Oroscopo per il fine settimana:

LA STAMPA

ANNO 132. N. 216. SABATO 8 AGOSTO 1998

L. 1.500 (*)/L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

le stelle vi sorridono. Su Rai Uno, Due e Tre. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più. 2V IM LV NO VC BI AT CN AL AO CV PI TO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.488039; 06.484995; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571. FAX 02.760048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627959. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALE POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Sfr 4,20; CANADA $ C. 2; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 300; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.650.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNUNCI ECONOMICI E PUBBLICI GRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80808

9 771122 176003

Il terrorismo cancella il Sexgate. Clinton: li prenderemo a ogni costo. Nel mirino i fondamentalisti islamici

Attacco agli Usa, massacro in Africa

Attentati alle ambasciate in Kenya e Tanzania: più di 100 morti

UN BRUSCO RICHIAMO ALLA REALTA'

I due micidiali, spaventosi attentati antiamericani in Kenya e in Tanzania, col conseguente massacro di tanti inermi cittadini africani, sono un brusco, drammatico richiamo alla realtà, per la superpotenza che tratteneva il fiato per le mediocri vicende sessual-giudiziarie del suo Presidente. Certo, si tratta di cose profondamente diverse, ma è impossibile eludere la coincidenza, che è impressionante.

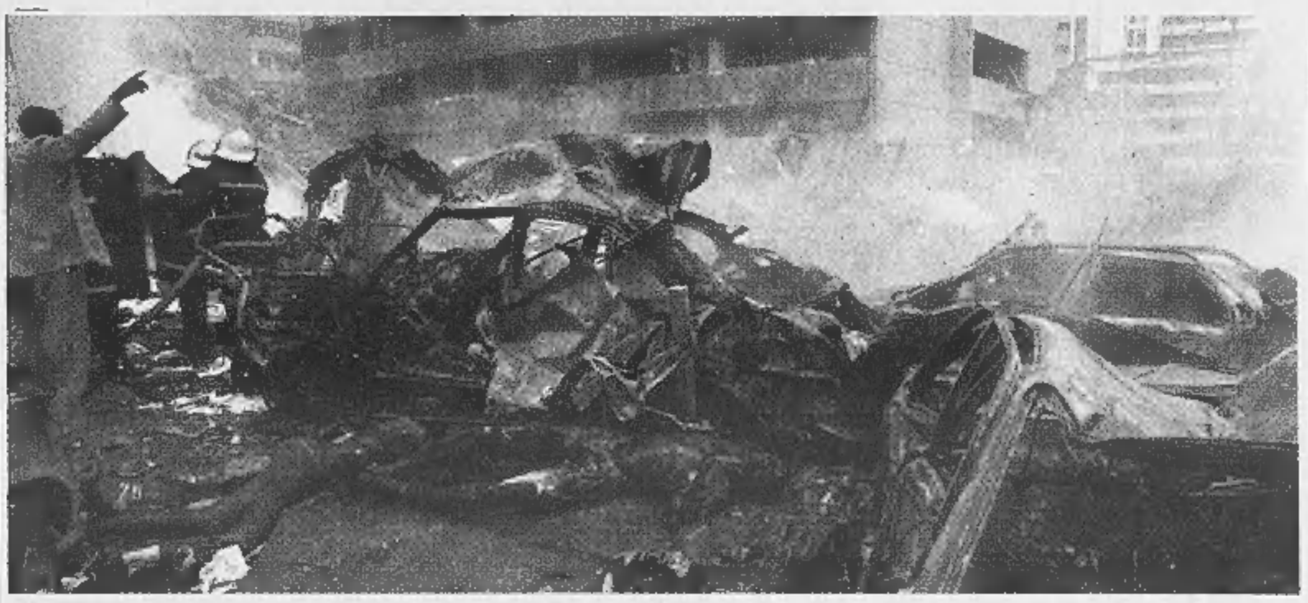
C'è anche un nesso tra le due situazioni, un nesso voluto? Questo è più difficile da dire, nell'assenza di tracce di qualche consistenza sulla matrice degli attentati. Ma un'ipotesi si può fare: qualcuno ha voluto colpire duramente gli Stati Uniti mentre il loro apparato politico e decisionale era, non certo paralizzato, ma fortemente distratto dal cosiddetto «affare Lewinsky»; forse per accentuare platealmente e sanguinosamente la debolezza, la vulnerabilità, di quello che per definizione è il più forte potere del mondo.

Qualcuno, ma chi? Si parla di terrorismo internazionale, e sembra quasi una formula astratta, ma dietro a episodi come quelli di Nairobi e di Dar Es Salaam, come a ogni altro episodio di questo truculento genere, ci sono sempre una preparazione concreta, un'organizzazione specifica, che rimandano a una «mente», a una persona o a un gruppo che hanno dato l'ordine di uccidere, di massacrare.

Allora chi? C'era stata una minaccia dei fondamentalisti islamici d'Egitto, che in un passato anche recente hanno dato prove sufficienti di crudeltà sterminando comitive di turisti, naturalmente occidentali. Quel gruppo di fanatici ha la forza e i mezzi, anche logistici, per pre-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 8 DI PRIMA COLONNA



NAIROBI. Tre bombe contro l'America, decine di morti, un bilancio che si aggrava di ora in ora. Due massacri, a Nairobi (foto), capitale del Kenya, e a Dar Es Salaam, capitale della Tanzania. Una nazione ferita, un giallo che oltrepassa i continenti. Il bilancio provvisorio è di quasi un centinaio di morti e di più di 1100 feriti. Clinton: «Prenderemo quei vigliacchi». La prima pista è quella islamica. ALLE PAGINE 2 E 3

CHOC IN AMERICA

La gente davanti alla tv «Dove accadrà la prossima volta?»

di **Gabriele Romagnoli** A PAG. 3

IL BURATTINAIO

Un Trockij islamico vuole incendiare tutta l'Africa

di **Domenico Quirico** A PAG. 2

LA JIHAD

Gli integralisti avevano annunciato «Colpiremo l'America»

di **Ibrahim Refat** A PAG. 2

Dopo Sarcinelli

Luigi Abete presidente della Bnl

ROMA. Svolta alla Bnl. Sarà Luigi Abete (foto), ex numero uno della Confindustria, a guidare, con l'amministratore delegato Davide Croff, la banca verso il privato. L'assemblea Bnl lo ha eletto ieri presidente su proposta del ministero del Tesoro Ciampi, azionista di controllo della banca. SERVIZI A PAG. 13

INTERVISTA A CROFF

«Siamo pronti alla sfida, ma dovremo ancora tagliare»

Roberto Ippolito A PAGINA 13

La Corte dei conti: e lo Stato ne sborserà 10 mila

Ogni giorno le Poste perdono sei miliardi

ROMA. Allarme Poste: perdono miliardi al giorno e hanno bisogno di aiuti dallo Stato per migliaia di miliardi. La Corte dei conti ha infatti rilevato una perdita giornaliera di 6,85 miliardi, compresi i giorni festivi, che porteranno la perdita d'esercizio a fine anno a 2150 miliardi. La situazione finanziaria - rileva la Corte - compromette il processo di privatizzazione, «salvo interventi decisivi» da parte del Tesoro che, con una stima, sono calcolati nell'ordine di circa 10.000 miliardi.

Un ruolo non secondario nelle perdite va ricercato, ad avviso della Corte, nella forte crescita della spesa per il personale che dal '94 a oggi è aumentata del 36% nonostante il prepensionamento di 48.850 dipendenti. Un aumento che per i dirigenti è stato, fino al '97, del 57% e salirà alla fine del '98 al 73%. L'importo consolidato degli oneri derivanti da furti e rapine è pari a ben 600 miliardi. SERVIZIO A PAG. 14

OGGI CON LA STAMPA

Ci sono Specchio e (gratis) «In tivù»

Oggi consueto appuntamento in edicola con «Specchio» e «In tivù». Nel magazine (con La Stampa al prezzo complessivo di 2500 lire) un servizio di copertina su Grace Kelly. Sulla guida gratuita, tutti i programmi tv.

Indirizzato a Gay, consigliere di Rifondazione. I Centri sociali: soluzione politica ai nostri processi

Il quinto pacco-bomba arriva a Milano

La Digos: una mente unica, con collegamenti stranieri

MILANO. E cinque. Il pacco bomba - il quinto in sette giorni, uguale ai precedenti - è destinato questa volta a Umberto Gay, capogruppo di Rifondazione Comunista al Comune di Milano, da sempre impegnato a mediare tra le istituzioni e il centro sociale Leoncavallo. «Era un ordigno perfettamente in grado di esplodere» spiega il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio all'uscita dalla sede dei gruppi consiliari, a due passi da palazzo Marino. Nel pomeriggio sono scattate le prime indagini della Digos; all'esame degli esperti è la strategia della tensione di agosto che permette agli attentatori, con minima spesa e dispendio di energie ed organizzazione, di tenere in scacco inquirenti e mondo politico. Quanto ai centri sociali sostengono che qualcuno «vuol farcela pagare», e chiedono «risposte politiche che attendiamo in vista dei processi». **Bertone Grignetti e Poletti** A PAG. 7

Di Pietro: An prese soldi da Pacini

L'ex pm attacca e querela Maceratini Il partito di Fini: erano fondi regolari

di **Fabio Martini** A PAGINA 8

«Incendi dolosi contro la Liguria»

Un assessore denuncia: è una congiura E' polemica sul blocco dell'autostrada

di **Paolo Lingua** A PAGINA 10

Sulla paga record di contributi

Uno studio tedesco: in Italia gli oneri appesantiscono il costo del lavoro

SERVIZIO A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Noi che disprezziamo profondamente i mestieranti della politica, siamo felici di abbandonare il parlamentarismo agli artigli astiosi delle donne; poiché alle donne, appunto, è riservato il nobile compito di ucciderlo definitivamente. [...] prevedo con piacere l'entrata aggressiva delle donne nei parlamenti. Dove potremo trovare una dinamite più impaziente e più efficace?

Filippo Tommaso Marinetti.
Contro l'amore e il parlamentarismo
(circa 1910)

Ahimè, caro Marinetti... Non l'hanno ucciso per niente. Lo curano come infermiere, e la dinamite era bagnata.

La Juventus: pericolosa cultura del sospetto. Vialli: è un terrorista, cacciatelo

Del Piero: Zeman dice il falso

Alex querela l'allenatore per le allusioni al doping

Alessandro Del Piero

Alessandro Del Piero ha risposto ai sospetti di doping di Zeman, avanzati in un'intervista apparsa ieri sull'*Espresso*, dando mandato al suo procuratore, avv. Pasqualin, di querelare l'allenatore della Roma e di chiedergli i danni. Sulla vicenda il fantasista è in silenzio stampa, come tutti gli altri bianconeri, ma la Juventus sta valutando l'eventualità di procedere per via legale contro «le pesanti e gratuite allusioni per tutelare la reputazione propria e dei suoi tesserati». «E' la solita cultura del sospetto» si scritto in un comunicato della società. Zeman, a sua volta, non ha voluto commentare la dura presa di posizione di Del Piero ma ha detto che preciserà il suo pensiero sull'argomento farmaci nel calcio fra tre-quattro giorni attraverso un comunicato con il quale il tecnico giallorosso intende chiudere la vicenda. SERVIZI A PAG. 23

IL PROFESSOR DAL MONTE

«Contro gli abusi dura repressione»

Il prof. Dal Monte (foto) accusa: «In Italia manca una legge che consideri il doping come reato; c'è un solo modo di combattere l'uso di queste sostanze: una dura repressione». **Sapegno** A PAG. 23

A Lampedusa altri sbarchi: questa volta sudanesi. Protestano i produttori di olio per le concessioni alla Tunisia

I clandestini restano in Italia altri 4 mesi

Difficoltà con il Marocco: manca il regolamento per i rimpatri

REPORTAGE DA PRISTINA

Con i «patrioti» di Milosevic

Mentre la Nato minaccia l'intervento in Kosovo altri 27 villaggi albanesi sono stati rasi al suolo dai serbi, e i miliziani di Milosevic continuano la pulizia etnica. **Zaccaria** A PAG. 5

ROMA. Dopo la sigla degli accordi di riammissione con Tunisia e Marocco le autorità italiane sono impegnate ad affrettare i tempi per il rimpatrio dei clandestini arrivati in Sicilia. Ma l'effetto della firma degli accordi diplomatici non è immediato per via di una complessa procedura che sta impegnando i funzionari di tutti e tre i Paesi in un ennesimo lavoro di mediazione. Nel caso del Marocco, i duecento illegali in attesa di essere imbarcati alla volta di Casablanca sono ancora nei centri di accoglienza. Il motivo della mancata partenza sugli Hercules dell'aeronautica militare - a quasi dieci giorni dalla firma fra il ministro degli Esteri Lamberto Dini ed il suo collega Abdellatif Filali - è stato oggetto ieri di un incontro. Nel frattempo, un nuovo sbarco di clandestini è avvenuto l'altra notte a Lampedusa. **Martinetti Molinari e Trapeano** A PAG. 11

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

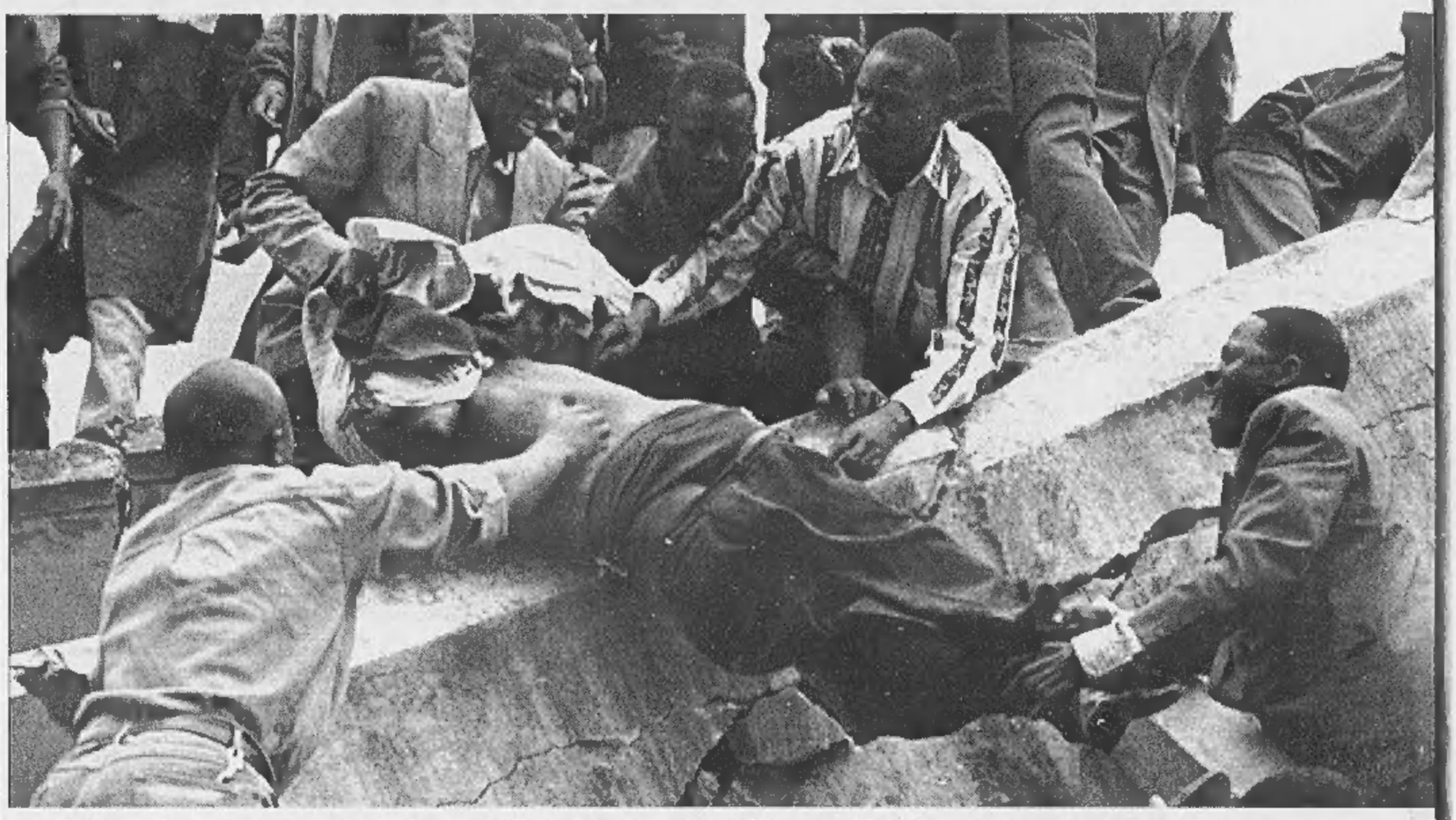
Nel mirino le ambasciate Usa. Sospetti sui terroristi islamici. Un fotografo

Doppia strage contro l'America

Autobombe a Nairobi e Dar Es Salaam, cento morti

Le esplosioni quasi in contemporanea I feriti sono più di mille In Kenya già 60 corpi recuperati

Scatta l'allarme in tutto il mondo Sgomberata per precauzione anche la sede diplomatica in Uganda



I soccorritori cercano di estrarre il corpo di una delle vittime dalle macerie dell'ambasciata americana di Nairobi. Un lavoro reso difficile dalle tonnellate di macerie causate dall'esplosione

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

Tre bombe contro l'America, decine di morti, un bilancio che si aggrava di ora in ora. Due massacri, a Nairobi, capitale del Kenya, e a Dar Es Salaam, capitale della Tanzania, senza firma. Una nazione ferita, un giallo che oltrepassa i continenti.

Sono complessivamente tre le bombe esplose nei due attentati in Africa, due delle quali a Nairobi: lo indicano fonti del dipartimento di Stato citate dalla Cnn. Il portavoce Lee McClenny sostiene che forse si tratta di autobombe. Al dipartimento lavora dall'alba di ieri una unità di crisi che segue la situazione momento per momento e coordina gli sforzi americani nelle due capitali africane. Il bilancio provvisorio dei due attentati è di quasi un centinaio di morti e di più di 1100 feriti.

Fra le (almeno) sessanta vittime accertate di Nairobi ci sono anche otto cittadini americani (tra cui un bambino), ma la portavoce della ambasciata Chris Scharf ha riferito che non si hanno notizie di altri sette, e si presume che alcuni siano rimasti uccisi. Dalle macerie sono stati recuperati quattro superstiti. A Dar Es Salaam sono stati contate 7 vittime, nessuna di nazionalità americana, e una settantina di feriti: fra i morti figurano cinque tanzaniani che lavoravano all'ambasciata. Ignota la matrice delle due azioni terroristiche, ma i primi sospetti si sono appuntati sulla Jihad Islamica, l'organizzazione clandestina che in Egitto ha preso il posto del movimento che nel 1981 organizzò l'assassinio del presidente Anwar Sadat. Paura anche a Kampala: nella capitale dell'Uganda l'ambasciata Usa è stata sgomberata a scopo preventivo.

A Nairobi una esplosione terrificante ha fatto crollare la Ufundi House, un edificio di quattro piani che ospitava anche alcuni uffici pubblici, attiguo all'ambasciata americana, che ha subito gravi danni. L'inferno è scoppiato alle 10 e 35: l'esplosione ha investito in pieno anche due autobus, provocando una strage fra i passeggeri, e distrutto numerose autovetture. Lo spostamento dell'aria ha mandato in frantumi i vetri per un raggio di dieci isolati. Numerosi soccorritori hanno cercato di prestare aiuto ai superstiti rimasti sepolti sotto una montagna di ferro e cemento, che gemevano e invocavano aiuto. «Temiamo il peggio. Ci aspettiamo di trovare altri morti sotto le macerie», ha detto la portavoce della Croce Rossa Nina Galbe.

Secondo la polizia locale, gli autori dell'attentato avrebbero usato un furgone carico di esplosivo lasciato in sosta dietro l'ambasciata. Un uomo, Julius Koiyet, ha raccontato di aver visto tre individui che lanciavano una latta contro la sede diplomatica: dopo essere rimbalzato, il contenitore sarebbe esploso sotto la Ufundi House. Il teste ha raccontato inoltre che un altro individuo che probabilmente faceva parte del gruppo ha aperto il fuoco a caso, colpendolo a una spalla, e ha detto di aver udito due esplosioni. Dopo l'attentato un fotoreporter dell'«Associated press» ha assistito al fermo di un uomo che parlava arabo, ma non si hanno altre informazioni al riguardo.

«Li prenderemo ad ogni costo», giura il presidente americano Bill Clinton. Ma su Washington è calata ancora una volta l'ombra oscura, minacciosa di un terrorismo misterioso ed elusivo che colpisce le sedi americane nel mondo, con il Paese incollato alle tv a guardare le scene di distruzione e ad attendere il bilancio dei morti americani. «Inumano», «ripugnante», «codardo»: il Presidente, che ha definito «coordinati» i due attacchi, non si è risparmiato nella sua condanna alle azioni terroristiche di Nairobi e Dar es Salaam, e ha giurato che gli Usa sono determinati a cercare «risposte e giustizia». Ma come in passato, di fronte al terrorismo, l'America stenta a capire chi e con quale disegno abbia deciso di colpirla ancora dove è più vulnerabile, nei suoi interessi fuori dai confini nazionali.

La macchina della sicurezza nazionale americana si è messa in moto alle 5 e 30, ora americana, quando Clinton è stato svegliato dal suo consigliere Sandy Berger, latore delle terribili notizie dall'Africa orientale. Il segretario di stato Madeleine Albright, in viaggio in Italia per presenziare alle nozze del suo portavoce James Rubin con la celebre inviata della Cnn Christiane Amampour, ha deciso di rientrare al più presto a Washington.

Due aerei Usa con a bordo équipe chirurgiche e personale specializzato nell'evacuazione di feriti sono partiti nel giro di poche ore dalla base Usa di Ramstein (Germania) verso Nairobi e Dar Es Salaam. Un C-9 «Nightingale» modificato per essere usato nell'evacuazione di feriti ha raggiunto il Kenya, mentre un C-141 da trasporto con a bordo i chirurghi, plasma e attrezzature sanitarie si è diretto a Dar Es Salaam. Da Washington è invece partita una squadra di agenti dell'Fbi specializzata e sempre in pre-allarme per emergenze simili all'estero: la loro missione e la loro destinazione sono per il momento coperte dal segreto più assoluto.

[e. st.]

L'ombra lunga della Jihad

Aveva annunciato: colpiremo gli Usa

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Tragedia annunciata dagli integralisti islamici, oppure azioni di un gruppo terroristico africano anti-Usa del tutto sconosciuto? E' quello che cercherà di appurare la task force inviata ieri in fretta e furia dal Dipartimento di Stato a Nairobi e a Dar es Salaam. Se la pista di un attentato di matrice africana legata a quanto sta succedendo nella zona dei Grandi Laghi (gli scontri etnici fra Congo e Ruanda) appare la meno probabile, prende consistenza invece quella di matrice islamica. Anche perché al Cairo i kamikaze di Dio della Jihad avevano annunciato l'altro ieri, in un comunicato sinistro, la loro intenzione di colpire gli interessi americani in risposta alla cattura di un loro dirigente in Albania, Ahmed el-Naggar e due suoi luogotenenti, eseguita proprio da truppe Nato. Questi rischia l'estradizione in Egitto dove lo attende il patibolo, dal momento che era già stato condannato in contumacia per una serie di attentati. «Faremo sentire la nostra risposta nel linguaggio che essi capiscono», recitava il messaggio recapitato alle agenzie occidentali e il giorno dopo ecco le deflagrazioni nel centro dell'Africa. I sospetti per adesso vanno in quella direzione, cioè della pista islamica. E ieri sera si sono rafforzati dopo la notizia circolata a Nairobi sul fermo di un cittadino arabo, accusato di avere preso parte al sanguinoso attentato. Questo gruppo, fondato nel 1973 in seguito ad una scissione avvenuta in seno alla Confraternita dei Fratelli musulmani, fu responsabile dell'assassinio del presidente Sadat nel 1981. Mezzi e risorse non gli mancano. La scorsa primavera la Jihad ha ricucito di nuovo lo strappo con la Jamaa, l'altro movimento integralista egiziano che combatte per rovesciare il regime moderato del presidente Mubarak. Superando le numerose divergenze ideologiche, i due gruppi hanno deciso di operare insieme per portare a termine il loro disegno strategico, edificare un regime teocratico in Egitto.

In realtà sono stati costretti a scendere a patti, a raggiungere un compromesso. Entrambi, infatti, sono logori, almeno all'interno dell'Egitto, a causa dell'estenuante lotta condotta ai gruppi integralisti dalle forze di sicurezza egiziane. Ecco il perché del patto di ferro siglato in Afghanistan da Aiman el-Zawahri, capo indiscusso della Jihad, e da Mustafa Hamza e da Ahmed el-Islambuli, sotto gli auspici del miliardario saudita Ussama Ben Laden. Ricercato dalla Fbi e dalla polizia saudita, egli si è rifugiato sulle montagne dell'Afghanistan dove gode della protezione dei taleban. Grazie ai miliardi da lui accumulati in epoche travagliate in Arabia Saudita, Ben Laden è in grado di manovrare a suo piacimento le leve del terrorismo e colpire - come aveva già promesso - gli interessi americani in tutto il mondo.

Ibrahim Refat

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPOCENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via [illegible]erco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
SERVIZI TELEFACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cardano 20, tel. 02 34824.611, fax 02 34824.800. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6693.309. BOLOGNA, via Annunziata 13, tel. 051 253932. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Luigi Mirzoni 46, tel. 055 361192, 575676. GENOVA, via C.R. Cerearoli 1/14, tel. 010 540184, 540180. NAPOLI, via Caracciolo 16, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 36, tel. 06 4200881.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 309.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12508 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627950
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di venerdì 7 Agosto 1998 è stata di 542.750 copie

ANALISI

TUTTI I DEMONI DEL CONTINENTE

I burattinai della nuova Africa

A chi conviene la politica della morte

Ogni giorno il fanatismo islamico conquista terreno negli Stati centrali

Attraverso il Sudan l'internazionale del terrorismo pianifica i suoi blitz

COME tutti i burattinai trascina il suo potere con aria sofferente e anonima. Ghazi Salah Eddine, ufficialmente, è soltanto segretario del Congresso del popolo sudanese, guscio pomposo per un partito che in realtà non esiste. Ha fatto esperienza militare con la scalcinata legione islamica di Gheddafi, e poi, più concretamente, in Afghanistan, che per i combattenti dell'islamismo internazionale è stato l'equivalente della Spagna per gli antifascisti. E' lui il Trotzkj islamico, il regista della rivoluzione permanente che dovrebbe dar fuoco all'Africa, portarla in prima linea nella lotta per insediare l'antico dispotismo sacro, la teocrazia definitiva. La guerra sporca, quella delle spie e delle bombe in cui spesso sdrucciolano le ragioni di Dio, è il suo regno. Ha ceduto Carlos, primula rossa del terrorismo internazionale, alla Francia per sbarazzarsi di un manovale ormai ingombrante. Adesso, sotto la guida del suo maestro, l'ascetico e incorruttibile dottor Hassan el Tourabi, Grande Inquisitore dell'unico regime fondamentalista al potere nel continente, tira le fila della guerra d'Africa.

Silenziosamente, giorno dopo giorno, l'Africa è diventata la prima linea della crociata fondamentalista contro la smorfia della empietà americana, scontro ormai planetario dal Maghreb all'Indonesia, dove dietro gli indecorosi ghiribizzi di sigle e burattinai è facile trovare il fluido di un progetto comune. Perché l'Africa? E perché proprio ora, quando il continente sembra increspersi per i brividi di nuove aspirazioni democratiche? A Karthoum, appunto, c'è la risposta di molti, sottili e sanguinosi misteri.

Si può ripercorrere, ad esempio, la traccia, neppur tanto esigua, lasciata dal miliardario delle bombe, Ussama Ben Laden, fervoroso mecenate della multinazionale dei killer islamici. Ufficialmente il miliardario, dopo le rancorose proteste saudite, ha lasciato il Paese con la sua guardia del corpo, formata da pretoriani del Gia algerino. Ma sotto la paterna approvazione di Tourabi qui continuano a prosperare tutti gli affari della sua losca bottega: le sue imprese hanno l'appalto dell'asfaltatura delle strade sudanesi e nella sua tenuta agricola di Damazin (duemila ettari) nessuno va a chiedere il passaporto a egiziani e algerini ricercati per terrorismo. Si può indagare, anche, sul pericoloso pedigree dell'ufficio di rappresentanza dell'«Armata di resistenza del Signore» dell'ugandese Joseph Kony, irriducibile nemico del pupillo americano in Africa, Yoweri Museveni. Molti sospettano che le bombe che hanno squassato gli alberghi di Kampala, mesi fa, (un'allarmante prova generale dell'attentato di ieri!) siano state ideate a Juba dove gli ugandesi hanno un confortevole campo di addestramento.

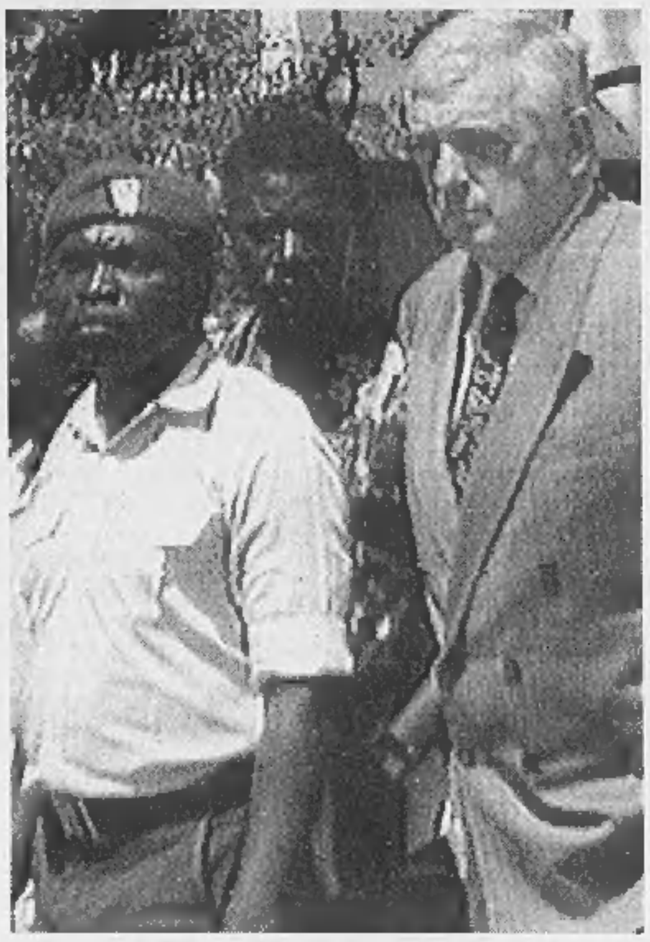
Nove anni dopo la conquista del potere, pur assediato dalla carestia e dalla rivolta animista e cristiana nel Sud, il regime di Karthoum è la Tortuga islamica ben piantata nel cuore dell'Africa, un porto franco dove attraccano tutte le trame e i manovali del terrore. Il progetto è ambizioso: far scendere la rivoluzione islamica come un sottile veleno giù lungo la costa, lungo le rotte dei signori arabi della tratta degli schiavi, sempre più a Sud, destabilizzando i regimi affamati e corrotti dell'Africa nera. Eritrea, Etiopia e Somalia sono già sulla linea del fronte, ma già si guarda all'Uganda, alla Tanzania, dove si

avrebbe visto arrestare un arabo. Almeno otto le vittime Usa, tra cui un bambino

Sull'ambasciata crolla un palazzo I marines circondano il quartiere

L'Fbi manda gli agenti speciali dell'antiterrorismo Estratti 4 superstiti dalle macerie

Una immagine dell'ambasciata Usa di Nairobi devastata; sotto una vittima e a destra l'ambasciatore americano in Tanzania Charles Stith mentre controlla i danni



In Italia

«Allarme integralisti»

ROMA. I servizi segreti italiani hanno riservato e stanno riservando la «massima vigilanza» ad uomini e organizzazioni «a vario titolo riconducibili all'integralismo egiziano, presenti soprattutto in Nord Italia». Ne dà notizia la relazione semestrale sull'attività di intelligence italiana inviata nei giorni scorsi al Parlamento.

La pericolosità di questa organizzazione, secondo i nostri servizi, risiede specialmente «nella spiccata propensione a colpire obiettivi occidentali, o comunque percepiti come ostili alla causa della Jihad, sia in patria che all'estero.

E' stata inoltre svolta, spiega la relazione, «una capillare azione di monitoraggio al fine di cogliere tempestivamente eventuali tentativi di infiltrazione ed iniziative controindicate ad opera di elementi radicali nell'ambito dei numerosi centri di aggregazione islamica presenti sul territorio nazionale, più che raddoppiati nell'ultimo quinquennio».

[Agi]

Kofi Annan

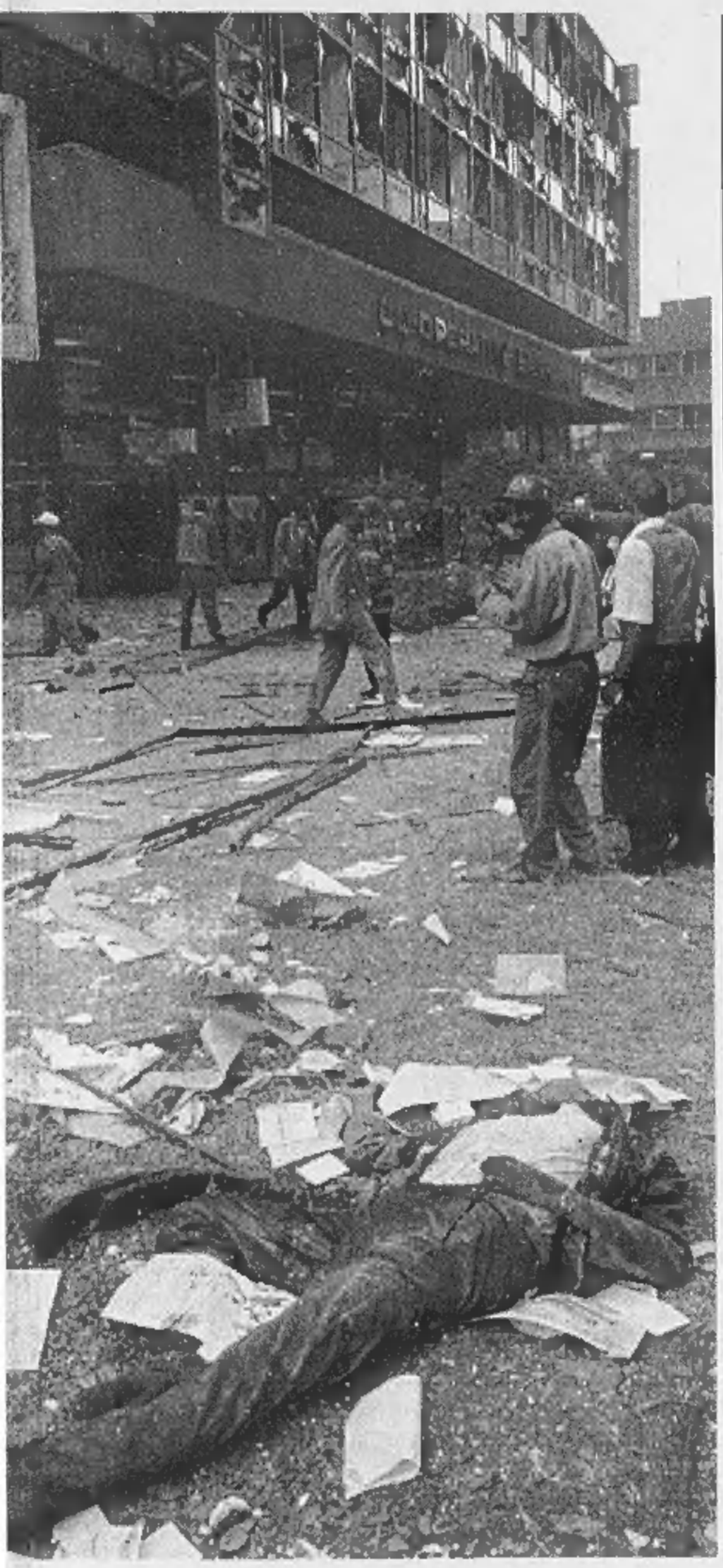
«Sono choccato non capisco»

LISBONA. Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan si è detto «molto stupito e choccato» per gli attentati compiuti ieri contro le ambasciate Usa nelle capitali di Kenya e Tanzania, dato che non ci sono precedenti di azioni di questo tipo in quella parte dell'Africa.

Annan ha espresso la sua preoccupazione per la situazione anche se ha affermato di non avere ancora informazioni sufficienti per esprimere un'opinione più articolata. «Al momento non ho sufficienti informazioni per sapere chi ci sia dietro - ha aggiunto il segretario generale - e quale fosse il loro obiettivo. Ma è una situazione veramente preoccupante».

Il segretario dell'Onu è giunto ieri in Portogallo per partecipare alla cerimonia di chiusura del Foro Mondiale della Gioventù che le Nazioni Unite hanno organizzato a Braga, 22 chilometri da Guimares. Tra gli altri suoi impegni, la partecipazione al Giorno delle Nazioni Unite all'Expò Mondiale di Lisbona.

[Agi]



IL CASO

UNA NAZIONE SOTTO CHOC

Clinton: prendeteli ad ogni costo

Su Washington lo spettro del terrore globale

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Quando, alle 5 e 30, ora di Washington, il consigliere Sandy Berger lo ha tirato giù dal letto annunciandogli un'emergenza, il presidente Clinton avrà temuto che l'incubo Monica tornasse a tormentargli l'esistenza. Era invece, il richiamo alla vita vera, all'incubo della morte e all'emergenza che nasce dal terrorismo e non dall'erotismo. All'alba del 7 agosto, l'America si è svegliata, letteralmente.

L'Fbi ha messo in testa alle priorità non più la scoperta della paternità di una macchia sul vestito, ma quella di due bombe nelle ambasciate d'Africa e ha imbarcato agenti e medicinali sul primo aereo. Bill Clinton è tornato nel giardino delle rose della Casa Bianca per invocare giustizia e nessuno ha pensato alludesse a Ken Starr. In televisione, su Internet, nei vagoni della metropolitana, sguardi e voci di persone smarrite, come si è al risveglio, quando si realizza che questo mondo ci è toccato e non esiste alternativa, si domandavano: «Chi cerca di ammazzarci in Africa e perchè?».

La risposta soffia nel vento e spaventa, quale essa sia. Il presidente Clinton non l'ha data. Ha ammesso «è stato un attacco, noi eravamo il bersaglio». Ha definito «disumana» la violenza, promesso («non importa quanto tempo occorrerà»), che «i colpevoli saranno assicurati alla giustizia». Chi siano e perchè abbiano agito, non ha saputo dirlo al suo popolo, che scopre l'esistenza della globalizzazione anche nel terrorismo.

Ripreso davanti all'ambasciata kenyota in macerie, uno dei feriti americani l'ha indicata dicendo: «Sembra il palazzo federale di Oklahoma City, solo che siamo qui, in Africa, e allora non si capisce». La globalizzazione dell'economia è quel fenomeno per cui una società con capitali giapponesi e base negli Stati Uniti fa realizzare i suoi prodotti, a costi di convenienza, in Thailandia e poi li rivende in Europa. La globalizzazione del terrorismo comporta che un nemico che sta in una lontana parte del mondo e vuole colpire l'America, compra ordigni ad alta tecnologia da trafficanti di un Paese lontano, ingaggia manodopera assassina di un altro Paese ancora e la manda in un paio di ambasciate africane, obiettivo conveniente perchè meno difeso, dimostrando di poter colpire quando vuole (con sincronia perfetta) e dove intende.

L'invisibilità di questo nemico è quello che lo rende temibile. I volti che si sono alternati sugli schermi televisivi, dal reverendo Jackson all'esperto di terrorismo Larry Johnson, non sapevano contro chi puntare il dito. Tutto può essere spiegato oggi all'America, tranne chi e perchè. Dunque, niente si spiega. E molto si può ipotizzare. Non c'è una persona negli Stati Uniti che non abbia detto, scherzando: «E' stato il governo, per distrarre l'attenzione da Monica». Poi, spento il sorriso, sono venute le ipotesi realistiche, o quasi. Il più evocato è, ovviamente, l'Anticristo: Saddam Hussein. Un giorno rialza la testa contro l'Onu e il Satana a stelle e strisce e il mattino seguente due bombe esplodono dove sventola la bandiera americana. La Cnn ricorda le minacce irachene del '91, ma indizi che portino a Baghdad, nessuno. Se non è stato lui, il mandante, comunque lo si cerca nel mondo islamico: nella Jihad e in Libia. Viene diffuso su Internet il testo della «fatwa», la maledizione pubblicata su «Arabic» il 23 febbraio 1998, con l'esortazione «KILL AMERICANS EVERYWHERE», uccidete gli americani dovunque si trovino, ancorchè si tratti di civili «poichè durante la guerra del Golfo essi non risparmiarono nessuno».

In un crescendo inarrestabile si fa strada la teoria secondo cui il doppio attentato non è che una ulteriore tappa del percorso che condurrà, inevitabilmente, alla fine del mondo datata 2000 «processo avviato in maniera inesorabile il 5 marzo 1998, con le elezioni pakistane, i cui vincitori hanno poi deciso gli esperimenti nucleari». Per i profani dell'universo apocalittico, alla data del 5 marzo 1998 mancavano alla fine del millennio esattamente giorni 666 (il numero del Diavolo).

Gli attentati in Africa non segnano la fine del mondo, ma quella di una tregua, sì. L'America riscopre di avere nemici in grado di colpirla, dopo un periodo di tranquillità. Il professor Ernest Wilson dell'università del Maryland dichiara che: «Esistono numerosi focolai di opposizione alla politica estera americana e ognuno di questi può bruciare una miccia fino a farla esplodere». Non in Tanzania, non in Kenya, Paesi pacifici e aperti, meta di turisti. Quella è, come ognuno intuisce, una miccia che parte da lontano e scoppia dove le difese sono minori. Affiora nei commenti il senso di colpa per non aver protetto adeguatamente le ambasciate e i civili nei dintorni. Qualcuno parla di metal detector e sentinelle, ma tutti sanno che negli ultimi dieci anni sono stati apportati tagli alla sicurezza in situazioni non ritenute ad alto rischio e Kenya e Tanzania erano tra queste.

E c'è una domanda inespressa che nessuno fa, ma che a ciascuno sorge spontanea: «Dove accadrà, la prossima volta?». Se qualcuno ha avuto la capacità di coordinare due attentati simultanei in ambasciate lontane, cosa potrà ancora fare, quando e dove, prima che gli agenti inviati da Clinton «assicurino i responsabili alla giustizia»? E' brutto svegliarsi da una notte di incubi onanistici con una porta che sbatte, una parete che crolla e nessuna risposta per le proprie paure, ma questo è quanto, Good morning, America.

Lontano, molto oltre l'Africa, nel continente di Wall Street, a mezzogiorno, l'indice Dow Jones era salito di 97 punti.

Gabriele Romagnoli

La gente guarda la tv e si chiede «Dove capiterà la prossima volta?»

LA ALBRIGHT A ROMA

«Non ci fanno paura, sapremo reagire»

ROMA. «Proteggeremo i cittadini americani e non ci faremo intimidire da chi non ha altro valore che l'odio e la violenza». Così il Segretario di Stato americano, Madeleine Albright, ha commentato il doppio attentato di ieri in un'improvvisata conferenza stampa prima di ripartire per Washington, interrompendo un breve soggiorno romano programmato in coincidenza con il matrimonio oggi a Bracciano del suo portavoce James Rubin con la giornalista della Cnn Christianne Amanpour. «Tutte le ambasciata americane sono in stato di allerta, proteggeremo la nostra gente e i nostri valori» ha aggiunto, preannunciando una «richiesta di cautela» ai connazionali in giro per il mondo.

La Albright ha sottolineato con vigore «l'eroico comportamento» del personale delle due ambasciate, date le condizioni particolarmente difficili in cui si sono trovate ad operare e ha elogiato «l'esemplare collaborazione» delle autorità locali nelle operazioni di primo soccorso alle vittime. Ha infine ringraziato il ministro degli Esteri Lamberto Dini che in un colloquio telefonico le ha espresso la «condanna dell'Italia per gli attentati costati la vita a tante vittime innocenti».

[r. r.]

LA SCIA **DI SANGUE**

BEIRUT

Colpiti i marines

E' il 23 ottobre del 1983: 241 soldati americani vengono uccisi a Beirut da un gruppo di terroristi suicidi. Due furgoni imbottiti di tritolo forzano i posti di blocco ed entrano nel complesso che ospita una caserma di «marines». Le esplosioni fanno crollare i palazzi.

LOCKERBIE

Esplosione in volo

Un Boeing 747 della compagnia aerea americana Pan Am esplode in volo il 21 dicembre 1988 sul villaggio scozzese di Lockerbie. A bordo muoiono 259 persone, di cui 189 americani; 11 i morti a terra. L'aereo viene disintegrato da una bomba a 10 mila metri d'altezza.

DAHRHAN

Tritolo alla base aerea

Due tonnellate di tritolo contro l'America. Il 16 giugno 1996 in Arabia Saudita, un attentato con un camion-bomba causa 19 morti e 446 feriti (173 americani) tra i militari della base dell'aeronautica a Dahrhan.

moltiplicano, come segnali su una carta geografica, i minareti.

Dopo anni di disinteresse, per l'America è stato un elettrochoc. Ha cercato di alzare subito argini solidi, arruolare alleati, irrobustire la carta geopolitica del continente per troppo tempo affidato all'imperialismo tiepido della Francia. Washington ha puntato su una nuova generazione di leader, che hanno affinato gli artigli nella rivoluzione ma poi hanno purificato il vecchio marxismo nel bagno rigeneratore del realismo economico: l'ugandese Museweni, appunto, coccolato dai prestiti del Fondo monetario, l'etiopico Meles Zenawi, disposto a rinverdire la secolare battaglia del suo Paese cristiano contro l'Islam, l'eritreo Afewerki, il ruandese Paul Kagame e il suo agente in Congo Laurent Kabila.

E' nata così la nuova carta dell'area dei grandi laghi con la cacciata del francofono Mobutu e l'avvento di un «regno» tutsi. A questo disegno Washington ha sacrificato anche l'Onu, messo alla porta in una zona dove i massacri si susseguono come una maledizione.

Dietro occhieggiano concreti interessi economici, la spartizione di immensi scrigni di materiali strategici e delle grandi vene d'acqua come il Nilo e il Congo. E' il Grande Gioco dove neppure gli americani hanno sempre il controllo di tutte le pedine e le alleanze sono mobili. Le bombe di ieri sono esplose sullo sfondo drammatico di quella che si avvia a diventare la prima grande guerra africana: Kabila azzannato alla gola dai padrini ruandesi, forse abbandonato dagli americani, mentre in Angola frana una fragile tregua. Ecco la novità: per la prima volta i nuovi leader hanno abrogato il vecchio tabù della non ingerenza negli affari di altri Stati, non si accontentano di tosare i loro popoli ma giocano le carte dei loro imperialismi, coltivano smodate ambizioni. In questa febbre c'è posto per tutte le trame, per incredibili alleanze. Ci sarà molto lavoro per gli agenti della Cia in volo verso Nairobi.

Domenico Quirico

Tutto programmato, anche il tempo.

Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea anche in tre anni ed una sessione.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME
Il primo istituto di preparazione universitaria

167-841143
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Laureo in Scienze politiche
Laureo in Sociologia

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

Il racconto della ragazza al gran giurì: la storia è durata 18 mesi, l'ho amato 12 volte

Monica: Clinton non mi chiese di mentire

Anche Starr nei guai per violazione del segreto istruttorio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Mezz'ora dopo che Monica Lewinsky aveva lasciato il Palazzo di Giustizia, giovedì sera, per i cronisti dei giornali e delle tv americane è cominciato il lavoro vero: quello di sapere da qualche testimone che cosa esattamente la ragazza avesse detto. Finito il bivacco davanti alla «Courthouse» sotto gli ombrelloni, tanto che per rompere la noia quel luogo lo avevano chiamato «Monica Beach», così come anni prima, durante il processo contro il sindaco di Washington, lo avevano chiamato «Barry Beach». Ora si trattava di sapere se quelle quasi sette ore di domande e risposte, spesso interrotte dalle crisi di Monica, avevano o no spostato l'asse dell'inchiesta di Kenneth Starr verso lidi più vicini alla possibilità di sottoporre Bill Clinton a «impeachment».

Attaccati al telefono, i cronisti chiamavano disperati gli avvocati della ragazza, gli uomini dello staff di Starr e magari anche qualcuno dei 23 membri del gran giurì, scongiurandoli di dir loro qualcosa e promettendo di non nominarli e di usare la soluta formula: «Fonti vicine all'inchiesta».

Monica ha detto quel che tutti si aspettavano dicesse: la relazione sessuale fra lei e Bill Clinton c'è stata, i loro incontri sono stati una dozzina nell'arco di 18 mesi, alcuni sono avvenuti in una stanza nei pressi dell'Ufficio Ovale. E sul fatto che il Presidente l'ha indotta a mentire? Incalzavano dall'altro capo del filo gli ansiosi interlocutori. Da quanto se ne sa lei ha ribadito che con Clinton ha parlato della necessità di tenere le cose segrete (com'è del resto ovvio che facciano due amanti clandestini), che ci sono state delle «allusioni» di lui al fatto che forse lei avrebbe fatto bene a restituire i regalini ricevuti, ma ha anche ripetuto che lui non le ha mai esplicitamente chiesto di mentire e che quando lei lo ha fatto (con la sua dichiarazone giurata al procedimento Paula Jones) è stato di sua iniziativa.

Se a quel punto gli uomini della Casa Bianca abbiano tirato un sospiro di sollievo non si sa, certo è che da ieri le tv, invece di riproporre ogni cinque minuti la solenne frase pronunciata a gennaio da Clinton, «Non ho mai avuto una relazione sessuale con quella donna, Monica Lewinsky», hanno preso a riproporre la frase immediatamente successiva: «Non ho mai chiesto a nessuno di mentire». Il punto, insomma, è sempre lo stesso, e cioè se Clinton ha un problema legale, da impeachment, come l'accusa di avere ostacolato la giustizia, o se ha invece un problema politico (forse) familiare, come la prova di avere mentito al popolo e (forse, ancora una volta) a Hillary.

Quello che secondo le «fonti al corrente» Monica ha detto, non sembra aver sciolto quel punto. Se Starr vuole dimostrare l'esistenza di una strategia per «comprare» il silenzio di Monica deve insistere su altre strade, come le offerte di lavoro fatte alla ragazza da Vernon Jordan, il ricco amico di Clinton, e Bill Richardson, l'ex rappresentante americano all'Onu. Lui proprio ieri ha ricevuto il «sì» del Senato al suo nuovo incarico di ministro dell'Energia, e i senatori, anche repubblicani, erano più interessati a parlare delle scorie nucleari da sistemare che di Monica. Solo uno gli ha chiesto della ragazza, e lui ha ripetuto che a «segnalargliela» era stato John Podesta, vice capo dello staff di Clinton.

E sul giallo del vestito scoppia l'ennesimo scandalo. «La macchia sul vestito di Monica è effettivamente la traccia di un rapporto sessuale. Gli esperti dell'Fbi lo hanno accertato a cura ricostruendo le impronte genetiche dell'autore della macchia, per confrontarle con quelle del presidente Clinton», sostiene da due giorni il giornalista Geraldo Rivera, il re del tabloid televisivo americano. Ma la rete televisiva «Nbc», che in un primo tempo aveva trasmesso lo scoop di Rivera, ha poi preso elegantemente le distanze.

In giornata nuovi guai si sono profilati anche per Kenneth Starr: il procuratore avrebbe infatti violato il segreto istruttorio nel caso Lewinsky. Ci sono le prove - il giudice che presiede alle audizioni del Gran Giurì le ha giudicate già sufficienti - ad aprire un procedimento contro di lui. E' quanto si è appreso dalla diffusione del testo della decisione presa dal magistrato Norma Holloway Johnson dopo aver esaminato la documentazione presentata in materia dagli avvocati di Clinton. Secondo Johnson, anche un solo articolo di stampa che contenga informazioni secretate è sufficiente per stabile che ci sono state violazioni «prima facie» dell'ordinanza che secreta le audizioni del Gran Giurì. «E la corte ha trovato che diversi articoli configurano violazioni» scrive il magistrato.

Starr ha sempre negato che la fuga di notizie partisse dal suo ufficio. Ora, dopo l'atto giudiziario del giudice Johnson dovrà dimostrarlo, esibire solide prove che dimostrino che non c'è stato «oltraggio alla corte», cioè che lui e i suoi procuratori non hanno disobbedito all'ordine di segretezza delle testimonianze, ampiamente riportate dalla stampa.

Franco Pantarelli

Nella deposizione di Monica Lewinsky (qui accanto) tutti i particolari dei suoi incontri alla Casa Bianca con il presidente Clinton

Un reporter alla Nbc: «L'Fbi lo sa, la macchia sul vestito esiste e prova il rapporto»

A sinistra la portavoce di Monica Lewinsky attorniata dai reporter. Qui sopra, Al Gore

PERSONAGGIO

UN VICE AMBIZIOSO

Il silenzio del delfino

Gore, gioco delle parti o tradimento?

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima volta che Albert Gore, il vice Presidente, ha manifestato pubblicamente il suo appoggio a Bill Clinton risale ad almeno quattro mesi fa: in una cerimonia in cui lodò la «grande leadership» esercitata «dal mio amico Bill», cosa che a molte orecchie sospettose suonò come le obbligatorie dichiarazioni di fede nel capo che si sentivano una volta al Cremlino. Per il resto, lui se n'è stato sempre abbastanza in disparte. Anche l'altro ieri, nella celebrazione della legge sul controllo delle armi organizzata in contemporanea con la deposizione di Monica Lewinskyi, lui era naturalmente presente ma nelle poche parole che ha pronunciato, più che dichiarare la sua «fede» nel Presidente ha preferito fare lo spiritoso sul ruolo del vice.

C'è chi dice che sia un gioco delle parti, che la figura di Gore va comunque salvaguardata perché se le cose dovessero andare male sarà lui a dover assicurare la continuità del potere del partito democratico, non solo sostituendo Clinton, se mai si dovesse arrivare all'impeachment, ma anche perché lui dovrà comunque raccoglierne lo scettro nelle elezioni del 2000. E una campagna elettorale all'insegna della «complicità con Clinton» che i repubblicani potrebbero sempre scatenare non è proprio il più alto dei desideri dei democratici.

Ma c'è anche chi dice che il basso profilo osservato da Gore nella faccenda di Monica è fatto in realtà di soddisfazione, sua e degli strateghi del partito. In fondo, se è vero che finché si parla della ragazza non si parla neanche dell'Iraq, del Kossovo, del fondo pensioni che non si sa come rimpinguare, del processo di pace in Medio Oriente che non si sa come rilanciare, e questo è un male, è anche vero che non si parla neanche di altri possibili scandali, e questo è decisamente un bene, perché per esempio quello dei finanziamenti illeciti ottenuti per la campagna del 1996 non riguarda solo Clinton ma anche Gore.

Certo, con l'improvviso «risveglio» dei repubblicani dell'altro giorno e con la loro citazione in giudizio del ministro della Giustizia Janet Reno, colpevole di avere nascosto i risultati delle indagini condotte dall'Fbi, quello scandalo un po' è rivenuto fuori. Ma bastava guardare i giornali e le tv di ieri (a occhio, un rapporto di cento a uno sulla attenzione dedicata alle due cose) per stare certi che finché ci sarà Monica non si andrà molto lontano. Si lasci quindi che Clinton (peraltro mai molto amato dai democratici, che lo considerano responsabile della tremenda sconfitta del 1994) se la veda con Kenneth Starr, e si tenga «pulita» la figura di Gore, pronto a prenderne il posto: forse prima della scadenza naturale, sicuramente dopo. Se questo è il piano, è pronta anche la possibilità che possa saltare. I repubblicani, infatti, non sembrano per niente decisi a seguire Starr e a «colpire» Clinton in modo definitivo. Anche se il suo impeachment sarebbe per loro un gran colpo (finalmente la vendetta del Watergate), sanno benissimo che nel 2000 sarebbe molto più difficile battersi contro un Gore «già» installato alla Casa Bianca che contro un Gore con alle spalle altri due anni passati a cercare di farsi vedere il meno possibile. Senza contare che di qui al 2000 la possibilità che lo scandalo dei finanziamenti «monti» e che lui possa diventare il bersaglio numero uno, da «logorare» con continue rivelazioni, è molto consistente. L'attacco a Janet Reno è la prima avvisaglia e c'è da giurare che appena il ciclone Monica sarà passato, in un un modo o nell'altro, le prime piogge del nuovo ciclone cominceranno a cadere. [f. p.]

Molti pensano che sia una tattica per salvaguardare l'immagine del partito democratico

Ma i repubblicani non sembrano disposti a concedergli una tranquilla staffetta al potere

New York, la polizia tenta di bloccare l'importazione clandestina da Cuba attraverso la Florida

Guerra dei sigari, in cella chi offre avana

Arrestati 7 tra clienti e ristoratori per «commercio con il nemico»

NEW YORK. Appena lo verrà a sapere, Fidel Castro riderà di gusto. Peccato essersi perso una scena così straordinaria: sette ricchi e odiati yankees sono stati arrestati a Manhattan perché sorpresi con i suoi proibitissimi sigari Avana. «Commercio con il nemico», è l'infamante accusa che li ha inchiodati. Rischiano fino a 10 anni di carcere, l'Fbi - che da sei mesi indaga sulle importazioni illegali di sigari da Cuba attraverso la Florida - non scherza.

Questo è molto più che un paradossale episodio del neo-proibizionismo statunitense che ha ormai ridotto gli estimatori del fumo a paria. In ballo c'è il fiorente business clandestino dei celebri sigari, che non dovrebbero superare le maglie dell'embargo e che invece continuano a uscire dall'isola-fortezza, a sbarcare in Florida e in California, a risalire gli States e ad approdare - come sostengono gli agenti di Louis Freeh - in alcuni ristoranti e club molto noti. Come i newyorchesi «Patroon» (sulla 45ª Strada) e «Racquet Tennis Club» (sulla Park Avenue), dove sono scattati i blitz.

I sigari sono diventati l'ultimo casus belli tra Cuba e gli Stati Uniti

Dopo mesi e mesi di appostamenti, i signori in completo grigio sono finalmente entrati in azione. Hanno sfoderato i distintivi e, a colpo sicuro, hanno messo le mani sugli umidificatori, i sofisticati scrigni dove riposava il corpo del reato. Il sequestro non ha risparmiato scatole di pregiati «Montecristo n° 1», vendute a 350 dollari al pezzo (630 mila lire), e di «Cohiba Esplendidos», con quotazioni da collezionisti maniaci: 850 dollari (un milione e mezzo abbondante). Tra lo stupore generale, la squadra dei federali anti-sigaro ha ammanettato sette «traditori» della patria americana: un direttore del club, un padrone del ristorante e un responsabile della sala fumo, oltre a quattro clienti.

Sembrava di assistere a un'operazione antidroga, con pushers e clienti pizzicati insieme. Ma l'improvvisata (e per molti ridicola) «banda» rischia ben di peggio, dato che le è stato contestato il pesante reato di «cospirazione per violare la legge sul commercio con il nemico, comprando e vendendo».

I sette li hanno rimessi in libertà subito dopo l'udienza preliminare in cui hanno ammesso le loro responsabilità, anche perché non c'era nessun pericolo pubblico (uno dei colpevoli è un direttore di banca). Avranno tempo di meditare sui rischi del loro vizio e, di certo, se non avevano mai provato sensi di colpa, ora ne sentiranno il tormento.

Gabriele Beccaria

Con la popolazione aumentano i morti, i Comuni a caccia di terreni liberi

Ambientalisti Usa contro i cimiteri

«Distruggono i boschi per costruirne di nuovi»

WASHINGTON. Gli ambientalisti protestano contro l'invadenza dei cimiteri americani. Le municipalità sono sempre più a caccia di nuovi terreni per soddisfare la crescente domanda di tombe, ma si scontrano con i verdi che temono la distruzione dei boschi intorno alle città.

L'«emergenza lapide» colpisce tutta la nazione. Il «National Center for Health Statistics» sottolinea che nel '96 sono morti due milioni e 600 mila americani, il 14% in più rispetto al 1986. E il numero dei decessi è destinato ad aumentare fino al 2007. Nei prossimi dieci anni, oltre la metà dei 49 cimiteri dell'area di Boston sarà costretta a espandersi. In Florida, lo Stato con il maggior numero di anziani, l'«International Cemetery and Funeral Association» avverte che servono un migliaio di nuovi lotti da aggiungere alle strutture attuali, a meno che non si decida di aprire altri cimiteri. A Quincy (Massachusetts), le autorità locali hanno cominciato un anno fa a tagliare alberi per espandere di 8 chilometri quadrati il cimitero di «Pine Hills». Gli ambientalisti locali hanno denunciato gli amministratori e hanno ottenuto dalla magistratura il blocco dei lavori: sostengono che in quei boschi vivono due specie di serpenti a sonagli in via di estinzione.

«I cimiteri usano pesticidi, erbicidi e funghicidi e questo minaccia gli animali», accusa David Hogson, fondatore dei «Friends of Blue Hills» (Massachusetts). I dirigenti dei cimiteri rispondono che volpi e scoiattoli girano felicemente tra le tombe americane e questo proverebbe che non si sentono per nulla minacciati. A Belmont, non lontano da Boston, non accettano nuove salme da nove anni e molti cittadini si battono ora per un'espansione del cimitero. L'amministrazione ha messo gli occhi su un grande bosco, ma gli ambientalisti promettono di bloccare il nuovo cimitero e suggeriscono di utilizzare un'area dismessa da uno sfasciacarrozze. Dove non protestano gli ambientalisti, bisogna fare i conti con la ripresa del mercato immobiliare. A Burlington (Vermont), il comune ha rinunciato alla costruzione di un nuovo cimitero perché non aveva i soldi per comprare l'area scelta da tempo. Stesso problema ad Hartford (Connecticut), dove tra due anni non si potrà più seppellire nessuno e mancano i fondi per risolvere il problema. A Tempe (Arizona), ci penseranno i privati. La società incaricata progetta un mausoleo alto 10 metri che dovrebbe risolvere il problema per i prossimi cento anni. Ma anche questa specie di megaparcheggio è nel mirino degli ambientalisti, che fanno appelli per la cremazione.

[Ansa]

Da Bruxelles ultimo avvertimento a Belgrado, mentre si moltiplicano gli sforzi diplomatici

La Nato: pronti a colpire in Kosovo

Continua l'offensiva serba, rasi al suolo 27 paesi albanesi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le forze della Nato saranno pronte la settimana prossima per un intervento militare del Kosovo che prevede attacchi aerei limitati contro obiettivi militari serbi. Lo annunciano fonti diplomatiche da Bruxelles sottolineando tuttavia che la Nato agirà in accordo con le attività delle altre parti impegnate a risolvere la crisi del Kosovo, come gli Stati Uniti, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu e il Gruppo di contatto, ovvero sulla base di un mandato legale. Dell'aggravarsi della situazione hanno parlato ieri anche il presidente americano Clinton e il primo ministro britannico Tony Blair. I due hanno esaminato le possibili pressioni sul presidente jugoslavo Milosevic affinché le sue truppe cessino l'offensiva militare nel Kosovo e hanno sottolineato che i piani della Nato per un intervento militare nella regione sono praticamente pronti.

In un nuovo tentativo di ristabilire il dialogo fra serbi e albanesi, l'ambasciatore americano in Macedonia, Christopher Hill, è ritornato a Pristina. Principale mediatore nella crisi kosovara, Hill ha incontrato il viceministro degli Esteri russo Afanasijevski, anch'egli in missione diplomatica nel Kosovo. Hill e Afanasijevski hanno parlato separatamente con Rugova. «Ho chiesto alle due parti di cessare immediatamente le ostilità e iniziare con le trattative. Il presidente Milosevic mi ha garantito che il ritorno di tutti i profughi alle loro case sarà il compito prioritario di Belgrado» ha dichiarato l'alto funzionario russo, sottolineando che l'opzione militare nel Kosovo è inaccettabile. Ma la presenza di Afanasijevski è stata duramente criticata dal giornale in lingua albanese «Bujku». «La Russia è complice dei crimini serbi nel Kosovo» scrive il quotidiano. «Nel Kosovo domina la politica serbo-russa della guerra, della tensione, del genocidio e del crimine».

L'offensiva militare serba nel Kosovo intanto continua. In serata le truppe serbe si sarebbero impadronite del villaggio albanese di Likovac, nel famigerato triangolo Klina-Decani-Djakovica dove ebbe inizio in marzo la repressione, facendo così cadere uno degli ultimi bastioni dell'Uck, l'Esercito di Liberazione del Kosovo. Nelle vicinanze di Djakovica, a pochi chilometri dal confine con l'Albania, le forze jugoslave hanno reso al suolo 27 paesi albanesi rimasti deserti. Sono più di 300 mila i profughi fuggiti di fronte ai bombardamenti. A detta del centro informativo del Kosovo negli ultimi giorni i guerriglieri dell'Uck hanno ucciso 17 soldati dell'esercito jugoslavo. Ma fonti serbe non hanno confermato.

Ingrid Badurina

Caduta Likovac uno dei bastioni dell'esercito di Liberazione

Gli uomini dell'Uck gettano le armi e si confondono tra i profughi

Profughi albanesi e un alto ufficiale dell'esercito di liberazione del Kosovo

REPORTAGE

UNA TRAGEDIA EUROPEA

Con i «patrioti» di Milosevic

I miliziani ripuliscono i villaggi occupati

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

I campi di grano sono bruciati per chilometri, dov'erano le distese di mais si stende un nero tappeto di stoppie, all'orizzonte colonne di fumo indicano case che finiscono di consumarsi. La fine del sogno di un Kosovo albanese è tutta in questa valle fumante, in questo panorama di devastazione.

Non che prima questi luoghi offrissero scorci straordinari. Mostravano il classico, povero panorama di un angolo residuale di mondo, quattro campi, gruppetti di case, vecchie e cigolanti «Zastava» e gente direttamente estratta dagli Anni Cinquanta. Eppure anche questa povertà adesso riesce a sembrare più povera. Semplicemente, quel poco che c'era non c'è più: l'offensiva militare serba si è conclusa, l'«Uck» è in ritirata anzi si sta letteralmente squagliando, com'era nella logica delle cose.

Si sparacchia ancora in qualche villaggio, a ridosso della frontiera albanese i secessionisti resistono a Junik, che è il loro villaggio-simbolo. Questa notte, o la prossima, o l'altra ancora, si dileguerano come stanno facendo ormai da giorni, gettando armi e tute mimetiche, rasandosi le barbe, sfruttando il buio non per tornare verso l'Albania (i passi di montagna sono minati) ma per confondersi tra la gente comune, magari fra i profughi.

Ecco, i profughi. Si calcola siano 200 mila, in questo momento continuano a girare in tondo, come una gigantesca mandria rassegnata, si nascondono nei boschi un po' per sfuggire agli scontri, un po' per proteggersi da questo caldo assassino.

Hanno bisogno di cibo ed acqua, se non li troveranno presto cominceranno a diffondersi malattie infettive, ma finché l'«operazione di polizia» non sarà finita non ci sarà organizzazione in grado di raggiungerli ed aiutarli.

E comunque, prima i serbi li controlleranno uno ad uno per scovare i guerriglieri nascosti tra loro.

Catastrofe umanitaria? E' assolutamente ovvio. Ma quando un mese fa dall'altra parte del confine si potevano vedere i giovanotti che accorrevano entusiasti all'appello per la Grande Albania, sarebbe stato così stupido cercare di fermarli, così difficile immaginare quest'esito? Quando i «jet» della Nato incrociavano, fintamente minacciosi, ai margini di questi cieli, non sarebbe stato più utile qualche soldato a piedi schierato sui passi di montagna?

Non è andata così, comunque, ed oggi mentre l'«Uck» registra un'autentica batosta militare la polizia serba celebra una vittoria finta. Era troppo facile combattere con gente che fuggendo abbandona «Kalashnikov» fatti in Albania e persino vecchi «Carcano-Mannlicher», fucili italiani della Seconda Guerra mondiale venuti fuori da chissà quale scantinato schipetaro.

La fine della guerriglia, poi, forse significherà ripresa del terrorismo. Ma intanto dovreste vedere lungo la strada che da Pristina va a Klina, Decani, Djakovica, i giovanottoni in tuta blu che alzano le tre dita nel classico saluto serbo. Sono euforici. Ricompaiono anche i miliziani: ormai si mostrano senza problemi, girano in gruppi compatti per le campagne, indossano tute stinte, esibiscono barbe e simboli cetnici.

Si occuperanno del lavoro «sporco», come sempre: finora la polizia si è limitata a bombardare per ore i villaggi, a fare in modo che civili e combattenti fuggissero prima di farvi ingresso. Alcuni centri sono stati bombardati dall'alto: gli elicotteri spandevano gas lacrimogeni finché la gente non era costretta ad andarsene.

Adesso, in attesa che gli ultimi focolai di guerriglia si spengano, ai cosiddetti volontari resta il compito di ripulire davvero il territorio. Lavorano da soli, perfino la polizia jugoslava, che notoriamente non è composta da femminucce, resta lontana dalle loro aree d'azione. Su qualche blindato sono ricomparsi i simboli cetnici. Qualcuno dice che quei «patrioti» siano uomini di Arkan: per la verità non ho trovato il coraggio di domandarglielo direttamente, ma a giudicare da abbigliamento e toni quegli energumeni ubriachi parevano gente di Seselj, del partito radicale, i nuovi fascisti serbi.

Su quel che resta di una casa di Malisevo, ieri una scritta a spray sembrava il sarcastico epitaffio al sogno folle di un gruppo guerrigliero. Qualcuno aveva scritto: «Viva l'Uck, viva la Nato»: chissà quale fra le due organizzazioni ha deluso di più.

E' di fronte a questa devastazione che il senso di certe iniziative comincia a mutare di significato. Adesso, per esempio, parlare di «intervento Nato» significa ipotizzare un pattugliamento dei confini esterni al Kosovo. E ieri anche un certo Ibrahim Rugova, già grande pacifista offuscato dalla radicalizzazione dello scontro, è tornato sul proscenio con un'iniziativa che non avrebbe avuto grande significato se non fosse coincisa con la disfatta dei «duri».

Ieri, per decisione di Rugova, il Kosovo albanese celebrava la sua giornata di «lutto nazionale». Per due mesi, cortei numerosi e pacifici avevano attraversato Pristina ogni giorno fino a che alla fine di giugno il linguaggio delle armi aveva preso il sopravvento.

Ieri mattina ancora una volta la gente albanese è tornata a marciare. In gran parte si trattava di donne, tre o quattro mila donne che sfilavano in silenzio tenendo ciascuna una candela in mano. E' stato un corteo breve, singolare, che attraversava una città stranita: pochi minuti per dire che l'idea di un Kosovo reso autonomo da una pacifica trattativa trova ancora dei sostenitori tra gli albanesi. Quelle candele, poi, sono state piantate sui marciapiedi come tante pietre miliari. Dal giorno in cui i cortei si erano interrotti e l'«Uck» aveva preso il comando delle cose, in questa regione sono morte almeno 500 persone e 200 mila vagano ancora per i campi in attesa di tornare in villaggi devastati.

Giuseppe Zaccaria

Ancora una volta migliaia di donne sono sfilate a Pristina per ribadire il sogno dell'autonomia

AFRICA CENTRALE

Oggi vertice regionale in Zimbabwe, ma il Sudafrica, unico Paese ad appoggiare il regime, non è invitato

Kinshasa tra due fuochi, chiuso l'accesso al mare

Kabila, nella sua roccaforte Lumumbashi, chiede aiuto agli inviati di Mandela

KINSHASA. La «Voce del popolo», radio del Presidente Laurent-Desiré Kabila, diffonde messaggi rassicuranti: Moanda non è stata presa dai ribelli, anche se la situazione «è preoccupante», mentre dopo due giorni di «problemi», l'atmosfera è ora assolutamente tranquilla a Kisangani, il capoluogo della regione orientale investita dai ribelli banyamulenge che già hanno conquistato il Kivu. Ma propaganda a parte, tutto sembra indicare che il regime di Kabila, dopo solo 14 mesi di vita, stia rapidamente crollando.

Il Presidente ha lasciato ieri la capitale e si è recato a Lumumbashi, capoluogo dello Shaba (ex Katanga), per incontrare i ministri sudafricani degli Esteri (Alfred Nzo), della Difesa (Joe Modise) e della Sicurezza (Sydney Mufamadi). In realtà Lumumbashi è la roccaforte di Kabila: evidentemente Kinshasa non offriva le stesse garanzie di sicurezza per un incontro che per il Presidente appare vitale. Nzo ha confermato l'appoggio del Sudafrica a Kabila ma, ha aggiunto, «speriamo che sia in grado di riportare la normalità».

Nulla appare meno certo. Gli Stati Uniti hanno dato ordine al personale diplomatico di evacuare il Paese, e ieri 25 funzionari d'ambasciata hanno lasciato Kinshasa assieme alle proprie famiglie. Il Belgio, ex potenza coloniale locale, ha preso le difese dei tutsi banyamulenge e, per bocca del ministro degli Esteri Erik Derycke, si è schierato con Uganda e Ruanda: «le loro esigenze di sicurezza sono comprensibili», il Congo «non deve costituire una minaccia per loro e deve far cessare le intimidazioni etniche contro i tutsi».

L'Uganda e il Ruanda, Paesi dominati da tutsi, hanno smentito ogni coinvolgimento nel conflitto. «Non abbiamo sconfinato nel Congo - ha detto il portavoce dell'esercito ruandese Emmanuel Ndahiro -. L'attuale crisi è da attribuire allo stesso Kabila, che non ha mantenuto le promesse fatte al suo popolo». E' probabile che abbia ragione, anche se, come ha detto Derycke, l'influenza del Ruanda sul Kivu è innegabile. Le forze armate ruandesi sono la più micidiale macchina da guerra dell'Africa nera, ma un anno fa non dovettero intervenire per abbattere il regime di Mobutu e consegnare il Congo a Kabila: bastò che appoggiassero i cugini banyamulenge, nerbo di quelle che allora erano le forze ribelli di Kabila.

Manifestazione favorevole a Kabila nelle vie di Kinshasa

Ora il vento è cambiato, e i tutsi di Congo, Ruanda ed Uganda tentano di strappare a Kabila quel che gli avevano dato. Il Kivu è preso, così come il triangolo di Muanda, Kitona e Banana, unico sbocco al mare del Paese. Kabila smentisce, ma poco importa, perché il ministero degli Esteri francese conferma. La navigazione sul fiume Congo è interrotta, ed a Kisangani da ieri è in vigore il coprifuoco. Questo significa che Kinshasa è stretta da Est e da Ovest, e spiega il viaggio di Kabila a Lumumbashi, nell'estremo Sud.

Intanto i banyamulenge consolidano la presa sui territori «liberati»: ieri si son riuniti a Bukavu tutti i dirigenti militari e civili, invitando la popolazione a tornare alle normali attività. Oggi ad Harare, capitale dello Zimbabwe, il Presidente Robert Mugabe ha convocato un vertice dell'Organizzazione per l'Unità Africana, di cui ha la presidenza di turno. Ma non ha invitato il Sudafrica, unico Paese a sostenere Kabila ufficialmente. Non dev'essere per caso.

[f. sq.]

CILE

Era nel Guinness

Morta a 87 anni la madre-record di 59 figli

SANTIAGO DEL CILE. Una volta confessò: «Mi sarebbe piaciuto cenare assieme a tutti i figli che Dio mi ha voluto mandare, ma le poche risorse di cui dispongo e le vicende della vita non me lo hanno mai permesso». Leontina Espinoza, la donna cilena finita nel «Guinness Book» dei primati per essere, con ben 59 figli, la madre più prolifica mai conosciuta al mondo, è morta per cause naturali nella città di San Antonio all'età di 87 anni, e ieri è stata sepolta nel cimitero di Sendero.

Per raggiungere il suo formidabile primato, la Espinoza ha potuto contare sull'argentino Gerardo Secundo Albina, un contadino di una ventina d'anni più giovane di lei. La loro unione ha portato alla realizzazione di nove parti trigemini, undici gemellari, e dieci unici. Al momento del decesso, restano in vita 55 figli e oltre 100 nipoti. **[Ansa]**

Rilasciato grazie all'accordo sull'Ulster, uccise nel '79 l'ultimo viceré dell'India

Libero il killer di Mountbatten

Polemiche a Londra e Belfast. MacMahon si era poi dissociato dal terrorismo dell'Ira

Lord Mountbatten con Gandhi e con Elisabetta e il principe Filippo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Per il principe Carlo era lo zio Dickie, per l'Inghilterra un eroe di guerra e l'ultimo viceré dell'India. Una bomba dell'Ira nascosta nella sua barca da pesca lo fece saltare in aria con il nipotino nel 1979. Lord Mountbatten è l'unico membro della famiglia reale che i terroristi repubblicani siano mai riusciti a uccidere. Giovedì notte Thomas McMahon, l'attentatore condannato all'ergastolo per il delitto, è stato scarcerato a Dublino per rispettare l'accordo di pace con le organizzazioni paramilitari che hanno accettato il cessate il fuoco.

Si ritiene che Carlo non abbia mai perdonato gli assassini di Mountbatten, che era il suo mentore e confidente. Ma il piano per far uscire di galera i prigionieri cattolici e protestanti è una delle condizioni sine qua non della pace in Nord Irlanda. McMahon, 50 anni, aveva imparato a fare le bombe in Libia e cercò di evadere due volte negli Anni Ottanta. Si è dissociato dall'Ira una decina d'anni fa e scontava la pena nel carcere di Mountjoy. Negli ultimi tempi, in previsione della scarcerazione, aveva ottenuto di frequente il permesso di far visita a parenti e amici.

McMahon fu l'unico condannato per l'assassinio di Mountbatten, che era una delle quattro persone uccise a bordo della barca esplosa al largo della costa irlandese in County Sligo. Le altre vittime erano suo nipote Timothy Knatchbull, 14 anni, Lady Brabourne, 82 anni, e un ragazzo del luogo, Paul Maxwell, 15 anni. L'Ira scelse Mountbatten perché era una vera istituzione. Trovò il modo di ucciderlo quando lui andò a rilassarsi nel castello di Classiebawn, usato dalla sua famiglia per le vacanze.

Mountbatten, uno dei bisnipoti della regina Vittoria, era zio di Filippo, duca di Edimburgo. Nel 1943 divenne comandante supremo nel Sud-Est asiatico e diresse le operazioni alleate per riconquistare la Birmania. Nel 1947, in qualità di ultimo viceré dell'India, concluse i negoziati per l'indipendenza e la separazione del Pakistan. Il nome della sua famiglia era Battenberg, ma nel 1917 fu tradotto in inglese per sentimento antigermanico.

C'è chi non dissimula la rabbia per la scarcerazione di McMahon. Jeffrey Donaldson, deputato degli Ulster Unionists, protesta: «E' un'altra indicazione del modo prematuro in cui i governi britannico e irlandese affrontano il rilascio dei terroristi prigionieri». E resta l'incubo degli esplosivi traghettati in Gran Bretagna: ieri mattina in un porto inglese è stato collaudato un congegno annusa-bombe che funziona introducendo un tubo nell'abitacolo di auto e camion.

Maria Chiara Bonazzi

«La loro nomina spetta solo al Papa»

Vescovi, dura replica del Vaticano a Israele

Dopo il veto sulla designazione di monsignor Mouallem in Galilea

CITTA' DEL VATICANO. La nomina dei vescovi spetta soltanto al Papa. E il sinodo della chiesa greco melkita, nel designare il nuovo vescovo di Akka (San Giovanni d'Acri) è stato libero da qualsiasi pressione esterna. Il Vaticano ha replicato duramente al governo di Israele, che ha posto il veto, perché insoddisfatto, sulla nomina del nuovo vescovo di Galilea nella persona di monsignor Boutros Mouallem. Il Vaticano considera grave l'ingerenza del premier Netanyahu, poiché l'accordo tra Santa Sede e Israele riconosce l'autonomia di Chiesa e Stato, ciascuno nel proprio ambito.

Il Vaticano, che due giorni fa aveva opposto un «no comment» informale al mattino, e uno formale nel pomeriggio sulla vicenda, è invece intervenuto ieri mattina con una dichiarazione scritta del vice direttore della sala stampa vaticana, padre Ciro Benedettini.

«In merito a quanto pubblicato sulla nomina del nuovo vescovo di Akka dei greco-melkiti cattolici, in Galilea, monsignor Boutros Mouallem» padre Benedettini ha precisato che «la nomina dei vescovi della chiesa cattolica spetta al romano pontefice, nell'esercizio del suo potere supremo; nella designazione di monsignor Mouallem il sinodo della chiesa greco-melkita cattolica ha proceduto libero da ogni pressione esterna; l'Accordo Fondamentale esistente tra la Santa Sede e lo Stato di Israele, nell'art. 3, commi 1 e 2, prevede l'autonomia della Chiesa e dello Stato, ciascuno nel proprio ambito».

Monsignor Mouallem è stato designato dal sinodo greco-melkita e la sua nomina è stata «benedetta» dal Papa, secondo la normativa delle chiese cattoliche di rito orientale. Il governo israeliano considera monsignor Mouallem filo-palestinese e avrebbe fatto pressioni per evitarne la nomina, sponsorizzando invece quella di padre Emile Shufani ritenendolo persona più comoda e bene accetta dalla sua comunità. Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha anche affermato che prenderà in considerazione l'ipotesi di impedire al vescovo l'ingresso in Israele, quando questi dovrà prendere possesso della sua diocesi.

La tempesta nelle relazioni tra Israele e il Vaticano era stata alimentata l'altro ieri dal premier israeliano che aveva definito un gesto «senza precedenti» la decisione del Vaticano di designare vescovo in Galilea mons. Butros Mouallem, «persona legata ad ambienti ostili alla pace». Questi ambienti sono stati indicati da Netanyahu come facenti capo a monsignor Ilarion Capucci, all'Olp e a Faruk Kaddumi. Fonti informate avevano precisato che il sinodo aveva nominato padre Shufani come successore di Sallom alla fine dell' anno scorso ma che il Vaticano - a causa di asserite pressioni palestinesi - non aveva confermato la scelta. Il sinodo si era perciò di nuovo riunito un paio di mesi fa ed eletto monsignor Mouallem.

Fonti ecclesiastiche citate dal quotidiano «Haaretz» hanno riferito che dopo la nomina di Mouallem è cominciata una serie di «dispetti e di piccole ritorsioni nei confronti di membri di istituzioni cattoliche da parte della burocrazia israeliana». [Ansa]

PARIGI

E gli spot propongono il cognac con ghiacco, per lo scandalo dei puristi

Il whisky sorpassa il pastis

E' britannico il liquore più bevuto in Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I whiskies detronizzano il pastis. La Francia, che credevamo gelosa della sua eccellenza alcolica, beve ormai straniero. Con 91 milioni di litri scolati nel '97, il whisky è N° 1 oltralpe. Sorpassati nella sua inarrestabile ascesa cognac, calvados, e grappe («marc», in francese), le bevande all'anice si ergevano come ultima linea Maginot. Ma l'eroica resistenza all'invasore albionico sfocia nella resa.

Pernod e Ricard avranno comunque l'onore delle armi. Sconfitti ma senza débâcle. Per il cognac, invece, si configura l'autoumiliazione. Invidioso del successo altrui, da mesi prova a seguirne la scia proponendo ai consumatori: «Sorseggiatemi on the rocks». Ignoriamo se la campagna pubblicitaria è fruttuosa. Ma scandalizza fin d'ora i puristi. Annacquare il simbolo della raffinatezza bacchica, uccidendone l'aroma? Che eresia. Da secoli ci spiegano come l'inconfondibile bicchiere serva per esaltarne il «caldo» bouquet. Cingendolo a palmo aperto, il cognac «vive». E complice della nostra perizia, saprà ricompensarla. Scordiamocelo. L'«Ancora due cubetti?» uccide in somma una leggenda. Ma non vi erano alternative. Gli under 30 cognaccofili sarebbero un'infimo drappello. E per corteggiarne i costanei l'unica - si direbbe - è whiskyzzare la bevanda che sedusse Bonaparte.

[e. bn.]

DALLA PRIMA PAGINA

BRUSCO RICHIAMO ALLA REALTA'

parare due operazioni praticamente simultanee in due Paesi lontani migliaia di chilometri? In ogni caso c'è odore di Medio Oriente, come non pensare alle autobombe di Beirut degli Anni Ottanta, che costrinsero in pratica gli americani a ritirarsi dal Libano? Il Libano che sarebbe poi diventato un protettorato siriano. E naturalmente viene in mente anche l'Iran. Ma come, l'Iran del riformista Khatami, l'Iran che ha giocato al calcio con gli Usa ai mondiali di Francia? In realtà in Iran è in atto una furibonda partita, non di pallone, tra sostenitori e avversari di Khatami, e questi ultimi (gli ayatollah reazionari e teocratici, ma anche i loro sostegni «tecnici», vale a dire i «servizi», con i loro annessi terroristici) hanno un presumibile interesse a destabilizzare sia il nuovo Presidente, sia il suo embrionale disgelo con l'America, cioè con il Grande Satana.

Congetture, che potrebbero non fermarsi qui. Piuttosto, è da tener presente anche il teatro, come si dice, degli attentati, cioè due Paesi di grande importanza dell'Africa «nera», appena periferici, cioè confinanti, con quell'Africa centrale e meridionale in cui c'è stato di recente un cambiamento di orientamenti politico-economici, e di classe dirigente, il tutto guidato in notevole misura dagli Stati Uniti, a danno di antiche influenze europee, in particolare francesi. Il viaggio di Clinton in quell'area, a fine marzo, ebbe aspetti quasi imperiali, che suscitarono non poche gelosie. E tuttavia l'area è ridiventata instabile, con la crisi tra il Congo e il Ruanda, che è quasi una guerra, e chissà che qualche attore «locale» non abbia avuto un suo preciso interesse a dare una mano a un disegno terroristico concepito altrove e comunque più generale, ma sempre con l'America al centro del mirino.

Chissà. Quel che è certo è che questi feroci attentati ricordano a chi se ne fosse dimenticato quanto complessa, turbolenta, drammatica resti la situazione del mondo, e quanto grande sia la responsabilità della sua maggiore potenza. Il massacro di Nairobi, i morti di Dar Es Salam, ma anche le crudeltà serbe (un'altra volta) nel Kosovo, lo stallo israelo-palestinese... Con questo, non si vuole togliere importanza o addirittura significato all'ennesimo esercizio di democrazia che sta compiendo l'America al suo interno, sia pure per questioni al limite tra il privato e il pubblico, ma appare più che mai indispensabile che tale esercizio si concluda al più presto, e che l'attenzione della superpotenza torni a concentrarsi sui conflitti, sugli opposti interessi, e anche sugli odi reciproci, che il nostro vecchio secolo, o millennio, sta consegnando al nuovo.

Aldo Rizzo

«Processo già avviato»

Prodi: per la Turchia piena adesione nell'Unione Europea

ANKARA. Al vertice europeo di Lussemburgo «ed ancor più chiaramente a quello di Cardiff, la Turchia è stata formalmente inclusa nel processo di ampliamento dell'Unione Europea». Lo ha assicurato il presidente del Consiglio italiano Romano Prodi in un'intervista apparsa ieri sul quotidiano turco «Hurriyet».

Nell'intervista Prodi sottolinea che i suoi recenti colloqui ad Istanbul con il premier turco Mesut Yilmaz hanno «consolidato» le relazioni fra i due Paesi ed offerto l'opportunità per una «profonda discussione» sulle relazioni fra Ankara e Bruxelles.

Secondo Prodi, durante l'incontro «è stata riconfermata la vocazione della Turchia ad una piena adesione all'Ue». Queste condizioni «matureranno» grazie all'intensificazione del dialogo volto ad individuare le «vie per stare insieme e progredire insieme». [Ansa]

E' mancata, sulle montagne a lei tanto care
Mirella Larizza
Lo annunciano, straziati, i genitori **Gisella** e **Paolo Larizza**, il marito **Gabriele Lolli** con il figlio **Valentina**, le sorelle **Lidia** con **Antonio**, **Elisa** e **Ludovica**, e **Silvia** con **Paolo**.
— **Cortina d'Ampezzo**, 6 agosto 1998.

Carlo e **Daniela Rossella** partecipano con grande dolore al lutto di Gabriele, Valentina e della famiglia per la scomparsa della
PROFESSORESSA
Mirella Larizza
— **Torino**, 6 agosto 1998.

Il **Rettore**, il **Pro Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Scienze politiche**, il **Dipartimento** di **Studi politici**, il **Corso Accademico** e il **Personale** dell'**Università** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa della chiarissima
PROFESSORESSA
Mirella Larizza
già associata confermata per la disciplina di Storia dei partiti e dei movimenti politici nella Facoltà di Scienze politiche e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode di **corso Re Umberto 8** partecipano al dolore per la scomparsa della
PROFESSORESSA
Mirella Larizza Lolli
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Emma ed **Enzo Baldini**, **Dino Cofrancesco**, **Anna Maria Lazzarino** e **Antonietta Falchi** si uniscono al dolore di Gabriele e Valentina per la tragica scomparsa di
Mirella Larizza
e ricordano con grande affetto e rimpianto le sue straordinarie qualità umane e scientifiche, tristemente consapevoli del grande vuoto da lei lasciato.
— **Genova**, 7 agosto 1998.

La rivista **Il Pensiero Politico** esprime commossa le proprie condoglianze ai famigliari per la tragica scomparsa dell'illustre e amata amica e collega
Mirella Larizza
che ha dato un contributo fondamentale al progresso degli studi di Storia delle dottrine politiche e all'attività della Rivista sin dalla sua origine.
— **Perugia**, 7 agosto 1998.

L'**Associazione Italiana degli Storici delle Dottrine Politiche** esprime ai famigliari il proprio dolore per la scomparsa della cara amica e collega
Mirella Larizza
ricordando il contributo fondamentale da lei dato agli studi e all'insegnamento di storia delle dottrine politiche e in particolare del pensiero politico europeo dell'Ottocento.
— **Firenze**, 7 agosto 1998.

Gianmario, con **Angela**, piange l'**AMICA** carissima, la collega illustre, la studiosa eminente e partecipa affettuosamente al dolore di Gabriele e Valentina.

Presidenti e **Componenti tutti** della **Fondazione Luigi Firpo** ricordano commossi il prezioso lavoro di
Mirella Larizza
Membro del Comitato scientifico della Fondazione.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

Il rettore **Luciano Russi** e l'**Università degli studi di Teramo**, che la abbero amata collega e stimata studiosa, partecipano al dolore di Gabriele e Valentina Lolli e al lutto della Fondazione Luigi Firpo per la prematura, tragica scomparsa della
PROFESSORESSA
Mirella Larizza
Ordinario di Storia delle Dottrine politiche all'Università statale di Milano.
— **Teramo**, 7 agosto 1998.

I **Docenti** e il **Personale del Dipartimento di Scienze della Storia** dell'**Università degli Studi di Milano** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito le famiglie Larizza e Lolli per l'improvvisa scomparsa della
PROFESSORESSA
Mirella Larizza
— Milano, 7 agosto 1998.

Colleghi e **Personale del Dipartimento di Informatica** partecipano al lutto del prof. Gabriele Lolli per la scomparsa della moglie **MIRELLA**.

Federica abbraccia fraternamente Valentina

Marco Geuna e **Simona Forti** senza parole per la tragica scomparsa di
Mirella Larizza
partecipano al dolore di Valentina e di Gabriele.
— **Torino**, 7 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. UFF.
Francesco Robasto
di anni 88
Lo annunciano la moglie **Lucia Peruccio**, le figlie **Anna** e **Paola** con le famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Moretta sabato 8 c.m. alle ore 15,45 da via Pollano n. 12.
— **Moretta**, 7 agosto 1998.

La **Banda Musicale Città di Saluzzo** partecipa al dolore della famiglia Robasto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Clemente Guasti
industriale vinicolo
di anni 81
Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le sorelle, le cognate, i cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo sabato 8 c.m. alle ore 16,15 nella parrocchia di S. Giovanni in Nizza Monferrato. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Nizza Monferrato**, 8 agosto 1998.

Ilda e **Franco Pero**
Fiorenza e **Renzo Pero**
Marisa e **Beppe Pero**
Laura e **Paolo Pero**
Elena e **Andrea Pero**
Marisa Pero
partecipano al dolore della famiglia Guasti per la scomparsa del
cav. Clemente Guasti
e porgono sentite condoglianze.
— **Nizza Monferrato**, 8 agosto 1998.

Giovanna e **Giuseppe Braggio**
Noemi e **Giovanni Balbiano**
Rosalina e **Pietro Mandelli**
prof. **Giuseppe Carcione**
Renata e **Jolanda Ariano**
Tilde e **Carlo Ghignone**
Vanda ed **Ettore Succi**
Luciano Lavisolo e famiglia
Elsa e **Franco Saracco**
Carla Gagliardi
Addelina e **Pancrazio Venturino**
Elda e **Giovanni Milano**
Luigina e **Beppe Ferrato**
Clara e **Germano Grasso**
Magda e **Beppe Cavelli**
Agnese e **Livio Manera**
Rita e **Franco Lovisolo**
Giovanni e **Maria Cossetti**
partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro
Clemente Guasti
a porgono sentite condoglianze.
— **Nizza Monferrato**, 8 agosto 1998.

E' mancato ai suoi cari
Michelino Bretti
di anni 69
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Paola (Fiorina)**, i fratelli **Silvio** e **Carlito** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno sabato 8 agosto ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Arè di Caluso.
— **Arè di Caluso**, 8 agosto 1998.

Iole e **Giovanni** sono vicini a Fiorina.

E' mancato a
geom. Aldo Casassa
Con dolore lo annuncia la moglie **Marilena**. Insieme a lei lo piangono le sorelle, le cognate e i nipoti tutti. Un grazie al cuore all'amica dott. Francesco Vallino per quanto ha fatto per **ALDO**. Funerali sabato 8 agosto ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale S. Pietro in Vincoli di Lanzo. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
— **Lanzo T.se**, 6 agosto 1998.

Con tanto affetto **Elena**.

Davide, **Monica** con **Rodolfo** e **Alessandro** abbracciano **BABINO**.

Un pensiero commosso **Sergio**, **Cecilia**, **Mirella**.

Rodolfo, **Gianna**, **Silvano** ed **Emanuele** sono vicini a Marilena.

Le famiglie **Rosina**, **Ulrico**, **Enzo Fiore** partecipano.

Direzione, **Medici** e **Personale tutto** della **Casa di Cura Villa Grazia** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
geom. Aldo Casassa
— **S. Carlo**, 7 agosto 1998.

Anna Peschero ved. **Costa** e figli partecipano al dolore.

Geom. **Renzo Costa** e **Angelo Costa** con le famiglie commossi partecipano.

Le famiglie **Bellezza**, **Nicola** e **Piana** partecipano commosse al lutto.

Partecipano al dolore della signora Marilena per la scomparsa del marito
geom. Aldo Casassa
i **Colleghi** dello **Studio Ellio** e **Fabrizio Airola**, **Emma Rocchietti** e la signora **Elisa Geninatti**.
— **Lanzo**, 7 agosto 1998.

Arturo e **Maria Luisa** con **Stefano** e **Paola** partecipano al dolore di Marilena.

Pino Periciatto e famiglia, partecipano commossi, al vostro dolore.

Rina, **Roberto Michelotta** e **Sergio Picca** partecipano commossi.

Piergiuseppe Valetta partecipa al dolore.

Gianfranco e **Lucia Martello** ricordando **ALDO** partecipano commossi al grave lutto.

I colleghi geometri
Giuseppe Dro
Giovanni Bellazza Mattia
Giovanni Vivenza
Lino Bruna
Antonio Goffo
Mauro Cottino
Giuseppe Savant
Leandro Samuel
Giuseppe e **Valter Olivetti**
partecipano al dolore.

Ciao **ALDO**, gli amici del golf: **Subi**, **Marisa** e **Zaira**, **Dino** e **Nucci**, **Egle** e **Teresa**, **Ermanno Nepote Andrè**, **Ezio** e **Rosanna**, **Giovanni** e **Gabri**, **Luigi**, **Paolo** e **Nerina**, **Renato** e **Lalla**, **Rino** e **Maria**, **Raul** e **Marina**, **Sandra**, **Walter** e **Paola** ti ricordano con affetto.

Presidente, **Consiglio Direttivo**, **Soci** e **Personale tutto** dell'**A.S. I Rovari** porgono condoglianze per la scomparsa del
geom. Aldo Casassa
— **Fiano**, 6 agosto 1998.

E' mancata
Filomena Gravinese
ex ostetrica ex infermiera Philips
L'annunciano: il fratello **Luigi**, la cognata **Lidia**, nipoti e pronipoti. Ciao zia **Filù** ti vogliamo bene. **Sofia**, **Marco**, **Alberto**, **Giulia**, **Serena**, **Eleonora**, **Laura**. Funerali sabato 8 ore 14 parrocchia di Pianezza.
— **Pianezza**, 7 agosto 1998.

E' mancata serenamente
Jolanda Morteo
ved. Griffa
di anni 91
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Francesco** con la moglie **Angela Paparello** e la figlia **Francesca**; **Giorgio** con la moglie **Adriana Bocca** ed il figlio **Cesare**; **Giovanna** col figlio **Giulio**. Un ringraziamento all'amico dott. Renato Alliod per la affettuose cure. Grazie alle fedeli Caterina e Franca. Funerali oggi alle ore 14 parrocchia Santa Barbara e Messa di trigesima il 7 settembre ore 18,30.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

Bernardino e **Alessandrina Paparello** partecipano al dolore di Francesco e famiglia.

Gli amici **Alliod - Calderini** partecipano affettuosamente al dolore di Francesco, Giorgio e Giovanna.

I nipoti **Morteo - Massenti Perruquet** partecipano al dolore.

Zia **Lyna Fiorito** partecipa affettuosamente

E' mancato
Edoardo Fossa
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Maria Graneris**, i figli **Valeria** e **Davide** con **Antonella**. Si ringraziano i dottori Tamponi e Viara per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

Paola piange il suo impareggiabile **FRATELLO**.

E' mancata
Luigia Bella in Cordara (Adriana)
anni 72
Lo annunciano: il marito **Lorenzo**; la figlia **Maria Franca** con **Aldo** ed **Elisa**, parenti tutti. Funerali in Quarto d'Asti (inferiore) sabato 8 agosto ore 15,30 in parrocchia, partendo dall'ospedale di Chieri ore 14,30.
— **Pino Torinese**, 6 agosto 1998.

Ci ha lasciato
dr. Paolo Reyneri
Lo ricordano i fratelli **Giorgio**, **Cesare**, **Marco**, le cognate, i nipoti e pronipoti.
— **Los Altos (California)**, 5 agosto 1998.

Con profondo rimpianto ricordano
Paolo Reyneri
gli amici:
Sandro Gamna
Maria e **Paolo Gioannini**
Elisa e **Carlo Cravetto**.
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Piero Jaffaldano e **Dipendenti Ag. G. Cesare Toro Assicurazioni** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dott. Aldo Legnani
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Giorgio e **Lory** con grande rimpianto si uniscono al dolore di Lilina e Alberto.

Graziella e **Dodo** si uniscono con grande vicinanza al dolore di Lilina e Alberto per l'improvvisa scomparsa del carissimo **ALDO**.
— **Torino**, 7 agosto 1998.

Andrea Mara Michela e **Nicola Bosco** partecipano al dolore di Lilina e Alberto per l'improvvisa scomparsa dell'amico
dott. Aldo Legnani
— **St. Paul de Vence**, 7 agosto 1998.

Nizzola-Tanardi partecipano con rimpianto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Aldo Legnani
— **Torino**, 7 agosto 1998.

La famiglia **Giacone** piange il
dott. Gianni Barallis
— **Savigliano**, 7 agosto 1998.

E' mancata
Elita Rolle Genero
Lo annunciano i figli **Rodolfo** e **Marisa**. Funerali in Avigliana lunedì 10 ore 9,30 dall'ospedale e ore 10 parrocchia S. Maria.
— **Avigliana**, 6 agosto 1998.

Mario Fantino e **Bruno Tesoltore** del **Circolo Padano** partecipano al lutto per il socio
Bruno Serra
— **Torino**, 8 agosto 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Liana Iori Caroli
ringrazia per la commovente partecipazione al suo dolore.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

Dario, **Carlotta**, **Cecilia**, **Corrado** commossi ringraziano per la partecipazione di affetto ricevuta nel ricordare la cara
Paola Garrino in Castiglioni
Messa di Trigesima domenica 6 settembre ore 18 parrocchia S. Benigno.
— **Torino**, 6 agosto 1998.

ANNIVERSARI

«Egli è qui, è qui come il primo giorno in eterno tutti i giorni».
1993 1998
Vittorio Salice
Con questa certezza, nei nostri cuori, sei la gioia più bella e il dolore più grande. I tuoi cari. Messa S. Consolata, 10 agosto ore 18,15.

1964 1993
Lidia Rabbia Rosso
Ti vogliamo tanto bene. **Franco**, **Fiammetta** e **Alice**.
— **Saluzzo**, 8 agosto 1998.

1988 1998
Lucia Robert Giraudi
Nel 10° anniversario della sua scomparsa la famiglia con immutato affetto ne rievoca la memoria. Lunedì 10 agosto verrà celebrata una Santa Messa in suffragio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bosco Marengo (AL) e alle ore 18,30 a Torino nella chiesa Santi Angeli Custodi, via S. Quintino 37.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

1990 1998
Roberto Masci
Con noi come sempre e per sempre.
Valentina e **Maria**.

Roberto Masci
Con tantissimo affetto. **Erminia**.

1997 1998
Nicola Condello
In ricordo con affetto. I tuoi cari.

1975 1998
Vittorio Loschi
Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

Guglielmo Pagnotta
Mariuccia Riva
indimenticati.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

L'ordigno, simile ai quattro recapitati nei giorni scorsi, conteneva un libro sulla droga

Pacchi-bomba, il postino bussa a Milano

Al consigliere Gay di Rc

«Nel mirino un uomo del dialogo con i giovani»
Bertinotti: ancora violenza anticomunista

MILANO. E cinque. Il pacco bomba, il quinto in sette giorni, è destinato questa volta a Umberto Gay, capogruppo di Rifondazione comunista al Comune di Milano, da sempre impegnato a mediare tra le istituzioni e il centro sociale Leoncavallo. «Era un ordigno perfettamente in grado di esplodere» spiega il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio all'uscita dalla sede dei gruppi consiliari, a due passi da palazzo Marino. Al suo fianco c'è Stefano D'Ambruoso, il magistrato titolare dell'inchiesta sul pacco-bomba recapitato a Torino al giudice Laudi. Nel pomeriggio sono scattate le prime indagini della Digos; all'esame degli esperti è la strategia della tensione di agosto che permette agli attentatori, con spesa, dispendio di energie e organizzazione minimi, di tenere in scacco gli inquirenti e il mondo politico.

E' qui, nella sede del gruppo di Rifondazione, che il pacco, del tutto simile a quelli spediti nei giorni scorsi a Torino e a Roma, è stato disinnescato dagli artificieri nel pomeriggio. «Nell'involucro - rivela Davide Tinelli detto "Atomo", anche lui consigliere di Rifondazione e noto graffitaro - gli artificieri hanno trovato bulloni, polvere da sparo e tre libri. Uno, a quanto pare, era sulla droga, credo sulla marijuana».

A scoprire il pacco-bomba era stato Luca Savi, collaboratore di Gay, che, come ogni giorno, si era recato nel pomeriggio alla sede del gruppo a smistare la posta, ritirata in mattinata presso la portineria di via Marino da un rappresentante dei Verdi. «Ho fatto nel primo pomeriggio - racconta Gay - la solita telefonata al gruppo per chiedere se ci fossero novità». «Mi ha risposto - continua - Luca Savi che mi ha subito parlato di un pacchetto sospetto, del tutto simile agli altri giunti a Torino e Roma, imballato con dei fogli di plastica a bolle e chiuso in una busta di carta gialla». Il pacco proveniva da Roma, il nome del mittente, a una prima verifica, risulta inesistente. «A questo punto - conclude Gay - io stesso ho avvertito la Digos di Milano».

Immediata la reazione delle forze politiche, almeno di chi non è ancora partito dalla città semideserta. Il vicesindaco Riccardo De Corato, a nome del sindaco Gabriele Albertini, in vacanza, ha subito espresso la sua solidarietà e quella dell'intera giunta comunale. «Non posso non esprimere - ha detto De Corato - la mia preoccupazione per un disegno che evidentemente mira a intimorire i rappresentanti nelle istituzioni».

«Si tratta - è il commento di Armando Cossutta, presidente di Rifondazione - ormai di un preciso disegno criminoso anticomunista ed antidemocratico. Alla violenza e alla minaccia omicida, da qualunque parte provengano, si deve rispondere con la massima fermezza e la mobilitazione unitaria di tutte le forze popolari».

Ancora più diretto il commento a caldo dell'altro leader del partito, Fausto Bertinotti: «Un altro messaggio di violenza contro un comunista. Colpisce che, proprio mentre i centri sociali si ritrovano per respingere con assoluta fermezza questi atti criminosi fuori dalla loro pratica, arriva l'ennesima intimidazione che cerca di colpire una figura come Umberto Gay, che si è sempre distinto nei rapporti con i soggetti dell'antagonismo sociale».

Almeno per ora si è deciso di non aumentare le misure di sicurezza attorno a palazzo Marino (già oggetto dell'attentato del 25 aprile '97 attribuito agli anarchici), ma da lunedì è stato deciso che la posta destinata agli amministratori e ai consiglieri comunali verrà smistata da un vigile urbano. **[u. b.]**

Un momento della conferenza stampa al centro sociale Leoncavallo. Sul tavolo un finto pacco bomba

REAZIONI

LA RABBIA DEL LEONCAVALLO

«La prossima la mandano a noi»

E i centri chiedono «soluzione politica» ai processi

MILANO

«SE va avanti così, il prossimo pacco bomba lo mandano a noi», taglia corto Daniele Farina, portavoce del Leoncavallo, alla notizia dell'ennesima lettera esplosiva, quella inviata a Milano nell'ufficio del consigliere di Rifondazione comunista Umberto Gay.

«Queste sono bombe contro il movimento», rincara la dose, mentre ricorda la trattativa aperta con il Comune di Milano per dare un futuro al Leoncavallo, arrivato dopo venti anni in via Watteau. «Con Umberto parliamo da sempre», ricorda mentre respinge al mittente anche questo pacco bomba.

«Chi ha mandato quei pacchi non lo sappiamo, ma non vogliamo essere noi a pagare per tutto questo», giurano dal centro sociale Leoncavallo. E rilanciano: «A noi arrivano altri pacchi bomba, sono quelli che ci mandano ogni giorno dal ministero dell'Interno e dalla magistratura di Milano».

«Come questo», dicono indicando un monumentale involucro di carta da pacchi, appoggiato sul tavolone nel cortile del centro sociale di via Watteau. Dentro, ci sono 22 faldoni con la storia giudiziaria del centro sociale più famoso d'Italia: tremila denunce, decine di processi ancora in corso per manifestazioni non autorizzate o per occupazioni abusive.

Una «bomba», dicono. Una bomba sul dialogo che faticosamente da anni viene tenuto aperto tra incomprensioni, minacce. «E la repressione di chi ha già colto la palla al balzo, come il parlamentare di an Maurizio Gasparri che dopo i pacchi bomba ha già chiesto la chiusura di tutti i centri sociali d'Italia. Primo fra tutti il nostro», punta il dito Riccardo Purpura del Leoncavallo.

Al suo fianco ci sono altri giovani dei centri sociali, da Roma a Imperia e poi dal Nord-Est. Non c'è nessuno da Torino - «Lì la situazione è troppo delicata, non sono potuti venire», si scusano - ma c'è Mauro Da Cortes, anarchico da sempre: «Questa è una storia poco chiara, ai cerca ancora una volta di criminalizzare il dissenso».

«Parlare di bombe e di anarchici vale fino all'Ottocento, non ai giorni nostri», assicura, lui che viene dal circolo del Ponte della Ghisolfa, dove 30 anni fa erano iscritti Pino Pinelli, morto volando da una finestra della Questura e Pietro Valpreda, assolto dopo anni dall'accusa di aver compiuto la strage in piazza Fontana.

Bomba o non bomba, tra i muri graffitati del centro sociale alla periferia, tra i casermoni di dieci piani e i prati spelacchiati, gira un'altra preoccupazione.

Porta al 23 settembre, quando il Tribunale di Milano emetterà la sentenza per gli scontri di quattro anni fa in pieno centro, auto scassate e lacrimogeni, vetrine in frantumi e manganelli, fuggi fuggi e passamontagna abbassati.

«Io ho 31 anni, ho già esaurito anche i termini della condizionale. Possibile che se a uno arriva un avviso di garanzia si fa un grande can-can e nessuno dice niente se ai giovani del Leoncavallo ne arrivano tremila», protesta Luca Casarin, il portavoce dei centri sociali di Padova che azzarda il paragone con Silvio Berlusconi.

«Noi chiediamo una soluzione politica alle migliaia di processi che ci hanno buttato addosso. Non si può parlare di soluzione politica solo per Tangentopoli...», protestano in coro, loro che hanno la fama di essere i «brutti, sporchi e cattivi» e che sognano solo di non sparire, di non arretrare verso le periferie, di non essere inghiottiti dalle metropoli.

«Nella relazione semestrale dei servizi segreti hanno detto che cerchiamo di infilarci nel movimento dei disoccupati. Ma se siamo noi disoccupati, lavoratori precari e in nero...», tuonano, alla ricerca di una identità definita. «Piuttosto dateceli a noi, i soldi usati per fare quelle relazioni», sorridono a un passo dal «simbolo», da quelle quattro mura che non erano niente e adesso sono una fabbrica di musica, di idee, di sogni.

«A chi ci governa, chiediamo solo risposte politiche. Se la risposta è questa (indica il pacco, ndr) allora il conflitto si farà aspro», assicura Paolo Schiavone del Leoncavallo. Un giornalista chiede se tornerà il tempo della violenza e degli scontri.

La risposta di Marco Buttironi dei centri sociali della Liguria non lascia dubbi: «Noi siamo per il dialogo, ma per dialogare bisogna essere in due. Fino ad ora non abbiamo trovato risposte».

Dai centri sociali arrivano anche proposte. «A settembre si gioca la partita fondamentale, quella dei processi», assicurano. E chiedono di incontrarsi in assemblea, centri sociali e società civile insieme.

«Chiediamo che vengano anche i destinatari dei pacchi bomba, ma non il magistrato torinese Maurizio Laudi e quei giornalisti che hanno contribuito a creare un clima di tensione», fanno i distinguo. E spiegano: «Perché quelle che vogliamo sono risposte politiche, non i carabinieri».

Fabio Poletti

A sinistra il finto pacco bomba aperto: contiene i 22 faldoni con la storia giudiziaria del centro sociale più famoso d'Italia. Accanto Umberto Gay

«Un'agenzia di provocatori»

Il consigliere: «Il loro vero scopo è far salire il clima di tensione»

MILANO. Umberto Gay, secondo lei chi le ha mandato quel pacco bomba?

«So che non sono stati gli anarchici e non sono stati gli squatter. So che dietro a questi pacchi bomba non c'è una mano di sinistra. Andando per esclusione...».

A chi si riferisce?

«Guardando agli ultimi 20 anni penserei che è all'opera un'agenzia di provocatori. Ma voglio dire di più. Faccio appello al ministro dell'Interno Napolitano e a quello della Difesa Andreatta, perché guardino a quello che sta accadendo nei loro uffici o a persone che gravitano attorno ai loro uffici».

Che scopo avrebbero, questi pacchi bomba?

«Sono un attacco al governo, sono un attacco alla stabilità, innanzitutto. Ma si vuole anche far impazzire una situazione politica e sociale».

A che cosa si riferisce?

«In autunno ci saranno decine di processi che riguardano i centri sociali. Dire che le bombe arrivano dagli anarchici, dagli squatter o da frange legate ai centri sociali, non fa che alimentare un clima di tensione. Ma è quello che si vuole, probabilmente...».

E poi se fosse così, non manderebbero a lei le bombe... Lei che è stato definito uno dei «mediatori» tra i centri sociali e le istituzioni.

«Io non sono un mediatore sociale. In questi anni ho contribuito al rafforzamento di un movimento, quello dei centri sociali. Ho lavorato per costituire un blocco antagonista, mandare a me un pacco bomba è come svelare da che parte arrivi l'ordigno. In questi momenti, a ulteriore riprova, sto ricevendo testimonianze di solidarietà soprattutto dai centri sociali e dalle carceri. Con me, il gioco è scoperto».

Lei si è mai occupato di Tav, di Treni ad alta velocità? E' mai entrato nelle polemiche su quegli attentati e sulla loro paternità?

«No, mai. Non solo non mi sono mai occupato di Tav, ma in questi mesi ho continuato ad avere rapporti con gli squatter, con i movimenti antagonisti di Torino. Ottimi rapporti, sottolineo. E quindi i pacchi bomba non arrivano certo da lì. Sono pronto a ripeterlo fino alla noia perché sia chiaro: se hanno mandato un pacco bomba a me, non sono loro che lo hanno fatto. E poi...».

Poi, che cosa?

«Sono pronto a sfidare chiunque ad indicarmi uno di quei giovani magari con la cresta rossa, in grado di preparare un pacco bomba».

Ci sono i manuali. Non crede che chiunque possa imparare da lì?

«E' vero che alcuni opuscoli riportano notizie su come costruire ordigni rudimentali. Ma sono notizie prese dai manuali antiguerriglia di eserciti stranieri. Seguendo solo la pista dei manuali, si potrebbe andare ovunque a ricercare i colpevoli. Quello che colpisce, è la fattura del pacco bomba».

In che senso?

«I pacchi bomba come quello inviato al mio ufficio sono costruiti da gente esperta. Gente che sa che la busta non deve esplodere fino a quando è arrivata a destinazione. Ci sono dentro i libri, l'esplosivo, l'innesco e i bulloni, basterebbe un nulla... E invece sono pacchi che viaggiano per posta, arrivano a destinazione intatti».

Come si è accorto, che era un pacco bomba?

«Un mio collaboratore, ritirando la posta dell'ufficio, si è accorto di quella busta gialla proveniente da Roma. Al telefono mi ha chiesto se conoscevo il mittente. Ho detto no, abbiamo controllato al 12 della Telecom e quando è risultato che il mittente era sconosciuto abbiamo avvisato la Digos». **[f. pol.]**

«In autunno saranno decine i processi ai centri sociali»

Massima attenzione sugli anarchici

Il vertice della Digos: potenziate le misure di sicurezza

ROMA. Massimo allarme. La notizia di una quinta bomba postale, quella di Milano, è arrivata nel pieno di una riunione dell'antiterrorismo al ministero dell'Interno. I vertici di diversi uffici Digos erano stati chiamati a ragionare insieme ai capi della polizia di prevenzione, alla presenza del capo della polizia, Fernando Masone. Una lunga riunione per passare in rassegna i piccoli e grandi episodi di terrorismo riconducibili all'area anarchica-insurrezionalista. Masone ha ribadito che sarebbe sbagliato lanciarsi a testa bassa contro i centri sociali, ma che invece servono indagini mirate ai capi di quell'area eversiva.

Nel frattempo - temendo che altre lettere esplosive siano in viaggio - sono state moltiplicate le attenzioni della polizia postale, di chi tutela le personalità istituzionali e di chi vigila su obiettivi potenzialmente a rischio. E dunque la polizia raddoppierà i controlli attorno a grandi obiettivi industriali (tralicci Enel, cantieri alta velocità), militari (vedi le bombe contro il comando della Forza d'intervento europea a Firenze, o Palazzo Aeronautica a Roma), istituzionali (Palazzo Marino a Milano, Corte di Cassazione a Roma).

Un elenco non casuale, ma accreditato dagli investigatori. «Oltre ai recenti invii di plichi esplosivi, sono stati riesaminati - è la nota ufficiale della polizia di prevenzione - tutti gli attentati riconducibili a detta organizzazione, commessi negli ultimi anni, specie a Roma, Firenze e Milano, non soltanto per valutare le identità sotto il profilo oggettivo, ma anche per comprenderne la logica eversiva e le possibili ulteriori progettualità».

Il capo della Polizia Fernando Masone

L'inchiesta prende infatti decisamente la direzione degli anarchici-insurrezionalisti e dei loro contatti all'estero. Che sono cosa ben diversa dai circoli squatter o dai centri sociali. Come spiega l'ex pm Antonio Marini, che è stato forse il primo a indagare su questa area: «Si tratta di gruppi costituiti da 2-3 persone, spesso marito e moglie, che preparano azioni dirette a disarticolare le strutture dello Stato. Secondo me, sono la nuova frontiera del terrorismo».

Da bravi anarchici, infatti, sia pure espulsi dalla Federazione anarchica italiana, e anzi in feroce polemica con i gruppi tradizionali perché pacifisti, gli «insurrezionalisti» rifiutano l'idea stessa di organizzazioni gerarchizzate e organiche. Organizzazioni alla brigatista, per intenderci. Gli sono più naturali le forme dello spontaneismo. E non a caso, nei processi in cui sono imputati degli anarchici-insurrezionalisti, se molta parte della difesa è orientata a contestare l'accusa di banda armata o di associazione per delinquere. «Sono dei "nullisti" al di fuori da ogni logica politica», prova a sintetizzare con un neologismo l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. «Ma con la tolleranza si alimenta un pericoloso ritorno al terrorismo», sostiene Maurizio Gasparri, An, che insiste nel chiedere «provvedimenti esemplari» per quei centri sociali che facciano apologia di violenza. «E' una campagna anticomunista e antidemocratica», sostiene a sua volta Armando Cossutta. Franco Frattini, Forza Italia, non si stupisce invece che siano presi di mira proprio i politici di Rifondazione comunista e dei Verdi: «Ai tempi delle Br i comunisti erano considerati "cavalli di Troia" delle istituzioni nelle confronti del movimento terroristico». E secondo Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, «il bersaglio di queste bombe sono gli squatter e i centri sociali, certo non i mandanti».

Francesco Grignetti

L'ex pm ironizza sul finanziamento, i colonnelli di Fini attaccano, Tonino querela Maceratini

«An prese soldi da Pacini»

Scontro con Di Pietro. Il partito: tutto regolare

ROMA. Stuzzicato e provocato dai «colonnelli» di Fini, alla fine Antonio Di Pietro ha risposto per le rime. Ne è venuto fuori un aspro battibecco polemico tra Di Pietro e An, culminato a fine giornata nell'ennesima querela dell'ex pm, stavolta nei confronti del presidente dei senatori di An Giulio Maceratini. Una durissima polemica che ha tutta l'aria di essere l'antipasto di quello che sarà uno dei leit motiv della campagna elettorale delle elezioni europee del 1999: la contesa di una fetta di elettorato perbenista-giustizialista tra la tradizionale destra di An e la nuova formazione dell'ex pm molisano.

A Maurizio Gasparri che lo aveva stuzzicato («Per le liste alle elezioni Europee, Di Pietro potrebbe interpellare D'Adamo, Lucibello e Pacini Battaglia...»), Di Pietro ha replicato attraverso le colonne di *Oggi*: «Non io, ma An farebbe bene ad aver maggior riguardo per Pacini Battaglia giacché, come è documentalmente provato, anche di recente, nel 1995, l'amministrazione di quel partito non si è fatta scrupolo di accettare da Pacini una cospicua somma di denaro», peraltro regolarmente iscritta nel bilancio del partito, ma ricevuta da «una società off shore» di Pacini quando il banchiere era già coinvolto nelle inchieste di Mani pulite.

Ma l'ex pm, maliziosamente, richiama anche un'intercettazione telefonica che si riferisce ad una conversazione tra Emo Danesi e Pacini Battaglia del gennaio 1996 nel corso della quale si fa riferimento a fondi da «girare» ad An e si parla di Publio Fiori e di Gianfranco Fini. Scrive Di Pietro: «In quelle intercettazioni l'onorevole Gasparri troverebbe tanti spunti che potrebbero essere usati a iosa contro diversi esponenti del suo partito, onorevole Fini compreso. Sicuramente calunnie. Ma si sa: la presunzione di innocenza che vale per gli altri non vale per me...». La replica ufficiale di An si è fatta attendere ed è arrivata diverse ore dopo la diffusione della nota di Di Pietro, una lentezza legata anche dal fatto che Gianfranco Fini si trova in vacanza in Turchia: «Di Pietro è il primo a sapere che il contributo ricevuto da An è stato regolarmente iscritto in bilancio. Evidentemente Di Pietro, che ha deciso di polemizzare con An, non ha argomenti per farlo. Gli consigliamo di cercarne qualcuno più serio». Una replica asciutta, sotto tono, rispetto a quelle più acuminate di Maurizio Gasparri («An non si farà intimidire da allusioni e personalmente l'unica pendenza giudiziaria è una querela di Di Pietro...») e soprattutto di Giulio Maceratini («Nessun mistero sottobanco perché An non ha ricevuto di nascosto Mercedes in regalo né milioni in prestito a tasso zero, restituiti avvolti in carta da giornale o in scatole da scarpe»).

Una battuta quella di Maceratini che non è piaciuta a Di Pietro che in serata ha preannunciato che querelerà il presidente dei senatori di An: «Reazione scomposta quella di Maceratini», dice Di Pietro, sottolineando che il suo era soltanto un invito a «non prendere per oro colato ciò che dicono alcuni calunniatori». Ma nella polemica di Di Pietro la parte più insidiosa riguarda non tanto il finanziamento (anche Pacini ricorda che si trattò di «50 milioni» indirizzato ad emigrati in Canada), ma le intercettazioni telefoniche, contenute nell'ordine di custodia cautelare emesso nei confronti di Lorenzo Necci. Scrive il magistrato di Perugia: «La gestione devastante del denaro pubblico attraverso le Ferrovie non poteva non avvenire se non con il beneplacito del potere politico. A tal riguardo si ritiene debba inserirsi la corruzione del deputato di An Publio Fiori (cento milioni di cui cinquanta consegnati) e della riferita richiesta del leader di tale partito di una ingente somma a scopo di finanziamento (cinque miliardi)».

[f. m.]

GELLI

E' ricercato in Uruguay

MONTEVIDEO. L'Interpol sta cercando di localizzare Licio Gelli in Uruguay, in particolare in una zona fra le città di Maldonado e Punta del Este. Lo scrive il quotidiano *La republica*. Il giornale spiega che l'Interpol è giunta a formulare l'ipotesi che Gelli si trovi in una sua proprietà uruguaiana dopo aver «identificato numeri telefonici dai quali aveva preso contatto con l'esterno». Per il giornale il 12 luglio la polizia di Arezzo aveva spedito a Montevideo una richiesta di informazione riguardante vari numeri di telefono forse utilizzati da Gelli. Simili procedure erano state formalizzate nei confronti delle autorità della Svizzera e del principato di Monaco.

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

RETROSCENA

IL VERTICE CON PRODI

Francesco Cossiga

«L'Udr può votare la Finanziaria»

Cossiga: se in linea con il Dpef (e senza 35 ore)

ROMA

SE il governo scaricherà Rifondazione e presenterà una finanziaria in linea con il dpef e senza le 35 ore potrebbe avere i voti dell'Udr.

Ridotta all'osso, la proposta che Cossiga ha fatto a Prodi l'altra sera quando si sono incontrati a palazzo Chigi, è in questi termini. Il Premier ha garbatamente rifiutato ostentando fedeltà a Rifondazione, ma intanto, quella che prima era una proposta solo larvata ora, tramite Cossiga, è stata in qualche modo ufficializzata. Rifondazione non è rimasta scossa, l'Ulivo è stato percorso da polemiche, e qualcuno (anche all'interno della maggioranza) guarda a questa prospettiva non più come ad una eresia da cui fuggire. Tanto più che la finanziaria è alle porte e Bertinotti si sta scaldando i muscoli da boxeur per il match con Prodi.

Dunque, il summit informale che c'è stato tra il Presidente del Consiglio e il suo vecchio amico Francesco Cossiga è stato un non piccolo temporale nell'aria stagnante di agosto, e ha sortito un duplice risultato. Da una parte Prodi ha dato un importante messaggio di stima al Prc, dicendo chiaramente che intende continuare a governare con il sostegno di Rifondazione, e che quindi «farà di tutto» per mantenerne l'appoggio. Dall'altra però, si è data una veste di ufficialità al fatto che se il Prodi Uno si trovasse ad annaspare, l'Udr sarebbe pronta a sostenere un Prodi Due, ampiamente rimpastato e con una finanziaria «meno comunista» (vogliamo dire così?).

Tutta questa manfrina - tanto più che era stata preceduta da una intervista di Marini che non disdegnava un flirt con l'Udr - ha mandato in fibrillazione gli uomini di Bertinotti. Marco Rizzo, responsabile per l'informazione del Prc ha auspicato che «l'incontro con l'ex picconatore si limiti alla cortesia e non dia vita ad un tradimento dell'elettorato», ma dà atto a Prodi «di aver ribadito in modo corretto che non intende sostituire i voti di Rifondazione con quelli dell'Udr. Unico problema è che ora dalle parole bisogna passare ai fatti e imprimere finalmente i caratteri della svolta che Rifondazione richiede». Graziella Mascia, coordinatrice della segreteria del prc specifica che «l'alternativa ai suoi contenuti» e che quindi Prodi si trova di fronte a due modi di governare l'Italia o con una finanziaria di svolta riformista, sostenuta da tutta la sinistra oppure con una moderata neo-liberista votata da tutti gli ex dc». Ma se Prodi dovesse mai accettare i voti dell'Udr, non perderebbe solo quelli dei comunisti - fa sapere il capogruppo dei senatori verdi Maurizio Pieroni - ma anche quelli del suo schieramento (e allora si porrebbe anche un problema di numeri).

Comunque se Romano Prodi ha dato a Rifondazione un segnale di lealtà, da altri settori della maggioranza giunge al prc l'invito a fare altrettanto e a ricambiare il presidente del Consiglio con un chiaro messaggio di sostegno, invece di farlo sentire sempre sulla graticola. «Bertinotti dica chiaro e subito quello che vuole - ha detto il popolare Renzo Lusetti - senza aspettare, magari, il semestre bianco. Questa maggioranza non può farsi cuocere a fuoco lento da uno dei suoi componenti: noi popolari non potremmo accettarlo».

E il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ricorda a Bertinotti - in una intervista al «Corriere» - che se rompesse sulla finanziaria «salterebbero le nostre misure sociali e la legge sulle 35 ore, e la strada sarebbe aperta per il ritorno delle destre», tanto più ora che Bossi sta riallacciando il dialogo sia con il Polo che con l'Udr.

Una buona volta - dunque - dopo tante titubanze, Rifondazione dovrebbe accettare, secondo il ds Stefano Passigli «non solo un accordo sulla finanziaria ma un vero e proprio patto di legislatura», come più volte l'Ulivo ha proposto e come altrettante volte Rifondazione ha respinto.

Raffaello Masci

NOTIZIE IN BREVE

IL CASO CRAXI. «Sì, ne abbiamo parlato»: il ministro degli Esteri tunisino Said Ben Moustapha rivela che nel corso dei colloqui con Dini per gli immigrati si è parlato anche della vicenda Craxi: «Più in generale abbiamo discusso la collaborazione giudiziaria tra Italia e Tunisia, visto che in sospeso non c'è solo la vicenda Craxi».

Craxi

FRIULI NEL CAOS. Si fa sempre più intricata la situazione politica in Friuli dopo le elezioni dello scorso giugno: la giunta minoritaria Polo-Unione Friuli, faticosamente messa insieme un mese e mezzo dopo le elezioni e nei giorni scorsi già a un passo dalla crisi per un'incomprensione sulla Presidenza del Consiglio Regionale, è stata oggi «salvata» dal mancato voto di 12 consiglieri dell'Ulivo sulle dichiarazioni programmatiche del Presidente della Giunta, Antonione (Fi). Il documento è stato approvato con 24 voti a favore (i 9 di An, i 14 di Fi-Ccd-Fc e quello dell' Unione Friuli) e 22 contrari, tra cui tutti quelli di Lega e Rifondazione , mentre altri 13 consiglieri (6 su 10 dei Ds, 6 su 7 del Cpr e uno su tre dei Verdi-Sdi) non hanno votato.

Rutelli

RITORNO IN COSTUME. Francesco Rutelli posa in costume da bagno per *Gente*. Il sindaco di Roma ha infatti accettato la sfida del settimanale che, sulla scia della performance del primo cittadino di Milano, ha invitato i sindaci di tutta Italia a posare in costume. Così dopo il fisico atletico di Rutelli, nelle prossime settimane il settimanale pubblicherà foto in costume di Bianco (Catania), Galeazzi (Ancona), Falcomatà (Reggio Calabria).

MAURO RESTA IN CELLA. Il presidente di Forza Italia della provincia di Ragusa, Giovanni Mauro, arrestato per associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, resta in carcere: il gip Saito ha infatti respinto la richiesta di remissione in libertà. La custodia cautelare è stata confermata anche per un altro indagato, Nicola Burrieci.

FUORI DAL CORO

L'ex picconatore «spariglia»

IL modello filosofico al quale si ispira la politica italiana nei suoi momenti critici, non è il liberalismo classico, tantomeno il socialismo scientifico, né sistema dei mercati o il riferimento ai valori religiosi e alle virtù politiche. No. E' lo scopone scientifico. Nel quale che, come c'è un momento per vivere e uno per morire, c'è un momento per appaiare e uno per sparigliare. Tutti gli elementi dicono che l'autunno sarà la stagione del grande spariglio sia nell'Ulivo che nel Polo. Nei mitici Paesi Normali, la politica consiste nella vendemmia dei consensi dopo il confronto fra modi di governare: il cittadino elettore assaggia, compra, rifiuta, cambia marca, accetta la novità o chiede il vecchio prodotto. In Italia, e finché non saremo cambiate le regole, tutto funziona invece e ancora col vecchio sistema. Forse l'Italia arriverà davvero alla terra promessa della democrazia liberale a responsabilità popolare, ma intanto chi sta in scena deve giocare con le carte realmente in tavola e che richiedono la competenza dello scopone scientifico dove vince chi spariglia al momento giusto. E lo sparigliatore è ancora Cossiga, lo stesso cui competeva il titolo di picconatore.

Quel che accadrà in queste settimane e che seguiterà a svilupparsi fino all'elezione del presidente della Repubblica, sarà una radicale operazione di spariglio: non più banalmente tattico, ma una partita a pugni con la realtà. Tant'è vero che due autentici «animali politici» come De Mita e Bossi hanno subito colto la novità, la quale del resto non è sfuggita al segretario dei popolari Marini, e che induce lo stesso il capo del governo Romano Prodi a cenare spesso con Cossiga per poi tornare a bere con lui diversi caffè. E' la stessa novità, infine, che inquieta ragionevolmente l'onorevole Bertinotti e che preoccupa con maggiore freddezza l'onorevole Cossutta, perché lo spariglio questa volta non è un gioco, ma semmai ciò che Aldo Moro, facendosi prendere in giro anche dopo morto (e se è morto, probabilmente le sue non erano tutte facezie), chiamava politica delle «convergenze parallele»: l'arte sghemba della politica reale che sfida l'illusoria geometria euclidea, si veste di paradossi e va a misurarsi con le alleanze prodotte dai fatti come sono, dai fatti che determinano la politica: la «politique d'abord», come la chiamava l'ex esule Pietro Nenni, il quale sapeva bene come le «contraddizioni» fossero figure della retorica e non della realtà.

Il semestre bianco alle porte determina che venga meno quell'arredo di scena che è la minaccia elettorale e delinea questa parte finale dell'estate come un paesaggio da sfida all'Ok Corral, il terreno di un duello da cui usciranno o confermate o definitivamente sparigliate le alleanze formali (altri elementi di puro arredo), in un regolamento di conti con la realtà. E la realtà dice che finora il governo Prodi ha avuto una maggioranza parlamentare ma non una maggioranza politica, vivendo di compromessi nobili e acrobazie mezzo nobili.

La realtà dice ancora che l'opposizione è disunita sia politicamente che elettoralmente e che non vincerà mai se non si sottopone alle forche dello spariglio attraverso il principio di realtà.

Che l'ex presidente della Repubblica (il quale giocò il ruolo masochista del profeta in patria quando si trattò di dare l'allarme dopo la caduta dell'impero dell'Est e la conseguente fine dei privilegi di frontiera) si sia impegnato in questa operazione di scombinamento, non sorprende, perché è nella sua natura. La partita è cominciata e alla fine potrebbe persino profilarsi la mitica terra del Paese normale.

Paolo Guzzanti

Altra protesta contro lo slittamento di 2 mila contratti «socialmente utili»

Napoli, assalto al collocamento

La polizia frena l'assedio dei disoccupati

NAPOLI. L'assedio al collocamento è durato due ore, centoventi minuti ad alta tensione durante i quali la città è stata tagliata in due, con via Vespucci che collega il centro alle autostrade bloccata da trecento disoccupati. I dimostranti hanno lanciato petardi, incendiato cassonetti della nettezza urbana e sfidato a viso aperto la polizia. E nel pomeriggio, quando la calma sembrava finalmente tornata, sono tornati in piazza, a gridare slogan davanti al palazzo della Regione e poi sotto casa del presidente della giunta, Antonio Rastrelli.

Neanche ad agosto, a Napoli, c'è pace sul fronte dell'occupazione. Questa volta a protestare non sono stati i disoccupati dei lavori socialmente utili, ma quelli che non hanno proprio niente, nemmeno l'assegno mensile di ottocentomila lire. Si tratta degli appartenenti alle liste sorte negli ultimi mesi, gente esasperata e quindi esposta a ogni tipo di strumentalizzazione.

Ieri, per loro, doveva essere «il gran giorno». In mattinata la commissione regionale per l'impiego doveva dire l'ultima parola su un progetto firmato da Rastrelli per organizzare diversamente la raccolta differenziata dei rifiuti. Il piano prevede duemila nuovi contratti «Lsu», settecentocinquanta dei quali riservati alle cooperative formate da disoccupati organizzati. Ma chi credeva che il via libera della commissione fosse scontato ha preso un granchio.

La doccia fredda è arrivata nella tarda mattinata: l'ok al piano era stato rinviato alla fine di settembre, in attesa di chiarire meglio i criteri delle assunzioni.

In strada si è scatenato immediatamente il finimondo. In trecento hanno bloccato via Amerigo Vespucci, la strada che costeggia il porto. In piazza sono scesi i disoccupati delle liste «Forza lavoro disponibile», «Eurodisoccupati napoletani» e «Unione disoccupati napoletani». La prima era guidata da Salvatore Lezzi, proveniente dai ranghi dell'estrema destra ed ex consigliere circoscrizionale di Forza Italia. «Bruceremo i cassonetti fino quando non avremo lavoro», aveva detto un paio di mesi fa, e ha mantenuto la parola.

La violenza è divampata poco dopo le due del pomeriggio, quando i dimostranti si sono radunati davanti all'ufficio di collocamento napoletano. Anche la polizia è arrivata in forze, pronta a intervenire al primo tentativo di occupazione della palazzina. I disoccupati hanno lanciato petardi e qualche bottiglia, incendiato cassonetti della nettezza urbana, scandito slogan carichi di rabbia e di minacce. Qualcuno ha anche tentato di entrare negli uffici in cui si erano barricati settanta impiegati, ma polizia e carabinieri hanno respinto gli assalti.

L'assedio si è concluso alle 16. Un po' di calma è tornata solo quando in via Vespucci è arrivato l'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Maccauro: «L'approvazione del piano è solo rinviata a settembre», ha assicurato a chi protestava. I disoccupati si sono così allontanati a piccoli gruppi, per poi riunirsi sotto il palazzo della Regione dove una delegazione è stata ricevuta dall'assessore al personale, Marcello Taglialatela. Decine di dimostranti successivamente hanno presidiato per mezz'ora la casa di Rastrelli.

Il problema dei lavori socialmente utili non preoccupa solo politici locali e ministri a Roma. Gli incidenti di ieri impensieriscono anche i sindacati, che invitano a «un intervento straordinario del governo» e a non creare «illusioni assistenziali». Dice Giuseppe Casadio, segretario confederale della Camera del Lavoro: «Non capisco perché si continuino a presentare piani per l'ampliamento dei lavori socialmente utili mentre si sta discutendo sulla stabilizzazione di quelli già esistenti». Per Paolo Pirani, della Uil, «servono risposte determinate dal parte del governo, che deve avviare forme di occupazione reale e anche di accompagnamento alla pensione».

Fulvio Milone

Milano, il Comune non può godere i frutti della pubblica vendita dei titoli

Aem: tanto privatizzare per nulla

LE vie delle privatizzazioni sono infinite. Sembra questa la morale di un braccio di ferro estivo che, a sorpresa, divide la giunta Albertini dal ministero del Tesoro e dalla Cassa Depositi e Prestiti, una sorta di banca per il credito ai Comuni presso il ministero del Tesoro. Tutto è cominciato con il successo del collocamento del 49% dei titoli dell'Aem presso il pubblico dei risparmiatori. L'operazione, conclusa nei primi giorni di luglio, ha permesso al Comune di Milano di incassare 1500 miliardi di lire. E, ancor prima della chiusura dell'offerta, la giunta Albertini aveva anticipato come sarebbero stati spesi i quattrini: viabilità, rete fognaria, trasporti, illuminazione, arredo urbano e altro ancora.

«La strada scelta - spiegava l'assessore al Bilancio Luigi Casero - è quella di usare i soldi dell'Aem per chiudere i vecchi mutui contratti con tassi ormai fuori mercato e di aprirne di nuovi a tassi assai più vantaggiosi». In cifre si trattava di risparmiare alcune centinaia di miliardi da girare a nuovi investimenti.

A parole, insomma, tutto appariva molto semplice. Ma la realtà lo è assai di meno. Tanto per cominciare, come previsto per legge, i quattrini incassati dalla privatizzazione non sono rimasti nelle casse di palazzo Marino ma sono stati accreditati presso la Tesoreria unica centrale. Su questi capitali il Comune riceve un rendimento assai inferiore ai tassi di mercato: il 4,5% di interessi su metà del capitale depositato mentre la parte restante è infruttifera. Gli interessi, insomma, toccano il 2,25%, a beneficio dei conti statali, del fabbisogno e con un benefico effetto sulla trimestrale di cassa del Tesoro. Magra soddisfazione questa per il Comune, che si trova ora alle prese con un nodo di non facile soluzione.

Gabriele Albertini

Il rimborso dei vecchi mutui, infatti, non è operazione facile. La Cassa Depositi e Prestiti, come previsto dai regolamenti, chiede penali adeguate per estinguere i vecchi prestiti; la ragione è che, a fronte dei quattrini dati a Milano e agli altri Comuni, c'è la raccolta postale effettuata a suo tempo ai tassi di mercato. Le regole sono queste, è stata la replica alle rimostranze milanesi, né la Cassa è in condizioni o ha facoltà di concedere sconti. Diverso sarebbe se il ministero del Tesoro intervenisse, garantendo una diversa copertura all'operazione. Ma i tecnici di Ciampi non sono stati affatto comprensivi di fronte alle richieste di Milano; il risanamento dei conti pubblici, del resto, non consente «sconti» sul fronte della tesoreria unica.

La missione del City manager Stefano Parisi e dell'assessore al Bilancio al ministero di via XX Settembre non ha così sortito effetto alcuno. E la polemica monta, al punto che, lasciano intendere a palazzo Marino, le difficoltà di questi giorni avrebbero spinto altre amministrazioni, come Roma a frenare la privatizzazione dell'Acea per evitare le tribolazioni del caso «Aem».

La situazione, per certi versi, è paradossale. Il Comune di Milano ha libera disponibilità dei quattrini derivati dall'operazione Aem. E i capitali potrebbero essere destinati alla spesa corrente o a finanziare aumenti salariali per i dipendenti meneghini. Ma, nei fatti, risulta difficile per palazzo Marino utilizzare i capitali per risparmiare sul fronte degli oneri finanziari estinguendo i debiti contratti negli anni della finanza facile, o per convogliare questi mezzi in investimenti al servizio della collettività. «Chiediamo un impegno del Tesoro o una modifica dei regolamenti - ha detto l'assessore Casero - sono sempre soldi pubblici quelli che andremmo a risparmiare». **[r. m.]**

Un sondaggio sul quotidiano leghista

Bossi: elettori padani ditemi con chi allearmi

Il Carroccio vuole riavvicinarsi a Roma Maroni torna capogruppo alla Camera

MILANO. Bossi: da solo o con alleanze? Il leader leghista vuole tastare il polso al popolo lumbard ed ha ordinato un sondaggio che proseguirà fino a settembre attraverso la «Padania». Su richiesta esplicita di Umberto Bossi, il quotidiano avvia oggi la consultazione fra i propri lettori «affinchè indichino quali strade la Lega e il blocco padano dovrebbero seguire per tentare di raggiungere risultati concreti sul fronte del cambiamento dell'ordinamento dello Stato».

Tre i quesiti che vengono sottoposti alla gente: se il «blocco padano (Lega più altri partiti padani che starebbero formandosi, ndr) debba intraprendere la sua strada da solo senza cercare alleanze»; se il «blocco padano debba ricercare contatti con il grande capitale che potrebbe non essere più d'accordo col fatto che Roma sprofondi nelle mani del Regno delle Due Sicilie e ricercare la rottamazione dei due poli attuali (e in questo contesto quale sarà il ruolo dell'Udr?)»; se debba «ricercare un'alleanza col Polo e con l'asse Palermo-mafia-Berlusconi».

Umberto Bossi

Il primo quesito è quello caldeggiato dal leader lumbard; l'ultimo rappresenta «una eventualità che appare assai improbabile al blocco padano, sia perché vorrebbe dire trattare con la mafia - scrive la «Padania» in una nota - sia per la presenza di Berlusconi, che dovrebbe prima di tutto spiegare l'origine dei suoi soldi».

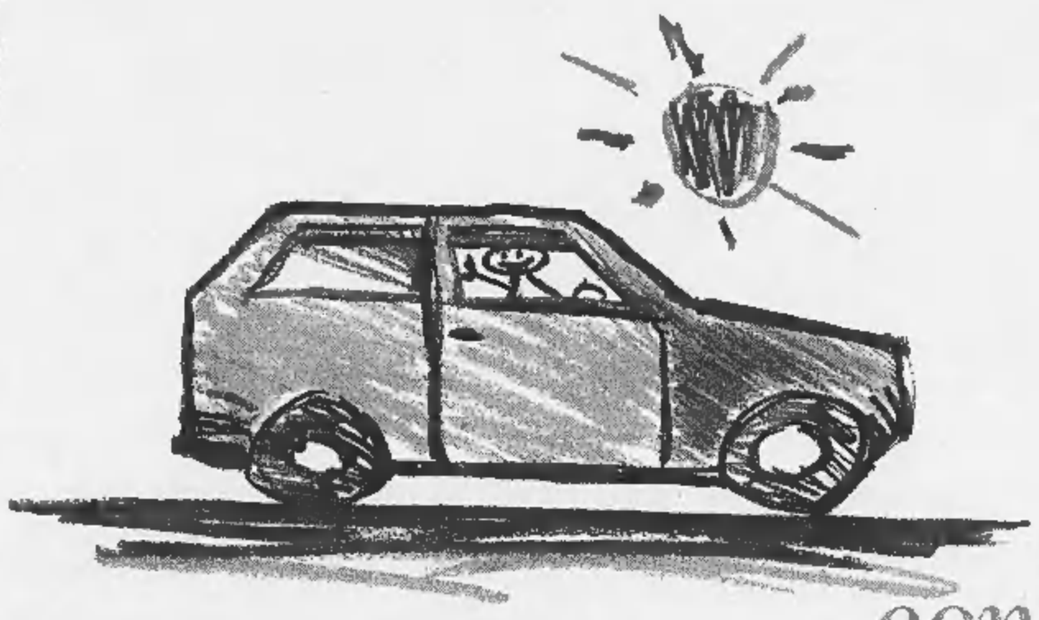
Sondaggio a parte, altri due elementi ravvivano il dibattito estivo intorno alle alleanze del Carroccio. L'intervista con la quale Bossi «apre» a Cossiga e all'Udr ed il possibile cambio della guardia alla guida dei deputati leghista, con la sostituzione di Comino da parte di Maroni. «La Lega non ha mai pensato che il rapporto fosse con il signor Berlusconi. Il nascituro blocco padano non ha bisogno né del Polo né del signor Berlusconi», ripete il senatur. Che lancia, però, un segnale di apertura all'Udr: «Chi è Cossiga? Cos'è la sua Udr? In futuro il blocco padano potrebbe guardare verso il potere reale. Io mi chiedo: questo benedetto potere reale ha capito che il Paese va cambiato? Mi auguro che un potere reale abbia capito». Il potere reale «dietro Cossiga», secondo Bossi, «non può essere contento di essere stato espropriato delle due Sicilie: cioè dal Polo palermitano e dall'Ulivo napoletano prigioniero della Corrente del golfo demitiana».

E, in casa Udr, la prima risposta positiva arriva dal presidente Rocco Buttiglione: «Mi meraviglia della meraviglia di molti: per Bossi era l'unica possibilità per tornare alla politica reale dopo la lunga parentesi della politica virtuale, quella celtico-padana». Una idea condivisa anche da Ignazio La Russa, An: «Al- comincia a dialogare con qualcuno». Freddo, invece, il commento degli azzurri: «Bossi ha scambiato il Parlamento per il Superenalotto», sostiene Giovanni Dell'Elce, deputato di Forza Italia: «Ma questa è politica da lotteria...».

Intanto, un altro segnale del ritorno alla «politica romana» da parte della Lega arriva ancora dalla «Padania»: Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno e attuale premier del «governo provvisorio della Padania» tornerebbe a guidare i deputati del Carroccio alla Camera. Maroni dovrebbe lasciare il suo incarico di premier «provvisorio» (che andrebbe a Marco Formentini) per tornare al ruolo di capogruppo, sostituendo Domenico Comino. Quest'ultimo, che è anche segretario della Lega in Piemonte, tornerebbe ad impegnarsi sul territorio.

«Non ne so niente, comunque la mia filosofia è questa: vado là dove la Lega ha bisogno», commenta Comino. **[r. int.]**

AZZURRA



PANDA SI NASCE.

O si diventa con 9.950.000 lire.*

*Prezzo chiavi in mano versione Young. Esclusa A.P.I.E.T.

www.fiat.com

FORMULA Lire 79.000 al mese*

*Esempio su Fiat Panda Young. Prezzo chiavi in mano L. 9.950.000 (esclusa A.P.I.E.T.). Versamento iniziale L. 4.477.500; n.23 versamenti mensili da L. 78.709; versamento finale L. 4.975.500. TAN 12,60% - TAEG 16,41%. Spese gestione pratica più bolli L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

Panda è Panda. Mitica perché è la tua Panda, unica perché come lei non c'è nessuno. Panda si sente. Come un carattere, un modo di essere, un amore a prima vista. Panda si nasce, ma non è mai troppo tardi per diventarlo. Nuova gamma Panda: Young, Hobby, Trekking a partire da 9.950.000 lire.

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Centinaia gli ettari distrutti, è polemica sugli automobilisti bloccati per ore in autostrada

«C'è una mano che ha incendiato la Liguria»

Un assessore regionale denuncia «Sono fiamme di origine dolosa»

GENOVA. Sono molte centinaia, a una prima, sommaria valutazione, gli ettari di bosco distrutti o comunque coinvolti dal gigantesco rogo che da 48 ore avvolge la zona di Deiva Marina, le pendici del Passo del Bracco ed è giunto a lambire anche i monti alle spalle delle Cinqueterre. Il danno è incalcolabile. Nella serata di ieri, mentre il fuoco era circoscritto e in parte domato e anche la circolazione sull'autostrada, nei due sensi, era tornata alla normalità, si è continuato - a tutti i livelli di responsabilità istituzionale e di opinione pubblica - a cercare di capire il perché del disastro. E anche a cercare di fare luce sui comportamenti incongruenti che, purtroppo, hanno caratterizzato le prime ore, quelle del terrore e dello sgomento degli abitanti e di chi transitava sulle autostrade e che s'è trovato nella trappola schizofrenica d'una coda di quindici chilometri prima e dopo il casello di Deiva Marina, a partire da Carrodano, a Est, e da Sestri Levante a Ovest dell'epicentro dell'inferno di fiamme.

Ieri mattina, a Deiva, c'è stato un supervertice cui hanno preso parte, oltre al prefetto di Genova, Umberto Di Giovine coordinatore ligure degli interventi d'emergenza e di protezione civile, anche polizia stradale, guardia forestale, vigili del fuoco e responsabili di tutte le forze dell'ordine coinvolte. Sono emersi, obiettivamente, alcuni fatti inconfutabili: è mancato il coordinamento tra le varie forze operative. Non è stato dato alcun allarme agli automobilisti, neppure quando i caselanti dello svincolo di Deiva Marina hanno abbandonato precipitosamente le loro posizioni perché il fuoco «pioveva» quasi sull'autostrada. In un caldo che si faceva sempre più feroce, tra due ali di fuoco, impossibilitati a muoversi in alcun senso, migliaia di automobilisti, sia provenienti dalla Spezia, sia da Genova hanno vissuto ore di incubo. Forse, qualcuno ha abbozzato, si temeva il peggio, di diffondere il panico. Forse era difficile dirottare le macchine verso altre uscite.

Difficile individuare responsabilità dirette. C'è stata una sola fortuna, nella disgrazia. Nessun morto, nessun ferito. L'ha pagata, per adesso, solo la Natura, ma non è poco.

Incendio doloso? Ieri, l'assessore all'Agricoltura della Regione, lo spezzino esponente del partito popolare, Egidio Banti, ha gridato alla congiura: «Si vuole danneggiare la Liguria nella stagione estiva. Si vogliono spaventare i turisti in un anno di netta ripresa, quando anche le condizioni del mare stanno tornando eccellenti». Congiura di chi? Per chi «lavorano» gli ignoti piromani? Banti ha annunciato una commissione d'inchiesta, spalleggiato anche da un deputato di Forza Italia, Claudio Scajola, che chiede addirittura un coordinamento tra le regioni a rischio. Ma l'assessore è andato oltre. Esiste infatti da anni una spinosa questione burocratica:

> «Per l'allarme è mancato il coordinamento fra le varie forze operative» Evacuate altre case

la Liguria chiede che i Canadair, gli aerei che sono considerati l'arma più efficace sui terreni montuosi, boscosi e scoscesi della Liguria, dove non si destreggiano neppure le jeep, siano collocati negli aeroporti di Genova, di Luni, di Villanova d'Albenga, pronti a decollare. Invece, fa notare l'assessore, sono a Roma o a Olbia. Il che significa che occorre almeno un'ora dopo il primo allarme per vederli volteggiare sopra le boscaglie in fiamme.

In tutta la zona di Deiva e lungo le vallate del Bracco la paura non è passata. Alle 14, il traffico sulle autostrade, in tutte le direzioni, è tornato normale, ma già nella notte tra giovedì e venerdì era stata aperta una sola corsia per far defluire i Tir che erano stati una delle cause involontarie delle code e dei blocchi del giorno precedente.

Sono proseguite le evacuazioni delle case isolate, mentre è stato predisposto un cordone attorno alla frazione di Piazza a pochi chilometri da Deiva, dove la gente è fuggita dalle case - per fortuna poi non toccate dal fuoco - nel cuore della notte. «C'era tanta luce - ha raccontato una giovane donna - che mi sono alzata da letto e credevo che fosse l'alba. Invece era il fuoco».

Ma comincia anche la caccia ai colpevoli: si battono un po' tutte le piste, dai soliti piromani che puntano alla distruzione dei boschi per poi aprire la strada alla speculazione edilizia sino ai non meno pericolosi «balordi». Si punta infatti il dito sui molti campeggi abusivi della zona. Non sarebbe infatti la prima volta.

Paolo Lingua

Sono centinaia gli ettari di terreno bruciati in Liguria

«Piromani, pene più severe»

Roghi al Sud, tromba d'aria a Salerno

ROMA. Pene più severe per i piromani, fino alla galera e in più, per sconfiggere l'industria degli incendi, un fondo nazionale per la difesa dei boschi italiani, che premi le Regioni che proteggano maggiormente il territorio. Il pacchetto di provvedimenti, anche a carattere legislativo, è del verde Pecoraro Scanio, presidente della commissione Agricoltura della Camera, e immediatamente applicabile con la prossima legge Finanziaria. I Verdi propongono una delega al governo per riformare il codice penale in materia di delitti contro l'incolumità pubblica, facendo chiarezza sui reati di incendio, danneggiamento seguito da incendio, inondazione, frana o valanga, prevedendo anche l'introduzione di aggravanti penali, fino alla galera, quando ne derivino danni all'ambiente o dissesti idrici e geologici al territorio.

L'Italia brucia in Campania, Lazio, Toscana. La situazione più grave, ieri, sul Monte Serra, in provincia di Lucca, dove sono andati in fumo 600 ettari di bosco e il fronte delle fiamme ha toccato i sette chilometri. Un'improvvisa ondata di maltempo si è invece abbattuta con violenza sulle coste del Cilento, in provincia di Salerno, provocando allagamenti e ingenti danni. Una tromba d'aria e di acqua ha devastato tre campeggi.

[r. cri.]

Perugia: studente dell'istituto d'arte, la polizia lo aveva scoperto mentre fumava hashish lungo la massicciata

«Tirare i sassi? Per me era solo un gioco»

Confessa uno dei tre giovani fermati dopo i lanci contro un treno

PERUGIA. «Era un gioco: non pensavo mai che quel sasso lanciato verso l'alto potesse colpire il treno»: si è giustificato con poche parole il giovane denunciato dalla polizia di Perugia per avere tirato una pietra contro il convoglio Foligno-Terontola in transito alla periferia del capoluogo umbro.

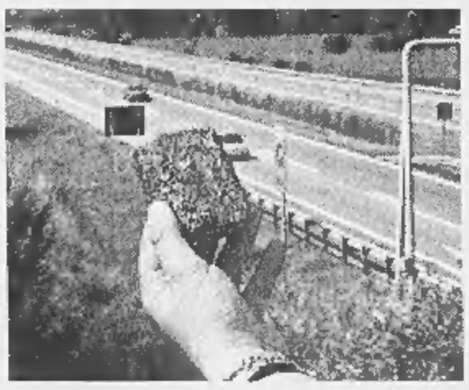
Un gioco, quindi, che solo per fortuna non ha provocato danni, ma solo spavento al personale delle Ferrovie. Ora però l'autore del gesto - un studente «normale» di 20 anni, originario della provincia di Perugia ed iscritto all'istituto d'arte - dovrà rispondere di reati gravi quali l'attentato alla sicurezza dei trasporti ed il lancio di oggetti pericolosi.

Accuse che la Digos della questura di Perugia ha contestato anche a due studenti universitari di 20 e 22 anni, iscritti a giurisprudenza ed a scienze politiche. I tre erano infatti insieme lungo la massicciata della ferrovia, fumavano hashish ed insieme sono stati fermati dalla polizia, intervenuta rapidamente dopo l'allarme del capotreno. La pattuglia della Digos intervenuta sul posto era impegnata in uno dei servizi disposti dal questore Nicola Cavaliere, finalizzati a prevenire il lancio di sassi contro le autovetture.

In questura il giovane dell'istituto d'arte si è assunto la responsabilità dell'accaduto. Agli investigatori ha parlato appunto di un «gioco» che consisteva nel lanciare la pietra dall'altra parte del binario mentre passava il treno, messo in atto, forse senza pensare troppo alle conseguenze, in un pomeriggio di questa afosa estate perugina.

Il caso ha comunque voluto che il suo gesto fosse notato dal personale viaggiante e sempre il caso, forse, ha impedito a quella pietra di provocare danni. I passeggeri non si sono accorti di nulla. Ma la tensione in questi giorni a Perugia è alta, dopo che tra sabato e domenica quattro autovetture erano state colpite da sassi lanciati sulla superstrada E45. Una settimana prima altri sassi erano stati lanciati da una motocicletta contro una vettura. Polizia e carabinieri si sono mobilitati. Così una pattuglia della Digos, impegnata poco lontano, l'altro ieri pomeriggio ha subito raggiunto una stradina di campagna nei pressi della ferrovia, bloccando gli studenti. Alla vista degli agenti i giovani si sono disfatti di una sigaretta all'hashish, ma agli investigatori non sono apparsi storditi dallo stupefacente.

La polizia ha subito avviato accertamenti per stabilire se i giovani abbiano lanciato sassi anche sulla E45, ma per quella notte sembra che i tre abbiano un alibi di ferro. E dunque continuano le indagini per individuare i responsabili di questi «giochi» pericolosi attorno a Perugia. «Giochi» che hanno provocato danni anche alla facciata quattrocentesca dell'oratorio perugino di San Bernardino. C'era stato, da parte di giovani ubriachi, un tiro al bersaglio con bottiglie e lattine di birra, che avevano scalfito pregevoli bassorilievi. Alcuni di loro sono già stati denunciati dalla polizia. [Ansa]



Per il lancio di sassi contro un treno in Umbria sono stati individuati tre ragazzi

> «Non pensavo che quel masso potesse colpire il convoglio» Dovrà rispondere di attentato alla sicurezza dei trasporti

A Padova

Impiegato uccide moglie e si ammazza

PADOVA. Il perché è nascosto in mezz'ora di mistero. Nessuno sa cosa si siano detti Franco Cattin, 54 anni, e la moglie Flora Tosetto, di 53. La figlia Giorgia era uscita di casa, verso l'aeroporto per le vacanze, il figlio (26 anni) dormiva ancora. Eppure, tra le 6,30 e le 7 di ieri, qualcosa ha provocato nell'ex impiegato dal catasto la follia omicida. Ha ucciso la moglie con un fucile da caccia, ha tentato di colpire il figlio, poi s'è tolto la vita sparandosi in bocca.

Una vita come tante, quella della famiglia Cattin, in un piccolo condominio della prima periferia di Padova. Buone condizioni economiche, un fuoristrada in garage. Lui, un uomo molto attivo, dal fisico massiccio, appassionato di caccia e di sport che il tempo libero gli consentiva di coltivare. La moglie si divideva tra la casa e le prestazioni da segretaria, come libera professionista, a studi notarili. Ogni tanto qualche litigio come accade in tutte le famiglie.

Il figlio Filippo studia all'università Scienze Politiche. Giorgia collabora con la madre nell'attività professionale. Ieri era all'aeroporto di Tessera, diretta in Sicilia con fidanzato, quando l'hanno bloccata poco prima dell'imbarco per avvertirla della tragedia che era accaduta in casa.

Ieri mattina la signora Flora, in vestaglia, stava preparando la colazione. I coniugi erano soli in cucina. Cosa si sono detti? Forse è affiorato un vecchio rancore, di quelli che il tempo non riesce a sanare, o hanno ricominciato una discussione tante volte fatta e mai risolta. In Cattin scatta qualcosa. La caffettiera resta preparata a metà. Franco va a prendere uno dei quattro fucili da caccia, tutti regolarmente denunciati. La moglie ha capito cosa stava per succedere perché ha tentato di scappare. L'hanno trovato riversa vicino alla porta d'ingresso di casa, con tre pallottole in corpo.

Gli spari svegliano Filippo che si alza e vede il padre con il fucile in mano e la madre già sul pavimento. Il ragazzo cerca di disarmare il padre che, secondo alcune testimonianze al vaglio degli investigatori, avrebbe tentato di ucciderlo. Il figlio sarebbe poi riuscito a impossessarsi dell'arma, a scaricare l'ultimo colpo rimasto in canna e a gettare il fucile in terrazza. Poi ha cercato rifugio in casa di una vicina.

Filippo racconterà di aver lasciato il padre seduto sul divano e di aver avvertito la polizia. Pochi minuti dopo, il quarto sparo, proprio mentre gli agenti stavano salendo le scale della palazzina. Franco Cattin, usando un altro fucile, si era puntato l'arma in bocca e aveva fatto fuoco.

Cattin è stato descritto dai vicini di casa e da alcuni conoscenti come una persona tranquilla, molto sportiva, con la passione della caccia e delle corse in bicicletta. Anche i rapporti tra i due coniugi erano fossero tranquilli. Ogni tanto si sentivano le voci alzarsi in qualche discussione più accesa, ma non tale da destare allarme. Ieri l'epilogo di una crisi domestica dai contorni sconosciuti. La polizia sta ascoltando i figli della coppia, i vicini di casa e gli amici di Cattin per trovare una ragione a un dramma inspiegabile.

Maria Grazia Raffele

Firenze, un comitato di vip in appoggio al comune di Scandicci: «Quei tralicci deturpano il paesaggio»

Il sindaco spegne l'elettrodotto contestato

Ordinanza all'Enel, che replica: «Adesso si rischiano black-out»

FIRENZE. E' guerra fra il sindaco di Scandicci e l'Enel. Giovanni Doddoli, primo cittadino del comune fiorentino, ha ordinato all'Enel di spegnere l'elettrodotto di Tavarnuzze. L'ente ha ubbidito alle 11,55 di ieri, ma ha anche mandato una diffida al sindaco perché ritiri l'ordinanza entro 24 ore, pena il risarcimento dei danni, e ha fatto ricorso al Tar. Secondo l'Enel, contrariamente a quanto riportato nell'ordinanza, la messa fuori servizio della linea costituirebbe un grave pericolo per l'alimentazione della zona di Firenze, Siena e Arezzo.

Il grande elettrodotto di Tavarnuzze, dopo una lunga serie di polemiche e trattative sulle ipotesi di interramento dalla linea, era stato anche oggetto nei giorni scorsi di un attacco che il presidente della Toscana Vannino Chiti aveva rivolto ai vertici dell'Enel, accusati di «non rispettare gli impegni» e di «agire contro e sopra le leggi dello Stato e a danno dell'ambiente». Per affrontare «il gigante», il presidente della regione aveva anche chiesto l'intervento del presidente del Consiglio Romano Prodi. Chiti aveva detto, tra l'altro, di voler promuovere - in qualità di presidente delle regioni italiane - un'indagine in tutta Italia per verificare il rispetto degli impegni da parte dell'ente.

L'elettrodotto contestato sarebbe peraltro stato realizzato con un iter autorizzativo che vede il parere favorevole, con relativa delibera, della giunta regionale toscana, trasmessa al ministero dei Beni Ambientali. Tra le varie autorizzazioni ottenute dall'Enel al momento della progettazione dell'opera c'è anche quella di Scandicci.

«Il provvedimento che ho fatto arrivare all'Enel - ha spiegato il sindaco Doddoli - ha carattere temporaneo. Si riferisce a due casi di difformità sul tracciato. Lo spegnimento dell'impianto è limitato alla sistemazione di questa situazione, perché - ha continuato Doddoli - il nostro obiettivo non è quello di bloccare, ma quello di demolire l'impianto». Rispetto alla diffida, il sindaco ha spiegato che «l'Enel può annunciare che la disattivazione dell'impianto potrebbe procurare disagi, ma difficilmente lo potrà dimostrare. L'elettrodotto è stato messo in funzione a febbraio, a meno del 10% delle sue potenzialità e, secondo gli accordi presi, questa situazione sarebbe dovuta continuare fino al 2001. A mio avviso la diffida, che ancora non mi è stata notificata, è volta piuttosto a creare allarmismo nella popolazione».

«Se ci fossero stati contributi aggiuntivi ai dieci miliardi che noi eravamo disponibili a investire per il progetto di interramento - replica l'Enel - non avremmo fatto marcia indietro, e saremmo tuttora disponibili. Il problema è che ci siamo trovati completamente da soli». L'elettrodotto - secondo quanto spiegato dall'ente - è disposto per il funzionamento in 3 diversi regimi. Uno normale, uno a transiti sostenuti Nord-Sud e uno di emergenza, in situazioni critiche e tempi brevi. «In caso di emergenza - ha detto Giorgi - la mancanza di questo apporto di energia potrebbe costituire un vero problema».

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli è ottimista sulla possibilità di risolvere la controversia. «Per settembre - dice - ho convocato tutte le parti interessate. Sono sicuro che nessuno vorrà assumersi la responsabilità di far fallire la trattativa».

Contro l'impatto dei tralicci sul paesaggio si sono schierati, Bona Frescobaldi, Leonardo Ferragamo, Oriana Fallaci, il pianista Andras Schiff, Riccardo Muti, Carla Fracci e Gioia Falck. Le immagini dei tralicci sulle colline di Giogoli sono arrivate anche al settimanale americano «Time». **[r. cri.]**

Lega Antivivisezione

Manifesto funebre per cuccioli uccisi «Padrone bastardo»

CHIETI. Una mamma senza cuore deposita 5 cuccioli di cane in un cassonetto dei rifiuti a Casalbordino (Chieti) e Maria Rosa Nobilio, delegata abruzzese delle Lega Antivivisezione, fa affiggere dopo la loro morte decine di manifesti funebri. E' accaduto ieri nella località del Vatese dove la Nobilio aveva fatto l'impossibile per salvare la vita ai cuccioli, scaricati nel contenitore in due buste di plastica su cui, subito dopo, era stato versato olio di motore esausto, ma ancora rovente. Una fine orrenda per i cagnolini che ha riempito d'orrore il comandante dei vigili urbani, Florindo Morelli, che ha aperto un'inchiesta contro ignoti. «Qualcuno - recita il manifesto - dovrebbe morire di vergogna. Abbandonati in un cassonetto da ignoto padrone bastardo, 5 cagnetti neonati sono morti dopo lunga agonia. Ne danno il triste annuncio tutti gli amici dei quattro zampe». [Agi]

Pesaro, bimba di 12 anni stroncata dalla leucemia

Muore l'eroina del reparto infettato dall'epatite killer

PESARO. Combatteva per la sopravvivenza da tempo. Era riuscita a vincere qualche battaglia, come quella contro il virus-killer dell'epatite B che ha lasciato dietro di sé nove morti al reparto di Ematologia dell'ospedale «San Salvatore». Ma alla fine ha dovuto arrendersi alla leucemia. Maria Grazia Totaro, 12 anni, di Lecce, se n'è andata ieri, dopo il rigetto del midollo trapiantatole il 3 luglio. Era scampata alla morte nell'aprile scorso. L'epatite B mieteva vittime nel reparto dell'ospedale pesarese ed aveva colpito anche lei. Due mesi di lotta e poi la guarigione. «Rappresentava la nostra bandiera», spiega il primario, Guido Lucarelli.

L'individuazione di un donatore compatibile, il trapianto riuscito, l'attecchimento delle nuove cellule... «Eravamo fiduciosi in una guarigione - spiega il primario, sotto inchiesta per omicidio colposo per i nove morti -. Purtroppo non è andata così. Nei reparti come il nostro spesso vincono le malattie e perdono i medici. La possibilità di sopravvivenza per questo tipo di leucemia è del 45%». Sconforto e rabbia sono palpabili nel reparto, si leggono anche negli occhi di Lucarelli: «Con la sua morte se n'è andato qualcosa di noi, perché Maria Grazia era diventata un simbolo. Siamo stati in 12 nella sua stanza ad assisterla, sino alla fine». Un legame anche personale tra la piccola e il professore. Quando, dopo l'ennesima vittima e le prime indicazioni di possibili responsabilità nella gestione del reparto, Lucarelli decise di autosospendersi, Maria Grazia scrisse un'accorata lettera ai giornali: «Sono qui dal luglio '97 ad aspettare il trapianto. Adesso ho trovato il donatore, ma è andato via il mio professore, che mi ha aiutato a superare tanti momenti difficili. Spero che torni presto». Pochi giorni dopo Lucarelli tornò al reparto, dov'è in attesa della chiusura dell'indagine. **[l. l.]**

Si complica la soluzione dell'emergenza clandestini. La Farnesina: con la Tunisia patti diversi

Marocchini, i rimpatri slittano di 4 mesi

Rabat: «Così prevede l'accordo firmato dall'Italia»

ROMA. Dopo la sigla degli accordi di riammissione con Tunisia e Marocco le autorità italiane sono impegnate ad affrettare i tempi per il rimpatrio dei clandestini arrivati sulle coste della Sicilia. L'effetto della firma degli accordi diplomatici non è immediato per via di una complessa procedura che sta impegnando in queste ore i funzionari di tutti e tre i Paesi in un ennesimo lavoro di mediazione.

Nel caso del Marocco, i duecento illegali in attesa di una [illegible] di essere imbarcati alla volta dell'aeroporto di Casablanca sono ancora detenuti nei centri di accoglienza. Il motivo della mancata partenza sugli Hercules dell'aeronautica militare - a quasi dieci giorni dalla firma fra il ministro degli Esteri Lamberto Dini ed il suo collega Abdellatif Filali - è stato oggetto ieri di un incontro fra una delegazione del ministero degli Interni di Rabat e i funzionari del Viminale.

«Il punto è - spiega una fonte araba - che avete fretta mentre l'accordo Dini-Filali prevede la propria entrata in vigore solo quattro mesi dopo la sigla del protocollo di applicazione». Proprio per discutere questo «protocollo di applicazione» i funzionari marocchini sono giunti in Italia. Si tratta di definire ogni singolo particolare dei rimpatri: chi identifica i clandestini, come e dove si svolge questa procedura, dove vengono fatti [illegible] e per quanto tempo, come vengono rimpatriati, in quali tempi e a spese di chi.

«E' da questi dettagli-che dipendono i rimpatri - aggiunge la fonte araba - e fino a quando non saranno chiariti senza ombra di dubbio non potrà iniziare il periodo di quattro mesi, al termine del quale l'accordo di riammissione con l'Italia entrerà in vigore».

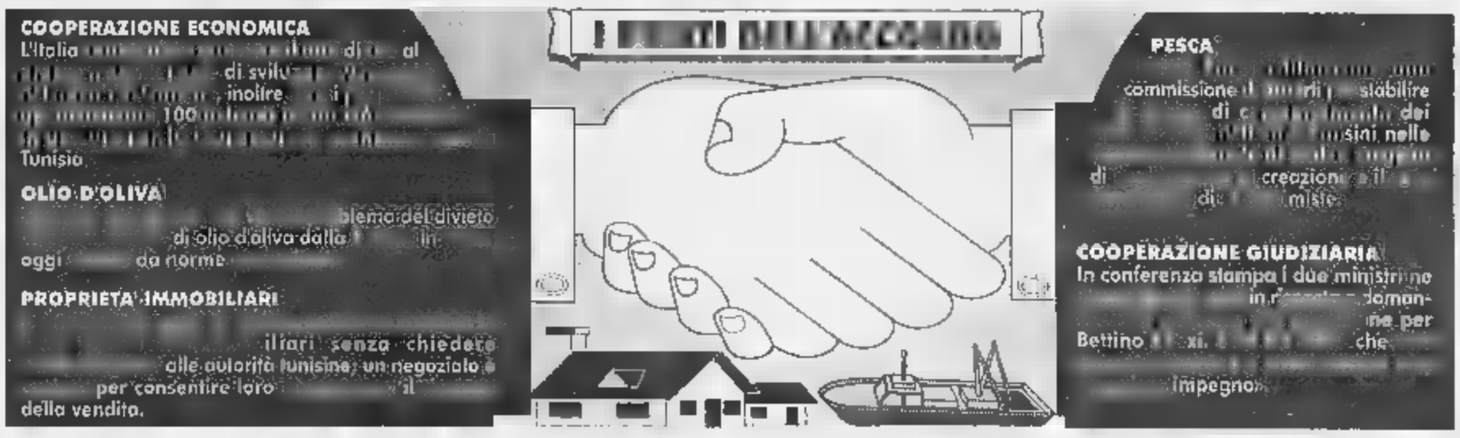
Alla Farnesina si ammette che «il riferimento marocchino ai testi di Rabat è nella sostanza corretto», ma si precisa anche che «l'accordo di riammissione è destinato a regolare i futuri rapporti, altra cosa è la gestione immediata dell'emergenza». Un'alta fonte diplomatica italiana precisa il concetto: «C'è accordo con il Marocco affinché si sia fra noi una cooperazione amichevole di fatto fino a quando l'accordo non entrerà formalmente in vigore dopo le necessarie ratifiche». D'altra parte, due mesi fa prima degli sbarchi a Lampedusa, un gruppo di illegali marocchini è stato rimpatriato per aereo proprio in forza di questa «amichevole collaborazione». Comunque, fra tanti cavilli giuridici qualcosa sembra muoversi: ieri i funzionari marocchini si sono recati a Siracusa per incominciare i controlli delle impronte digitali dei fermati, necessarie all'identificazione. Fonti del dipartimento di pubblica sicurezza commentano: «Per ora con Marocco e Tunisia abbiamo una collaborazione di fatto, che consente però un moderato ottimismo sulla possibilità di terminare presto i rimpatri».

Il caso tunisino è tuttavia diverso da quello marocchino. Il «protocollo di applicazione» è infatti compreso a pieno titolo nell'intesa - firmata giovedì da Dini e il ministro tunisino Ben Mustafà - che essendo avvenuta [illegible] uno «scambio di note» ha effetto immediato e non ha bisogno di essere ratificata. La procedura di identificazione dei clandestini tunisini è in effetti già incominciata [illegible] la collaborazione del personale consolare.

Sulla carta, dunque, i tunisini potrebbero [illegible] rimpatriati con maggior velocità rispetto ai marocchini. Ma la prudenza è d'obbligo. Ieri la stampa tunisina ha, salvo qualche eccezione, ignorato la sigla dell'accordo di riammissione avvenuta a Roma e lo [illegible] ministro degli Esteri, Said Ben Mustafà, tornando in patria ha evitato con cura l'argomento dei clandestini, limitandosi a dire che «le intese raggiunte garantiscono i diritti degli immigrati legali e i permessi di entrata per una futura quota di manodopera». Aggiungendo solo: «C'è anche la volontà di evitare gli incidenti del passato».

Maurizio Molinari

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini



Lampedusa, sbarco nella notte

E nei campi si rinforzano i controlli

AGRIGENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Italia e Tunisia stavano firmando alla Farnesina l'intesa sul rimpatrio dei clandestini e intanto al largo di Lampedusa la Guardia Costiera intercettava un altro barcone di disperati. Cinquantuno, partiti dal porto tunisino di Sfax. Quarantuno sudanesi, cristiani, in fuga dalle intransigenze degli islamici. Tra loro dodici donne. Altri dieci tunisini. Come al solito mollati alla deriva su un'imbarcazione in avaria, approdata a Lampedusa grazie al traino delle motovedette.

A pensar male, [illegible] molti da queste parti fanno, sembrerebbe quasi un avvertimento tunisino all'Italia: l'accordo c'è, ma va rispettato perché [illegible] no i clandestini continueranno ad arrivare. Ma intanto nei campi di accoglienza siciliani dove si trovano i quasi duemila arrivati nell'ultimo mese, nessuno ha [illegible] capito quando e come incomincerannno i rimpatri. E per ora l'unico cambiamento è che si rinforzano i cancelli, le reti di cinta, i controlli. Agli immigrati non è stato detto che dovranno tutti tornare a casa. Si temono tentativi di fuga in massa, tipo quello che è accaduto l'altra notte dal campo di Caltanissetta.

Che la situazione non sia per niente tranquilla ce lo racconta padre Giuseppe d'Oriente, responsabile della Caritas di Agrigento e parroco di Raffadani. Padre Giuseppe trascorre ogni giorno cinque-sei ore nei due campi allestiti di questura e prefettura sotto i capannoni della [illegible] industriale di Agrigento. Il «2» è quello più difficile, dove è avvenuta la rivolta e dove erano stati concentrati i «ribelli» di Lampedusa: «Non se ne vogliono andare e anche se saranno rimpatriati, già dicono che faranno di tutto per tornare».

Padre d'Oriente parla correntemente l'arabo, è stato dodici anni in Palestina, ha diretto una scuola per «piccoli delinquenti» a Nazareth e preside a Jaffa. Conosce il loro mondo. E' polemico con la Cgil che aveva accusato la Caritas agrigentina di non essersi fatta carico dell'assistenza ai clandestini. Dice che ogni giorno porta stecche di sigarette nei campi e pacchetti di tessere telefoniche che sono gradite quasi più del pane. Dice di aver informato i clandestini di tutto ciò che può accadere lo[illegible] Ma confessa di non [illegible] precisato che il destino più probabile (grazie all'intesa con Tunisia e Marocco quasi sicuro) è il rimpatrio forzato. Si temono, inutile nasconderlo, altre rivolte.

Il calderone del campo numero «2» è una miscela esplosi[illegible]: c'è gente fuggita alla giustizia, ci sono alcuni (dice la polizia e conferma padre d'Oriente) che sembrano voler fare i provocatori, c'è un'organizzazione gerarchica. Capi, *rais* e luogotenenti. Ci sono - dice il sacerdote della Caritas - alcuni che «hanno potere di parola e il potere di dare la parola agli altri». Insomma un insieme sociale di difficile gestione: piccoli *leader* «politici» che non nascondono un passato criminale.

Il problema è rispedirli a casa. Ma gli accordi tra governi, dicono sottovoce in questura, potrebbero paradossalmente aver reso più difficile l'operazione: ci vuole un'identificazione certa dei soggetti. Un'identificazione *à vis* che devono compiere addetti del consolato tunisino o marocchino. E non è facile: la maggior parte dei clandestini ha dichiarato nomi e nazionalità false. I marocchini dicono di essere tunisini e viceversa. Insomma la questione non è chiusa. E a Lampedusa il mare è di nuovo [illegible] mente calmo.

[c. m.]

Sbarchi di clandestini a Lampedusa

GORIZIA

Nascosti nel doppiofondo di un Tir

GORIZIA. Ammassati in sei metri quadrati nel doppiofondo di un autoarticolato, 32 clandestini turchi sono stati scoperti ieri mentre tentavano di entrare in Italia, dalla Slovenia, attraverso il valico di Sant'Andrea, a Gorizia.

I clandestini, provati dal lungo viaggio, sono stati rifocillati dalla Guardia di Finanza che hanno sequestrato l'autoarticolato e hanno arrestato l'autista, lo sloveno E. L., di 40 anni, di Celje. L'accusa nei suoi riguardi è di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Per i 32 clandestini, tutti uomini tra i 16 e i [illegible] anni, bloccati - da quanto si è saputo - prima dell'ingresso in territorio italiano, sono in corso le procedure per il rieccompagnamento in Slovenia.

L'autoarticolato è stato fermato durante un controllo doganale. L'autista ha dichiarato che era vuoto e, a una prima ispezione, il rimorchio è apparso privo di carico. A una più attenta verifica, però, i finanzieri si sono insospettiti per alcuni particolari del fondale del rimorchio che - hanno poi scoperto - nascondeva un vano in cui [illegible] nascosti i clandestini.

[Ansa]

REPORTAGE

IL DILEMMA DEGLI ISLAMICI

«Tenete in Italia solo i puri di cuore»

L'imam di Agrigento: bisogna cacciare gli spacciatori

DAL NOSTRO INVIATO

Mustafà l'*imam* fa le sue cose: reggiseni col pizzo, bianchi, rosa, azzurri, occhiali da sole, tappetini, coprisedili per auto, borsette da allacciare alla vita (le fanno i senegalesi), magliette per bambini (le fanno i cinesi), spugne da [illegible] Un emporio ambulante, un'evoluzione del *vu' cumprà*. Il sole cuoce la polvere del mercato al campo sportivo, bivio di razze e di umanità sullo sfondo di questa colata di cemento che è Agrigento. Sono le 13 e Mustafà deve andare in moschea. E' venerdì, e prega cinque volte, oggi.

La «moschea» è un garage intanato nei tufi del centro storico. Mustafà passa da casa e lavarsi, arriva con le ciabatte e una tunica bianca appena stirata, ricamata, leggera, molto bella. Le 14 sono passate da cinque minuti. Gli ultimi ad arrivare sono due pakistani così piccoli che sembrano bambini. Posano i carrelli con le loro robe da vendere, si infilano nel bagno, si lavano i piedi, tornano sui tappeti, si inginocchiano e ascoltano. Ventidue fedeli. Uno che conduce la nenia. Mustafà in un angolo, come si volesse tenere in disparte. Si inchina, inginocchia e raccoglie.

C'è una certa atmosfera scandita dal sottofondo di preghiere che sembrano un lamento continuo. Mezz'ora. Poi tutti si salutano. Le mani che si stringono e poi passano sul cuore: [illegible] fratello. Ciao. C'è anche un italiano, impiegato della Regione, con la sua tunica e il suo zucchetto. Si chiamava Giuseppe; adesso è Yusuf 'Abd al Hadi Dispoto. Ci [illegible] che la Comunità religiosa islamica italiana vuol fare un concordato con lo Stato; «Siamo la seconda religione italiana». Un milione, forse due milioni di fedeli. Qui le moschee [illegible] a decine, magari intanate nei garage come questa: a Licata, Sciacca, Aragona, Raffadani...

Mustafà Namani è l'*imam* di Agrigento. E' di Casablanca, Marocco. Professione sarto. Ha 43 anni, è arrivato nell'89. Ha fatto di tutto. Adesso fa il venditore ambulante che - fosse plausibile il paragone - potrebbe equivalere ai «preti operai» di trent'anni fa: il vangelo, il Corano, vissuto tra la classe lavoratrice. Ma Mustafà, come i suoi fratelli, continua a fare di tutto. Anche il giardiniere, il pomeriggio. Lui e i suoi fedeli ci raccontano di questa piccola moschea, che l'affitto costa 400 mila lire al mese e tutti si tassano di qualcosa, del fatto che hanno chiesto al sindaco di Agrigento un pezzo di terra dove edificare una moschea e [illegible] gli hanno ancora risposto.

Mustafà ha fatto venire in Sicilia sua moglie Fatima, che ha 30 anni e anche lei faceva la sarta a Casablanca, anzi la «stilista», dice. Hanno tre figli, 10, 4 e [illegible] mesi che quando loro [illegible] al mercato stanno a casa soli. Si vive? «Si vive», dice Mustafà che ha un occhio svergolato, la faccia buona, l'italiano lento, lo sguardo ieratico. Tutti lo chiamano *shaykh*, che è come dire saggio. Dicono che, nell'Islam, ognuno è *imam* di se stesso, non c'è clero, non c'è gerarchia ecclesiale o dottrinale. Però non c'è dubbio che Mustafà è più *imam* degli altri: parla poco, ascolta, scandisce le pause e detta l'inclinazione del pensiero.

Allora, caro *Imam*, perché oggi venerdì lei è qui nella sua piccola moschea e non a pregare insieme ai fratelli clandestini sbarcati a Lampedusa che sono musulmani e hanno un gran bisogno di conforto? Mustafà ci pensa un po', già e rigira le parole, poi dice che lui, nei campi, c'è stato, martedì. Ha visto la gente, gli ha parlato, che per pregare non c'è bisogno dell'*imam*, ma ognuno può fare da solo: si mette in un angolo, pulisce per terra, si volta verso la Mecca e pre[illegible]...

Sì, non sarebbe meglio [illegible]re là? E [illegible] dice, *imam*, di quei duecento disperati che tutti considerano i più «cattivi» tra quelli arrivati in Sicilia? Bisogna rimandarli a casa? Mustafà ci ripensa, dice che bisognerebbe tenere in Italia quelli che hanno il «cuore puro», che sono venuti per lavorare; e rimandare in Tunisia quelli che [illegible] venuti per «spacciare droga» e fare tutte quelle [illegible] che l'Islam proibisce.

Ma come si fa a distinguere? «Bisognerebbe guardarli negli occhi e nel cuore». E lei lo ha fatto? A questo punto le parole dell'*imam* diventano un bisbiglio. Si capisce che nei calderoni dei «campi» di Agrigento ci sono i «puri» e gli «impuri», che all'*imam* non piacciono i «tunisini», quelli con le cicatrici esibite come medaglie e che sono arrivati in Italia per scappare dalla polizia del proprio Paese.

Finita la preghiera, finita la conversazione. E' chiaro che l'*imam* Mustafà, con il [illegible] carretto di reggiseni e di occhiali da vendere sui mercati, vuol tenersi ben alla larga dalla battaglia di Lampedusa, passata e ventura. Bisogna fare attenzione, ci spiega Giuseppe-Yusuf, a non confondere Islam e immigrati clandestini: non sono la [illegible] co[illegible] Ci [illegible] i buoni e i cattivi. Loro stanno [illegible] i buoni. E i «cattivi»? A casa.

Cesare Martinetti

Clandestini

Scoperti a Bari sotto le angurie

BARI. Sette immigrati clandestini hanno viaggiato tutta la notte nascosti sotto un carico di angurie che era su un autocarro imbarcato sul traghetto «Super Fast», partito dal porto di Igoumenitza (in Grecia) e giunto nel porto di Bari.

I clandestini - tre albanesi e quattro iracheni e etnia curda - speravano così di eludere i controlli di polizia di frontiera e, una volta che l'automezzo avesse lasciato l'area portuale, entrare in Italia. Oltre a questi clandestini, gli agenti di polizia della questura di Lecce hanno trovato, durante alcuni controlli nelle campagne, tre albanesi privi di documenti.

E sempre durante operazioni di polizia di frontiera, nel porto di Bari, sono stati respinti cinque albanesi e a Brindisi altri nove connazionali, tutti giunti dall'Albania: [illegible] di loro era in regola con i requisiti previsti dalla legge che regola l'ingresso degli extracomunitari in Italia.

[s. t.]

Invasi anche dall'olio

Gli agricoltori: una scure contro il nostro lavoro

ROMA. «Non riesco a capire perché il Governo non abbia pensato all'agricoltura. Ai danni che ricadranno sugli olivicoltori e quindi alle possibilità che venga licenziata la manodopera attualmente impiegata, soprattutto al Sud. Non vorrei che fra alcuni [illegible]i i nostri olivicoltori, per lavorare, fossero costretti a sbarcare in Tunisia». Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura è «sconcertato» dall'accordo siglato tra Italia e Tunisia in materia di rimpatri di clandestini. Dice di non «capire perché quando si tratta di risolvere un problema che riguarda tutta la nazione alla fine vengano sacrificati gli interessi dell'agricoltura». Da qui la richiesta al Governo «di un immediato chiarimento».

Ma che cosa non funziona nell'intesa firmata fra Roma e Tunisi? «L'accordo - spiega ancora Bocchini - prevede un impegno dell'Italia ad attivarsi in sede comunitaria per aumentare il quantitativo esente da dazi dell'olio d'oliva che la Tunisia esporta nell'Unione Europea. Si tenga conto che già può esportare, a condizioni di favore, 46 mila tonnelate». Ma non basta: «C'è anche una seconda parte dell'intesa che prevede l'aumento dell'importazione diretta in Italia». Aggiunge: «Il ministro degli Esteri tunisino commentando l'accordo si è detto molto soddisfatto perché nel settore lavorano un milione di tunisini. Ma il nostro Governo sa quanti[illegible]o gli italiani che vivono grazie all'olio d'oliva? Evidentemente no».

Nicola Ruggiero, presidente Unaprol, l'asso[illegible] che difende gli interessi di settecentomila olivicoltori, aggiunge: «Il provvedimento porterà ad una ulteriore riduzione dei prezzi di mercato. E' sconcertante che il Governo non solo non intervenga ma attui invece interventi contrari alla soluzione dello stato di grave crisi in cui versa il settore».

Secondo le organizzazioni agricole l'aumento delle importazioni dalla Tunisia a prezzi concorrenziali rischia di aggravare questa situazione di difficoltà. Bocchini e Ruggiero ricordano le cifre di questa crisi: le contrattazioni sono praticamente ferme [illegible] prezzi inferiori del 30 per cento a quelli di un anno fa; a causa della continua crescita produttiva dei raccolti in Spagna si profila un taglio dei contributi comunitari [illegible] l'ordine di quattrocento miliardi di lire. «Una decurtazione che - precisa il presidente della Confagricoltura - andrebbe ad aggiungersi a quello (27%) subita lo scorso [illegible] e che determinò ripetute manifestazioni di piazza». Nel 1997, secondo le stime dell'osservatorio Unaprol, il settore olio ha registrato un saldo negativo [illegible] l'estero di 953 miliardi mentre le importazioni di oli vari hanno raggiunto le 301 mila tonnellate. «Alla fine - spiega il presidente - il settore ha perso in due anni oltre 800 miliardi di lire».

Ancora Ruggiero: «La Tunisia è il principale esportatore di olio nell'Ue. Già altre volte aveva provato ad aumentare le sue quote di produzione. Adesso è stato usato il cavallo di Troia degli extracomunitari clandestini. Ora dal Governo ci attendiamo adesso la stessa determinazione a difendere a Bruxelles la legge che introduce le etichette Made in Italy che l'Ue non vuole».

Bocchini e Ruggiero concludono: «Senza l'entrata in vigore della legge che tutela l'olio "made in Italy" verrà penalizzato il consumatore italiano. Su quell'olio d'oliva importato dalla Tunisia non [illegible] infatti possibili controlli sulla qualità. Non ci sono garanzie che quel prodotto non venga poi venduto, anche [illegible] gi[illegible] per il mondo, con il marchio "made in Italy"».

Maurizio Tropeano

«Anche la prima volta che salii sui sentieri trovai un uccellino ferito»

Un'immagine dell'altipiano di Asiago

Amore e morte nel bosco incantato

Sulla strada dell'altipiano, tra fiabe e ricordi

L tempo afoso era scarico con due violenti temporali che avevano tolto al paese luci televisioni: erano i lampi che illuminavano boschi montagne e lo spettacolo certamente più bello di quello che appare sullo schermo. Ma, forse, più d'uno ha anche paura delle forze della natura. Pensavo alla grandine che mi pestava il radicchio cespo che avevo seminato per poi trapiantare; ma anche mi auguravo che si spostasse verso le colline ai piedi dei monti dove si sta maturando l'uva per il buon vino Breganze.

Questa mattina il cielo era limpido, fresca l'aria e così, dopo la solita colazione con pane, miele e latte di vacche al pascolo, invece di salire questa stanza ho preso il bastone per andare a camminare per la strada che porta a Monte Zebio.

Poco lontano da casa, sul pascolo della Barhùtta (vuol dire ricovero dell'orso), ricordai che su quel grande sasso isolato molti anni fa Toni Tinaro, stando qui sulla strada, aveva sparato e ucciso una volpe: un tiro molto lungo! Era di ...vembre e la pelle della volpe valeva almeno venti chili di farina da polenta.

Sul secondo tornante era ferma un'automobile rossa: «Gente che buonora per funghi», pensai. In... c'era dentro seduto Toni Schenal che con gesto discreto cercava di attirare la attenzione qualcosa che non riuscivo proprio a scorgere. Fu avvicinandomi che vidi il lepre che, lasciata la sua colazione verde, aveva risalito la scarpata e camminava sulla strada ... noi. Era un marzaiolo vi... ma spaventato; uno di quei lepri nostrani, montanari, grandi e la stellina bianca in fronte. Prese il sentiero per il bosco.

Toni mi raccontò che veniva qua da diverse mattine - più sopra ha il capanno dove nelle albe di novembre aspetta il passo delle cese... - per godere la vista dei lepri dei caprioli. L'altra mattina aveva osservato quattro leprotti che giocavano sul prato del Bepi; ma ogni giorno anche la capriola che ...partorito nel boschetto del Perlio: «Ha due piccoli che allatta. Che belli! Erano sull'orlo del boschetto tu vedessi come ciucciavano. Ma da due giorni non li vedo più».

E' da anni che una capriola ...là a partorire. Per loro dev'essere proprio un bel posto; riparato anche se vicino alla contrada perché ...borro lo separa dalla strada. I cani non vanno sopra ha una fascia di prato in riva che non vie... più falciato. Anche la volpe ...lo frequenta. Salutai Toni continuai la passeggiata pensando che ora quei caprioli non si faranno vedere perché per la madre è venuto il tempo dell'amore si è spostata nel bosco vero proprio, nel territorio del suo maschio: ho potuto osservare che i segni marcati da dui» si fanno più evidenti. Tra qualche giorno, ...sera, nei prati vicini si potrebbero forse vedere le loro corse e i loro giochi amorosi.

La strada sale ora lungo il dorso dell'antica morena che i secoli hanno ricoperto con bosco. Un fruscio di ali mi fa alzare la ...verso il cielo dove coppia di corvi reali vola alta ...so la montagna. Mi piace la ... dei corvi imperiali, non è petulante sgradevole ...quella delle cornacchie. In volo si chiamano comunicano tra di loro con ...brevi e pacati; anche se hanno un vocabolario molto variato non hanno tante cose da dirsi ma, da lassù, tante ...guardare.

Così, guardando anch'io al di là della valle, vedevo la roccia dove sapevo esserci un piccolo branco di camosci. «Ci sono anche quelli nati a giugno di quest'anno e, nelle ore più calde, le madri li porteranno nell'ombra più nascosta. Adesso sanno già arrampicarsi sfidando i precipizi. Ma è difficile vederli, anche guardando con il cannocchiale. A questo punto ...giorno stanno immobili a ruminare e sanno bene mimetizzarsi».

Ripresi camminare guardando ogni tanto verso terra: in una pozzanghera lato della strada non c'erano tracce né di capriolo né di cervo: solo quelle, chiare, delle quattro dita di un tordo che era volato lì far colazione con i lombrichi. Ma questa vipera perché avrà voluto attraversare la carreggiata? Una ruota l'aveva schiacciata e ora il suo corpo era invaso dalle formiche; con la punta del bastone la lanciai nel bosco. E' bello il bosco, e quest'anno particolarmente lussureggiante: le piogge e il caldo lo rendono vigoroso. Mi ha rallegrato vedere nel sottobosco le piantine di faggio nate da ...E' così: l'albero può morire ...la foresta si rinnova. Anche ...i.

Ai bordi della strada ogni tanto vedevo bel fiore della digitale porpurea, preziosa pianticella che nel passato ha curato tanti cuori. Anche quello di mia madre. Si usa ancora in farmacologia la *digitalina*? Ma ...mai nel recente e bel *Dizionario di fitoterapia e piante medicinali* della Campanini ...la trovi citata? Guardando la digitale il mio occhio si ...fermato ...qualcosa di morto. Mi chino a raccogliere. E' un uccellino, un nidiaceo ucciso probabilmenta dalla grandinata di ieri sera; osservando il becco e le penne che stavano spuntando sull'ala mi dico che è un fringuello. Come mai una cova così in ritardo? Di solito nascono ad aprile; certo sarà della seconda nidiata. Non ha fatto in tempo né a volare né a cantare. Lo deposito nel sottobosco: diventerà humus pure lui. Rivivrà in un fiore.

... andavo con il mio passo pensando a quante volte nella mia vita ...salito per questa strada. La prima volta fu con mio nonno, avrò avuto cinque anni. Anche quel giorno raccolsi un uccellino ferito; ...uno zigolo giallo e me lo misi dentro la camicia: le sue zampine mi grattavano petto. Poi s'involò dall'apertura. Allora il bosco era stato quasi del tutto distrutto dalla Grande Guerra. Quando andavo a caccia, camminavo su di qua nelle ore antelucane per portarmi in alto ...aspettare l'alba. Quante stelle ...quelle notti d'ottobre! Quando schiariva ascoltavo i segugi dai Müller sulle pasture dei lepri.

... un automezzo sta ora scendendo con prudenza, sobbalzando sulle canalette di scolo delle acque piovane e sui sassi: è la vecchia *Uno* di Franco, detto Caccia perché suo nonno materno era un f... cacciatore giovane ...bravo guardacaccia da adulto. Il Toni Catagno! Franco ferma *Uno* alla mia destra: «Hai trovato qualcosa?» gli chiedo. Mi fa vedere il cesto sul sedile posteriore; ha il consentito dal regolamento: un paio di chili tra boleti, cantarelli e agarici. «Non c'è tanto. Per trovare questi ho dovuto camminare da questa mattina alle cinque». Ci salutiamo riprendiamo la nostra strada.

... guardo l'orologio: è più di un'ora che cammino ma non ho fatto molti chilometri: trent'anni fa ne avrei percorsi almeno il doppio. Pazienza. Anche Emilio Lussu con i suoi fanti della *Sassari*, nel '16, aveva più volte salito questa mulattiera che parte dalla Croce di Sant'Antonio, e lo ricorda nel suo libro *Un anno sull'altipiano*. In quel dopoguerra, per queste vallette c'erano i loro cimiteri e il terreno ...cosparso di residuati bellici. Ora il bosco ha ricoperto tutto, ma per chi guardare ...sono ben visibili gli scavi delle trincee e dei ricoveri. Tra le radici degli alberi chissà quante ... ...nascoste. Gli alb... raccontano al cielo i segreti della terra.

... una lapide ricorda Fausto Finzi, un volontario della «Legione Trentina», sottotenente dell'artiglieria da fortezza, corpo dei bombardieri, ...caduto l'8 giugno del 1917. Penso che, forse, più che per il fuoco dell'artiglieria austriaca sia morto con altri compagni per l'esplosione della bombarda che stavano lanciando. Erano molto pericolose le bombarde. L'8 giugno ...stato il giorno del brillamento imprevisto (un fulmine? ...scintilla provocata dai genieri, la miccia accesa da un soldato impazzito? Rimane un mistero) della grande mina della Lunetta. Venne sepolto l'intero reparto della brigata *Catania* che presiedeva quella famosa quota ma anche molti austriaci... Lassù c'è ancora il cratere provocato da tonnellate di esplosivo. I grandi massi di roccia sono stati scagliati giù per il pascolo della malga dove ora le vacche pascolano tranquille.

Per me è ora di ritornare verso casa: mi è stato chiesto di scrivere qualcosa per i lettori della *Stampa*. Ma ...a dire ancora? Ecco: racconterò di questa passeggiata di fine luglio. Affretto il passo: viene facile camminare in discesa con passi corti e rapidi. Incontro ...famigliola in escursione: ...adulti, un ragazzo due bambine; tutti con ...bastone sacco da montagna in spalla. Il ragazzo impugna un tirasassi sta mirando a uno strobilo alto su un peccio. Si accorge me e cerca di nascondere il tirasassi sotto la camicia. Gli strizzo l'occhio e saluto. La mia casa il mezzogiorno non sono lontani.

Mario Rigoni ...

«Nel sottobosco ho trovato piantine di faggio: così la foresta si rinnova»

«Fra qualche giorno si potranno vedere i giochi amorosi dei caprioli»

Boom di presenze in Sardegna, in calo l'Umbria. Gli operatori: «Le ferie sono sempre più brevi»

Vacanze d'agosto, l'Italia passa agli stranieri

Previsti 4 milioni di arrivi, mentre si svuotano le grandi città

ROMA. Agosto, gli italiani partono lasciano il posto agli stranieri. Secondo un'indagine congiunta Assoturismo-Centro studi turistici di Firenze, negli alberghi, campeggi e ostelli della Penisola andranno 6 milioni e mezzo di italiani e milioni di stranieri, mentre saranno altri 4 milioni i nostri connazionali che preferiranno le spiagge ...Mediterraneo, del Mar Rosso e dei Caraibi.

I luoghi preferiti per le vacanze in Italia, dove per i giorni centrali di agosto già annuncia il tutto esaurito, sono soprattutto quelli classici a vocazione balneare. Seguono i laghi e le città d'arte. In calo la montagna, anche se gli indecisi e i «vacanzieri» dell'ultimo momento potrebbero rimescolare le carte. Gli aumenti più rilevanti rispetto allo scorso anno vengono registrati in Sardegna (+2,1%), Puglia (+1,9%), Toscana e Marche (+2%). Bene anche Liguria, Abruzzo Sicilia. Ancora irrisolta, a quasi ...anno dal terremoto, invece, la situazione turistica in Umbria, dove si registra un calo delle presenze del 2%. Fra gli stranieri in vacanza in Italia continuano a primeggiare i tedeschi, seguiti da inglesi, svizzeri, statunitensi olandesi. Mete preferite degli italiani all'estero sono la Grecia (40%), seguita da Spagna (15%), Croazia (10,4%), Mar Rosso (10,4%). Ancora appetibili Caraibi e Stati Uniti con 12% delle preferenze.

Si svuotano intanto le grandi città. Ottantamila milanesi, prevede l'Osservatorio di Milano, trascorreranno fuori porta il fine settimana, mentre 150 partiranno per una vacanza più lunga. Nel dettaglio, alla Stazione Centrale è previsto un movimento complessivo di 120 mila passeggeri, mentre nei due aeroporti di Linate e Malpensa tra ieri lunedì sono previste ...mila partenze. Attraverso i 5 caselli autostradali, infine, nello stesso periodo dovrebbero transitare 380 mila auto.

Le ferie sembrano dunque irrinunciabili per gli italiani, almeno a ridosso di Ferragosto, sottolinea il presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti, Gaetano Orrico: «Le imprese turistiche italiane registrano percentuali alte di tutto esaurito, anche solo per le settimane centrali del mese. Al buon andamento dei flussi, però, si contrappone una leggera diminuzione della permanenza media, confermando le tendenze degli ultimi anni, con preoccupanti ripercussioni sul fatturato. E' quindi sempre più ne... - conclude Orrico - continuare negli sforzi qualificazione di promozione del prodotto Italia, per reggere competizione delle mete turistiche estere tradizionali ed emergenti». [r. cri.]

LETTERA DI RASPELLI

IL CULATELLO E' UN DONO DA PREMIER

CARO Direttore, sulla *Stampa* di giovedì Lietta Tornabuoni ha criticato duramente il presidente del Consiglio. Ma come si è permesso, Romano Prodi, di regalare a Tony Blair culatello e Parmigiano? Ma perché, come si fa solito, non è rimasto ai classici doni che si fanno in queste occasioni, cioè «cose che testimonino la ricchezza nazionale di e di cultura?». Questo si chiedeva giovedì.

Be', Prodi non ne ha bisogno, ma io, da goloso impenitente e, soprattutto, da chi considera che l'Italia anche gastronomia, storia del cibo, tradizioni millenarie di cucina e artigianato alimentare, voglio difenderlo. E lo faccio ricordando un episodio dell'anno scorso di cui, evidentemente, Prodi ha fatto tesoro.

Tony Blair era ospite in Italia e con Prodi andò a mangiare in un famoso (anche se, ahimè, decaduto) ristorante emiliano, il celebre Diana Bologna. All'inizio del pranzo il capo del governo inglese chiese del culatello. Non solo il principe dei salumi italiani non c'era nel menu ordinato dalla presidenza del Consiglio, ma il ristorante più significativo di Bologna l'aveva nemmeno in casa (e neppure in cantina).

Ci pensarono dei piccoli produttori artigiani che fecero avere al governante in vacanza il p... di Parma, il culatello di Zibello, qualche bottiglia di dolce, rossa Fortana... Quindi, anche con dodici mesi di ritardo, Prodi ha rimediato ad un errore ha conquistato un ospite esaudendo inaspettatamente un suo desiderio.

E ne ha fatti di errori il nostro presidente, in questo campo. Uno, clamoroso, glielo stigmatizzò due anni fa l'ex presidente del pds, Stefano Rodotà. Al G7 di Lione i francesi avevano fatto conoscere i loro cuochi più prestigiosi ai padroni del mondo: le berrette bianche di Francia erano apparse sui giornali di tutto il mondo. Per il G7 di Firenze, invece, che ...va fatto il governo italiano? era rivolto ad un mediocre, classico, anonimo servizio di catering. Stefano Rodotà aveva punzecchiato Palazzo Chigi su *Repubblica*, accusandolo di aver perso buona occasione per far ...scere i nostri grandi cuochi al mondo intero. Il portavoce di Prodi, sbeffeggiato poi da ...stampa nazionale, aveva ribattuto che, nonostante le critiche di Rodotà, quel catering aveva funzionato, che avevano «mangiato benissimo» e che, comunque, governo italiano poteva permettersi certi lussi e certe stupidaggini.

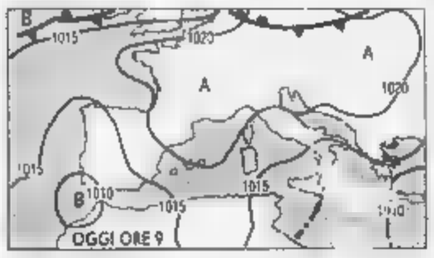
Per esperienza diretta so che Walter Veltroni ed i suoi dirigenti alla vicepresidenza del Consiglio sono sensibili alla valorizzazione del grande artigianato alimentare italiano. In quelle stanze Palazzo Chigi, per fortuna, alcuni ...che anche attraverso la valorizzazione della tavola si può contribuire evitare lo sfascio turistico di questa «Italia sprecata»... Sono felice che di questo si accorga ora, anche il nostro Numero 1 fino a ieri gastronomicamente distratto.

Ora, però, mi rimane un dubbio, Romano Prodi, il culatello per Tony Blair l'ha comperato da quel pugno di piccoli «Davide» che stagionano 6 mila pezzi l'anno di culatello per 11 lunghi mesi? Che lavorano solo le cosce dei maiali di casa e solo nella zona vocata, per tradizioni e per legge, cioè quella di Zibello, protetta dalla D.O.P.? Oppure ha voluto, anche questa volta «risparmiare» e si è affidato al solito «Golia», a una delle solite grandi industrie che, in pochi mesi, mandano fuori un culatello qualsiasi (non a Denominazione d'Origine Protetta come l'altro, ovviamente), che invece di essere una soave rosea indimenticabile delizia solo carne fresca di maiale, insaporita dal nulla pressoché?

Edoardo Raspelli

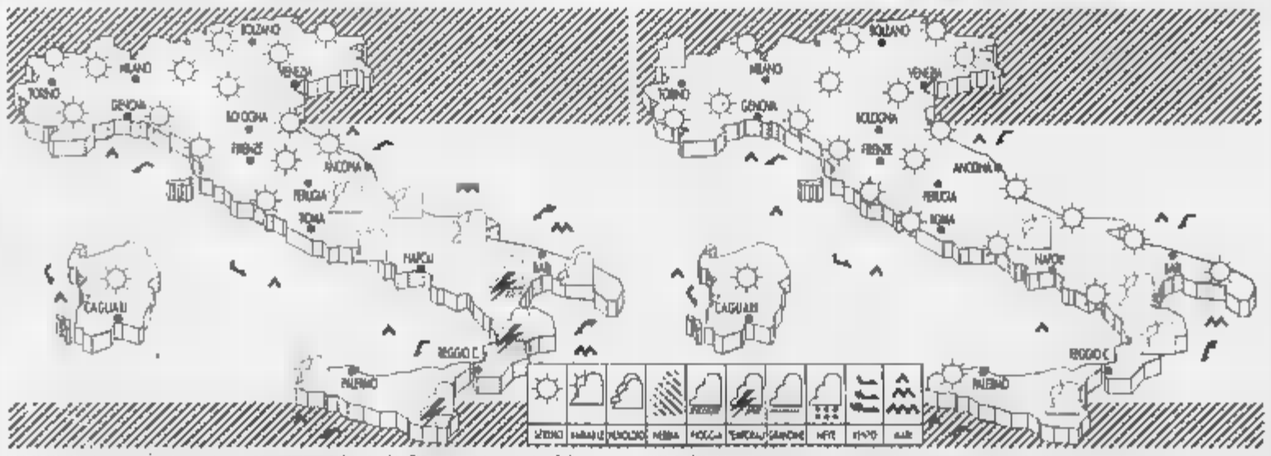
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



TORNANO CALDO E AFA. L'estate mediterranea riprende vigore; torna l'alta pressione e con essa il caldo e l'afa. Il «vortice depressionario», su' quale si concentravano le speranze di refrigerio, è in via di esaurimento sulle estreme regioni meridionali. Prima che si ripresenti un'altra occasione di refrigerio bisognerà pazientare almeno fino giovedì o venerdì della prossima settimana.

Tendenza per dopodomani. Le condizioni del tempo resteranno immutate; su tutte le regioni prevarrà il sereno, salvo sparute nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi occidentali e sulle zone appenniniche meridionali.



OGGI. Sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna prevarrà il sereno o poco nuvoloso, salvo residui e parziali annuvolamenti sul Lazio e sull'Abruzzo. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia insisterà della nuvolosità a tratti anche intensa con associati dei locali piovaschi temporali.

DOMANI. Il tempo migliorerà anche al Sud, tuttavia sarà ancora presente una certa nuvolosità pomeridiana sulla zona appenniniche e sulla Sicilia. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne. Foschie mattutine nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

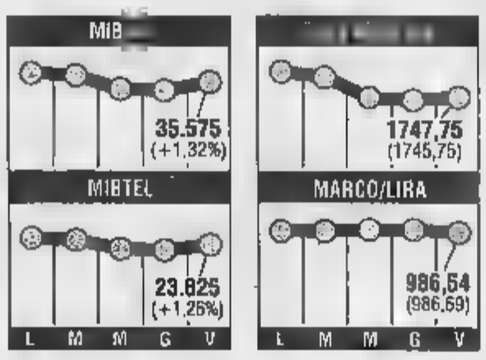
	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	29	Bologna	18	34	Bari	25	30
Bolzano	17	31	Firenze	23	35	Napoli	23	31
Verona	18	30	Pisa		35	Potenza	15	23
Trieste	23	31	Ancona	19	28	S.M. Leuca	25	32
Venezia	17	30	Perugia	20	33	R. Calabria	24	29
Milano	19	32	Pescara		30	Palermo	22	28
Torino	17	31	L'Aquila	14	28	Catania	21	31
Cuneo	18	30	Roma Clamp.	20		Messina	25	30
Genova	24	34	Roma Flum.	23	35	Alghero		
Imperia	25	30	Campobasso	16	25	Cagliari	21	35

...ESTERI

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	23	variabile	Lisbona	21	33	sereno
Atene	27	37	sereno	Londra	14	28	variabile
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	15	24	variabile	Madrid	20	39	sereno
Bruxelles	10	25	sereno	Montreal	21	30	variabile
Bucarest	24	38	variabile	Mosca	13	23	variabile
Budapest	15	29	sereno	New York	21	31	variabile
Buenos Aires	15	23	sereno	Nizza	22	29	sereno
Copenaghen	13	19	nuvoloso	Parigi	15	31	sereno
Dublino	16	21	nuvoloso	Pechino	23	34	pioggia
Francoforte	13	28	sereno	Praga	19	30	sereno
Gerusalemme	24	34	sereno	Rio de Janeiro	22	27	pioggia
Ginevra	15	32	sereno	Sofia	20	28	sereno
Helsinki	7	19	nuvoloso	Sydney	12	15	pioggia
Johannesburg	np	np	—	Tokyo	24	33	nuvoloso
Il Cairo	24	38	nuvoloso	Varsavia	12	22	nuvoloso
Istanbul	25	30	sereno	Vienna	16	28	variabile

Teleco Cavi: sì a Opa Siemens

Il consiglio di amministrazione di Teleco Cavi, società nei cavi per l'energia quotata alla Borsa di Milano che sarà ceduta alla Pirelli, ha approvato l'Opa sul 100% del capitale, attesa per il mese ■ ottobre da parte della controllante tedesca Siemens. Lo ha comunicato l'amministratore delegato, Marcello Caprani. L'offerta volontaria della Siemens rientra negli accordi siglati con Pirelli il 16 luglio scorso sulla cessione per ■■■ miliardi al gruppo di Tronchetti Provera delle attività mondiali nei cavi per l'energia del colosso elettromeccanico. Il Consiglio sottoporrà all'assemblea (il prossimo 19 ottobre) anche la cessione di tutte le attività nei cavi gestite direttamente o indirettamente in Italia e all'estero. All'ordine del giorno anche ■ revoca della delibera di fusione nella Teleco Cavi delle tre controllate italiane Teleco Fibre, Ger Cavi e Codelca ■ Codelca Due e la modifica ■ alcuni articoli dello statuto sociale in base al decreto Draghi.



L'Enel sbarca in Albania

Enel e Kesh, nell'ambito dell'incontro della commissione mista Italia-Albania, hanno sottoscritto ■■ accordo che consentirà ad Enel di diventare il principale partner dell'azienda elettrica albanese ■ di coordinare tutte le iniziative di aiuto nel settore. Con tale accordo - precisa una nota - Enel, oltre a proseguire il proprio impegno nell'adeguamento delle reti per superare l'emergenza che registrano le città ■ Tirana e Durazzo, fornirà l'assistenza tecnica per la ristrutturazione industriale, finanziaria ■ organizzativa di Kesh. Enel, ■■ il sostegno del governo italiano, opera fin dal 1992 in Albania, dove ha realizzato la riabilitazione delle reti di Tirana, Scutari ■ Durazzo. In ■■ nota, l'Enel esprime «soddisfazione per questo accordo e per gli sviluppi futuri. E' un deciso passo in avanti nelle relazioni tra Italia e Albania nel segno delle intese e delle volontà espresse dal presidente Prodi e dal presidente Nano nel maggio scorso».

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere a ■■■ esperti tributari

Presidente a sorpresa. Ciampi stoppa l'Ina: «nucleo» entro il mese, l'Opv ■ metà ottobre

Sarà Abete ■ vendere la Bnl ai privati

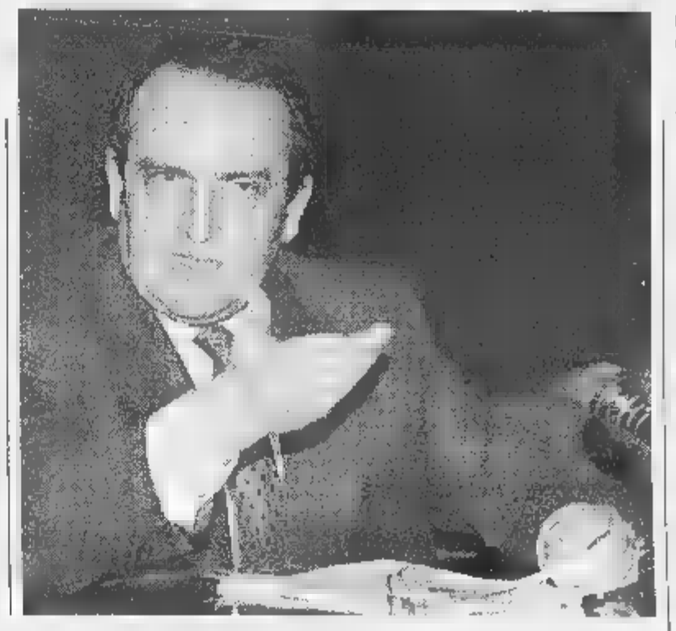
E tutto ruoterà sul Bilbao

ROMA. Svolta alla Bnl. Sarà Luigi Abete, l'ex numero uno della Confindustria, uscito a sorpresa dal cilindro di Ciampi, a guidare, assieme all'amministratore delegato Davide Croff, la banca verso ■ privato. Lo ha eletto ieri presidente l'assemblea dell'istituto ■■ proposta del ministero del Tesoro, azionista di ■■ trollo ■■■ banca. Abete, come ha sottolineato il rappresentante ■■ Tesoro, Roberto Ulissi, sarà chiamato ad un «mandato pieno, senza vincoli temporali» e mirato «alla privatizzazione dell'istituto programmata per ottobre attraverso un'offerta pubblica di vendita» che seguirà un collocamento privato per il quale è stato individuato, «come azionista di riferimento, l'istituto iberico Banco de Bilbao», con cui dovrà vedersela anche l'Ina, che potrà rientrare dalla finestra, ma ■■ più da protagonista.

Archiviata così un colpo ■ ■■na la successione a Mario Sarcinelli (in ■■■ per la poltrona c'erano anche ■ vicepresidente dell'istituto, Rodolfo Rinaldi, e, secondo indiscrezioni, l'economista Marcello De Cecco) per la Bnl si aprono due ■■■ di fuoco. Più o meno intorno ■ 15 ottobre partirà il collocamento delle azioni sui mercati, nell'ambito dell'annunciata opv con cui il Tesoro venderà ■ «sua» banca. E ancor prima, per metà settembre al massimo, dovrà ■■■ definito il nucleo stabile che ruoterà intorno al Banco di Bilbao. Il periodo di conversione delle azioni su cui dovranno pronunciarsi Consob e Borsa spa è stato indicato ■■ Croff per fine agosto- primi di settembre. All'inizio della prossima settimana sarà presentato in Consob il prospetto, che dovrebbe ricevere «disco verde» al massimo per il 15 settembre e consentire così lo svolgimento quasi immediato del road show, entro il 20 settembre. Il prospetto dovrà contenere le indicazioni sul nucleo stabile degli azionisti. Intanto il 25 agosto il cda della banca darà il via a semestrale ■ piano industriale della Bnl, tornata all'utile (464 miliardi nel primo trimestre) e con ■■■ gestione più ■■■.

■■■ le novità non finiscono qui. Vediamo le principali. 1) L'assemblea ha anche deliberato l'operazio■■ che interessa 39,5 milioni di azioni di risparmio che saranno convertite, facoltativamente, in ragione di una nuova azione ordinaria ogni ■■■ di risparmio ■ senza conguagli in denaro. 2) Via libera anche allo «split» azionario che farà scendere il valore nominale dei titoli da 10.000 a 1.000 lire per ■■■ tire la massima diffusione dei titoli. 3) Per ■■■■ la «necessaria unitarietà» di gestione vi ■■à un unico amministratore delegato o in alternativa un direttore generale, mentre i ■■■ direttori generali potranno essere più d'uno. 4) La tutela degli azionisti di minoranza sarà garanti■■ dall'introduzione del voto di lista per l'elezione del Cda e dei sindaci. 5) E' stata infine rinnovata ed estesa la delega al CdA ad aumentare entro ■ 2003 il capitale fino a 2000 miliardi ■■■ azioni, obbligazioni ■ warrants.

La nomina ■ Abete è piaciuta a sindacati, Confcommercio ■ Confesercenti. Secco invece ■ giudizio di Nerio Nesi, ex presidente Bnl ai tempi della vicenda Atlanta e ora responsabile economico del prc: «E' un errore di sostanza e di metodo». Per Nesi «è auspicabile che Abete si renda conto della fragilità della sua posizione e ne tragga le necessarie conseguenze». [r. r.]


Luigi Abete neopresidente Bnl

INDUSTRIALE «MALATO» DI POLITICA

DAI banchetti alla banca. Un cammino singolare quello di Luigi Abete. Per settimane impegnato ■■■ i tavolini allestiti per strada per raccogliere le firme per il referendum contro la quota proporzionale nell'elezione della camera, da ieri mattina il cinquantunenne ■■ presidente della Confindustria è il presidente della Banca nazionale del lavoro.

Appena depositate 687 mila firme, Abete accantona la passione per la politica e torna a esibire quella per l'economia. Sempre da posizioni di spicco. Ma senza perdere l'identità di industriale (guida un gruppo grafico-cartotecnico) misurandosi in prima persona con i problemi sociali. Un imprenditore, spiega, deve occuparsi di politica «perché se il sistema dei partiti non cambia sarà il sistema paese a precipitare». E «questo non aiuterà certo le imprese».

Alleato con ■ senatore ed ex magistrato Antonio Di Pietro, Abete si è lanciato ■■■ foga nell'avventura referendaria. Una scelta «trasversale» per lui che non ama il capo dell'opposizione Silvio Berlusconi, ■■■ che non è legato al presidente del Consiglio Romano Prodi. Lo scorso 5 giugno all'Hotel Miramare, dove tante volte aveva fatto il primattore all'annuale convegno dei giovani della Confindustria, aveva collocato ■ banchetto all'ingresso. E si sbracciava per convincere chiunque si avvicinasse ad aderire all'iniziativa. E quando, ■ fine serata, ha calcolato di aver messo insieme 273 firme, ha esultato: «E' una svolta».

E confessava che, dal 1992 al 1996, ■■ quattro anni di guida della Confindustria aveva dovuto autolimitare i suoi interventi per rispetto dell'impegno ■ mantenere l'organizzazione «dentro la politica ma lontana dai partiti» come disse all'assemblea del 25 maggio ■■■. Tanta cautela però non gli impedì di subire nel direttivo i rilievi dell'allora presidente della Fiat Cesare Romiti che rimproverava la troppa attenzione per la politica. Ricordandolo Abete osserva ora che secondo lui Romiti ■ oggi «il più politico ■ tutti».

Scatenato ■ politica, ma finora pronto a garantire di non voler creare un partito o diventare parlamentare, Abete ha avuto dimestichezza con le stanze del potere sin dall'addio alla guida della Confindustria. Anzi per la precisione, tredici giorni prima dell'uscita di scena (avvenuta il 23 maggio 1996) Abete diventò consigliere di amministrazione della Bnl (controllata dallo Stato) su invito di Lamberto Dini. ■ un'altra azienda pubblica, Cinecittà, con entusiasmo Abete è diventato amministratore delegato.

L'incarico alla Bnl lo ha subito stuzzicato. Fu lui ■ raccontare che Dini, chiedendogli la disponibilità ad accettare la nomina «l'ha motivata con l'obiettivo che anch'io potessi dare un contributo per migliorare l'efficienza dell'attività aziendale e accelerare la privatizzazione». E ■■■ stimolo in questa direzione ■■■ dato quando si tratta di discutere il progetto ■ fusione tra la Bnl e il Banco di Napoli. Abete adesso diventa presidente proprio per concretizzare la privatizzazione. Un'opera che deve apparire affascinante a ■■ imprenditore che (dal podio della Confindustria) ha accusato a lungo le banche italiane ■ essere inefficienti e antiquate.

Roberto Ippolito

INTERVISTA

Croff: siamo pronti alla sfida

«Ma dovremo tagliare altri 3780 posti»

Davide Croff

IL PRESIDENTE

«Parleremo con i numeri»

ROMA. Poche parole, improntate alla massima fiducia per lo sviluppo della Bnl: questo l'esordio di Luigi Abete alla presidenza della banca di via Veneto. «Ho fiducia - ha detto Abete dopo la conclusione dell'assemblea che, ■ sorpresa, lo ha eletto al vertice - nell'apprezzamento del mercato: parleranno i numeri e le potenzialità ■ sviluppo della banca. Tutti concorreremo, ma la banca ■ un valore in sé e non ha bisogno di upgrading». Con quale spirito Abete, che per anni ha guidato la Confindustria, affronta il nuovo incarico? «Affronto - risponde il presidente della Bnl - tutti gli impegni ■■■ spirito costruttivo e vivacità. Penso che mi divertirò. La Bnl non ha problemi di ■■■ accreditata, ha avuto presidenti prestigiosi come Sarcinelli».

Si parla spagnolo. Arriva il Banco ■e Bilbao. L'istituto di credito sarà l'azionista di riferimento, ■■■ ■ più importante, della Bnl ■■ marcia verso ■ privatizzazione come rivela il ministero del Tesoro in assemblea.

Ma allora la Bnl sta diventando spagnola?

«No! - risponde l'amministratore delegato Davide Croff - andiamo verso ■ mercato e raccogliamo ■■ sfida del Tesoro, che ci ha lanciato nell'avventura, camminando sulle nostre gambe. Avere un azionista di riferimento come il Banco de Bilbao, fra le migliori banche europee, può essere di grosso aiuto».

Pertanto, dottor Croff, il nuovo assetto della Bnl si costruisce intorno al Bilbao?

«Lo dice il Tesoro, azionista di maggioranza. La nostra azienda è pronta ad affrontare il mercato ■■■ un ruolo aggregante nel sistema ban■■■ italiano in rapida evoluzione».

Quindi si lavora sin da adesso per creare nuove aggregazioni centrate sul Bilbao, in Europa come in Italia?

«Qualunque gruppo italiano che voglia crescere deve essere aperto a una prospettiva che travalichi i confini nazionali, ferma restando l'importanza ■■■ rafforzamento del radicamento sul territorio ■ dell'identità nazionale per dare il supporto all'economia del Paese».

Bocciata dal Tesoro l'offerta di acquisto di una quota Bnl da parte dell'Ina, mancano candidati nazionali.

«Non ci ■■■ ancora. ■■■ intorno al Bilbao potrebbero aggregarsi altri istituti italiani, come ricordato ■■ suo presidente, Ybarra».

Insomma la privatizzazione è già cominciata?

«Si sta concretizzando ■■■ alcuni passi fatti nella giusta direzione e nei tempi previsti. Fra questi, il rafforzamento patrimoniale realizzato con il bilancio ■■ 1997 e l'accordo sindacale che consente di anticipare una tranche di esodi volontari».

Ma la banca è appesantita?

«Come è tipico del sistema bancario italiano, la Bnl ha ridondanza di personale. La ristrutturazione è prioritaria per garantire agli azionisti la redditività propria ■■■ sistema bancario internazionale».

Quali tagli realizzerete?

«Dopo i 759 dipendenti usciti nel 1997, altri 1200 nel 1998 lasceranno la banca sui 19.200 in organico all'inizio dell'anno. Con il quadriennio 1998-2001 l'azienda perderà 3780 dipendenti, scendendo sotto quota 16 mila, il 20% in meno, con ■■■ razionalizzazione coerente all'accordo sancito nell'ambito dell'Associazione bancaria».

Questa è una premessa...

«... che convive ■■■ la riforma dello statuto Bnl. L'azienda ha ora una struttura di "governance", l'assetto organizzativo tipico delle società private con azionariato diffuso, basato sul rispetto delle minoranze (voto di lista per i consiglieri), l'incentivazione dei manager legata ai risultati (stock option) e l'unitarietà del vertice».

Inizia ■■ qui la ■■■■ Bnl?

«Possiamo già vantare i buoni risultati ■■■ primo semestre dell'anno che, oltre a consentire la spesatura dei costi dell'esodo, evidenziano che la ristrutturazione intrapresa sta dando i frutti con la gestione ordinaria e non straordinaria. E' positivo l'andamento del margine di interesse (la differenza tra tassi attivi ■ passivi) nonostante il continuo calo dei tassi. Sono cresciuti i ricavi da servizi, il cui reddito ha raggiunto il 45% del totale; ■ espandono i servizi finanziari a partire dal risparmio gestito».

Ma nel risparmio gestito altre banche corrono di più.

«La concorrenza è forte e altre banche stanno facendo bene. La nostra capacità distributiva è in parte limitata perché abbiamo pochi sportelli; tuttavia lavoriamo per rafforzare ■ presenza. Così come per i servizi innovativi abbiamo grossi risultati con l'Albacom, creata con la ■■. E abbiamo oltre 130 mila clienti in nove mesi con la banca telefonica».

La Bnl appare un po' lenta: come prova il contrario?

«Devono parlare i fatti. Lavoriamo, stiamo predisponendo il piano industriale che indicherà il reddito che ci proponiamo di offrire, il posizionamento strategico, i punti di forza, la visione a lungo termine. Saremo giudicati ■■ tutto questo».

Una bella scommessa?

«Finalmente stiamo uscendo da un periodo complicato. Vogliamo garantire a chi comprerà che l'investimento è valido. La strada è in salita, l'immagine è appannata, ma chi conosce la Bnl ■■ che la banca ha capacità tecniche e umane che, opportunamente guidate, possono espri■■■ un alto potenziale».

Il vertice promette di essere meno litigioso?

«La figura del nuovo presidente Luigi Abete che ■■■■ da tempo e con il quale condivido l'appartenenza al mondo industriale (io provengo dalla Fiat) e le regole di governance fissate dall'assemblea sono la garanzia per un gioco di squadra di grande efficacia».

Ricerca dell'Iwd (Istituto dell'economia tedesca) sulle voci extrasalariali che contribuiscono a formare il costo del lavoro

Busto paga, all'Italia la palma nera di contributi ■ oneri

Per Cisl e Uil sono «dati astratti». La Cgil: «Non è una novità, il problema esiste»

BRUXELLES. Spetta all'Italia il primato poco invidiabile, in Europa e nel mondo, della spesa per tutte quelle voci non salariali che contribuiscono a formare il costo ■■■ lavoro. Un record ■■■ solo a livello europeo, ma addirittura mondiale. E' questa la conclusione di una ricerca condotta dell'Iwd, l'Istituto dell'economia tedesca di Colonia, un «pensatoio» vicino al Bdi (l'equivalente in Germania della Confindustria).

In nessun altro Paese - secondo l'indagine comparata dell'Iwd, circolata ■ Bruxelles - ■ imprese pagano per i propri dipendenti una percentuale così alta in rapporto alla retribuzione oraria lorda versata al lavoratore: il 103%. Vale a dire che per ogni 1000 lire di paga lorda il datore di lavoro ne spende altre 1030 per tutte le prestazioni extra-salariali, una ■■■ che nell'analisi dell'istituto tedesco comprende, ■■■ l'altro, i contributi sociali per la pensione e l'assistenza sanitaria, i buoni pasto (o le spese-mensa), gli eventuali asili-nido aziendali, la tredicesima, la quattordicesima e altre eventuali mensilità, accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (cioè la liquidazione), benefici vari.

All'estremo opposto della classifica c'è invece la Danimarca, dove - grazie alla fiscalizzazione quasi completa degli oneri sociali - il costo ■■■ salariale del lavoro ■ pari solo al ■■■ della retribuzione.

Un'ora di lavoro ■ un dipendente costa alle impreso ■■■ Germania (occidentale) in media 47,92 marchi (46.500 lire), di cui 26,36 marchi per la retribuzione netta e i rimanenti 21,56 marchi (cioè l'82%) pa■■ i ■■■ ■■■ salariali. A titolo di ■■■■■ in Italia un'ora di lavoro ■■■ in media 29,96 marchi (29.000 lire), ■ cui 14,76 ■ retribuzione e 15,20 (cioè appunto ■ 103%) pa■■ tutte le altre voci.

Su queste cifre che certificano (ma la Confindustria ■ sostiene da molto tempo e con una ricca documentazione) come in Italia ■ registrerebbe ■ record del «peso» ■ contributi ed oneri, i sindacati sono divisi. Per Cisl ■ Uil si tratta di «dati astratti». Di diversa opinione la Cgil, per la quale «il problema esiste e questi dati non sono una novità».

«Sono solo dati astratti ■ ■■■ è assolutamente vero che in Italia il costo del lavoro sia ■ più alto nel mondo - ha affermato il segretario confederale Uil, Paolo Pirani - bisogna infatti vedere ■■■■ lo si calcola». In realtà, secondo Pirani, i valori italiani ■ collocano nella media europea. «E' però vero - ha aggiunto - che c'è un rapporto spropositato tra salario diretto ed oneri indiretti e ciò può ■■■■ affrontato passando alla fiscalità generale una serie di oneri che oggi gravano sulla busta paga, oltre che separando previdenza ed assistenza. Occorre inoltre alleggerire gli oneri fiscali e contributivi - ha aggiunto - completando la riforma generale dello stato sociale».

Si tratta ■ «un'indagine sballata, poiché le voci considerate non sono pertinenti» secondo il segretario confederale Cisl, Natale Forlani. «Un conto - ha detto Forlani - è infatti parlare di rapporto tra salario diretto e differito, altro è invece la contribuzione sociale, oneri questi solo parzialmente diretti per il lavoratore». Per Forlani, dunque, l'indagine «è mal costruita».

Di opinione opposta il segretario confederale Cgil, Giuseppe Casadio. «Il problema esiste e tali dati sono noti - ha affer■■■ - ma ■ punto ■ che tipo di conseguenze trarre». Secondo Casadio, infatti, «alleggerire il costo del lavoro in modo drastico provocherebbe conseguenze gravi sul sistema del Welfare. ■ peso degli oneri indiretti va ricondotto nella media europea, ma ciò va fatto ■■■ gradualità - ha concluso - per evitare di "gettare via il bambino ■■■ l'acqua sporca"».

■■■■ ■■■■■ ■■■■ ■■ ■■■

Ecco di seguito la graduatoria del costo del lavoro non salariale elaborato dall'Iwd (in termini percentuali rispetto alla retribuzione netta):

PAESE	% oneri		% oneri
ITALIA	103	SVEZIA	70
AUSTRIA	98	GRECIA	67
FRANCIA	93	NORVEGIA	59
BELGIO	91	SVIZZERA	53
SPAGNA	83	LUSSEMBURGO	45
FINLANDIA	82	REGNO UNITO	40
GERMANIA OVEST	82	IRLANDA	40
PORTOGALLO	78	USA	39
OLANDA	78	CANADA	38
GERMANIA EST	78	AUSTRALIA	36
GIAPPONE	71	DANIMARCA	25

Il premier Obuchi presenta il piano d'emergenza: tempi troppo lunghi. Hong Kong picco

La «bomba Giappone» fa tremare l'Asia

Ma Wall Street ridà fiato all'Europa

MILANO. «Il nostro obiettivo è quello di costruire un Paese non soltanto prospero ma che goda anche della fiducia internazionale». Ma proprio mentre Keii Obuchi, neo-premier giapponese, presentava così in Parlamento il governo, lo yen tornava ad avvicinarsi alla soglia di rischio, quota 145 sul dollaro, e la Borsa entrava in zona negativa, chiudendo poi a -0,3%..

Non sarà facile per il nuovo primo ministro conquistarsi la fiducia, sia all'interno all'estero. L'uomo non sembra aver di sicuro il carisma necessario («purtroppo - ha dichiarato Koji Tuda, strategist della Toda securities - è anche un modesto oratore»). La sua ricetta economica, poi, suscita più perplessità che entusiasmi, a partire dal potentissimo Hiroshi Okuda, numero uno della Toyota che, proprio alla vigilia dell'esordio parlamentare del governo, ha lanciato un messaggio drammatico, senza precedenti, davanti all'assemblea della Confindustria nipponica: «c'è il rischio concreto - ha dichiarato - che il Giappone possa provocare una crisi finanziaria mondiale, capace di far sprofondare anche le Borse europee e americane, se non si risolverà, con la massima urgenza, il problema delle banche».

Ma queste parole non sono bastate a stimolare nuove iniziative da parte di Obuchi. La ricetta ripetuta in Parlamento è più o meno la stessa già nota. L'obiettivo è ridare slancio all'economia nipponica entro un anno o due, lesinare gli sforzi «anche a costo di mettere a rischio la stessa sopravvivenza del governo». La ricetta? 1) tagli alle tasse, a partire dal prossimo gennaio, per 4 miliardi di yen (50 mila miliardi di lire) con la riduzione dell'aliquota massima sul reddito dal 65 al 50%; 2) tagli alle imposte delle imprese per altri 3 miliardi di yen; 3) emissione di titoli e di nuova liquidità per finanziare la manovra, sospendendo così il piano di riduzione del debito pubblico varato un fa; 4) avvio di un piano decennale di sacrifici nella pubblica amministrazione, con l'obiettivo di ridurre i costi della macchina statale del 30%.

Fin qui nulla di nuovo. E c'è un'apertura importante, almeno per i più ottimisti, all'opposizione sul fronte più delicato, quello della crisi bancaria. Obuchi è il detto disponibile a trattare con l'opposizione, partito democratico in testa, la riforma del sistema bancario. Il nodo politico, in sintesi, sta nella «banca ponte», che dovrà accollarsi i crediti a rischio e le enormi sofferenze accumulate dal sistema: almeno 87.500 miliardi di yen (più di un milione e centomila miliardi di lire).

Dove sta il dissidio? Per il governo gli istituti risanati dovranno restare nella sfera privata, in mano agli attuali azionisti. L'opposizione, al contrario, chiede che lo Stato assuma il controllo delle istituzioni, far ricorso a «banca ponte» o ad altri meccanismi che tendano a non far saltare gli equilibri attuali, cari alla lobby della maggioranza. Ma l'accordo è troppo importante per essere sacrificato sul terreno delle clientele e delle amicizie elettorali. E così Obuchi ha ribadito la disponibilità ad dialogo aperto con l'opposizione per disinnescare la mina bancaria, la più pericolosa ma non l'unica della polveriera di Tokyo.

I dati in arrivo dall'economia reale, infatti, ben più che allarmanti. Per la prima volta da più di vent'anni il numero di giapponesi che hanno diritto al sussidio di disoccupazione ha superato la soglia del milione. La disoccupazione ha raggiunto il 4,3% e le previsioni sono nere: espelleranno manodopera le banche, il pubblico impiego, i servizi, soprattutto Tokyo risponderà alle richieste Usa di liberalizzare il settore.

Il primo semestre fiscale, che si chiuderà a settembre, il prodotto interno lordo dovrebbe accusare un crollo attorno al 4-4,5% e si guarda con apprensione alle statistiche economiche della prossima settimana, a partire da quello relativo alle vendite di nuove case. A giugno il settore, indicatore prezioso della fiducia delle famiglie, registrò una caduta del 28%, adesso gli esperti si aspettano tonfo «solo» del 12%... E sarà ancor più interessante verificare se, almeno in parte, si sarà arrestata l'emorragia (-5,3% a giugno) delle vendite dei grandi magazzini. Di fronte a questi dati si capisce perché i mercati temono che, prima o poi, Obuchi e Miyazawa giocheranno la carta della svalutazione pilotata dello yen per ridare ossigeno all'industria. Una manovra che renderebbe inevitabile la svalutazione dello yuan e del dollaro di Hong Kong. L'ex colonia britannica, di fronte a questa prospettiva, è ormai nella bufera: ieri il listino ha subito l'ennesima caduta, il 3,15%. Senza però intaccare le Borse europee sospinte da Wall Street, che è arrivata a guadagnare oltre 100 punti (per chiudere comunque con un più modesto +20).

Ugo

Non si licenzia il lavoratore infortunato

ROMA. L'impresa non può licenziare il suo dipendente che a seguito di un infortunio sul lavoro ha contratto infermità permanente, se prima non ha verificato la possibilità di fargli svolgere un'altra mansione. E' quanto hanno stabilito le sezioni unite civili della Cassazione accogliendo il ricorso presentato da un meccanico-carpentiere di Bari, licenziato (a seguito di un infortunio sul lavoro) per «sopravvenuta totale inidoneità» a svolgere le mansioni. Il pretore del lavoro nel '92 accoglie la richiesta di reintegro del lavoratore, ritenendo «non provata» la sua definitiva inattitudine alle mansioni. Nel successivo appello però il tribunale capovolge la decisione del pretore ritenendo legittima risoluzione del rapporto di lavoro. Di qui il ricorso del lavoratore in Cassazione che vista le due differenti pronunce decide di affidare la trattazione alle sezioni civili unite. Ieri la esntenza, secondo cui «la sopravvenuta infermità permanente e la conseguente impossibilità della prestazione lavorativa è ravvisabile nella sola inoseguibilità dell'attività attualmente svolta, ma può essere esclusa dalla possibilità di altra attività utilizzabile nell'impresa». I supremi giudici hanno pertanto cassato la sentenza del tribunale.

Il premier giapponese Keii Obuchi

Italia Navigazione

Finmare sceglie D'Amico

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Finmare, riunito ieri a Roma, ha deciso di proseguire - al momento in esclusiva - con il gruppo armatoriale D'Amico la trattativa per la cessione della società Italia, del comparto liner, nell'intento di giungere in tempi brevi alla stipula del relativo contratto.

Finmare ha vagliato e comparato sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo le offerte dei potenziali acquirenti (il gruppo francese Cma/Cgm e la società D'Amico); nelle ultime settimane ha quindi effettuato successivi approfondimenti con il supporto dell'advisor Citibank, che hanno portato ad un ulteriore miglioramento delle due proposte. La decisione è stata assunta anche alla luce della valutazione espressa da Coopers and Lybrand, cui Finmare aveva affidato, a suo tempo, opportuno incarico.

Particolare attenzione è stata posta agli aspetti relativi al mantenimento a Genova della sede sociale, della flotta e dei livelli di occupazione. La società D'Amico, fondata nel 1952 sulla base di preesistenti imprese commerciali e marittime, è oggi la holding di un gruppo di imprese armatoriali operanti nel campo dei trasporti di prodotti petroliferi, di break-bulk e di contenitori con navi specializzate.

La società Italia di Navigazione il 7 dicembre 1936, le Le origini risalgono agli armatori Raffaele Rubattino di Genova e Vincenzo Florio di Palermo, dalla fusione delle cui imprese nacque, nel 1881, la Navigazione Generale Italiana. Il marchio «Italia», noto all'estero come «Italian Lines», nasce nel gennaio 1932, con la fusione tra la Navigazione Generale Italiana, Lloyd Sabaudo e Flotte Riunite Cosulich. Nel gennaio '37 l'Italia entra nel gruppo Finmare, appositamente creato, in ambito Iri, per assumere le partecipazioni azionarie e curare il controllo e il coordinamento tecnico, nonché l'assistenza finanziaria, alle 4 società di navigazione considerate di «preminente interesse nazionale» (Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia). L'attività di ricostruzione e rilancio del dopoguerra portò all'entrata in servizio grandi e lussuosi «liners» per il trasporto di passeggeri, come l'Andrea Doria, la Cristoforo Colombo, Leonardo da Vinci e, più tardi, le due «ammiraglie», Michelangelo e Raffaello.

A metà degli Anni 70, il crollo del traffico Nord-atlantico passeggeri dovuto alla concorrenza del trasporto aereo porta ad una riconversione in ambito Finmare: dopo una breve parentesi dedicata all'attività crocieristica, la società Italia di Navigazione comincia ad aprire la strada del trasporto specializzato di merci in contenitori. La flotta è stata poi interamente rinnovata all' inizio degli anni '90: oggi Italia di Navigazione continua a servire i mercati di Nord, Centro e Sud America.

[r. e. s.]

SERVIZI

Le spese per il personale sono aumentate del 36% in 5 anni, quelle per i dirigenti del 73%. Oltre 600 miliardi di furti

Poste, buco di 6 miliardi al giorno

La Corte dei conti: lo Stato dovrà sborsarne 10 mila

ROMA. Sos per le Poste: perdono più di 6 miliardi al giorno e hanno bisogno di aiuti dallo Stato per 10.000 miliardi. Lo dice la Corte dei Conti.

L'esercizio finanziario '98 si chiude con una perdita di circa 1972 miliardi al lordo degli eventuali interventi finanziari dello Stato. Si tratta di perdite che andranno ad aggiungersi ai 4626 miliardi accumulati nel periodo '94-'97 al lordo del contributo statale di 1277 miliardi.

Nell'anno in corso le Poste si avviano a realizzare una perdita giornaliera di 6,85 miliardi, compresi i giorni festivi, che porteranno la perdita d'esercizio a fine anno a 2150 miliardi. L'importo consolidato degli oneri derivanti da furti e rapine è pari a 600 miliardi.

La situazione finanziaria delle Poste - rileva la Corte - compromette anche il processo di privatizzazione che viene ritardato di molti anni così accaduto con le Fs «salvo interventi decisivi» da parte del Tesoro che, con una stima, sono calcolati nell'ordine di circa 10.000 miliardi.

In particolare i giudici contabili rilevano che le risultanze del bilancio del '97 evidenziano un differenziale negativo tra il valore e i costi di produzione di -1.430,4 miliardi e una perdita di esercizio di 793,2 miliardi, al netto del provento straordinario di 850 miliardi iscritto in bilancio quale insussistenza del debito dell'Ente per erogazioni previdenziali.

Lo stato patrimoniale stabilito in 2560,9 miliardi corrisponderebbe al valore del patrimonio netto preso a base della determinazione del capitale sociale della Spa determinato in 2561 miliardi. Situazione questa - rileva la Corte - non supportata dai risultati di audit finanziario che hanno evidenziatoi «criticità di circa 7000 miliardi». Inoltre le perdite in corso di regolarizzazione ammontano a 37.000 miliardi. Si tratta di dati, ad avviso dei giudici contabili, che sembrano rispettare il principio della trasparenza e prudenza».

Un ruolo non secondario nelle «rilevanti perdite di esercizio» va ricercato, ad avviso della Corte, nella forte crescita della spesa per il personale che dal '94 a oggi è aumentata del per cento. Un aumento che per i dirigenti è stato fino al '97 del 57 per cento e salirà alla fine del '98 al 73 per cento. Nonostante il prepensionamento di 48.850 persone nel periodo '94-'97 la spesa per il personale è aumentata in termini assoluti di 2881,4 miliardi, che salgono a 5580,5 se si tiene conto del risparmio di 2699,1 miliardi che sarebbe dovuto derivare dai prepensionamenti.

I negativi risultati di bilancio si sono realizzati malgrado l'aumento delle tariffe postali che hanno determinato introiti per 2000 miliardi, le economie del prepensionamento e del mancato turn-over per circa 2700 miliardi e le contribuzioni statali per 6134. La Corte poi critica le Poste anche per i criteri contabili seguiti: «Corretti principi contabili - scrivono i giudici - vorrebbero che fossero svalutati ai fini del bilancio d'esercizio i crediti verso il ministero del Tesoro per i quali non sussistono i presupposti di certezza ed esigibilità. Tale svalutazione se operata determinerebbe un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre '97 di 1595 miliardi portando il patrimonio netto da 2560,9 a 965,9 miliardi, e un effetto negativo sul conto economico dell'esercizio di 300 miliardi che porterebbe la perdita da 793,2 a 1093,2 miliardi».

La situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre, rileva in conclusione la Corte, «richiederà presumibilmente interventi tendenziali e programmati dal Tesoro dell'ordine di 8-10.000 miliardi in aggiunta al ponderoso volume di 78.000 miliardi interessanti la trasformazione in ente pubblico economico, da conciliare con le norme comunitarie al termine dell'inchiesta avviata dalla Commissione europea».

Un ufficio delle Poste. Nonostante i tagli, l'ente continua a perdere

E SORAVI

Immatricolate 254.500 vetture, il 3,15 per cento in più rispetto allo stesso mese (già record) del '97

Incentivi auto, la volata finale di luglio

Ma dopo l'abolizione si teme per il mercato un «autunno piatto»

TORINO. Per le vendite di auto in Italia, tutto bene in luglio, ultimo mese di incentivi, e nei sette mesi, ma il futuro si presenta difficile. Il record messo a segno proprio in luglio (mai erano state vendute tante automobili in questo mese), a cui si è affiancata un'importante raccolta di nuovi ordini (oltre 310.000), ha riconfermato la validità degli aiuti statali che, insieme agli sconti, hanno rilanciato l'intera economia.

Secondo i dati della Motorizzazione state immatricolate in luglio vetture, con un aumento del 3,15% sullo stesso '97, che già aveva messo a segno un forte incremento (54%) sull'anno prima, grazie all'effetto pieno delle agevolazioni governative. Il bilancio dei sette mesi si chiude con 1.634.500 consegne, il 5,9% in più sul '97, che ci permette di continuare a essere secondi in Europa e quarti nel mondo.

Risultato, dunque, soddisfacente, ma con una spada di Damocle circa il futuro che, in mancanza di sostegni, diventa incerto. Infatti - afferma l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - «la domanda risulta vivace e adeguatamente sostenuta da iniziative che alleggeriscano la pesante pressione fiscale sull'auto» e in proposito ricorda i 125mila miliardi di lire (22% dell'intero gettito) che quest'anno gli automobilisti italiani pagheranno all'Erario.

Anche l'Unrae, l'unione delle Case estere, insiste sull'esorbitante carico tributario e invita ad un «uso intelligente» della tassazione. Porta l'esempio delle vendite, in netta ascesa, delle auto Diesel, inquinanti e più parsimoniose nei consumi, salite dal 17,44% del '97 al 21,2% quest'anno, grazie alla tassazione più calcolata sui Cv fiscali, ma sulla potenza effettiva. E, si sa, i motori a gasolio sono meno potenti di quelli a benzina, pur con prestazioni a volte molto simili.

I dati del mese e del periodo e la buona raccolta ordini di luglio, che dovrebbe portare ad un «effetto trascinamento» in agosto e settembre, permettono all'Anfia di ipotizzare una chiusura d'anno «persino superiore a 2.200.000 unità», mentre per il 1999, in mancanza di sostegni e interventi strutturali il mercato non potrà che scendere su livelli lontani da quelli registrati nel '97 che nel '98, anche se le Case stanno moltiplicando gli sforzi per mantenere condizioni d'acquisto particolarmente interessanti. «Inoltre sul futuro peserà anche il minore dinamismo dell'economia, il cui sviluppo era stato l'anno particolarmente legato alla vigorosa ripresa della domanda automobilistica, per il grande potere di attivazione che il settore esercita sull'intero sistema».

Insomma - a l'associazione - gli incentivi hanno generato solo benefici: ai consumatori che hanno acquistato una vettura nuova ad un prezzo conveniente; allo Stato che, al netto delle somme erogate e incassate per maggiori introiti fiscali, si è intascato oltre 2200 miliardi; all'ambiente e alla sicurezza per la rottamazione di oltre 1.700.000 «carrette».

Dello stesso parere è il Centro studi Promotor. Dopo aver fatto notare che pur consistente raccolta ordini è stata inferiore al previsto, avverte che «nonostante il luglio positivo, l'autunno sarà particolarmente freddo per l'auto italiana».

In questa realtà, Fiat Auto, con i tre marchi Alfa, Fiat e Lancia, ha saputo muoversi bene, soprattutto nella nuova ottica europea. Infatti alla perdita da gennaio a luglio di circa 10mila unità sul mercato interno (da 661.600 a 651.400), ha contrapposto un di 43mila vetture in Europa (da 342.000 a 383.000), che rappresentano una crescita del 12,5% (+8% globale), con guadagni su tutti i principali mercati: 100mila consegne in Germania (+9,6%), 77.000 in Francia (+15,7%), 54.000 nel Regno Unito (+13,1%).

Particolarmente brillante l'andamento a luglio, una quota di mercato in Europa del 12,6% e un aumento delle vendite, Italia esclusa, del 44% (+10% il mercato globale) da 38.000 a 55.000 unità. In Germania, contro un incremento delle vendite dell'1,7%, le consegne di Fiat Auto sono cresciute del 32,2%, in Francia del 45,3% (+14,5%), nel Regno Unito del 57,6 (+4,4%) e in Spagna del 48,4% (+16,1%).

Il ministro dell'Industria Bersani

Renzo Villaro

Da tre mesi un'azienda non trova un perito

«Stipendio: 2,6 milioni» Ma nessuno si presenta

VICENZA. Duemilionisicentomila lire al mese nette, più incentivi ed eventuali straordinari, per un lavoro pulito da svolgere per otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì, fino alle 17. E non serve nemmeno esperienza, basta avere in tasca un diploma di perito tecnico. Sembrerà incredibile in altre parti d'Italia, ma a Vicenza l'offerta interessa a nessuno, visto che non c'è stata alcuna risposta ai molti annunci di ricerca di personale pubblicati per tre mesi sui quotidiani locali, il passa parola tra la gente, i messaggi lasciati nei punti dove i giovani si incontrano.

Il perito è cercato da un'officina che vorrebbe aprire un centro di revisioni delle auto in città, in una posizione servita anche dai mezzi pubblici. L'esperienza non è necessaria perché il neoassunto seguirà un di un mese organizzato dall'Ispettorato della motorizzazione civile di Roma.

Si tratta, in pratica, di spostare le auto che arrivano per la revisione conducendole sul ponte, attivare i computer che compiono tutte le analisi necessarie, dare un'occhiata con una lampada per verificare c'è qualcosa di rotto sotto l'auto, se l'olio perde, prendere nota di tutto e restituire l'auto. Il neoassunto diventerebbe di fatto responsabile del centro e delle attrezzature. Eppure a Vicenza nessuno vuole il posto.

Ma a quanto pare, non è assolutamente un anomalo. Un'altra azienda vicentina che ha bisogno di una segretaria per settembre ha spedito l'invito alla selezione a un centinaio di nominativi ma si presentate solo 5 donne in mobilità. Tutte hanno detto di non accettare l'impiego per meno di 1.800.000 lire al mese: meglio restare a casa con le 800.000 lire dell'assegno di mobilità.

IL PUNTO DEI MERCATI

Ora spunta Supergemina 2

MILANO

PIAZZA Affari segue l'onda rialzista (ultimo Mibtel +1,26%) delle Borse europee e di Wall Street, ignora i nuovi segnali di crisi arrivati dai mercati asiatici, e torna a scommettere sul tormentone-bis che altro non è che il progetto, o presunto tale, di riorganizzazione della galassia che sta attorno a Compart. Dunque, per un giorno, tregua su Olivetti (-0,28%) dopo i balzi record degli ultimi due giorni e soprattutto tregua sul tormentone numero [redacted] che, per chi non lo sapesse ancora, è quello che interessa la Comit (+1,69) e la Banca di Roma (+0,62%) e prevede un nuovo accordo tra le due banche che, fallito il primo matrimonio, per gli uomini di piazza Affari è in dirittura d'arrivo. Così, per un'operazione che, nelle certezze della Borsa, sembra solo aspettare il momento opportuno per andare in porto, ecco ripartire il tam tam (e quindi gli acquisti e quindi l'impennata delle quotazioni) [redacted]ulla galassia Compart e dintorni.

Galassia ampia e composita che si spinge fino [redacted] Snia, la neo pubblic company chimica, passa da Gemina, la finanziaria passata sotto il controllo del presidente dell'Rcs Cesare Romiti che, sempre attraverso Gemina, ha recentemente acquistato il 3% di Snia.

Cosa c'entrano tutte queste società nel progetto Compart o, [redacted] stato subito ribattezzato in piazza Affari, Supergemina due? Presto detto anche se una premessa è d'obbligo: molto si regge su voci e indiscrezioni borsistiche, quindi impossibile escludere la speculazione, voci che hanno comunque prodotto fatti evidenti [redacted] il balzo di ieri in piazza Affari di Compart (+6,01%), di Fondiaria (+5,24%), di Gemina (+6,14%) e Hdp (+3,01%).

Il punto di partenza, spiegano dunque in Borsa, è la sistemazione definitiva dell'azionariato Compart, una sistemazione che sarebbe l'ultimo atto del salvataggio dell'ex gruppo Ferruzzi pilotato [redacted] sempre da Mediobanca. Come avverrà? Con il conferimento nella Compart di Snia, dove Gemina è azionista forte, secondo un piano che vede molti nomi - Compart, Snia, Gemina - che già erano tra [redacted] protagonisti del primo progetto (curato da via Filodrammatici) denominato Supergemina. In questo modo, spiegano in piazza Affari, [redacted] solo le attività chimiche (molto apprezzate) di Snia [redacted] quelle rimaste a Montedison (Compart) verrebbero riunite in un unico gruppo con maggior massa critica ma nello stesso tempo Compart si troverebbe nel capitale un socio di nome e di rango, la Gemina di Romiti. Non è finita. Perchè la riorganizzazione della Galassia prevedrebbe anche la cessione di Fondiaria, compagnia assicurativa che fa capo a Compart e che non da oggi piazza Affari e molti analisti vedono in procinto di passare alle Generali (ieri +0,76%) che, in questo modo, aumenterebbero la loro leadership assicurativa in Italia. E' da tempo che in Borsa scommettono sul passaggio di Fondiaria al gruppo del leone alato ma il particolare in più che oggi lo renderebbe 'interessante' e 'possibile' per la Galassia è che il passaggio avverrebbe senza esborso di denaro: in cambio di Fondiaria, cioè, la Compart riceverebbe titoli delle Generali diventandone azionista importante [redacted] fianco di Mediobanca [redacted] Lazard. Per ora, in attesa di eventi, al grande puzle finanziario g[redacted] uomini della Borsa dicono di crederci parecchio, se poi sarà solo un sogno di mezza estate si vedrà.

[a.z.]

ECONOMIA [redacted]

[redacted] pensione

La commissione di vigilanza sui fondi pensione ha approvato altri 15 fondi pensione promossi da banche, imprese di assicurazione e società di gestione del risparmio. Sale così a 43 il [redacted] dei fondi aperti ormai operativi. Via libera anche ai due fondi pensione negoziali Alifond e Previcooper che possono perciò dar corso alla raccolta delle adesioni dei destinatari della previdenza complementare.

Generali, [redacted] in [redacted]

Le Assicurazioni Generali pagheranno una multa da 125 milioni di dollari (circa 200 miliardi [redacted] lire) nel quadro della causa [redacted] bancarotta della società finanziaria Bennett Funding Group. Secondo l'accusa, Generali e due sue filiali americane - Generale U. S. Branch [redacted] Generali Underwriters Inc. - sarebbero colpevoli di non aver rispettato il contratto in cui [redacted] impegnavano a sostenere i prestiti della Bennett in caso [redacted] bancarotta.

Aumentano [redacted] iscritti Inps

Ammontano a oltre tremila miliardi i contributi incassati dall'Inps dai lavoratori parasubordinati nel 1997, cifra superiore di quasi 1300 miliardi rispetto [redacted] quella prevista. Secondo la Relazione del collegio dei sindaci le entrate hanno raggiunto quota 3077 miliardi (1789 il preventivo), [redacted] uscite 549 miliardi. Ciò è stato possibile soprattutto grazie all'aumento degli iscritti: +31%.

Snam in [redacted] Grande

Compatibile con l'ambiente il progetto per il nuovo metanodotto Snam Bolano-Pian di Ponzano destinato all'approvvigionamento energetico della centrale termoelettrica della Spezia. La condotta dell'opera (lunga 5 km) sarà collocata [redacted] due metri di profondità per mitigare l'impatto sull'ambiente.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1179.39 (+1.42); Bruxelles (Bel 20) 3496.35 (+1.23); Francoforte (Dax) 5581.22 (+1.15); Hong Kong (Hang Seng) 7018.41 (-3.25); Londra (Ftse 100) 5680.40 (+1.54); Madrid (Ibex 35) 10218.00 (+1.02); Parigi (Cac 40) 4041.88 (+1.85); Sydney (Allord) 2599.00 (-0.13); Tokyo (Nikkei) 15829.17 (-0.30); Zurigo (Smi) 7952.90 (+1.36); New York (Dow Jones) [redacted] (+0.24%).

IL TERZO MERCATO

Alinor 700; Banca Popolare di Ravenna 35800; Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Bologna 30500-31000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000-3150; Eurosviluppo 25-29; Kariba 66-69; Ob Fin.Part. 97-97.75; Ob Intra 109.20-109.25; Ob Pirelli 111-112.
[redacted]NT: Banca Intermobiliare 1900; Bonaparte 99 35; Fin.Part. 157-161; Kariba 52-54; Milano 850-895; Ricchetti 510-550.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1747,25	1745,75
ECU	1943,85	1943,17
Marco tedesco	988,54	988,89
Franco francese	294,23	294,29
Sterlina	2859,32	2849,41
Fiorino olandese	874,84	874,97
Franco belga	47,84	47,85
Peseta spagnola	11,62	11,63
Corona danese	258,89	258,82
Lira irlandese	2479,14	2478,79
Dracma	5,85	5,95
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1142,69	1148,29
Yen giapponese	12,00	12,07
Franco svizzero	1173,38	1171,54
Scellino austriaco	140,21	140,20
Corona norvegese	231,09	231,27
Corona svedese	218,50	219,67
Marco finlandese	324,47	324,57
Dollaro australiano	1047,78	1037,54

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia; Un oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	07-08-98	05-08-98
Hong Kong	286,10	287,35
Zurigo	288,60	287,30
Londra	286,00	287,70
Francoforte	286,47	287,10
Milano (L./gr.)	16065,00	16272,00
New York	286,70	287,70

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
14/08/98	3	99,967	5,234
15/09/98	35	99,580	4,293
15/10/98	65	99,150	4,414
16/11/98	97	98,765	4,705
15/12/98	126	98,391	4,737
15/01/99	157	98,030	4,677
15/02/99	186	97,720	4,530
15/03/99	216	97,410	4,493
15/04/99	247	97,110	4,398
15/05/99	276	96,740	4,440
15/06/99	306	96,450	4,362
15/07/99	335	96,143	4,326

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120 000 - 125 000
Sterlina (n.c.)	124 000 - 130 000
Sterlina (post.74)	122 000 - 127 000
Marengo italiano	114 000 - 119 000
Marengo svizzero	100 000 - 104 000
Marengo francese	98 000 - 103 000
Marengo belga	98 000 - 103 000
Marengo austriaco	95 000 - 102 000
20 Marchi	122 000 - 127 000
10 Dollari liberty	420 000 - 440 000
10 Dollari indiano	560 000 - 620 000
20 Dollari liberty	680 000 - 720 000
20 Dollari St Gaudens	690 000 - 730 000
4 Ducati Austria	290 000 - 315 000
100 Corone Austria	495 000 - 530 000
100 Pesos Cile	310 000 - 340 000
Krugerrand	505 000 - 540 000
50 Pesos Messico	603 000 - 638 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	28000	0,00
B. Pop. Crema	94000	0,00
B. Pop. Cremona	10390	0,00
B. Pop. Emilia	102000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11700	-0,09
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	15400	+0,65
B. Pop. Sondrio	41700	-0,48
B. Provincia Napoli	1420	0,00
Italiana Assicurazioni	18600	0,00
Napoletana Gas	4000	0,00
Frette	9980	0,00
Ferrovie Nord Milano	2485	0,00
Ifis priv	1600	+2,24
Finpe	400	0,00
Borgosesia	99	0,00
Borgosesia r.	109	0,00
Base It. priv	146	0,00
Bocapare	50	-5,66

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	5,187
T/N	5,062	5,125
S/N	5,000	5,062
1 Settim.	5,000	5,062
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,875	4,937
3 mesi	4,812	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,312	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	07-08-98	06-08-98	Variaz.	AZIONI	07-08-98	06-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	6175	6175	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	9010	9650	-640	S.Paolo Torino	29500	29500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	14329	14800	-470
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	11364	11950	-586
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10755	11500	-745				
Fiat ord.	6999	7525	-526				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
Imi	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	[redacted]	-				
Montedison	2360	2360	0				
Olivetti ord.	3892	3075	+816				
Parmalat	nr	[redacted]	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	07-08-98	%
MIB	1409	+0,71
MIBTEL	23825	+1,26
MIB 30	35575	+1,32
MIDEX	22720	+1,23
IMR (Ristretto)	1277	+0,08

FIB 30

[redacted]	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	[redacted]	35846	35285	35900
Dic. 98	35780	36017	[redacted]	36250
Mar. 99	36500	36500	36500	36500

OBBLIGAZIONI DEL 07-08-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[redacted]	172 10	Mediob. All. 4% 93/99	158 63	C.C.T. 1/6/95-02	101 67	Btp 1/8/03 10.00%	[redacted]
Enel 85/00 Ind II	101 31	Mediob. Italmob. 6% 93/99	163 63	C.C.T. 1/10/95-02	101 79	[redacted]	100 40
Enel 88/04 Ind I	101 39	[redacted]	137 34	C.C.T. 1/11/95-02	101 74	Btp 1/10/03 9.00%	120 11
Enel 89/99 Ind II	100 60	Mediob. Unicem 4.50% CV	131 28	C.C.T. 1/12/95-02	101 88	Btp 1/11/23 9%	150 83
Enel 93/01 Ind I	105 90	Mediob. Unicem 5.50% CV	127 59	C.C.T. 1/2/96-03	101 94	Btp 1/01/04 8.50%	118 59
Enel 93/03 Ind II	104 12	[redacted]	245 10	C.C.T. 1/4/96-03	101 90	Btp 01/01/99 8.50%	101 36
Enel 92/00 Ind I	104 09	Olivetti TV 98/02	360 30	C.C.T. 1/5/96-03	101 97	Btp 1/4/99 8.50%	102 42
Enel 93/01 Ind 1	102 90	[redacted] 25%	174 00	C.C.T. 1/7/96-03	102 11	Btp 1/4/04 8.50%	119 41
Enel 93/03 II 6% 2	114	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/1/96-06	102 08	Btp 1/08/99 8.50%	103 44
Eni 93/03 Ind	104 35	B.O.T. 14/8/98	99 96	C.C.T. 1/8/96-03	102 10	Btp 1/08/04 8.50%	119 70
I.M.I. 96/03 r.c.	79 75	B.O.T. 15/9/98	99 59	C.C.T. 1/11/96-03	100 89	Btp 22/12/23 8.50%	[redacted]
I.M.I. 96/06 lu.sc.r.I	112 60	B.O.T. 15/10/98	99 15	C.C.T. 1/1/94-99	101 06	Btp 1/12/99 9.5%	106 40
CCOP 8% 75/65	105 75	B.O.T. 16/11/98	98 76	C.C.T. 1/1/97-04	100 87	Btp 1/1/95-05 9.50%	126 23
CCOP 9% 75/95	105 70	B.O.T. 15/12/98	98 39	C.C.T. 1/1/95-03	101 30	Btp 15/7/95-00 10.5%	111 14
Autostrade 93/00 Ind I	101 07	B.O.T. 15/1/99	98 03	C.C.T. 1/3/97-04	100 97	Btp 1/4/95-05 10.5%	134 47
Ente FF.SS. 85/00 Ind III	111 70	B.O.T. 15/2/99	97 72	C.C.T. 1/5/97-04	100 98	Btp 1/4/95-00 10.5%	109 33
Ente FF.SS. 88/99 T.V.	100 60	B.O.T. 15/3/99	97 41	C.C.T. 1/9/96-01	100 35	Btp 1/4/95-05 10.5%	132 85
Ente FF.SS. 90/00 Ind I	102	B.O.T. 15/4/99	97 11	C.C.T. 1/9/97-04	100 95	Btp 1/11/95-98 10.5%	101 06
Ente FF.SS. 94/02	100 53	B.O.T. 14/5/99	96 74	C.C.T. 1.5.98-05	100 67	Btp 1/11/95-05 10.5%	112 84
Ente FF.SS. 8 50% 94/04	113 50	B.O.T. 15/6/99	96 45	Ctz 30/08/96-31/08/98	99 42	Btp 1/2/96-06 9.5%	129 65
Ente FF.SS. 94/04 Ind I	102 85	C.C.T. 1/11/98	99 94	Ctz 31/10/96-30/10/98	98 82	Btp 1/2/96-99 9.5%	102 20
Ente FF.SS. 96-01	Sosp	C.C.T. 1/12/98	99 90	Ctz 15/1/97-99	98 06	Btp 1/2/96-01 9.5%	112
Ente FF.SS. 98-08 T.V.	99 83	C.C.T. 1/1/99	99 98	Ctz 14/3/97-15/3/99	97 42	Btp 1/6/96-01 9.50%	113 17
Aros 85/00 Ind I	111 59	C.C.T. 1/3/99	100 08	Ctz 15/4/97-15/10/98	99 14	Btp 15/4/96-99 8.50%	103 34
S.Paolo c.I. 5%	113	C.C.T. 1/3/99	100 21	Ctz 15/5/97-14/5/99	96 81	Btp 01/07/96-06 8.75%	125 90
S.Paolo c.I. 6%	101 50	C.C.T. 1/4/98	99 87	Ctz 30/8/97-30/12/98	98 23	Btp 01/07/96-99 8.25%	103 35
S. Paolo c.I. 6% Conv.	102 50	C.C.T. 1/10/98	99 79	Ctz 15/7/97-15/7/99	96 14	Btp 01/07/96-01 8.25%	110 45
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	103 50	C.C.T. 1/4/99	100 31	Ctz 15/9/97-15/3/99	97 43	Btp 15/9/96-01 7.75%	109 66
S. Paolo o.p. 6%	102	C.C.T. 1/5/98	100 35	Ctz 30/9/97-30/9/99	95 31	Btp 1/10/96-99 7.5%	103 52
Costa Crociere 96/01 T.V.	101 80	C.C.T. 1/6/99	100 40	Ctz 15/12/97-15/6/99	96 47	Btp 1/11/96-06 7.75%	120 03
Mediobanca 94/04 Ind. I	100 74	C.C.T. 1/8/99	100 41	Ctz 15/12/97-15/12/99	94 57	Btp 1/1/97-02 6.25%	105 00
Mediobanca 96/01 one c	113 25	C.C.T. 1/11/99	100 77	[redacted]	93 53	Btp 1/1/97-08 6%	102 31
Mediobanca 96/06 z.c.	67 51	C.C.T. 1/1/00	100 99	Ctz 15/4/98-15/10/99	95 16	Btp 1/11/96-26 7.25%	127 45
Mediobanca Dm 96/06 z.c.	65	C.C.T. 1/2/00	101 13	Ctz 29/5/98-31/5/00	92 71	Btp 1/2/97-07 6.75%	113 30
Mediobanca 96/11 z.c.	46 75	C.C.T. 1/3/00	101 23	Ctz 31/7/98-31/1/00	94	Btp 15/2/97-00 6%	102 61
Medob. GBP 97/00 z.c.	91 14	C.C.T. 1/5/00	101 41	Ctz 31/7/98-31/7/00	[redacted]	Btp 1/3/97-02 6.25%	106 04
Medob. US$ 97/02 z.c.	83 70	C.C.T. 1/6/00	101 59	[redacted]	[redacted]	Btp 15/6/97-00 6%	102 91
Mediobanca MIB30 97/00	113 70	C.C.T. 1/8/00	101 85	Btp 17/1/99 12%	103 10	Btp 15/6/97-02 6.25%	106 31
Medob. Telecom 97/01	138 05	C.C.T. [redacted]	101 18	Btp 1/3/01 12.5%	118 88	Btp 1/7/97-07 6.75%	113 43
Olivetti 94/01 T.V.	101 20	C.C.T. 1/1/01	101 14	Btp 1/6/01 12%	118 55	Btp 15/8/97-00 5.5%	102 47
Parmalat 94/00 T.V.	101 50	C.C.T. 1/4/01	101 58	Btp 1/9/01 12%	121 18	Btp 15/8/97-02 5.75%	104 85
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/08/94-01	101 85	Btp 18/9/98 12%	100 85	Btp 1/7/97-07 6%	106 05
B.ca Intesa TV 98/03 ord	202 12	C.C.T. 1/10/01	101 44	Btp 1/5/02 12%	125 30	Btp 1/11/97-27 6.50%	116 77
B.ca Intesa TV 98/03 risp	206 59	C.C.T. 1/12/94-01	101 34	Btp 18/5/99 12%	105 20	Btp 15/1/98-01 5%	101 83
B.ca P. Berg. TV 95/08	159 56	C.C.T. 1/9/93-00	100 83	Btp 1/9/02 12.00%	127 22	Btp 15/2/98-03 5%	102 86
B.ca Pop. Brescia 6%	400 50	C.C.T. 1/1/99	101 46	Btp 1/01/03 12%	129 25	Btp 15/4/98-01 4.5%	100 51
Cir 6% 94/99	100 05	C.C.T. 1/2/02	101 38	Btp 1/3/03 11.50%	[redacted]	Btp 1/5/98-08 5%	101 50
Cred. Fond. 94/01 4.5%	132 84	C.C.T. 1/4/95-02	101 38	Btp 1/5/03 11.00%	127 45	Btp 1/5/98-03 4.75%	101 10
Mil [redacted]	127 63	C.C.T. 1/6/95-02	101 58				

Leggerezza e Tecnologia

TRY RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplice[redacted]te ultraleggero.

Fusaro - Optoprogex Srl
Mod. TR01

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-08-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6800	0,00	4000	4969	8176	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	3200	+1,43	3200	2585	4245	2000
Acq. Nicolay	4320	+2,51	4415	4188	6666	5000
Acqua Marcia	620	+0,54	620	385	941	15000
Aedes	12775	-0,87	12700	11358	17974	4000
Aedes r.n.c.	6437	-2,32	[redacted]	5825	10699	4000
Aem	2310	+4,24	2358	2066	2310	21202500
Aeroporti di Roma	12228	+3,49	12247	9321	16381	877000
Alitalia	6126	-2,25	6109	2590	8773	1475000
Alleanza	23438	+3,46	23590	17869	29456	1821000
Alleanza r.n.c.	16992	+1,57	17201	11520	23901	183500
Allianz Subalpina	19931	-0,59	20000	16756	27910	10750
A.M.G.A.	1367	+1,48	1358	1279	1944	175000
Ansaldo Trasporti	3519	+0,17	3440	2456	4950	62500
Arquati	2903	-1,33	2894	2382	4566	60000
Assitalia	11452	-0,37	11400	8326	17190	8000
Auschem	5897	-4,16	5900	4550	8044	18000
Autogrill Spa	11499	-0,17	11452	9453	14814	267000
Autostrada TO-MI	9640	+0,94	9728	4534	10910	68000
Aut[redacted]	7471	+1,80	7480	4700	[redacted]	[redacted]
B Bastogi	[redacted]	+0,73	125	65	226	400000
B. Agr. Mantovana	26615	+0,05	26708	18159	28370	160000
B. Agr. Mantov. w. 01	3087	+0,82	3100	2491	3661	45000
B. Carige	16227	+0,34	16294	13572	21721	179000
B. Legnano	11599	-1,10	11595	7641	13867	27000
B. Roma	4232	-0,07	4226	1811	4296	12245000
B. Fideuram	11051	+0,54	11076	7907	13857	1086000
B. Intesa	10433	+0,45	10481	6969	12228	7909000
B. Intesa w. 98/02	2317	+0,13	2340	1861	2914	1269000
B. Intesa r.n.c.	5393	+0,24	5427	3664	6535	1513000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1287	-0,61	1299	892	1875	1041000
Bnl r.n.c.	58327	+1,18	58272	26001	59619	692000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	41849	+1,82	42850	31175	49043	340250
B. P. Bergamo w. 00	2514	+2,85	2550	1332	3174	344000
B. Pop. Bergamo w. 04	2013	+1,41	2047	1043	2436	270000
B. Pop. Brescia	45297	+0,51	45653	16644	45297	402000
B. P. Comm. e Ind.	39427	+1,49	39994	29643	40005	225800
B. Pop. Intra	22476	+0,84	22258	21857	27566	56500
B. Pop. Lodi	19901	-0,52	19809	19901	22544	93250
B. Pop. Milano	15828	+2,87	16073	11334	18422	2301000
B. Pop. Spoleto	17926	+0,79	18044	13555	22177	8000
B. Pop. Verona	179048	-0,09	179432	152392	187524	13050
B. S. Paolo Brescia	9683	+0,55	9639	6273	11149	189000
B. S. P. BS w. 97-99	5704	+1,92	5616	4632	8033	70000
B. Desio e Brianza	6351	+3,40	6341	4486	8269	27500
Bna	2861	-0,73	2898	1671	4087	260000
Bna priv.	1680	-0,18	1690	890	2765	90000
Bna r.n.c.	1891	-0,65	1780	1055	2571	105000
B. Toscana	9220	+2,04	9291	4884	10526	84000
B. Chiavari	6421	+0,63	6305	3950	8225	12500
B. Napoli	2868	+0,98	2905	2075	3509	3450000
B. Napoli r.n.c.	2617	+1,55	2650	1855	3296	520000
B. Sardegna r.n.c.	32578	+0,72	32652	16058	41405	21000
Bassetti	15345	0,00	16390	10900	20000	0
Bayer	77325	-0,10	75944	63686	95245	9000
Bayerische Vita	15768	+2,82	15660	13628	16340	227000
Beghelli	[redacted]	+1,38	5548	5216	6611	[redacted]
Benetton	3103	+0,32	3114	2877	4294	5152500
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	[redacted]	0,00	9910	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	18400	0,00	18400	13417	23114	0
Brembo SpA	22523	-0,64	22318	16680	29944	16540
Brioschi	485	+1,04	450	190	793	75000
Buzzi	6233	+1,05	6201	6145	7360	240000
Bulgari	9110	+0,90	9107	8255	12766	276000
C Caffaro	2009	+1,66	2000	1787	2873	90000
Caffaro r. c.v.	2300	0,00	2300	1801	3620	5000
Calcestruzzi	2772	-0,96	2818	1905	3898	62000
Calcestruzzi w. 97-99	1781	-2,52	1824	1292	2932	170000
Calp	6417	-0,31	6352	5362	9656	13000
Caltagirone	1851	-0,32	1850	1279	2398	20000
Caltagirone r.n.c.	1840	0,00	1840	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4155	0,00	4240	3381	5766	0
Carraro	10369	-0,91	10345	8945	14642	74000
Cmi	4600	0,00	4600	3858	5800	0
Cart. Burgo	12153	-0,60	12158	10304	16345	243000
Cart. Burgo priv.	15400	+6,32	15400	11185	17000	1000
Cart. Burgo r.n.c.	13100	0,00	13250	9846	16462	0
Castelgarden	6134	-2,54	6080	6134	8296	440000
Cembre	8743	-0,91	6750	5806	8922	15000
Cementir	2085	+0,34	2076	1704	3142	210000
Cem. Augusta	3300	0,00	3300	2750	5438	2500
Cem. Barletta	7500	-1,32	7500	5500	14412	2000
Cem. Barletta r.n.c.	6800	+2,69	6800	3980	12355	[redacted]
Centenari Zinelli	279	+0,52	290	172	342	200000
Ceramiche Ricchetti	2647	+1,07	2647	2088	3756	120000
Ciga Hotels	1968	0,00	1977	1162	2160	880000
Ciga Hotels r.n.c.	1849	0,00	1848	1389	2391	0
Cir	2005	+0,20	1994	1463	2739	2537500
Cir r.n.c.	1702	-0,29	1695	948	2007	682500
Cir r.n.c. B/97	1565	-1,39	1565	1565	1728	27500
Cir r.n.c. B/98	1800	0,00	1800	1516	1800	2500
Ciao	1180	+2,43	[redacted]	848	1804	530000
Cine w	596	-1,68	605	274	596	150000
Cofide	988	+0,01	986	713	1610	270000
Cofide r.n.c.	917	-0,54	915	642	1391	[redacted]
Comau Fin.	5334	+2,42	5266	4835	7825	30000
Comit	13859	-0,27	13884	6260	14345	7675000
Comit r.n.c.	10607	+1,34	10634	6231	11622	118000
Compart	1845	+3,52	1676	1100	1999	[redacted]
Compart r.n.c.	1344	+1,51	[redacted]	1015	1730	720000
Compart w.	399	[redacted]	420	231	746	[redacted]
Compart w. 96-98	[redacted]	+1,98	[redacted]	[redacted]	119	6400000
Compart Inc.	369	+5,44	391	217	658	[redacted]
Cond. Acque P. Torino	6515	0,00	6515	[redacted]	11561	[redacted]
CAB	22061	-0,47	22099	15638	24674	[redacted]
Cr. Bergamasco	34385	+1,10	34380	30812	44868	[redacted]
Credem	5440	+3,09	5426	[redacted]	7542	[redacted]
[redacted]	5218	-1,42	[redacted]	[redacted]	7461	97500
Cr. Italiano	9328	+0,63	9420	5613	[redacted]	13045000
Cr. Italiano r.n.c.	7483	+0,52	7475	4962	8727	42000
Cr. Valtellinese	20145	+0,43	20234	16051	25712	30500
Crespi	3951	-1,64	3966	3951	6772	72000
CSP	16449	+0,96	16572	16185	27967	34250
Cucirini Cantoni	2030	0,00	2030	1415	3012	0
D Dalmine	591	-0,47	596	474	917	750000
Danieli	13270	-0,98	13184	11734	21930	46000
Danieli r.n.c.	6787	-0,45	6723	5424	12516	83000
Danieli w	2833	-2,71	2839	2071	6031	108000
Danieli w. 03	1815	-1,04	1664	1504	1878	30000
Deroma	11996	+0,17	12009	10655	16387	19000
E Edison	15334	+3,35	15639	10376	18294	1769000
Ed. L'Espresso	12777	-0,37	13109	8792	17181	53000
[redacted]	5869	-1,58	5990	5869	6761	23000
Erg	[redacted]	+0,64	10835	9830	13272	40509000
[redacted]	6299	-1,39	6281	6298	8743	174000
Ericsson	94619	-5,31	94255	67415	128165	57400
Eridania Beghin-Say	360000	0,00	360000	279484	400143	0
Esaote	5230	-0,78	[redacted]	[redacted]	[redacted]	50000
F Falck	12666	+1,37	12800	8081	15451	16000
Falck risp.	13039	0,00	[redacted]	[redacted]	15510	0
Fiar	6060	0,00	6050	5660	8668	2000
Fiat	6989	-0,40	7019	5078	8719	7812000
Fiat priv.	3972	-0,05	3992	2714	5447	2210000
Fiat r.n.c.	3970	-0,25	3984	3035	5482	2076000
Finarte Asta	1583	+1,14	1620	1522	2556	50000
Fincasa44	425	0,00	435	222	846	0
Finmeccanica	1683	+4,53	1685	604	1817	12780000
Finmeccanica 1998-2000 w.	154	+3,16	156	131	185	6650000
Finmeccanica r.n.c.	1290	+2,30	1297	843	1718	110000
Fin. Part	1335	-0,37	1324	1078	1750	540000
Fin. Part priv.	795	-3,07	805	541	1072	90000
Fin. Part r.n.c.	889	+0,10	881	597	1264	60000
G Gabetti	2817	+0,64	2860	1953	5019	30000
Garboli Rep.	2290	0,00	2200	1830	4050	0
Gefran	7587	-0,18	7590	7587	10396	34000
Gemina	1458	+6,42	1464	745	1711	1380000
Gemina r.n.c.	1896	[redacted]	1900	1300	2537	30000
Generali	64933	+0,44	64961	41579	70784	2036750
Generali w. 01	75477	+0,66	[redacted]	[redacted]	81532	199000
Gewiss	32587	-2,59	32587	32597	55422	[redacted]
Gildemeister	7871	+1,00	7815	5960	10982	13000
Gim	1827	-0,71	1848	1317	2791	85000
Gim w. 1997	460	0,00	460	210	894	0
Gim r.n.c.	2248	-0,97	2268	1783	2919	55000
H HDP	1322	+1,69	1336	1060	1924	6345000
HDP r.n.c.	1095	+0,18	1104	989	1619	350000
I I Grandi Viaggi	2397	-0,75	2379	2397	2780	58000
Idra Presse	4424	+0,59	4500	3865	6865	21000
Ifi priv.	32301	-0,14	32385	21032	49656	159000
Ifil	7495	+1,22	7603	6277	10692	858000
Ifil r.n.c.	4132	-0,48	4147	3970	6266	1110000
Ifil w. 99	2962	-0,13	2984	2457	5451	68000
Ifil r.n.c. w. 99	2300	-1,75	2300	1606	4144	12000
Ima SpA	14061	-0,77	14133	7762	14578	35000
Imi	30928	-0,92	30195	[redacted]	33346	[redacted]
Immob. Metanopoli	1984	-1,15	[redacted]	1370	2991	45000
Impregilo	1464	+1,67	1472	1343	2208	810000
Impregilo r.n.c.	1460	0,00	1499	1333	2264	0
Impregilo w. 99	564	-0,41	571	541	1284	470000
Impregilo w. 01	952	-1,39	965	595	1408	85000
Ina	5550	+2,00	5615	3558	6321	14206000
Intek	1565	+1,49	1570	1123	1962	50000
Intek r.n.c.	1196	+0,33	1195	865	1484	70000
Intermobiliare	6400	-0,19	6400	2560	[redacted]	2500
Interpump	6407	-1,25	[redacted]	5159	10115	[redacted]
Ipi	2938	-0,94	2916	[redacted]	[redacted]	59500
[redacted]	11053	-0,11	11061	8574	15561	25500
[redacted]	15350	-0,72	15459	12567	[redacted]	882000
Italcementi r.n.c.	7277	-0,75	7370	5562	11226	291000
Italfondiario	27800	0,00	27800	24900	39812	0
Italgas	7252	+1,27	7385	5849	9490	1406000
Italmobiliare	53425	-0,80	52689	35629	74568	42300
Italmobiliare r.n.c.	30053	+0,50	30330	19265	40832	44000
Ittierre	5359	+1,09	5306	5061	7973	189000
J Jolly Hotels	10600	-0,28	10400	9450	15030	8000
Jolly Hotels r.n.c.	11360	0,00	11400	7100	11490	0
L La Doria	[redacted]	-0,82	[redacted]	4579	7415	[redacted]
La Fondiaria Ass.	11099	+3,74	11279	9301	13781	1006[redacted]
La Fond. Ass. r.n.c.	8634	+1,31	8721	5167	11452	41000
La Gaiana	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S.S.	5343	+0,07	5336	5339	6744	79000
Linificio	910	+0,36	910	462	1036	10000
Linificio r.n.c.	[redacted]	+0,65	780	[redacted]	1405	[redacted]
Locat	2121	+0,43	2135	1509	3300	95000
M Mafei	3000	-0,99	3000	2202	4404	10000
Magneti Marelli	3472	-3,34	3444	2563	5645	725000
Magneti Marelli r.n.c.	3172	0,00	3142	1796	5324	0
Manuli Rubber	8846	-0,44	8574	6364	11425	27000
Marangoni	5283	-1,10	5300	4595	7717	3000
Marzotto	23776	+2,42	22850	19969	29272	7750
Marzotto risp.	22650	0,00	22650	20150	29817	0
Marzotto r.n.c.	12005	-0,33	12048	12005	17063	5250
Mediaset	10775	+0,40	10813	8754	13035	1351000
Mediobanca	24474	+0,53	24573	12234	31187	947500
Mediobanca w. 98-00	8053	-0,30	8091	7973	10542	22000
Mediolanum	57169	-0,01	[redacted]	30717	[redacted]	212300
Merloni	9941	+0,96	10017	6286	15634	256000
Merloni r.n.c.	[redacted]	+1,28	5172	2686	7737	11500
Milano Ass.	6653	+0,79	6777	5467	9024	428000
Milano Ass. r.n.c.	4039	+0,22	4027	3085	5977	174000
Mittel	3448	+2,77	3450	2480	4345	15000
Mondadori	19748	-1,55	19737	14037	24030	148500
Mondadori r.n.c.	17700	+1,14	17700	10400	22294	500
Monrif	1579	-6,07	1570	630	1971	80000
Montedison spa	2136	+0,95	2151	1588	2836	[redacted]
Montedison spa risp.	2300	0,00	2300	1760	3234	0
Montedison spa r.n.c.	1383	+0,51	[redacted]	1217	2091	1105000
Montefibre	1417	+1,65	1406	1245	2124	190000
Montefibre r.n.c.	1310	+0,15	1310	1107	1973	30000
N Nai	572	-1,23	572	255	917	275000
Necchi	954	+0,29	947	618	1713	352000
Necchi r.n.c.	2000	0,00	[redacted]	[redacted]	2150	0
O Olcese	1735	0,00	1735	970	1735	585000
Olivetti	3914	-0,99	3919	943	3953	32620800
Olivetti w. 98/02	2999	-0,96	3005	1536	3026	8325000
Olivetti priv.	3212	+0,72	3183	1694	3247	130000
Olivetti r.n.c.	2956	-0,14	2943	1362	2960	750000
P Pagnossin SpA	10756	-1,02	10786	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Parmalat Fin.	3118	+2,10	3125	1500	4622	13772500
Parmalat w.	2173	+2,34	2172	1601	3435	1575000
Parmalat w. 03	2589	+6,76	2600	1494	3574	90000
Perlier	669	0,00	669	330	1185	0
Pininfarina	32244	+0,02	32200	30367	47635	6600
Pininfarina risp.	38500	0,00	38500	28250	48500	0
Pirelli spa	5786	+1,56	5833	4581	6979	3540000
Pirelli spa r.n.c.	3650	-1,03	3668	3369	5301	210000
Pirelli & C.	3802	+0,21	3822	2694	5124	617500
Pirelli & C. r.n.c.	3120	0,00	3163	2475	4408	150000
Poligrafici Ed.	4095	+1,09	4000	2265	5858	49000
Premafin	1373	+0,37	1380	840	2256	280000
Premuda	2475	+0,81	2500	1929	4325	30000
Premuda r.n.c.	4100	0,00	4100	1977	6280	0
R Ras	25861	+2,79	26340	17364	31407	784500
Ras r.n.c.	17476	+1,04	17598	12243	21758	81500
Ratti	4430	+1,82	4450	3500	7393	7500
Recordati	14773	+0,68	14700	13917	22295	38000
Recordati r.n.c.	9296	+2,15	9295	7944	14110	1000
Reno De Medici	5930	+0,80	5991	4680	6803	742500
Reno De Medici r.c.v.	6090	-4,02	6090	4505	6590	5000
Reno De Medici r.n.c.	6110	0,00	6110	2124	6599	0
Rinascente	16609	+1,32	16640	13302	20123	108200
Rinascente priv.	8146	+1,37	8200	[redacted]	[redacted]	189000
Rinascente r.n.c.	8013	+1,25	[redacted]	6967	12210	101000
Rinascente ord. w.	3592	+1,35	3597	[redacted]	5558	[redacted]
Rinascente risp. w.	5879	-0,48	[redacted]	913	3132	[redacted]
[redacted]	[redacted]	0,00	27900	25800	37291	8
Risanamento r.n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11550	22758	0
Rival Finanziaria	[redacted]	2,75	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Roland Europe	5039	+0,06	5127	5000	7447	[redacted]
Rolo Banca 1473	45295	+2,80	47474	25594	48246	412500
Rotondi Evolution	5413	-0,81	5440	4800	[redacted]	[redacted]
S Sabaf	16114	0,82	15402	15125	25533	13500
Sab	4767	-1,89	4666	4767	7459	27000
Saes Getters SpA	20605	+0,21	20400	20541	38879	62500
Saes Getters priv.	18580	-0,05	[redacted]	16071	34413	1750
Saes Getters r.n.c.	13913	-4,07	13666	13913	24776	56750
Saffa	10008	-0,68	10040	8326	14176	140500
Saffa r.n.c.	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	21623	+3,52	[redacted]	18680	27187	179000
Sai r.n.c.	11398	+2,54	11497	8225	17763	[redacted]
Saiag	13294	-1,36	13550	[redacted]	20733	15200
Saiag r.n.c.	6606	+1,51	6608	5205	11065	25000
[redacted]	7530	-1,90	7566	7530	11772	2896000
Sasib r.n.c.	7850	+1,76	7900	7068	11741	4000
San Paolo	28870	-0,61	28946	17269	32130	1413000
[redacted]	3778	+0,56	3794	2507	4199	32000
Schiapparelli	477	+0,06	475	155	1309	370000
Seat ord	1117	+0,27	1112	683	1431	1710000
Seat r.n.c.	774	-0,58	773	447	964	3670000
Simint	17033	+0,19	17000	11572	20153	12000
Sirti	9457	-0,13	9461	[redacted]	[redacted]	127000
Smi	1152	+0,52	1151	771	1777	900000
Smi r.n.c.	1212	+2,62	1191	[redacted]	1584	[redacted]
Smi w. 99	437	+7,12	437	224	908	60000
Smurfit Sisa	1505	-0,99	[redacted]	1179	[redacted]	15000
Snia Bpd	[redacted]	+1,29	[redacted]	[redacted]	3116	[redacted]
Snia Bpd r.c.v.	2400	+3,14	2400	1799	3141	5000
Snia Bpd r.n.c.	1778	-0,34	1785	[redacted]	2629	[redacted]
Sogefi	5901	-2,07	5894	4453	8772	[redacted]
Sol	[redacted]	[redacted]	5717	5789	6894	527000
Sopaf	1370	0,00	1370	1292	2565	45300
Sopaf r.n.c.	1067	+2,39	1075	1002	1903	40000
Sondel	[redacted]	+1,36	5005	3122	7145	265000
Sorin Biomedica	7843	-1,06	7832	7612	10568	53200
Stayer SpA	1664	-3,70	1659	1502	[redacted]	82500
Stefanel	3494	+1,01	[redacted]	3423	5693	147500
Stefanel r.c.v.	4700	0,00	[redacted]	3767	[redacted]	0
Stefanel w.	1387	+3,74	1389	1337	2574	75000
St Microelectronics	107657	+2,69	111598	104841	128438	167300
T Targetti Sankey	7792	+0,93	7835	[redacted]	[redacted]	6000
Tecnost	4952	-1,06	4975	3735	6348	82500
Teleco Cavi	8687	+0,22	8700	5650	8781	27000
Teleco Cavi r.n.c.	7093	+0,08	7095	4959	7894	51000
Telecom It.	14357	+1,26	14518	11363	15312	11035000
Telecom It. r.n.c.	10029	-0,77	10055	7925	11258	[redacted]
Telecom Italia Mobile	11359	+1,04	11387	7465	[redacted]	134[redacted]
Telecom It. M. r.n.c.	6654	+2,06	6687	[redacted]	7766	3312000
Terme Acqui	1750	+2,52	1750	650	3354	10000
Terme Acqui r.n.c.	1427	-0,90	1450	521	2912	10000
Toro	[redacted]	+0,65	31967	22525	38970	[redacted]
Toro w.	21037	+0,14	20840	16760	32139	18750
Toro priv.	16284	+2,60	16413	10931	22375	19000
Toro r.n.c.	15125	-0,77	15111	11279	20906	258500
Trenno	4549	-1,62	4541	3216	5706	137500
U Unicem	17472	+3,36	17500	14121	22503	282000
Unicem r.n.c.	[redacted]	+1,18	7893	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Unipol	7940	-0,26	8000	5470	10549	66000
Unipol ord. w. 96-99	1458	-0,61	1489	814	2301	132000
Unipol priv.	4965	+0,79	5026	3484	6746	162000
Unipol priv. w. 96-99	[redacted]	-2,39	1380	721	2022	42000
V Vianini Industria	1310	-1,13	1347	1304	2088	30000
[redacted]	4700	0,00	4700	3142	5320	12500
Vittoria Ass.	9343	-0,06	9334	6708	12973	53000
Volkswagen	162429	+0,87	161000	93451	194940	2100
Z Zignago	20747	-2,14	21366	13880	26120	16000
Zucchi	15567	-4,50	15890	11000	20606	5000
Zucchi r.n.c.	9100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12911	[redacted]
Zucchini	[redacted]	-1,18	13743	11981	18573	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [redacted]

Garantire il meglio per ogni malato: un impegno reso possibile da un grande piano di ristrutturazione

Molinette, città del futuro con un cuore antico

Come sta cambiando il più grande e moderno ospedale del Piemonte

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino rappresenta per la città, la Regione Piemonte e su scala nazionale, il riferimento per migliaia di utenti che quotidianamente rimettono i nostri professionisti la deli- richiesta di prestazioni che abbraccia pressoché tutto l'arco delle conoscenze specialistiche nel campo delle più recenti conquiste mediche-chirurgiche. L'ospedale-azienda, l'ospedale di alta specializzazione, l'ospedale di insegnamento e di ricerca rappresentano ormai le caratteristiche distintive questa struttura. Attualmente si effettuano 50.000 ricoveri per 514.000 giornate degenza, 90.000 passaggi all'anno pronto soccorso, 24.000 interventi, oltre 7 milioni di prestazioni diagnostiche, 1 milione e 100 mila prestazioni ambulatoriali impegnando ogni giorno 2200 infermieri, 900 medici, 1250 altri operatori. Su scala nazionale si al primo posto per numero di trapianti di organo (fegato, polmoni, cuore e rene) alcune tipologie la rilevanza è internazionale. L'impegno di 94 Divisioni e Servizi, articolati in 16 Dipartimenti, è ora rivolto al superamento di quelle difficoltà che una struttura risalente al 1936 inevitabilmente tradisce. Sono stati perciò avviati, già da un anno, importanti interventi di riordino strutturale, abbinati a iniziative per il miglioramento del trattamento alberghiero, dell'accoglienza, della ristorazione. Con qualche disagio, di cui ci scusiamo. Il nostro obiettivo rendere «Città Molinette» efficace razionale entro cinque anni, grazie 54 miliardi di investimenti.

Mario Lombardo
Commissario Azienda
San Giovanni Battista

Ci sono ospedali vecchi ed ospedali antichi. Ospedali, questi ultimi, che hanno scritto pagine importanti della storia della medicina, che hanno favorito conquiste mediche, che hanno segnato punti importanti in quella che è la quotidiana lotta della scienza per la vita di tutti. Le Molinette di Torino, popolare che nasconde l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, possono guardare ad un passato lungo 60 anni con orgoglio, al presente con soddisfazione, al futuro con speranza. Questa città della salute, che ogni giorno apre i suoi portoni 25 mila persone, solo deve restare al passo coi tempi ma, quando è possibile, deriuscire persino precederli. Perché ogni successo, ogni malato strappato alla morte, presuppone continui aggiornamenti scientifici, contatti internazionali, conoscenze tecniche e farmacologiche profonde ed aggiornatissime.

Una grande sfida quella che si rinnova ogni giorno dietro lo storico ingresso Bramante 80. Una sfida che, per continuare a mietere successi, deve anche dotarsi di strutture moderne, rinnovando quelle datate. Proprio questo appare lo sforzo di questi mesi, con le Molinette impegnate numerosi interventi, di diversi entità portata. Molti dei quali volti a correggere strutture datate e costruite con materiali obsoleti, a volte più con le attuali normative di sicurezza.

Cominciamo dalle grandi opere. La più significativa resta la costruzione di una nuova struttura che ospiterà attività oncologiche funzioni connesse al trapianto, day hospital, i depositi della farmacia, i laboratori farmacologici, la centrale di disinfezione sterilizzazione. La struttura compone secondo interrato, di un seminterrato, di un piano rialzato, di tre piani civili.

Altra importante realizzazione è quella del Padiglione di Medici- «Abegg». Si tratta di una struttura che prevede due piani su un lato e tre piani sull'altro, disposta

su 8000 metri quadrati. L'intervento prevede la ristrutturazione di cardiologia, fisiatria e di tre reparti di medicina. L'intervento iniziato a gennaio '98 con previsione di termine nel dicembre del 2000. Sono comunque previste consegne a scalare: a fine '99 i primi tre reparti, a fine 2000 gli altri.

Altro polo di grande interesse, per la vita dell'ospedale, è il Padiglione Anestesiologico di corso Dogliotti. Iniziato nel '69 ha vissuto un'esistenza travagliata, fra problemi tecnici, intoppi burocratici. Ma ora dovremmo esserci: la consegna è prevista per il gennaio 2000 e tutto lascia intendere che, questa volta, i tempi non solo saranno rispettati ma addirittura anticipati all'estate del '99. La struttura dispone di seminterrato, un piano rialzato e da a 5 piani fuori terra. Ospiterà anche la Medicina Nucleare ed i laboratori di diagnostica radioisotopi, una rianimazione da 13 posti, nuovo Istituto di Anestesiologia.

C'è poi il Padiglione Patologia Medica via Genova dove, quinto piano, ha già cominciato funzionare il nuovo reparto di Ematologia Universitario. Si sta completando il restante 75% dell'intervento (con spesa di otto miliardi). Il completamento, inizialmente previsto per l'estate, si realizzerà in autunno, a novembre. Ospiterà la seconda Cli- Medica, l'istituto di Medicina Generale, il reparto Radiologia Universitaria, quello di Radioterapia, vani tecnici.

C'è poi una molteplice quantità di cantieri minori, spesso condiderati così soltanto per la spesa, non certo per la funzione. Così è iniziata la bonifica del sottopiano della chirurgia Abegg, per la costruzione di nuovi spogliatoi, la rimozione dell'amianto e l'installazione due nuovi ascensori. La spesa è di circa miliardi, la consegna prevista a metà '99. C'è poi la sopraelevazione della Clinica di Odontostomatologia, la cui consegna è prevista già entro l'anno in corso.

Per il dipartimento di Nefrourologia è intanto in via di conclusione la procedura di acquisizio- di un nuovo impianto di litotripsia extracorporea, rispondente alle tecnologie più avanzate (con questa tecnica sono già stati effettuati oltre 10 mila trattamenti, unici in Italia, per calcolobiliare renale. E' in corso, ben avviata, la bonifica totale del sottopiano del Dipartimento di Chiururgia generale e sapecialistica, spesa di 1,6 miliardi consegna prevista per metà '99. Particolarmente importante è considerato l'intervento in atto nel sottopiano dell'Ospedale Dermatologico dove si sta realizzando il grande archivio per le cartelle cliniche, che vengono già parzialmente microfilmate per ridurre gli ingombri. Sempre corso è l'intervento per la nuova Endoscopia Urologica che sarà dotata anche di due nuovi ascen- Qui sono previsti tre lotti: dopo il primo, già partito, se ne affronterà uno all'anno, sino al 2000.

Gli interventi ancora da iniziare, già programmati, sono quello al Pronto Soccorso di Medicina (primo mattone fra settembre ed ottobre, durata tredici mesi) che richiederà anche un trasloco temporaneo della struttura del vecchio pronto soccorso di Chirurgia, adesso adibito altre funzioni.

E' poi già stata appaltata la ristrutturazione tutta la Radiologia, collocata nel sottopiano Dogliotti. Si comincerà smontare le apparecchiature settembre i lavori murari partiranno a novembre. Poi anno di cantiere. Vorrà installata anche un'altra Tac: così alle Molinette ve ne saranno disponibili ben 6. E' previsto per settembre l'affidamento della ristrutturazione per cucine e dispense per arrivare a produrre il pasto personalizzato.

Importanti lavori in programma anche all'Ospedale San Vito dove, al 3° e 4° piano, verranno realizzati nuovi uffici per il Settore Epidemiologico ed il Day Surgery, che potranno cominciare operare già in autunno.

MOLINETTE INFORMA

Resterà aperto tutto il mese di agosto

Insieme ai servizi di emergenza, resterà attivo tutto il di agosto l'Ufficio Relazioni il Pubblico. Osserverà l'orario consueto: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 17. Negli altri orari funzionerà il servizio di segreteria telefonica al 011.633.5314 o 011.633.6399.

Sempre attivo, ed ampliato da settembre

Da lunedì venerdì, dalle 7,30 alle 15,30, funzionante, anche in agosto, L'Ufficio Informazioni ed Accoglienza. Risponde al numero 011.633.5332 011.633.5444. A partire da settembre previsto un ampliamento dell'orario di apertura degli uffici.

Presto una nuova colorata segnaletica

Un grande ospedale può sembrare labirinto. Così l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista sta approntando una nuova segnaletica che permetterà un facile orientamento attraverso particolari cartelli colorati. L'installazione verrà effettuata nel mese di settembre.

Attivo da luglio, 24 ore al giorno

Il medico di famiglia ha un dubbio? Adesso potrà rivolgersi in ogni momento ad collega del Dipartimento Emergenza ed Accettazione delle Molinette il quale potrà valutare le condizioni del paziente e discutere una eventuale terapia.

Si può fare tutto con una telefonata

Nel periodo tivo i Centri Prenotazione mantengono invariati l'apertura: dalle 8 alle 16. Il Cup centrale aperto dalle 8,15 alle 17. Dal 14 al 21 agosto chiusura alle 16. Possibili prenotazioni telefoniche chiamando, dalle 11 alle 16, i numeri 6335911, 6335914, 6335913. Per dermatologia 6395835. Non si effettuano prenotazioni telefoniche per esami particolarmente complessi. Nei casi di urgenza il prelievo può essere effettuato prenotazione, presentandosi digiuno, dal lunedì al venerdì, alle ore 8, nel laboratorio «Baldi e Riberi», al primo piano.

Il primato italiano delle Molinette

L'ospedale Molinette la sede di tutti i centri trapianti della regione. I suoi cinque centri (rene, fegato, cuore, polmone, midollo osseo) eseguono ogni anno più trapianti di qualsiasi altro ospedale italiano. L'attività di questi centri non si interrompe in nessun momento dell'anno. Gli ambulatori per l'accettazione dei pazienti sono in piena funzione, così come le sale operatorie. Ecco i numeri: centro trapianti 6332444, centro trapianti fegato 6336429, centro trapianti 6335602, centro trapianti polmone 6336654, centro trapianti midollo 6335359.

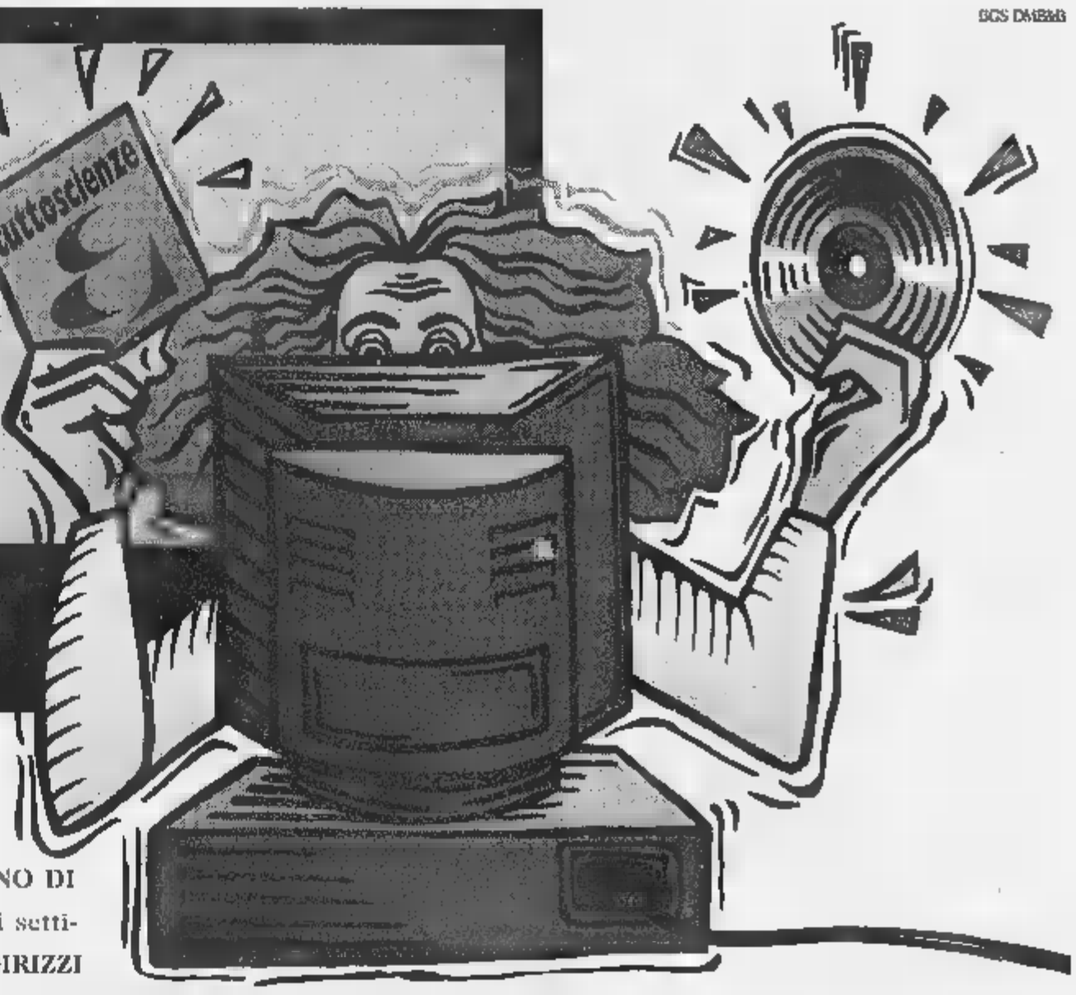
Dalla raccolta ticket alle nuove attrezzature

L'impegno rinnovamento miglioramento dell'ospedale Molinette si avvale anche dell'attento contributo dell'Istituto Bancario Paolo di Torino, che consente di operare significativi adeguamenti dei servizi, quali la realizzazione della segnaletica ed il rinnovamento delle aree «Punto Giallo» per il pagamento dei ticket. Va sottolineata la collaborazione con la Compagnia di San Paolo per il progetto di aziendalizzazione dell'Azienda Ospedaliera, progetto che mira da un lato a razionalizzare e contenere i costi della spesa sanitaria dall'altro a migliorare l'assistenza al malato. Inoltre l'attività della Compagnia punta al potenziamento dell'attività diagnostico-terapeutica attraverso la fornitura di attrezzature innovative strategiche nel settore, nonché il sostegno a progetti di ricerca in collaborazione l'Università di Torino.

SGS DM888

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL '97 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO.



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959

PER RICHIEDERE IL E'97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: HyperSystems — CSELT Gruppo Telecom Italia, Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. — LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali

Linea SCELTA ORO

E' una GRAN voglia.

BURRO
CREMA DI PANNA
BIRAGHI

Cremoso e delizioso

Saporito e delicato

Per tutte le tue ricette preferite

Il Burro Crema di Panna, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento con panna selezionata e centrifugata in impianti d'acciaio inossidabile tecnologicamente all'avanguardia. La firma Biraghi assicura: qualità costante, praticità totale e grande comodità di servizio.
Burro Crema di Panna Biraghi, naturalmente buono, naturalmente genuino.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	06-08	05-08
Adriatic Bond	24418	24420
Adriatic Americ	32207	31975
Adriatic Europe	32324	32717
Adriatic Far East	9325	9335
Adriatic global	25166	25205
Adriatic Multi Fund	21568	21592
Agrifutura	25278	25261
Alleanza Obblig	10829	10829
Alpi Azionario	15294	15232
Alpi Obbligaz.	16738	16732
Alto Obblig	12502	12496
Alto Bilanciato	21418	21358
Alto Azionario	23504	23443
Alto Monetario	10572	10570
America 2000	25444	25250
Amerigo Vespucci	15341	15469
Apulia Azionario	15902	15928
Apulia Internaz.	14234	14333
Apulia Obbligaz.	11439	11467
Arca Az. America	33236	33202
Arca BT	13396	13396
Arca Az. Europa	21782	22176
Arca Az. Far East	8962	9012
Arca Az. Italia	36969	37003
Arca 5B	51161	51215
Arca Bond	17861	17856
Arca Bt Ced (Lire)	12707	12714
Arca Bond Ecu (Lire)	11632	11631
Arca Bond Yen (Lire)	9511	9525
Arca MM	20589	20585
Arca RR	13810	13805
Arca Te	23814	23690
Arca Vendiate	24453	24525
Arcobaleno	21940	21942
Armonia	21003	21059
Astese Monetario	10041	10039
Astese Obbligazion.	10054	10051
Aureo	43678	43710
Aureo Bond	13624	13538
Aureo Gestiob	15798	15759
Aureo Global	21143	21120
Aureo Monetario	10544	10543
Aureo Multibond	17594	17630
Aureo Prev	36632	36665
Aureo Rend	28826	28823
Azimut	32185	32291
Azimut America	20840	20861
Azimut Borse Int	23435	23476
Azimut Europa	21339	21513
Azimut Fixed Rate	13021	13018
Azimut Floating Rate	11826	11825
Azimut garanzia	18658	18565
Azimut Gar. Val	10195	10197
Azimut Gr. Italia	32452	32453
Azimut Reddito	21721	21685
Azimut Pacifico	9797	9802
Azimut Rendita Int	12561	12569
Azimut Solidarietà	11714	11712
Azimut Trend	24215	24255
Azimut Trend Em	7947	8029
Azimut Trend Italia	25971	25901
Azimut Trend Valute	10795	10805
Azimut Trend Tassi	12462	12461
Azzurro	56664	56646
B. N. Azioni Internaz.	23052	23092
B. N. Azioni Italia	21836	21886
B. N. Monetario	13159	13155
B. N. Liquidità	10527	10524
B. N. Bilanciato Italia	15703	15715
B. N. Obblig. Internaz.	12021	12020

	06-08	05-08
B. N. Obbligaz. Italia	10614	10620
B. N. Opportunità	[redacted]	10340
B. N. Reddito Italia	[redacted]	[redacted]
B. N. Previdenza	23482	23480
B. N. Vol[redacted]	10.16	10.16
Blue Cd	[redacted]	[redacted]
BPB Rembrandt	12173	12176
BPB Rubens	15402	15487
BPB Tiepolo	12486	12493
BPB Tiziano	28837	28697
Brianza Reddito	10349	10350
Capitalcredit	26275	26329
Capitalgest	37266	37287
Capitalgest az.	32942	32964
Capitalgest B. Dollari	[redacted]	11061
Capitalgest B. Marchi	[redacted]	10609
Capitalgest Europa	[redacted]	13500
Capitalgest Internaz.	17347	17452
Capitalgest Monetario	13659	13657
Capitalgest Pacifico	6274	6297
Capitalgest rend.	14429	14524
Capitalrisp	35994	36083
Carifondo Ala	15391	15389
Carifondo Ariete	24552	24565
Carifondo Atlante	23364	23296
Carifondo Az. America	13232	[redacted]
Carifondo Az. Asia	7458	[redacted]
Carifondo Az. Europa	14630	14785
Carifondo Az. Italia	18143	18152
Carifondo Bond	13927	[redacted]
Carifondo Car. Az.	13569	13592
Carifondo Dol. Obbl	12566	12524
Cari. Dol. Obbl ($)	7.43	7.43
Cari. Magna Graecia	14139	14139
Cari. M. Graecia Az	11839	11840
Cari. M. Graecia Ob.	14626	13624
Cari. Marco Obbl	10406	10412
Cari. Mar. Obbl. (DM)	10.55	10.55
Carifondo Car. Mon.	16764	16762
Carifondo Delta	46762	46751
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Carifondo Libra	56005	56013
Carifondo Cargo Obb	15102	15099
Carifondo Lire Int	22620	22519
Carifondo P.E	[redacted]	8317
Carifondo Tesoreria	11418	11415
Carifondo Blue Chips	16592	16597
Carifondo Strong Curr.	12631	12804
Centrale America	29577	29343
Centr. Az. Immob. Int	8863	8744
Centr. America ($)	14.94	14.80
Centrale Bond A. ($)	12.31	12.31
Centr. Bond G. (DM)	12.30	12.29
Centrale Capital	45017	44876
Centrale Cash	13079	13077
Centr. Conto Cor.	15184	15182
Centr. Em. America	11097	11038
Centr. Em. Asia ($)	4.75	4.84
Centr. Em. Asia	8294	8449
Centr. Em. Bond	10089	10088
Centr. Em. Europa	11943	11960
Centr. Giappone	7702	7741
Centr. Giappone (Yen)	637.95	637.85
Centr. Europa	47347	47794
Centr. Europa (Ecu)	24.36	24.58
Centrale Global	32402	32476
Centrale G8 Blue Chips	19646	19560
Centrale Italia	29809	29862
Centrale Money	21533	21532
Centrale Redd.	30271	30269

	06-08	05-08
Centr. Cash M. (DM)	11.06	11.06
Centrale Cash (L. it)	11.63	11.63
[redacted]	[redacted]	12135
[redacted]	10490	[redacted]
Cisalpino Azionario	30024	30061
Cisalpino Bilan.	32676	32930
Cisalpino Cash	13374	[redacted]
[redacted]	10980	[redacted]
Cisalpino Indice	[redacted]	24568
Cisalpino [redacted]	[redacted]	[redacted]
Clam Azioni Italiane	17395	17366
Clam Cash Imprese	10527	10526
Clam Fenice	9806	[redacted]
Clam Oriente	10237	10233
Clam Pegaso	[redacted]	10123
[redacted]	11822	11821
[redacted]	14435	14423
Clam Sirio	15784	15805
Clam Liquidità	12659	12656
Clam Obbl. Estero	13864	13864
Clam Obbl. Italiane	12113	12110
Columbus Int. Bond	[redacted]	12534
Columbus [redacted]	7.21	7.21
Comit Azione	23362	23362
Comit Obbl. Estero	11013	11013
Comit Plus	[redacted]	22573
Comit Reddito	[redacted]	11612
Consultinvest Az.	20815	20879
Consultinvest Red.	11327	11349
Cooperrorma Monetario	10296	10295
Cooperrorma Obbligaz.	10458	10457
Cr. Treviso Obblig	11630	11629
Credis Globale	12079	12077
Credis Monetario Lire	11753	11751
Credis Obbl. Int.	11742	11745
Credis Trend	14338	14356
Cristoforo Colombo	[redacted]	28434
[redacted]	10341	10349
[redacted]	11515	11557
Dival Energy	10066	10206
Dival Individual Cas	11908	11930
Dival Multimedia	12591	12438
Dival Piazza Affari	14445	14482
Ducato Az. America	11747	11779
Ducato Az. Asia	5422	5544
Ducato Az. Europa	13756	13876
Ducato Az. Int.	59734	59816
Ducato Az. Italia	24529	24566
Ducato Az. Giappone	7465	7295
Ducato Az. Paesi Em	6417	6478
Ducato Monetario	12912	12911
Ducato Ob. Dollaro	11404	11411
Ducato Ob. Euro 2000	10663	10664
Ducato Red. Int.	13234	13239
Ducato Red. Italia	34345	34341
Ducato Sicurpor	15878	16017
Effe Azionario Italia	12956	12066
Effe Monetario Italia	10171	10170
Effe Obbligaz. Italia	10388	10386
Epta Azioni Italia	23924	23948
Epta Bond	31158	31133
Epta Capital	25736	25743
Epta Money	21128	21127
Eptainternational	27317	27326
Epta 92	18359	18372
Epta TV	10515	10514
Epta MT	16679	16676
Epta LT	11864	11862
Epta Europa	10098	10097
Epta High Yield	9829	9855

	06-08	05-08
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9448	9471
Epta Sel. Europa	9417	9535
Epta Sel. Pacifico	9997	[redacted]
Euganeo	11132	11131
Euroazionario	12348	[redacted]
Eurobbligazionario	11035	[redacted]
Eurom. Am. Eq. Fund	36400	[redacted]
Eurom. Az. Italiane	[redacted]	30006
Eurom. Blue Chips	26232	26127
[redacted]	33839	[redacted]
Euromob. Capital F.	14297	14295
Eur. Em. Mar. E. F.	7480	[redacted]
Europa E. Eq. Fund	30605	[redacted]
Eurom. Green Eq. Fund	15677	[redacted]
Eur. Comm. Eq. Fund	15422	15417
Eur. High Tech E. F.	21135	[redacted]
[redacted]	14082	14086
Eurom. Liquidità	11292	11290
Eurom. North Am. Bond	12928	[redacted]
Eurom. North E. Bond	11460	[redacted]
Euromob. Reddito	21297	21300
Euromob. Redd.	12748	12743
Euromob. Risk F.	44748	[redacted]
Euromob. Tesoreria	15808	15807
Eur. Tiger Far East	11713	11634
Euromob. Yen Bond	14138	14204
Euromoney	13604	13606
Europa 2000	30663	[redacted]
F&F Lagest Az. Italia	45664	45733
F&F Lagest az. inter.	24371	24399
F&F Lagest mon. Italia	12409	12408
F&F Lagest obb. Italia	27257	27253
F&F Lagest obb. inter.	17470	17484
F&F Lagest Portfolio	10764	10752
F&F Moneta	10530	10530
F&F Professionale	95188	95072
F&F Prof. Gest. Italia	38949	39011
F&F Prof. Gest. Int.	28373	28402
F&F Prof. Mon. Italia	12529	12519
F&F Prof. Redd. Italia	19113	19111
F&F Prof. Redd. Int.	11479	11476
F&F Profess. Risp.	33212	33263
F&F Select America	22866	22828
F&F Select Bund	11085	11163
F&F Select Bund (DM)	11.33	11.33
F&F Select Europa	35089	35364
F&F Select Germania	20601	20772
F&F Select Italia	21952	21986
F&F Select Nuovi Merc.	8929	8961
F&F Select Pacifico	9135	[redacted]
F&F Select Paesi Em.	9621	9677
F&F Select Rel. Dol.	10456	10504
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	6.01	6.01
F&F Select Riserva L.	13824	13803
F&F Select Top 50 Int.	11479	11586
Fernando Magellano	8924	8884
[redacted]	25347	25409
Fideuram Moneta	22440	22437
Fideuram Performance	16240	16262
Fideuram Security	14888	14886
Finanza Romagest	26896	26844
Fondattivo	19900	19819
Fondersel	75812	75548
Fondersel America	22337	22231
Fondersel Cash	13529	13528
Fondersel [redacted]	19096	19096
Fondersel Europa	25455	25491
Fondersel Int.	19839	19885
Fondersel Italia	27373	27349

	06-08	05-08
Fondersel Marco	10630	10630
[redacted]	8871	[redacted]
Fondersel P.M.I.	19326	19324
Fondersel red.	20150	[redacted]
Fondersel Trend	15974	15981
[redacted] Potenz.	14812	[redacted]
Fondicri Int.	34632	[redacted]
[redacted]	12729	12729
Fondicri Bilanciato	28139	[redacted]
Fondicri Ind. Plus	14733	14738
[redacted]	21517	21510
Fondicri Pr. B.	[redacted]	16981
Fondicri P. B. (Ecu)	8.73	8.73
[redacted]	[redacted]	36506
Fondicri Selez. Am.	13031	[redacted]
[redacted]	13864	14186
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondicri Bond Plus	10254	10275
[redacted]	[redacted]	28547
Fondinvest 1	13764	13761
Fondinvest 2	40072	40187
[redacted]	35138	[redacted]
Fondinvest Europa	31455	31751
Fondinvest Paesi E.	10954	11080
Fondinvest Servizi	28005	28149
[redacted]	30833	30906
[redacted]	14290	14317
[redacted] C. M.	14940	14976
Fondo Trading	13677	13657
[redacted]	16590	16565
Galileo	28859	28814
Galileo Inter.	22807	22815
Gardan Ob.	10717	10716
Genercomit	50881	50914
Genercomit Az. It.	22538	22529
Genercomit Br. Ter.	11194	11199
Genercomit cap.	26154	26143
Genercomit Int.	39816	40475
Genercomit Int.	32143	32177
Genercomit nor.	43238	43034
Genercomit mon.	19665	19655
Genercomit r.	12776	12775
Genercomit Eur.	11633	11628
Genercomit Eur (Ecu)	5.99	5.95
Genercomit Am.	12113	12117
Genercomit Am. ($)	6.94	6.94
Genercomit Pacifico	[redacted]	8425
Genercomit Espans.	13800	13064
Genercomit O. Est.	11452	11454
Gesfid	23787	22815
Gesfid Risorse Ital.	[redacted]	6025
Gesfid Paesi Emerg.	9036	9132
Gesticredit	31788	31511
Geporend	12980	12978
Geporend $	6.43	6.42
[redacted]	11217	11221
Gepoblue chips	14352	14334
Gepocash	10827	10825
[redacted]	27707	27728
Geporeinvest	14893	11095
Gepoworld	20822	20881
Gestielle America	[redacted]	18689
[redacted]	21961	22122
Gestielle Internaz.	22789	22875
[redacted]	24339	24397
[redacted]	8682	8698
[redacted]	17829	17818
Gestielle Innovazione	20001	[redacted]
[redacted]	12154	12161
Gestielle Risparmio	12253	12248

	06-08	05-08
[redacted]	16763	16696
Gestielle az.	27526	27567
[redacted]	28171	28182
[redacted]	12559	12557
[redacted]	[redacted]	11164
Gesticredit euroaz.	33654	33697
[redacted]	[redacted]	6621
Gesticredit fin.	28945	27055
[redacted]	17718	17730
[redacted]	[redacted]	8043
[redacted]	[redacted]	20726
Gesticredit Pharm.	22829	22723
[redacted]	[redacted]	15147
[redacted]	24687	24607
[redacted]	23781	23674
[redacted]	21388	21308
[redacted]	16735	16744
[redacted]	28072	20635
[redacted]	16250	16251
Gestielle Emerg. Mark.	[redacted]	11718
Gestielle Europa	25261	25426
Gestielle Far East	[redacted]	8713
[redacted]	20282	20257
Gestielle BT Italia	11[redacted]	11079
Gestielle BT Occ.	[redacted]	16221
Gestielle BT Em. M.	11429	11435
[redacted]	13096	13036
Gestif. Az. Internaz.	23468	23133
Gestif. Az. Italia	26224	26214
Gestif. Obb. Int.	13352	13354
Gestifondi Monetario	15011	15010
Gestiras	43654	43844
Gestiras Coupon	12598	12591
Gestivita	13538	13008
Gestnord Ambiente	13974	13862
Gestnord America $	18.21	18.12
Gestnord Am. (Lire)	31758	31561
Gestnord Banking	19795	19635
Gestnord Europa	20414	20611
Gestnord E. (DM)	20.89	20.69
Gestnord Far E. yen	950.63	955.87
Gestnord F. E. (Lire)	11477	[redacted]
Gestnord Paesi Em.	10058	10149
Gestnord P.zza Affari	20075	20106
Gestnord Trading	10824	10872
Giallo	17862	17843
Ginevra Monetario	11934	11934
Ginevra Obblig.	13350	13348
Griffobond	11322	11323
Griffocapital	30300	30304
Griffocash	11298	11296
Grifoglobal	19525	19525
Grifoglobal Int.	12776	12831
Griforend	14653	14651
Imibond	22427	22406
Imicapital	51743	51787
Imi East	9678	9816
Imi Europe	35366	35861
Imindustria	26314	26312
Imi Italy	36730	36791
Imirendita	22290	22300
Imirend	16778	16715
Imi West	36574	36327
ING Svil. America	33622	33366
ING Sviluppo Asia	6329	6294
ING Svil. Azionario	37107	37099
ING Sviluppo Bond	23097	23275
ING Sv. Em. Markets	18173	18308
ING Sviluppo E. M. E.	8176	8264
ING Sviluppo E. (M)	10002	10003

	06-08	05-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.15	5.14
ING Svil. Europa	35979	[redacted]
[redacted]	24854	24747
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Mon.	13400	13399
ING Sviluppo O.	27236	27625
[redacted]	58135	58063
[redacted]	26562	26643
[redacted]	24438	24414
Interbanc. az.	[redacted]	[redacted]
Intermob. Fondo	[redacted]	31569
[redacted]	13763	13762
Intern. Bond Manag.	[redacted]	11368
[redacted]	[redacted]	22844
[redacted]	13066	13068
Investire am.	35417	[redacted]
Investire az.	[redacted]	34918
Investire Int.	24864	24908
Investire Bond	13864	13899
Investire Cash	[redacted]	33332
Investire eur.	26655	26936
Invest. Strategic Bond	[redacted]	10145
Investire Int.	[redacted]	20756
[redacted]	15407	15406
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire pac.	[redacted]	[redacted]
Investire Reddito	[redacted]	10631
[redacted]	12839	12806
Italy Stock Manag.	22099	21884
Italmoney	13257	13254
Lauda	10254	[redacted]
Lindoro	[redacted]	[redacted]
[redacted]	27505	27481
Marengo	12636	[redacted]
Mediceo America	16812	16708
Mediceo Asia	4791	4842
[redacted]	8072	[redacted]
Mediceo Mediterr.	23696	23332
[redacted]	12426	[redacted]
Mediceo Mon. Amer.	11835	11839
[redacted]	10948	[redacted]
[redacted]	15476	15498
[redacted]	15159	15341
[redacted]	13681	13677
Mediceo Monet. Eur.	11147	11147
Mida Azionario	33615	33650
[redacted]	16215	16221
Mida Monetario	18642	18642
Mida obb.	25269	25282
Monetario Romagest	19720	19718
Multiras	44535	44500
Nagracapital	33944	33967
Nagrarend	15039	15005
Nordcapital	25733	25786
Nordfondo	24128	24123
Nordfondo Cash	13410	13408
Nordfondo Area $	12.53	12.32
Nord. Area D. (Lire)	21520	21532
Nordfondo Area DM	12.26	12.25
Nord. Area M. (Lire)	12101	12100
Nord. Gl Euro (Ecu)	10.41	10.40
Nord. Gl Euro (Lire)	20225	20230
Nordmix	23584	23549
Oasi Az. Italia	20937	20871
Oasi Bond Risk	14770	14760
Oasi Btp Risk	16156	16150
Oasi Cr. Risparmio	12540	12539
Oasi Cr. Azionario	21887	21924
Oasi Dollari (Lire)	11690	11701
Oasi Famiglia	11256	[redacted]

	06-08	05-08
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Gest. Liquid.	12452	12451
[redacted]	[redacted]	16840
Oasi Italian Eq. Risk	[redacted]	26500
Oasi Yen (Lire)	7420	[redacted]
Oasi Londra	12538	12616
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	6990	6791
[redacted]	10165	[redacted]
Oasi Mon. Italia	14377	14374
[redacted]	17068	[redacted]
[redacted]	21147	21140
[redacted]	18035	[redacted]
[redacted]	15956	15950
Oasi Piazza Borsa	[redacted]	15521
Oasi Parigi	23733	23810
Oasi Previdenza Int.	[redacted]	12285
Oasi Tesoreria Impr.	[redacted]	12292
[redacted]	10996	[redacted]
Oasi Tokyo	11812	[redacted]
Occidente Romagest	18723	18784
Oltremare Azionario	23816	23841
[redacted]	[redacted]	11959
Oltremare Monetario	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12763	12765
[redacted]	[redacted]	18967
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oriente 2000	12852	12785
[redacted]	13392	[redacted]
[redacted]	22381	22439
Padano Monetario	16706	16705
Padano Obbligaz.	14416	14513
Passadore Monetario	10042	10242
Perfor. Azion. Est.	28017	28094
[redacted]	[redacted]	20804
Performance Cedola	[redacted]	10238
Perfor. Obbl. Lire	14714	14710
Perfor. Obbl. Est.	14059	14060
Performance Mon. 12	15319	[redacted]
Performance Mon. 3	10775	10774
Performance Plus	11153	11144
[redacted]	11123	[redacted]
Persona Rendita	10427	10426
Personal Bond	11834	11944
Personal Lira	17432	17427
PersonalDollaro $	12.80	12.83
PersonalMarco D.M.	12.20	12.20
Personal. az.	24409	24379
Personalfondo mon.	21218	21209
Phenixfund	25000	24964
Phenixfund 2	24838	24832
Phenixfund Top	23943	24061
Pitagora	17680	17679
Pitagora Int.	13339	13340
Prime M. Am.	34513	34500
Prime M. Eur.	39415	39490
Prime M. Pac.	19600	19701
Primebond	22238	22240
Primecapital	84565	84467
Primecash	13027	13023
Primeclub az. It.	38183	30227
Primeclub obbl. It.	26370	26365
Primeclub az. Int.	14746	14025
Primeclub obbl. Int.	12675	12676
Prime Emerging M.	11406	11545
Primeglobal	26584	26695
Primeitaly	31136	31443
Primemonetario	24217	24212
Prime Reddito Italia	13521	13516
Primerend	46493	46987
PrimeSpecial	18397	18465

	06-08	05-08
[redacted]	23276	23300
RSA Bond	13739	13780
RSA Em. Markets	6436	6518
RSA Equity	10275	10282
RSA Free	9925	9917
RSA Monetario	11182	11180
RSA Obbligazionario	22127	22123
RSA Small Cap	20915	20980
Putnam Emerg. Markets	7466	7577
Putnam Em. Markets $	4.29	4.34
Putnam Europe Eq.	17221	17375
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.86	8.94
Putnam E. S.T. (Ecu)	10000	10000
Putnam E. S.T. (Lit.)	N.P.	N.P.
Putnam Global Eq.	15334	15318
Putnam G. Eq. ($)	8.76	8.77
[redacted]	[redacted]	13129
Putnam G. B. ($)	7.51	7.51
Putnam E. S.T. (Lit.)	N.P.	N.P.
Putnam Int.Opp. (Lit.)	10000	10000
Putnam Pacific Eq.	7367	7410
Putnam P. Eq. ($)	4.22	4.24
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Putnam Usa Bond $	5.68	5.65
Putnam U.S.A. Eq.	[redacted]	14193
Putnam USA Eq. ($)	8.21	8.67
[redacted]	12430	12225
Putnam USA Opp. ($)	7.12	7.80
Quadrifoglio az.	29881	29941
Quadrifoglio bil.	34565	34682
Quadrifoglio B. Oblig.	[redacted]	[redacted]
Quadrifoglio c. bond	[redacted]	15545
[redacted]	11646	[redacted]
Quadrifoglio Monetario	10179	10177
Quadrifoglio obbl.	24160	24169
Quadrifoglio Risparmio	10288	10288
Rendicredit	13322	13326
Rendiras	29513	29509
Risp. Italia az.	30179	30219
Risp. Italia B.I.	34932	34937
Risp. Italia cor.	20282	20279
Risp. Italia cr.	25667	25676
Risp. It. Monetario	10088	10087
Risp. Italia red.	27077	27071
RoloAmerica	19752	19622
RoloBonds	14189	14201
RoloCash	12645	12644
RoloEuropa	19963	20171
RoloItaly	20489	20513
Rologest	27245	27257
Rolointernational	22196	22164
Rolomix	22724	22763
Rolomoney	16548	16546
RoloOriente	7566	7529
Rolorend	20062	20110
Sanpaolo Ald. Italia	32253	32273
Sanpaolo Ant. Redd.	18143	18139
Sanpaolo Azioni	31976	32001
Sanpaolo Az. It. Gl.	13013	13080
Sanpaolo Az. Italia	16464	16681
Sanpaolo Breve Ter.	11224	11222
Sanpaolo Cash	14396	14396
Sanpaolo H. Ambient.	28507	28614
Sanpaolo H. America	16114	16005
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10525	10527
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10476	10472
Sanpaolo H. B. R. Sv.	9915	9970
Sanpaolo H. Bonds	11656	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Yen	6903	6940
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	9703	9762
Sanpaolo H. Europe	18162	18305

	06-08	05-08
Sanpaolo H. Finance	40572	40706
Sanpaolo H. High Risk	10227	10224
Sanpaolo H. High Tech	10223	10374
Sanpaolo H. Industr.	24082	23811
Sanpaolo H. Intern.	24985	25088
Sanpaolo H. Pacific	6344	6393
Sanpaolo Junior	37366	37815
Sanpaolo Liq. Impr.	11160	11159
Sanpaolo Ob. Italia	11175	11173
Sanpaolo Ob. It. B.	11073	11071
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10445	10446
Sanpaolo Soluzione 1	10169	10168
Sanpaolo Soluzione 2	10636	10637
Sanpaolo Soluzione 3	11249	11251
Sanpaolo Soluzione 4	9991	9999
Sanpaolo Soluzione 5	40034	40203
Sanpaolo Vega Coupon	12217	12215
Scudo	12048	12038
[redacted]	14976	14975
Sofidsim mon.	13605	13604
[redacted]	10613	[redacted]
[redacted]	10000	[redacted]
Spazio [redacted]	[redacted]	[redacted]
Spazio Monetario	[redacted]	10032
Spazio Obbligazionario	10044	10042
Symphonia Az. Globale	16117	16136
[redacted]	17591	17586
Symphonia Monetario	[redacted]	10764
Symphonia Obbl.Globale	[redacted]	13002
[redacted]	14229	14224
[redacted]	[redacted]	10804
Vasco Da Gama	28007	[redacted]
[redacted]	36309	[redacted]
[redacted]	24752	24778
[redacted]	[redacted]	19180
Venetopay	[redacted]	10447
Venetorend	[redacted]	23630
[redacted]	26156	26165
Verde	13126	13123
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	21701	21731
Zenit Azionario	21999	21999
Zenit Monetario	11241	11241
Zenit Bond	10637	10637
Zenit Obblig	11413	11413
Zenit Target	15880	15880
Zetabond	23791	23786
Zeta Azionario	33371	33436
Zeta Bilanciato	34164	34219
Zeta Medium Cap	9956	9930
Zeta Monetario	12403	12399
Zeta Obbligaz.	25638	25688
Zeta Reddito	11136	11132
Zetastock	32263	32422
Zetaswiss	45960	46297
Fondo Ita val. [redacted]	[redacted]	5739.06
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sai Quota	27734.48	27727.95
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	[redacted]	125019
[redacted]	197401	197815
[redacted]	14312	14306
Fondit. Deutsche Mark	9073	9073
Fonditalia Dollar	12219	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4102
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	20034
Fondit. Equity Italy	23078	[redacted]
Fondit. Equity Japan	[redacted]	5229
Fondit. Equity Usa	23052	[redacted]
Fonditalia Lira	11949	11947
Fonditalia Yen	6568	[redacted]

	06-08	05-08
Fonditalia Fl. R. Lira	11491	11490
Interfund Gl. Sicav	99847	100025
Int. Sec. Fund	121404	121351
Italfortune cat. A	164423	164423
Italfortune cat. B	34058	34054
Italfortune cat. C	21990	21996
Italfortune cat. D	23026	23028
Italfortune cat. E	11950	11956
Italfortune cat. F	13341	13341
Europa Fund E.	44.22	44.57
Romeinvest It. Bonds	264094	263871
Romeinvest Short T	377169	377151
Romeinvest Universal	74684	74715
Rom. DM Bond Fund	241789	241843
Rom. DM Short T.	332327	332336
Rom. German Index	1056820	1067955
Rom. French Index	1115727	1114438
Rom. French Bonds	175664	175664
Rom. French Sh.Term	338139	338116
Rom. British Index	[redacted]	21745
Rom. British Bonds	[redacted]	32369
Rom. British Sh.Term	62602	62631
Rom. N. Am. Index	31822	31729
Rom. N. Am. Bonds	39035	39044
Rom. N. Am. S. Term	[redacted]	35095
Rom. Japan Index	918	934
Rom. Japanese B.	[redacted]	2561
Rom. Jap. Sh. Term	[redacted]	5085
Rom. It. Eq. Index	[redacted]	23916
Rom. It. Sh. Term	58362	58334
Rom. Eur B. (Ecu)	11.31	11.31
Euroras Fund B.	[redacted]	41.28
S.Paolo Obbl. Ecu	[redacted]	198.90
S.Paolo Multi Ecu	242.17	242.17
S.Paolo Actions Ecu	[redacted]	295.89
S.Paolo Actions FF	1111.07	1111.07
S.Paolo Obl. Fr. FF	1195.69	1195.89
S.Paolo Obl. Iberia PS	13372	13372
S.Paolo Act. All. DM	[redacted]	204.62
S.Paolo Obl. It. Lit.	162400	162453
S.Paolo Act. It. Lit.	324448	324448
Saler's Fixed Inc Ecu	16.81	16.84
Saler's Equity Ecu	20.10	20.61
Saler's It. Eq. Lit.	22341	22741
Saler's L. F. I. Lit.	12197	12153
Saler's B. P. Lit.	12673	12764
Saler's Sh. T. Lit.	11526	11522
Saler's Eq. B. Lit.	19424	19426
Siberset Bond	185.79	[redacted]
Siberset Equity	210.42	210.42
Siberset Mix	181.19	181.19
Inter. Secur Bond Ecu	1141.78	1141.78
Europa F. DM (DM)	104.05	104.04
Europa Fund D. ($)	110.02	109.99
Oblig. Gl Sect. DM	238.67	242.26
Ob. G.F.Fr. M. DM	270.41	264.81
Prime L. Eur. F. Ecu	256	261
Nordland Lira Ecu	10083	10082
Int. Swiss Franc Ecu	9285	9298
Int. Bond Lira Ecu	[redacted]	10754
Int. Floating Lira Ecu	[redacted]	10073
Int. Bond Mark Ecu	[redacted]	10309
Int. Bond Dollar Ecu	10873	10882
Int. Bond Yen Ecu	8719	8731
Int. It. Equities Ecu	[redacted]	18121
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Int. Blue Chips Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Small Caps Ecu	9306	9135
Int. Japanese Eq. Ecu	6333	6509
Int. European Eq. Ecu	14182	14301
Int. New E.Mark Ecu	8117	8304

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA CINQUE ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrale del Latte di Torino, Comes, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Conad, Corat-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, GS, La Stampa, Lombardini, geom. A. Mantovani, Nova Coop. Novi, Pam, Panorama, Pernigotti, Pgf, Piola G. e figli, Raspini, Rinascente, Saiwa, San Paolo Fondi, Specchio dei Tempi, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e ASL n. 8
Diocesi di Alessandria, Asti, Pinerolo e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

[redacted]FFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede [redacted] Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente [redacted] Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

[redacted]
Piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia
Estratto del bando di gara

In applicazione della vigente normativa, questa Azienda ha bandito una licitazione privata per la fornitura in noleggio con possibilità di riscatto di un laser ad eccimeri e apparecchiature accessorie. La durata del contratto è prevista in mesi 36 per un costo complessivo di L. 1.300.000.000. Le Ditte interessate dovranno inviare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12.00 del 21 settembre 1998 al seguente indirizzo: A.S.L. FG/3 - Area Gestione del Patrimonio - piazza della Libertà, 1 (tel. 0881/733508 fax 0881/732630) cui potranno essere richieste notizie. Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 3 agosto 1998 alla G.U.R.I. in data 3 agosto 1998.

Foggia, lì 3 agosto 1998 — IL [redacted]TORE GENERALE **dr. Matteo Agostino Delle Vergini**

[redacted] PROVINCIALE DI [redacted]
SETTORE LAVORI E CONTRATTI
Via Ridola, 60 - C.A.P. 75100 Tel. 0835 - 310028 - Fax 0835 - 312571
Prot. n. 21598
Estratto di bando di gara per licitazione privata

1) Oggetto dell'appalto: lavori di "Riqualificazione e adeguamento della S.P. Torre Vallone - Piscicolo - 1° tronco della S.P. Craco - S. Mauro Forte al km 2+463".
2) Importo lavori a corpo a base d'asta: L. 2.400.000.000.
3) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più ribasso rispetto all'importo base d'asta con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso valutata anomala ai sensi del decreto del Ministero dei L.L.P.P. 18/12/97.
4) Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13,00 del giorno 24/08/1998 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia integrale può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5) Il responsabile del procedimento tecnico è l'ing. Ignazio Oliveri - capo Servizio presso il Settore Tecnico - Tel. 0835 306221 - Fax 0835 312571.
6) Il responsabile del procedimento amministrativo è Dott. Giuseppe Tristano - Capo Servizio presso il Settore Lavori e Contratti - tel. 0835 306244 - Fax 0835 312571.

Matera, lì 3 agosto 1998 — IL DIRIGENTE **rag. Antonio Ciferelli**

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 4 MATERA
Via Montescaglioso, n. 2 - Tel. 0835/243522
Avviso di rettifica su pubblicazione del giorno 23/07/98 punto 5) licitazione carni bovine macellate fresche; importo annuale presunto L. 375.000.000 (errato L. 741.000.000).
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

Il GIP presso la Pretura Circondariale di Roma con decreto penale del 22/4/96, irrevocabile il 30/3/97 ha condannato **TRIMBOLI Salvatore** n. 21/11/60 Roma, ivi res. via Pio Schimetti 35 alla pena di L. 200.000 multa e pene accessorie, perché si attribuiva falsamente in Roma il 4/8/94, la qualifica di agente di Polizia di Stato (Art. 498 C.P.). Estratto conforme per pubblicazione.
Roma, lì 29 maggio 1998
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dr.ssa Paola Spina

[redacted] PIEMONTE
[redacted] SANITARIA LOCALE N. 16
MONDOVI' - CEVA (CN)
Servizio Tecnico
E[redacted]tto bando di gara

Oggetto: Appalto pubblico di servizi con procedura aperta per l'affidamento di incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi della legge 216/95 di un Presidio Ospedaliero di circa 320 posti letto da realizzarsi nel Comune di Mondovì (CN).
Costo presunto opera: L. 89 miliardi.
In esecuzione alla delibera n. 1251 [redacted] 16.07.98, si avverte che è indetto un Concorso indirizzato ad Ingegneri ed Architetti (liberi professionisti), raggruppamento professionisti, associazioni professionisti, Società di Ingegneria.
Termine di presentazione delle domande: 28 settembre 1998 ore 12.
Copia integrale del Bando può essere richiesta all'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 16 - Servizio Tecnico - via S. Pio V n. 8 - 12084 Mondovì (CN) - Tel. 0174/550230 - Fax 0174/550231, presso la quale è in visione la documentazione messa a disposizione dei concorrenti.
Mondovì, lì 30 luglio 1998
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Livio Dragone
IL COMMISSARIO
dr. Luigi Cavaglieri

***** Hotel Piemontese**
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

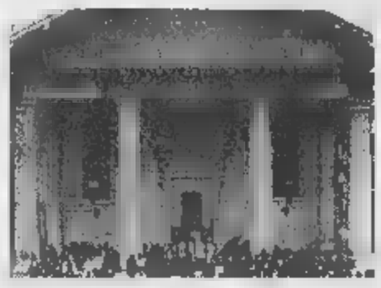
***** Hotel Genova [redacted] Stazione**
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

***** Hotel Boston**
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

****** City Hotel**
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, [redacted]errazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

WHITNEY CANTA PER MOSE'

Whitney Houston (foto) e Mariah Carey, per la prima volta in duetto, hanno inciso a New York *When You Believe*, tema del cartone animato della Dreamworks *The Prince of Egypt*, sulla storia di Mosè.



IL COVENT GARDEN AVRA' UN RIVALE

Il miliardario Martin Graham progetta a Londra un teatro d'opera rivale del Covent Garden. «Cavati- la sala da 700 persone, dovrebbe nel quartiere di Marylebone, piccolo «villaggio musicale».

BIBLIOTECA DI BORDO. Uno scrittore in viaggio nei retrobottega della disperazione

Tahar Ben Jelloun originario di Fez ma approdato alla letteratura nell'«occidentale» Tangeri. A destra, un ragazzino napoletano fotografato da Alain Voiut

Incontro con l'ultima pensionante dell'Albergo dei Poveri: la talpa più antica, più vecchia e coriacea che ci sia nella città del «vizio eterno»

Risate e lacrime nella pancia di NAPOLI

IL CASO

L'«Albergo» di un anti-razzista

PARIGI. Con 250 mila copie vendute in Francia, *Il razzismo spiegato a mia figlia* di Tahar Ben Jelloun (edito in Italia da Bompiani) è il bestseller inatteso per eccellenza. Segno che Paese dove trionfa lo xenofobo Jean-Marie Le Pen - scrive l'*Herald Tribune* - reagire. Lo testimoniano tournées nelle scuole che 53enne Ben Jelloun (originario di Fez ma approdato alla letteratura nell'«occidentale» Tangeri) conduce da mesi, con entusiastiche accoglienze. Trasferitosi a Parigi nel '71 dopo studi filosofici e l'esordio in poesia, vinse 16 anni più tardi il Goncourt con *La Nuit sacrée* che Einaudi traduce *Notte fatale*. Tra i volumi di maggior successo *Moha il folle, Moha saggio* (Feltrinelli), *Creatura di sabbia* e *Lo scrivano pubblico* (entrambi Einaudi). Di Tahar Ben Jelloun pubblichiamo un brano del romanzo inedito *L'albergo dei poveri* (traduzione di Egi Volterrani). **[e. bn.]**

IL corridoio dà su un altro corridoio, praticamente non illuminato. In fondo, incontro un fabbro che mi dice che non c'è niente da vedere. Proseguo, vado avanti per finire il giro del sottosuolo. Mi fermo davanti alla porta di rimessa. Guardo attraverso un buco grande quanto una moneta da cinque centesimi di franco.

Immagini, amica mia, tutte le stravaganze di Napoli ammucchiate là dentro, in quel retrobottega della disperazione: in mezzo, una vecchia barca da pesca sostenuta da due barili, una tavola con gamba rotta, due seggiole sfondate, una bicicletta senza manubrio, un letto metallico sfasciato, un armadio l'anta di rotta, un cesto di bambole, una carrozzella piena di casseruole, una valigia di cartone piena di cappelli, una vecchia caffettiera di ceramica, un apparecchio telefonico completo cornetta, la fotografia di una squadra di calcio, un'amaca tesa tra la barca e il tronco di un albero secco, una cartella sventrata, sedia per invalidi nuova coperta di polvere, un grammofono elettrico La Voce Padrone, una pila di dischi a 33 giri, un cappotto tarlato appeso a un ramo dell'albero, una serie di barattoli di marmellata ammuffiti da molto tempo, un quadro che rappresenta una donna grassa distesa come la *Maja Desnuda*, un manifesto del film *Riso Amaro*, una padella nera e colombo morto sopra, un calendario del 1961 e un ritaglio di giornale del gennaio 1981, con un titolo a caratteri cubitali «La terra ha ancora tremato. Incompetenza delle autorità», un bidet spaccato in due, un ombrello aperto posato su una poltrona rossa.

La donna in poltrona

Nella poltrona c'è una cosa, una grossa cosa che si muove, forse animale, no, è una cosa che russa, uomo? una donna? La è vestita con diverse giacche sovrapposte, tenute chiuse con lo scotch intorno al petto, con un paio di pantaloni a sbuffo e, sopra, dei sacchi da spazzatura in plastica, ritagliati in modo da formare una gandura. Si volta verso di me e riesco a vederne il volto coperto di polvere bianca, senza dubbio della farina, con il moccio al naso e della saliva giallastra alla connessione tra le labbra. Una donna. E' una donna vecchia che sbava, acchiappa con le dita il morfello e lo deposita delicatamente in tazza da tè. (...)

Si alza, sputa nella tazza da tè, e la posa su uno sgabello. Dei topi accorrono per mangiare quello che è sta dentro. Davanti alla poltrona c'è un televisore. Lo schermo è tratteggiato, ma si sente il commento di una partita di calcio. La donna si alza, cammina a fatica, e dà un calcio alla tazza da tè. I topi scappano. Riesce ad afferrarne uno a infilarselo nei pantaloni. Si mette a gesticolare, come se ballasse su musica immaginaria. Aggancia un rasoio da barbiere, tira fuori il topo da una tasca e, con grande divertimento, gli stacca di un colpo la testa. Si ferma bruscamente e guarda il foro dal quale la osservando. Ha avvertito una presenza dietro al portone. Si abbandona alla poltrona, con un sospiro, guarda la porta e dice: «Entra, lo so che sei lì: devi soltanto spingere la porta. Vieni, ometto, ti sto aspettando».

Confesso, amica, di avere avuto paura. Ho esitato, poi la porta si è aperta da sola: ed eccomi davanti a quella cosa dall'alito fetido - un misto di aglio e di birra - che mi ordina di sedere sullo sgabello. Nel momento in cui lo sto per fare cambia idea e mi dice di sedermi sul televisore.

- Di dove arrivi?

- Dal Marocco, da Marrakech...

- Ah, uno straniero, di nuovo uno straniero: un arabo, un ebreo un musulmano. Non importa. Mi piacciono gli stranieri, li preferisco a «sti figli di puttana degli italiani, che si agitano molto e fanno mai niente. Ma attenzione! Gli stranieri mi piacciono ricchi e di passaggio. E' il tuo caso, non è vero?».

- Sono di passaggio. Ricco no. Non sono proprio povero. Vivo modestamente...

- Ah, non mi piacciono quelli che stanno nel mezzo, né ricco né povero, né forte né debole, né bianco né nero, né grasso né magro, né caldo né freddo. Non mi piacciono i né-né. Scegli il tuo campo. I tiepidi, quelli non dovrebbero esistere!

- Lei ha ragione. Ma non si può sempre fare tutto che si vuole...

- Sei del genere prudente, un po' inquieto, un po' conciliante, il tipo che vuole fare piacere a tutti, non offendere, non contrariare. Bene, non ti voglio giudicare, non ti conosco ancora, ma mi sbaglio raramente. Dunque, vuoi? Perché sei qui?

- Con lei è meglio dire la verità. Sono qui per scrivere qualcosa su Napoli, un libro, forse.

- Un libro su Napoli? Non hai bisogno di scriverlo. Sono io il libro di Napoli. Qui c'è tutto: la bellezza, il sole, il furto, la corruzione, il crimine, il traffico, i tribunali, la prigione, la folla, le donne, il piacere, il ricordo, la carne, il vizio e la risata. Io sono la risata di Napoli. Quando la città è in preda all'euforia, sono io la sua risata, i suoi grandi scoppi di risate. Puzzo. E' normale. Sono la fogna e il giardino, la spazzatura e i limoneti, il vomito e le paste dolci, il tepore della primavera e il vento dell'inverno, il bene e il male, la memoria e i rimorsi, sono l'intrigo assoluto, quello che nessun inquirente è riuscito a capire, e poi sono il buffone degli uomini perduti per via della droga, delle donne e dell'alcol. Ah, il fiato che dalla mia bocca sdentata! Mi tiene caldo. Dicono che è fetido. Me ne frego. Mi accompagna dappertutto! Finché lo sento forte e spezzato, so che sono viva. Ma Napoli è immortale. Eterna come il vizio. Sulla mia faccia, ci vedi la minima traccia di malattia o di morte? No, Napoli ha sedotto tanti e tanti personaggi. Sono tutti morti, e io sempre qua. (...) Ecco: sono stata l'ultima *pensionante dell'Albergo dei Poveri*. Proprio l'ultima. L'ultima della lista: una lista così lunga. Certi sono morti di vecchiaia e di tristezza, altri sono ammazzati ingoiando il veleno dei topi, altri sono stati messi in ospizi per vecchi, intendo dire per vecchi dementi. Proprio vicino al cimitero, c'è solo da attraversare la strada e passi dall'ospizio alla tomba. Io, ho rifiutato di muovermi, non perché fossi povera, perché non si può spostare così facilmente un monumento. Sì, bell'e sola, io sono un monumento di verità. La mia povertà è una falsa povertà. Pura illusione. Il mio destino è stato tracciato in modo fare di questo posto il centro di ciò che resiste, e costituisce la reputazione di Napoli. Qui, vivo come una principessa. Non ho bisogno di provare il mio linguaggio. «La classe non è acqua».

«Qui c'è tutto: la bellezza, il sole, il furto, la corruzione, il crimine, il traffico, i tribunali, la prigione, la folla, le donne, il piacere, il ricordo, la carne»

Soggiogato nel silenzio

Un momento di silenzio. Sono soggiogato da tanta facondia. Mi guardo i piedi non so cosa dire. Mi dico: Questa donna è un vero personaggio di romanzo, bisogna fare il libro su di lei, e per lo con lei. Basta starla a sentire. Sia che vada fantasticando - ed è abbastanza inatteso -, sia che dica la verità - ed è ancora meglio.

lesse nel pensiero: - Sono sicura che ti stai domandando non mi invento tutto. E' possibile. Ciò che è certo che vivo quello che invento. Bene, veniamo a noi. Allora, Marrakech, uscendo di qua, verso destra sinistra?

- Marrakech è la porta del Sud del Marocco. E' una città dove la terra è rossa e la gente è ospitale, spesso dotata di umorismo. Gente mediterranea lontana dal mare.

- Un libro su Napoli, che idea! Perché non su Marrakech?

- Perché c'è mistero, meno e meno sangue alle pietre... E poi ho vinto un concorso, sono stato scelto per partecipare a una grande opera su Napoli. Non ho mai lasciato il Marocco! Sono apprendista-scrittore. Ora mi si presenta l'occasione di uscire po' dalla mia conchiglia. Comincia a storci stretto, e sentire odore di umidità e di ruggine. Ho evocato Napoli un breve racconto, senza averci mai messo piede. Doveva abbastanza convincente, perché mi pagano il viaggio e il soggiorno. Per è inaudito e al di là delle speranze.

- Devi sapere: qui non c'è nulla di normalizzato, nessuno rientra nei ranghi, siamo nel mirino della giustizia ma abbiamo l'arte di scansarci, di essere di qua e di là, di rubare e di dare, di cantare e piangere. Cosa vuoi scrivere su una città con tante facce, ora rugose, ora giovani e truccate, segnate e senza luce? Per apprezzare la più piccola fotografia di Napoli, bisogna sapersi mettere in più posti contemporaneamente. Io mi sono ritirata in questa rimessa dove gli oggetti più diversi e insoliti sono i miei compagni e testimoni. «Miseria e Nobiltà», questo è il mio motto. Corrisponde a quello che sono. Sono cattiva con i topi. Li detesto, ma li preferisco a certe per- che mi disgustano per loro vigliaccheria e mancanza di dignità. E Dio se Napoli è piena di schifezze del genere! Ah, quanti ipocriti, quanti piccoli camorristi dànno arie di borghesi mentre sono altro che ladruncoli da niente! I topi! Gli taglio la testa con gusto, poi li dò ai gatti. Hai notato cos'hanno fatto di questa immensa costruzione? Sembra piroscafo, proprio in mezzo alla città. Magnifico. Formidabile. Spaventoso. Soffitti decorati con arte coperti di polvere. Finestre alte come se ci si dovesse passare per andare in cielo, porte maestose. Tutte murate. Sono qui, per guardare il niente. Il piroscafo è stato abbandonato. I topi hanno lasciato la nave. Non tutti. Io no. Io *la talpa più antica, più vecchia e coriacea* del *Pauperorum Hospitium*. Vigilo sulla nave della povertà e della grande nobiltà. Non posso mica lasciare questa superba costruzione qualche siciliano che ne avrebbe fatto un parcheggio per auto di lusso rubate qua e là, pizzerie che pasta surgelata e un bordello con specialità nigeriane. Sono di guardia, giorno e notte, al più bello degli errori della storia

Una memoria da cammello

napoletana. Albergo dei Poveri! Ma tutta Napoli non basterebbe per ospitare tutti i poveri che scivolano tra le dita del mare, che sbarcano dalle loro Sicilia e Calabria maledette, senza fare attenzione. Ogni tanto una botola si apre al loro passaggio, e quelli atterrano in una di queste rimesse delle quali ho la responsabilità davanti a Dio e davanti al Diavolo. Non dimenticare mai, piccolo straniero, che qui si sposano i contrari: c'è nulla di definitivo. Tutto cambia. Come nella vita. Niente assomiglia a niente.

Il torrente di parole scarica su di me con bella veemenza. Io registro tutto quello che mi racconta. Ho la capacità di ricordare tutto. E' la specialità di quelli che non hanno granché da dire. Almeno posso stupire la gente facendo vedere che ho una memoria cammello. Siccome mi legge nel pensiero, la vecchia rettifica. - Vuoi dire una memoria da elefante? No, hai ragione, puoi a buon diritto scegliere l'animale che vuoi per dire che hai una buona memoria. Allora, continua ad ascoltarmi attentamente. Il tuo libro lo stiamo scrivendo, oh Dio! Quasi. Torniamo all'Albergo. Hai notato, attraversando il corridoio B, che una delle rimesse è stata sequestrata per depositarvi gli archivi della città? Uscendo di qui, lo vedrai: c'è una targa dove c'è scritto: «Archivi del Tribunale di Napoli - Archivi di Stato civile». Impedisco ai topi di andare a frugare là dentro. Non serve a niente. Chi si interessa a quegli archivi? Non io. Tu, forse: se vuoi riempire all'infinito la tua memoria di nomi. Registri di nascite e di morti. Immense pagine, scritte a nuovo, che non hanno nessun interesse. Cosa può fregarmene di sapere che la signora Luisa di Donno, dell'età di 87 anni, è morta il 10 aprile 1962? Se almeno quegli archivi ci parlassero dell'anima! Ah, l'anima: una foresta di turbolenze, la sabbia calda delle nostre notti senza amore, quell'immensità che ci trasporta cielo e ci precipita negli abissi più profondi! Quegli archivi ignorano l'anima. Quando incontro una persona per la prima volta, io, ho come un'intuizione: vedo, per una frazione di secondo, che cosa è fatta l'anima sua. Te, per esempio, ho subito visto la faccia dietro alla faccia, l'anima dietro agli occhi. Un giorno, ti dirò cosa ho capito...

Sempre restando seduto sul televisore, ascolto, attento ai particolari della sceneggiatura di questo brutto film dell'orrore. Uno squillo di telefono la interrompe. Cerca l'apparecchio sotto ai cuscini, alle coperte, alle lenzuola e ai giornali. Parla in napoletano, strilla, poi posa il telefono sotto la poltrona: - La gente è matta! In ogni caso, è napoletane sono tutte pazze. Non vogliono amanti. Vogliono tutte un marito e dei figli, fare cucina e cantare le canzoni di Pino Daniele. Rifiutano di lasciare Napoli: le gatte, marcano il loro territorio. Perché parlo delle napoletane? Ah... E' per via del telefono. Una donna vuole che l'aiuti a gettare il malocchio sul suo fidanzato che è innamorato di una turista tedesca. So fare anche questo. Se avrai bisogno dei miei servizi, sarò a tua disposizione.

Per il tuo libro, sai, bisognerà raccontare delle storie, non c'è modo migliore, per dire la verità: storie inverosimili e racconti incredibili. Già te l'ho detto e te lo ripeto: sono un sacco pieno di storie, sono il deposito di tutte le storie che arrivano a Napoli. Non sto a cercarle, si depositano nelle mie tasche, nella mia pancia, ho una grossa pancia. Ti fa schifo? E' pancia piena zeppa di vita, di risate, e di lacrime. Se posi la testa sulla mia pancia, sentirai Napoli vivere e morire. Il tipo di rumore dipende dall'ora che scegli per ascoltare il ventre della città. Non tapparti il naso. La vita puzza. Tutto ciò che è bello e buono finisce per puzzare.

Tahar Jelloun

POLEMICHE. L'autore del «Ring» profeta dell'antisemitismo? Al convegno di Bayreuth duro scontro tra studiosi tedeschi ■ ebrei

Noi Wagner siamo stati colpevoli

Le scuse di Wolfgang, nipote del compositore

«Richard Wagner al cospetto del giudice Hanslick»: dal «Quadri d'ombre» ■ Otto Böhler In basso a sinistra Giuseppe Sinopoli

BAYREUTH

PER vincere l'imbarazzo, all'inizio c'è una gran voglia di sorridere, fare battute. Dura poco. Hans Zehetmair, il ministro della Cultura bavarese, si augura che il dibattito sia sincero, «anche controverso». Sarà accontentato: al termine della seconda delle sei giornate del convegno internazionale dedicato a «Wagner e gli ebrei», ■ controversie sono numerose, ancora inconciliabili. «Non è mai troppo tardi», dice il sindaco di Bayreuth: 53 anni dalla fine della guerra e del Terzo Reich sono stati necessari perché l'argomento venga affrontato pubblicamente. «Siamo stati una generazione colpevole», riconosce Wolfgang Wagner, nipote di Richard, responsabile del Festival: ha 79 anni, era un ragazzo quando a Berlino spiegava a Hitler i suoi nuovi progetti, ora è stato fra i promotori dell'iniziativa.

Ignatz Bubis, rabbino-capo della comunità ebraica tedesca, invita a considerare la storia passata senza eccessive emozioni, a gelarla in una considerazione oggettiva, ma Avi Primor, ambasciatore israeliano in Germania, ricorda subito quanto sia difficile: sua madre era tedesca, è fuggita dal nazismo, unica della famiglia si è salvata. E chiede: «Perché il Führer era così ammirato della musica di Wagner?».

Lo risponde Saul Friedländer, della California University, nella relazione che ha provocato le reazioni più accese: Wagner si era posto il problema della «redenzione» degli ebrei, mentre giudicava una vittoria della loro cultura e razza una «possibilità catastrofica per l'umanità». Non solo i suoi scritti, ma l'intera opera musicale raccontano di questo processo. Tre le tappe: affermazione dell'identità e dei valori storici del popolo tedesco nei *Maestri cantori di Norimberga*, rito di purificazione dall'inganno e dal delitto fratricida attraverso il ciclo dell'*Anello dei Nibelunghi*, infine la redenzione nel *Parsifal*. Alberich, che ne *L'oro del Reno* ruba rabbiosamente l'anello custodito dal fiume, e Kundry, che cerca di sedurre Parsifal, sono rappresentazioni caricaturali dei progetti messi in atto dagli ebrei per contaminare la purezza germanica. Grande imbarazzo in sala, ma Friedländer prosegue: questa tesi di Wagner - come aveva già intuito Thomas Mann - era ben presente a Hitler, e il Führer non cita mai il compositore, né in *Mein Kampf* né nei discorsi ufficiali, è solo per difendere il proprio monopolio. Non potevano esserci due profeti dell'antisemitismo; inoltre, Hitler credeva alla possibilità della redenzione, preferiva l'eliminazione totale. E si può ricordare come Hitler non prediligesse l'ipotesi di riconciliazione del Parsifal, al quale assisteva in smoking e non la divisa militare, vero abito di gala dei gerarchi.

Fa discutere la tesi secondo la quale il musicista, a differenza di Hitler, voleva «redimere» gli ebrei, per questo li metteva in caricatura nelle sue opere

L'americana Jane Fulcher, che ora insegna a Parigi, ricorda che nelle riunioni del fronte nazionale di Le Pen si ascolta la musica di Wagner, così come veniva suonata nei Lager; e rilegge gli scritti di un compositore come Vincent D'Indy che citava le riflessioni di Wagner contro Mendelssohn e l'influenza ebraica nella musica per svelare l'esistenza di una «melodia italo-giudaica», che andrebbe da Rossini a Meyerbeer, accogliendo le influenze della musica orientale, contro il predominio centroeuropeo.

Dieter Borchmeyer, dell'Università di Heidelberg, ricrea il contesto in cui maturano le posizioni antisemite di Wagner e ne rintraccia le radici nella battaglia di un poeta come Heinrich Heine contro la «civilizzazione» che distrugge l'età del mito e della vera «cultura». Gli ebrei europei sono assimilati all'idea della «civiltà moderna» e della «modernità», i cui valori Wagner disprezza, a cominciare dalla democrazia.

Anche Jens Fischer, dell'Università di Monaco, ritiene difficile negare che tra le riflessioni antisemite di Wagner e il suo progetto musicale, che viene fatto proprio dal ceto intellettuale europeo più reazionario. La storia della musica è, anche, la storia della sua fruizione, di chi la consuma e in quale contesto: siamo a Bayreuth, teatro, per alcuni anche un simbolo, un culto, il luogo più congruo per questa discussione così radicale.

Yoram Dinstein, rettore dell'Università di Tel Aviv, ricorda le attuali contraddizioni israeliane nei confronti di Wagner: si rappresentano le sue opere, ma si possono comprare i suoi dischi, e viene studiato nei Conservatori. Poi, regala la frase più limpida e complessa: «E' stato possibile cacciare gli ebrei dalla Germania, ma non si riuscirà mai a cacciar via la cultura tedesca dalla mente degli ebrei».

Sandro Cappelletto

RITI SEVERI, ACUSTICA ECCELLENTE

Direttore e orchestra sotto la conchiglia

Bayreuther Festspiele, una formidabile macchina produttiva: in 35 giorni si alternano 7 opere. Inaugurato nel 1876, il Festival è giunto all'edizione n. 87. Soltanto opere di Wagner: spettacoli esauriti, la richiesta dei biglietti fatta almeno un anno prima, la lista d'attesa può durare anche sei anni. Per evitare il bagarinaggio, ora i tagliandi sono personalizzati. Costo massimo 300 marchi. Le opere iniziano alle 16 e alle 18, gli intervalli durano sempre un'ora, durante la quale si può pranzare al tavolo del ristorante attiguo: si prenota prima il menù, quando arrivate troverete il piatto già pronto. Lo smoking è il lungo maggioritari, non obbligatori; i ritardatari non vengono ammessi e sono rimproverati. Il segnale d'inizio è dato da una fanfara di trombe che suona tre volte dalla terrazza sopra il porticato d'ingresso. Si applaudite dopo il primo atto del *Parsifal* sarete subito zittiti; alla fine, meglio attendere la prima riapertura del sipario. Direttore e orchestra lavorano in maglietta, jeans e vestitini estivi: nascosti in una conchiglia lignea, secondo il precetto wagneriano della invisibilità dei musicisti. Da lì sotto il suono rimbalza verso il palcoscenico dove si amalgama le voci e va verso i duemila posti della sala, anch'essa lignea, che riprende l'antica forma ad anfiteatro, contro la tradizione del teatro all'italiana con platee e palchi. La resa acustica è eccellente. [s. capp.]

E Sinopoli celebra il Parsifal

Nel 2000 dirigerà l'intera Tetralogia

BAYREUTH

UN'ORA e quarantotto minuti: la durata del primo atto del Parsifal soddisfa particolarmente Giuseppe Sinopoli.

Supera solo di un minuto quella che Richard Wagner chiedeva a Hermann Levi, il primo direttore dell'opera. La riteneva ideale per coniugare il tempo solenne del rito e la tensione della narrazione. Ma Artuso Toscanini arrivò a due ore e venti.

Scene solenni per un concerto che sigla il «gemellaggio» con Venezia, città dove il Maestro morì

La ricerca di una scansione interiore del racconto, il respiro coerente, rispecchia la più recente tendenza interpretativa di Sinopoli quando affronta il repertorio, a lui prediletto, di fine Ottocento e primo Novecento: con Wagner, Mahler, Strauss e la scuola viennese.

Un'attitudine lirica, dalla quale si staccano, nel rilievo dato ad una più marcata intensità del suono, a più conflittuali rapporti tra le sezioni dell'orchestra, i momenti in cui la ritualità del Parsifal, il cammino verso la redenzione, cede alla violenza dei sensi e della vendetta. Una Kundry più tagliente (Linda Watson) meglio avrebbe sottolineato questa intenzione del direttore, che si avvale delle voci autorevoli di Hans Sotin, Andreas Schmidt, Ekkehard Wlaschiha, Matthias Hölle (Gurnemanz, Amfortas, Klingsor, Titurel), di un Parsifal corretto, ma poco incline al mistero (Poul Elming).

L'allestimento è ancora quello di Wolfgang Wagner, riuscito nella solennità delle scene corali, meno nel lavoro sui singoli. Mediocri le coreografie di Ivan Marko. Si replica ancora il 14, 17 e 20 agosto.

Giuseppe Sinopoli tornerà a Bayreuth nel 2000, per il nuovo e atteso allestimento della Tetralogia. Questa sera, giovani interpreti italiani sostenuti dall'attivissima Associazione Wagner di Venezia celebrano i 250 anni dall'inaugurazione del Teatro d'opera di Bayreuth, intatto capolavoro rococò di Giuseppe Galli Bibiena. Il concerto rientra in un programma di scambi tra le città di Bayreuth e Venezia, dove Wagner morì. [s. c.]

LA STAMPA AL GIORNALE

Università: le trappole di una legge che travisa la proposta di Eco

La nomina dei professori tra costi e rischi

Il 3 luglio è stata promulgata la legge con le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dopo un tormentato *iter* pluriennale. La proposta avanzata a suo tempo da Umberto Eco e vari altri docenti è stata completamente travisata. E' stata poi ripresa dal ministro Berlinguer, che però non si è più sentito di attribuirsene la paternità. L'ha tuttavia accolta con entusiastiche affermazioni: «L'Italia esce dalla palude dei megaconcorsi nazionali». Certamente il vecchio meccanismo concorsuale aveva cospicui difetti: troppi partecipanti, commissioni giudicatrici pletoriche, possibilità di accordi sottobanco nell'elezione dei commissari. Questi difetti potevano essere corretti limitando il numero dei concorrenti affidati a ogni commissione (per esempio 20/30) e moltiplicando le commissioni, riducendo il numero dei commissari (da 5 a 3) e ricorrendo oculatamente al meccanismo del sorteggio. Aveva anche due grandi pregi: un giudizio comparativo e simultaneo a livello nazionale di tutti i candidati e una certa economia di gestione.

Il nuovo prevede invece che i concorsi siano gestiti dalla sede che bandisce la cattedra, che ne risultino due idonei (tre fino al 3 ottobre 2000), che vi siano 5 commissari di cui uno nominato dalla Facoltà banditrice e che quest'ultimo possa rigettare l'esito del concorso. Non è difficile, per chi conosce il mondo accademico italiano, anticipare le conseguenze negative del sistema così varato:

1) *fine delle scuole:* le Facoltà (ce ne sono ancora, nonostante tutto) che vantano per tradizione e qualità dei loro docenti comunità di ricerca di livello superiore potranno far ascendere alla cattedra (di professore prima, ordinario poi) solo un ricercatore ogni tanto, grazie al puro ricambio fisiologico; le «esporteranno» perché le altre Facoltà che non sistemato i propri pupilli rifiuteranno ai cuculi di turno di accomodarsi nel loro nido;

2) *costi molto più alti:* 4 professori esterni per ogni concorso. Se un concorso con 60 partecipanti per 1 posti (il rapporto è normalmente di 10 concorrenti per posto) poteva essere gestito da un'unica commissione di 5 docenti, domani ne 30, di cui esterni, quintuplicandone il costo;

3) *trionfo delle congreghe locali:* «Promuovete il nostro che noi promuoveremo i vostri», il motto dei concorsi. Per i ricercatori e i professori associati seri ma (forse proprio per questo) lontani dai giochi professionali e politici suonerà campana a morto: largo agli assessori e ai grandi distributori di consulenze e di incarichi professionali.

Infine, c'è nessuna garanzia che partecipino meno concorrenti (gli aspiranti tenteranno sempre dovunque, non foss'altro che per rompere scatole); nessuna garanzia che abbiano durata limitata (c'è già un limite di 4 mesi, quasi mai osservato; d'altra parte la sola fase istruttoria precedente alla dei commissari mangia anno); garanzia maggiore trasparenza: forse con sedute pubbliche? videoconferenze? e che cosa impedirà accordi fuori seduta?

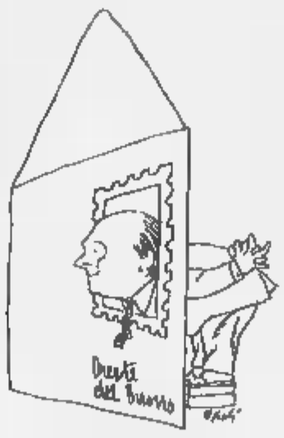
Non è con la demagogia che si risolvono i problemi dell'Università. Un piccolo consiglio per ritornare sulla retta via: mantenere la stessa commissione di 5 membri prevista dalla legge accorpando i concorsi dello stesso raggruppamento scientifico banditi nello stesso anno (o in due anni); impedire «ricusazione» dei vincitori; ricorrere al sorteggio dei commissari; formare eventualmente più commissioni, con un numero massimo di concorrenti (ad esempio 25) ciascuna. Non sarà la panacea di tutti i mali ma almeno impedirà la provincializzazione delle carriere e il sopruso a livello locale.

prof. Roberto Busi
(Università di Brescia)
prof. Carlo Carozzi
(Politecnico di Torino)
prof. Guido Morbelli
(Politecnico di Torino)
prof. Renato Rozzi
(Politecnico di Milano)

LA LETTERA DI O.d.B.

Stimatmo Oreste del Buono, seguo e leggo con interesse le lettere che i lettori le inviano, soprattutto su argomenti di fede, spiritualità, devozione, esegesi biblica, etc. Mi permetto di chiederle comprensione e cortesia per l'insolito argomento che le propongo, mai affrontato, mi pare, e fuori da ogni tematica di fede. E' detto nella Bibbia che «...tutto hai disposto in ordine, numero e peso...», ma non è sempre vero, considerata l'ingiustizia e la diversità che regna nel creato...

Dott. Berto Ventura, Sassari



Vita grama tra fede e destino

GENTILE Dottore, non sicuro di decifrare esattamente il nome e cognome, perché il timbro su cui erano applicati ha stampato sul foglio appena un'ombra variabile. Continuo, comunque, a trascrivere la sua lettera: «E non è soprattutto vero se si considera che già dalla nascita molti sono destinati a vita grama per motivi specificamente fisici: handicap di varia natura, cerebropatie, malformazioni gravi, cecità, sordità etc... etc.... Ecco la mia considerazione e domanda: se Gesù, figlio di Dio, avesse avuto un handicap, nemmeno grave, diciamo una semplice zoppia o un tic, avrebbe compiuto su altri i miracoli impossibili su se stesso ed avrebbe avuto il successo (programmatoGli) che gli ha arriso, anche pagato l'alto prezzo della Crocefissione? Ma quanti soffrono senza successo né speranza per tutta la vita! La sofferenza fisica e morale è tanta che si può affermare che muoiono e sono crocefissi ogni giorno; il conforto della fede, in molti casi del genere, è grande ed edificante, ammirevole, ma conduce solamente a penosa rassegnazione! Santi beati, apologeti, filosofi, pensatori, scrittori hanno tentato di penetrare i misteri della vita sofferente, ma le parole, le meditazioni e le altre considerazioni non hanno mai risolto i dubbi su Gesù, fortunato figlio di Dio, luce e faro destinato ad eterno futuro. Se ogni uomo nasce a immagine e somiglianza di Dio, come ci hanno insegnato, dovrebbe avere lo stesso trattamento che fu di Gesù, nella gratificazione e, se necessario, nella sofferenza: nella vita si dice che tutto si paga, anche se pare un'altra opinabile verità. Le ho espresso un'opinione che i suoi tanti lettori potranno forse dibattere...».

Gentile Dottore, come lei stesso mi suggerisce passo ai tanti lettori un'eventuale risposta. Non me la sento di complicarmi ulteriormente la vita. I dubbi mi restano solo sugli uomini.

Oreste del Buono

Notai e burocrati per un posto

In Italia le tasse, i bolzelli, i diritti d'ufficio, l'uso di marcabollare ogni foglio e ogni certificato e della relativa domanda per ottenerlo sono troppi, a opinione di tutti indistintamente. E' altresì opinione generale che è troppo reca soltanto danno prevalendo sull'utilità del molto. Tutto ciò reca un enorme danno alla collettività poiché dà origine all'abuso edilizio, al lavoro in nero ed a tanti altri guasti economicamente rilevanti. Faccio un esempio: per vendere un posto macchina condominiale, pochi metri quadri di pavimento, il notaio, che già rappresenterà un onere e tasse ed onorario pesantissimo, mi ha richiesto il «certificato di destinazione urbanistica».

A mia volta l'ho richiesto in Municipio e mi è costato ben tre marche da bollo da L. 20.000 ciascuna, due volte i diritti di ufficio per complessive L. 80.000, tre contatti con gli uffici competenti con il consumo di almeno due ore del mio tempo e con una attesa, per la conclusione della pratica, di ben venti giorni.

Adesso sto aspettando la convocazione del notaio. Poi espliciterò tutte le varie formalità ai fini Ici, Irpef e quant'altro prevede la legge.

Ribadisco che il tutto deriva dalla vendita di pochi metri quadri di pavimento destinato a posto macchina condominiale.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

Disabili: la forza di sentire

Il 29 luglio con una dolorosissima lettera la signora Bottigelli si chiede perché la Regione non risponde alla sua richiesta di spiegarle la Legge . Sono poliomielitica dal 1934 e mi occupo di disabili da anni. Non accetto l'esordio della signora: i disabili non danno fastidio a nessuno. Io fastidio ho dato molto, nelle Commissioni, nelle riunioni con tutte le forze politiche. A queste riunioni non potevo prendere la parola perché parlano solo gli eletti e gli handicappati eletti sono mai. Invece di essere una forza silenziosa dovremmo farci sentire, chiedere conto alle istituzioni di dove vanno a finire i soldi destinati a noi dallo Stato. E, quando si presenta un dirigente non in odore di santità (quell'odore si sente lontano mille miglia) sollevarlo dall'incarico. I tempi sono cambiati, la cultura avanza, non si deve essere extracomunitari e squatter per ottenere dei diritti. Diritti che sono di una società civile. Perché non si risparmia assistendo, si risparmia lasciando i disabili a casa agli arresti domiciliari perché il Comune di Torino dà poche corse. I soldi si spendono ugualmente, ci sarà sempre qualche dirigente di turno che li spenderà male. Se tutti chiedessimo di vedere i bilanci comprensibili, un po' di considerazione ci verrebbe data, e non solamente quando si è in campagna elettorale.

Anna Maria Berruti Accatino
Torino
Presidente dell'Associazione Gruppo di lavoro sul disagio l'handicap e lo Stato sociale

Il ministro emuli Federico di Prussia

Si dice che Federico di Prussia avesse un esercito ad una rigida disciplina e che il servizio militare ivi svolto fosse vero inferno. A tale proposito si racconta un significativo aneddoto. Mentre il re Federico passeggiava a cavallo, un soldato gli si parò dinnanzi, mostrandogli in segno di protesta una pagnotta ammuffita, che aveva ricevuto come rancio. Il re la prese, la mangiò sino all'ultima briciola e disse: «Hai ragione, fa schifo, però non immangiabile».

Ora allo sterminato esercito di contribuenti commercialisti, che, docile e ben disciplinato, ha vissuto un periodo infernale di circa tre mesi, compilando dichiarazioni dei redditi interminabili, ha rigidamente tradotte in misteriosi codici iscritti in quadrati misurati in sesti di pollice, ha ciecamente obbedito a centinaia di disposizioni spesso confuse, impartite all'ultimo momento con inflessibile severità e, adesso, suda sotto il sole di luglio, per consegnare il tutto alle banche ed agli uffici postali super intasati (è stata «semplificata» anche la consegna, abolendo gli sportelli comunali), io dico: s'inviti il ministro a compilare le monumentali dichiarazioni (partecipando al disboscamento dell'Amazzonia), e a fare interminabili code! S'inviti, insomma, il condottiero a marciare in testa alle truppe e soprattutto a mangiare le pagnotte ammuffite che con tanta leggerezza rifila agli altri.

Iolanda Ferraris, Torino
dottore commercialista

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

La pellicola con Nazzari ebbe una versione a strisce, con ■■ finale diverso. Storia di un tradimento al Festival di Levanto

L'epopea di Alessandrini non ■■■ nella riduzione disegnata il tragico epilogo

Qui accanto la copertina della riduzione a fumetti di «Luciano Serra Pilota» A sinistra un'immagine del film ■ Goffredo Alessandrini

Luciano Serra pilota giallo tra film e fumetto

LA SPEZIA

Il matrimonio tra cinema ■ fumetto è una lunga storia di tradimenti: personaggi falsati, trame adattate male, ambienti irriconoscibili. In genere è ■ grande schermo a tradire. Nel passato per l'impossibilità tecnica di rendere verosimili i gesti impossibili degli eroi di carta, oggi per il motivo opposto: il fascino degli effetti speciali porta i registi a stupire il pubblico, dimenticando che il successo ■ una serie si fonda sulla psicologia dei personaggi e sulla ricchezza delle storie.

La rassegna «Dal fumetto al cinema», in programma fino al ■ agosto a Levanto, presenta invece un tradimento di segno inverso: il «Club Anni Trenta» di Genova propone la ristampa di uno dei piccoli grandi misteri del fumetto italiano: la riduzione a strisce di *Luciano Serra Pilota*, il film di Goffredo Alessandrini premiato con la Coppa Mussolini alla mostra di Venezia. Un film che, considerato il periodo e le circostanze, poteva sembrare «intoccabile»: realizzato nel '38 con la supervisione di Vittorio Mussolini, la pellicola aveva sollevato l'entusiasmo del duce che - raccontano le cronache - era uscito dall'anteprima privata a Palazzo Venezia «pronunciando frasi di orgoglio e di fierezza».

La prima delle ventidue puntate del fumetto - scritto da Amedeo Martini con i disegni di un giovane Walter Molino - esce il 19 gennaio '39 sul settimanale *Paperino*, un giornale che, a dispetto della testata, puntava le ■■■ carte migliori sulle storie d'avventura. Il lavoro è presentato come una «riduzione autorizzata», e in effetti gli attori sono riconoscibilissimi: non soltanto Amedeo Nazzari nella parte del pilota, ma anche Roberto Villa, Mario Ferrari, Egisto Olivieri, Guglielmo Sinaz.

Quella che non quadra ■ la storia: ampliata nella parte iniziale, con un'insistenza sulle difficoltà economiche ■■ protagonista che non si ritrova nel film di Alessandrini, il Luciano Serra di Martini ■ Molino diventa letteralmente un altro film nella parte centrale ■ soprattutto nella conclusione: nel fumetto, il raid intercontinentale ■ Serra-Nazzari da Rio de Janeiro a Roma ha buon esito, e il pilota riabbraccia il figlio Aldo, abbandonato da bambino, nel clima festante del lido di Roma. Mancano il fallimento del volo, la decisione di «sparire», l'arruolamento sotto falso nome per la guerra d'Etiopia. Manca la tragicità dell'epilogo: ■■ c'è traccia del conflitto, con il drammatico assalto al treno dei predoni abissini ■ con la drammatica morte ■■ protagonista.

«Quale possa essere stata la causa del travisamento resta un mistero - commenta il critico cinematografico ■ storico del fumetto Claudio Bertieri -. Non certo una possibile censura, dato che ■la guerra africana i giornalini ■■ tempo non negarono spazio. L'enigma resta inspiegato e inspiegabile, a meno di non voler considerare il fumetto volutamente incentrato soltanto sul fascino dell'Arma Azzurra, forza particolarmente amata e sostenuta dal fascismo...».

L'aviazione, in verità, più che ■■ mito del regime era il mito degli Anni Trenta. Almeno per i fumetti, vista la miriade di per■■■ggi volanti pubblicati in quegli anni un po' ovunque, dagli Stati Uniti alla Gran Bretagna.

La possibile spiegazione del «tradimento» di Martini e Molino si nasconde inoltre nella particolarissima situazione che, proprio in quel preciso momento, stava vivendo il fumetto italiano: il 17 novembre del '38, appena due mesi prima dell'uscita ■ Luciano Serra su *Paperino*, il ministro Dino Alfieri ave■■ convocato al Minculpop gli editori ■ i direttori ■■ giornali per ragazzi. Le direttive erano state drastiche e precise: entro il mese di dicembre era d'obbligo «l'abolizione completa di tutto il materiale d'importazione straniera, facendo eccezione per le creazioni di Walt Disney, che si distaccano dalle altre per il loro valore artistico e per sostanziale moralità...».

Un veto che taglia le gambe ■■■ solo ai grandi aviatori americani, ma anche a quegli incredibili giochetti di inventiva che avevano consentito agli editori per ragazzi di presentare come «italiani» e «fascisti» personaggi nati e cresciuti all'estero. L'esempio più eclatante riguarda proprio un aviatore: l'inglesissimo protagonista delle *Victor's adventures* che, grazie a ■■■ traduzione liberissima e a qualche ritocco nei disegni, si trasforma nell'apostolo di Mussolini Lucio l'avanguardista. A volare, sui giornalini italiani, restavano solo i piloti autarchici, a partire da quel *Romano il legionario* che si distinguerà co■■■ il più retorico dei personaggi fascisti: mai un dubbio, mai un cedimento, soprattutto mai una sconfitta. In questo clima, il Lu■■■■ Serra del cinema avrebbe rischiato di apparire ai ragazzini che non avevano visto il film come un perdente, incapace di attraversare l'Atlantico mentre gli «altri» piloti di carta non precipitavano nemmeno nella peggiore bufera. Ancor più suo figlio Aldo, messo in difficoltà dagli abissini quando il legionario aveva vinto praticamente da solo la guerra di Spagna. Meglio cambiare tutto: per tradizione gli eroi del fumetto ■■■ muoiono mai, figuriamoci se potevano morire quelli fascisti.

Guido Tiberga

A Forte dei Marmi

La satira al tempo dell'Ulivo

FORTE DEI MARMI

E' la sinistra che ■ è infilata nella destra o ■ destra nella sinistra?» ■ interroga, enigmatica come una sfinge, la donna disegnata da Altan con gli avambracci incrociati, tenuti insieme da un grosso bracciale. Con la rassegna «Compagni d'Italia», dedicata ai «personaggi e miti della sinistra al potere», e con ■ concomitanti personali del cartoonist americano Jeff MacNelly, ■ flagello dei Presidenti Usa, e di Gianni Burato che rivisita in chiave umoristica le future banconote europee (da oggi al Forte ■ piazza Garibaldi) il 26° Premio Satira politica entra nel vivo.

La sfida proposta ■ disegnatori italiani dopo due anni di Ulivo, in realtà, pare segnata in partenza. Alla (retorica?) perplessità di Altan risponde ■■■ ■■■ dubbi un corrosivo Mingozio: «Finalmente la sinistra ha avuto il coraggio delle opinioni altrui». Mentre Danilo Maramotti spiega così l'ascesa dei comunisti al governo: «Facilissimo! E' bastato cambiare il nome, il simbolo, il partito, gli ideali, il modo di pensare, il...». E Rebori ■ fa venire uno scrupolo: gli ideali di sinistra? «Presto saranno privatizzati anche quelli».

Molto D'Alema, sopra tutti, molto Prodi, un po' di ■ Pietro (lui e il segretario■ diessino visti da Disegni & Caviglia in un invero■■■ *embrassons-nous* all'insegna del calcolo elettorale), stranamente poco Veltroni. Semplificazioni, battutac■■, ma ■■■ ■ fondo i sentimenti nell'aria. E la realistica amarezza di Max Greggio, in una doppia vignetta: nella prima parte (anno 1968) un corteo marx-mao-lenin-anarco-eccetera, con striscione d'ordinanza «Pagherete caro! Pagherete tutto!»; nella seconda (anno 1998) gli stessi personaggi, spennacchiati ■ imbolsiti ■■■ ■■■ piccola ■■■■■■ nella scritta: «Pagheremo caro! Pagheremo tutto!».

[m. as.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto didattico (N.I.E.) riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

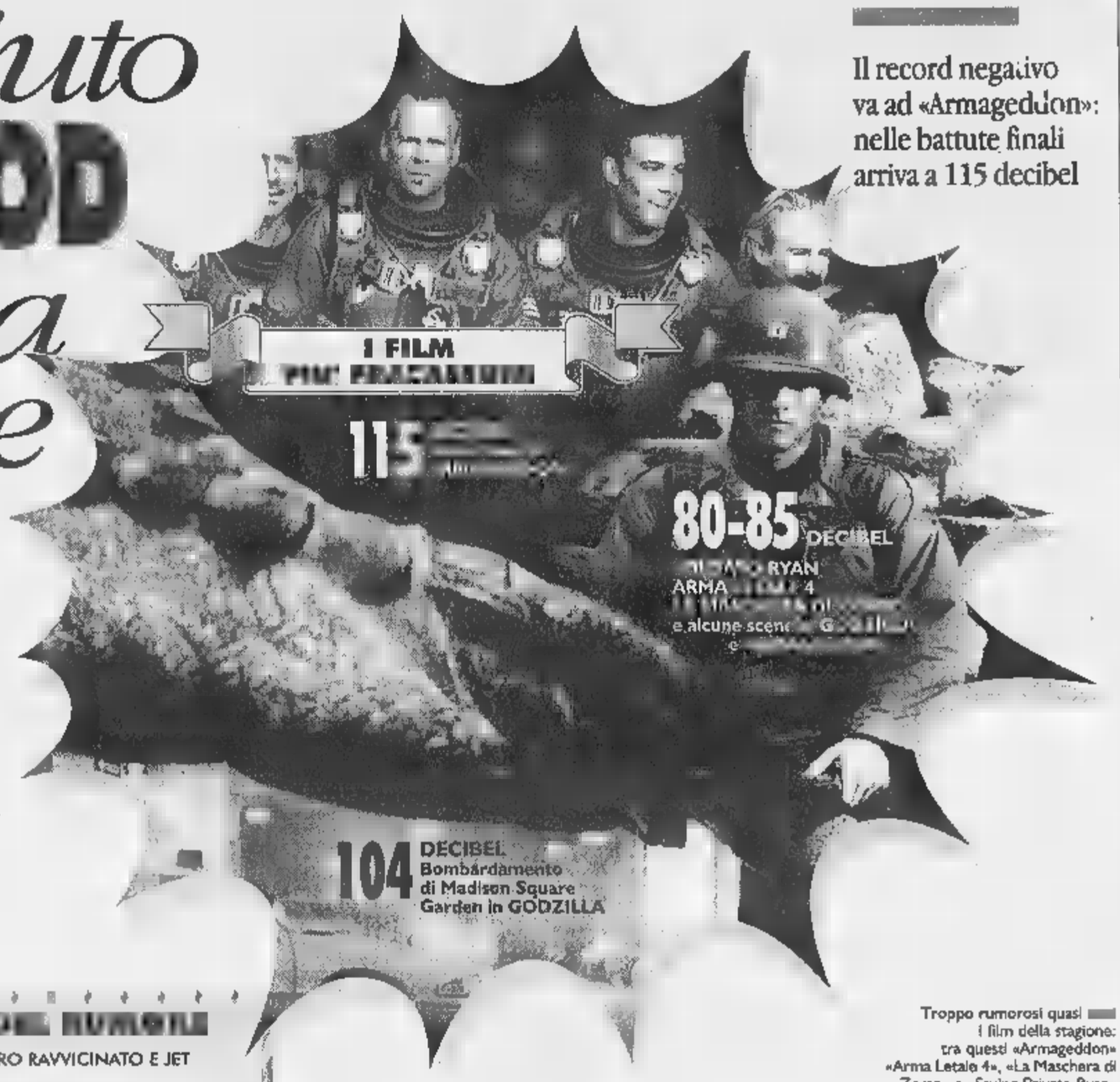
Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Spaventosi boati, esplosioni fragorose: la colonna sonora dei nuovi kolossal oltre la soglia del dolore

Aiuto HOLLYWOOD alza il volume

Il record negativo va ad «Armageddon»: nelle battute finali arriva a 115 decibel



Troppo rumorosi quasi i film della stagione: tra questi «Armageddon» «Arma Letale 4», «La Maschera di Zorro» e «Saving Private Ryan»

Le sale si adeguano ai nuovi effetti sonori con sistemi acustici e poltrone vibranti: molti veterani si sono dichiarati sconvolti dal frastuono dei primi venti minuti di «Saving Private Ryan»

WASHINGTON. Che frastuono provoca un meteorite esteso come il Texas che dalla profondità dello spazio schizza a inimmaginabile velocità verso il pianeta Terra? Gli ideatori di «Armageddon» ci hanno pensato e ripensato, finché sono arrivati alla conclusione che il frastuono doveva essere il massimo possibile, secondo il principio del produttore Jerry Bruckheimer che un buon film è quello che sbatte in faccia allo spettatore una fragorosa esplosione ogni 20 minuti (almeno).

Dai tempi di «Star Wars» a oggi Hollywood è tenacemente rifiutata di seguire il modello di «2001, Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick che ha ricordato alle platee come nel vuoto il suono esista. E la squadra dei supereroi di «Armageddon», incaricata di scongiurare all'umanità un'estinzione degna dei dinosauri, ha intenzionalmente superato ogni limite, tanto che nelle battute finali spara emozioni a 115 decibel, più frastornanti di un elicottero in piena azione e non molto lontane dalla soglia del dolore e del danno permanente all'udito.

Nella scatenata al kolossal si è approdati all'ultima frontiera. Dopo i budget che hanno superato i 100 milioni di dollari, dopo gli ingaggi al di là di ogni comprensibile logica alle star, dopo l'eccesso di effetti speciali ricamati al computer, non restava che alzare il volume, come per intrappolare gli spettatori nello sballo di un concerto rock. Alla faccia del buon gusto e anche delle preoccupazioni ipocrite del politicamente corretto, «Armageddon» si è già conquistato un posticino nei memorabilia della storia degli studios: il record del baccano.

Per spiegare il fenomeno qualche critico ha rispolverato Susan Sontag e la vecchia teoria sull'«estetica della distruzione», il piacere fanciullesco di andare al cinema per vedere muri sbriciolarsi, auto prendere fuoco, aerei esplodere, strade spaccarsi in voragini. Ma anche senza esagerare nelle citazioni resta il fatto che per portare gente nelle sale si sta facendo il pieno di catastrofi (riprendendo un filone di moda negli Anni 70) e - si ragiona a Hollywood - ci può essere devastazione umana o naturale abbastanza credibile senza un adeguato inquinamento sonoro. I «blockbuster» - i successi della stagione - seguono infatti una nuova regola d'oro: spaventosi boati a ripetizione uguale suspense e coinvolgimento.

Oltre a «Armageddon», «Arma Letale 4», «La Maschera di Zorro» e «Saving Private Ryan» fanno eccezione e già si attende un altro clone del genere, «The Avengers»: il suo «trailer» è diventato istantaneamente caso, perché, subito dopo aver rotto allegramente i timpani a livelli che hanno stupito perfino i teenagers, conclude con un surreale avviso: si offrono congegni acustici per chi ha problemi d'udito.

Sghignazzi generali nel buio, ma anche lamentele, nei cinema che si sono attrezzati con fantascientifiche attrezzature che fanno vibrare l'aria a gradi, trapassando gli spettatori di onde sonore e facendo tremare le poltroncine. Non tutti sono ragazzini abituati a ubriacarsi di decibel dal mattino a notte fonda. Molti veterani, per esempio, si sono dichiarati sconvolti da «Saving Private Ryan» e soprattutto dai 20 minuti iniziali, in cui Steven Spielberg ricostruisce inusitato realismo lo sbarco dei G.I. americani sulla spiaggia di Omaha, in Normandia, il 6 giugno 1944.

«I registi cercano il massimo impatto, in modo da inchiodare l'attenzione dell'audience», ha spiegato a «Usa Today» un esperto del ramo, Steve Hawk, presidente della «Cinema Audio Society». «E noi continuiamo a ripetere che devono evitare gli eccessi - si è giustificato - . Il suono così alto, infatti, è un killer!». Consiglio che, è evidente, continua a cadere nel vuoto. Secondo i tecnici, anzi, è impossibile tornare indietro: se si abbasse il volume, l'armonia (se così la si può ancora chiamare) ne risentirebbe. Tra colonna ed effetti sonori sarebbe il dialogo a farne le spese, diventando pressoché inintelleggibile.

Che uno ci creda o no, questa è la teoria che va per la maggiore e la conseguenza è che registi e produttori stanno sfruttando ogni possibilità della tecnica digitale che, riducendo quasi a zero le distorsioni dei suoni, permette livelli costantemente più alti, in una rincorsa non esaurita. Per esempio, in «Arma Letale 4» e «La Maschera di Zorro» molte scene debordano sugli 80-85 decibel e il tremendo bombardamento di Madison Square Garden in «Godzilla» raggiunge nientemeno che i 104 decibel. Se si pensa che già a 100 si rischia un danno permanente dopo due ore di esposizione, si capisce che si è pericolosamente vicini ai livelli di guardia.

L'unica soluzione trovata da ingegneri del suono, operatori dei cinema e studios è stata l'invenzione di «Model 737», un orecchio elettronico che, misurando secondo dopo secondo l'intensità sonora, dovrebbe permettere di stabilire una serie di limiti standard oltre i quali non avventurarsi. Il difficile, adesso, è imporli. Di questi tempi, la tribù della celluloide non fa che ripetere: «Senza niente realismo».

Gabriele Beccaria

LA SCALA DEI RUMORI

DECIBEL	
140	DANNO IMMEDIATO - SPARO RAVVICINATO E JET AL DECOLLO
125	SOGLIA DEL DOLORE - SIRENA
120	RISCHIO DI DANNO IN 7 MINUTI - CONCERTO ROCK
115	RISCHIO DI DANNO IN 15 MINUTI - GATTO DELLE NEVI
110	RISCHIO DI DANNO IN MINUTI - PIANTO DI BAMBINO
105	RISCHIO DANNO IN 1 ORA - ELICOTTERO
100	RISCHIO DI DANNO IN 2 ORE - CUFFIETTE STEREO
30	NESSUN DANNO - SUSSURRO

«Parlate poco, e a voce bassa»

Parlate sì, ma a voce molto bassa e solo per un minuto. A diffondere l'ultima «leggenda» sulle manie di Stanley Kubrick è la rivista inglese «Punch». Il giornale racconta un episodio accaduto nel corso della preproduzione del suo ultimo film «Eyes Wide Shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. Un giorno Kubrick convocò a casa sua il responsabile dell'ufficio esecutivo della produzione. Un segretario del regista fece accomodare il produttore in una sala d'attesa. Improvvisamente Kubrick è arrivato, ma solo tramite voce: guardandosi intorno, il malcapitato produttore esecutivo ha capito che la voce del regista proveniva da alcuni altoparlanti sistemati vicino a un tavolo. Il geniale artista ha quindi condotto l'intera conversazione da un'altra stanza, senza mai farsi vedere. Non solo: nel corso di un'altra riunione convocata da Kubrick a casa sua, alla quale prendevano parte i suoi più stretti collaboratori, il regista, sempre solo via audio, si è detto disposto ad ascoltare pensavano del lavoro svolto fino ad allora. Unico obbligo per i partecipanti all'incontro: moderare il volume della voce e non parlare per più di un minuto. Il regista, infatti, sopporta la voce alta, almeno quella degli altri. Per rendere professionale il controllo della voce, Kubrick si è anche servito di un segretario che manovrava un mixer ad altissima tecnologia che abbassava il livello della voce. Ma alla fine il segretario è stato aspramente rimproverato dal regista insoddisfatto della resa tecnica dell'apparecchio. [AdnKronos]

E' guerra legale Alain Delon: insulti al biografo

PARIGI. Non si placa l'ira di Alain Delon che, dopo aver ottenuto alcuni giorni fa il divieto di pubblicazione di un libro su di lui, ha dichiarato in un'intervista che ai suoi biografi, definiti «speleologi di immondezzai», deve essere «impedito di nuocere».

Nell'intervista pubblicata dal quotidiano «France Soir», l'attore afferma che «a anni e con 40 anni carriera alle spalle, c'è ancora chi vuole scrivere porcherie su di io me ne frego. Ma ci sono i miei figli. Anouchka legge ormai bene e non permetterò nessuno che le possa sbattere in faccia qualsiasi chiacchiera su suo padre».

Alain Delon ha ottenuto due giorni fa dal tribunale il divieto provvisorio di pubblicare una biografia, non ancora scritta, di Bernard Violet. L'attore si è rivolto al magistrato soltanto dopo la lettura di 18 pagine di riassunto. Violet, sullo stesso quotidiano, ha affermato che Delon «è un eroe positivo, uno dei più grandi attori francesi, merita un'opera che esplori la sua vita, senza pregiudizi né complessi».

Ma non si sa cosa abbia fatto infuriare Delon fino questo punto. Lo stesso Violet, dice soltanto che l'attore «deve probabilmente temere di veder messe in luce alcune zone d'ombra. Se reagisce in modo così violento, è perché deve avere qualcosa da nascondere».

Violet ha comunque annunciato che querelerà Delon «per le frasi volgari offensive» pronunciate contro di lui nell'intervista.

In comunicato reso noto dal legale di Violet, si preannuncia la querela per affermazioni lesive dell'onorabilità e della reputazione, oltre che per la censura preventiva del libro che l'autore si proponeva di scrivere su Alain Delon.

«Alain Delon - ha detto il legale - ha deciso di girare, dopo le vacanze, un nuovo "feuilleton" dal titolo "Censura preventiva", facendo un processo alle intenzioni di Bernard Violet».

L'avvocato, Jean Chevais, rimprovera anche all'attore di pretendere che alcune parti della sua vita siano «biodegradabili».

Querela in arrivo anche per l'editore Grasset, che ha trasmesso all'attore il riassunto in 18 pagine del libro non scritto e di cui la giustizia impedisce la pubblicazione.

Nel libro, oltre ad aspetti della burrascosa vita privata di Alain Delon, Violet si proponeva di affrontare alcuni temi scottanti, i business dell'attore in mezzo mondo (rispetto che Delon non ama venga diffuso in patria) e presunto coinvolgimento con vicende di servizi segreti. [n.s.]

La Evangelista sta valutando la proposta: «Dipende dal compenso»

Limiti: per «Ci vediamo in tv» cambia valletta e vuole Linda

ROMA. Rimasto ben saldo alla conduzione di «Ci vediamo in tv», dopo le voci di passaggio a Mediaset e dopo il no alla «Domenica in» con Tullio Solenghi, Paolo Limiti pensa in grande: la prossima edizione del fortunato programma potrebbe essere arricchita dalla presenza di una top-model di fama internazionale come la bellissima Linda Evangelista. Non si capisce bene che mai andrebbe a fare la splendida ragazza nel nostalgico programma di Raidue (prenderebbe il posto di Justine Mattera, spiegano i responsabili), ma questo in fondo è l'ultimo dei problemi. I primi, al momento, sono altri, visto che Evangelista, ottima manager di se stesso, ha fatto sapere che la sua partecipazione a «Ci vediamo in tv» è legata al superamento di tre ostacoli. «Primo il compenso, che deve essere all'altezza del mio nome internazionale; secondo il fatto che io possa essere vincolata tutti i giorni a presenziare alla trasmissione perchè voglio ancora posare per la pubblicità e sfilare; terzo, parlo una parola di italiano e dubito che per ottobre farò notevoli progressi». Inutile dire che, a occhio e croce, quest'ultimo sembra il più superabile dei problemi: dopo tutto, nelle stesse condizioni dell'italo-canadese Evangelista, la Herzigova ha presentato il Festival di Sanremo.

Interessante sarebbe invece scoprire che cosa Evangelista effettivamente sa del programma di Paolo Limiti e Paolo Martini. «Mio nonno che è italiano - ha raccontato la top -, conosce a memoria tutte le canzoni di Nilla Pizzi e mi ha spiegato che da voi quella cantante è paragonabile a Barbra Streisand». Mah. Comunque, assicura la modella «anche se dovessi rifiutare l'offerta di Limiti e Martini, gli italiani possono stare certi che almeno per una volta sono ospite di "Ci vediamo in tv"». Meno male. Intanto Evangelista coglie l'occasione per affrontare l'appassionante tema delle sue presunte love-story, ultima in ordine di tempo quella con il portiere della nazionale di calcio francese campione del mondo Fabien Barthez: «Trovo assurdo - dichiara la ragazza - che ogni volta la stampa popolare mi appioppi un nuovo fidanzato. Se dovessi metterli tutti insieme, saremmo a quota 147. Penso che passerei più tempo con i miei presunti boy friends che non sul set degli spot pubblicitari». E anche questa è un'informazione interessante. [f. c.]

Linda Evangelista

Stizzite reazioni alle dichiarazioni della Campbell

Naomi: «Noi top model sudiamo come le operaie»

MARBELLA. Il sudore di Naomi fa notizia. Soprattutto se le sue preziose goccioline vengono paragonate a quelle prodotte dalla fatica di chi sta per 8 e più ore al giorno alla catena di montaggio. Infatti la Venere nera ha dichiarato al mensile Fashion che «talvolta il sudore di una top model è paragonabile a quello di una operaia di una fabbrica. Fatichiamo per ore davanti agli obiettivi dei fotografi senza fiatare. Ci sottoponiamo alla tortura dei flash senza mai sgarrare nella disciplina. E' un lavoro, quello della top, durissimo, siamo come delle operaie della bellezza».

La dichiarazione di Naomi hanno suscitato clamore provocando la stizzita reazione di Franca Chiaromonte, membro della direzione Ds, nonché animatrice di «Emily», associazione che aiuta la formazione di donne che vogliono fare politica. «Trovo che paragonare il sudore delle operaie - ha detto Chiaromonte - a quello delle top model sia francamente un po' eccessivo. Sono lavori tassi di stress, di fatica, anche di frustrazione molto diversi. Va detto però che a fronte delle poche super top model che ce la fanno, ci sono centinaia di ragazze che restano nell'ombra più assoluta e che sicuramente non hanno vita facile. Quindi ogni forma di generalizzazione sarebbe sbagliata».

Quanto al nuovo amore della Venere nera per Moamedd Al Habtor, Naomi fa sapere che con lui «sta vivendo una storia meravigliosa perché gli uomini mediterranei hanno fascino straordinario e interesse per le donne che spesso gli uomini del Nord non hanno. Ti corteggiano, ti fanno sentire una dea assoluta, sei sempre al centro della loro attenzione e del loro amore. E donna non vuole altro che essere adorata».

Danni per 155 milioni

Douglas colpisce un caddie

NEW YORK. Michael Douglas nei guai. Accanito giocatore di golf, il protagonista di «Basic Instinct» e dell'ultimo «A perfect Murder», che sarà presentato alla Mostra di Venezia, è stato citato da un «caddie», un portamazze, che gli ha chiesto 155 milioni di dollari per i «danni fisici permanenti subiti per stato colpito da palla giocata in malo modo, accompagnata per giunta, secondo la versione del caddie, da epiteti razzisti».

Douglas nega il fatto, si dice «sgomento», e sostiene che fu una palla giocata da un altro a colpire James Parker, il portamazze che ora lo accusa. Parker faceva da caddie durante un torneo a quattro in cui giocava l'attore. Alla quarta buca del «green» dell'Elmwood Country Club di Westchester, Douglas, secondo l'accusa, sarebbe divenuto «smanioso di tirare al più presto e avrebbe colpito la palla senza attendere che il giovane potesse ripararsi».

TIVÙ & TIVÙ

Abbiniamo le principesse sul pisello ai documentari di Rai Educational

BISOGNEREBBE creare una sinergia tra le principesse sul pisello e certi programmi di Rai Educational, come il «Magazzino». Se solo non si chiamasse Rai Educational. Se solo non si chiamasse «Magazzino». Con questi nomi, accidenti, è come darsi le martellate da soli. Non è possibile farsene una ragione: ma perché una fascia di trasmissioni si deve nascondere sotto sigle respingenti soltanto al nome? Dipartimento scuola educazione prima, Rai Educational adesso. Ora, non è che la parola «educazione» sia una parolaccia, però non aiuta. Infatti Piero Angela chiama il suo programma «Super Quark»: ma probabilmente «Educational» aborre la divulgazione. Però non basta adottare la dizione inglese. Perché inglese? Per dare a una sigla infelice una patente internazionale, quindi più accettabile? Ma cerchiamo piuttosto una sigla italiana ed efficace. Si potrebbe scritturare qualcuno dei nostri brillanti pubblicitari, quelli che studiano slogan e spot anche per i generi merceologici più difficili, come i detersivi o la carta igienica. Senza andare troppo sopra le righe, troverebbero sicuramente qualcosa di efficace anche per l'«educazione». E' comunque difficile capire una definizione palesemente autolesionista e ghettizzante sia adottata con coerenza da un «dipartimento» che non resta chiuso nelle Università, ma va in tv, un mezzo di comunicazione fatto di immagini e di immagine. Si potrebbero anche pensare altri interventi, sui bellissimi, affascinanti documentari in bianco e nero: magari non quella voce uniforme del narratore, ma qualcuno che in studio spieghi e colleghi gli avvenimenti, in modo serio e, come dire, sbarazzino nello stesso tempo. Un po' come faceva Alessandro Baricco la musica in «L'amore è dardo», un po' come si fa con «Prima della prima» o «Milleunteatro», che giustamente non vede nessuno per via dell'orario. Oh già, molto meglio trasmettere i soliti film tv americani di quart'ordine comprati a sacchi, con le donne violentate e i figli adottati. Certo si fa meno fatica, e si deve andare a cercare qualcuno che sappia a fondo la storia e ne sappia anche parlare al pubblico.

Questa divagazione è partita dalla «sinergia» tra gli «educational» e «La principessa sul pisello» di De Antoni-De Fornari-Fava, in onda sabato sera su Raitre. Nel programma le ragazze sfoggiano la loro gloriosa ignoranza, vasta e apparentemente senza confini. Se magari glieli proponessero come meno «educativi», certi bei documenti, se si presentassero un racconto, se, in una parola, il prodotto si vendesse meglio, forse persino le principesse sul pisello sarebbero lievemente toccate. Forse. Visto che dalle loro parole si direbbe che non soltanto non leggono libri e giornali, e fin lì niente di sorprendente, non guardano neanche la tele. Sempre che, più furbacchione di tutti noi, stiano soltanto recitando.

Oggi con «La Stampa» esce «In tivù», con i programmi della settimana, le rubriche di spot, video, radio e con due pagine di lettere. Indirizzi: «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; fax: 011/6568.131; posta elettronica acomazzi@tin.it.

Aldo Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sparatorie e premonizioni

[illegible] II

1987, [illegible] 1 alle 23.10; dur. 98'

Una storia di gangster percorsa da uno spiccato sentimentalismo (che agli occidentali può addirittura apparire ridicolo) scritta e prodotta dal regista John Woo e da Tshui Hark (poi autore della terza parte, ancora inedita in Italia). Da antologia i venti minuti della sparatoria finale, chiaro omaggio al Sam Peckinpah del «Mucchio Selvaggio». Ken, deciso a dimenticare il suo passato da criminale, si allea al fratello poliziotto e dichiara guerra a una potente organizzazione mafiosa.

[illegible]

1996, Raidue 20.50; dur. 89'

Erik Estrada (il poliziotto in motocicletta del telefilm «Chips») protagonista di un thriller sfumature horror. Di ordinaria amministrazione la regia di David L. Stanton. Un detective, investito da una scarica di corrente elettrica, scopre di aver acquisito strano potere: riesca a vedere in anticipo i delitti che saranno commessi.

1960, Rete 4 20.35; dur. 100'

Il regista Luigi Zampa rintuzza i toni satirici del soggetto di Rodolfo Sonego (autore anche della sceneggiatura assieme a Ugo Guerra) e il risultato finale non è troppo convincente, anche perché l'interpretazione di Alberto Sordi è meno brillante del solito. Un disoccupato, grazie a una raccomandazione, viene assunto come vigile urbano. Ma quando si «permette» di multare il sindaco, si ritrova senza lavoro e...

[illegible]

1965, Raitre alle 20.45; dur. 116'

Film per ragazzi diretto da Robert Stevenson, autentico specialista genere. Un gatto siamese conduce gli agenti federali sulle tracce di una giovane tenuta prigioniera da alcuni malviventi.

[illegible]

1978, Italia 1 alle 20.45; dur. 117'

Tre anni dopo il film di Steven Spielberg, lo squalo ritorna a terrorizzare i cittadini di Amity in un sequel che aggiunge ben poco all'originale. Nel cast Roy Scheider e Murray Hamilton, protagonisti anche del primo «Jaws».

[illegible] DALLE DUE

1970, Tmc alle 20.45; dur. 91'

Charles Bronson, Liv Ullman e James Mason in un action-movie che alterna momenti di tensione a lunghe pause . Un evaso si ritrova braccato da alcuni detenuti che vogliono fargli la pelle, ma...

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
PREVENTIVI GRATUITI
Watt Radio
TORINO [illegible]
BEINASCO [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [5495835]
6.40 **Anna Maria** Telefilm "Segreti" [3757682]
7.30 **La Banda dello Zecchino sabato e...** Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" e con la partecipazione di Topo Gigio di Parago. [5704339]
9.30 **Hufabalioo** Giochi, favole, canzoni, disegni animati e pupazzi per i più piccini [2889663]
10.05 **Maratona d'estate** Iessandra Martinez - Forever Dance. A cura di V. Cilloghenghi [2852853]
10.50 **Campo de' fiori** Film (comm., 1943) con A. Febrizi, A. Magnani. Regia di M. Bonnard [2634758]
12.25 **Che tempo fa** [9509576]
12.30 **Tg1 Ita** [73330]
12.35 Telefilm "Piccoli cuochi" [7034779]
13.30 **Telegiornale** [3158]
14.00 **Linea blu - Vivere il mare** Isole Tremiti - Cilento. Conducono D. Bianchi e Cobellini [9696576]
15.15 **Vita le Galapagos** Documentario [2024408]
15.45 **Solletico** Cartoni animati e telefilm presentati da E. Ferracini, M. Sarlo [3401685]
18.00 **Tg1** [42086]
18.10 **A Immagine: le ragioni della speranza** con padre R. Cantalamessa [2226224]
Occhi innocenti Film-tv con K. Grammer, Draper. Regia di M. Leder [25088]
Che tempo fa [750]
20.00 **Telegiornale** [45595]
20.35 **Rai sport notizie** Rubrica [9368088]
20.40 **La zingara** Gioco [6090137]
Giochi senza frontiere Giochi presentati da M. Sério e F. Fortunato [8731885]
23.00 **Tg1** [12058]
23.05 **Estrazioni Lotto** [597-
23.10 **Speciale Tg1** [3956595]
24.00 **Tg1 Notte** [68793]
Piccoli orrori Film a episodi (1994) [6104826]
1.50 **La notte per voi** [60975083]
1.55 **Juke boxe** Le canzoni degli anni 60 [2214248]
Fernandel: Il frac [5063170]
4.10 **Separé** [1378712]

RAIDUE

7.10 **Cercando cercando** Attualità [4446446]
8.00 **Tg2 mattina** (anche alle 9.00, 10.30, 11.50)
8.15 **Una spia in vacanza** Film (avv., 1979) con J. Byorn, L. Cedar. Regia di R. Clouse [4574137]
Tg2 Lis Notiziario diretto da C. J. Mimun [2600156]
10.35 **Il commissario Kress** Telefilm "100.000 marchi" [3601359]
11.35 **Ci vediamo in Tv** un programma condotto da P. Limiti [4375156]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [1311]
13.30 **Serano variabile** di O. Bevilacqua [4]
14.05 **Go cart pomeriggio** All'interno cartoni animati [6540514]
14.30 **Io mammata e tu** Film (comm., 1958) con M. Merlini, R. Salvatori. Regia di L.C. Bragaglia [791427]
16.00 **Orizzonti lontani** Film (western, 1957) con A. Ladd [9759069]
17.35 **Quando ridere faceva ridere** [1133866]
18.20 **Sereno** presenta **Un mondo vacanze** [6471371]
19.00 **Sentinel** Telefilm "Ladri di auto" [19155]
19.50 **Tom & Jerry** Cartoni animati [393634]
20.20 **Le Estrazioni del Lotto** con S. Orlando [3324175]
20.30 **Tg2 20.30** Notiziario diretto da C. J. Mimun [945-14]
Premonizioni di un delitto Film (dramm., 1996) con E. Estrada. Regia di L. Stanton [476601]
22.35 **Psicoscenico. Musica e teatro del sabato sera** "Spine d'arancio" con N. Taranto [7875865]
Tg2 Notte - Meteo [222-1311]
0.10 **L'udienza** Film (comm., 1972) con E. Jannecci. Regia di F. Ferrari [592-7712]
Non lavorare stanca? G. La Porta [4467644]
2.15 **I ritorni in mente** replay [43862525]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari** Gestione dei fattori della produzione [17269996]

RAITRE

7.35 **In nome del popolo sovrano** Film (comm., 1990) con A. Sordi, N. Manfredi. Regia di L. Magni [2729001]
9.25 **La signora Sprint** Film (comm., 1967) con J. Christie, J. R. Justice. Regia di K. Annakin [11706040]
11.00 **Format** presenta **Gli anni in tasca "La fede"** di Sveva Sagramola, Piero Corsini. Regia di Grazia Michelacci [88717]
Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [59205]
12.05 **La poliziotta** Film (comico, 1974) con M. Mailato, R. Pozzetto. Regia di Steno [3596205]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [76-750]
14.15 **Tg3** [5913040]
14.35 **XX Giro Festival della canzone italiana** con C. Sani, Marino, Fauci [812514]
15.15 **Rsport Sabato sport** tina - Ciclismo: Coppa mondo - Ciclismo: 6 giorni di Fiorenzuola [235-43063]
18.50 **Meteo** [6196069]
Tg3 Notiziario diretto da N. Fava
19.35 **Tg regionale - Meteo** [7068856]
20.00 **Friends** Telefilm "Addio scimmietta - Sto per un bambino" [41779]
20.50 **Ciak... animali si gira** presenta il film **F.B.I. Operazione gatto** (comm., 1965) con H. Mills, D. Jones. Regia di R. Stevenson [777972]
Tg3 Notiziario diretto da Fava [8149779]
23.05 **Tg regionale** [2587779]
23.15 **La principessa sul pisello** Un programma di G. De Antoni e O. De Fornari, con la partecipazione G. Fava [156-4021]
0.20 **Tg3** Notiziario diretto da N. Fava - **Meteo** [6746064]
0.35 **Fuori orario** presenta "Italian west front '68" con i film **ora... raccomanda l'anima a Dio!** (western, 1968) **Straniero fatti il segno della croce** (western, 1968) **Il momento di uccidere** (western, 1968) **Il pistolero segnato da Dio** (western, 1968)

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto Mentana - Lettura dei quotidiani in anteprima [7865021]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [7601]
L'Incredibile Telefilm "Addio Eddie Cain" con L. Ferrigno [9680576]
pochi Telefilm "La strada del paradiso" [2843243]
10.05 **Affare fatto** Televendite con G. Mastrota [9092021]
La famiglia Hogan Telefilm "Senso di colpa - Un lungo addio" [88590798]
11.30 **Settimo cielo** Telefilm "Burocrazia" con S. Collins, C. Hicks [16866]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Né arte né parte" con Johnny Dorelli, Lorella Goggi. Regia di M. Mattolini [9408]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. [9327]
A regola d'arte Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [65935]
faccia causa Film (comm., 1985) con C. De Sica, E. Montesano. Regia di Sieno [1094448]
16.15 **Arrangiatevi** Film (comm., 1959) Totò, P. De Filippo, F. Valeri, V. Caprioli. Regia di M. Bolognini [2691886]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Buon compleanno, Dana" con P. Duffy, Sommers [59853]
Tira e molla estate Gioco condotto da G. Ingrassia e con la partecipazione L.Corna [8610137]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da Mentana [10311]
20.36 **Doppio lustro** Varietà satirico condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi [839368]
21.00 **Forza papà** Varietà condotto da G. Scotti e da M. Venier [8024359]
23.15 **L'Italia don Camillo** Attualità [834175]
24.00 **e Lan - Professione detective** TF [65625]
Tg 5 [6259977]
1.30 **Doppio lustro** Varietà (Replica) [6269084]
2.00 **New York police department** Telefilm "Storie di tradimenti" [7045373]
3.00 **Tg 5** [6279441]
3.30 **Hill street giorno e notte** Telefilm [7057118]

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Occhi nelle tenebre" [7999156]
6.40 **Ciao ciao** All'interno i cartoni: Mare, sole ... cvosia - Investigatori invisibili - Tartarughe Ninja alla riscossa - Pazze risate per mostri e vampiri - Action man - Scuola di polizia - Insuperabili X- [43334798]
9.35 **Gimmy - Il mondo del fitness** [11338224]
10.10 **Il bianco, il giallo, il nero** Film (western, 1974) Gemma, T. Milian. Regia di S. Corbucci [5456427]
12.20 **Studio sport** [2842682]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da Paolo Liguori [3912601]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di Paolo Liguori [7701576]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "I patti sono patti" - 1° Parte [235309]
13.25 **Telepanzane** [5460021]
14.30 **Usuhaia - La via dell'avventura** Documentario
Bum Bam estate Cartoni animati [49999]
17.30 **Ocean girl** Telefilm [1224]
18.00 **Lassie** Telefilm "Un bambino perfetto" [2953]
aperto Notiziario diretto da Paolo Liguori [64214]
18.55 **Studio sport** [1026595]
19.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Con pò di malinconia" [5885]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "La gara di bowling - Il collo della strega" [1683]
20.30 **Bugs Bunny** Cartoni animati [88601]
20.45 **Lo squalo 2** Film (dr., 1978) con R. Scheider, Hamilton. Regia di J. Szwarc
A better tomorrow II Film (azione, 1987) con C. Yun-fat, T. Lung, D. Shek. Regia di J. Woo [5411068]
1.10 **Italia 1 sport** [85287809]
1.45 **Il ritorno dei nerds** Film (comm., 1993) R. Gabai, L. Quigley [85444844]
4.00 **Highlander** Telefilm "La zona" [7023151]
The heights Telefilm "Invenzioni serie" [7034257]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [57466286]

CANALE 5

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [2789427]
6.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [1450576]
Tg4 Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** [3109156]
8.50 **Documentario** [4151330]
10.00 **Sabato 4 bis** Rubrica con Rossetti (R) [3327961]
11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [6595040]
11.40 **Giù la maschera** con G. Prussia [2321205]
12.30 **Iva show** I. Zanicchi e con la partecipazione di C. Pistarino (Replica) [38-578]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6866]
14.00 **I viaggi macchina del tempo** Documentario. Conduce A. Cecchi Paone [7595]
14.30 **Il senso del mistero** Telefilm "Indagine psicologica" - 2° Parte [5514]
15.00 **Amico cucciolo** Conduce S. Messaggio [5243]
15.30 **Un giorno a casa di...** con C. Boni [9330]
16.00 **Chicago Hospital** Telefilm "Un incontro fatale" [976514]
18.00 **Pardonami** Varietà con Davide Mengacci (Replica) [81406]
Tg4 Notiziario diretto da Fede [3120040]
19.30 **Game boat** All'interno i cartoni animati: Flintstones - È piccolo, è bionico, è sempre Gagdet [4005750]
20.35 **Il vigile** Film (comm., 1960) con A. Sordi, V. De Sica. Regia L. Zampa [4051992]
22.40 **Grazie** Film (comm., 1975) con E. Fenech, G. D'Angelo. Regia di F. Martinelli [8534069]
0.45 **Tg** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** [9709625]
1.30 **L'ultimo urrà** Film (dr., 1958) con S. Tracy, J. Hunter. Regia di J. Ford [1594644]
3.10 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** [2006847]
3.30 **Valeria e Massimiliano** Telenovela [2074609]
4.20 **Alì del destino** Telenovela con A. Colchero, G. Vega [64917460]

ITALIA 1

Inno nazionale [3757734-137]
7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [15088]
7.05 **Calcio: Spagna-Paraguay** Replica di una partita calcio Francia [7417224]
9.00 **Telegiornale** [93214]
9.05 **Center** Telefilm [8293882]
10.00 **Check up salute** La prostata (Replica) [71717]
11.00 **Atlante** Viaggio alla scoperta della natura [685]
11.40 **Visti dalle Stelle** Replica [9180663]
11.45 **Ironside** Telefilm [34637791]
12.40 **tec - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2830403]
12.55 **Airwolf** Telefilm [5387695]
14.05 **Guadalcanal a** Film (guerra, 1960) con J. Cagney, D. Weaver. Regia di Montgomery [4857156]
16.15 **Speciale Frammenti di Francia '98** [8716682]
17.00 **Il film di Francia** Le più belle immagini di Francia '98 [249514]
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [8576]
20.00 **Tmc Sport** [11779]
20.20 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [522972]
20.45 **L'uomo dalle due ombre** Film (pol., 1970) con C. Bronson, Liv Ullman. Regia Terence Young [736773]
22.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubra- - **Meteo** [25021]
22. **Intorno a** Viaggio in Italia attraverso i luoghi e i alcuni casi cronaca nera. A cura di Carmine Fotia [9097779]
23.25 **Omicidi d'Elite** Telefilm [8051750]
0.30 **Telegiornale - Meteo** [9283644]
1.00 **Charlie Chan e il dragone rosso** Film (giallo, 1946) con Sidney Toler, Majorie Weaver. Regia di Harry Lachmann [8161915]
2.10 **Con** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro [91-811063]

Carmine Fotia sul Soffiantini (*Intorno al delitto*, Tmc alle 22,50), Indro Montanelli, Gianni Rocca e Miriam Mafai raccontando Guareschi (*L'Italia di don Camillo*, Canale 5, alle 23,15), Mario Cobellini visita il Cilento (*Linea blu - Vivere il mare*, Raiuno alle 14), Osvaldo Bevilacqua l'isola d'Elba (*Sereno Variabile Estate*, Raidue, alle 13,30).

Anna Galiena non disdegna la televisione, anzi, a questo punto della carriera non le dispiacerebbe fare il classico intrattenimento televisivo («cantare, ballare, recitare»). Dice di aver fatto la scelta di una vita nomade («lavoro molto e vivo poco»), ma prima o poi si calmerà: «Quando mi fermerò, prenderò valigie, film, incontri, soddisfazioni e invecchierò in una casa».

Simona Ventura ritiene di aver inventato un nuovo modo di presentare in tv, la cui costante è il prendersi in giro: «Penso di aver aperto una strada, visto che sono veramente tante le colleghe che mi hanno seguito. Come la trasmissione *Matricole*, che è stata copiata alla grande da tutti quanti».

Susanna Messaggio è per nulla attratta dall'idea di fidanzarsi con un manager: «Preferisco il fascino del giovane operaio grezzo e rude, piuttosto che un manager scialbo e insignificante che mette in risalto il suo abito firmato e i suoi automobili. E poi, in un momento di grande erotismo, si rischia che lui parli in un improbabile dialetto bergamasco...».

FERILLI

Se avesso fatto l'attrice, Sabrina Ferilli sarebbe sicuramente diventata una logopedista («avevo seguito un corso per insegnare ai bambini a parlare»): «Qualcuno mi ha detto che avrei dovuto cominciare da me stessa, correggendo il mio accento. Ma io non mi creo complessi: la mia parlata non proprio perfetta e la mia schiettezza sempre state armi vincenti».

Di tutti i comici, Paolo Villaggio preferisce (in assoluto») Massimo Boldi.

Massimo Boldi è convinto che lo sport logori chi lo fa: «Io, per vivere cent'anni, prendo esempio dal nostro papi: non fanno sport, si dedicano a rilassanti passeggiate e mangiano moderatamente».

Patrizia Rossetti racconta che una volta ha salvato un signore di Castiglioncello da annegamento: «Tutto merito del brevetto di salvataggio che ho preso qualche tempo fa».

Al mare Giampiero Ingrassia adora guardare i pesci con la maschera, ma ha il terrore delle immersioni. Da bambino rischiò di affogare e da allora gli è rimasta la paura dell'acqua: «Appena mi copre la testa mi sento soffocare, e pensare che piccolo sognavo di fare il palombaro...».

Essendo nata e vissuta in campagna, a Cavriago (un piccolo paese provincia di Reggio Emilia), Orietta Berti fece la sua prima vacanza al mare nel terrore perché non sapeva nuotare: «Facevo lunghe passeggiate, ma non osavo tuffarmi. Quella distesa d'acqua incuteva timore. Ecco perché nel 1971 cantai "Finché la barca va": era l'unico luogo capace di farmi vivere il mare almeno con un po' di tranquillità».

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
6.21 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 8.34 Inviato speciale; 10.05 Consigli per gli acquisti; 10.30 SabatoUno - Andante con moto; 13.28 Gioie e pentimenti; 14.04 SabatoUno - Andante con moto; 15.30 Bolmare; 16.33 Diversi da chi?; 18.28 Ascolta si fa sera; 19.33 Radiouno musica; 19.57 Permesso di soggiorno. Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione; 20.35 Per noi; 22.50 Bolmare; Estrazioni del lotto; 0.33 Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.16 Riflessione del mattino; 8.03 Radiospecchio; 9.10 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con L. Carbone; 12.56 Pensione Quizas; 13.38 Hit parade; Fusi orari. Miraggi e viaggi sulle onde dell'etere; 16.00 Invito a teatro: "Occhiali neri" di E. De Filippo; 20.00 Radio Open; 20.30 da spiaggia diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Conducono A. Pellizzari, F. Volo; Suoni e ultrasuoni; 1.00 Solomusica.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
7.30 Prima pagina; 9.02 Appunti di volo; 10.15 Festival dei Festival. Rassegne musicali dell'Italia e dell'estero; 12.00 Italiani a venire. Con E. Morteo; 13.00 palpiti. Sabato all'Opera; 13.50 Poesia su poesia; 18.00 Due sul tre; 19.01 "Inestimabilmente debole" originale radiofonico di A. Debenedetti. Con G. Esposito, P. Zollo; suite festival: "Otello" musiche di G. Rossini; 24.00 Esercizi .

TMC2

6.00 **Risvegli** [46046576]
Il permesso? [362224]
9.30 **Coloradio gialla** [62429040]
12.30 **Clip to clip** [736243]
13.00 **Arrivano i nostri** [739972]
1+1+1 [749359]
14.00 **Flash** Telegiornale [489311]
14.05 **Coloradio - Proxima** [895382]
15.00 **Coloradio - Discoteque** [49432392]
16.00 **Showcase estate** [193156]
16.30 **Clip to clip** [101175]
19.00 **Un uomo a domicilio** TF [746595]
19.30 **Flash** Telegiornale [712750]
19.35 **Off limits** [7409992]
20.30 **Junior-Velez** Coppa Mercosur [5543934]
Coloradio viola [1654392]
23.00 **Tmc2 Sport** [996885]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [73971999]

TELE +

9.50 **La moglie dell'uomo ricco** Film (thriller, 1996) [3556717]
11.25 **Viaggio a Roma** Film (dramm., 1997) [88235311]
12.50 **Giuni** Telefilm [8752446]
13.50 **Piccolo panda** Film (avv., 1996) [2391476]
16.10 **The Critic** Cartone animato [4883601]
16.35 **Pretty** Film (comm., 1990) [5024224]
17.35 **Delta T Luna** TF [8227717]
19.20 **The Critic** Cartone animato [2688773]
20.00 **Atletica** Golden League [771066]
22.00 **Habitat - Non entrate** Film (horro, 1996) [182205]
23.55 **Gli angeli di Elvis** Film (dramm., 1997) [99845563]

TELE +

10.05 **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna** Film (avv., 1997) [4378250]
11.45 **Hope** Film (dramm., 1997) [9852427]
13.15 **Terra amara: La barriera della solitudine** Documentario [153953]
14.10 **Il senso di Smilla per la neve** (dramm., 1997) [4966327]
16.05 **I miserabili** Film (dramm., 1995) [86561137]
18.55 **Nuvole in viaggio** Film (comm., 1996) [5694856]
20.30 **Più in alto di tutti** Film (dramm., 1996) [554408]
Lavoro ammazzatemi mia moglie Film (comm., 1986) [8152458]
Un secolo di cinema Cinema on road - Personal... In Korea [614002]

RETE A / MTV

6.00 **Kickstart** [57464562]
9.00 **Shopping club** [68243]
10.00 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate [8165856]
12.00 **European top 20** [6639372]
14.00 **Cercasi VJ** [22427]
15.00 **Week in rock** [6311]
15.30 **Best of Mtv on T** [85750]
17.00 **The Grind** [3205]
17.30 **Top Select** [99494]
19.00 **TgA: News & news** [5363]
19.30 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate [9224]
20.00 **Simply the best U2** [65069]
List Uk [31137]
23.00 **Mtv's Us Top 10 Videos** [55717]
24.00 **Partyzone** [128354]
2.00 **Chill Out Zone** [3706644]
Night [14688480]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Oroscopo per una settimana le stelle vi sorridono
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

Incontro con il polemico regista, Pardo alla carriera al Festival di Locarno

Joe Dante: «I miei giocattoli cattivi»

«Vorrei girare "Huckleberry Finn", o "Gulliver" invece scelgo, tra ciò che mi offrono, il meno peggio»

A sinistra il regista Joe Dante qui sopra Steven Spielberg

LOCARNO. E il prestigioso Pardo alla carriera, già appannaggio di grandi cineasti da Godard a Bertolucci, quest'anno è andato a Joe Dante, cinquantenne regista di «Gremlins» e «La seconda guerra civile americana», presente a Locarno con «Small Soldiers» appena uscito in Usa. C'è poco da stupirsi, il perfetto cinefilo e questo è il festival cinefilo per eccellenza) non vuol far distinzioni fra usi e costumi dell'intellettualistico cinema europeo e del cinema d'intrattenimento d'Oltreoceano. Anche Dante, in brillante conversazione, ha ribadito che non c'è ampio margine di libertà per chi lavora a Hollywood. Pare poi che i critici di laggiù abbiano frainteso lo spirito di «Small Soldiers».

«Non parliamo dei critici, per carità. L'ho fatto anch'io il critico e andavo a scovare i film di cui non parlava nessuno. Da succede il contrario, i critici si limitano a fare il riassunto dei film commercialmente più forti. Quanto alle tematiche nascoste, chi si preoccupa di coglierle?».

«Small Soldiers» è accompagnato da un'operazione di merchandising (più di 200 articoli in vendita da mesi.

«Mi era già capitato con "Gremlins". Bisognerebbe rassegnarsi a pensare che i film sono prodotti fatti per vendere altri prodotti. Ma è meglio prenderla a ridere».

Nel film c'è un personaggio femminile che si distingue per intelligenza e coraggio...

«Nella sceneggiatura Christie era un tipo sdolcinato, tradizionale. L'ho trasformata, (più forte. Del resto anche in Gremlins la donna dava un apporto decisivo per salvare la situazione. Penso che la cosa piacerà, metà del pubblico è fatto di donne».

E le bamboline che diventano mostriciattoli spietati?

«Siamo stati attenti a non farle somigliare a Barbie per non avere grane. Per questo sono calde, poco femminili. Agli studios la cosa non piaceva, prevedevano (sbagliando come sempre) che le ragazzine l'avrebbero presa male».

E' faticoso fare il regista a Hollywood?

«Il fatto è che diventando i film sempre più costosi è quasi impossibile fare qualcosa di personale. Ci sono dirigenti negli studios che si preoccupano solo di evitare il rischio della novità. E quindi, realizzati in serie, i prodotti si somigliano tutti».

C'è qualche film, in particolare, che le piacerebbe fare?

«Ce ne sono cento. Vorrei filmare un racconto di Ray Bradbury, "Huckleberry Finn" di Mark Twain, "I viaggi di Gulliver" per la tv. Ma devo accontentarmi di ciò che mi offrono scegliendo il meno peggio e cercando di farlo un po' mio. Il che vuol dire lotta continua. Per il regista non c'è nessun rispetto. Controllare il montaggio e la post-produzione è diventato impossibile: un po' perché non ti danno il tempo, (po' a (delle tecnologie che tendono a escluderti».

L'avvento delle tecnologie ha danneggiato Hollywood?

«Ma no, non (un male in sé, però dovrebbero essere (mezzo per raccontare meglio la storia e basta. "Small Soldiers" non sarebbe stato possibile senza la tecnologia. Il pericolo è che la tecnica abbia il sopravvento sui copioni come ormai succedeva».

Se il (di Clinton e Monica fosse un copione, come lo giudicherebbe?

«Poco credibile. Un personaggio che ha sulle spalle delle responsabilità tanto enormi non può concedersi certe fesserie. Comunque in "La seconda guerra civile americana" c'è (storia simile, quella di un governatore con una relazione extraconiugale. Quando l'abbiamo immaginata (faccenda del genere era pura fantapolitica, ora è diventata cronaca».

Alessandra Levantesi

Attenti a quei soldatini

Una favola a sfondo morale sui pericoli delle tecnologie

LOCARNO. «Small Soldiers» (è (film contro la guerra; (certamente è (deliziosa satira della classe media, rappresentata da due famiglie che vivendo in villette contigue nella placida cittadina di Winslow Corners, Ohio, hanno come spesso capita un pessimo rapporto di vicinato. Drammaturgicamente non è un caso che proprio in questo provinciale angolo di vecchia America scoppi il conflitto fra i sofisticatissimi soldatini giocattolo del titolo: i «Commando Elite», un corpo speciale ritagliato caricaturalmente sui marines di Kubrick, alla guida del maggiore Chip Hazard; e i «Gorgonites», ovvero dei mostriciattoli innocui di svariata foggia (uno è una specie di Gobbo di Notre-Dame, l'altro consiste in un occhione languido e surreale), il cui capo è Archer, uno scimmione dallo sguardo umano. Un creativo della Heartland Toys Company ha programmato i primi per sterminare i secondi, usando potentissimi microprocessori in dotazione alla difesa: cosicché i piccoli robot fanno presto ad acquistare un'autonomia, trasformandosi in una reale minaccia. A scendere in campo in difesa dei poveri Gorgonites saranno l'adolescente Alan e Christie, la ragazza di cui è innamorato: a rischio della pelle perché i Commando Elite sono dei microrambo; e coinvolgendo nella battaglia finale i rispettivi, litigiosi genitori, finalmente uniti di fronte al pericolo.

Prodotto dalla Dreamworks di Spielberg sperimentando una complesso tecnica computeristica targata Industrial Light e Magic, «Small Soldiers» è stato definito «Gremlins 3», nell'idea di associare il nome di Joe Dante agli effetti speciali. Ma a riprova del talento del cineasta per la commedia, il film è soprattutto una divertente favoletta e sfondo morale per grandi e piccini: dove i giocattoli fuori controllo mettono in guardia sui pericoli di una società ipertecnologizzata e i Commando Elite rimandano un'immagine grottesca dell'aggressività degli States; mentre i giovanissimi protagonisti e i loro simpatici amici Gorgonites rappresentano il primato della fantasia e dell'utopia. E nel lieto finale, che vede Archer e i suoi imbarcarsi su un piccolo veliero alla ricerca della loro terra promessa, Gorgon, che forse mai troveranno, si intravede netta l'impronta di Spielberg. **(a. le.)**

Il film realizzato poco prima della morte

McCartney porta a Venezia le ultime immagini di Linda

Anche Sting alla Mostra con «Preludio» Monicelli per i «Leoni» alla Loren e Wajda

VENEZIA. La 55ª Mostra del cinema di Venezia si arricchisce di ospiti prestigiosi del mondo del pop e della partecipazione di Mario Monicelli, il quale sarà accanto a Livia Azzariti nella serata inaugurale in diretta il 3 settembre alle 19 su Raiuno. Monicelli consegnerà i Leoni d'Oro alla carriera a Sofia Loren e Andrej Wajda. Dopo Luciano Ligabue e Francesco Guccini (presenti per «Radiofreccia» fuori concorso) e Kris Kristofferson (per «A soldier's daughter never cries», fuori concorso) al Lido arriveranno anche Paul McCartney e Sting. Le due popstar, tra le più famose del mondo, sono attese il (settembre alla Mostra perché coinvolte nella sezione «Corto Cortissimo», varata dal curatore della Mostra Felice Laudadio. McCartney sarà a Venezia per presentare, fuori concorso, «Wide Prairie», un corto d'animazione scritto e interpretato da Linda McCartney; il corto, della durata di 5 minuti e 49 secondi, è diretto da Oscar Grillo e prodotto da Linda e Paul McCartney; si tratta dell'ultimo lavoro realizzato da Linda prima di morire.

Linda McCartney

Sting sarà invece a Venezia per presentare «Preludio», il corto in concorso del fotografo Fabrizio Ferri interpretato dalla ballerina Alessandra Ferri; nel film, Sting (alla chitarra un preludio di Bach. Nei film in concorso, due figli d'arte: la figlia di Francis Ford Coppola, Sofia, regista di «Lick the star», e quella di Paolo Villaggio, Elisabetta, regista di «Taxi». Tra gli altri film in concorso, due pellicole di ispirazione hitchcockiana, l'americano «Waiting for dr. Macguffin» di David Ondaatjie e «The Boot» di Peter Boyd Maclean; e «Sunset in Venice», del greco Spiro Taviras, protagonista Massimo Girotti.

Tra gli altri film presentati in concorso, l'italiano «Il mare di sotto» di Alessandro Dionisio, il tedesco «Funf Minuten» di Britta Krause, l'australiano (di Patrick Nolan, il norvegese «Tann for tann» di Emil Stang Lund, l'israeliano «Mashèhoo Bàal Erech» di Dorit Hakim, il belga «Le bouton Rouge» di Marc Olivier Picron, il francese «Douce Nuit» di Alexandre Billon, l'inglese «Queen's Park Story» di Barney Cokeliss, lo spagnolo «Mr. Jones» di José Barrio. Fra i corti presentati, la giuria internazionale, composta da tre cineasti europei, sceglierà il film cui assegnare il Leone d'Argento e forse due sezioni speciali. **(a. n.)**

In 15 mila al Madison Square Garden per il tenore toscano, al termine di un tour trionfale

E Bocelli conquista anche New York

«Mai provata tanta emozione. Il Met? Non sono pronto»

Andrea Bocelli al «Madison» ha cantato con il soprano Anna Maria Martinez

NEW YORK. In 15 mila si sono alzati in piedi per applaudirlo. In 15 mila hanno chiesto il bis. Andrea Bocelli, il cantante toscano che solo sei anni fa si pagava le lezioni di canto suonando il piano in un bar, ha conquistato New York, e (ha fatto nella platea delle stelle del pop, il Madison Square Garden.

Bocelli canta bene. Quasi immobile sotto i riflettori si è confrontato col repertorio più classico dei tenori passando dalle arie d'opera alle romanze, e da queste alle canzoni della tradizione napoletana con una disinvoltura degna di più consumata esperienza. Eppure rimane difficile spiegarsi il «fenomeno Bocelli». Altri cantano bene ma lui vende milioni di dischi, è in testa alle classifiche Usa, riempie i teatri. «Era tutto esaurito - dice il suo manager - se avessimo potuto avere anche un altro giorno il pubblico non ci sarebbe mancato». Due giorni di tutto esaurito al Madison Square Garden è roba da Rolling Stones.

Accanto a lui il soprano Anna Maria Martinez, molto brava e applauditissima, che ha accompagnato Bocelli, a volte tenendolo per mano, nei classici duetti di «Bohème» e «Traviata». L'orchestra (Pittsburgh era diretta da un giovane e dinamicissimo maestro, Steven Mercurio.

Bocelli ha iniziato l'ultimo dei concerti del suo tour americano visibilmente emozionato. «Calcare la scena del Madison Square Garden - ci ha confidato - mi ha fatto venire un timor panico che non provavo da tempo».

Lui, con un'ostinazione che lo sta premiando, insiste nel repertorio classico che ora sente (

«Conosco un solo modo di fare le cose, è fare quello che sento», dice aggiungendo di aver ricevuto molte proposte di concerti in America, tra queste quella per una «Traviata» che dovrebbe adare (scena a Chicago in novembre.

E il Metropolitan?

«No, ancora no. Le (devono avvenire al momento giusto - spiega Bocelli -. Sbagliare lì sarebbe rovinare tutto, tutto quello che ho finora costruito».

Andrea Bocelli tornerà in Italia conservando nel cuore, come egli stesso dice, il ricordo dell'incredibile accoglienza riservatagli dal pubblico statunitense. Soprattutto ricorderà il Madison Square Garden che sembrava venire giù per gli applausi e le ovazioni a questo cantante che riesce a evocare emozioni fortissime e a riscuotere (anche a dispetto di qualche critica feroce e qualche polemica che pure non (mancate durante questa tournée iniziata a Washington il 19 aprile scorso. **(s. n.)**

STASERA (ESTATE)

MUSICA. Ute Lemper in un recital dedicato a Brecht ad **Amalfi**, 21,30. L'Ensemble Astrée (a **Magnano** (Biella), chiesa Romanica di S.Secondo, ore 21, pagine di Pugnani, Giordani e Boccherini. **Cortemilia**, giardino Mazzetta, ore 21, l'Orchestra Bartolomeo Bruni in suite di Mozart, Danzi, Beethoven. **Piobbico** (Pesaro), Monte Nerone, 21,30, musiche scritte ed (guite da Alessandra Berardi, Emilio Galante e Andrea Marmi. Lagorai (Trento), rifugio Tonini, ore 14, concerto di Dino Saluzzi. **Siena**, Chiesa S. Agostino, 21,15, il gruppo La Grande Ecurie et la Chambre du Roi diretto da Jean-Claude Malgoire in musiche di Charpentier. **Gubbio**, Teatro Comunale, 21,15, Chrisoph Berner in sonate di Haydn, Ravel, Barber. **Radicondoli**, Cappella Gotica, (23, canzoni d'amore e di viaggio di Dacia Maraini interpretate da Giuseppe Moretti e Emanuela Villagrossi. **Ravello**, giardini Villa Rufolo, 21,30, Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta in sinfonie di Beethoven. Gala Wagneriano e **San Gimignano**, piazza Duomo, 21,30, con l'Orchestra (Festival diretta (Marco Pace. **Borzonasca** (Genova), sagrato Abbazia di Borzone, 21,30, musica tradizionale irlandese con il Folk Studio A e ottetto d'archi Folk & Noble Jig.

(e (. A **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, si inaugura il Rossini Opera Festival con «Otello». Nel cast Mariella Devia, Simone Alberghini, regia di Pier Luigi Pizzi, ORT della Toscana diretta da Corrado Rovaris. **Verona**, Arena, ore 21, «Nabucco» di Verdi, con Maria Guleghina, Leo Nucci, Carlo Colombara, regia di Gianfranco de Bosio, sul podio Maurizio Arena. «Il (e «Mese mariano» di Umberto Giordano in scena a **Martina Franca**, Palazzo Ducale, (21, (Maria Consiglia Miccoli, Monica Sesto, Songhu Liu. Regia di Lorenzo Mariani, Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Renato Palumbo. «Il conte di Lussemburgo» di Lehar a **Trieste**, Teatro Verdi, 20,30, con Chiara Taigi, Alessandro Spadorcia, regia di Ivan Stefanutti, dirige Julian Kovatchev.

(. A **Fano**, Teatro della Fortuna, (21, «Gli Schopenhauer», commedia pessimistica di Manlio Sgalambro, con Anna Bonaiuto, Remo Girone, regia di Franco Battiato. **Verona**, Teatro Romano, 21,15, «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Elisabetta Pozzi e Michele Placido, regia di Gigi Dall'Aglio. **Radicondoli**, piazza della Collegiata, 21,30 «Come naufraghi in un mare di città», testo e regia di Ugo Chiti. Scuderie Palazzo Comunale, ore 23, «Canzoni d'amore e di viaggio» di e con Dacia Maraini. **Catania**, centro culturale Viale Africa, 21,30, «Tango eros», (Paola Pitagora, regia di Aurelio Gatti. **Borgio Verezzi**, piazza S.Agostino, 21,15, «I fiori dell'amore e del male», poesia e musica con Andrea Jonasson, Gino Zampieri, soprano Donata Lombardo. **Borgio Verezzi**, Cava dei Fossili, 21,15, «Purgatorio 9B», interprete e (gista Ugo Gregoretti, con Marina Fabbri. **Loano**, giardino del Principe, 21,15 cabaret con Flavio Oreglio e Ale & Franz. **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, (21, «A chorus line» di Michael Bennet, (la Compagnia della Rancia, regia di Saverio Marconi e Baayork Lee. **Mira**, Villa Widmann, 21,15, «Il giardino sulla luna» di Francesco Nicolini, con Roberto Abbiati, Roberta Biagiarelli. **Terminillo**, Teatro Tenda, ore 21, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, (Nando Gazzolo, Renato Campese, regia di Nucci Ladogana. **Caltagirone**, Chiostro Collegio dei Gesuiti, ore 21, il gruppo Idee (Velluto in «Maree» e il Teatro Gogmagog in «Storie di draghi ed eroi». **Tondo Vecchio**, ore 22, Myoon Project Group in «Patchwork». **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Mio sangue», di e con Lucilla Lupaioli, nel cast Massimiliano Violante, Claudio Santamaria, regia di Furio Andreotti. **Casola**, piazza Sasdelli, 21,15, Alessandro Bergonzoni in «Zeus». **L'Aquila**, Collemaggio, 21,30, ««La mo((di (con Orlando Della Morte. **Fiuggi**, piazzetta S.Maria, ore 21, il cabarettista Massimiliano Bruno in «Reading».

DANZA. A **Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, Lindsay Kemp e Teatro Nuovo di Torino in «Sogni di Hollywood». **Catania**, Villa Bellini, ore 21, le compagnie DCA-Philippe Decouflé in «Triton». **JAZZ.** Toninho Horta Quartet e **Bassano**. Richard Galliano a **Varzi**. World Tango Project, Silvia Dalla Noce Quintet a **Castel(**. Classic Jazz Quartet e **Passariano**. Clusone Trio, Dominique Regef & Yves Romain a **Palermo**.

(. Vinicio Capossela e **Sanremo**. Sud Sound System e **Nuoro**. Prozac+ a **Castellaneta**. Afterhours a **Castellato**. Teresa De Sio e **Livorno**. Vox Populi e **Bocchigliero** (Cosenza). Casino Royale a **Cotronei** (Crotone). Bluvertigo e **Terracina**. Roberto Vecchioni a **Capo d'Orlando**. Madreblu e **Suzzara**. Banco Mutuo Soccorso a **Grosseto**. Consiglia Ricciardi a **Portici**.

Rientro anticipato per la ballerina, dall'8 settembre in scena alla Scala

Forsythe, un «mistero» per la Ferri

Al via le prove della coreografia «top-secret»

Alessandra Ferri

MILANO. Vacanze brevi per Alessandra Ferri e il corpo di ballo della Scala. A Ferragosto iniziano a Milano la prove dello spettacolo di Forsythe, in scena dall'8 settembre nella sala del Piermarini, ove il famoso coreografo americano entra per la prima volta. In compenso sarà un ingresso alla grande poiché, dopo le nove recite con i complessi scaligeri, tornerà a Milano dal novembre per altri spettacoli con il suo Ballet Frankfurt.

Maestro sagace ed oscuro, architetto della danza post-moderna, questo nuovo Balanchine non è certamente un autore facile e si comprende pertanto il ritardo con il quale approda alla Scala, dopo anni di corteggiamento peraltro da parte del teatro milanese. Ancora più raro per Forsythe ((scrivere (novità espressamente per l'étoile italiana Alessandra Ferri, novità che ha circondato il mistero non rivelando neppure il titolo. Nella (rata verranno proposte inoltre due creazioni: una coreografia del 1987 per l'Opéra di Parigi (allora diretta da Rudolf Nureyev) «In the Middle Somewhat Elevated» e la più recente «Approximate Sonata», considerata un'opera di stampo neo-balanscíniano. Due balletti che si distinguono anche per la base musicale nettamente opposta. Il primo è condotto su musica dell'olandese Thom Willems, abituale collaboratore di Forsythe e come lui convinto che la tecnologia sia una componente essenziale dello spettacolo coreografico attuale. La «Approximate Sonata» fin dal titolo ironico segnala la difficoltà di avvicinamento al genio di Beethoven, ancora più sottolineato dalla definizione «balletto nello stile tardo Novecento».

William Forsythe è nato a New York nel 1949 ed ha studiato alla Julliard School e all'American Ballet. Dopo una breve esperienza nel Joffrey Ballet, si è trasferito in Europa allo Stuttgard Ballet, ove ha iniziato a realizzare la sua vera vocazione, quella di coreografo. Carriera cui è è completamente applicato al momento di assumere la direzione del Balletto di Francoforte nel 1984. Dal 1990 fino a tempi recentissimi Forsythe ha gestito con la sua compagnia anche il Théâtre du Châtelet di Parigi e presto opererà anche ((teatro di Robigny, sempre nella capitale francese. Prossimamente disporrà pure (un altro teatro e Francoforte. Insomma (attività frenetica che non gli impedisce di accettare, con avaro discernimento, altre ospitalità.

E' il (della Scala su sollecitazioni della recentemente dimissionaria Elisabetta Terabust. Una scommessa (per lui che per il complesso milanese, non certo abituato alla tecnica singolare di Forsythe. E il discorso vale anche per la Ferri e per altri componenti del corpo di ballo, come l'étoile ospite Maximiliano Guerra e Roberto Bolle in irresistibile ascesa, ma nell'ambito del balletto accademico.

Nel programma di novembre del Frankfurt alla Scala figureranno titoli già noti in Italia come «Enemy in the Figure» e «Quintett», ai quali si aggiunge il recente «Hypothetical Stream 2».

Luigi (illegible)

Lutto nel mondo del jazz

Morto Gonella il trombettista ((nel (illegible)

LONDRA. E' morto all'età di 90 anni, Nat Gonella, uno dei più importanti trombettisti jazz inglesi. Gonella, che il grande Louis Armstrong (soprannominare «il mio figlioccio, Nat», era ricoverato da una settimana al War Memorial Hospital di Gosport, nell'Hampshire, a causa di una caduta. Dopo aver compiuto i primi passi nel jazz all'interno di una band chiamata The Busby Boys, Gonella negli Anni Trenta suonò la tromba per le più importanti orchestre jazz inglesi, comprese quelle di Lew Stone e di Billy Cotton, e accompagnò alcuni cantanti di punta tra cui Jessie Matthews e Al Bowlly.

Alle fine degli Anni Trenta formò una sua band, la «Nat Gonella and his Georgians». Co((vocalista, si ispirava moltissimo al ((Satchmo e registrò decine di successi tra cui una versione di «Georgia On My Mind». **(adnkro)**

Mazzone dà ragione al boemo

BOLOGNA. Un alleato per Zeman. L'allenatore ■ Bologna Carlo Mazzone (foto) si schiera con decisione dalla sua parte: «La mia stima verso Zeman - ha detto - è aumentata dopo ■ ultime dichiarazioni. A questo punto gli chiedo solo ■ far chiarezza. Di fare i nomi anche di fronte a una inchiesta che sarebbe giusta e necessaria. Negli ultimi due anni ■■ girate tante voci sul doping nel calcio. Non vanno sottovalutate». Quello di Mazzone è anche un appello: «Zeman, saprà quello che dice. Dunque va ascoltato da chi di dovere. Anch'io ho sentito dire in giro tante storie. Tutti nel calcio lo sanno. Serve una inchiesta: per salvaguardare gli uomini e perché il calcio italiano non abbia più ■ soffrire da questa situazione». Per Mazzone i pericoli non sono solo etici: «In gioco ■ l'uomo ■■ il giocatore. La sua salute. Quindi ■■■ d' accordo sul controllo anche del sangue».

Oncologo: Zeman non fumi in tv

ROMA. Zeman «fa benissimo ■ lanciare l'allarme droghe nello sport, ma perché lui non smette di fumare durante le partite mandando così messaggi ai giovani che il fumo non fa male?». La preoccupazione, «come oncologo», è di Umberto Tirelli del Centro oncologico di Aviano. «Negli Stati Uniti - ha precisato - un allenatore ■ calcio non potrebbe mai fumare ■■ di fronte alla tv. E' molto più dannoso ciò che fa lui, facendosi vedere ■■■ la sigaretta in bocca, per i messaggi negativi che manda ■■ giovani, che l'eventuale assunzione ■ droga ■ da parte di sportivi. Lui ■■■■ è assoggettato a ■■■ droga seppure chimica. La mia - ha aggiunto il medico - è una preoccupazione da oncologo, per il resto non entro nel merito della denuncia». Secondo Tirelli, «gli organi federali dovrebbero proibire che un allenatore fumi in pubblico: ■ privato ovviamente è diverso».

CICLI IN TV

7,05 Calcio. Spagna-Paraguay (esp.)	**Tmc**
12,20 Studio Sport	**Italia1**
15,30 Ciclismo. CdM a San Sebastian e ■■ giorni di Fiorenzuola. **Basket.** Sintesi di Italia-Lituania.	**Raitre**
18,55 Studio Sport	**Italia1**
■■■■ Tmc Sport	**Tmc**
■■■■ **Atletica.** Meeting di Monaco	**Tele+**
■,30 Calcio. Boca Junior-Velez Sarfield	**Tmc2**
20,35 Rai Sport Notizie	**Raiuno**
23,00 Tmc Sport e Magazine	**Tmc2**
0,05 Atletica. Gran gala della Versilia	■■■■
1,10 Italia1 Sport	**Italia1**

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Sabato 8 Agosto 1998 23

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Il fantasista bianconero reagisce duramente alle allusioni di doping del tecnico

DEL PIERO QUERELA ZEMAN

La Juve: solita cultura del sospetto

ROMA. Alessandro Del Piero ha deciso di rispondere con una querela ■ sospetti di doping avanzati dall'allenatore della Roma, Zdenek Zeman, nell'intervista apparsa ieri sull'Espresso. Il fantasista della Juventus ha dato mandato al suo procuratore, l'avvocato Claudio Pasqualin, di avviare le procedure anche per il risarcimento dei danni. Le accuse di Zeman, secondo Pasqualin, «sono gravissime e fanno male a tutto il calcio. Sostenere che determinati grandi campioni sarebbero divenuti tali anche per l'effetto di sostanze dopanti è non solo falso ma anche irresponsabile». E ha ricordato che Del Piero «ha fatto del rigore sportivo e del sacrificio personale la base del ■■■ successo. ■ il signor Zeman sa qualcosa di più si rivolga agli organi federali. Nel frattempo, dinanzi all'inaccettabile lesione della sua reputazione, Alessandro Del Piero ■■ ha già incaricato non solo ■ predisporre l'inevitabile atto di querela, ma anche di adire il giudice civile, una volta ottenuto il permesso delle autorità federali, per ottenere un congruo risarcimento».

La Juvenuts, a sua volta, non ha fatto alcun commento. I giocatori, a Udine per la disputa del triangolare con Udinese ■ Inter, non hanno voluto esprimere giudizi sulla vicenda. Il portavoce della società, Alessio Secco, ha detto che il silenzio stampa sull'argomento è stato deciso già giovedì sera dopo le prime notizie sulle dichiarazioni di Zeman. «E' una decisione - ha detto Secco - che è stata assunta di concerto da dirigenza societaria ■ giocatori: tutti sono stati concordi».

La società bianconera, in ogni caso, sta valutando l'eventualità di procedere per via legale contro «le pesanti quanto gratuite allusioni» di Zeman, per tutelare «la reputazione propria e dei suoi tesserati». Lo ha annunciato Luciano Moggi leggendo ai giornalisti un comunicato arrivato via fax dallo studio dell'avvocato Vittorio Chiusano, presidente ■ legale della Juventus. Questo il testo del comunicato: «Con riferimento all'intervista del signor Zeman, la società vede purtroppo in essa un nuovo esempio di quella inaccettabile e diseducativa cultura del sospetto che tende sempre ad attribuire ad una causa illecita le ragioni dei successi altrui. La società, comunque, si riserva di valutare con la rigorosa necessaria attenzione le pesanti quanto gratuite allusioni di Zeman, per decidere le eventuali iniziative da ■■■■■ nelle varie sedi competenti, al fine di tutelare la reputazione propria e dei suoi tesserati - giocatori, tecnici e medici - la cui serietà ■ il duro lavoro quotidiano ■■■ stati ingiustamente offesi nell'intervista in questione».

Sulla querela di Del Piero e sulle possibili azioni legali della Juventus, nessun commento da parte di Zeman. L'allenatore giallorosso ha fatto sapere che per ora non intende rispondere, ma ha anticipato che preciserà il ■■■ pensiero sull'argomento farmaci nel mondo del calcio ■■■ un comunicato che dovrebbe essere diffuso fra tre-quattro giorni. Zeman spiegherà meglio i contenuti della sua intervista approfondendo la differenza tra sostanze dopanti ■ sostanze farmacologiche. Una precisazione scritta con la quale Zeman intende chiudere l'argomento.

Sulla vicenda ha preso posizione anche l'Associazione calciatori con un comunicato nel quale «in riferimento alle recenti dichiarazioni di tesserati relativi al problema doping nel mondo del calcio, tendenti a screditare l'immagine di atleta e di uomo di alcuni calciatori», l'Aiic ha chiesto «l'immediato intervento della Federazione affinchè assuma le più idonee iniziative a tutela della professionalità dei propri tesserati».

[r. p.]

L'Associazione Calciatori chiede alla Federazione di prendere le giuste iniziative per fare chiarezza

Alex Del Piero non ha voluto rilasciare dichiarazioni ma ha dato mandato al ■■■ procuratore, l'avvocato Pasqualin, ■ querelare Zeman e di chiedergli i danni: nella foto a destra, il Talentino nella stagione 1995-96; in alto, un'immagine attuale del fantasista bianconero

Il medico lotta da anni contro il doping: non c'è una legge in Italia che consideri reato l'uso di certe sostanze

«I responsabili sono medici e massaggiatori poco scrupolosi, che guadagnano somme enormi, tutte in nero»

Gianluca Vialli ha risposto seccamente alle accuse ■ Zeman: «E' un terrorista ■ non merita di far parte ■■■ mondo ■■■ calcio». A lato, il giocatore nella Samp ('85); in alto, ■■■ con la maglia ■■■ Chelsea

L'ESPERTO

IL ■■■■■■■■■
DAL MONTE

I veri abusi tra i dilettanti Serve una dura repressione

QUESTA è l'estate del doping. C'è la bomba al Tour de France, e ci sono i sassi di Zdenek Zeman. ■■■ attenzione: ■■■ c'è solo la droga dei professionisti. C'è quella forse ancora più diffusa che usano tanti di quelli che fanno sport solo per passione. E' l'allarme che lancia il Coni, è il grido di paura di alcuni medici dello sport. Così fan tutti. Ma nessuno fa niente: perché in Italia non c'è una legge che punisca chi usi droghe nello sport, perché in Parlamento nessuno legifera ■■■ ra, perché le indagini dei Nas sono sparite nel nulla, perché i pochi che ci guadagnano ■■■ protetti da tutto l'ambiente ed è quasi impossibile toccarli. Allora, proviamo a fare un viaggio nelle nostre droghe, da dilettanti, e scopriremo verità assurde e terribili.

Che cosa ci guadagniamo? Un fisico bestiale, a volte soltanto un rasoio gillette come premio. Che ■■■ ci perdiamo? La salute, la dannazione («la castrazione chimi■■■ è il rischio più diffuso dei dopati). Però, così fan tutti. ■ il professor■■■■ Antonio Dal Monte, che ■■ anni lotta contro il doping nelle commissioni del Cio e della Iaaf, prova a sgolarsi. «Non c'è che un rimedio - dice -: la repressione più dura». Lo dice soprattutto al Parlamento. Anche a voi che leggete.

Professore, ha letto le esternazioni di Zeman?

«Io credo che lui volesse solo dire: danno un ■■■ di medicine agli atleti. Siete sicuri che sia proprio necessario riempirli di farmaci, tanti quanti se ne danno in una corsia d'ospedale? Zeman lancia i sassi. In questo senso ■■■ il sbagliato, perché dobbiamo attaccarci a tutto per smuovere qualcosa».

Perché ■■■ ■ sbagliato? Perché ce n'è un abuso più diffuso di quello che possia■■■ immaginare? Anche a livello dilettantistico?

«Partiamo da un dato di fatto. La maggior quantità e abuso di que■■■ sostanze, si ha con ■■■ non-sport: il culturismo da palestra. Quando i Nas fecero un controllo due o tre anni fa saltarono fuori cose terribili. Ficchiamoci in ■■■ che il cancro più pericoloso comincia ■■ lì. Poi si sparge in tutto quel mondo di sport dilettantistico che sta anche ai margini ■■ professionismo. Questo è un problema che coinvolge milioni di persone. Non possiamo continuare a chiudere gli occhi».

Voi come fate ■ esserne così sicuri?

«A volte, li abbiamo scoperti. Per caso. Tempo ■ dovevamo fare una ricerca: quale tipo di attività può essere consigliabile per i ciclisti anziani? Ci siamo detti, monitoriamoli e lo sapremo. Così, ■ una gara amatoriale abbiamo fatto gli esami senza che gli atleti lo sapessero. Scopriamo frequenze cardiache mostruose, roba da 200 battiti al minuto. Lì per lì, abbiamo pensato di avere le apparecchiature rotte. Abbiamo fatto un altro controllo ■ sorpresa. E abbiamo scoperto che si dopavano. Questa gente rischiava la pelle per un rasoio a mano, perché a tanto equivale il primo premio. Rischiava la pelle solo per la voglia di vincere».

A questo proposito, Zülle, in un'intervista ■ un giornale svizzero, ha sostenuto anche un'altra cosa: che uno diventava prigioniero della droga ■■■ ■■■■ per i risultati, ma per gli effetti che aveva sul corpo. Che significa?

«Zülle ha ragione. Uno degli effetti delle ■■■■■■ dopanti ■ quello ■ non fare sentire la fatica. E la fatica è dolore. La fatica ferma le strutture corporee che stanno svolgendo ■■■ lavoro troppo duro. Io ■■ ■■■■■ ■■ un ■■■ mi ■■■ male all'idea ■ un tale che pilota escludendo gli strumenti di controllo. E questo è quello che fanno gli atleti dopati».

Ma perché uno ne diventa schiavo?

«Qualsiasi sostanza ■■■ prende, ha una durata limitata».

E allora?

«La droga cambia l'organismo. Ma ■■ io ■■ fermo, l'organismo torna come prima o ■■■■■ più indietro. Questo vale pure per i culturisti. L'atleta che si ■ drogato corre il rischio di ■■■■ portato a continuare, perché a livelli normali sparisce l'effetto turbo».

Ma siamo sicuri che facciano davvero male queste sostanze, ■ esageriamo?

«Queste droghe vengono provate ■ effetti farmacologici. Sono immesse ■■ in un corpo sano. E' come dare benzina a una macchina che ha già il pieno. E poi ci sono i risultati sugli animali. Un esempio: l'ormone della crescita sui topi ha fatto sì che le ossa sfondassero la pelle».

Torniamo ■ dilettanti dello sport. Che rischi corrono?

«Racconto una storia vera. Una povera madre ci ■■■■ scritto preoccupata per il figlio culturista. Ci aveva fotocopiato un foglietto con le sostanze che lui usava. Fra i vari tipi di ormoni presi, ce n'era uno che non conoscevamo. Guardiamo sul prontuario ■ lo troviamo. Leggiamo il dosaggio. Era roba per i cavalli: quel ragazzo ■■ prendeva 5 volte il suo corpo».

E che malattie rischiava?

«Erano specificate: cancro ■ castrazione chimica».

E gli anabolizzanti. E' vero che l'eccesso può provocare l'impotenza?

«Sì. Ma tutti gli eccessi di queste sostanze provocano un rigetto di questo tipo».

Chi sono i primi responsabili? I medici? I padroni delle palestre?

«I padroni delle palestre non credo. Qualche medico. Poi bisognerebbe cercare tra i massaggiatori, e altri...».

Ma l'allarme è mai stato lanciato seriamente?

■■■ fatto è che noi stiamo sempre continuando a parlare ■ cose che la legge non prevede come reato. L'unico modo per ottenere qualcosa è quello di utilizzare le norme che ci sono nell'abuso degli stupefacenti o sulla negligenza della professione. ■ sull'errore diagnostico. Bisogna arrivarci indirettamente. Non c'è ■■■ reato che punisca il doping».

E il Parlamento ■■■ facendo qualcosa?

«Che vuole che le dica. Io non lo so. So di proposte ■ legge. Tempi lunghi. E alcune di queste mi sembravano fatte da orecchianti. La legge deve essere fatta da uomini ■■■ sport».

E la magistratura sportiva?

«Sì, qualcosina. Ma che pena dà? Un buffetto. Quando a un medico gli si dice restituisci la tessera, sa che pernacchia ■ quello? Questi medici, che ■■■ pochi, hanno utili tali che ■■■ superiori a qualsiasi clinico. E inoltre guadagnano tutto in nero».

Ma voi sapete chi sono questi medici? Avete ■■■ elenco?

«Abbiamo sospetti. Le voci girano. Ma cosa fa? Hanno protezione immensa dall'ambiente».

Oggi come oggi, uno sportivo è in balia solo della propria coscienza?

«Purtroppo sì. L'educazione non serve».

Rimedi?

«L'unico è quello della repressione. E usando il martello più pesante che c'è».

Addirittura? E perché?

«Ma che ■■■ vuole fare, quando questo fenomeno è ■■■ diffuso, quando campioni della moralità cittadina fanno uso di queste sostanze per una garetta o per un allenamento? Quando vedi che ■■ ■■ servono alti ufficiali, dirigenti di banca, quelli che tu pensi ■■■■ i meno corrotti del mondo, per vincere una ■■■■ che mette in palio ■■■ rasoio?».

Da quando il fenomeno ■ così esteso?

«Da alcuni decenni. Ma fino a poco tempo erano eccitanti che avevano un effetto placebo. Il problema è che adesso sono sostanze chimiche che hanno effetti drammatici».

Del tipo?

«L'Epo e gli altri assimilabili possono provocare trombosi. Tutti, il rischio di vita. E tutti, l'arteriosclerosi, naturalmente, ■ l'incapacità funzionale da parte del fegato. Molti stanno nascendo adesso ■ non sappiamo. Per esempio, da poco ■ è scoperto che gli antiasmatici a dosi più elevate sono stimolanti come ■ anfetamine, ■ a dosi ancora maggiori, diventano anabolizzanti».

Professore, alla fine, che cosa ci resta da fare?

«Repressione, più dura possibile. O, per paradosso, liberalizzare tutte le droghe. Così, dopo un anno, ■■■■■ un tale numero di morti ■ di tossici, che anche quelli più inclini al perdono cambieranno idea».

Pierangelo Sapegno

I COMMENTI

Donati: solo gli ipocriti negano il doping

ROMA. «Zeman è stato coraggioso, solo gli ipocriti o i vigliacchi possono dire che il calcio ■ fuori dal doping». Ad affermarlo ■ Sandro Donati, responsabile della Divisione ricerca ■ sperimentazione ■■■ Coni, tra i primi a svelare retroscena di doping nel ciclismo. ■■ spinge anche oltre: «Se alcuni magistrati agissero anziché conservare certi fascicoli davanti a sé, probabilmente ci si accorgerebbe che il calcio, come altri sport, è pienamente coinvolto nel doping. Devono intervenire governo e magistratura». Intanto la Federcalcio, senza nessun riferimento diretto alle dichiarazioni di Zeman, per le quali ■ «competente e responsabile in via esclusiva» la Procura Antidoping del Coni, ha deciso di interrogarsi sulle problematiche della lotta al doping il prossimo 7 settembre a Coverciano. Lo farà con una iniziativa del settore tecnico che avrà «la partecipazione dei medici di tutte le società dell'a■■■ professionistica, dei sanitari degli staff delle squadre nazionali, che hanno sempre operato nel rispetto delle regole, dei rappresentanti d■■ associazioni». Figc, Lega ■ Associazioni di categoria hanno concordato un altro incontro per il 1° settembre.

La nuova Udinese di Guidolin vince il trofeo Moretti al Friuli, superando i nerazzurri e i campioni

A Baggio la prima sfida con Del Piero

Robi più efficace, anche se Alex è andato a bersaglio

[illegible] NOSTRO INVIATO

E' successo che, mentre attendevamo Juve [illegible] Inter nella minireplica della partita scudetto dell'anno scorso, [illegible] emersa l'Udinese che i [illegible] tifosi guardavano con la diffidenza degli orfani quando si accostano a [illegible] nuova famiglia. Che saremo con Guidolin e senza Zaccheroni? Come faremo [illegible] il profilo nibelungico di Bierhoff se lo sostituisce un perticone argentino che si chiama Sosa ma è assai diverso dall'omonimo uruguagio che gioca nell'Inter e nella Lazio? Le due vittorie di ieri sera (misurate anche [illegible] modi quella sui nerazzurri, spettacolare quella contro la Juve, firmata [illegible] la tripletta di Amoroso) hanno convinto un po' tutti che gli attori sono cambiati ma lo schema è lo stesso. Se i replicanti si avvicineranno al rendimento di chi se n'è andato l'Udinese rimarrà un disturbo per [illegible] grandi, pescando l'uomo nuovo dal serbatoio di stranieri sconosciuti che hanno sfilato tra il campo e la panchina: un esercito. Si scommette sull'africano Appiah.

E' più difficile capire la Juve [illegible] l'Inter. Questi tornei in cui tutti entrano ed escono come [illegible] una recita d'avanspettacolo sembrano fatti per confondere le idee. Zeman direbbe che [illegible] due grandi rivali nell'affrontarsi hanno sbagliato le dosi: c'era troppa [illegible] maldisposta frenesia perché ne uscisse qualcosa [illegible] di buono e i quarantacinque minuti più attesi dell'estate sono trascorsi praticamente senza tiri in porta. Ma [illegible] utopia pensare che con cinque settimane sull'inizio del campionato si potesse ritagliare una figura precisa di quanto Juve e Inter offriranno nella stagione [illegible] soprattutto capire quale delle due sia la più forte: c'è tempo anche se l'Inter tra cinque giorni ha l'impegno di Champions League e la sua condizione dovrebbe essere migliore di quanto abbiamo visto.

Davanti [illegible] Zoff, ha rivinto la Juve. Questa volta non c'è stato [illegible] [illegible] un rigore nè Ronaldo, che è in vacanza: hanno deciso gli shoot-out, un'americanata inserita dallo sponsor birraiolo per innaffiare lo spettacolo. Con 35 metri da percorrere e sette secondi per tirare in porta tutti gli interisti si sono fatti ipnotizzare da Rampulla, pure Birindelli e Montero hanno sbagliato, ma Pecchia e Del Piero han superato Pagliuca. Per il resto annotazioni sparse, premesso che i portieri non sono stati impegnati.

La Juve già paga le antipatie [illegible] l'anno scorso [illegible] Del Piero si abituò [illegible] stadi roventi. Il Mondiale trascina le proprie scorie: tra il Pinturicchio fischiatissimo e sbeffeggiato [illegible] Baggio, la scelta popolare [illegible] è caduta su Baggio, [illegible] vittima sacrificale di Maldini. Gli hanno attribuito addirittura il premio per il miglior giocatore, che Amoroso meritava di diritto. Appena calato nell'Inter l'ex Codino se l'è tolta con mestiere. Non ha preteso troppo da se stesso: il suo secondo tempo [illegible] l'Udinese, quando l'ha spalleggiato Recoba e non più Pirlo, è stato efficace, i 20' con la Juve hanno confermato che [illegible] sprazzi servirà al fianco di Ronaldo.

Del Piero invece ha subito i limiti di una preparazione cortissima e la vicinanza insolita di Zalayeta sul quale la Juve scommette molto [illegible] [illegible] vuol farne la prima riserva d'attacco. Alex [illegible] è apprezzato per uno slalom nel finale con i nerazzurri (dribbling un po' troppo insistito) e per la prontezza nel ribattere [illegible] porta la respinta di Wapenaar, [illegible] portiere di riserva dell'Udinese, quando Lippi l'ha reinserito nella ripresa contro i friulani. Le valutazioni vanno fatte sulla coppia Inzaghi-Del Piero e tutti [illegible] due hanno segnato. Vecchia abitudine. [illegible] attesa che domani sera tornino Zidane, Deschamps [illegible] Davids per ricostruire il nocciolo indispensabile della passata stagione: le alternative sono piaciute (Pecchia assai più di Blanchard) ma, con una concorrenza più forte, a Lippi [illegible] una stagione super dei suoi uomini-chiave.

L'Inter in versione pasticciata non ha trovato la posizione ideale [illegible] Pirlo. Va rivisto dietro le due punte. Ma senza Ronaldo [illegible] Djorkaeff ogni indicazione è prematura. Comunque l'impatto con la Juve c'è stato: soft e senza strascichi. Ma è quanto basta per lanciare la stagione.

Marco Ansaldo

UDINESE-INTER 1-0

Calori

12' pt. Dalla sinistra Bachini batte una rimessa laterale con i piedi: Roberto Sosa di testa precede Galante e spedisce nell'angolo. Mazzantini blocca.
13'. Angolo dalla sinistra, palla a Bachini che centra in area, Calori colpisce di testa e segna: 1-0.
19'. Palla filtrante di Amoroso per Poggi che è colto in controtempo e non [illegible] approfitta.
1' st. Recoba sostituisce Pirlo [illegible] Robi Baggio si sposta a sinistra.
5'. Recoba lancia Zamorano che si infiltra in [illegible] e arriva davanti a Turci: il tocco [illegible] destro scavalca [illegible] portiere ma la palla centra [illegible] palo.
14'. Tiro di Recoba dal limite toccato da un difensore friulano. Turci devia in angolo.
17'. Bella azione di Recoba da destra, Baggio raccoglie il cross e tira: Turci respinge sui piedi di Zamorano che pressato calcia alto.
22'. Fuga di Sosa e diagonale parato da Mazzantini.

JUVE-INTER [illegible]-[illegible] (2-0 SHOOTS-OUT)

Rampulla

9' pt. Tiro di Montero, appostato al limite dell'area: la palla esce alla destra di Pagliuca.
10'. Tre corner corti di Del Piero, [illegible] esito.
16'. Baggio si libera finalmente per il tiro da fuori area, ma la conclusione è alta.
22'. Dabo per Ze Elias, toccato duro da Del Piero.
4' st. Ammonito Birindelli per un fallo su Pirlo.
13'. Lancio preciso di Pirlo che coglie in contropiede la difesa juventina: Ventola, davanti a Rampulla, sbaglia.
15'. Bergomi fallo da ultimo [illegible] Del Piero: ammonito. E lo juventino ammonito per proteste.
17'. Tacchinardi calcia alto da buona posizione.
21'. Pecchia calcia benissimo al volo da [illegible] una decina di metri ma c'è Galante sulla traiettoria.
Shoot out sbagliano Pirlo, Recoba, Xavier Zanetti [illegible] Ventola per l'Inter, Birindelli [illegible] Montero per la Juve ma segnano Pecchia [illegible] Del Piero.

UDINESE-JUVENTUS 4-[illegible]

Il tecnico Guidolin

6' pt. Pocci tenta di ingannare Rampulla che blocca il pallonetto.
7' pt. Cross dalla destra di Fonseca, Tacchinardi appostato vicino al palo opposto controlla e segna il gol del vantaggio bianconero: 0-1.
22'. Poggi mette in mezzo un bel pallone per Sosa che di testa pareggia: 1-1.
11' st. Amoroso resiste all'intervento di Mirkovic, che cerca di rimediare a un errore, [illegible] dalla sinistra infila Rampulla: 2-1.
12'. Ancora Amoroso si impossessa di [illegible] pallone [illegible] limite dell'area [illegible] appena dentro Mirkovic lo atterra: il brasiliano segna il rigore: 3-1.
16'. Del Piero approfitta di una respinta del portiere dell'Udinese e di destro segna: 3-2.
18'. Punizione di Amoroso dal limite: 4-2.
20'. Inzaghi trova la rete del 4-3.

Vialli spara in campo e fuori

Un gol a Buffon e un «terrorista» a Zeman

Parma e Chelsea fanno 2-2 sul campo coperto d'acqua A segno Fiore e Crespo

L'argentino Crespo è subentrato nella ripresa a Balbo e ha segnato il gol del momentaneo 2-1 a favore del Parma

PALERMO. Gianluca Vialli al 90' dell'amichevole Parma-Chelsea (2-2 alla Favorita semivuota per un'inconsueta pioggia) ha definito «coglionate» le dichiarazioni di Zeman sulle «esplosioni muscolari di alcuni giocatori della Juve»: «Sta [illegible] di destabilizzare l'ambiente come un terrorista del calcio». Al boemo, Vialli ha replicato con estrema durezza [illegible] quando ha lasciato il terreno di gioco sia in una sventagliata di dichiarazioni in sala stampa. Sulla querela già annunciata da Del Piero (l'altro campione citato da Zeman) Vialli ha detto: «Credo che a questo punto per farlo stare zitto occorra passare [illegible] queste cose, rivolgersi agli avvocati. Vedremo se ce ne [illegible] i presupposti». E ha chiesto che la Figc squalifichi Zeman «almeno per un anno, [illegible] non vogliono fare la figura dei buffoni». Alludendo ai responsabili della Federcalcio ha incalzato: «Se [illegible] lo squalificassero, non si capirebbe come la gente possa credere [illegible] chi detta regole etiche da rispettare». Ha cercato di ridimensionare tutto, quando ha detto «sono coglionate, scusate la parola, alle quali non vale la pena di rispondere». Ma subito dopo, preso dall'ira, ha aggiunto: «Questo fatto mi ha rattristato perché 15 anni [illegible] calcio sono lì a testimoniare che [illegible] merito rispetto». Perché Zeman ha insinuato che il calcio italiano è come il Tour, con evidenti richiami ai ciclisti bombardati? «Si sta preparando una scusa [illegible] la stagione gli va male», ha risposto Vialli che ha concluso: «Adesso vado in Inghilterra e sono cavoli vostri che restate».

Quanto a Parma-Chelsea, spettacolo poco esaltante su un terreno [illegible] ridotto [illegible] pantano. Trascinato da Asprilla il Parma parte alla carica e un ubriacante slalom del colombiano mette in condizione Fiore [illegible] di battere il portiere inglese al 3'. Al 40' Zola dalla sinistra pennella un cross al centro dell'area e Poyet gira di testa in rete. Nella ripr[illegible] al 17' i centrali del Chelsea bucano una palla scivolata su una pozzanghera e Crespo insacca. Ci pensa Vialli, dopo meno di un quarto d'ora, a ristabilire le distanze: finta deliziosa [illegible] palla alla destra del portiere. **(a. r.)**

[illegible] **Altre amichevoli:** Venezia-Cittadella 2-0 (Cossato rig., Gioacchini); Tr. Santagiuliana: Empoli-Bari 6-5 rig., Vicenza-Bari 6-5 rig., Empoli-Vicenza 3-0 rig.; Benfica-Lazio 4-0.

[illegible] **Oggi:** Piacenza-Reggiana (Conegliano V., 20,30); Brescia-Cagliari (Desenzano, 18); triangolare Salernitana-Cittadella-Bassano (Bassano, 18); Medicina-Bologna (Medicina, 18); Amiata-Fiorentina (Abbadia S.Salvatore, 18); Ascoli-Perugia (Ascoli, 20,30).

[illegible]

Oggi per i granata due amichevoli, col Nus e il Borgosesia

Vidulich stoppa Ferrante

«Giochi, poi rivedremo il contratto»

FENIS
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo Vidulich sta scoprendo il nuovo Toro di Mondonico. Partita dopo partita, vede la squadra che prende forma anche se dice che è presto per dare giudizi. Ieri, prima di lasciare la squadra nel ritiro di Fenis e rientrare [illegible] Genova, Vidulich ha parlato di tutto, dalla grana Ferrante ai problemi legati alla ricostruzione dello stadio Filadelfia, dall'assoluta necessità di tornare in A a fine campionato ai progetti a venire.

Oggi, nell'amichevole di Aosta [illegible] [illegible] Borgosesia (C2) che s'inizierà alle ore 17,30, Mondonico proverà l'inedita coppia Artistico-Lopez, mentre in mattinata, a Nus (ore 10,30) contro la compagine locale, Crippa e Asta, guariti dai rispettivi infortuni, sosterranno un collaudo nel Toro [illegible]. Ferrante accusa un affaticamento muscolare [illegible] c'è chi ritiene che il bomber abbia anche perso l'entusiasmo dopo [illegible] mancato accordo c[illegible] la società sull'adeguamento e l'allungamento del contratto. Souness sarebbe felice di portarlo al Benfica, tuttavia Ferrante preferisce rimanere al Toro e il suo procuratore Conti spera che le parti (la differenza pare si aggiri sui 100 milioni) si avvicinino e si eviti una rottura.

Presidente Vidulich, a che punto [illegible] il caso Ferrante?

«Lui non era e non è in vendita. Non l'abbiamo messo sul mercato perché crediamo nelle sue qualità. Nella scorsa stagione Ferrante ha sottoscritto un contratto sino al Duemila. Nessuno gli ha imposto la cifra, che ha scelto lui. Ora ci ha chiesto un ritocco. E ognuno è fermo sulle proprie posizioni. Se ne potrà discutere, ma nel corso della stagione. Ferrante è un professionista e deve pensare a giocare. Se ha altre idee la società saprà regolarsi di conseguenza».

L'organico è folto. Riuscirete, presto, a piazzare gli esuberi, da Bacci a Pedroni, da Casazza a Pastine, [illegible] almeno un uruguayano?

«Aspettiamo la fine del ritiro per consentire a Mondonico di approfondire la [illegible] del gruppo, poi prenderemo delle decisioni. Lo stesso discorso vale per gli eventuali aggiustamenti in corsa. Come abbiamo fatto l'anno passato. La lezione ci è servita, [illegible] in campo che fuori».

Già prima di veder sfuggire la A nello spareggio, avevate perso rinforzi importanti che non hanno voluto rischiare di scendere di categoria. Riuscirete ora a evitare questo problema?

«Andersson [illegible] un paio di buoni giocatori tedeschi ci sono sfuggiti. Chiaro che, se punteremo su calciatori in scadenza di contratto, la promozione dovrà essere ipotecata con un certo anticipo per attuare adeguati piani di potenziamento. Abbiamo preso tre giovani uguguayani: hanno il vantaggio che da loro [illegible] ci aspettiamo molto subito e possono crescere, maturare. Senza fretta da parte nostra. Comunque, più che al bilancio, abbiamo badato ad allestire [illegible] squadra competitiva. Contiamo molto sui nostri tifosi. Gli abbonamenti sono aumentati rispetto a un anno fa, e saranno i risultati delle prime partite ufficiali a incrementarli. Se il Toro gioca, vince e diverte, riconquistiamo anche un pubblico maggiore».

La promozione è dunque fondamentale per i progetti del vostro gruppo?

«Fra allenatore, vice e preparatore atletico abbiamo uno staff da serie A, quartieri alti. Centrare l'obiettivo è [illegible] obbligo per restituire la giusta dimensione alla società [illegible] per riportarla all'attenzione [illegible] tutti, anche a livello internazionale».

L'eventuale quotazione in borsa del Torino Calcio è imprescindibile dalla ricostruzione del Filadelfia?

«Tutto è legato alla questione dello stadio. E il Toro in borsa [illegible] sarà un'utopia. Il salto [illegible] A avrebbe dato maggior impulso anche al merchandising, ma tutto va valutato al momento delle decisioni e delle certezze. Aspettiamo le risposte del Comune. Speriamo arrivino ai primi di settembre. Vogliamo uno stadio moderno che si autofinanzi, [illegible] quasi. Ormai le parole [illegible] [illegible] poco. E contano solo i fatti».

[illegible] **Bernardi**

Gonella è favorevole

[illegible] potranno dirigere partite

[illegible]

In futuro gli arbitri potrebbero allenarsi dirigendo la partita infrasettimanale dell'undici cittadino: Gonella è possibilista: «Servirebbe agli arbitri, per tenere allenato l'occhio, e anche ai giocatori». Quest'anno [illegible] saranno incontri arbitri-allenatori-capitani per chiarire [illegible] regolamento. Tra le raccomandazioni: fallo di mano: [illegible] se interrompe un'azione da rete, e su punizione indiretta il mani darà l'eventuale rigore oltre al «giallo»; fuorigioco: se un giocatore si trova poco oltre il centrocampo in fuorigioco e [illegible] è destinatario del pallone, deve far intendere che non vuole partecipare all'attacco; fallo da dietro: «rosso».

BCS DMB&B

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.

LA STAMPA

nice-matin

Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

MENTONE	MONACO	NIZZA	CANNES SUR MER		CANNES
M. FRERE 242, av. Aristide Briand Roquebrune Cap Martin	M. BORRAS Kiosque 22, blvd. d'Italie	M. Christian MISTURA Kiosque trottoir Sud Promenade des Anglais	M. PAYSAN Pénétrante Cannes Venise 76-78 av. des Alpes	M. BRILLIER 2, blvd. Maréchal Joffre	M. BESANCON Noga Hilton Blvd. de la Croisette
Mme ESSER Librairie de la Presse 25, av. Félix Faure	M. BORRAS Kiosque 22, blvd. d'Italie	Mme Sandra BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	M. LACOME Talus du Rial 7, av. Cyrille Besset	M. ROLANDO 137, blvd. Wilson	M. GYSS 24, rue des Suisses

Nei quarti ai Mondiali di Atene, azzurri superati in extremis: ora l'obiettivo è il 5° posto

L'Italia sfiora il miracolo con gli Usa

Myers il migliore, ma sbaglia l'ultimo tiro. E oggi la Lituania

DAL NOSTRO INVIATO

«Italia, se po fa'» recitava ieri un cartello issato sugli spalti con orgoglio da alcuni tifosi azzurri prima del match contro gli Usa che valeva l'accesso alle semifinali dei Mondiali. E quegli ultras fedeli, giunti fino ad Atene, hanno ragione: l'impresa, che pareva quasi proibitiva alla vigilia, era davvero possibile e i ragazzi di Tanjevic l'hanno accarezzata fino a 3" dalla fine, quando la bomba del possibile sfondato da Myers - sul 77-79 per gli americani - ha giocherellato con il ferro del canestro avversario come una pallina nel flipper, finendo poi nelle mani di Gasser. Ininfluente infine il fallo degli azzurri sul piccolo americano, il suo ultimo punto sui due tiri liberi concessigli e il disperato e vano tentativo di Meneghin da 20 m allo scadere. E' finita così 77-80 per gli Stati Uniti che salvano la partita ma forse non la faccia, mentre l'Italia si deve accontentare delle finaline per il 5° posto (oggi semifinale con la Lituania).

Evidentemente per la nostra Nazionale è destino che l'accesso alle semifinali iridate debba essere legato agli Usa. Fu così nel '70 a Lubiana, quando l'Italia battè per la prima volta nella sua storia gli Usa nei quarti e finì poi al 4° posto. La cosa si ripeté otto anni dopo a Manila, anche in quell'occasione l'Italia restò ai piedi del podio.

Stavolta gli azzurri non ce l'hanno fatta a superare l'ostacolo americano, ma hanno comunque dato l'impressione di valere la selezione stelle-e-strisce e anche le altre formazioni che lotteranno per le medaglie. Cresce quindi il rammarico nel clan italiano di aver sciupato l'occasione nei giorni scorsi di battere la Grecia o la Russia e arrivare così a questi quarti con una classifica migliore che avrebbe scongiurato l'incrocio a rischio gli Usa. Avversarie Lituania o Spagna, sulla carta, sarebbero state sicuramente più abbordabili.

Pur sconfitta, l'Italia merita tuttavia l'elogio per aver dato la propria impronta alla partita, passando in vantaggio per la prima volta al 9' (14-13) e restandovi molto più a lungo degli Stati Uniti (38-32 al 17' poi 53-47 al 26' e 70-64 al 36'), fino a un +7 a 4'57" dal termine che pareva quasi decisivo. Invece proprio nella seconda metà della ripresa l'Italia ha improvvisamente perso di fluidità in attacco, segnando il suo ultimo canestro su azione addirittura a 7'22" dalla conclusione con un Carlton Myers tornato comunque a ottimi livelli dopo alcune prestazioni sotto tono. E' stato il migliore in campo, realizzando 21 punti di bottino personale (15/15 nei tiri liberi) e annullando il suo temuto diretto Jimmy Oliver (2 soli punti, dalla lunetta). Ma purtroppo per l'Italia, quando negli ultimi 10' gli americani hanno raddoppiato in difesa su Carlton, nessun altro esterno azzurro ha trovato buone soluzioni offensive (nella ripresa Basile 0/3, Meneghin 1/5, Abbio 1/3!). Soltanto Fucka si è fatto vedere in un paio di occasioni (2/3 nei secondi 20'), poi dal 31' è scomparso anche lui. Eppure gli Usa sarebbero colati a picco ugualmente se non avessero trovato, proprio nelle fasi cruciali, una serie decisiva di triple (6/11 nella ripresa, con il 58% complessivo contro il 32% azzurro) che ha vanificato la leggera e imprevista superiorità italiana ai rimbalzi (31 a 28).

Tanjevic deve però rammaricarsi anche per il break patito in avvio (2-11), quando ha schierato Bonora in regia, De Pol ala piccola e Galanda ala grande. La musica è cambiata quando sono entrati Meneghin (per De Pol), Fucka (Galanda) e Basile (Bonora): da quel momento l'Italia ha sempre rinunciato ai suoi due play classici (Bonora e Pozzecco), alternando sul perimetro Myers, Abbio, Meneghin e Basile. Il risultato è stato ottimo, anche perché sotto canestro Chiacig, Galanda, Damiao e Fucka hanno retto bene il confronto con Gerard King, il miglior lungo americano. L'Italia è così andata al riposo in vantaggio (41-38), ma ha poi subito la grande ripresa del play Hawkins (4 punti nel primo tempo, 12 nel secondo), di Alexis (6 e 8) e soprattutto del sorprendente Garris (11 punti tutti dopo il riposo), l'uomo più preciso per gli Usa nella serratissima volata finale.

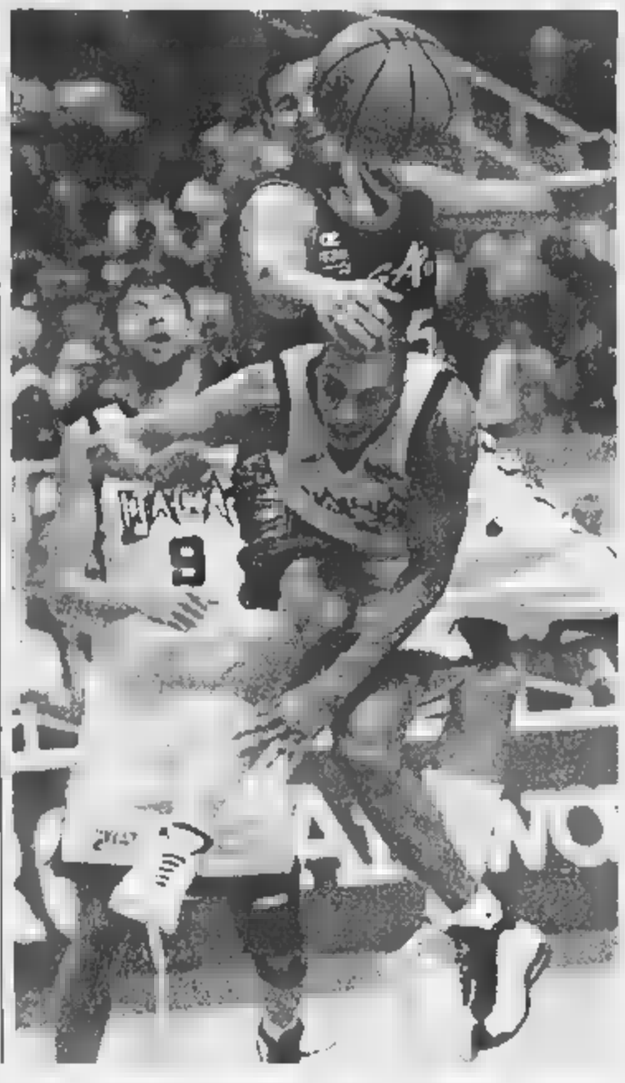
Giorgio Viberti

USA-ITALIA 80-77

Italia (tl 19/21, da due 17/40, da tre 8/25): Bonora, Basile 5, De Pol, Fucka 11, Galanda, Myers 32, Abbio 6, Meneghin 9, Chiacig 6, Damiao 8. *Stati Uniti* (tl 21/27, due 19/39, da tre 7/12): Hawkins 16, Garris 11, Sasser 9, J. King 7, Oliver 2, Alexis 14, G. King 9, Wood 4, Amaya 3, Miller 5.

Risultati dei quarti: Russia-Lituania 82-67, Stati Uniti-Italia 80-77, Jugoslavia-Argentina 70-62, Grecia-Spagna 69-62.

Oggi: semifinali 5° posto: 13,15 Italia-Lituania; 15,30 Argentina-Spagna. Semifinali 1° posto: 17,45 Russia-Stati Uniti; 20,00 Jugoslavia-Grecia.



Nella foto sopra la disperazione di Andrea Meneghin dopo la beffarda sconfitta contro gli Usa A sinistra, duro intervento dell'americano Brad Miller ai danni dell'azzurro Carlton Myers, miglior cannoniere assoluto (32) dell'incontro

Autocritico di Tanjevic

«Ci siamo illusi troppo presto di avercela fatta»

DAL NOSTRO INVIATO

Carlton Myers avrebbe potuto essere l'eroe del match, avesse centrato quella bomba a 3" dalla fine. Invece esce dal campo con la voglia di piangere, come un eroe mitologico sconfitto dal volere avverso degli Dei: «E' dura - dice quasi singhiozzando - è molto dura». Poi dà un calcio a una sedia, per scaricare la rabbia che gli ribolle dentro. «Abbiamo fatto delle scelte di tiro sbagliate nei momenti decisivi - riprende, cercando di non cedere allo sconforto -. Davvero non meritavamo di perdere. Per me è un'altra piccola delusione. Ne ho abbastanza, questa proprio non ci voleva» conclude alludendo alla finale dell'Europeo persa l'anno scorso la Nazionale a Barcellona ma soprattutto alla sue quattro finali scudetto, di cui tre nelle ultime tre stagioni, in cui è sempre stato sconfitto.

Mentre Myers fugge via, arriva Andrea Meneghin: «Sono stati degli episodi a decidere il match. Per esempio, quando Hawkins ha segnato il sorpasso (sul 75-77 a 41" dalla fine, ndr) ha commesso fallo di sfondamento su Basile. Se gli arbitri avessero fischiato... L'Italia si è comunque dimostrata una squadra molto forte e ha giocato davvero bene. Sarebbe bastato un po' di fortuna. Gli Usa sono una squadra normalissima, ma noi ci siamo bloccati negli ultimi 10', non so dire perché. Però abbiamo giocato lo stesso una partita fantastica».

Il ct azzurro Bogdan Tanjevic esce dagli spogliatoi fra gli ultimi: «Abbiamo disputato una buona partita, pagando alla fine lo scotto della fatica fatta per recuperare lo svantaggio accumulato avvio. Ci siamo illusi avercela fatta e loro ci hanno punito tiri anche rischiosi, mantenendo un'eccezionale percentuale da tre. Il canestro per loro pareva grande come una casa. L'ultimo tiro di Myers era giusto e l'ho visto dentro. Purtroppo negli ultimi minuti non siamo stati sicuri in attacco perché abbiamo subito troppo in difesa. Eppure siamo tornati avanti, ma era ancora troppo presto e abbiamo pagato la nostra insicurezza nei tiri decisivi. Avremmo voluto che la partita finisse prima del 40', è il cronometro a dettare il tempo, è bastato il nostro desiderio vincere».

Fucka è anche più laconico del solito: «Le sconfitte in extremis in partite come queste sono ancora più pesanti. Ci è mancato soltanto un canestro, che rabbia». Anche Abbio è disperato, ma non vuole rassegnarsi e guarda già avanti e cerca di trovare un motivo per reagire: «Pensiamo a centrare il quinto posto, che sarebbe comunque un buon risultato. Certo che dispiace uscire così dalla zona medaglie. Abbiamo concesso troppo a quel Garris, che si è quasi inventato un paio di tiri che ci hanno ucciso. Ora c'è la Lituania, non dobbiamo lasciarci andare, ma dimostrare che siamo fra le migliori squadre europee».

Gerard King, vecchia conoscenza del basket italiano per la sua militanza a Siena, fa i complimenti agli azzurri. «Altro che solo Myers, questa è una squadra completa che ci ha messo in difficoltà». Anche Alexis, un altro ex italiano (giocò da straniero a Livorno, Trapani e Siena), elogia la formazione di Tanjevic. «Una squadra di talento, molto forte anche sotto canestro. E' stata decisiva la nostra difesa nel finale su Myers, che gli ha impedito il tiro da fuori e l'ha costretto ad entrate sulle quali abbiamo raddoppiato bene».

Infine il presidente federale Gianni Petrucci, anche lui visibilmente scosso per la sconfitta: «Ho visto una grande Italia. Questa Nazionale andrà molto lontano, ne sono sicuro. Credetemi, sono davvero ottimista». L'obiettivo dichiarato sono gli Europei del prossimo anno in Francia, che varranno anche come qualificazione per le Olimpiadi di Sydney 2000.

[g. vib.]

Wilson Kipketer in inverno è stato bloccato dalla malaria

Stasera a Monaco riparte la Golden League con il suo jack-pot da un milione di dollari

Longo sfida il rientrante Kipketer

L'azzurro punta al record di Fiasconaro sugli 800

Terzo appuntamento questa sera a Montecarlo (inizio alle 20) per la Golden League, il circuito dell'atletica che mette in palio un milione di dollari per chi riuscirà a inanellare sette vittorie nei sette appuntamenti in programma. Dopo i primi due meeting (Oslo e Roma) restano in corsa in otto, cinque uomini (Fredericks sui 100, El Guerrouj sui 1500, Gebrselassie sui 3000, Bronson sui 400 hs ed Edwards nel triplo) e tre donne (Jones sui 100, Opara sui 400 e Masterkova sui 1500).

Ma il palcoscenico dello stadio Louis - dove i «grandi» saranno pressochè tutti presenti - rischia di essere tutto per Wilson Kipketer, che tornerà alle gare dopo la malaria che lo aveva bloccato in inverno, facendo temere per la sua carriera. Il danese - di passaporto, perchè di nascita è keniano - ha detto granchè alla vigilia, parlare lui è un'impresa e le risposte rappresentano quasi sempre la fiera delle banalità: «Sto bene, ma quello che riuscirò a fare in gara lo vedremo» - gli si è limitato ad osservare, dimenticando ovviamente di precisare che il suo rientro proprio in occasione di questo meeting, non in un appuntamento di minor impegno, è legato ad un suo sponsor che è anche quello principale del meeting monegasco.

Il rientro di Kipketer sugli 800 e la attuale condizione interessano direttamente Andrea Longo, anche lui in gara, in vista anche dei campionati europei che si terranno a Budapest dal 18 al 23 agosto, nei quali - visti gli attuali valori continentali - l'azzurro può aspirare a salire sul podio. «Ma adesso - dice Longo - non guardo tanto a quell'appuntamento quanto a questo impegno. piacerebbe centrare la gara che non sono riuscito a fare a Roma». Ossia, è facile capire, attaccare il primato italiano che Marcello Fiasconaro (1'43"7) stabilì ben 15 anni fa.

Longo, sulla pista dell'Olimpico, cedette a 150 dal traguardo: fino a quel momento il suo passo stato strepitoso, con un passaggio davvero troppo veloce a metà gara, a conforto di parole che gli erano scappate alla vigilia che facevano presagire l'intenzione di cercare un grandissimo tempo. Questa volta il veneto è misurato, non si arrischia a dire quale possa essere il suo obbiettivo ma si limita a chiarire il tipo di gare che intende disputare: «Una prova tattica non mi interessa, se c'è bisogno andare avanti per dare ritmo sono pronto a farlo».

Se c'è grande attesa per il rientro di Kipketer, altrettanto si può dire per Marion Jones. La statunitense ha disertato il meeting di Stoccolma, pochi giorni fa, lamentando un risentimento muscolare. C'è dunque da verificare se l'acciacco è superato, perchè altrimenti la «Lewis in gonnella» potrebbe perdere l'imbattibilità sui 100 (c'è il francese Arron in grande crescita) e dare l'addio al miliardario jack-pot.

E, in assoluto, meritano tutte le attenzioni anche i 100 metri maschili, dove Fredericks dovrà respingere l'attacco del ritrovato Bailey e di Boldon, mentre Greene ha deciso di riservarsi per il successivo impegno di Zurigo, martedì prossimo. **[g. bar.]**

Golden League, prossimi appuntamenti: Zurigo (12 agosto); Bruxelles (28 agosto); Berlino (4 settembre) e Mosca (5 settembre).

FORMULA 1

A 6 anni il padre lo mandò a un corso per pagliacci cercando, invano, di distoglierlo dai motori

Io, un ex clown, mio Schumi mio fido di me

Hakkinen: ho l'auto migliore, e lui ha tutta la pressione addosso

Di lui volevano fare un pagliaccio o un acrobata. Mika Hakkinen nel circus è arrivato ugualmente, ma è quello dei motori. Al massimo adesso fa il domatore di cavalli, i tanti sprigionati dalle vetture di F1. Eppure la storia è vera; quando aveva sei anni l'attuale leader della classifica mondiale si prese una cotta per i go kart. Li provò in una festa paesana e fece diventare matti i genitori perché ne voleva assolutamente uno. Per tutta risposta, il padre, terrorizzato dall'idea di avere in futuro un figlio pilota, lo mandò, per distrarlo a una scuola di clown. Ma alla fine la passione per le quattro ruote e la velocità prevalsero, che appena maggiorenne il finlandese si trasferì in Germania per correre proprio nei kart e in F3.

«Non credo - racconta Hakkinen - che molti miei colleghi siano arrivati al top dell'automobilismo sportivo passando attraverso la scuola di un circo. Ma anche quell'esperienza lontana mi è stata utile: ho imparato a sorridere quando devo affrontare momenti difficili, farmi sempre forza».

In effetti la carriera di Mika non è stata facile. Debutto nel 1991 con la Lotus ormai in disarmo, poi disoccupato. Lo ha salvato un ingaggio alla McLaren come collaudatore, dove nel 1993 faceva i test per Senna e Andretti. Poi la storia è nota: il brasiliano compì il suo tragico destino alla Williams e Hakkinen fu promosso in squadra, quarto in campionato. Tuttavia Hakkinen doveva ancora superare la prova più difficile della sua carriera: un incidente in Australia nell'ottobre del 1995: urto terribile contro le barriere, ospedale, il coma per diversi giorni.

«Anche quello, in un certo senso - spiega Mika - è stato un passaggio della vita che mi ha arricchito. Ho dovuto farmi forza, stringere i denti. Dopo cinque mesi ero nuovamente in macchina e quinto al ritorno nelle gare, sempre in Australia. Lo ricorderò per sempre. E' stato come rinascere per una seconda volta. Ma non ho mai avuto incubi e l'incidente ha avuto in me un esito positivo, anche se non vorrei mai prendere un'altra volta simili rischi».

La svolta finale lo scorso anno a Jerez, il giorno di Villeneuve-Schumacher. «Vinsi la mia prima dopo 96 tentativi. Ma allora è stato tutto più facile. Ora dispongo della miglior vettura, del più valido pacchetto tecnico in F1 e di ottime gomme. Il fatto più importante però è quello di aver battuto la pressione. Quando Schumacher con tre vittorie consecutive si è portato a 2 punti di distacco, chiunque avrebbe potuto cedere, capitolare. Io e la squadra invece abbiamo replicato a tono».

Nonostante la sua innata prudenza, il pilota della McLaren si sente molto fiducioso, crede nella conquista del titolo. «E' vero che ci sono ancora cinque gare da disputare e tutto può succedere. Però non guido la monoposto più competitiva, che nel complesso è anche molto affidabile, ma credo di avere scaricato addosso a Schumacher tutta la pressione che potevo avere su di me un mese fa. Ora è lui obbligato a vincere. Per continuare a sperare, Michael dovrà assolutamente arrivare primo nel prossimo Gran Premio all'Hungaroring, il 16 a Budapest. Se la Ferrari e il suo pilota vogliono tornare al successo che ottengono dal 1979, quando il casco iridato andò a Jody Scheckter, dovranno batterci in Ungheria, tanto per cominciare, e non basterà neppure. Quando ero più giovane avevo come idoli Senna, Prost e Mansell. Ho cercato di imparare da loro. Ho sempre pensato di avere un certo talento ma ho anche lavorato molto per arrivare dove sono. Credo di essere migliorato e so che devo ancora imparare. Ma proprio per questo per Schumacher non sarà facile battermi».

A otto giorni dal Gp d'Ungheria Mika Hakkinen è convinto che il Mondiale sta volgendo totalmente a suo favore

Intanto continuano i collaudi delle squadre. A Fiorano Schumacher ha compiuto l'ultimo dei suoi 147 giri di pista alle 21 con l'ausilio della luce artificiale. I test erano iniziati alle 12. Il pilota tedesco ha cominciato a lavorare con la vettura test (telaio 183) facendo alcuni giri; poi ha collaudato il muletto (T-car 186) destinato al Gran Premio d'Ungheria. Il tempo migliore è stato di 1'02"436 (ieri 1'02"713). A Jerez, Frentzen con la Williams ha ottenuto un tempo migliore delle due McLaren: 1'23"37 per il tedesco, 1'24"09 per Hakkinen e 1'25"82 per Coulthard.

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

ZAGALLO FARA' CAUSA A ROMARIO. L'ex ct della nazionale brasiliana, Mario Zagallo, intende fare causa all'attaccante Romario per la caricatura che lo ritrae seduto al gabinetto, dipinta sulla porta di una toilette del «Cafè do Gol» che il giocatore inaugurerà a settembre

SCOGLIO CT DELLA TUNISIA? Secondo il giornale tunisino Assahafa, Franco Scoglio è candidato alla successione del franco-polacco Kasperczak alla guida della nazionale nordafricana. L'ex allenatore di Torino e Genoa, si sarebbe accordato per 15 mila dollari (circa 27 milioni di lire) al mese.

RONALDO BEFFA I CRONISTI. Pressato da uno stuolo di giornalisti e cameramen di scoop, Ronaldo ha dato il segno un colpo da maestro, annunciando la sua partenza da Cancun, in Messico, per l'Italia per poi sparire. Ronaldo e la sua fidanzata, Suzana Werner, sono invece ancora in Messico: d'altronde il giocatore dovrà presentarsi a Milano solo per il 20 agosto.

POLONIA ESCLUSA DALLE COPPE. Il caso inasprisce il conflitto tra Fifa e ministero per lo Sport della Polonia, che ha di fatto esautorato la Federcalcio contravvenendo ai regolamenti internazionali. A farne le spese potrebbero essere i club polacchi, esclusi d'ufficio da tutti i tornei ufficiali.

INTER FAVORITA. Inter in A e Napoli in B le favorite per la vittoria finale '98-'99 dai bookmakers della Snai Servizi: in A, dietro all'Inter (quotata a 2,75) ci sono Juve (3), Milan (5), Parma (6), Lazio (7), Roma (15); per la B, dopo il Napoli (2,50), ci sono Toro (4,50), Atalanta (6), Brescia e Genoa (8). Tra le favorite, per la A, Bologna e Udinese (100).

DOPING: LA SMITH ACCUSA. Michelle Smith ricorrerà al Tribunale arbitrale dello sport dopo la squalifica di 4 anni inflittale l'accusa di aver manipolato un campione di urina in test antidoping. «In questo modo dovranno essere mostrate le prove e allora otterrò giustizia».

CICLISTI ITALIANI DISERTANO RIUNIONE UCI. Anche gli italiani diserteranno la riunione indetta dall'Uci per martedì a Losanna per esaminare la questione doping: Italia, Spagna, Germania e Portogallo intendono elaborare congiuntamente un proprio piano di lotta alle sostanze proibite.

LA CITTA' DEI TELEFONI

MESE DISINTERESSATO - PAGAMENTO IN 6 RATE SENZA INTERESSI

TAN 0% TAEG [illegible] od omissis di un esaurimento scorte. [illegible] di un [illegible] scade [illegible]

MITSUBISHI MT35

Batteria [illegible] da [illegible] ore d'attesa e [illegible]0 minuti di conversazione, rubrica, possibilità auricolare.

PHILIPS GENIE

Autonomia [illegible] standby fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS DIGA

Il telefono più leggero [illegible] piccolo nella sua categoria, fino a 2 settimane di autonomia in standby o 10 ore in conversazione.

PHILIPS SPARK

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spegnimento programmabili, attivazione vocale.

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

Selezione automatica ultimo numero e memoria con un solo tasto (one touch), fino a 250 numeri e nomi a disposizione, disponibile in vari colori: [illegible] giallo, blu, verde, grigio, beige.

ERICSSON 628

Batteria Ultra Slim 40 [illegible] in stand-by, ottima ricezione e stabilità di segnale, funziona con carta prepagata Tim [illegible] Omnitel.

SIEMENS S8

Batteria 30 ore in attesa (standby), altoparlante effetto stereo, disponibilità [illegible] colori: nero, blu.

NOKIA 5110

Batteria standard 60 [illegible] d'attesa [illegible] 270 minuti di conversazione, agenda.

MOTOROLA 8700

200 numeri e nomi in memoria, batteria NIMH con 60 ore in attesa, vibracall.

398.000 LIRE

IVA COMPRESA

Con sottoscrizione abbonamento

TELITAL GALILEO BLU

Batteria standard NiMh, autono[illegible] con batteria ad alta capacità NiMh stand-by [illegible] ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.

MOTOROLA CD920

Display verde molto luminoso, batteria [illegible] 105 ore di attesa, vibracall.

TIM FERRARI

Batteria SLIM stand-by fino [illegible] 60 ore, conversazione fino [illegible] 240 minuti. Colori: rosso, giallo, nero.

TIM NORTEL 922

Il primo cellulare GSM dotato [illegible] sistema PAC, possibilità di utilizzo funzione viva voce con la semplice pressione di un tasto [illegible] della funzione di riconoscimento vocale.

MOTOROLA STARTAC

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, batteria NIMH con 40 [illegible] in [illegible], SMS/FAX, segreteria telefonica.

598.000 LIRE

IVA COMPRESA

Con sottoscrizione abbonamento

TELECOM TIMMY

Con carta prepagata ***a partire*** - L. 390.000

TIM MOTOROLA VIP NEW

Batteria SLIM NiMH 20 ore di attesa o 90 minuti di conversazione, possibilità di memorizzare 99 numeri e nomi, caricabatterie rapido.

[illegible]

Batteria standard stand-by fino a 100 ore, conversazione fino a 600 minuti, funzione "voice nero", display [illegible] colori.

PANASONIC EDG600

Batteria [illegible] litio da 80 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.

TIM TELITAL GIOTTO

Batteria NIMH da 12 ore d'attesa [illegible] 60 minuti di conversazione, suoneria, personalizzata.

NOKIA 9000 [illegible]

Modem cellulare per fax, organizer personale, opzione viva voce da tavolo, [illegible] a raggi infrarossi per PC [illegible] accessori.

Se hai un vecchio telefono cellulare TACS, Marvin ti offre l'opportunità di acquistarne uno nuovo con uno sconto rottamazione di

- L. 120.000!

L'offerta rottamazione TACS è valida fino al 31/8/98 per i possessori di telefoni attivi in rete (cambio seriale gratuito)

CENTRO TIM Italia

AGOSTO APERTO

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C. Felice, P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAMENTI
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata dicembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Via Nizza 30 - TORINO
Tel. 011.650.21.21 (r.a.)
ROVER

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Corso Trieste 140 - MONCALIERI
Tel. 011.693.97.47 - 011.693.97.40

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

In molte zone della periferia da lunedì sarà il deserto, resistono i vecchi esercizi del centro

Caccia di mezza estate al negozio aperto

Prime proteste per le panetterie chiuse
Tintorie introvabili, non ci sono turni

Anche in centro sono molte le vetrine chiuse, come in via San Tommaso

Ferragosto incalza, da lunedì partirà la [illegible] al negozio aperto da parte dei consumatori - sempre più [illegible]i - rimasti in città. Fino al 24 saranno due settimana difficili anche quest'anno, nonostante le serrate delle estati passate siano [illegible] ricordo: da qualche giorno il numero delle vetrine aperte che «strizzano l'occhio» al cliente sta diminuendo rispetto a quelle con l'avviso che non vorremmo mai leggere: «Chiuso per ferie daL.. aL..). [illegible] Movimento consumatori [illegible] raccolto già le prime proteste: da sempre guida le proteste la Circoscrizione 10, Mirafiori Sud.

Problema ricorrente, fonte di disagi per gli anziani e per chi non dispo- [illegible] di un'auto sulla quale saltare al volo per improvvisare uno snervante «safari» commerciale. Non tutti gli esercizi commerciali sono soggetti a turni di chiusura: [illegible] il Comune controlla alimentari, bar e ristoranti, per tintorie (vero oggetto del desiderio, da oggi), meccanici e tabaccai [illegible] si deve affidare ai pochi volenterosi che non vanno in vacanza ad agosto. Come vincere la «sindrome da serranda»? C'è un numero verde [illegible] Comune, 167 - 019531 (in funzione fino alle ore 19). E soprattutto bisogna armarsi di pazienza. Siamo andati a verificare, alla vigilia del «deserto dei tartari» [illegible] mezza estate, qual è la situazione in alcune zone-campione: se in centro molte botteghe di antica tradizione rimangono aperte, in periferia si pos- [illegible] percorrere chilometri senza trovare una vetrina aperta.

A Mirafiori Sud, in via Onorato Vigliani, lunga sfilza di serrande giù

«Salvati soltanto dai supermarket»

INCHIESTA COME SOPRAVVIVERE IN CITTA'

«Faccio le vacanze dietro il bancone»

Sole a picco e serrande abbassate in via Ono- [illegible] Vigliani, Mirafiori Sud. A rendere ancora più evidente [illegible] calo dell'attività, il fatto che interessa un'arteria priva per lunghi tratti di qualsiasi esercizio commerciale: un rincorrersi [illegible] palazzi dove [illegible] negozi compaiono e scompaiono [illegible] intermittenza. All'interno di questi grappoli l'occhio individua subito i primi, consistenti vuoti: alimentari, panetterie, tintorie, barbieri... Molti hanno chiuso, altri si preparano a farlo. L'area è servita da due mercati - piazza Bengasi e piazza Guala - più una pattuglia di piccoli e grandi supermercati, aperti tutto [illegible] mese e per ciò stesso provvidenziali: «E' vero, [illegible] salva la grande [illegible] media distribuzione», [illegible] una signora prima di eclissarsi sul primo autobus. [illegible] guai a fare troppo affidamento sul negozietto sotto casa. Clientela dimezzata, affari ridotti, la possibilità nemmeno così remo- [illegible] qualche brutto incontro: alla fin fine le spiegazioni [illegible] sempre le stesse. Questo non significa che tutti tirino i remi in barca: la tabaccheria in cui lavora Marinella Agazzi, ad esempio, resta aperta [illegible] mese. Allora, rende oppure no? «Certo, non si possono pretendere gli stessi incassi degli altri mesi, però si lavora sempre». «Conviene comunque tenere aperto - spiegano dalla panetteria in una delle vie adiacenti -. Non lavoriamo con i clienti abituali, ma gente [illegible] passaggio ce n'è, [illegible] Sarà, ma sono parecchi a non esserne convinti. E nelle traverse - via Candiolo, via Monastir, [illegible] Somalia - [illegible] deserto regna sovrano.

[illegible] situazione migliora [illegible] corso Traiano, anche se [illegible] partito degli scontenti ribolle. «Dalla settimana prossima qui è la desolazione, tenere aperto non conviene - lamenta sconsolata la titolare di una tintoria -. Con certe facce in giro, poi...». «Noi lavoreremo, ma quasi per scommessa», fanno eco dal vicino negozio [illegible] giochi. Nessun problema per la farmacia, meta di approdi ininterrotti per tutto agosto. Ottimista la titolare di un negozio di calzature: «Qui [illegible] meglio di via Vigliani. La clientela [illegible] dimezza, ma è l'occasione per farsene di nuova. Ho clienti che arrivano da lontano: la gente [illegible] informata, cerca sulle pagine gialle [illegible] negozi aperti e se è il caso si prende il pullman». Abita in zona, ci spiega: vada per le calzature [illegible] per i generi di prima necessità non le [illegible] che affidarsi al Pam di fronte, aperto tutto il mese.

Altro quartiere - [illegible] Cenisia - altre realtà: [illegible] grossi mercati - [illegible] Racconigi, piazza Sabotino, piazza Benefica - integrati da una buona copertura di piccoli e medi supermarket. Ma resta [illegible] minimo comun denominatore di [illegible] grande distribuzione che gradualmente si sostituisce alla rete dei mercati [illegible] degli esercizi tradizionali, [illegible] a caso quelli da cui provengono le maggiori lamentele. Sono parecchi i negozi o i negozietti che ormai lavo- [illegible] in perdita: ragione in più per chiudere le serrande ad agosto, anche se questo significa spingere la clientela abituale e gli eventuali nuovi arrivi nelle braccia del «nemico»: «Siamo aperti tutto il mese e [illegible] abbiamo mai avuto problemi - conferma la signora Liliana, del supermarket di via Cialdini -. La clientela abituale si dimezza e [illegible] la si recupera del tutto prima di settembre, ma arri- [illegible] molte persone spinte dalla serrata dei loro negozi». Altro che chiudere, la caccia agli «orfani» è solo agli inizi. [ale. mon.]

Serrande chiuse a Mirafiori Sud
Restano le bancarelle di Cenisia
Antiche insegne sempre presenti in via Barbaroux

Il presidente [illegible] pescivendoli **Giovanni Ferrara** (sopra), la tabaccaia **Marinella Agazzi** (foto a sinistra): «Si lavora» e una lavanderia non-stop (a destra) [illegible] Porta Palazzo

C'è qualcosa di anacronistico, nella rincorsa di saracinesce abbassate che si infittirà co- [illegible] sempre dal prossimo lunedì al 24 agosto. Soprattutto in centro, dove il centralino comunale «Pronta Estate» denuncia una [illegible] di lamentele legate alla carenza di panetterie disponibili. E dove la chiusura - [illegible] pure legittima - di tanti negozi di lusso ribadisce la fragilità delle speranze legate al decollo turistico della città. Nella panoramica dei (pochi) negozi di prima necessità rimasti in servizio, [illegible] può [illegible] qualcosa di nuovo e insieme di antico, basato sulla [illegible] tra vecchie insegne supercollaudate ed esercizi dell'ultima leva, specializzati in servizi «giovani» ed esigenze alternative.

Come il curioso contrasto, [illegible] Porta Palazzo, tra l'aggiornatissima lavanderia gestita da Sergio con il senegalese Sckhiekh - [illegible] self-service non-stop dalle [illegible] alle [illegible] anche nei festivi, distributore di bevande, video di sorveglianza, istruzioni in cinque lingue arabo compreso - e l'adiacente panetteria «Dolce [illegible] Salato». Dove il tradizionale profumo di pizz- [illegible] e «rubatà» continuerà a diffondersi ogni giorno ma solo [illegible] alle 14, perché «tener aperto dopo la chiusura del mercato, quando spariscono tutti, non serve a niente».

Tra i buoni indirizzi anche [illegible] rifornitissimo free-shop di Porta Nuova, aperto come sempre dalle 7 alle 20,30 anche sabato 15 [illegible] domenica 16, oppure l'infilata di botteghe congiulata in via Barbaroux, che marcherà visita soltanto nel ponte di ferragosto. A scelta, il viavai della stazione o la pace pae- [illegible] della Contrada dei Guardinfanti, tra le micche bionde della panetteria «Puglia d'oro», le uova di giornata che Perruquet garantisce dall'estate [illegible] 1882, le bistecche del macellaio Adriano oppure (per un ferragosto dedicato al bricolage) [illegible] tinture e le pennellesse del colorificio Tosco. Con una lamentela condivisa da clienti e negozianti per i tre frequentatissimi negozi di ortofrutta che, in via Barbaroux, hanno avuto la cattiva idea di chiudere tutti insieme, squilibrando il servizio dell'intera zona».

Resterà [illegible] piena attività il celeberrimo pastaio Elia, forte di una gestione cui contribuiscono tre fratelli e due sorelle. Racconta il titolare Antonio: «Per [illegible] la vacanza è passare dal laboratorio al negozio. [illegible] mi basta. Tanto più adesso che, con la mia storica bici d'anteguerra, per le consegne posso approfittare della nuova [illegible] sta ciclabile. Ce la stiamo gustando soltanto in due, [illegible] Giovanni». Giovanni chi? L'onnipresente Giovanni Ferrara, il presidente torinese dei pescivendoli che [illegible] l'immancabile moglie Nunzia resterà di vedetta dietro il suo fornitissimo bancone [illegible] via San Tommaso, ribadendo una tradizione familiare che va avanti da 32 [illegible] ni. Con uno stop limitato tra il sabato e il lunedì delle due prossime settimane, «solo perché sono giorni [illegible] cui al mercato all'ingrosso mancano i rifornimenti di qualità, dirottati nelle località di villeggiatura».

Non mancherà visita neppure il gastronomo Maurilio Baudracco, felice [illegible] partecipare a «un agosto che è il mese più umano di Torino». Tra [illegible] ricette del momento, la fi- [illegible] di ferragosto pretesa «da un vecchio cliente che sabato 15 la gusterà con la moglie immobilizzata da lustri, per festeggiare il cinquantunesimo anniversario di matrimonio». [l. r.]

STRANIERI

Più turisti

Effetto-Sindone negli alberghi

Incomincia a farsi sentire l'effetto Sindone per il turismo in città: Torino non [illegible] più una tappa, ma la meta di un viaggio. Soprattutto gli stranieri sono raddoppiati, nell'ultima settimana, con un netto incremento di presenze negli alberghi.

E. Minucci A PAG. 29

PROPOSTA

Via le scritte

«Il Comune dia incentivi»

Detrazioni fiscali per i proprietari delle case che ripuliscano le facciate da «grafiti selvaggi». E' la proposta che lancia in Comu- [illegible] [illegible] consigliere di Forza Italia. E nel contempo promuove l'idea di destinare spazi appositi [illegible] chi voglia sfogare la creatività nei «murales».

M. Tropeano A PAG. 28

INCIDENTE

Folgorato

Elettricista in un bar

Si era offerto di mettere [illegible] posto la lavastoviglie [illegible] bar dove andava sempre [illegible] prendere un caffè. Ma il giovane elettricista è morto sul colpo, folgorato dalla lavastoviglie: il titolare del locale ora è indagato per omicidio colposo, l'inchiesta stabilirà le responsabilità. SERVIZIO A PAG. 29

LEGGE

Sottotetti

Via ai lavori dal 12 agosto

Sarà operativa dal 12 agosto la legge regionale che permette il recupero a fini abitativi di mansarde, soffitte e sottotetti inutilizzati. Sono circa ventimila le unità immobiliari che potranno essere ristrutturate con le nuove norme.

SERVIZIO A PAG. 28

TORINO NELLO SPAZIO

Il miracolo dell'Alenia

E' la cittadella dello spazio, un laboratorio di competenze e tecnologie dove approdano tecnici e astronauti (nella foto Franco Malerba). All'Alenia [illegible] corso Marche si progetta il futuro spaziale italiano.

A. [illegible] Campo A PAG. 30

La struttura alpina più conosciuta della Val di Lanzo da due giorni è inagibile: lavori in ritardo

Porte sbarrate al rifugio di Pian della Mussa

La ristrutturazione si protrarrà fino a settembre, salta la stagione

BALME. Addio ai tramonti suggestivi tra le vette, addio alle levate all'alba per scalare l'Uia di Ciamarella, la più alta delle cime delle Alpi Graie meridionali. Tempi duri attendono gli alpinisti piemontesi: dopo oltre mezzo secolo di attività il rifugio Città di Ciriè [illegible] quest'estate chiude al pubblico. Chi arriva ai quasi 2 mila metri del Piano della Mussa da due giorni s'imbatte in un cartello: «Rifugio chiuso». L'ordinanza è stata emessa dal sindaco di Balme presidente della Comunità montana Valli di Lanzo Mauro Marucco in seguito ad un sopralluogo dei carabinieri della stazione di Ceres e dei [illegible] nici dell'Asl 6. La struttura, di proprietà della sezione del Club alpino italiano [illegible] Ciriè, in poche parole [illegible] si è adeguata alle nuove normative vigenti.

«Il Cai doveva muoversi in tempo per ottenere le autorizzazioni sanitarie - [illegible] Antonio Balmamion, [illegible] anni, di San Maurizio, famosa guida alpina che da 22 anni gestisce il rifugio -. [illegible] essere in regola bastavano alcuni lavoretti all'impianto elettrico e al sistema fognario, in tutto occorrevano due mesi [illegible] tempo. Ora la stagione [illegible] compromessa».

La struttura, [illegible] proprietà della sezione del Club alpino italiano di Ciriè, non era adeguata alle normative vigenti e perciò [illegible] stata chiusa dai carabinieri

Adesso l'inconveniente più grosso è avvertire le famiglie che [illegible] prenotato una delle 12 camere per trascorrere in Alta Val [illegible] Lanzo una fetta d'estate [illegible] gli alpinisti che da tempo avevano programmato le ascensioni.

«Per noi è anche una questione morale - continua Carla Lucchini, la moglie di Balmamion, da 45 anni impegnata nella gestione del rifugio -. Abbiamo dovuto contattare tanti clienti affezionati, senza contare quelli occasionali che tutti i giorni salivano fino [illegible] qua». Aggiunge: «Ad agosto la media dei coperti giornalieri [illegible] aggirava intorno alle 300 persone».

In questa direzione Antonio Balmamion, che avrebbe terminato la sua gestione il 31 ottobre prossimo, promette azioni legali nei confronti del Cai. «Con la chiusura inattesa riceveremo un danno economico notevole, sarebbe bastato un po' [illegible] buon senso e tutto si poteva risolvere in un altro modo - termina Balmamion -. Ora voglio che tutto venga chiarito da un magistrato».

Bocche semicucite ai vertici della sezione Cai [illegible] Ciriè, proprietario del rifugio, che in tutto [illegible] circa 450 soci. I memb..i del direttivo si limitano [illegible] un la- [illegible]: «Da parte nostra ci possono anche essere state delle omissioni dal lato amministrativo, però anche i gestori hanno le loro colpe».

Gianni Giacomino

IL PROGETTO

GUERRA AI VANDALI

Proposta di un consigliere azzurro. Il vicesindaco: va studiata

Non si contano ormai in città le scritte d'ogni genere che deturpano facciate di case monumenti, muri La proposta del consigliere Bussola prevede agevolazioni fiscali ai cittadini che s'impegnano a ripulire le facciate delle proprie abitazioni

Un rimborso anti-graffiti

A chi cancella le scritte sui muri

DETRAZIONI fiscali contro graffito selvaggio». Cristiano Bussola, consigliere comunale di Forza Italia, usa uno slogan per illustrare uno schema di delibera comunale che prevede agevolazioni fiscali per i «cittadini che intendono ripulire le facciate delle proprie abitazioni deturpate dalle scritte murali».

Ufficialmente Bussola non vuole collegare la proposta - che per diventare esecutiva deve essere approvata dal Consiglio comunale - con le decine di scritte comparse in città dopo le azioni di squatter e giovani dei centri sociali. Anzi, si sforza di spiegare come il problema siano soprattutto i graffiti più o meno giganti che stanno ricoprendo i muri di Torino. Per questo - spiega - accanto agli sgravi fiscali è prevista anche l'istituzione di appositi spazi da adibire a murales dove chiunque possa esprimere liberamente la propria creatività». Ma è indubbio che la proposta è in qualche modo legata all'escalation del fenomeno squatter: «L'uso di bombolette spray non risparmia neppure edifici di valore storico e monumenti. Il problema, dunque, riguarda anche il decoro e l'immagine della città».

Lo schema presentato da Bussola ricalca una delibera già approvata dall'amministrazione comunale di Milano il 27 luglio e intende rimediare, almeno in parte, ai «danni causati da questa pratica sul bilancio dei proprietari di immobili che si trovano costretti a ripulire le facciate». Cinque i punti cardine: «Il Comune - spiega ancora Bussola - individua gli incentivi fiscali per i lavori di ripulitura e tinteggiatura degli edifici danneggiati. Tali lavori sono da considerarsi come manutenzione ordinaria e come tali rientrano nelle previsioni della Finanziaria 1998 e possono pertanto usufruire della detrazione a fini fiscali del 41% entro il 1999». E ancora: «In caso di favorevole previsione finanziaria per il 1999, il Comune riduce in modo considerevole l'Ici ai proprietari di immobili che applicano le cosiddette barriere anti-spray». Agevolazioni anche per le ditte che eseguono questo genere di lavori che potrebbero ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico.

Che cosa risponde la Giunta? Domenico Carpanini, vicesindaco della città, spiega come «la legge non prevede la possibilità di concedere agevolazioni fiscali di questo genere. Diverso è il discorso dell'Irpef. La proposta va studiata nelle sedi opportune. Se valida, e se possibile da attuare, non ci sono difficoltà a trovare un accordo». Disco rosso, invece, sull'Ici anche da Carpanini spiega che «esistono strade alternative come la concessione di contributi. Il modello è quello del piano colore: ai proprietari che seguono le indicazioni fornite dall'amministrazione vengono assegnati contributi». Nessuna difficoltà nemmeno all'individuazione di spazi appositi da usare a murales. «In ogni caso - conclude Carpanini - le singole proposte devono essere valutate nelle sedi opportune: il Consiglio comunale e le competenti commissioni».

Insomma, la partita è aperta e si giocherà a settembre quando i palazzi della Politica riapriranno. Bussola apprezza la disponibilità dimostrata da Carpanini e sottolinea come «la mia proposta rientra in uno stile di opposizione costruttiva e funzionale alla risoluzione dei problemi della città». Aggiunge: «Nel caso che il progetto venisse approvato l'amministrazione dovrebbe distribuire alla cittadinanza una guida informativa, sensibilizzare giovani e studenti e attivare un apposito numero verde».

Maurizio Tropeano

Presto la legge regionale sul Bollettino

Il recupero sottotetti partirà dal 12 agosto

Ventimila alloggi potranno avere l'abitabilità in tutto il Piemonte

Mansarde, soffitte, sottotetti inutilizzati perché manca l'abitabilità, dal 12 agosto potranno essere recuperati a fini abitativi in deroga agli indici di cubatura previsti nei singoli piani regolatori generali. Quel giorno, infatti, verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e quindi entrerà in vigore la legge regionale che stabilisce le modalità per il recupero di questi spazi.

Sono circa ventimila le unità immobiliari che potranno essere ristrutturate grazie alla nuova legge nata da un progetto di legge presentato dal capogruppo del ppi, Antonio Saitta, e poi - fatta propria con alcune modifiche - dall'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta.

«La normativa - spiega l'assessore - consente il recupero a solo scopo residenziale del piano sottotetto purchè risulti legittimamente realizzato e sia fatta richiesta di concessione ediliza con un progetto che preveda idonee opere di isolamento termico». Oltre alla concessione la legge fissa tra i requisiti anche l'altezza. Nei Comuni non montani l'altezza minima degli spazi abitativi da ristrutturare (soggiorno o camera da letto) viene fissata in 160 centimetri, quella media a 240. Per gli spazi accessori (bagno o posto cottura) l'altezza minima è di 140 centimetri, quella media è 220. Nei comuni montani e nei territori montanti dei comuni parzialmente montani tutti questi parametri vengono abbassati di venti centimetri. Per i proprietari il rilascio della concessione edilizia comporterà il pagamento del contributo per gli oneri di urbanizzazione, ridotto del 50% nel in cui il sottotetto faccia parte dell'immobile principale. Le norme valgono per i sottotetti esistenti al 12 di agosto e non valgono per mansarde e soffitte costruite in epoca successiva. «I criteri di abitabilità per queste ultime unità - spiega ancora Botta - rientrano invece nella nuova disciplina del Regolamento Edilizio Tipo che fornisce ai Comuni indicazioni concrete ma estremamente flessibili per la redazione e la gestione dei propri regolamenti edilizi».

Secondo l'assessore Botta con la legge «si potranno ottenere significati risultati il massimo risparmio di suolo, il contenimento dei consumi energetici e l'innesco di investimenti che potranno anche avere notevoli ricadute occupazionali». In base a calcoli approssimativi gli investimenti presunti si aggirano intorno ai mille miliardi di lire. Nelle dei Comuni dovrebbero confluire, grazie alla degli oneri di urbanizzazione - che per altro comportano la realizzazione di costose opere - circa sessanta miliardi. [m. tr.]

Sono arrestati nel Chierese due torinesi che avevano minacciato un commerciante

«Paga duecento milioni o te ne pentirai»

In trappola la banda dopo aver ritirato i soldi

Un piano quasi perfetto: minacciare un noto commerciante di Voghera e incassare un malloppo di 200 milioni. Ma i quattro estorsori, fra cui due donne, sono finiti nella trappola dei carabinieri, mentre cercavano di recuperare la prima rata da 25 milioni, depositata nelle campagne alla periferia di Chieri.

Gli arrestati sono: Antonio Ortore, 34 anni, Venaria, via Giuseppe 21, Vincenzo Santrone, di 34, Torino, via Lessolo 28. Denunciate a piede libero le due donne, M.M.A. anni, e R.G.M. di 26 anni. Per loro non sono scattate le manette perché al momento del fermo erano in compagnia dei figli, di 4 e 6 anni, utilizzati per mascherare l'attimo più delicato dell'estorsione: il recupero del bottino.

Le minacce ai danni del commerciante lombardo, di cui i carabinieri della compagnia di Voghera non hanno voluto rivelare il nome, sono iniziate a giugno. Il solito copione con telefonate minatorie: «Dacci milioni o te ne pentirai». Poi le minacce: «Paga o ti faremo saltare il negozio. Se non basta colpiremo anche la tua famiglia, sappiamo dove abiti, puoi sfuggirci». Il commerciante, proprietario di un negozio nel centro di Voghera, dopo alcune settimane si è rivolto ai carabinieri, disperato. «E' un incubo, non riesco più a vivere. Aiutatemi».

Così sono partite le indagini e le intercettazioni telefoniche. In tutto una decina le chiamate: l'ultima, quella decisiva, è stata fatta l'altra mattina, da un telefono pubblico di Riva presso Chieri. I militari di Voghera hanno rintracciato la cabina telefonica e il luogo preciso da dove stavano chiamando. In tempo reale hanno allertato i colleghi di Chieri che hanno potuto sorprendere i due uomini ancora con la cornetta in mano, mentre impartivano le istruzioni per la consegna del denaro. E da quel momento non li hanno più persi di vista: controllati a distanza per tutta la giornata, in attesa della trappola finale.

L'appuntamento stato fissato nel pomeriggio nelle campagne alla porte del paese: «Metti il pacco con i soldi lungo la strada per Asti, alle 14,30 in punto. Non fare scherzi». I carabinieri hanno così avuto il tempo di organizzare l'operazione nei minimi dettagli e circondare la zona senza destare sospetti. Il commerciante è arrivato puntuale alle 14,30: ha depositato il denaro e poi si è allontanato. Pochi minuti dopo, a bordo di una Volvo e di una Y 10 sono arrivati loro, con al seguito i due bambini. Hanno prelevato il pacco e ripartiti, convinti che il piano fosse riuscito. Poi la sorpresa. La loro fuga è stata brevissima: i militari li hanno bloccati sulla statale che porta a Chieri.

Massimiliano Peggio

PROVINCIA

Aggredita da un maniaco

Ha raccontato con parole appena sussurrate: «Mi ha aggredita alle spalle, voleva spingermi contro il muro. gridato, quel maniaco è stato costretto a fuggire». Maria ha 25 anni, è sposata, lavora all'intendenza di Finanza. L'altro pomeriggio, alle 18, stava rincasando. Abita in palazzo che affaccia su una traversa di via Pasquale Paoli, in zona Mirafiori. La donnu denuncia: «Ho aperto il portone di casa, ero per le scale, è comparso quel giovane, mi metro e ottanta, sui 25 anni, capelli corti. Mi ha messo le mani addosso. Ho reagito, ho lottato con disperazione, mi ad urlare, sentivo il suo corpo addosso». Una lotta durata pochi attimi. Poi per fortuna il maniaco, forse per l'arrivo di alcuni condomini che sentendo le grida si erano affacciati per le scale, è scappato.

La truffatrice: vengo a casa sua, devo controllare i documenti

Derubata dalla falsa assistente

Spariti i risparmi della pensionata

«Era tanto gentile, sembrava una della famiglia», racconta Leontina I., 80 anni, nubile, che abitava in una traversa via Morosini. Racconta e piange. Parla di quella manciata di minuti, l'altro pomeriggio, quando una donna, sedicente assistente sociale, è entrata in casa sua, l'ha ubriacata di parole. Poi è arrivata un'altra donna, una complice. «Mi hanno portato via sei milioni, tutti i miei risparmi».

Parla e piange. Ha raccontato tutto in questura. La sua storia di tante altre persone, prattutto anziane, in questi giorni «prede» di truffatori che setacciano la città.

Racconta: «Sono rimasta sola. Mio figlio è al mare, in vacanza, la sua famiglia. Sola: la casa semideserta, i negozi del quartieri quasi tutti chiusi, le strade vuote. E' un mondo nuovo, che mi dà più sicurezze. Sono scomparsi anche i rumori che facevano parte di quel mondo. La tapparella della vicina, quando si alza per andare al lavoro. Il tappeto sbattuto dall'inquilina della di fronte, alle otto e trenta, ogni mattina. E così via. Guardi il telefono, sperando che squilli, per dire due parole. Per tutte queste cose, in questo periodo, siamo molto vulnerabili».

Giovedì mattina la signorina Leontina stava attendendo l'autobus in via Cialcini. «E' arrivata quella ragazza, molto fine ed elegante, bionda, sui 27 anni. Mi ha detto che una assistente sociale che mi aveva già cercata a casa, senza trovarmi. Doveva controllare dei documenti, era urgente. Mi ha detto di seguirla a casa. Ha fermato un'automobilista di passaggio, ha chiesto il favore di darci un passaggio». Era un complice della donna.

Poi, nell'appartamento, quella donna ha chiesto di poter vedere il libretto della pensione. La signorina Leontina lo ha mostrato. «Ha preso da poco i soldi. Bene, mi faccia vedere qualche banconota, sappiamo che hanno consegnato a molti pensionati dei denaro falso. E' bene controllare, altrimenti potrebbere avere lei stessa delle grane con carabinieri e polizia».

Racconta la pensionata: «Sono andata in camera da letto ho aperto il cassetto, ho preso duecento o trecento mila lire. mostrato le banconote. Erano in regola, mi ha detto l'assistente sociale. Ho tirato un respiro di sollievo. Stavamo ancora parlando, hanno suonato alla porta».

Era un'altra ragazza. «Si è presentata anche lei come assistente sociale. Le due si conoscevano, hanno detto che dovevano andare via. Una mi ha chiesto un po' d'acqua, sono andata nel cucinino, ho preso il bicchiere. Quando sono tornata nell'ingresso una delle due era già andata via. E l'altra è corsa giù per le scale, frettolosamente». Tutto in pochi istanti. La signorina Leontina è rimasta nell'ingresso, con il bicchiere in mano. «Ho intuito che era accaduto qualcosa, ho avuto come un presentimento. Sono andata in camera da letto: mi avevano portato via tutti i soldi, oltre sei milioni». [e. mas.]

CIDAS

CALENDARIO PRELIEVI dal 10 al 16 AGOSTO

LUNEDÌ AGOSTO

AVIGLIANA dalle 8. alle 11.30
SALSASIO dalle 8.30 alle 11.30
SETTIMO dalle 8.00 alle 11.00

MARTEDÌ 11 AGOSTO

CARRÙ dalle 8.30 alle 11.00
S. MAURO T. dalle 8.00 alle 11.00

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

TORRE PELLICE dalle 8.30 alle 11.30
VIGONE dalle 8.30 alle 11.30

VENERDÌ 14 AGOSTO

RIVARA dalle 8.30 alle 11.30
GASSINO dalle 8.00 alle 11.30
PINO T. dalle 8.00 alle 11.30
TRINO Vercellese dalle 8.30 alle 11.30

DOMENICA 16 AGOSTO

CANELLI dalle 8.30 alle 12.00
DIANO D'ALBA dalle 8.30 alle 12.00
FONTANETO PO dalle 8.30 alle 11.30
OLCENENGO dalle 8.30 alle 11.30
TONCO D'ASTI dalle 8.00 alle 11.30

DONATORI SANGUE PINASCENTE - VIA PONZA 2 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8,30 ALLE 11,30
BANCA DEL SANGUE DEL CAD, MOLINETTE DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8 ALLE 12
OSPEDALE MARIA VITTORIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8,30 ALLE 11,30 SABATO DALLE 8,30 ALLE 10,30

NON TUTTI MA ALMENO TU!

L'Inas-Cisl ci scrive:

«A seguito della lamentela del pensionato di Ivrea di 84 anni, vedovo da 12, cui l'Inps impone una dilazione di sei anni per pagargli gli arretrati quale istituto di patronato sindacale riteniamo di sottolineare che la norma di legge che impone questa dilazione è al vaglio della Corte Costituzionale che dovrà decidere sulla legittimità. Il 24 luglio scorso il governo ha varato un disegno di legge per di superare le incertezze interpretative in tema di integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici, dopo la sentenza n. 495/93. Pertanto al fine di approfondire ulteriormente e chiarire la giusta posizione del pensionato lo invitiamo a mettersi in contatto la nostra sede Inas di Ivrea sita in via Arduino 97, tel. 0125-641.114 dove potrà usufruire gratuitamente della consulenza dei nostri esperti in materia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'invalida civile 100% d'invalidità, che necessita recarsi alle Molinette di Torino una decina di volte al mese per controlli e trasfusione di sangue e piastrine. Non essendo in grado di usufruire dei mezzi pubblici per la mia disabilità e di tenermi in piedi, sono obbligata, necessariamente, a ricorrere ai taxi, con una spesa di L. 45.000 circa per corsa andata e ritorno.

«Ho fatto domanda per avere i buoni taxi, ma mi sono stati negati. Se ne rendono conto i medici delle commissioni che un'ammalata grave, di anni 71, che negli ultimi 15 anni ha fatto ben 35 cicli di chemioterapia con tutte le conseguenze di disturbi collaterali, tra cui la deambulazione, è in grado di prendere nel modo più assoluto i mezzi pubblici?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Risorge l'annoso problema ferroviario del collegamento ad Alta Velocità Lione-Torino-Milano-Trieste, che sembra sul punto di tramontare definitivamente, anche, e forse soprattutto, per disinteresse della Francia. Spunta l'ipotesi Gottardo (ma non per noi torinesi!). A quando un collegamento "diretto" (senza problemi di Alta Velocità) tra Torino e il Nord Europa via Sempione, o Chiasso e Brennero, evitando trasbordi a Milano? Sembra strano che nessuno pensi ad offrire ai torinesi, vercellesi, novaresi (e indirettamente anche ai cuneesi) qualche vagone da far proseguire per il Nord.

«Qualche testimone ancora vivente ammette che fino a trent'anni fa il collegamento esistesse, seppur solo sulla linea Arona-Domodossola-Sempione, ed a memoria mia treno notturno collegava Torino a Vienna circa quindici anni fa. scrive ora che Torino, "in mancanza di Alta Velocità, sia tagliata fuori dall'Europa", ma la Francia il collegamento c'è (seppur a velocità normale e trasporto merci ridotto), ma verso Est (Venezia e Trieste) è scarso, e verso Nord è nullo.

«Speriamo che dal marasma delle decisioni ferroviarie spunti una qualche speranza per noi e per i popoli nordici, che potrebbero invogliati a conoscerci più agevolmente».

Paola Romita Lutz

Un lettore ci scrive:

«Dunque, entro agosto, la Superga trasloca. Si trasferirà in una sede più moderna e funzionale.

«La "vecchia" Superga, la sede storica di via Verolengo angolo via Orvieto, lascerà il posto a nuovi insediamenti abitativi. Finalmente, ora, penseranno coloro che per motivi più o meno nobili (ecologia, speculazione edilizia e quant'altro) auspicano la scomparsa delle vecchie industrie dal suolo cittadino.

«Vero è che 60, 70 anni fa la convivenza tra case e fabbriche quasi d'obbligo e riduceva i disagi alle maestranze, già gravate da orari di lavoro più pesanti di quelli attuali.

«Anche per la Superga accadrà quello che già è accaduto in altri casi analoghi (ad esempio per l'ex Venchi Unica). Si comincerà con le ruspe, si continuerà con le gettate di cemento armato, poi seguirà l'edificazione. Tutto normale, tutto programmato. Bieca routine.

«Eppure quelle vecchie strutture per qualcuno non sono soltanto laterizi. Quelle vecchie strutture sono vive e palpitanti; quelle vecchie strutture hanno un'anima. Ero poco più d'un ragazzetto quel di giugno del 1960 quando varcai per la prima volta il cancello di via Orvieto.

«Oggi, ormai pensionato, ripercorro con malcelata nostalgia questo lungo cammino. Quei muri mi ricordano tutta una vita, hanno un'anima che, purtroppo le ruspe cancelleranno in una baleno, definitivamente».

Alberto Bianchi

Specchio dei tempi

«La Corte Costituzionale deve decidere sulla dilazione sei anni per gli arretrati della pensione» - «Perché mi negano i buoni-taxi?» «Nessuna carrozza per l'Est» - «Tanti ricordi nei muri della Superga»

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio al turismo mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentico viaggio turistico. Ecco che cosa riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, in «mordi e fuggi») tappa importante delle loro vacanze in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione tornati o comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari e apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, non si vede») spiega signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E negozi qualunque, botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che durii».

Emanuela

(*)

SETTIMANALI		DURATA DEL	
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A	52%
STRANIERI		PIU' DI 3 GIORNI	16%

HANNO SCELTO COME META		SCELTO TORINO E SOSTA TRANSITORIA	
STRANIERI			60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di ragazze giapponesi ieri in visita turistica nel centro

L'edificio è previsto vicino alla Dora

Il nuovo Provveditorato divide la maggioranza

Rifondazione protesta: quell'area ha bisogno di verde, non di cemento

«La nuova sede del Provveditorato agli Studi? No, non può essere sulle sponde della Dora. Quell'area ha disperato bisogno di verde, non si capisce perché dovremmo approvare una variante del piano regolatore che condanni la zona di corso Giulio Cesare ad affogare ancor più nel cemento e nel traffico».

Il capogruppo di Rifondazione comunista Mariangela Rosolen sceglie venerdì 7 agosto per sferrare il suo nuovo attacco alla giunta in materia di piano regolatore: quello carta urbanistica su cui la maggioranza Palazzo civico ha rischiato più volte in passato di spaccarsi e nell'ultima verifica politica pareva uno scoglio superato. Pareva, ma non è così. Ieri, infatti, il capogruppo di rc ha scoperto che nella riunione di Giunta di quattro giorni fa stata approvata la delibera per la trasformazione della destinazione d'uso della zona compresa fra Giulio Cesare, Lungo Dora Firenze, via Aosta e corso Brescia proposta dell'assessore all'Urbanistica Franco Corsico: da area per l'istruzione superiore ad area per uffici pubblici. Decisione presa per dare il via libera a una precedenta delibera, stavolta del consiglio Provinciale, che individuava in quella porzione di città il luogo ideale per trasferire il Provveditorato agli Studi e parte degli uffici di Palazzo Cisterna. Consiglio provinciale che a sua volta aveva, in data 28 maggio 1998, presentato al Comune la richiesta di ottenere una variazione della destinazione d'uso. «Richiesta che a noi pare assurda - entra nei dettagli Rosolen - prima di tutto perché abbiamo lavorato duramente affinché i grandi complessi di uffici trovassero posto sulla Spina 3, e poi perché quei 18 mila metri quadri di cui parla la delibera, stretti fra il Sermig e la vecchia stazione di corso Giulio Cesare hanno un disperato fabbisogno di verde».

Come risponde questo nuovo attacco l'assessore Franco Corsico? In modo tranquillo: «A me pare che la localizzazione del Provveditorato quella zona sia opportuna. Dal punto di vista urbanistico si tratta di una zona ben servita dai mezzi pubblici che sarà presto dotata di parcheggi. Non vedo, onestamente, come potrebbe peggiorare la sua qualità ambientale. La Provincia, da tempo chiedeva di attuare questa variante che, fra le altre cose, non sostanziale: lo dimostra il fatto che parla di un passaggio che rappresenta tutto fuorché una rivoluzione. E poi il verde non mancherà. E' prevista, infatti, una gara internazionale per arrivare a un progetto che sappia coniugare le esigenze più diverse». **[e. min.]**

TRAGEDIA

IL LAVORO

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di una semplice fatalità o se ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto era in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

«Lavorava da dieci anni elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, era un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non era privo di esperienza e di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere se l'elettricista era registrato o meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche a fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato così è successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno è obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

TORINO - 166 VIA NIZZA

LF

EFF. COM. LEGGE 80

LUCIA FRANCHINI

SALDI

AGOSTO APERTO

Orario: 9,15 - 13,00 / 15,15 - 19,30

LUNEDI' MATTINA CHIUSO

MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode

TORINO - 164 VIA NIZZA

bennet.

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere tecnico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione rapporti interpersonali ed gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al. S.p.A.
Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento a voi più consona.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Insegnava a Milano, l'incidente nel Bellunese

Una docente universitaria scivola e muore in montagna

Tragedia in montagna, l'altro ieri, sulle vette Bellunese. Un'insegnante torinese di 56 anni, Mirella Larizza - residente in corso Re Umberto 8 - ha perso la vita sulle pendici del monte Cernera, nel Comune di Selva di Cadore.

La Larizza - docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Milano - stava percorrendo in compagnia della sorella e del cognato sentiero lontano dal passo Giau, quando ha perso l'equilibrio scivolando per alcuni metri lungo un pendio erboso e precipitando poi in un canalone profondo una cinquantina di metri: i compagni hanno subito dato l'allarme, quando l'elicottero del Soccorso alpino delle Fiamme Gialle e i carabinieri di Cortina sono intervenuti sul luogo della sciagura per la donna non c'era ormai più nulla da fare: il medico a bordo non ha potuto fare altro che registrare l'avvenuto decesso.

Stando ai soccorritori, vi sarebbe alcun elemento tale da attribuire l'incidente a cause diverse dalla fatalità: a tradire l'escursionista potrebbe essere stato un attimo di distrazione o forse il piede è scivolato sull'erba bagnata. La comitiva era ben equipaggiata. L'incidente si è verificato a 2100 metri di quota in un tratto molto frequentato ma ben segnalato e per questo giudicato non particolarmente difficile da superare anche da parte escursionisti non eccessivamente esperti.

La donna molto conosciuta nell'ambiente torinese e non solo: allieva di Gian Mario Bravo, aveva poi ottenuto la cattedra all'Università di Milano. Sposata con il professor Gabriele Lolli - docente Logica Matematica al Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino autore di numerose pubblicazioni - lascia una figlia, Valentina, di 19 anni.

Documento all'Ansa del centro sociale «Gabrio»

Indagini sui pacchi-bomba Oggi vertice dei magistrati

Si terrà oggi alle 11 il vertice tra i magistrati che si occupano dei pacchi-bomba inviati al procuratore aggiunto Maurizio Laudi, al giornalista Daniele Genco, ai politici Pasquale Cavaliere, consigliere regionale dei verdi, e Giuliano Pisapia, parlamentare di Rifondazione comunista. Ci i pm di Torino, Ivrea, Milano e Roma. Ieri, dopo un incontro tra i magistrati Laudi, Tatangelo e Loreto e responsabili dei carabinieri, stati consegnati al maggiore Luciano Garofano, del Cis (centro investigativo) i pacchi - bomba spediti a Laudi e Genco, per la perizia.

Sempre ieri è intervenuto sulla vicenda dei pacchi- bomba, fax all'Ansa, «Gabrio», uno dei 12 centri sociali torinesi: «E' una trappola costruita a danno di tutto il movimento antagonista. Come tutti non abbiamo elementi per valutare gli ultimi eventi, dato che faremmo solo le illazioni già abbondantemente sentite sui media. L'unica che sappiamo è che in questa vicenda c'è chi ha da guadagnare e chi ha da perdere». Tra i primi vengono messi «i Ros, la magistratura e la destra». Ci perde, invece, «tutto il movimento antagonista che da ora in avanti vedrà chiusi gli spazi di agibilità politica conquistati faticosamente in questi anni». Dunque, «qualcuno sta costruendo una trappola nella quale incasellare e dividere i buoni dai cattivi, i dialoganti dai duri, gli istituzionali sovversivi, i dissociati dagli apologetici». Una «trappola preludo probabilmente a uno fra i maggiori teoremi giudiziari degli ultimi 20 anni contro il movimento antagonista». La presa di posizione di Gabrio arriva dopo quelle di altri tre centri sociali: Murazzi, Askatasuna e El Paso.

INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI RAL C.so Regina aperto agosto tel. 437.51.54 - 437.50.

Per la pubblicità su LA STAMPA

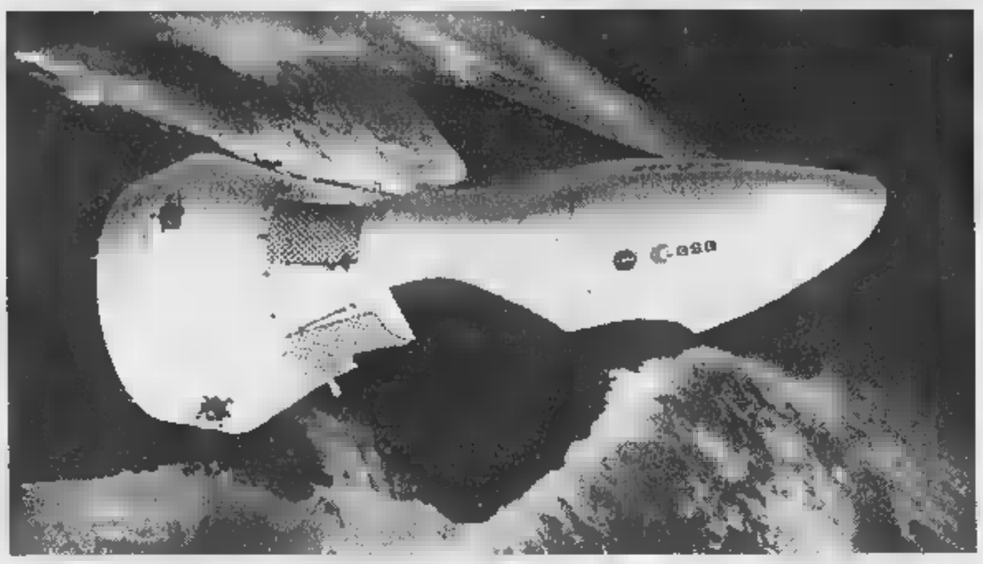
PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 665.52.11 - Fax 666.53.00

REPORTAGE

DOVE NASCONO I SATELLITI

In corso Marche, ingegneri e tecnici da tutta Europa inseguono il sogno della nuova frontiera



Molti dei satelliti inviati in orbita sono nati negli stabilimenti tra corso Francia, corso Marche e il Campo Volo

IN CIFRE

1960
Anno di nascita di Aeritalia

1984
Anno di nascita Gruppo Sistemi Spaziali

Fusione Aeritalia-Selenia, nasce Alenia

28 NOVEMBRE 1983
Primo modulo spaziale con equipaggio lanciato con lo Space Shuttle Columbia Missione Spacelab 1

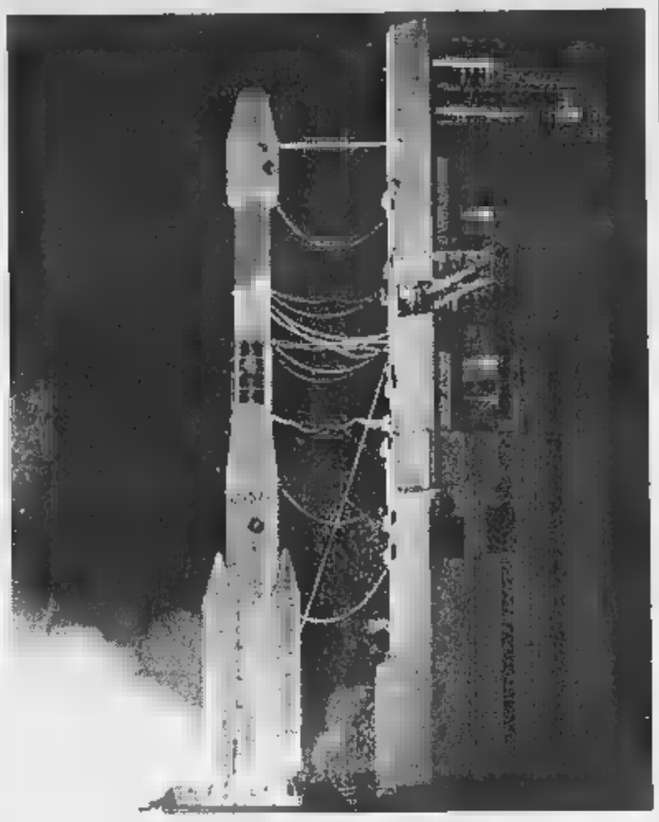
Primo satellite per telerilevamento - ERS-1

Primo satellite scientifico - Hipparcos

Fatturato 1997

Tra Torino e Roma (50% laureati, 35% diplomati, 15% operai non diplomati)

Personale Alenia div. Spazio Torino (80% tra laureati e diplomati)



Entro il 2004 si costruirà una struttura di moduli incastrati lunga 108 metri

2001, Torino nello spazio

Viaggio nella cittadella di Alenia

TORINO è certamente una delle capitali aerospaziali del mondo, e da sempre lo è l'Italia. E a pieno merito». La frase, che riassume una realtà nota da circa mezzo secolo, è di Franco Malerba, il primo astronauta italiano. Genovese, 51 anni, fece un volo sullo Shuttle nel 1992, quando la navetta spaziale americana portò in orbita il famoso «satellite a filo» chiamato Tethered. Quella volta il filo non si ruppe e il satellite fu riportato a Terra. Poi, appesa subito la tuta al chiodo, Malerba dal 1994 è un europarlamentare. La sua storia ricorda sotto certi aspetti quella del senatore John Glenn, primo americano in orbita, poi subito passato in politica.

Quel satellite, così come tanti altri, era nato a Torino presso il complesso industriale dell'Alenia Aerospazio, negli stabilimenti e sale d'integrazione tra corso Francia, corso Marche e il Campo Volo. Una cittadella aerospaziale, dove tra capannoni e hangar che costruiscono da 30 anni alcune tra le componenti fondamentali di aerei civili e militari, sono nate 25 anni fa le palazzine e i capannoni di quella che John Kennedy chiamò «la nuova frontiera», cioè la conquista dello spazio.

Gran parte di ciò che l'Italia spaziale ha realizzato finora è infatti nato a Torino, è stato sviluppato in Alenia, nella cittadella aerospaziale che non parla solo con accento piemontese, dove tecnici e ingegneri provenienti da ogni regione italiana sono confluiti per creare gruppi di lavoro basati sullo stile delle grandi aziende aerospaziali americane. E' così che prende il balzo per il cosmo l'industria spaziale italiana.

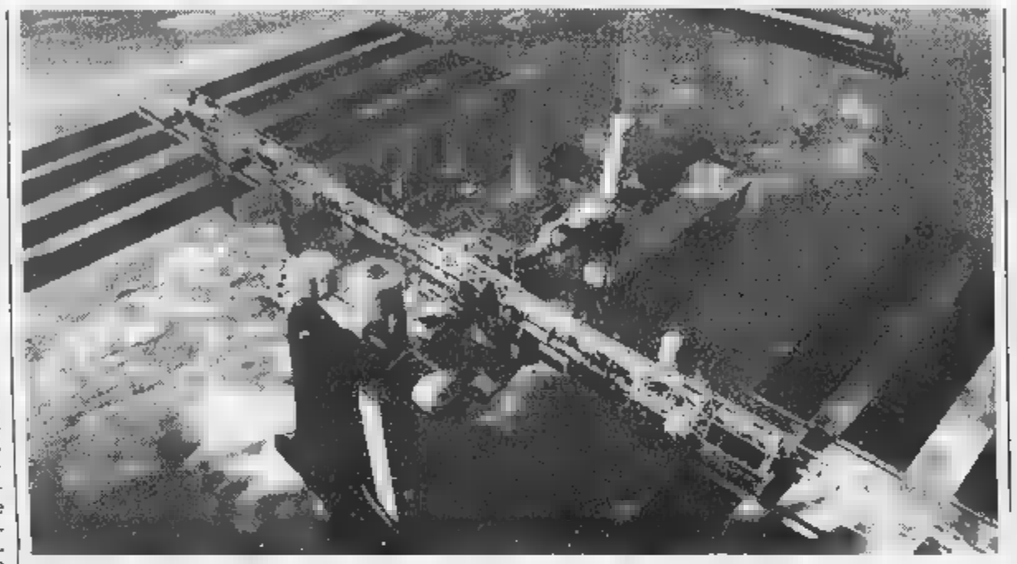
«Tutto viene progettato, e poi visto e rivisto in molte riunioni», racconta Andrea Salimbeti, di Assisi, tecnico che lavora ai moduli della stazione spaziale. «Ogni vite e bullone viene controllata ai minimi particolari prima di passare al disegno progettuale. I problemi relativi alla costruzione di un satellite o un modulo spaziale sono tanti: dobbiamo valutare con massima attenzione i sistemi idraulici, di pressurizzazione, di schermatura e di impianti termici, poiché quando si va nello spazio le temperature variano da meno 120 gradi all'ombra, e più 110 nella parte irraggiata dal Sole, quando un veicolo è in orbita attorno alla Terra».

«Meno male che la situazione spaziale si è risollevata», dice Annibale Rega, responsabile di cantiere. «Dopo un periodo di crisi che sembrava difficile da risolvere, di recente sono arrivate nuove commesse per lo spazio, in particolare quelle che riguardano la stazione spaziale internazionale». Solo per la Divisione Spazio di Alenia a Torino, sono circa un migliaio i tecnici e gli operai che vi lavorano.

La stazione orbitante è il più grande progetto spaziale varato fin dai tempi delle missioni lunari «Apollo». Ma se a quell'epoca il programma spaziale era solo americano, in un epoca di guerra fredda, oggi tutto viene realizzato con la cooperazione internazionale. Stati Uniti in testa, la Russia a seguire, e poi ci sono altre 13 nazioni impegnate in uno sforzo comune che dovrà portare tra la fine di quest'anno e il 2004, ad assemblare, tramite 35 lanci di navette americane e razzi russi, una struttura spaziale fatta di moduli incastrati tra loro, tralicci, pannelli solari, antenne e bracci meccanici, lunga 108 metri, pesante 418 tonnellate e con uno spazio abitabile interno per sette persone pari a quello di due aerei Jumbo.

Se l'Italia, e quindi Torino, sono protagonisti di questa avventura spaziale, gran merito è di un milanese trapiantato in questa città per motivi spaziali: Ernesto Vallerani, già presidente del Settore Spazio di Aeritalia prima, e di Alenia poi, considerato il padre dei moduli spaziali, è riuscito a convincere tutti, compresa la Nasa, sul fatto che a Torino si possono realizzare molte parti di questa stazione:

«In effetti le esperienze maturate con il laboratorio pressurizzato Spacelab» - ricorda Vallerani - «che ha viaggiato per svariate missioni nella stiva dello Shuttle dal 1983 fino allo scorso mese di aprile, del quale progettammo e sviluppammo la struttura principale e altre componenti fondamentali, come i sistemi termici, ci hanno portato ad essere protagonisti in questo settore. Lo siamo diventati, è logico, anche perché tutto ha sempre funzionato a dovere. Lo diciamo senza nascondere una certa soddisfazione: d'altra parte, dopo Spacelab è nato il piccolo modulo commerciale Spacehab che vola attualmente nella stiva dello Shuttle, per ampliarne lo spazio di bordo dedicato al lavoro scientifico, e poi man mano si sono sviluppati i progetti attuali per i moduli della stazione».



Moduli che saranno tanti: il primo, partito con l'aereo da carico Beluga da Caselle lo scorso 30 luglio, è già negli hangar di Cape Canaveral, a qualche chilometro di distanza dalla rampa che lo lancerà con uno Shuttle nel dicembre 1999. Altri due moduli come questo, detti logistici, poiché serviranno a trasportare sulla stazione e poi a terra attrezzature, viveri e materiali di vario genere, verranno presto qualificati a Torino e inviati negli Stati Uniti. Così come due dei tre nodi di interconnessione (l'altro è americano), con gli altri moduli della stazione, più la struttura principale del laboratorio europeo Columbus verranno sviluppati a Torino nella grande area d'integrazione di Corso Marche.

Una piccola Houston italiana impegnata nella realizzazione dei moduli del futuro

A sinistra, **Franco Malerba**, il primo astronauta italiano

Qui all'interno, decine di tecnici vestiti da infermieri, attraverso cavi, computer e impalcature di metallo, analizzano, sia elettronicamente che fisicamente, ogni piccola parte di un satellite e di un modulo. Da qualche mese è stata inaugurata una nuova sala, chiamata clean room (camera pulita), dove verranno assemblati i nuovi satelliti europei per telecomunicazioni avanzate. I tecnici sono ora alle prese con un modello di sviluppo del satellite Artemis.

Si è anche parlato di Torino, come una di piccola Houston italiana. Il progetto è quello del Centro Multifunzionale, nato per un accordo tra l'Asi (l'Agenzia Spaziale Italiana, che ha sede a Roma), legato proprio alle attività degli astronauti europei sulla stazione orbitante. Verranno cioè guidati e seguiti da terra, a cominciare dal 2003, durante i lavori su certi tipi di esperimenti che gli astronauti realizzeranno nelle particolari condizioni di assenza di peso, tentando di creare nuovi materiali impossibili da realizzare a terra, e nuovi farmaci ed altri prodotti che potranno poi entrare in commercio sulla terra.

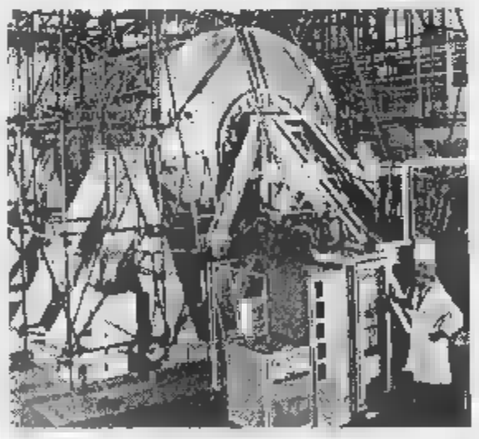
In questo centro, nato dopo l'abbandono di zone adibite in passato alla realizzazione di componenti per aerei, è stata già realizzata una piscina per simulare le passeggiate spaziali degli astronauti. «La piscina è stata realizzata a tempo di record in poche settimane la scorsa estate - ricorda ancora Annibale Rega - così come la cabina che serve per monitorare tutte le attività. Non è molto grande, e non è paragonabile a quelle di Houston e Mosca, ma ha giusto le dimensioni per farci stare un modulo spaziale e per far simulare operazioni di lavoro spaziale agli astronauti».

Lo stesso Claude Nicollier, il francese Jean Francois Clervoy, e il nostro Umberto Guidoni, hanno già provato l'emozione di immergersi e collaudarla. Con successo.

Torino è insomma rivolta al futuro con questo grande progetto, che presto richiederà l'ingresso nella cittadella spaziale di nuovi ingegneri e tecnici specializzati.

Lo scorso mese di ottobre, parlando al Lingotto, al Congresso della Federazione Astronautica Internazionale, l'amministratore della Nasa, Daniel Goldin disse: «La scelta di Torino per la più importante mostra-congresso al mondo non è casuale. E' qui che nasce gran parte del nostro progetto, che consentirà a uomini e donne di varie nazioni di abitare in modo permanente nello spazio, a 450 chilometri sopra la Terra, per i prossimi 15-20 anni». «Senza dimenticare che Alenia è leader mondiale nel settore delle telecomunicazioni» disse ancora Goldin, invitandoci a realizzare i satelliti per le comunicazioni tra la future sonde che esploreranno Marte.

Così come noi non dimentichiamo che Torino si completa con la capitale spaziale italiana, grazie al supporto della Fiat-Avio, per i razzi e la parte della propulsione spaziale. I grandi razzi ausiliari affiancati al vettore Ariane 5 e che gli consentono di staccarsi da terra, sono targati Fiat, così come altre delicate parti di motori dei razzi della serie Ariane e di molti altri satelliti che sono attualmente in orbita, e che presto ci andranno. Con Alenia e Fiat collabora da anni la Microtecnica, altra azienda torinese già premiata dalla Nasa, preziosa per la meccanica di precisione, proprio in un settore dove la precisione è fondamentale.



«Il Piemonte spende da solo un quinto del totale nazionale per le attività spaziali» - ricorda Franco Malerba - «e insieme a Lombardia e Lazio accumula quasi il 70 per cento degli investimenti. E' importante procedere di questo passo, grazie soprattutto alle iniziative bilaterali tra ASI e Nasa, e senza dimenticare ciò che si realizza tramite l'Agenzia Spaziale Europea».

Un salto nel futuro, che sembra roseo per le attività spaziali italiane. Visti i tempi, potremmo davvero dire «2001, Torino nello spazio», come ha fatto Franco Malerba, il nostro John Glenn.

Antonio Lo Campo

Unione Europea

Sono già 300 i contatti all'Info Point

Trecento utenti in dieci giorni, in maggioranza giovani in cerca di opportunità di studio e lavoro all'estero, si sono rivolti all'«Info point Europa», lo sportello inaugurato dalla Provincia in via Lagrange 2 per dare informazioni sulle attività dell'Unione europea. Al servizio si sono rivolti anche molti insegnanti, piccoli operatori economici, rappresentanti di enti locali. Sono stati molto richiesti i materiali riguardanti le legislazioni, i bandi di gara, i programmi di finanziamento.

Aperto a tutti i cittadini (lunedì e mercoledì 15-19, martedì, giovedì, venerdì e sabato 10-19), l'Info point Europa fa parte della rete ufficiale di centri informativi promossi dalla direzione generale della Commissione europea. E' possibile consultarvi la documentazione ufficiale delle istituzioni europee e avere accesso alle banche dati comunitarie.

Dopo i disguidi

Funzionano i telefoni della Provincia

Anna Ferrero

Incominciano lentamente a funzionare i telefoni della Provincia dopo una settimana dal cambio del numero e i numerosi inconvenienti verificatisi: gli ultimi allacciamenti sono stati completati ieri. E la Telecom ha chiesto scusa dei disguidi e dei ritardi con una lettera alla presidenza.

L'assessore all'Organizzazione, Anna Ferrero, osservando che l'operazione di cambio del centralino costò oltre 2000 utenti non è mai indolore, fa sapere che i dipendenti della Provincia, in particolare gli operatori del Sites ed i centralinisti, con l'ing. Ferrero, «hanno collaborato e lavorato per tutta la giornata di sabato a fianco degli operatori Telecom».

Bottino: 18 milioni

Tre rapinatori alla Banca Sella di Castiglione

Ancora una rapina in banca, nella tarda mattinata di giovedì, questa volta ai danni della filiale della Banca Sella di Castiglione Torinese. Pochi minuti prima delle 13 tre uomini con il volto coperto da passamontagna (soltanto uno di loro armato con una pistola) sono entrati nell'istituto di credito di piazza Vittorio Veneto e hanno minacciato i presenti dietro il bancone. Nel giro di pochi minuti si sono fatti riempire una borsa con i liquidi contenuti nelle casse (circa 18 milioni in contanti) e si sono precipitati fuori dalla banca. Hanno fatto perdere le tracce allontanandosi a bordo di una Fiat Uno, risultata rubata. I carabinieri, dopo alcune ricerche nella zona, sono riusciti a trovare la vettura dei rapinatori, abbandonata a Castiglione, in via della Fornace, a poca distanza dalla banca. Ma dei soldi e dei tre malviventi nessuna traccia.

Piano per la cattura

In collina l'emergenza dei cinghiali

La Provincia di Torino interverrà per far fronte all'«emergenza cinghiali» nelle zona di Pino, Chieri, Baldissero e Superga. Ieri una delegazione, guidata dal consigliere provinciale Giuseppe Cerchio, che nei giorni scorsi è incorso in un incidente automobilistico causato proprio da un cinghiale, è recata a Palazzo Cisterna per protestare. La Provincia si è impegnata a effettuare una serie di interventi, sul parco di Superga e più in generale su tutta l'area dove si concentrano i cinghiali. Verranno installate gabbie e recinti a chiusura centralizzata: l'abbattimento dei cinghiali sarà permesso dal 20 settembre fino a metà dicembre, mentre la cattura sarà possibile tutto l'anno.

Beppe Cerchio

Quattro africani

Spacciatori arrestati a Porta Palazzo

Anche il mercato dello spaccio è in ferie, e molti extracomunitari in questi giorni stanno approfittando di una sorveglianza meno serrata per fare affari e trovare nuovi clienti. Così anche ieri quattro extracomunitari sono stati sorpresi e arrestati nel giro di poche ore mentre vendevano stupefacenti a Porta Palazzo e nella zona di Mirafiori. Si tratta di una piccola rappresentanza delle varie nazionalità di clandestini che popolano la città: un palestinese, un marocchino, un senegalese e un cittadino del Gabon. I primi due sono stati bloccati alle 21 dai carabinieri nei pressi del mercato di Piazza Regina Margherita: Samir Nabili, 26 anni, marocchino e il suo amico minorenne, Said M., 15 anni, palestinese, stavano vendendo hashish e addosso ne avevano alcuni grammi. A Mirafiori invece sono stati sorpresi a vendere cocaina Modou Mbaye, 31 anni, senegalese, e Kane Mbaye, di 26, del Gabon: in tasca avevano 600 mila lire.

Presidente sfiduciato

Grandi manovre e polemiche in Consiglio

Alessandro Lupi

In forse la leadership politica dei Verdi-verdi nella circoscrizione 9, Nizza-Lingotto. L'attuale presidente, Alessandro Lupi è stato sfiduciato da Vincenzo Pisapia, capo del gruppo Cattolici e liberali per il Lingotto, con mozione che lo designa alla presidenza, firmata, oltre che da lui, da altri 12: Forza Italia, An, Ccd, Cdu e da un leghista.

Dall'altra parte, oltre ai Verdi-Verdi, ci sono le sigle del centro sinistra che governa a Palazzo Civico. C'è tuttavia un ma: la riunione convocata per le 19 di questa sera, si svolge in piene ferie d'agosto. Conseguenza: molti consiglieri sono in ferie e, se Pisapia non riuscirà a garantire il numero legale, lo scontro finirà ancor prima di incominciare.

Fino a questa sera

Sculture lignee in mostra a Bardonecchia

BARDONECCHIA. Successo di pubblico per la scultura in legno. Chiude oggi a Bardonecchia la manifestazione «Scultura nelle Alpi»: incontro internazionale degli scultori in legno dell'arco alpino. Questo appuntamento annuale ha richiamato l'attenzione dei turisti che hanno seguito con interesse il lavoro degli scultori realizzato in postazioni all'aperto in cima a via Medail, nel Parco della Rimembranza. Per una settimana sono visti all'opera la torinese Paola Carlevaro e Daniele Barbier di Oulx, la francese Colette Cossin, restauratrice di statue e altari, e Ernest Demetz di Ortisei. E, inoltre, il valdostano Chiurato e Vachet di Bardonecchia il valsesiano Nicola e il peruviano Delgado, Favro della scuola di Bussoleno e Gabrielli, Claudine Peyron delle HautesAlpes, Egidio Petri, Flavio Prinoth, Ceschina formatosi a Brera, Damiani.

I due presi dopo aver ferito un maresciallo, un brigadiere e un appuntato

Manette ai campioni dello scippo

Nole, sono accusati di 50 colpi

NOLE. Nelle ultime settimane tra Ciriè, Nole e Mathi Canavese, secondo gli inquirenti, avevano scippato una cinquantina di persone. Erano diventati l'incubo delle persone anziane e delle impiegate dell'Ospedale Civile di Ciriè: due di loro, dopo essere state sbattute a terra durante uno scippo, avevano addirittura dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Vincenzo Roca e Mauro Nonnis, rispettivamente di [illegible] e 33 anni, entrambi domiciliati a [illegible]ole Canavese e con un nutrito curriculum [illegible] reati precedenti, l'altra sera sono finiti in una trappola dei carabinieri di Venaria. Per arrestarli i militari hanno dato vita a una caccia all'uomo tra le vie di Nole.

L'operazione inizia intorno alle 17,30 dopo che i due sfilano l'ennesima borsetta. E pensare che Vincenzo Roca, solo in tarda mattinata, era stato trasportato all'ospedale di Rivoli in gravi condizioni dopo che, inseguito dai carabinieri di Lanzo, aveva capotato con un'auto rubata in via Piave a Mathi. Gli bastano poche ore per farsi medicare e rimettersi «al lavoro». Raggiunge il suo compagno a bordo di una Tipo bianca, rubata a Ciriè il 30 luglio, e insieme compiono il primo scippo nel centro di Nole. Qualcuno riesce ad annotare il numero di targa e a dare l'allarme. «E' appena accaduto, [illegible] due uomini su [illegible] Tipo, girano [illegible] qui in mezzo a Nole».

In pochi minuti tutte le strade del paese vengono bloccate dalle volanti, si alza anche un mezzo [illegible] nucleo elicotteristi di Volpiano. La gente scende in strada, per capire quello che sta [illegible]cedendo. Roca e Nonnis si imbattono nella prima gazzella, la speronano, i tre militari scendono e vengono investiti, ma reagiscono e sparano alle ruote dell'utilitaria che comunque continua la corsa. Solo dopo un centinaio di metri la coppia [illegible] banditi abbandona l'auto e si rifugia nella stazione ferroviaria. Pochi istanti dopo i carabinieri li scovano in uno sgabuzzino mentre avevano già il biglietto, pronti per raggiungere Torino via binario.

Ora entrambi sono alle Vallette, accusati [illegible] ricettazione, resistenza e lesione aggravata a pubblico ufficiale: il maresciallo, l'appuntato e il brigadiere feriti guariranno in 15 giorni.

Gianni Giacomino

Vincenzo Roca, 23 anni, poche ore prima aveva capottato dopo un inseguimento

Mauro Nonnis, 33 anni, arrestato dopo un inseguimento per Nole

A POIRINO

Inseguimento con sparatoria

POIRINO. In due ore, ieri mattina, ha scippato quattro donne, a Moncalieri, Cambiano e Poirino. Sempre [illegible] solo, in fuga a bordo [illegible] una 500 nera con un bottino complessivo di oltre due milioni. Ma verso le 11, dopo le ultime due aggressioni a Poirino, è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri di Chieri. Il bandito non si è fermato all'alt e ha cercato di investire un militare che ha esploso alcuni colpi di pistola. I proiettili hanno colpito l'abitacolo ma lui è riuscito lo stesso a fuggire. Poco dopo ha abbandonato l'auto, rubata a Torino, e si dileguato a piedi, attraverso i campi di mais.

Vittima un pensionato, la disgrazia in una cascina isolata di borgata Moriondo

Muore cadendo dall'albero di prugne

Moncalieri, il corpo scoperto solo dopo due giorni

MONCALIERI. Lo hanno trovato ieri notte riverso tra i vetri [illegible] frantumi della serra, con accanto la scala a pioli e un cestino di frutta rovesciato. Così è morto un pensionato di 67 anni, Giovanni Miniotti, che viveva solo in una cascina isolata [illegible] strada Santanselmo 35, in borgata Moriondo di Moncalieri.

A dare allarme è stato un amico, che ha trovato il cancello del cortile spalancato e la porta di casa aperta. «Non è da lui lasciare la casa in quel modo. Aveva troppo paura dei ladri, di sicuro [illegible] successo qualcosa». I militari sono entrati nell'abitazione, ma senza risultato. Poi hanno continuato le ricerche attorno alla cascina, illuminando il giardino con le torce elettriche. E lì, poco dopo l'una, hanno trovato il cadavere del pensionato, nella serra. Secondo i primi accertamenti eseguiti dal medico legale dell'Asl 8, la morte risalirebbe a due [illegible] tre giorni prima.

Sulle dinamiche dell'incidente invece non ci sarebbero dubbi: il pensionato stava raccogliendo prugne in cima alla scala a pioli. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato sulla [illegible] a vetri, [illegible] un'altezza [illegible] quasi tre metri. La caduta potrebbe invece essere stata provocata da [illegible] malore improvviso, [illegible] da un'imprudenza. Per esempio aver appoggiato male la vecchia scala di legno per poter raggiungere i rami più alti dell'albero. Di certo è stata una morte atroce: l'uomo ha sfondato i vetri e sbattuto violentemente la testa contro un palo di legno, procurandosi lesioni e ferite su tutto il corpo.

BIANCA&NERA

[illegible] violento litigio [illegible] scoppiato ieri mattina nel cortile di [illegible] Galvani 12. Sono intervenute tre volanti, gli agenti hanno fermato due marocchini [illegible] una ragazza italiana, [illegible] per storie [illegible] droga [illegible] forse causa del diverbio. La posizione dei tre giovani è ora all'esame degli inquirenti.

[illegible] **FURTO.** Due giovani profughi dell'ex jugoslavia [illegible] stati sorpresi l'altro pomeriggio dalla sorveglianza mentre cercavano di allontanarsi dalla ditta «Superga» di via Verolengo 28 [illegible] un borsone di merce [illegible] pagata per un valore di circa 4 milioni [illegible] mezzo. Scarpe e capi d'abbigliamento che i due fratelli, Munir [illegible] Mufid Sacirovic, rispettivamente di 29 e 27 anni, avevano cercato di trafugare verso le 14,30 sperando di eludere il servizio di sorveglianza. Prima di poter lasciare lo stabilimento, sono stati bloccati e da una pattuglia dei carabinieri.

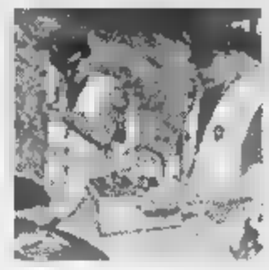
[illegible] La Lega Nord Piemonte invita i cittadini a recarsi nelle sedi circoscrizionali (9-13;14-16) per sottoscrivere le tre proposte di referendum abrogativo. Questi i temi: Immigrati [illegible] stranieri, Nomina magistrati, Carriere magistrati. Dieci le sedi: via Arsenale 33, via Guido Reni 11 - Cascina Giaione, via Monte Ortigara 95, via Salbertrand 57/29, via Stradella 192, via San Benigno 30, corso Vercelli 15, via Campana 28, corso Corsica 55, Strada comunale di Mirafiori 7.

[illegible] **POSTE** La filiale delle Poste [illegible] Torino comunica che nel [illegible] agosto l'agenzia di base «Centro Corrispondenze» sarà chiusa [illegible] pubblico i giorni festivi 9, 16, 23. La riapertura domenicale riprenderà dal 30 agosto.

[illegible] Anche quest'anno lo sportello del Movimento consumatori resterà aperto tutto agosto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19; il sabato dalle 9 alle 13 (tel. 4367413). Oltre [illegible] servizio di assistenza al consumatore, l'associazione partecipa al progetto del Comune «Pronta Estate» e offre assistenza anche ai turisti. La Carta del Turista è [illegible] disposizione nella sede di largo IV marzo 17.

IN BREVE

Telecamere e [illegible] Torino-Savona



CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe [illegible] controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada perv il mare, la Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato tutti gli strumenti che verranno utilizzati dalle pattuglie: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro. E saranno svolti anche severi controlli delle auto in uscita [illegible] caselli per stabilire [illegible] hanno superato [illegible] velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto [illegible] sorpasso e divide le corsie.

[illegible] in lotta contro [illegible] burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, [illegible] vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando [illegible] ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa [illegible] circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata [illegible] marzo, non [illegible] è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichia[illegible] guerra [illegible] pubblicità selvaggia

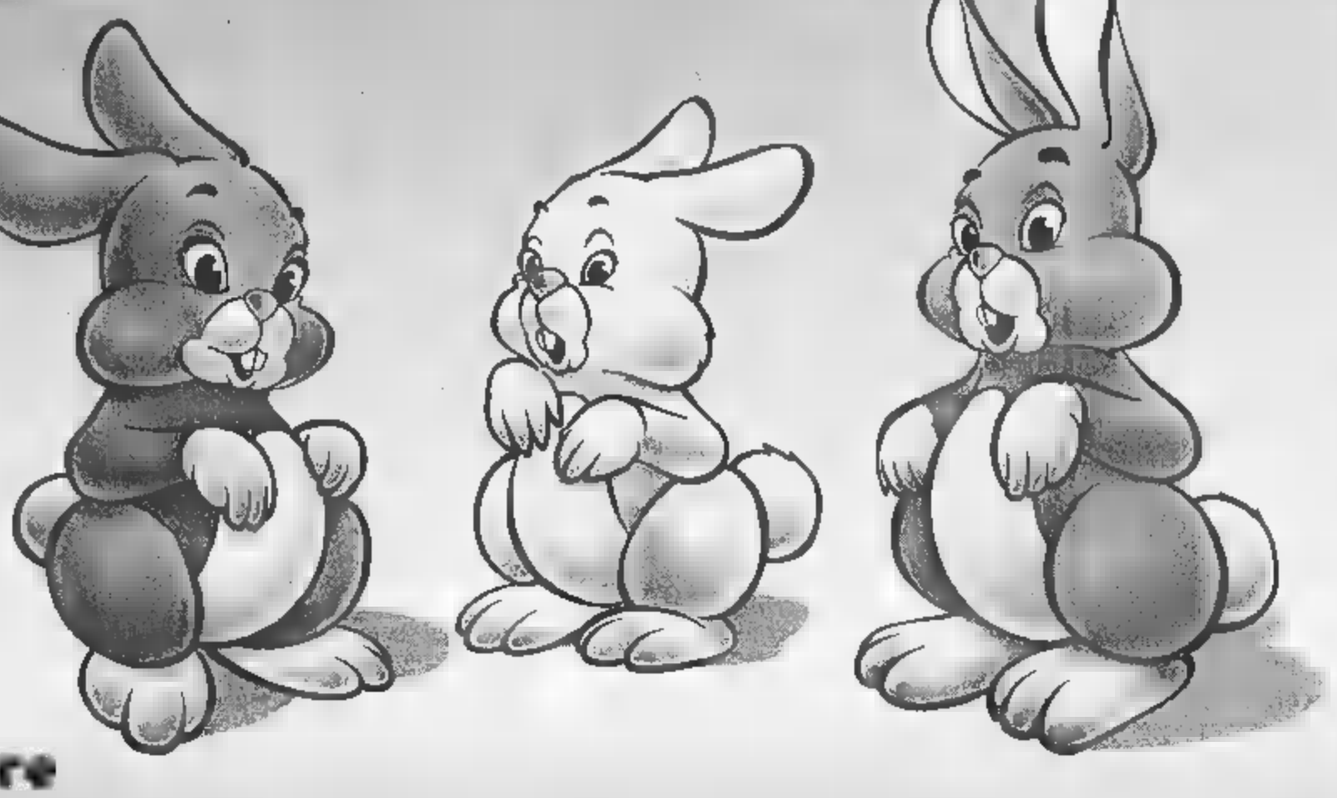
BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. [illegible] Comune, dopo aver approvato un regolamento [illegible] che vieta le bruttture e impone rigorose regole [illegible] sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno [illegible] tempo, non [illegible] è messo in regola. Prima [illegible] partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno [illegible] azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

Riciclavano medicinali rubati: o[illegible]

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure riuscivano [illegible] contraffarli in maniera veramente perfetta, poi [illegible] immettevano sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione [illegible] per quanto riguarda la scadenza (e di conseguenza la deteriorabilità) finivano nelle farmacie [illegible] di qui [illegible] consumatori, i quali le pagavano - [illegible] volte a caro prezzo - come se fossero farmaci originali in perfette condizioni. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città [illegible] anche stato scoperto un magazzino [illegible] medicinali contraffatti o ricettati per [illegible] valore di miliardi.

Saldi di famiglia

sconti dal 10 al 60%



dal 10 luglio al 10 settembre

Comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 25 [illegible]

Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

[illegible] TURE E PELLETTERIA [illegible]

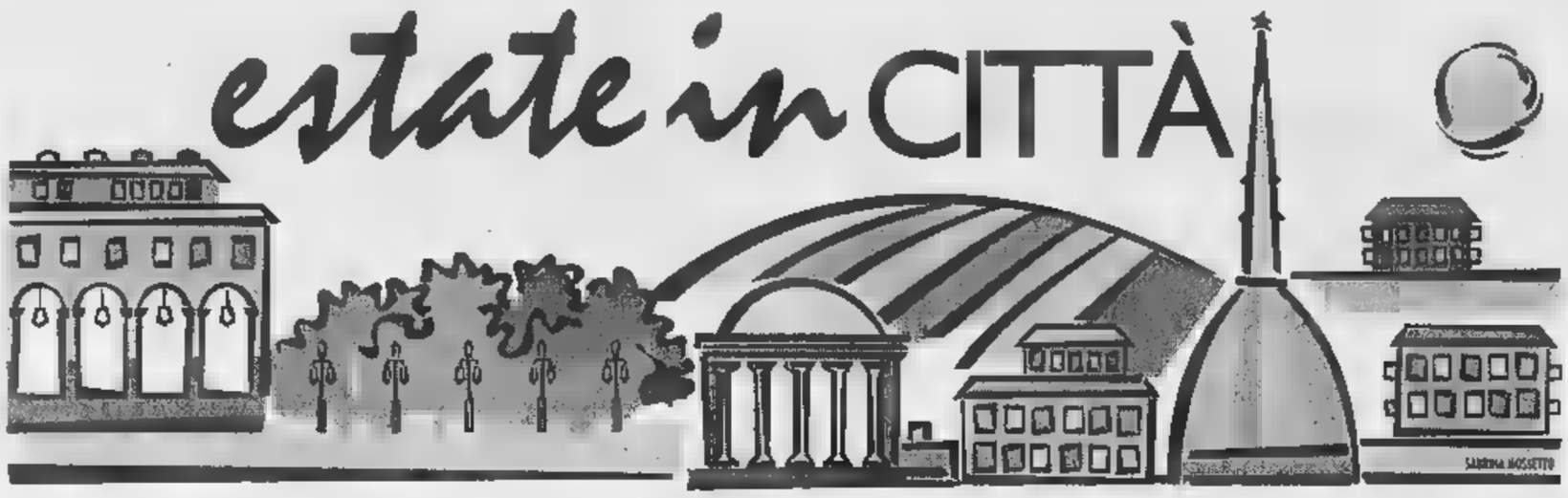
SETTIMO TORINESE

Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

APERTO ORARIO CONTINUATO

Lunedì: 15.30 | 20.00 Martedì • Sabato: 9.00 | 20.00

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO

Al Borghi, v. Arsenale 34, tel. 543.554; **Al Dragone**, v. Pomba 4, tel. 812.27.81; **Alla Buca di San France-** v. San Francesco da Paola 27, . 812.59.50; **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.21.90; **Al vecchio Piemonte**, c.so Vinzaglio 21, tel. 538.338; **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81; **Augusto**, v. San Quintino 9, tel. 562.31.73; **Beutiful**, c.so Principe Oddone 80, tel. 436.24.08; **Birraria Mazzini**, v. Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera); **Brek**, p.za Carlo Felice 10, tel. 534.556; **gertime**, v. Amendola 6, tel. 562.19.12; **Caffè Tabac Restaurant**, Murazzi Po , tel. 812.33.81; **Caffè Conservatorio**, v. Mazzini 12, tel. 835.003; **Caffè Torino**, p. . Carlo 204, . 545.118; **Cannubi**, c.so Vinzaglio 17, tel. 531.925; **Da Betti**, v. Bogino 17/e, tel. 817.05.83. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, . San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04. **Da Piero e Federico**, v. Monte Pietà 23, tel. 535.880; **Della Rocca**, v. Della Rocca 22/b, . 888.533; **Drive In**, v. Berthollet 2, tel. 669.2606; **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **El Centenario**, v. Biancamano 3, tel. 539 506; **Emporio**, v. Avogadro 2, tel. 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, c.so Vittorio Emanuele 88, tel. 562.90.26; **Filo di Marianna**, v Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33; **Firenze**, . Ormea 1, tel. 650.80.58; **Gianfaldoni**, v Pastrengo 2, tel. 517.5041; **Kashmir**, v. Gioberti 4, . 562.73.91; **Il Ciclope**, v. San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119; **La Badessa**, c.so Vittorio 17, . 835.940. **La Filia**, v Principe Amedeo , tel. 530.634; **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231; **L'Agrifoglio**, v. Accademia Albertina 38, tel. 837.064; **La Magnolia**, v. Mercantini 6, tel. 531.029; **Marchesa**, v Galliari 25, . 56.87.657; **L'Angolo Greco**, c.so Vittorio Emanuele 40, tel. 888.855; **La Palma Bala**, c.so Principe Eugenio 4, . 431.08.16; **La buria**, v. Lagrange, tel. 548.573; **La** , v. Mazzini 46, tel. 884.526; **La Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, . 562.10.78; **L'Osto dei Borghi Vel**, v. Tasso 7, tel. 436.48.43; **Lullaby**, v. XX Settembre 6, tel. 531.024; **L'uva**, c.so Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **piatto**, . Passalacqua 4, . 537.376; **McDonald's**, p.za Castello 59, tel. 542.542; **Non ti scordar di me**, c.so , . 543414; **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, . 817.16.31; **Osteria n. 1**, v Garibaldi 99, tel. 561.10.28; **Paprika**, . Piana 1, tel. 812.21.33; **Pastarito**, v. Panni 7, tel. 543.579; **Pastarito**, c.so Matteotti 3, tel. 532.584; **Pasticcerie**, . Volta 8, tel. 545896; **Pizzarito**, c.so Matteotti 3, . 533.065; **Piatti**, c.so Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759; **Porto Savona**, p.za Vittorio 2, tel. 817.35.00; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.385; **Risorto**, c.so Matteotti 3, tel. 533.065; **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.47.13; **Savoia**, v. Corte d'Appello 13, tel. 436.22.88; **Statuto**, p.za Statuto 17, tel. 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, . Palazzo di Città 8/bis, tel. 5214.097; **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126; **Trattoria v.reggio**, v. Montevecchio 10, tel. 5620.274; **Tre Galli**, v. Sant'Agostino 25, . 521.60.27. **Vintage**, p.za Solferino 18, tel. 535.948; **Xia**, v. Parini 14, tel. 542.540.

Da Cheng, v. Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, . Bertola 24, . 562.0174; **La Pagoda**, v. 2, . 539.897; **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, . 517.61.54; **Mister Hu**, v. Mercanti 15, tel. 537.171; **Thai**, v. Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN SALVARIO

Andirivieni, p.za Nizza 77, tel. 657.393; **Area Nova**, v. Madama Cristina 108, tel. 684.74.11; **Birichin**, v. Monti 16, tel. 657.457; **Black Jack**, v. Nizza 84, tel. 696.36.85 (solo sera);

Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, tel. 668.97.77; **Churrascaria**, . Nizza tel. 655.892; **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, . 669.92.29; **Da Cinzia**, v. Madama Cristina 165, tel. 696.35.15; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 650.54.30; **Il Filo Marianna**, v. Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Il Giaguaro**, p.za Nizza 83, . 669.89.35; **Il Vicolo**, . Gioia 3, tel. 535233; **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657.362; **Sacrestia**, v. Giacosa 2b, tel. 655.455; **La Scaletta**, v. Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, v. Pietro Giuria 35, tel. 669.66.90 (solo cena); **L'idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.76.02; **Lucky Nugget Saloon**, Vittorio 21, tel. 6695058; **Mille Gusti**, c.so Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, c.so Raffaello 0, tel. 655.598; **Pasta e basta**, v. Madama Cristina 116, tel 696.33.42; , Raffaello 5, tel. 650.51.68; **Urbani**, v. Saluzzo 4, tel. 669.95.17.

Cheng Du, v. Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Redja**, c.so Bramante 53, tel. 696.34.61; **Porta Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400; **Portafortuna**, . Ormea 101, tel. 668.28.83; **Take Away**, v. Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16; **Tiensin**, c.so Dante 62, tel. 673.810.

CROCETTA - SAN SECONDO

Aladino, v. Morosini 4, tel. 546.368; **Cerere**, v. Legnano 17, tel. 530.470; **La Conca**, v. Assietta 4, tel. 539.659; **Luculliano**, v. Assietta 5, tel. 535.723; **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096; **Paradiso**, v. Sacchi 4, tel. 530.044; **Tre colonne**, c.so Rosselli 1, tel. 318.52.20; **Tropicana**, c.so terraneo , tel. 5 210.

CINESI: Drago e Fenice, c. Rosselli 85, t. 593.191; **Grande Oriente**, c. Mediterraneo 128, t. 596.170; **Macao**, c.so Turati 9, t. 568.38.98; **Gu-Hua**, c. G. Ferraris 144, t. 318.51.03.

Antica Trattoria Langhe, v. Rivalta 29, tel. 385.40.54; **Cambusa**, v. Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Ciao Bombay**, v. Braccini 64, tel. 43; **Clak**, . Nanni 92, . 4476.868; **Giardino fiorito**, c.so Racconigi 223, tel. 385.25.12; **I Forchettoni**, v. San Paolo 52, tel. 385.51.53; **La Lambada**, . Monginevro 29, tel. 38.94.61; **Pastarito**, v. Frejus 12, tel. 433.40.49; **Rizzello**, v. Monginevro 93, tel. 385.25.13; **Silvestro**, Trapani 110, tel. 332.648; **Universo**, c.so Peschiera 186, tel. 385.84.74.

CINESI: Bambù, c.so Peschiera 187, tel. 385.24.84; **La Rosa**, v. Vigone 30, . 447.43.43; **Porta d'oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.20.58; **Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, c.so Trapani 139/d, tel. 386.810.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.54.30; **Al solito posto**, v. Asiago 53, tel. 411.49.45; **Capri**, v. Adamello 43, . 403.0219; **Cristian**, v. De Sanctis 88, tel. 770.67.35; **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095; **Linus**, v. Luca della Robbia 24, tel. 721.253; **L'opera**, v. Thermignon 3, tel. 714.234; **Miró**, Monte Grappa 110, tel. 771.00.31; **starito - Pizzarito**, c.so Trapani 16, tel. 778.50.97; **Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674; **Sette tesori**, c.so Francia 131, . 7412468; **Shinning**, v. Issiglio 20, . 385.51.15 (solo cena).

CINESI: Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, telefino 434.54.41; **Di Yang**, c.so Brunelleschi 99, tel. 705.464; **Hang Zhou**, c.so Francia 278, tel. 779.09.97; **Xian**, v. Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, c.so Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Gin**, Francia 456, . 710.301.

- .

Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763; **Alla Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Al Talismano**, str. Ghiacciale 1, tel. 740.441; **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24; **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.36.16; **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Cappero**, c.so Vittorio E. 217, tel. 771.4659; **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.32.17; **Osteria del corso**, Regina Margherita 252, tel. 480.665; **Zi Teresa**, Montegrappa 29, . 758.277.

CINESI: Capitol, c.so Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, Umbria 20, tel. 484.085; **Hua Li Du**, v. San Donato 7, tel. 487.717; **Hang Zhou**, c.so Francia 276, tel. 779.0997; **King-Cheng**, v. Cibrario 21, tel. 482.911.

- VALDOCCO

Abat-Jour, c.so Belgio 47, tel. 888.093; **Città d'oro**, c.so Tortona 2, tel. 812.65.30; **Da Filippo**, c.so Belgio 96, . 898.07.17; **ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 8124.258; **Fiorentia**, San Maurizio 61, tel. 812.68.08; **Le due isole**, c.so Regio Parco 161, tel. 202.852; **Noi due**, c.so Regio Parco 24, tel. 247.06.43; **Orientia**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711; **Osteria Parma vecchia**, v. Beinasco 5, tel 859.323; **Valenza**, v. Borgo Dora 39, tel. 521.39.14; **Vazza**, c.so XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.

CINESI: Dong Hua, c.so San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, c.so Beccaria 2, tel. 521.4060.

- .

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, . 273.30.79; **Al fuori di testa**, v. Monterosa 125, tel. 242.68.40; **Bella Napoli**, c.so Cesare 271, tel. 242.19.88; **Ciau Turin**, c.so Giulio Cesare 174, tel. 206.07.48; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.20.59. **Costa Smeralda**, p.za Derna 248, tel. 246.48.83; **Da Ivo**, c.so Novara 75, tel. 852.606; **Dal Colonnello**, c.so Vercelli 21, tel. 29.03.66; **Pietro**, c.so Vigevano 4, tel. 248.12.65; **Del Grillo**, v. Cuneo 6, tel. 852.167; **Don Chisciotte**, c.so Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, tel. 200.545; **Ferro di cavallo**, c.so Vercelli 467, tel. 0347 421.86.60; **Hosteria Sardegna**, c.so vercelli 369, tel. 262.09.03; **Il dattero**, v. Martorelli 5, tel. 852.049; **Il Leone**, v. Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, c.so Vigevano 52, tel. 850.483; **Il Rusticone**, c.so Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, v. Foligno 89, tel. 212.025; **L'antica Napoli**, c.so Giulio Cesare 126, tel. 852.084; **La Bella Italia**, v. Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Coccinella**, v. Saorgio 85, tel. 221.60.29; **La Lanterna**, v. Lanzo 5, tel. 226.20.96; **La Lanterna Rossa**, . Bertola 47, tel. 273.16.53; **La Paella**, v. Chaliant 45, tel. 702.389; **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626, (solo cena); **La Reseda**, Palermo 14, tel. 857.074; **Las Rosas**, v. Giachino 71, . 29.04.85; **La Vecchia Volpe**, c.so Vercelli 8, tel. 850.346; **Mazza**, c.so Giulio Cesare 53, tel. 851.430; **McDonald's**, c.so Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22; **Perché**, Toscana 95, tel. 455.2700; **Pastarito - Pizzarito**, Vercelli 101, . 248.89.22; **Sa Schidonata**, Vercelli 369, tel. 262.09.03; **Vecchio Aratro**, c.so Potenza 167, tel. 731.671; **Zatas**, Vercelli 129, tel. .

CINESI: Canton, c.so Palermo 125, . 237.400; **Città del Cielo**, v. Brandizzo 2, . 231.111. **Felice**, v. Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Il rifugio del mon-**, v. Stradella 234, tel. 216.34.88; **Hua**, largo Toscana 25, tel. 216.17.35; **Lin** c.so Giulio Cesare 61, tel. 850.472; **Thailandia**, . Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PILONE - .

Accademia, c.so Casale 278, tel. 898.15.37; **A merenda sinoira**, p.za Hermada 12, tel. 819.06.13; **Alberoni**, c.so Moncalieri , . 661.54.33; **Bellavista**, str. Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.26; **Birilli**, str. Val San Martino 6, . 819.05.67; **Cafasso**, str. Val Salice 178, tel. 660.14.95; **Calice di Pasqua**, str. Valsalice 178, tel. 660.14.95; **Ca- Ciacci**, Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, c.so Chieri 48, tel. 898.02.50; **Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 66.10.911; **Cit Cavoret**, str. al Ronchi 14, tel. 661.28.48; **Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97; **Gatto Bianco**, colle Maddalena, tel. 861.03.30; **Giudice**, str. Val Salice 76, tel. 660.20.20; **Goffi**, c.so Casale 117, tel. 819.06.19; **Gran Corona**, c.so Moncalieri 502, tel. 661.01.00; **Il Pav.**, v.le Thovez 50, tel. 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, str. Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39; **La Beccaccia**, str. Col- 14, tel. 861.04.85; **Cioche**, str. Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena); **Dentera**, c.so Casale 321, tel. 898.71.08; **La Gondola**, Moncalieri 190, tel. 661.48.05; **La Griglia**, str. al Ronchi 84, tel. 661.29.20; **La Te- di Flusch**, v. Berta 32, tel. 860.8224; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena); **Lu Guozen**, c.so Casale 100, tel. 819.57.29; **Osteria dell'Hermada**, p.za Hermada 10, tel. 819.05.41; **Meridien**, v. Grado 3, tel. 661.50.03; **Mon-**, v. Monferrato 6, tel. 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, c.so Casale 221, tel. ; **P Michelotti**, c.so Casale 93, tel. 819.53.95; **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.43.61; **Ponte Sassi**, p.za Pasini 3, tel. 898.03.71; **Silos**, c.so Moncalieri 302, tel. 661.02.09; **Tramonti**, c.so Casale 209/A, tel. 899.02.71; **Trèmlin**, v. alla Parrocchia 7, . 681.30.50, (solo na); **Villa Sassi**, str. Traforo Pino 47, tel. 898.0556.

Confucio, c.so Moncalieri 216, tel. 661.33.75; **La Giunca**, c.so Moncalieri 29, tel. 660.47.70; **La v. la Seta**, c.so Casale 160, tel. 819.05.57.

S. RITA - .

Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50, tel. 319.61.15; **Bella Bari**, c.so Unione Sovietica 413, tel. 619.71.48; **Città giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.40.72; **Delfino Blu**, c.so Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Il Griso**, p.za Bozzolo 8, tel. 663.70.17; **Il Quadrifoglio**, v. Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20; **Il Quadrigolf**, c.so Unione Sovietica 502, . 347.28.95; **La Primavera**, c.so Unione Sovietica 159, tel. 319.42.64; **Imperia**, c.so Unione Sovietica 445, . 34.20.13; **La Capricciosa**, . Genova 13, tel. 696.50.00; **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. 696.33.55; **Il Smarrita**, c.so Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57; **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 564.71.01; **Paladini**, c.so Unione Sovietica 411, tel. 613.231; **Ronhua**, v. Genova 34, tel. 663.77.89; **S.** , Orbassano 98, tel. 354.145; **Sotto la Luna**, v. Caprera 54, tel. 329.34.15; **Europa**, v. Gorizia 144, . 322.200; **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 663.03.41.

CINESI: Alla Vecchia Cina, v. Tripoli 38, tel. 324.12.84; **Bucying**, v. Genova 106, tel. 696.34.96; **Casa Bel Re**, v. Veglia 12, tel. 323.938; **Fu Li** , c.so Orbassano 352, tel. 311.00.77; **Nai Ying**, p.za Bengasi 15, tel. 606.16.93; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, tel. 612.760; **Jour Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. È comunque opportuno verificare una telefonata se il le è aperto.

Alla cascina Giaione il comico Bebo Storti porta in scena «Il Conte Uguccione»

Bebo Storti, di «Mai dire goal»

Serata revival alla Terrazza sul Po Bianucci presenta «Nati dalle stelle» ai Giardini Sambuy

I SERVIZI

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30. Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Sebastopoli 206; via Monginevro 126; Ivrea 47-49; Arnaldo da Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 11; via S. Tommaso 16; Taranto 183/C; 31; via Vanchiglia 29; Stradella 36; piazza Adriano 12; via 6; Sommeiller 31. **SERALI** (19,30-22,30). Via Sanremo 37. **DI NOTTE** (19,30-9). via Nizza 65, piaz- Massaua 1. **APERTA 24** Venaria, Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

PISCINE CITTA'

Colletta: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, . 011-284. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.

Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Chiusa il lunedì.

Gaidano: piscina comunale, via Modigliani 25, tel. 30.98.557. Orario: feriale 12- ; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto .

Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto . Giorno di chiusura: martedì. Martedì e giovedì apertura serale: 19,30-21,30.

Lombardia: piscina comunale, Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno chiusura mercoledì.

Pellerina: piscina comunale, Appio Claudio 106, tel. 011-744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto .

Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ri- 8000.

Sospello: via Sospello 18. Orario feriale 12-19; festivo 11-18. Giorno di chiusura: lunedì. Tariffe: feriali 7500, ridotto 6500; festivo 10.000, ridotto

Trecate: piscina comunale, Alecsandri Vasile 31, tel. 011-721.836; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì.

IN

Chieri: piscina privata scoperta, via S. Silvestro 29, tel. 0338/86.41.148. Orario: 11-24 tutti i giorni. Tariffe: feriale L. 10.000/ridotto 6000, festivi L. 15.000/ridotto 10.000 - 10 ingressi feriali L. 60.000 festivi L. 100.000.

Chivasso: via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-venerdì 13-16,30 e 19,30-21,30. Sabato 13-16 e 18,30-19,30. Tariffe: 7000 lire (ridotto 4000).

Giavano: via don Pogolotto 45, tel. 93.77858. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45; martedì-venerdì 18-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 10.000 (ridotto 6000).

via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Giorno chiusura: domenica. Orario: 12-19 tutti i giorni; martedì/ giovedì 12-20; Tariffe: 8000 (ridotto 5000).

S. Giovanni: corso Matteotti 10, tel. 0121/900.291. Apertura estate. Orario: lunedì e sabato 14-19; martedì-giovedì 10-22; mercoledì e venerdì 14-22. Tariffe: 6000 lire (ridotto 4000); 10/20 ingressi 50/80.000 lire (rid. 30/45.000).

Pino Torinese: via Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Apertura 30/5-31/8. Orario: lunedì 12-19 altri giorni 10,30-19. Tariffe: feriale 20.000, sabato e festivi 25.000, bambini L. 15.000; giornata L. 15.000.

Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario: 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 sabato 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. week end L. 12.000 ridotti L. 6000.

Susa: via Berardelz. Orario: lunedì-venerdì 10-18 sabato-domenica 10-19. Tariffe: feriale L. 7000 (ridotto 6000) festivi L. 8000.

GLI

Alle 21,30 alla **Cascina Giaione**, in via Guido Reni 102, il comico Bebo Storti porta in scena «Il Conte Uguccione». Alle 21 al parco **Tesoriera**, in Francia 192, performance cabarettistica di Alessandro Piron. Alle 21,30 a **Nuovitipositivo** latino-americana con Pau Arara. Nello spazio disco dalle 23 alla consolle ci sarà dj Lupo; dalle 15,30 alle 19 e dalle 21 in poi ballo liscio sulla pedana e palchetto. Alle 21 in **corso Vercelli** 141, cabaret con Giampiero Perone e Manuela Tamietti. Alle 10,30 **Borgo Medievale** del Valentino, iniziativa «Archeologia sperimentale» con presentazione di tecniche e utensili preistorici. Alle 15 al **parco Michelotti**, corso Casale, ballo liscio; alle 20,30 suona l'Orchestra Roman. Alle 20 cena vegetariana allo Restaurant e musica d'ascolto allo Zubù Café. Alle 22 alla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18, serata revival.

CINEMA. Alle 17,10 e alle 22 all'**Empire** «Jackie Brown» Tarantino; alle «L'ultimo contratto» di Armitage. Alle 21,30 **stadio** «Pioggia infernale» di Salomon; alle «La vita bella». Alle 16,30 «Tre uomini e gamba». Alle all'**Arena Metropolis**, in viale Boiardo, «Anastasia» di Bluth. Alle 22 **via Maria Vittoria** 7 «La maschera ferro» di Wallace. 21,30 a **Pianezza**, in via Manzoni 7, «Mr. Bean l'ultima catastrofe» di Smith. Alle 21,30 a **Cirié**, Rosmini 3, «In & Out» di Oz. Alle a **Venaria**, Arena Centro, «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni. Alle 22 a **Alpignano**, campo sportivo Allende, «Full monty» di Cattaneo. Alle 22 a **Rivoli**, parco Salvemini, «Titanic» di Cameron.

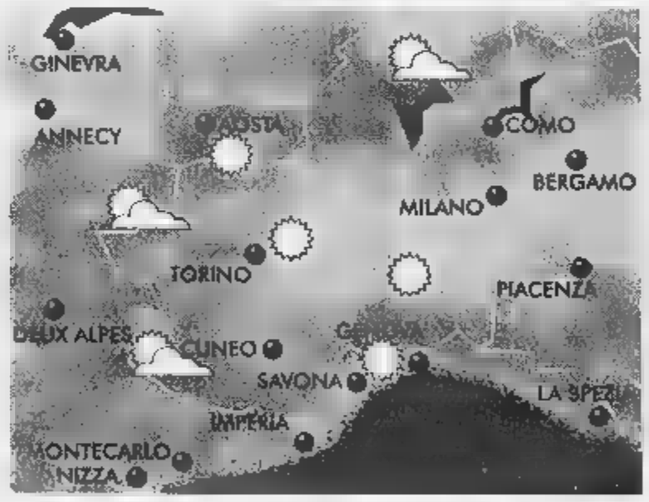
Alle 18,30 ai **giardini Sambuy** in piazza Carlo Felice, Piero Bianucci presenta «Nati dalle stelle».

Alle 21,30, ai **giardini Sambuy** in piazza Carlo Felice, selezione operette con Angela Venturino (soprano) e Giuseppina Scravaglieri (pianoforte).

Alle al Sacripante **Ala di Stura** concerto reggae dei Trait d'Union.

Alle al Caffè Palestro di **Moncalieri**, in via Palestro 5, ritmi e balli sudamericani con Severo Duporto e il dj Fabrizio Girelli. Alle 21,30 a **Sauze Cesana** frazione Grangesises serata musicale; domani programma «Camminata Grange», non competitiva con percorso per bimbi.

COME SARA' IL



LA

Il radicarsi dell'alta pressione una vasta che dal Portogallo estende sino ai Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

Le diffuse stabili condizioni bel tempo tutta regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale sulle singole porzioni del territorio. Saranno assicurati ovunque sole e temperature rialzo, nonché una certa afa potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità di rilievi, laghi e coste.

Gli

Gli effetti congiunti prolungati della serenità del cielo e riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature massime con possibile accentuazione dell'afa nelle zone pianura.

[A cura di **Giorgio Minotti**]

BOLLETTINO

Sabato 8 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli settentrionali. Visibilità .

DI

MASSIMA	30,8
MINIMA	16,9
(ore 14)	

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	79,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	30,9	MINIMA	17,1
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
	5,8	agosto 1986

ANNO FA

MASSIMA	28,3	MINIMA	18,9

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti; tramonta alle 20 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 3 minuti; cala ore 7 e 48 minuti.

Luna piena 8 agosto 4

Ultimo quarto 14 agosto ore 22

Luna nuova 22 agosto ore 4

Primo quarto 30 agosto ore 7

occorrono 168 ingrandimenti per vedello grande quanto la Luna.

VENERE: riconoscibile come stella che scompare per ultima tra le luci dell'alba

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est circa 2 ore prima del Sole

GIOVE: si trov parte Ovest dei Pesci.

SATURNO: brilla 4 volte più intensamente della Polare.

IL FENOMENO: oltre all'eclisse di Luna verificatasi questa mattina, questa sera (ore 20) Venere passa a 6° a Sud di Polluce, la stella più brillante dei Gemelli.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 8665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5405111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431063; **CAGLIARI**, via Riverina 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 581192-573606; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540784-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813835; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domanda	
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domanda	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI 1

STUDIO legale operante con primarie banche svizzere assisterebbe imprese italiane. Per appuntamento in Svizzera telefonare allo 0348 517.2855.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE CESSIONI

BEAULIEU centro via commerciale vendo negozio mq 200. Eventuale affitto. Tel. 0360 700.125.

BORDIGHERA cedo edicola o negozio di giornali avviata buona posizione e buon reddito. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2336 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

UNIMETAL SPA per la sede di Settimo Torinese ricerca operai e autista. Fax 0172 96.200.

IMPIEGATI

AZIENDA operante settore vendita articoli promozionali sede Montecarlo cerca responsabile trasporti. Richiedesi: conoscenza inglese o/o francese o/o russo. Faxare curriculum al 00377 920.55827.

[illegible]TORNIERA esperta contabilità ricerca primaria società commerciale centro Torino. Scrivere curriculum a: Publikompass 7244 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] con metodologia innovativa di vendita industriale **[illegible]** due collaboratrici in zona, portafoglio clienti **[illegible]** sivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento **[illegible]** persone inesperte con guadagni elevati fino L. **[illegible]** milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni tel. numero verde 1670 149.23.

[illegible] produttrice calze uomo bimbo, cerca: rappresentanti per grossisti, grandi distribuzioni in zona: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Umbria, Marche. **[illegible]** 0338 606.432 - 030 640.459.

[illegible] selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0786.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

CA[illegible]E presso da privato casa 300 mq parco 3.000 mq, piscina, richiesta L. 650 milioni. Tel. 011 958.0237.

VALLE D'AOSTA

SAINT-VINCENT vendesi bilocale recente costruzione. Panoramico. Tel. 0166 537.554 pomeriggio.

LIGU[illegible]

ALASSIO panoramica **[illegible]** indipendente **[illegible]** vani tavernetta giardino L. 250 milioni. Punto Edilnord 0182 645.064.

BORGHETTO S. SPIRITO camera tinello 50 mt mare con vista L. 170 milioni. Centro Immobiliare tel. 0182 950.726.

BORGHETTO S. SPIRITO quadrilocale fronte mare L. 300 milioni. Centro Immo**[illegible]**. 2 950.726

BORGHETTO S. SPIRITO trilocale **[illegible]** mt mare comodo negozi L. 230 milioni. Centro Immobiliare tel. 0182 950.726.

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare monolocale, balcone vista **[illegible]** L. 127 milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

[illegible] privato vende bellissimo trilocale, cantina, posto auto, **[illegible]** interni. Tel. 0347 422.6666.

LOANO Borghetto S.Spirito ville con giardino a partire da L. 420 milioni. Centro Immobiliare tel. 0182 950.726.

[illegible] Capo Pino appartamento vendesi incantevole posizione panoramica **[illegible]** rattamento sul **[illegible]** piscina, spiaggia e porticciolo condominiali; 136 mq su due piani comprendenti ampio soggiorno, tre **[illegible]** cucina, doppi servizi e due terrazzi; con **[illegible]** cortiletto, taverna, lavanderia e scantinati. Tel. 0**[illegible]** ore 8 - 10.30 dal 8 al 22 agosto.

[illegible]BARTOLOMEO

[illegible] costruzione bi/trilocali piano terreno cantina e posto auto. Posizione centrale vendesi da L. 175 milioni. Tel. 0183[illegible]

COSTA AZZURRA

Montecarlo confino mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 119 milioni. Diamme Tel. 0143 799.08.

[illegible] Porto privato vendo monolocale, **[illegible]** FF. Spiaggia a 500 mtori. Tel. **[illegible]** 66.57.

AFFITTI OFFERTI 7

IT[illegible]

[illegible] affitto a **[illegible]**marina appartamenti **[illegible]** complesso mare Silvimarina - Monteisvano - montagna Pazzasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 645.050.

AFFITTO settimanalmente agosto settembre belle villette sul mare. Voar Vacanze Tel. 0533 379.415.

AL Lido delle Nazioni (Ferrara) affitti settimanali estivi villette appartamenti arredati. Euroimmobiliare Tel. 0533 379.279.

VIAGGI VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI rilassatevi!! Gratis ombrellone, lettini in spiaggia, tennis, calcetto, il mare in casa **[illegible]** la piscina olimpionica più bella della riviera. Formula club la migliore vacanza per i **[illegible]** paradiso dei bambini. Aria condizionata, camere tv. Specialità gastronomiche, eccellenti animatori. Ultimissime promozioni famiglie: agosto L. 99 mila/80 mila. Cesenatico Hotel Ambasciatori *** superiori. Tel. 0547 870.88.

A Cesenatico Valverde gratis: aquapark, piscine, acquascivoli, idromassaggi, sauna, basket, beach - volley. Hotel Marcus ***. Tel 0547 883.84. Specialità gastronomiche, buffet, cena lume candela. Parcheggio. Speciale agosto L. 89 mila, dal 22/8 L. 64 mila.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.523 pensione completa minimo 3 gg. prezzi speciali camere servizi vicino mare.

[illegible]SIO Hotel Lux * 150 **[illegible]** mare camere con bagno TV, 1/8 - 1/10 pensione completa 50/72 mila. Tel. 0182 640.722.

ANDORA completo sul mare villini bungalow monolocali agosto settembre. Tel. 0182 85.779 - 0330 580.7245.

ANDORA posto letto in cuccette sul mare L. 50 mila, disponibilità agosto. Tel. 0182 85.779 - 0**[illegible]** 580.7245.

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorni con sorveglianza infermieristica 24 ore su 24, diete, animazione turistica, possibile trasferimento inizio/fine mese con nostro automezzo. Aperto tutto l'anno. Tel. 0183 495.212.

APPARTAMENTI [illegible] Riviera Fiori **[illegible]** Bartolomeo Mare (Im) residence **[illegible]** piscina tennis parking. Tel. 0183 400.**[illegible]**

[illegible] Villaggio Baia Rucia *** **[illegible]** 268.553 sul mare spiaggio privata, parking baby club comfort affitto bilocali.

CATTOLICA hotel Inos *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu carne pesce, colazione buffet. Camere servizi, tv satellite, balcone, telefono, cassaforte, biciclette, 23 - 31 agosto L. 70 mila settembre L. 59 mila.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** Tel. 0541 **[illegible]** vicino mare, **[illegible]** tv, telefono, cassaforte. Scelta **[illegible]** buffet. Agosto L. 67/89 mila. Settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

[illegible] - hotel Metropol *** - **[illegible]** 954.201 - Fronte **[illegible]** Parcheggio. 3 **[illegible]**. Buffets. Ag**[illegible]** L. 60 mila/80 mila. Settembre L. 50 mila. Bambini metà.

[illegible] Trevi *** III. 0541 967.160 categoria superiore, direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, camere tv, cassaforte, parcheggio, tassera tennis gratuita, scelta menu, specialità marinare, **[illegible]** buffet, agosto da L. 78 mila, settembre L. 55 mila/65 mila.

[illegible] MARINA Pensione **[illegible]** 0183 498.993 cucina familiare con servizi TV telefono. Prezzi modici, parking.

[illegible] albergo Gianni pensione completa L. 50/55mila, ottima cucina. Tel. 019 800.791.

[illegible] Mare albergo Farsaglia tre **[illegible]** sul mare piscina tennis. Pensione completa giugno L. 65 mila, luglio L. 75 mila. Sconto bambini. Tel. 0547 86.016 fax 0547 86.691.

IGEA MARINA (Rimini nord) hotel Chris *** tel. 0541 330.354, 50 mt. mare, camere bagno balcone, telefono, tv richiesta, parcheggio, aria condizionata. Menu scelta, buffets. Fino 20 agosto L. 78 mila. Speciale 20/31 agosto L. **[illegible]** mila. Settembre L. 46 mila. Sconti famiglie. Bambino 2 anni gratis.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 590.009 - **[illegible]** tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimane azzurre L. 350/450 mila, sconto bambini.

[illegible]005 hotel Old River camere vista mare, servizi. Menu carne pesce sempre. Agosto L. 74/59 mila, settembre L. 46 mila. Tel. 0544 949.105.

RIMINI Hotel Dalia Via Marzoni, 50 **[illegible]** mare, **[illegible]**. Agosto L. 72 **[illegible]**, dal 24/8 L. 51 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI **[illegible]** hotel Euromar tel. **[illegible]** vicinissimo mare, moderno, parcheggio chiuso, rinnovato **[illegible]**, 24 - 31/8 L. 50 mila, settembre L. 45 mila.

RIMINI Riviazzurra Hotel **[illegible]**stin**. Tel. 0541 375.580 - offertissima agosto L. 60/66 mila. Settembre L. 38 mila. Vicinissimo mare, camere confortevoli, cucina curata dai proprietari con variazione menu' buffet, parcheggio. Sconto bimbi.

[illegible]MINI Riviazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliere.

MATRIMONIALI 11

ATTRAENTE 45enne laureata conoscerebbe gentiluomo molto intelligente e affettuoso elevato livello socio relazione scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8218 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. Le certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe **[illegible]**sti, 3 angolo **[illegible]** Vinzaglio Torino. **[illegible]** 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

[illegible] vedovo **[illegible]** posizionato conoscerebbe semplice, casalinga, **[illegible]**po matrimonio. Scrivere: Publikompass 5833 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, g**[illegible]**, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

ARTISSIMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
[illegible] 3, VIA NIZZA [illegible]
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE [illegible]

PER [illegible]
[illegible] TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

[illegible] UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

[illegible] IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico [illegible] comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A [illegible]? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA [illegible] NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

SE [illegible] SAPERE QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA [illegible] CONTEMPORANEA, [illegible] VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E 90 ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima '98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

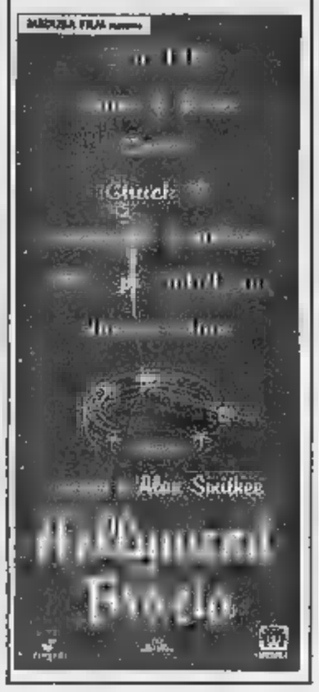
RITROVI

BEVERLY HILLS-Santhià: Il salotto [illegible] liscio 0161 [illegible].243. Questa sera una grande orchestra Armando Savini. [illegible] giardino ballo latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET: 66.89.777: ore 15,30 - 21,30
CLUB [illegible]: oggi danze 15,30 e 21,00 by Rocky e i suoi Solisti.
DU [illegible]**RC** "La Terrazza" 521.5275: diver[illegible]ti con musiche e balli alla moda. Ore [illegible] F. Orsini.
FEMINA [illegible] via Pomba 7, To, Tel. 812.73.95: oggi show dal vivo con le [illegible] sexy pornostars internazionali [illegible]la, Susanna, [illegible]. [illegible] il tuo addio al celibato ns. ultima novità table dan[illegible], [illegible], orario spett. 17,45-23,45.
FRENZY [illegible]: liscio orch. Archimede.
GARDEN COTTAGES: 650.34.43: h. [illegible] bisogna crederci! h. 21 Il meglio Romeo
LE ROI-Giardino: [illegible] Dopo [illegible] anni il divertimento c[illegible].
PATIO+INVIDIA: 801.4641. Ore 22,30.

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 6505470
OGGI E LUNEDÌ
SUPER SPETTACOLI
DAL VIVO

OLIMPIA
ANTICIPAZIONE DELLA PROSSIMA STAGIONE
Gelosia ■ amicizia, depressione ed ilarità, innamoramenti ■ disamoramenti, brillante ■ irriverente, il film che, alla fine, si rivedrebbe dall'inizio

lilliput
2° MESE
★★★★★
"...un film meraviglioso. Memorabile"
(Corriere della sera.)

OLIMPIA


ROMANO

eliseo

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto

REPOSI MULTISALA 1 2 3 4

REPOSI MULTISALA 1 2 3 4

REPOSI MULTISALA 1 2 3 4

SCEGLI IL CINEMA

LE TV PRIVATE

[illegible]TAS
8.25 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica Insieme; 14.00 Tg 5; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 5; 20.30 **Il ponte dei sospiri**, film; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile [illegible]ta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. 1. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. 1. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.00 Telecity per voi; 14.45 Play life; 15.15 I forti di Forte Coraggio; 17.30 **Cacciatore di ombre**, film-tv; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Il generale dorme in piedi**, film; 22.45 **Squilli di morte**, film; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.30 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Fun Tv [illegible]-end; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; [illegible] The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; [illegible] **Pri[illegible] del Sud**, film; [illegible] Storia del [illegible] di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

[illegible]
13.00 Le auto della settimana; 14.00 Tg Est[illegible]; 14.30 Pomeriggio al Cinema; 19.30 Tg [illegible]; 20.05 Le auto [illegible] settimana; 22.[illegible] Supersix motori; 22.30 Tg Estate; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible] [illegible]
8.40 [illegible] music underground; 9.15 SAffari d'oro; 12.30 Serata di ballo; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto [illegible] settimana; 1[illegible] Match music underground; 20.00 La Terra e il Sole; [illegible].00 Al lupo al lupo; 22.45 Erotica; 23.15 Eletric blue; 24.00 Le auto della settimana; 1.45 Match music machine.

[illegible]
9.30 Tg Time; [illegible] Buon mattino; 12.15 Romagna mia estate; 13.30 Time sette; 14.00 Made in Italy; 18.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 20.30 Il [illegible]al di Alì Babà; 22.20 Time sette; 0.45 Telefima by night.

QUINTA RETE
11.30 Ballando sotto le stelle; 12.15 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente live; 18.15 La storia del rock; 18.45 Herd Trek; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Parlami dolcemente**, film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Sexy notte; 2.00 Fil[illegible].

[illegible] **ODEON TV**
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Con i piedi per terra; 19.00 Sudigiri; 19.30 Il regionale; 20.00 Vitù, sottosopra la Tivù; 20.15 Tg Generation; 20.45 **Spara, Gringo, spara**, film; 22.30 Il regionale; 23.30 Doposole; 24.00 **Un fiocco nero per Deborah**, film; 2.00 Chiusura programmi.

[illegible] CANAVESE
[illegible] Telegiornale; 20.00 Matrimonio proi[illegible] Telenovela; 20.48 Motonautica; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 19.00 Made in Italy; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 **Uragano sulle Bermude**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

[illegible].R.F.
6.00 Le auto della settimana; 9.00 Telefilm; 13.00 Grand'Angolo; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 18.20 Arte e arte; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 19.45 Monitor settimana; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Il cappello da prete**, film; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; [illegible] Teleshopping.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La ragazza dei domani Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; 20.40 Film; 22.30 Protezione civile; 22.40 Informa 7; 23.00 Protezione civile; 24.00 Informa 7.

[illegible]
9.00 **Morte di un innocente**, film; 12.00 **Il tesoro di Vera Cruz**, film; 13.30 Gente di mare; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 La legge di Mc Lain; 17.30 Tenente O'Hara; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Sotto il campanile...; 19.15 Il giorno del Signore; 20.00 Tg 2000; 20.45 Cronache di ieri; 22.30 I guardiani della notte; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 **Morte di un innocente**, film; 12.00 **Il tesoro di Vera Cruz**, film; 13.30 Gente di mare; 14.00 Telegiornale locale; 14.15 Il menestrello estate; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 La legge di Mc Lain; 17.30 Tenente O'Hara; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Sotto il campanile...; 19.15 Il giorno del Signore; 20.00 Tg 2000; 20.15 Il menestrello estate; 20.30 Telegiornale locale; 20.45 Cronache di ieri; 22.30 I guardiani della notte.

[illegible] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia: [illegible].30 Le auto della settimana; [illegible] [illegible] (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

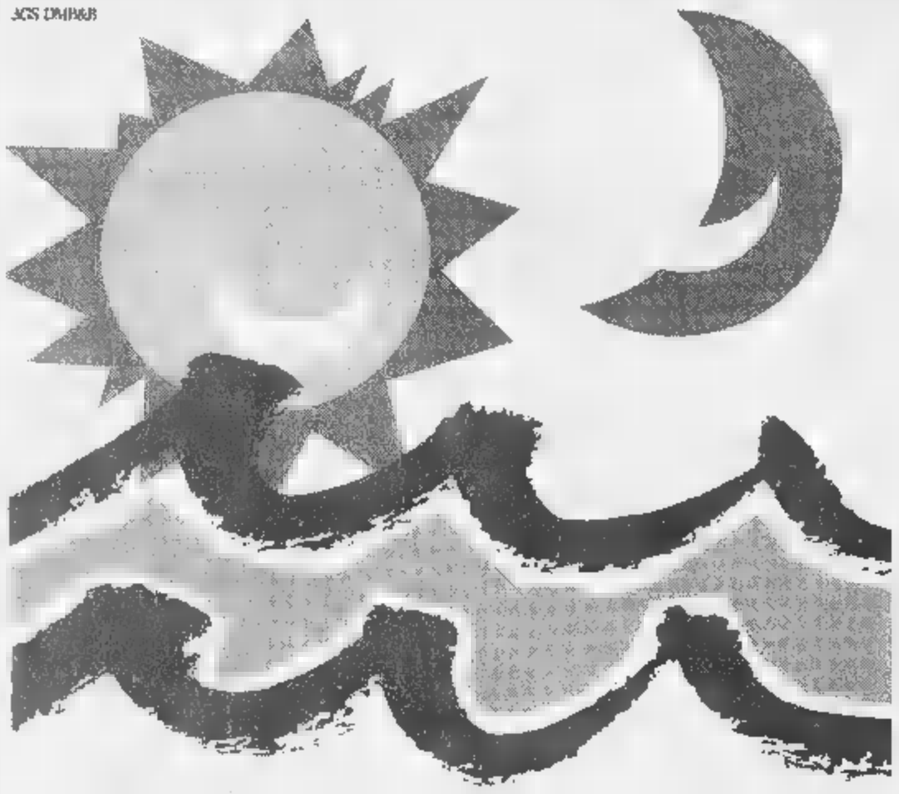
[illegible]LE ALPI
12.40 Alpitima (anche alle 19.00, [illegible], 24.00); 11.00 Telefilm; 14.00 Le auto della settimana; 19.40 Le auto della settimana; 20.30 Calcio e dintorni; 22.45 Le auto della settimana .

[illegible]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dei circoli; 20.15 Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Capps e spada; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 16.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **I 5 dell'adamello** Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 [illegible] d'oggi; 23.15 Parliamone; 0.10 Telegiornale.

Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

AGS DM868



CHE SI FA STASERA?
IN LIGURIA CHIEDILO
A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per [illegible] le [illegible] vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto

QUARTIERE 1
[illegible]
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo [illegible] (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via XX Settembre 8
[illegible] Re Umberto 9
via Cernaia/c.so Siccardi
piazza S. Carlo/via Giolitti
via Cernaia 42
via Mazzini 46
via Cavour 5
via Viotti 1
via Cernaia [illegible]
[illegible] Alfieri 6 (Poste Centrali)
[illegible] Re Umberto 17/c. Vittorio
[illegible] Buozzi 10
corso Vinzaglio [illegible]
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
piazza Statuto 16
[illegible] Garibaldi 24
via Garibaldi 59
via Cernaia 2/Bolero
c.so Vinzaglio/c.so Vittorio [illegible].
via Barbaroux [illegible]
piazza Castello/via [illegible]
via [illegible] [illegible] (Salone "La Stampa")
[illegible] Po 28
[illegible] Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto [illegible]
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. [illegible]
[illegible] C. Alberto [illegible]
via Corte d'Appello 16
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39
piazza Vittorio Veneto 17

[illegible] 2
SAN SALVARIO
corso Dante 80/c.so D'Azeglio
via Madama Cristina 91
corso Massimo d'Azeglio [illegible]
via Nizza [illegible]
[illegible] Baretti 17
via Giolitti [illegible]
via Nizza 111
[illegible] Belfiore 41
corso Marconi 19
[illegible] Nizza 1
[illegible] Nizza 17
[illegible] Sant'Anselmo [illegible]
[illegible] Vittorio Emanuele 15
[illegible] Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

[illegible]RE 3
CROCETTA
[illegible] Morosini [illegible]
[illegible] Rosselli 41
via Legnano [illegible]
via [illegible] 4
via Giolitti 80
via [illegible] Secondo 20
corso Turati [illegible]
corso Re Umberto [illegible]
[illegible] Re Umberto 115
[illegible] Re Umberto 42
via C. Colombo [illegible]
[illegible] Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
via Massena 50
[illegible] De Gasperi 59
via San Secondo 60
corso Duca Abruzzi 70
[illegible] 4
[illegible] **PAOLO**
corso Rosselli 125
via Monginevro/Racconigi

via [illegible] [illegible]
via San Paolo 34
corso Peschiera 168
largo Lancia 58
c.[illegible] Peschiera/c. Racconigi
via [illegible] [illegible]
[illegible] 1
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Frejus 116
via Almese 16
via Bardonecchia 42
[illegible] Francia 121
[illegible] 6
SAN [illegible] CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
[illegible] Don Bosco [illegible]
corso Svizzera 129
via San Donato 2/1
via San Donato [illegible]
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorg[illegible] 32
via Livorno 12
[illegible] San Donato [illegible]
[illegible] Cibrario [illegible]
corso Regina M. 235
via Cibrario 19
via Cibrario 97
[illegible] 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 8
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102

[illegible] Giulio Cesare 13
via Bologna 23
via Cecchi 72
[illegible] Reglo Parco 26
corso Brescia 5
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso [illegible]
QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Oropa 51
via Napione 20
via Pallanza 31
[illegible] Belgio [illegible]
corso Belgio 39
via Santa Giulia 33
via Santa Giulia 48
via Balbo 26
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina [illegible]. 17
QUARTIERE [illegible]
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 208
via Nizza 357
via Nizza 215
piazza Bozzolo 5
via Tortona 37
via Genova 180
via Ventimiglia 50
QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 215
corso Giambone 14/Guala
piazza Gallimberti 18
corso Traiano [illegible]
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica 383

via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
via Teodoreto 1
via Passo Buole 66
piazza Guala 133
[illegible] Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani [illegible]
[illegible] Lingotto
QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 102
corso G. Agnelli 58
via D'Aubone 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli [illegible]
via Barletta 92
[illegible]rso Siracusa 127
via Barletta 33
QUARTIERE 12
MIRAFIORI [illegible]
via G. Dina 57
via Barletta/corso Siracusa
corso Orbassano 300
corso Orbassano 254
via Pramollo 5
Ipermercato "Le Gru"
str. Barocchio/v. Vegli[illegible]
via Monginevro 229
via Cimabue 6 bis
via Veglia 6
QUARTIERE 13
POZZO STRADA
via Asiago 47
corso Montecucco 86
via Frejus 133/corso Peschiera
via Fidia [illegible]

via Lera 29
corso Montecucco 1
corso Francia 383
via De Sanctis 51
QUARTI[illegible] 14
PARELLA
via Carrera 117
via Ghemme 9
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona [illegible]
corso Monlegreppa 60
corso [illegible]. Tolstoi 68
corso B. Tolstoi [illegible]
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 384
via N. Bianchi 58
BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 67
corso Francia 70
QUARTIERE [illegible]
LE VALLETTE LUCENTO
via Sansovino 11
via Lulli 3
largo Toscana 52
c.so Toscana/c.so Cincinnato
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro 16
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132
via Luini 106
viale Mughetti 9
QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
via Lanzo 27
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Matteotti
via Borgaro 29

via Venaria 7
via Cardinal [illegible]69
QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò [illegible]
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chi[illegible] della Salute 63
v. Breglo/v. Castelderino
corso Grosseto 78
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83
QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 66
via Valprato 26
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli [illegible]
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Montenegro 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 251
corso Palermo 57
via Montevecchio 3
corso Palermo 94
via Pergolesi 74
via Spontini 24
[illegible] 19
REBAUDENGO [illegible]
VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abetl/via Ulivi
Centro Auchan

[illegible] [illegible]
[illegible] PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 36
strada San Mauro 74/G
strada [illegible] [illegible]
strada [illegible] 1
strada S. Mauro 172
strada Settimo 49
QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada 3
corso Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongrano
corso Casale 122
corso Casale 397
corso G. Sella 143
piazza Borromini 75
QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
[illegible]ncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri
QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori 109
BORGO SAN PIETRO
corso Roma 73
FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

TRAME

[redacted] Drammatico. Con il cult di Kubrick ritorna nel cinema la madre di tutti i film sulla violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei, la terribile gang [redacted] Grughi. [redacted]

LAMA TAGLIENTE. Uno psicopatico ammazza due persone, [redacted] curato e recupera le sue facoltà mentali. Scontata la pena per gli omicidi, torna ad [redacted] vita normale ma c'è uno strano personaggio che perseguita la famiglia che ospita [redacted] detenuto e [redacted] si trasforma nuovamente in un «giustiziere». **[Eliseo Grande]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano [redacted] Pechino per affari; una mattina, si sveglia [redacted] fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi [redacted] il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 1]**

COMMANDMENTS. Commedia. La storia di Giobbe a Manhattan. [redacted] un uomo colpito [redacted] una serie di tragedie: la moglie incinta che affoga, la casa travolta da una tromba d'aria, il licenziamento immotivato. E quando sale su un tetto per inveire contro Dio, pure un fulmine che lo colpisce. Decide così di violare ad uno a [redacted] tutti i comandamenti. **[Reposi 4]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann [redacted] ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora [redacted] uno studente [redacted] teologia più giovane [redacted] lei, e fa di tutto [redacted] sedurlo. **[Lillipul]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro la cometa un'astronave. **[Reposi 3]**

L'ETA' INQUIETA. Un'orfana che [redacted] credono figlia di una ricca fanciulla impazzita, divenuta adulta è oggetto [redacted] pettegolezzi e cattiverie che le rendono difficoltose le amicizie e i rapporti sociali. Informata sulle sue oscure origini da un'amica, [redacted] chiede spiegazioni alla madre adottiva che nega ogni supposizione. Un avvocato la [redacted] ogni maldicenza sposando la ragazza. **[Adua 200]**

IL [redacted] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto [redacted] suo passatempo preferito, il bowling, [redacted] coinvolto [redacted] una complicata vicenda di rapimenti. **[Eliseo Rosso]**

JACKIE BROWN [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel J. Jackson (Usa 1998). Chi riuscirà ad accaparrarsi i [redacted] mila dollari depositati in Messico dal mercante d'armi Ordell Robbie? Dal bestseller [redacted] Elmore Leonard, suspense, ironia, passione, dialoghi rutilanti e juke-box di buona annata. **[Empire]**

LA [redacted] REGINA MRS. [redacted] Un ritratt[redacted] insospettabile della grande Regina Vittoria. Sinonimo storico di «pruderie» [redacted] moralismo la straordinaria donna che regnò per [redacted] anni [redacted] senza uno scandalo sentimentale. **[Adua 400]**

IL [redacted] Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso ben 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una nuova serie [redacted] omicidi, che assomigliano a quelli del giustiziato. Il tenente Stanton sospetta che l'autore [redacted] delitti [redacted] uno dei suoi stessi uomini. Hobbes è convinto che si tratti [redacted] qualcosa di sovrannaturale. **[Reposi 2]**

L'OGGETTO DEL MIO [redacted] Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, [redacted] è un omosessuale [redacted] abbandonato dal partner. **[Kong]**

RISCHIO D'IMPATTO. [redacted] scenario [redacted] la torre di controllo e il cielo di due aerei in rotta di collisione. Interviene [redacted] passeggero. **[Nazionale 1]**

[redacted] Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo di elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione dei media. [redacted] specialisti in comunicazione si inventano una guerra. **[Erba [redacted]]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo [redacted] lavoro [redacted] David Lynch comincia con un sassofonista che scopre [redacted] venir ripreso, di notte, [redacted] una telecamera. **[Erba 1]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. Il film pluripremiato [redacted] Cameron, che ha lanciato nell'Olimpo [redacted] stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. **[Faro]**

[redacted] AMICI UN [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Angustiato da una madre apprensiva un giovane disoccupato ritrova una vecchia conoscenza scolastica rimanendone travolto come allora, ma [redacted] coincidenze [redacted] portano ad essere l'amante di [redacted] strepitosa vedova. **[Romano]**

L'ULTIMO CONTRATTO. Di George Armitage, con John Cusack, [redacted] (Usa 1997). Un killer in crisi accetta l'invito [redacted] amici a tornare alla città natale dove deve portare a termine un ultimo «lavoretto». Uno sguardo «anni Settanta» sul Sogno Americano, con una strizzatina d'occhio a *Pulp Fiction*. **[Empire]**

IN PRIMA NAZIONALE A SAUZE D'OULZ

Con Tangram Teatro streghe e inquisitori tornano sul sagrato

Si avvia a conclusione, «Sauze d'Oulx Teatro Festival», rassegna alla sua prima edizione, promossa dal Comune e organizzata da Tangram Teatro. La stessa formazione torinese diretta da Bruno Maria Ferraro ha animato la manifestazione, nei giorni scorsi, con la messinscena di «Le donne e la guerra» e di «Ricordando Luigi Tenco in una notte d'estate». Per il finale non mancherà un colpo [redacted] teatro: i fantasmi [redacted] streghe e della [redacted] inquisizione, con il loro inquietante seppure [redacted] to «peso», [redacted] evocati proprio sul sagrato [redacted] una chiesa. S'intitola «Bellezza Orsini», lo spettacolo scelto per chiudere la rassegna: sarà presentato, in prima nazionale, questa sera e domani alle 21,30 nel giardino della chiesa di San Giovanni Battista. L'allestimento, diretto da Ivana Ferri, si fonda su un testo scritto nell'81 [redacted] torinese Marcello Craveri.

Craveri si ispirò, per «Bellezza Orsini», al verbale [redacted] un processo celebrato in Italia nel 1528: «documentazione tuttora conservata negli archivi vaticani [redacted] Roma» spiegano a Tangram Teatro. Chi erano veramente le streghe? Esseri demoniaci o solo donne che contrastavano un potere cieco e l'oppressione di una cultura oscurantista? Domande cui il tempo ha già dato risposte, quelle su cui la Ferri centra, polemicamente, il suo intervento registico. Ma chi è la protagonista di questo processo?

«Bellezza, come tutte le altre streghe, è semplicemente una donna ai margini di una società ancorata a credenze e pregiudizi: ancora dominata [redacted] una Chiesa che non ammette il diverso, che utilizza l'accusa di eresia a scopi esclusivamente "politici"» questa la tesi della Ferri. Che aggiunge: «quel che stupisce è la violenza inaudita che i tribunali ecclesiastici usarono contro donne colpevoli di avere curato con erbe, depositarie [redacted] antiche tradizioni popolari». Bellezza (interpretata da Patrizia Pozzi, affiancata in [redacted] da Giovanni Gentile, Valentina Vetarini e Claudio Palumbo) era [redacted] di loro: escogitava rimedi per malattie del corpo e affanni dello spirito. Lo scandalo esplose quando si seppe che la donna aveva avuto rapporti sessuali con i frati di una comunità cui [redacted] stata affidata. Fu destinata alle fiamme del rogo «purificatore».

[redacted] Francia

PRIME VISIONI

ARIA CONDI[redacted]TA — ACC[redacted] HAN[redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted], 011-856.521. [redacted] **inquieta**, di B. Dumont con D. Douche, M. Cottreel. Viet. min. 14. [redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted]A 4[redacted] [redacted] G. Cesare 67, [redacted] 011-856.521. **La mia regina Mrs. Brown**, di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52. tel. 011-547.007. **Tre uo[redacted] e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52. tel. 011-547.007. **Savior** di P. Antonijevic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; [redacted] 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIU[redacted] PER [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER [redacted].

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Lama tagliente**, di Billy Bob Thornton con B. B. Thornton, R. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. [redacted] **Monty,** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[redacted] gran[redacted] Lebowski,** [redacted] J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»-[redacted] **Brown**, ore 17,10; [redacted]. **L'[redacted] contratto**, ore 20. Ingr. 12.000, aiace 9000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [redacted] **perdute**, [redacted] D. Lynch [redacted] B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.0[redacted]; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson [redacted] R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. [redacted] Roma, [redacted] 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, [redacted] 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, [redacted] Leonardo DiCaprio, [redacted] Winslet. Or.: 18; 21,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]MA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. [redacted] PER [redacted].

[redacted] via Po 21, tel. 011-812.59.96. [redacted] **meccanica,** regia di [redacted] Kubrick, con M. McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; aiace 9000.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto [redacted] mio [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 9000.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis, tel. 011-537.100. [redacted] **private,** regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 v. [redacted] 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER [redacted].

NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] **d'impatto,** di R. Howard, K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è [redacted]lla,** di [redacted] Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[redacted]lywood brucia.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Do[redacted] in topless che parlano della l[redacted]ro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species** [redacted] Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. [redacted], di G. Hoblit, [redacted] D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted]**, un matrimonio [redacted] un funerale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER [redacted].

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. [redacted] FERIE.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. [redacted] PER [redacted].

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [redacted] Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia [redacted] bis, tel. 011-812.23.12. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il [redacted] settembre.

[redacted] [redacted] G. Cesare [redacted]. [redacted] 011-284.134. RIPOSO.

[redacted] - [redacted] Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **Anastasia.** Ore [redacted].

[redacted] CORTILE [redacted] FI[redacted] v. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace con L. DiCaprio, J. Irons. Ore 21. Lire 7000; rid. [redacted].

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. Ore 21,30 anteprima **Pioggia infernale.** Ore 23,15 **La vita [redacted] bella.** Ingr. 8000, rid. giorni [redacted] 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] [redacted] Sacchi [redacted]. Tel. 011-562.12.93. **Labbra [redacted]** con Barbarella. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. [redacted] 8000, [redacted] 7000, anziani [redacted].

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30; [redacted]. Aria cond. V. min. 18 anni.

ARCO [redacted] P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Voglie parti[redacted] di [redacted].** [redacted]: fer. [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 106. [redacted]. 011-521.23.65. [redacted] **[redacted] vulcano**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Or.: feriali no stop dalle 10,30, [redacted] 24; festivo ap. 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **[redacted] piaceri [redacted]** con Luana Borgia, [redacted] Sex. Or.: feriali apertura ore 10,30; [redacted] 22,30.

[redacted] via P. Tommaso [redacted] [redacted]. 011-650.54.70. Rass. mogli in vacanza: **Frenesie carnali di Olga.** Fer. ap. [redacted] 10,30 [redacted] 16 oggi lunedì superspettacolo dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Accoppiamenti [redacted] scrupoli.** Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San [redacted] 40. [redacted] 011-487.765. [redacted] **femminile speciale** con Sylvie e Clarisse. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **La bocca di Madam d'O**, con Serena, Robert Malone. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani [redacted].

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. [redacted]. 011-749.2907. **I caldi istinti di [redacted] ninfomane [redacted] lusso** [redacted] Barbarella. Or.: ap. 15, ult. 22.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] 011-931.24.03: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
[redacted] **Hard rain - Pioggia infernale**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **L'angolo rosso**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.94.37: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] **ligo 3 - Pioggia infernale**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18.67: chiuso per ferie

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.86: **[redacted] pio del mio migliore amico**
[redacted] 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso [redacted] ferie

CIRIE'
VILLA REMMERT: In & Out, ore 21,30. Vulcano, ore 23.

COLLEGNO
[redacted] **L'avvocato del [redacted]**

CONDOVE
[redacted] 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
[redacted] 0125-425.084: riposo
[redacted] 0125-641.571: chiuso per [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: ferie

[redacted]
[redacted] 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Mr. Bean.

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: chiuso ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

[redacted]
LUCI NEL PARCO: riposo

[redacted]
[redacted] **GIUSEPPE:** chiuso ferie

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.57.80: chiuso ferie

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122-850.974: **L'ibicerlesimo [redacted] lago 3 - Pioggia infernale**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

SUSA
CENISIO 0122-622.686: [redacted] **rain - Pioggia infernale.**

SANT'ANTONINO DI SUSA
ARENA CORTILE BIBLI: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Deep Impact**

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono [redacted] per ferie. Riapertura [redacted] biglietteria martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita gli abbonamenti per [redacted] Danza '98 XI Festival Internazionale di balletto e per la stagione [redacted] Concerti '98-'99. (24/10-28/7).

[redacted] «G. PUCCINI». CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] possono prenotare gli abbonamenti per [redacted] stagione 1998-99 con spettacoli di opera [redacted] operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala [redacted] 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abb., nuovi abb. Grande, Giovane, Rosso, [redacted]. Informazioni e biglietteria da lun. [redacted]. ore 9-13 e 15-19.

[redacted] Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.576.

[redacted] AGNELLI - UN[redacted] Nizza 280. RIPOSO.

[redacted] Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per [redacted] sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2/9, [redacted] 12-18. Telefono 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno 7 [redacted] a scelta, Mito Cabaret 8 spett. posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per [redacted] telefono 011-669.80.34.

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione [redacted] 1998-99: **La [redacted]** [redacted]. Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni, Donne da ridere, Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. [redacted] 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo [redacted] pausa estiva [redacted] uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. [redacted] Orchestra Filarmonica Torino Stagione [redacted] 1998-99. Rinnovo abbonamenti [redacted] al [redacted]. Pren. telef. nuovi [redacted]. Inf. tel. 011-[redacted] - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal [redacted] settembre [redacted] M.A.S. Juvarra [redacted] trasferisce a Montà D'Alba con Bruno [redacted]barotta. Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Tel. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre [redacted] il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa [redacted] 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO [redacted] FERIE. [redacted]pertura il 25 settembre.

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. [redacted] **Estate** - dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni [redacted] lunedì a venerdì con Maria Eugenia Re[redacted]. Maria Elena Fernandez (Balletto Nazio[redacted] Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Giorni d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin - strada [redacted] di Mirafiori 140. Lunedì [redacted] agosto alle [redacted] 22 Luca Fagioli presenta «Notte» ingresso intero L. 10.000 - ridotto L. 7000. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 437.6230.

[redacted]. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena [redacted] Borgo**. [redacted] Ligure 17/29 agosto con Marco Pierin, Jacqueline De Min, Jorge Rodriguez Vede, [redacted] Fur[redacted] Gigi Caciuleanu, Lons Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rao. 21/8 ore 21,30 Arena del Borgo (ex Rivetti) **Non solo tango** con compagnia di danza Teatro di Torino. Inf. 0339 290.74.36.

TEATRO CARDINAL [redacted] Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-9[redacted] e [redacted] spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle [redacted].

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. [redacted] ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese [redacted] settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[redacted] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; [redacted] chiu[redacted].

[redacted] SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

[redacted] (p[redacted] Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

[redacted] REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: [redacted] mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO [redacted] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [redacted] VENARIA [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: [redacted] 011.459.36.75.

CASTELLO [redacted] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). [redacted] 9-13; sabato e [redacted]ca 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FON[redacted] PER [redacted] FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE [redacted] E [redacted]PORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. [redacted] 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione 900 chiu[redacted] fino a fine settembre.

GALLERIA [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì [redacted].

[redacted]SEO DI ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO D'[redacted] CONTEMPORANEA - [redacted]STELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 [redacted] 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via [redacted] 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. [redacted] chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore [redacted] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi [redacted]presi. Mostra: «Venti [redacted] guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.

[redacted] RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica [redacted] 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) [redacted] martedì [redacted] domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). [redacted]menica dalle ore 14,30 alle 16,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite gui[redacted] (dalle [redacted] 15 alle 16,30) tutte le 2ª do[redacted] del mese.

[redacted] (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività [redacted] 9-13 [redacted] 15-19 fino al 30/9.

[redacted] CACCIA - [redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni [redacted] 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.

[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

[redacted] **REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 18. Venerdì [redacted] alle 13 [redacted] dalle 14 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA [redacted] (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da maredì [redacted] domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DEL [redacted]** (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. [redacted] dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.

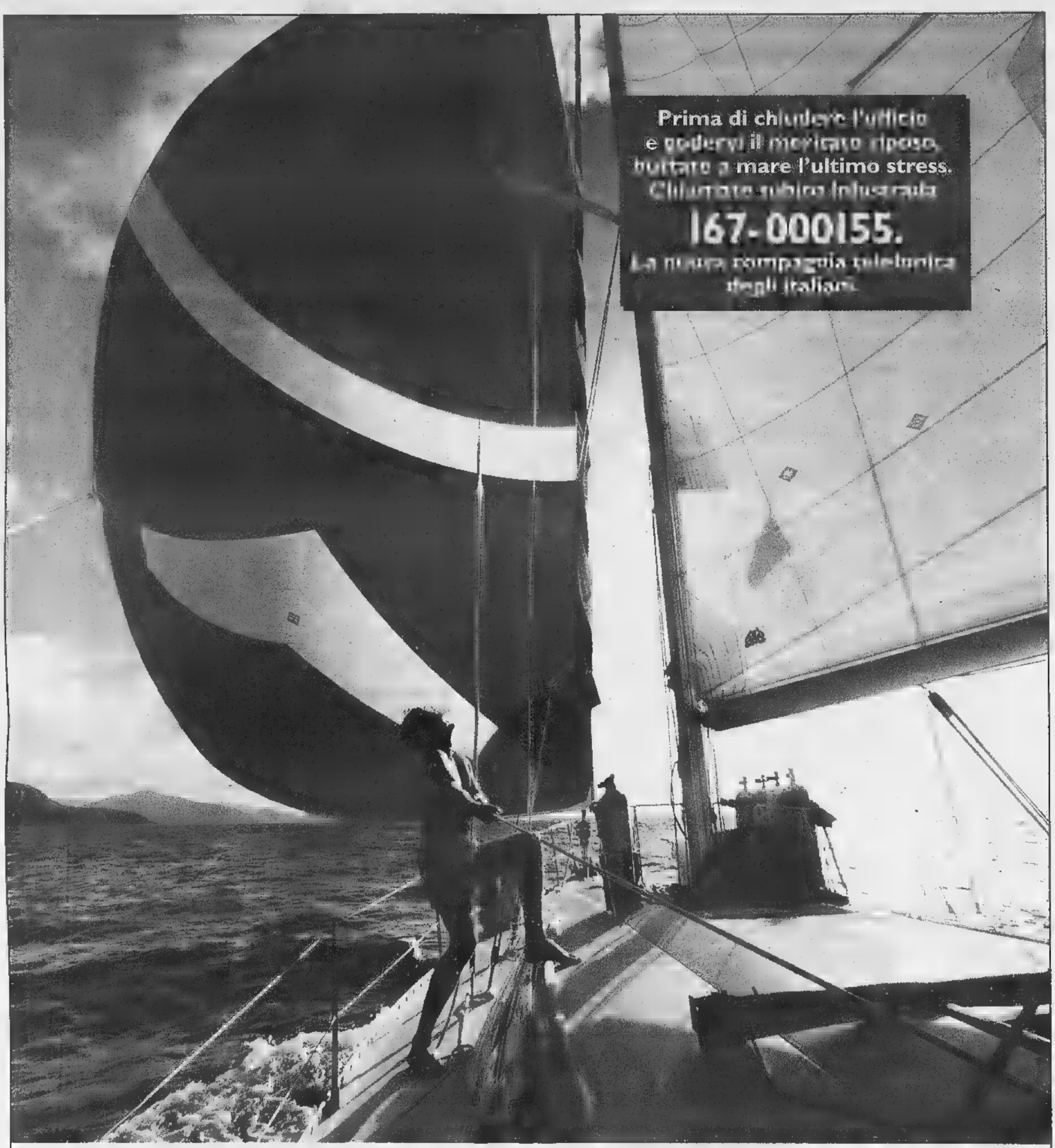
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

SPAZIO [redacted] SDA (via Pietro Micca 18). [redacted]: [redacted] i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

[redacted]
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
TORINO - VIA AVOGADRO, 19



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. Se la vostra azienda punta su Infostrada i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5675322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
[redacted] **a domicilio** (anziani, disabili) 228941
[redacted] 5636620
Droga che fare [redacted]
[redacted] **veterinario** [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'[redacted] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] **di finanza** (Pronto intervento) [redacted]
[redacted]
Telefono [redacted] (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La grande lirica in pineta

QUESTA sera sul palco posto tra i pini secolari andrà in [redacted] alle ore 21 la **Carmen** di Georges Bizet. Un'opera dalle melodie facili da tenere a memoria, ma tremendamente difficili da intonare. Si tratta di un capolavoro che ha come tema la solitudine, la letale fatalità della passione, la vocazione alla morte. Per tutta l'opera Carmen e la morte si fronteggiano sin dal primo momento, si cercano, si sfidano per incontrarsi poi in un abbraccio estremo. In "Habanera" viene annunciata la solitudine della protagonista, ribadita con leggerezza e tristezza infinita nel celebre "Je chante pour moi meme". In tutta la storia della musica non c'è personaggio che come Carmen affronti il destino, consapevole della inevitabile dannazione, con tanta levità. L'appuntamento fa parte della rassegna Teatro in Pineta che si tiene a **Fregene**. La manifestazione ha un programma molto interessante. L'11 agosto l'operetta **La Vedova Allegra**, di Lehar. Venerdì 14 appuntamento con Rossini e **Il barbiere di Siviglia**, l'opera buffa in tre atti di Sterbini sarà diretta da Carlo Giuli. Do[redacted]ica 16 da non perdere il gran finale con il **Concerto lirico sinfonico**, con l'orchestra e coro "Skenderberg". Il "teatro in pineta" ave[redacted] avuto già [redacted] buon successo lo scorso anno con l'**Aida**, ma il nuovo cartellone sembra quasi avere riportato Fregene ai tempi di Tito Schipa, il grande tenore che aveva una villa nella località balneare e che spesso si esibiva in concerti all'aperto.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
[redacted] **soccorso stradale** 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da [redacted] 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel 5690475
Per la rassegna "Orizzonti" domani alle ore 21.30 (in piazza Gasparri) **Non solo Petrolini** con Guglielmo Ferraiola. Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel 6874167.
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni anche per stages e laboratori.

ANFITEATRO [redacted] **DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo tel 5750827
Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Ga[redacted] Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giova[redacted], Andrea Garinei, Maurizio Ranieri
Ogni domenica e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Moselli, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

ANFITRIONE via S. [redacted], 24 tel. [redacted].
Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419
Riposo

[redacted]**-TEATRO DI ROMA** largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269.
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno [redacted] 10 agosto al 31 agosto per lavori di ri[redacted]. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info tel 6875445-68400018, fax 68806761

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 5381058.
Riposo

[redacted] **STUDIO** via Natale [redacted] Grande, 21 tel 5898111
Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel 6874982).
Riposo

ASS. FRA I [redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted]
Riposo.

[redacted] **Ridotto** [redacted] Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Riposo

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel [redacted]
Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Ora[redacted] apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel 8845953
Riposo

[redacted] **Sala A** via [redacted] Grottapinta, 18 tel. [redacted]
Riposo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo

[redacted] **Gianni Agus** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo

DEGLI [redacted] via San Francesco [redacted] Sales, 14, [redacted] 68219014/3241416.
Riposo.

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [redacted]. Riposo

DELLA COMETA [redacted] del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Riposo.

[redacted] via Simone De Saint [redacted], 19 [redacted]. 3720928-3720958. Riposo.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel 68308735
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel 68308735.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] 68308735.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel [redacted]
Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Riposo

DUSE via Crema, [redacted] 7013522.
Riposo.

[redacted] via Nazionale, [redacted] 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rin[redacted] degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre.
Info tel. 4882114/48872203/488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095.
Riposo.

E.T.I. [redacted] **QUIRINO** via M. Minghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del [redacted] Valle, [redacted] tel. [redacted]
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni [redacted]. 167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]
Riposo estivo fino al [redacted] agosto.

[redacted] **DI** [redacted] via del Tulliano tel. 4882521/4882520.
Tutte le sere (lunedì riposo) alle ore 21.30 [redacted] comp. Auroville e Giga srl presentano **Decamerone** di G. Boccaccio adatt. L. Lurari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, [redacted] D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Eritrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Maz[redacted], Antonio Saratso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci.

GHIONE via delle [redacted], 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294 [redacted]. "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari [redacted] Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[redacted] **DELLA** [redacted] Flaminia, 118 tel 4746390.
Riposo

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel [redacted].
[redacted] ore 21.[redacted] **sogno di Gargocabbà** di e con Florenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

GROPIUS via S. Telesforo, 7 [redacted]. 5362791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per la borse di studio [redacted] 1998/99

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134. Alle ore 21.30 (ultima replica) presso i Mercati Traianei (via IV Novembre, 94) [redacted] Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presenta **L'ombra** [redacted] **Traiano** Regia di R. Marafante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989.
Chiusura estiva.

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057.
Riposo

[redacted] 58157661.
Riposo

[redacted] via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682.
Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salicetti, 1/3 tel. 58330817
Riposo

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894.
R[redacted]

MANZONI via Monlezebio, 14 tel 3223634.
Riposo

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630.
Campagna abbonamenti per la stagione [redacted] prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 [redacted] 7004932-8608141
N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936
Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal [redacted] al venenerdì. Per info. tel 3234890.

[redacted] **SALA A** via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre.

PICCOLO [redacted] via Napoleone III, 4/E tel 4466869. Riposo.

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel 3219891
Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 8 [redacted] 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre).
Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel 68802770.
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Il marchese del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, inizio stagione 22 ottobre [redacted]
Per informazioni telefonare [redacted] numero 68802770/ 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di [redacted] diretta da F. Fiorentini. Anno ac[redacted] 1998/1999

[redacted] **TESTACCIO** via R. Gessi, 8 tel. [redacted].
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

SALONE MARGHERITA via [redacted] Macelli, 75 tel. 6798269-6791439.
Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, 129 tel 4200711.
Campagna abbonamenti [redacted]-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio

STABILE [redacted] **GIALLO** via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335
Chiusura stagione teatrale dal 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel 24406952.
Iscrizioni e selezioni per il 2° [redacted] nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica.
Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale [redacted]

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. [redacted].
Riposo

TEATRO [redacted] **DI** [redacted] via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352818.
Al[redacted] La bottega delle maschere presenta **I giganti** [redacted] **montagna** di Luigi Pirandello [redacted] di Marcello Amici.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382.
Riposo

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel 48160255/ 4817003 fax 4881755.
Domani [redacted] ore 21.00 allo Stadio Olimpico **Tosca** libretto di L. Illica e G. Giacosa, musica di [redacted] dirige Daniel Oren, regia di Luciano Montaldo con Maria Guleghina, Fiorenza Cedolins, Vincenzo La Scola, Gabriel Sadé Biglietti dal mart. alla dom. dalle ore 10.45 alle ore 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via [redacted]minia, 118 tel 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 [redacted] lun. al ven. [redacted]. 3234890.

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005.
Riposo.

[redacted] **DELLE ARTI** Info tel. 51963475
Riposo

ACQUARIO [redacted] via M. Fanti, 47 tel. 68809282
Riposo

[redacted] **- CASA ARGENTINA** via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866
Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei Ravennati (pontile) [redacted]. 56323162
Alle ore 22.00 Concerto classico, dirige il M° Kallistoff

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel 86217162
Riposo

[redacted] c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Corsi internazionali di alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, [redacted] tel. 9363022-0347/6551452. Martedì alle ore 21.00 presso la Basilica S. Giorgio al Velabro concerto del pianista Federico Lovato. Musiche di Schubert e Schumann. Ingresso libero

ASS. [redacted] **AMICI DELLA MUSICA** [redacted] Paolo IV, 29 [redacted]. 66805816. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Rochester Catholic Chorale e St. Owen Choir" proveniente dal Michigan, USA che eseguirà musiche di G.P. da Palestrina, Hassler, Lotti, Mozart, Rutter ed altri
Domenica [redacted] alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il "St. Denis Filipino Choir" proveniente dalla California (USA). Musiche di M. Haugen, P. Casals, A. Copland, N. Deypalan e canti tradizionali filippini

[redacted] **MUSICALE "SPECCHIO SONORO"** via C. Pavese, 77A [redacted]
Riposo.

CHIESA [redacted] piazza B. Cairoli tel 68307070.
Riposo.

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113.
Riposo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 7807695. Domani alle ore 21.00 Recita del pianista Stefano Sanfilippo. Musiche di Schumann, Brahms.
Martedì alle ore 21.00 concerto di [redacted]. Ciammarughi (violino) M.N. Matteucci (pianoforte). Musiche di Mozart, Brahms, Franck.

[redacted] **DI GAVIGNANO** Martedì alle ore 21.00 presso il Palazzo di Corte per la Rassegna Musicale estiva 2ª edizione concerto di [redacted] Orazi (pianoforte). Musiche [redacted] Bach, Beethoven, Brahms. Info. 0347-5747141.

CONCERTI A P[redacted]
Mercoledì 12 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via Grottammare) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin.
Info. tel 2280375

[redacted] **A TERMINILLO**
Domani alle ore 21.00 presso il Palazzo del Turismo (via Covernese) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy, Chopin.
Info. tel. 2280375

[redacted] **DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO** [redacted] via del Teatro Marcello, 44 Pren. e Info. tel. 77209128. Alle ore 21.[redacted] in collaborazione con l'Ambasciata [redacted] Venezuela concerto di Domenico Lombardi (pianoforte). Musiche di Cimarosa, Scarlatti, Clementi, Chopin, Albeniz, [redacted] musica venezuelana

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner [redacted] pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre

ISTITUTO AUSTRIACO DI [redacted] Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705.
Riposo

NEW OPERA FESTIVAL DI [redacted] Informazioni tel 5611519/ 520723
Riposo

RASSEGNA "CORALI [redacted]**"** Informazioni tel. 66564586.
Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 [redacted] 5757940 [redacted] 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio, [redacted] lunedì al venerdì [redacted] ore 16.00 al[redacted] ore 20.00. Per informazioni [redacted]. 575037

[redacted] **TEATRO** [redacted] Presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo. Info. 35497726. Domenica alle ore 21.00 concerto "La Traviata" (pagine scelte) con Park Mi-Yong (soprano), Clemente Francisci (baritono), Enrico Bonelli (tenore), M° Nadia Morani (pianoforte), voce recitante: Argia Sara Pastore. Ingresso libero

[redacted] **BRANCACCIO** [redacted] Merulana, [redacted] tel. 4874563.
Riposo.

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA [redacted] Al[redacted] 21.00 presso le Terme di Traiano (Civitavecchia) "Florilegio di brani lirici" con [redacted] Marasciulo (soprano), Danilo Di Benedetto (tenore) [redacted] concertatore: Giorgio Marino. Musi[redacted] Puccini, Verdi.

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA Info. tel. 6521973. Riposo.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Velo, [redacted] 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

[redacted] via S. Martino 3/B tel 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

[redacted] **CENTRALE** [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

[redacted] **CASA DI** [redacted] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEL [redacted] **CO**[redacted] **E DAMIANO** via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 [redacted].

EX STABILIMENTO [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel 71298855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. [redacted] nascita del Barocco in [redacted] Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

[redacted] **FRANCESE** piazza Navona, 65 tel. [redacted]690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario [redacted]tedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

[redacted] **SERRA -** [redacted] **CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto.

MUSEI [redacted] piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore [redacted].45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese [redacted] gratuito. Accesso disabili.

[redacted] **E** [redacted] viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e uso[redacted] volo. [redacted] 15 ottobre.

[redacted] **COMUNITÀ** [redacted] lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) [redacted]. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL RISORGIMENTO via [redacted] San Pietro in Carcere (Centro storico), tel 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[redacted] via del Gonfalone, 29 [redacted] martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche [redacted] 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

[redacted] **DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. [redacted]. Orario: [redacted] venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

[redacted] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, tel 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted] domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

[redacted] **DELLE ARTI E** [redacted] piazza Marconi, [redacted] tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. [redacted]. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso [redacted]. Fino al 30 ottobre

[redacted] **DELLE** [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI [redacted] Via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, [redacted] ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione [redacted] 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 [redacted] 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000.

MUSEO NAZIONALE [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

[redacted] **DELLA ZECCA** [redacted] XX Settembre, [redacted] tel 47613317. Orario: martedì-venerdì [redacted] 9-12.30. Ingresso libero.

[redacted] **STORICO DELLA** [redacted] via Tasso, 145 tel [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [redacted]. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni [redacted] scultura archeologica

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Ant[redacted]) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel [redacted]5465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Stone di moda. Mostra [redacted] dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "Images of Woman - Peter Lindberg". Fino al 12 agosto. "Moda, cinema & Polaroid". Fino al 10 agosto. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre.

[redacted]

Aperte dalle 13.30 alle [redacted]

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [redacted]; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza [redacted] Repubblica 67; p[redacted] dei Cinquecento 49.
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
USL RM/C: viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] 14; viale Trastevere [redacted] via [redacted] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: [redacted] ore 16.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, le[redacted] ballo, [redacted] animazione [redacted], libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[redacted] **STRADA** - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte [redacted] sere [redacted] alle ore 23.00.

I LOCALI

ALCORAN CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

AL CAFFÈ [redacted] via Appia Antica, 175 tel 0347/6980433. Alle 22.30 concerto [redacted] G&G.

ALPHEUS via [redacted] Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

BALLANDO BALLANDO Villa Ada. Dalle 17 alle 20 numerose attività di animazione dedicate ai più piccini. Alle 21.30 esibizione della Big Band della Scuola Popolare di Musica [redacted] Olimpia. A disposizione [redacted] visitatori stand gastronomici e punti di ristoro.

CAFFÈ A LUNEUR via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana. C'è anche un villaggio giochi dedicato ai più piccoli.

CIAK MOL via delle Aquile (km 23 della Nettunense Ostia-Anzio) Tor San Lorenzo tel 91014178. Alle 22 [redacted] lo di musica reggae con [redacted].

CINEPORTO via Antonino San Giuliano (Farnesina) tel 33251415. Nella piazzetta, ristoranti e un palco per spettacoli di cabaret e concerti. Alle 21.30 "She's so lovely". Alle 23.30, sul palco musica e cabaret, spettacolo "A chesta terra".

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5581239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

ESTO...ESTAI...ESTATE INSIEME parco [redacted] via S. Igino Papa (Trionfale) tel 6144451. Alle 21 proiezione immagini e musica della natura. Alle 21.30 Il Teatro Cantiere Gustavo Modena presenta "Uomini a Vasi".

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di Toquinho, un viaggio nella musica brasiliana.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 "Maria Maddalena".

GIALLO ESTATE NERO WOLFE passeggiata Rinaldi tel. 35403501. Una rassegna dedicata al detective nato dalla fantasia di Rex Stout. Alle 22 "Trappole per farfalle". Punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. [redacted]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e [redacted] dei diversi di [redacted].

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5806876. Alle 22.22.15 concerto jazz con Reverend Lee Brown & Freedom Family.

[redacted] **LETTURA** giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 21 area Spettacolo: "Histoire d'Amour: Edith". Alle 22 concerto di arie barocche

LIVE LINK 1000 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Villaggio multietnico e multimediale. Quattro gli itinerari proposti: Europa, America, Asia, Africa. Eventi musicali, stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccini. Al[redacted] 21.30 Sensasciou sound-system - [redacted] Ce Rogers, musica dub, drum'n'bass, soul e trance.

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali [redacted]

[redacted] via [redacted] Leopardo, [redacted] (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

PERCENTINO via L. Pasini presso il centro sportivo Ulisse Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. [redacted]. Domani alle 21.30 concerto di Dado e le Pastine In Brothers.

PROGETTO TIBILLO via Monte Cucco, 75 tel. 6534216. Alle 21.30 discoteca.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233226. Alle 22 le cover di Battisti con "La Batteria, il Contrabbasso ecc.".

SESTA IN FESTA - VILLA GORDIANI via Prenestina, 322 tel. 2589868. Alle 21.30 rassegna di musica popolare: concerto di Little Tony. A disposizione dei visitatori birrerie e cocktail bar.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (traslone di Morena Sud) tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 concerto di musica etnica con Gerardo Di Lella & Fawzi Chekili Group. Paninoteche e gelaterie a disposizione dei visitatori.

[redacted] via [redacted] Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21 concerto di musica dal vivo del gruppo Latte e i Suoi Derivati.

IL VERDE P[redacted] **DEL VERDE DI ROMA** viale di Porta Ardeatina (Aventino) tel. 7002583. Alle 23 concerto di musica soul blues con I Nothing But the Blues. Birrerie e paninoteche a disposizione dei visitatori.

VOGLIA MATTA DI FERRONE DEL SABATO SERA via delle Terme di Caracalla (Parco di San Sebastiano). Alle 21 ballo di apertura della serata. Alle 21.30 uno spettacolo musicale. Alle 23 si balla con le selezioni musicali del dj Fabio Cucchetti. Alle 24 spazio Gianni Ippoliti. Alle 24 spazio cabaret.

TRAME

L'AMANTE CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso ere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato gile e dalla sua famiglia.
(Augustus 2)

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato San Pietroburgo e Parigi dopo caduta degli zar narra la leggen- della Gran Duchessa Anastasia.
(Madison)

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un americano Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragaz- cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
(Barberini 1)

MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo Anthony Burgess. Malcom McDowall impersona Alex, gio- a capo di violenti coetanei.
(Rivoli)

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival Berlino 1993. Il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
(Mignon 2)

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la di Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che provocato la sconfitta dei Buffalo Superbalt, e decide di vendicarsi.
(Nuovo Olimpia A)

PRIVATE. Drammatico. Scritto Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di giovane.
(Mignon 1)

STORY. Musicale. Presentato lo scorso Sundance Film Festival Robert Redford, questo film documenta- esplora il mondo del «musical lista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
(Quattro Fontane 4)

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo disoccupati di Sheffield che, per sbarcare lunario, cidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
(Del Piccoli Sera)

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.
(Jolly 4)

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'a- gemella. Al ventottesimo anno, ha 8 giorni di tempo per convincere a sposarsi con Kimmy.
(Atlantic 1)

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" divertenti avventure cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
(Madison 3)

L'OGGETTO MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare Usa per "Friends".
(Augustus 1, Madison 1)

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Va- Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
(Nuovo Olimpia B)

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso maniacale. I suoi rapporti il prossimo sono tremendi, finché non av- un incontro che gli cambia la vita: con un cane.
(Madison 3, Sisto)

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con sassofonista (Bill Pullman) che scopre venir ripreso notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
(Quirinale 2)

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic storia d'amore tra giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonar- Caprio) e la borghese Rose (Kate Winslet).
(Madison 2)

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni Giacomo descrive un viaggio protagonisti dal Nord al Sud del Paese.
(Jolly 3, Madison)

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta. Roberto Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
(Empire, 1)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super, G=Grande, M=Medio, P=Piccolo 0000 LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I fratelli Coen e il loro grande Lebowski

I FRATELLI Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo averla vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligen- spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e sequestro per- con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e al suo protagonista, eroe nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. È pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere e voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio è il bowling con i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato be- per stare con gli amici. John Goodman e John Turturro interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE
di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro. Produzione Usa, 1997.
(Atlantic 2, Etoile, Reale 2, Royal 2)

ACADEMY HALL G 1100
via Siamara 5 tel. 44237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL G 378
piazza Verbano 5 tel. 8541195.

ADRIANO S 1349
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Chiuso per

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 .
Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 1 S 248
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
estiva

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel.

AMBASSADE S 922
via Accademia Agiati .

AMERICA S 756
via Grande 6 tel. 5816168.
estiva

ANTARES Sala 1 406
Adriatico, 15-21 . 8184388
Chiusura estiva

ANTARES Sala 2 M 120
. 15-21 tel. 8184388
estiva

APOLLO S 749
via dei Gallia e Sidama 20 tel.
ese

G 250
via Archimede, 71 tel.
Chiusura estiva

ARISTON G 583
via Cicerone 19 tel. 3212597.
per lavori

Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il matrimonio mio migliore amico di P.J. Hogan. 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 G 145
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 6 G 258
via Tuscolana 745 tel. 7610656.

AUGUSTUS Sala 1 G 480
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L.

AUGUSTUS Sala 2 G 180
Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'amante in Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 550
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angolo di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. 17.50- 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Pola martian di Albert Pyun, Charlie Shee, Hazel A. Crawford. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 160
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
di
Orario: 18.15- 20.15-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura

BROADWAY Sala 2 G 286
via dei 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

BROADWAY Sala 3 G 160
via dei Narcisi 36 tel.
Chiusura estiva

CAPITOL S 875
via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Chiusura estiva

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Chiusura

P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 33251607.

CIAK Sala 2 M 85
Cassia 692 tel. 33251607.

CINEMA ELI G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.

COLA DI RIENZO S 898
piazza Cola di Rienzo 88 tel.

DEI PICCOLI P 63
v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel.
Un topolino sotto stratto Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L.10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
estiva

DORIA Sala 2 S 129
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea 52/60 tel.
Chiusura

EDEN 428
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Chiuso per lavori

EMBASSY G 749
via Stoppani 7 tel. 8070245.
Chiusura

EMPIRE S 864
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
Il bello di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
estiva

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il g Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 426
via Liszt 32 tel. 5910986
Speciee II di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.15- 20.00-22.30 L.

via Liszt 32 tel. 5910986.
Orario: 17.15- 20.00-22.30 L.

EURCINE Sala 3 M 229
via Liszt 32 tel. 5910986.
Hollywood di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 12.000

S 718
corso Italia 107 tel.

EXCELSIOR G 138
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.

EXCELSIOR Sala 2 G 138
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.

FARNESE G 298
Campo de' Fiori 56 tel.

G 588
via Bissolati tel. 4827100.
Chiuso per lavori

FIAMMA Sala 2 M 178
Bissolati 47 tel.
lavori

via Pietro Mahl, 10 tel. 61562378
Prossima apertura 3 sale

GARDEN S 590
viale Trastevere 248 tel. 5812848.

P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura

GIULIO CESARE 1 S 434
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Speciee II di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.15- 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 227
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Tic code di Gary Winick, con G. Hines, P. Dra- : 17.15- 20.00-22.30 L. 12.000

M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Hollywood di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15- 20.00-22.30 L.

GOLDEN S 449
viale 36 tel.

GREENWICH Sala 1 G 280
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura

WICH Sala 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel.

GREENWICH Sala 3 M 89
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura estiva

G 588
via Gregorio VII
Chiusura

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel.

G 219
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.

M 129
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura

P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura estiva

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Speciee II di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.45- 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 138
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
I racconti
Orario: 17.45- 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 129
via Giano Bella, 4/6 tel. 44232190.
uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier Orario: 17.45- 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Funny Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

G 898
Fogliano 37 tel. 86206732.

LUX 1 S 338
via Massaciuccoli, 39 tel. 4960.
es

LUX 2 M 98
via Massaciuccoli, 39 tel.

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

LUX 4 M 62
Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
estiva

LUX 5 G 176
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

M 98
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

MADISON Sala 1 G 530
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
L'oggetto del mio e di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

1 G 530
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Anastasia Orario: 16.00 L. 8.000
Titanic Orario: 17.30-21.00 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000
Qualcosa è cambiato Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

1 S
via Appia 416 tel.
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 2 M 138
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura

MAESTOSO Sala 4 M 138
via Appia Nuova 416 tel.

MAJESTIC G 462
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
Chiuso

METROPOLITAN G 512
via del Corso 7 tel.
estiva

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

M 142
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Arizona Dream Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

S 458
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
estiva

MISSOURI Sala 1 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
estiva

NEW YORK S 1195
via Cave tel. 7810271.
Chiusura

NUOVO OLIMPIA A S 290
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
'66 di e Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 89
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
La parola esiste Orario: 18.00- 21.00 L. 12.000 **Aprile** Orario: 19.30- 22.00 L. 12.000

G 360
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

1
piazza S. Jacini, 22 tel. 71.
Chiusura es

ODEON 2 M 128
piazza Jacini, tel. 36298171.
estiva

ODEON 3 M 89
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

ODEON 4 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

PARIS S 1160
via Magna Grecia .

PASQUINO M 165
vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
V.O. di Daniel Taplitz, con Aidan Quinn, Courtney Cox. Orario: 17.10-18.40- 20.30-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Assassin(e) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Benoula. Orario: 19.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 204
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Tre piccoli omicidi di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane .
Madre e figlio di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30- 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Side Story Dana Hanga. Orario: 18.00-19.30- 21.00-22.30 L.

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 .
Lamb sagliente di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30-- 20.00-22.30 L.

2
via Nazionale 190 tel. 53.
perduta David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM16). Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 356
via Minghetti 4 tel. 6790012.
Chiusura estiva

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 580
piazza Sonnino 7 tel.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

M 338
via IV Novembre 156 tel. 6780763.
Fire di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. : 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 958
viale Somalia 109 tel. 86206583.
Chiusura estiva

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell. VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 . 5812884.
Chiusura

ROYAL S 1116
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
estiva

ROYAL Sala 2 G 252
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.

S 372
via Indumo 1 tel. 5812495.
Buckaroo, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20-30 L. 12.000

G 450
via della Mercede 50 tel.
chiusura estiva

S 406
via Bergamo 25 tel.
estiva

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel.
Chiusura

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 85300548.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel.
estiva

SISTO G 583
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

G 850
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Hercules Ron Clements e John Muskel, prod. Walt Disney . Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L.

TRIANON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

TRIANON Sala 2 G 205
via Muzio Scevola tel.
estiva

TRIANON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON d 150
via Muzio Scevola .
Chiusura estiva

HON Sala 5 G 148
Muzio Scevola tel.
Chiusura estiva

TRISTAR MULTIPLEX
via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
Prossima apertura 3 sale

TE G 750
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

UNIVERSAL S 328
via Bari 18 tel. 44231216.
Chiusura estiva

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano o. L. 7.000. **Donnie Brasco** Orario. 21.15

ARENA AGIS-ANEC: NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.zza V. Emanuele II° tel.4452683-4451208. L. 10.000 **Sette anni in Tibet** Orario: 21.00. **city** Orario: 23.30

ARENA SACHER L.go Ascianghi, 1 . 5818116. L. 10.000 **private** Orario. 21.30

CINEMANOVANTA p.zza J.F. Kennedy. **Tre uomini e una gamba** Orario. 21.00 **Figli di Annibale** Orario: 22.55

CINEPORTO v.le Antoniano di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213005. L.10.000. **Innamorati pazzi** Orario 21.15 **Come tramuta** Orario: 0.30; 2° Schermo. **She's so lovely** Orario: 21.15. **L'ultima carrozzella** Orario: 0.30

MASSENZIO v.le del Parco del Cello tel 44239380. L.10.000. Schermo grande: **Tre uomini e una gamba-Viola bacia tutti-Torino boys** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Menace society II-Nella giungla di cemento-Gulltrip.** Orario: ore 21.15.

SISTO ARENA via Cardinal Gennasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. Ant: **Pioggia infernale** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Sette anni in Tibet** Orario: 21.00-23.00 Tiburtina, 113 tel. 860815 . L.8.000. Arena delle Palme: **Arancia** VM 14 Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: Orario: 21.15.

D'ESSAI

ABS. Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Chiusura**

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737151. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **L'uomo che amava le donne** Orario: 18.00 **Jules e Jim** Orario: 20.00. **I 400 colpi** Orario: 22.00 **Freaks** Orario: 24.00 Chaplin: **Vaci nel tempo** Orario: 18.30. **Venti lucenti** Orario: 20.30. **Silenzio e grido** Orario: 22.30 **La montagna sacra** Orario:

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii . L.10.000. **The** Orario: 21.15 **Professore matto** Orario: 23.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824157. **MP**

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 580 . **Un topolino sotto stratto** V.O. Orario: 17.05-18.50-20.40-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE E PROGRAMMATA PER INFORMARTI, DIVERTIRTI, STUPIRTI, RILASSARTI. DETTE QUELLO CHE SETTE. Radio Dimensione Suono

I due presi dopo aver ferito un maresciallo, un brigadiere e un appuntato

Manette ai campioni dello scippo

Nole, sono accusati di 50 colpi

NOLE. Nelle ultime settimane tra Ciriè, Nole e Mathi Canavese, secondo gli inquirenti, avevano scippato una cinquantina di persone. Erano diventati l'incubo delle persone anziane e delle impiegate dell'Ospedale Civile di Ciriè: due di loro, dopo essere state sbattute a terra durante uno scippo, [illegible] addirittura dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Vincenzo Roca e Mauro Nonnis, rispettivamente di [illegible] e 33 anni, entrambi domiciliati a Nole Canavese e [illegible] un nutrito curriculum di reati precedenti, l'altra sera sono finiti in una trappola [illegible] carabinieri di Venaria. Per arrestarli i militari hanno dato vita a una caccia all'uomo tra le vie di Nole.

L'operazione inizia intorno alle 17,30 dopo che i due sfilano l'ennesima borsetta. E pensare che Vincenzo Roca, solo in tarda mattinata, era stato trasportato all'ospedale di Rivoli in gravi condizioni dopo che, inseguito dai carabinieri di Lanzo, aveva capotato con un'auto rubata in via Piave a Mathi. [illegible] bastano poche ore per farsi medicare e rimettersi «al lavoro». Raggiunge il suo compagno a bordo di una Tipo bianca, rubata a Ciriè il [illegible] luglio, e insieme compiono il primo scippo nel centro di Nole. Qualcuno riesce ad annotare il numero di targa e a dare l'allarme. «E' appena accaduto, sono due uomini su una Tipo, girano ancora qui in mezzo a Nole».

In pochi minuti tutte le strade del paese vengono bloccate dalle volanti, si alza anche un mezzo del nucleo elicotteristi di Volpiano. La gente scende in strada, per capire quello che sta succedendo. Roca e Nonnis si imbattono nella prima gazzella, la speronano, i tre militari scendono e vengono investiti, ma reagiscono e sparano alle ruote dell'utilitaria che comunque continua la corsa. Solo dopo un centinaio di metri la coppia di banditi abbandona l'auto e si rifugia nella stazione ferroviaria. Pochi istanti dopo i carabinieri li scovano in uno sgabuzzino mentre avevano già il biglietto, pronti per raggiungere Torino via binario.

Ora entrambi sono alle Vallette, accusati di ricettazione, resistenza e lesione aggravata a pubblico ufficiale: il maresciallo, l'appuntato e il brigadiere feriti guariranno in 15 giorni.

Gianni Giacomino

Vincenzo Roca, 23 anni, poche ore prima [illegible] capottato dopo un inseguimento

Mauro Nonnis, 33 anni, arrestato dopo [illegible] inseguimento per Nole

[illegible]

Inseguimento con sparatoria

POIRINO. In due ore, ieri mattina, ha scippato quattro donne, a Moncalieri, Cambiano e Poirino. Sempre da solo, in fuga a bordo di una 500 nera con un bottino complessivo di oltre due milioni. Ma [illegible] le 11, dopo le ultime due aggressioni a Poirino, è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri di Chieri. Il bandito non si è fermato all'alt e ha cercato di investire un militare che ha esplo[illegible] alcuni colpi di pistola. I proiettili hanno colpito l'abitacolo ma lui è riuscito lo [illegible] a fuggire. Poco dopo ha abbandonato l'auto, rubata a Torino, e si dileguato a piedi, attraverso i campi di mais.

Vittima un pensionato, la disgrazia in una cascina isolata di borgata Moriondo

Muore cadendo dall'albero di prugne

Moncalieri, il corpo scoperto solo dopo due giorni

MONCALIERI. Lo hanno trovato ieri notte riverso tra i vetri in frantumi della serra, [illegible] accanto la scala a pioli e un cestino di frutta rovesciato. Così è morto un pensionato di 67 anni, Giovanni Miniotti, che viveva solo in una cascina isolata di strada Santanselmo 35, in borgata Moriondo di Moncalieri.

A dare allarme è stato un amico, che ha trovato il cancello del cortile spalancato e la porta [illegible] aperta. «Non è da lui lasciare le casa in quel modo. Aveva troppo paura dei ladri, di sicuro è successo qualcosa». I militari sono entrati nell'abitazione, ma senza risultato. Poi hanno continuato le ricerche attorno alla cascina, illuminando il giardino con le torce elettriche. E lì, poco dopo l'una, hanno trovato il cadavere del pensionato, nella serra. Secondo i primi accertamenti eseguiti dal medico legale dell'Asl 8, la [illegible] risalirebbe a due o tre giorni prima.

Sulle dinamiche dell'incidente invece non ci sarebbero dubbi: il pensionato stava raccogliendo prugne in cima alla scala a pioli. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato sulla serra a vetri, da un'altezza di quasi tre metri. La caduta potrebbe invece [illegible] stata provocata da un malore improvviso, o da un'imprudenza. Per esempio [illegible] appoggiato male la vecchia scala di legno per poter raggiungere i rami più alti dell'albero. Di certo è stata una morte atroce: l'uomo ha sfondato i vetri e sbattuto violentemente la testa contro [illegible] palo di legno, procurandosi lesioni e ferite [illegible] tutto il corpo.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] Ecco le squadre che faranno parte del girone A del campionato dilettanti di calcio: Acqui, Casale, Corbetta, Cuneo, Derthona, Sestrese, Guanzate[illegible] Imperia, Ivrea, Legnano, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano, Sangiustese, Solbiatese, Valenzana, Valle d'Aosta, Verbania.

TORRE PELLICE, BECKWITH. Festa domani a Torre Pellice di Radio Beckwith Evangelica. L'emittente trasmette dall'84 in Val Pellice ed è rimasta l'unica radio privata con concessione ministeriale nel Pinerolese. Ogni giorno manda in onda programmi di carattere sociale, culturale, politico e religioso. Trasmette sui 91.200 e 96.550, il suo segnale arriva sino a Cuneo e nella cintura Sud-Ovest di Torino.

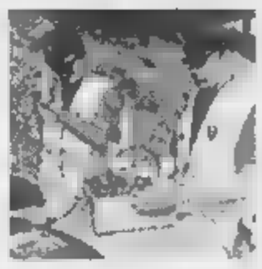
CASTELLAMONTE, CERAMICA. In attesa del boom di visitatori previsto in questo week-end e a Ferragosto, si stila un primo bilancio ad una settimana dall'inizio della 38ª edizione della Mostra della ceramica a Castellamonte. Sono stati staccati finora 1700 biglietti d'ingresso. «Un numero [illegible] cui ha inciso [illegible] poco [illegible] maltempo dello scorso fine settimana», dicono gli organizzatori.

[illegible] **ROMANI.** Sgomberato il campo nomadi di strada Gruglisco, a Rivalta. I carabinieri e i vigili urbani, [illegible] ordinanza del sindaco, hanno costretto 16 nomadi con le roulettes a lasciare l'accampamento abusivo. Durante il controllo è stato denunciato uno zingaro, accusato di danneggiamento.

[illegible] **FURTI.** Il Comune di Giaveno ha iniziato la distribuzione del vademecum contro i furti e le truffe. Nell'arco di pochi giorni le 6300 famiglie riceveranno le normative su [illegible] comportarsi per [illegible] le cattive sorprese dei topi d'alloggio e dei furfanti. Secondo il sindaco Napoli i furti sono diminuiti dell'80 per cento grazie a [illegible] maggior controllo del territorio da parte dei carabinieri.

IN [illegible]

[illegible] e autovelox



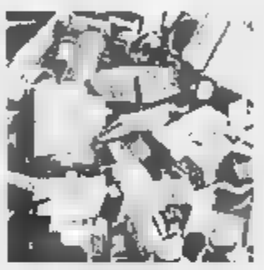
CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada per il mare, la Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato tutti gli strumenti che verranno utilizzati dalle pattuglie: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro. E saranno svolti anche severi controlli delle auto in uscita [illegible] caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo [illegible] weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un invalido in lotta [illegible] burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto [illegible] il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata a marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso [illegible] fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi [illegible] di tempo, [illegible] si è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in [illegible] le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

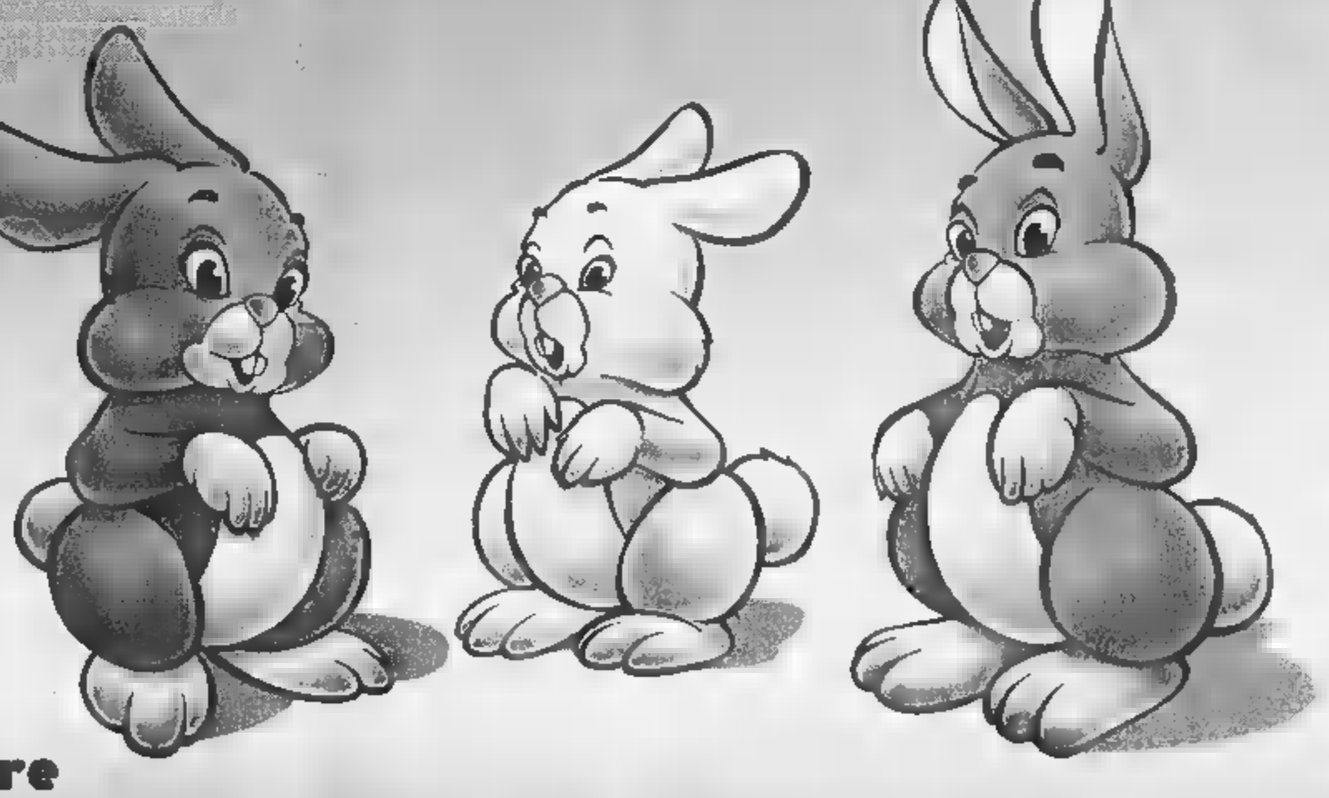


[illegible] medicinali [illegible]

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure riuscivano a contraffarli in maniera veramente perfetta, poi li immettevano sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione [illegible] per quanto riguarda la scadenza (e di conseguenza la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e di qui ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - come [illegible] fossero farmaci originali in perfette condizioni. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto [illegible] otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

Saldi di famiglia

sconti dal 10 al 60%



dal 10 luglio al 10 settembre

Comunicazione effettuata in data 23/06/97

Città della Calzatura

La Città ai tuoi piedi

CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO

SETTIMO TORINESE

Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

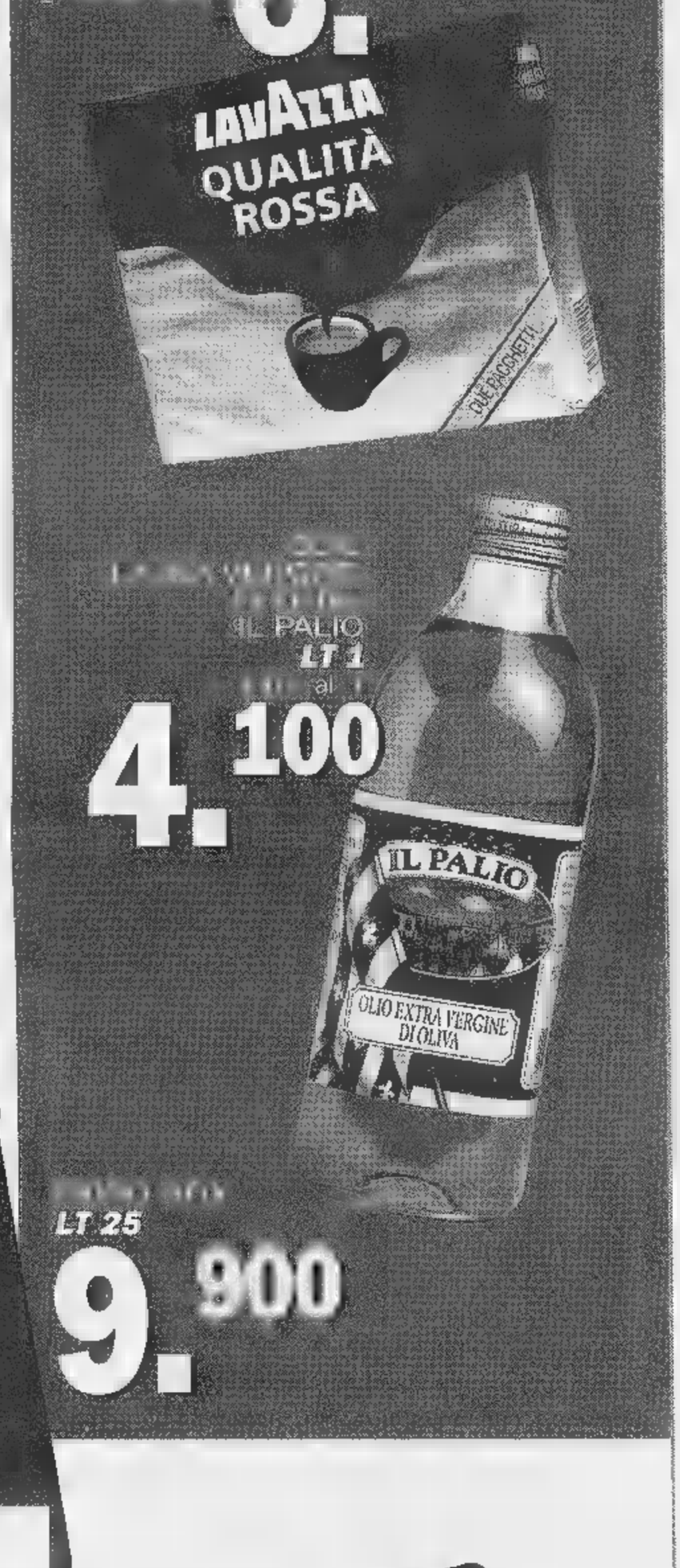
[illegible]

Lunedì: 15.30 | 20.00 Martedì • Sabato: 9.00 | 20.00

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:



6.900

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL ■ LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ■ . EFF. AI SENSI DELL'ART. ■ LEGGE ■ DEL 19/03/1980 ■ DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

Garantire il meglio per ogni malato: un impegno reso possibile da un grande piano di ristrutturazione

Molinette, città del futuro con un cuore antico

Come sta cambiando il più grande e moderno ospedale del Piemonte

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino rappresenta per la città, la Regione Piemonte [redacted] su scala nazionale, il riferimento per migliaia di utenti che quotidianamente rimettono ai nostri professionisti la delicata richiesta di prestazioni che abbraccia pressoché tut[redacted] l'arco delle conoscenze specialistiche nel campo delle più recenti conquiste mediche-chirurgiche. L'ospedale-azienda, l'ospedale di alta specializzazione, l'ospedale di insegnamento e di ricerca rappresentano ormai le caratteristiche distintive di questa struttura. Attualmente si effettuano 50.000 ricoveri per 514.000 giornate di degenza, 90.000 passaggi all'anno in pronto soccorso, 24.000 interventi, oltre 7 milioni di prestazioni diagnostiche, 1 milione e 100 mila prestazioni ambulatoriali impegnando ogni giorno 2200 infermieri, 900 medici, 1250 altri operatori. Su scala nazionale si è al primo posto per numero di trapianti di organo (fegato, polmoni, cuore e rene) e in alcune tipologie la rilevanza [redacted] internazionale. L'impegno di 94 Divisioni e Servizi, articolati in 16 Dipartimenti, è ora rivolto al superamento di quelle difficoltà che una struttura risalente al 1936 inevitabilmente tradisce. Sono stati perciò avviati, già da un anno, importanti interventi di riordino strutturale, abbinati a iniziative per il miglioramento del trattamento alberghiero, dell'accoglienza, della ristorazione. Con qualche disagio, di cui ci scusiamo. Il nostro obiettivo è rendere la «Città Molinette» efficace [redacted] razionale entro cinque anni, grazie [redacted] 54 miliardi di investimenti.

Mario Lombardo
Commissario Azienda San Giovanni Battista

Ci sono ospedali vecchi [redacted] ospe[redacted] antichi. Ospedali, questi ultimi, che hanno scritto pagine importanti della storia della medicina, che hanno favorito [redacted] conquiste mediche, che hanno segnato punti importanti in quella che è la quotidiana lotta della scienza per la vita di tutti. Le Molinette [redacted] Torino, nome popolare che nasconde l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, possono guardare ad un passato lungo 60 anni con orgoglio, al presente con soddisfazione, al futuro con speranza. Questa città della salute, che ogni giorno apre i suoi portoni a 25 mila persone, non solo deve restare al passo [redacted] tempi ma, quando è possibile, deve riuscire persino a precederli. Perché ogni successo, ogni malato strappato alla morte, presuppone continui aggiornamenti scientifici, contatti internazionali, conoscenze tecniche e farmacologiche profonde ed aggiornatissime.

Una grande sfida quella che si rinnova ogni giorno dietro lo storico ingresso di [redacted] Bramante 80. Una sfida che, per continuare [redacted] mietere successi, deve anche dotarsi di strutture moderne, rinnovando quelle ormai datate. Proprio questo appare lo sforzo di questi mesi, con le Molinette impegnate in numerosi interventi, [redacted] diversi entità e portata. Molti dei quali volti a correggere strutture datate [redacted] costruite [redacted] materiali obsoleti, [redacted] volte non più consoni [redacted] le attuali normative di sicurezza.

Cominciamo dalle grandi opere. La più significativa resta la costruzione di una nuova struttura che ospiterà attività oncologiche [redacted] funzioni connesse al trapianto, day hospital, i depositi della farmacia, i laboratori farmacologici, la centrale di disinfezione e sterilizzazione. La struttura si compone di un secondo interrato, di un seminterrato, di un piano rialzato, di tre piani civili.

Altra importante realizzazione è quella [redacted] Padiglione [redacted] Medici[redacted] «Abegg». Si tratta di una struttura che prevede due piani su un lato [redacted] tre piani sull'altro, disposta

[redacted] 8000 metri quadrati. L'intervento prevede la ristrutturazione di cardiologia, fisiatria e di tre reparti di medicina. L'intervento è iniziato a gennaio '98 con previsione di termine nel dicembre del 2000. Sono comunque previste consegne a scalare: a fine '99 i primi tre reparti, a fine 2000 gli altri.

Altro polo di grande interesse, per la vita dell'ospedale, è il Padiglione Anestesiologico di corso Dogliotti. Iniziato nel '69 ha vissuto un'esistenza travagliata, fra problemi tecnici, intoppi burocratici. Ma ora dovremmo esserci: la consegna è prevista per il gennaio 2000 e tutto lascia intendere che, questa volta, i tempi non solo [redacted] rispettati [redacted] addirittura anticipati all'estate del '99. La struttura dispone di un seminterrato, [redacted] piano rialzato e da 3 a 5 piani fuori terra. Ospiterà anche la Medicina Nucleare ed i laboratori di diagnostica con radioisotopi, una rianimazione da 13 posti, il [redacted] Istituto di Anestesiologia.

C'è poi il Padiglione Patologia Medica [redacted] via Genova dove, al quinto piano, ha già cominciato a funzionare il nuovo reparto di Ematologia Universitario. Si sta completando il restante 75% dell'intervento (con una [redacted] di otto miliardi). Il completamento, inizialmente previsto per l'estate, si realizzerà in autunno, [redacted] novembre. Ospiterà la seconda Clinica Medica, l'istituto di Medicina Generale, il reparto di Radiologia Universitaria, quello di Radioterapia, [redacted] tecnici.

C'è poi una molteplice quantità di cantieri minori, spesso considerati [redacted] soltanto per la spesa, ma non certo per la funzione. Così è iniziata la bonifica del sottopiano della chirurgia Abegg, per la costruzione di nuovi spogliatoi, la rimozione dell'amianto e l'installazione di due nuovi ascensori. La spesa [redacted] di circa [redacted] miliardi, la consegna prevista [redacted] metà '99. C'è poi la sopraelevazione della Clinica di Odontostomatologia, la cui consegna [redacted] prevista [redacted] già entro l'anno in corso.

Per [redacted] dipartimento di Nefrourologia è intanto in via di conclusione la procedura [redacted] acquisizione [redacted] di un nuovo impianto di litotripsia extracorporea, rispondente alle tecnologie più avanzate (con questa tecnica sono già stati effettuati oltre 10 mila trattamenti, unici in Italia, per calcolosi biliare e renale. E' in corso, ben avviata, la bonifica totale del sottopiano del Dipartimento di Chirurgia generale e sapecialistica, con spesa di 1,6 miliardi e consegna prevista per metà '99. Particolarmente importante [redacted] considerato l'intervento in [redacted] nel sottopiano dell'Ospedale Dermatologico dove si sta realizzan[redacted] il grande archivio per le cartelle cliniche, che vengono già parzialmente microfilmate per ridurre gli ingombri. Sempre in corso è l'intervento per la nuova Endoscopia Urologica che sarà dotata anche di due nuovi ascensori. Qui sono previsti tre lotti: dopo il primo, già partito, [redacted] ne affronterà uno all'anno, sino al 2000.

Gli interventi ancora da iniziare, ma già programmati, sono quello al Pronto Soccorso di Medicina (primo mattone fra settembre ed ottobre, durata tredici mesi) che richiederà anche un trasloco temporaneo della struttura del vecchio pronto soccorso di Chirurgia, adesso adibito ad altre funzioni.

E' poi già stata appaltata la ristrutturazione di tutta la Radiologia, collocata nel sottopiano su [redacted] Dogliotti. [redacted] comincerà [redacted] smontare le apparecchiature a settembre ed i lavori murari partiranno a novembre. Poi un anno di cantiere. Verrà installata anche un'altra Tac: così alle Molinette ve [redacted] saranno disponibili ben 6. E' previsto per settembre l'affidamento della ristrutturazione per cucine e dispense per arrivare [redacted] produrre il pasto personalizzato.

Importanti lavori [redacted] in programma anche all'Ospedale San Vito dove, al 3° e 4° piano, verranno realizzati nuovi uffici per il Settore Epidemiologico ed il Day Surgery, che potranno cominciare ad operare già in autunno.

MOLINETTE INFORMA

[redacted] COL [redacted]

Resterà aperto tutto il mese di agosto

Insieme ai servizi di emergenza, resterà attivo in tutto il mese di agosto l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Osserverà l'orario [redacted] dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 17. Negli altri orari funzionerà il servizio di segreteria telefonica al numero 011.633.5314 o 011.633.6399.

[redacted]

Sempre attivo, ed ampliato da settembre

[redacted] lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 15,30, [redacted] funzionante, anche in agosto, L'Ufficio Informazioni ed Accoglienza. Risponde al numero 011.633.5332 [redacted] 011.633.5444. A partire da settembre [redacted] previsto un ampliamento dell'orario di apertura degli uffici.

PER [redacted]

Presto una nuova colorata segnaletica

Un grande ospedale può sembrare [redacted] labirinto. Così l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista sta approntando una [redacted]a segnaletica che permetterà [redacted] facile orientamento attraverso particolari cartelli colorati. L'installazione verrà effettuata nel mese di settembre.

[redacted] IL [redacted]

Attivo da luglio, 24 ore al giorno

Il medico di famiglia ha un dubbio? Adesso potrà rivolgersi in ogni momento ad un collega del Dipartimento Emergenza ed Accettazione delle Molinette con il quale potrà valutare le condizioni del paziente e discutere una eventuale terapia.

[redacted]

Si può fare tutto con una telefonata

Nel periodo estivo i Centri Prenotazione mantengono invariati l'apertura: dalle 8 alle 16. Il Cup centrale è aperto dalle 8,15 alle 17. Dal 14 al 21 agosto chiusura alle 16. Possibili prenotazioni telefoniche chiamando, dalle 11 alle 16, i numeri 6335911, 6335914, 6335913. Per dermatologia 6395835. Non si effettuano prenotazioni telefoniche per [redacted] particolarmente complessi. Nei [redacted] di urgenza il prelievo può essere effettuato senza prenotazione, presentandosi a digiuno, dal lunedì al venerdì, alle ore 8, nel laboratorio «Baldi e Riberi», al primo piano.

[redacted]

[redacted] primato italiano delle Molinette

L'ospedale Molinette è la sede [redacted] tutti i centri trapianti della regione. I suoi cinque centri (rene, fegato, cuore, polmone, midollo osseo) eseguono ogni [redacted]no più trapianti di qualsiasi altro ospedale italiano. L'attività di questi centri non si interrompe in nessun momento dell'anno. Gli ambulatori per l'accettazione dei pazienti sono in piena funzione, così come le sale operatorie. Ecco i numeri: centro trapianti rene 6332444, centro trapianti fegato 6336429, centro trapianti cuore 6335602, centro trapianti polmone 6336654, centro trapianti midollo [redacted] 6335359.

[redacted] PAOLO [redacted]

Dalla raccolta ticket alle nuove attrezzature

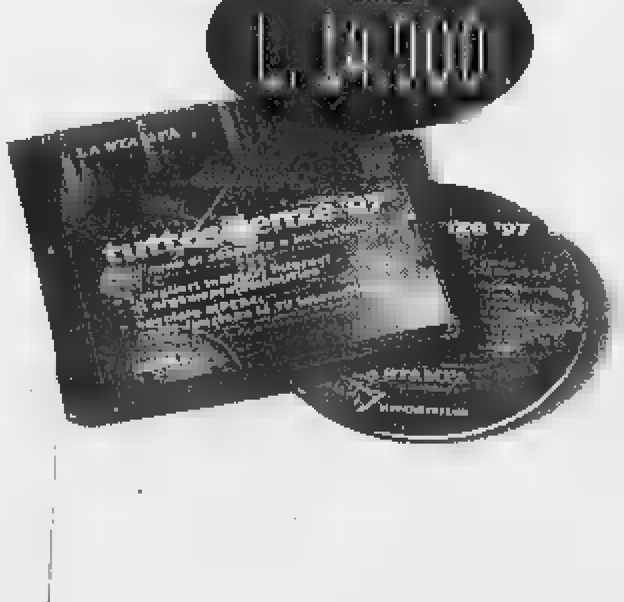
L'impegno di rinnovamento e miglioramento dell'ospedale Molinette [redacted] avvale anche dell'attento contributo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che consente [redacted] operare significativi adeguamenti dei servizi, quali la realizzazione della [redacted] segnaletica ed il rinnovamento delle aree «Punto Giallo» per il pagamento dei ticket. Va sottolineata la collaborazione con [redacted] Compagnia di San Paolo per [redacted] progetto di aziendalizzazione dell'Azienda Ospedaliera, progetto che mira da un lato a razionalizzare [redacted] contenere i costi della spesa sanitaria e dall'altro a migliorare l'assistenza al malato. Inoltre l'attività della Compagnia punta al potenziamento dell'attività diagnostico-terapeutica attraverso la fornitura di attrezzature innovative e strategiche nel settore, nonché il sostegno a progetti di ricerca in collaborazione con l'Università di Torino.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO.

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959



PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In coedizione con: HyperSystems
In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome ______
Cognome ______
Via ______
Località ______ Prov. ______ Cap. ______
Firma ______

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Linea SCELTA ORO

E' una GRAN voglia.

BURRO
CREMA DI PANNA
BIRAGHI

Cremoso e delizioso

Saporito e delicato

Per tutte le tue ricette preferite

Il Burro Crema di Panna, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento con panna selezionata e centrifugata in impianti d'acciaio inossidabile tecnologicamente all'avanguardia. La firma Biraghi assicura: qualità costante, praticità totale ■ grande comodità di servizio.
Burro Crema di Panna Biraghi, naturalmente buono, naturalmente genuino.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte e poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica mèta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante della loro vacanze in cui restare almeno per [illegible] giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per [illegible] costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere [illegible] queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore [illegible] Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati o comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di [illegible] questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede [illegible] apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, [illegible] soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess [illegible] piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che [illegible] apprestano [illegible] compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari di apertura dei musei e degli [illegible] pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, non si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, [illegible] promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di [illegible] spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche [illegible] dello shopping d'autore. [illegible] altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. [illegible] neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che durii».

Emanuela Minucci

[illegible] (*)

PRESENZE [illegible]		[illegible]	
TOTALE	5600	[illegible] GIORNATA	[illegible]
ITALIANI	[illegible]	DA 1 A 3 [illegible]	52%
STRANIERI	59%	PIU' DI 3 GIORNI	[illegible]
HANNO SCELTO TORINO COME META		**HANNO SCELTO [illegible] COME SOSTA** [illegible]	
STRANIERI	40%	STRANIERI	[illegible]
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL [illegible]

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro di Torino

TRAGEDIA

IL LAVORO CHE UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato [illegible] una semplice fatalità [illegible] se ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo [illegible] lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo [illegible] violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire [illegible] indagini per capire se tutto era in regola [illegible] per potere eventualmente dire [illegible] le posizioni degli indagati [illegible] diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che [illegible] rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, [illegible] favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di [illegible] problema di fusi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di [illegible] ladì Cammarata [illegible] china per lavorare sulla lavastoviglie [illegible] viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

«Lavorava da dieci anni [illegible] elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, [illegible] un lavoratore forte», dice [illegible] padre [illegible] Cammarata. Non [illegible] privo di esperienza e di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che [illegible] è sigillato. Il magistrato [illegible] stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera [illegible] Commercio per vedere [illegible] l'elettricista era registrato [illegible] meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati [illegible] cambia assolutamente nulla, perché [illegible] è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se [illegible] fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi [illegible] fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, [illegible] non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e così è successo», racconta ancora [illegible] gestore. Secondo [illegible] polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro [illegible] qualcuno è obbligatorio fargli vedere [illegible] planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

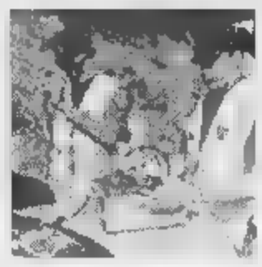
Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato [illegible] riparare un guasto

IN BREVE

[illegible]

Telecamere [illegible] autovelox

[illegible]



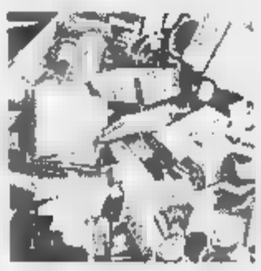
CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicu[illegible] pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in [illegible] ta ai caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana [illegible] probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere [illegible] plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso [illegible] divide le corsie.

Un invalido in lotta contro la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata [illegible] marzo, non [illegible] è ancora chiusa, [illegible] Fiorenzi rischia di dover pagare entro [illegible] 31 agosto.

Biella dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia [illegible] lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non [illegible] è [illegible] in regola. Prima [illegible] partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.



Riciclavano medicine rubate: [illegible] arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali [illegible] distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - [illegible] volte a caro prezzo - [illegible] fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto [illegible] otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

Morto il manager di «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da [illegible] infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore [illegible] del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre [illegible] più tardi.

Un [illegible] [illegible] pane [illegible] «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere [illegible] pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con [illegible] bus.

Un latitante astigiano ritrovato [illegible] Santo Domingo

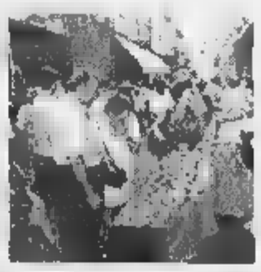
ASTI. Lo hanno sorpreso nel [illegible] paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia [illegible] l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita [illegible] una posizione: gestiva una piantagione di arachidi [illegible] una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività [illegible] denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano [illegible] Rebibbia. Di [illegible] sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà [illegible] scontare la pena [illegible] riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli [illegible] Guardia Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo [illegible] il personale sarà dirottato [illegible] mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo [illegible] soprattutto sicuro.

Lotta alla [illegible] i turni [illegible] ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero [illegible] [illegible] agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation [illegible] rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



Oggi Fiera [illegible] Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico [illegible] Aosta [illegible] saranno invase dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto [illegible] questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il numero dei partecipanti [illegible] un record; l'anno [illegible] [illegible] cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti [illegible] in aumento. Intanto nel «cuore» della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in [illegible] ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza [illegible] modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In [illegible] ina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

Auto Europa 93

Concessionaria unica per Alessandria

ROVER-LAND ROVER

ROVER TOURER

1600 -16V

- DOPPIO AIR BAG
- SERVO STERZO
- CLIMATIZZATORE
- VETRI ELETTRICI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA ANTERIORE CON TELECOMANDO
- TETTO APRIBILE ELETTRICO
- VERNICE METALLIZZATA
- INSERTI IN RADICA

L. 30.500.000

ROVER CABRIO

1600 -16V

- DOPPIO AIR BAG
- SERVO STERZO
- VETRI ELETTRICI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA ANTERIORE CON TELECOMANDO
- CERCHI IN LEGA
- CAPOTTA ELETTRICA
- VERNICE METALLIZZATA
- INSERTI IN RADICA

L. 30.500.000

Consegna in 24 ore

Rover consiglia provare la vettura prima di acquistarla

-8-98

per Autopiante Rover Land Rover, MG, Mini

Auto Europa 93

Via Pavia, 14 - Alessandria - Tel. 0131226690

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 8 AGOSTO I RUBACUORI
DOMENICA 9 AGOSTO GLI HARMONY

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 10 AGOSTO I GARAVEL

Un'adesione massiccia allo sciopero dei ferrovieri

Black out di solidarietà contro il licenziamento

Chiusa anche la biglietteria ieri in stazione gli sportelli rimasti sbarrati: il «ticket» solo sul

Altre stazioni

Pochi viaggiatori «Disagi limitati»

Disagi per lo sciopero anche nelle stazioni degli altri centri zona. A **Casale**, gli addetti alla circolazione dei treni hanno scioperato nella quasi totalità. Non ha aderito il personale del settore merci e della biglietteria. In biglietteria due impiegate rifiutano di fornire informazioni su eventuali disagi lamentati. Alla richiesta di avere un colloquio con un referente, dichiarano seccate: «Alla stazione di Casale non esistono dei responsabili. I nostri dirigenti sono solo a Torino». **[s. m.]**

Non ha provocato particolari disagi a **Novi** lo sciopero otto attuato ieri dai ferrovieri del comparto di Alessandria. I treni provenienti dalla Liguria hanno avuto la stazione cittadina come capolinea e il personale in servizio ha smistato senza intoppi i convogli sui binari. «Fra l'altro, Intercity, Interregionali e altri treni a lunga percorrenza erano semivuoti - spiegano a Novi -. Adesso nelle ore centrali della giornata, il numero di clienti è esiguo. Solo qualche decina di passeggeri può essere stata danneggiata». Dopo le 17, il traffico sulla linea Torino - Genova è ripreso con regolarità e in serata non si segnalavano disservizi anche sulle tratte secondarie. **(m. d.)**

Anche quella di **Ovada** era una stazione in sciopero, ha risentito della protesta: non sono partiti i treni per Alessandria sino alle 17, il carico viaggiatori è estremamente limitato, le ferie e quindi anche i disagi. E' normale il collegamento con Genova; da segnalare che il treno regionale che da Genova giunge ad Ovada alle 13 non ha proseguito per Acqui: dalla stazione non c'era disponibilità per riceverlo. **[r. bo.]**

Disagi anche a **Valenza**: nessun convoglio è transitato, lasciando i piedi i passeggeri che non sapevano dello sciopero. «Quelli del mattino sono tornati a casa, altri, diretti a Torino, hanno preso il pullman per Alessandria per usufruire dei treni a lunga percorrenza - spiegano alla biglietteria - i paseggeri del pomeriggio invece, hanno atteso che terminasse lo sciopero». **[r. c.]**

Ad Acqui

Linea per Genova ancora proteste

Il sindaco Bernardino Bosio ha inviato una lettera di protesta alla direzione delle Ferrovie

ACQUI TERME. Proteste e disagi per lo sciopero dei treni.

Ieri mattina, molti viaggiatori, nonostante l'annunciata astensione dal lavoro dei ferrovieri che è proseguita fino al tardo pomeriggio, si sono recati regolarmente in stazione. Mentre per quanto riguarda le partenze dirette ad Alessandria non si sono registrati particolari disagi, in quanto hanno potuto usufruire dei pullmann dell'Arfea (così come quelli diretti ad Ovada che hanno utilizzato gli autobus della Saamo), le proteste si sono levate come una volta dagli utenti, in particolare i lavoratori, che ogni mattina devono andare a Genova.

Una linea, quella per il capoluogo ligure, già fortemente penalizzata: come denuncia un gruppo di utenti che ha inviato una petizione alle Ferrovie nella quale si segnalano una serie di disagi, a cui si sono aggiunte anche soppressioni di convogli con l'entrata in vigore dell'orario estivo.

Infatti, sulla linea Acqui - Genova è stato soppresso nei giorni festivi il treno delle 6,20 da Brignole, mentre fino al 31 agosto non sarà possibile usufruire nei giorni feriali del treno in partenza da Acqui alle 10,18.

La protesta è giunta all'attenzione dell'amministrazione comunale e in particolare del sindaco Bosio che ha inviato a sua volta una lettera di lamentele alla Direzione regionale del trasporto locale di Torino.

«E' vergognoso - scrive Bosio - che vengano soppresse in continuazione linee ferroviarie e che i costi siano sempre più elevati, mentre i servizi sono sempre più scarsi ed inefficienti».

Gian Luca Ferrise

Uno sciopero come quelli di una volta: adesione dell'ottanta per cento, con punte del cento per cento in alcuni settori.

Alla stazione di Alessandria ieri tutte le biglietterie erano chiuse. Alessandria Centrale e Smistamento hanno registrato la totalità di adesioni all'astensione al lavoro.

Lo sciopero era stato proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal e Sma per protestare contro il licenziamento del verificatore Roberto Oberti, accusato dalle Ferrovie di essere il principale responsabile del deragliamento di un merci alla stazione genovese di Pontedecimo.

«Un risultato che si poteva prevedere anche dall'assemblea di giovedì - ha detto Francesco Oberti, fratello di Roberto -, erano in moltissimi, mio fratello era ben visto da tutti».

«Ringraziamo i lavoratori che hanno aderito allo sciopero - scrivono i sindacati - e ribadiamo l'assoluta necessità che la società Fs concordi con le organizzazioni sindacali le modifiche contrattuali volte ad impedire il ripetersi di un simile episodio».

Poi una promessa: «La solidarietà verso il collega licenziato - aggiungono - non si fermerà dopo questa iniziativa; prosegue in sede giudiziaria l'azione necessaria a dimostrare la mancanza dei presupposti per un provvedimento così grave, e per ottenere il reintegro del collega nel proprio posto di lavoro». L'ipotesi è quella di rivolgersi al giudice del lavoro.

La vicenda per la quale è finito sotto inchiesta il verificatore di Bergamasco, è l'incidente del 6 novembre a Pontedecimo: i freni di un treno merci non funzionarono e il convoglio andò a schiantarsi contro un muro della stazione genovese: finirono sotto accusa due ferrovieri alessandrini.

Roberto Oberti abita in paese con il padre di oltre ottanta anni: «Di lui si può dire che è un bravo ragazzo - dicono i Bergamasco - ha sempre e solo lavorato». E' stato assunto nelle Ferrovie all'età di vent'anni, il fratello è come un cugino: un lavoro che è quasi una tradizione di famiglia.

«In queste settimane non ha fatto altro che correre da un ufficio all'altro - dice il fratello - adesso però dovrà pensare a un'altra occupazione se non verrà reintegrato».

Antonella Mariotti

LA FAMIGLIA DEL VERIFICATORE

«Ci rivolgeremo al giudice del lavoro»

ALESSANDRIA. «Non andremo in ferie dopo quello che è successo, siamo andati via una settimana a giugno perché ci sembrava di mettessero al meglio. Poi...». A parlare è il fratello di Roberto Oberti, Francesco, ferroviere anche lui ma in pensione da un anno. «Ora lasciamo che siano i sindacati a occuparsi ancora di questa vicenda: è probabile che si andrà dal giudice del lavoro e intanto mio fratello spera di trovare un'altra occupazione». Roberto Oberti ha compiuto 42 anni il primo di agosto, un'età difficile per ricominciare tutto da capo: ha sempre negato ogni accusa di trascuratezza nel lavoro per quell'episodio de 26 novembre. «Ne abbiamo parlato subito dopo - aveva detto il fratello all'epoca del primo provvedimento di licenziamento - insieme abbiamo ripercorso tutte le fasi di quel giorno: lui ha fatto tutto ciò che doveva». Ora il Ferragosto bloccherà ogni iniziativa e se ne riparlerà a settembre. **[a. m.]**

Al largo di Gaeta

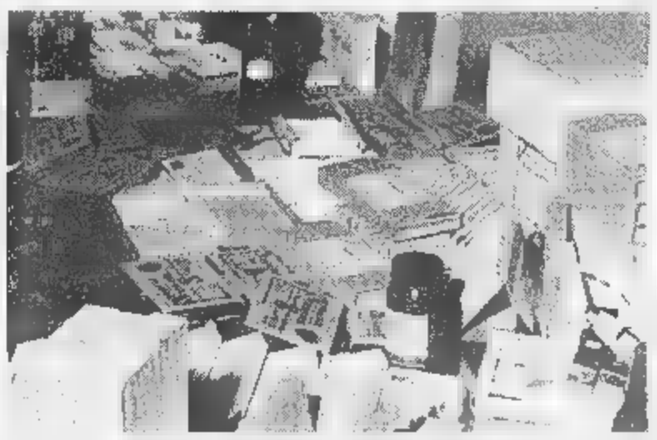
Salvati in mare 4 casalesi

CASERTA. Quattro casalesi, alla deriva per tutta la notte per un'avaria al motore del gommone sul quale erano usciti per un breve giro nella zona della foce del Garigliano, sul litorale casertano, sono stati tratti in salvo ieri pomeriggio prima da un peschereccio «Il nuovo Santa Rosa», e poi da una motovedetta della capitaneria di porto di Gaeta. I quattro - Giuseppe Bisollo, di 43 anni, la moglie Alessandra di 36, la loro figlia Margherita di 5 e un amico Giandomenico Casati, di 43, tutti di Casale Monferrato, erano usciti in mare giovedì poco prima dell'imbrunire. A meno di due miglia dalla riva sono rimasti in balia della corrente a causa di una avaria al motore. Il mare era calmo ma il vento ha spinto il gommone al largo. Le ricerche dei quattro, ospiti di un camping a Baia Domizia, erano cominciate già giovedì sera. Le condizioni dei quattro sono state giudicate buone dai sanitari. **[Ansa]**

In città un magazzino con medicine per miliardi: rubate, contraffatte, rivendute

Traffico di farmaci: otto in cella

Una rete di ricettazione, dal Nord alla Campania



Confezioni di medicine. La banda riciclava farmaci perfettamente contraffatti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - come fossero originali.

L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania: ricettava medicine e materie prime i «principi attivi» con i quali preparava confezioni all'apparenza identiche a quelle uscite dalle industrie. La banda aveva evidentemente trovato il modo di superare i controlli nel sistema distributivo dei farmaci, anche con l'intermediazione di altre organizzazioni criminali.

L'aspetto più grave è proprio il fatto che le materie prime ricettate erano destinate alla contraffazione di noti medicinali, che venivano poi venduti con evidente pericolo per la salute dei consumatori.

Otto persone di Alessandria, Milano, Genova, Napoli, sono state arrestate ieri con un blitz scattato all'alba in contemporanea nelle varie città: il gip del tribunale cittadino ha emesso gli ordini di custodia cautelare su richiesta del procuratore Carlo Brusco e del sostituto Andrea Canciani, che hanno coordinato l'operazione condotta dal gruppo antisofisticazione dei carabinieri di Milano e da quelli di Alessandria e Genova.

I nomi degli arrestati per il momento sono top secret. La magistratura ha solo reso note le imputazioni e cioè: associazione per delinquere, ricettazione, detenzione per la messa in commercio di medicinali contraffatti.

L'organizzazione aveva la sua base in città e dove è stato scoperto un magazzino (almeno 300 metri quadrati) zeppo migliaia di confezioni di medicinali e di cosmetici «da banco». Impossibile valutarne esattamente il valore: almeno 10 miliardi, ma forse la cifra è superiore. C'erano farmaci di uso comune - antidolorifici, lassativi, anche preservativi - ma anche medicine di alto costo. E c'erano «principi attivi» per valore di miliardi. Durante la perquisizione nel deposito alessandrino è stato inoltre trovato un ingente quantitativo di medicinali scaduti, conservati senza precauzioni. Sequestri di grossi quantitativi di specialità farmaceutiche sono stati effettuati in varie altre città.

Emma Camagna

Sono quattro torinesi: pretendevano 200 milioni da un commerciante

Voghera, [illegible] in trappola

Presi a Chieri, s'erano portati anche i figlioletti

VOGHERA. Un piano quasi perfetto: minacciare un noto commerciante di Voghera e incassare 200 milioni. Ma i quattro estorsori, fra cui due donne, sono finiti nella trappola dei carabinieri, mentre cercavano di recuperare la prima rata da milioni, depositata nelle campagne alla periferia di Chieri.

Gli arrestati sono: Antonio Ortore, di 34 anni, Venaria, via san Giuseppe 21, e Vincenzo Santrone, di 34, Torino, via Lessolo 28. Denunciate a piede libero le due donne, M.M.A. di 28 anni, e R.G.M. di 26 anni. Per loro non sono scattate le manette perché al momento del fermo erano in compagnia dei figli, 4 e 6 anni, utilizzati per mascherare l'attimo più delicato dell'estorsione: il recupero del bottino.

Le minacce ai danni del commerciante lombardo, di cui non è stato rivelato il nome, sono cominciate a giugno. Il solito copione con telefonate minatorie: «Dacci 200 milioni e te ne pentirai». Poi le minacce: «Paga o ti faremo saltare il negozio. Se non basta colpiremo anche la tua famiglia, sappiamo dove abiti, non puoi sfuggirci».

Il commerciante, dopo alcune settimane si è rivolto ai carabinieri, disperato: «E' un incubo, non riesco più a vivere. Aiutatemi».

Così sono partite le indagini e le intercettazioni telefoniche. In tutto una decina di chiamate: l'ultima, quella decisiva, è stata fatta l'altra mattina, da un telefono pubblico di Riva presso Chieri. I militari di Voghera hanno rintracciato cabina e luogo da dove stavano chiamando: in tempo reale hanno allertato i colleghi di Chieri che hanno potuto sorprendere i due uomini ancora la cornetta in mano, mentre impartivano istruzioni per la consegna del denaro. E quel momento non li hanno più persi di vista: controllati a distanza per tutta la giornata, in attesa della trappola finale.

L'appuntamento era stato fissato nel pomeriggio nelle campagne alla porte del paese: «Metti il pacco coi soldi lungo la strada per Asti, alle 14,30 in punto. Non fare scherzi». I carabinieri hanno avuto il tempo di organizzare l'operazione nei minimi dettagli e circondare la zona senza destare sospetti.

Il commerciante è arrivato puntuale alle 14,30: ha depositato il denaro e poi si è allontanato. Pochi minuti dopo, a bordo di una Volvo e di una Y10 sono arrivati loro, e i due bambini. Hanno prelevato il pacco e sono ripartiti, convinti che il piano fosse riuscito. Poi la sorpresa. La loro fuga è stata brevissima: i militari li hanno bloccati sulla statale per Chieri.

Massimiliano Peggio

«E' una provocazione»

[illegible] «Subbuglio»

ALESSANDRIA. Anche il centro sociale «Subbuglio» prende posizione sui pacchi-bomba, ribadendo «l'estraneità di questi atti da storia, esistenza, patrimonio politico e cultura dei centri sociali». Il comunicato del «Subbuglio» attribuisce il gesto (definito «una provocazione») a «qualche oscura manovra di apparati occulti dello stato» e a «qualche narcisista imbelle ed esaltato, con pruriti bombaroli da manualetto».

Secondo «Subbuglio», questa vicenda colpisce «l'intero universo dei centri sociali, delle lotte antagoniste». Parole di solidarietà vengono spese per il consigliere regionale Cavaliere e per l'onorevole Pisapia, non certo per il giudice Laudi e il giornalista Genco, già aggredito e picchiato selvaggiamente dagli squatters. Per «Subbuglio», anzi, entrambi «dopo i pacchi bomba rischiano di vedersi rafforzati». **[b. v.]**

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007

Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis

VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO

CHIUSO PER FERIE
DAL 10 AL 16

A quasi quattro anni dal disastro la distribuzione dei fondi entra nella fase finale

Alluvione, un primo bilancio

Finora risarcimenti per oltre 231 miliardi

ALESSANDRIA. A tre anni e nove mesi della tragica alluvione del 6 novembre 1994 il Comune, per conto dello Stato, ha erogato agli alluvionati alessandrini contributi per oltre 231 miliardi. Al 31 luglio scorso, infatti, erano 24.751 i mandati di pagamento emessi dalla ragioneria, per 231 miliardi 348 milioni e 450 mila lire.

In cassa restano circa 18 miliardi, somma che dovrebbe essere più che sufficiente per coprire le ultime «tranche» dei contributi da erogare a quanti devono ancora ottenere il saldo in attesa di ultimare i lavori.

Considerato che alcuni alluvionati hanno ricevuto due o tre mandati di pagamento - tra anticipi e saldo - si calcola che, esclusi gli imprenditori, siano stati almeno dodicimila gli alessandrini ad aver riportato danni più o meno gravi.

La cifra maggiore è stata impegnata per risarcire chi ha avuto la casa di abitazione danneggiata - ed in qualche caso distrutta - dalla massa di acqua e fango rovesciata dal Tanaro sulla città, da San Michele agli Orti, dalla Cittadella a Borgo Rovereto, sino a piazzetta della Lega, corso Roma ed altre vie del centro.

E' di 139 miliardi e 123 milioni la somma erogata per pagare il 75 per cento del danno subito: dopo un primo anticipo di [illegible] miliardi e un secondo acconto di settanta, sono già stati distribuiti [illegible] miliardi e mezzo come saldo a chi ha ultimato i lavori e presentato le fatture.

Due immagini dell'alluvione. Le cifre più ingenti a chi ha avuto la casa travolta. Nel conto anche molte auto

Non sono molti gli alluvionati che devono ultimare le ristrutturazioni, comunque la legge ha previsto alcun termine ultimo: questo costringe a lasciare aperta la contabilità.

Una dimenticanza che potrebbe favorire qualche «furbo» che, ottenuto il 95 per cento del contributo presentando fatture per cifre molto inferiori (le norme lo consentono), potrebbe tranquillamente non eseguire più lavori per i quali ha ricevuto il risarcimento.

Sessantasette miliardi e mezzo, invece, hanno ricevuto quanti hanno perso mobili ed oggetti vari di arredamento: tappeti, quadri altro. Mentre circa 18 i miliardi andati a chi ha avuto danni ad immobili non abitativi, come le cantine.

Molte le auto e le moto andate distrutte o gravemente danneggiate dall'esondazione: i rimborsi erogati sono pari a quattro miliardi e 789 milioni. Infine due miliardi e 196 milioni sono stati destinati a chi ha perso materiali, attrezzi od altro custoditi in depositi e magazzini.

Poche settimane dopo l'alluvione in Comune era stato aperto l'ufficio danni, con l'assunzione di numerosi giovani a tempo determinato, diretto nei momenti più «caldi» da Mario Torgani, prima consulente, poi come assessore.

L'ufficio, ormai ridotto a poche unità, sta portando a conclusione il compito. Migliaia le pratiche avviate, moltissimi i controlli effettuati dai vigili urbani e dai tecnici del Comune: la stragrande maggioranza degli alluvionati ha dato prova di onestà, poche decine le pratiche «sospette» inoltrate all'autorità giudiziaria.

Franco

ABITAZIONI	139.123.204.272
BENI IMMOBILI NON ABITATIVI	17.800.092.420
ARREDAMENTI	32.276.585.750
MERCI E ATTREZZI	2.195.981.469
AUTO E VEICOLI	4.789.205.269
	231.348.450.178

Da oggi in via G. Bruno e altre strade

Cantieri, sosta per Ferragosto

Sono per il momento finiti i rallentamenti e i disagi in via Giordano Bruno: il cantiere per la realizzazione della rete fognaria ha chiuso ieri i battenti

ALESSANDRIA. Ultimo giorno di lavoro, ieri, per l'impresa Zumaglinini e Gallina di Torino, che sta costruendo la nuova rete fognaria di via Giordano Bruno. Realizzato il tratto tra lo stabilimento della Panelli e l'albergo «Rendez vous», riempito lo scavo e rifatta l'asfaltatura, il cantiere ha chiuso e riprenderà l'attività il 24 agosto.

Da oggi, pertanto, è ripristinata la normale circolazione in via Giordano Bruno, eliminata la deviazione, per il traffico diretto in città, in via Vecchia Torino.

Negli scorsi giorni, considerati i disagi alla circolazione conseguenti all'attività dell'impresa, c'erano state alcune lamentele, in particolare si chiedeva perché sospendere i lavori per due settimane a cavallo di Ferragosto, quando minore è il traffico veicolare.

All'ufficio tecnico del Comune si fa notare che le imprese sono costrette a sospendere l'attività in questo periodo perché chiusi i fornitori e si rischia di rimanere bloccati per mancanza di materiale.

Quasi sicuramente, pertanto, sospenderanno il lavoro anche gli altri cantieri aperti in città, da corso Crimea a via Trotti, a spalto Rovereto. In questi giorni si fermeranno anche le imprese che ristrutturano alcuni edifici comunali. L'attività riprenderà nell'ultima settimana del mese, quando apriranno anche nuovi cantieri. **(f. m.)**

Anna Fiorentino al «Girofestival», in onda oggi alle 14,35

E' l'ora del debutto su Raitre per una cantante alessandrina

ALESSANDRIA. Per Anna Fiorentino è arrivata l'occasione di esibirsi in una trasmissione in onda sulla Rai. La cantante di origine barese (che da anni abita in città) è infatti tra le concorrenti del «Giro Festival», un concorso canoro di cui è stata proposta la registrazione proprio oggi, alle 14,35, su Raitre.

Sul palco del teatro di Pescara, presentati da Mauro Marino e Chiara [illegible]ni, si sono alternati nel «Giro Festival» diversi interpreti, tra cui anche Tony Blescia, che ha già partecipato al Festival di San Remo. Anna, che ha proposto «Io e te l'amore», è stata molto applaudita dal pubblico: un buon viatico in vista del lancio del cd, «Adesso libera», che comincerà in autunno.

«L'album comprende otto brani - spiega Anna Fiorentino - il mio genere si può definire melodico-dance. Penso comunque di dare il meglio quando canto dal vivo». E infatti Anna ha ricevuto molti consensi nello scorso inverno al PalaOmnitel di Sanremo, il logico prolungamento del Festival, esibendosi davanti a una platea di esperti del settore e a tanta gente.

La sua grande energia sul palco, dove ha cantato e ballato senza risparmio, ha fatto dire a molti che avrebbe per niente sfigurato tra i più famosi concorrenti dell'Ariston. Chissà che in un futuro neppure troppo lontano non ci sia un posticino per lei: «Per ora - dice -, meglio restare con i piedi per terra». Ma con la testardaggine tipica di chi è nato sotto il segno del Toro lavora sodo per costruirsi il successo. **[b. v.]**

Anna Fiorentino: il suo nuovo cd s'intitola «Adesso libera»

Al telefono rispondono infuriati: «Siamo vittime di uno scherzo»

«Regalo una Passat del '94»

Auto in dono? No, un'inserzione-beffa

ALESSANDRIA. L'offerta era particolarmente allettante: qualcuno, forse in uno slancio di grande generosità, era disposto a regalare un'auto di quattro anni, ma ancora in ottime condizioni. In molti ci hanno creduto, per poi scoprire che si trattava di uno scherzo di dubbio gusto.

La curiosa inserzione è comparsa mercoledì fra gli annunci economici di un periodico locale, alla voce «gratis». Il testo, comunque, non lasciava dubbi: «Regalasi causa inutilizzo, vettura nuova, Volkswagen Passat 1600, anno 1994, marrone». Seguiva l'indicazione di un numero telefonico, da chiamare in orario d'ufficio.

Ce n'era abbastanza per solleticare la curiosità e cercare di scoprire il perchè di tanta generosità da parte di una persona pronta a regalare un'auto che vale pur sempre quindicina milioni. Chi in mattinata ha composto il numero telefonico indicato, si è però trovato come interlocutore un fax, per sua natura poco loquace.

Una Volkswagen Passat. L'inserzione precisava che quella in dono era marrone «come nuova» e 1600 di cilindrata

E' però bastata una semplice richiesta alla Telecom per scoprire che il numero telefonico appartiene a una società di servizi di Spinetta Marengo. Nel pomeriggio, il titolare ha risposto al telefono e la generosa offerta si è rivelata per uno scherzo.

«Sono appena rientrato da Milano - ha affermato, piuttosto seccato l'interlocutore - è già ho ricevuto telefonate da chi mi chiedeva notizie in merito. Sono caduto dalle nuvole, anche perchè non avevo visto il giornale dove appare l'inserzione. Non posseggo una Passat, ma non sarei comunque disposto a regalarla. E' certamente uno scherzo di dubbio gusto, anche perchè mi fa perdere tempo in spiegazioni a chi reclama quanto l'annuncio promette». Insomma, troppo bello per essere vero.

Scagliotti

Sono alessandrini

[illegible] marijuana alla Barberiotta

ALESSANDRIA. Due giovani operai trovati in possesso di quasi un chilo di droga (950 grammi di marijuana), sono stati bloccati l'altra notte dai carabinieri e arrestati su ordine di custodia cautelare del pm Marcello Maresca. Sono Marzio Tresin, di 27 anni, abitante in via San Giovanni 11, e Salvatore Andrea Rosiglione, di 18, che abita in via Longo 72 quartiere Cristo.

Ieri sono stati condotti a palazzo di Giustizia dove il gip Fernando Baldini ha convalidato il provvedimento, li ha interrogati alla presenza dei difensori Tino Goglino e Rosalia Monti e nel pomeriggio ne ha ordinato la scarcerazione.

Marzio Tresin e Salvatore Andrea Rosiglione sono stati bloccati a Novi dai carabinieri che effettuavano una serie di controlli alla Barberiotta. Viaggiavano su un'auto fermata per un normale controllo: a bordo i militari hanno trovato l'ingente quantitativo di droga. I due giovani sono stati condotti in caserma e poi arrestati. **[e. c.]**

AL GIORNALE

[illegible] «inclementi» e vigili in [illegible]

Sabato pomeriggio alle 16,15 ho parcheggiato l'auto in piazza San Francesco, nelle strisce bianche, dove occorre mettere il disco orario, pensando in buona fede che l'estensione comunale del parcheggio gratuito [illegible] agosto fosse valido per tutti i parcheggi e non solo in quelli a pagamento. E poi in piazza in quel momento c'erano numerosi parcheggi vuoti, il gran caldo e le vacanze, favorivano l'accesso dei casalesi rimasti in città.

Terminate le commissioni, nel giro di venti minuti torno alla mia auto proprio mentre il solerte vigile sta sistemando la multa sul tergicristallo. Spiego la mia buona fede, ma per tutta risposta mi viene chiesto libretto e patente e la multa viene verbalizzata. Poi il solerte vigile sale sul suo motorino e ne va percorrendo «contromano» il tratto di strada che costeggia il posteggio. Clemenza estiva e buon esempio se ne vanno in cavalleria.

Lettera firmata
Casale

[illegible] inaugurazione del ponte sull'Ossona

In relazione all'articolo apparso su La Stampa del 5 agosto nelle pagine di Alessandria, relativo alla realizzazione del nuovo ponte sul torrente Ossona lungo al Provinciale 132 di Carbonara, si precisa quanto segue: I lavori ad oggi sono stati realizzati per circa il 60 per cento del totale, restando da costruire l'impalcato del ponte, costituito da travi prefabbricate e soletta in cemento armato, oltre ad alcuni lavori di completamento. Dovranno poi essere ricollocati i servizi Enel, Telecom, di fognatura ed acquedotto comunale temporaneamente spostati, operazioni a carico di altri enti. E' quindi ipotizzabile, considerando le ferie, che la conclusione dei lavori e, successivamente, la consegna alla Provincia del manufatto, temporaneamente collocabile nell'ultima decade di settembre e non per il 16 di agosto prossimo, come indicato nel succitato articolo.

Daniele Borioli
vicepresidente
della Provincia di Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** 0144. 322.300, Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. [illegible]. **Borgo S. Martino:** Cri 429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. [illegible]. **Cassine:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010 [illegible]o B.: Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. [illegible] Cri [illegible]. 642.263. **Murisengo:** Cr. [illegible]e 0141. 893.677. **Novi:** Cri 0143. [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141. 466 868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 788.068. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible]. [illegible] **Tortona:** Cri 0131. 811.333; [illegible] 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** [illegible] 0383. [illegible].

[illegible] DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Odone, v. della Vittoria 18 (0131 252.246), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, in prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Terme, a. XX Settembre (0144.322.920) e Centrale, c. Italia 13 (0144.322.663). **Casale:** Porta Milano, v. card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143.22.16). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Comunale 2, centro comm. Casi (0131.861.264) e Bidone, v. Emilia 130, (0131.815.731). **Valenza:** Centrale, c. [illegible] (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131. 206.537 e, Infantile, [illegible]. 207.224; **Acqui:** 0144. 777.211; **Casale:** 0142. 434.225; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143. 82.61; **Tortona:** 0131. 865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131. [illegible] **Acqui:** 0144. 57.775; C[illegible] 0142. 434.111; [illegible] **B.:** 0131. 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131. 856.763; **Cerrina:** 0142. 943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** [illegible]; **Novi:** 0143. 33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131. 86.51; **Valenza:** 0131. 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Sara Giorcelli, Simone Aldrigo, Andrea Leporati, Carlotta Rubinato.

Achille Peduzzi, di 74 anni; Carlo Ralteri, di 65; Carlo Cavallo, di 96; Luigina Cucco, di 68; Giuseppe Sassone, di 84; Rosmina Parissone, di 83; Daniele Salvi, di 75; Fernando Mongiani, di 76; Barbara Longo, di 77; Armida Sanpietri, di 87; Maria Actis, di 88; Alessandro Crevola, di 68; Edoardo Sarzano, di 75.

ATTIVITA' [illegible]

Per spese arretrate della Commissione elettorale mandamentale, il Comune di **Valenza** ha speso milioni e 414 mila lire in più del previsto. La variazione è stata deliberata dal Consiglio comunale. Per arredamenti e attrezzature il Comune ha speso 5 milioni in meno del previsto. La differenza ha richiesto una variazione di bilancio votata dal Consiglio comunale. **[r. c.]**

Il Comune di **Ovada** ha indetto una licitazione privata per i lavori di pavimentazione del monumento ai Caduti della frazione Costa. L'importo dei lavori a progetto è di poco più di 7 milioni e le ditte interessate a partecipare alla licitazione, devono presentare domanda entro martedì 11 agosto. **[r. bo.]**

DA NON PERDERE

Servizi

Dentista ad agosto

L'azienda sanitaria di Alessandria e Tortona mette a disposizione un medico odontoiatra per il mese di agosto. Ci si può rivolgere al distretto Patria di via Pacinotti 38, numero di telefono 0131/307439 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 10,30. **[r. sc.]**

Università

Iscrizioni alla «Bocconi»

Sono aperte e proseguono sino al 31 agosto le iscrizioni all'Università «Bocconi» di Milano. La segreteria studenti dell'Ateneo resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 13. **[r. g.]**

Concorso

Fotografie dall'Anmil

Concorso fotografico indetto dall'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi. Sono due le sezioni, una riservata agli invalidi, l'altra aperta a tutti: i temi devono riguardare il luogo di lavoro e il lavoro minore. Le fotografie devono essere inviate entro il 31 agosto, e saranno esposte dal 16 al 26 ottobre ad Arezzo. Per informazioni telefonare allo 0131/253563. **[r. g.]**

Sanità

Consulenza di psichiatria

Tutti i giorni dalle 9,30 alle 12, dal lunedì al venerdì, all'interno dell'ospedale sopra la Psichiatria, è entrato in funzione un ufficio gestito da Cgil Fp e Spi Cgil, al servizio di dipendenti ospedalieri, pensionati, persone ricoverate ed anziani. I servizi forniti dall'ufficio vanno da quelli contrattuali al volontariato. **[r. sc.]**

Aci

Gli orari estivi

Gli uffici dell'Automobile club sino al 31 agosto avranno un orario modificato: dal lunedì al giovedì 8,15 - 12,15 e al pomeriggio 14,45 - 16,30. Il venerdì 8,15 - 12,45. Dal primo settembre sarà attivo l'orario tradizionale. **[r. sc.]**

Scontro frontale: forse le auto stavano superando quelle ferme per caricare le prostitute

Schianto di notte alla Barbellotta

Muore un giovane di Stazzano, due feriti gravi

NOVI LIGURE. Un giovane di 21 anni è morto e altre due persone sono rimaste gravemente ferite in un terribile scontro frontale tra due auto, avvenuto l'altra notte alla Barbellotta.

La vittima è Massimiliano Morello, che abita a Stazzano in via Fossati, ma molto conosciuto a Serravalle, dove lavorava in una pizzeria del centro. Morello era alla guida di una «Mini 90» che percorreva la statale 35 bis dei Giovi in direzione di Novi. Al suo fianco, c'era il novese Fabrizio Maroso, 21 anni, via Roma. Erano quasi le 1 ed è probabile che il conducente stesse accompagnando a casa l'amico. All'improvviso, all'altezza del numero 131 di strada Serravalle, la Mini si è scontrata con la Golf guidata da Silvano Pisanu, 35 anni, di Serravalle, via Martiri della Benedicta.

L'urto è stato violentissimo: entrambe le auto procedevano a velocità molto sostenuta ed erano a centro strada, forse per superare le vetture di chi era ai lati della carreggiata per abbordare le «lucciole» che sostano alla Barbellotta. Le condizioni dei feriti sono subito apparse gravissime. I militi della Croce Rossa di Novi e Serravalle hanno trasportato in ospedale i tre giovani. Purtroppo, Massimiliano Morello è morto durante il trasporto al Pronto Soccorso del «San Giacomo». Silvano Pisanu è ricoverato in Rianimazione per un trauma cranico e fratture multiple. E' in prognosi riservata anche Fabrizio Maroso, che non dovrebbe però essere in pericolo di vita.

Sopra Massimiliano Morello, 21 anni originario di Stazzano, abitava da qualche tempo a Serravalle dove lavorava alla pizzeria «Eliot» A fianco la sua «Mini 90» distrutta

Dopo l'incidente, il traffico sulla statale Novi-Serravalle è rimasto interrotto per circa due ore e si sono formate lunghe code in entrambe le direzioni. La dinamica dello sconto è al vaglio dei carabinieri di Novi.

Grande impressione a Stazzano e Serravalle ha suscitato la morte di Massimiliano Morello ed il grave ferimento di Silvano Pisanu. Entrambi molto conosciuti: «Due bravi ragazzi» dicono gli abitanti dei due paesi. C'è apprensione per la sorte di Pisanu, il più grave dei giovani rimasti feriti nell'incidente stradale. Originario della provincia di Cagliari, è a Serravalle con i genitori e i due fratelli. Non si conosce ancora la data dei funerali di Massimiliano Morello. Il rito funebre sarà comunque celebrato nella chiesa parrocchiale di Stazzano. Il rosario sarà recitato stasera e domani alle 20,45 nell'oratorio di Stazzano.

Massimiliano Morello lavorava come pizzaiolo alla pizzeria Eliot, l'ex Formula 1 di Serravalle Scrivia. Dal '93 la famiglia si era trasferito a Serravalle da Stazzano. Lascia la madre Carmelina Nella e una sorella più giovane, Nicoletta. La famiglia Morello era già stata colpita da un grave lutto alcuni ani fa. Il padre di Massimiliano era morto anche lui in incidente stradale, in Turchia dove si trovava per lavoro.

Massimo [illegible]
Massimo [illegible]

Lunghi-serravallesi

Raid davanti alla discoteca

NOVI LIGURE. Brutta sorpresa, l'altra notte, per alcuni clienti di una nota discoteca del Novese. All'uscita dal locale, hanno trovato l'auto danneggiata da teppisti, che avevano anche rubato borsette da donna, telefoni cellulari e qualche altro oggetto lasciato nel cruscotto o sui sedili.

Sono state prese di mira soprattutto utilitarie (Y10 e Fiat Uno): gli autori del gesto hanno aperto le vetture spaccando il vetro dal lato del guidatore e forzando la portiera.

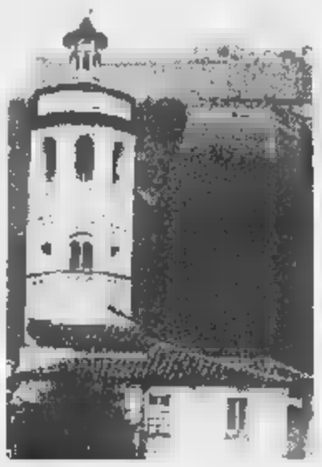
Ieri mattina, le vittime dell'atto teppistico hanno presentato denuncia ai carabinieri di Novi, che indagano per risalire ai colpevoli.

Non è la prima volta che si verificano danneggiamenti di macchine nei parcheggi dei locali della zona. Qualche mese fa, in città, erano anche state colpite auto in sosta in via Dante, via Castelgragone, via San Giovanni Bosco e altre strade di periferia. **(m. d.)**

Progetto presentato da un tecnico Fs

Treno a cremagliera verso il Forte di Gavi?

Sono già stanziati 800 milioni per la messa in sicurezza della collina



Il Forte di Gavi visto dal paese

GAVI. Un trenino a cremagliera che da piazza Dante salga fino al Forte scalando il monte Moro, la collina che sovrasta il paese e sulla quale si erge la splendida fortezza seicentesca.

L'idea ed una prima ipotesi progettuale è stata presentata da un tecnico delle ferrovie al Comune di Gavi. Tutto è ancora in una fase embrionale però l'amministrazione ha manifestato interesse per questo tipo di soluzione anche se c'è la consapevolezza delle difficoltà realizzative. Oltretutto esiste anche il problema delle condizioni di instabilità della collina per la quale occorrono interventi di messa in sicurezza.

A questo proposito un primo lotto di lavori, per una spesa di 800 milioni, è in corso di esecuzione, affidato alla ditta Lombardini Spa del compianto Umberto Lombardini, tra l'altro proprietario della tenuta La Giustiniana, morto recentemente in un incidente stradale nello Yemen. Il treno a cremagliera si muoverebbe in linea retta per una tratta di poco più di 100 metri su una monorotaia oppure su un binario attraverso l'azione di vasconi d'acqua che a turno si riempirebbero e si svuoterebbero provocando la salita e la discesa dei vagoni.

Nel bilancio di previsione il Comune ha previsto uno stanziamento per investimenti a carattere turistico che potrebbe rappresentare un minimo contributo per le spese dell'opera, ritenuta un'alternativa suggestiva all'eventuale allargamento della strada che conduce al Forte. Un altro progetto per lo sviluppo turistico è invece già in fase avanzata di esecuzione: è la ristrutturazione del cinema vecchio. Mentre per conoscere i castelli, i centri storici, le bellezze paesaggistiche e le tradizioni enogastronomiche della zona, l'associazione esercenti gaviesi, la pro loco ed il Comune di Gavi, in collaborazione con i Comuni vicini, hanno organizzato una caccia al tesoro fra i castelli. La prima tappa, Gavi - Arquata Scrivia, è prevista per domani 9 agosto con ritrovo in piazza Dante, alle 9,30. **(m. pu.)**

Montecastello

Niente visite nel maniero

ALESSANDRIA. Prosegue con [illegible] la rassegna «Castelli aperti» organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. Sono in tutto 57 i castelli e le ville patrizie che aprono i battenti durante l'estate, richiamando migliaia di visitatori.

In più, a preso il via l'iniziativa «Castelli in scena», ovvero i castelli diventano teatro di spettacoli originali e particolarissimi. Il primo appuntamento si è svolto a Castell'Alfero a fine luglio e ha riscosso molto successo. Il calendario rimanda adesso a sabato 15 agosto con «Le donne, i Cavalieri, l'Arme, gli Amori...», che si svolgerà alle 21 a Palazzo Malingri di Costigliole Salusso (Cuneo).

Per quanto riguarda, invece, la consueta apertura alle visite, domani spalancano i battenti, in provincia di Alessandria, il castello dei Paleologi di Acqui Terme (dove è allestita la mostra di scultura di Paolo Spinoglio), Torre Ratti di Borghetto Borbera, Villa Vidua di Conzano (dove prosegue la mostra dello scenografo e illustratore Emanuele Luzzati dal titolo «Il viaggio illustrato»), il Forte di Gavi (dove inizia, proprio domani, la «Caccia al tesoro nei castelli», che si estenderà anche alle domeniche 16, 23 e 30 agosto), il parco di Marengo e il Museo della battaglia, Palazzo Gandolfi di Melazzo, i castelli di Novi Ligure, Piovera, Pozzolo Formigaro (domani, nell'ambito della «Festa del Piemonte», si svolgono i «Vecchi giochi pozzolesi»), Prasco, Roccagrimalda, Tagliolo Monferrato, Trisobbio e Palazzo Callori di Vignale, sede dell'Enoteca regionale.

Nell'Astigiano sono aperti i castelli di Cisterna e di Montiglio. Nel Cuneese, quelli di Alto, Bagnolo, Barolo, Bra, Busca, Villa Tornaforte di Cuneo, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Rodi, Saliceto, Svigliano, Serralunga d'Alba, Vinadio.

Invece, il maniero di Montecastello rimarrà chiuso per tutta la rassegna «Castelli aperti» 1998. Il 3 luglio è stato colpito da una tromba d'aria e, inizialmente, il proprietario aveva comunicato l'intenzione di aprire il 5 e il 12 luglio per consentire i lavori di riparazione. Ma gli interventi si sono protratti più del previsto: da qui la decisione di non aprire più quest'anno il maniero, per tutelare i visitatori. **(s. m.)**

Fuga a piedi dopo il «colpo» nel centro del paese. Indaga la magistratura di Acqui

Rapinata a Nizza una filiale Cral

Due banditi ieri verso le 13: hanno preso 54 milioni

MONFERRATO. Ancora una rapina in banca, nell'Astigiano. L'ultimo colpo ieri, in centro a Nizza, alla filiale della «Cassa di risparmio di Alessandria». Bottino: 54 milioni.

E' accaduto in via Carlo Alberto, nel cuore della città affollata, in cui si stava svolgendo il mercato settimanale.

Due banditi, a volto scoperto e armati di coltello e pistola, hanno fatto irruzione nella banca, sotto i portici dell'isola pedonale di via Maestra, a pochi passi da piazza delle Verdure.

Era quasi l'una: gli ultimi ambulanti stavano caricando i furgoni e c'era ancora qualche avventore nei bar del centro. La filiale (aperta in città dal '90 e diretta da Roberto Massa), era quasi vuota: i due giovani sono entrati attraversando le porte di sicurezza, si sono avvicinati alla cassa dove [illegible] di servizio due impiegate ed hanno estratto una pistola. Le impiegate sono rimaste immobili ed i due banditi hanno arraffato le mazzette di banconote, gettandole in una sacca.

La filiale di Nizza della Cassa di Risparmio di Alessandria. E' stata aperta nel '90 ed è diretta da Roberto Massa. Al momento della rapina la banca era quasi vuota

Poi la fuga a piedi. Gli impiegati hanno dato l'allarme ed è subito arrivata una pattuglia dei carabinieri, ma dei due banditi non c'era più traccia.

Sono scattate le indagini dei militari della stazione di Nizza, coordinati dal procuratore di Acqui, Lucio Bardi.

Gli impiegati sono stati interrogati alla ricerca di indizi che ora sono al vaglio degli inquirenti. Potrebbe trattarsi di rapinatori «pendolari» come quelli che due giorni fa hanno fatto il bis a segno un colpo analogo alla Cassa di risparmio di Asti e Castell'Alfero. Forse stessa banda agisce in tutta la zona e sceglie con cura gli obiettivi da colpire.

Enrica Cerrato

[illegible]

Alessandria

D[illegible] fuoco all'auto di [illegible] carabiniere

L'altra notte hanno dato fuoco alla «Peugeot 309» di un maresciallo dei carabinieri in pensione, che abita in strada Pavia. Danni limitati resta il mistero sul perché del gesto: sull'episodio indagano i carabinieri. **(a. m.)**

[illegible]

Furto formaggi alla [illegible] tre rumeni arrestati

Tre rumeni, due uomini di 24 e [illegible] anni e una donna di 28, sono stati arrestati verso mezzogiorno dai carabinieri per il furto trenta porzioni di formaggio rubate al supermercato Lidl di via Arzani. Stamane saranno processati per direttissima. **(m. t. m.)**

[illegible]

Vasto rogo di sterpaglie vicino alla Morteo

Un furioso incendio di sterpaglie ha distrutto ieri 25 ettari di terreno a Pozzolo, in un'area adiacente le ditte Morteo e Sidercomit. Non si segnalano danni a persone o [illegible]. I vigili del fuoco di Novi hanno impiegato oltre cinque ore per domare il rogo, che aveva assunto proporzioni davvero vaste. **(m. pu.)**

Ieri a Cascina Praga

Altre carovane di nomadi a Serravalle

SERRAVALLE S. Andata via una carovana di nomadi ne è arrivata subito un'altra. I nomadi che da oltre una settimana erano in zona Cascina Praga, lungo la statale 35 bis dei Giovi, se ne sono andati ieri mattina.

Ma la stessa area è stata occupata da un'altra ventina di «roma», pare di provenienza francese. La carovana è formata da un roulotte, e da tre auto di grossa cilindrata. Gli agenti della polizia municipale di Serravalle hanno provveduto a identificare i nuovi arrivati e a continuare un'azione di sorveglianza e i necessari controlli. Nonostante nel Novese non ci sia l'aumento degli episodi di microcriminalità, ieri in Comune a Serravalle continuavano a fioccare le telefonate di protesta. Attualmente sono i soli nomadi presenti nel Novese dopo l'azione dei carabinieri dal sindaco di Novi Mario Lovelli che ha indotto la partenza dei rom. **(m. pu.)**

Dall'inizio degli Anni Novanta il forte settore artigianale dell'arredamento non era più rappresentato

Rinasce l'Associazione mobilieri di Ovada

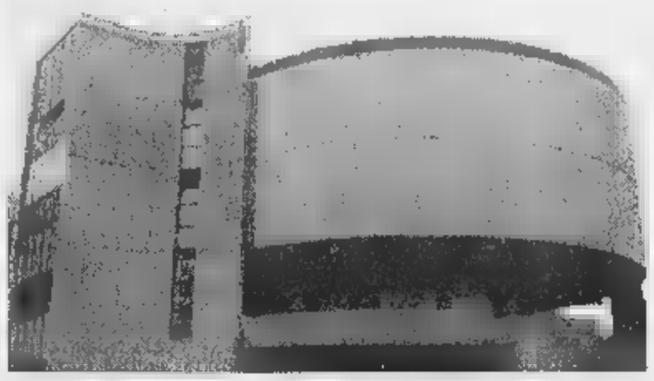
Prime consultazioni fra gli operatori, c'è già l'«ok» da parte del Comune

OVADA. Gli operatori del settore del mobile, che ad Ovada ha sempre un peso economico determinante, intenderebbero raggrupparsi in associazione, rispolverando l'Amo che, costituita nel 1971, si sciolse dopo oltre 20 anni di attività.

Per ora non ci sono decisioni ufficiali, ma l'idea starebbe prendendo forma per iniziativa di alcuni mobilieri che, in via informale, hanno convocato i colleghi per uno scambio di idee al riguardo.

La notizia è stata accolta con particolare interesse ad Ovada e l'assessore alle Attività economiche del Comune, Andrea Oddone, commenta: «Siamo a livello di notizie informali, ma è evidente che, se il discorso di ricostituire l'Amo prende corpo, l'amministrazione comunale è disponibile a fare tutto quello che le compete perché l'obiettivo sia realizzato».

Ad Ovada, la lavorazione del legno è strettamente legata alla tradizione e all'economia della città, fin quando questa era esclusivamente agricola, con una folta presenza di «bottai» e «carradori» che poi hanno saputo rispondere alle nuove esigenze dell'uomo e della famiglia, dedicandosi alla produzione dei mobili per arredare la casa. Nel corso degli anni ad Ovada sono nate numerose aziende e si sono formati validi artigiani, molti dei quali hanno poi preferito dedicarsi al commercio. E la città è diventata un vero «Centro del mobile» fino a raggiungere a contare ad oggi momento più di 50 mila metri quadrati di esposizioni.



Il caratteristico «Transatlantico», sede di importanti esposizioni di mobili

Raggruppati nell'Amo, i mobilieri hanno potuto risolvere problemi contingenti come quello dell'apertura delle esposizioni nei giorni festivi. Ma all'Amo va anche il merito di aver promosso le imponenti mostre, che registrarono il momento culminate nella sede nel caratteristico Palazzo esposizioni «il transatlantico» di via Novi.

Poi l'Associazione ha chiuso i battenti, forse il momento è tornato difficile, operare isolati non è facile. L'unione potrebbe fare la forza quindi per il rilacio di un settore che fu resta un vanto per Ovada.

Renzo Bottero

Aperto tutto agosto
Scoglio
SPECIALITÀ PESCE
e cucina piemontese
Sabato 15 - Pranzo di ferragosto
• Aperitivo alla frutta
• Lunette di aragosta
• Voul ou vent al salmone
• Sarde alla beccafico
• Cozze alla tarantina
• Risotto allo "Scoglio"
• Trofie zucchine e gamberetti
• Sorbetto
• Salmone al cartoccio
• Dessert
Acqua vino e caffè compresi - L. 50.000 (è gradita la prenotazione)
Per Matrimoni, Comunioni ed altre occasioni importanti
Via Novi, 1 - VILLALVERNIA (AL) - Tel. 0131/33.214

Il deposito con fusti contenenti residui tossico nocivi sorge a Casale Popolo

Greenpoint, via alla bonifica

Rifiuti dissequestrati e affidati al Comune

CASALE. Si può dare avvio all'iter per la bonifica del deposito di rifiuti della Greenpoint, allestito qualche anno fa nel centro abitato di Casale Popolo. La magistratura, infatti, ha disposto il dissequestro della struttura e i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura hanno compilato il verbale di consegna formale al Comune, rappresentato dal vicesindaco Vincenzo Ottone, dei fusti contenenti rifiuti anche tossici e nocivi.

Il deposito, invece, resta dei proprietari nei confronti dei quali, peraltro, il Comune intende muovere per rivalersi dei costi che la comunità dovrà sobbarcarsi per procedere alla bonifica.

I sigilli al capannone di Casale Popolo erano stati apposti quando l'allora sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo aveva disposto il sequestro, aprendo un'inchiesta sulla Greenpoint. La popolazione lamentava cattivi odori e aveva più volte segnalato un viavai di camion che scaricavano fusti di cui non noto il contenuto. Furono compiuti sopralluoghi da parte dei vigili urbani, della polizia, del servizio di Igiene pubblica, dei tecnici della Provincia.

Vennero individuate alcune irregolarità anche dal punto di vista edilizio, ma, più di tutto, destò preoccupazione il fatto che alcuni dei controlli eseguiti a campione sui fusti evidenziarono la presenza di rifiuti tossici nocivi, quando la Provincia aveva dato l'autorizzazione solo per lo stoccaggio di rifiuti speciali non nocivi.

Numerosi furono i solleciti da parte del sindaco Riccardo Coppo affinché il deposito fosse sgomberato. Coppo si rivolse quindi alla magistratura, che dispose il sequestro. La risposta fu celere: la Greenpoint chiese essa stessa il fallimento.

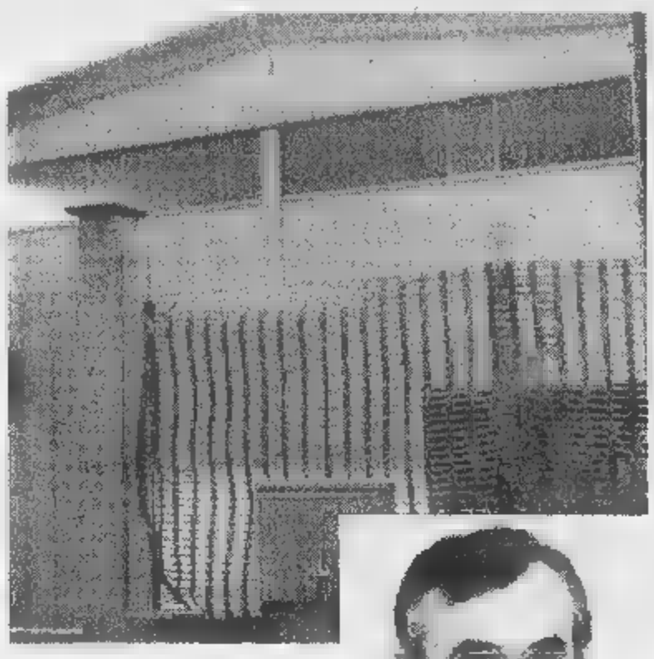
Ora che il magistrato toglie i sigilli si presume che l'inchiesta penale sia nella fase conclusiva.

Si tratta, dunque, di procedere alla bonifica. C'è già un progetto realizzato dai tecnici della Provincia; l'accordo di programma tra Comune e Provincia, per accollarsi l'onere della bonifica (con una spesa di milioni, di cui rispettivamente 60 a carico del primo, 290 della seconda), è stato approvato dal Consiglio comunale; bisogna decidere le modalità per l'affidamento dell'appalto a una ditta specializzata.

Spiega il vicesindaco Vincenzo Ottone: «Spero di riuscire ad affrontare questo aspetto in giunta già ad agosto. Bisogna stabilire se procedere ad appalto di opera pubblica o ad appalto di servizi. Quest'ultima procedura è più celere e in questo caso si potrebbe addirittura prevedere di dare avvio alla bonifica entro il '98».

Silvana Mossano

La città farà causa ai proprietari per le spese dell'intervento



Il vicesindaco Vincenzo Ottone (a sinistra) e il capannone della Greenpoint. A destra il presidente del Casale calcio, Giuseppino Coppo

«Un pozzo per lo stadio»

Ogni anno 30 milioni in annaffiature

CASALE. Il Casale calcio spende ogni anno una trentina di milioni per pagare le bollette relative al consumo d'acqua: non soltanto quella usata dai giocatori negli spogliatoi, ma soprattutto quella utilizzata per innaffiare il tappeto erboso.

Una cifra considerevole che va in acqua buona, potabilissima, depurata, immessa in rete dall'Azienda municipalizzata casalese.

La storia è vecchia, ma non è risolta. Già era stata oggetto di discussione quando la società nerostellata era nelle mani di Bocci. All'epoca, il Casale calcio «scelse» di pagare le bollette e ne nacque contenzioso, ovviamente.

Con la nuova gestione di «patron» Giuseppino Coppo, i conti si onorano, il presidente rammaricato di spendere così tanto quando questa cifra si potrebbe totalmente risparmiare.

La soluzione è affidata a una tecnica antica: pescare in profondità l'acqua da una falda e realizzare un pozzo da utilizzare, appunto, per innaffiare il campo.

Giuseppino Coppo lo ha detto all'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, tanto più che è imminente la definizione dell'accordo, curato dall'assessore allo Sport Giancarlo Giorcelli, con cui il Comune affida la gestione «Natal Palli» proprio al Casale calcio.

Ma Merlo esclude che si possa realizzare il pozzo con il bilancio 1998. «I tecnici dicono che costa alcune decine di milioni - spiega l'assessore - perché occorre pescare molto in profondità».

Ma se non è l'autunno 1998, potrebbe essere la primavera '99. Tra tanti investimenti pubblici, che danno beneficio a medio e lungo termine, questo consentirebbe la cancellazione immediata di uno spreco ingente. Non si sbilancia sulla data, l'assessore Merlo, ma promette: «Il pozzo lo faremo». Tenuto conto che la legislatura avrà termine nella tarda primavera, si può sperare di veder zampillare l'acqua al «Palli» entro i primi mesi del '99. **[s. m.]**

IN BREVE

Casale

Morto il concessionario Teresio Curino

E' morto a 74 anni il noto concessionario d'auto Teresio Curino, titolare della ditta con sede in piazza 25 Aprile (già Autobianchi, ora Rover). Lascia moglie e due figlie. I funerali oggi alle 14,30 a S. Maurizio di Conzano suo paese d'origine. **[s. m.]**

Ovada

Barriere in cemento per piazza Castello

Per disciplinare il traffico veicolare e la sosta in piazza Castello, il Comune di Ovada ha deciso l'acquisto di barriere stradali di sicurezza in calcestruzzo. Vengono fornite dalla Forniture industriali B.M.G. di Basaluzzo con una spesa di circa 6 milioni. **[r. bo.]**

Casale

Valenzano sott'accusa per oltraggio

E' stato rinviato in pretura a Casale al 19 aprile '99, per ascoltare un teste, il processo a Luigi Cardettini, 53 anni, di Valenza, strada Villabella 13. Deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza in luogo pubblico. I fatti risalgono al giugno '96. **[r. sa.]**

Il Comune risistemerà alcune strade nel centro

La giunta ha deliberato una serie di lavori di manutenzione che riguardano le vie Tadini, Della Sala Spada, Capello: la spesa prevista è di milioni. Un altro intervento riguarda la copertura di un canale località Stazione. **[r. s.]**

E' di Montechiaro

Arrestato con la pistola dopo una lite

ACQUI TERME. Un meccanico di 53 anni è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma da fuoco. E' Germano Rosanni, Montechiaro d'Acqui, via Nazionale 45. L'uomo si è messo nei guai in seguito ad un'animata discussione con un demolitore della città termale.

Lo sfasciacarrozze, di cui non sono state rese note le generalità, durante il diverbio ha notato che Rosanni era in possesso di una pistola. Allarmato, ha avvertito telefonicamente i carabinieri della Compagnia di Acqui che in breve tempo hanno rintracciato il meccanico.

Alla vista dei militari Rosanni ha avuto una reazione scomposta e minacciosa, che ha determinato l'intervento dei carabinieri che lo hanno bloccato. La pistola in suo possesso, una calibro 22, era regolarmente denunciata, però il meccanico era sprovvisto del porto d'armi che peraltro non può essere concesso per armi di tale calibro. Di qui l'arresto per resistenza e porto abusivo d'arma. **[g. l. f.]**

Recentemente avevano cambiato proprietà quelli di Cortanze e Montiglio

In vendita il castello di Settime

Anche dalla Germania interessati all'acquisto

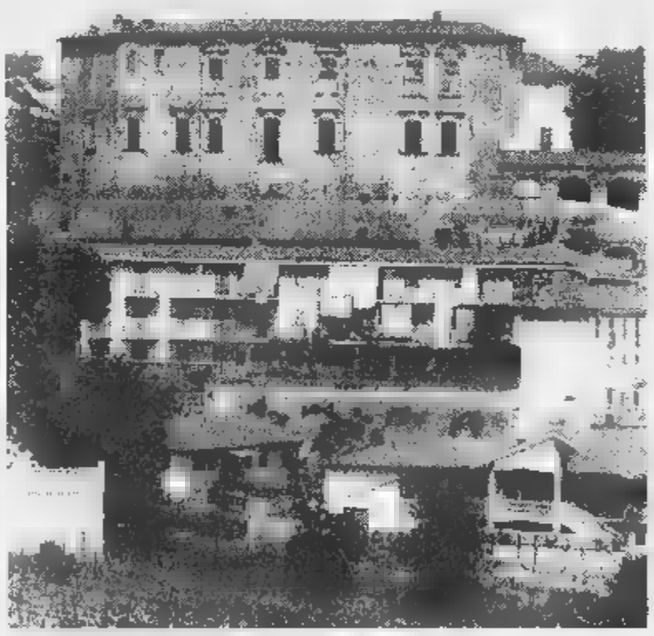
SETTIME. Una giovane coppia possibili acquirenti tedeschi lo ha già visitato, senza però alla fine pronunciarsi. La notizia della in vendita del Castello dei Marchesi Borsarelli circola ormai insistente in paese da qualche settimana. Dopo la foresteria ceduta circa sei anni fa, la proprietaria Adele Rosa Barozzi sembra intenzionata a mettere in vendita il resto dell'antico maniero. Preferibilmente il clamore di troppa pubblicità. Un desiderio tramontato, dopo la comparsa della notizia sulle pagine dei giornali.

«Mi dispiace - dice proprietaria - Adesso maggior ragione vorrei 'assediata' dalle telefonate. Doveva essere trattativa riservata, invece è diventata fin troppo di pubblico dominio. Ora dipende, sono perplessa: tutto q clamore non mi piace davvero, può darsi che un compratore serio veramente intenzionato io possa anche cambiare idea e decidere di non vendere».

Un paio di anni fa il parco secolare del Castello Borsarelli era stato recuperato con un lavoro 'certosino' di pulizia da parte dei volontari della Pro loco: fino all'inizio di agosto ha ospitato la festa patronale organizzata dall'associazione.

si presenterà un acquirente valido e la trattativa andrà in porto, il castello di Settime sarà al centro dell'ennesimo cambiamento proprietà di un edificio storico in Monferrato. Poco lontano, Cortanze il castello è stato ristrutturato da una società per ospitare un'attività di ristorazione; a Montiglio i nuovi proprietari (anche in questo si tratta di una società privata) hanno collocato nel maniero Laboratorio di scienza, arte cultura. Organizzano appuntamenti culturali, stage, concerti con molto successo, collaborando anche con le associazioni attive in paese.

Restando in tema, prosegue la rassegna «castelli aperti», promossa dalla società «Langhe, Monferrato e Roero». Domani, nell'Astigiano, si potranno visitare i manieri Cisterna e Montiglio. Info, al 167-329.329. **[m. t.]**



Uno del castello di Settime nell'Astigiano

«Mercantile», un patto tra Regione e Provincia

Lidia Bianco sindaco di Castagnole Monferrato ha partecipato ieri alla firma dell'accordo sulla Mercantile

TORINO. Ieri mattina in Regione è stato siglato l'accordo di programma relativo al progetto recupero del fabbricato «la Mercantile» di Castagnole Monferrato. Il protocollo porta la firma del presidente della Regione Ghigo, di Giuseppe Goria, presidente della Provincia di Asti e di Lidia Bianco, sindaco di Castagnole. Erano presenti gli assessori al Turismo della Regione Ettore Racchelli e della Provincia di Asti Mauro Arato. Per la ristrutturazione dell'immobile sono già stati stanziati 1 miliardo milioni dalla Regione e 1 miliardo e 700 dalla Provincia. L'importo totale ammonta a 4 miliardi e 900 milioni. Il resto della somma, 1 miliardo seicento milioni potrà essere reperita da altri finanziamenti regionali e, confida il presidente Goria, «da privati, che vogliano investire in una attività che sarà senz'altro remunerativa e prestigiosa». Dal canto suo, il sindaco Lidia Bianco si compiace per l'esito di «una battaglia durata quasi vent'anni, tesa a evitare che l'immobile fosse alienato (dagli anni Settanta la «Mercantile» è proprietà della Provincia) per il suo recupero». La «Mercantile» diventerà una struttura polivalente, dove funzioneranno un'azienda agricola, un agriturismo, un laboratorio di ricerche della facoltà di Agraria di Torino, un centro congressi uno spazio espositivo per prodotti locali, in particolare Ruché e Grignolino. **[a. b.]**

Altro lancio di volantini sulla capitale austriaca, ma stavolta per inneggiare all'Europa del 2000

In volo su Vienna come Palli e D'Annunzio

Parte oggi la spedizione casalese che celebra l'80° dello storico raid

CASALE. Parte oggi alle 14 dall'aeroporto «Cappa» la spedizione casalese che ripeterà lo storico raid su Vienna attuato 80 anni fa da una squadriglia di Sva guidata dal pilota cittadino Natale Palli e da Gabriele D'Annunzio. Come il agosto 1918, i monferrini sorvoleranno i cieli dell'Austria e «bombarderanno» Vienna con volantini, più patriottici, ma inneggianti all'unità europea. La spedizione è composta da tre equipaggi: il presidente dell'aeroclub Sandro Deambrosis con Stefano Bragato sul Pipier Pa Archer I Kitt, Enrico Perinciolo Teresio Clemente sul Piper Pa 28 Kadett e Edoardo Cappa Maurizio Brunetti sul Piper Pa Archer I Cavi. A metà pomeriggio, raggiungeranno l'aeroporto di Padova dove si uniranno ad altri gruppi aerei provenienti da Pescara Reggio Emilia.

Il programma prevede la visita al castello di San Pelagio, dove il vate e il pilota casalese decisero la rotta che li avrebbe portati a Vienna. Domenica mattina la partenza. La squadriglia, dieci aerei, raggiungerà Vienna in tre ore mezza, con atterraggio all'aeroporto di Neustad e gemellaggio con il locale aeroclub. nel primo pomeriggio con gli aerei austriaci la spedizione sorvolerà il Danubio e sgancerà i volantini raffiguranti le bandiere dei due Paesi unite nell'Europa del . Lunedì riento in Italia.

«Nel '18, non fu affatto un'impresa agevole - sottolinea lo storico locale Idro Grignolio -, innazitutto per creare un posto per D'Annunzio sull'aereo di Palli fu necessario bucarlo sopra il serbatoio e ribilanciarlo. Ci fu poi la grande astuzia del rientro con il passaggio su Graz, Maribor Lubiana, che disorientò gli inseguitori e consentì di realizzare un'impresa storica». **[r. sa.]**

Il volo su Vienna di Natale Palli e Gabriele D'Annunzio avvenne il 9 agosto 1918

Oggi anteprima della rassegna d'autunno con il gruppo «I Cantavino»

Trasferta del tartufo in Liguria

A S. Margherita si presenta la fiera di Murisengo

MURISENGO. Oggi, a Santa Margherita Ligure, sarà presentata ufficialmente la «Fiera murisenghese del tartufo nostrano» di novembre, denominata «Trifola d'Or». La manifestazione rientra nell'iniziativa intrapresa dall'assessore regionale Vaglio per valorizzare le principali fiere piemontesi evidenziandone le rispettive date, in zone grande importanza turistica estiva.

Per due anni consecutivi, Murisengo presentò la propria rassegna a Stresa, con cui si instaurarono un simpatico gemellaggio gastronomico e scambi di manifestazioni. Quest'anno, la meta è la Liguria, dove la gastronomia murisenghese ben si integra con quella marinara. In effetti, il programma prevede l'allestimento di banchi di assaggio e vendita di vini, dolci e piatti monferrini.

La partenza Murisengo per Santa Margherita è alle 6,30. Una delegazione, con il sindaco Domenico Anselmo, i presidenti della Pro loco, del comitato fiera, amministratori provinciali e regionali, presidenti delle associazioni tartufai sarà accompagnata da Meo Cavallero in municipio: tutti verranno ricevuti dal sindaco. Nel pomeriggio e in serata, esibizioni di sbandieratori del gruppo I Cantavino. **[m. g.]**

Meo Cavallero accompagna la delegazione di Murisengo alla trasferta di S. Margherita, dove sarà presentata in anteprima la Fiera del tartufo

Abbondano le feste di paese, con sorprendente varietà: ovunque si danza

Orsara, sagra «alla texana»

Vitello allo spiedo nel paese dell'Acquese

[illegible] DEL COLLE. Per il «Ferragosto Alicese», alle 21,30 nel giardino della Pro-loco, serata dedicata ai bambini col teatro dei burattini «I Balanzonis»: entrata libera. La manifestazione è organizzata da Pro loco e Comune. [g. l. f.]

BASSIGNANA. Per la festa di Santa Maria delle Neve, in frazione Fiondi, si danza in un padiglione al coperto con l'orchestra Mary Mazziotti. [r. c.]

[illegible] Prosegue oggi e domani la festa degli alpini in piazza a Bosio in piazza primo luglio. Si cena con piatti tipici dalle 19,30. [m. pu.]

[illegible] Giochi senza campanile, alle 15, in piazza Vittoria e, in serata, sfilata di moda con ballo liscio e musica Anni '60. [m. pu.]

[illegible] Al via oggi il «Ferragosto camineses» alle 14,30 il «Circuito dei due ponti», corsa ciclistica valida per il XVII Trofeo Opel. Dalle 20 gastronomia e si balla con l'orchestra Ping Pong. [r. sa.]

CANTALUPO. Al via oggi la festa d'estate nel centro collinare monferrino. Alle 15 gara di bocce «Memorial Pietro Brusasco», a terne e alla baraonda, con premi in oro. Alle 21 si balla con l'orchestra Testa e Croce. Ingresso ad offerta. L'incasso della serata sarà devoluto alla Cri di Cerrina. [r. sa.]

CASORZO. Nell'ambito della sagra del Malvasia e dell'Agnolotto stasera in piazza, alle 21,30, concerto del gruppo casalese Artinscena. L'ingresso è libero. [r. sa.]

CREMOLINO. Al campo sportivo comunale prosegue la Festa de L'Unità. Divertimenti vari, gastronomia e danze con i Nomadi di Franco. [r. bo.]

FUBINE. Alla festa de L'Unità, dove funzionano bar, birreria, tombola, gratta e vinci, si danza col gruppo I Saturni. Il ristorante apre alle 19,30 e propone agnolotti, carne e pesce alla griglia e polenta con cinghiale in umido. [r. c.]

[illegible] Per la patronale di San Lorenzo, alle 17,30 c'è l'incontro di calcio Rocca-Torretta, alle 21 danze con l'orchestra Alex Cabrio. In serata, nel cortile della parrocchia, servizio ristorante con la sagra dell'agnolotto al sugo del cinghiale.

[illegible] Su iniziativa della Pro loco e Comune, stasera e domani c'è la Festa della Birra al [illegible] sportivo comunale. [m. t. m.]

[illegible] Alla festa patronale di San Fermo, danze con l'orchestra La Vera Campagna. Alle 23 grande spettacolo pirotecnico. Dalle 19,30 funziona lo stand gastronomico con specialità locali. [g. l. f.]

[illegible] Prosegue la «Sagra del Tacchino e del Dolcetto». Gastronomia a tutto campo con attenzione particolare per la carne di tacchino. Poi danze. [r. bo.]

[illegible] La Pro loco «Amici di Montecapraro» organizza alle 21, una serata danzante col complesso «La macchina del tempo». Domani, alle 16, c'è la seconda sagra del salame e del vino, con distribuzione di pane, salame e vino nei locali della Pro loco. Si esibisce il coro della Comunità Montana Oltrepò Pavese. [m. t. m.]

[illegible] Per la festa patronale di San Sisto, alle 21, danze con Cristina e i Monelli. Organizzano Comune e associazione Morbello Vivo. [g. l. f.]

[illegible] Per la seconda «sagra del vitello intero», alle 20, al campo sportivo, grande abbuffata con vitello piemontese cotto allo spiedo e danze con l'orchestra I Records. [g. l. f.]

[illegible] Nel parco di piazza Castello, «Festa in Rosso di Liberazione» con divertimetni vari, dibattiti e gastronomia con le specialità della cucina ligure-piemontese. Serata danzante con l'orchestra Fred Settembresi. [r. bo.]

PAROD I LIGURE. Organizzata dalla Pro Loco, oggi c'è la tradizionale «Festa dei mestieri antichi» [illegible] il paese che si trasforma in una interessante mostra di attrezzi. Domani c'è il corteo storico. Gastronomia con specialità locali e divertimenti vari. [m. pu.]

PONZONE. In località Moretti, nella suggestiva zona montana di Ponzone, «Festa della Birra» organizzata dall'Us Moretti. Alle 19 aprono gli stand gastronomici e, alle 21,30, musica dal vivo. [g. l. f.]

[illegible] Esibizione di pattinatori, alle 21, al centro sportivo di via Fraschetta. Poi tombolata e grande spettacolo pirotecnico. [m. d.]

PREDOSA. Per la patronale di San Lorenzo, nella località Mantovana di Predosa, c'è la sagra «del bollito misto e bagnet». Dalle 19,30 alle 24 funzionano gli stand gastronomici con numerose ghiottonerie, specialità locali e vini della cantina sociale di Mantovana. Divertimenti vari e danze con musica dal vivo. [r. bo.]

VIGNALE. Al via stasera la festa patronale in frazione San Lorenzo, nel paese della danza, appuntamento gastronomico e liscio. [r. sa.]

VILLALVERNIA. Il programma delle manifestazioni di agosto in paese prevede stasera una serata gastronomica e danzante con l'Orchestra del Cuore. [m. t. m.]

Il ballo in piazza o a palchetto è una componente immancabile di tutte le sagre e feste di paese. L'elemento predominante resta comunque la buona cucina

Bacchetti, non solo Dolcetto

Da 32 anni appuntamento fisso nella frazione di Silvano d'Orba

SILVANO D'ORBA. Ai «Bacchetti» la sagra del Dolcetto è una consuetudine che si ripete da ormai trentadue anni. Tutte le famiglie di un'intera vallata si mobilitano per quasi due settimane, in pieno Ferragosto, per dar vita ad una festa.

Lo scopo primario è quello di richiamare turisti, ma anche mettere in luce un problema: c'è una categoria di lavoratori - quella dei viticoltori - che in queste [illegible] sta scomparendo.

In questa stupenda vallata di Silvano d'Orba sono infatti sempre meno, ma quelli che sono rimasti non mollano: anche se i terreni non coltivati continuano a guadagnare spazio nei confronti dei vigneti.

E la conferma viene dalla festa che ogni anno organizzano ed è il simbolo della loro caparbietà dell'Associazione Unitaria Produttori del Dolcetto.

La sagra del Dolcetto che s'inizia stasera e si concluderà domenica 16, è divenuta nell'arco di quasi un terzo di secolo l'occasione per rinsaldare questo spirito di associazionismo.

Per molti, il lavoro non è limitato al periodo della sagra: tutto quello che ogni sera viene offerto è di produzione locale, a partire dai polli, conigli e maiali, tutti appositamente allevati.

Un posto d'onore è riservato naturalmente al Dolcetto d'Ovada doc, ingrediente indispensabile per gustare gli agnolotti confezionati dalle casalinghe del posto, che hanno ormai acquisito un'abilità ineguagliabile nel confezionarli. Ma il menù che viene offerto ogni sera comprende anche polenta e funghi, tagliatelle e altro.

Una scappata in questa suggestiva località, ricca di verde, è anche l'occasione per fare scorta di bottiglie di Dolcetto, con la possibilità di ampia scelta fra i vari produttori raggruppati nell'Associazione.

Tutte le serate finiscono in musica e ogni sera si alternano orchestre di liscio. E anche quest'anno (giovedì) sarà eletta la miss del concorso «Un volto per il Turismo», presentato da Paolo Paoli. [r. bo.]

Alla Rebora, «Racconto d'Inverno» col Progetto Urt

Vanno in scena a Ovada due testi di Shakespeare

S'inizia stasera nel giardino della scuola di musica «Rebora» di [illegible] la «Settimana Shakespeariana», organizzata da Comune e compagnia Progetto Urt. Vengono rappresentati i giorni alterni due testi del grande scrittore inglese. Stasera, lunedì 10 e mercoledì 12 va in scena «Racconto d'Inverno»; domani, martedì 11 e giovedì 13 sarà la volta di «Cymbeline, King of Britain».

Per quanto riguarda «Racconto d'Inverno», si tratta di una «prova aperta» della nuova produzione del Progetto Urt che debutterà nell'estate '99. Traduzione e adattamento dello spettacolo sono di Camillo Milli, la regia è di Jurij Ferrini.

Il «Cymbeline» è stato [illegible] già inserito nel cartellone del Teatro della Corte di Genova.

«Racconto d'Inverno» fu probabilmente composto attorno al 1610 e si fonda [illegible] romanzo arcadico di Robert Greene: racconta la storia di Leontes, re di Sicilia, che sospetta a torto il tradimento della fedele moglie Hermione.

In scena è un gruppo di giovani attori (tra loro, molti diplomati allo Stabile di Genova) capeggiati dal regista Jurij Ferrini che, come è noto, ad Ovada è di casa. Ma c'è anche la partecipazione di un attore di grande esperienza, [illegible] Camillo Milli.

Il regista Jurij Ferrini, ovadese d'adozione

L'inizio degli spettacoli è fissato per le 21, il biglietto costa 15 mila lire. [r. bo.]

Sempre alle 21, teatro in piazza a **Carpeneto**: «Quelli del laboratorio teatrale» presentano «Il pov[illegible] Piero» di Achille Campanile. La regia è di Aldo Ottobrino. [m. pu.]

TEATRO DI BURATTINI. Alle 22, in piazza Mazzini a [illegible]ale, Adrian Bandirali presenta «Antidoto lento», nell'ambito della rassegna «Percorsi d'Estate 2».

A **Voghera**, nei giardini di via Maggioriano, alle 21 c'è «Pulcinella mon amour» dei Tiriteri di Vicchio (Firenze). Ingresso gratuito. [r. sa. - d. sa.]

GIORNO E NOTTE

«Amor e Psiche» a Fubine

Alle ore 21,30 a palazzo Bricherasio di Fubine il mito di Amore e Psiche rivivrà attraverso la pittura, la poesia e la musica: è un appuntamento della rassegna «Concerti d'Estate» del Circolo «Amici dei Batù». [r. sa.]

Fisarmonica

Varzi, un trio «doc»

Grandi fisarmonicisti questa sera, alle 21.30, a Villa Leveratto Mangini di Varzi. Sul palco l'alessandrino Gianni Coscia, il francese Richard Galliano, il russo Vladimir Denissenkov e tanti altri artisti. Ingresso 15 mila lire. [d. sa.]

Organo

La Romiti in concerto

Concerto di Letizia Romiti stasera, alle 21, a Sardigliano su un organo «Locatelli»: musiche del 600 e del 700. [r. al.]

Musica in provincia: rumbe gitane a Olivola

Aria cubana a Tricobbio Latin fusion a Rosignano

ACQUI. Fabrizio Valenza e Stefano Pain sono i dj del Kursal: ritmi latini con la Procedura Pluvial.

ALTAVILLA. All'Archivolto, revival, commerciale, happy music e house. [r. sa.]

[illegible] Suonano i Water Kills alle 21,30 allo sferisterio per la festa della Croce Verde.

BORGHETTO [illegible] Si balla alla discoteca Babaissa.

CAMINO. Questa [illegible] danze alle 21,30 [illegible]n i Ping Pong.

CASALE. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Alla Motonautica Disco Live, liscio con Franco e Valeria. Dalle 23 al Pool Hot Pub, musica con una cover band. [r. sa.]

CERESETO. Al Fog, musica con la Mosaico Band, in big-room c'è il dj Paolo Santiago, nel privé Ricky Cenzi. [r. sa.]

LU. Concerto acustico al Mephisto con il chitarrista fusion Luciano Pizzolanti.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe, musica con un dj e animazione con cubiste.

[illegible] Al Casanoova si balla happy music, commerciale e revival col dj Pietro Berti.

OLIVOLA. In piazza Europa c'è la «Festa in famiglia» organizzata dal Comitato Festeggiamenti in collaborazione col Comune. Alle 22 concerto della cover band Electrika Euphoria; a seguire esibiscono i Gitano Soy, cugini primi dei Gipsy King, [illegible] i loro ritmi zingareschi. Ingresso libero. [r. sa.]

[illegible] Discolive al Mamumjia con i dj Ico e Max.

[illegible] Al Bar Trattoria Tre Rose, alle 21 concerto del Trio Bruzzese con Chicco Accornero alla batteria, Nicola Pisano al basso e Claudio Bruzzese vocalist: musiche argentine e latin fusion. [r. sa.]

[illegible] Alla Cometa si balla questa [illegible] con i Rubacuori.

SALICE. Al dancing La Buca si balla con Aurelio e la sua band.

SANNAZZARO. Al Giardino di Mezzano si elegge la miss di «Un volto per il turismo».

[illegible] Al Centro sportivo si balla [illegible] il gruppo di Bruno D'Andrea.

[illegible] A Villa Poggio, stasera disco music e gastronomia. [r. sa.]

Gli Electrika Euphoria [illegible]o ad Olivola

TORTONA. Allo Chalet Castello liscio con Laura Strozzi.

TRISOBBIO. Alle piscine comunali, serata «Havana Club» con la Conexion Cubana e il dj El Gringo. [r. bo.]

[illegible] Alle Terme di Montevalenza, stasera [illegible] danza con Antonio Candido. [r. c.]

VIGNALE. Alla spaghetteria Sarroc, musica dal vivo con Emanuele Barbé. [r. sa.]

[illegible] Tributo a Vasco Rossi al Cowboys Guest Ranch con la Steve Rockers Band.

A CURA DI Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. CHIUSO [illegible].

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La vita è bella,** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 22. Lire 8000; 7000.

[illegible] - [illegible] **Grande.** Tel. [illegible]-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai [illegible] di anni 18.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. CHIUSO [illegible] FERIE.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. [illegible]. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

ARCHIMEDE RICREATIVO

ROMA. Tel. 0143-667.515. OGGI CHIUSO.

[illegible]

BALBO. Tel. [illegible]. CHIUSO PER [illegible].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0142-452.031. **[illegible]nic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21,45. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

CASTELNUOVO SCRIVIA

COMUNALE. Tel. 0141-956.376. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 0141-7[illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

SOCIALE. [illegible]. 0141-701.496. CHIUSO [illegible] FERIE.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella** e con R. Benigni. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. [illegible] PER [illegible].

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

CARNEVALE SCRIVIA

LA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **La vita è bella,** di e con R. Benigni. Or.: 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Vul[illegible]** di M. Jackson, con T. Lee Jones. [illegible]: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. [illegible] PER FERIE.

DOVE IL CINEMA
Dove le emozioni [illegible] grande schermo.

TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **La mia regina nera Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] c. [illegible], tel. 581.7190. CHIUSO [illegible] FERIE.

CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. [illegible] **1** v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. [illegible] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CI[illegible]. Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] v. Guamsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO RO[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Jackie Brown,** or. 17,10; 22. **L'ultimo contratto,** ore 20.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 16; 21,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. CHIUSO PER [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.66. **Arancia [illegible]canica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.[illegible]. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno in vendita gli abbonam. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

TEATRO GIOTTO FERIE. Padiglione 1. RIPOSO.

[illegible] SABATO [illegible] I NOVELLI
[illegible] CA 9 MARCO E ANTONELLA di Genova
[illegible] CON ACQUASCIVOLO
TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE ORE 18.00
ADULTI L. 10.000 BAMBINI L. 7.000
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

Carnegnolo Lanzo
Festival della canzone d'impegno
Sabato [illegible] Agosto
MODENA CITY [illegible]
Mercoledì 26 Agosto
NOMADI
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica 30 Agosto
[illegible]
Prevendite nei punti [illegible]tuali
Informazioni tel. 0141/82.78.80

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
[illegible]

COPIE A SETT.	[illegible] 1 ANNO	[illegible] (L. 1000 x copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato [illegible] posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
[illegible]: TEL. 011/6568334-335

Interregionale: una rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, finalmente

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

[redacted] «A»

ACQUI
CASALE
CORBETTA
CUNEO
DERTHONA
SESTRESE
GUANZATESE
IMPERIA
IVREA
LEGNANO
NOVESE
ANGELO (LO)
SANCOLOMBANO
SANGIUSTESE
SOLBIATESE
VALENZANA
VALLE D'AOSTA
VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione e la rivoluzione c'è stata. E per una volta [redacted] guadagnarci [redacted] state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, o meglio ancora di un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati non solo i club della regione erano stati divisi, [redacted] soprattutto costretti [redacted] lunghe [redacted] faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa e Poggibonsi [redacted] Santa Teresa di Gallura, Calangianus e Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord e al Sud della Sardegna.

Invece stavolta non solo non c'è da lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio di così non poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti le nove piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana e Verbania) e il Valle d'Aosta sono [redacted] abbinate alle due liguri Sestrese [redacted] Imperia e alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti a Toscana e Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta si ritrovano insieme, e alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico e rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, e i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci [redacted] alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta saranno il Cuneo che ha fatto una mega-campagna acquisti, l'ambiziosa [redacted] Valenzana, I nobili Derthona, Verbania e Casale. Ma attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese [redacted] Borgosesia ritenta il colpo grosso, e alla Solbiatese appena retrocessa. Infine vi è da notare co[redacted] questo sia anche il girone dal maggior numero di matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano e Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia [redacted] il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. [r. eyn.]

E in serie C2 mai tanti derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

VERCELLI. Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' un campionato di lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi cresce [redacted] giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, ma che vivrà un succoso anticipo con i primi turni della Coppa Italia, visto che tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra di loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico girone professionistico: non era mai accaduto. Al massimo, quando la C2 era formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore [redacted] diviso le formazioni della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così cospicuo di società insieme è un evento fino ad ora unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese [redacted] Lele Domenicali, capace di conquistare a suon di gol e punti la prima storica apparizione tra i professionisti.

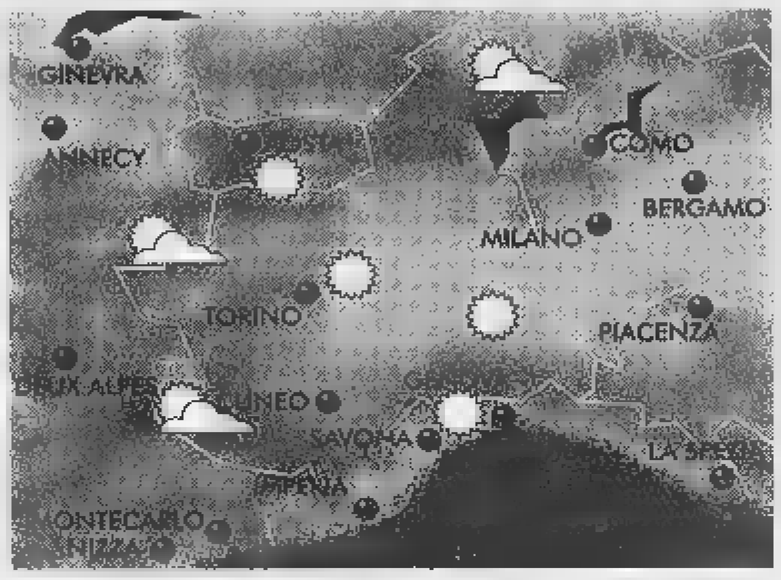
Tutto questo significa nuova linfa per il piccolo mondo del calcio piemontese: u[redacted] squadra [redacted] A e in Europa (la Juve), una in B (il Torino), cinque in C2 [redacted] nove in Interregionale (più una valdostana). Non [redacted] moltissimo rispetto alla Lombardia, [redacted] possiamo accontentarci.

Anche perché il torneo di C2 sta suscitando un interesse come non avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che sta passando nella mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di un gran numero di derby da Novara-Pro a Pro-Biellese, l'assoluta novità di Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria e Alessandria-Pro sono la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà [redacted] riempi[redacted] gli stadi come una volta. Potenza dei derby e della mai sopita rivalità di campanile. [r. e.]

Biellese e Pro [redacted] fronte

A sinistra [redacted] Spinelli: l'Alessandria sta per passare nelle sue mani A lato Lele Domenicali

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

Il radicarsi dell'alta pressione su una vasta [redacted] che dal Portogallo [redacted] estende sino ai Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni di bel tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

[redacted] SU [redacted] D'AOSTA

Le diffuse e stabili condizioni di bel tempo su [redacted] regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale [redacted] singole porzioni [redacted] territorio. Saranno assicurati ovunque [redacted] e temperature in rialzo, nonché [redacted] certa afa che potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità di rilievi, laghi e coste.

[redacted]

Gli effetti congiunti e prolungati [redacted] serenità del [redacted] e [redacted] riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature [redacted] me [redacted] possibile accentuazione dell'afa [redacted] zone di pianura.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

LA STAMPA
cd-rom

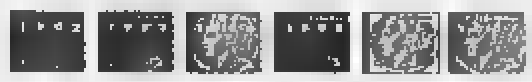
PER NON PERDERVI [redacted] ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con [redacted] mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI [redacted] UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact



☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

LA STAMPA HyperSystems 167-802085

Serie D, il sindaco ha promesso anche l'impegno di imprenditori locali

Negro cerca alleati per l'Acqui

I primi sondaggi sono con due gruppi liguri

ACQUI. Una questione di cuore: così può essere definita la decisione di Ortensio Negro di rimanere alla presidenza dell'Acqui calcio. Quando il sindaco Bernardino Bosio gli ha fatto capire che senza di lui la società sarebbe sparita, il «patron» non ha esitato, tornando sulla decisione di affidare la società al Comune.

Va detto che Negro ha ricevuto ampie garanzie sulla partecipazione della città alla vita del club. Il primo cittadino ha assicurato che ■ troverà uno sponsor e che gli imprenditori locali ■ impegneranno in prima persona. «Da solo posso mettere assieme una squadra di giovani - puntualizza il patron -, ma se arrivano gli aiuti promessi chissà che non si riesca ■ conquistare la salvezza».

Sarebbe una grande conquista. «La vittoria vera, però, l'abbiamo già centrata ed ■ la permanenza di Negro ai vertici societari - sostiene il segretario Silvio Moretti -, senza di lui non ci sarebbe stato possibile sopravvivere, né ■■ la cordata acquese, né con altre esterne». Sulla permanenza dell'Acqui in serie D, Moretti è ottimista: «Sono convinto che strada facendo troveremo gli stimoli per ottenere la salvezza».

Intanto, il presidente ■ ■ già messo al lavoro per dotare la squadra di un allenatore: «Ho due o tre nomi ■ dovrebbero darmi la risposta entro oggi, poi faremo la squadra». Tra i contattati, c'è Roberto Baretto, ex Mediterranée (Promozione ligure), che ■■■ dato il ■■ assenso al ds Pinuccio Botto. Proprio il direttore sportivo ha però deciso di andarsene: «I miei impegni professionali non mi consentono più di occuparmi dell'Acqui, mi ritengo appagato perché sono entrato nel club 10 anni fa, quando la squadra militava in D, e la lascio nella stessa serie».

Il presidente è dispiaciuto: «Ringrazio Botto per il magnifi■ lavoro che ha svolto, il suo aiuto ■ stato essenziale, ora spero che qualcuno delle giovani leve mi dia una mano». Il successore potrebbe essere Teo Bistolfi, che lo ■■■ ■■ addetto all'arbitro.

Per i giocatori, invece, s'annuncia un'altra defezione: Robiglio è passato allo Strevi, che tenta l'avventura in Prima categoria. Dello splendido manipolo che ha lottato sino all'ultimo per il salto di categoria restano in 5: Graci, Grimaudo, Travi, Marengo e Ricci. Poi, ci sono 8 ragazzi della Juniores.

«Mi darò da fare, cercherò degli aiuti - conclude Negro - tra oggi ■ domani devo incontrarmi con due diversi gruppi liguri che sarebbero intenzionati a dare una mano».

Rodolfo Castellaro

Il presidente dell'Acqui, Ortensio Negro: «Da solo posso mettere assieme una squadra ■ giovani, ■■ ■■ arrivano gli aiuti promessi chissà che non si riesca a conquistare la salvezza» Il presidente è già al lavoro per trovare un allenatore: «Ho due ■ tre nomi e dovrebbero darmi la risposta entro oggi, poi faremo la squadra»

PRESIDENTE FANTASMA

Chiarito il «giallo»

OVADA. E' stato chiarito ■ «giallo» del signor Tito Lucrezio Milella, presidente fantasma dell'Ovada calcio. Assieme all'ex allenatore Luca Ciferi era stato oggetto di un provvedimento della commissione disciplinare: ad entrambi era stata inflitta la sanzione dell'inibizione fino al 30 settembre '98.

Il provvedimento, che comprendeva anche 500 mila lire di ammenda per la società, seguiva alla vertenza sorta fra la società e l'allenatore e al fatto che il relativo contratto non era stato debitamente depositato. Giustificata l'allora generale sorpresa, perché veniva individuato il presidente in ■■ persona inesistente.

Ora la commissione disciplinare ha rilevato l'errore e ha sostituito al nome di Tito Lucrezio Milella quello ■ Umberto Golmo, all'epoca dei fatti presidente dell'Ovada ■ che ■■ è vice presidente della Gaviese. [r. bo.]

Profumo di derby al «Palli»

Oggi l'amichevole grigi-nerostellati

CASALE. «Un altro incontro per compiere sensibili passi in avanti sul piano del gioco e dell'intesa». Così mister Claudio Maselli giudica il secondo impegno precampionato dei grigi in campo oggi (ore 20,45) al «Natale Palli» con il Casale. Rispetto a mercoledì sera, ■■■ utilizzati il trequartista Manuel Vivani e l'attaccante Ferdinando Gasparini, entrambi a riposo ■ Novi per affaticamento muscolare. Qualche lieve ritocco, dunque, alla formazione.

Anch■ in difesa. Con capitan Maurizio Lizzani nel ruolo di terzino destro con Rudy Nicoletto ■ Matteo Melara centrali ■ Mario Giannoni sulla fascia sinistra. A centrocampo possibile quartetto con Luigi Bugiardini, ancora indeciso se rimanere all'Alessandria, Andrea De Martini, Manuel Vivani e Daniele Giraldi. Massimiliano Scaglia e gli altri calciatori a disposizione sono pronti a subentrare nella ripresa compreso il francese Patrich Amrane schierato tre giorni fa solo negli ultimi venti minuti. In attacco il giovane Antonino Gre-

L'allenatore Nicola Pietro Petrucci

co Ferlisi cederà il posto a Gasparini, che farà coppia con Romairone.

Maselli è alla ricerca della formazione migliore per affrontare la prima competizione ufficiale della stagione, ■ Coppa Italia di C, che scatterà il 23 agosto con i grigi a Voghera. Il Casale, sta sera, ■ il Derthona, mercoledì prossimo, consentiranno al tecnico di individuare i punti deboli della squadra per procedere a nuovi innesti.

E' certo, comunque, che all'Alessandria mancano un difensore e un attaccante per puntare a un campionato di vertice. Anche se è quasi scontato che fino a dopo Ferragosto non si registreranno arrivi. Sembra, infatti, che patron Amisano e collaboratori intendano frenare la corsa alla punta. In pratica il presidente vorrebbe ridurre l'organico per acquisire poi i giocatori indispensabili alla squadra. In campo oggi: Toccafondi; Lizzani, Giannoni; Bugiardini, Nicoletto, Melara; De Martini, Giraldi, Romairone, Vivani, Gasparini.

Anche se cede in un periodo critico, notoriamente dedicato alle ferie, ■ profumo del derby in programma stasera mobilita i tifosi nerostellati: «Sebbene retrocessa, l'Alessandria è sempre un'avversaria di rango - dicono i fedelissimi - saremo presenti per incitare i nostri ragazzi a fare bella figura».

L'esito favorevole dell'esordio con la Primavera della Juventus (3-1) ha stimolato le aspettative dei supporter che si attendono un'altra grande prestazione. Conforta soprattutto la condizione fisica di Melchiori, che, dopo ■ mesi di sosta forzata, ha dimostrato ■ essere tornato un campione. «Direi che la prima verifica riguardava proprio le possibilità di Stefano di tornare quello che era - ■■■ mister Nicola Pietro Petrucci -, ora che ci ha tranquillizzati sulle sue possibilità, possiamo pensare agli altri settori del campo». I portieri ■■ Giorgi e Parenko sono ■■ sicurezza; nella collaudata difesa composta dagli esterni Bedino e Izzo e dal centrale Rotolo si è inserito con disinvoltu■ il nuovo marcatore Cozza (Pavia). A centrocampo, accanto a Melchiori, Bruno si è confermato un ragazzo dotato mentre gli esterni Gullo (Monza) e Piazza (Biellese) hanno fornito due prestazioni contrastanti. Il primo può senz'altro migliorare, ■ secondo appare ■■■ una terza punta, per la gioia di coloro che amano uan squadra proiettata in avanti. Labrozzo e Gabasio infine, hanno giocato ■ sprazzi, dimostrando però pericolosità. Anche il secondo tempo, imperniato sui giovani, ha dimostrato che il Casale può contare su rincalzi dotati e veloci. «Manca ancora qualcosa a centrocampo - puntualizza Petrucci -, attendo un rinforzo dalla società».

Questa sera dovrebbe scendere in campo la ■■■ formazione che ha giocato giovedì col giovane brasiliano Pepito in sostituzione di Piazza, che lamenta una tendinite al ginocchio destro: De Giorgi, Bedino, Izzo; Bruno, Cozza, Rotolo; Gullo, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Pepito. [r. g. - r. c.]

Novese

Gioca alle 17 ■ Cabella Ligure

NOVI. Altro test amichevole per la Novese, che oggi alle 18 è di scena sul campo del Cabella (Seconda categoria). Mister Lovisolo attende conferme dai suoi giocatori, che hanno favorevolmente impressionato nella sfida ■ mercoledì contro l'Alessandria. Il tecnico dei biancocelesti potrebbe schierare fin dal primo minuto la probabile formazione titolare del prossimo torneo di serie D. Solo il difensore Mometti ■ ancora «out» per un lieve infortunio, mentre l'esterno destro Spinetta è uscit■ malconcio dalla partita con i grigi e dovrebbe beneficiare di un turno di riposo.

Contro la Novese, ci sarà un Cabella molto motivato, ma incompleto. La squadra allenata da Carlo Da Silva non ha ancora cominciato la preparazione, ma vuol fare bella figura davanti al pubblico amico e contro ■■ rivale tradizionale del periodo estivo. I rapporti tra le due società ■■■ sempre ■■ti eccellenti, ma si sono consolidati negli ultimi anni, quando la Novese ha scelto il capoluogo della Val Borbera ■■■ sede fissa di un'amichevole d'agosto. [m. d.]

Valenzana

A Luserna con la Pro

VALENZA. Prima amichevole ■■■ per la Valenzana, che da sabato si allena ■ Villanova Mondovì. Gioca alle 17,30 contro ■ Pro Vercelli a Luserna San Giovanni, località poco distante da Torre Pellice, dove i bianchi sono in ritiro. «La gara ci permette di verificare il lavo■■■ svolto sinora - commenta l'allenatore Giuliano Ciravegna -, debbo dire che tutti hanno risposto magnificamente agli stimoli e che si è già costituito un gruppo invidiabile. Non credevo che in così poco tempo si potesse raggiungere un livello d'intesa tanto buono, sono soddisfatto». Riguardo alla formazione, il tecnico ■■■ ha ancora una visione chiara: «Alcuni giocatori accusano piccoli guai muscolari ■ solo stamane avrò la panoramica completa degli acciacchi, così deciderò all'ultimo momento chi mandare in campo».

Il trainer ha 24 elementi ■ disposizione: non è infatti arrivato l'australiano Antonio Cumace, classe 1980, già membro della nazionale Under 17 del suo Paese, che potrebbe essere sostituito. [r. c.]

CICLISMO

Domani l'attesa gara in linea. Oggi invece si corre ■ Camino

In arrampicata a Caldirola

Nel segno di Coppi, il via da Tortona

CALDIROLA. Per i campioni del ciclismo amatoriale, scocca l'ora della gara più difficile. Domani si disputa infatti l'attesa ■■■ in linea Tortona-Caldirola, di ■■ chilometri, in memoria del «Campionissimo» Fausto Coppi. Organizzano il Gruppo sportivo Amatori Derthona, la Pro loco di Caldirola e il Comune di Fabbrica Curone, in collaborazione con l'Udace.

Il ritrovo dei partecipanti ■ fissato per le 13 nei pressi dell'ex caserma «Passalacqua» di corso Alessandria, a Tortona. La partenza degli iscritti alle categorie Cadetti, Junior ■ Senior avverrà alle 14,30, mentre il via alla competizione per Veterani, Gentleman, Supergentleman, Debuttanti e Donne sarà dato alle 14,40.

Il percorso ■ durissimo ■ fanno paura soprattutto le rampe che da Fabbrica Curone conducono al traguardo di Caldirola. La selezione sarà davvero spietata e gli scalatori pregustano già la «vendetta» sul gruppo dei velocisti e dei passisti, che nell'arco della stagione hanno avuto a disposizione un maggior numero ■ gare ■■■ tracciato a loro favorevole.

Roberto Gnoatto (Gentleman)

Puntano decisamente al successo i due portacolori della Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida, Mario Save e Roberto Gnoatto, campione italiano tra i Gentleman.

Oggi, intanto, i corridori della provincia si cimentano nel «Circuito dei due ponti», con partenza e arrivo ■ Camino, nel Casalese. Il via è alle 14,30. Gli atleti dovranno coprire per tre volte un circuito di 24 chilometri, che si snoda attraverso le strade per Trino e Pontestura. Il tracciato è pianeggiante: s'annuncia dunque un arrivo in volata. E' tra i favoriti il Veterano Roberto Galli, del Team Bike Fun Eurosup Santangelo Valenza, che ha trionfato nell'ultima prova in calendario, disputata a Grava. Nella corsa sulle strade del Tortonese, ha brillato anche il campione regionale e provinciale dei Senior, Ezio Soro (Ergobike Novi), giunto secondo nella categoria d'appartenenza, alle spalle del lombardo Luca Colombo.

Infine, per la mountain-bike, l'alessandrino Riccardo Toselli si è imposto a Maranzana d'Asti nella gara riservata ai Pri■■■ Tra i Senior, il success■ è andato invece a Gianluca Rovera (Club I Bric) davanti al compagno di squadra Claudio Riccardini. [m. d.]

SPORT FLASH

Nuoto

Tricolori, ■■i 200 dorso bronzo ■ Diletta Lugano

Arrivano buone notizie da Roma, dove sono in corso i campionati italiani estivi ■ categoria di nuoto. Diletta Lugano, portacolori del Gulliver Derthona, inserita nella categoria Ragazzi, ha infatti conquistato il bronzo nei 200 dorso nuotati nel tempo record di 2'25''. Adesso ■ attendono altri risultati dal resto degli atleti alessandrini. [r. c.]

Calciomercato

Il Casale ha ceduto l'esterno Rinaldi

Il Casale ha ceduto l'esterno Rinaldi alla Crescentinese, che ha così rimediato in parte alla cessione del bomber Da Re alla Fulvius Samp. [r. c.]

Prima categoria

Lo M■■■■e subentra alla Don Bosco Asti

Ritocco nel girone H di Prima categoria, appena diramato, in■ cui sono inserite le squadre alessandrine Arquatese, Carrosio, Cassano, Cassine, Comollo Novi, Felizzano, Frassineto, Gaviese, Luciano Eco Don Stornini, Ovada, Pievera, Sporting Fubine, Strevi, Viguzzolese. Al posto della Don Bosco Asti c'è la Moncalvese. L'altra forma■■■ astigiana ■ il Costigliole (R2 Nizza). [r. c.]

Podismo

A Casaleggio è terza l'ovadese Marina Bollini

Aurora Pasquino (Ferrero Alba) ha vinto la corsa podistica di Casaleggio Boiro, sulla distanza di 9 chilometri. Ha preceduto la cugina ■ compagna di club Gabriella Pasquino, mentre l'ovadese Marina Bollini ■ giunta terza. [m. d.]

Caccia

Selezione italiana del campionato italiano

■ conclude domani nella zona di ripopolamento dello Scrivia, a Novi Ligure, la selezione regionale al campionato italiano di caccia pratica su selvaggina naturale. Il ritrovo è fissato per le 7. [m. d.]

Calcio a 5 Acsi

Torneo al via in ottobre sono aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al decimo campionato di calcio a ■ Acsi, che prenderà il via in ottobre. Ci saranno gironi da 8 squadre, da 10 ■ da 12, oltre a un gruppo di formazioni «over 34». Per informazioni si può telefonare allo 0143/71572 oppure allo 0338/243536. [r. c.]

Oggi i vignalesi in campo ad Arma di Taggia

La Monferrina va in crisi per la pubalgia di Unnia

VIGNALE. Unnia ancora una volta sconfitto dalla pubalgia e la situazione oramai si protrarrà fino a fine stagione. Anche contro la Paschese il capitano della Monferrina nei momenti cruciali dell'incontro ha dovuto cedere la regia ed ■ incappato nell'ennesima sconfitta stagionale.

«E' una malattia che si può solo ■■■ stando fermi - precis■ il direttore sportivo Bruno Celoria -, purtroppo non pos■■■ permettercelo e per questo motivo credo che finiremo i playout usando la stessa strategia dell'ultimo incontro».

In effetti contro Navone e Tonello, quando il capitano ha alzato bandiera bianca, nella mischia è ■■■ mandato il gio■■■ e promettente Dario Berruti, figlio d'arte, che si è ben comportato cedendo solo per 11 a 9. «E' un ragazzo dalle grandi potenzialità (prossimo ai ■■ anni), poi ha tanta voglia di fare e soprattutto un bel braccio. A inizio gara partirà in battuta Unnia, poi appena avvertirà il dolore la sposterò al posto di Sardi, ■■■ spalla, mettendo dentro il giovane juniores».

Il prossimo impegno è oggi ad Arma di Taggia contro la Taggese di Ugo ■ Barla, che navigano in bassa classifica. In campo fin dall'inizio, come terzino, anche lo juniores Montanaro al posto dell'infortunato Boffa che in settimana ha tolto la bendatura al dito, ma che molto probabilmente non ce la farà a recuperare prima della fine della stagione, ■■■ lui il bravo Bertola.

Anche la Juniores che nell'ultima settimana ha centrato due vittorie consecutive sarà impegnata in trasferta proprio sul campo della Taggese. Berruti ■ Montanaro ■■■ concludendo la stagione ancora a punteggio pieno, e puntano a strappare il titolo nella categoria Juniores. [r. sa.]

La giovane gareggerà nel getto del peso e nel lancio del disco

La sfida mondiale di Carmen

La casalese con la Nazionale a Birmingham

CASALE. E' cominciata l'avventura mondiale di Carmen Acunto, portabandiera della società casalese «Silvana Bay», che da domani al 17 sarà a Birmingham per i Mondiali di atletica per disabili. La comitiva azzurra è composta da 10 atleti, guidati dai mister Peritore e Farinazzo. Domani si svolgerà la cerimonia d'apertura con cen■■■ di atleti ■ nel pomeriggio la prima gara dei Mondiali vedrà subito impegnata l'atleta di San Salvatore nella gara di getto del peso. La monferrina, ■■ anni, tornerà in pedana venerdì 14 per il lancio del disco.

A Birmingham saranno presenti anche i due allenatori casalesi della Acunto, Marco Di Cori ed Enrico Zacco. «Carmen ■ in gran forma - precisa Di Cori -, ha lavorato molto bene in questi due mesi ■ credo che sia in grado ■ fare bene. Certamente molto conterà dall'emozione ■ poi non sappiamo bene

Carmen Acunto ha 25 anni ed è di San Salvatore. Gareggia per la società casalese «Silvana Bay» e in questi giorni indossa la maglia ■■■ ai Mondiali di atletica per disabili

quale ■■■ le ■■ avversarie e principalmente in quale categoria verrà collocata». «Sarei soddisfatta se riuscissi a ripetere le prestazioni di quest'anno (6,39 nel peso e 18,31 nel disco; ndr) - dice Carmen -, comunque è senza dubbio un'esperienza molto importante. Nell'ultimo meeting di Jona, in Svizzera, mi sono confrontata con atlete di livello mondiale e mi sono resa conto che la ■■■■■a è di grande livello, ma per noi ■ già un successo insperato essere ai Mondiali». [r. sa.]

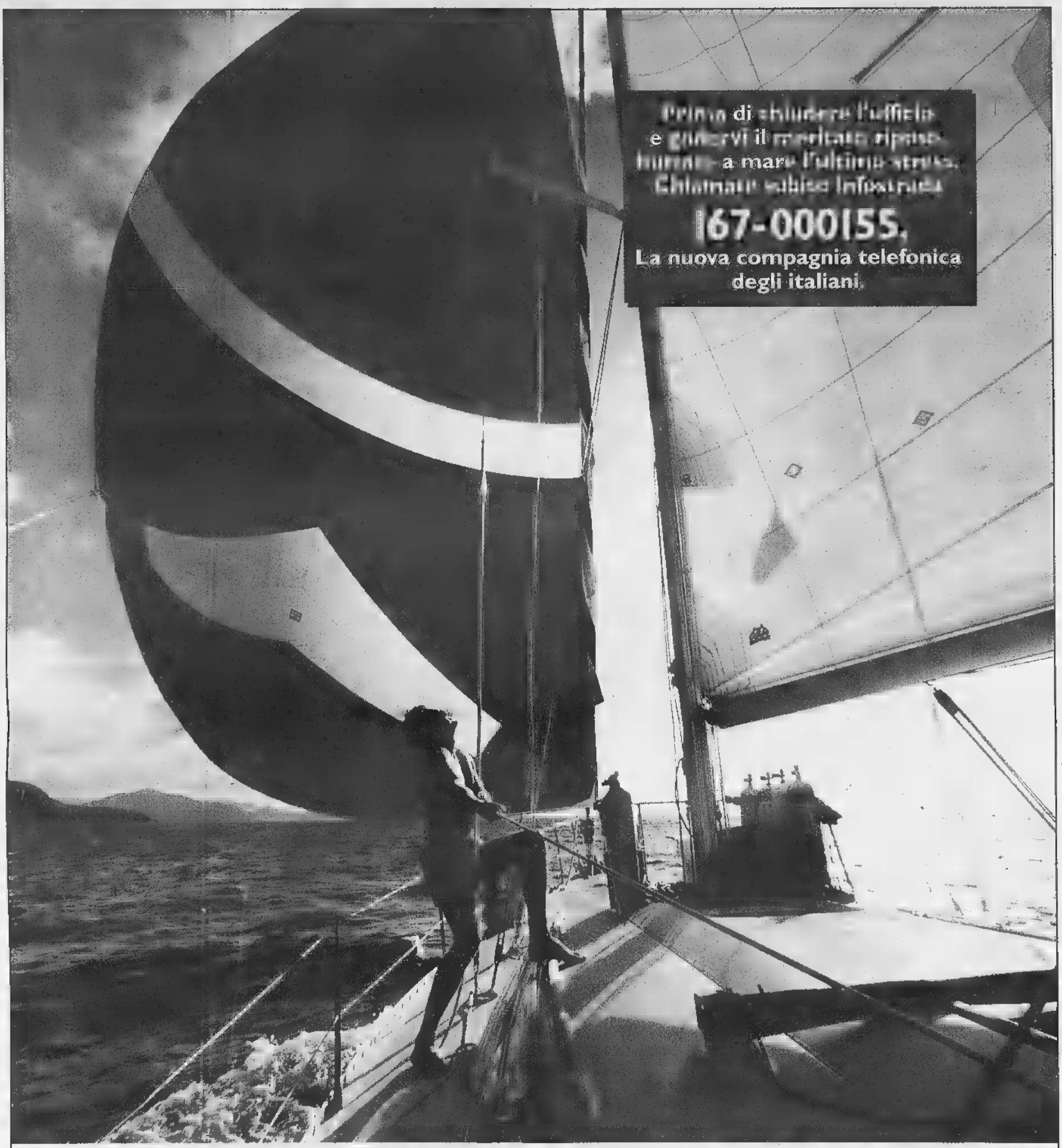
Rivera, Lingua e Pavese

In gara a Zurigo gli «ironmen» Sai ■■■■ Bianche

ALESSANDRIA. Agosto ricco di soddisfazioni per gli atleti di triathlon della città. Soprattutto per i tesserati della Sai Frec■■■ Bianche Alessandria. Gli «ironmen» Ivano Rivera, nella categoria senior 4, Carlo Lingua (master 2) e Massimo Pavese (senior 3) hanno concluso alla grande in Svizzera ■ Zurigo una competizione internazionale molto faticosa. Le prove previste: 3800 metri a nuoto, 180 chilometri di percorso ciclistico e 42 chilometri di corsa.

Rivera ha completato la prova nel tempo di 11 ore e 15 minuti classificandosi al 347° posto ■■ oltre mille concorrenti provenienti da tutta Europa. Ivano ha anche migliorato il personale primato precedente.

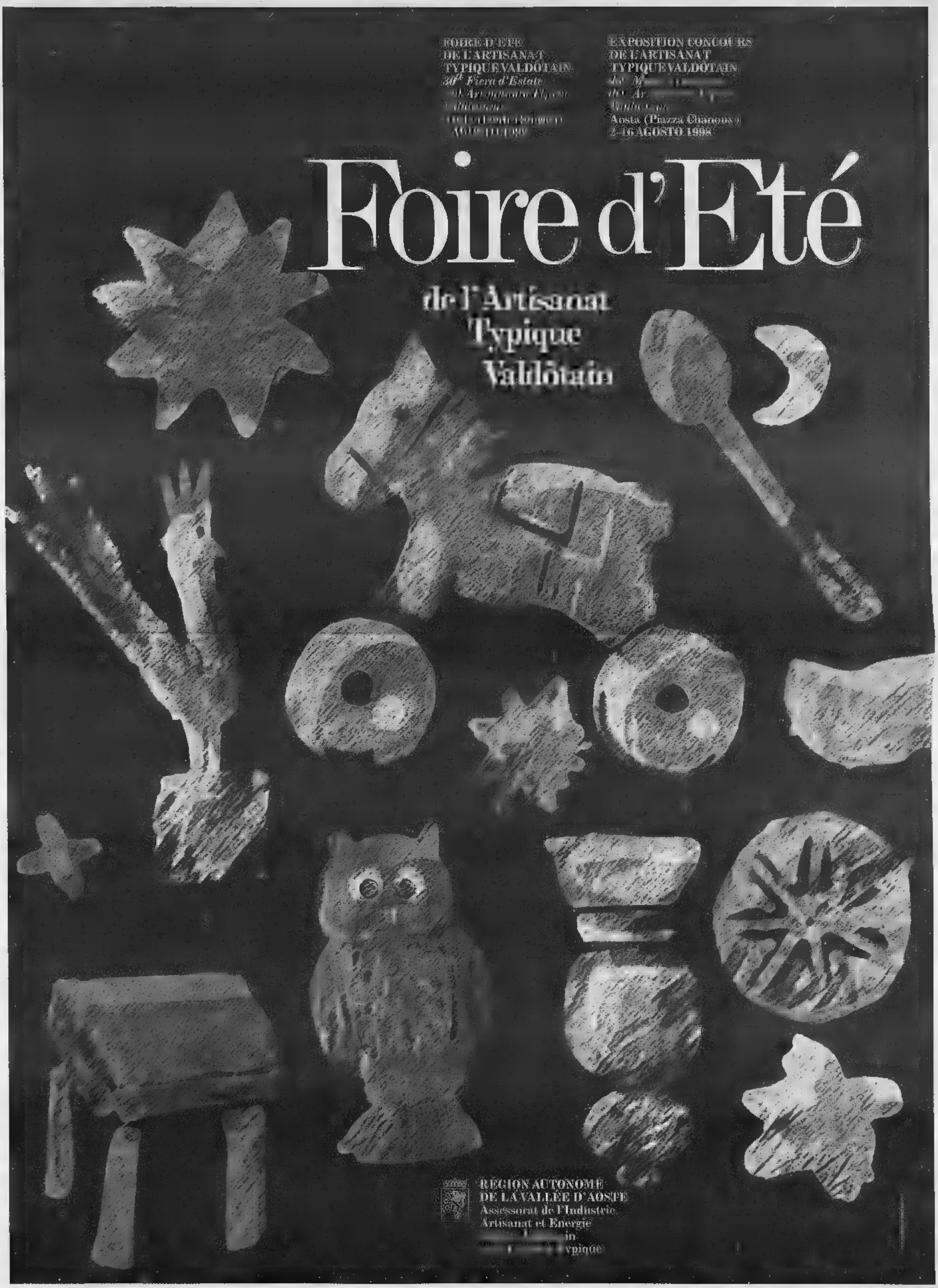
Lingua, veterano del triathlon, ha concluso la gara in 12 ■■■ e 3 minuti che equivale al 480° posto. Infine, il sorprendente Pavese, alla seconda stagione, si è piazzato 576°. [r. g.]



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada ■ i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo ■ altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI


FOIRE D'ETE
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDÔTAIN
EXPOSITION CONCOURS
DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDÔTAIN
Aosta (Piazza Chanoux)
2-16 AGOSTO 1998
Foire d'Eté
de l'Artisanat
Typique
Valdôtain
REGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Industrie,
Artisanat et Energie

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica mèta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati o comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le di questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari di apertura dei musei o degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, non si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela Minucci

CHI ARRIVA SOTTO LA [illegible] (*)

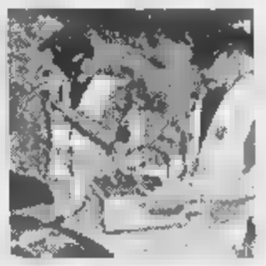
		DURATA SOGGIORNO	
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI	59%	PIU' DI 3 GIORNI	16%
HANNO SCELTO TORINO COME		**HANNO SCELTO COME**	
STRANIERI	40%	STRANIERI	
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro di Torino

IN BREVE

Telecamere [illegible] sulla Torino-Savona



CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un invalido in lotta contro la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata marzo, non è ancora chiusa, Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non si è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

[illegible] rubate: otto [illegible]tl

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sotto il profilo della confezione per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - come fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti e ricettati per un valore di miliardi.

[illegible] il manager «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

[illegible] di pane non [illegible] sul [illegible]

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

Un latitante astigiano [illegible] a [illegible] Domingo

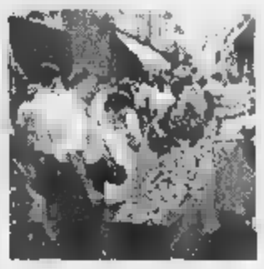
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i [illegible] Guardia Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e il personale sarà dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

[illegible] Saltano i turni di ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



[illegible] Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. La via del centro storico di Aosta oggi invase dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente», numero dei partecipanti è un record; l'anno scorso erano cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

TRAGEDIA

IL LAVORO CHE UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di una semplice fatalità o se ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata china per lavare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

Giovanni Cammarata, la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

«Lavorava da dieci anni come elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, era un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non era privo di esperienza e di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere se l'elettricista era registrato o meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se a fare lavoro qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo tutto sudato e così è successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno è obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

[illegible]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - [illegible] 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che impegnano alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla consegna della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**

Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693

Ristorante "L Gentilom", bar, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.

Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**

Piazza Carlo Felice, 85

Telef. 011/55641

Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.

Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**

Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752

Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TV satellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.

Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food & Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TD 8

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:

conf. da 2 da g 250 cad
£ 13.800 al kg
6.900

OLIO DI OLIVA
IL PALIO
LT 1
£ 4.100 al LT
4.100

LT 25
9.900

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
OVADA (AL)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 50 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA NATURA VALDOSTANA
ESPOSTA NELLA PIU' RICCA
COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Accuse di Viérin dopo il «no» alla candidatura valdostana nel Parco

«Ronchi non rispetta i patti»

Il ministro: «Volevano un politico»

COGNE. La polemica parte da Aosta, rimbalza a Roma e finisce a Cogne. I protagonisti sono il presidente Dino Viérin e il ministro all'Ambiente Edo Ronchi; l'oggetto, le nomine dei due rappresentanti ministeriali nel consiglio direttivo del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Il candidato valdostano Alberto Cerise non è stato accettato, al suo posto il ministro ha nominato Luciano Rota, direttore del Parco. «Domani (oggi, ndr) lo premierò. Dal 1992 ad oggi ha portato la pace nelle valli del Parco. Prima ci si parlava adesso si va d'amore e d'accordo. La presenza di Rota nel Consiglio direttivo mi sembra molto importante», dice il ministro.

Viérin scrive a Ronchi e anche al presidente Romano Prodi: «Le nomine sono da ridefinire per non deludere le aspettative delle popolazioni del Gran Paradiso e nel rispetto della leale e proficua collaborazione». Di più, affida «stupore e indignazione» a una nota del suo ufficio stampa intitolata: «Parola di ministro, Edo Ronchi non rispetta gli accordi con la Regione autonoma Valle d'Aosta». Si legge: «Non è stato rispettato l'impegno di provvedere alla designazione di concerto e su indicazione delle Regioni Valle d'Aosta e Piemonte, due dei componenti di espressione del ministero dell'Ambiente, come è stato concordato per assicurare una rappresentanza adeguata delle comunità locali nel Consiglio del Parco».

Il ministro Edo Ronchi ribatte: «Forse si è scambiato possibilità con un dovere. La legge non consente l'indicazione delle Regioni per i due posti a nomina ministeriale». C'era un patto? «Mi sembra una situazione paradossale. Mi si accusa di non rispettare un accordo mai sottoscritto. Esiste una mia dichiarazione con la quale assicuravo alle Regioni che avrei fatto il possibile per nominare le persone da loro indicate, compatibilmente con le esigenze del Parco». E la Valle d'Aosta ha indicato Alberto Cerise. «Un'indicazione chiaramente politica - dice il ministro -, pure candidato alle elezioni regionali». Questo pomeriggio alle 17 ministro, presidente e rappresentanti dei Comuni del Parco s'incontreranno nel municipio di Cogne per definire la vicenda.

Da sinistra il ministro Edo Ronchi il presidente Dino Viérin Qui a destra il municipio di Cogne dove si svolgerà l'incontro sul Parco

La firma del ministro sotto la composizione del nuovo consiglio direttivo è del 16 luglio. Nella nota dell'ufficio stampa della presidenza della giunta valdostana si legge: «Senza fornire nessuna informazione al riguardo il ministro Ronchi ha sottoscritto il decreto di nomina non tenendo in alcuna considerazione le indicazioni espresse dalla Regione disattendendo quindi gli accordi per fornire al Parco una struttura organizzativa efficace ed efficiente».

[e. mar.]

PRIMO PIANO

La Fiera estiva dell'artigianato

Sono ben 540 gli artigiani che partecipano oggi alla Fiera dell'artigianato, versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Si tratta d'un record, visto che l'anno scorso erano cento in meno. L'inaugurazione è alle PAG. 30

La Thuile

Immersioni al lago Verney

Nello specchio d'acqua poco sotto il passo del Piccolo San Bernardo a 2000 metri di quota, oggi e domani ci sarà una dimostrazione di attività subacquea, a cui seguirà una prova non competitiva di nuoto pinnato. Parteciperanno 60 appassionati. PAG. 31

Saint-Vincent

Calcio, i gironi dei Dilettanti

La Federcalcio ha stabilito i gironi del campionato Dilettanti 98/99. Il Valle d'Aosta giocherà nel girone A, insieme con squadre di Piemonte e Lombardia. Il calendario del campionato, che comincerà domenica 6 settembre, verrà deciso la prossima settimana. PAG. 34

L'incidente sulla statale 26. Il ferito è un astigiano di 76 anni

Verrès, travolto un ciclista

Non si è accorto di «Ape», è al Cto

VERRES. Un anziano turista astigiano che viaggiava in bicicletta, è rimasto ferito nello scontro con un motocarro sulla statale 26. Cornelio Cerrato, di anni, ora ricoverato in gravi condizioni al Centro traumatologico ospedaliero di Torino. L'uomo è in prognosi riservata, dopo un breve ricovero all'ospedale di Aosta è stato trasferito d'urgenza nel centro specialistico piemontese, dotato di un reparto di neurochirurgia.

L'incidente è accaduto giovedì mattina nel tratto di statale 26 che attraversa Verrès. Cornelio Cerrato alloggiato all'Hotel Evançon. In mattinata era uscito per un breve giro in bicicletta. Al ritorno verso l'albergo, intorno alle 11, l'incidente. Il turista astigiano viaggiava in direzione Arnad-Verrès. Arrivato di fronte all'hotel, ha tentato di svoltare a sinistra per entrare nel parcheggio dell'albergo.

in quell'attimo che dalla direzione opposta è arrivato il motocarro Ape guidato da Pietro Gamba, 56 anni, abitante ad Emarèse. Lo scontro è stato inevitabile: il ciclista, forse abbagliato dal sole, non si è accorto del motocarro. E Gamba si è trovato all'improvviso di fronte all'anziano.

Cerrato è stato scaraventato sull'asfalto. Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'ambulanza del «118», che ha trasferito l'anziano pronto di Aosta.

Ma dopo i primi esami, i medici hanno deciso il trasferimento di Cerrato a Torino, proprio a causa della gravità delle sue condizioni. La dinamica dello scontro è ora al vaglio dei carabinieri di Verrès.

[s. ser.]

SOCCORSI IN MONTAGNA

Due feriti sul Lyskamm

Il grande afflusso turistico di questi giorni si traduce, come sempre, in un «super lavoro» per gli uomini della Protezione civile, impegnati a soccorrere alpinisti ed escursionisti in difficoltà. Ieri mattina l'elicottero è intervenuto a Courmayeur, alla base del pilone centrale Freney, dove un uomo di 32 anni è scivolato per circa 100 metri sul ghiaccio. E' stato soccorso e trasferito all'ospedale di Aosta, le condizioni non sembrano gravi. Altri due interventi sempre in mattinata, alla Capanna Carrel sul Cervino e al rifugio Mantova sul Monte Rosa, per escursionisti colpiti da malori. Altri interventi nel pomeriggio: ad Ayas, vicino alla frazione St-Jacques, un ragazzo è caduto riportando un trauma cranico. Nel pomeriggio, momenti di concitazione per le chiamate di soccorso provenienti dal Naso del Lyskamm, dove due alpinisti svizzeri sono rimasti feriti. Sono stati trasferiti in ospedale, non gravi. [s. ser.]

Casinò, parla l'avvocato Finoper sulla vicenda del debito verso Marcello De Giovanni

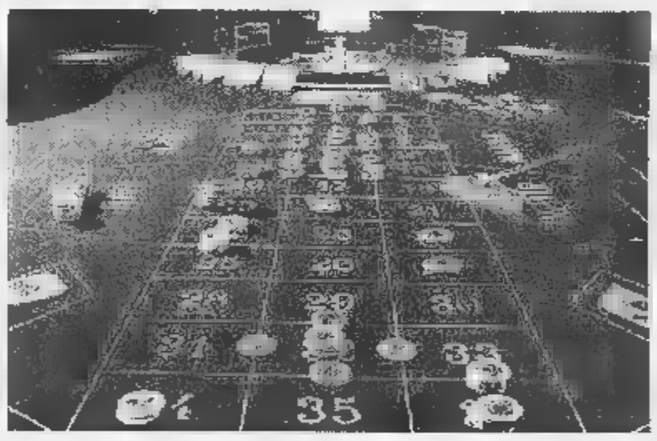
«Quelle azioni sono carta straccia»

E' cambiata società e sono state svuotate di valore

SAINT-VINCENT. Tutto da rifare, o quasi: s'ingarbuglia la vicenda Finoper-Casinò e Finoper-De Giovanni, l'ex azionista Sitav a cui non sono state pagate tutte le azioni.

Fallimento Casinò. Il tribunale di Aosta ha respinto la richiesta dei Lefebvre che voleva il fallimento della gestione straordinaria per un debito di 57 miliardi. Il tribunale di Roma non ha poi accolto la richiesta di sequestro dei beni della gestione straordinaria. L'avvocato dei Lefebvre, Antonio Rappazzo, spiega: «La nostra domanda è stata giudicata inammissibile perché la competenza, secondo il giudice di Roma, è di Aosta. La vicenda è riconducibile all'altra pendente ad Aosta sulla nostra richiesta di risarcimento per 200 miliardi».

Debito De Giovanni. I Lefebvre, la San Giorgio Finanziaria, hanno comperato le azioni di Marcello De Giovanni. Ne hanno pagata una parte, sul debito hanno dato come garanzia il 40 per cento delle azioni Finoper. Il pretore di Torino ha ora nominato un commissionario per vendere quelle azioni. Spiega però l'avvocato Rappazzo: «La situazione è già cambiata. Quelle azioni non possono essere vendute, sono carta straccia perché nel frattempo è stata creata un'altra società. Sono in custodia da un notaio torinese al quale il tribunale di Roma ha ordinato di restituirle perché prive di valore. De Giovanni ha fatto ricorso ma i magistrati romani lo hanno dichiarato inammissibile. Il pegno è estinto, dalla vendita non si potrebbe ricavare nulla».



Una roulette del Casinò di St-Vincent. Qui sopra, l'avvocato Finoper Antonio Rappazzo che ha seguito le cause sul fallimento e sul debito all'ex azionista

Quindi De Giovanni non mai pagato? «I miei clienti - risponde l'avvocato - hanno sospeso il pagamento perché esiste il pericolo che la vendita di quelle azioni sia invalidata. Uno dei soci Sitav, la Sfit, si oppose alla vendita, ritenne leso il suo diritto di prelazione. Fino a quando quella causa non è definita, i miei clienti non pagano secondo quanto previsto dal codice civile». [e. mar.]

È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

TELEPASS
&
TELEPASS Family

Con un piccolo apparato elettronico, applicato sotto lo specchietto retrovisore, il servizio è oggi attivo anche in Valle D'Aosta per pagare il pedaggio autostradale.

Fino al settembre 1998 il sarà rilasciato prova gratuita per 1 anno.

Distribuito in Valle d'Aosta da:

R.A.V. SpA
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta SpA
Punto distribuzione
Via Chambéry, 51 - 11100 Aosta
Tel. 0165.27.04.1 - Fax 0165.36.31.49
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30

S.A.V. SpA
Società Autostrada Valdostane SpA
Punto Blu
Strada Barat, 13 - 11024 Châtillon (Aosta)
Tel/Fax 0166.56.04.48
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.30

Maggiori informazioni nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

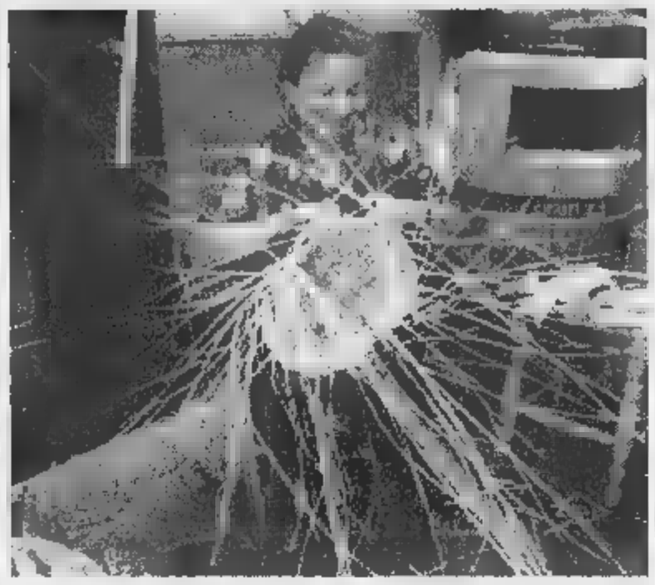
SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

In collaborazione con:

FastPay

autostrade
www.autostrade.it

Oggi 540 espositori nel centro per la 30ª edizione della manifestazione



Due immagini della Fiera estiva dedicata a Sant'Orso. A sinistra i visitatori tra le bancarelle degli artigiani nelle vie del centro storico del capoluogo regionale. Qui sopra, un'espositrice mentre sta intrecciando i vimini per fare una gerla, degli oggetti tipici della tradizione artigianale della Valle d'Aosta

Una fiera estiva da record

«Boom» di artigiani partecipanti

AOSTA. Record di partecipanti per la Sant'Orso estiva che oggi riempirà di folla il centro storico del capoluogo regionale. Si sono iscritti 540 artigiani, contro i 440 dell'anno scorso. Esporranno oggettistica tradizionale 370 partecipanti, con lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare. Altri 170 espositori appartengono invece alla sezione dei lavori «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente».

Il «cuore» della città, piazza Chanoux, ospita già da domenica la 45ª mostra-concorso degli artisti valdostani. Ma oggi sarà tutt'altra cosa, con le centinaia di bancarelle allestite (già da ieri) nelle principali vie del centro, per ospitare oggetti prodotti dalla fantasia e dal mestiere di scultori, intagliatori, ceramisti, artigiani del ferro battuto e di quant'altro produca, nelle piccole botteghe, la tradizione valdostana.

Ad inaugurare la 30ª «Foire d'été», la fiera estiva, saranno alle 9 il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore dell'Industria, Artigianato ed Energia Piero Ferraris. Le autorità, dopo il tradizionale saluto agli espositori fatto dalla tensostruttura della piazza Chanoux, offriranno un rinfresco all'Hotel Europa di piazza Narbonne.

I 370 espositori dell'oggettistica tradizionale (altro settore in aumento, l'anno scorso erano 341) hanno allestito le loro bancarelle nella zona di piazza Chanoux, via Porta Praetoria, via De Tillier, via Aubert e il tratto di via Croce di Città compreso tra Place des Franchises e via De Sales. I 170 artigiani che espongono lavori considerati «non tradizionali» sono stati invece sistemati nella seconda metà di via Croce di Città, via De Sales, piazza Roncas e piazza Giovanni XXIII. Il loro è un altro settore della fiera estiva che ha fatto registrare un autentico «boom» di adesioni: l'anno scorso erano in 70, quest'anno sono diventati 100 in più.

I visitatori della «Foire d'été» avranno a disposizione i punti informazione di piazza Chanoux, allestiti nella tensostruttura che ospita la mostra-concorso, dove potranno conoscere l'esatta posizione assegnata ad ognuno dei 540 artigiani partecipanti all'esposizione.

All'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia spiegano che «il settore tradizionale è aumentato dell'8,5 per cento. E' la prima volta che una buona metà dei premiati alla Fiera di Sant'Orso (56 su 118) partecipa anche all'edizione estiva. Il settore riservato all'artigianato non tradizionale, poi, ha avuto il considerevole incremento del 142 per cento». Per oggi è previsto anche un servizio di controllo aggiuntivo da parte del Corpo forestale. E in piazza Chanoux ci sarà un'ambulanza con un medico. **[s. ser.]**

Troppi bimbi, presto un'altra sede

Roisan, servono spazi scolastici

Il sindaco di Roisan Silvio Barrel

Trentasette bambini alle Elementari, 20 alla Materna. Ed entro dicembre sono attese dodici nascite. Situazione rosea nel Comune di Roisan, in controtendenza rispetto ad altri paesi valdostani dove il calo demografico è sempre più accentuato.

Gli attuali 760 abitanti erano, fino ad una decina di anni fa, 500, un incremento che ha fatto scegliere agli amministratori il potenziamento di strutture ed infrastrutture. La scuola, innanzitutto, per rispondere nell'immediato e, soprattutto, nel futuro alle richieste delle famiglie. Oggi, i bambini sono accolti nello stabile del municipio dove il piano terreno è occupato dalla Materna e il primo piano dalle Elementari.

«Per la scuola materna - dice il sindaco Silvio Barrel - abbiamo risolto il problema con l'acquisto, due anni fa, di uno chalet in cui, d'inverno, sistemiamo un'aula in più. Durante l'estate diventa la sede ottimale per l'allestimento di mostre e per l'organizzazione di riunioni». Barrel aggiunge: «Al momento, non esiste il problema di inadeguatezza dei locali per gli alunni delle Elementari; ci preoccupiamo, piuttosto, di soddisfare le aspettative future della popolazione infantile».

In questa ottica, gli amministratori hanno commissionato la ristrutturazione dell'attuale edificio comunale e la costruzione di un nuovo stabile, finanziato dalla Regione, i cui lavori finiranno nel prossimo autunno. Il trasferimento nella nuova sede è previsto nella primavera del '99. «L'ex municipio - riprende il sindaco - diventerà quindi il nuovo edificio scolastico di Roisan con la refezione».

Nel programma di miglioramento delle strutture elaborato dall'attuale giunta all'atto dell'insediamento, c'è anche la conclusione dei lavori della sala polivalente, in frazione Martinet, attrezzata con una cucina e arredata con un centinaio di sedie.

«La inaugureremo a fine agosto - conclude Silvio Barrel - in concomitanza con l'area verde per i giochi dei bambini». **[s. l.]**

CULTURA

La mappa delle esposizioni aperte in città in questi giorni

Mostre per tutti i gusti

A St-Benin 40 opere di Giò Pomodoro

AOSTA. L'arte, in tutte le sue forme, occupa un ruolo di spicco nell'estate aostana: artisti famosi, locali e non, si presentano a residenti e turisti con il meglio delle loro opere. In questo fine settimana, le proposte rispondono alle aspettative di un pubblico eterogeneo.

Da oggi la Torre dei Signori di Sant'Orso ospita la personale di Maria Grazia Bin, pittrice di Aosta, conosciuta per i suoi oli su tela, una pittura che coglie le intonazioni della natura e la delicatezza dei suoi colori. Questa esposizione rimarrà aperta fino al 16 agosto, con il seguente orario: 10-12 e 16-19.

«Clou» delle esposizioni, la rassegna di pietre e marmi dello scultore Giò Pomodoro, visitabile al Centro Saint-Benin, in via Festaz, fino al 4 ottobre, dalle 9 alle 19, tutti i giorni. E' una selezione di una quarantina fra i più originali pezzi di questo artista che utilizza la pietra e i marmi dalle varie tonalità. Continua fino al 18 ottobre dalle 9 alle 19 tutti i giorni, al 2° piano del Museo archeologico in piazza Roncus, «Montmartre, la nascita dell'arte moderna dal 1880 al 1930», in cui è possibile ammirare oltre cento opere realizzate dai più grandi artisti del nostro secolo, fra cui: Gauguin, Picasso, Renoir, Toulouse-Lautrec, Modigliani. Al primo piano della stessa struttura, fino al 15 febbraio dalle 9 alle 19 tutti i giorni, «Gli dei di pietra», un'esposizione dei primi esempi di sculture monumentali comparsi in Europa tra la fine del Neolitico e l'inizio dell'Età del Rame.

Una scultura di Giò Pomodoro

Il pittore Mario Calandri espone i suoi acquarelli alla Tour Fromage fino al 13 settembre, dalle 9 alle 19 tutti i giorni. «The human face» è il titolo della mostra di Dorothea Lange, ospitata alla biblioteca regionale fino al 13 settembre dalle 9 alle 19.

Anche la fotografia è oggetto di esposizione. La saletta d'arte comunale, in via Xavier de Maistre, offre lo spazio a 6 giovani autori di foto sul tema: «La mèsure du corps», fino al 29 agosto dalle 16,30 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. Anche Alessio Nebbia espone le sue foto «Réliefs», nella Maison valdôtaine de la photographie, in via De Tillier 9, fino al 6 settembre, osservando il seguente orario: 15,30-19,30, con chiusura la domenica e il lunedì. **[s. l.]**

Il sindacato Uilm risponde all'azienda

«La Cogne da mesi rifiuta il confronto»

L'azienda Cogne acciai di Aosta

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del sindacato Uil metalmeccanici sulla vicenda Cogne, che risponde a quanto scritto dall'azienda.

«La precisazione della Cogne, nell'articolo pubblicato da La Stampa, in data 7 agosto 1998, con il titolo "La Cogne rispetta i propri impegni" è una pura "forma notarile" alle accuse rivolte in precedenza dalla Uilm all'azienda».

«Infatti, il sindacato non contesta i dati snocciolati dalla Cogne all'atto della firma dell'accordo ma parla di "inversione di tendenza" per le seguenti ragioni: è vero o no che i dirigenti della Cas hanno manifestato l'intenzione di trasferire linee produttive, attualmente ad Aosta, in altre regioni? E' o no che, se confermata questa scelta, i dipendenti assunti con C.F.L., apprendistato ecc. (180 addetti) al termine del periodo lasceranno lo stabilimento? Solo questi elementi non sono sufficienti a giustificare la posizione della Uilm "sull'inversione di tendenza"»?

«Purtroppo, però, la precisazione della Cogne porta ad altre considerazioni: un'azienda che ha intenzione di stabilizzarsi in una località cerca il dialogo con tutte le istanze della collettività, ma soprattutto con le parti sociali. Al contrario si registrano atteggiamenti pretestuosi da mesi con il sindacato, rifiutando addirittura il confronto che è la prerogativa della "convivenza civile"».

«La lettera inviata dal del personale alla Uilm con la quale si rispondeva ironicamente alle dichiarazioni del sindacato sul finanziamento di 25 miliardi stanziati dalla Regione alla Cas: "Ci saremo dimenticati di incassarli", sono la conferma del rapporto esistente».

«Sorge un dubbio: le posizioni della Cogne rappresentano la "prova generale" per richiedere ulteriori finanziamenti in cambio della permanenza dello stabilimento ad Aosta? Se così non è, come auspichiamo, è necessario dipanare questi dubbi che hanno centinaia di famiglie interessate e chiediamo ai dirigenti della Cas che, al di là delle precisazioni "formali", sarebbe opportuno riattivare il tavolo delle trattative con il sindacato e respingere con i fatti eventuali illazioni».

Gabriele
segretario Uilm Valle d'Aosta

VALLE

Champorcher

Una croce in ferro alla Tête du Mont

Questa mattina, sulla cima della Tête du Mont, a Champorcher, verrà benedetta una croce in ferro battuto, realizzata da Luciano Danna. **[s. l.]**

Aosta

Nuovi inserimenti tra i carabinieri

Il riassetto dell'organico dei carabinieri, disposto dal comando generale dell'Arma, ha portato il maresciallo Primo Giorgio Musetti, 47 anni e da oltre 20 nell'Arma, all'incarico di segretario del colonnello Aloisio Mariggiò. Era comandante della stazione di Aosta. Il suo posto è stato preso da Romano Romano, anche lui di 47 anni, maresciallo che in ambito Nato è stato in missione all'estero per due anni, poi ha prestato servizio alla sede di Aosta della Banca d'Italia.

Saint-Pierre

Spettacolo finale dello stage di teatro

Oggi alle 21, nella piazzetta della Cappella dei penitenti, ci sarà la presentazione finale del lavoro svolto durante lo stage tenuto da professore del conservatorio di Varsavia nell'ambito del festival di teatro. Hanno partecipato 25 ragazzi, italiani e stranieri. Domani sera al teatro romano gran finale del Festival con una compagnia belga.

Gressan

Dalla giostra in piazza un aiuto umanitario

Fino alla fine di agosto, i bambini potranno divertirsi sulla giostra installata in piazza Narbonne, che collaborerà ad una giornata di beneficenza fissata per mercoledì. L'iniziativa è promossa dall'assessorato comunale al Turismo e dalla polizia municipale. **[s. l.]**

Aosta

Eletto Piero Orsini nel Comitato Inps

Il Comitato regionale dell'Inps ha eletto alla sua guida Piero Orsini, attuale segretario regionale della Cisl elettrici. **[s. l.]**

Aosta

Rosset riconfermato alla guida di UilPost

Maurilio Rosset, attuale segretario regionale della Uil, è riconfermato segretario della UilPost. Nel nuovo incarico sarà affiancato da Pietro Billeci, segretario organizzativo e Gianmario Broglio, segretario amministrativo. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quel di troppo pericoloso

Voglio segnalare l'estrema pericolosità del tratto di Statale che va dal cavalcavia Est di Aosta all'ingresso dell'autostrada dove l'assoluta mancanza di un «guard-rail» che separi le doppie corsie per ogni senso di marcia e l'insufficiente controllo da parte degli organi preposti, fa sì che quotidianamente si verifichino manovre sconsiderate da parte di automobilisti inconscienti: «criminali» inversioni di marcia o immissioni in corsia con attraversamento al contrario senza tenere conto della doppia riga continua mettendo a repentaglio l'incolumità di chi transita in quel momento. Io testimone diretto in quanto personalmente ho rischiato di essere vittima di un grave incidente a causa di un automobilista che ha fatto una azzardata. Cosa si aspetta per porre rimedio? Si devono contare altri feriti e morti? Sono anni che parlare di provvedimenti senza alcun esito. Ritengo che esista già un progetto e che si possa intervenire con urgenza. Tre mesi per mettere il «guard-rail», credo siano sufficienti. Dopo, senza che si sia provveduto, riterrò moralmente responsabili, di eventuali tragici eventi, gli organi o le autorità competenti.

Enzo Vermondi, Aosta

ie del nostro

Mi chiamo «Jupiter». Sono un grosso cane lupo che vive a Quart e il 4 agosto sono scappato da casa per seguire odori allettanti ed è così che è cominciata la avventura. Sono caduto in un canalone e dopo rovinosa discesa mi sono trovato in fondo a un burrone senza possibilità di uscita. Ho chiamato aiuto nell'unico modo che conosco, abbaiando, e dopo qualche ora ho visto scendere dal cielo una persona: il mio salvatore. Dopo avermi imbragato mi hanno sollevato per parecchi metri e la mia avventura è terminata. Ora voglio ringraziare i miei salvatori: il personale del canile e i vigili del fuoco. Ancora grazie per avermi riconsegnato alla mia famiglia.

famiglia **Rosy Rosset**, Quart

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è il turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Mus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

TURNO

Domenica 9 agosto 1998
Agip, Ivrea; Shell, St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Chambave: Shell; **Donnas:** Shell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA IL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Titanic. Ore 21. L. 12.000.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Ore 20; 22. L. 13.000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **Mercury.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **La maschera di ferro.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Titanic.** Ore: 17; 20; 22. Lire 12.000.

MARTIGNY
CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Mulan 4.** Ore 20,30.

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Armageddon.** Ore 20,30.

SION
Tel. 0335-525.86.86. Oggi: **Il quinto elemento.** Ore 21,30. Lire 8000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 0,15 **Journal**
13,40 **La vie privée des plantes**
14,35 **Dialogue d'Hippopotames**, doc
15,25; 15,50 **Samedi sport**
17,10 **Matt Houston**, série
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,45 **Jeux de comédie**
19,20 **En avant tout**
21,00 **Fort Boyard**
22,45 **Mercutio**, athlétisme

Television Suisse Romande
13,10 **Matlock**, série
13,55 **Chicago Hope: la vie à tout prix**, série
14,40 **La loi de Los Angeles**, série
15,30 **L'Asie mythique**, odyssée
16,25 **Inspecteur Derrick**, série
17,25 **Da si de la**
17,50 **Rhino & Co.**, planète nature
18,45 **Passion rivière**
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Bigoudi**
20,35 **Samedi à la**
22,25 **Stargate**,
23,10 **Prison**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle

La Thuile, 50 sommozzatori impegnati domani nella manifestazione

I sub al Piccolo San Bernardo

Gare di nuoto e immersioni al lago Verney

Il sub Nicola a Brischigiaro durante un'immersione invernale al lago Verney

LA THUILE. Subacquei ai duemila metri di quota del lago Verney. Nello specchio d'acqua del Piccolo San Bernardo, da oggi, [illegible] in [illegible] i sub coordinati dall'aiuto istruttore Lanfranco Mazzocchi.

Domani il lago Verney [illegible]pita infatti una dimostrazione [illegible] attività subacquea, alla quale seguirà una gara non competitiva di nuoto pinnato. Alla manifestazione assisteranno istruttori della Fias Valle d'Aosta (federa[illegible] italiana attività subacquee), che aveva già aiutato il campione valdostano Nicola Brischigiaro durante i suoi esperimenti scientifici sotto [illegible] ghiaccio dello stesso lago.

Alla manifestazione partecipano [illegible] appassionati di immersioni. Lanfranco Mazzocchi spiega: «Sabato (oggi, ndr) ci ritroveremo per approntare il campo base e le infrastrutture necessarie alle attività del giorno seguente. E' comunque importante prendere contatto prima con l'ambiente, per favorire un acclimatamento adeguato del corpo, soprattutto in funzione della quota elevata».

«Con grande entusiasmo abbiamo accettato d'intraprende[illegible] questa avventura - dice Alberto De Lena, presidente della Fias-Scuola federale di Aosta, che conta 150 iscritti -. Spero diventi un appuntamento fisso per gli appassionati».

Appuntamento oggi alle 16,30 per il ritrovo dei partecipanti, gli accrediti per le immersioni e per la gara di nuoto pinnato. Le iscrizioni sono possibili anche domani alle [illegible]. Due [illegible] dopo, le prime immersione. [sa. b.]

L'AGENDA

Courmayeur. E' in programma per oggi la «Festa del Villair». Alle 18, per la rassegna «Ecrivains [illegible] chez-nous», sarà [illegible]pite al Jardin de l'Ange lo scrittore valdostano Riccardo Taraglio, autore del volume «Il vischio e la quercia».

Pré-Saint-Didier. Cominciano oggi i festeggiamenti per il santo patrono, san Lorenzo. Da oggi a lunedì serate danzanti.

La Thuile. Alle 10, nel Capoluogo, si terrà la g[illegible] di bocce valida per il «Trofeo Diego Chasseur». Alle 21,15, nella sala della Maison Debernard, verrà proiettato, a cura della biblioteca, il film «Il senso [illegible] Smilla per la neve» (ingresso libero). Alle 21,30, al palatenda, spettacolo con il gruppo di animazione «Samarcanda».

Rhêmes-Notre-Dame. A partire dalle 17, festa in piazza, [illegible] spettacolo per bambini, degustazione di prodotti valdostani [illegible] esibizione di gruppi folcloristici locali.

Rhêmes-Saint-Georges. In località Vieux, dalle 14, si potrà assistere alla preparazione del pane nero. Poi [illegible] vendita al forno comunale.

Valsavarenche. In località Dégioz, comincia alle 19, la sagra gastronomica «Fiha di civet».

Saint-Nicolas. E' in programma per oggi, a partire dalle 18,30, in località Vens, la «Veillà», [illegible] dimostrazione di antichi mestieri [illegible] degustazione di prodotti tipici.

Cogne. Alle 10, presso l'apt, attività di animazione per bambini. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro «Les enfants du Grand Paradis».

Sarre. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la cooperativa «La Sorgente» di Aosta, nell'ambito del servizio «Mary Poppins», organizza per l'estate '98 una proposta di animazione per i bambini dai 3 ai 12 anni, che si svolge il sabato. L'appuntamento è per le 14, in frazione Montan, sul piazzale della chiesa.

Aosta. Nell'ambito del programma dell'«Estate aostana» del Comune di Aosta, oggi, dalle 15, nelle vie del centro, caccia al tesoro aperta a tutti. La partenza è da via Losanna, dove si ricevono le iscrizioni (gratuite). In palio autoradio e [illegible] nei ristoranti [illegible] Aosta. In serata al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux, musica da piano bar.

Doues. A partire dalle 20, nel padiglione attrezzato della Pro loco, «Sagra della polenta». In serata [illegible] balla con l'orchestra «Acque Marina».

[illegible] Alle 20,30, nella chie[illegible] parrocchiale, proiezione di diapositive sul tema «Flora, fauna e paesaggi alpini».

[illegible] Il borgo ospita, a partire dalle 21, la quindicesima edizione della «Veillà [illegible] Etroubles». Dalle 23, musica per la rassegna «Les Alpes en musique [illegible] Grand-Saint-Bernard» [illegible] i Trouveur valdotèn, la Jimbretée [illegible] i Portes du Soleil.

[illegible] La biblioteca comunale organizza [illegible] mostra fotografica dal titolo «L'architettura rurale» di Enrichette Jorrioz. L'esposizione, ospitata nel centro commerciale Pila 2000, s'inaugura 2000. Orario: 18-22.

Nus. Nel borgo, dalle 20,30, si terrà «Lo net di tradichon», la lunga notte delle tradizioni, con momenti di musica, artigianato, mestieri [illegible] un tempo e gastronomia. Alla serata parteciperà la banda musicale «La Lyretta» di Nus e il coro [illegible] Rocco di Aosta. Alle 23, finale con spettacolo a sorpresa.

La Magdeleine. La corale mista «Les votorneins» sarà in concerto stasera, alle 20,30, al palatenda.

Torgnon. Si celebra oggi la festa patronale a Gilliarey, con la messa in programma per [illegible] 10,30. Alle 21, nell'area sportiva, ballo liscio c[illegible] orchestra.

Valtournenche. Si ricevono agli uffici informazioni turistiche le iscrizioni per la passeggiata con gli accompagnatori della natura, in programma per questo pomeriggio.

Saint-[illegible] E' in programma per oggi alla Terme la XXI Festa del turista. L'inizio della manifestazione è previsto per le 11. Alle 21,30, all'Arena Voglia di cinema, la proiezione del film «Il quinto elemento».

Champoluc. Al palazzetto dello sport, la rassegna «Ayas cultura» ospita oggi, alle 21, il professor Rodolfo Venditti che parlerà sul tema «Da Schubert [illegible] Mahler: spigolando nella grande musica romantica dell'Ottocento».

Challand-Saint-Anselme. Alle 21, concerto de «Les amis de l'Accordéon».

Champdepraz. A partire dalle 20, al Mellier, si svolge oggi la «Festa del pane nero». Per l'occasione musica con «Danilo & Iseo».

[illegible] In tutti i locali pubblici, [illegible] partire dalle 21, gara di scopa.

Fontainemore. E' in programma per domani un'altra delle escursioni guidate nella riserva naturale del Mont Mars, organizzate dal Comune di Fontainemore. La proposta è una camminata al Colle Chardon. L'appuntamento [illegible] per le 8,30 al punto informazione della riserva, al ponte di Fontainemore. Prenotazioni allo 0165/363851.

Gressoney-Saint-Jean. S'inaugura alle 17 di oggi, negli spazi di Villa Margherita [illegible] alla «Maison Valleise» di Issime, la mostra «Walserhus-Architettura e territorio walser nella Valle del Lys». Nell'ambito del «Gressoney Alp Festival», alle 18, in piazza Umberto I, David Riondino incontra oggi Bruno Gambarotta. Dalle 21, nelle vie [illegible] piazze del centro, [illegible] in programma la mostra di prodotti tipici e dell'artigianato. [sa. b.]

Domani sfilata dei personaggi storici del carnevale di Verrès

Pierre d'Introd torna a casa

Oggi ad Antey musica e recitazione

INTROD. A [illegible] anni dalle nasci[illegible] del Carnevale storico di Verrès, Pierre Sarriod d'Introd fa ritorno nella [illegible] terra natale. A organizzare la «visita» di Pierre Sarriod d'Introd e della consorte Caterina di Challand al castello del casato [illegible] il Comune e la biblioteca di Introd. La manifestazione [illegible] in programma domani. I due personaggi principali del Carnevale storico [illegible] Verrès, quest'anno interpretati da Silvana Ciamporcoro [illegible] Pierio Giovanetto, con un seguito di 40 persone, in abiti del Quattrocento, sfileranno dalle 16,30 in paese, per poi ritrovarsi [illegible] primo piano del castello. Affacciati alla finestra, Pierre d'Introd e Caterina saluteranno il pubblico rievocando un momento [illegible] storia valdostana. Alle 18 cominceranno i canti e i balli [illegible] carnevale; alle 19, nel parco del castello, il rinfresco.

Altro spettacolo suggestivo è in programma oggi, nella piazza del municipio a Villefranche di Quart. La biblioteca comunale ha organizzato per [illegible] 21,30, «Rêves», una sfilata-spettacolo di costumi e maschere del carnevale veneziano. Costumi e coreografie [illegible]no stati ideati dalla «Bottega [illegible] sogni» e da Maureen Gallagher. Mimo e danza, abbinati a giochi di luce, creeranno un'atmosfera magica, alla quale contribuiranno gli oltre 100 costumi proposti.

Antey-St-André ospita alle 21 nella tensostruttura uno spettacolo di musica [illegible] teatro della compagnia «La vita [illegible] bella» (Alessandro Stevanon e Stefania Minniti attori) e dal gruppo «Le pause musicali», composto da Riccardo Sabbatini e Fabrizio Falcicchio (chitarre classiche), Elena Meynet (tastiere), Alberto Mancini (basso elettrico), Cinzia Raso (voce), Miranda Fazari (flauto) [illegible] Marco Fogliadini (flauti a becco [illegible] tamburello). E' prevista la partecipazione della pianista Ombretta Bressan. Il repertorio prevede, [illegible] gli altri, brani di Morricone, Bach, Dowland e alcune composizioni di Riccardo Sabbatini.

Lo spettacolo «Diavoli», che riunisce le compagnie teatrali valdostane «Envers teatro», «Sinequanon» e «Teatro del Nord», sarà oggi alle 21,30, sul prato Tzan di Roisan. Sotto [illegible] portici del municipio di Morgex, per «Morgex in musica», è in programma alle 21,15 il concerto del duo pianistico Antonella Moretti e Mauro Ravelli.

I personaggi di Pierre Sarriod d'Introd e della consorte Caterina di Challand

I film del fine settimana nelle sale della Valle

Tra anteprime, commedie e le grandi avventure

AOSTA. Un misto di avventura, commedia e cinema d'autore per questa prima settimana d'agosto, scandita anche da una serie di eccezionali anteprime.

Protagonista assoluto di questi prossimi sette giorni [illegible] cinema Monte Bianco di Courmayeur, che in rapida successione presenta sei film interessanti. Domani in cartellone una commedia, «Qualcosa [illegible] cambiato» di James Brooks, godibilissima performance del duo Nicholson/Hunt sul tema del bisbetico domato. Poi, a partire da lunedì, ecco le anteprime: «Arma letale 4» [illegible] Richard Donner, con Mel Gibson più spaccone e scatenato che mai; «City of Angels» [illegible] Brad Silberling (martedì), remake [illegible] [illegible] «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders; «Scream 2» di Wes Craven (mercoledì), sequel horror del fortunato prototipo, condito di ironia, adrenalina e effetti speciali.

Anche a Cogne c'è una gustosa anteprima, «Il dottor Doolittle» di Betty Thomas (domani), rifacimento moderno di un film del 1967, con Eddie Murphy che scopre di capire cosa dicono gli animali.

L'attore statunitense Jack Nicholson protagonista [illegible] «Qualcosa è cambiato»

Al Sant'Anna di Champoluc da segnalare domani il delirante, divertentissimo «Tre uomini e una gamba» di Aldo, Giovanni e Giacomo, trio cabarettistico in [illegible] di follie. All'Arena di Saint-Vincent, fra un «Titanic» e l'altro, questa sera c'è da vedere «Il quinto elemento», di Luc Besson, film [illegible] fantascienza con Bruce Willis. Opera visionaria, con protagonista un taxista del futuro coinvolto in una vicenda intergalattica alla ricerca del «quinto elemento». [l. b.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

AGENZIA IMMOBILIARE Flavio Musso
massima [illegible]
Via Marconi [illegible] - SAINT VINCENT (Ao)
Tel. 0166/513591-512793 - Fax 0166/537191 - Cell. 0335/6444189

Vendesi a **Saint Vincent** alloggi in costruzione, ottime rifiniture e vari confort.

Vendesi a **Saint Vincent** mono e bilocali centrali, [illegible] dati a **partire da Lire 135.000.000.**

Vendesi al **Colle di Joux** villaggio alpino *"les Pleiades"* mono e bilocali arredati e non, ottime rifiniture, vista fondo valle.

Vendesi a **Nus** alloggi [illegible] nuova costruzione, ottimi confort moderni.

Vendesi a **Champoluc** alloggi in costruzione, alloggi centrali [illegible] residence.

OCCASIONE Vendesi porzione di rustico ristrutturato a **St. Marcel** possibilità di n. 2 alloggi indipendenti [illegible] giardino e impianto di gas autonomo.

Vendesi rustici da ristrutturare, alta, bassa e media Valle.

Vendesi collina di **Châtillon**, alloggio piano terreno in villetta, tavernetta, cantina e box doppio.

Vendesi a **Saint Vincent** *"rustico da ristrutturare"* nei pressi del **Casinò de la Vallée** - ottima zona - residenziale.

Vendesi collina [illegible] **Châtillon**, villetta bifamiliare in costruzione. Ottime rifiniture, confort moderni.

Vendesi a **Saint Vincent** alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, n. [illegible] camere [illegible] letto, bagno, balconi, cantina. Posto auto coperto.

Vendesi porzione di villetta bifamiliare [illegible] **Châtillon** - [illegible] residenziale ottima vista panoramica.

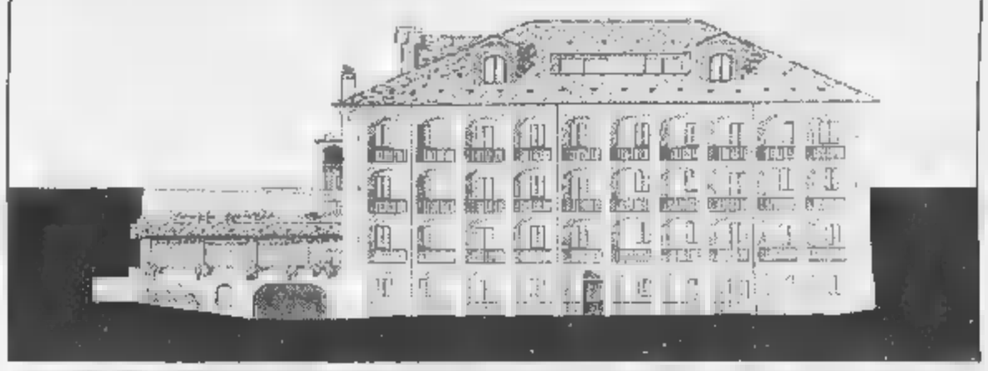
Vendesi a **Pontey** rustico [illegible] ristrutturare. Ottimo affare.

NUOVA FLORIO
FILIALE DI CHATILLON
VIA CHANOUX 100
11024 CHATILLON
TELEFONO
0166/62135

PIANTINA

COLLINA DI CHAMBAVE:
In tranquilla zona collinare, panoramica e soleggiata (alt.750 m. slm.) a 10 KM. da CHATILLON, vendiamo villetta bifamiliare indipendente (110 mq.) in corso di costruzione con ampio giardino privato composta da:
-P. INTERRATO (Autorimessa doppia, cantina, taverna)
-P. TERRENO (Soggiorno, cucina, camera [illegible] studio, WC)
-P. PRIMO (Due camere e bagno con ampio balcone)
-SOTTOTETTO NON ABITABILE.
AOSTA: In zona signorile vendesi appartamento ultimo piano di 100 mq con mansarda abitabile [illegible] 60 mq. cantina, garage e posto macchina.
AFFITTASI: Anche per brevi periodi alloggi arredati a TURGNON, EMARESE, COL DE JOUX, SAINT VINCENT.

SOCIETÀ "IL VILLAGGIO"
Vende direttamente in pronta consegna
alloggi nuovi di varie metrature
al [illegible]
[illegible]. 0165-765168/40068



Monarchitetture a Cogne.
Differenti l'materiali, differente la vita.
Per informazioni e documentazione:
ÀRKES
11020 Saint Christophe (AO) Loc. Grand Chemin, 4D
tel.& fax 0165. 34409/239159

immobiliare La Tour
AOSTA - Via Porta, 88 - Tel. 0165/43741-2
ANTEY ST. ANDRE - Loc. Moulin, 2 - Tel. 0166/54.83.40
CHAMONIX (France) - 223, Rue Vallot - Tel. 0033450532461
AGENZIA IMMOBILIARE La Tour

AOSTA Porossan. Terreno edificabile, urbanizzato e con progetto, utile alla realizzazione di una villetta unifamiliare di 100 mq più interrato.
AOSTA via St.Martin Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e garage
AOSTA via delle Betulle Appartamento indipendente con giardino in villa bifamiliare composta da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno e deposito.
AOSTA via delle Regioni Ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, balcone, cantina e garage. Lire 225 milioni.
SAINT PIERRE collina. Otimo appartamento ristrutturato composto da ingresso soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino [illegible]. Lire 255 milioni.
SARRE VILLE [illegible]. Panoramica casa arredata facilmente divisibile in tre appartamenti. Piano terra spazioso locale attualmente adibito a soggiorno, cucina, possibilità di ricavare un trilocale; piano 1° e 2° due trilocali con ampi terrazzi con vista sulla città di Aosta.
Mansarda ampio locale finestrato con bagno, 2000 mq. di giardino pianeggiante.
COURMAYEUR VILLAIR SUPERIORE Appartamento mansardato con soggiorno-letto, cucinotto arredato, soppalco con servizio, bagno, balcone, cantina, posto auto coperto e piscina.
PILA. Sulle piste da sci panoramiche nuove villette disposte su due piani con giardino e garage. 220 milioni
LA [illegible] CLOU. Appartamento disposto [illegible] su due piani composto da soggiorno con caminetto, zona cottura, camera, bagno, 2 balconi, cantina e garage. 205 milioni arredato.
LA SALLE ECHARLOD. Mansarda composta da soggiorno con angolo di cottura, camera, bagno, cantina e posto auto coperto 200 milioni.
LA SALLE Borgo In piccolo fabbricato composto da 4 appartamenti ristrutturati soggiorno con caminetto, angolo di cottura, camera, soppalco, bagno, balcone e cantina 175 milioni.
LA THUILE. In nuovo condominio bilocali e trilocali con giardino o balcone, garage da 336 milioni.
MORGEX. Casetta disposta su 3 piani composta da taverna con bagno, soggiorno con caminetto, [illegible], due camere, bagno, ripostiglio, [illegible] e posto auto
PALLEUSIEUX PRE' SAINT DIDIER. In posizione [illegible] e soleggiata con vista sul Monte Bianco si a [illegible], dal centro di Courmayeur prenotiamo due appartamenti in [illegible] villa bifamiliare formato [illegible] rivestita in pietra e legno.
SAINT NICOLAS VENS. [illegible] ristrutturato appartamento duplex composto da soggiorno con caminetto, zona cottura, camera e bagno. 130 milioni.
SAINT PIE[illegible]AN. Caratteristica casetta ristrutturata [illegible] su 4 lati e disposta su tre piani. Taverna con cucinotto, ripostiglio, soggiorno con angolo di cottura, ampia camera, bagno, giardinetto. 256 milioni arredata.
COURMAYEUR ENTREVES. In piccolo condominio appartamento composto da soggiorno con angolo di cottura, due camere, bagno, 2 balconi, cantina e posto auto coperto
COURMAYEUR LA SAXE. Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, disimpegno, terrazzino e cantina. 265 milioni arredato.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE

****** Grand Hotel Royal**
Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

BORGHETTO

***** Hotel Delle Palme**
Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA LIGURE

****** Hotel Sartore**
Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Maremola**
Corso Italia, 8 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località - direttamente sul mare.
Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Corallo**
Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.
È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

LOANO

**** Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

NOLI

***** Hotel El Sito**
Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Casella**
Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.
Musica dal vivo sotto le stelle.
Divertimento assicurato.

LOANO

***** Hotel Bellevue**
Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA

***** Hotel Hermitage**
Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.
Tanta ospitalità e simpatia.
La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

ALASSIO

***** Hotel Ligure**
Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

ALASSIO

***** Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

MOMENTI DI GIOIA

Dal 1920 S.t ROCH *distilleria in Valle d'Aosta*

Quart - Villair - VALLE D'AOSTA

Interregionale: ■■■ rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, finalmente

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

GIRONE ■»

- ACQUI
- CASALE
- CORBETTA
- CUNEO
- DERTHONA
- SESTRESE
- GUANZATESE
- IMPERIA
- IVREA
- LEGNANO
- NOVESE
- ANGELO (LO)
- SANCOLOMBANO
- SANGIUSTESE
- SOLBIATESE
- VALENZANA
- VALLE D'AOSTA
- VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione e la rivoluzione c'è stata. E per una volta a guadagnarci sono state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, o meglio ancora di un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati ■■■ solo i club della regione erano ■■■ divisi, ma soprattutto costretti a lunghe e faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa e Poggibonsi a Santa Teresa di Gallura, Calangianus e Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord ■ al Sud della Sardegna.

Invece stavolta non solo non c'è ■■ lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio di così ■■■ poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti ■ ■■■ ■■ piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana e Verbania) e il Valle d'Aosta sono state abbinate alle due liguri Sestrese ■ Imperia ■ alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti a Toscana e Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta si ritrovano insieme, ■ alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico ■ rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, ■ i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci sono alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta saranno il Cuneo che ha fatto una mega-campagna acquisti, l'ambiziosa Valenzana, i nobili Derthona, Verbania ■ Casale. ■■ attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese e Borgosesia ritenta il colpo grosso, e alla Solbiatese ■■■■ retrocessa. Infine vi ■ da notare come questo sia anche il girone dal maggior numero di matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano ■ Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia e il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. [r. eyn.]

E in serie C2 mai tanti derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

VERCELLI. Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' un campionato di lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi ■■■■ di giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, ma che vivrà un succoso anticipo con i primi turni della Coppa Italia, visto ■■■ tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra di loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico girone professionistico: non ■■■ mai accaduto. Al massimo, quando la C2 era formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore avesse diviso le formazioni della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così cospicuo ■ società insieme è un evento fino ad ora unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese di Lele Domenicali, capace ■ conquistare a suon di gol e punti la prima storica apparizione tra i professionisti.

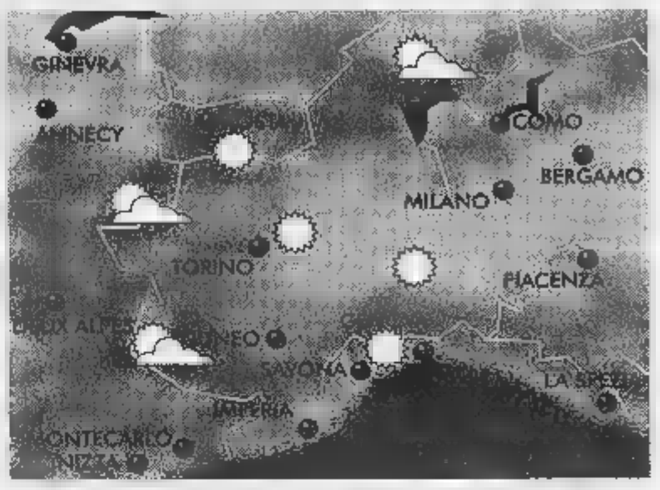
Tutto questo significa nuova linfa per il piccolo mondo del calcio piemontese: una squadra in A e in Europa (la Juve), una in B (il Torino), cinque in C2 e nove ■■ Interregionale (più una valdostana). Non ■ moltissimo rispetto alla Lombardia, ■■ possiamo accontentarci.

Anche perchè il torneo di C2 sta suscitando un interesse come non avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che sta passando nella mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di ■■ gran numero di derby da Novara-Pro a Pro-Biellese, l'assoluta novità ■ Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria ■ Alessandria-Pro ■■■ la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà a riempire gli stadi come una volta. Potenza dei derby e della mai sopita rivalità di campanile. [r. e.]

Biellese ■ Pro ancora di fronte

A sinistra **Aldo Spinelli**: l'Alessandria ■■■ per passare nelle sue mani
A lato **Lele Domenicali**

IL WEEKEND



Il radicarsi dell'alta pressione su ■■■ vasta ■■■ che dal Portogallo si estende sino ai Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni di bel tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

■■■■ SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

Le diffuse e stabili condizioni di bel tempo su tutta ■ regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale sulle singole porzioni ■■ territorio. Saranno assicurati ovunque sole e temperature in rialzo, nonchè una certa afa che potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità ■ rilievi, laghi e coste.

■■■■ ■■ ■■■■ ■■■■■■■

■■ effetti congiunti ■ prolungati della serenità del cielo e ■■ riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature massime con possibile accentuazione dell'afa nelle zone ■ pianura.

[A cura di Giorgio Minetti]

SCES

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
1997 ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ■ Tuttolibri, ■ la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione ■ con ■ mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
1997 UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
PIVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA Multimedia
Numero verde 167-802805

Oggi la mezzofondista cercherà di ottenere la qualificazione agli Europei di atletica

La Brunet in pista contro la sfortuna

«Ma se il piede mi farà male, per quest'anno basta»

GRESSAN. Questa sera Roberta Brunet conoscerà il proprio destino di atleta per questa stagione. O almeno una parte di esso. A Pinerolo la campionessa di Gressan, bronzo ad Atlanta '95 e argento ai Mondiali di Atene '97, alle 19,30 si cimenterà in un 10.000 appositamente allestito per lei dalla Federazione nel tentativo di ottenere il minimo (33'20") di partecipazione agli imminenti campionati europei di atletica di Budapest.

Al debutto stagionale Roberta è attesa all'ennesima sfida contro se stessa e la sfortuna che, sotto forma di infortuni, la sta perseguitando dalla fine della scorsa stagione. E anche se il riscontro cronometrico fosse positivo (nel suo unico 10.000 due anni fa fece 32'12") l'incognita rimmarrebbe perché occorrerà attendere la «risposta» del piede alle sollecitazioni. «Purtroppo non sarà solo sufficiente fare il tempo - dice Roberta - perché dovrò attendere domenica mattina per sapere come reagirà il piede. Se tutto andrà per il meglio, allora parteciperò agli Europei anche se sarà un'autentica avventura. Forse sono un po' pazza, ma anche se so che non potrò essere competitiva, la passione è troppo grande per rinunciare. Certo gli obiettivi cambiano, ma l'importante sarà esserci. Quella sarà la mia vittoria».

Agli Europei avrebbe dovuto

L'ostacolista Laurent Ottoz. A destra la mezzofondista Roberta Brunet

essere una delle protagoniste dei 5000 che tante soddisfazioni le hanno riservato e invece, a 10 giorni dalla rassegna continentale, deve lottare per partecipare. Ha fatto il possibile per essere presente - prosegue la Brunet - e devo ringraziare la Federazione per l'appoggio che mi ha dato. So che rischio magari la faccia, ma è troppo forte la volontà di superare anche questo ostacolo. Se tutto andrà per il verso giusto, gli Europei mi serviranno per preparare bene l'obiettivo vero: i campionati mondiali di mezza maratona di fine settembre a Zurigo dove voglio essere protagonista. Se invece il piede continuerà a farmi male, allora mi fermerò definitivamente per quest'anno e mi curerò a dovere».

Per una valdostana che soffre c'è un valdostano che la partecipazione l'ha già conquistata. Laurent Ottoz è stato convocato per gli Europei: sarà in gara nei 400 hs in una gara che potrebbe rivederlo protagonista.

Piercarlo Lunardi

SPORT FLASH

Calcio

Amichevole tra l'Inter Primavera e il Moncalieri

Un'altra amichevole di prestigio sul campo di calcio di Sarre. Oggi alle 17 è in programma la partita tra la formazione Primavera dell'Inter e il Moncalieri, squadra allenata dal tecnico valdostano Beppe Brucato. **[gio. mac.]**

I ragazzi del Gignod vincono il Memorial Terzoni

Si è disputata la terza edizione del Memorial «Piero Terzoni» di calcio per la categorie ragazzi nella comunità montana del Grand Combin. A vincere sono stati i giovani del Gignod che hanno superato per 2 a 1 il Gran San Bernardo, al termine di una finale molto avvincente. Al terzo posto lo Charvensod San Orso e al quarto La Pineta. **[p. l.]**

Podismo

A Valgrisenche la 22ª edizione del Tor du Lac

Alle 9,30 di domani viene dato il via a Valgrisenche alla 22ª edizione del Tor du Lac, gara di podismo valida per il campionato valdostano individuale e di società di martze a piè. Sugli stessi percorsi di 5 e 15 km si svolgerà la prova non competitiva aperta a tutti. La gara è organizzata dalla società sportiva Amis de Vagreusentze. Per informazioni telefonare al 97148 o 97193. **[gio. mac.]**

Golf

Gara a scopo benefico allestita dalla Croce rossa

E' in programma martedì, al Golf club Courmayeur e Grandes Jorasses, la decima edizione del Trofeo Croce rossa italiana, organizzato dalla sezione femminile Valle d'Aosta. La quota di iscrizione (100 mila lire) sarà devoluta alla Croce rossa, che utilizzerà questi fondi a favore della campagna mine anti-uomo e per aiutare i terremotati. **[sa. b.]**

Rodeo di rafting

I «domatori» dei flutti della Dora

VILLENEUVE. E' stato il veneto di San Donà del Piave, Massimo Benetton, il protagonista assoluto del 1° Rodeo Internazionale Dora Baltea di rafting svoltosi sulle acque di Villeneuve. Il forte italiano, già campione tricolore e uno dei migliori interpreti di questa disciplina, ha prevalso su un lotto di partenti molto competitivo che vedeva al via atleti di Russia, Francia, Canada, Gran Bretagna e Italia. La gara verteva su due prove. La prima di rodeo, dove l'atleta si doveva esibire lungo una rapida compiendo una serie di evoluzioni e figure per le quali veniva assegnato un punteggio in base alle difficoltà dell'esercizio e all'abilità dimostrata, mentre la seconda era uno slalom, ricavato lungo un tratto molto difficile che ha richiesto parecchie acrobazie a tutti gli atleti.

Benetton ha concluso con 615 punti precedendo Andy Stuart con 430 e Lounis Sébastien con 212. Ai piedi del podio si sono fermati nell'ordine il canadese Paul Villecourt, il francese Claude Dignonet e il russo Michail Seleznev. Seguono Marco Caldera, Tom Page (Gran Bretagna), Arseniy Boldyrev (Russia), Ludovico Sartor.

Alla manifestazione hanno preso parte anche due valdostani che si sono comportati discretamente. David Alemanni ha concluso la propria prova al 15° posto e Barbara Cappelletto al 14°. **[p. l.]**

PERSONAGGIO

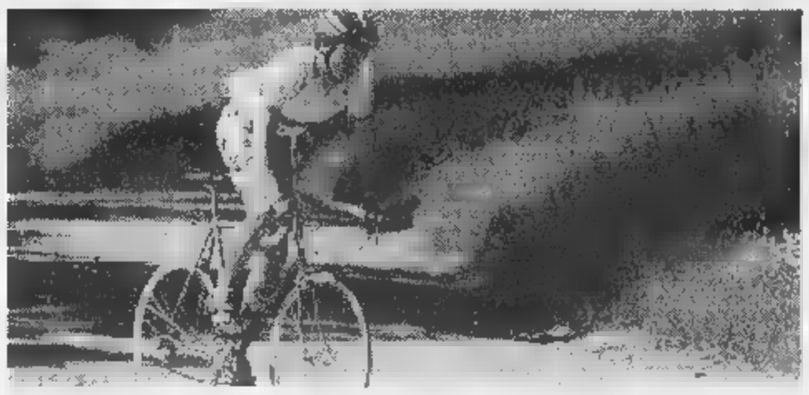
GIOVANE CICLISTA VALDOSTANO

Gli obiettivi del promettente «grimpeur» Simone Roveyaz

«Diventerò professionista e senza usare il doping»

MOLTI giovani della sua età preferiscono passatempi meno faticosi dopo le ore passate a studiare. Lui invece dopo lo studio chiude il libro, prende la bici e «macina» chilometri sulle strade valdostane per realizzare il suo sogno: diventare un corridore professionista. A 17 anni Simone Roveyaz, 4° anno dell'Istituto magistrale di Aosta, compie molti sacrifici per soddisfare la sua grande passione. Per fare ciò è dovuto «emigrare» in una società fuori Valle, la piemontese Rostese, che gli garantisce una costante attività agonistica. Simone può già vantare un titolo piemontese allievi, conquistato lo scorso anno ad Acqui Terme, una corsa in Liguria con arrivo in salita e quest'anno, alla sua prima stagione da junior, una vittoria a Sauze d'Oulx con uno scatto negli ultimi cento metri.

Di lui dicono che è un ragazzo serio, educato e che si applica parecchio nello studio, tanto da rinunciare a qualche gara pur di stare al passo con gli altri. Simone, che si definisce un «grimpeur» puro e che predilige le ascese lunghe agli scatti brucianti, non poteva non avere nel nuovo fenomeno Pantani il suo campione di riferimento. «Ho cominciato a correre a 14 anni con il Velo Club Courmayeur - dice - e l'anno successivo ho tentato l'avventura nella Rostese perché in Valle era impossibile proseguire agonisticamente a un certo livello. Nel periodo agonistico mi alleno sempre da solo sulle strade valdostane, a parte qualche ritiro che facciamo con la squadra verso febbraio. In una settimana in genere riesco a compiere circa 300 km alternando un po' di salite come il Col San Carlo a uscite dove curo maggiormente il fondo. Comunque seguo una tabella di allenamento che ci viene preparata dalla Mapei che ci mette a disposizione il suo centro per prepararci i test personalizzati».



Simone Roveyaz l'anno scorso ha vinto il titolo piemontese della categoria allievi

Quest'anno non è stato molto fortunato. «La vittoria di Sauze d'Oulx mi è costata parecchio perché ho preso un po' di freddo e mi è venuta una fastidiosa bronchite che mi ha rovinato una parte di stagione. Ora mi sto solo allenando e spero di riprendere in questo mese di agosto in cui conto di partecipare ad alcune gare con arrivo in salita. Comunque sono già soddisfatto così per questo primo anno da junior».

Il mondo del ciclismo dopo il Tour è associato alla parola «doping». E' stato svelato il classico segreto di Pulcinella, ma è un fenomeno che riguarda anche il mondo dilettantistico.

«Non credo sarà un problema di facile soluzione - sottolinea Simone - perché occorre affrontare il "male" alla base, partire dai giovani e convincerli che fare uso di sostanze dopanti può avere conseguenze gravi per la salute. Le voci sono sempre circolate e per vincere la battaglia bisogna avere coraggio. Se ci sono dei corridori, magari tra i migliori, che fanno uso di Epo o di altre sostanze, anche altri sono tentati ad emularli pur di rimanere ad alto livello e fare carriera. Per fortuna la nostra squadra non ne vuole assolutamente sapere di queste pratiche illecite, tant'è che ci ha fatto firmare una clausola in cui è stato specificato che se si viene trovati positivi al doping si viene immediatamente allontanati. Per quel che mi riguarda nessuno è venuto a propormi l'uso di queste sostanze; piuttosto smetto di gareggiare e mi cerco altre soddisfazioni». **[p. l.]**

Disputata in località Coors la prima prova del Trittico serale a coppie

Baudin e Cyprien primi a Fénis

I risultati dei campionati italiani di Anterselva

FENIS. Buon successo di partecipanti e appassionati a Fénis per la 3ª edizione del Trittico serale di mountain bike a coppie. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro Issogne di Fénis in collaborazione con il Gs Lucchini, hanno preso parte 29 coppie che si sono affrontate lungo i 2 chilometri ricavati all'interno del villaggio di Coors.

A vincere sono stati Ferruccio Baudin (Gal sport) e René Cyprien (Pro Race) che hanno percorso 13 giri in 1 ora 11'12" precedendo la coppia formata da Pier Andrea Cecchin (Simea Cogne) e Claudio Brunier (Gal Sport) di 2'21" e Walter Faustinelli (Gal sport) e Paolo Viérin (Simea Cogne) di 2'30". Seguono in classifica, sempre con 13 giri, Massimo Denarier e Flavio Della Zanna giunti al 4° posto a 3'29" e Patrick Gerbaz e Matteo Orlandi, quinti a 3'21".

La prima coppia mista, composta da Michelina Cerise e da Erik Del Degan, ha concluso all'8° posto con 13 giri e il tempo di 1 ora 15'37", mentre Claudio Caniggia e Ilenia Perruchon sono giunti al 19° posto con 12 giri compiuti in 1 ora 13'17".

Ferruccio Baudin vincitore in coppia con René Cyprien a Fénis

Al via si è presentata anche una coppia femminile composta da Ornella Cerise e Sabina Vecchiato che si è classificata 26° con 8 giri compiuti in 1 ora 10'31".

A Fénis erano al via alcuni dei valdostani che hanno preso parte ai recenti campionati italiani di cross country. Ad Anterselva Ilenia Perruchon ha concluso 14° tra le sportwomen, mentre Daniela Prima (Simea Cogne) ha ottenuto il 5° posto tra le masterwomen.

In campo maschile gli esordienti Giuseppe Lamastra e Julien Viérin si sono classificati 17° e 18°, con Davide Benato 41°. Negli allievi Maurizio Gillio Meina ha concluso 29° e Peter Peradotto 44°, mentre tra gli junior Diego Vuillermoz e Christian Court hanno chiuso al 37° e 50° posto.

Nei master il Gianni Canova ha concluso al 32° posto e Rinaldo Cuignon al 39°. Infine tra gli sportman l Erik Del Degano si è piazzato 18°.

La 2ª prova del trittico di Fénis si svolgerà mercoledì 12 agosto attorno al castello di Fénis. **[p. l.]**

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E ■ la vostra azienda punta su Infostrada ■ i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni ■ 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

■ RUPPO OLIVETTI

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

[illegible] (*)

PRESENZE [illegible]		DURATA DEL [illegible]	
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	[illegible]
STRANIERI	59%	PIU' DI 3 GIORNI	[illegible]
HANNO SCELTO TORINO [illegible]		**HANNO [illegible] TORINO**	
STRANIERI	40%	STRANIERI	60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro di Torino

Non la considerano più [illegible] tappa da una notte [illegible] poco più (giusto il tempo [illegible] riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica mèta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-trippers» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro vacanze in cui [illegible] almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il [illegible] per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati [illegible] comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non [illegible] poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

[illegible] così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa [illegible] Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari [illegible] apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, non si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, [illegible] promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, [illegible] botteghe di prestigio [illegible] Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda [illegible] modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di pro[illegible] turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela Minucci

CRONACHETTE

LAVORO E INCIDENTI

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è [illegible] di una semplice fatalità o [illegible] ci [illegible] delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di [illegible] Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia [illegible] via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio [illegible] Maria Teresa Rosa, [illegible] il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto era in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina [illegible] l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove [illegible] giovane era andato a riparare [illegible] guasto

«Lavorava da dieci anni come elettricista, da quando ne aveva [illegible] sedici ed era uscito dal professionale, era un lavoratore forte», dice il padre [illegible] Cammarata. Non [illegible] privo [illegible] esperien[illegible] [illegible] di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice [illegible] Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere se l'elettricista era registrato o meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se a fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

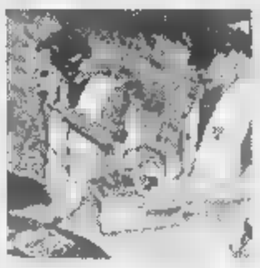
Quello che sembrava un lavoretto facile [illegible] stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e così [illegible] successo», racconta ancora [illegible] gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando [illegible] fa fare un lavo[illegible] a qualcuno [illegible] obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Telecamere e autovelox sulla Torino-Savona



CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicu[illegible] pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che [illegible] utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire [illegible] hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend [illegible] previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto [illegible] sorpasso [illegible] divide le corsie.

Un invalido in lotta contro la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con [illegible] signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, [illegible] vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata a marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia [illegible] dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichiara [illegible] pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia [illegible] lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture [illegible] impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non si è messo in regola. Prima [illegible] partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

Riciclavano medicine rubate: otto arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi [illegible] consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - come fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati [illegible] per un valore di miliardi.

Morto il manager di «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

Un [illegible] di pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

[illegible] latitante astigiano ritrovato [illegible] Domingo

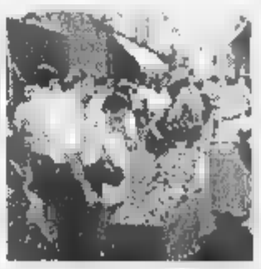
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. [illegible] Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva [illegible] piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli della Guardia Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da [illegible]: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e il personale sarà dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

Lotta alla malavita Saltano i turni di ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



Oggi Fiera [illegible] Sant'Orso [illegible] degli artigiani

AOSTA. Le [illegible] del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica [illegible] rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il numero dei partecipanti è un record; l'anno scorso erano cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, [illegible] piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [illegible] le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [illegible] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: si verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero [illegible] - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
[illegible] di Torino e provincia [illegible] una [illegible] tutte le [illegible] della [illegible] copia gratuita de LA STAMPA.

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

10 g

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:

CAFFÈ QUALITÀ ROSSA
conf. da 2 da g 250 cad
£ 13.800 al kg
6.900

IL PALIO LT 1
4.100

LT 25
9.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

ROCCAFORTE (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto al 31 dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Dg. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Il responsabile dell'Anas: «Non ci sentiamo colpevoli, da lunedì iniziamo i lavori»

Un guard-rail li avrebbe salvati

Nuove polemiche sui pericoli della tangenziale Sud

ASTI. Dieci chilometri di strada che, pigiando il piede sull'acceleratore, credi di avere in pugno e invece, in una manciata di secondi, può tradirti e diventare l'inferno.

Dopo il tragico incidente di mercoledì notte, sulla tangenziale per Isola, resta lo sgomento per le tre giovani vite spezzate (due bambini ricoverati ad Asti e Alessandria in gravi condizioni) e una domanda: che cosa fare perchè su quel rettilineo, già oggi disseminato di piccole lapidi e mazzi di fiori di plastica legati ai guard-rail, venga sparso altro sangue?

Luigi Gambardella, dirigente del compartimento piemontese dell'Anas (negli ultimi anni più volte criticata per i tardivi interventi di manutenzione), mette le mani avanti: «Non riteniamo di avere responsabilità per l'incidente».

Mercoledì notte un'auto lanciata sulla corsia di sorpasso all'improvviso, ha invaso quella opposta e centrato un'altra vettura. Sarebbe potuta andare diversamente se le due carreggiate fossero state separate dallo spartitraffico centrale.

Purtroppo i tempi della burocrazia non coincidono con quelli della sicurezza. Lo spartitraffico arriverà, ma ci vorrà ancora tempo. Le protezioni in metallo o cemento pieno che divideranno i sensi di marcia come sulle autostrade, saranno collocate quando si aprirà il cantiere della Asti-Cuneo, di cui la tangenziale diventerà parte integrante. «Le corsie andranno allargate due metri per parte: ecco perchè lo spartitraffico non si può mettere adesso, la strada non sarebbe regolare» spiega Gambardella. Il pezzo nuovo della tangenziale da Asti Sud verso Casa Coppi è invece già divisa.

L'intervento di messa in sicurezza della Asti-Isola non rientra, però, nei primi tre lotti della Asti-Cuneo (ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca).

«Ma allora quanto tempo bisognerà ancora aspettare?» domanda Erildo Ferro, portavoce della Croce Rossa di Isola impegnata spesso negli incidenti sulla tangenziale.

«La vita di una persona vale più di tutte le autostrade del mondo - dice Ferro - dunque bisogna intervenire subito, di tempo prezioso se n'è già perso abbastanza. Ma gli automobilisti dovrebbero imparare a rallentare le curve e a rispettare il limite dei 110 km orari. E le forze dell'ordine a intensificare i controlli».

Perplessità solleva l'ipotesi di sistemare, in corrispondenza della doppia striscia di mezzeria che separa le due carreggiate, i paletti flessibili catarifrangenti. «Effettivamente è una soluzione che voglio approfondire la polizia stradale - ammette Gambardella - per ora non c'è nulla di deciso. Quel che è certo è che lunedì inizieremo col taglio dell'erba lungo le banchine e che dopo Ferragosto riasfalteremo due delle quattro corsie. Un lavoro da un miliardo, che ho disposto cinque giorni dopo il sopralluogo sulla tangenziale e dopo il summit in prefettura di luglio. Insomma, non abbiamo perso tempo». Successivamente sarà migliorata la segnaletica. La Circoscrizione di San Marzanotto, intanto attende che l'Anas indichi anche le soluzioni per limitare la rumorosità del traffico.

Laura Nosenzo

Le lapidi ricordano i numerosi incidenti mortali. Proteste da Isola e San Marzanotto

Un tratto della tangenziale Asti-Isola. Le quattro corsie due per ogni senso di marcia non sono separate lungo la mezzeria Lo saranno solo quando diventeranno il tratto d'inizio dell'autostrada Asti-Cuneo

Una discarica lungo il Tanaro

Bidoni con vernici e solventi abbandonati lungo la sponda

Il cumulo di bidoni scaricato abusivamente lungo le rive del Tanaro e scoperto ieri mattina (FOTO MORRA)

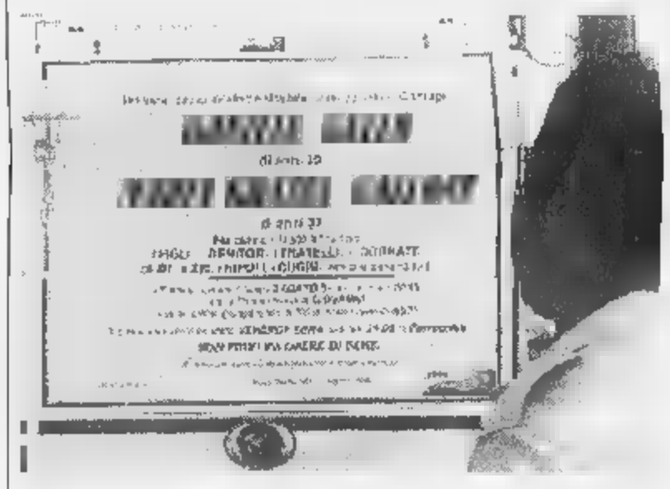
ASTI. E' stata segnalata una discarica abusiva lungo il Tanaro: contiene una sessantina di bidoni contenenti vernici e solventi, pneumatici usati, tavole di legno, parti di auto e altri componenti di plastica.

La segnalazione è partita dalla cava Valente, situata a Isola, non troppo distante dal luogo in cui sono stati depositati i rifiuti. L'area, in territorio di Asti, è ai confini con Revigliasco e Isola: in distanza si vede la torre dell'acquedotto di Mongardino.

Alcuni bidoni, rovesciandosi, si sono aperti, rilasciando sul terreno vernici, considerate rifiuti pericolosi. «La spesa per smaltire correttamente i materiali sarebbe stata di qualche milione, ma evidentemente c'è chi ha preferito trovare una scorciatoia, incurante delle leggi e dell'inquinamento» ha commentato Beppe Colla, responsabile degli ispettori dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani e i funzionari dell'ufficio Ecologia del Comune. I tecnici Arpa avrebbero già trovato qualche indizio per risalire al proprietario dei materiali: si pensa a un'azienda di piccole o medie dimensioni, forse del settore auto carrozzeria. Al Comune il compito di rimuovere i bidoni e stoccarli in un luogo sicuro, in attesa dello smaltimento. Andrà anche bonificato lo strato superficiale di terreno impregnato di vernici e solventi. [l. n.]

Stamane i funerali dei genitori

Per la terza vittima decisa l'autopsia



I manifesti a lutto apparsi a per la morte dei coniugi Gallo

Le tre vittime dell'incidente. In alto a Margherita Francino di Vinchio a cui era stata tolta la patente che aveva problemi di droga. A lato Daniele Gallo e la moglie Maria Grazia Gallone. I loro figli ancora in coma

NIZZA. Stamane la città darà l'ultimo saluto a Maria Grazia Gallone e Daniele Gallo, i genitori di 39 e 37 anni morti mercoledì sera nel terribile incidente stradale sulla tangenziale, alle porte di Asti. I loro due figlioletti sono ancora in prognosi riservata. Le salme arriveranno alla chiesa di San Giovanni Lanero alle 10, don Gianni Robino celebrerà la funzione e poi il corteo funebre si dirigerà al cimitero. Ci saranno migliaia nicesi.

Ieri si attendeva ancora il nulla osta dei magistrati per le esequie dell'altra vittima dell'incidente, Margherita Francino di 27 anni, che abitava con i famigliari a Vinchio. Sul cadavere della giovane è stata eseguita l'autopsia per accertare se sia stata colpita da un malore oppure se avesse assunto alcol e sostanze stupefacenti. A Margherita Francino, proprio nei giorni scorsi era stata sequestrata la patente e in prefettura avevano firmato mercoledì mattina il provvedimento di sospensione. La ragazza aveva avuto problemi di tossicodipendenza ed era stata fermata da una pattuglia della Stradale domenica scorsa.

La disgrazia è avvenuta nella serata di mercoledì: Francino a bordo della «Clio» era diretta verso Isola. Improvvisamente l'auto ha sbandato, invadendo la corsia opposta. Prima ha urtato di striscio una Golf furgonata con a bordo Stefano Bresciani e la madre Maria (nomadi domiciliati ad Asti), poi ha investito in pieno la Opel Vectra su cui viaggava la famiglia Gallo. I coniugi sono morti sul colpo: sul sedile posteriore viaggiavano i loro figli, Davide di 12 anni e Stefano di 5. I bambini sono stati trasportati all'ospedale di Asti ma le condizioni del più piccolo sono apparse gravi ed i medici hanno ritenuto necessario un intervento chirurgico che è stato eseguito giovedì all'ospedale di Alessandria.

Pochi attimi ed una famiglia è stata distrutta: ora al capezzale dei due bambini ci sono i nonni e gli zii. Daniele Gallo è figlio di Gigi (pensionato di banca ed ex collaboratore settimanale diocesano «L'Ancora») e di Marisa, casalinga. Lascia due fratelli, Mariano, geologo al museo delle scienze di Torino e Beppe, impiegato di banca a Varallo Sesia. Maria Gallone lavorava all'ufficio ragioneria del Comune e lascia un fratello che vive ad Asti i genitori Luigi (ex portinaio all'ospedale Santo Spirito) ed Adelina Foletto. Viva impressione ha destato la morte della coppia nicese: ieri sui muri della città sono comparsi i manifesti a lutto di amici, parenti e colleghi di lavoro. Volti scuri in municipio, dove Grazia Gallone ha lavorato per una ventina d'anni. Era entrata nella pubblica amministrazione appena terminati gli studi al liceo scientifico. Stava per lasciare il lavoro per realizzare un suo sogno, aprire un'attività in proprio: da ottobre avrebbe cominciato a gestire una merceria in corso Alfieri ad Asti. Ma, insieme al marito ha perso la vita sulla strada tante volte percorsa nei giorni scorsi per prendere gli ultimi accordi per il negozio.

[e. ce.]

Operazione dell'Interpol d'intesa con la Mobile astigiana. Sconterà 7 anni

Latitante preso a Santo Domingo

E' di Castell'Alfero: era ricercato per traffico d'auto

CASTELL'ALFERO. Si era rifatto una vita nel paradiso tropicale di Santo Domingo.

Ma alla fine i poliziotti sono arrivati anche lì, per notificargli un'ordinanza di custodia cautelare. Deve scontare infatti quasi sette anni per ricettazione, falsità materiale e simulazione di reato.

Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, ex titolare di una ditta di autodemolizioni, fino all'altro ieri era ufficialmente un «ricercato».

Ma da alcune ore è nuovamente in Italia, detenuto nel carcere romano di Rebibbia. In attesa del trasferimento a Quarto, dove finirà di scontare la pena.

Conti, nel paese centroamericano gestiva una pizzeria e una piantagione di arachidi (che esportava negli Stati Uniti).

Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, che lo avevano arrestato nel dicembre '93

Vittorio Conti, 34 anni, arrestato

per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Astigiano e la Romania, aveva investito nelle attività il denaro riciclato dei traffici illeciti.

L'operazione, condotta dall'Interpol, è stata gestita in collaborazione con la Mobile che alcuni mesi fa aveva individuato il rifugio del ricercato.

Si era così messo in moto il complesso meccanismo per arrivare al fermo all'estradizione del latitante.

Poi, due giorni fa, l'arresto. Conti (assistito dall'avvocato Scagliola) ha sorriso quando i poliziotti gli hanno notificato il provvedimento.

L'indagine della polizia astigiana sul traffico di auto rubate si era conclusa ai primi di dicembre del '93 con il fermo di Conti e altro astigiano (Gian Piero Marzullo, 37 anni, anch'egli Castell'Alfero) a Tarvisio (Udine) alla frontiera con la Slovenia. Viaggiavano da due auto di grossa cilindrata poi risultate rubate. Da quel momento l'inchiesta si era estesa, arrivando a scoprire le diramazioni internazionali della banda.

Il colpo da 54 milioni ieri all'una alla filiale della Cr Alessandria

A Nizza rapina durante il mercato

Due banditi assaltano la banca poi fuggono a piedi

L'ingresso della banca rapinata ieri

NIZZA. Ancora rapina in banca, nell'Astigiano. L'ultimo colpo ieri, in centro a Nizza, alla filiale della «Cassa di risparmio di Alessandria». Bottino: 54 milioni.

E' accaduto in via Carlo Alberto, nel cuore della città affollata, in cui si stava svolgendo il mercato settimanale.

Due banditi, a volto scoperto e armati di coltello e pistola, hanno fatto irruzione nella banca, sotto i portici dell'isola pedonale di via Maestra, a pochi passi da piazza delle Verdure.

Era quasi l'una: gli ultimi ambulanti stavano caricando i furgoni e c'era ancora qualche avventore nei bar del centro. La filiale (aperta in città dal '90 e diretta da Roberto Massa), era quasi vuota: i due giovani sono entrati attraversando le porte di sicurezza, si sono avvicinati alla cassa dove erano di servizio due impiegate ed hanno estratto una pistola. Le impiegate sono rimaste immobili ed i due banditi hanno arraffato le mazzette di banconote, gettandole in una sacca.

Poi la fuga a piedi. Gli impiegati hanno dato l'allarme ed è subito arrivata una pattuglia dei carabinieri, ma dei due banditi non c'era più traccia.

Sono scattate le indagini dei militari della stazione di Nizza, coordinati dal procuratore di Acqui, Lucio Bardi.

Gli impiegati sono stati interrogati alla ricerca di indizi che ora sono al vaglio degli inquirenti. Potrebbe trattarsi di rapinatori «pendolari» come quelli che due giorni fa hanno messo a segno un colpo analogo alla Cassa di risparmio di Asti a Castell'Alfero. Forse stessa banda che agisce a livello provinciale e sceglie con cura gli obiettivi da colpire. [e. ce.]

La torre gotica Comentina dovrà essere ispezionata dai vigili del fuoco

Piazza Roma, allarme crepe

Interventi di rinforzo per evitare crolli

La torre di piazza Roma dov'è già collocata da tempo una rete di protezione

ASTI. L'allarme crepe è stato lanciato dai vigili del fuoco astigiani. In un rapporto del Comune si segnala «lo stato di rischio crolli» della torre gotica Comentina, in piazza Roma, annessa al palazzo Medici del Vascello.

«Abbiamo riscontrato - spiega Franco Sasso, vice comandante provinciale dei vigili del fuoco - una profonda incrinatura, molto evidente anche dalla strada, che parte dalla sommità e attraversa per un lungo tratto il monumento».

Nel rapporto vengono sollecitati interventi urgenti di consolidamento alla struttura. Tempo fa, intorno alla torre, era stata sistemata una rete di protezione che appare però ora del tutto indaguata.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere fatto un sopralluogo da parte degli stessi vigili del fuoco.

«Utilizzeremo - spiega Sasso - personale altamente specializzato. E' un gruppo di appassionati di speleologia che quando le circostanze lo richiedono vengono impiegato proprio per incarichi a rischio di questo tipo».

La pattuglia di «scalatori» è reduce tra l'altro da una serie di interventi su monumenti di Assisi, nel dopo terremoto: la documentazione del lavoro svolto è raccolta in un sito internet gestito in collaborazione con il Comune.

La Torre Comentina (attualmente proprietà di un privato), detta anche di San Bernardino o dei Roero di San Severino, è la più alta della città: misura infatti oltre 40 metri e termina con la classica merlatura ghibellina, tuttora intatta. Sarebbe stata costruita verso la fine del 1200 o al principio del secolo XIV.

Come sottolineano gli storici Malfatto e Rogna, nel volume «Asti, una storia delle cento vie» si tratta di un monumento dell'arte gotica, con una doppia cornice di archetti ciechi in laterizio e tufo.

Nei tempi antichi pare sia stata proprietà dei nobili Comentina, quindi venne caduta ai Roero di San Severino.

I primi interventi di ripristino risalgono al 1928. Ma ora la situazione appare notevolmente deteriorata.

«Colpa, probabilmente - annota il dirigente dei vigili del fuoco - delle continue vibrazioni a cui è stata sottoposta la torre, negli anni, anche per l'intensificarsi del traffico».

Non risultano invece danni, almeno apparenti, al palazzo Medici del Vascello: un edificio di inizio '900 realizzato con una discutibile imitazione dello stile medievale proprio per intonarsi alla torre Comentina.

Via ai controlli, dunque, in attesa dei primi e ormai indispensabili interventi di consolidamento.

Franco Binello

LE RICETTE DEI LETTORI

Con patate e zucchine

Quando il filetto fa un «tuffo» nell'Arneis

Ecco una nuova ricetta per l'estate:

Filetto di vitello all'Arneis marinata patate e zucchine all'aceto balsamico

INGREDIENTI per 4 persone: 500 grammi di filetto di vitello, 1 cipolla, 1 bottiglia di vino Arneis, sale, uno spicchio di aglio, erbe profumate, 4 patate, 3 zucchine, olio e aceto balsamico 3 cucchiai.

ESECUZIONE: portare a ebollizione in una pentola, il vino Arneis con mezza cipolla, l'aglio, le erbe profumate e sale. Aggiungere il filetto e cuocere per circa 15 minuti.

Nel frattempo pulire e tagliare a cubetti le patate e le zucchine e cuocerle in un tegame con olio e mezza cipolla tritata. Salare e, a cottura ultimata, aggiungere l'aceto balsamico e un po' di brodo di cottura del filetto.

Tagliare il filetto raffreddato a fettine, disporlo in un piatto, ricoprirlo con la marinata di patate e zucchine. Ed ecco pronto un «classico» da consumare freddo.

Con questo piatto si beve un Arneis un po' corposo: «Saglietto di Malvirà», oppure «Cornarea». Si può bere anche lo Cardonnay «Thu blanc» di Bava. Per finire, un dolce: bavarese al Moscato passito. Ingredienti: panna, Moscato passito, zucchero e colla di pesce.

Per ulteriori informazioni telefonare a Vincenzo Crosetto, allo 0141-917.423.

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno SCONTO sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON LE FOTOCOPIE

ECCO CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo da Bardon**, Canelli Marzano O. (ferie dal 3-16 agosto); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. e merc.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Dal Salvino**, S.Margherita di Costigliole (mer); **Del Cam**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dante**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (dom. e lun); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montamagno (ferie sino al 12/8); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La Fiorata**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Porbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (ferie fino al 12/8); **Tre colli**, Monlechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon va presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Infortunio sul lavoro

Motta, cade da impalcatura E' grave

Il ferito Lorenzo Mischiatti 53 anni è uno dei più noti podisti dell'Astigiano

COSTIGLIOLE. E' caduto da un'impalcatura mentre stava installando un'inferriata in un magazzino, a Motta, dove lavorava per conto di una ditta. Lorenzo Mischiatti, 53 anni, Asti, via San Martino (personaggio notissimo nel mondo del podismo amatoriale astigiano: è uno dei veterani della corsa su strada) è ricoverato da ieri in gravi condizioni al Cto di Torino. Ha un trauma cranico e altre ferite. E' intervenuto l'elisoccorso. [r. s.]

La festa in un ristorante di Tigliole

Oggi nonna Rosa compie 100 anni

Rosa Scarzella originaria di San Marzanotto festeggerà oggi il suo centesimo compleanno

ASTI. A 90 anni suonati andava ancora in bici e oggi, a riprova della buona salute, Rosa Scarzella festeggerà le 100 primavere. Originaria di San Marzanotto (Val Donata), la nonnina risiede ad Asti, in via Ventura, insieme al figlio Mario, 75 anni, pensionato, e alla nuora Nella, 75, casalinga. Ortolana, rimase vedova a soli 4 anni di Giuseppe Gavazza, operaio alla fornace del Torrazzo.

A festeggiarla, oggi, ci saranno anche i pronipoti Ilaria, 8 anni, che la stessa pensionata ha allevato, e Riccardo 8, la nipote Marinella, 41, insegnante elementare, col marito Paolo, dipendente postale. Alle 13 una trentina di persone si ritroveranno in un ristorante di frazione San Carlo, a Tigliole, dopo la messa celebrata, alle 11, a San Marzanotto. Il presidente della Circoscrizione Carlo Sabbione, a nome dell'intera frazione, ha inviato un mazzo di fiori alla nonnina con l'augurio: «Cento di questi anni». [l. n.]

I nuovi orari

Pub e birrerie non chiudono alle 2 di notte

ASTI. Nuovo orario, a partire da lunedì, per i pub cittadini: l'apertura avverrà non prima delle 17, la chiusura non oltre le 2. Lo ha deciso il Comune con un'ordinanza, accogliendo in parte l'istanza presentata dalla Confesercenti, propensa a una concentrazione dell'attività delle birrerie nelle ore serali e notturne.

«A tutela della quiete pubblica - spiega l'assessore alle Attività produttive, Paolo Pontacolone - la richiesta di chiudere alle 3 nei giorni feriali e alle 4 nei prefestivi e festivi non è stata accolta: resta confermato il limite delle 2». Numerose le segnalazioni dei cittadini giunte di recente in Comune e all'Arpa per segnalare il disturbo notturno dei locali pubblici.

Il nuovo orario porterà i titolari dei pub a derogare dall'obbligo del turno di chiusura settimanale. Nei prossimi giorni i gestori dovranno comunicare al Comune (con una lettera) e alla clientela (con un cartello affisso nel locale) il nuovo orario. [l. n.]

A Moncalvo

Quei sapori di mare nella terra d'Aleramo

Ristorante «Ametista» di Moncalvo

Dov'è il locale: in piazza Antico castello, di fronte al torrione. Il ristorante si affaccia sulla valle verso Grazzano e Ottiglio. Sulla piazzetta esisteva, anticamente, un albergo.

Anno di fondazione: l'«Ametista» è stato aperto nel 1985 da Renata Ciufolo.

Denominazioni diverse: nei primi anni Ottanta c'era un bar-ristorante chiamato «Capriccio».

Chi sono i patron: Vincenzo Crosetto e la sorella Luciana, moncalvesi, che hanno rilevato il locale nel 1987.

In cucina: Vincenzo Crosetto e la moglie Cristina Buonadonna.

Ai tavoli: Luciana Crosetto.

Numero coperti: 45, compresa la veranda panoramica.

Giorno di chiusura: mercoledì. Chiuso per ferie dal 24 agosto al 2 settembre.

Prezzo medio: menù degustazione 40 mila lire, 25 bevande. Alla carta, 44 mila, senza bevande.

Carte di credito: tutte, anche il bancomat.

Specialità: tutti i giorni pesce. Fiori di zucchine farciti di gamberi, gnocchi di melanzane con sugo di pesce. Filetto di vitello cotto all'Arneis, con marinata di patate e zucchine all'aceto balsamico. Tajarin cotti al Barbera. Tra i dolci crema cotta al Gianduja. Su ordinazione il fritto misto e il bollito.

Vini: c'è la carta con 220 etichette. L'esperta è Luciana Crosetto che propone volentieri il barbera della «Tenaglia». Molti giovani chiedono il Malvasia di Casorzo. Tra i bianchi lo Chardonnay.

Ristoratori si nasce? Vincenzo Crosetto ha cominciato all'età di 14 anni frequentando la scuola alberghiera. Ha collaborato per due anni alla rivista «Cucina italiana», sperimentando e provando le ricette.

Clienti: molti stranieri di passaggio. Tra i personaggi famosi Piero Chiambretti, Maurizio Nichetti, regista e attore cinematografico, Paola Quattrini, Dominique Sanda, Maurizio Micheli e la sua compagnia.

Lì vicino: la chiesa parrocchiale di San Francesco, i dipinti di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo; la pittoresca «Fracia», la via centrale di Moncalvo. A pochi chilometri si può visitare il Santuario di Crea, con escursioni sul Sacro Monte.

Armando Brignolo

Vincenzo Crosetto chef del ristorante «Ametista» nel centro di Moncalvo

LETTERE AL GIORNALE

Non mi è piaciuto quel servizio

Desidero manifestare la più totale disapprovazione per il servizio mandato in onda la sera del 5 agosto nel telegiornale regionale di Rai3 delle 19,30 dedicato al tema «Ordine pubblico ad Asti».

Tale servizio, a mio giudizio, è risultato troppo di «parte» (intendo parte sociale e culturale e, dunque, anche politica) nel senso che ha «appoggiato» scopertamente l'iniziativa del Sindaco di Asti di tenere lontano dal centro cittadino gli immigrati extracomunitari venditori di accendini e altro.

L'intervistatore ha interloquito esclusivamente con frequentatori dei giardini e dei parcheggi comunali raccogliendo banalità e luoghi comuni.

Non si è peritato affatto di andare nei campi nomadi o nella «lontana» periferia dove gli extracomunitari continuano a sopravvivere a loro modo, facendo scoppiare peraltro conflitti ancora più macroscopici.

E neanche ha ascoltato pareri meno scontati: che quello di un sacerdote, di un assistente sociale, di un insegnante, di un professionista...

Per completare il «quadro» il giornalista si è recato (come si conviene) dal Sindaco di Asti. E le domande, fintamente stupite, risultavano più o meno così: «Ma allora si può? Cos'ha fatto, signor Sindaco? ecc...»

Continuo a pensare che un giornalismo pubblico debba servire alla comunità nel suo insieme e non debba alimentare (attraverso subdoli o, semplicemente, stupidi modi) vecchie e nuove intolleranze. Le future generazioni, volenti e nolenti, cresceranno nel «meticciato» culturale e sociale. Perchè non far lievitare la cultura e il rispetto (da tutte le parti) e dell'accettazione? Perchè non valorizzare le differenze invece che farle temere?

In quanto all'iniziativa del Sindaco di Asti mi aspetto che il Tiggì regionale si rifaccia vivo per verificarne l'efficacia fra alcuni mesi e ascoltare altri pareri in merito.

Personalemnte non credo che la questione degli immigrati sia una questione di «ordine pubblico» come è stato intitolato il servizio e come l'ha intitolata» in Sindaco di Asti.

Questo problema profondo della nostra società (e qui parliamo dell'Europa intera e solo del limitato territorio di una città) si affronta con programmi complessi di intervento sociale e di sviluppo economico e quei Paesi, abbandonando le vecchie politiche di «sostegno» degli Anni '80 che hanno «sostenuto» solo chi «sosteneva».

Luciano Nattino, Casa degli Alfieri, Castagnole Monferrato

Dubbi sui restauri al Battistero

Entrando nello spazio ottagonale del nostro civico Battistero di San Pietro, recentemente restaurato, salta subito all'occhio un profilo perimetrale marcatamente nero, che aggredisce e mortifica i colori tenui e sfumati dell'ambiente.

E poi...sassi di fiume, lucide canaline e rame e dispositivi di allarme a pochi centimetri dalle antiche sculture angolari in cotto. E' il caso di dire che oggi il degrado estetico - o più semplicemente il buon gusto - è cosa sempre più rara. Costi a parte.

Bruno Vergano, Asti

NUMERI UTILI

118

Asti: 0141.593.345. Nizza: 0141.726.390. Mombercelli: 0141.955.333. Montafia: 0141.997.555. Mortemagno: 0141.[illegible]. Asti: 0141.417.741; 0141.921.979; Canelli: 0141.824.222; Annone: 0141.401.388; Castelnuovo D.B.: 011.9827.301; Cocconato: 0141.907.503; Costigliole: 0141.966.779; Isola: 0141.958.655; Monale: 0141.669.237; 0144.88.290; 0141.921.313; Montegrosso: 0141.953.175; Montiglio: 0141.994.696; 0141.975.910; Villafranca: 0141.943.777; Villanova: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberi 1, tel. 0141.594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141.593.481.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Parli 1.

GUARDIA MEDICA

0141.353.558. **Calliano:** 0141.928.444. **Canelli:** 0141.532.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **Monastero B.:** 0141.88.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. **Montechiaro:** 0141[illegible]. **Montemagno:** 0141.63.263
Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo:** 0141.408.150. **San [illegible]:** 0141.975.910. [illegible]: 0141.943.644. **Villanova:** 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio:** 0144.8103
Canelli: 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.8152. **Costigliole:** 0141.966.096. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.823. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.039

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli:** [illegible] **Nizza:** 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura [illegible] 0141.418.111. [illegible] 0141.212.356. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha bandito una gara ufficiosa a trattativa privata per l'affidamento dei lavori di adeguamento al salone-bar al liceo scientifico «Vercelli». L'importo a base d'asta è di 33 milioni 613 mila lire. Le domande dovranno pervenire entro il 13 agosto all'ufficio Contratti, in piazza Alfieri 33. Informazioni allo 0141-433.230/232.

ASTI. Da oggi al 23 agosto gli uffici della Casa edile, in corso alla Vittoria 23, resteranno chiusi. Altra giornata di fermata il 29 agosto. Riapertura il 24 agosto secondo il seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-12,30/ 14,30-18,30; sabato 8,30-12,30.

PORTACOMARO STAZIONE. Dopo l'insediamento del «parlamentino», avvenuto nelle scorse settimane, il Consiglio si prefigge di organizzare, entro la fine di agosto, assemblee in frazione. In particolare saranno coinvolti gli abitanti di Portacomaro stazione, Canigle e Valmaggiore.

INCISA. Il Comune ha messo in preventivo la spesa di 40 mila lire per far frequentare agli allievi (una ventina) delle elementari i corsi di nuoto alla piscina «Mombarone» di Acqui Terme. Lezioni nell'anno scolastico 1998/99.

SAN [illegible] Il Consiglio comunale ha aderito alla campagna per il 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. L'assessore ai Servizi sociali e Cultura, Rosangela Ferrero, ha chiesto all'assemblea di sostenere, in particolare, l'articolo 27 della Dichiarazione in cui si evidenzia la libera partecipazione alla vita culturale della comunità.

[illegible] Il Comune ha stanziato 40 milioni per favorire il recupero delle facciate delle case del concentrico. I contributi (per un massimo di 2 milioni ad intervento) saranno di 10 mila lire al metro quadro per il rifacimento di intonaci e tinteggiatura e di 4 mila lire al metro quadro per chi decide solo di ridipingere la facciata. I privati che decideranno di procedere all'intervento saranno inoltre esentati dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico dovendo sistemare ponteggi e altre attrezzature necessarie ai lavori di recupero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Giuseppe Biglia
Cavaliere di Gran Croce
di anni 96
Ne annunciano: i figli, la nuora, i generi, gli adorati nipoti, i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 8 corr. alle ore 16 nella Parrocchia di San Siro di Cortiglione (Asti). La presente quale partecipazione e ringraziamento anticipato.
— Genova, 8 agosto 1998.

Accordo tra l'Asl e gli ottanta titolari nell'Astigiano: il servizio partirà da ottobre

Le visite si prenoteranno in farmacia

Possibile anche pagare i ticket. Arriva la telemedicina

ASTI. Basta code allo sportello, o affannate corse, «rubando» tempo al lavoro, per pagare il ticket in banca: dall'autunno esami e visite mediche si potranno prenotare anche in farmacia. L'intesa tra l'Asl 19 e l'associazione che riunisce i titolari di farmacie è praticamente definita: il progetto, già sperimentato con successo in altre Asl, era in cantiere da [illegible] anno, ma è stato rallentato da problemi tecnici. Coinvolgerà tutte le 80 farmacie della provincia (di cui 18 in città).

«L'idea - spiega il commissario dell'Asl 19, Antonio Di Santo - è di avvicinare [illegible] più possibile il servizio al cittadino. Questo [illegible] significa moltiplicare le sedi, quanto utilizzare al meglio le possibilità che ci offre la tecnologia moderna. Un vantaggio soprattutto per gli abitanti dei piccoli paesi, finora costretti a spostarsi in altri centri».

Oggi al Centro prenotazioni di via Orfanotrofio arrivano in media 500 richieste al giorno di visite [illegible] esami, altre 700 quelle che passano attraverso le sedi di Nizza, Canelli [illegible] nelle «unità territoriali» (gli ex distretti). Una piccola folla che ogni giorno si muove per raggiungere gli uffici delle Asl.

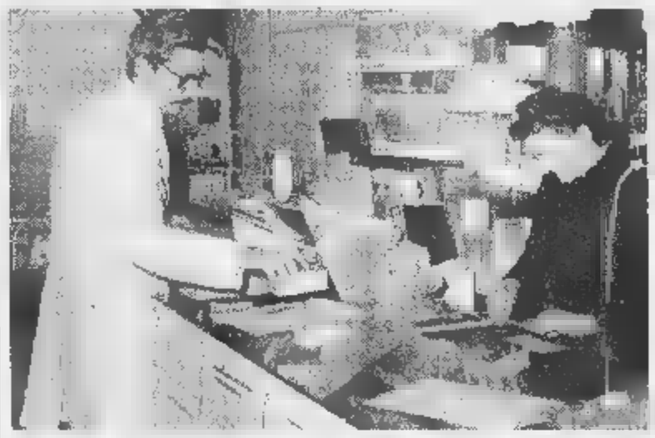
«Abbiamo pensato alle farmacie, perchè sono presenti capillarmente sul territorio, e perchè con loro esiste già un rapporto diretto - spiega il responsabile del settore, Alessandro Teti - Oltre alle prenotazioni sarà possibile pagare anche il ticket, risparmiando così un ulteriore disagio al cittadino». Entro metà settembre saranno «caricate» su computer le agende di tutti gli ambulatori e laboratori dell'Asl: a ottobre, dopo un breve rodaggio, il servizio potrebbe diventare operativo. Grazie all'informatica sarà possibile, da qualsiasi punto, [illegible] la situazione aggiornata delle attese per ogni specialità. In [illegible] prossimo futuro sarà anche possibile collegarsi con le altre Asl piemontesi e scegliere, eventualmente, dove la prestazione viene erogata più velocemente.

«E' un'iniziativa che abbiamo sollecitato [illegible] cui diamo la massima collaborazione - rileva Aldo Pia, titolare della farmacia Don Bosco - Attualmente il [illegible] per cento delle farmacie è già attrezzato per questo servizio che svolgeremo del tutto gratuitamente».

Sono circa 1200 al giorno le richieste di prestazioni

In futuro, l'Asl pensa di coinvolgere nel servizio di penotazioni, anche i medici di famiglia e gli uffici comunali di ogni paese. Ma non solo. «Sarà possibile anche inviare direttamente al medico di famiglia il referto dello specialista - aggiunge Di Santo - E stiamo lavorando anche per la telemedicina: ovvero la possibilità di svolgere alcuni accertamenti collegando macchinari portatili ad un telefono [illegible] sua volta collegato alla sede centrale e avere così, in tempo reale i referti. Un sistema simile già funziona tra la Maternità e la Cardiologia, ma potrebbe essere utilizzato anche per cure domiciliari».

Fulvio [illegible]



Da ottobre si prenoteranno esami e visite mediche nelle 80 farmacie dell'Astigiano

A VILLAFRANCA

Domani si inaugura la sede del 118

Domani sono [illegible] programma tre appuntamenti importanti non solo per la comunità di Villafranca, ma per tutto il Nord Astigiano. La Croce rossa villafranchese (delegato Paolo Aubert Gambini, ispettore Renzo Benato) inaugura [illegible] nuova ambulanza e contemporaneamente, in [illegible] Roma 86, la sede operativa del 118, il soccorso avanzato che entrerà in funzione il 20 agosto (il servizio è già attivo a Nizza e Asti). Ma domani sarà anche l'occasione per ricordare [illegible] sfortunato volontario Cri Paolo Venturi, [illegible] giovane di Cantarana morto [illegible] maggio in un tragico incidente di [illegible] (aveva investito due pensionati, deceduti entrambi). La sala-segreteria utilizzata dai volontari del soccorso sarà intitolata a Paolo. L'istituzione del «118» garantirà [illegible] importante servizio di pronto intervento: sarà infatti [illegible] disposizione un'ambulanza, 24 ore [illegible] 24, con personale specializzato (medico, infermiere e due volontari) pronto ad intervenire per i primi soccorso medici in caso di incidenti, infortuni, ma anche malori. Opererà su [illegible] 30 paesi della zona Nord. Il personale volontario del servizio sarà composto dalle delegazioni di Villafranca, Castelnuovo don Bosco, San Damiano, Villanova e dal gruppo di Monale. Domani la cerimonia [illegible] inizierà verso le 10 con l'inaugurazione e la benedizione della sede operativa 118 e della sala Venturi. **[m. t.]**

L'imprenditore, titolare della cantina fondata nel '46, era originario di Mombaruzzo

Nizza dà l'addio a un patriarca del vino

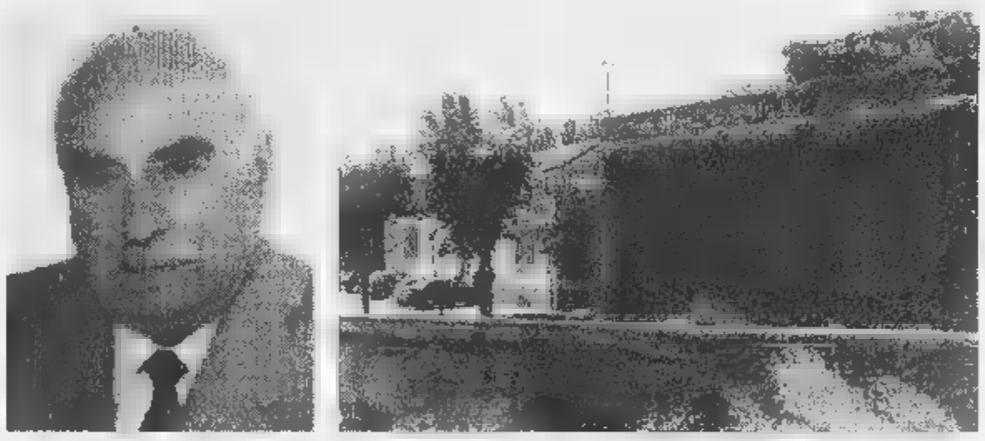
Oggi i funerali di Clemente Guasti: aveva 81 anni

[illegible] Se n'è andato uno dei produttori di vini più noti dell'Astigiano: all'età [illegible] 81 anni Clemente Guasti è spirato all'ospedale di Asti, dopo una lunga malattia. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 16,15 alla chiesa di San Giovanni Lanero.

Il corteo funebre proseguirà poi per il cimitero di Cassiotto, [illegible] Mombaruzzo, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Clemente Guasti lascia la moglie Giovanna ed il fi[illegible] Andrea, Alessandro [illegible] Piera che insieme conducono la casa vinicola di via IV novembre. E' una delle note della [illegible]a: fondata nel '46.

Guasti, all'età di trent'anni, lasciò la cascina di Casalotto dove la famiglia coltivava vigneti da generazioni, per [illegible]migrare» a Nizza ed ampliare l'attività, in un centro più grande, comodo alla ferrovia ed allo strade di comunicazione con il resto del Nord Italia. Intuizione felice, che [illegible] breve [illegible] fece diventare [illegible] dei pionieri dei vini doc della zona: amava in particolare la Barbera e, come ricorda il figlio Andrea, «già negli Anni '50, imbottigliava il rosso piemontese, indicando [illegible] etichetta la cascina di provenienza». Erano i primi «cru» [illegible] Barbera, frutto dei vigneti di una ventina di poderi [illegible] Nicese. La «Clemente Guasti» ha vinto numero[illegible] volte la Douja d'Or.



Qui sopra, l'industriale vinicolo **Clemente Guasti** fondatore delle omonime cantine a Nizza (a destra [illegible] scorcio)

Oggi la ditta (con tredici dipendenti) produce oltre 400 mila bottiglie l'anno, [illegible] tutta la gamma [illegible] vini della zona, dal Moscato al Dolcetto al Grignolino. Vende in Italia e sui mercati stranieri.

Per festeggiare il cinquantenario della fondazione nel '96, si radunarono [illegible] Nizza attorno [illegible] Clemente Guasti, appassionati e gli esperti dei vini piemontesi. Ed oggi, saranno in tanti [illegible] dargli l'ultimo saluto nel piccolo cimitero sulle colline che amava. **[e. ce.]**

Ciclista astigiano

E' travolto da motocarro in Val d'Aosta

VERRES. Un anziano turista astigiano che [illegible]ggiava in bicicletta, [illegible] rimasto ferito nello scontro con un motocarro sulla statale 26. Cornelio Cerrato, 76 anni, è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. L'uomo è in prognosi riservata.

L'incidente è accaduto giovedì nel tratto di statale 26 che attraversa Verrès. Cornelio Carrato era alloggiato all'Hotel Evançon. In mattinata [illegible] uscito per un breve giro in bicicletta. Al ritorno verso l'albergo l'incidente. Il turista astigiano viaggiava in direzione Arnad-Verrès. Arrivato di fronte all'hotel, ha tentato di svoltare [illegible] sinistra per entrare nel parcheggio dell'albergo. Ed è in quell'attimo che dalla direzione opposta [illegible] arrivato il motocarro Ape guidato da Pietro Gamba, 56 anni, abitante ad Emarèse. Lo scontro è stato inevitabile: il ciclista, forse abbagliato dal sole, non si [illegible] accorto [illegible] motocarro. Cerrato è stato scaraventato sull'asfalto. Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'ambulanza del «118». **[s. ser.]**

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Tenta di accoltellare un agente: arrestato

Movimentata cattura di un giovane extracomunitario sospettato di spaccio, che ieri nel tardo pomeriggio, ha cercato [illegible] accoltellare l'agente di una «Volante» nella zona degli orti, in corso Savona. C'è stato un movimentato inseguimento [illegible] i poliziotti hanno anche esploso alcuni colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. Ulteriori dettagli sull'operazione verranno resi noti stamane.

Sessant

Poliziotti rit[illegible] cavalli rubati in [illegible] maneggio

Hanno rubato tre cavalli dal maneggio di Anna Maria Oggero, [illegible] Sessant, caricando poi gli animali [illegible] un van di proprietà della donna. Ma è scattato subito l'allarme. Nella zona sono arrivate alcune «Volanti» della polizia. I ladri, temendo di essere scoperti, hanno deciso di nascondere il [illegible] in un boschetto, [illegible] attesa di recuperarlo magari successivamente. Ma una battuta degli agenti ha consentito di ritrovare il prezioso carico. I cavalli sono così stati restituiti alla proprietaria. Un ringraziamento è stato inviato al questore, Rodolfo Poli.

Montechiaro

Delegazione in Brasile porta aiuti [illegible] bambini

Partono domani diretti a San Louis in Brasile il viceparroco di Montechiaro Italo Francalanci, 38 anni (anche parroco di Cerreto) accompagnato da quattro giovani Enrico Intaglio (Montechiaro), Francesca Cerruti [illegible] Dario Pastrone (Asti), Claudio Gaiato (Cerreto). Porteranno aiuti economici (i fondi sono stati raccolti in zona, ha contribuito [illegible] generosità una coppia [illegible] astigiani che mantiene l'anonimato) alle suore della Purificazione di Asti impegnate ad aiutare i «bambini di strada» brasiliani. Il gruppo si fermerà a San Louis un mese. **[m. t.]**

Castelnuovo [illegible]

Le penne nere festeggiano i 10 anni del gruppo

Il gruppo alpini di Castelnuovo Calcea festeggia oggi e domani il decimo anniversario di fondazione. S'inizia stasera con la «veglia alpina»: sulla pista del castello suona il complesso «I semplici del liscio» [illegible] cantano i fratelli Vignale. Domani la cerimonia ufficiale [illegible] il raduno di penne nere, e il corteo accompagnato dalla banda La Tenentina. Durante la mattinata è anche prevista l'inaugurazione del gonfalone del Comune. **[e. de.]**

Vigliano

Va [illegible] ballare, ma paga con soldi falsi

E' andato a ballare, ma voleva pagare con soldi falsi. F. G., 28 anni, di Asti [illegible] è presentato alla cassa della discoteca mobile allestita in piazza per i festeggiamenti: all'addetta ha dato un biglietto da 100 mila lire, [illegible] la cassiera si [illegible] subito accorta che la banconota era falsa. Ha avvisato i carabinieri che hanno fermato il giovane: in tasca aveva altre banconote da 50 e 10 mila, contraffatte. E' stato denunciato per spaccio di banconote.

Asti

Oggi si disputa la Stra-Sessant

Nell'ambito dei festeggiamenti estivi [illegible] Sessant, si corre oggi nella frazione la tradizionale corsa podistica organizzata dal gruppo sportivo Brancaleone. La distanza [illegible] di circa 6 chilometri (abbinata c'è anche la camminata non competitiva di circa [illegible] chilometri). Il ritrovo alle 17,30 in piazza della chiesa, partenza alle 18,30, quota [illegible] iscrizione 6 mila. Ai primi 150 iscritti maglietta personalizzata e ulteriore premio. **[a. r.]**

Serravalle

Resta aperto sino [illegible] fine mese il centro Lipu

Funzionerà fino a fine [illegible] (con interruzione dal 12 al 18 agosto) il Centro natura della Lipu, che impegna in attività ambientali i bambini tra i 3 e gli 11 anni. La base è localizzalizzata nella scuola elementare di Serravalle, da [illegible] quasi ogni giorno partono escursioni nei boschi, al lago Gioiosa di Revigliosco, in centri dell'Alto Astigiano. La quota di partecipazione oraria è stata fissata in 2500 lire (il pasto costa intorno alle 8 mila lire). Iscrizioni [illegible] informazioni (il centro funziona dal lunedì al sabato mattina) allo 0141-294.280/214.642. **[l. n.]**

LA SEXY STAR LANCIATA DA TINTO BRASS
Sabato [illegible] e Domenica 9 al
MARLON BRANDO
di Castelnuovo Calcea

Mostra di beneficenza

Casorzo espone gli attrezzi di un tempo

CASORZO. O[illegible] alle 16, nel salone «Verdi», [illegible] scuola elementare, si inaugura «J arneis d'na vota - Oggetti della tradizione contadina». Sono esposti attrezzi agricoli, strumenti di uso familiare quotidiano, raccolti tra le famiglie del paese.

L'iniziativa è dell'associazione di volontariato [illegible]ortese «Aruanà», presieduta da Rita Calcagno. L'ingresso è libero, ma sono bene accette le offerte che andranno a contribuire all'attività dell'associazione che spazia dal disbrigo di pratiche burocratiche, a prestazioni di carattere fisioterapico e alla gestione [illegible] una (per ora) piccola bilbioteca. La mostra dura fino al 16 agosto col seguente orario: lunedì 8,30-10,30; mercoledì 15,30-17,30. Venerdì 8,30-10,30.

Sempre nei locali della ex scuola, espone le sue opere la pittrice [illegible] Marina Chkouratova. **[a. b.]**

Ancora vivaci scambi di battute tra il primo cittadino Bielli e il rettore biancoazzurro Benedetti

A Canelli Pro loco e Comune divisi dal Palio

Si discute sull'uscita con casacca leghista. Polemica anche con l'Ulivo

CANELLI. Bielli contro tutti. Il sindaco canellese non perde occasione per replicare a chi critica l'operato della sua amministra[illegible]. Sotto mira la [illegible] cittadina dell'Ulivo [illegible] minoranza in Consiglio comunale) [illegible] Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco e rettore del comitato Palio canellese.

Ai prodiani, che giorni fa, pubblicamente avevano avanzato dubbi su alcuni progetti della giunta municipale (edilizia scolastica e casa di riposo), [illegible] primo cittadino ribatte [illegible] muso duro: «Prendo atto della anomala procedura [illegible] [illegible] quale l'Ulivo tra[illegible] interrogazioni consiliari prima agli organi di stampa che non alla logica sede istituzionale. In Consiglio ogni richiesta avrà adeguate risposte». Per il sin[illegible]co, [illegible] [illegible]po di [illegible] maggioranza di centro destra (Forza Italia, An e Cdu) le critiche alla politica scolastica comunale [illegible] solo «sparate», in chiave pre elettorale.

Protagonisti di una querelle infinita il sindaco di Canelli **Oscar Bie[illegible]** (a destra) e il rettore biancoazzurro [illegible] presidente della Pro loco **Giancarlo Benedetti**

Al rettore Benedetti, che lo accusa di non favorire la partecipazione canellese al Palio [illegible] Asti, Bielli risponde citando la gara ippica di Moncalvo di qualche settimana fa dove, in rappresentanza di Canelli, ha corso un fantino in giubba verde con «Sole delle Alpi» leghista (qualcuno ha ricordato le simpatie bossiane di Benedetti): «Asino o cavallo che fosse - commenta sarcastico Bielli -, [illegible] [illegible] autorizzato [illegible] [illegible] per Canelli». Secca la replica di Benedetti: «A Moncalvo non c'ero e nessuno ha corso [illegible] colori canellesi. La giubba verde è stata una iniziativa del fantino».

Il rettore poi alza il tiro: «A Bielli non piace [illegible] Palio di Asti e non piace la nostra partecipazione alla storica manifestazione. Non la pensano però così molti canellesi, due ex sindaci, Branda [illegible] Marmo, e altri 6 Comuni astigiani che corrono con onore ad Asti, portando a casa anche il Palio, com'è successo [illegible] [illegible] nel 1974. A proposito di altre manifestazioni ricordo inoltre che è grazie a me se Canelli [illegible] nel circuito delle fiere nazionali del tartufo con un finanziamento regionale [illegible] 35 milioni [illegible] favore del Comune». In conclusione: «Il sindaco faccia meno polemiche e, piuttosto, trovi [illegible] sede decente per la nostra Pro loco». **[fi. l.]**

Il deposito con fusti contenenti residui tossico nocivi sorge a Casale Popolo

Greenpoint, via alla bonifica

Rifiuti dissequestrati e affidati al Comune

CASALE. Si può dare avvio all'iter per la bonifica del deposito di rifiuti della Greenpoint, allestito qualche anno fa nel centro abitato di Casale Popolo. La magistratura, infatti, ha disposto il dissequestro della struttura e i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura hanno compilato il verbale di consegna formale al Comune, rappresentato dal vicesindaco Vincenzo Ottone, dei fusti contenenti rifiuti anche tossici e nocivi.

Il deposito, invece, resta dei proprietari nei confronti dei quali, peraltro, il Comune intende muovere causa per rivalersi dei costi che la comunità dovrà sobbarcarsi per procedere alla bonifica.

I sigilli al capannone di Casale Popolo erano stati apposti quando l'allora sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo aveva disposto il sequestro, aprendo un'inchiesta sulla Greenpoint. La popolazione lamentava cattivi odori e aveva più volte segnalato un viavai di camion che scaricavano fusti di cui non era noto il contenuto. Furono compiuti sopralluoghi da parte dei vigili urbani, della polizia, del servizio di Igiene pubblica, dei tecnici della Provincia.

Vennero individuate alcune irregolarità anche dal punto di vista edilizio, ma, più di tutto, destò preoccupazione il fatto che alcuni dei controlli eseguiti a campione sui fusti evidenziarono la presenza di rifiuti tossico nocivi, quando la Provincia aveva dato l'autorizzazione solo per lo stoccaggio di rifiuti speciali non nocivi.

Numerosi furono i solleciti da parte del sindaco Riccardo Coppo affinché il deposito fosse sgomberato. Coppo si rivolse quindi alla magistratura, che dispose il sequestro. La risposta fu celere: la Greenpoint chiese stessa il fallimento.

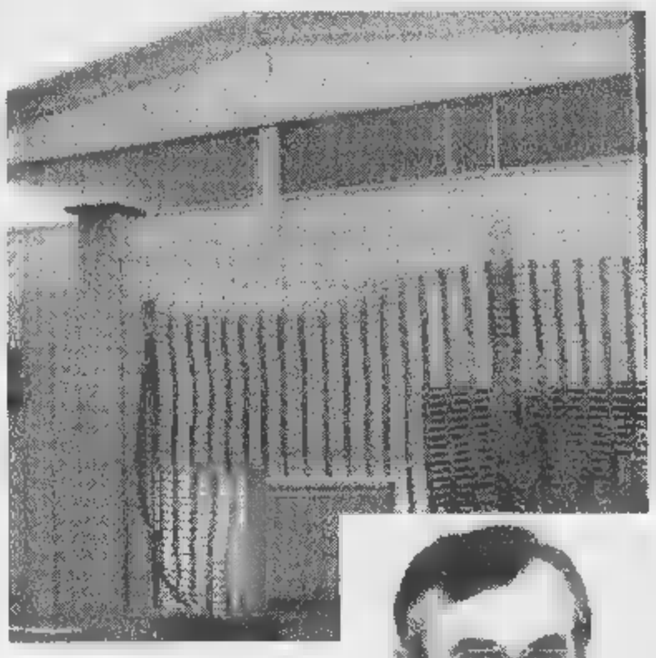
Ora che il magistrato toglie i sigilli si presume che l'inchiesta penale sia nella sua fase conclusiva.

Si tratta, dunque, di procedere alla bonifica. C'è già un progetto realizzato dai tecnici della Provincia; l'accordo programma tra Comune e Provincia, per accollarsi l'onere della bonifica (con una spesa di milioni, di cui rispettivamente a carico del primo, 290 della seconda), è stato approvato dal Consiglio comunale; bisogna decidere le modalità per l'affidamento dell'appalto a una ditta specializzata.

Spiega il vicesindaco Vincenzo Ottone: «Spero di riuscire ad affrontare questo aspetto in giunta già ad agosto. Bisogna stabilire se procedere ad appalto di opera pubblica o ad appalto di servizi. Quest'ultima procedura è più celere e in questo caso si potrebbe addirittura prevedere dare avvio alla bonifica entro il '98».

Mossano

La città farà causa ai proprietari per le spese dell'intervento



Il vicesindaco Vincenzo Ottone (a sinistra) e il capannone della Greenpoint. A destra il presidente Casale calcio, Giuseppino Coppo

«Un pozzo per lo stadio»

Ogni anno 30 milioni in annaffiature

CASALE. Il Casale calcio spende ogni trentina di milioni per pagare le bollette relative al consumo d'acqua: non soltanto quella usata dai giocatori negli spogliatoi, ma soprattutto quella utilizzata per innaffiare il tappeto erboso.

Una cifra considerevole che se ne va in acqua buona, potabilissima, depurata, immessa in rete dall'Azienda municipalizzata casalese.

La storia è vecchia, ma non è ancora risolta. Già era stata oggetto di discussione quando la società nerostellata nelle mani di Bocci. All'epoca, il Casale calcio «scelse» di non pagare le bollette e ne nacque contenzioso, ovviamente.

Con la nuova gestione di «patron» Giuseppino Coppo, i conti si onorano, il presidente è rammaricato spendere così tanto quando questa cifra si potrebbe totalmente risparmiare.

La soluzione è affidata a una tecnica antica: pescare in profondità l'acqua da una falda e realizzare un pozzo da utilizzare, appunto, per innaffiare il campo.

Giuseppino Coppo lo ha detto all'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, tanto più che è imminente la definizione dell'accordo, curato dall'assessore allo Sport Giancarlo Giorcelli, con cui il Comune affida la gestione del «Natal Palli» proprio al Casale calcio.

Ma Merlo esclude che si possa realizzare il pozzo con il bilancio 1998. «I tecnici dicono che costa alcune decine di milioni - spiega l'assessore - perché occorre pescare molto in profondità».

Ma se non è l'autunno 1998, potrebbe la primavera '99. Tra tanti investimenti pubblici, che danno beneficio a medio e lungo termine, questo consentirebbe la cancellazione immediata di uno spreco ingente. Non si sbilancia sulla data, l'assessore Merlo, ma promette: «Il pozzo lo faremo». Tenuto conto che la legislatura avrà termine nella tarda primavera, si può sperare di zampillare l'acqua al «Palli» entro i primi mesi del '99. **[s. m.]**

IN

Casale

Morto il Teresio Curino

E' morto a 74 anni il noto concessionario d'auto Teresio Curino, titolare della ditta con sede in piazza Aprile (già Autobianchi, ora Rover). Lascia moglie e due figlie. I funerali alle 14,30 a S. Maurizio di Conzano suo paese d'origine. **[s. m.]**

Ovada

Barriere in cemento per piazza Castello

Per disciplinare il traffico veicolare e la sosta in piazza Castello, il Comune di Ovada ha deciso l'acquisto di barriere stradali di sicurezza in calcestruzzo. Vengono fornite dalla Forniture industriali B.M.G. di Basaluzzo con una spesa di circa 6 milioni. **[r. bo.]**

Casale

Valenzano sott'accusa per oltraggio

E' stato rinviato in pretura a Casale al 19 aprile '99, per ascoltare sei teste, il processo a Luigi Cardottini, 53 anni, di Valenza, strada Villabella 13. Deve rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza in luogo pubblico. I fatti risalgono al giugno '96. **[r. sa.]**

Moncalvo

Il Comune risistemerà alcune strade nel centro

La giunta ha deliberato una serie di lavori di manutenzione che riguardano le vie Tadini, Della Sala Spada, e Capello: la spesa prevista è di 50 milioni. Un altro intervento riguarda la copertura di un canale in località Stazione. **[r. s.]**

E' di Montechiaro

Arrestato con la pistola dopo una lite

ACQUI TERME. Un meccanico di 53 anni è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di arma da fuoco. E' Germano Rosanni, Montechiaro d'Acqui, via Nazionale 45. L'uomo si è messo nei guai in seguito ad un'animata discussione con un demolitore della città termale.

Lo sfasciacarrozze, di cui non sono state rese note le generalità, durante il diverbio ha notato che Rosanni era in possesso di una pistola. Allarmato, ha avvertito telefonicamente i carabinieri della Compagnia di Acqui che in breve tempo hanno rintracciato il meccanico.

Alla vista dei militari Rosanni ha avuto una reazione scomposta e minacciosa, che ha determinato l'intervento dei carabinieri che lo hanno bloccato. La pistola in suo possesso, un calibro 22, era regolarmente denunciata, però il meccanico era sprovvisto del porto d'armi che peraltro non può essere concesso per armi di tale calibro. Di qui l'arresto per resistenza e porto abusivo d'arma. **[g. l. f.]**

Recentemente avevano cambiato proprietà quelli di Cortanze e Montiglio

In vendita il castello di Settime

Anche dalla Germania interessati all'acquisto

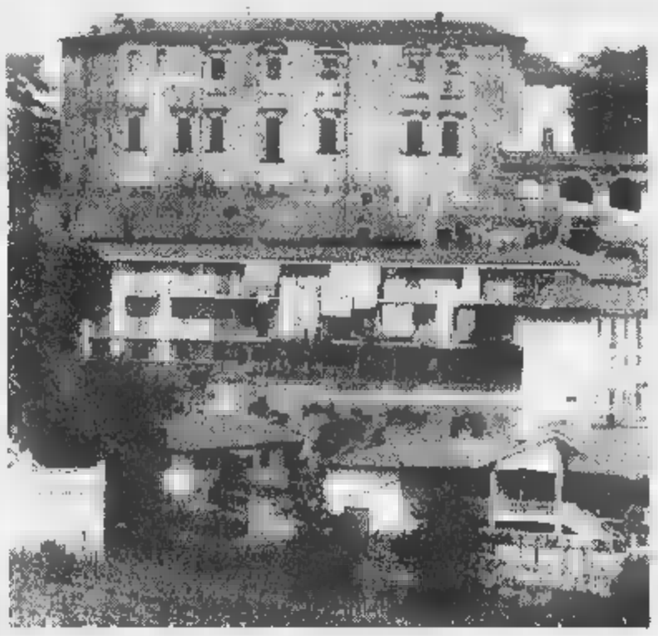
SETTIME. Una giovane coppia di possibili acquirenti tedeschi lo ha già visitato, senza però alla fine pronunciarsi. La notizia della messa in vendita del Castello dei Marchesi Borsarelli circola ormai insistente in paese da qualche settimana. Dopo la foresteria ceduta circa anni fa, ora la proprietaria Adele Rosa Barozzi sembra intenzionata a mettere in vendita il resto dell'antico maniero. Preferibilmente senza il clamore e troppa pubblicità. Un desiderio tramontato, dopo la comparsa della notizia sulle pagine dei giornali.

«Mi dispiace - dice la proprietaria - Adesso a maggior ragione non vorrei 'assediata' dalle telefonate. Doveva una trattativa riservata, invece è diventata fin troppo di pubblico dominio. Ora dipende, sono perplessa: tutto questo clamore non mi piace davvero, può darsi che in mancanza di un compratore serio e veramente intenzionato io possa anche cambiare idea e decidere di vendere».

Un paio di anni fa il parco secolare del Castello Borsarelli stato recuperato con un lavoro 'certosino' di pulizia da parte dei volontari della Pro loco: fino all'inizio di agosto ha ospitato la festa patronale organizzata dall'associazione.

si presenterà un acquirente valido e la trattativa andrà in porto, il castello di Settime ai centro dell'ennesimo cambiamento proprietà di un edificio storico in Monferrato. Poco lontano, a Cortanze il castello è stato ristrutturato da una società per ospitare un'attività di ristorazione; a Montiglio i nuovi proprietari (anche in questo caso si tratta di una società privata) hanno collocato nel maniero Laboratorio di scienza, arte e cultura. Organizzano appuntamenti culturali, stage, concerti molto successo, collaborando anche con le associazioni attive in paese.

Restando in tema, prosegue la rassegna «castelli aperti», promossa dalla società «Langhe, Monferrato e Roero». Domani, nell'Astigiano, si potranno visitare i manieri di Cisterna e Montiglio. Info, al 167-329.329. **[m. t.]**



Uno scorcio del castello di Settime nell'Astigiano

«Mercantile», un patto tra Regione e Provincia

TORINO. Ieri mattina in Regione è stato siglato l'accordo di programma relativo al progetto di recupero fabbricato «la Mercantile» di Castagnole Monferrato. Il protocollo porta la firma del presidente della Regione Ghigo, di Giuseppe Goria, presidente della Provincia di Asti e di Lidia Bianco, sindaco di Castagnole. Erano presenti gli assessori al Turismo della Regione Ettore Racchelli e della Provincia di Asti Mauro Arato. Per la ristrutturazione dell'immobile già stati stanziati 1 miliardo e 600 milioni dalla Regione e 1 miliardo e 700 dalla Provincia. L'importo totale ammonta a 4 miliardi e 900 milioni. Il resto della somma, 1 miliardo e seicento milioni potrà essere reperita da altri finanziamenti regionali e, confida il presidente Goria, «da privati, che vogliano investire in una attività che sarà senz'altro remunerativa e prestigiosa». Dal canto suo, il sindaco Lidia Bianco si compiace per l'esito di «una battaglia durata quasi vent'anni, a evitare che l'immobile fosse alienato (dagli anni Settanta la «Mercantile» è proprietà della Provincia) e per suo recupero». La «Mercantile» diventerà una struttura polivalente, dove funzioneranno un'azienda agricola, un agriturismo, un laboratorio di ricerche della facoltà di Agraria di Torino, un centro congressi e spazio espositivo per prodotti locali, in particolare Ruché e Grignolino. **[a. b.]**

Lidia Bianco sindaco Castagnole Monferrato ha partecipato ieri alla firma dell'accordo sulla Mercantile

Altro lancio di volantini sulla capitale austriaca, ma stavolta per inneggiare all'Europa del 2000

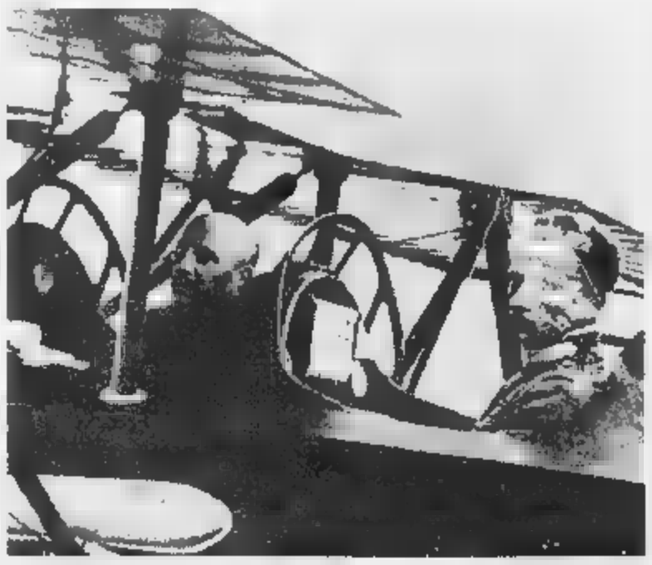
In volo su Vienna come Palli e D'Annunzio

Parte oggi la spedizione casalese che celebra l'80° dello storico raid

CASALE. Parte oggi alle 14 dall'aeroporto «Cappa» la spedizione casalese che ripeterà lo storico raid su Vienna attuato fa da una squadriglia di Sva guidata dal pilota cittadino Natale Palli da Gabriele D'Annunzio. Come il 9 agosto 1918, i monferrini sorvoleranno i cieli dell'Austria e «bombarderanno» Vienna con volantini, non più patriottici, ma inneggianti all'unità europea. La spedizione è composta da tre equipaggi: il presidente dell'aeroclub Sandro Deambrosis con Stefano Bragato sul Pipier Pa 28 Archer I Kiti, Enrico Perinciolo e Teresio Clemente sul Piper Pa 28 Kadett e Edoardo Cappa e Mauro Brunetti sul Piper Pa Archer I Cavi. A metà pomeriggio, raggiungeranno l'aeroporto di Padova dove si uniranno ad altri gruppi aerei provenienti da Pescara e Reggio Emilia.

Il programma prevede la visita al castello di San Pelagio, dove il vate e il pilota casalese decisero la rotta che li avrebbe portati a Vienna. Domenica mattina la partenza. La squadriglia, dieci aerei, raggiungerà Vienna in tre ore e mezza, atterraggio all'aeroporto di Neustad e gemellaggio con il locale aeroclub. nel primo pomeriggio con gli aerei austriaci la spedizione sorvolerà il Danubio e sgancerà i volantini raffiguranti le bandiere dei due Paesi unite nell'Europa del 2000. Lunedì riento in Italia.

«Nel '18, non fu affatto un'impresa agevole - sottolinea lo storico locale Idro Grignolio -, innazitutto per creare un posto per D'Annunzio sull'aereo di Palli fu necessario bucarlo sopra il serbatoio e ribilanciarlo. Ci fu poi la grande astuzia del rientro il passaggio su Graz, Maribor e Lubiana, che disorientò gli inseguitori e consentì di realizzare un'impresa storica». **(r. sa.)**



Il volo su Vienna di Natale Palli e Gabriele D'Annunzio avvenne il 9 agosto 1918

Oggi anteprima della rassegna d'autunno con il gruppo «I Cantavino»

Trasferta del tartufo in Liguria

A S. Margherita si presenta la fiera di Murisengo

MURISENGO. Oggi, a Santa Margherita Ligure, sarà presentata ufficialmente la «Fiera murisenghese del tartufo nostrano» di novembre, denominata «Trifola d'Or». La manifestazione rientra nell'iniziativa intrapresa dall'assessore regionale Vaglio per valorizzare le principali fiere piemontesi evidenziandone le rispettive date, in zone di grande importanza turistica estiva.

Per due anni consecutivi, Murisengo presentò la propria rassegna a Stresa, con cui si instaurarono un simpatico gemellaggio gastronomico e scambi di manifestazioni. Quest'anno, la meta è la Liguria, dove la gastronomia murisenghese ben si integra con quella marinara. In effetti, il programma prevede l'allestimento di banchi di assaggio e vendita di vini, dolci e piatti monferrini.

La partenza Murisengo per Santa Margherita è alle 6,30.

Meo Cavallero accompagna la delegazione di Murisengo alla trasferta di S. Margherita, dove sarà presentata in anteprima la Fiera del tartufo

Una delegazione, il sindaco Domenico Anselmo, i presidenti della Pro loco, del comitato fiera, amministratori provinciali e regionali, presidenti delle associazioni tartufai sarà accompagnata da Meo Cavallero in municipio: tutti ricevuti dal sindaco. Nel pomeriggio e in serata, esibizioni di sbandieratori e del gruppo I Cantavino. **[m. g.]**

SERE DI SETTE, MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

Il cabaret sbarca a Grazzano e Sessant

Sagra della rana a Motta e della trota a Penango

Per «Cinema cinema» stasera «Fuochi d'artificio» con Leonardo Pieraccioni

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano

OGGI

ASTI. Per «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, alle 21,45: «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni; ingressi 7 mila lire. In piazza Castigliano servizio bar. [illegible] A Sessant, alle 17 via della gara podistica. Alle 21 cabaret con Osvaldo Bagnasco. Ingresso libero.
[illegible] Al Bar Music di frazione Sessant, sulla Asti-Chivasso, piano bar con Romano.
CAMERANO CASASCO. Serata danzante con «La Bersaglierа».
[illegible] Alle 21,30 concerto degli «Artinscena». In funzione punto ristoro. Ingresso libero.
[illegible] Nikita, una delle attrici-hard preferite da Tinto Brass (film «Fermo posta»), è ospite del Marlon Brando disco club, in località Opessina.
[illegible] **BOSCO.** Per E...state a teatro alle 21,15 va in scena «Gioia...la culpa l'è tuta d'la sienza», ingr. gratuito.
[illegible] Alle 19 piatti tipici, alle 21 danze con Liscio 2000. Ingresso libero.

I cabarettisti **Marco Carena** stasera a Grazzano e **Osvaldo Bagnasco** a Sessant

[illegible] La trattoria «Antichi sapori» offre tre appuntamenti [illegible] tema» preparati dallo chef Mauro Comazzo (stasera e poi sabato 22 e 29 agosto). Alle 20,30, sarà possibile scegliere tra 40 antipasti a buffet accompagnati da prestigiosi spumanti astigiani metodo classico. Menù [illegible] 35 mila, prenotazione allo 0141/901.050.
[illegible] Dalle 21 si balla liscio al Bar Gino: suona Bruno Mauro con la sua band.
[illegible] Alle 21,20 spettacolo di cabaret di Marco Carena. Ingressi: 10 mila lire.
ISOLA. Si balla dalle 23 nel villaggio esotico del Mediterraneo, sulla Asti-Alba.
[illegible]**ZO.** Alle 21 in piazza Matteotti musica Anni '60 [illegible] '70 [illegible] «I Solisti». A mezzanotte penne all'arrabbiata cucinate dalla Pro loco.
MONTIGLIO. Alle 21,30 danze con il gruppo «Acqua calda» (ingresso libero).
MOTTA DI COSTIGLIOLE. Alle 20,30 cena con piatti a base [illegible] rane e porchetta. Alle 21 spettacolo di musica e cabaret.
NIZZA. In frazione Bricco, alle 20 «paella» e dalle 22 musica con «Sosso e Bersano», liscio con «Benny e la nicosina». Si esibirà il gruppo Oratorio.
NIZZA. Dalle 9 in via Carlo Alberto, mercatino di prodotti biologici e di artigianato locale.
PENANGO. Sagra [illegible] della trota cotta [illegible] pietra: alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 21 danze con le «Voci del Roero».
[illegible] Alla terrazza Belvedere si balla com Mario Rondini. Dalle 21,30.
[illegible] Dalle 22 si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

A TIGLIOLE

Discoteca e pizza

Si prepara un doppio appuntamento riservato ai giovanissimi oggi e domani per la festa patronale di San Lorenzo a Tigliole: si balla con i Sound Project dalle 21, funziona il servizio bar con farinata e pizza. Domani alle 16 è inoltre in programma la gara di bocce alla baraonda a coppie. Continua la serie [illegible] appuntamenti (hanno già compreso il concerto di Musica nelle Pievi, Sagra della farinata ieri sera, la festa è organizzata dal circolo La Tagliola con il patrocinio di Comune e Cr-At)) in attesa della 47ª fiera bovina di [illegible] piemontese in programma lunedì 10 alle 9,30. La mostra ha il patrocinio della Provincia e rappresenta una delle «vetrine» di bestiame più importanti dell'Astigiano. Lunedì la festa continuerà alle 18 con cavalli e cavalieri nel parco di Tigliole e serata country con Csn & Booyoun. E' inoltre visitabile nel padiglione comunale la mostra di quadri di Mirella Rosso Cappellini organizzata in collaborazione [illegible] laboratorio torinese di Anna Virando. [m. t.]

ASTI. Al palazzo del Collegio, alle 21,45: «Hercules»; ingressi 7 mila lire.
[illegible] Alle 21,30 [illegible] balla con Beppe Giotto. In funzione punto ristoro con agnolotti di coniglio. Ingresso libero.
[illegible] **ENOMONDO.** Alle 21,30 in piazza della Cantina «Aspettando le stelle cadenti», osservazione atronomica.
COCCONATO. Alle 17 nel salone comunale il clavicembalista russo Shimon Ruckman suonerà brani del Barocco francese.
[illegible] Alle 22 musica in piazza con il complesso argentino Los panos. Ingr. libero.
CORTANDONE. Alle 19 piatti tipici, alle 21 danze con i Liscio 2000.
FERRERE. Dalle 21 ballo liscio al Bar Gino: suona Robertino.
MONTIGLIO. Alle 17 nella chiesa di Santa Maria della Pace concerto di San Lorenzo con il quintetto di fiati «Brass» in concerto. Alle 21,30 musica con il gruppo Acqua calda.
MOTTA DI [illegible] Rane e porchetta protagoniste, a tavola, stasera dalle 20. Alle 21 «Musica [illegible] Cabaret».
PENANGO. Dalle 19 Sagra della trota cotta su pietra alle 21 danze con Equipe campagnola.
SOGLIO. Fiera delle pulci per hobbisti e collezionisti: cartoline, modernariato, orologi, giocattoli, abiti (info. 999.305). Mostra d'arte
VIARIGI. Alle 21,30 la Compania piemonteisa 'd Vilafranca e Cantaran-a presenta la commedia: «Dadì». Ingr. libero.
[illegible] Dalle 22 si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

LA STAMPA SABATO 8 AGOSTO 1998

Fai un verso alla Luna

dalla Terra alla Luna

SCRIVI QUI IL TUO VERSO POETICO

Nome e cognome Età

Via Città

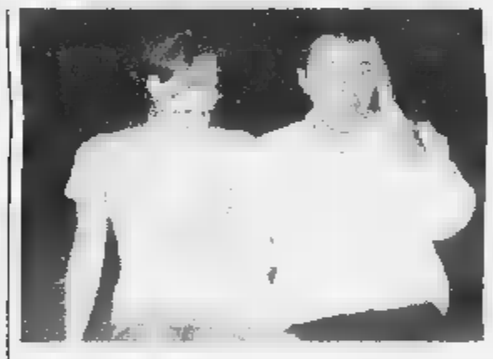
Consegna il tagliando alla segreteria del festival "Dalla Terra alla Luna" a Portacomaro, oppure alla redazione astigiana de "La Stampa" in via De Gasperi 2, Asti, oppure Astifoto in piazza 1° Maggio e Profumeria Anziano in piazza Alfieri dal 9 al 9 agosto. Non valgono le fotocopie

Portacomaro, nuovi appuntamenti con «Dalla terra alla luna»

Quei temi diventano teatro

Uno spettacolo con i ragazzi delle medie

PORTACOMARO. «Dalla terra alla luna» si prepara alle serate finali [illegible] crescente [illegible]. Non può quindi che essere soddisfatto Franco Rabino, presidente di «Altrimedia», tra gli organizzatori della rassegna.
Giovedì sera tra i cinque spettatori de «La gabbia», con Paolo Spiletti, c'era anche l'autore del testo, Renzo Arato. Arato ha «ritoccato» la messa in scena, materializzando la figura del commissario di polizia, che nella rappresentazione originaria appare solo nel monologo dell'attore. Convincente anche il gruppo nicese dei «Favolattori», guidati da Enrico Ivaldi, nella loro riduzione del «Pinocchio». Ieri sera sul palco [illegible] salito il duo Mario Li Santi e Tamara Bardato.
Questa sera oltre al concerto dei «Sand Creek», le due repliche de «La gabbia», sono di scena i ragazzi della I B della scuola media di Portacomaro. Lo spettacolo [illegible] titolo è «Noi») è nato da un'idea della loro insegnante di italiano, Paola Lovesio. Si tratta di un collage tratto dai temi che ogni alunno ha scritto durante l'anno scolastico. Svolgimenti «autobiografici», che rispecchiano lo stato d'animo maturato nel momento del passaggio dalle [illegible] elementari alle medie, le esperienze vissute durante i mesi di scuola e le aspirazioni future.
Chiude la serata «Il silenzio del mare», della compagnia «Teatro di confine», con Marina Marengo, Piero Porcu e Marcello Cerrato: una nipote, uno zio, [illegible] soldato tedesco in [illegible] paesino della riviera francese.
Ci sono anche tre mostre da visitare: nella [illegible] dei Battuti espone Lia Rinetti; alla Pro-loco, Andrea Dovano; nella piazzetta sotto i bastioni Maurizio Pinto e Andrea Visconti. [a. b.]


Mario Li Santi e Tamara Bardato tra i protagonisti delle serate a Portacomaro

FIDAS

VIA PONZA, 2 - TORINO - TEL. 011.5311766

CALENDARIO PRELIEVI

DOMENICA 16 AGOSTO

CANELLI dalle 8,30 alle 12,00

TONCO D'ASTI dalle 8,00 alle 11,30

NON TUTTI MA [illegible]

ROSH ESTATE '98

Lago di Guarene (Alba-CN)

Sabato 8 agosto

Lillo Baroni

(LISCIO)

Domenica 9 agosto

Valter D'Angelo

(LISCIO)

Tutti i Venerdì al WALHALLA

dame ingresso libero con D.J. Graziano

In caso di pioggia si balla all'EDEN di Alba

Via Cuneo, 7 - tel. 0173 441538

OGGI AL CINEMA

ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA [illegible], 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]**OYO SPLENDOR** Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA [illegible] **(Palazzo** [illegible] **Collegio).** Tel. 0141-598.457. **Fuochi d'artificio**, di e con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Ore 21. [illegible] Lire 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

NOROL [illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

S[illegible]. Tel. 0141-701.495. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO [illegible].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

A[illegible]**TO** Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

COVA [illegible]**LIO.** Tel. 0142-452.816. **Titanic**, di James Cameron con L.Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

TORI Tel. 0142-452.291. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.844. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La vita è be**[illegible], di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Ore 22. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] **- SALA GRANDE** Tel. 0131-[illegible]. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.080. CHIUSO PER FE-[illegible].

[illegible]**TZ**[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film e luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; [illegible]; [illegible],30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

EDEN. [illegible]. 0173-363.021. CHIUSO PER FE-[illegible].

MORET [illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 220
c. G. Cesare 67, 011-856.521. **L'età inquieta**, di B. Dumont con D. Douche, M. Cotrèet. Viet. min. 14. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La mia regina Mrs. Brown**, di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] **mini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Savior** di P. Antonijevic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

[illegible]
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. [illegible] PER FERIE.

C. [illegible] **1**
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIU-[illegible] PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Golto 6, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tre** [illegible] **mini e** [illegible] **gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Il. 12.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La** [illegible], di Billy Bob Thornton con B. B. Thornton, B. Duvall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

E[illegible] **BLU**
[illegible] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty,** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il gran** [illegible] **Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Rass. «Giorni d'estate». [illegible], [illegible] 17,10; 22. **L'ultimo contratto**, ore 20. Ingr. 12.000, alace 9000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Strade perdute**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. [illegible], D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO [illegible] FERIE.

FARO
[illegible] Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, [illegible] Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. [illegible]: 18; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, [illegible]. 011-385.20.57. CHIU-SO PER [illegible].

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING
via Po 21, tel. 011-812.59.98. **Arancia meccanica,** regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 9000.

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; alace 9000.

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private,** regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto,** di R. Howard, K. Mc Gillis, [illegible]. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella,** di e [illegible] Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless che parlano** [illegible] **loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011-531.400 [illegible] **2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments,** regia Daniel Taplitz. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible]
Gall Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici, un matrimonio** [illegible] **un funerale.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so [illegible] D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

Interregionale: una rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, finalmente

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

[illegible]
ACQUI
CASALE
CORBETTA
CUNEO
DERTHONA
SESTRESE
GUANZATESE
IMPERIA
IVREA
LEGNANO
NOVESE
ANGELO (LO)
SANCOLOMBANO
SANGIUSTESE
SOLBIATESE
VALENZANA
VALLE D'AOSTA
VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione ■ la rivoluzione c'è stata. E per una volta a guadagnarci sono state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, ■ meglio ancora di un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati non solo i club della regione erano stati divisi, ma soprattutto costretti a lunghe e faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa e Poggibonsi ■ Santa Teresa di Gallura, Calangianus e Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord e al Sud della Sardegna.

Invece stavolta [illegible] solo non c'è da lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio di così non poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti le nove piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana e Verbania) ■ il Valle d'Aosta sono [illegible] abbinate alle due liguri Sestrese e Imperia e alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti ■ Toscana ■ Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta si ritrovano insieme, ■ alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico ■ rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, e i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci [illegible] alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta saranno il Cu[illegible] che ha fatto una mega-campagna acquisti, l'ambiziosa Valenzana, i nobili Derthona, Verbania ■ Casale. Ma attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese e Borgosesia ritenta il colpo grosso, e alla Solbiatese appena retrocessa. Infine vi è da notare come questo sia anche il girone dal maggior numero di matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano ■ Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia e il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. [r. eyn.]

E in serie C2 mai tanti derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

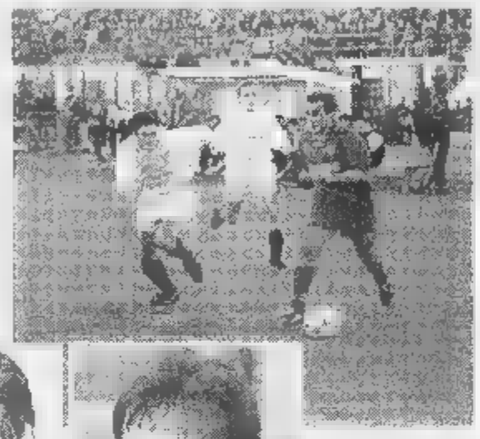
VERCELLI. Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' un campionato ■ lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi cresce ■ giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, ma che vivrà un succoso anticipo con i primi turni della Coppa Italia, visto che tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra ■ loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico girone professionistico: non era mai accaduto. Al massimo, quando la C2 era formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore avesse diviso le forma[illegible] della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così cospicuo di società insieme è un evento fino ad ora unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese di Lele Domenicali, capace di conquistare a suon di gol e punti la prima storica apparizione tra i professionisti.

Tutto questo significa nuova linfa per il piccolo mondo del calcio piemontese: una squadra in A ■ in Europa (la Juve), una in B (il Torino), cinque in C2 ■ nove in Interregionale (più una valdostana). Non è moltissimo rispetto alla Lombardia, ma possiamo accontentarci.

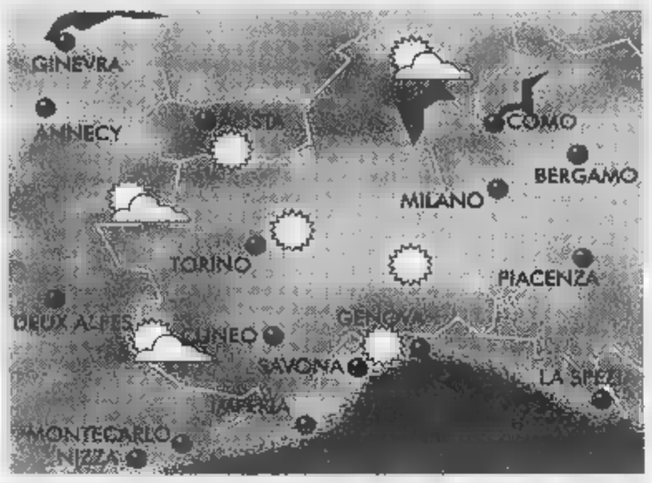
Anche perchè il torneo di C2 sta suscitando un interesse come non avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che sta passando nelle mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di un gran numero di derby da Novara-Pro a Pro-Biellese, l'assoluta novità di Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria e Alessandria-Pro sono la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà a riempire gli stadi come una volta. Potenza dei derby ■ della mai sopita rivalità di campanile. [r. e.]



Biellese e Pro ancora di fronte

A sinistra **Aldo Spinelli:** l'Alessandria sta per passare nelle sue mani A lato **Lele Domenicali**

IL [illegible]



[illegible]

Il radicarsi dell'alta pressione su una vasta [illegible] che [illegible] Portogallo si estende sino ai Balcani assicurerà [illegible] prossimi giorni condizioni ■ bel tempo [illegible] Nord-Ovest d'Italia.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

Le diffuse e stabili condizioni di bel tempo su tutta la regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale [illegible] singole porzioni del territorio. Saranno assicurati ovunque sole ■ temperature in rialzo, nonché una certa afa che potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità di rilievi, laghi e coste.

[illegible]

Gli effetti congiunti ■ prolungati della serenità del [illegible] ■ [illegible] riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature massi[illegible] con possibile accentuazione dell'afa nelle zone di pianura.

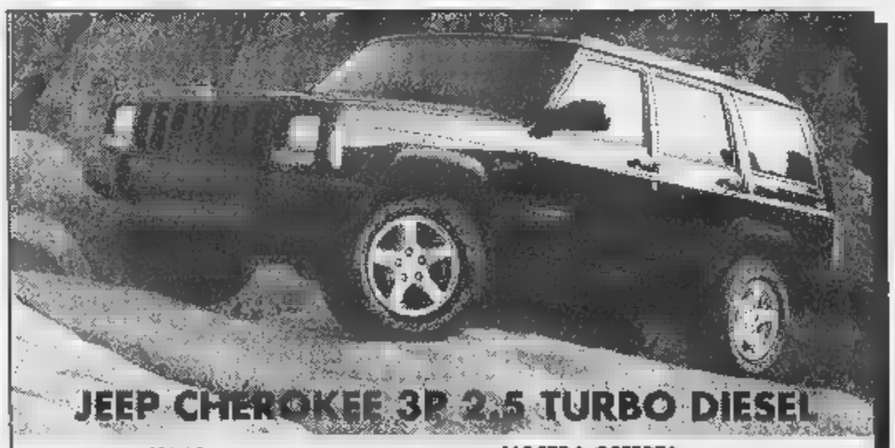
[A cura di **Giorgio Minelli**]

ECCEZIONALE! SOLO FINO AL 14 AGOSTO

VOYAGER
2.0 [illegible] BENZINA
LISTINO [illegible] NOSTRA [illegible]
L. 55.100.000 L. 46.500.000
2.5 TD LE
LISTINO L. 64.400.000 NOSTRA OFFERTA L. 50.300.000

NEON 1.8 BENZINA
LISTINO L. 30.600.000 NOSTRA OFFERTA L. 26.900.000

STRATUS 2.0
CABRIO
LISTINO L. 58.900.000 [illegible] L. 49.900.000
BERLINA
LISTINO L. 47.400.000 NOSTRA OFFERTA L. 40.000.000



JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL
LISTINO L. 49.500.000 NOSTRA OFFERTA L. 44.900.000

[illegible] FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

PREZZI CHIAVI IN MANO - APIET ESCLUSA PER VETTURE [illegible] DISPONIBILI IN SEDE

Chrysler

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

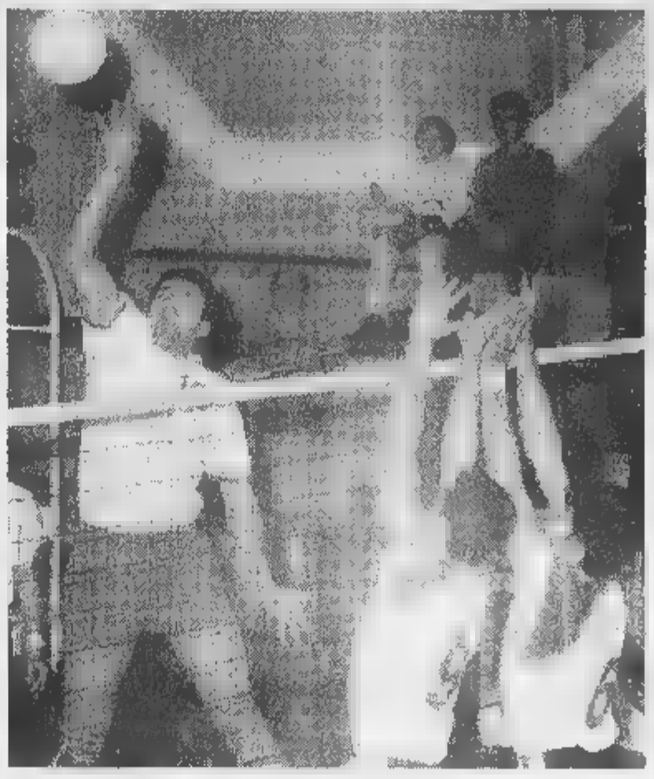
Auto Mattiauda

Jeep

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 - FAX 0171/682974
PROSSIMA APERTURA - ALBA - LOCALITA' CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA

A sinistra un'azione di **Fabio Cavallo** che torna ■ Biemmedue dopo ■ stagione nella Cariparma (A2) A destra l'italo-argentino **Carlos Leòn** (a rete) che dovrebbe essere confermato alla Voluntas

Il torneo al via dal 24 ottobre I dirigenti delle due società «Un gruppo di avversarie molto ostiche»



Volley B1: varati i gironi del prossimo campionato. Inserite anche 5 emiliane

Ecco le rivali di Bm2 e Voluntas

Molte le novità nei due sestetti astigiani

ASTI. Biemmedue ■ Voluntas conoscono le avversarie della prossima stagione. Inserite nel girone A della B1 dovranno affrontare squadre piemontesi, liguri, lombarde ed emiliane. Numerose le novità rispetto allo scorso campionato: otto squadre inedite di cui cinque neopromosse dalla B2, ■ team toscano e presenza ■ cinque formazioni emiliane. Il Piemonte sarà rappresentato, oltre che dalle due astigiane, dal Cus Torino, dall'Lci Busca e dalla neopromossa Bre Cuneo, formazio- ■ giovanile dell'Alpitour. Per la Liguria la matricola Olimpia Voltri. La Lombardia si schiera con le tradizionali rivali di Caronno e Bergamo e la novità Gamma Rodengo Saiano di Concesio (Bs). Per l'Emilia le matricole Piacenza, S. Possidonio (Mo), Cavriago (Re) e le «navigate» Sassuolo (Mo) e Mirandola (Mo). Non calcheranno più ■ parquet del Giobert la neopro- ■ Crema, le retrocesse Cantù, Concorezzo, Firenze ■ Lavagna e le toscane Prato, S. Croce ■ Sesto Fiorentino.

Un girone difficile da decifrare. «Le squadre - ha dichiarato il presidente della Voluntas Mauro Venturini - sono ancora in fase di allestimento ed è difficile valuterne la consistenza. Mi preoccupano le emiliane che possono attingere ad un vasto parco giocatori per la diffusione che la pratica del volley ha nella zona».

Il ■ allenatore della Biemmedue **Enrico Vignetta**, che sostituirà Jordan Anghelov e **Giorgio Oria**, il ■ direttore sportivo della Voluntas

«Dalle indiscrezioni che ho sulla campagna acquisti - afferma il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - mi risulta che nel girone ci siano molte squadre competitive ■ il Cus Torino che si è rafforzato ■ gli innesti del regista Montagnani, degli opposti Perono e Gallia e del centrale Teppa, il Sav Bergamo, il Piacenza che può contare ■ Passani nelle vesti ■ giocatore-allenatore, il Cavriago con giocatori come Stefano Cantagalli, Betti, Vaccari, Mazzali, il S. Possidonio con Maffei (ex Alpitour), Sabattini (ex Bologna e Forlì), Besozzi (ex Mezzolombardo), Bevilacqua (ex Italkero Mo) e il Concesio con Da Rolt».

Intanto con l'affidamento della conduzione tecnica della squadra ad Enrico Vignetta, quarantenne pinerolese con un passato ad Asti prima come giocatore e poi come allenatore della Voluntas, la Biemmedue ha ormai definito la propria struttura in vista del campionato che inizierà il 24 ottobre. Il raduno è invece programmato per il 31 agosto al Campo scuola. Da Pinerolo, con Vignetta, arriverà anche Davide Scali, classe 1971, che ricoprirà il ruolo di vice di Angesia in cabina di regia, sostituendo Maurizio Casalone (intenzionato a ritirarsi).

Il sestetto base dovrebbe far affidamento ■; Angesia in palleggio, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali-ricettori, Costa e Becchio centrali. Novità quindi sulla diagonale delle ali dove Mauro Bottero, in prestito dall'Alpitour, dopo l'esperienza dello ■ anno ■ Busca e il figliol prodigo Fabio Cavallo, di ritorno dalla stagione trascorsa col Cariparma in A2, sostituiscono Fabrizio Rolando, destinato al Cosenza di B1 e l'esperto Vedad Glinac di cui non si conoscono ancora le scelte dopo che la società gli ha chiesto di rivestire l'inedito ruolo di «libero». A completare la ■ i riconfermati Celardo ■ Aiello, Franco Maccagno, astigiano proveniente dal Mangia Ben ■ ■ giovane centrale da definire.

Sul fronte Voluntas tanti contatti e abboccamenti con società «amiche» come il Crema ma poche certezze. Dovrebbero rimanere l'italo-argentino Leòn, l'attaccante Skiba e il centrale Boninsegni. Se ne andranno sicuramente l'opposto Oddo, accasatosi all'Iveco Palermo di A1 ■ ■ regista Serafini che, militare in Marina, giocherà nelle file del Civitavecchia ■ B2. Giorgio Oria ha abbandonato l'attività ■ sarà il nuovo direttore sportivo. Da definire chi sarà il nuovo allenatore. Novità sull'orario di gioco: alle 18 del sabato anzichè alle 21.

Carlo Lisa

I presidenti Bm2, **Gigi Uberti** (in alto) ■ Voluntas **Mauro Venturini**

Calcio Eccellenza, prime polemiche

L'Asti senza esperienza non piace all'allenatore

Delladonna amareggiato: «Servono rinforzi con urgenza». Le amichevoli

ASTI. Al quarto giorno di preparazione quello a disposizione del tecnico Franco Delladonna è ancora un Asti in versione baby. Dei venti ■ ti, infatti, più della metà fanno parte della formazione juniores nazionale.

L'allenatore biancorosso nasconde con l'ironia la ■ amarezza per l'assenza di grandi rinforzi: 'Almeno con questi risparmiano sulla schiuma da barba, visto che non gli cresce ancora'.

Ad accentuare il malumore di Delladonna si è aggiunto il ritardo di Valter Berti: l'ex ■ ifensore della San Giustese, atteso per ieri, ha dovuto rimandare il ■ arrivo di ventiquattr'ore per motivi di lavoro. L'altro neo acquisto Cosimo Schiavone, centrocampista, di ritorno ad Asti dopo due stagioni all'Albese, è in viaggio di nozze e raggiungerà la truppa bianco- ■ solo martedì. «E' negativo lavorare in queste condizioni -commenta Delladonna -. Questo periodo serve per trovare la condizione che dovremo mantenere per l'intera stagione, e io non so nemmeno su chi potrò contare». Ma il sergente di ferro dell'Asti ■ è tipo da buttare la spugna: «Le offerte non mi ■ -dice - ma ■ sono rimasto ad Asti è per vincere qualcosa. Con le pedine che ho chiesto possiamo fare meglio del quarto posto dell'anno scorso».

Franco Delladonna allena l'Asti

Trattative. ■ pensiero del tecnico corre subito al calcio mercato, che finora l'Asti ha condotto in sordina: «Due rinforzi non sono sufficienti -prosegue - Rispetto allo scorso campionato ho otto giocatori ■ meno. ■ lato positivo di questi giorni ■ che ho potuto apprez- ■ ■ promettenti qualità di alcuni nostri giovani, come Penna e Poggio, ■ per fare bene mi servono ancora un difen- ■ ■ una punta da venti reti a stagione».

L'oggetto dei desideri era Beppe Falzone, più di cento gol in quattro anni ■ milizia astigiana, ■ l'Ivrea lo ha ceduto al Derthona.

La dirigenza astigiana sta quindi operando in più direzioni. Per il pacchetto arretrato insegue Primizio (centrale del Casale con esperienze in C1 ■ Spal e Mantova), Saltarelli (Pavia) e Dellapina (San Giustese). Gli attaccanti nel mirino ■ di grosso calibro: Codice (Sanremese), Iori (Sant'Angelo Lodigiano) ■ Weffort (San Giustese).

Scontro tra fratelli in Coppa. Il primo impegno ufficiale dell'Asti sarà il 30 agosto in Coppa Italia contro il Sandamianferrere; ■ ■ settembre seconda sfida del girone di qualificazione tra i Galletti e il Canelli. «Sarà un utile banco di prova - dichiara il tecnico astigiano - per quella data spero ■ poter contare sull'organico al completo. Il fatto che ci t■ giocare due stracittadine motiverà ancora di più i giocatori». Nel «triangolo dei derby» ■ giocheranno due sfide in famiglia: ■ fra i gemelli Porrino (Aldo, centrocampista dell'Asti, ed Enrico, attaccante sandamianese) e l'altra tra i fratelli Biasi (Renato portiere astigiano, Alessandro estremo difensore del Canelli).

Le amichevoli. In vista dell'esordio stagionale l'Asti ha già definito il programma delle amichevo- ■: il 12 agosto a Novi contro la locale compagine, neo-promossa in serie D, il 23 ■ casa del Derthona, il 26 a Castellazzo e in data da definire con la Moncalvese ■ mister Tirone.

I gironi. Per il secondo anno consecutivo, i galletti sono stati inseriti nel girone di ferro dell'Eccellenza, quello torinese-cuneese. Stesso criterio geografico anche per Canelli e Sandamianferrere (girone C della Promozione). In Prima categoria, nel girone H sono state incluse Costigliole ■ Moncalvese, Don Bosco e Nuova Villanova fanno parte del girone E.

In Seconda categoria, le quindici formazioni astigiane sono state suddivise in due raggruppamenti: undici nel girone M (Castagnole Lanze, Castelnovese, Castelnuovo, Isola, Junior Canelli, Milan Club, Mombercelli, Nicese, Pro Villafranca, Rocchetta Tanaro Vinchio Vaglio) ■ quattro nel girone P (Calliano, Napoli Club, Refrancorese, Valentino Mazzola).

Claudio Rosmino

Domani ■ conclusione del torneo del Monferrato

Moncalvo ■ Castell'Alfero è lo scontro della finale

MONCALVO. Sarà una finale vera. Gli esperti concordano, anche se giocatori e dirigenti delle due squadre sembrano voler smorzare i facili entusiasmi. Moncalvo e Castell'Alfero si giocheranno domani, alle 16 (ingresso 10 mila) nello sferisterio aleramico, la partita che vale lo scudetto del «muro».

Vince chi taglia per primo il traguardo dei 19 giochi; in caso di parità la partita sarà rigiocata 24 ore dopo.

E' questa l'unica novità di rilievo: nelle passate stagioni, infatti, in caso di 18-18 si ricorreva ai classici due «trampolini» supplementari. Una sorta di «rigori» in versione tamburellistica.

Quella ■ domani ■ comunque una partita che ha un favorito d'obbligo: il Castell'Alfero di Fulvio Natta ■ della folta pattuglia montechiarese formata dai giovani Redoglia, Vercelli e Panzini) che finora hanno dominato. Natta, soprattutto, è in questo momento l'indiscusso numero uno, all'ombra dei bastioni. Un giocatore di straordinaria potenza, che sa infiammare la gente con le ■ giocate e il temperamento sanguigno.

Un personaggio in grado da solo di riaccendere l'interesse sempre più tiepido per il tambass. E i suoi compagni ■ squadra possono ben assecondarlo con giocate ■ qualità. Ragazzi seri, che da anni sono tra i migliori del gruppo.

Stefano Panzini uno dei «giovani leoni» della formazione alferese che domani sfiderà il Moncalvo

Il Moncalvo, però, appare in crescita, soprattutto nel suo uomo simbolo, Beppe Tirone, ■ anni, anch'egli montechiar■se. E ■ lui stanno lievitando il regolarista Aldino Carretto, il mezzovolo Enrico Spalla e i terzini.

Due squadre che sono belle realtà del tambass monferrino, eredi di altrettante scuole tamburellistiche che hanno espresso in periodi alterni alcuni tra i più limpidi talenti del tambass non solo monferrino.

[f. b.]

VIA MONTI
ANG. C.SO
ALESSANDRIA
ASTI
ORARIO
CONTINUATO:
8,30/19,30
GIOVEDÌ
8,30/13,00
AMPIO
PARCHEGGIO
GRATUITO

CENTRO coop ASTI

NOI SIAMO
APERTI PER TE

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Viva...i telefoni!

RIVALUTIAMO*
il tuo vecchio cellulare TACS

* SOLO SE NON AUTENTICABILE
* SOLO SE GIA' ATTIVO IN RETE

a £. 120.000
ACQUISTANDO UN NUOVO MODELLO TIM TACS

• TELITAL AMICO	~~£. 450.000~~	£. 330.000 (IVA COMPRESA)
• MOTOROLA MICROTAC VIP	~~£. 450.000~~	£. 330.000 (IVA COMPRESA)
• NEC P7 NEW	~~£. 400.000~~	£. 280.000 (IVA COMPRESA)
• TELITAL GIOTTO	~~£. 340.000~~	£. 220.000 (IVA COMPRESA)

NUOVA OFFERTA TIMMY TACS

da £. 390.000 IVA COMPRESA

• TIMMY MOTOROLA VIP 2	~~£. 490.000~~	£. 440.000 * (IVA COMPRESA)
• TIMMY TELITAL PV 130/4	~~£. 430.000~~	£. 390.000 * (IVA COMPRESA)

COMPRESE £. 50.000 DI TRAFFICO GIA' INCLUSO NEL PREZZO

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA

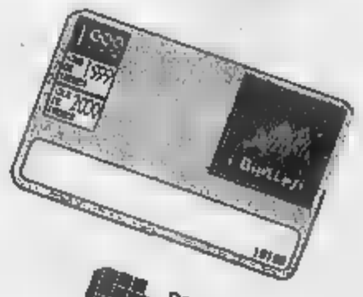
P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

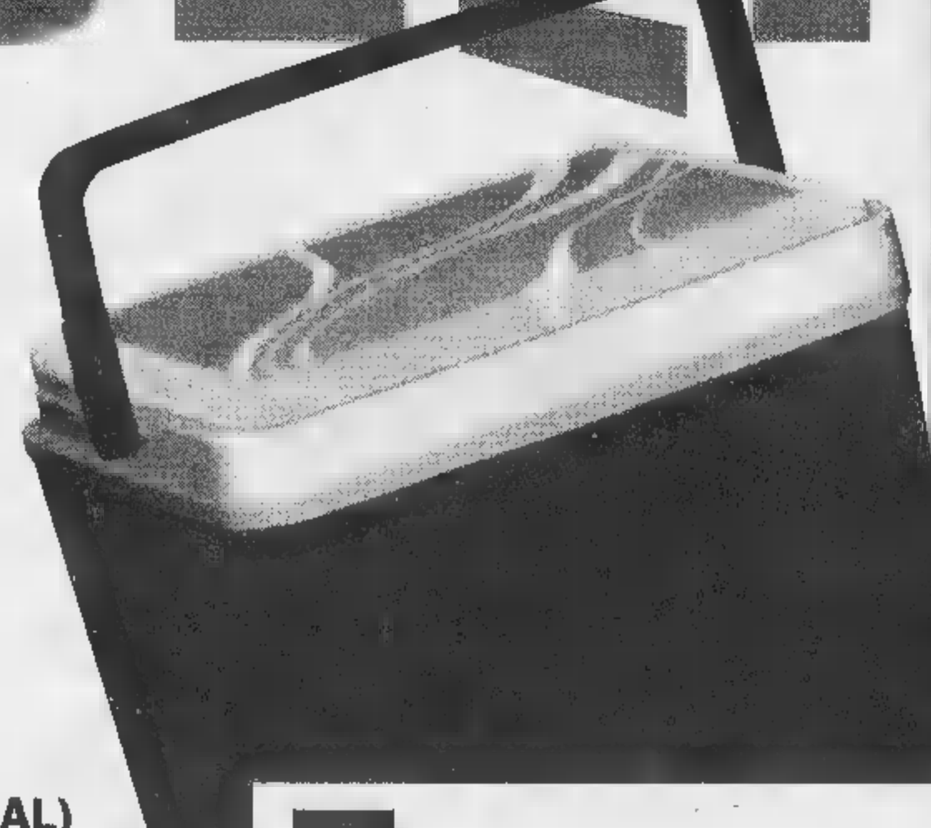
COMPRI OGGI LA 1° RATA DOPO 3 MESI



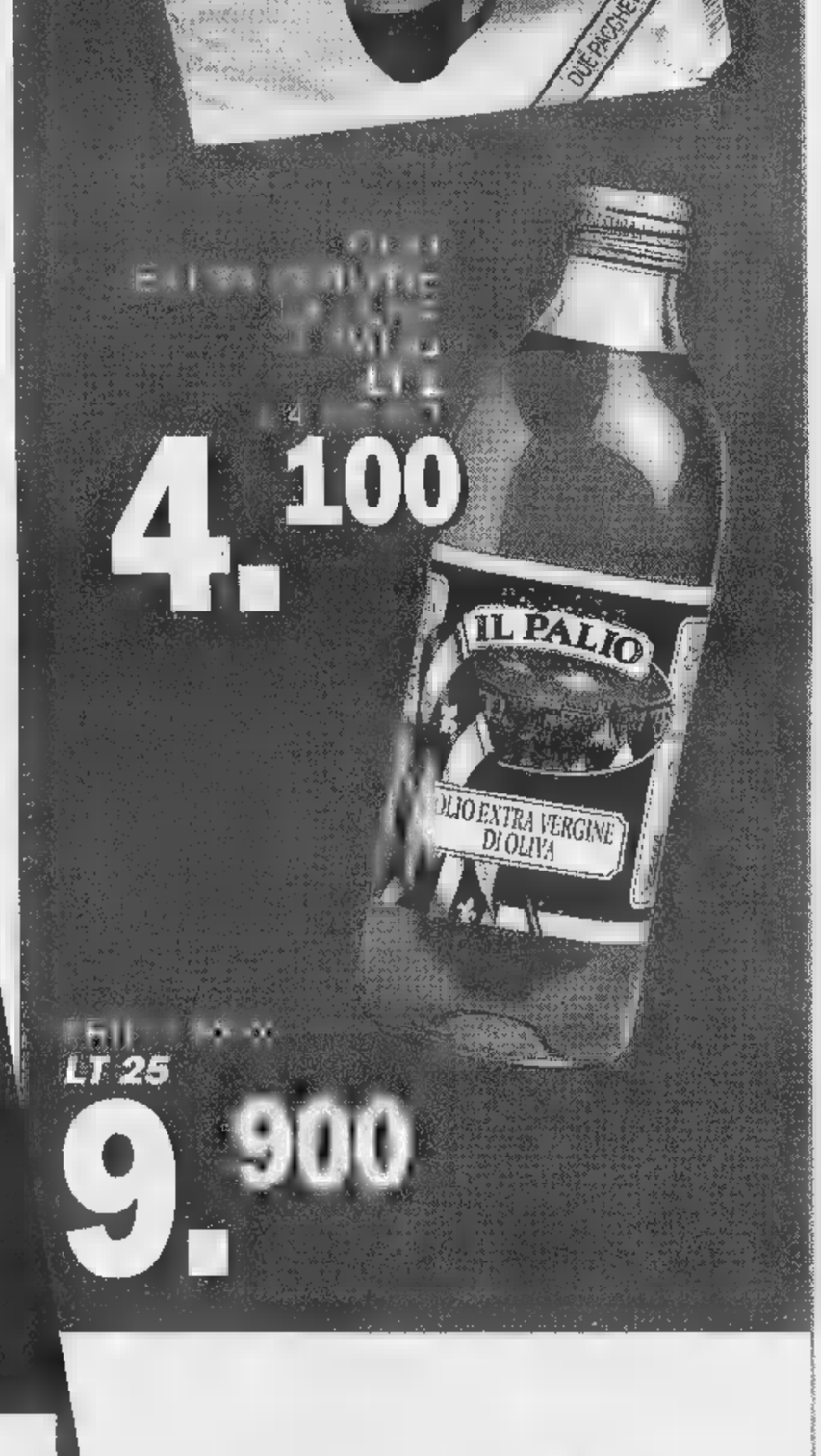
PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI



Alcuni esempi:



ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto al 31 dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi. COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ■ O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ■ ■ ■ EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA

Con ■ Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* Aut. min. [redacted] n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola Carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [redacted]

Specchio. Prima riflette, poi parla

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica meta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro vacanze in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati e comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più lusinghieri li esprimono (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari di apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela Minucci

(*)			
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI		PIU' DI 3 GIORNI	16%
HANNO SCELTO TORINO		HANNO SCELTO TORINO COME SOSTA TRANSITORIA	
STRANIERI	40%	STRANIERI	
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro di Torino

TRAGEDIA

IL LAVORO CHE UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di semplice fatalità o ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita. «Il lavoro è stato effettuato che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati l'accusa di omicidio colposo violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto era in regola per potere eventualmente dire le posizioni degli indagati diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

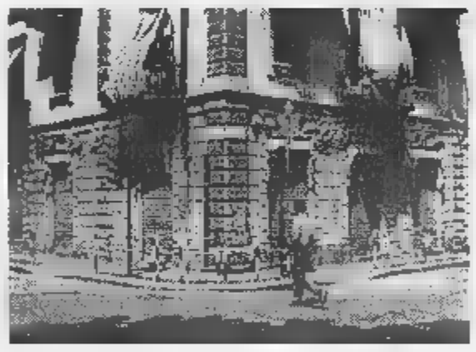
«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

«Lavorava dieci anni come elettricista, da quando ne aveva sedici ed uscito dal professionale, era un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non era privo di esperienza e di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere l'elettricista era registrato - meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e così successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 500. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno è obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».



Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

IN BREVE

Telecamere e autovelox sulla Torino-Savona

CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend previsioni traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un invalido in lotta la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata a marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non si è messo in regola. Prima partite di ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

Riciclavano medicine rubate: otto arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguardo la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - come fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesto della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: tre città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

Morto il manager di «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

chilo di pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

Un astigiano ritrovato a Domingo

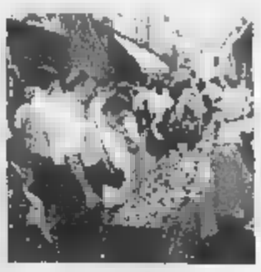
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto vita e una posizione: gestiva una piantagione di aracnidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e il personale sarà dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

Lotta malavita Saltano i turni di ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



Oggi i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il numero dei partecipanti è un record; l'anno scorso erano cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

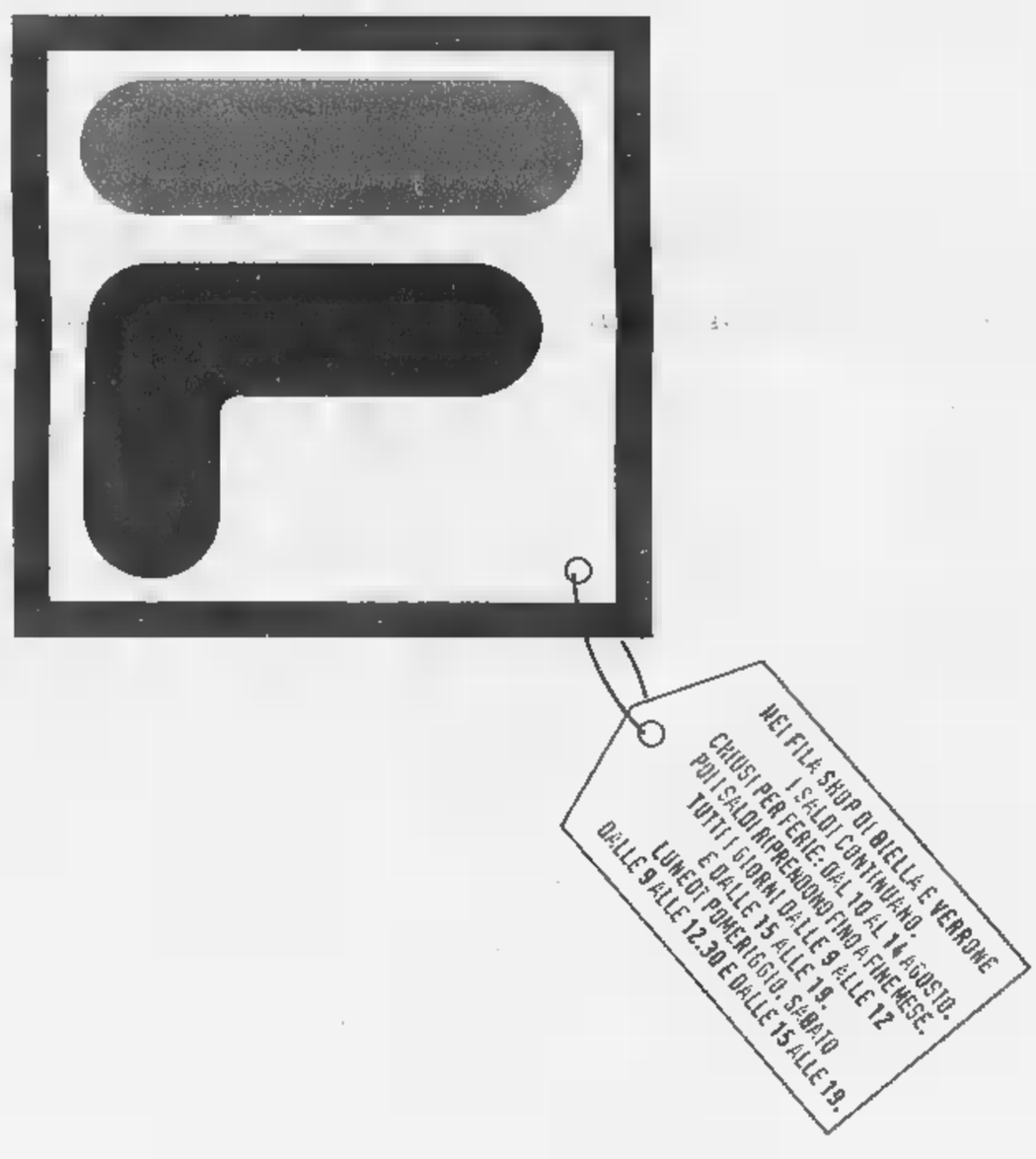
Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta delle camere una copia gratuita de LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo, il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

LORENZO MARINI & ASSOCIATI



BIELLA, VIALE CESARE BATTISTI, 28 - TEL. 015/23138.
VERRONE, STRADA STATALE 230 TROSSI, ■ - TEL. 015/5821541.

EDALTO
VENDE
PUNTO TD ECO ELX £. 11.950.000
ZX ECO D. 1.9 5P £. 14.750.000
TEMPRA TDS S.W. £.
PUNTO CABRIO 1.2 £. 17.900.000
GIGLIANO
Tel.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDALTO CLUB
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
0161/433923
0337/200718

Una squadra speciale del Comune al lavoro nelle principali vie d'accesso

Stop alla pubblicità selvaggia

Si abbattono i cartelloni stradali fuorilegge

BIELLA. Stop alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune di Biella, dopo aver approvato un regolamento che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi, per ora una ventina.

Per dare battaglia alla pubblicità fuori legge, il dante dei vigili urbani, Mario Rossi, ha istituito una sezione speciale che ha iniziato i suoi controlli dalla periferia lungo le strade dei principali accessi alla città dove più fitta è la selva dei cartelloni pubblicitari. «E' un lavoro complesso - spiega il comandante Rossi - perché bisogna compiere i sopralluoghi, poi controllare le autorizzazioni, individuare i trasgressori e diffidarli. Poi si deve andare a verificare hanno ottemperato alle nostre disposizioni».

Le contravvenzioni elevate finora sono una cinquantina; prevedono sanzioni salate, fino a 400 mila lire. Sono indirizzate all'agenzia pubblicitaria che ha piazzato i cartelli, ma risponde anche il cliente. Chi non provvede a togliere i cartelloni fuori regola, riceverà poi la nota spese del Comune che se ne incarica direttamente.

Alla base di tutto vi sono ragioni estetiche e di sicurezza. «Alcuni cartelli impediscono la visuale e deturpano il paesaggio» dice l'assessore Canuto che ha dato il via all'operazine.

Biella è stato uno dei primi Comuni a darsi regole precise in materia di pubblicità stradale. Prima le autorizzazioni per i cartelli pubblicitari venivano concesse una ad una, senza programmazione. Ora c'è un piano con tanto di misure e di distanze, regolarmente approvato dal Consiglio. Sono ad esempio fuori legge i cartelloni più grandi, di 6 metri per .

I primi controlli, e le prime contravvenzioni, sono stati fatti lungo Via Ivrea, via Cottolengo, via Corso; nei giorni scorsi è partita l'offensiva in via Milano. Poi la pattuglia di vigili specializzati punterà al centro.

E la Tressi, dove la selva cartellonistica è la più folta di tutte? «Biella non può farci niente, non è territorio nostro, devono pensarci gli altri Comuni» dice il comandante Rossi.

Mario Pozzo

I pubblicitari sono nel mirino per le insegne ai lati delle strade: sono state già elevate una cinquantina di multe

Il Comune ha dichiarato guerra alla pubblicità selvaggia. Sopra l'assessore **Edgardo Canuto** che sta coordinando l'intervento

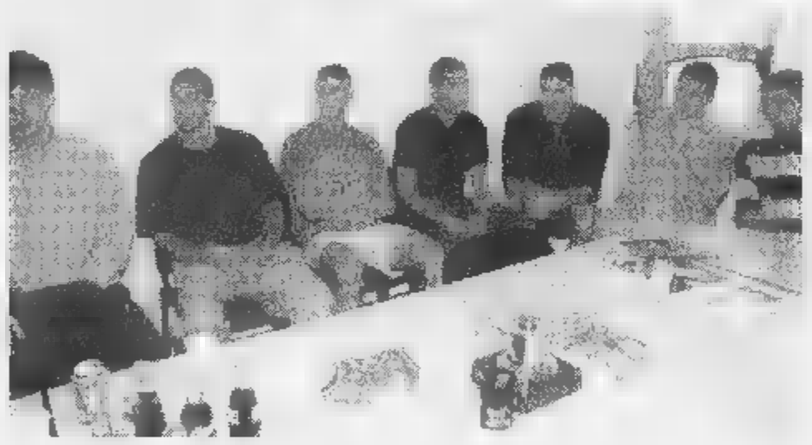
IL PERSONAGGIO

VIP - GIALLO - NEL CAMERINO

L'atleta che dopo aver firmato il contratto non ha raggiunto la squadra di basket

L'americano della Fila fa i capricci

Joe Blair riscoperto dai club Usa ora rifiuta Biella



Ancora un'immagine del raduno della squadra rossoblù: i neo acquisti della Fila familiarizzano in sede con i veterani della storica promozione in serie A2

BIELLA A dovuto scendere la scaletta dell'aereo, proveniente dagli Usa, martedì mattina alle 10 a Caselle, in compagnia del suo compagno di squadra Nate Erdmann. Invece Joseph «Joe» Blair, un «colored» di 208 centimetri di altezza per 126 chilogrammi di peso, si è visto e un comprensibile ritardo è diventato in pochi giorni un caso. Joe, protagonista un finale di stagione negli States ad alto livello non ha più voglia di venire a Biella per un ingaggio che, seppur buono, non è certamente miliardario.

A ingarbugliare la vicenda, fin dall'inizio, la differenza di fuso orario: le lancette dei nostri orologi sono infatti avanti di nove ore, e questo ha reso difficili i contatti il procuratore del neo-acquisto rossoblù. Il presidente, il tecnico e i dirigenti della Fila Biella, però si sono mostrati, all'inizio, oltre modo pazienti e comprensivi. «Non possono esserci altre spiegazioni che un improvviso attacco di nostalgia verso la propria casa», diceva l'altro giorno Alberto Savio. «E' tipico, seppur deprecabile, questo comportamento da parte dei giocatori americani. Blair arriva, in ritardo, arriva», confermava Marco Atripaldi. «E' un peccato non iniziare la preparazione tutti insieme. un ritardo di qualche giorno non rappresenta un problema perchè non va dimenticato che Blair ha terminato il suo impegno nella Summer League da poco tempo. E' in grande condizione. L'ho visto fare, nelle ultime partite, giocate stratosferiche», rassicurava coach Federico Danna.

Anche il procuratore di Blair, Warren Le Garie, che pochi giorni prima aveva spedito a Biella parte del bagaglio del giocatore, è rimasto stupito dal mancato arrivo. Con il passare dei giorni però, la pazienza, la comprensione e l'ottimismo dei dirigenti rossoblù ha iniziato a regredire. Si è scoperto infatti che quelle «giocate stratosferiche», viste da coach Danna, state ammirate anche dai tecnici di società americane che hanno sconsigliato il giocatore di attraversare l'Oceano per una cifra, a loro dire, così bassa. Ma Joe Blair ha firmato con la Fila Biella un contratto annuale che gli consente tesseramenti con altre società senza aprire un contenzioso legale. «Tutto è nelle mani del suo procuratore dal quale ci aspettiamo una risposta chiara e definitiva entro questa sera - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila Biella -. Blair ha dimostrato di molto forte, non ci serve un giocatore che viene a Biella senza stimoli e contro voglia. Abbiamo in mano un contratto regolarmente firmato che, nella peggiore delle ipotesi, non mancheremo di impugnare. Ma un contenzioso legale ci penalizzerebbe perchè verremmo a trovarci comunque senza una pedina molto importante. Confido nel buon tutti e spero che la vicenda possa concludersi al più presto». **[w.d.b.]**

Domani alle 8,30

Cronoscalata

Graglia gara delle «sterline»

GRAGLIA. Torna domani la «gara delle 4 sterline», la cronoscalata del Mombarone di Graglia, una sfida per superman.

Dal colle San Carlo a poco più di 800 metri, i concorrenti devono salire fino ai 2312 metri del rifugio: chilometri di percorso con 1500 di dislivello.

Una persona «normale» impiega mediamente 3 e mezzo a salire in vetta al Mombaro-. I migliori atleti che domeni- si ritroveranno a Graglia ci impiegheranno poco più un'ora. Il record da battere è di un biellese, Coda di Pollone, che in una domenica magica di qualche anno fa fermò i cronometri sul tempo di 1h3'. La sfida aperta anche «limare» il tempo di Coda sarebbe un'impresa alla Pantani.

La gara giunta alla 22ª edizione, è organizzata dalla Pro loco di Graglia Santuario, con la collaborazione dell'Associazione Sportiva Amici del Santuario, del Soccorso Alpino di Biella e del Gruppo Ana del paese. La partenza alle 8,30 dalle Fonti Lauretane. **[d. sa.]**

PRIMO PIANO

Impianti

Nuovi campi coperti al Tennis Biella

Gli impianti sportivi di via Liguria avranno entro l'anno un campo da tennis in erba sintetica. Il Comune infatti ha dato il via al progetto di ristrutturazione dei campi in terra rossa che si trovano al confine Sud del Tennis Biella. I due terreni di gioco saranno anche coperti. La spesa preventivata si aggira sui 400 milioni. PAG. 30

Cronaca

Delitto Gaglianico perizia per il killer

Sarà il torinese dottor Enzo Bosco, aiuto al reparto di psichiatria del Fatebenefratelli, ad eseguire la perizia su Eligio Careggio, l'ottantunenne di Gaglianico che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Cacciatori, 77 anni. L'udienza per l'incidente probatorio che consentirà di affidare ufficialmente l'incarico di perizia al dottor Bosco è stata fissata per la mattina del 25 agosto. A PAG. 30

azioni

Gli appuntamenti del fine settimana

Che si fa nel weekend? C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra sagre, grigliate balli. Ecco una guida tra i principali appuntamenti, dalla collina al lago. A PAG. 31

Trivero

L'ospedale resta ed è più moderno

Non sono state le migliaia di firme raccolte nella vallata, ma un diverso orientamento della sanità regionale a salvare quello che tempo veniva chiamato «l'ospedale di Trivero» e che oggi è un'«unità operativa autonoma ad indirizzo lungodegenti». Sta di fatto che, dopo i timori di chiusura, le polemiche e le petizioni plebiscitarie, l'ospedale è ancora lì, è stato parzialmente ammodernato e pare avere buono prospettivo anche per il futuro visto che l'«unità autonoma» resterà tale anche con la realizzazione del nuovo ospedale di Biella. A PAG. 31

Atletica

Perrone e Moroni in nazionale

Parla anche biellese la squadra azzurra femminile che parteciperà ai prossimi Campionati europei di Budapest. Tra le selezionati ci sono la marciatrice di Camburzano, Betty Perrone (che ha superato i test di Saluzzo), e Maria Costanza Moroni di Coggiola che è tornata ai vertici nel salto triplo. A PAG. 35

Carabinieri Netro

scoperto poco dopo il furto

A distanza poche dal furto in un'abitazione di Graglia, i carabinieri di Netro hanno trovato il ladro e recuperato la refurtiva. Giovedì il ladro approfittato dell'assenza dei padroni di casa per entrare in un alloggio dove aveva rubato 170 mila lire in contanti, un impianto hi-fi, assegno trasferibile carte di credito.

Il furto era stato scoperto e denunciato in serata. Poche dopo i carabinieri, guidati da una segnalazione, hanno rintracciato il presunto responsabile, Felice G. 35 anni, di Mosso Santa Maria, ma domiciliato a Biella Pavignano che ha subito confessato e li ha portati nel garage dove aveva nascosto la refurtiva. Dopo controllato che il bottino fosse completo, i carabinieri hanno rimesso in libertà il fermato. Sarà denunciato a piede libero per trascorsa flagranza. **[f. p.]**

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007
Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis
VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO
CHIUSO PER FERIE
DAL 10 AL 16

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
VASTO ASSOTIMENTO DI
TAPPETI D'ORIENTE
Persiani - Caucasici - Cinesi - Nuovi ed antichi.
Alcuni esempi:

BALUCISTAN AFGANO	70x122	£. 90.000
YAMADAN PERSIA	111x214	£. 390.000
NAIN PERSIA	200x300	£. 1.800.000
KILIM TURCHIA	160x230	£. 490.000

Lavaggio e restauro
APERTI TUTTO AGOSTO

Al circolo cittadino il Comune spenderà 400 milioni per coprire due terreni di gioco

Tennis, l'erba sintetica su un campo di via Liguria

BIELLA. Gli impianti sportivi di via Liguria avranno entro l'anno un campo da tennis in erba sintetica. Il Comune infatti ha dato il via al progetto di ristrutturazione dei campi in terra rossa che si trovano al confine Sud del Tennis Biella dove, per intenderci, c'è anche il muro di allenamento per i principianti.

La giunta, nella ultima seduta, ha assegnato i lavori di copertura delle due superfici. Se ne occuperà la Habitat Legno che su un importo base d'asta di circa 400 milioni ha offerto un ribasso del 14,77 per cento. Ed è proprio con quella sessantina di milioni risparmiati che il Comune farà rifare la superficie in terra rossa del campo più esterno con erba sintetica. Non sarà come essere a Wimbledon ma in compenso l'erba sintetica si usura meno e non ha bisogno di particolare manutenzione.

E questo perchè il Comune è intenzionato a rivedere la convenzione con il Tennis Biella per i due nuovi campi per fare in maniera che siano al servizio anche dei soci del Club di via Liguria a prezzi «politici»: e la manutenzione dei campi influisce molto sui costi di gestione degli impianti.

Per tornare al progetto approvato e messo in cantiere, i due campi saranno coperti con una struttura ad archi di legno lamellare di abete rosso. E' una intelaiatura particolare, studiata appositamente per reggere la copertura in tessuto poliestere ad alta resistenza, un manto di «Tefal».

Due gli accorgimenti tecnici per ovviare da un lato al fenomeno della condensa e dall'altro al calore eccessivo: d'estate la copertura verrà sollevata da terra per paio di metri d'altezza per tutto il perimetro del campo mentre per combattere l'umidità saranno installati dei miscelatori d'aria. Sarà rifatta l'illuminazione affidata a faretti da 400 watt. E' previsto anche un impianto di riscaldamento per la stagione invernale, ma questo intervento fa parte di una seconda tranche di interventi.

I lavori inizieranno a settembre e dureranno all'incirca tre mesi. I nuovi campi dovrebbero quindi essere pronti per fine . In via Liguria ci sono otto campi da tennis e di questi, due sono «pubblici» ma sempre affidati in gestione al Tennis Biella: se ci sono prenotazioni, però, possono essere utilizzati anche dai soci. **[m. al.]**

Nella foto di Micheletti a sinistra uno scorcio dei campi da tennis di Liguria e a destra gradinate dello stadio La Marmora già ricoperte con materiale impermeabile

Cantiere al La Marmora

Vanno a rilento sulle gradinate i lavori di impermeabilizzazione

BIELLA. Vanno invece a rilento i lavori di ristrutturazione dello stadio La Marmora. Il primo lotto che prevede l'impermeabilizzazione delle tribune coperte non è stato ancora ultimato.

L'intervento che prevede una spesa di circa 700 milioni ha avuto una lunga elaborazione tecnica per individuare la soluzione più idonea alle carratteristiche delle gradinate dello stadio. E come si alla fine si è optato per una copertura dei gradoni in materiale plastico che senza gravare eccessivamente sulla struttura esistente, impermeabilizza i locali che si trovano all'interno della tribuna, e funziona anche da sedile per gli spettatori.

Ma a questo punto è sorto il problema della posa di questi «cuscinetti». Sarebbe stata necessaria una gru, ma l'impianto sarebbe rimasto installato per mesi mettendo a rischio l'agibilità del campo sportivo per le partite della Biellese. Così si procede a mano, una tribuna alla volta. **[r. b.]**

Oggi ultime segnalazioni alla rubrica

Un «filo diretto» per i cittadini

BIELLA. La segreteria de «La mia città» e il fax della redazione sono a disposizione dei lettori oggi per raccogliere le segnalazioni: è tempo di vacanze anche per la rubrica e così domani pubblicheremo gli ultimi interventi dei lettori.

«La mia città» è al fianco del cittadino per raccogliere (e contribuire a risolvere), i problemi che quotidianamente la comunità affronta, proponendosi come una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

Il traffico e la situazione-strade in generale caratterizzano il rapporto tra la rubrica e i lettori: non passa giorno che in redazione non giungano segnalazioni sulla viabilità, in città e nei paesi. E questo sia per la rete stradale principale che per quella secondaria. I messaggi lasciati alla segreteria telefonica della rubrica aprono però il dibattito su altre questioni, dai servizi di trasporto alla conservazione dei monumenti, dalle strutture sociali al commercio, dalla situazione degli extracomunitari alle aree verdi.

Ma «La mia città» non vuole esaurirsi nel capoluogo. La rubrica infatti va oltre i confini di Biella per «aprirsi» a tutto il territorio. Attendiamo ancora per oggi, quindi, le segnalazioni, le proteste o i contributi, anche dai vari centri della provincia. **[r. b.]**

LA LA MIA CITTA'

015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Impalcature anti-calcinacci per la chiesetta nel quartiere Riva

BIELLA. La facciata della chiesetta di San Rocco nel rione Riva è stata messa in sicurezza. Dopo le lamentele degli abitanti della zona il Comune è intervenuto per evitare che il degrado della storica facciata potesse diventare anche un pericolo per la gente. Intanto è stato chiesto alla ditta specializzata che ha l'appalto del servizio di derattizzazione di intensificare la guerra ai topi nella zona. «Ma anche i privati devono fare la loro parte» dice il vice sindaco Diego Presa.

Quello che resta della storica chiesetta era stata al centro mesi fa di progetto di recupero suggerito da Paolo Thedy titolare della vicina Birreria Menabrea. In cambio del recupero facciata avrebbe utilizzato lo spazio interno per il museo della birra esponendo gli antichi macchinari per usavano nella ditta di famiglia la «bionda» bevanda. Ma per il momento Comune e Menabrea non hanno trovato un accordo sul progetto. **[r. b.]**

Delitto di Gaglianico, il 25 agosto l'«incidente probatorio»

Perizia per Eligio Careggio

Accusa e difesa, accordo sull'esperto

Sarà il torinese dottor Enzo Bosco, aiuto al reparto di psichiatria del Fatebenefratelli, ad eseguire la perizia su Eligio Careggio, l'ottantunenne di Gaglianico che ha ucciso e fatto a pezzi la convivente Rosa Cacciatori, 77 anni.

Il dottor Bosco era già stato perito in altro clamoroso caso giudiziario biellese: processato a Sergio Rubatto, il giovane di Vergnasco che, respinto dalla fidanzata, cercato di sterminare tutta la famiglia. Il rapporto ai giudici dell'Assise di Novara aveva contribuito a mitigare la condanna ed evitare al giovane l'ergastolo.

«E' professionista molto serio per cui nomineremo nemmeno un perito di parte» dice l'avvocato Carlo Boggio Marzet, difensore dell'anziano.

L'udienza per l'incidente probatorio che consentirà di affidare ufficialmente l'incarico di perizia al dottor Bosco è stata fissata per la mattina del 25 agosto. Tre i quesiti principali che il gip porrà allo psichiatra: oggi l'anziano è nel pieno delle sue facoltà mentali, se lo era al momento del delitto e se attualmente può essere considerato socialmente pericolo.

Continuano intanto da parte dell'avvocato difensore i contatti con le assistenti sociali per cercare una struttura in grado di ospitare l'anziano che resta in carcere solo perché non è ancora stato trovato un luogo dove possa agli arresti domiciliari. Il pm Serianni ha già espresso parere favorevole per cui, si trova qualcuno disposto ad accoglierlo, l'anziano potrebbe dal carcere prima ancora di sottoposto alla perizia. **[m. p.]**

Da sinistra **Eligio Careggio** e il suo difensore **Carlo Boggio Marzet**

Ieri mattina

Via Bertodano nuovo scontro all'incrocio

BIELLA. Interpellanza quasi profetica quella presentata nei giorni scorsi dal consigliere comunale Sandro Delmastro al sindaco Susta e all'assessore Canuto per segnalare la pericolosità dell'incrocio via Bertodano via Repubblica e via Trento. Ieri mattina, a quarantott'ore dalla presentazione dell'interpellanza, l'incrocio è stato teatro uno spettacolare incidente conclusosi per fortuna senza conseguenze per le persone. Per mancata precedenza si sono scontrate Fiat Punto e un'Alfa 145. Per effetto dell'urto, una delle vetture è finita contro altre due auto in danneggiandole. Solo contusi i conducenti.

Per la verità Delmastro denunciava la pericolosità dell'incrocio soprattutto in riferimento ai pedoni. Molti rischiano di investiti nell'attraversamento in curva perché gli automobilisti non rispettano l'indicazione semaforica di precedenza e perché le strisce pedonali non riverniciate sono quasi invisibili. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un pomeriggio in e il ricordo di

Ciao, Germana. Per dovere e opportunità, qualche volta le migliori penne in modo indiretto della persona interessata.

Io proprio a te e di te voglio parlare, parlandoti. Il tuo sguardo era mite, dolce e pensoso, il camminare misurato, i gesti morbidi. Non volevi, proprio non volevi «la figlia di...» pur amando tanto papà. Cercavi uno spazio assolutamente tuo, dentro il quale vivere da creatura unica ed irripetibile come siamo tutti noi, figli di Dio, ricchi o poveri, noti od ignori. Quando iniziasti a lavorare in Medicina A, suor Liliana mi disse: «Vuol essere Germana e basta». Ti ho vista poi più volte passare nel «corridoio dell'ospedale: uno sguardo lo, silenzioso ed eloquente più tante parole. Pensavo: «Beati quelli che sentiranno sulla fronte il tocco della tua mano amorosa».

Ricordi quel giorno in baita, il sonno felicemente immemore sopra una coltre di felci fatte essiccare al sole e riposte nella «streia»? Io ancora ti vedo passare tra i capelli per riordinarli e ripulirli, le labbra sorridenti, lo sguardo libero fisso all'orizzonte sopra la valle.

Ora che con Dio, riderai dietro una stella, e ti cercherò la notte di San Lorenzo nella di quel sogno di pulizia del mondo e degli uomini che è stata la tua vita.

Ma tu non sei mai stata la scia di nulla e di nessuno: eri e sei Germana, stella fissa nell'infinito regno dell'Amore che hai ricevuto e donato.

Lettera firmata, Biella

Bella, penalizzati sempre gli ammalati

Ho letto il vostro servizio sul caso Di Bella e l'inevitabile confusione in ospedale sull'applicazione di protocolli di sperimentazione.

Dire confusione è ricorrere ad un eufemismo. Da quando è scoppiato il caso della terapia alternativa per la cura al cancro, è davvero difficile ricostruire pareri e percorsi di sperimentazione, interventi dei medici e del ministro, prese di posizione della magistratura. Naturalmente questo sulle spalle degli ammalati.

Sin dall'inizio, considerando come vanno le nel nostro Paese, era immaginabile che sulla vicenda scoppiasse il finimondo. E sin dall'inizio è apparso chiaro che la categoria medica, salvo qualche rara e nobile eccezione (e qualche immancabile profittatore), non avrebbe accettato il confronto.

Il problema a mio parere è che anche la sanità è diventata un feudo da gestire secondo regole di potere. In barba agli ammalati. Si parla tanto di onestà intellettuale, ma dalla vicenda Di Bella è emersa per l'ennesima volta la sconfitta di chi si ammala e che si affida alle strutture pubbliche.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** tel. 015/922.601.

DELLA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA
: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, 015/40.25.52.

DI TURISTICA
Biella: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI TURNO
Biella: *Farmacia Balestrini*, via P. Micca 8, tel. (015) 2522071. Or. di apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Borsoi*, via Vercellone 16, (0161) 96040.

Santomartino, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641948.

(Cossila): *Dr. Italo Cagna*, Orope 52, tel. (015) 35.16.07.

Sopranei: Garnalero, fraz. Battigadi 30, tel. (015) 7386626.

Cossato: *Farm. Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015)

IN

Uffici

L'Associazione commercianti chiusa dal 14 al 20

Si avvicina il ponte di Ferragosto molti riducono l'orario di servizio al pubblico chiudono per ferie. Anche l'Associazione commercianti concede una pausa di vacanza: gli sportelli di piazza Vittorio Veneto resteranno infatti chiusi da mercoledì 14 a giovedì 20. **[f. p.]**

untamenti

Monte Camino per osservare le stelle cadenti

Una notte ad osservare le stelle cadenti, con la presenza di un esperto: l'iniziativa è della società sportiva «Pietro Micca» che mercoledì prossimo organizzerà un ritrovo notturno al Monte Camino, nei pressi rifugio Capanna Renata. Sarà presente un astronomo, munito di telescopio, per illustrare al meglio il tipico fenomeno delle notti di agosto. **[f. p.]**

Quartieri

Festa patronale doppia per San Rocco, al Piazzo

Festa patronale «doppia» al quartiere Piazzo, per San Rocco; nel borgo medioevale sono infatti due gli oratori dedicati al santo, uno alla porta della Torrazza, l'altro lungo la costa del Vernato. Martedì 17, alle 10, verrà celebrata una messa nel primo; nel secondo oratorio la messa è in programma domenica 20, alle 11. **[d. sa.]**

E' in servizio l'«unità mobile»

I vigili urbani dispongono ora di un'unità mobile, quelle in dotazione ai carabinieri e alla polizia: si tratta di un «ufficio viaggiante» sul quale i «civich» possono sbrigare pratiche di incidenti e ricevere segnalazioni e denunce. **[d. sa.]**

A Viverone la classica gara di barche; a Pistolesa c'è la «Galina giauna»

Una festa dalla collina al lago

Guida al divertimento tra le cene e i balli

BIELLA. Che si fa nel weekend? C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra sagre e patronali, grigliate e balli. Ecco una guida ai principali appuntamenti, dalla collina al lago.

Oggi a Viverone barche in acqua per disputarsi il «Remo d'oro», classica gara estiva che vede impegnati 12 equipaggi; l'edizione '97 della traversata del lago fu vinta dalla squadra «Hotel Royal». Il via verrà dato alle 16, la premiazione è in programma alle 17,30. Sempre a Viverone, domani, nuova edizione del mercatino di piccolo antiquariato, scambio e collezionismo che si svolge sul lungolago.

A Cavaglià si è aperta ieri la Festa dei giovani, giunta alla 480ª edizione. Oggi, dalle 19,30, funzionerà lo stand gastronomico, poi danze con l'orchestra di Tonia Todisco. A mezzogiorno di domani gran sfilata, poi l'aperitivo; alla sera si balla con il complesso «Latte e miele».

Tra le curiosità dell'estate biellese la Sagra dla galina giauna a Pistolesa, una tradizione radicata in paese e non ha importanza se nessuno ricorda con certezza se la festa sia nata da storie e leggende. Oggi pranzo, alle 21 l'esibizione dei ballerini e asta delle torte preparate dalle donne di Pistolesa. Domani alle 10, dopo la messa, dimostrazione di auto telecomandate, pranzo, pomriggio in allegria e alla sera danze con l'elezione di miss e mister Pistolesa.

Oggi il lago ospita la traversata con barche a remi, un classico dell'estate

A Villa Del Bosco, su iniziativa dell'Associazione sportiva, è festa con le «Nove serate delle stelle cadenti», in occasione della patronale di San Lorenzo, con cene e danze. Dalle di stasera grigliate, bucatini all'amatriciana e rane fritte. Danze dalle 21; alle 21,30: esibizione dei ballerini «Le Perle del Garda». Domani cena con gnocchi e stinchi arrosto; si balla il complesso «I Funamboli».

Ultime battute per la sagra di Campra, frazione di Graglia. Oggi cena con polenta e capriolo; dalle 21,30 si balla con il complesso «Latte e Miele». Domani il «pranzo dei ragazzi» e alle 15 festeggiamenti per il primo decennio della Pro Loco con un pomeriggio langarolo in compagnia dei «Ravioli al Vin»; dalle 19,30: grigliate miste e serata danzante di chiusura con «Cinzia e Tommy». Prosegue la festa di Brovato, borgata di Valle San Nicolao: oggi dalle con penne al ragù; risotto al radicchio; polenta e asino; fritto misto alla brovatese; danze con l'orchestra di Sonia e i Cadetti. Domani pranzo dei pensionati, dalle 19, poi si balla l' orchestra di Mauro Saletti. La festa di Brovato chiude lunedì: alle 21 danze con i Messengerz. [d. sa.]

A Roppolo

Da Ferragosto è di scena l'uva

ROPPOLO. Nei vigneti l'uva sta maturando e l'Enoteca regionale della Serra si prepara ad una nuova edizione della «Festa dell'uva», che prenderà il via sabato prossimo al castello per dipanarsi in un percorso di appuntamenti vari che faranno tappa in provincia e nei centri vicini, sino al 3 ottobre.

Il debutto, come detto, è per sabato 15, alle 20, al castello, la presentazione del programma, la proiezioni di audiovisivi di Giuseppe Bruno sui paesi associati all'enoteca e assaggi enogastronomici. Appuntamento il 23 ad Andrate: alle 17 concerto della banda e distribuzione di piatti tipici con degustazioni. Il 29 agosto la festa è al castello di Moncrivello: concerto della banda alle 21, esibizione di cavalieri in costume storico, parentesi teatrale sulla nascita dell'Erbaluce e assaggi enogastronomici. Il agosto la «Festa dell'uva» si sposta a Ghemme, un concerto nel ricetto alle 20,30 e degustazione enogastronomica.

Si arriva a settembre: il 5 sera nella piazza Cavaglià ci sarà la presentazione del Palio dei rioni, il concerto della banda musicale di Zimone. In chiusura grande spaghettata offerta dalla sezione alpini. Il giorno successivo l'appuntamento è alla Cella di San Michle, antico convento di Viverone: concerto serale della banda di Alice Castello e degustazioni enogastronomiche. Martedì ad Anzasco Piverone spettacolo pirotecnico della società carnevalesca.

Ritorno a Roppolo, il 12, per le qualificazioni della Corsa delle botti e qualificazioni. Alla sera concerto della banda di Andrate a villa Rampone. Al termine spettacolo pirotecnico. Domenica al castello premiazione alla presenza dei vini Doc e Docg classificati con «ottimo». E alle 15 lungo la strada per il castello finale della Corsa delle botti con sfilata della banda musicale

Il castello di Roppolo, sede dell'Enoteca e «base» per la Festa dell'uva

Roppolo e del gruppo folkloristico di Candelo «I Tessiori» e «L'Hora» Samone. Nel giardino del castello degustrazioni aperte al pubblico. Nel prato della cascina della Madonnina servizio elicotteri per giri turistici.

Tocca a Masserano, il 19 ospitare la festa: il paese aderirà ufficialmente all'Enoteca. Domenica 20, a Zimone, esposizione di attrazzature antiche contadine e festa del «Canta Vino»; dalle 14 degustazioni enogastronomiche e alle 20,30 concerto della banda di Salussola.

Domenica 27, a Villa Valeris Moncrivello fiera-mercato e concerto della banda di Viverone. L'ultimo appuntamento, il ottobre, al Ricetto di Candelo: nell'ambito dell'iniziativa «Vininconcontro»: in cantine l'enoteva offrirà vivi dell'Alto Piemonte e Valle d'Aosta. [f. p.]

PROVINCIA

Spettacolo in piazza stasera «Teatrando»

«...E lasciateci divertire» è il titolo dello spettacolo in programma stasera a Sordevolo, iniziativa di Teatrando. L'appuntamento è in piazza del municipio ed è un percorso musical-poetico nel mondo di Aldo Palazzeschi. In scena Gian Contini, Maurizio Fassina, Claudio Folli, Mariella Moschetto, Mattia Pecchio, Carlo Serra, Enrico Linty, Roberto Sala, Mario Chiamenti. Alla regia Paolo Zanone. [d. sa.]

La corale di Prali oggi al Tempio Valdese

La Corale Valdese di Prali si esibisce oggi, con inizio alle 18, al Tempio Valdese. Prima del concerto, alle 17, le celebrazioni del Culto. [r. mo.]

Accessi in auto al Ricetto riparla settembre

Rinviata a settembre la decisione per il regolamento di accesso alle auto nell'area del Ricetto: il problema sarà affrontato dalla giunta al completo, dopo la pausa estiva. [f. p.]

«Salute Donna», esami sino a venerdì 14

L'ambulatorio mobile di «Diritto Salute Donna», iniziativa del Fondo Tempia, resterà in servizio a Cerreto Castello sino venerdì 14 agosto davanti al municipio: uno staff medico esegue gli esami citologici. Per informazioni telefona allo 0337 247071. [d. sa.]

La struttura sanitaria aveva rischiato di essere «cancellata»

Trivero, ospedale «salvato»

Sarà il punto di riferimento per la valle

TRIVERO. Non state le migliaia di firme raccolte nella vallata, ma diverso orientamento della sanità regionale salvare quello che un tempo veniva chiamato «l'ospedale di Trivero» e che oggi un'«unità operativa autonoma ad indirizzo lungodegenti». Sta di fatto che, dopo i timori di chiusura, le polemiche e le petizioni plebiscitarie, l'ospedale di Trivero è ll, stato parzialmente ammodernato pare avere buone prospettive anche per il futuro visto che l'«unità autoresterà tale anche con la realizzazione del nuovo ospedale di Biella.

La minaccia chiusura della struttura sanitaria donata alla comunità locale dalla famiglia Zegna era venuta negli anni scorsi quando, si parlava di «antieconomicità» si puntava molto sulla concentrazione dei presidi sanitari.

Poi a livello regionale si scoperto che il problema dei «lungodegenti» continua sussistera e ci si è accorti che la struttura di Trivero risultava preziosa. Così l'impresa di salvare presidio di Trivero che sembrava impossibile quando la sanità locale era affidata ai comitati di gestione che rappresentavano gli enti locali, è diventata più facile quando le due aziende sanitarie biellesi sono state riaccorpate affidate commissari.

Sono state le «gestioni tecniche» predisporre un piano ristrutturazione del fabbricato che dovrebbero consentire reparto, attualmente guidato dal primario Giuliano Ortone dall'assistente Tarcisio Fresia, di ospitare lavori completati fino ad un massimo di 44 degenti.

La prima parte di ristrutturazione stata completata gli attuali degenti ospitati in locali rimodernati. La sistemazione della seconda parte dovrebbe essere completata entro un anno.

La presenza dell'«unità lungodegenti», della «guardia medica» e di un ambulatorio per le medicazioni realizza il principio «ambulatorio di primo riferimento» che era alla base richieste della popolazione. In pratica Trivero i paesi dell'Alta Valle di Mosso hanno un punto di riferimento sanitario, si come avevano chiesto le migliaia cittadini che avefirmato la petizione contro la chiusura dell'ospedale.

In futuro inoltre dovrebbero

Nella foto Michaletti l'ala dell'ospedale di Trivero dove in vari lavori di ristrutturazione per rendere più moderno presidio sanitario

essere trasferiti nella struttura di Trivero anche gli ambulatori specialistici che si trovano attualmente Ponzone.

Ad alimentare l'unità autodi Trivero (i posti letto sono sempre completi), sono soprattutto i reparti medicina, ortopedia e neurologia dell'ospedale di Biella. Poiché nella maggior parte dei casi i malati che necessitano di lungodegenze sono persone anziane, l'ospedale triverese si è ormai specializzato anche nella cura degli anziani. [m. p.]

Pubblichiamo per gli aspiranti un nuovo elenco diffuso dal Provveditorato

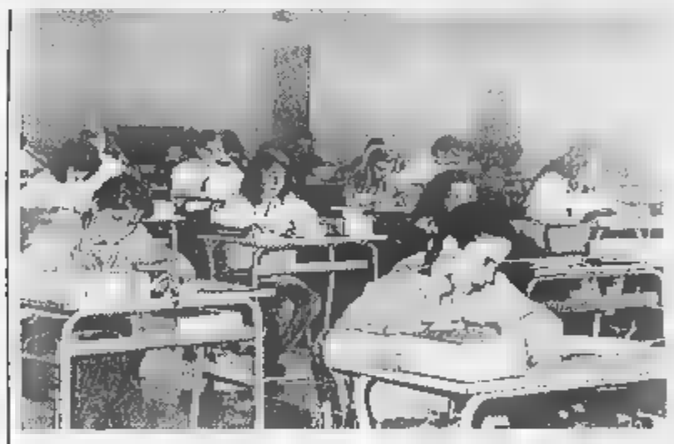
I precari in attesa delle supplenze

Le graduatorie dei docenti per medie e superiori

BIELLA. Graduatorie dei supplenti: pubblichiamo un nuovo elenco dei docenti in lista.

Nadia Landrino, 023A, 21, 33; Paola Lazzaro, 016A, 15, 12; 038A, 8, 62; 071A, 4, 62; Brunella Lazzarotto, 029A, 15, 29; Assunta Leonardo, 029A, 9, 39; 029C, 21, 33,67; Enzo Leone, 031A, 13, 36; Umberto Lesca, 026A, 33, 41,50; 042A, 29, 41,50; 071A, 14, 41,50; 029C, 11, 57,17; Davide Logoteta, 020A, 9, 23; Santina Adriana Lagozzo, 012A, 18, 45,50; Giancarlo Longo, 016A, 31, 28; 026A, 50, 18; Ivano Longo, 031A, 15, 34; Romina Lovo, 019A, 2, 152; Elena Lucchesi, 012A, 17, 46; 059A, 20, 53;Guido Ludovico, 037A, 1, 105; 051A, 1, 147; Chrystelle Maffeis, 203C, 1, 30; Elisa Magno, 042A, 44, 28,50; 059A, 55, 28,50; Vincenzo Maiorino, 016A, 14, 62,50; 038A, 1, 98,50; 071A, 3, 62,50; Federica Mantelli, 036A, 2, 131,50; 050A, 35, 63; Emanuela Mantovani, 016A, 30, 29; 026A, 49, 29; Marina Marazino, 245A, 18, 26; 346A, 31, 26,50; Cristina Marchetti, 012A, 36, 26,50; 059A, 57, 26,50; Rosa Marchioni, 012A, 35, 47,50; 059A, 18, 55,50; Renato Marostica, 019A, 6, 70; Elena Martinelli, 245A, 6, 59; 346A, 5, 109; Enrico Martinelli, 037A, 67, 39; 051A, 40, 39; Silvia Marutti, 036A, 53, 26,50; Lucio Massa, 031A, 18, 24,50; 043A, 47, 41; 061A, 19, 35; Mario Massazza, 042A, 37, 38,50; Luisa Mattei, 019A, 32, 23,50; Maria Cristina Mazzanti, 017A, 9, 41,50; 048A, 53, 35,50; Mariangela Mazzone, 012A, 36, 23,50; 060A, 35, 23,50; Marco Medicato, 031A, 14, 34,25; Anna Maria Meliga, 022C, 8, 19,84; Daniela Meliga, 057A, 9, 62; Alessandro Melis, 020A, 8, 24; Edoardo Melis, 020A, 7, 24,50; Anna Mellini, 037A, 12, 104; Stefano Meloni, 012A, 6, 71; 057A, 6, 71; Giancarlo Memmo, 019A, 10, 47; 027C, 12, 44,42; Fulvia Merciari, 012A, 24, 38,50; 059A, 37, 38,50; Luciana Caterina Micheletti, 007C, 2, 29; Maria Rita Michaletti, 039A, 8, 58; 345A, 10, 97; Antonella Michelone, 016A, 1, 82; 025A, 1, 67; 033A, 3, 116,50; Patrizia Milanesio, 345A, 16, 37; 546A, 13, 35; Orietta Minazzi, 037A, 15, 93; Silvia Moglia, 070A, 6, 33,50; Renata Moisello, 037A, 102, 28,50; 050A, 94, 28,50; Laura Mortara, 036A, 54, 26,50; 050A, 102, 26,50; Silvia Mortara, 038A, 11, 52,50; 048A, 27, 46,50; Anna Maria Mosca, 036A, 21, 63,50; 050A, 27, 74,50; Anna Mosca Sienz, 042A, 17, 48; 059A, 24, 50; Giuliana Mosca Sienz, 022A, 6, 25,42; Elena Motta, 036A, 19, 66,50; 050A, 32, 66,50; Alessandra Negri, 059A, 11, 64,50; Ugo Negro, 026A, 30, 43,50; 071A, 11, 43,50; 027C, 8, 55,34; Paolo Nelva Pasqual, 017A, 25, 16,50; Cristina Niccolo, 036A, 6, 122,50; 050A, 11, 176,50; Emanuela Niccolo, 017A, 21, 24; Giovanna Nobile, 039A, 2, 69; 445A, 2, 81; Francesca Noce, 037A, 47, 48; 051A, 23, 52; Marianna Noce, 012A, 36, 25,50; 059A, 58, 25,50; Stefania Nuccio, 029A, 8, 40,50; Maria Olivetti, 037A, 13, 100; Maria Olivetti, 051A, 10, 160; Laura Oreni, 031A, 20, 18,50; Giovanni Orlando, 076A, 8, 18,50; Cristina Orso, 042A, 13, 51; 059A, 22, 51; Elisabetta Ostano, 037A, 82, 33; 051A, 50, 33; Paolo Ottella, 038A, 17, 47; 048A, 26, 47; Antonella Pagano, 037A, 83, 33; 051A, 51, 33; Calogero Palmeri, 019A, 34, 23,50; Vincenza Palmiero, 017A, 16, 29; 042A, 46, 27; Stefania Panelli, 029A, 7, 41,50; Alessandra Panetto, 012A, 27, 33; 059A, 44, 33; Cristina Panizza, 036A, 18, 67; 050A, 31, 67; Maria Camilla Paolini, 043A, 78, 28; Emanuele Paravicini Bagliani, 038A, 31, 33; 048A, 58, 33; Vittoria Paschetto, 037A, 8, 61; 051A, 9, 61; Davide Pasero, 042A, 5, 64; 059A, 12, 64; Chiara Pasqualini, 037A, 80, 33; 051A, 48, 33; Donatella Perazzone, 016A, 28, 29; 026A, 47, 29; 061A, 26, 29; Isabella Peretti, 037A, 64, 42; 051A, 25, 49; Elisa Perfetti, 012A, 34, 27; 057A, 35, 27; Pietro Perona, 017A, 20, 25,50; Antonio Perriello, 026A, 10, 65,50; 047A, 13, 65,50; 027C, 4, 58,34; Anna Pettenati, 029A, 16, 28; Francesca Pettinati, 012A, 4, 79; 059A, 2, 121; Anna Maria Pichetto, 037A, 43, 51; Giuseppe Pidello, 016A, 22, 45; 026A, 28, 45; Piercarlo Pissardo, 042A, 24, 45; Roberto Poli, 016A, 2, 67,50; 026A, 1, 61,50; Andrea Pollono, 029A, 10, 34,50; Daniela Poma, 037A, 38, Paola Portioli, 036A, 55, 26; Maria Immacolata, 012A, 25, 34,50; 059A, 40, 34,50; Maria Grazia Pozzali, 036A, 5, 148; 050A, 20, 100; Franco Prezioso, 015C, 2, 28; Federico Prina, 029A, 11, 98; Cinzia Principe, 042A, 21, 46; 059A, 29, 46; Paola Prisciandaro, 031A, 22, 18; Gabriele Prola, 016A, 9, 78; 025A, 9, 78; 033A, 3, 117; Anna Maria Quatela, 031A, 9, 47; Daniela Ragazzoni, 246A, 6, 86,50; Antonietta Ramella, 016A, 3, 61,50; 025A, 3, 53,50; 033A, 4, 106,50; Nicoletta Ramella, 036A, 10, 89; 050A, 22, 95; Paola Ramella, 037A, 77, 34; 051A, 46, 34; Chiara Ramella Pezza, 037A, 101, 29; 051A, 62, 29 Giorgio Ramella Pezza, 017A, 24, 19,50; Elena Ranghino, 037A, 85, 33; 051A, 53, 13; Anna Rapa, 012A, 29, 33; 059A, 47, 33; Irene Raspanti, 042A, 9, 57; 059A, 17, 57; Roberto Rastello, 016A, 20, 45,50; 026A, 26, 46,50; Rossella Ratto, 037A, 100, 29; 051A, 61, 29.

(continua)



Gli elenchi dovranno essere consultati e corretti dai docenti precari

L'atleta e i suoi compagni puntano ora alla Coppa del mondo, in Portogallo, settembre

Volo libero, ad Arezzo un «argento» biellese

Luca Marchioro nella squadra seconda ai campionati italiani

BIELLA. C'era anche il biellese Luca Marchioro nella Synapsi, la squadra che ha conquistato, nei cieli di Arezzo, il secondo posto ai campionati italiani paracadutismo per formezioni a quattro elementi. Francesco Tegoni, Livio Piccolo, Marco Arrigo e il video-operatore Paolo Colombo, che ha documentato le «figure» dei compagni, hanno diviso la medaglia d'argento con Marchioro. La Synapsi ha avuto un avvio sotto tono ed ha chiuso prima giornata al quarto posto, alle spalle dei campioni uscenti del Dram e della compagine femminile Nexous. Nella giornata conclusiva, Marchioro e compagni si sono rimboccati al punto risalire al secondo posto della classifica finale, ma nulla hanno potuto contro il Dramm, al loro secondo titolo consecutivo. «All'inizio abbiamo pagato la forzata dello dovuta all'infortunio subito da Marco Arrigo - racconta il paracadutista biellese -. Siamo soddisfatti perchè abbiamo ottenuto il terzo miglior punteggio italiano di tutti i tempi. E' stata una manifestaad alto livello come dimostra il record assoluto stabilito dai vincitori».

Intanto hanno ripreso gli allenamenti in vista della Coppa del mondo, che si disputerà in Portogallo a settembre, anche la federazione ha sollevato qualche dubbio sulla loro partecipazione. «Alla Coppa del mondo hanno sempre partecipato le due squadre classificate ai primi posti del campionato italiano - conclude Marchioro -. Quest'anno però la federazione pare intenzionata ad iscrivere i Dram e la formazione capitanata Marina Ugolini perchè in grado di puntare alla vittoria in campo femminile. Noi continueremo comunque gli allenamenti per la probabile trasferta in America». [w. d. b.]

Una «figura» in volo della Synapsi, la formazione del biellese Marchioro

Controlli rafforzati nel tratto vercellese sull'«A4»

Telecamera elettronica contro i lanci di sassi

VERCELLI. C'è anche in [illegible] «Sventa», per aumentare i livelli di sicurezza degli automobilisti che transitano nel tratto vercellese di autostrada «A 4 Torino Milano»: è l'apparecchiatura elettronica «antisassi» che registra le presenze sospette [illegible] ponti autostradali.

Il nome «Sventa», già di per se emblematico vista la sua funzione, è formato dalle iniziali di «sistema di visualizzazione elettronica del teppismo autostradale». E' un impianto autosufficiente ed alimentato da pannelli solari, con due telecamere fisse a circuito chiuso che inquadrano le reti del sovrapasso e registrano tutto: nel caso [illegible] situazioni sospette parte un segnale alla centrale operativa della società e, in parallelo, lampeggia una luce rossa sul cruscotto della vettura della «Stradale» che in quel momento è la più vicina. Lo «Sventa» viene collocato in maniera da risultare praticamente invisibile.

Al momento sulla «A 4» [illegible] sono già operativi quattro, ma entro l'anno ne saranno collocati altri 76, [illegible] ragione [illegible] uno su ciascun ponte. Intanto in previsione del secondo esodo d'agosto e del primo scaglione di rientri, la «Stradale» [illegible] via Quagliotti ha rafforzato tutti i servizi di controllo: per ogni turno [illegible] 6 ore sono [illegible] 7 pattuglie di Vercelli, Villarboit e Varallo con rinforzi da Biella, Novara [illegible] Torino. Agli agenti di servizio in divisa se ne affian-

[illegible] intensificati i controlli in autostrada durante i giorni dell'esodo

[illegible] altri in borghese su autocivetta, particolarmente nelle aree di sosta e parcheggio per scongiurare scippi e rapine.

Sono stati anche intensificati i controlli con l'autovelox e l'otilometro: lo scorso luglio so[illegible] venti, e non tutti erano reduci da discoteche, gli automobilisti ai quali è stata ritirata la patente perchè sorpresi a guidare in stato di ebbrezza.

Infine valgono sempre gli stessi consigli: prima [illegible] partire accertarsi della perfetta efficienza del veicolo, allacciare le cinture di sicurezza, sulle motociclette indossare il casco protettivo, evitare di mettersi in viaggio nelle ore più calde della giornata [illegible] dopo un lauto pranzo, non eccedere con le bevande (soprattutto quelle ghiacciate), rispettare le distanze di sicurezza e i limiti di velocità, mantenere un'andatura di crociera senza accelerazioni o decelerazioni improvvise, mai sfruttare per intero tutta la potenza del motore.

[illegible]

Borgosesia, ieri sono state aperte le buste per l'assegnazione dei lavori

Ponte sul Sesia, lo farà la Cis

Costerà 3 miliardi, uno in meno del previsto

BORGOSESIA. Con un ribasso superiore ai mille milioni la ditta «Cis» di Torino si è aggiudicata l'appalto per la costruzione del nuovo ponte sul Sesia. Le buste con le offerte sono state aperte ieri mattina: la base d'asta era fissata a 4 miliardi [illegible] milioni [illegible] in questi casi le regole impongono che la commessa vada alla società che offre il maggior ribasso.

A costruire il viadotto che da via Nicolao Sottile porterà sulla statale 299 all'altezza della curva della suora sarà dunque la Compagnia italiana strade: imbattibile la sua proposta di ribasso pari al 24,88 per cento, ovvero un quarto dell'importo.

Per realizzare [illegible] progetto l'amministrazione comunale spenderà «solo» [illegible] miliardi 22 milioni 77 mila [illegible] 600 lire.

[illegible] lavori dovrebbero iniziare entro un paio di mesi e dal [illegible] mento dell'avvio la Cis avrà trecento giorni per concludere l'opera.

Il ponte era uno dei punti chiave del programma di Corrado Rotti: «Da anni [illegible] non decenni [illegible] parlava della necessità di un [illegible] collegamento con la sponda destra. Noi, senza tanti proclami - afferma il sindaco - siamo ad un passo dall'obiettivo».

Contro il progetto per l'attraversamento del Sesia sono stati presentati diversi ricorsi, [illegible] Rotti è sicuro che si farà: «Abbiamo seguito regolarmente tutte le procedure [illegible] chi si era opposto alla realizzazione dell'opera ha dovuto scontrarsi con la realtà. A questo punto si può solo partire».

Un'immagine della zona di Borgosesia dove sorgerà il ponte sul fiume Sesia Ieri si è svolta la gara d'appalto

Il sindaco ritiene che questa struttura sia la più importante tra quelle realizzate da quando è alla guida della città: «Senza dubbio [illegible] viadotto, con il progetto da quattro miliardi per il cimitero e l'ampliamento del parcheggio dell'ospedale, rappresenta [illegible] fiore all'occhiello».

Il viadotto sul Sesia dovrà risolvere parte dei problemi del traffico cittadino. I veicoli provenienti dal Vercellese e dal Biellese e diretti in centro [illegible] verso l'area industriale di Valduggia attualmente [illegible] dirigono tutti verso corso Vercelli, anche perché il ponte di Aranco è l'unico disponibile per i mezzi pesanti: con il nuovo snodo sarà disponibile invece [illegible] soluzio[illegible] alternativa, con immissione direttamente nel cuore di Borgosesia.

Il nuovo ponte collegherà via Sottile con quella che [illegible] potrà definire [illegible] curva della suora». L'Anas infatti ha già avviato i lavori per la rettifica del tratto di strada divenuto tristemente famoso per i molti incidenti automobilistici. Lo svincolo sarà più basso rispetto alla statale 299 e per immettersi sulla Novara-Alagna saranno disponibili rampe di accesso in entrambe le direzioni.

E così il Comune ha anche risparmiato un miliardo rispetto alla cifra prevista nel bilancio: «Mille milioni che la futura amministrazione potrà utilizzare per altri interventi», specifica Corrado Rotti. [i. fo.]

Ricco calendario di manifestazioni [illegible] Varallo, Postua, Carcoforo e Fontanetto Po

Il weekend? E' per i buongustai

A Campertogno si festeggia con la sagra della toma

Un weekend con sagre, feste ed animazioni tra Valsesia e Vercellese.

OGGI

[illegible] In piazza Pier Celestino Gilardi, sagra della toma e serata danzante. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco. Info: tel. 0163.77.122. [illegible] prosegue anche domani.

VARALLO. Alla frazione Cervarolo festa del Gruppo Alpini. Organizza Pro Cervarolo. Info: tel. 0163.56.021

[illegible] Ballo sotto il tendone. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.77.080

POSTUA. E' per stasera la partita [illegible] calcio Italia-Francia sul campo sportivo alle 21. La squadra d'Oltralpe [illegible] formata da appartenenti a famiglie originarie di Postua emigrate in Francia ed ora tornate [illegible] paese per le vacanze.

[illegible] In occasione del «Ferragosto guardabosonese», in piazza (in caso di maltempo nel salone della parrocchia) ci sarà una serata dal titolo «Al continente dell'Antartide». L'inizio è alle 21,15.

VERCELLI. Al Museo Francesco Borgogna, alle 15,30, caccia al tesoro riservata ai bambini dagli 8 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14. Info: tel.0161. 25.27.76.

[illegible]

[illegible] Festa della Madonna della [illegible]. Alle 11,30 processione [illegible] costume e falò alla sera. Organizza la Pro Loco. Per informazioni telefonare allo 0163,95.125.

[illegible] All'Alpe di Mera, al Golf & Sport club, gara di golf «Coppa Itof-Stableford». Info: tel. 0163.78.190.

SALARA. Alla frazione Salaro, si disputa la corsa podistica Crosi-Sabbia-Salaro. Organizza Pro Loco. Info: tel.0163.55.516

GRIGNASCO. Alle 18, al parco Claudino Mora, prosegue il diciassettesimo Ferragosto Grignaschese. Per le 12 pranzo e per le 19,30 cena: specialità tipiche. Alle 21 si balla.

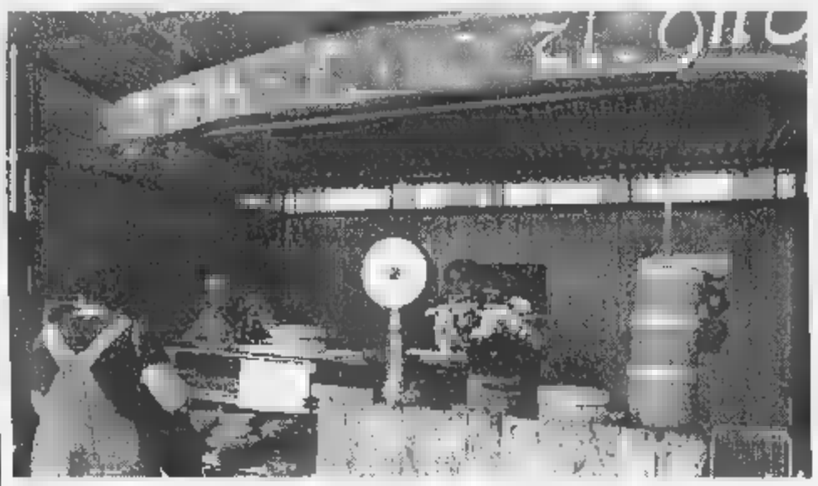
POSTUA. Alle 10 nel Borgo antico del «Bornello», si terrà la tradizionale mostra di artigianato locale. Lavori in legno, ferro, pietra. Case in miniatura. Alle 18,30 nelle scuole elementari verranno assegnati i [illegible]cimenti ai pittori che hanno partecipato alla rassegna d'arte «Angoli di Postua».

[illegible] **PO.** Nel pomeriggio [illegible] potrà salire sul «Portis, traghetto [illegible] fune sul Po, tra la sponda vercellese e quella monferrina [illegible] Gabiano. Info: tel. 0161. 84.01.14.

[illegible] Stasera prosegue la festa patronale del paese, organizzata dalla Pro Loco. Alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico (in menù: polenta, arrosti, agnolotti, grigliate ed al[illegible] specialità locali).

[illegible]

[illegible] «Calici di stelle» [illegible] il nome della manifestazione promossa dal Movimento turi[illegible] del vino con i Comuni di Gattinara [illegible] Sizzano, con l'Istituto Terre del nebbiolo del Nord Piemonte e con la Bottega del vino. Rendez vous a villa Paolotti alle 21. Degustazione vini doc. Proseguimento a lume [illegible] fiaccole alla Torre delle Castelle che sovrasta la città. Altra degustazione e spettacoli di cabaret. Con telescopi si potranno contemplare le stelle cadenti da un osservatorio a 360 gradi. [g. bar.]



Tra gli appuntamenti in programma oggi la sagra della toma che si [illegible] come ogni anno a Campertogno Altre manifestazioni vengono organizzate nel Vercellese e in Valsesia (ARCHIVIO)

Nuovi ospiti al parco di Borgosesia. Ne arriverà un quarto

Tre scoiattoli nel «Magni»

Si sono aggiunti a pavoni e cigni

BORGOSESIA. Nuovi ospiti a Parco Magni: dall'altro giorno alloggiano nel polmone verde della città tre scoiattoli [illegible] il quarto arriverà tra breve. I roditori sono stati presi al posto degli struzzi nani, animali ritenuti a rischio fuga dal momento che negli orari di apertura al pubblico le porte d'ac[illegible] sono spalancate.

Non che gli scoiattoli siano tipicamente animali da cortile, ma dagli uffici comunali spiegano che potrebbero adattarsi molto in fretta alla nuova sistemazione. Cosa invece che gli esperti hanno escluso per gli struzzi, per i quali sarebbe stato necessario installare delle porte rotanti per impedirne la fuga.

Gli scoiattoli si aggiungono così agli otto pavoni e ai diciotto anatroccoli precedentemente acquistati e ai quattro cigni da tempo ospiti di Parco Magni.

Per gli animali sono stati costruiti dei rifugi accoglienti ma l'obiettivo dell'amministrazione comunale è di lasciarli liberi non appena le condizioni lo permetteranno.

Questo nella parte bassa del parco, quella più vicina al fiume.

Nell'altra zona invece proseguono i lavori per il restauro della serra dove verrà sistemato un bar e per la realizzazione dei quattro giochi di bocce.

E invece ancora da appaltare la costruzione della pista in cemento adatta sia per il pattinaggio a rotelle sia per ospitare concerti e spettacoli. L'intenzione è quella di concludere il tutto prima della prossima primavera.

Secondo il sindaco Corrado Rotti «già adesso il parco è bello ma a interventi finiti sarà un piccolo gioiellino». [i. fo.]

Il parco animali del Magni si è allargato con l'arrivo di tre scoiattoli

Ritrovo sulle rive del lago

Rimasco: appuntamento sotto le stelle

RIMASCO. Sarà la festa più lunga dell'anno, quella di stanotte sulle rive del lago del paese incastonato tra Val Sermen[illegible] e Val d'Egua. L'evento, ormai diventato tradizione (sono tre lustri che ogni estate si rinnova l'appuntamento) inizierà alle prime ombre della [illegible] e continuerà ad oltranza fino alle prime luci dell'alba di domani.

Si potranno rimirare le stelle cadenti, si gusteranno specialità tipiche, si danzerà tra liscio e moderno. Poi ci saranno momenti dedicati agli spuntini del dopocena, con un classico della festa, ovvero l'«ava còcia».

Quest'anno, la Pro Loco ha preparato [illegible] novità. La festa [illegible] trasferisce, lasciando la piazza della seggiovia. [illegible] prende la strada per Carcoforo, si raggiunge località Sponda lago dall'altra parte del bacino. Rendez vous alle 2[illegible] al Ristorante del laghetto, per la cena.

Si continua ad oltranza, con la colonna sonora dell'orchestra Barchi & Morganti [illegible] con l'esibizione di ballerini professionisti. Durante gli intervalli della lunga notte sul lago si divoreranno salamelle, ed al momento buono, ci sarà [illegible] giro della zuppa tipica locale a base di pane, toma, cipolle, aglio e pomodoro: l'«ava còcia», appunto. Fin qui il programma notturno. Ma se raggiungete Rimasco durante la giornata, un'escursione interessante potrebbe essere al villaggio antico di Dorca.

Si segue la strada che porta a località «Sotto il Montoù», sulla sinistra dell'Egua, dove inizia [illegible] mulattiera senza difficoltà. Quarantacinque minuti [illegible] siete a Dorca. [g. bar.]

A Rimasco quella di stanotte sulle rive del lago è la festa più lunga dell'anno

Si conclude l'elenco dei passaggi di istituto

Scuola, I trasferimenti del personale non docente

VERCELLI. Concludiamo la pubblicazione dell'elenco dei trasferimenti, dal prossimo settembre, del personale scolastico non docente.

Collaboratori [illegible]lastici: Salvatore Enterpe, dall'Ipsia di Borgosesia alle media di Gattinara; Elisabetta Ferrario, dal Classico di Varallo all'Ipsia di Vercelli; Francesca Fregapane, dal provveditorato di Vercelli all'Alberghiero di Varallo; Maria Raffaella Garau, dall'Iti di Vercelli alla [illegible] Trino; Maria Grazia Garrione, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Marina Giacometti, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Borgosesia; Maria Gualtieri, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Maria Giuseppina Imprescia, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Donatina Lamonaca, dal provveditorato di Vercelli alla media di Borgosesia; Paola Malinverni, dall'Iti di Santhià alla media Ferrari di Vercelli; Mario Molino, dalla media di Serravalle alla media di Borgosesia; Adolfo Paoli, dall'Ipsia di Borgosesia alla Scuola media di Gattinara; Roberto Pellegatti, dalla media di Livorno alla media Ferrari di Vercelli; Pierangela Poggioli, dal provveditora[illegible] di Vercelli all'Iti di Santhià; Elisabetta Rabbacchin, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Silvana Rosa, dal provveditorato di Vercelli al Liceo Classico di Varallo; Maria Grazia Valentini, dalla scuola media di Varallo all'Iti di Borgosesia; Franca Vallero, dal provveditorato di Vercelli alla media Ferraris di Livorno.

Trasferimenti fuori provincia: Mariagrazia Peluso, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Napoli; Domenico Perugino dal provveditorato di Vercelli al Liceo Classico di Catanzaro. [d. b.]

Per manutenzione

[illegible] primi [illegible] «in asciutta»

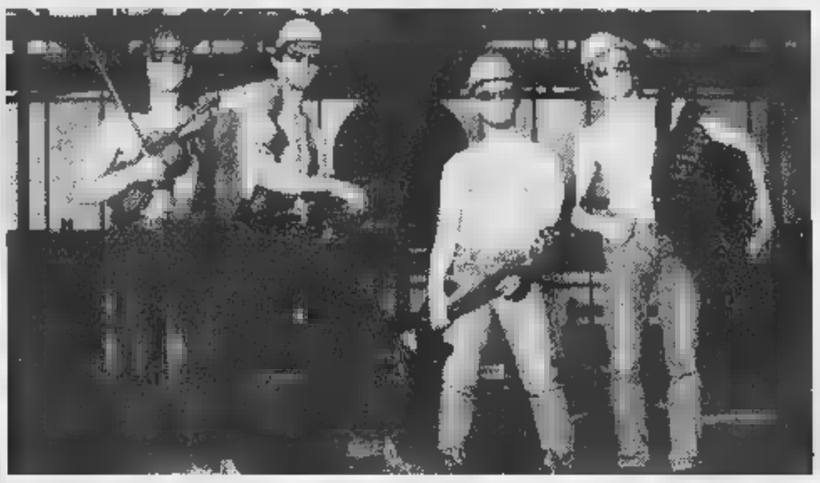
VERCELLI. Rogge e canali irrigui «in asciutta» per consentire i lavori di manutenzione: [illegible] da circa un mese le Associazioni di irrigazione Ovest ed Est Sesia e la Coutenza Canali Cavour di Vercelli e Novara hanno diramato il calendario.

Le operazioni [illegible] disattivazione dureranno circa due mesi e mezzo: la «asciutta» sarà applicata gradualmente a partire da martedì 25 agosto interessando inizialmente i cavi Carpenetto e Parella, la roggia Gibellina, le derivazioni della roggia Marcova e il navilotto di Salasco [illegible] le relative diramazioni. Le operazioni di disattivazione proseguiranno poi sull'intera rete per concludersi presumibilmente a partire da lunedì 2 novembre con il ramo sinistro del cavo di Veveri, la roggia Moretta e le loro diramazioni. L'intera rete irrigua sarà gradualmente riattivata entro lunedì 14 dicembre. [w. ca.]

La rassegna di musica popolare fa tappa sulla piazza di Campiglia Cervo

Folk dall'Austria per la Bursch

I Deishovida domani a «La Val an Musica»



Il gruppo Deishovida è nato nel '93 e si è esibito in festival e folk meetings di mezza Europa. Domani sarà sulla piazza della parrocchiale di Campiglia

CAMPIGLIA CERVO. Prosegue «La Val Musica '98».

Questa rassegna internazionale di musica popolare, organizzata dalla Comunità Montana Alta valle del Cervo «La Bursch» e dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Biella, con il contributo finanziario della Regione Piemonte, è giunta alla quindicesima edizione e quest'anno ha già proposto una serie di concerti etnici formazioni provenienti dalla Germania, dall'Inghilterra, dall'India, dalla Mongolia, rinunciare alle realtà locali e a quelle italiane in genere.

Domani sera, alle 21,30, saliranno sul palcoscenico della piazza parrocchiale di Campiglia Cervo gli austriaci «Deishovida».

E questo è il line-up del gruppo, che ha cominciato nel 1993 la sua attività in importanti festival e folk meetings, tra Austria, Germania, Ungheria, Svizzera, Belgio, Lussemburgo e Francia. Non contando, naturalmente, le presenze frequenti su palchi austriaci.

Kurt Bauer è al violino e voce (studi classici, tecnica che risente influssi della tradizione europea senza trascurare le sonorità moderne).

Lothar Lasser suona la fisarmonica cromatica (ha specializzazioni in melodie del folklore ebraico dei paesi dell'Europa dell'Est con esperienze al fianco di Joshua Horowitz e di influenza sefardita ebraico-iberica al fianco di Ruth Yakoov).

Matthias Loibner si esibisce alla chitarra acustica e voce (studi in composizione, militanze in band con i musicisti Ruth Yaakoov, Hervé Niquet e Alex Deutsch).

Infine c'è Sascha Brolic al basso elettrico e voce (studi di chitarra classica, ha lavorato con il «Branco» ed ha attuato diversi progetti teatrali).

Il gruppo dei «Deishovida» ha realizzato, in un periodo che va dal 1995 al '97, alcune incisioni discografiche pubblicate in Austria, in Francia ed in Germania.

La rassegna «La Val an Musica» si concluderà alle 21,30 di mercoledì prossimo nel Parco comunale di Rosazza, dove suoneranno i britannici Gary Hall & The Stormkeepers.

Gli spettacoli sono gratuiti.

Giovanni Barberis

Messo a punto il programma della serata del 26 agosto

I re del folk biciclano al Memorial in S. Agnese

Alceo Mantoan e Beppe Scarparo sono protagonisti del gran finale al Memorial

VERCELLI. Gli organizzatori hanno definito il programma della 14ª edizione del Memorial di musica, canto e poesia intitolato a Cesare Filippone, Pino De Maria ed Edo Ciocchetti: una manifestazione che raccoglie ogni anno, nel cortile della parrocchia di Sant'Agnese, centinaia di appassionati del folk bicciolano. L'appuntamento è per la serata di mercoledì 26 agosto, alle 21,15, sempre nella sede messa a disposizione dal parroco, monsignor Pino Cavallone. Si esibiranno i migliori gruppi e cori della grande tradizione folkloristica vercellese.

Apertura con il Coro Airone di San Germano, applauditissimo in iniziative di richiamo al teatro Civico. Poi toccherà ad un duo molto collaudato, ormai un'istituzione Memorial: parliamo di Gianno Dosio (tastiere e sax) e di Piero Ambrosini (fisarmonica). Quindi, spazio per i «Ciar d'la Valàra», coro trinese ormai affermato anche oltre i confini provinciali: ricchissimo e grande suggestione il suo repertorio canti e ballate di risaia.

E da Trino a Ronsecco, con l'esibizione della Erre City Folk (altra istituzione del Memorial): tutto il pubblico si farà riconquistare, per l'ennesima volta, dalla bella voce di Giampiero Ausano.

Chiuderanno lo spettacolo due *performances* attesissime: innanzitutto, rivestirà i panni del Pimpi pittore Renzo Roncarolo, uno degli artisti più noti e affermati della provincia, bravo davanti alla tela e bravo anche con la chitarra.

E poi il solito, pirotecnico finale con i «Celti», al secolo Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, che canteranno nel ricordo del loro Cesare, di Pino De Maria (di cui ricorre quest'anno il venticinquennio della scomparsa) e di Edo Ciocchetti. Durante la serata, premiazioni e sorprese. Il tutto, naturalmente, gratis.

Francesco Leale

GIORNO E NOTTE

Santhià

Balland al Beverly

Al Beverly Hills, stasera si ballerà con l'orchestra di Armando Savini. Via alle danze in pista dalle 21,30.

Borgovercelli

Villani al Globo

Stasera (alle ore 21,30) al Globo di zona bivio Sesia si danza con l'orchestra di Giorgio Villani.

Vinzaglio

Party chez Giuditta

Al Giuditta Baby Boom è ancora festa. Cercare di Gilagmesh, stasera dalle 22 in poi, «ore party». C/o Eden club.

Serravalle

Kimera alle Cave

A Le Cave, stasera, il live show musicale con la band dei Kimera. Animazione e discoteca. Dalle 22,30.

Campiglia

Spettacolo al santuario

«Musica e danze da San Pietroburgo»: lo spettacolo itinerante organizzato dalla Provincia fa tappa questa al santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia. Lunedì i giovani musicisti saranno a Viverone, nei giardini di fronte alla chiesa parrocchiale.

Fabello

Jazz al femminile

Laura Ghirardi Quartet sarà protagonista del concerto di Valsesia Jazz che si terrà stasera alle 21 al centro Pro Loco. Organizza la Comunità Montana.

Viverone

La classica in concerto

Concerto per soprano, co- e organo, questa sera alle ore 21, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta: diretti dal maestro Luigi Gianelli, si esibiranno Benedetta Simoni, la Corale della Serra, i Cantori di San Rocco, di Volpiano e l'organista Daniele Sajeva. In programma pagine di Bach, Mozart, Pergolesi, Cherubini.

Biella

Club Foto, ferie d'agosto

Pausa d'agosto per il Club fotoamatori: gli appuntamenti riprenderanno il 4 settembre con una serata a tema libero.

Musica Antica, stasera

Ensemble Astrée … Duo Sassudo

MAGNANO. Ieri il debutto nella chiesa romanica di San Secondo e subito una replica del concerto d'apertura: il Festival di Musica Antica ripropone per questa (con inizio alle 21), l'Ensemble Astrée (Ubaldo Rosso flauto traverso, Francesco D'Orazio violino, Alessandro Tampieri viola, Stefano Veggetti violoncello, Giorgio Tabacco clavicembalo).

Il tema è «Il Classicismo italiano in Europa» ed è legato ai nomi del lucchese Luigi Boccherini e del napoletano Tommaso Giordani, oltre che dei piemontesi Felice Giardini e Gaetano Pugnani.

La serie dei «Concerti a lume candela» di Magnano proseguirà il 14 e 15 agosto con Bernard Brauchli e Georges Kiss; il repertorio è quello per tastiera a quattro mani del Settecento tedesco e italiano, e quindi vede avvicendarsi strumenti quali il clavicordo, il clavicembalo, l'organo e il fortepiano. Gli autori prescelti sono due figli del sommo Bach, oltre a Krebs e Lucchinetti. **[d. sa.]**

«JAZZ … PER …

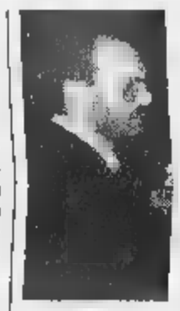
Il musicista vercellese a Cernobbio

VERCELLI. Il contrabbassista vercellese Stefano Solani questa sera nello «special quartet» del sassofonista Emanuele Cisi in chiusura della prestigiosa rassegna musicale «Jazz & Co.» di Cernobbio. Nella stessa formazione, altro guest oltre a Solani, è il batterista Eliot Zigmund (Zigmund ha militato, tra l'altro, nei gruppi dei pianisti Bill Evans e Michel Petrucciani). Al piano, nella performance di stasera, ci sarà Paolo Birro. L'appuntamento (alle 21,30) è nella piazza principale del centro turistico sul lago di Como. Stefano Solani a breve scadenza continuerà la collaborazione con il gruppo a nove Avorio. **[g. bar.]**

CLASSICA

Oggi l'appuntamento, domani suona Carnelos

Da Budapest ad Alagna note d'organo con Hock



Organi storici: Sandro Carnelos è il protagonista del concerto di domani sera a Carcoforo

ALAGNA. Bertalan Hock e Sandro Carnelos, il primo alle tastiere di uno strumento costruito nel 1911 dagli organari torinesi Vergezzi e Bossi nella parrocchiale alagnese ed il secondo a quelle di uno strumento del 1841 fabbricato da Bartolomeo Gippa di Sabbia per la chiesa di Carcoforo, terranno concerto all'undicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia.

L'appuntamento con Bertalan Hock è per le 21 di stasera nella parrocchiale di Alagna. Hock è nato a Budapest, ha compiuto studi sotto la guida di István Baròti. Dalla metà degli Anni 70 è organista titolare della Chiesa di Nostra Signora, nella sua città natale. Il suo recente compact ha come titolo suggestivo «Veltrate». Suonerà musiche di Johann Sebastian Bach, Franz Liszt, Dezsò Antelffy-Zsirross, Muselt e Kodaly.

Sandro Carnelos sarà invece domani nella parrocchiale di **Carcoforo**, alle 20,30. Diplomato in clavicembalo, piano, musica corale e direzione di coro, Carnelos ha tenuto nella sua carriera concertistica circa 500 esibizioni. Come compositore ha pubblicato brani per organo e collaborato al testo di «Prepolifonia gregoriana». Nel suo programma di stasera: melodie di Moretti, Valerj, Galuppi, Gherardeschi, Bonanni e Quirici. Il successivo concerto del Festival è lunedì a **Mollia**, dove alle 21, allo strumento del 1778 della parrocchiale, suonerà l'organista polacco Zygmunt Strzep. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il d'artificio** e con L. Pieraccioni. 21,45 (spett. unico). L. 8000;

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. CHIUSO FERIE.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANNERO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CRESCENTINO

SPLENDOR.

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA. Tel. 015-925.520. **La** di e con Roberto Benigni. Ore 22,15 (spettacolo unico). 10.000; 7000.

CUNTIANIANA

PARROCCHIALE.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

Tel. 0163-54.255. **Deep Impact.** Or.: 21 (spettacolo unico). L. 9000;

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **La di ferro**, con L. Di Caprio. 21,45. L.

ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo 0161-69.633. CHIUSO

Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

DOLBY. tel. 0161-215.018.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. 0161-255.544.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina rara Brown.** Or.: 18,45; 18,45; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. I c. 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO FERIE.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

Giulio Cesare 105, tel. 232.028. CHIUSO PER FERIE.

LO v. Gorlo 5, tel. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e gamba.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Jackie Brown**, or. 17,10; **L'ultimo contratto**, ore 20.

ERBA 1 c. 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. p. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FIAT O v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 15; 21,30.

c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO FERIE.

c. Baccaris 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. bigl. e uffici chiusi per ferie. Riap. bigl. martedì degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno in vendita gli abbon. Torino Danza '96 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

FIERE. Padiglione 1.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE Cavalieri 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. TUTTI I GIOVEDÌ SABATO spaghettata mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 8 Una grande serata ARMANDO SAVINI e la sua orchestra
DOMENICA 9 solo sera 21 orchestra ROLANDO FOLK
GIOVEDI' 13 Orchestra spettacolo VANNA ISAIA
SABATO 15 Grande serata di Ferragosto con SILVANO D'ANGIO'
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Interregionale: una rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, [redacted]

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

[redacted] «A»

ACQUI
CASALE
CORBETTA
CUNEO
DERTHONA
SESTRESE
GUANZATESE
IMPERIA
IVREA
LEGNANO
NOVESE
ANGELO (LO)
SANCOLOMBANO
SANGIUSTESE
SOLBIATESE
VALENZANA
VALLE D'AOSTA
VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione [redacted] la rivoluzione c'è stata. [redacted] per una volta a guadagnarci sono state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, o meglio ancora [redacted] un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati non solo i club della regione erano stati divisi, ma soprattutto costretti a lunghe e faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa [redacted] Poggibonsi a Santa Teresa di Gallura, Calangianus [redacted] Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord e al Sud della Sardegna.

Invece stavolta non solo [redacted] c'è da lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio di così non poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti le nove piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzano e Verbania) e il Valle d'Aosta sono state abbinate alle due liguri Sestrese e Imperia e alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti [redacted] Toscana [redacted] Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta [redacted] ritrovano insieme, [redacted] alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico [redacted] rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, e i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci sono alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta saranno il Cuneo che ha fatto una mega-campagna acquisti, l'ambiziosa Valenzana, i nobili Derthona, Verbania [redacted] Casale. [redacted] attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese [redacted] Borgosesia ritenta il colpo grosso, e alla Solbiatese appena retrocessa. Infine vi è [redacted] notare co[redacted] questo sia anche [redacted] girone dal maggior numero [redacted] matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano [redacted] Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia [redacted] il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. [r. syn.]

E in serie [redacted] derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

VERCELLI. Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' un campionato di lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi cresce di giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, ma che vivrà un succoso anticipo con i primi turni della Coppa Italia, visto che tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra [redacted] loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico [redacted] professionistico: non [redacted] mai accaduto. Al massimo, quando la C2 era formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore avesse diviso le formazioni della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così cospicuo di società insieme è un evento fino ad ora unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese [redacted] Lele Domenicali, capace di conquistare a suon di gol [redacted] punti [redacted] prima storica apparizione tra i professionisti.

Tutto questo significa nuova linfa per [redacted] piccolo mondo del calcio piemontese: una squadra in A e in Europa (la Juve), una in B (il Torino), cinque in C2 e nove in Interregionale (più una valdostana). Non [redacted] moltissimo rispetto alla Lombardia, ma possiamo accontentarci.

Anche perchè il torneo di C2 sta suscitando un interesse come non avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che sta passando nella mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di un gran numero di derby da Novara-Pro e Pro-Biellese, l'assoluta novità di Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria [redacted] Alessandria-Pro sono la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà a riempire gli stadi come una volta. Potenza dei derby e della mai sopita rivalità di campanile. [r. e.]

[redacted]

Biellese e Pro [redacted] fronte

A sinistra **Aldo Spinelli:** l'Alessandria sta per passare nelle [redacted] A lato **Lele Domenicali**

[redacted]

[redacted]

IL [redacted]

LA [redacted]

Il radicarsi dell'alta pressione su una vasta [redacted] che dal Portogallo si estende [redacted] ai Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni di bel tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

[redacted]

Le diffuse [redacted] stabili condizioni di [redacted] tempo su tutta [redacted] regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale sulle singole porzioni del territorio. Saranno assicurati ovunque sole e temperature in rialzo, nonché [redacted] certa [redacted] che potrà [redacted] attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità [redacted] rilievi, laghi e coste.

[redacted]

Gli effetti congiunti e prolungati della serenità del cielo e del riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature [redacted]me con possibile accentuazione dell'afa nelle zone [redacted] pianura.

[A cura [redacted] Giorgio Minetti]

[redacted]

Oggi alle 17,30 affronta la Valenzana a Luserna dopo il ko con il Cuneo

Pro all'esame di riparazione

A centrocampo tornano Beghetto e Barbieri

VERCELLI. Una spruzzata di pepe e sale su un'amichevole. Non succede tutti i giorni in agosto. Ma oggi per certi versi sì, perchè guai alla Pro falli- il test delle 17,30 contro Valenzana, seconda squadra di Interregionale che in questa afosa settimana veste i panni di sparring-partner dei bianchi.

L'altra sera il Cuneo delle stelle aveva interpretato talmente bene il compito di allenatore da mettere serie ambasce una Pro con lingua penzoloni per il tanto, tanto lavoro di questa fase di preparazione.

E allora, oggi sul campo ormai amico di Luserna, la Pro Motta deve affrontare con il piglio giusto squedra, la Valenz che sulla carta sarà il Cuneo, ma poco ci manca, viste le mire di alta classifi- ripetutamente manifestate dalla dirigenza orafa a conclusione della campagna di rafforzamento.

Ma torniamo a fagiolo, ovvero alla Pro al penultimo giorno di permanenza nella Val Pellice. Il professor Motta, ligio ai canoni di inizio stagione, stamane sottoporrà la truppa al solito allenamento mattutino, poi alle 17,30 schiererà l'ennesima formazione di questo fase di avvio.

Vale a dire che dovremmo vedere all'opera un centrocampo un attacco ringalluzziti rispetto a martedì sera, grazie ai rientri di Beghetto e Barbieri (soprattutto il secondo è chiamato al ruolo di leader).

Claudio Col in azione nel match dello scorso anno con il Mantova il capitano è chiamato a dare un buon sostegno al centrocampo nella gara odierna con la Valenzana

Resta da vedere, poi, chi Motta schiererà in attacco, se la solita coppia Bagnoli-Righi, calludata da quasi una decina di mesi di fratellanza, oppure «toro» Fabbrini e una spalla (che potrebbe esser indifferentemente Bagnoli o Righi).

Perchè nonostante l'acqua di rose che come si conviene viene sempre sparsa sulle amichevoli estive, un paio interrogativi restano da risolvere. Il primo riguarda i ruoli di interdizione a centrocampo, compiti nevralgici per squadra che sotto sotto mira lontano, l'altro la vena realizzatrice di un attacco che l'anno passato è che abbia prodotto montagne di reti. Ovvero i due problemi che i bianchi si sono portati appresso per l'intero anno della gestione Caligaris-D'Alessi.

Invece una certezza c'è già, la compattezza di una difesa che conta sulla gran spinta di Albonetti a destra la grinta e la bravura degli «armadi» difensivi Garlini-Del Compare. Una sicurezza che fa da fondamento a questa Pro.

E allora il popolo bianco oggi pomeriggio dovrebbe utili indicazioni dal match odierno. Una gara che Motta affronterà con l'organico al completo, con l'unica eccezione di Ragagnin.

Per resto starà al mettere scegliere chi schierare in avvio e chi a partita in corso. Una cosa comunque è certa: almeno uno spezzone di partita lo giocheranno tutti.

sarà questa l'ultimo incontro in Val Pellice. La Pro domani mai sosterrà ancora un allenamento, poi nel pomeriggio farà rientro a Vercelli per il «rompete le righe» sino alle 15,30 di martedì. **[r. eyn.]**

Alle 17 il test senza Morello e con Ferretti in dubbio

Per la Biellese a Suno il primo vero collaudo

BIELLA. Passata la tempesta leopardiana memoria dell'esordio, evasa la pratica contro una Selezione locale, il precampionato della Biellese comincia a entrare nel vivo con i primi test-match d'una certa consistenza. Questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 17) i bianconeri di Sannino scena a Suno contro i «lupi», agguerrito team d'Eccellenza.

«Usando le cautele del caso si può dire che contro la Sunese sosterremo una "partita vera" - sottolinea direttore sportivo Sandro Turotti -. Non che le precedenti esibizioni non avessero valore, ma oggi ci troveremo fronte avversario di rango che punta al salto di categoria».

Inoltre la gara verrà diretta da un arbitro ufficiale (occhio alle eventuali sanzioni disciplinari): insomma la marcia d'avvicinamento alle sfide che contano prosegue senza intoppi.

Mentre la Biellese è in ritiro da quindici giorni, la Sunese arriva al match con una sola settimana di lavoro alle spalle: «Ma in questi casi il risultato è l'ultimo aspetto che andrà valutato - spiega Turotti -. La squadra dovrà essere esaminata sotto il profilo della condizione fisico-atletica».

E mister Sannino, convinto assertore della zona, chiederà risposte sulle posizioni tenute in campo dai giocatori. Sicuramente contro la Sunese sarà sotto osservazione reparto difensivo, poco impegnato nelle gare di Donato.

La Biellese oggi affronta la Sunese: è la prima vera amichevole (PICHELETTI)

Per quanto riguarda la formazione, se non sopraggiungeranno infortuni dell'ultima ora, Sannino dovrebbe riproporre (almeno inizialmente) lo stesso undici di mercoledì. All'appello mancheranno soltanto l'estremo difensore Morello Lembo. «Per i due si tratta solo di acciacchi muscolari che dovrebbero risolversi nello spazio di pochi giorni», tranquillizza Turotti.

Dunque Gerardi tra i pali, difensiva composta da Lanza e Mazzia centrali, Mandelli e Passariello sugli esterni. A centrocampo Rossi, Giannini, l'ex novarese Saviozzi e Garegnani. In attacco il tandem Comi-La Cagnina.

Il mister bianconero potrebbe dare ancora turno riposo a Ferretti (o presentarlo nella ripresa) reduce da una leggera contrattura. «In questa fase bene non rischiare troppo - commenta ds bianconero - anche perchè ci sarà ancora spazio per altre amichevoli». Mercoledì 12 a Borgomanero, quindi il 14 l'atteso triangolare al La Marmora con Torino di Mondonico e il Varese. **[p. m. f.]**

Con inizio alle 17,30 amichevole di lusso ad Aosta contro la formazione di Mondonico

I granata fanno da spalla al Torino

Domenicali: «Una gara che serve, giocheremo aperto»

Sarà una partita vera con il Torino. Con inizio alle 17.30 allo stadio di Aosta questo pomeriggio il Borgosesia farà da spalla ai granata di Emiliano Mondonico. Ma Lele Domenicali, l'allenatore dei granata valsesiani, assicura che l'amichevole dovrà fornire indicazioni utili anche a lui: «Non andiamo soltanto per permettere al Torino di rifinire la sua preparazione; la partita dovrà dare utili indicazioni anche a noi per questo ho detto ai ragazzi di giocare viso aperto cercando di mettere frutto gli insegnamenti impartiti nei primi quindici giorni di ritiro».

I valsesiani andranno in Valle d'Aosta con quattro pedine in meno: due giocatori sono infortunati, un altro ammalato, mentre Fabio Scienza si aggregherà al gruppo soltanto dopo Ferragosto. I ragazzi ancora bloccati da infortuni sono Alessandro Zito e Fabio Oddo. L'ex carrarese soffre per una con- il giovane prelevato dalla Juventus è fermo per un risentimento. Più complicata la situazione di Giuseppe Pellegrino: il centrocampista ha potuto sostenere pochi allenamenti nella sua seconda stagione con la maglia del Borgosesia.

Amichevole di lusso per il Borgosesia che oggi ad Aosta affronta il Torino

A tre giorni dall'inizio della preparazione è stato colpito da una tonsillite che gli ha anche provocato febbre alta: il giocatore perciò stato mandato a casa e tornerà dai compagni soltanto lunedì.

«Questa è la situazione più grave dal punto di vista atletico - spiega Domenicali -. Pellegrino ha infatti saltato tutta la prima fase della preparazione e dovrà ricominciare zero. Peccato perché stava rispondendo bene al lavoro».

Il resto della squadra invece in buona forma: «Comunque, Pellegrino a parte - aggiunge l'allenatore -, i problemi di Zito e Oddo preoccupanti anzi, direi che sono normali in questa fase della stagione».

Nelle prime due settimane di allenamenti il carico è sempre stato molto elevato: «E credo che questo farà sentire contro il Torino: abbiamo lavorato parecchio sia dal punto di vista fisico sia per quanto riguarda la preparazione tecnico tattica e le gambe risentiranno».

Domenicali è comunque soddisfatto per il grado d'intesa già raggiunto: «Il gruppo unito e risponde bene alle sollecitazioni: per il momento non possiamo proprio lamentarci».

E con il Torino? «Ci sono due categorie di differenza quindi il loro maggior valore tecnico peserà sull'incontro: noi in ogni caso cercheremo di emergere provando gli schemi finora studiati solo a tavolino».

Ivan Fossati

Raduno il 17 agosto

Il Gattinara vuole essere la sorpresa

GATTINARA. Essere nuovamente la sorpresa del torneo di Promozione. Questo l'obiettivo, più o meno segreto, che il Gattinara edizione '98-'99 conta di poter centrare.

La scorsa stagione il team guidato da Brustia, partendo in sordina e senza eccessivi proclami, riuscì a inserirsi per lunghi tratti alle spalle della capolista Varalpombiese, finendo poi con un dignitoso quarto posto.

Con la stessa umiltà e determinazione, i bianchi s'apprestano a iniziare la preparazione. Al timone della squadra è stato riconfermato il tecnico Antonio Brustia che tanto bene ha fatto all'esordio sulla panchina gattinarese. E per molti è stato proprio questo il primo «acquisto» della formazione valsesiana.

Ma la società si è mossa anche sul mercato: il colpo più interessante, almeno in questa fase, è rappresentato dalla punta Boca, prelevato dal Cureggio: un innesto che, sicuramente, servirà a potenziare il reparto offensivo.

Ma le new entry in casa gattinarese non si esauriscono: dal Vignalebiandrate è stato ingaggiato Moro, mentre dalla Sunese è giunto il giovane Burro. Quindi sono rientrati dal prestito Galardini e Ratto, già protagonisti di numerosi tornei in maglia bianca. E' probabile che qualche altro movimento prima del ritiro, previsto per lunedì 17 agosto, anche se l'organico sembra valido.

Il Gattinara svolgerà l'intera preparazione a Rovasenda. Per il momento la società ha programmato un'amichevole, quella domenica 23 agosto a Suno. Ma, sicuramente, il «carnet» più nutrito, anche perchè nel primo turno di Coppa Italia (il Gattinara inserito nel triangolare assieme a Romagnano e Cureggio) i bianchi riposeranno. E dunque per arrivare «digiuni» all'esordio in Coppa, i valsesiani troveranno sicuramente altri sparring partner.

«Com'era già per lo torneo - sottolinea il team manager Gaudenzio Testa - non partiamo con grosse ambizioni, anche non chiudiamo le porte a nessun traguardo. La squadra, comunque, può far bene perchè ha la giusta dose d'esperienza gioventù. E poter valorizzare qualche ragazzo del nostro vivaio sarebbe già un grosso risultato». **[p. m. f.]**

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo grande riso
Storie di quark e di gelsomini, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Pinocchio
L'energia nel futuro
pp. X-156
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Da lunedì in Portogallo

e

rischiano

BIELLA. Il Giro del Portogallo, che partirà lunedì per concludersi il giorno 23, parlerà un pò biellese. Saranno infatti al via Andrea Paluan e Cristian Auriemma, reduci entrambi dal Criterium d'Abruzzo e dal trofeo Matteotti, alla ricerca di risultato di prestigio.

Il portacolori della «Mobilvetta» cercherà sfruttare al meglio un tracciato che si addice alle sue caratteristiche e dal quale può ottenere buoni risultati. Per Cristian Auriemma, il neo-professionista della «Scrigno Gaerne», si tratta di un appuntamento significativo dopo l'incidente che lo ha fermato per alcuni mesi in avvio di stagione ed ha rischiato compromettere la carriera.

Il corridore biellese è intenzionato a ripetere sulle strade portoghesi le buone prestazioni offerte al suo esordio stagionale nelle due disputate in Abruzzo. **[w. d. b.]**

ATLETICA LEGGERA

Parla biellese la squadra azzurra femminile per i campionati europei

Betty Perrone, «sì» Budapest

Torna in nazionale pure Maria Costanza Moroni

BIELLA. Betty Perrone, vice campionessa olimpica ad Atlanta, l'ha fatta e il prossimo agosto sarà al via dei campionati europei di marcia che si terranno a Budapest.

La presenza della campionessa Camburzano alla più importante manifestazione delle stagione è ufficializzata ieri dall'allenatore Sandro Da Milano dopo i test svolti mercoledì a Saluzzo. A difendere i colori italiani toccherà, oltre che alla biellese, ad Annarita Sidoti e a Erika Alfridi, mentre Rossella Giordano, la quarta pretendente alla maglia azzurra, ha confermato di non attraversare un buon momento di forma. «I risultati dei test di Saluzzo sono risultati discreti ma non ottimi perchè devo migliorare la fluidità della marcia - dice Betty Perrone -. Sono soddisfatta comunque perchè ci tenevo in modo particolare a partecipare ai prossimi europei di Budapest. E' l'ultima possibiltà che ho per salvare una stagione, per ora, avara di risultati. In questi giorni cercherò di raggiungere la miglior condizione anche se non sarà facile a causa di una fastidiosa contrattura ad un gluteo».

La comitiva azzurra partirà il giorno 16 da Roma alla volta di Budapest dove, alle 17 giovedì 20, prenderà il via la prova europea. Questo sarà anche l'ultimo impegno della stagione per Betty Perrone. «In zio vi sono ancora alcune gare, tra cui una valida per campionato italiano, ma sono troppo stanca per continuare» conclude la marciatrice.

Sull'aereo per Budapest salirà anche un'altra biellese. Si tratta della campionessa italiana di salto triplo Maria Costanza Moroni. Gli ultimi test confermano che anche l'atleta di Coggiola ha buone possibilità di ben figurare. **[w. d. b.]**

La marciatrice Betty Perrone

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI DELLA LETTURA

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

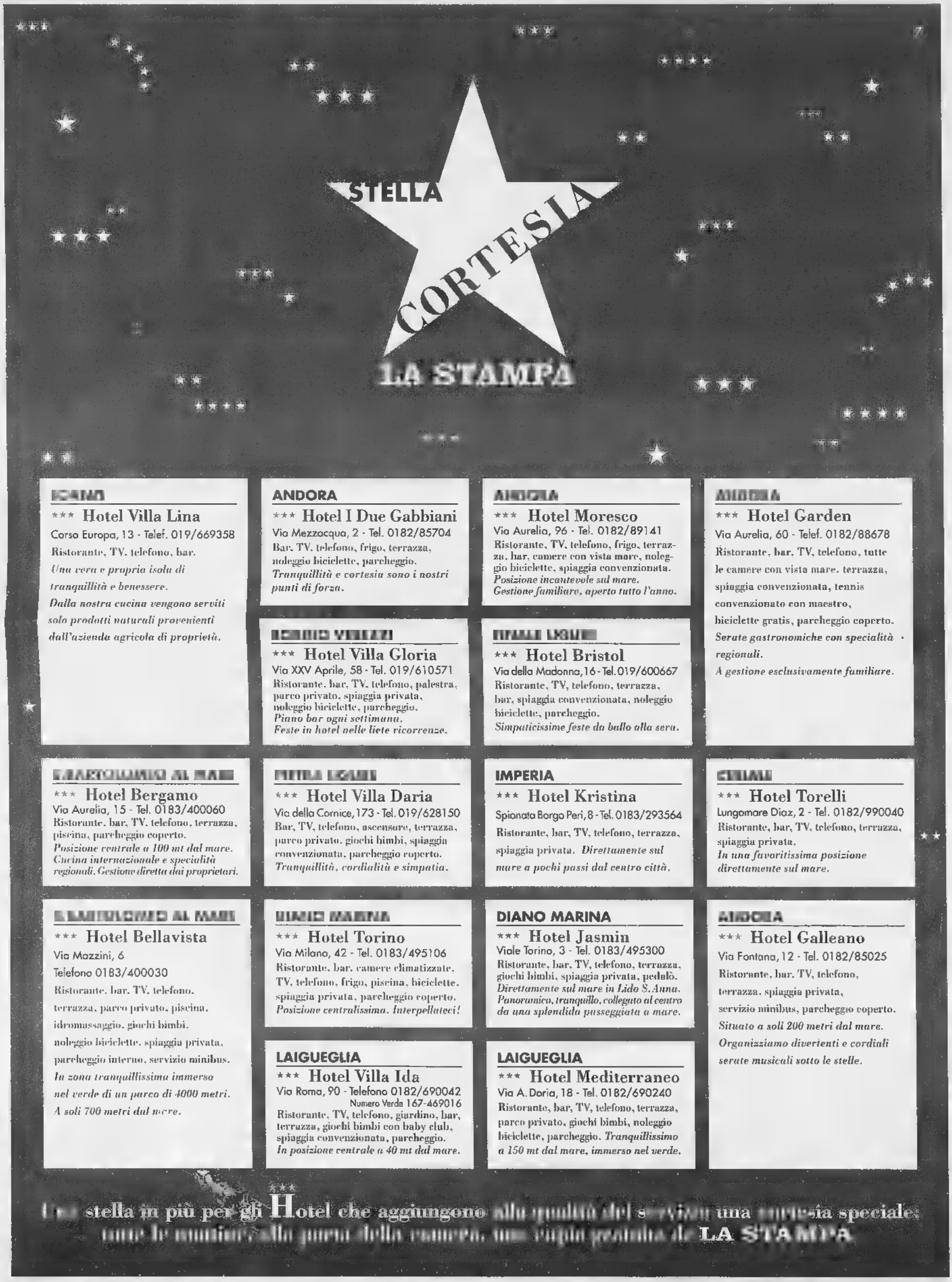
Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA



LIGURIA

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 - Telef. 019/669358
Ristorante, TV, telefono, bar.
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.
Dalla nostra cucina vengono serviti solo prodotti naturali provenienti dall'azienda agricola di proprietà.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio.
Tranquillità e cortesia sono i nostri punti di forza.

ALASSIO

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, camere con vista mare, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata.
Posizione incantevole sul mare.
Gestione familiare, aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678
Ristorante, bar, TV, telefono, tutte le camere con vista mare, terrazza, spiaggia convenzionata, tennis convenzionato con maestro, biciclette gratis, parcheggio coperto.
Serate gastronomiche con specialità regionali.
A gestione esclusivamente familiare.

ALBENGA

*** **Hotel Villa Gloria**
Via XXV Aprile, 58 - Tel. 019/610571
Ristorante, bar, TV, telefono, palestra, parco privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, parcheggio.
Piano bar ogni settimana.
Feste in hotel nelle liete ricorrenze.

ALBISOLA MARINA

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16 - Tel. 019/600667
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata, noleggio biciclette, parcheggio.
Simpaticissime feste da ballo alla sera.

ALBISOLA MARINA

*** **Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - Tel. 0183/400060
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, piscina, parcheggio coperto.
Posizione centrale a 100 mt dal mare.
Cucina internazionale e specialità regionali. Gestione diretta dai proprietari.

ALBISOLA MARINA

*** **Hotel Villa Daria**
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628150
Bar, TV, telefono, ascensore, terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Tranquillità, cordialità e simpatia.

IMPERIA

*** **Hotel Kristina**
Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/293564
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata. *Direttamente sul mare a pochi passi dal centro città.*

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
In una favoritissima posizione direttamente sul mare.

ALBISOLA MARINA

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
Telefono 0183/400030
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, idromassaggio, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia privata, parcheggio interno, servizio minibus.
In zona tranquillissima immerso nel verde di un parco di 4000 metri.
A soli 700 metri dal mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 42 - Tel. 0183/495106
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, piscina, biciclette, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Posizione centralissima. Interpellateci!

DIANO MARINA

*** **Hotel Jasmin**
Viale Torino, 3 - Tel. 0183/495300
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare in Lido S. Anna.
Panoramico, tranquillo, collegato al centro da una splendida passeggiata a mare.

ALBISOLA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare.
Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042
Numero Verde 167-469016
Ristorante, TV, telefono, giardino, bar, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio. *Tranquillissimo a 150 mt dal mare, immerso nel verde.*

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: come le mutande, alla pagina della camera, una copia gratuita di LA STAMPA

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

CHI ARRIVA SOTTO LA MOLE (*)

		DURATA DEL SOGGIORNO	
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI	59%	PIU' DI 3 GIORNI	[illegible]

[illegible] SCELTO [illegible] COME [illegible]		[illegible] TORINO [illegible] TRANSITORIA	
STRANIERI	40%	STRANIERI	60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL [illegible]

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro di Torino

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica mèta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di [illegible] trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro vacanze in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in [illegible] arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati o comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino [illegible] è poi soltanto [illegible] città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono [illegible] bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari di apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, non si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Martyes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela Minucci

TRAGEDI[illegible]

IL LAVORO [illegible] UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare [illegible] guasto

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di una semplice fatalità o se ci [illegible] delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse [illegible] staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire [illegible] tutto era in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata [illegible] china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

«Lavorava da dieci anni come elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, era un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non era privo di esperienza e di [illegible] dei rischi.

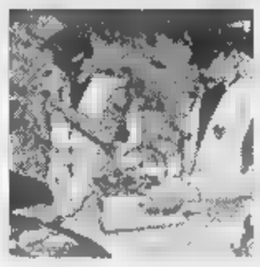
Ieri mattina è stato effettuato [illegible] sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle [illegible] di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera Commercio per vedere se l'elettricista era registrato o meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e così è successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno è obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

IN BREVE

Telecamere [illegible] Torino-Savona



CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana [illegible] probabilmente «testata» la possibilità [illegible] sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un invalido in [illegible]

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata a marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella [illegible] guerra [illegible] pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi [illegible] anno di tempo, non si è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

[illegible] [illegible]dicine rubate: [illegible] arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione [illegible] per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - come fossero originali. L'organizzazione operava [illegible] gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri [illegible] blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto [illegible] magazzino con medicinali contraffatti e ricettati per un valore di miliardi.

Morto il manager [illegible] «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

Un [illegible] [illegible] pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale [illegible] 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» [illegible] mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

[illegible] [illegible] astigiano ritrovato [illegible] Santo Domingo

ASTI. Lo hanno sorpreso nel [illegible] paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli [illegible] Guardia Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e il personale sarà dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

Lotta [illegible] malavita [illegible] i turni [illegible] ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.

Oggi [illegible] [illegible] Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti di [illegible] artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il [illegible] [illegible] partecipanti un record; l'anno scorso erano cento in [illegible] Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, [illegible] piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al [illegible]
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su [illegible] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 [illegible]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:

conf. da 2 da g 250 cad 13.800 al kg

6.900

4.100

9.900

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

IDROCENTRO
soluzioni da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Gli interventi della «stradale» nella speranza di evitare nuovi incidenti

Operazione sicurezza sulla To-Sv

Telecamere, autovelox e controllo dei biglietti

Dall'alto gli uomini della polizia stradale impegnati nei controlli con l'etilometro un'autovelox montato ■ ■ pattuglia e due agenti che verificano l'esame del tasso alcolico ■ un camionista [FOTOSERVIZIO MURIALDO]

FOSSANO. Siete tentati dai limiti di velocità e dal sorpasso vietato? E' meglio che vi teniate lontani dalla Torino-Savona. Sull'unica autostrada di una provincia che ha il record in Piemonte per il numero di «vittime da autovelox» (da dati non ufficiali emerge che le foto scattate solo dalla polizia ■■ circa 12 mila l'anno) vigilano le nuove tecnologie a disposizione degli agenti della Polstrada.

Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'Ordine e ■ Sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare ■ limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ■■ mattina la polizia stradale ha fatto la prova generale degli strumenti che vengo■■ utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli.

Ecco i segreti degli strumenti a disposizione degli agenti che oggi verranno messi alla prova del weekend: ■ in mattinata ■ traffico si annuncia intenso.

TELECAMERA. L'occhio elettronico è sistemato su un'auto «civetta» dove viaggiano due agenti, un autista e un tecnico che - attraverso un joystick e una tastiera - comanda l'obiettivo. Viene impiegata ■■ tutte le strade della provincia ■ costituisce una prova importante per contestare tutte le infrazioni al codice della strada eccetto l'eccesso di velocità. Un esempio? Ieri mattina tra Cuneo e Fossano una «Mercedes» ha sorpassato prima l'auto civetta, poi una «Fiesta» in ■■ tratto dove a dividere le corsie c'è la striscia doppia continua. La telecamera ha ripreso tutto, compresa la targa della «Mercedes»: l'autista non la farà franca.

AUTOVELOX. Ieri mattina ce n'e■■ due, uno per senso di marcia. Per evitare ■■■ nella contestazione dell'infrazione viene segnata sull'asfalto la linea di battuta, ovvero il punto dove l'apparecchio fotografa l'auto che ha appena superato il limite. Gli autovelox vengono ■ solito sistemati nei punti a rischio e al centro dell'attenzione in q■■■ momento ci sono i tratti di To-Sv ancora da raddoppiare. E attenti ai congegni che ne rivelano la presenza. Un automobilista a bordo di una «Toyota» ■ ■ fidato dello strumento, che ■■ ha dato segnali, ■ non dei suoi occhi che hanno visto le pattuglie. L'autovelox ha registrato una velocità superiore ■ «190» e all'uomo non è restato - davanti agli agenti - che guardare ■■ qualche perplessità il congegno che aveva sul cruscotto.

L'ETILOMETRO. Lo stato d'ebbrezza ■ un pericolo e così, soprattutto di notte, entra in funzione uno strumento che lo misura. Anche questo sarà usato per i maxi controlli.

■■■■ Nell'ambito dei controlli ci ■■■■ pattuglie che verificheranno i biglietti degli automobilisti in uscita. Ci sono tabelle precise e ■■ la media oraria risulterà superiore ai limiti arriverà la multa.

■ ■■■ Attenzione a segnalare con gli abbaglianti la presenza degli agenti. Con i maxi-controlli è facile che ci siano pattuglie a poca distanza l'una dall'altra e chi crede di fare un fa■■ e un altro automobilista rischia una multa di 58750 lire.

Luca Ferrua

CAMPIONE DI ATLETICA

Oggi i funerali di Walter Merlo

Cordoglio nel mondo sportivo per la morte del trentatreenne insegnante, appassionato ■ alpinismo, grande promessa negli Anni Ottanta. PAGINA 31

Abitava a Caraglio

Poliziotto annegato in Sardegna

CARAGLIO. Bruno Podda, 41 anni (ne avrebbe compiuti 42 in ottobre), da molti in servizio alla questura di Cuneo alla Sezione anticrimine, è annegato in mare in Sardegna. L'incidente è avvenuto alle 12 e ■ minuti di ieri in località San Giovanni, dove l'agente stava trascorrendo una breve vacanza, in ■■■ ■ parenti (era originario di Muravera, in provincia di Cagliari). Secondo una prima ricostruzione Bruno Podda, malgrado il mare fosse agitato, si sarebbe avventurato in acqua, senza riuscire a riguadagnare la riva. Quando ■ stato riportato a terra dai soccorritori, sono stati inutili i tentativi fatti prima da alcuni bagnanti, poi da personale medico, di rianimarlo.

La notizia della morte è giunta a Cuneo nel pomeriggio. Bruno Podda, con la moglie ■ i due figli, abitava a Caraglio, in via San Giovanni 24. Solo oggi verrà fissata la data dei funerali: non si ■■ ancora se si svolgeranno in Sardegna o a Caraglio. [r. c.]

L'opera (che è stata decisa dall'Omnitel) ora divide i due paesi

Dogliani e Farigliano litigano per l'installazione di un palo

FARIGLIANO. Un palo dell'Omnitel divide Farigliano e Dogliani. Alla decisione del primo Comune ■ concedere alla ditta l'installazione ■ un impianto radiomobile, si oppone Dogliani, che poco tempo fa aveva detto «no» alla stessa richiesta. Il «palo della discordia», alto 21 metri, verrà posato in località Bricco Rosso, ai Taricchi, sul crinale della collina che delimita il confine: in territorio fariglianese, ma ■ solo una decina di metri da Dogliani.

Luigi Manfredi, «Cantine Manfredi», spiega: «Il palo porterà un grosso danno, questa è zona di vigneti. Ci sono altri ripetitori, avrebbe potuto ■■■■ messo lì vicino». «Avevamo respinto la proposta Omnitel - sottolinea il sindaco Bernardino Chiappella - per gli stessi motivi che hanno visto Dogliani protagonista nello scontro con l'Enel, a salvaguardia del territorio. La stazione trasmittente dominerà sul confine territoriale, coinvolgerà dal punto di vista ambientale i Comuni».

Ai «vicini di casa», il sindaco ha chiesto la sospensione «in via cautelare» ■■ lavori dell'impianto, dando disponibilità a «valutare eventuali spese derivanti dall'interruzione dei lavo■ autorizzati, ritenendoci coinvolti nella vicenda».

■ sindaco ■ Dogliani **Bernardino Chiappella**

Il primo cittadino di Farigliano **Teresina Vietto**

Da Farigliano una risposta negativa. «Dopo approfondita verifica della pratica edilizia dell'Omnitel ■ delle motivazioni di indubbio valore da voi opposte - ha scritto il sindaco Teresina Vietto al collega - questa Amministrazione, d'accordo ■■ il responsabile del servizio, non ritiene esistano i presupposti per sospendere i lavori».

■ vice sindaco Domenico Milano spiega: «La commissione edilizia ha esaminato la concessione dell'Ufficio tecnico. Ne abbiamo ridiscusso, ma ha prevalso la decisione ■ non tornare indietro. L'unico nostro errore è stato di discuterne quando era tardi. L'Omnitel ha parlato di schermare ■ palo con alberi ad alto fusto». «La concessione, che riguarda un'opera di pubblica utilità, potrebbe venire revocata solo se emergessero ragioni di illegittimità, assenti - ha aggiunto Milano -. Qualcuno, il Comune di Dogliani o altri privati, potrebbe ricorrere al Tar, dove ■■ potrebbe considerare la questione ambientale».

Il sindaco di Dogliani replica: «Come per l'elettrodotto, il nostro ■■■ è un "no" generico. C'è una zona già compromessa per impianti tecnologici. Avremmo voluto che altri impianti fossero sistemati lì, per non rovinare nuove colline». [r. s.]

LIGGERA GIUSEPPE
La ditta Liggera rimane **aperto tutto agosto sabato compreso** e vi aspetta con occasioni favolose!!!
Angolari e divani su misura in breve tempo!!!
194.000 anziché 288.000
SUPER NUOVO ORTOPEDICO
2.617.200 anziché 3.785.000
MODELLO EC2
ATTENZIONE! ai primi 20 clienti divano estraibile con rete doghe + trapunta a sole L. 480.000
QABÈS DESIGN STUDIO VIP

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE!
PAROLA SPORT
A PREZZI RIDOTTI DEL 30-40-50% SU
dal 21 Luglio al 25 Agosto
sci-snowboard-scarponi
attrezzatura ed
abbigliamento invernale
collezione inverno 1997/98
completi sci fondo
e sci alpinismo
CUNEO - Corso Nizza, 30 - Tel.
CENTRO COMMERCIALE BORGO

I responsabili Ati: «Decisione presa con azienda e sindacati. Vanno discussi nuovi orari»

Operai Michelin restano senza pullman

Disagi e proteste per la sospensione di corse dalle vallate

CUNEO. Nella maggior parte degli stabilimenti industriali della «Granda» l'attività produttiva prosegue, anche a ritmo ridotto, per tutto agosto. Da anni, infatti, le aziende maggiori seguono un programma di ferie scaglionate, evitando l'interruzione completa dei cicli lavorativi. Nonostante questo, i collegamenti pullman con gli stabilimenti vengono però sospesi per diverse settimane, secondo la consuetudine della ormai largamente superata «serrata» estiva.

Per quanto riguarda la «Michelin» di frazione Ronchi, il più grande impianto industriale della provincia, i servizi di collegamento autobus sono stati sospesi lunedì scorso e riprenderanno il 24 agosto, mentre la produzione verrà sospesa soltanto la settimana di Ferragosto. Per altre aziende il blocco si protrae anche per quattro settimane, con una serie di disagi per quei dipendenti impegnati nella normale turnazione lavorativa.

I responsabili dell'«Ati», delle principali società di autolinee cuneesi, spiegano: «Il blocco dei collegamenti è stato deciso in accordo con le direzioni aziendali e le delegazioni sindacali. Per quanto riguarda gli stabilimenti cuneesi solo per la "Vetreria" il collegamento viene garantito per 365 giorni all'anno».

«In accordo con l'Amministrazione provinciale - spiega la direzione dello stabilimento Michelin di frazione Ronchi - si sta discutendo la riorganizzazione delle "linee operaie". Infatti, oltre che durante il periodo estivo, i collegamenti con gli stabilimenti vengono sospesi anche il sabato e la domenica; mentre la lavorazione, in questi due giorni, prosegue regolarmente. E' necessaria dunque una nuova programmazione delle corse, tenendo conto però che i giovani usano sempre meno i mezzi pubblici, preferendo le auto private. In base al calendario di ferie programmate, attualmente sono oltre 1.500 i nostri dipendenti che ogni giorno si recano regolarmente al lavoro».

Secondo Daniele Masera, della Filt-Cgil: «La programmazione delle "linee operaie" è ormai superata e perché sono cambiate le esigenze produttive degli stabilimenti, sia perché negli ultimi anni si è modificata anche la realtà abitativa del territorio provinciale». [c. g.]

Alla Michelin dei Ronchi la produzione sarà sospesa solo la settimana di Ferragosto

Bus a Cuneo

Tariffe studenti non aumentano

CUNEO. Rimarranno inalterate per l'anno scolastico '98-'99 le tariffe relative al trasporto alunni e studenti per il comune capoluogo. Per quanto riguarda scuole materne, elementari e medie inferiori, le tessere saranno valide dal rilascio fino al 15 giugno '99, esclusivamente nei giorni di calendario scolastico. La tariffa intera (per un figlio trasportato) dall'inizio dell'anno scolastico è mila. Per due figli ammonta a 435 mila; per tre a 580 mila; per 4 o più figli il prezzo ridotto è comunque di 725 mila lire. Tali costi subiranno notevoli tagli se le tessere saranno richieste dopo il 16 dicembre '98 o, ancora, dopo il marzo '99. Le tessere saranno rilasciate dal 31 agosto all'ufficio Servizi pubblici in concessione del Comune, in piazza Virginio 9.

Per gli studenti delle superiori la tessera costerà 296 mila lire. Sarà possibile acquistarla alla ditta Bersezio e Meineri, in via Bisalta 60, a Borgo San Giuseppe di Cuneo. Per informazioni tel. 0171/401765. [c. g.]

A Mondovì

Puliti i binari della Funicolare

MONDOVI'. I monregalesi potranno tornare a visitare il percorso della funicolare, che ha collegato i quartieri di Breo e Piazza fino a quando è stata fermata, nel 1974. Grazie all'impegno congiunto degli assessorati alla Cultura-Turismo e ai Lavori Pubblici del Comune di Mondovì, almeno le vecchie rotaie sono visibili. «Le squadre lavorano per ripulire i tratti infestati dalle erbacce e dagli arbusti - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti -. E' il piccolo, primo passo verso la riscoperta e, speriamo, la riattivazione della linea».

Gli fa eco Gianni Ferrero, ex presidente degli «Amici di Piazza» e responsabile del Settore Cultura e Turismo: «Il nostro scopo è quello di presentare in modo molto concreto un vasto pubblico, in occasione della mostra dell'artigianato, cos'è la funicolare. Alle stazioni di Breo e Piazza ci sono carrozze, forse riusciremo a far visitare anche il locale motori, che faceva funzionare tutto l'impianto». [r. a.]

Editoriale

Sul problema acqua c'è troppa confusione

Il problema della regimazione e dell'utilizzazione dell'acqua si presenta complesso e necessita di tanta preparazione tecnica e di profondo senso morale, che è cosa ben diversa dal falso moralismo di maniera.

Occorre innanzi tutto guardarsi da quanti propongono soluzioni, percepite da qualche lettura, e che forse conoscono. Talvolta vi sono anche dei tecnici teoricamente preparati, ma con esperienza e poca umiltà.

Si parla, sovente, di regolare il flusso delle acque di un corso d'acqua. Questo lo si ottiene creando in alta-media quota un invaso, avendo in tal modo riserva per usi idropotabili, irrigui e anche idroelettrici. Non si sa come, riemerge nell'opinione pubblica il timore, lontano, del Vajont, dove la diga tenne bene e il disastro fu provocato dalla gigantesca frana del monte Toc, del quale non era stata considerata la pericolosa situazione geologica.

Invece di spiegare i problemi con calma e nell'attento rispetto delle idee di tutti, si preferisce mettere sul tavolo un sistema di laminazione dell'acqua sul fondovalle, con piccoli salti e grosse portate; ci si dimentica di dire che si d'acqua parallelo a quello naturale che viene quasi asciugato.

Un tale progetto può interessare qualche società finanziaria, ma è del punto di vista dell'assetto del territorio e delle attività umane presenti sullo stesso, il peggio che si possa pensare.

E' anche urgente iniziare il riordino del sistema irriguo, partendo con qualche esempio nelle zone dove il problema si manifesta maggior evidenza. E' oltre quarant'anni che se ne parla, riempiendo i cassetti di progetti teorici e irreali. La situazione non cambia, si procede nel massimo scoordinamento, affrontando la situazione con metodi «pompieristici» di emergenza.

Vi è da constatare che la classe politico-amministrativa, salvo qualche eccezione, non è molto cambiata e le casacche politiche c'entrano, anche perché, come ha scritto Primo Mazzolari, «i colori sono di natura cangiante» e mutano facilmente.

In una parola nell'affrontare questi problemi non vi può essere dell'improvvisazione, rono serietà e un comune impegno di lavoro, non badando a effimeri successi personali.

Anche per quanti sul piano imprenditoriale affrontano tali situazioni, è indispensabile la massima onestà. Sono oggi interessati particolarmente due valli, Tanaro e Maira. Le speculazioni fini a se stesse non possono essere accettate ed è tempo che si faccia chiarezza, perché l'acqua va difesa tentennamenti, in modo concreto e non ripetendo - in modo per di più enfatico - quasi sempre stesse cose.

Romolo Bignami

Sospetti per importazioni «irregolari»

Controlli nelle stalle che allevano suinetti

CUNEO. Migliaia di suinetti appena svezzati stanno arrivando dalla Francia e dall'Olanda: oltre a deprimere il mercato, che infatti registra pesanti ribassi, c'è il sospetto che allevatori disonesti destinino gli animali ai futuri prosciutti di Parma e San Daniele, violando il disciplinare che stabilisce che i suinetti devono nati in Italia.

L'allarme è stato lanciato da Chiaffredo Ceirano, presidente della sezione suini dell'Apa, con una lettera ai dirigenti dei due Consorzi dei prosciutti Doc alla cui produzione il Cuneese contribuisce con oltre un milione di cosce all'anno. La protesta è stata raccolta e da alcuni giorni due ispettori sono nella «Granda». Finora non sono emersi casi di truffa, ma gli allevamenti sono più di trecento e l'operazione è agli inizi.

Spiega Chiaffredo Ceirano: «Anche per i suini destinati al Parma e al San Daniele è in vigore la norma Cee che prevede che i controlli siano affidati a istituti di certificazione. Il provvedimento risale a gennaio e da allora i controlli, prima svolti dall'Apa, sono venuti a mancare. Abbiamo raccolto voci e sospetti che nel circuito tutelato vengano introdotti suinetti d'importazione, un comportamento fraudolento che provoca gravi danni agli allevatori onesti». Dice Andrea Quaglino, responsabile dei servizi veterinari dell'Apa: «Il disciplinare dei prosciutti fa obbligo che i suinetti siano nati in Italia da verri selezionati, alimentati con mangimi naturali e ingrassati per almeno 6 mesi». L'arrivo da Francia e Olanda di migliaia di suinetti è un affare miliardario per importatori e mediatori: all'estero un animale di 15 kg costa 40 mila lire mentre da noi il suinetto destinato a fornire le cosce ai Consorzi vale oltre 100 mila. Gli allevatori disonesti ottengono un ulteriore guadagno di 100 mila per suino ingrassato di nascita estera marchiato fraudolentemente.

Gianni

Opzioni firmate da Contardo Cagnasso per rilevare l'intera struttura al prezzo di 3 miliardi e mezzo

«Il Golf cambia proprietà ma senza ribaltoni»

L'attuale presidente dell'impianto: «Il bilancio oggi non ha passivi»

BOVES. «Ma che ribaltone. Sono il maggiore azionista del Golf e ho deciso di vendere. Una normale operazione commerciale. Sono state firmate opzioni a scadenza in ottobre di quest'anno e a dicembre del prossimo. Se non ci saranno intoppi il Golf passerà di mano». E' arrabbiato Gian Piero Balocco, ingegnere, che una manciata di anni fa decise di far rinascere il Golf costruito lungo le sponde del Gesso. Arrabbiato con chi ha paventato un «ribaltone», lui per vittima. Lui che dice di essersi fatto in quattro per riorganizzare l'attività, coinvolgere nuovi giocatori e che presenta conti in attivo. Ora la decisione di vendere: 3 miliardi e mezzo il prezzo. Firmatario delle opzioni Contardo Cagnasso che in un'assemblea di possibili finanziatori dell'operazione, ha presentato programmi e fatto alcune valutazioni. La più «grave» è in un documento che fra l'altro recita: «Nel corso degli anni il Golf Club Cuneo non è riuscito a decollare. Motivazioni? Le gestioni hanno manifestato parecchi problemi». [r. c.]

Due repliche

Assemblea non Consiglio

Sulla vicenda del Golf Club abbiamo ricevuto due lettere. La prima a firma dell'ingegner Gian Piero Balocco, la seconda di altri due Consiglieri del Golf.

In relazione all'articolo pubblicato su «La Stampa» dell'1-8-1998 dal titolo «Il ribaltone al Golf Club della Mellana di Boves», le informazioni contenute sono contrarie a verità e comunque riferite in modo tale da distorcere la realtà dei fatti. L'ingegner Gian Piero Balocco è confermato dall'assemblea ordinaria dell'Associazione Sportiva Golf Club Cuneo nella carica di consigliere in data 6 giugno 1998 e confermato presidente dal consiglio, verbale dell'11 luglio 1998, a norma di Statuto, per guidare l'espansione della base golfistica in forza del consolidato equilibrio gestionale raggiunto. Non vi è stata alcuna sostituzione né di fatto né di diritto e non si è verificato alcun ribaltone. La riunione cui all'articolo con il pieno del sottoscritto in quanto finalizzata all'espansione della base sociale. L'attività dell'associazione è in piena espansione i problemi del passato, cui fa cenno l'articolista, sono stati da tempo risolti, tanto che la gestione 1997 è stata in utile, con bilancio approvato dai soci all'unanimità.

Ingegner Gian Piero Balocco

In relazione all'articolo pubblicato «La Stampa» il Consiglio dichiara che l'attività agonistico-sportiva è gestita dal consiglio eletto dall'assemblea dei soci e che non esistono sostituzioni di fatto del presidente da parte di terzi soggetti. Si chiarisce che nessuna assemblea dei soci e degli iscritti è tenuta nella sede sociale giorno 30 luglio 1998. L'incontro cui fa riferimento l'articolo è organizzato da soggetti privati quale riunione illustrativa finalizzata alla costituzione di una società ad ampia base di giocatori per l'acquisizione degli immobili e impianti sportivi di attuale proprietà della Golf Club Cuneo srl. L'iniziativa è condivisa dalla proprietà: pertanto non si configura alcun ribaltone né alcuna situazione che richieda interventi di terzi, non concordati e condivisi con l'ingegner Gian Piero Balocco, quale legale rappresentante della proprietà e attuale presidente dell'associazione sportiva, in forza di delibera del consiglio in data 11 luglio 1998.

I consiglieri
Armando Civera,
Rinaldo Chiabra,
Gian Piero Balocco

Una giocatrice di golf in azione. Anche nel Cuneese questo sport popolare negli Usa sta conquistando numerosi appassionati

LETTERE AL GIORNALE

a chi è disturbato dai cani

Desidero solidarizzare, per sostenere la veridicità del problema, con quelle persone di Busca che lamentano, tramite questa rubrica, la perduta tranquillità causa... cani, anche se la maggior parte della gente preferisce subire passivamente questa angheria magari per non polemizzare proprio con il vicino di casa!

Sperare in un rinsavimento di certi titolari di cani è impensabile perché c'è limite all'ineducazione di queste persone che non zittendo il loro amato animaletto dimostrano quanto poco rispetto abbiano per il prossimo, per il vicino che ha il sacrosanto diritto di riposare. Allora in che sperare? Personalmente non lo so, qua se la vostra perseveranza nel non mollare vi porterà a reperire un chi che vi potrà aiutare, fatelo sapere ancora tramite questa rubrica: a questo chi ci rivolgeremo.

Questo problema tocca indistintamente frazioni, paesi e città; a Borgo S. Giuseppe di Cuneo, per esempio, c'è un cane posto a guardia di casolare inabitato che puntuale, ogni sera, per 365 giorni all'anno, inizia il suo concerto verso le 22 per esaurirlo (finalmente) alle 6 del mattino.

Comunque non è il solo né l'unico, il campionario di cani rompiscatole è vasto. Allegria!

Lettera firmata, Cuneo

ne e danni

«La Stampa» di domenica 2 agosto, Mario Fazio dava voce a Richard Rogers, noto architetto inglese, che lamentava il proliferare e dilatarsi di centri urbani, con grave danno all'ecosistema. Sembra che gli amministratori locali non leggano i giornali, ignorino i danni ambientali derivanti dal proliferare di costruzioni rese possibili da scriteriati P.R., redatti avendo presenti soprattutto miopi interessi speculativi ed elettorali. Solo così si può spiegare l'orgoglio con il quale si annunciano nuovi programmi per l'insediamento di seconde case che rendono piccoli centri e borghi sempre più simili alle periferie delle grandi città. Le nuove costruzioni, per lo più brutte, aliene alla tipologia costruttiva di tradizione locale, si moltiplicano nella più totale indifferenza degli organi di controllo. Cosa fanno Regione, Provincia e ministero dell'Ambiente?

Piergiorgio Firinu, Briaglia

Dedicato ai bambini e

Scrivo per la piccola Jessica, per Simsone, per tutti i bambini dimenticati e infelici, abbandonati, uccisi anzitempo dalla tristezza e la mancanza d'amore, dalla violenza e l'indifferenza. Scrivo per loro che provano la colpa di esistere, invisibili, per non infastidire, colpiti spesso da mani armate. Inutile il pianto, bimbi silenziosi, piccole ombre dagli occhi spaventati, attoniti, imploranti. Sfiorano il mondo e ne vanno, forse ripresi da un dio pietoso che li rivuole con sé, angeli finalmente felici.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax:0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **T** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 552.255; **Monforte** 787.313; **Monticello:** 67 116; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 72.555; 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58
Bra: *Dalmasso*, corso Vittorio 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 80.539.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna, tel. 24.91.46.
Savigliano: *Bonelli*, via 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** oppure di 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

Il pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.246.

CUNEO

Gita Trentino il Centro turistico

L'Acli di Cuneo organizza per i propri associati un tour nelle Dolomiti. Il programma prevede visite a Trento, Cortina d'Ampezzo, Tre Cime di Lavaredo, Sass Pordoi, Ortisei, Alpe Siusi, San Martino di Castrozza, Bassano del Grappa. La quota di partecipazione (viaggio in pullman, hotel tre stelle, pensione completa bevande incluse, pagamento della guida-accompagnatore) è 580 mila lire. La partenza è fissata il 3 settembre, il ritorno il 6. Informazioni e iscrizioni allo 0171/692677. [c. g.]

Bernezzo

Una mostra di cartoline dedicate alla lumaca

Resta aperta fino al 31 agosto, nel salone comunale (sabato, dalle 9 alle 18,30 e domenica dalle alle 12 e dalle 16 alle 18,30) la rassegna di cartoline sul tema «la lumaca», che raccoglie immagini umoristiche e non dall'800 al 2000. Ingresso gratuito. [m. bo.]

Beinette

«Ottimamente potabile» l'acqua della Fontanina

L'acqua della «Fontanina» (così i beinettesi chiamano la fontana su un lato della via che costeggia piazza Umberto I) è «ottimamente potabile». Lo hanno certificato i tecnici della società «Agrilab», incaricata delle analisi sui campioni prelevati il 5 luglio. La fontana è una sorgente, le cui caratteristiche di bontà e purezza state recentemente messe in dubbio da «voci di popolo», dimostratesi assolutamente infondate. [c. g.]

Villafalletto

Interrogazione sulla chiusura della provinciale

Il consigliere provinciale Ivo Arnaudo (Lega) ha interpellato il presidente Chiaglia sulla chiusura per lavori «improvvisa e non segnalata» in frazione Termine di Villafalletto della strada Cuneo-Saluzzo. [g. d. m.]

Giovedì riunione politica per discutere l'avvicendamento

Alla Fondazione della Crc lascia Mondini arriva Falco

CUNEO. Avvicendamenti in vista nel Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Elvio Viano, sindaco di Cuneo, Giuseppe Mondini, architetto (vicino altro sindaco dc, Menardi) si sono dimessi dal Consiglio. Erano impegnati a farlo quando, durante la crisi in Comune sei mesi fa, il Commissario li chiamò a rappresentare la Città di Cuneo nella Fondazione. Ora hanno rispettato l'impegno due lettere. Mondini l'ha consegnata al presidente della Fondazione Giacomo Oddero e, per al sindaco di Cuneo Elio Rostagno; Elvio Viano l'ha affidata al primo cittadino perché fosse lui a decidere se inoltrarla alla Fondazione meno. E queste ultime rimarranno dimissioni virtuali visto che il sindaco Rostagno ha deciso di confermare Viano.

Mondini sarà invece sostituito entro poche settimane (oggi il sindaco è partito per la Cina) da Ezio Falco, leader del Partito popolare, già nale e vice-sindaco di Cuneo, uno degli artefici dell'ultimo successo elettorale del centro-sinistra guidato da Rostagno.

Il sindaco ha comunicato l'avvicendamento prima in giunta e giovedì sera nel corso di riunione politica ai rappresentanti dei gruppi che garantiscono governo della città. Alla riunione hanno partecipato Fabrizio Botta (pds), Ezio Falco (ppi), Elio Allario (verdi), Cino Rossi (Centro Rostagno), Sandro Vertamy (socialisti democratici). Unico gruppo assente quello dell'assessore Mario Rosso (che è stato informato, con una telefonata di Rostagno, delle decisioni).

Le dimissioni Giuseppe Mondini accolte

Il leader del ppi (sotto) sostituirà Mondini

L'ex sindaco Elvio Viano (sopra) resta in carica

Nella riunione si è discusso di numerosi problemi della città: dal futuro «Cuneo Eventi», alla gestione del Consorzio Socio assistenziale, all'intenzione dell'Alpitour di realizzare una sede (forse nell'area vicina al palazzetto). E della rappresentanza Cuneo nella Fondazione Cassa di Risparmio. Scontata appare la conferma di Maurizio Grosso nel collegio dei sindaci, il alle dimissioni di Viano la sostituzione di Mondini con Falco «che potrà così rendere ottimale il collegamento tra Giunta Cuneo Fondazione».

La Fondazione di Risparmio di Cuneo è azionista di maggioranza della Banca regionale europea. Nelle sue casse finiscono ingenti quote degli utili della Bre che vengono poi ridistribuiti sul territorio per fini sociali e culturali. Presidente della Fondazione è Giacomo Oddero, albese. Per statuto la vice-presidenze Mondovì (ora rappresentata da Sebastiano Teresio Sordo) e Cuneo (Elvio Viano, che ha il ruolo vicario). [g. mar.]

Aveva 33 anni. E' morto in un'arrampicata solitaria sul Corno Stella

L'addio al campione di atletica

Oggi (ore 15) a Cuneo funerali di Walter Merlo

«E' il più grande campione di atletica del Cuneese negli ultimi quindici anni». Emilio Fabbiani, presidente della Federazione, ricorda così Walter Merlo, il trentatreenne morto durante un'arrampicata sul Corno Stella, Alta Val Gesso.

Laureato in Lettere, insegnante, Walter Merlo (che abitava a Confreria di Cuneo, via Molino Morra 10), appassionato ed esperto alpinismo, fu fra le migliori «promesse» del mezzofondo italiano, qualcuno lo definì l'erede di Franco Arese. E proprio il campione europeo dei 1500 metri del '71, lo ricorda. «Sono esterrefatto per il tipo di morte e molto dispiaciuto - ha detto Arese -. Walter è stato un bravissimo atleta. Un talento, inespresso in tutta l'enorme potenzialità».

Il corpo è stato trovato giovedì dal Soccorso alpino, dalla Finanza di Limone e dai medici l'elicottero del «118» Savigliano. L'incidente risale ad alcuni giorni fa. Walter aveva raggiunto Valdieri per un'arrampicata solitaria. Ha perso l'equilibrio, battendo la testa sulla roccia. L'allarme della scomparsa è stato dato dai genitori Claudio e Josette Piegelin, rientrati lunedì dall'estero. In un primo momento non si erano preoccupati dell'assenza del figlio: Walter Merlo (che lascia anche la sorella Miriam) era solito mancare da più giorni per le imprese sportive.

Funerali oggi alle 15 nella parrocchia di S. Pio a Cerialdo (la chiesa di Confreria è inagibile per restauri); dalle 14,30 partenza dal cimitero di Cuneo dove la salma è composta.

Indicato dai circoletti, Walter Merlo con i compagni e al via di una corsa

Walter Merlo ottenuto i maggiori risultati di atletica nelle categorie Ragazzi, Allievi e Junior. Notato nelle scolastiche, fu portato all'Atletica Cuneo dal maestro dello sport Sergio Torelli, ora dirigente Coni. Passò poi al Cus Torino col tecnico Madaro e ad alcune società del Sud Italia. Con Torelli, per 7 anni, ottenne fra gli altri il titolo italiano giovanile sui 3 mila metri a Salsomaggiore, il record italiano Allievi sui 1500 (3'54") con Stefano Mei a Cuneo e il prestigioso record italiano Junior sui in 13'41"17. Battè Cova e Panetta (da Junior, sui 3000, alla «Pasqua dell'atleta», in 8'03"72). Nell'80 fu quarto nei 2 a Riccione nella rappresentativa regionale Ragazzi. In Ungheria vinse i 3 mila tempo sotto gli 8'. Al meeting di Montecarlo fu terzo elogiato da tutti i tecnici. Sedici volte Nazionale, nelle ultime stagioni era passato alla maratona, ottimo il bilancio.

Qualche settimana fa è giunto secondo alla «Gran Scarponata» del Monregalese.

Meticoloso negli allenamenti, lo si vedeva spesso correre a Cuneo sul viale degli Angeli. «E' stato un grande, intelligente atleta - conclude Torelli - molto sfortunato, bloccato più volte da guai al tendine. Una bella immagine, punto di riferimento per tanti giovani».

Lorenzo Tanaceto

DALLA

Racconigi

Un libro del sindaco sulla Resistenza

E' disponibile nelle librerie il libro del sindaco Giuseppe Marinetti, «Racconigi 1943-1945: uomini, scelte e storie di guerra», la cui edizione curata dalla biblioteca civica. Il sindaco racconta la sua esperienza partigiano, tracciando un profilo personaggi che caratterizzarono gli anni Resistenza, e le motivazioni che spinsero molti giovani ad abbracciare l'antifascismo. [m. b.]

Ceva

Scontro auto-moto Feriti due savonesi

Scontro auto e moto all'incrocio fra la circonvallazione e via Gatti: coinvolte la «Tempra» di Antonella Bertino, 29 anni, e (in moto) Alessandro Torcello, 34, e Maria Canepa, 35, di Savona. I motociclisti rimasti lievemente feriti. [r. s.]

Mondovì

Azienda sponsorizza il «Giro» di don Mazzi

La Sial sponsor del «Giro d'Italia», promosso dalla Comunità Exodus di don Antonio Mazzi, partito ieri da Milano. In «Carovana» 15 ragazzi due educatori. [r. s.]

Cuneo, chitarrista merita 10

Conservatorio Ecco i promossi

CUNEO. Si sono concluse in questi giorni le pro di diploma al conservatorio di musica «Ghedini». La votazione dieci decimi è stata conseguita dal giovane chitarrista Maurizio Baudino, bovesano, ventenne, che è stato prepara maestro Paolo Manzo. C'è sottolineare che Maurizio Baudino, durante gli scorsi anni, parallelamente agli impegnativi studi al conservatorio, ha seguito le lezioni dell'istituto per ragionieri «Bonelli»: attualmente è iscritto al Dams Bologna.

Tre i flautisti che hanno concluso gli studi al Ghedini quest'anno: si tratta di Sara Bondi (che ha conseguito una votazione finale di 8,75 decimi), Elisa Brizio (7) e Marco Moro (che ha meritato 9 decimi). Per la Musica corale diplomato Enrico Galletto (6,60). Composizione: Antonello Lerda (8,50). Chitarra: oltre all'eccellente risultato conseguito da Maurizio Baudino, hanno ottenuto il diploma Gianpaolo Perati (7,50) e Luca Tronci (7). Due i diplomati in Canto lirico: Cristina Nurisso (7) e Valter Pastrone (7). Trombone: Angelo Santamaria (7). Per il diploma in tromba c'è stato altro exploit, quello di Ivan Vottero che ha conquistato 9,50 decimi. Violoncello: Paola Torsi ha ottenuto ottima . Violino : Marzia Campra (8), Fabrizio Carboni (8,50), Maria Elena Ragusa (7). Didattica della musica: Carla Bongiovanni (8), Alessandro Morosi (8), Nadia Palmucci (8), Eleonora Rossin (7), Alessandro Varlotta (7). Pianoforte: Ombretta Bersan (7,50), Daniele Gambaro (7,25). [n. c.]

Sarà pronto entro l'autunno

Nuovo giardino in centro Boves

L'area verde attrezzata è vicina alla chiesa di San Rocco

BOVES. I bovesani avranno una area verde attrezzata, centinaio di metri da piazza Italia; si tratta di uno spazio 500 metri quadrati (35 di lunghezza e per 15 di profondità) adiacente la chiesetta di San Rocco, in via Peveragno, ricavato dal giardino dove sorgeva una vecchia casa ristrutturata da circa anno.

In base alla normativa del Piano regolatore, il proprietario ha dovuto cedere questa parte di terreno al Comune che, a sua volta, è obbligato a usufruirne come opera pubblica. «Lo spazio rimarrà cintato dal muro preesistente - spiega il vice-sindaco Beppa Peano e, per la villa Berrini, l'accesso avverrà attraverso un cancello che sarà chiuso nelle ore notturne». I lavori dovrebbero terminare per il prossimo autunno. [b. s.]

Dronero, Località Pratavecchia

Area rifiuti ingombranti

DRONERO. Al fine di evitare polemiche e l'uso improprio delle «benne porta rifiuti» dislocate nei quartieri cittadini e nelle frazioni, l'Amministrazione comunale ha ordinato la loro soppressione e l'attivazione di un'area custodita per la raccolta di materiale ingombrante, in località Pratavecchia, nelle vicinanze della sede della cooperativa «Il Laboratorio». Il centro di raccolta è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, e il sabato dalle 9 alle 11. Dal 10 al 23 agosto il servizio sarà limitato dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17. «Con questo provvedimento - spiega il sindaco Franco Reineri - è fatto un altro ulteriore passo verso la raccolta differenziata dei rifiuti. Il materiale che verrà depositato nell'area custodita di Pratavecchia verrà infatti stoccata. Quindi si procederà al suo smaltimento secondo le normative legge. L'attivazione centro di raccolta si è necessario anche perché ormai la gestione delle "benne" diventata insostenibile a causa dell'eccessiva quantità di materiale che veniva depositata al loro interno e nelle vicinanze. In città e nelle frazioni rimangono in funzione gli altri piccoli cassonetti».

L'attivazione del centro di raccolta rifiuti ingombranti a Pratavecchia si inquadra inoltre in un piano generale elaborato dalle Comunità montane Valli Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermenagna e Pesio, che prevede la prossima creazione di un grande centro di stoccaggio rifiuti Robilante. [c. g.]

Ormea perdona gli indisciplinati

Avvertimenti anti-multe

ORMEA. «Gentile automobilista, non posteggi in divieto di sosta, altrimenti sarà punito con la multa». Recita così il biglietto che gli automobilisti, lasciando le vetture nelle zone vietate del centro storico, si troveranno sul parabrezza. A collocarlo penseranno i volontari della Pro Loco, che con l'Amministrazione comunale hanno messo punto l'iniziativa, per scoraggiare la sosta selvaggia, senza ricorrere subito strumenti repressivi. Il sindaco Giorgio Ferraris spiega: «La via centrale del paese d'estate è per alcune ore isola pedonale e nelle strade vicine vige il divieto di parcheggio. Tuttavia, comprendendo le esigenze degli utenti, abbiamo deciso di punire chi lascia l'auto solo per un'urgenza o per un acquisto rapido. Ma per chi esagera, prima della punizione ci sarà l'avvertimento, tramite il biglietto che verrà posato sui parabrezza».

«Lei ha lasciato la sua auto in una zona in cui la sosta è vietata, come può constatare dagli appositi segnali - recita il biglietto -. Il divieto è stato stabilito perché le auto sosta provocano difficoltà e problemi alla sicurezza e alla circolazione di mezzi e persone. La invitiamo perciò a spostarla in un luogo consentito e a evitare in futuro la sosta in luoghi vietati, perché le violazioni ripetute e permanenti dovranno essere punite con le contravvenzioni di legge». E conclude: «Con il rispetto delle norme e la collaborazione di tutti possiamo evitare le sanzioni e soprattutto evitare di creare disagi agli altri, che spesso siamo noi. Grazie e buona giornata». [r. s.]

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

Sempre

APERTO

tutto agosto (solo al pomeriggio ore 16,00 - 19,30)

AGOSTO APERTO SOLO AL POMERIGGIO DAL LUNEDÌ AL SABATO - CHIUSO 14-15-16-17 E DOMENICHE

KONFY' STORE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.

Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Polo
RALPH...
TOMMY...
Vieni a scoprire il prezzo!
FILA - LOTTO - TACCHINI
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

PIETRA LIGURE

****** Grand Hotel Royal**

Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

***** Hotel Delle Palme**

Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA LIGURE

****** Hotel Sartore**

Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

***** Hotel Maremola**

Corso Italia, 8 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.
Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

***** Hotel Corallo**

Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Giusto**

Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.
È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

**** Hotel Boccaccio**

Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

***** Hotel El Sito**

Via U. Lo Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

***** Hotel Casella**

Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.
Musica dal vivo sotto le stelle.
Divertimento assicurato.

***** Hotel Bellevue**

Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALASSIO

***** Hotel La Gallinara**

Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA

***** Hotel Hermitage**

Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.
Tanta ospitalità e simpatia.
La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

***** Hotel Ligure**

Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

ALASSIO

***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

***
Hotel
una garanzia LA STAMPA

Alba, allo studio un'indagine sul credito

Nasce lo sportello per i consumatori

ALBA. Anche gli albesi hanno un punto di riferimento a cui rivolgersi per le loro proteste, per avere informazioni e consigli su problemi vari, sui servizi, in merito ai rapporti con operatori economici, enti e aziende. E' nato lo «Sportello per la difesa e la tutela dei consumatori», una novità per l'Albese. In funzione dal 1° agosto in via Acqui 17 (telefono 0173/364898), l'ufficio è aperto al pubblico dal martedì al sabato (ore 9-12).

L'iniziativa è stata presa dal Comune in collaborazione con tre associazioni: il «Movimento consumatori Bra, Alba, Langhe e Roero», l'«Associazione italiana difesa consumatori e ambiente» e il «Comitato difesa consumatori». Spiega il funzionario delegato dal Comune, Tommaso Lo Russo: «E' uno sportello di prima assistenza al quale il cittadino può rivolgersi per ottenere gratuitamente risposte, soluzioni e consigli riguardanti i suoi problemi di consumatore ed utente di servizi. E' un'iniziativa sostenuta dalla Regione». Allo «sportello» spiegano che l'ufficio non si sostituisce agli avvocati, tuttavia, è possibile avere consulenze gratis anche di tipo legale, assicurativo e bancario, oltre che interventi di educazione e formazione del consumatore.

Continua il dott. Lo Russo: «Tra le prime iniziative allo studio, c'è quella del monitoraggio della situazione del credito. Non sappiamo se si tratti solo una coincidenza, ma le prime lamentele e richieste che abbiamo avuto riguardano i tassi di interesse, i servizi assicurativi. Si vorrebbero conoscere le condizioni reali del ricorso al credito in questa zona e non solo nei confronti delle banche». Un sondaggio utile anche a scopo anti-usura.

Il funzionario Tommaso Lo Russo

Altro settore di cui lo sportello si occuperà è quello delle diete: per ottobre è previsto un convegno con dietologi di fama ed esperti che possano fornire indicazioni utili. La sede definitiva dello «Sportello consumatori» sarà in municipio, a fianco dell'ufficio comunale dei rapporti con il cittadino. [g. f.]

Saranno scattate foto aeree del territorio comunale

Radiografia delle case

Così Alba scoprirà gli evasori

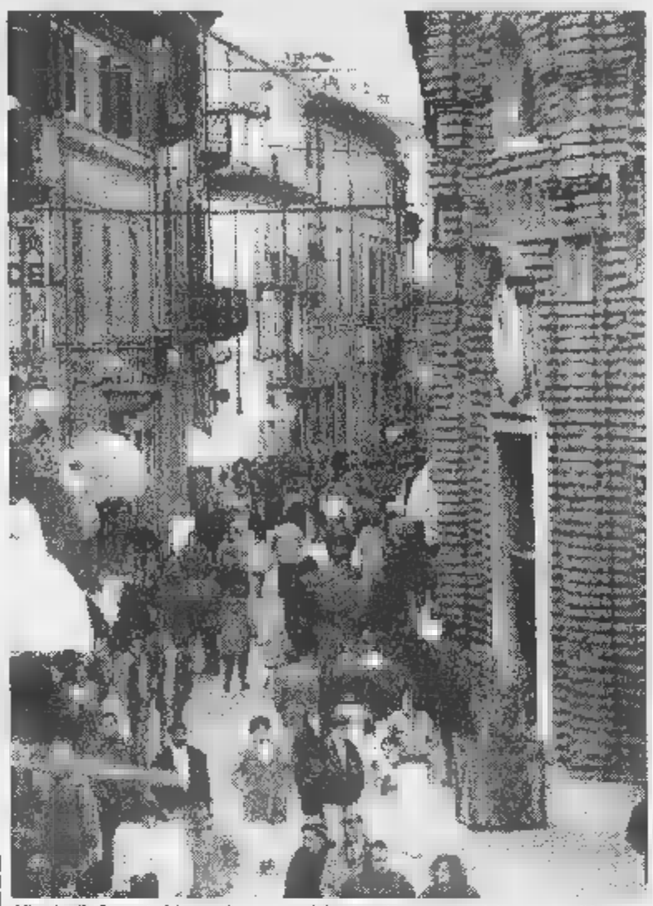
ALBA. Tutto il territorio comunale sarà fotografato dall'alto per avere la situazione esatta delle zone edificate e non, da utilizzare per scopi urbanistici, lavori pubblici, ma anche per scovare eventuali immobili non denunciati o costruzioni abusive.

L'incarico sarà affidato ad una ditta specializzata in rilievi aerofotogrammetrici: le foto, di carattere tecnico, saranno elaborate e integrate con i dati degli uffici comunali. Secondo le previsioni dovrebbero consentire di ricavare tutte le informazioni utili alla programmazione urbanistica e alla lotta all'evasione fiscale.

L'iniziativa comporterà una spesa di 300 milioni: la somma sarà attinta dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio '97, che ammonta a 1 miliardo e 900 milioni.

Per quanto riguarda l'urbanistica, il Comune ha inviato alla Regione la variante al piano regolatore, che deve essere aggiornato dopo la drammatica alluvione del novembre '94: va adeguato alle norme che impediscono di costruire nelle zone a rischio.

Si attende ora il parere del servizio geologico della Regione per sottoporre le modifiche al consiglio comunale. A rischio non sono solo le zone più vicine al Tanaro e ai torrenti, ma anche le colline attorno ad Alba, che sono state interessate da centinaia di frane. [g. f.]



Alba (nella foto via Maestra) conoscerà la situazione esatta delle zone edificate. Verranno utilizzate a fini urbanistici e per scoprire gli immobili non denunciati

IN BREVE

Bra

L'addio al decano dei maestri dell'arte bianca

Si sono svolti ieri, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Mario Cicogna, contitolare a Torino di una celebre pasticceria e decano dei maestri braidesi dell'arte bianca. Allievo dei Converso, a Bra Cicogna aveva gestito la pasticceria dei Berzia (parenti degli Arpino), ora Miscia. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero cittadino. [g. n.]

Bra

Morto presidente dei combattenti alleati

E' morto all'ospedale «Santo Spirito», dov'era ricoverato da quindici giorni per una crisi cardiaca, Lino Castagnino, 76 anni, presidente della sezione dell'Associazione combattenti alleati ed ex responsabile, per l'Ascom, della categoria dei parrucchieri braidesi. I funerali si svolgono stamane, alle 10, nella parrocchia di San Giovanni. [g. n.]

Canale

Omicidio colposo, patteggia cinque mesi

Il pretore ha applicato a Giovanni Giuseppe Penna (60 anni), residente a Canale, la pena patteggiata di cinque mesi e dieci giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo in relazione ad un incidente stradale avvenuto a Canale il 14 febbraio '97 in cui morì Roberto Occhetti, 26 anni, abitante a Vezza. L'Occhetti viaggiava su un motociclo che fu investito dall'autocarro condotto dal Penna alla periferia di Canale. [g. f.]

Alba

Condannato dal pretore per falso

L'albanese Cekam Suliman, 33 anni, residente a Cossano Belbo, è stato condannato dal pretore a due mesi e venti giorni di reclusione con la condizionale per falso. E' stato ritenuto responsabile di avere contraffatto una patente di guida internazionale apponendovi i propri dati anagrafici e la propria foto, in sostituzione di quelli originari. Il fatto è stato scoperto a Cossano Belbo. [g. f.]

Alba

«Sì» alla sistemazione di Strada Belmonte

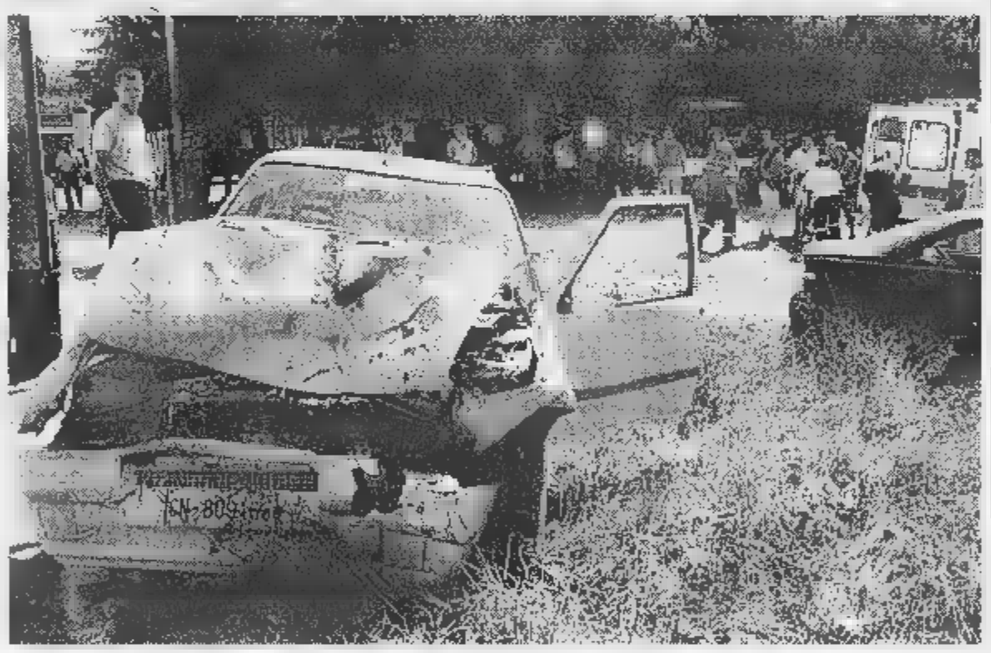
Il Comune ha approvato il progetto di sistemazione di Strada Belmonte. I lavori comporteranno una spesa di 150 milioni. [g. f.]

Alba

Iscrizioni al Civico istituto musicale da settembre

Dal 1° al 22 settembre si riceveranno alla Biblioteca le iscrizioni al Civico istituto musicale. E' stata (da ottobre a giugno) costa 800 mila per i residenti ad Alba, mila per gli abitanti di altri paesi. [g. f.]

IERI POMERIGGIO A VERDUNO



Ferito nello scontro fra auto sulla provinciale Roddi-Pollenzo

Spettacolare incidente, ieri pomeriggio sulla provinciale Roddi-Pollenzo-Borgonuovo di Bra, all'incrocio con la strada che sale alla frazione Rivalta di La Morra e al centro storico di Verduno. Nella curva in prossimità del ponticello sul canale del Molino si sono scontrate frontalmente due auto, la «Bmw» di Enrico Caula, 40 anni, di Cuneo, via Rocca de' Baldi, e la «Fiat Uno» del conducente non sono state rese note le generalità. La «Bmw» proveniva da Alba, la «Uno» viaggiava in direzione opposta. Su quest'ultima vettura dopo l'urto molto violento, si è sviluppato un principio d'incendio, fortunatamente quando il conducente era già stato estratto dall'abitacolo dai primi soccorritori. L'uomo è stato trasportato un'ambulanza del «118» al «San Lazzaro» di Alba: le sue condizioni non sarebbero gravi. Illeso il Caula. Con i carabinieri, sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e di Bra. [g. n.]

Piazza Fenoglio a Bra

Divisa la protesta sul degrado dell'area verde

BRA. Gli abitanti del quartiere e i frequentatori dell'area verde di piazza Fenoglio dovranno aspettare almeno l'anno prossimo per veder migliorato l'aspetto del giardino. «Per abbiamo provveduto allo sfalcio delle erbacce - ha detto il vicesindaco Bruno Campi, rispondendo a un'interrogazione del gruppo progressista sullo "stato indecoroso" dell'area verde - . Il budget a disposizione non ci consente di fare di più. Nel prossimo bilancio inseriremo i fondi necessari a sostituire le attrezzature del piccolo parco Robinson, che mostrano segni di usura. Inoltre, nel prato faremo seminare varietà di erbe più tenaci, che dovrebbero contrastare lo sviluppo a specie infestanti».

Si cercherà di ricostruire con esattezza i confini tra l'area comunale e le «pertinenze» degli edifici Atc, recintate dagli inquilini che coltivano fiori. [g. n.]

La salma trasferita in Africa dopo una colletta

Sepolto ieri in Senegal operaio morto a Govone

ALFIERI. Si sono svolti a Ussana, provincia di Dakar, i funerali (secondo il rito musulmano), Mbacke Seye, il senegalese (38 anni) vittima di un incidente sul lavoro a Govone. L'uomo, che a Magliano aveva trovato occupazione (dal fabbro Marco Adriano) e casa (con compaesani, in frazione Sant'Antonio) è stato nell'officina della carrozzeria Cordero a Canove, dopo essere stato colpito all'addome da una lastra metallica.

Per chiarire le cause del decesso è stata eseguita l'autopsia, ordinata dal procuratore Riccomagno, che indaga sull'incidente con carabinieri e ispettorato del lavoro. Dopo l'autopsia, mercoledì scorso, la bara è stata trasportata, a cura dell'impresa di onoranze funebri Malvicino, a Caselle, e caricata su un cargo diretto (via Parigi) a Dakar, dove è atterrato alle 20 dell'indomani.

Il senegalese Mbacke Seye aveva anni

Quasi contemporaneamente, un passeggeri la medesima destinazione saliti un fratello e un cugino di Seye, anch'essi residenti a Magliano, che hanno accompagnato il feretro all paese d'origine. Per contribuire alle spese di rimpatrio della salma, per iniziativa di gruppo abitanti di Sant'Antonio, è stata aperta una raccolta di fondi, per la quale si sono attivati sia il parroco, sia il sindaco. [g. n.]

Castagnole Lanze
Festival della canzone d'impegno
Sabato Agosto
Mercoledì 26 Agosto
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica 30 Agosto
PACO
Prevendite posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

COMUNE DI VERDUNO
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale di Verduno n. 37 in data 01.07.1998
RENDE NOTO ED INFORMA
Che con l'atto sopraccitato è stata approvata LA VARIANTE AL P.R.G.I.C.M. della Valle Shara, nella parte ricadente al Comune di Verduno.
Che la variante è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per giorni 30 consecutivi dal 01.08.1998 al 30.08.1998.
Che la suddetta pubblicazione ha carattere di semplice notizia essendo esclusa la possibilità di presentare osservazioni o proposte.
Verduno, 30.
IL SINDACO
Angelo Giveran

La ditta Pezzolato ricerca
PERITO MECCANICO
Milite esente.
Scrivere a: Pezzolato S.p.A.
via Provinciale, 4 - 12030 Envie (CN)
Tel. 0175/278077

CERCASI
ROTELLE PER MOBILI
Tel. 0174.552.032 - 0174.425.90

Azienda del settore trattamenti superficiali dei metalli ricerca
Qualità richieste:
- esperienza lavorativa nel settore
- diploma di perito chimico o equivalente
- stipendio in base alla capacità
- sede di lavoro circondario di Mondovì.
Referenze da inviare entro il 31/08/98.
Scrivere a: Publikompass 423 - Torino.

cercasi
RAGIONIERE
con esperienza tenuta contabilità ed elaborazione dati su P.C.
Tel. 0337.916.200

VALGRANA - Via Caraglio, 15
(a 4 km da Caraglio)
FLAMENCO
Tel. 0171 - 98226
ABBIGLIAMENTO
super
SALDI !
TANTISSIMI ARTICOLI a
META' PREZZO
APERTO TUTTI I POMERIGGI DOMENICA COMPRESO
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA DI SALDI DAL 1/07 AL 10/09/98 • COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

NIGHT CLUB
ONE WAY
- Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE
LUNEDI' E MARTEDI'

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
CANTARE!
BALLARE!
DIVERTIRSI!
TUTTO QUESTO È IL SABATO DEL
CRAZY BOY
LISCIO
CON L'ORCHESTRA DI
VALTER
DOMANI SERA
UNA MAGICA ORCHESTRA
ALL'ESTIVO
MUSICA COMMERCIALE
CON
ALBY E VITTORIO DJ

LA CITTA' DEI TELEFONI

MESE DISINTERESSATO - PAGAMENTO IN 6 RATE SENZA INTERESSI

La [illegible] con [illegible] di un [illegible] TA[illegible] o GSM, [illegible] il [illegible]

GSM

MITSUBISHI MT35

Batteria al litio da 60 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, rubrica, possibilità auricolare.

GSM

NOVITA' Il più leggero e piccolo al mondo con attivazione vocale

PHILIPS GENIE

Autonomia in standby fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda ■ block notes.

GSM

299.000 LIRE IVA COMPRESA

PHILIPS DIGA

Il telefono più leggero ■ piccolo nella sua categoria, fino ■ 2 settimane di autonomia in standby o 10 ore in conversazione.

GSM

con astuccio pelle "Valentino" 369.000 LIRE IVA COMPRESA

PHILIPS SPARK

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spegnimento programmabili, attivazione vocale.

GSM

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

Selezione automatica ultimo numero e memoria con un solo tasto (one touch), fino a 250 numeri e nomi a disposizione, disponibile in vari colori: rosso, giallo, ■, verde, grigio, beige.

GSM

ERICSSON 628

Batteria Ultra Slim 40 ore in stand-by, ottima ricezione e stabilità di segnale, funziona con carta prepagata Tim ■ Omnitel.

GSM

299.000 LIRE IVA COMPRESA

SIEMENS S8

Batteria 30 ore in attesa (standby), altoparlante effetto stereo, disponibilità ■ colori: nero, blu.

GSM

NOKIA 5110

Batteria standard 60 ore d'attesa e 270 minuti ■ conversazione, agenda.

GSM

MOTOROLA 8700

300 numeri e nomi in memoria, batteria NIMH con 60 ore in attesa, vibracall.

398.000 LIRE

IVA COMPRESA

Con sottoscrizione abbonamento

GSM

compreso nel prezzo cavo accendino 309.000 LIRE IVA COMPRESA

TELITAL GALILEO BLU

Batteria standard NiMh, autonomia con batteria ad alta capacità NiMh stand-by 36 ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.

GSM

NOVITA' Dual band 900-1800 MHZ

MOTOROLA CD920

Display verde molto luminoso, batteria litio 105 ore di attesa, vibracall.

GSM

TIM FERRARI

Batteria SLIM stand-by fino a 60 ore, conversazione fino a 240 minuti. Colori: rosso, giallo, nero.

GSM

NOVITA'

TIM NORTEL 922

Il primo cellulare GSM dotato del sistema PAC, possibilità ■ utilizzo funzione viva voce con la semplice pressione di un tasto e della funzione di riconoscimento ■.

GSM

MOTOROLA STARTAC

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, batteria NIMH con 90 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica.

598.000 LIRE

IVA COMPRESA

Con sottoscrizione abbonamento

GSM

RICHIEDIBILE

TELECOM TIMMY

Con ■ prepagata ■ *partire da* L. 300.000

E-TACS

sconto rottamazione - L. 120.000

TIM MOTOROLA VIP NEW

Batteria SLIM NiMH 20 ore di attesa o 90 minuti di conversazione, possibilità di memorizzare 99 numeri e nomi, caricabatterie rapido.

GSM

SIEMENS S10

Batteria standard stand-by fino a 100 ore, conversazione fino a 600 minuti, funzione "voice nero", display a colori.

GSM

PANASONIC EDG600

Batteria al litio da 80 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.

Se hai un vecchio telefono cellulare TACS, Marvin ti offre l'opportunità di acquistarne uno nuovo con una sconto rottamazione di

- L. 120.000!

L'offerta rottamazione TACS è valida fino al 31/8/98 per i possessori di telefoni attivi in ■ (cambio seriale gratuito)

E-TACS

sconto rottamazione - L. 120.000

TIM TELITAL GIOTTO

Batteria NIMH da 12 ■ d'attesa e 60 minuti di conversazione, suoneria, personalizzata.

GSM

NOKIA 9000

Modem cellulare per fax, organizer personale, opzione viva voce ■ tavolo, connessione a raggi infrarossi per PC e accessori.

CENTRO TIM

AGOSTO APERTO

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

P

1 ORA ■ POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C. Felice, P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati ■ 1ª rata dicembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it

Pro loco, Enti manifestazioni, bar e discoteche offrono decine di occasioni di divertimento

Un weekend di feste, sagre e musica

Dalla mattina alla sera gli appuntamenti nella «Granda»

ACCEGLIO. Domani, con partenza alle 8 dal bar «Parigi» escursione al Brec de l'Homme (3202 metri di quota).
Per «Cortile animato», stasera ci sono i dj di «Funkedelica» (cortile della Maddalena, 22, ingresso libero), prende il via oggi la festa patronale di San Rocco in frazione Scaparoni. Alle 19 braciolata con vino a volontà. Alle 21,30 i «Brav'om» (ingresso libero).
Oggi, nella chiesa di Sant'Antonio, alle 21, concerto organistico e vocale del trio ucraino.
Oggi, alle 21, in piazza, spettacolo teatrale «Finestre sul Po» con «I Viragalet» di Chiusa Pesio.
VAGIENNA. All'ex asilo Ra- dalle 21 revival con il Gab Motor Bycicles.
Oggi, alle 21,30, nell'area dello sferisterio di frazione San Rocco serata occita- i «Lou Dalfin».
SAN DALMAZZO. Cabaret dalla 21 in piazza IV novembre con i gemelli Barolo.
Alle 14,30 nella frazione San Mauro, per i festeggiamenti di San Donato, gara di bocce a petanque. Alle 20, grigliata e danze con gli «Oasis».
CANOSIO. Oggi prendono il via i festeggiamenti patronali della Badia di San Lorenzo, alle 11, stima del peso trote. Alle 19, grande polentata. Alle 22, fiaccolata e falò di San Lorenzo.
Oggi, alle 21, nell'ex convento dei cappuccini festa argentina con il concerto dell'Ensemble Novitango, musiche di Astor Piazzolla.
Oggi, alle 21, nel cortile delle elementari di frazione San Giovanni, la compagnia Nuova Filodrammatica Carru- presenta la commedia «Pignasecca e Pignaverde».
Oggi, alle 21, in occasione dei festeggiamenti patronali, concerto del gruppo corale «Le Reis».
Alla birreria «Lu Fuyer» dalle 21,30 «Viaggio intorno ai nomadi» con Maurilio e Dario.
Oggi, al santuario della Madonna della Neve, alle 21 distribuzione del tradizionale minestrone di ceci, con fuochi artificiali, musi- e torneo di bocce.
DI Domani, seconda edizione della camminata gastronomica «Vai mangia e vai», itinerario fra borghi, colline, profumi e sapori nostrani, con partenze dalle 12 alle 15. Nel pomeriggio musiche di Renato Casti.
All'Evita atmosfere mediterranee i dj Ezio Vallini, Moggi e Fabrizio Poli.
Alle 19 a San Bartolomeo, serata gastronomica con porchetta alla quale seguirà danze con «Franco Mauro». La Pro loco organizza per le 21, a Chiusa, nella chiesa dell'Annunziata, un concerto di musica classica Marco e Fabio Giaccaria. Oggi e domani alla Cooperativa «La pesa» di frazione Vigna, Marinella Fracchia presenterà il massaggio californiano «Il cuore nelle mani».
Concerto nel Giardino Mazzetta, alle 21, dell'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca. In programma pagine di Mozart, Danzi, Haendel e Beethoven.
Il 22° Festenal, rassegna di etnica europea, domani fa tappa in Valle Grana. Alle 21, si esibiranno in piazza i Vermenton Plage della Louisiana, seguirà alle 22,30 un gran ballo tradizionale e alle ore 23,30 la merenda di mezzanotte. Prenotazioni allo 0171262913 o 03382882692.
In frazione Cornaletto gara petanque alle 14,30 e serata danzante con Sandrino Piva dalle 21,30.
Dalle 21 in frazione Castelle serata danzante con l'orchestra «Harmony».
ENTRACQUE. Al Capolinea notte di musica con Radio Panic. Al Black le proposte di dj Ice.
Oggi, alle 16, nel salone parrocchiale «festa del goloso», gara dolciaria della torta più gustosa.
ENTRACQUE. Oggi, con partenza alle 8,30, dalla foresteria del Parco in località San Giacomo, escursione al lago del Vey del Bouc. La gita ha come tema «I segni della preistoria»
FOSSANO. Alle 21, in piazza di San Lorenzo, spettacolo di magia «Il baule delle illusioni» il mago Smith, il clown Arturo e il fantasista Budini, mentre alle 21,45, nel cortile dell'ex Convitto civico, in via Garibaldi, per «Effetto estate», si proietta «Il grande Lebowski».
FRABOSA SOPRANA. Domani, dalle 8,30, mercatino dell'antiquariato. Alle 21, tombolata e piabar con Samuele Dutto.
FRABOSA Oggi, alle 20, in piazze, serata gastronomico-musicale con l'artista- musicista- imitatore Gibo.
Si corre stasera alle 20,30 la prima prova della Carrera Saracina. I concorrenti impegnati nella manche spinta partiranno dalla stazione ferroviaria per tagliare il traguardo sul ponte sul Tanaro. Alla discoteca Planet air disco si balla con il dj Emilio, mentre il largo Roma dibattito sulle droghe con gli operatori, suona gli Small Eggs.
GENOLA Nella notte del Barcelona suoni tropicali con gruppo di ballo sudamericano.
Per la festa patronale di San Lorenzo, questa sera (alle 20) cena dell'amicizia e danze con il duo Fantasy (prenotazioni tel.017352510-52482-52498-520032).
Aspettando domani la grande processione dei crocifissi delle Confraternite liguri lo spettacolo pirotecnico, sta- alle 21 in piazza del Municipio con la banda Arrigo Boito di Fossano. Il cinema Lux (ore 21) anteprima di Pioggia Infernale con Morgan Freedman. Alla discoteca «La Lanterna» quinta edizione di miss maglietta bagnata miss culetto d'oro. In consolle Nadir e Pilù. Ingresso libero dink card. Al Boccaccio (dj Alex Daperno) animazione con le modelle Virgin e Vanity shock.
Domani, alle 12, ultimo appuntamento con la rassegna di cori di montagna sul Monte Pigna: si esibisce la Corale Monastero Vasco.
Oggi alle 15, «Margarita in bici», passeggiata ecologica; alle 17,30 tiro alla pignatte e, alle 22, cena dell'amicizia che chiude le feste di San Magno. Da oggi a lunedì, nella Confraternita, si svolgerà la mostra «Margarita e la sua parrocchiale».
Oggi, alle 16,30, nell'ambito della «XVII sagra del margaro», degustazione di prodotti tipici locali: formaggi, burro, «tuma», pane segale. Domenica agosto, alle 10, passeggiata ecologica tra le frazioni di Marmora, alle 24, elezione di miss e mister Marmora.
Stasera alle 21, la piazza del Municipio, sopita una serata di danze occitane, gruppo «Estorio Drolo».
MONDOVI'. Stasera (21,15) in piazza San Pietro la Compagnia teatrale di Gilberto Govi propone Impresa Trasporti.
MONTOSO. In piazza serata danzante con Nico d'Alex, grande attesa per lo spettacolo di Pino Milenr in programma domani.
NOVELLO. Alle 16 raduno equestre e dalle 20,30 cena alla Tex Willer e kit Carson con la musidegli «Amici del liscio».
ORMEA. Nella Sala della Società Operaia, 21,15, «Divertimenti serenate» l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Amedeo Monetti.
Oggi, alle 21, alla Società Operaia, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Amedeo Monetti.
PAMPARATO. Alle 17, piazza, distribuzione di raschera salame. Alle 21, serata di liscio.
Oggi, alle 21,15, nella parrocchiale, «Concerto di canto corale» con gli allievi di «Bergolo 1998», diretto da Gian Paolo Piccolo. Saranno eseguiti mottetti madrigali.
Oggi, alle 15, con ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale di Prazzo Inferiore, prenderà il via la conferenza itinerante, condotta da Milly Chegai, su «La pittura nelle chiese di Marmora e di Celle Macra». Domani, alle 11, ritrovo sul monte Chersogno, seguirà, alle 13, pranzo al sacco in località Fontana Nera.
ROCCAFORTE. Oggi, alle 21, liscio in piazza.
Alle 21 in piazza Biagioni musica occitana con gli Artizin.
SALE LANGHE. Domani, alle 9, ra cani da ferma quaglie liberate. Alle 20, «Ceniamo insieme», bolliti misti e un po' di fantasia. Alle 21, serata danzante con «Note d'autore».
Nel castello, dalle 21,30, «Notte blues» con i concerti dei Taxi blues Gnola blues band.
Al Capitan Fracassa musica nella sala medioevale nella sala azteca. Nel prato l'astrologo Mr Attilio.
SAMPEYRE. Dalle 21 in piazza ballo liscio con i «Folklore del Monviso».
SANT'ANNA Continua la festa della segale. Alle 21 nell'area manifestazioni all'ingdel paese concerto e balli occitani (ingresso libero) del gruppo Roussinhol.
Per l'agosto santostefanese e festa patronale di San Rocco, oggi (ore 19) prenderà il via il mercatino dell'antiquariato in via XX Settembre e via Cavour, che proseguirà per tutta la giornata di domani. L'ente comunale per il turismo allestirà una bancarella con gli «antichi sapori» che offerti in degustazione. A partire dalle funzionerà il luna park.
Al Club Villa Giulia (strada al Castello) tutta la sera sarà dedicata all'happy hour, mentre dalle 22,30 nel Music space proposte Anni 70, 80 e 90. Intrattenimento animazione con Alena e «lotteria champagne» ogni ora.
VILLAFALLETTO. A Monsola, nell'area allestita per la festa patronale, 21, rock con i «Gin Fizz». Ingresso libero.
VILLANOVA Al «Secolo XIII» mangiafuoco, maghi la voce di Sharon.
VINADIO. Alle 21 al forte di Vinadio nello spazio «El Revelin» spettacolo multimediale con le suggestioni di arte e musica.
Oggi, alla 21, braciolata al Santuario della Madonna della Neve.

PIAZZA

Mondovì apre la Mostra dell'Artigianato

MONDOVI'. Oggi, alle 17,30, in piazza Maggiore, sarà inaugurata la trentesima «Mostra dell'artigianato». Tutti i giorni, dalle 16 alle 24, fino al 17 agosto, si potrà passeggiare in un rione trasformato in isola pedonale (ma con comodi parcheggi e servizio di autobus a pochi minuti), per le vie strette e le piazze dove si aprono le botteghe di una quarantina di artigiani. In cantine, negozi in disuso, garages lungo via Vico, via Orfane, via Gallo, via San Pio V, gli «Amici di Piazza» hanno disegnato un itinerario alla scoperta dei maestri artigiani. «Mostra nella mostra», nell'ex Palazzo delle Orfane esporranno una quindicina di antiquari di Piemonte e Liguria, mentre nei saloni degli altri «palazzi nobili» di Mondovì Piazza ranno allestita rassegne sui teatro e scultura. [r. s.]

COSTA AZZURRA

Weekend medioevale

Oggi domani grande rievocazione medievale nella cittadella di Cagnes-sur-mer sul tema «L'influenza delle crociate sul medioevo occidentale». Il programma prevede una grande cavalcata attraverso le vie cittadine dei crociati, nel pomeriggio animazioni varie, mentre alle 17 allo stadio La Villette è in programma un'esibizione degli sbandieratori italiani alle 20,30 festino medievale. Domani mattina alle 9 c'è la messa in costume d'epoca e dalle 16 attrazioni varie che secondo il programma ufficiale si concluderanno il rogo simulato del castello. Per infomazioni telefonare allo 0033493731732.

FRE

Canta Goldman

Domani sera alle ore 21,15 l'aromana ospita uno dei grandi appuntamenti dell'estate musicale, sul palco salirà Jean-Jacques Goldman, un big della canzone intenazionale. L'artista francese, reduce dalla riuscitissima e affascinante tournée in compagnia dei quaranta coristi dell'Armata rossa, si presenta domani sera allo smaliziato pubblico di Frejus. Con questo concerto Goldman ritorna al suo stile più personale, quasi intimistico che lo ha fatto amare da un pubblico di tutte le età. In programma soprattutto i

Il cantante Jean Jacques Goldman

brani del suo ultimo album «En passant».

Festa del Gelsomino

Oggi festa del gelsomino nella capitale dei profumi con sfilata alle 21,30 nel centro storico dei tradizionali carri ricoperti di fiori condotti da superbe miss che lanceranno sul pubblico le profumate corolle. Il corteo sarà accompagnato anche da fanfare e bande musicali. Domani i festeggiamenti continuano, dopo la messa in provenzale animazioni i gruppi folcloristici locali. Informazioni allo 0033493366666.

Manuela Vico

Ass «EIDAS»

CALENDARIO PRELIEVI

MARTEDÌ 11 AGOSTO — CARRÙ — dalle 8.30 alle 11.00

DOMENICA 16 AGOSTO — DIANO D'ALBA — dalle 8.30 alle 12.00

EDEN ESTATE '98

Lago di Guarene (Alba-CN)

Sabato 8 agosto
Lillo Baroni
(LISCIO)
Domenica 9 agosto
Valter D'Angelo
(LISCIO)
Tutti i Venerdì al WALHALLA
dame ingresso libero con D.J. Graziano
In caso di pioggia si balla all'EDEN di Alba
Via Cuneo, 7 - tel. 0173 441538

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. CHIUSO FERIE.
. Tel. 0171-692.935. CHIUSO PER FERIE.
ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO FERIE.
MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.
CORT. IST. (all'aperto). OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO FERIE.

CORTILE LA MADDALENA. Niente per . Ore 22 (ingresso libero).

BANDITA
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Full monty.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORGO S. DALMAZZO
. Tel. 0171-262.211. **Sfera.** Ore: 20; 22,15.

BRA
IMPERO. Tel. 0172-412.317. CHIUSO PER FERIE.
Tel. 0172-412.771. CHIUSO

BUSCA
LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CARAGLIO
CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO
Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

DRONERO
. Tel. 0172-466.324. PER FERIE.

FOSSANO
IRIS. Tel. 0171-916.393. **La vita è bella.** Ore: 20,30; 22,30.

MONDOVI'
CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. **Il grande Lebowski.** Ore: 21,45.

MONDOVI'
EXCELSIOR. Air force one. Ore: 21,15.

SALUZZO
LUX. Tel. 0171-927.534. nale.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698. CHIUSO PER FERIE.
SALA 2. Tel. 0174-47.698. CHIUSO PER FERIE.

CHIVASSO
ARISTON. Tel. 0174-39.131. **L'angelo** . Ore: 21,15.

SANFRONT
L'angelo rosso. Ore: .

SAVIGLIANO
mariti mogli matrimo-. Feriale 21. Sabato e festivo 20-22.

SAVIGLIANO
. Tel. 0175-43.756. CHIUSO PER FERIE.

VERZUOLO
Tel. 0175-42.606. **Tre uomini e una gamba.** Feriale 20; 22.

VILLAFRANCA P.TE
SUPERGA. Pioggia . Ore: 20,30; 22,30.

VILLAFRANCA P.TE
Tel. 0172-712.957. **In & Out.** 22 (spettacolo unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA . G. Cesare 67, tel. . **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La mia ragina mrs Brown.** Or.: 18,45; 18,45; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
22, 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.505. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. N 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO FERIE.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 850.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lana tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gr Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Jackie Brown,** or. 17,10; 22. **L'ultimo contratto,** ore 20.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 353. CHIUSO PER FERIE.
v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. CHIUSO PER
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20;
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER
MASSIMO Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**
STUDIO RITZ s. Acqui 2, 819.01.50. CHIUSO PER
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUFERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. gli uffici chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno in vendita gli . pgs Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-26/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 6505470
OGGI E LUNEDÌ SUPER SPETTACOLI DAL VIVO
con
EVA
NIKITA
ESTER
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

La Stampa 1997 CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Interregionale: una rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, finalmente

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

GIRONE «A»

- ACQUI
- CASALE
- CORBETTA
- CUNEO
- DERTHONA
- SESTRESE
- GUANZATESE
- IMPERIA
- IVREA
- LEGNANO
- NOVESE
- ANGELO (LO)
- SANCOLOMBANO
- SANGIUSTESE
- SOLBIATESE
- VALENZANA
- VALLE D'AOSTA
- VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione e la rivoluzione c'è stata. E per una volta a guadagnarci sono state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, o meglio ancora di un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati non solo i club della regione erano stati divisi, ma soprattutto costretti a lunghe e faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa e Poggibonsi a Santa Teresa di Gallura, Calangianus e Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord e al Sud della Sardegna.

Invece stavolta solo non c'è da lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio di così non poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti le nove piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana Verbania) e il Valle d'Aosta sono state abbinate alle due liguri Sestrese e Imperia e alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti a Toscana e Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta si ritrovano insieme, e alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico e rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, e i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta saranno il Cuneo che ha fatto una megacampagna acquisti, l'ambiziosa Valenzana, i nobili Derthona, Verbania e Casale. Ma attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese Borgosesia ritenta il colpo grosso, alla Solbiatese appena retrocessa. Infine vi è da notare come questo sia anche il girone dal maggior numero di matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia e il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. [r. eyn.]

E in serie C2 mai tanti derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

VERCELLI. Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' un campionato di lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi cresce di giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, che vivrà un succoso anticipo con i primi turni della Coppa Italia, visto che tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico girone professionistico: non era mai accaduto. Al massimo, quando la C2 era formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore avesse diviso le formazioni della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così di società insieme è evento fino ad ora unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese di Lele Domenicali, capace di conquistare suon di gol e punti la prima storica apparizione tra i professionisti.

Tutto questo significa nuova linfa per il piccolo mondo del calcio piemontese: una squadra in A e Europa (la Juve), una in B (il Torino), cinque C2 e nove in Interregionale (più valdostana). Non è moltissimo rispetto alla Lombardia, possiamo accontentarci.

Anche perchè il torneo C2 sta suscitando un interesse come non avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che passando nella mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di un gran numero di derby da Novara-Pro a Pro-Biellese, l'assoluta novità di Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria e Alessandria-Pro sono la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà a riempire gli stadi come una volta. Potenza dei derby e della mai sopita rivalità campanile. [r. e.]

Biellese e Pro di fronte

A sinistra **Aldo Spinelli**: l'Alessandria sta per passare nelle sue mani A lato **Lele Domenicali**

IL WEEKEND

LA SI

radicarsi dell'alta pressione su vasta area che Portogallo si estende sino Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni bel tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

Le diffuse stabili condizioni di tempo su tutta la regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale singole porzioni del territorio. Saranno assicurati ovunque sole temperature in rialzo, nonché certa afa che potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo prossimità rilievi, laghi e coste.

Gli effetti congiunti e prolungati serenità del cielo e riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature massime con possibile accentuazione dell'afa nelle zone pianura.

[A cura di Giorgio Minatti]

arteincornice
GALLERIA D'ARTE
Via Roma,7/E Limone Piemonte

dall'8 agosto
FRANZ BORGHESE

ALINARI, ANGELI, BAJ, BOETTI, BUENO, CASCELLA, CORPORA, DOVA, FISSORE, GRECO, GUCCIONE, MIGNECO, MONDINO, MORLOTTI, NESPOLO, ORIANI, PAULUCCI, POMODORO, POSSENTI, SCANAVINO, SCHIFANO, SQUILLANTINI, TABUSSO, TRECCANI...

arteincornice - SEDE DI TORINO - Via Vanchiglia, 11/c - Tel./Fax 011/88.50.71

Pallone elastico: Giuliano Bellanti saldamente al comando dei play-off

Dotta, un altro test delicato

Stasera a Magliano Alfieri c'è Luca Dogliotti

CUNEO. Con Giuliano Bellanti saldamente in testa alla classifica, si è concluso il girone d'andata dei play-off del campionato di serie A di pallone elastico.

Il leader dell'Ipersidis nell'incontro dell'ultima giornata ha battuto facilmente, con il punteggio di 11-2, il giovane Davide Ghione che sostituiva, nella Trasped Autostella, l'infortunato Dogliotti I. Priva del suo leader, la formazione santostefanese non poteva ovviamente opporsi a Bellanti, che è così salito a quota 17 in classifica generale.

Il capitano cuneese ha ora tre punti di vantaggio su Dogliotti I e Vacchetto e una gara ancora da recuperare (quella di Alba con Dogliotti II); a meno di crolli improvvisi il primo posto finale al termine della seconda fase dovrebbe essere suo.

Stasera s'iniziano gli incontri della prima giornata di ritorno con il prologo di Magliano Alfieri, dove alle 21,15 si affrontano l'Hotel Royal di Dotta e Rosso I e l'Albese Mokafè di Dogliotti e Rigo. La gara è delicata per i maglianesi, nelle cui fila Dotta non appare in grandi condizioni. L'ex campione d'Italia, che aveva terminato la prima fase in testa alla classifica alla pari con Bellanti, ha finora vinto un solo incontro.

La gara con Dogliotti II non è da affrontare a cuor leggero visto che all'andata gli albesi si imposero per 11-5.

Domani alle 17 è in programma un altro scontro interessante: a Caraglio il Credito Cooperativo di Vacchetto e Voglino affronterà l'Ipersidis di Bellanti e Giampaolo in un derby molto sentito. Pronostico favorevole a Bellanti anche perché Vacchetto, uscito dal campo per infortunio nei due ultimi incontri con Dogliotti I e Dotta, non appare in condizioni perfette. Riposa in questo turno Dogliotti I alle prese con una contrattura alla coscia piuttosto problematica.

Nel girone B dei play-off, per la prima giornata di ritorno, dopo l'anticipo di Monticello tra Molinari e Pirero, domani alle 16 a Pieve di Teco Papone affronta Sciorella con poche possibilità di successo.

Flavio Dotta (Hotel Royal) dopo aver chiuso la prima fase in testa, finora ha vinto un solo incontro All'andata è stato sconfitto per 11-5

In B oggi alle 16 a Taggia si affrontano Ugo Unnia e alle 21 a Madonna del Pasco Bessone riceve il canalese Gallarato.

PANTALERA

Oggi Mussotto-Peveragno

Saranno necessari alcuni incontri di spareggio per designare le ultime formazioni che parteciperanno ai quarti del Torneo dei Paesi. Nel girone X, dopo il recupero Lequio Berria-Gorzegno vinto dagli ospiti 11-6, sono finiti alla pari, al secondo posto, Mussotto Berutti, Peveragno e Gorzegno per cui si è reso necessario uno spareggio a tre che dovrà eliminare una formazione. Oggi pomeriggio a partire dalle 16, sul campo neutro di Lequio Berria, scenderanno in campo Mussotto e Peveragno; martedì sera, alle 21, sullo stesso terreno di gioco, Gorzegno affronterà la perdente dell'incontro di oggi. Nel girone Y martedì alle 21 a Dronero si recupera l'incontro fra i locali e la formazione di Clavesana, che è diventato una sorta di spareggio per assegnare il primo posto nel girone. Per i quarti di finale si sono qualificate per ora Castelletto Uzzone, Mussotto Destefanis, Diano d'Alba e Neive. Già qualificate anche Dronero e Clavesana che devono però giocarsi nello scontro diretto la posizione più favorevole nel tabellone. [a. s.]

Oggi anche Pro Dronero-Imperia e Narzolese-Savona

A Chiusa Pesio il Cuneo sfida l'Astrea di Sabadini

CHIUSA PESIO. «E' un girone molto delicato, perché tecnico, si gioca maggiormente al calcio. Legnano e Solbiatese sono le due mie favorite». Questi i primi commenti del «dt» Sandro Damilano alla composizione dei gironi del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. Oggi alle 17 la comitiva biancorossa (della quale, per gravi motivi familiari, non fa più parte Di Chio: il contratto è stato sciolto di comune accordo) affronta l'Astrea, girone meridionale di C2, guidata in panchina dal tecnico Giuseppe Sabadini, ex Sampdoria, Milan, selezionato ai Mondiali '74. I romani, in ritiro a Cairo, hanno pareggiato con la Cairese 1-1. Dovrebbero schierare Davì; Salvatore, Centrone; Diversa, Mattei, Polidori; Dalia, Paris, Venturi, Campagna, Corbelli.

Il Cuneo continua la preparazione a Chiusa Pesio, albergo «Valle Pesio». Oggi mister Eberini dovrebbe provare Zocco per Giampà. Biancorossi in campo con Campana, Besato, Salacone, Bertino, Marrazza, Giovine, Becchio, Moschetti, Zocco, Lerda, Felice.

A Dronero la Primavera del Torino allenata da Claudio Sala affronta oggi, ore 17,30, l'Imperia. Importante appuntamento anche a Narzole: alle 18 i locali sfidano il Savona (in ritiro all'hotel «Victor»), Eccellenza ligure, con nella «rosa» l'ex campione del mondo argentino Pasculli. [g. p. c.]

Coppa Italia

Dal 30 agosto si ricomincia

TORINO. Sono stati resi noti dal Comitato regionale i triangolari del primo turno della Coppa Italia Dilettanti. La manifestazione s'inizierà domenica 30 agosto. Questi i gironi che interessano le squadre del Cuneese. Girone 1: Cumiana, Pinerolo, Villafranca. 2: Sommariva Perno, Sommarivese, Bra. 29: Albese, Cheraschese, Narzolese. 30: Cavallermaggiore, Saviglianese, Saluzzo. 31: Fossanese, Busca, Pro Dronero. 32: Olmo '84 Donatello, Pedona, Mondovì.

Nella prima giornata (30 agosto) il Villafranca riposerà. Si giocheranno (ore 16,30) Sommariva Perno-Sommarivese (riposa Bra); Albese-Cheraschese (riposa Narzolese); Cavallermaggiore-Saviglianese (riposa Saluzzo), Fossanese-Busca (riposa Pro Dronero), Olmo '84 Donatello-Pedona (riposa Mondovì).

La seconda giornata di Coppa Italia sarà in programma giovedì 3 settembre alle 20,30: Villafranca-Cumiana, Bra-Sommariva Perno (riposa Sommarivese), Cheraschese-Narzolese (riposa Albese), Saviglianese-Saluzzo (riposa Cavallermaggiore), Pro Dronero-Fossanese (riposa Busca), Mondovì-Olmo '84 Donatello (riposa Pedona).

L'ultimo turno eliminatorio si disputerà domenica 6 settembre alle 16,30: Pinerolo-Villafranca, Sommarivese-Bra (riposa Sommariva Perno), Narzolese-Albese (riposa Cheraschese), Saluzzo-Cavallermaggiore (riposa Saviglianese), Busca-Pro Dronero (e riposa Fossanese) e Pedona-Mondovì (riposa Olmo).

Alla fase successiva la prima di ogni girone. [r. s.]

Detiene il record con 14'26", oggi la corsa

Gemetto è favorito alla Strapaesana

PAESANA. Saranno oltre mille (l'obiettivo minimo è 950) i concorrenti al via della Strapaesana che torna oggi pomeriggio con partenza alle 16 da piazza Vittorio Veneto. Grande favorito dell'edizione numero ventidue è Maurizio Gemetto, vincitore negli ultimi tre anni consecutivi e detentore del record della manifestazione stabilito nel '92, quando coprì i 5 km del tracciato cittadino in 14'26". «Anche oggi dovrebbe essere il lui protagonista assoluto della manifestazione - spiega Gualtiero Paesana, addetto stampa della Pro loco che organizza l'evento -. Comunque non mancheranno altri importanti nomi che garantiranno come sempre emozioni fino all'ultimo».

Il percorso è quello collaudato. Si snoda attraverso via Po, piazza Vittorio Veneto, via Bergia, via Roma, via Nazionale, via Fucina, via Circonvallazione, piazza Piave, via Bertaina, lungo Po, via Monviso, via Nicolini, via Agliasco, via Margaria, via Barge, via Cimitero, via Roma e via Po. Striscione d'arrivo in piazza Vittorio Veneto.

Ricco, come sempre, il montepremi della classicissima del podismo d'agosto. Medaglie d'oro ai primi venti della classifica maschile e alle prime cinque classificate, coppe e trofei quasi a tutti. Quasi settecento i riconoscimenti a sorteggio, fra i quali spiccano un buono acquisto di 5 milioni di lire da spendersi in ventotto negozi della zona (convenzionati con la Pro loco), telefoni cellulari, mountain.bike e tanti salami e prosciutti. A tutti gli iscritti un'originale t-shirt e una confezione di «Tic Tac» Ferrero. Iscrizioni ai telefoni 0175987143 e 0175945900. [r. s.]

Si è dimesso Porro

Inder Singh presidente Lorenzoni

A Inder Singh sono legate le stagioni d'oro dell'hockey maschile e lo scudetto del Benevenuta Bra nel '75

BRA. L'imprenditore indiano, naturalizzato braidese, Inder Singh, ex olimpico, è il nuovo presidente della Lorenzoni-Cassa risparmio Bra. Sostituisce Evaldo Porro, dimessosi per ragioni d'età. Al mitico Inder sono legati gli anni d'oro dell'hockey maschile e lo scudetto del Benevenuta Bra nel '75. Il tecnico Flavio Gallo è nuovo vicepresidente. [r. a.]

Trofeo biennale a San Bartolomeo di Chiusa Pesio

Si svolge oggi (ore 16) a San Bartolomeo di Chiusa Pesio il secondo «memorial Gianpaolo Pecollo», Trofeo biennale di duathlon organizzato dall'Associazione Amici Alta Valle Pesio. La prima prova sarà una corsa podistica di 6 km da San Bartolomeo alla Certosa di Pesio e ritorno. Si proseguirà con la mountain-bike: due giri per un anello di 7 km San Bartolomeo-Borg Fiolera e ritorno. Conclusione con un ultimo tratto podistico di 2 km, da San Bartolomeo al Villaggio Oliva. La gara è valida per il Trittico Valle Pesio-Centallo-Vignolo. Al termine, serata gastronomica e danzante. [r. s.]

Podismo

Marcia di Scave a Garessio: i risultati

Alessandro Baudino (Roata Chiusani) è aggiudicato la tredicesima «Marcia di Scave», allestita dal Cai di Garessio. Piazza d'onore per Stefano Carbone (Brancaleone Asti), seguito da Fulvio Mannori (Genova), Claudio Luzzo (Alta Val Tanaro) e Renato Naso (stesso «team»). Vincitrice del settore femminile Patrizia Cerruti, che ha preceduto Annalisa Ghiglia e Franca Rubaldo. [s. c.]

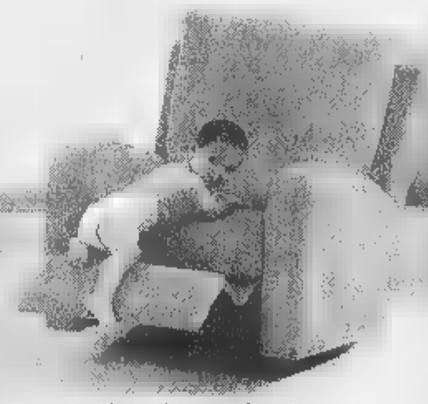
Ciclismo

Juniores in scena a Lemma di Rossana

Domani (ritrovo ore 11, partenza alle 13) a Lemma di Rossana si svolge il nono Gran premio San Rocco, sedicesimo «memorial Fulvio Gancia», trofeo «Europlast Borgo San Dalmazzo», gara valida per il Campionato provinciale Dilettanti Juniores. Il percorso, 116 km in totale, parte e arriva a Lemma attraverso Rossana, Colletta, Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca, da ripetersi cinque volte. Organizza il Velo club Esperia Piasco, che con Vigor Piasco e Ardens Savigliano, è una delle tre società della provincia di Cuneo con tesserati corridori Junior. [r. s.]

LIETO EVENTO: 12 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.

Sirio, 3 posti sfoderabile, da L. 122.000 al mese.



Malibù, poltrona reclinabile, da L. 99.000 al mese.

Parigi, 3 posti, da L. 146.000 al mese.

San Babila, 3 posti, da L. 129.000 al mese.

In collaborazione con PREMAMAN

Basel

CONTINUA FINO AL 5 SETTEMBRE.

ANCORA PER POCHI GIORNI PUOI AVERE UN DIVANO NUOVO E PAGARLO DA GENNAIO '99.

T.A.N. e T.A.E.G. 0 %.

* IVA e trasporto compresi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®

A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

PUNTO VENDITA DI GENOLA - CN - Via Frassinetto - SS n. 20 - Tel. 0172/68494 - Aperto la domenica pomeriggio

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle ▮ del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

promosport

NIKE, ADIDAS, CHAMPION, ASICS, REEBOK, DIADORA, FILA, SUNDEK...

prima di partire per le ferie, passa a trovarci!

SUPER VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 10 AL 50%

[illegible]		SCARPA RUNNING APPRENTICE NIKE	69.900
BASCHETTA ROSSINOL + [illegible]	79.900	SCARPA TREKKING GORE-TEX ASOLO	109.900

ECCEZIONALE

per ogni 150 mila lire di spesa, con sole

1.000 LIRE

potrai scegliere uno di questi articoli

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

COMUNICAZIONE AI SINDACI IN DATA 2/5 GIUGNO 1998

PUNTI VENDITA PROMOSPORT. ESTATE DA PROTAGONISTI A PREZZI IMBATTIBILI

ALBENGA (SV) - Centro Comm. "Le Serre" - Reg. Bagnoli
ARMA DI TAGGIA (IM) - Via Aurelia - Quadrivio Rossat
PONTEDASSIO (IM) - Regione S. Lucia - Via Nazionale, 38
POZZOLO FORMIGARO (AL) - "I Giovi" - Via Belvedere,17/19
RAPALLO (GE) - Corso Assereto, 47 - *nuova apertura*
SANREMO (IM) - Corso Mombello, 52/54
SARZANA (SP) - "Centroluna" - Via Cisa Vecchia, 40
SAVIGNONE (GE) - Centro Comm. "Vallescrivia"

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica meta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati a comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglo- diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli di apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» («è piccola, non si vede») spiega signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati questionario riguarda modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al do, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela Minucci

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

TOTALE		UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI		PIU' DI 3 GIORNI	16%
SCELTO COME META		**SCELTO COME SOSTA TRANSITORIA**	
STRANIERI	40%	STRANIERI	60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro di Torino

TRAGEDIA

Il lavoro che uccide

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di una semplice fatalità o se ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto era in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma c'è più nulla da fare.

«Lavorava da dieci anni elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non era privo di esperienza e di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettri- «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. dobbiamo fare delle verifiche presso la Camera Commercio per vedere l'elettricista era registrato o meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche e fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e così è successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno obbligatorio fargli vedere planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

****** Jolly H el Principi di Piemonte**
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

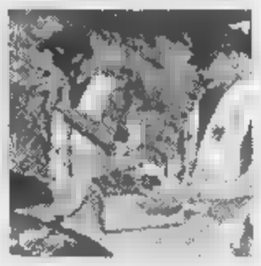
****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE



Telecamere e autovelox sulla Torino-Savona

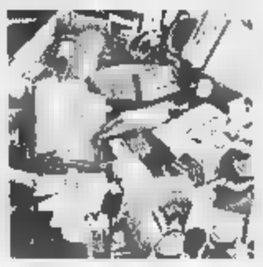
CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicu- pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le

Un contro burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare il 31 agosto.

guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, si è in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.



Riciclavano medicine e: otto arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a caro prezzo - fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

il manager di «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

Un chilo di pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

astigiano ritrovato a Domingo

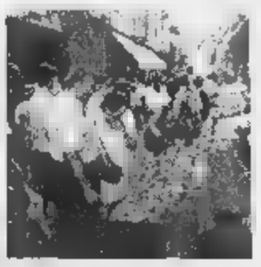
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 ni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le tracce dopo condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e il personale dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obiettivo: garantire ai turisti un agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

alla malavita i turni di ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



Oggi Fiera di Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il numero dei partecipanti è un record; l'anno scorso erano cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE

****** Grand Hotel Royal**
Via Badò, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Gode di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

[illegible]

***** Hotel Delle Palme**
Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

[illegible]

****** Hotel Sartore**
Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

[illegible]

***** Hotel Maremola**
Corso Italia, [illegible] - Telef. 019/615495
Fax 019/617488
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.
Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Corallo**
Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

[illegible]

***** Hotel Giusto**
Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.
È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

[illegible]

**** Hotel Boccaccio**
Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

[illegible]

***** Hotel El Sito**
Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

PIETRA LIGURE

***** Hotel Casella**
Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio interno, servizio minibus.
Musica dal vivo sotto le stelle.
Divertimento assicurato.

[illegible]

***** Hotel Bellevue**
Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALBENGA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA

***** Hotel Hermitage**
Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.
Tanta ospitalità e simpatia.
La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

MASSIA

***** Hotel Ligure**
Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Coktail settimanale.*

MASSIA

***** Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

***
[illegible] LA STAMPA

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
[redacted] G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Fuoco e fumo a ridosso delle case di San Fruttuoso: l'elicottero dei vigili del fuoco impegnato nelle operazioni di soccorso

Incendio di bosco nella zona di via Berghini, quasi certa l'origine dolosa

Fuoco: dopo la paura, la rabbia Emergenza sulle alture di Genova

GENOVA. Inferno di fuoco immediatamente [redacted] ridosso delle case di via Berghini, sulle alture del quartiere di San Fruttuoso. L'incendio si è sviluppato in vaste dimensioni nella tarda mattinata, poco prima [redacted] mezzogiorno, divorando la collina verde soprastante un gruppo di abitazioni. Una coltre di fumo ha avvolto la zona, mentre il crepitio impressionante delle fiamme faceva sembrare [redacted] pericolo maggiore di quanto si è poi rivelato in realtà.

Non potendo contare sulle guardie forestali, tutte impegnate nella zona di Deiva, i vigili del fuoco hanno inviato nella zona di via Berghini quattro squadre, con l'ausilio di un elicottero per le operazioni di spegnimento. Il fronte delle fiamme è stato arginato tempestivamente, e gli abitanti degli edifici vicini al rogo non hanno corso [redacted] pericolo. Non ci [redacted] stata evacuazioni dalle case, anche se molte persone sono uscite in strada. Già nel primo pomeriggio l'incendio in città poteva dirsi bloccato e alle 16 era ormai completamente spento.

L'intervento è stato particolarmente tempestivo e massiccio per evitare qualsiasi possibilità di rischio, data la situazione meteorologica che in questi giorni favorisce il propagarsi delle fiamme. Pochi dubbi sull'origine dell'incendio: anche in piena estate, l'autocombustione a queste latitudini praticamente non esiste e, in assenza di fulmini, l'unica [redacted] del fuoco [redacted] il fuoco stesso. Ovvero l'imprudenza, il mozzicone lanciato ancora acceso, [redacted] falò mal spento, il fiammifero che brucia nell'erba secca.

La Liguria [redacted] la regione più boscosa d'Italia, con circa il 70 per cento di foreste sul territorio contro una media nazionale del 20. Ma i suoi boschi sono poveri e lasciati all'incuria, per l'abbandono della montagna conseguente all'urbanizzazione e allo sviluppo del terziario e dell'industria tra gli Anni '50 e la fine dei '70. In questi boschi [redacted] scatenano piromani, pastori, cacciatori [redacted] personaggi che mal tollerano i vincoli imposti nell'ambito [redacted] nuovi Parchi regionali.

[redacted] l'incendio in città è stato spento in tre ore, è proseguito per [redacted] settimana il rogo che ha distrutto la vegetazione di Tiglieto e ci [redacted] volute 48 ore per restituire una parvenza di normalità, anche se in uno scenario infernale di braci, ceneri e scheletri di alberi contorti, alla zona di Deiva Marina. Da ieri il traffico è tornato normale sulla A 12, rimasta chiusa per tutta la giornata di giovedì e nella notte sino alle 3 [redacted] mattino, tagliando in due l'intera Regione.

Le fiamme, però, divoravano ancora i boschi di Monterosso e avevano raggiunto Sarzana e Montemarcello, Carrodano e Mattorana. Oltre agli uomini della Forestale, richiamati da tutta la Liguria, alle squadre di Vigili del fuoco della Spezia, Chiavari, Brugnato [redacted] Genova, con quelle provenienti da Piemonte, Toscana ed Emilia, ieri [redacted] arrivati finalmente anche i mezzi: tre Canadair da Ciampino, un elicottero noleggiato dalla Regione Liguria, uno della Marina Militare decollato da Luni, un altro dell'Esercito e uno della Forestale toscana.

Alessandra Pieracci

Una guardia forestale controlla il fronte di fuoco che avanza nella zona di Deiva

Deiva, una notte in strada

Il casello autostradale riaperto alle 14

DEIVA MARINA. Alla giornata da incubo dell'altroieri, per gli abitanti delle frazioni collinari è seguita una notte insonne. L'incendio vicino alle case, in particolare nella frazione Piazza è ripreso più volte durante la notte costringendo molte per[redacted] ad abbandonare frettolosamente le abitazioni. Ieri mattina la situazione era [redacted] controllo anche se nei boschi qualche focolaio, innescato dalle pigne che rotolano sospinte dal vento, ha continuato ad impensierire Forestale e volontari antincendio. Sull'autostrada A12 la normalità è tornata soltanto nelle prime [redacted] della mattinata: una corsia era stata aperta giovedì sera per consentire il transito [redacted] mezzi pesanti che, non potendo affrontare la strada delle gallerie di Moneglia o il lungo tragitto del colle di Centocroci, [redacted] atteso [redacted] Sestri Levante l'apertura dell'autostrada.

Ieri verso le 14 è stato riaperto il casello autostradale di Deiva, uno dei punti dove l'incendio si è sviluppato minacciosamente per tutta la giornata di giovedì. I boschi lungo lo svincolo verso Deiva sono completamente distrutti dalle fiamme: in più punti è bruciata la vegetazione sui due lati della carreggiata formando un tunnel di fuoco. Situazione normale per l'Aurelia lungo il Bracco: la strada statale era stata chiusa giovedì nel primo pomeriggio. Al Passo [redacted] Bracco [redacted] stati evacuati il ristorante «Baracchino» e una [redacted] per il ristorante nella [redacted] [redacted] stati momenti terribili. Le fiamme si sono avvicinate [redacted] pochi metri ma sono state fermate dai vigili del fuoco che da 48 [redacted] presidiano i centri abitati. Ieri si è verificato ancora qualche disagio lungo la strada delle gallerie per l'enorme flusso di auto di curiosi diretti sui luoghi dell'incendio. [g. vi.]

Due immagini del disastro di Deiva: vigili del fuoco al lavoro e, a destra, sopralluogo nel camping devastato (FOTOSERVIZIO ALFREDO BAMM)

Politici, reazioni «roventi»

Banti: congiura contro la Liguria Scajola: un patto tra gentiluomini

GENOVA. Il violentissimo e drammatico incendio che ha sconvolto la zona di Deiva, unito ieri anche [redacted] quello [redacted] volte inquietante che ha minacciato l'altura genovese, ha provocato [redacted] catena [redacted] reazioni di carattere politico. Ha aperto la raffi[redacted] l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti, responsabile dello stato dei boschi, il quale ha alluso [redacted] [redacted] sorta di «congiura» dei piromani contro i boschi della Liguria per danneggiare la stagione estiva. Poi ha polemizzato [redacted] distanza con l'organizzazione delle operazioni di spegnimento: «I Canadair non [redacted] in Liguria - ha detto - ma per una serie di pastoie burocratiche sono di stanza a Olbia [redacted] [redacted] Roma. Ci vuole un'ora per raggiungere la Liguria e si perde tempo prezioso». Banti ha ribadito che è sua intenzione insistere affinchè gli aerei anti-incendi siano di stanza [redacted] Genova perchè la Liguria è forse la regione più a rischio, per via della condizione orografica (montagne, zone scoscese, sovente irrangiugibili via terra), dei folti boschi [redacted] del gioco dei venti. Mentre Banti guerreggiava contro la burocrazia e contro le presunte «congiure» dei piromani, un consigliere provinciale del ccd-cdu, Broglia, ha chiesto le [redacted] dimissioni. Ad avviso di Broglia la Regione ha dimostrato incapacità sia nel combattere il fuoco, sia nella politica di prevenzione.

Invece, con una espressione singolare, il leader ligure di Fo[redacted] Italia, il deputato Claudio Scajola invoca tra i partiti «un patto tra gentiluomini». Il fuoco [redacted] gli incendi dolosi sono i veri nemici di tutta la Liguria e non ci debbono essere contrapposizioni politiche e speculazioni di sorta. Scajola [redacted] oltre dunque [redacted] una metaforica «catena di secchi» perchè chiede un coordinamento tra le regioni italiane più colpite dagli incendi soprattutto d'estate e insiste su [redacted] inchiesta allargata, magari coordinata dalla Regione, per individuare cause e responsabili del fuoco, perchè la situazione desta sospetti. [p.l.]

[redacted]

D'Amico rileva la società Italia: conferma dall'Iri

La società «Italia» Finmare sarà ceduta -ormai è certo - al gruppo [redacted]atoriale che fa capo alla linea D'Amico. La conferma ufficiale [redacted] venuta ieri dai vertici Iri ed era comunque prevista. Nei prossimi giorni saranno resi noti i dettagli della privatizzazione. [p. l.]

OSPEDALE

Modifiche ai computer, stop [redacted] prenotazioni

Dall'11 al 13 agosto non sarà possibile effettuare prenotazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale all'ospedale San Martino. Il blocco si è reso necessario per apportare alcune modifiche al sistema informatico utilizzato per il servizio. Sarà comunque possibile effettuare il pagamento [redacted] ticket e le prenotazioni [redacted] analisi di laboratorio. [a. p.]

PROSTITUTE

[redacted] tra nigeriane, in cinque all'ospedale

Cinque prostitute nigeriane, tutte tra i 21 e i 29 anni, si sono azzuffate l'altra notte verso l'una all'angolo tra corso Torino e corso Buenos Ayres, dandosele di santa ragione con scarpe dai tacchi micidiali e borsette per contendersi il tratto di marciapiede più remunerativo. Queen, Princess, Jeanify, Doris e Selina sono state denunciate. Tutte hanno avuto bisogno dell'aiuto del medico [redacted] tre [redacted] avranno per una settimana. [a. p.]

[redacted]

E' morto il «cucciolo» [redacted] grampo [redacted] [redacted] Gela

Il cucciolo di grampo, ricoverato da 15 giorni presso l'Acquario di Genova, non ce l'ha fatta, come temevano i biologi marini che l'avevano preso in cura: [redacted] morto ieri mattina. Sarà conservato presso il museo di Storia Naturale «Giacomo Doria». Il cucciolo, forse di poco più d'un mese d'età, era stato avvistato morente al largo di Gela. Secondo i biologi che hanno effettuato interessanti rilevazioni, sarebbe stato colpito da una grave forma d'infezione [redacted] quindi abbandonato dalla madre. [p. l.]

Sulla gasiera in viaggio di prova persero la vita sei tecnici addetti ai controlli

Portovenere, gli indagati sono 12

Chiusa l'istruttoria sulla tragedia della Snam

GENOVA. Dodici «inviti a comparire» con le ipotesi di accusa di omicidio colposo plurimo [redacted] disastro colposo per la sciagura che causò sei morti a bordo della «Snam Portovenere» il 2 ottobre del '96. Lo ha deciso il pm Francesco Pinto dopo un'accurata indagine sui perché della tragedia.

Dopo la pausa estiva, i dodici indagati dovranno presentarsi davanti al magistrato con i loro difensori. Già Pinto, per poter effettuare la perizia sulla gasiera, [redacted] inviato informazioni di garanzia (perché gli indagati potessero nominare propri consulenti) al direttore generale della Fincantieri Luigi Mor, [redacted] anni, all'ingegnere del Rina (il registro navale italiano) Francesco Sciacca, 44 anni, al suo collega dell'American Bureau [redacted] Shipping, Agostino Bagnasco, all'ufficiale della Snam Marco Franceschi, 36 anni, a Maurizio Pedini, 52 anni, tecnico della Snam.

Anche il comandante della «Snam Portovenere», Claudio Benzi, era stato indagato per la sciagura. Il suo legale, l'avvocato Corrado Pagano, afferma: «E' vero che il comandante di una nave è responsabile di tutto quello che avviene [redacted] bordo. Benzi, però, non ha mai autorizzato l'azionamento dell'impianto di anidride carbonica che ha provocato la morte dei sei uomini».

Altro avviso di garanzia (di natura anche questo essenzialmente tecnica) [redacted] stato emesso nei confronti del «capo» delle prove in mare, l'ingegner Stefano Luciani.

Nell'indagine del sostituto procuratore Francesco Pinto era [redacted] poi un altro indagato, il tecnico della Snam Giovanni Del Rosso, 40 anni. Interrogato, avrebbe ammesso di avere condiuvato il suo collega Salvatore Gallinaro, [redacted] anni, direttore [redacted] macchina, ad azionare l'impianto dell'anidride. Gallinaro (difeso dall'avvocato Enrico De Vincentiis) avrebbe giustificato la sua decisione sostenendo di essere intervenuto allorchè capì che l'incendio in sala macchine [redacted] [redacted] stato spento e che le fiamme lambivano le casse del gasolio. Per Gallinaro, [redacted] per Del Rosso, il pericolo era quindi reale.

Nel locale dove si trovavano i sei tecnici fu immessa appunto anidride carbonica, che li uccise. Proprio per evitare il rischio di rimanere intrappolati sulle navi che adottano questo particolare tipo di intervento per spegnere l'incendio, la sirena d[redacted] Co2 deve avere un suono ben distinto da quello dell'allarme incendio.

L'accusa sostiene che [redacted] sirene [redacted] allarme per azionamento del Co2, non sarebbero state bene udibili.

La difesa ribatte che erano ben distinguibili fra di loro le sirene per l'allarme dell'anidride carbonica e quelle per l'incendio. [a. l.]

Firmato l'accordo

Ferrovie: [redacted] lo sciopero previsto [redacted]

GENOVA. E' stato sospeso lo sciopero regionale indetto per [redacted] dalle organizzazioni sindacali del personale delle Ferrovie dello Stato. Previsto dalle 22 alle [redacted] di domattina, lo sciopero è stato revocato da Filt, Fit, Uilt [redacted] Sma in seguito alla firma di [redacted] accordo che prevede, tra l'altro, la riassunzione di tutti i lavoratori legati ai «contratti di formazione lavoro» licenziati e la trasformazioe di quei contratti in scadenza sino al 31 dicembre del 1999 in assunzioni a tempo indeterminato. Deciso anche il «ritiro degli atti unilaterali delle Ferrovie nella determinazione degli organici [redacted] partimentali». Rientrano nell'accordo la ripresa delle trattative a livello di Rsu sulle esigenze di personale per far circolare i treni in Liguria [redacted] la conferma della possibilità di contrattare nuove assunzioni. Precisa però la Fisafs Cisal [redacted] ritenere «inaffidabile questa dirigenza Fs». [a. p.]

Ragazza ferita alla testa

[redacted] Aggredisce [redacted] [redacted]

GENOVA. Ha preso a martellate [redacted] testa la giovane colf, a quanto pare perché faceva troppo rumore con l'aspirapolvere. La malcapitata, Katia, 22 anni, fortunatamente è rimasta solo leggermente ferita e i sanitari del pronto soccorso dell'ospedale San Martino l'hanno giudicata guaribile in cinque giorni.

Protagonista dell'esplosione di violenza, è stato Sandro, un uomo di 54 anni di Chiavari, [redacted] residente nel quartiere di San Fruttuoso, affetto da problemi psichici, tanto da [redacted] già provocato precedenti allarmi. Ieri mattina alle 8,30 l'uomo si è svegliato di soprassalto e, dopo aver insultato la giovane donna, ha afferrato [redacted] martello e l'ha colpita alla testa. La ragazza [redacted] riuscita a fuggire e ha chiamato la polizia. Gli agenti l'hanno poi accompagnata all'ospedale. Anche Sandro è stato trasportato a San Martino, al reparto [redacted] psichiatria. [a.p.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *S. Nicolò*, corso Firenze 57; *Benvenuto*, via Albaro 59; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Cammino*, via Pollari 20; *Barabino*, via Barabino 9; *Chiappella*, via Milano 90; *Universale*, via Garibaldi 24; *Giusti*, via Assarotti 20; *Gianelli*, Innocenzo IV 12; *Gherzi*, B. Ayres 158; *Principe*, via Lagaccio 28; *Lampadi*, via Cannobio II Curto 57; *N. S. del Rimedio*, via Montevideo 25; *Papa*, via S. Lorenzo 105; *Brista*, via S. Vincenzo 88; *Bonanni*, via Corsica 17; *Del Porto*, via Gramsci 131; *Casaleito*, corso Firenze 6.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, Sardegna 233; *Monticelli*, Monticelli 82; *S. Del Monte*, d'Alberti 15; *La Farmaceutica*, via Canevari.
8,30-12,30: *Imperiale*, via Donghi 12; *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, 86; *Manca*, via Foreggiano 103; *Ormea*, via Bonifacio 13.
8,30-13 / 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Comunale*, via Isonzo 48; *Ribaldone*, corso Europa 1140; *Gallo*, piazza Pittaluga; *S. Ilario*, via Capolungo 36.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.
Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, Mogadiscio 45; *Dagnino*, Struppas 148R; *N. S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Filzi; *Giuberti*, via Giuberti 63; *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Varzano*, piazza Massena 11; *S. Nicolò*, via Borzoli 20 (dalle 1mo alle 12,30).
Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, via Campari 179; *Santarosa*, Teglia 70 (dalle 12,30).
8,30-12,30 / 15,30-20: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Monierna*, via Pastorino 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamalero*, Cordaniero 21; *Negrotto*, via Lungomare; *Delle Catene*, via Guala 2; *Melo*, p.zza Municipio 4; *S. Giovanni*, v. Dicembre 30.
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Martini*, via Opisso 188.
SORI *Sori*, via Carroli 18, tel.
RECCO *Savio*, piazza Da Recco, 0185-74.055.
CAMOGLI *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-267.002.
RAPALLO *Moderna*, via Marsala, tel. 0185-50.800.
ZOAGLI Valdora, piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041
CHIAVARI *Ri*, via Piacenza 231, tel. 0185-307 795.
SESTRI LEVANTE *Ligure*, via Nazionale 131, telefono 0185-41.100.
MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205 tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** 50.433, 60.700 **Chiavari:** tel. 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel.; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 55.651; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** - 54.506.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.506 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.047; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 2.095, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

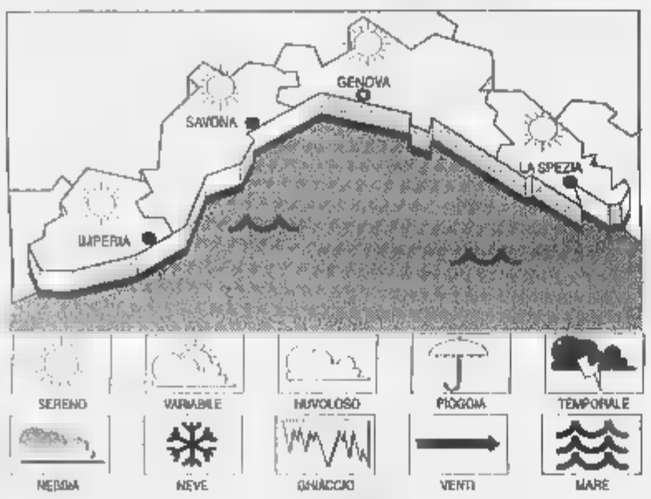
CAPITANERIE

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO

Genova: tel. 560.831 - - 586.553. **Caserza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Sereno o poco nuvoloso, con addensamento sui rilievi.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di bel tempo con scarsa circolazione d'aria.
RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 25°C; umidità rel. 50-60%; pioggia mm; vento Sud-Est Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare poco bar. 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 24
Savona	max 29	min 24
Imperia	max 29	min 25

UN ANNO FA A
Max: 27; min: 21; temp. mare 25 °C

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,42. La Luna cala alle 6,38 e si leva alle 20,58 una piena alle 3,12).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

- B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

2. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

PORTO ANTICO - Sala 1. 010-254.18.20. **Species II.** Orario: 18,50; 20,45; 22,40; 0,15.

CINEPLEX ANTICO - Sala 2. 010-254.18.20. **L'avvocato del diavolo,** regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Assassins,** regia M. Kassovitz con M. Serrault, M. Kassovitz. Orario: 17,30; 20; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO - 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - 5. Tel. 010-254.18.20. **Titanic,** regia J. Cameron L. DiCaprio, Winslet. Orario: 18; 21,45.

- II. Tel. 010-254.18.20. **L'angelo rosso,** regia J. Arnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, con Aldo, vanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

ANTICO - Ia. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

PORTO ANTICO - Grecale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO I. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO II. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. 010-561.591. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA RETTORE. Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **Sette anni in Tibet,** regia H. Becker con B. Wills, A. Baldin. Ore 21,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

- PALAZZO DELLO LO - 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI BOZZE. ABC 010-413.838; **METRO** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

- Villa Croce, via J. Ruffini, 010-570.23.48. **The Jackal,** regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Wills. Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIÈRE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

. Tel. 010-589.640. ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. Qualcosa è cambiato, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, Ore 21,30.

ESTIVA Tel. 010-698.12.00. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21.

ESTIVA. Tel. 010-867.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

AMBROSIANO. Tel. 010-513.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 5-266.033. **Hard rain - Pioggia infernale,** con C. Slater, M. Freeman. Anteprima nazionale. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 21,30.

GRIFONE. 0185-507.81. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,30; 22.

CANTERO. 0185-363.274. **Hard rain - Pioggia infernale,** con C. Slater, M. Freeman. Anteprima nazionale. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Sette in Tibet,** regia J. J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Ore 20; 22,30.

Tel. 0185-41.505. **Hard rain - Pioggia infernale,** con C. Slater, M. Freeman. Anteprima nazionale. Or.: 21,30.

TEATRI

. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

- Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO - S. Dese. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO - Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Telefono 010-510.731. Splanata dell'Acquasola. I Cavalli marci in Ore 21,30. Lire 22.000; 18.000.

A SAVONA

ARENA DEL MARE. Fuochi d'artificio. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

JOLLY. 019-850.570. **Film a luci - Or.:** 15; 22,30.

Tel. 019-836.83.22. **corsa.** Spettacolo unico ore 21.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Full Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **The** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Tre a gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

ARENA VITTORIA. Ti. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. perdute. Ore 21,30. 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Mr. Magoo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

. Tel. 019-29.10. **Rain.** Ore 21; 23. Lire 9000;.

ORDINA. Tel. 019-692.910. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

CORALLO. Titanic. Ore 21. L. 8000; 5000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 **La .** Ore 22,30 **Tre uomini una gamba.** Lire 10.000; 6000.

KING. In Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

ROMA. Titanic. Ore 21. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è .** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

Tel. 0183-292.745. **e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL. 0184-43.440. & Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Fuochi d'artificio.** Ore 21 (spettacolo unico).

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **The** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Tre a gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

ARENA VITTORIA. Ti. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. perdute. Ore 21,30. 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Mr. Magoo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

. Tel. 019-29.10. **Rain.** Ore 21; 23. Lire 9000;.

ORDINA. Tel. 019-692.910. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

CORALLO. Titanic. Ore 21. L. 8000; 5000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 **La .** Ore 22,30 **Tre uomini una gamba.** Lire 10.000; 6000.

KING. In Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

ROMA. Titanic. Ore 21. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è .** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

Tel. 0183-292.745. **e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL. 0184-43.440. & Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Fuochi d'artificio.** Ore 21 (spettacolo unico).

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **La vita è bella.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire rid. 6000.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Hard Rain, pioggia infernale** (anteprima). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Codice Mercury.** Or.: 15,30 ult. 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Funny games.** Or.: 15 ult. 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **omicidio 167.** : ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16 ult. 22,30.

. Tel. 0184-507.070. **Il grande Lebowsky.** Or.: 15,30; ult. 22,30.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini ba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-507.070. **La sirenetta.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 6000.

. Tel. 0184-662.333. **L. A. Confidential.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Morenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA Multimedia — Numero verde 167-802005

Nel 1997 quasi trecento aziende hanno usufruito di fondi comunitari

Liguria, una ripresa targata Europa

La Regione smista i finanziamenti della Ue

GENOVA. C'è un moderato ottimismo in Regione per quel che riguarda la ripresa della piccola e media industria e per quel che concerne una parte delle aziende artigiane, almeno le più «robuste» e da maggior tempo sul mercato. Crescono le richieste di finanziamento e c'è un maggior collegamento tra Regione, le imprese e l'Unione Europea che favorisce investimenti e migliorie grazie alla grande strategia che va sotto il nome di «Obiettivo 2» che che riguarda appunto le aree europee di riconversione produttiva, dopo periodi di crisi oppure di obsolescenza di attività considerate «mature».

La Liguria ci ha messo un po', in passato, ad abituarsi alla cultura europea, ma adesso è in carreggiata. Lo confermano gli assessori Graziano Mazzarello (vicepresidente e trasporti), Mario Margini (industria) e Nicolò Alonzo (ambiente).

Nel 1997 le aziende che hanno fatto ricorso ai finanziamenti di «Obiettivo 2» sono state 290. Sono stati pagati a 15 imprese circa 150 milioni per consulenze di fase d'avvio; sempre per consulenze di gestione sono stati concessi 3 miliardi e 300 milioni a 168 aziende; a 49 imprese sono stati dati 4 miliardi e mezzo per innovazioni; per recupero di siti industriali sono andati 285 milioni per sola richiesta; quasi otto miliardi sono andati a imprese - cinque - a terminalisti portuali. Ci sono ancora circa 100 aziende che entro settembre dovranno avere l'esito delle loro domande, anche se hanno superato di tre volte i fondi disponibili.

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, e il vicepresidente Graziano Mazzarello

Il movimento è completato da un blocco di oltre 505 domande di altrettante imprese già presentate per il 1998 e che dovranno essere esaminate entro il mese di ottobre. «Rispetteremo, nei limiti del possibile - ha detto margini - il termine di quattro mesi per esaurire le pratiche».

Ci sono poi altri 16 miliardi che sono disponibili per finanziarie la raccolte di rifiuti differenziati e le nuove discariche. Ci sono già 18 domande, ma solo dieci potranno essere materialmente accolte. L'unico punto in cui la domanda ancora ristagna è la richiesta di nuovi siti produttivi, ma per il momento sono talmente estese le aree dismesse da non creare alcun problema di logistica. [p. l.]

Caccia: via dal 20 settembre

Varato il calendario venatorio Il martedì e il giovedì non si spara

GENOVA. La Regione ha varato il calendario venatorio per la stagione 1998/1999. Le date di apertura della caccia sono contenute in une legge, fatto che ha non ha trovato unanimi tutti i gruppi politici del Consiglio.

Per quanto riguarda la selvaggina stanziale, è consentita in tutto il territorio regionale dal 20 settembre al 13 dicembre 1998 per tre giorni settimanali scelti dal cacciatore, ad esclusione di martedì e venerdì, giorni di «silenzio venatorio» L'apertura riguarda sia la caccia da appostamento sia vagante con cani. Si potrà cacciare la selvaggina migratoria dal 20 settembre al 31 gennaio 1999, esclusi martedì e venerdì. Nei mesi di ottobre e novembre la è consentita solo la caccia da appostamento e comunque con esclusione della «posta» e beccaccia e beccaccina. La caccia al fagiano si potrà fare dal 20 settembre 1998 al 31 gennaio 1999; quella alla volpe, per la caccia singola dal 20 settembre 1998 al 31 gennaio 1999; per quella a squadre, solo dal 14 novembre. Restano in vigore le regole dettate dalle amministrazioni provinciali per la caccia al cinghiale e per la zona faunistica delle Alpi. La legge è stata approvata questa mattina. Astenuta la Lega Nord: «E' un ulteriore aumento della burocrazia». Anche secondo i Verdi il ddl «contribuisce al carico delle leggi», mentre di parere opposto è Forza Italia: «E' una semplificazione». Rifondazione avrebbe preferito un decreto.

Sono state poi formulate alcune decise critiche, da parte di tutti i gruppi, alla nuova legislazione nazionale in materia turistica: la legge ripropone una politica di accentramento a Roma dlele decisioni e questo va in contrasto con la riforma Bassanini e con le prospettive federaliste. In consiglio, quindi, ha chiuso i battenti per la pausa estiva: nel pomeriggio una rapida giunta, poi tutti in vacanza, sino a settembre. [p.l.]

Roberto Levaggi nominato coordinatore dell'Ulivo

Il consigliere comunale e regionale Roberto Levaggi è stato nominato dalla segreteria nazionale dell'Udr coordinatore regionale del partito. I rappresentanti regionali del partito si riuniranno ai primi di settembre per definire le cariche a livello provinciale.

LAVAGNA

Festa dell'Agricoltura in piazza Innocenzo IV

Festa dell'agricoltura, oggi e domani in piazza Innocenzo IV, a cura della cooperativa agricola Lavagnina. Sono esposti i prodotti tipici locali, fiori, piante aromatiche, verdure, miele e olio.

ROVEGNO

Astrologia e astronomia: conferenza con diapositive

Domani, presso il capannone Casanova, 3° appuntamento con «Luci dall'infinito». Verranno proiettate diapositive dal titolo «Quella strana religione che si chiama astrologia». Il calendario di incontri è curato dall'associazione ligure per la divulgazione dell'astronomia.

Caccia: da lunedì via alla distribuzione dei tesserini

Lunedì negli uffici provinciali di viale Millo inizia la distribuzione dei tesserini della caccia. I cacciatori possono anche avvalersi delle associazioni venatorie per avere il tesserino regionale di caccia per la stagione 98/99.

Escursione notturna a Punta Manara

Escursione notturna domani sera a Punta Manara, un percorso classico rivisitato alla luce della luna. L'iniziativa è del Centro di informazione ed educazione ambientale Torre dei Doganieri.

Mostre e mercatini: le iniziative in Riviera

Oggi e domani nelle strade del centro storico si svolge il mercatino dell'antiquariato. Nella chiesa dei Filippini è in corso una mostra del libro antico e del '900; domani in piazza Mazzini esposizione di quadri con la partecipazione di artisti liguri.

Don Nando incontra la parrocchiale

La comunità parrocchiale della Val Graveglia incontra don Nando Negri. Alle 11 il sacerdote celebra la messa e alle 12,30 sul piazzale della chiesa di Statale pranzo il cui ricavato verrà devoluto per il Centro Benedetto Acquarone. [g. vi.]

Operazione «Chiavari sicura» dei carabinieri

Sorpreso a rubare nell'ex Hotel Bristol

CHIAVARI. Nel corso dell'operazione «Chiavari sicura», i carabinieri della compagnia di via Bancalari hanno arrestato due giovani e denunciato diverse persone per reati vari. L'operazione è stata effettuata in questi ultimi giorni ma continua e anzi si intensificherà nei giorni di Ferragosto. Gli arrestati sono Gian Luca Sanna, 23 anni, originario di Cagliari e residente a Rapallo e Marcello Bassoli, somalo di 24 anni abitante a Cicagna. Sanna è stato sorpreso all'interno dell'ex Hotel Bristol a Zoagli dove è entrato spaccando i vetri di una finestra. Il giovane pensava di non trovare nessuno nell'edificio, invece il guardiano che dorme nell'ex albergo lo ha sentito entrare e ha chiamato i carabinieri. Ieri mattina Sanna è stato processato per furto aggravato e condannato a 45 giorni di carcere, pena da scontare con benefici.

Bassoli è stato fermato a Chiavari con un ciclomotore rubato: al momento del fermo il somalo aveva con sè due telefoni cellulari, che sono risultati rubati. Sempre a Cicagna sono stati denunciati due uomini; uno stava vendendo all'altro un otre antico rubato a Coreglia. L'acquirente è stato denunciato per incauto acquisto, il venditore per ricettazione. Guai più seri per un milanese di 44 anni, Paolo C. abitante a Chiavari, denunciato per sequestro di persona e violenza sessuale. L'uomo l'altra sera ha invitato una prostituta a casa sua e la giovane, incautamente ha accettato l'invito. Che cosa sia successo nell'appartamento dell'uomo lo stabilirà il giudice: si sa di certo che la donna è stata minacciata con un coltello, violentata e scaraventata fuori della porta. Probabilmente il milanese non ha pagato la prestazione della donna e alle rimostranze di questa ha risposto con la minaccia di un coltello. Altre denunce sono per ubriachezza molesta in una festa a Torriglia mentre un bosniaco, ospite in un campo nomadi a Genova, è stato denunciato per furto in una villa di Chiavari. [g. vi.]

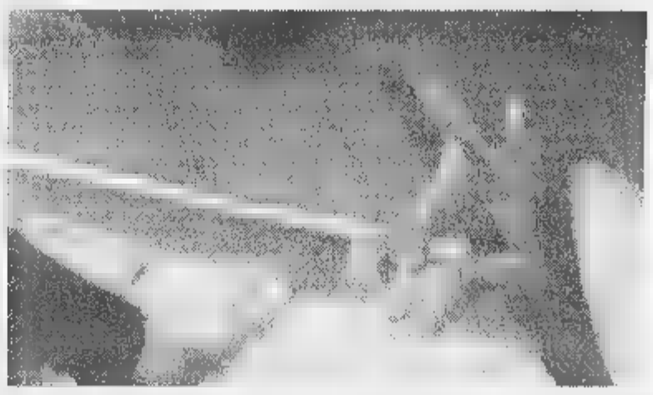
Ventiquattro arresti, decine di denunce e un allucinante documento video sulle «tecniche» dei trafficanti

Droga nei vicoli: ecco il film dello spaccio

La polizia riprende i traffici nei vicoli, poi scattano le manette

GENOVA. Come le sequenze di un telefilm poliziesco di realistica crudezza: la tossicodipendente chiede, insiste, segue il «cavallo», poi tende le banconote e riceve, nel palmo aperto, la dose sputata dallo spacciatore che la nascondeva sotto la lingua; il vede un volto teso, due labbra che sillabano «mesc», la parola per indicare l'arrivo della polizia, e il gruppo si sfalda; l'inquadratura rimanda trattative, pagamenti, passaggi di dosi, eroina che viene nascosta sotto il portellone di un'auto, nell'anfratto di un muro.

Sono 20 ore di filmato, risultato del montaggio di tre settimane di riprese nella zona di Prè tra via Gramsci, piazza Sant'Elena e dello Scalo. Grazie a queste immagini, la polizia giudiziaria e la squadra investigativa dell'Ufficio Stranieri della questura, sotto la direzione del vicequestore Angelo Sanna e il coordinamento operativo del commissario Paolo Guiso, hanno inchiodato una banda di spacciatori perfettamente organizzati, arrestando 21 persone, oltre ad altri tre ricercati che dovevano scontare condanne per reati di droga ed erano passati alle telecamere, facendosi riconoscere.



Una delle sequenze riprese dalle telecamere della polizia: il «passaggio» della bustina di droga. A destra, Giovanni Lombardi e Giovanni Volpe, due degli arrestati

Marocchini, tunisini e italiani, spartendosi territorio e orari, incassavano parecchi milioni al giorno, sotto gli occhi di tutti, lì nei vicoli, ma soprattutto, nelle prime tre settimane di luglio, sotto l'occhio vigile di 4 telecamere, due mobili e due fisse, piazzate strategicamente dalla polizia. «Ci hanno aiutato gli abitanti della zona - hanno detto gli investigatori - italiani ma anche stranieri, stanchi di venir accomunati a connazionali fuorilegge. Certo, qualcuno ci ha detto di no, però possiamo dire di aver trovato molta collaborazione». Gli arrestati sono 13 tunisini di età compresa tra i 18 e i 44 anni, tre marocchini tra i 27 e i 24 anni, gli italiani Giovanni Lombardi, 23 anni, di Matera, Giovanni Volpe, 41 anni, di Napoli, Luca Pellerano, 29 anni, e Mario Esposito, 34, genovesi.

Nel corso dell'«Operazione Darsena», sono state anche denunciate 11 persone per favoreggiamento, resistenza, false attestazioni sull'identità personale, falso materiale, ricettazione. Complessivamente, sono stati sequestrati 110 grammi di eroina, 21 di cocaina e venti milioni di lire in contanti.

La tecnica della ripresa con le telecamere costituisce ormai una collaudata novità nei sistemi investigativi della polizia genovese. «Le immagini - spiega il dirigente Angelo Sanna - sono importanti per documentare e ricostruire sia i differenti ruoli dei singoli componenti del gruppo, sia i vari episodi in cui sono coinvolti. Questo ci ha consentito di contestare ai responsabili più reati». Il primo risultato concreto, come sottolinea il commissario Paolo Guiso, è che gli arrestati sono rimasti in carcere, senza poter fruire dei benefici di legge o riprendere immediatamente a spacciare nel centro storico».

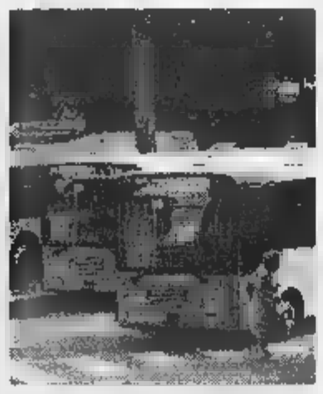
L'organizzazione della banda prevedeva gli addetti al contatto con gli acquirenti, a volte tramite un tossicodipendente che raccoglieva tutte le «ordinazioni» in cambio della dose personale. Successivamente, l'acquirente veniva indirizzato in un'altra zona, per perfezionare la vendita. Ad accordi fatti, ecco l'ulteriore passaggio con il pagamento e, alla fine, l'ultimo anello della catena, l'uomo che consegnava la dose, di solito in un vicolo vicino, dopo aver verificato, grazie a speciali ronde, che non vi fossero poliziotti. I rifornimenti erano veloci e numerosi per non farsi sorprendere con grosse quantità di eroina.

Ogni giorno la donna riceveva un sacchetto dal forno di Conscenti

«Multato» il pane sull'autobus

Un'anziana di Reppia deve pagare 50 mila lire

NE. Luisa Zentacoli, pensionata di 78 anni che abita nella frazione di Reppia, ha imparato a sue spese che un pacco di pane, anche se non supera il chilo, non può viaggiare da solo sui mezzi pubblici della Tigullio trasporti. Alla signora Luisa l'altroieri è stato notificato un verbale di 48 mila lire perchè il pane non è un passeggero, anche se paga regolarmente il biglietto come se lo fosse, e gli mancano i «titoli di viaggio». Una storia di paese dai risvolti umoristici se non si trattasse di pensionati, di una frazione dove non esiste più la panetteria, di un controllore forse eccessivamente pignolo. La storia è questa: Luisa, altri abitanti della frazione di Reppia per avere il pane fresco ogni giorno si sono messi d'accordo con il fornaio di Conscenti il quale ogni mattina portava il pacco all'autobus: attaccato al sacchetto lo scontrino fiscale e il biglietto da 2300 lire.



Il pane può viaggiare sull'autobus?

Per qualche tempo la cosa ha funzionato: il biglietto veniva «obliterato», il pane viaggiava qusi pochi chilometri tra Conscenti e Reppia dove ad attenderlo c'era la signora Luisa. Arrivava ancora tiepido di forno. L'altra mattina il meccanismo si è inceppato a causa di un solerte controllore della Tigullio che ha voluto applicare alla lettera qualche risvolto del regolamento regionale sul trasporto. Il controllore ha fermato la pensionata e le ha elevato un verbale: una «sanzione amministrativa per mancanza o irregolarità dei titoli di viaggio». La signora Luisa non ha capito granché di quanto le veniva contestato: ha pensato solo che lei e suo marito, che ha 82 anni, da tempo il pane lo pagano 2300 lire in più al chilo, il costo del biglietto. L'ultimo chilo che ha viaggiato «abusivamente» sul mezzo pubblico le è costato oltre 50 mila lire. Non sa come potrà continuare ad avere il pane fresco senza scendere a Conscenti: le hanno parlato di documenti, abbonamenti, contratti di spedizione. [g. vi.]

Un trentottenne con problemi psichici era scomparso da due giorni

«Smemorato» da Loano a Genova

Individuato su un bus, soccorso da due poliziotti

GENOVA. Scomparso da Loano dove si trovava in vacanza, un handicappato psichico è stato ritrovato 48 ore dopo a Genova, grazie all'interessamento e alla perspicacia di due poliziotti del commissariato di Cornigliano. Ora Riccardo, 38 anni, milanese, è stato riaccompagnato dalla madre.

Giovedì pomeriggio alle 14, in via Cornigliano, i controllori Amt si imbattuti in un passeggero che, alla richiesta del biglietto, ha dato in escandescenze. E' stato chiesto l'intervento della polizia e il passeggero, ancora sconosciuto, è stato preso in consegna dall'ispettore Fabo Occhi e dall'agente Paolo Poggi. L'uomo non riusciva a spiegarsi e non sapeva dire il suo nome. I poliziotti, però, si sono dati per vinti. Cercando di calmarlo, sono riusciti a convincerlo a svuotarsi le tasche: aveva documenti, conservava un'immagine religiosa e uno scontrino di un bar. A questo punto è cominciata la verifica presso istituti della Liguria e del Basso Piemonte, ma senza risultato, poi, considerando che lo scontrino era stato a Loano, gli agenti si sono messi in contatto con i carabinieri della località turistica ed hanno scoperto che una signora in vacanza aveva denunciato la scomparsa del figlio. [a.p.]

Spacciatore sull'autocivetta

E' andato proprio male al ventiquattrenne Mohamed Haline, tunisino, che, con 60 bustine di eroina nascoste in valigia, ha pensato bene di fare l'autostop e chiedere un passaggio in centro a un'«autocivetta» della polizia. Quando si è accorto di trovarsi con un agente, il giovane ha dato tali segni di nervosismo da far insospettire ulteriormente l'assistente Antonio Verducci, che l'ha accompagnato al commissariato di Sestri e gli ha fatto aprire le valigie, scoprendo i dieci grammi di eroina. Haline è stato arrestato. Il tunisino era in vacanza a Siffredi, venerdì sera intorno alle 23, quando è passato appunto l'assistente Verducci in servizio su un'auto senza contrassegni. Vedendo lo straniero con i bagagli, il poliziotto si è fermato. «Devo imbarcarmi e ho perso l'autobus: mi dà un passaggio in piazza Cavour?» ha chiesto l'autostoppista. Una volta in macchina, il giovane ha udito la radio e si è sentito in trappola. [a.p.]

Alessandra Pieracci

Porto, replica dopo le polemiche

E ora Sciutto va all'attacco

Il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto

SAVONA. Dopo l'«imboscata» nella riunione del Comitato portuale, il presidente Sciutto riparte all'attacco ■ difende l'insediamento di Wally Yacht al terminal cellulosa. Una pratica che ha indotto il vicesindaco del Comune di Savona, Bartolo Berta a dare voto contrario insieme ad altri tre componenti. «Su ■ fronte portuale esteso oltre 12 chilometri, che da Albissola Marina attraverso Savona ■ Vado giunge a Bergeggi, è giocoforza p■■■ ■■ nell'ambito di scelte strategiche perseguite dall'Autorità Portuale emergano, nell'ambito di un comitato composto da ben 24 membri, dicussioni e posizioni differenti; tanto più considerando che qui ■ riflettono da un lato gli interessi economici delle varie categorie di imprese e dall'altro i disegni programmatori che si riferiscono al territorio dei Comuni interessati».

L'Authority ha assegnato 443 titoli concessori pari a 900 mila metri quadrati di aree, di cui 500 mila riguardanti la movimentazione di merce «Grossi interessi - ribadisce Sciutto - da mediare nell'interesse generale, fra traffici di merci convenzionali, rinfuse solide e in prospettiva di contenitori, non dimenticando nel contempo l'occupazione per fornire risposte concrete ad un comprensorio colpito da un grave processo di deindustrializzazione e perdita di posti di lavoro».

Secondo Sciutto non sono stati penalizzati i traffici commerciali: «Altri 265 metri di Calata Boselli saranno operativi dal prossimo mese di ottobre, mentre al 2000 si potrà contare ■■ ulteriori 130 metri della Boselli stessa oltre che sull'allungamento di 390 metri della zona 31 della Darsena Alti Fondali. Nel frattempo verranno adattati grandi magazzini per una spesa di 6 miliardi di lire. Del resto tra pochi mesi il Piano Regolatore del Porto indicherà l'attenzio■■ che effettivamente avremo in animo di prestare ad ■■■ seria di nodi cruciali che riguardano le varie funzioni commerciali, industriali, petrolifere, di servizio ai passeggeri, pescherecce, turistiche, da diporto nonché ad un aspetto determinante per il rilancio dei traffici: quel sistema infrastrutturale che mostra non pochi nodi. In quell'occasione, rappresentanti di enti ed associazioni sindacali e imprenditoriali dovranno motivare a fondo ■■■■ e dinieghi verso questa o tal altra iniziativa. Ma intanto sia chiaro che per noi il turismo va oltre la concessione di licenze per stabilimenti balneari e la presenza delle crociere nel bacino storico. Mi riferisco a diporto nautico, cantieristica, che costituiscono settori in grado, assieme, di fornire contributi all'indotto locale. Oggi, su terreni demaniali non più in grado ■ rispondere alle ■■igenze tecniche del traffico di merci convenzionali la richiesta ■ spazi da parte di alcune tra le maggiori imprese internazionali legate alla cantieristica è sembrata un'occasione unica per rivitalizzare il tessuto industriale ■ quindi prospettare un impiego diretto di 150-200 addetti.

■ conclude Sciutto: «I prossimi mesi saranno cruciali: per le Funivie ■■ non ■ troveranno finanziatori dell'operazione rilancio, vista l'assenza al tavolo delle trattative dell'Italgas; per i traffici commerciali ■■ al documento dell'Autority sulla situazione dello scalo non seguirà una fase di collaborazione da parte di tutti i soggetti che operano in porto». [e. b.]

Savona, scatta l'offensiva d'agosto per contrastare la malavita dilagante

I carabinieri sacrificano le ferie

In prima linea anche polizia e vigili urbani

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze di polizia per fronteggiare l'emergenza malavita.

■■■■■■■. Il comando della Compagnia provinciale di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi che consegue anche all'escalation di rapine che ha fatto recentemente registrare il comprensorio ■ che ha visto il prefetto convocare un'appo■■■ seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.

TRISTE ■■■■ ■■■■■ UN ■■■■ STO. La Questura ha potenziato i controlli antidroga, soprattuto nella zona di piazza del Popolo, in concomitanza con l'arrivo dei «turisti dello spaccio», tossicomani che si trasferiscono in Riviera dalle grandi città del Nord. Ieri gli uomini della Mobile, prima sezione, guidati dall'ispettore capo Giuseppe Pires hanno arrestato in piazza del Popolo Carmelo Calleo, 34 anni, di Savona, con l'accusa di aver ceduto alcune dosi di ■■■■ a un piemontese di 38 anni, B.G., ■■ gnalato alla prefettura.

I carabinieri potenziano i controlli anti-malavita a Savona e in Riviera

PATTUGLIONE ■■■■■■■■■■ Potenziati anche i controlli anti-prostituzione della Volante sul tratto d'Aurelia Albenga-Ceriale. L'altra sera so■■ state fermate dieci lucciole (albanesi, russe, viados brasiliani): una è stata espulsa, sette denunciate.

SCOOTER ■ «VU CUMPRÀ», BLITZ ■■ ■■■■ Squadre di vigili urbani del Nopac in borghese anti-vu cumprà. Ieri ■■■■ fermati cinque stranieri sull'arenile del Prolungamento, ai quali è stata sequestra la merce. Uno è scappato: ■ stato inseguito e bloccato dall'ispettore Ilario Bregoli. Nel mirino anche la sosta selvaggia degli scooter nei giardini ■ passeggiata ■ mare: ieri ne sono stati rimossi dieci e multati venti. I vigili hanno inoltre istituito controlli notturni anti scooter «truccati» ■ troppo rumorosi (vengono confiscati), e conducenti indisciplinati.

■■■■ Pozzo

Mobile: in carcere i due fratelli dell'albanese arrestato giovedì per sfruttamento dai pm di Sanremo

Prostitute, ■d Andora scatta il ■■■■■ blitz

La gang gestiva una «tratta delle bianche» dall'Est alla Riviera

ANDORA. Prostituzione nel Ponente, l'inchiesta non si ferma: altri d■■ protettori in manette nell'ambito dell'operazione «Florjans, il blitz della polizia che ha smantellato una gang dedida allo sfruttamento della prostituzione. E ora le indagini si stanno trasferendo anche nel Savonese, dove da tempo sono radicati i legami tra il racket calabrese, che controlla droga e prostituzione, ■ gli sfruttatori albanesi che «importano» le donne dall'Est, Albania, Russia ■ Ucraina. Gli agenti hanno arrestato l'altra notte Maksi ■ Selfo Beqiraj, di 38 ■ 32 anni, albanesi, i fratelli ■ Bardhosh Beqiraj che per gli inquirenti sarebbe stato il primo ad organizzare la tratta della lucciole da Valona alla Liguria. Maki e Selfo, entrambi residenti ad Andora, sono stati intercettati mentre stavano rientrando in Riviera da Milano dove, secondo gli investigatori, erano andati per «piazzare» alcune delle ragazze che facevano prostituire sui marciapiedi della città dei fiori, in particolare nella zona tra Bussana e la galleria Castelletti di Arma.

Ieri mattina, intanto, i tre albanesi sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha disposto la custodia cautelare in carcere. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Giovanni Maddaleni, anche Maksi e Selfo Beqiraj incassavano ■ poi portavano in Albania il provento delle notti a luci rosse alle quali erano costrette ■■ decina di ragazze tra i 20 e i 27 anni.

Intanto, la mobile sembra es■■ deciso ■ colpire anche chi ha assicurato complicità ai protettori. Il primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni e il ■■■ missario Mario Viola hanno confermato un'indagine sul conto dei proprietari degli appartamenti affittati a due milioni al me■■ per ospitare le «lucciole» a Sanremo e nel Savonese.

Oltre ad un'ammenda di 600 mila lire per violazioni amministrative rischiano di essere indagati dalla procura per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. L'inchiesta continua. [m. nu.]

Bardhosh Beqiraj

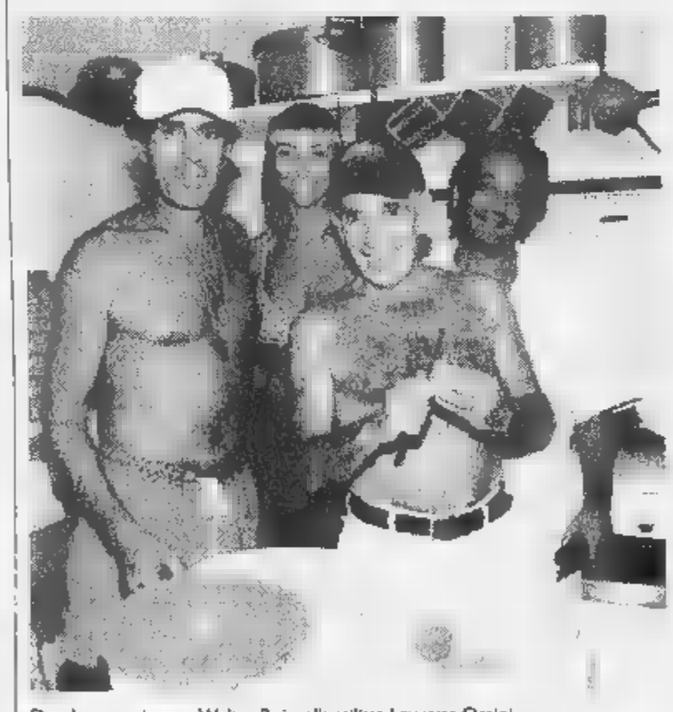
«Sos» incendi

Incendio a Celle E' ■■■ piromane

SAVONA. Emergenza incendi. I vigili del fuoco di Savona, centrale e distaccamento porto, hanno potenziato i turni ■ servizio, in concomitanza ■■ il rogo di Deiva Marina (è stata inviata una squadra a Spezia e rinforzi a Genova) e per fronteggiare gli allarmi in loco. Quattro o cinque pompieri in più prendono servizio ad ogni turno, garantendo una copertura maggiore sulle 24 ore.

CACCIA AL P■■■■■■ A■■■■ Anche nel Savonese il pericolo degli incendi è aggravato dal caldo e dal forte vento. L'altra mattina intorno alle tre un ro■ è divampato sulle alture di Celle Ligure, in località La Natta. Le fiamme hanno minacciato alcune case e si sono avvicinate pericolosamente al casello dell'autostrada. Sono intervenuti i vigili del fuoco, guardie forstali e i carabinieri. Il cessato pericolo è stato dichiarato dopo tre ore di lavoro. Quanto alle cause dell'incendio, ci ■■■ forti sospetti che abbiano origine dolosa. Sono in corso indagini per risalire all'identità del presunto piromane. In fumo è andato quasi un ettaro di bosco.

■■■ ■■■■ L'altra sera, e poi anche nella giornata ■i ieri, so■■ stati registrati altri incendi ■ bosco, o più semplicemente ■ sterpaglie, a Marmorassi, in via San Nazario; sopra la Villetta, ■ via Nuova Loreto; un allarme è scattato anche in Riviera, ad Alassio, in località Moglio. I roghi ■■■ stati sempre tenuti sotto controllo dai vigili del fuoco e dalla Forestale ■ non hanno mai creato grandi difficoltà alle squadre antincendio. [f. p.]



Don Lurio assieme a Walter Boj e alla stilista Laurenta Orsini

Don Lurio si esercita con la ceramica nel laboratorio Boj ad Albisola

I Vip scelgono ancora la Riviera

Paolo Limiti e Gigi Lentini ospiti ad Alassio

ALASSIO. C'è chi fa il conduttore televisivo e passa abitualmente le proprie vacanze estive in pieno relax sulle spiagge alassine.

Chi dopo una stagione passata sui campi di calcio si gode sole e mare nella baia del sole, dedicandosi anche ad un po' di beneficienza. E chi invece ■a famoso ballerino ■i dedica durante l'estate ad un altra arte. La più famosa ad Albisola.

Nei mesi estivi la Riviera di Ponente fa il pieno di vip. Personaggi della tv, dello spettacolo e dello sport che, in pausa lavorativa, si concedono una vacanza nel Savonese. Primo fra tutti il conduttore-autore di «Ci vediamo in tv» Paolo Limiti che si abbronza sul litorale alassino ospite dei bagni dell'hotel Mediterranée. Un «rituale» che dura da ben 45 anni, ■a luglio ed agosto, e che porta ad Alassio altri amici-vip. Spostandosi più a ponente, ■ bagni «Walter», troviamo i calciatori del Torino Gigi Lentini e Massimo Brambilla.

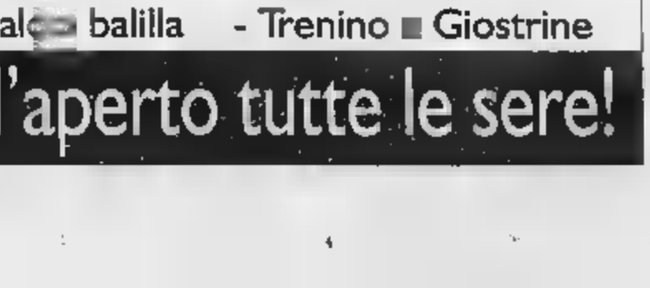
Saranno prossimamente ospiti, dopo Ferragosto, della seconda edizione del torneo benefico «Walter Signoris - Sul trespolo per un amico» organizzato dai bagnini Cesare Signoris e Pino Capriati (bagni «Nicade»). Ci sarà probabilmente anche Montella della Sampdoria.

Per rimanere in ambito sportivo c'è ancora da ricordare Pippo Inzaghi della Juventus che ad Alassio ha già messo su c■■■. ■ Mariella Scirea, moglie del compianto calciatore Gaetano Scirea, che da tempo trascorre le proprie va■■■ ad Andora dove ha seconda casa.

Sulle spiagge di Albisola Capo, esattamente ai bagni «Caviglia» di Angelo Testa, troviamo il famoso ballerino Don Lurio. E' nel Savonese per un motivo ben preciso che non ha nulla a che fare con la danze. Da un po' di tempo, infatti, allestisce mostre di oggetti in ceramica (che realizza lui stesso).

■■■ trovato come partner ■■ questa sua nuova avventura ligure il pittore e scultore Walter Boj, che ha uno studio ad Albisola Superiore frequentato da moltissimi artisti europei. Complice l'organizzatrice di sfilate di moda Lauret■■ Orsini. [m. br.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.866
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
24ª GIORNATA SABATO 08 AGOSTO 1998
ore 20,45
Premi:
1ª CORSA PREMIO NAPOLI
2ª CORSA PREMIO ROMA
3ª CORSA PREMIO TORINO
4ª CORSA PREMIO BOLOGNA
5ª CORSA PREMIO MILANO
6ª CORSA PREMIO PALERMO
7ª CORSA PREMIO FIRENZE
8ª CORSA PREMIO DELLE CITTÀ
Prenotilos:
AUTODORIA PEUGEOT - Albenga
Reg. MIRANDA n° 54
Prossima riunione di corse: LUNEDÌ 10 AGOSTO 1998 ORE 20,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



RISTORANTE BAR PIZZERIA
AL PARCO AGOSTINO
Piazza del Mercato
LOANO tel. 019/675294
FORNO A LEGNA, BIRRA ALLA SPINA
Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

APERTO TUTTO AGOSTO
Giochi per Bambini

- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calc■ balilla
- Trenino ■ Giostrine
Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!

Il grande violinista inaugura il festival internazionale di musica da camera

E Ruggero Ricci incanta Cervo

I prezzi e il programma della rassegna

CERVO. [redacted] ben 59 anni di carriera ha suonato in [redacted] Paesi del mondo, ha insegnato - tra tante cattedre - anche alla prestigiosa Juilliard School di New York [redacted] oggi è docente [redacted] celebre Mozarteum di Salisburgo. [redacted] a lui si deve la prima incisione su disco dei 24 Capricci di Paganini. Alla vigilia degli 80 anni, Ruggero Ricci, [redacted] dei maggiori violinisti contemporanei, è [redacted] star di questa sera sul Sagrato dei Corallini a Cervo: [redacted] lui, infatti, [redacted] inaugurare la 35ª edizione del Festival internazionale di musica da camera, che [redacted] apre alle 21,30 con I Solisti di Bologna, diretti da Rodolfo Bonucci, [redacted] altro virtuoso del violino.

Ruggero Ricci, star del violino

Di origini italiane, ma [redacted]cano d'adozione, Ricci è stato considerato uno dei grandi «enfant prodige» di questo secolo: aveva soltanto 11 anni, quando i critici musicali statunitensi scrissero di lui che «tutto quello che fanno i grandi violinisti egli lo ha fatto». Ormai ottuagenario, ma senza aver perso l'antico smalto, Ricci si appresta [redacted] eseguire musiche [redacted] Vivaldi, Bach, Rossini [redacted] Paganini con lo straordinario ensemble [redacted] archi de I Solisti di Bologna, un complesso nato da un felice sodali[redacted] fra alcuni storici componenti de I Filarmonici di Bologna [redacted] giovani talenti italiani emergenti.

Dirige, e [redacted] anche [redacted] violino solista, il maestro Bonucci. In programma, per questo «vernissage» d'eccezione [redacted] un Festival per la prima volta concentrato nel solo mese d'agosto, il concerto in La maggiore per archi [redacted] continuo [redacted] Vivaldi, il concerto in Re minore per duo violini, archi e basso continuo di Bach, la Ciaccona in Sol minore per violino [redacted] archi [redacted] Vitali, la Sonata quattro mani in Do maggiore di Rossini e, di Paganini, l'introduzione e variazioni sull'aria «Di tanti palpiti» dal Tancredi di Rossini, l'introduzione e variazioni sulla quarta corda su temi del Mosè di Rossini, Le streghe e Moto perpetuo.

Dopo l'ouverture, il programma proseguirà il 12 con il recital di pianoforte di Roberto Cappello, una «vecchia conoscenza» del Sagrato dei Corallini, il 18 con il Quartetto d'archi Fonè, che torna dopo il successo dello scorso [redacted] alle Schubertiadi, [redacted] il 22 con il duo Massimo Quarta (uno dei tre italiani che hanno vinto il Premio Paganini)-Leonardo Bartelloni, violino [redacted] pianoforte. Gran finale, e già fioccano le prenotazioni, il 27 con [redacted] Trio Ojstrakh, composto dal violinista Igor Ojstrakh, figlio del sommo David, da Valerj Ojstrach alla viola [redacted] da Natalia Zertsalova al pianoforte, [redacted] il 29, [redacted] con Ojstrach-Zerstalova.

I prezzi: 50 mila lire i primi posti, 40 mila i secondi, 25 mila le gradinate. Diritto [redacted] prenotazione, 10 per cento: è possibile, oltre che all'Ufficio Festival in via Traversa Elena, in una ventina di agenzie della Riviera di Ponente, da Ventimiglia [redacted] Savona. Anche quest'anno, bus[redacted] il parcheggio presso il torrente Steria e piazza Castello (dalle 19.30 all'1).

[redacted] Delfino

[redacted]

«Purgatorio98»

Ancora repliche a Borgio Verezzi

BORGIO [redacted] Mentre alla Cava dei Fossili prosegue il «Purgatorio98», realizzato per il 32° Festival di Borgio Verezzi da Ugo Gregoretti in un'originale cornice napoletana, in piazzetta Sant'Agostino torna una grande attrice, già colonna del Piccolo [redacted] Milano (ora allo Stabile di Genova) e fregiata in passato del Premio Veretium. Alludiamo ad Andrea Jonasson, protagonista de «I fiori dell'amore e [redacted] male», un raffinato recital tra poesia [redacted] di cui è regista (e interprete) Gino Zampieri, e al quale prendono parte anche il soprano Donata Lombardi e la pianista Isabella Crisanto. Una schermaglia d'amore [redacted] raccontata con i versi di Goethe e Rimbaud, Heine [redacted] Baudelaire, Hesse [redacted] Verlaine, e le musiche di Verdi, Gounod, Mozart [redacted] Tosti.

Prima dello spettacolo, alle 21,30, Antonella Morea, la simpatica fruttarola (chiamata Moby Dick) di «Nella città l'inferno», riceverà [redacted] Premio Provincia di Savona, destinato al miglior attore o attrice non protagonista degli spettacoli in cartellone al Festival '98: è stata infatti lei la più votata nel consueto referendum che viene indetto tra gli abbonati.

Sulla collina, intanto, proseguono le repliche del «Purgatorio98», spettacolo itinerante per gruppi (partenze ogni mezz'ora dalle 20,30): alterna momenti vibranti ad altri [redacted] puro divertimento nella curiosa versione partenopea [redacted] Gregoretti, anche protagonista con Mariano Rigillo, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Maria Luisa Abbate, detta Santella. [s. d.]

[redacted]

Albissola M.: l'artista patron dell'iniziativa

Piatto dell'estate è a firma Nespolo

ALBISSOLA M. Quest'anno la manifestazione che unisce arte e beneficenza sotto l'egida del Lions club Savona Torretta, il «Piatto dell'estate» si avvale di una firma particolarmente prestigiosa, quella di Ugo Nespolo. Il noto artista piemontese ha infatti realizzato [redacted] firmato i 98 piatti che verranno posti in vendita e il cui ricavato, anche quest'anno, verrà utilizzato dai Lions secondo lo spirito di servizio che da sempre ne caratterizza l'attività.

La serata prevede anche un momento musicale che chiuderà la manifestazione: si tratta [redacted] concerto del Trio Degas che sarà imperniato [redacted] musiche del '900.

Il «Piatto dell'estate» si ripete ormai da oltre 15 anni [redacted]rà il critico d'arte Luciano Caprile a presentare la manifestazione: «Il primo approccio importante con la ceramica, Nespolo lo ha vissuto nel '90 a Faenza [redacted] il suo desiderio è da sempre legato ad Albissola e al clima che Tullio aveva creato alla fine degli Anni '20 e che aveva trasmesso a Fortunato Depero, da sempre maestro e riferimento di Nespolo».

Uno dei piatti di Ugo Nespolo

A seguire, il trio Degas (Nadia Tonda-Roch, Cécile Peyrot [redacted] Laura Bruzzone) eseguirà musiche [redacted] Tournier, Jolivet, Strauss, Ravel, Bizet e Damase. [p. p.]

Concerto finale in piazza San Siro [redacted] Sanremo

Con Vinicio Capossela chiude «Zazzarazzaz»

SANREMO. Gran finale [redacted] Vinicio Capossela per «Zazzarazzaz», la rassegna della canzone jazzata e swing che ha animato per tutta la settimana le sere di piazza San Siro, uno degli angoli più caratteristici del [redacted] storico [redacted] Sanremo. Il concerto di Capossela [redacted] in programma alle 21,30 (ingresso libero) e rappresenta l'ennesimo evento di «Summertime in Sanremo» [redacted] segna [redacted] ritorno del cantautore nella città dei fiori dove nel '90 venne premiato come migliore «opera prima» [redacted] Club Tenco per «All'una e trentacinque circa». Capossela viene considerato il «maestro del tango» della musica contemporanea, artista in grado di spaziare dalle canzoni alle colonne sonore al genere «ballata», quello più congeniale a lui e soprattutto al suo pianoforte.

Dall'esordio ad oggi ha fatto tanta strada, dalle collaborazioni con Paolo Rossi ai successi francesi tra Parigi e le tappe del suo show-recital «Il ballo di San Vito» dal quale è nato poi il suo ultimo lavoro discografico intitolato «Liveinvolvo».

Al fianco di Vinicio Capossela una band di tutto rispetto, dalle sonorità eccezionali, composta da Enrizo Lazzarini al contrabbasso, Luciano Titi alle tastiere, Piero Odorici al sassofono, Mirco Mariani alla batteria [redacted] Giancarlo Bianchetti alla chitarra. Anche stasera, ad introdurre l'ultimo appuntamento di «Zazzarazzaz» verrà introdotto da «Cafè sul palco», intrattenimento parlando [redacted] musica con il presentatore della rassegna Dario Salvatori.

Intanto, Sanremo continua [redacted] stupire gli appassionati degli spettacoli notturni. Già domani sera, infatti, il palcoscenico [redacted] piazza San Siro ospiterà [redacted] compagnia di comici genovesi «Cavalli Marci» con il recital «Matilda». Lunedì all'Auditorium «Alfano» sarà il turno di poesia e jazz con «Natura morta con custodia di [redacted] con la partecipazione [redacted] Bruno Lauzi, Giuseppe Conte [redacted] di Anna Rita Chierici.

Giulio [redacted]

3 idee per oggi

[redacted] Nello scenario suggestivo dell'abbazia di S. Fruttuoso, [redacted] programma un concerto del pianista Boris Bloch, [redacted] 21,30.

[redacted] Dalle 21, alla Taverna di Mastro Bernardo, cena Medievale, nell'ambito dei festeggiamenti dell'antica repubblica marinara.

[redacted] Una sagra d'alta cucina, al molo di Ponente del Porto Vecchio. In padella tre quintali di gamberi rossi.

VENTIMIGLIA [redacted]

Agosto Medioevale

E questa sera nelle vie [illegible] il Corsaro Nero

VENTIMIGLIA. «Agosto Medioevale»: [redacted] arrivato l'appuntamento con le ambientazioni storiche in costume. Alle 21, le piazzette del borgo medioevale diventano le [redacted] per rivivere un fatto che è storico a [redacted]tà: il tema di quest'anno è infatti «Il Corsaro Nero, tra romanzo [redacted] realtà». I Sestieri hanno ideato rappresentazioni [redacted] titoli «Colbert e la cartografia», «La reggenza di Madama Reale», «I Piemontesi nella guerra delle Fiandre», «Il [redacted] e la Marina», «I Conti di Ventimiglia» e «Tommaso Borgogno cartografo e scenografo». Alla giuria dell'«Agosto Medioevale» spetterà poi dare il voto alle «scenette», tenendo [redacted] che dei costumi, della scenografia, dei riferimenti storici.

Intanto continua, in via Garibaldi, l'«Artigianato artistico [redacted] tradizione», con creatori di oggetti in metallo, legno e vetro all'opera. [d. bo.]

Il cantautore all'ultimo concerto estivo in Liguria

Occhi puntati su De André di scena ad Arenzano

ARENZANO. Ultimo concerto estivo di Fabrizio De André in Liguria, questa sera alle 21,30, nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. La manifestazione è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni estive promosse dal Comune [redacted] da Teatro Garage.

Si tratta in effetti di una ghiotta occasione per molti fans [redacted] cantautore genovese che ieri sera hanno rinunciato ad andare al bel concerto all'Arena dei Platani dello stadio Picco della Spezia, [redacted] delle difficoltà [redacted] traffico provocate dal grande incendio boschivo scoppiato a Deiva Marina e che ha addirittura provocato la chiusura dell'autostrada Genova-Livorno.

Anche nel concerto [redacted] Arenzano, Fabrizio De André sarà accompagnato dai figli Cristiano [redacted] Luvi e dalla band con Mark Harris alle tastiere, Giorgio Cordini alle chitarre, Giancarlo Parisi al sax, Rosario Jermano alle percussioni, Stefano Cerri al basso, Ellade Bandini alla batteria, Michele Ascolese alle chitarre, Danila Satragno e Laura De Luca ai cori.

Nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano questa sera si svolge l'ultimo concerto stagionale di Fabrizio De André in terra di Liguria

I biglietti per il concerto organizzato dal Teatro Garage [redacted]no in vendita [redacted] botteghini del parco comunale e nei consueti punti di prevendita a 38 mila lire. [m. b.]

Concerti d'estate 1998

LUNEDI 10 AGOSTO
ORE 21,15
Chiesa dell'Annunziata
Marcella Crudeli, *pianoforte*
Musiche di Beethoven, Calligaris, Chopin, Cimarosa, Prokofiev e Scarlatti

"... pianista sapiente, Marcella Crudeli ha offerto queste composizioni in un lucido disegno con notevole eleganza dinamica ed una visione stilistica di nobile livello. Sono qualità di questa interprete il rigore, la capacità equilibratrice, la misura dei tempi e dei ritmi...".

Ermanno Cargani
Paese Sera

VENERDI 21 AGOSTO
ORE 21,15
Chiesa dell'Annunziata
Giovanni Sardo, *violino*
[redacted] Zachariadachis, *chitarra*
Musiche di Gammamossi, Paganini, Piazzolla, Pugnani, e Ries

Ampio excursus nella vasta letteratura per il duo violino - chitarra, con autori contemporanei come Gammamossi con la Sonatina Ecologica del 1966, autori barocchi (Vivaldi), romantici (Paganini con la "Sonata Concertata" e Ries con "Perpetuum Mobile") fino ad Astor Piazzolla.

[redacted] 11 SETTEMBRE
ORE 21,15
Chiesa dell'Annunziata
Fabio Taruschio, *flauto*
Primo Oliva, *pianoforte*
Musiche di Bolling

Claude Bolling è uno dei compositori contemporanei più eclettici, il cui successo ha radici nel suo interesse sia al jazz che alla musica classica. Negli Stati Uniti ha ottenuto il disco d'oro per la Prima Suite incisa con Jean Pierre Rampal al flauto.

L'ingresso ai concerti è libero

Hanno collaborato all'organizzazione:
Comune di Pietra Ligure
(Assessorato al Turismo e alla Cultura)
Ass. Culturale "Francesco Geminiani"
Via Prae, 2 - Ceriale (SV)

Città di Pietra Ligure

Associazione Culturale Francesco Geminiani

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni! NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

«Camaleontici sorrisi», cabaret a Loano

Stasera spettacolo con Flavio Oreglio e Ale & Franz

LOANO. Torna il cabaret all'Arena del Giardino del Principe a Loano. Questa sera alle 21,30 sul palcoscenico loanese si esibiranno Flavio Oreglio e il duo Ale & Franz. Lo spettacolo (il biglietto costa 20 mila lire ma, per i lettori de La Stampa, è previsto uno sconto sia al botteghino che in prevendita presentando il tagliando pubblicato in questa pagina) è organizzato come sempre dal Comune in collaborazione, per la parte artistica, con lo Zelig di Milano.

Flavio Oreglio, uno dei più bravi parolieri e compositori di sigle solo televisive, ritorna a Loano dopo circa dieci anni. Nel 1987, infatti, è stato finalista al «Festival nazionale del cabaret» e aveva partecipato a «Cabaret per una notte» registrata a Loano. In questi dieci anni ha sviluppato una intensa e articolata poichè si è diviso tra carriera discografica, radiofonica, teatrale e cabarettistica. Amante del calembour e della musica racconta accompagnandosi alla chitarre alcune esperienze personali.

Da «Mai dire gol», invece, arrivano Simon e Garfunkel e due tecnici nevrotici. Si mescola il tutto e si ottiene «Ale & Franz», spettacolo in cui si alternano momenti di comicità cabarettistica e situazioni paradossali in cui si sviluppano rapporti giocati a volti su dialoghi surreali e astratti, e volte su conflitti fisici risolti a pugni e a clavate. A condurre la serata ci Gianluca De Angelis.

Sempre a Loano, oggi, si inaugura la mostra personale di pittura sul tema dei popoli dell'Africa subsahariana e tropicale di Fulvio Novero. Novero, torinese, si è formato alla scuola classica di Carlo Di Vincenzo di Roma e agli inizi degli Anni '90 ha dato una svolta decisiva al proprio stile pittorico di ispirazione impressionista. La tecnica prediletta è quella della pittura ad olio su tela trattata. I soggetti preferiti sono i caldi paesaggi dell'Africa.

Stefano Pezzini

COMUNE DI AREA ZELIG

AGOSTO 1998

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

Sabato 8 Agosto due spettacoli di cabaret con:

PREVENDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita).
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 8 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Vacanza» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire per una serata mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
- CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel.
- LA BARCACCIA, Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827

SABATO 8 AGOSTO 1998

COMUNE DI ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA SABATO 8 AGOSTO 1998

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: 25 - luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ADULTI E

COUPON VALIDO IL 8 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL 8 AGOSTO

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

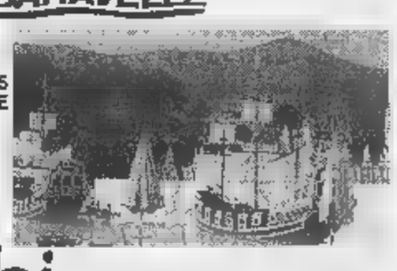
I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

SABATO 8 AGOSTO 1998

LE CARAVELLE SABATO 8 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 1 piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi dai 4 ai 12 anni.

Notti Magiche...

TORNA l'INTRAMONTABILE MITO del "più GRANDE" GIARDINO ESTIVO d'ITALIA

3 SETTORI UNICO BIGLIETTO

DISCOTECA CON HUMAN D.J.
PISTA REVIVAL CON ORCHESTRA
BALLI LATINI CON GRUPPO LIVE

MAXIDISCOTECA AI POZZI

APERTO DA GIOVEDI' A DOMENICA

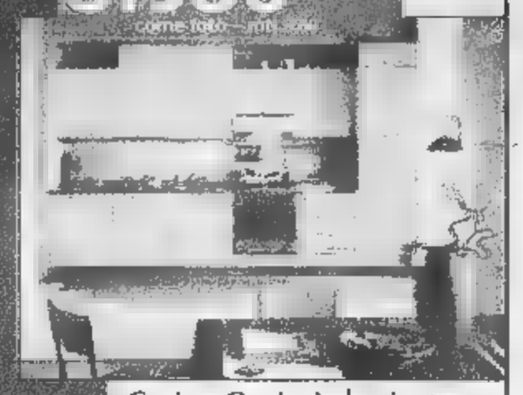
5 AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
PANINOTECA - AMPIO PARCHEGGIO

LOANO Via Silvio Amico, 35 - Tel. 019/676099

Se vuoi ricevere il nostro catalogo richiedilo al 0172/38.11.65 te lo invieremo GRATIS!

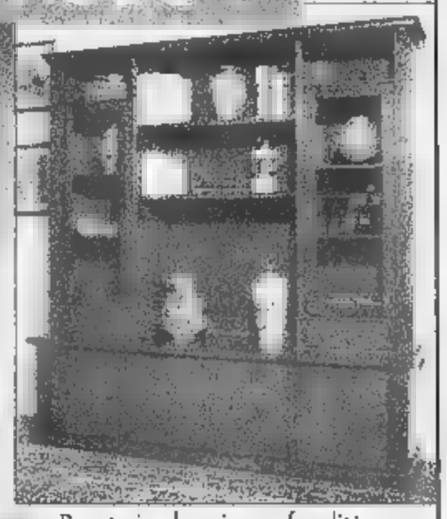
Compra al meglio!

~~2.800.000~~ 3.950.000



Cucina *Gegia*, in laminato idrorepellente verde mela, elettrodomestici inclusi, forno multifunzione inox ventilato

~~2.400.000~~ 1.690.000



Parete in doppia profondità antichizzata serie *Rombi*

~~1.900.000~~ 950.000

Salotto *Sirio*, interamente sfoderabile

APERTO AGOSTO

le offerte del nostro catalogo sono valide fino al 31 agosto, affrettati!

IL NOSTRO
CENTRO SERVIZI
TI GARANTISCE
DUE ANNI
DI ASSISTENZA
GRATIS

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte 16
Tel. 0172/38.27.60 r.a. - 0172/38.15.49 - 38.28.07
Fax. 0172/38.27.54

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato 54
Tel.019/68.04.22 - 68.10.43

Aperto domenica pomeriggio, chiuso lunedì tutto il giorno

http://ape.apenet.it/ASTAMOBILE E-mail ADM@ape.apenet.it

Cavalli Marci all'Acquasola, spiritual a «Luci sui Forti», fiabe liguri Santa

Buio Pesto, hit e risate a Lumarzo

A San Fruttuoso recital di Boris Bloch

LE MOSTRE

Fra gli appuntamenti del sabato sera, lo show dei Cavalli Marci all'Acquasola, gli spirituals a «Luci sui Forti», il concerto del pianista Boris Bloch a San Fruttuoso di Camogli, i Buio Pesto a Lumarzo, le antiche fiabe liguri di Mara Baronti nel Parco del Flauto Magico a Santa Margherita.

GENOVA. Show «Matilda» i Cavalli Marci, alle 21,30, alla rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima» del Teatro Garage, alla Spianata dell'Acquasola. Ingresso lire 27 mila, ridotti 22 mila. A Forte Sperone, la rassegna «Luci sui Forti» presenta, alle 21, un concerto del Coro Spirituals Folk diretto da Guido Ferrevoux, con la partecipazione dell'Original Commenda Jazz Band. Dopo-teatro nella Cava.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle ore 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «Sette anni in Tibet», di Jean-Jacques Annaud, con Brad Pitt, David Thewlis. Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, serata «Evento Speciale» con l'anteprima di «Pioggia infernale», Mikael Salomon, Morgan Freeman. Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, alle ore 21, «The Jackal»,con Bruce Willis, Richard Gere.

Al disco-club all'aperto Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna 70 Mania, con i migliori dj genovesi e di Radio Babboleo che trasmette in diretta la serata con Lenny, Carrara, Enrico Cirone.

LUMARZO. Concerto dei Buio Pesto, alle 21, con i brani del nuovo album «Cosmolandia».

Concerto del pianista Boris Bloch, alle 21,30, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli. In programma brani di Beethoven, Schubert, Shostakovich, Chopin. Biglietti lire 35 mila e 25 mila. Servizio battelli da Camogli, Genova, Tigullio. Per informazioni tel. 0185/56.734-772.703.

SANTA MARGHERITA. Fiabe e leggende di Liguria sotto le stelle, alle 21, al Parco del Flauto Magico realizzato da Emanuele Luzzati con l'attrice-narratrice Mara Baronti in «C'era una volta Re, biscotto, binello e biffe».Ingresso libero.

RAPALLO. Serata di musica e canzoni funky e successi anni 70, alle 22,30, con la band Zero in Condotta, al Bar Biancaneve, in passeggiata a mare.

ZOAGLI. Concerto per tromba e organo, alle 21, nella frazione di Sant'Ambrogio.

Musica irlandese con i gruppi Folk Studio A e l'Ottetto d'Archi e i Folk & Noble Jig, alle 21,30, nel sagrato dell'Abbazia di Sant'Andrea di Borzone. Ingresso libero.

Palio d'arme dei Sestieri, alle 21, in Piazza Vittorio Veneto.

SESTRI LEVANTE. Serata di poesia, alle 21, in Corso Colombo, su iniziativa del Comune e del centro culturale San Marco sul tema «La terra degli avi e degli affetti familiari».

VARESE LIGURE. Lirica in Piazza Fieschi, alle 21, con l'opera «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi, messa in scena dal Lirico Club Varese Ligure. Maestro del coro, regia e concertazione Canzio Bucciarelli. Al pianoforte Paolo Raffo.

Nella Terrazza del Castello San Giorgio, alle 21,30, concerto di musica etnica del gruppo La Moresca. [m. b.]

La band dei Buio Pesto è stasera a Lumarzo il tour del cd «Cosmolandia»

Operazione «Mare pulito»

Teatro dialettale a Rovegno Giochi pirotecnici a S. Lorenzo

DA VEDERE

Operazione Mare Pulito dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Liguria in collaborazione con l'Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente nei porticcioli turistici della riviera. Gruppi di giovani consegneranno ai diportisti sacchetti per la raccolta di rifiuti galleggianti in mare.

GENOVA. Nella Chiesa di Santa Maria delle Vigne, alle 16,30, conferenza su «Una basilica millenaria: la chiesa e il chiostro delle Vigne». Al termine, visita guidata alla chiesa, a Sozziglia e a Campetto. Festa della Croce Bianca Pino Soprano, alle 21, musica con il Gruppo Folk Ligure.

Festa del venticinquesimo dell'Unione Sportiva Paveto, con specialità gastronomiche e danze all'aperto.

VALTREBBIA. Teatro dialettale in piazza, alle 21, a Rovegno, concerto Torriglia, festa a Casanova con fuochi artificiali, mercatino dell'antiquariato spettacolo di cabaret. Gara di liscio, alle 21, Garaventa.

S. LORENZO DELLA COSTA. Primi appuntamenti del Comitato Antica Sparata, in vista della festa di lunedì. Alle 17,30, apertura «vegia ostaia», alle 19 stand gastronomici, alle 21,30, danze all'aperto con l'Orchestra I Rubini.

LAVAGNA. Al piano nobile di Palazzo Franzoni, sede del Comune, in Piazza della Libertà, continua, fino a mercoledì prossimo, la mostra fotografica «Torta dei Fieschi 1949-1998: cinquant'anni tra storia leggenda». Cinquanta pannelli ricchi di immagini e notizie tutti dedicati alle passate edizioni della spettacolare rievocazione storica più antica e famosa della Liguria. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 22. Per informazioni, tel. 0347/250.12.75. [m. b.]

Il successo della musica Anni Sessanta non cala: a Punta Pedale ne approfittano

La rivincita dei big «giurassici»

Gloria Gaynor, Patty Pravo e James Brown al Covo

SANTA MARGHERITA. Gloria Gaynor, Patty Pravo, James Brown: nella polemica accesa dal poeta e scrittore Aldo Nove contro le vecchie glorie e gli ex grandi della musica Anni '70 che continuano a far finta di essere felici (o arrabbiati) e cantare, in una sorta di perenne «come eravamo» anche alle soglie del Terzo Millennio, il Covo di Nord Est getta benzina sul fuoco.

Nelle notti più «calde» dell'estate, da lunedì 10 a martedì 18 agosto, sulla pista della discoteca di Punta Pedale ci saranno dunque tre grandi star di «quegli anni là» che come molti loro colleghi, da Fabrizio De Andrè ai «redivivi» Rolling Stones e Sex Pistols, continuano a incidere dischi e a far concerti. Per non parlare di Mal, Little Tony, Camaleonti, Dik Dik e tutta l'allegra brigata degli Anni '60. Imbarazzo per la scelta? Neppure lontanamente. In un'estate sommersa da tanta musica-spazzatura e da concerti di routine, quasi sempre prolungamento dei tour invernali nei teatri (fra le poche eccezioni ci sono giusto quelle di Ivano Fossati e Fabrizio De Andrè), la scelta è, semmai, in controtendenza. Il problema, mandano a dire gestori e organizzatori di concerti, è che, se mai, in pensione con i nonni del rock del pop, della musica disco, ma anche i «mostri sacri» del jazz e della musica classica (il ragionamento deve valere per tutti) dovrebbe andarci anche il pubblico che questi artisti «jurassici» continua a richiederli a ad applaudirli, rispettando la regola numero uno dello show business. Basti vedere il successo, nella Riviera romagnola, dell'incontro fra Gloria Gaynor e l'orchestra di Raul Casadei.

James Brown Patty Pravo e Gloria Gaynor sono i tre big che animeranno le prossime serate al Covo di Nord Est

Gloria Gaynor. La regina della disco-music sarà al Covo di Nord Est lunedì con un recital molto informale, che punterà a far ballare i nottambuli del locale.

Patty Pravo. Sarà a Punta Pedale giovedì. Accompagnata dal suo gruppo di musicisti percorrerà le principali tappe artistiche della sua carriera, da «Ragazzo triste» alle nuove canzoni con le quali ha dimostrato di essere ancora all'altezza della sua fama.

James Brown. Il sessantacinquenne Mr. Sex Machine, accompagnato da quattro ballerine, cinque coriste e tredici musicisti tornerà, dopo vent'anni, sul palcoscenico del covo di Nord Est martedì 18 agosto. [m. b.]

Secondo appuntamento della Settimana dei Fieschi: duelli storici e gare ad altissimo livello

Lavagna, arrivano gli olimpionici di scherma

Mazzoni, Randazzo e altri campioni sono ospiti dei Sestieri

LAVAGNA. Questa sera, sul grande palco di piazza Vittorio Veneto, che il 14 agosto ospiterà la cinquantesima edizione della Torta dei Fieschi, si svolge il primo eve spettacolare della «settimana dei Fieschi», il Palio d'armi. Si tratta di una delle manifestazioni collaterali più antiche della grande festa di Lavagna.

Negli anni Cinquanta al Palio parteciparono atleti di livello internazionale; ripreso poi nel 1980, si svolse per anni sul palco della Torta, poi in altre sedi come piazza della Libertà e l'ex colonia Cogne a Cavi. Quest'anno la Torta compie 50 anni, quindi ogni evento collaterale è di per sé una manifestazione che riveste un'importanza speciale. E di speciale per il Palio quest'anno è arrivato il patrocinio dell'Associazione Italiana Maestri Scherma e la conferma di quello della federazione Italiana Scherma.

Un duello all'arma bianca: stasera a Lavagna sono di scena gli olimpionici

Atleti di fama mondiale sono ospiti di Lavagna e hanno accettato di partecipare al combattimento sul grande palco. Sono nomi noti come Angelo Mazzoni, cinque volte olimpionico, tre volte campione del mondo e squadre; bronzo alle olimpiadi di Seul, oro alle olimpiadi di Atlanta. Maurizio Randazzo, due volte olimpionico, campione del mondo a squadre '89, '90 e '93, oro alle olimpiadi di Atlanta; Paolo Milanoli, vincitore di due prove di Coppa del mondo, campione del mondo a squadre '93, riserva alle olimpiadi di Atlanta; Sandro Resegotti, due volte campione del mondo e squadre '89 e '90, campione del mondo under 20 nell'83; Alfredo Rota, vincitore di una prova di Coppa del mondo, due volte finalista ai Mondiali Giovani, bronzo ai campionati mondiali del '97; Davide Schaier, vincitore di una prova di Coppa del mondo, finalista ai Mondiali Giovani, due volte campione italiano a squadre.

Sempre questa sera si svolge la sfida tra i club di scherma di Chiavari, Rapallo e Genova per il Trofeo Emilio Albino e «La storia del duello» i «Flos duellatorum», «Le Gratie d'amore» dei Sestieri di Lavagna e la «Compagnia dell'Arco e del Fuoco» di Torino. [g. vi.]

«Aspettando Godot»

Rapallo danza nel segno di Beckett

RAPALLO. Domani alle 21 nel teatro all'aperto di Villa Tigullio, nel parco Casale, il Balletto di Milano presenterà «Aspettando Godot», liberamente ispirato all'omonimo racconto di Beckett. L'iniziativa è dell'Associazione Euroart, associazione Amici dell'arte e del Comune Rapallo. «Aspettando Godot» al quale si è ispirato Denis Ganio nel concepire lo spettacolo, tratta del tema della non comunicabilità, la solitudine e l'assurdità. Uno spettacolo di danza al di fuori di tutti gli schemi, nato collaborazione di quattro scenografi - danzatori che danno vita ad un bizzarro ed esilarante confronto tra i ripetevi linguaggi: Denis Ganio classico, Mauro Mosconi jazz, Marc Aurelio flamenco e Michele Pogliani contemporaneo. I quattro ballerini interagiscono sulla scena parlando ognuno la propria lingua, dialogando, ripercorrendo il passato, semplicemente aspettando. [g. vi.]

dove andiamo stasera ?

Nel verde dell'entroterra Savonese
da Michelin
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
PER TUTTA L'ESTATE
MUSICA con ingresso
Aperto tutte le sere
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Dopo l'inverno esplode l'estate
doubeci
BOOMBASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanta, tanta spiaggia ...
Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Residence I MORELLI
La Tenda
GIOVEDÌ VICA
SABATO 8 AGOSTO
"IL TRIO" ovvero Nando L. voce solista e tromba, Carlo V. tastiere ed Ettore P. alla fisarmonica: per ballare e divertirci con fantasia.
DOMENICA 9 AGOSTO
Serata danzante con il gruppo
BEPPE TRONIC BAND
Vastissimo repertorio di musica leggera, i e brani evergreen.
Pietra Ligure - Via Morelli, 46 - Tel. 019.616.11 - Fax 019.616.181

ENOTECA CON RISTORO
IL CENACOLO
Degustazione vini, formaggi e piatti tipici
Vico Lerrone, 2 • Villanova d'Albenga (SV) • Centro Storico • tel. 0182.582.187
NUOVA GESTIONE
I quattro Moschettieri Pigato si siedono alla tavola del CENACOLO:
Azienda Bruna - La Vecchia Cantina - Cantina Sartori
Viticultori Ingauni: Dal 8 AGOSTO '98 al 15 AGOSTO '98.
Proposta di menù promozionale
Antipasto: Crespelle alla fonduta, Crostino con Patè di prosciutto cotto e Tartufo, Frittata di verdura.
Primo: Gnocchi con pesto alla genovese.
Secondo: Involtini pesce spada messinese.
Dessert: Delicata salsa e frutti di mirtilli freschi.
Vino: quattro calici a persona.
Prezzo a persona: L.45.000.
I Signori clienti riceveranno le schede dei vini in degustazione.
CONDIZIONI INDISPENSABILI PER LA BUONA RIUSCITA DELLE : prenotazioni entro le ore 11.00 del giorno precedente

Specchio LA STAMPA In edicola da sabato agosto

✓ **Grace per sempre.** *Sparì dagli schermi all'improvviso nel 1956 per sposare Ranieri di Monaco. Ma Hollywood non si mai consolata e, da allora, tenta disperatamente di trovare una sostituta per Grace Kelly. L'ultima in ordine di tempo è Gwyneth Paltrow, protagonista con Michael Douglas di un remake di* Delitto perfetto. *Riuscirà a non farla troppo rimpiangere?*

✓ **Siracusa, la perla della Magna Grecia.** *Nel quinto secolo a.C. era "l'ombelico del mondo". Ma cosa si fa, oggi, per preservare il patrimonio artistico della città che rivaleggiò con l'Atene di Pericle?*

✓ **I paesaggi: così nascono e così muoiono.** *Una grande ricostruzione di Specchio. Quali forze creano i picchi e le valli? Quali lotte avvengono nella profondità della Terra? Dietro ogni panorama c'è una storia titanica da raccontare.*

Onofrietti: dal Savona al Posillipo?

Pallanuoto-mercato: il Pescara in difficoltà

Onofrietti al Posillipo Contratto per 3 anni

Ancora una tegola sul capo dei campioni d'Italia del Pescara: dopo la perdita dello sponsor (Waltertosto), la società cara a Gabriele Pomilio ha ricevuto pure lo «sfratto» dalle Najadi. L'Università D'Annunzio, titolare dell'impianto, ha infatti comunicato alla società di pallanuoto di dover «chiudere», per motivi di bilancio, l'attività per gli atleti del Pescara.

I campioni senza sponsor ■ senz'acqua: gran bella immagine per la pallanuoto italiana... A livello ligure, confermati tutti i movimenti in partenza e arrivo, del Recco e del Savona. Il Recco perde i nazionali Mangiante ■ Riccadonna che, tramite il procuratore Vincenzo Rispoli (anche dirigente di ■■■ to della Sestrese Calcio), andranno alla Roma con un contratti economicamente super; lascia pure Cristilli, ■ cambiano gli stranieri: Jelenic è passato al Savona e Gyoengyoesi potrebbe rientrare in Ungheria.

Il Savona, preso Jelenic, regista la perdita di Onofrietti: si dice vada al Posillipo con contratto triennale. I napoletani, persi i fratelli Porzio, sono ■■i attivi sul mercato: Onofrietti primo colpo? Intanto Ferretti pare vada a Brescia anche se i lombardi sono in A2, per raggiungere l'ex compagno Averaimo, sempre che questi non ceda alle lusinghe del Bologna e... della A1. [g. s.]

I «Ragazzi»

Battuta la Rari Recco per il titolo

Pro Recco alle finali per il titolo, Savona al girone dal 5° all'8° posto: sono le prime ■■■ delle finali tricolori Ragazzi, ■ S. Maria Capua Vetere. La Rari aveva esordito con ■■■ convincente vittoria sull'Ortigia (12-3), e il Recco invece ■■■ una dura sconfitta con le Fiamme Oro (12-9), anche perché a un certo punto ■ levantini erano sotto di ben 7 reti. Nel derby della seconda giornata, però, vittoria del Recco sul Savona per 14-9. Un ■■■ ■■■ cui il Recco ha in pratica conquistato il 2° posto dietro le Fiamme Oro: oggi alle 18 giocherà la semifinale con la prima dell'altro gruppo. Obiettivo vittoria per giocarsi il titolo, probabilmente di nuovo contro le Fiamme Oro. [g. s.]

Via al Trofeo Olivieri Trony

Scatta stasera ai bagni Aurora il torneo di beach-waterpolo

SAVONA. Prende il via stasera ai bagni Aurora di ■■■ Colombo la seconda edizione del tor■■■ di beach-waterpolo, la pallanuoto in mare, valida per l'assegnazione del Trofeo Olivieri Trony. La manifestazione è stata organizzata da Carlo Santamaria, giocatore della Rari Nantes Athena ■ bagnino agli «Aurora», assieme ai titolari dello stabilimento balneare.

Al torneo partecipano otto squadre, divise in due raggruppamenti. Nel girone A troviamo il Ristorante Bagni La Playa Savona che annovera tra gli altri Oliva del Vallecrosia, Onofrietti e Alberto Angelini; i Bagni Savona con una formazione con tanti giovani; i Bagni Italia con in squadra l'ex biancorosso e nazionale Andrea Pisano, e gli Juniores della Rari: Chiaramonti, Ravera e Maggioni; i Bagni Colombo Cavour con i baby dell'Athena.

Nel secondo raggruppamento Da U Bacci ■ Vado Ligure ■■■ la pallanuotista della Ponente Simona Vecchietti e gli «ex» della Rari Bacan e Dagna; ■ Mercato Civico di Savona tutto «in ■■■ con le giocatrici della Ponente Ligure: Bertonasco ■ Raphael in primis; il Casa Bella Savona con Tarantino, i fratelli Francesco ■ Fabrizio Falco, Bertolotti, Bortoletto e Paolo Petronelli; infine i Bagni Aurora, squadra che gioca «in casa», con in acqua Cuneo e Olia.

Il via è per le 21 ■ stasera. Ad aprire le ostilità ■■■ la sfida Bagni Aurora-Bagni Italia cui farà seguito alle 22 Bagni Colombo Cavour. Domani ■ programma prosegue con Bagni La Playa-Bagni Savona (21); ■ casabella-Mercato Civico (22). Di■■■ Carlo Santamaria: «Credo ■■■ un torneo molto interessante, con partite spesso equilibratissime». Il torneo proseguirà fino al 14 agosto con le semifinali, mentre la finale ■ in programma per il giorno di Ferragosto. La scorsa edizione era stata vinta dai bagni La Bussola di Bergeggi. [r. p.]

CALCIO

Mercato in movimento, ■■■ le levantine di Eccellenza non sembrano aver fretta

Per l'Imperia forse arriva Perrella

La «stella» della C da ieri si allena coi nerazzurri

L'Imperia è vicina a ■■■ rinforzo di lusso: da ieri si allena con ■ truppa di mister Benedetti ■■■ centrocampista del calibro di Vincenzo Perrella, che ha militato ■ lungo in C1 ■ C2 ed ■■■ nel mirino della Sanremese. Le difficoltà dei matuziani avrebbero dirottato ■ «pro» verso Col di Nava, ■ nelle prossime ore i dirigenti nerazzurri cercheranno ■ arrivare ad un accordo.

In Eccellenza l'Entella sta intanto con il fiato sospeso: ha saputo che l'Acqui ■ in crisi, che i giocatori a disposizione sono pochi e i pezzi da novanta se ■■■ stanno andando. Se l'Acqui dovesse ritirarsi dal «Cnd», potrebbe toccare ai biancocelesti. In mancanza di decisioni definitive (che debbono comunque essere prese prima di martedì 11 agosto, quando saranno ufficiali i calendari del Nazionа■ dilettanti), le società del Levante di Eccellenza se la prendono comoda. Mentre il Savona è al lavoro da una settimana, le altre del ponente sono quasi tutte tornate in campo e anche la Fezzanese ■ è già radunata, il quartetto del Tigullio inizierà solo dopo Ferragosto. Entella, Samm ■ Grassorutese si raduneranno lunedì 17 agosto, il Sestri Levante per non incappare nella data «pericolosa» rimanda di altre 24 ore e attende martedì 18... L'Entella partirà con una razione doppia di allenamenti quotidiani, ma non si allontenerà dal Comunale. Così faranno Samm ■ Grassorutese. Il Sestri dovrà adattarsi: il terreno del Sivori A è libero ma gli spogliatoi e la sede sono in fase di ristrutturazione. E per amichevoli, Coppa Italia e prime gare di campionato i rossoblù dovranno chiedere ospitalità al Riva all'«Andersen». [d. s.]

«NAZIONALE»

Girone con le lombarde

Sestrese e Imperia contro piemontesi e lombarde: scongiurato il pericolo... aereo con le trasferte in Sardegna, basta con i tradizionalmente «caldi» campi toscani. Un girone che potrebbe sorridere alle due liguri. Le avversarie delle nostre: 9 piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana ■ Verbania), 6 lombarde (Corbetta, Guanzatese, Legnano, S. Angelo Lodigiano, ■. Colombano al Lambro e Solbiatese) e una valdostana (Val d'Aosta). Tante trasferte in provincia di Alessandria (5), le ■■■ vità sono rappresentate dalla torinese Sangiustese ■ dalle milanese ■ Corbetta, Legnano, S. Angelo e S. Colombano (Guanzate ■ in provincia ■ Como, Solbiate Olona ■■■ provincia ■ Varese). Martedì i calendari. Intanto, a livello di tornei minori, si parla della clamo■■■ rinuncia della «storica» Pegliese: al suo posto avverrebbe il ripescaggio dell'Ortonovo nel girone B di Promozione. [g. s.]

Dal Ponente

Bene la Cairese Lunedì il Savona

CAIRO. Buon debutto per la Cairese di Giorgio Caviglia. I gialloblù han pareggiato alla prima uscita stagionale, contro l'Astrea Roma che milita in C2 ed è allenata dall'ex milanista Sabatini: 1-1. Per i gialloblù rete di Adami, ex del Torino. Tra i pali ha debuttato il portiere Garzero, prelevato dall'Acqui. Prossima uscita il 19 agosto, a Vesima contro l'Imperia. L'incontro si giocherà alle 20,30. Il Savona intanto continua la preparazione a Narzole. La squadra di Ferraro da ieri conta anche sull'allenatore in seconda. E' Nucci, ■■■ Quiliano e giovani■ dello stesso Savona. Prima uscita stagionale dei biancoblù lunedì ■ Dronero, alle 17 col Torino Primavera. [r. p.]

Il sedicenne del Savona nel mirino dell'Alpitour

Andrea Fimiani è pronto al gran salto in serie A1

SAVONA. Andrea Fimiani, 16enne del Savona Volley, palleggiatore della squadra presieduta da Aldo Cappello, potrebbe andare a vestire la maglia dell'Alpitour Traco Cuneo in A1. I visionatori della società piemontese hanno puntato gli occhi ■■■ Andrea durante le gare del settore giovanile, ma soprattutto ■■■lle sfide del torneo di C, dove ha esordito sul finale di stagione. Fisico possente, Fimiani ha tutte le qualità per emergere e diventare un «grande» della pallavolo nazionale.

Di esperienza in campo giovanile ne ha da vendere: ha partecipato ■ luglio al torneo delle Regioni Under 16, maglia che indossava già a 14 anni. Afferma: «Mi sembra di toccare il cielo con un dito, l'interessamento dell'Alpitour ■ il massimo. Mi spiacerebbe lasciare Savona, ■■■ la ■■■■■ di strutture in cui fare attività ad alto livello, costringe molti ad 'emigrare'. Così sarà forse anche per me, anche ■■■ certo non pos■■■ lamentarmi: Cuneo è il massimo». La prossima settimana Fimiani dovrebbe andare a Cu■■■ per l'incontro decisivo, e magari già la firma, con il club piemontese. [r. p.]

Andrea Fimiani è nel mirino del Cuneo

Ma ora anche i maschi inseguono il tricolore

Il Tc Genova va a caccia dello scudetto femminile

GENOVA. Il Tennis club Geno■■■ non si accontenta ■ dominare la scena in Liguria e di far collezone di scudetti nei giovanili. La reintroduzione del campionato di serie A ■ squadre decisa dai nuovi vertici della Federazione ha pungolato le ambizioni del club biancorosso che sogna l'impresa storica: portare il tricolore a Genova.

Il presidente Ricci Bitti ■ I suoi consiglieri hanno capito che bisogna allargare la società di vertice, ■ andare ■ cercare talenti anche fuori dei soliti circuiti ■ per questo hanno riproposto per fine anno i campionati ■ squadre di serie A maschile e femminile. Il via ■ ■ settembre per i maschi, e il 9 setembre per le tenniste. Le finali scudetto sabato 31 ottobre.

Nel maschile le iscritte sono ■■■ divise in quattro gironi, le prime due classificate di ogni raggruppamento si qualificano per le semifinali. Il Tc Genova ■■■ la vedrà ■■■ Tc Eur Roma, Tc Prato e Tc Cagliari. Un girone di ferro, ma il direttore sportivo Andrea Volenteri ha puntato sui giovani per ribaltare il pronostico avverso: Gianluca Gatto che negli ultimi mesi ha compiuto un notevole salto di qualità guiderà i meno esperti Andrea Capodimonte e Dario Sciortino. Per dar peso alla squadra, due stranieri: i romeni Sabau e Voinea (n. 92 della classifica Atp). In caso di finale arriverebbe a dar manforte anche il marocchino Arazi (n. 43 Atp).

Nel femminile, due gironi da 5 squadre ciascuno. Le prime due classificate di ogni gruppo accedono alle semifinali. Il Tc Genova se la vedrà con Parioli Roma, Snam Milano, Canottieri Padova e Tc Alba. La «pro» Gloria Pizzichini e la finalese Alice Canepa tornano in biancorosso: ■ quartetto è completato dalla romana Risuleo e dalla tedesca Jana Xandarr. [d. s.]

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada ■ i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo ■ altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

FERRERO
Gran Caffè
DECAFFEINATO
IL PIACERE E L'AROMA
DI UN Gran Caffè GELATO
ANCHE DI SERA

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI GIORNO
FERRERO
Gran Caffè
Tutto il piacere di un Gran Caffè gelato.

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica meta del viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-trippers» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro vacanze in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati e comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più una tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari di apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» (è piccola, non si vedes) spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. L'altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino come mete turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

...ela Minucci

LA ... (*)

PRESENZE SETTIMANALI		DEL SOGGIORNO	
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI	59%	PIU' DI 3 GIORNI	

TORINO COME META		TORINO	
		STRANIERI	60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalla bellezza del centro di Torino

TRAGEDIA

IL LAVORO CHE UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di una semplice fatalità o se ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto era in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati siano diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, senza favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma c'è più nulla da fare.

Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

«Lavorava da dieci anni con le elettricista, da quando ne aveva sedici ed è uscito dal professionale, è un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non era privo di esperienza e di conoscenza dei rischi.

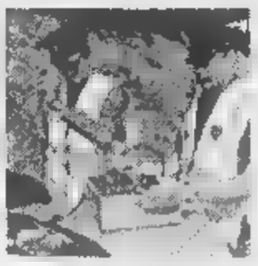
Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che è sigillato. Il magistrato è accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice il Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere l'elettricista era registrato o meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche a fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione su questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo ed è tutto sudato e così è successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno è obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

IN BREVE

Telecamere e Torino-Savona



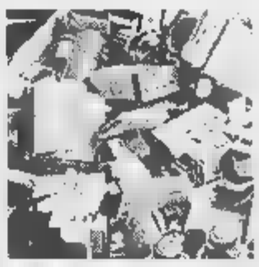
Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un in contro la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero dalla tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata a marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha dichiarato di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.



medicine : otto

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a prezzo - fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

Il «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

chilo di pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da solo sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

Un astigiano ritrovato a Santo Domingo

ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, era fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e il personale sarà dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

Lotta malavita i turni di

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.

Oggi Fiera di Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 8 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata «tradizione recente». Il numero dei partecipanti è un record; l'anno scorso cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE

BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven 9-12,30;

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Con ... di Torino ... alla qualità del ... una ... speciale ... le ... alla ... delle ... una ... gratuità de LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**

Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693

Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.

Vicino alla lussuosa Via Roma con i negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**

Piazza Carlo Felice,

Telef. 011/55641

Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.

Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**

Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752

Ristorante "Il Diplomatico", bar, climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.

Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

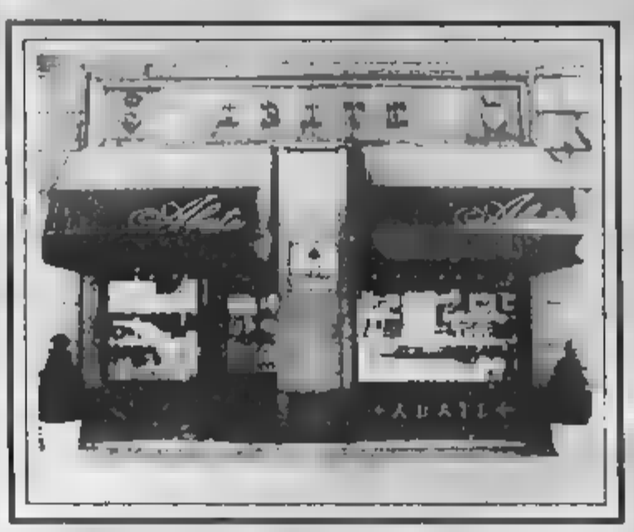
TO 6

VACHERON CONSTANTIN

Ginevra, dal 1755

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

IN ESCLUSIVA
PER LA PROVINCIA
DI IMPERIA

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Sabato 8 Agosto 1998 n. 29
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Da oggi al 24 la Guardia Costiera svuota gli uffici e manda tutti «in prima linea»

Operazione «Agosto sicuro»

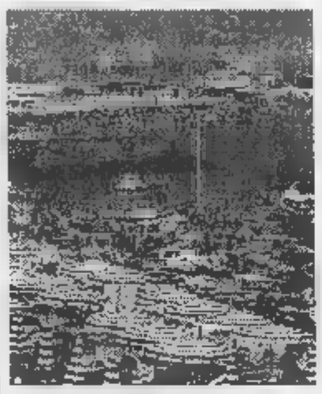
Raddoppiano i controlli lungo le coste

IMPERIA. Organico negli uffici ridotto al minimo e tutti in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un [illegible] di agosto tranquillo [illegible] soprattutto sicuro. Scatta oggi, per concludersi il 24 agosto, l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice tutto: la Guardia Costiera di Imperia raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. E non soltanto da bordo delle motovedette: i militari vigileranno le spiagge (libere e private) anche da terra in modo che tutto fili per il verso giusto. Insomma, tre settimane con [illegible] tranquillità in più.

Il progetto «Mare d'amare» deciso dal Comando generale delle Capitanerie di Porto a Roma, si svolgerà in ambito nazionale: otto mila chilometri di coste che verranno tenute sotto controllo dagli «angeli del mare». Tra Imperia e Sanremo entreranno in campo ben 4 motovedette e un gommone. I turni saranno praticamente continui, notte e giorno. Non solo. Nell'operazione saranno coinvolti anche gli Uffici locali marittimi e le Delegazioni di spiaggia fino [illegible] Ventimiglia: tutto il personale sarà rinforzato [illegible] nuovi uomini, pronti alle emergenze.

«In sostanza - spiega il comandante della Guardia Costiera di Imperia, capitano di fregata Giovanni Marinucci - «au[illegible] di gran lunga l'attività preventiva. E questo non vuol dire solamente fare più turni sulle motovedette. Significa, invece, indicare ai C[illegible]ni tutte le raccomandazioni sui criteri essenziali da adottare per garantire vacanze tranquille ai turisti dal punto di vista delle attività sul [illegible] E [illegible] ci fermeremo qui. Aumenteremo i controlli sulle spiagge e verificheremo gli eventuali abusi sul territorio demaniale».

Non sarà trascurato l'ambiente: «Daremo la caccia agli scarichi non autorizzati, anche e soprattutto sulla terra ferma. Controlleremo che la disciplina per la pesca subacquea venga rispettata, verificheremo anche le dimensioni del pescato - dice ancora il comandante Marinucci -. Non vogliamo essere vessatori, ma un maggior rigore sull'osservazione delle regole è un modo, molto probabilmente il migliore, per aiutare tutti a trascorrere un'estate più serena. Sia ben chiaro: colpiremo [illegible] pietà chi infrange la legge e chi terrà una condotta pericolosa anche per gli altri».


Scatta l'operazione «Mare d'amare»

[illegible] da questo non sono esclusi i windsurfisti, ai quali la Guardia Costiera raccomanda prudenza soprattutto durante condizioni avverse [illegible] mare, quando aumentano le possibilità di incidenti: spesso per leggerezza [illegible] mette in gioco la vita. E [illegible] questo proposito il comandante Marinucci avverte: «Tutti i diportisti abbiano fiducia n[illegible] bollettini meteo, sempre più precisi, che devono essere osservati con scrupolo. Per avere un buon rapporto con il mare bisogna temerlo [illegible] rispettarlo».

Giulio Geluardi

EMERGENZA MEDUSE

Raffica di «ustionati»

Meduse all'attacco nel mare di Imperia. Cinque bambini sono dovuti ricorrere al pronto soccorso per le ustioni procurate dalle meduse mentre facevano il bagno vicino alla Rabina. Sono stati medicati dal centro di soccorso dell'Ordine di Malta che, una volta di più, ha dimostrato la sua grande utilità. I bimbi sono stati toccati dai tentacoli ustionanti delle meduse mentre si trovavano a pochi metri dalla riva. Un caso davvero strano se si considera che la presenza di questi bellissimi animali (vederli [illegible] la maschera, stando a debita distanza, è uno spettacolo meraviglioso per la grande varietà di colori che riflettono) appartenti alla famiglia dei Celenterati, in genere [illegible] nota di più [illegible] il mare calmo. In questi giorni, al contrario, è sempre stato agitato. **[giu.gel.]**

Bordighera

Turisti e disagi al Saint Charles

BORDIGHERA. Pronto soccorso superaffolato, in questi giorni, all'ospedale Saint Charles: agosto porta con sè, infatti, cir[illegible] il trenta per cento di assistiti in più per i medici e gli infermieri di Bordighera, che, tra l'altro, sono [illegible]lle prese con le solite carenze d'organico accentuate dalle ferie.

E l'altro pomeriggio si [illegible] registrato un momento particolare: c'era il «pienone» di persone in attesa di essere visitate dovuto, pare, anche alla momentanea assenza di [illegible] dei due medici. Non sono mancate alcune lamentele della gente in attesa, fortunatamente quasi tutti in ospedale per controlli [illegible] medicazioni non gravi. Ma se ci fos[illegible] stata un'emergenza?

Il sindacalista della Uil, Donato Basilli, chiede un potenziamento dell'organico del Pronto soccorso di Bordighera nel periodo estivo, «quando quasi la metà delle persone che si rivolgono [illegible] noi [illegible] turisti».

Mano [illegible] mano che il caldo diventa più opprimente, e le spiagge si riempiono di bagnanti, gli interventi quotidiani salgono dai circa ottanta del periodo invernale, ai centoventi, fra ricoveri e prestazioni di Pronto soccorso. Come continua a spiegare Basilli, infatti, «tutti i ricoveri passano dal Pronto soccorso, appesantendo la mole [illegible] lavoro per i tre infermieri e i due medici di turno».

Il sindacalista chiede [illegible] pontenziamento dell'organico, almeno nei mesi [illegible] luglio [illegible] agosto: oltre ai due medici, quattro infermieri nei turni [illegible] mattina e pomeriggio e tre in quelli di notte.

L'arrivo di rinforzi, secondo Basilli, rappresenterebbe [illegible] sensibile passo avanti per poter affrontare le emergenze del Pronto soccorso.

E' proprio nella bella stagione, che si deve fare i conti [illegible] un sensibile aumento della popolazione che, da oltre sessantamila residenti, diventa quasi il triplo.

[illegible] Piero Moretti

Daniela Borghi

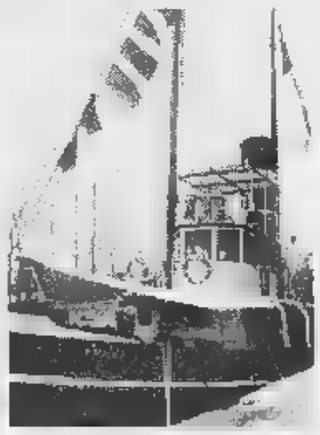
Mare pulito a Sanremo

In attesa della «Goletta verde»

SANREMO. Mare «de bere»? o [illegible] inquinato? Acque pulite o piene di «rumenta»? Nel 1998 soltanto [illegible] volta i prelievi effettuati in mare dai tecnici dell'Usl [illegible] Imperia (l'Arpal) e dai vigili sanitari hanno riscontrato [illegible] presenza [illegible] colibatteri superiori al limite massimo consentito. E' accaduto [illegible] maggio nelle acque di fronte ai Bagni Arenella, fra i due porti. L'analisi delle provette [illegible] denunciato più di cento coli fecali totali per centimetro cubo d'acqua e il sindaco, con una sua ordinanza, aveva vietato la balneazione per 5 giorni. Era maggio, i bagnanti si contavano sulle dita [illegible] una mano e il divieto era passato completamente inosservato.

Un caso, dovuto ad un guasto improvviso in uno scarico fognario. Riparato l'inconveniente, le acque erano ritornate pulite nell'arco di 24 ore.

Domenica La Goletta verde di Legambiente attracca [illegible] Sanremo per rendere noti i risultati del check-up effettuato nei punti più significativi della costa sanremese. I biologi della Goletta hanno passato al setaccio le acque del golfo sanremese compiendo i prelievi in corrispondenza degli stessi punti dove le effettuano la Usl e anche in altre zone suggerite dai circoli locali di Legambiente.


La Goletta verde di Legambiente

Prima dei dati della «Goletta», pubblichiamo i risultati ufficiali dei prelievi effettuati dall'Usl l'8 [illegible] il 15 luglio, sempre nelle ore di punta.

Bussana: zero coli fecali l'8 luglio, 1 il 15 luglio; Foce Torrente Armea: 2 l'8 luglio ; [illegible] il 15 luglio; Tre Ponti, zero l'8 luglio; 3 [illegible] 15 luglio; Corso Mazzini, 3 l'8 luglio, 6 il 15 luglio; San Martino, [illegible] l'8 luglio, zero il 15 luglio; Trento [illegible] Trieste, 3 l'8 luglio, 2 il 15 luglio; zona Imperatrice, 1 l'8 luglio; 2 il 15 luglio; Foce, zero l'8 luglio, 15 il 15 luglio; Corso Marconi, 5 l'8 e il 15 luglio; Tiro a volo, 1 l'8 e [illegible] 15 luglio. I prelievi sono stati effettuati tutti nella zona delle spiagge e in prossimità della foce dei torrenti Come [illegible] vede i controlli [illegible] hanno mai riscontrato più di 10-15 coli batteri. Ma si tratta di punte massime. La media, infatti, oscilla sempre vicina allo zero.

«E i controlli - affermano all'Ufficio ecologia - sono rigorosi. Effettuati in modo scientifico».

LIGURIA ESTATE
GLI [illegible]

Cervo, stasera via al Festival

Il violino di Ricci sul Sagrato dei Corallini (nella foto). Sagra dei gamberoni a Sanremo. La guida alle manifestazioni della Riviera. PAG. 33-34-35

Edilizia [illegible] Sanremo

[illegible] turistico [illegible] La Vesca

SANREMO. La giunta ha deliberato il piano particolareggiato per una nuova residenza turistico-alberghiera che dovrebbe sorgere [illegible] monte dell'Aurelia nella zona a levante di Sanremo, fra i Tre Ponti e La Vesca. Il progetto, scremato in materia di impatto ambientale dalla stesura preliminare, prevede la realizzazione di una serie di unità abitative indipendenti, nascoste dal verde, [illegible] di un albergo dotato di un moderno centro di talassoterapia. In totale la struttura ricettiva, che funzionerà come un residence, potrebbe ospitare un centinaio di unità abitative tra villette bifamiliari [illegible] piccoli «sassi» monofamiliari.

L'investimento [illegible] di un'azienda piemontese che ha già realizzato un impianto simile [illegible] Bardonecchia. La pratica, ora, dovrà passare al vaglio della 2a Commissione consigliare e del Consiglio comunale prima di approdare in conferenza dei servizi. **[g. ga.]**

L'apertura dell'attività il 20 settembre

Caccia, la Regione varo il calendario

Varato dalla Regione il calendario venatorio per la stagione '98/'99. Per quanto concerne la selvaggina stanziale, la caccia è consentita in tutto il territorio regionale dal 20 settembre al 13 dicembre 1998, tre giorni alla settimana, scelti dal cacciatore, escludendo martedì e venerdì.

L'apertura riguarda [illegible] la [illegible] da appostamento sia vagante [illegible] cani. Si potrà cac[illegible] la selvaggina migratoria dal 20 settembre al 31 gennaio 1999, anche in questo [illegible] con l'esclusione di martedì [illegible] venerdì. A ottobre [illegible] novembre sarà consentita solamente la caccia da appostamento [illegible] comunque con esclusione della «posta a beccaccia [illegible] beccaccina».

La caccia al fagiano è consentita dal 20 settembre 1998 al 31 gennaio 1999, identiche le date per la caccia alla volpe. Per la caccia singola dal 20 settembre 1998 al 31 gennaio 1999; per quella [illegible] squadre, solo dal 14 novembre.

Restano in vigore le regole dettate dalle Amministrazioni provinciali per la caccia al cinghiale e per la zona faunistica delle Alpi.

Gli appassionati di questa pratica venatoria, in provincia di Imperia potranno cacciare nelle sole giornate di mercoledì e domenica e per [illegible] periodo compreso tra [illegible] 20 settembre e il 20 dicembre. La Provincia, nei giorni scorsi, in un regolamento di otto articoli, ha dato le indicazioni necessarie per svolgere la caccia senza commettere irregolarità. Nel testo sono previsti piani numerici di prelievo [illegible] anche il contingente massimo di capi abbattuti che non può superare il [illegible] per cento delle presenze rilevate. Inoltre, questa attività va praticata esclusivamente in battuta, con uso di cani, secondo il principio della «zonizzazione». Nessuno può sconfinare in un'altra zona. **[b. v.]**

In carcere i due fratelli dell'albanese arrestato giovedì per sfruttamento

Prostitute, nuovo blitz a Sanremo

La gang scoperta gestiva una tratta delle bianche

[illegible] Altri due protettori in manette nell'ambito dell'operazione «Florjan», il blitz della polizia che ha smantellato una gang dedida allo sfruttamento della prostituzione. Gli agenti hanno arrestato l'altra notte Maksi e Selfo Beqiraj, di 38 e 32 anni, albanesi, i fratelli di quel Bardhosh Beqiraj che per gli inquirenti sarebbe stato il primo ad organizzare la tratta della lucciole da Valona [illegible] Sanremo. Maki e Selfo, entrambi residenti ad Andora, sono stati intercettati mentre stavano rientrando in Riviera da Milano dove, secondo gli investigatori, erano andati per «piazzare» alcune delle ragazze che facevano prostituire sui marciapiedi della città dei fiori, in particolare nella zone tra Bussana e la galleria Castelletti di Arma.

Ieri mattina, intanto, i [illegible] albanesi [illegible] stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha disposto la custodia cautelare in carcere. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Giovanni Maddaleni, anche Maksi e Selfo Beqiraj incassavano e poi portavano in Albania il provento delle notti a luci rosse alle quali erano costrette una decina di ragazze [illegible] i 20 [illegible] i 27 anni.

Maksi e Selfo Beqiraj, i due fratelli albanesi arrestati dalla polizia di Sanremo [illegible] l'accusa d'aver costretto alcune giovani del loro Paese a prostituirsi [illegible]

Intanto, il commissariato di Sanremo sembra [illegible] deciso [illegible] colpire anche chi ha assicurato [illegible]plicità ai protettori. Il primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni e il commissario Mario Viola hanno confermato un'indagine sul conto dei proprietari degli appartamenti affittati a due milioni al mese per ospitare le «lucciole» a Sanremo. Oltre ad un'ammenda di 600 mila lire per violazioni amministrative rischiano di ess[illegible] indagati dalla procura per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. **[g. ga.]**

Trasporti: solo Sanremo ha dato sostegno finanziario. Bilancio a rischio?

«I Comuni snobbano la Rt»

Consigliere denuncia: «Elusi i contratti»

IMPERIA. Per ora solo il Comune di Sanremo ha stipulato il «contratto servizio» con la Riviera Trasporti. Tutti gli altri Enti interessati non hanno ancora perfezionato gli atti che da un parte assicurano un certo introito nelle casse della società di trasporto e dall'altra garantiscono adeguati servizi con pullman.

La dichiarazione, sul piano contabile e finanziario piuttosto importante, è emersa nella risposta data dagli amministratori provinciali ad un interrogazione del capogruppo dei Democratici di Sinistra, Mario Spalla. Dice l'esponente dell'opposizione provinciale: «Avevo chiesto di conoscere se gli Enti interessati hanno stipulato i contratti di servizio l'Azienda di trasporto e se la Rt ha accertato i costi e i ricavi dei vari servizi erogati riferendomi alla gestione del parcheggio, del noleggio, dei servizi urbani ed extra urbani della auto la risposta mi è parsa preoccupante. Se non ci contratti firmati non ci assolutamente garanzie sugli introiti e allora, il bilancio della Rt, è comunque credibile?».

Spalla sostiene che la Riviera Trasporti a tempo aveva approvato il bilancio sostenendo che non ci sarebbero stati disavanzi di gestione. Nella realzione all'importante atto programmatico si sosteneva che Comuni e Provincia avrebbero assicurato adeguati introiti sottoscrivendo i «contratti servizio» vale a dire un accordo bilaterale che prevedeva un preciso esborso da parte di chi voleva certi servizi di trasporto.

Il consigliere del Pds Mario Spalla

Conclude Mario Spalla: «Invece ad oggi appuro che per la Rt ci sono sospesi con il Comune di Diano Marina con quello di Imperia per la linea di Gorleri e che per il perfezionamento dei contratti con gli altri Comuni e con la stessa Provincia esistono difficoltà ordine fiscale e giuridico ancora tutte da definire». [a. b.]

«Alle strade 675 milioni»

La Provincia precisa ai Comuni «Abbiamo fatto il possibile»

IMPERIA. Venti Comuni hanno ottenuto dall'Amministrazione provinciale specifici contributi finalizzati al miglioramento della rete stradale. La presentazione degli interventi e degli aiuti, è stata fatta ieri mattina dall'assessore ai lavori pubblici, Vittorio Adolfo che ha tenuto a specificare: «Abbiamo fatto il possibile, compatibilmente con le disponibilità economiche. Non abbiamo potuto soddisfare tutte le richieste ma riteniamo di avere fatto scelte di primaria importanza. Complessivamente abbiamo destinato ai Comuni 675 milioni».

In dettaglio ad Airole sono andati 50 milioni per strada in regione Collabassa; Armo: milioni per l'acquisto una pala meccanica; Aurigo: 50 milioni per sistemazione strada San Paolo-Casoni; Bajardo: 25 milioni per un parcheggio in zona San Rocco; Castelvittorio: milioni per interventi lungo la strada di accesso al cimitero; Cesio: 12 milioni per strade al centro e altri milioni per creare giochi e ulteriori 12 milioni per sistemazione strada Ciapai; Chiusavecchia 20 milioni per la strada di collegamento a Poggio Colletto e altri 20 milioni per creare verdi a Sarola; Civezza: 30 milioni per il muro via Padre Raffaele; Cosio d'Arroscia: 25 milioni per area verde attrezzata; Mendatica: 40 milioni per la strada per borgata Lago e l'illuminazione; Montalto: 15 milioni per strada di collegamento con Molini; Montegrosso: milioni per completamento della passeggiata in via Carrozzabile; Pietrabruna: 10 milioni per strada Monte Faudo.

E ancora. Pieve di Teco: 50 milioni per palazzo scolastico; Pontedassio: 30 milioni per parcheggio a Bestagno; Pornassio 15 milioni per asfaltatura strada degli Alpini; Rezzo: 50 milioni per la strada del Ponte Napoleonico; Soldano: 40 milioni per marciapiedi in via Verbone; Villa Faraldi: 180 milioni per la Tovo-Chiappa. Altrettanti per Pompeiana e Terzorio. [a.b.]

Contributo della Fondazione: «Si premia l'attività»

Osservatorio: 20 milioni in arrivo dalla Carige

IMPERIA. Venti milioni per l'Osservatorio meteorologico di Imperia. Non arrivano dal Comune, come sarebbe lecito supporre. La donazione è stata decisa dalla Fondazione della Cassa di Risparmio Genova e Imperia che nei giorni scorsi ha deliberato di versare al centro scientifico imperiese la cospicua Non è stato un ca- la Carige, sempre molto attento alle esigenze di quegli enti che rivestono un carattere di pubblica utilità, prima di andare avanti ha voluto verificare l'effettiva operatività dell'Osservatorio e la funzione che svolge. I consiglieri che hanno richiesto al responsabile dottor Nicola Podestà (che si è avvalso dell'indispensabile aiuto del suo braccio destro, Luciano Rossi) un'accurata relazione, hanno anche voluto verificare la rassegna stampa: articoli dei più svariati giornali, riprese televisive, programmi radiofonici in cui veniva cronisticamente registrata l'attività dell'Osservatorio sia durante i periodi di calma meteorologica durante eventi gravi, quali trombe d'aria, sismi, alluvioni, danni all'agricoltura dovuti a gelo, grandine e altro. Tenuto conto anche dei numerosi convegni (ultimo, quello organizzato a livello nazionale l'anno scorso sulla meteorologia), la Carige ha deciso di elargire il contributo di venti milioni.

Dicono all'Osservatorio: «Questa la prima buona notizia da tre anni. Giunge particolarmente gradita non soltanto per la consistenza del fondo ma anche soprattutto perchè rappresenta un riconoscimento tanto più valido quanto più prestigiosa la fonte cui arriva».

non bisogna dimenticare, come bene chi l'Osservatorio frequenta anche titolo di curiosità scientifica, le precarie condizioni in cui si trova per mancanza di fondi, il laboratorio imperiese che fu frequentato persino dal premio Nobel Renato Dulbecco: in giovinezza Dulbecco creò persino un prototipo di sismografo con caratteristiche innovative. Un patrimonio culturale altissimo, quindi, che non deperso. La Carige lo ha perfettamente capito.

Ma come saranno utilizzati questi soldi? «Il contributo - rispondono ancora all'Osservatorio - servirà alla completa revisione della strumentazione, in particolare della stazione automatica che consente di inserire la nostra città nella rete dell'Aeronautica militare e grazie alla quale i dati di Imperia sono diffusi mezzi di informazione nazionale, Rai e agenzia An- comprese. E' importante perchè così si può connotare il clima dell'intera Riviera dei fiori». E, infine, la cosa più attesa: sarà finalmente ripristinta la stazione meteo della Pensilina di Porto desolatamente ferma da tre anni. [giu.gel.]

PALLA CITTA'

I risultati del concorso «Negozi e hotel della fortuna»

E' andato a Giorgio Panizzi Badalucco primo premio (uno scooter Yamaha) del «Negozio e Hotel della Fortuna» organizzato dalla Confcommercio di Imperia. La premiazione avvenuta presso lo stabilimento balneare «Bagni Medusa» San Bartolomeo al Mare alla presenza del sindaco Ro- Brun, del primo cittadino di Diano Marina, Andrea Guglieri e del presidente della Confocmmercio del Golfo, Giorgio Prato. Altri premi sono andati ad Annamaria Barba Imperia, a Mario Comignani di Taggia, a Maurizio Siccardi di Imperia. [a. b.]

SPORT

Imperia, aperta oggi la campagna abbonamenti

L'Imperia calcio comunica che da oggi si aprirà ufficialmente la campagna abbonamenti per il campionato nazionale dilettanti la cui prima giornata è fissata per il 6 settembre. I prezzi sono rimasti invariati. Ecco i prezzi: tribuna numerata 300 mila, tribuna laterale 250 mila, distinti 200 mila, gradinata 150 mila. [a. b.]

A causa di una rassegna stampa: «Mi ha offeso in Commissione»

Assessori all'Ambiente in lite La Badano denuncia Delfino

IMPERIA. L'assessore all'Ambiente del Comune ha denunciato per diffamazione il suo omologo in Provincia. Motivo della lite tra Gabriella Badano (Verdi) il collega avvocato, Giovanni Delfino (An), i commenti una rassegna stampa sui rifiuti, che Delfino aveva presentato in un incontro della Commissione ambiente in Provincia. Nella rassegna c'era una frase che ha offeso la Badano: «L'assessore ha 300 milioni buoni motivi per aver cambiato parere sulla Ponticelli». La Badano ha così sporto denuncia attraverso un legale di Genova, visto che nessuno, tra gli avvocati di Imperia contattati, ha voluto agire contro un collega (e politico).

La Badano ha lasciato con ritrosia dichiarazioni. L'episodio, grave, dimostra che, rifiuti, ci no divergenze tra i due enti da cui ci si attenderebbe collaborazione. Dice la Badano: «Su questi temi, i rapporti tra Comune Provincia avvengono solo grazie alla mediazione di Boscetto». [m. v.]

COMMISSARIO TRASFERITO

Il saluto del dottor Mario Viola

Il dottor Viola, dopo stato molti anni a capo della squadra volante di Imperia e successivamente al commissariato di Sanremo, è stato trasferito alla Questura di Roma. Nella foto di Roberto Ruscello il commissario (a destra) circondato dai colleghi subito dopo il discorso di commiato. [giu. gel.]

Escursione a piedi alla «Valle dei Maestri»

Messa a 2000 metri per salvare S. Erim

MONESI. Un incontro ai piedi del Marguareis, per rinsaldare il legame tra gli appassionati della montagna la terra brigasca, divisa tra Francia, le province di Imperia e Cuneo. L'appuntamento è fissato per questa mattina alle Selle di Carnino, radunerà intorno alla chiesetta alpina di Sant'Erim, quasi a duemila metri, escursionisti desiderosi di conoscere e apprezzare una zona che nei secoli ha rappresentato un fondamentale punto di aggregazione per le popolazioni brigasche, gente dedita alla pastorizia.

Il paesaggio selvaggio che circonda la cappella, che le carte militari indicano chiesa di San Domenico, apre a una suggestiva festosa cerimonia cui parteciperà il vescovo di Ventimiglia monsignor Giacomo Barabino. I presenti potranno ripercorrere almeno in parte le esperienze dei pastori brigaschi, che per secoli all'inizio dell'estate portarono le loro mandrie da Viozene, Upega e Carnino fino quelli che erano considerati tra i migliori pascoli della zona, nella valle dei Maestri. In posizione suggestiva fu edificata la chiesetta di . Erim e una piccola canonica, poi trasformata nel rifugio «Selle Vecchie».

Nell'ultimo secolo la cappella e la canonica, completamente abbandonate, hanno subito le ingiurie del tempo, se l'ex rifugio è in rovina, la chiesina ha in parte resistito e conserva ancora le testimonianze del passato. L'interesse per il monumento stato riacceso dalla rivista «A Vastera» da un gruppo di appassionati che hanno organizzato l'incontro odierno, con la speranza di sensibilizza- persone ed enti per il necessario restauro.

Roberto Pecchinino, deus ex machina dell'iniziativa: «I pascoli della valle dei Maestri custodiscono tradizioni semplici ma importanti per la storia di questa terra». L'appuntamento alle 8,30. Si proseguirà lungo la vecchia via militare del bo- delle Navette. Poi la Messa.

Luca Amoretti

IMPERIA

Debito da 2 miliardi

«Per il Comune il sequestro dei beni»

IMPERIA. Ancora problemi economici per il Comune Imperia. Secondo Claudio Baudena, capogruppo consiliare Amministrare Imperia, un decreto ingiuntivo disposto da un magistrato imperiese starebbe creando nuovi guai alla maggioranza. Se l'Amministrazione non riuscirà a versare, entro i primi settembre alla Ecoimperia, la somma di circa due miliardi, scatterà il pignoramento dei beni.

Dice Baudena: «E con questi presupposti va all'approvazione del Conto consuntivo '97, un documento che attesterà la chiusura dell'esercizio, appun- '97 senza disavanzi e con un deficit complessivo di 6 miliar- e 300 milioni. La maggioranza sostiene che debito l'Ecoimperia sarà appianato con una compensazione, vale a dire offrendo al creditore la metà del mattatoio. A q punto tutti i discorsi sul ripiano del deficit che prevedevano vendita di quel bene come finiranno, se bene non sarà disponibile?». [a. b.]

Lotta alla olearia Scongiurata l'emergenza

Segnali abbastanza tranquillizzanti per i coltivatori olivicoli della provincia di Imperia. Gli uffici regionali preposti alla lotta guidata alla mosca dell'olivo affermano in un comunicato che: «Nonostante le precipitazioni verificatesi all'inizio della settimana ed il conseguente abbassamento delle temperature abbiano favorito lo sviluppo della mosca, il grado d'infestazione del parassita è stato contenuto dal ritorno alte temperature massime». Con queste premesse gli uffici regionali hanno consigliato gli interventi da fare area per area. [a. b.]

Ospedale, i nuovi corsi della scuola infermieri

Nell'anno accademico 98-99 attivati presso la scuola infermieri dell'Ospedale di Imperia i seguenti corsi: il Pri- anno del Diploma universitario per infermiere con 30 posti disposizione, a cui si accede il diploma di maturità quinquennale, un corso breve di qualificazione per educatori professionali che già svolgono la loro attività con posti, un corso sperimentale per Operatori tecnici addetti all'assisten- con 30 posti rivolto ai disoccupati in possesso della licenza media. Le notizie provengono dai responsabili della scuola imperiese. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Cinghiale Interviene la difesa

Scrivo a e per conto del sig. Riccardo Filippi di Seborga, che sottoscrive per adesione, relazione al contenuto di un articolo apparso il 28 luglio scorso su «La Stampa» a pag. 37 dell'edizione di Imperia. In tale articolo, in particolare, si attribuisce allo scrivente di stato denunciato per «bracconaggio» di aver «ammesso le proprie responsabilità». Tale ultima affermazione è contraria al vero: il sig. Filippi ha infatti sostenuto in tutte le sedi consentite che la condotta da lui tenuta il 16 luglio scorso non era consistita in altro che nel predisporre mezzi difensivi (lacci d'acciaio) al fondo chiuso nel quale era stato autorizzato dal proprietario prelevare i relativi frutti e quindi nel verificare l'avvenuta cattura da parte tali mezzi difensivi un giovane esemplare cinghiale.

Ha inoltre sempre rimarcato che tale condotta stata posta in essere rigorosamente all'interno del fondo e che ha trovato giustificazione nelle pregresse ripetute incursioni all'interno del fondo stesso gruppi di cinghiali selvatici che lo avevano persino attaccato, come del resto attestato nelle predette sedi dalla stessa proprietaria fondo.

Nell'articolo, inoltre, si afferma che le 7,30 i due agenti venatori hanno visto arrivare l'ex maresciallo. Sotto il braccio aveva un fucile». Anche l'attribuzione al mio assistito del porto fucile contraria al vero perché il sig. Filippi aveva nel caso di specie alcuna arma da sparo. Nulla di simile, infatti, comparendo nel verbale di sequestro redatto dalla polizia giudiziaria.

Infine, sempre secondo quanto scritto nell'articolo, il fatto ascritto al sig. Filippi sarebbe avvenuto presso rete metallica dove erano stati praticati alcuni varchi proprio nelle aperture attraverso cui gli animali erano obbligati a passare per accedere ad un terreno coltivato erano stati fissati i lacci in uno dei quali poi rimasto impigliato un cinghiale. Il sig. Filippi non ha artatamente praticato dei varchi nella rete di recinzione del fondo dove lavora essendo vero, invece, che i varchi esistenti sono stati aperti da cinghiali selvatici, soliti scorrazzare nel fondo in questione a scapito del frutteto ivi presente.

Pertanto, in attesa del ripristino della recinzione, il sig. Filippi, come detto, aveva ritenuto di doversi difendere da tali incursioni apponendo in corrispondenza di tali aperture una rudimentale difesa costituita dai lacci poi sequestratigli.

avv. Eugenio Aluffi
e Riccardo Filippi
Sanremo

Pensilina rotta in frazione Poggi

Abito a Poggi. Vorrei far notare agli amministratori che la vetrata della pensilina del tram è rotta da tempo. La gente quando piove si bagna per non parlare delle giornate ventose dove aspettare la corriera diventa una sofferenza. Quando sarà aggiustata?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Aferi 10, Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** . **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. rina: 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. L: 485.754. 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.
Eme Sociale Sanremo: telefono 1674.61.814. Ore 18-22.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle turno.
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591; *Rebagliati*, Garibaldi 2, . 0183-61.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184-57.61.74.
Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Upolini*, via Vittorio Emanuele , tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biscio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.662.
Arma Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.
GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 296.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Mostra: «La terra sul mare»

Sino a domani prosegue al Palavela di Diano Marina «La terra sul mare» una mostra-mercato di prodotti tipici e di artigianato. L'orario di visita è fissato dalle 18 alle 24. [a. b.]

Diapositive sui forti di Nava

Martedì 11 alle 21.30, in piazza dell'Olmo a Imperia avrà luogo la proiezione di interessanti diapositive sul tema delle fortificazioni del Colle Nava. La piazza si trova nei pressi via dell'Ospedale. [a. b.]

Mercato prodotti locali

Sabato 15 agosto è in programma a Triora la tradizionale Mostra-mercato di prodotti esclusivamente locali. La manifestazione è alla 12ª edizione. [a. b.]

DIANO MARINA

Ecco «U giurnu di ravatti»

Domani si svolge a Diano Marina, nelle strade centrali della cittadina, «U giurnu di ravatti». Dalle 9 alle 24, i negozianti offrono la loro merce a prezzi «di fantasia». [a. b.]

Visite aperte per la «Mirto»

Oggi e domani la nave idro- «Mirto» della Marina Militare Italiana, ormeggiata nel bacino di Porto Maurizio, potrà essere visitata. L'orario di tali visite è fissato dalle 17 alle 19. [a. b.]

DIANO MARINA

Escursioni in mare

Tutti i giorni si possono effettuare escursioni in mare a Imperia, Sanremo, Andora, e all'Isola Gallinara. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-400462. [a. b.]

Museo etnografico al Castello

Al Castello dei Clavesana è aperto il Museo Etnografico del Ponente Ligure aspetti di civiltà contadina e marinara. L'ingresso è libero. L'orario è: 13-16 e 16-20. [a. b.]

Ripartono i lavori di via Frantoi Canai

Nuova viabilità al mercato fiori

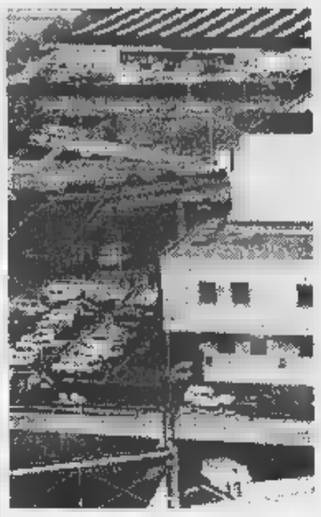
SANREMO. Un miliardo ■ ■■■■ per completare la viabilità del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea e per la recinzione dell'intera struttura. Se ne ■ discusso ieri nell'ufficio del sindaco, con gli assessori Erasmi e Bagnoli, per far decollare due distinti interventi necessari per migliorare l'attività commerciale ■ per garantire maggiore sicurezza a chi opera sul mercato.

La recinzione sarà operativa già nel corso dell'inverno. Per entrare ed uscire con l'auto occorrerà essere in possesso di schede magnetiche. Permetteranno l'apertura delle sbarre che saranno collocate all'ingresso carraio. Elettronica ■ tecnologie la faranno da padrone anche negli ingressi pedonale. L'intera struttura del mercato verrà cintata in modo da non permettere l'accesso, ■■ non dalle porte principali. «Ragioni di controllo ■ sicurez■a ■■ non potevano più essere procrastinate» sottolinea il sindaco Bottini.

Sul fronte della viabilità è stata presa in ■■■■ la pratica relativa a via Frantoi Canai, la strada che dovrebbe collegare il mercato con l'Aurelia-bis, da una parte, ■ la vecchia Aurelia, dall'altra, attraverso il sottopasso realizzato anni fa e poi posto sotto sequestro dalla magistratura per presunti illeciti. Ora l'inchiesta si è conclu■■ con un nulla di fatto e i lavori nel sottopasso e in via Frantoi Canai, fermi da anni, possono riprendere ■ pieno ritmo.

«Entro ■■ mesi il piano della grande viabilità di Valle Armea sarà ultimato e l'impianto sarà ancora più vicino all'autostrada e■ ai grandi mercati nazionali ed esteri» ha ribadito Bottini ricordando la necessità di ridare forza e vigore al mercato dei fiori.

Il ■■■■ dell'operazione, comprensivo di strade, recinzione e tecnologie, dovrebbe oscillare intorno el miliardo e mezzo. La ■■■■■ è stata interamente finanziata. ■ i progetti approvati. Devono soltanto iniziare i lavori. [g. p. m.]



Il mercato dei fiori di Valle Armea

La storica investitura il giorno dell'Assunta, alla Madonna della Costa

Scelti i «Consoli del Mare»

Sono Bruno Bellini e Giovanni Borelli

SANREMO. Bruno Bellini, classe 1919, commerciante, ■ Giovanni Borelli, classe 1931, dipendente del casinò, saranno i due «Consoli del Mare» 1998.

I loro nomi sono stati scelti dalla Famija Sanremasca-Arti ■ tradizioni in collaborazione con il Comune, il Rettorato del Santuario di Nostra Signora della Costa e l'Associazione nazionale marinai d'Italia. Come tradizione vuole la loro «solenne investitura» avverrà ■ Ferragosto, festa dell'Assunta. La cerimonia, una delle più antiche e ■■■ tite dai sanremesi, ■ prevista, presente il vescovo della diocesi Giacomo Barabino, alle ore 10,30 proprio nel Santuario della Madonan della Costa.

Com'è noto e come tradizione vuole la manifestazione si rifà al '500 quando Sanremo, allora piccola comunità, viveva soprattutto di pesca e piccolo cabotaggio. L'agricoltura produceva aranci, mandarini e la floricoltura era tutta da scoprire.

Grazie ai ricchi boschi dell'entroterra i matuziani, all'epoca, avevano ben sviluppato l'attività cantieristica a Pian di Nave, nella zona di Santa Tecla. Qui valenti maestri d'ascia costruivano robuste ■ veloci imbarcazioni. E proprio per regolare complessi rapporti tra costruttori e committenti, armatori ■ marinai, risolvere qualsiasi genere ■■ controversia potesse sorgere dalle varie attività marittime, illuminati matuziani avevano varato ■■■ specifica legislazione. Regole e comportamenti garantiti ■ fatti ■■■■ dai migliori ■■■■ si dell'epoca. Gente ■■■■ ■ competente, investita del titolo di «Consoli del Mare».

Roberto Basso

■■■■ ■■ PESCA RECORD

Il «pesce vacca» da 274 kg preso da Ferdinando Contoli ed Enrico Siracusano

Bivacco notturno dei ladri in corso Villaregia

Furto con merenda alle scuole di Riva

RIVA LIGURE. Furto con scasso alle scuole elementari ■ corso Villaregia, a Riva Ligure. I ladri, l'altra notte, si sono dovuti però accontentare di un magro bottino, gli spiccioli dei distributori automatici e un po' di materiale di cancelleria. Poi, evidentemente delusi dalla ■■■■ refurtiva, hanno rivolto le loro attenzioni alla mensa dove hanno fatto «merenda». Le tracce dell'insolito bivacco sono state trovate dal personale e dai carabinieri ieri mattina. Sui banchi c'erano ancora le scatole di pesche sciroppate aperte e alcuni barattoli di marmellata serviti allo spuntino notturno dei ladri. I militari hanno poi rilevato tracce di ■■■■ ad una finestra della scuola che ■ stata utilizzata dai ladri per penetrare nell'edificio. Per Riva Ligure si tratta dell'ennesimo episodio di microcriminalità che interessa ■ complesso scolastico di corso Villaregia.

Ma l'allarme furti ■ ■■■■ ieri mattina anche ■ Sanremo. I responsabili dell'emergenza ■■ cora una volta piccoli gruppi di nomadi che hanno visto ■ volanti del commissariato alle prese con numerosi interventi nel centro storico per alcuni tentativi di borseggio ai danni di comitive di turisti. Pesante, invece, il bilancio dei furti della ■■■■ sul lungomare della Nazioni dove i ladri hanno saccheggiato cinque automobili impadronendosi ■ autoradio e bagagli. [g. ga.]

Paracadutisti e promozione in via delle Nazioni

L'esercito e i giovani passerella a Sanremo

SANREMO. L'Esercito muta rotta ed apre i cancelli ai giovani, alle famiglie, a chi di solito ■■■ ama molto le divise, ai militari del domani. Domenica sul Piazzale delle Nazioni, proprio davanti alla stazione ferroviaria, si svolgerà infatti «Rap Camp 98», una manifestazione voluta fortemente proprio dall'Esercito per attirare la curiosità dei giovani ed informarli sul nuovo mondo delle «stellette e del grigio-verde». Una tappa obbligatoria, per la maggio■■■■ dei diciottenni, che però potrebbe diventare anche una interessante professione.

Il comandante Giampaolo Di Egidio per l'esibizione di doma■ ■ Sanremo ha annunciato, tra l'altro, lanci in mare ■ paracadutisti della Folgore, guerre simulate, laser, carri armati, divise, percorsi di abilità, esibizioni della fanfara della Brigata Centauro, promozioni dirette per i reclutamenti. In «attesa di volontari» un■ giornata diversa da passare al mare.

All'estero, soprattutto in Inghilterra, manifestazioni come «Rap Camp» sono all'ordine del giorno. Seguitissime soprattutto quelle dell'aviazione. Riescono ad attirare la curiosità di giovani e meno giovani.

Sulla manifestazione di domani anche ■■ piccolo giallo: «Rap Camp» in un primo tempo sembra dovesse svolgersi a Plan di Nave, poi per evitare «conflitti» con la Festa dell'Unità ha cambiato sede. [r.b.]

Impianti sportivi

Un progetto da 700 milioni per Poggio

SANREMO. Il Comune è deciso ■ realizzare gli impianti sportivi nell'area adiacente le scuole di Poggio. La giunta, ieri mattina, ha infatti deliberato l'accensione ■ un mutuo ■■ la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare l'opera. I 700 milioni previsti, per i quali si attende ■■ venga indetta la gara d'appalto, serviranno ■ dotare la frazione sulle alture a levante della città di un piccolo ma ■oderno centro polivalente destinato alle attività sportive degli alunni delle scuole elementari e, al pomeriggio, delle diverse associazioni sportive che ne faranno rischiesta.

Il progetto preliminare prevede anche la realizzazione di alcuni parcheggi. [g. ga.]

■■■■

E' deceduta Lina Lanteri oggi i funerali ■ Baragallo

Si è spenta a 77 anni Lina «Lalla» Lanteri, nota figura della dc sanremese degli anni '60 e '70, da sempre impegnata attivamente nell'ambito del sociale. I funerali sono previsti alle 9,30 alla parrocchia del Rosario ■ Baragallo. [g. p. m.]

■■■■ ■■■■

Serra di fiori distrutta da incendio nella notte

Allarme incendio l'altra notte a Riva Ligure per una serra che ha preso fuoco a causa di un corto circuito. Le opere di spegnimento dei pompieri, arrivati da Sanremo, ■■■ hanno per■■■■ di evitare la distruzione della struttura prefabbricata dove venivano coltivate delle rose. [g. ga.]

■■■■■

Chiesta la scarcerazione di ■■ passeur napoletano

Istanza di scarcerazione al Tribunale della Libertà per Agostino Fiore, 40 anni, il passeur della droga napoletano arrestato al confine con due chili di ■■ caina. A presentarla, dopo gli interrogatori avvenuti in procura a Sanremo, è stato l'avvocato Alberto Pezzini. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Una festa ■ compleanno per 11 bimbi di Cernobyl

Una festa di compleanno per due gemellini bielorussi arrivati in Valle Argentina nell'ambito dell'operazione promossa da Legambiente che ha portato in Riviera undici bimbi di Cernobyl, contaminati dalle radazioni dell'incidente nucleare degli anni '80. La cena è stata offerta a tutti i piccoli stranieri e alle famiglie che li ospitano dal circolo di Taggia di Rifondazione Comunista. [g. ga.]

ARMA

Iscrizioni alla «Darsena» per il concorso di bellezza

Oggi è l'ultimo giorno ultimo per iscriversi ad «A.A.A. Abbronzatissima», il concorso di bellezza ■ programma lunedì sera alla darsena di Arma di Taggia. Le aspiranti alla fascia di «miss» si devono rivolgere al «Bar Oasi» ■ contattare lo 0184/41.162. [g. ga.]

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

Via Savigliano, 8/B - CUNEO - Tel. 0171.695.753

Titolo ■ studio a livello universitario valido per l'insegnamento ■■■ materie ■■■■■ nelle scuole ■■■■ di ogni ordine ■ grado ■ per i concorsi pubblici

In ■■■ alla scelta dei corsi complementari attivati ■ possibile orientare ■ specializzare ■ ■■■■ quadriennale nei seguenti ambiti professionali:

- ✓ Arti visive
- ✓ Grafica pubblicitaria, editoriale, illustrazione ■ computergrafica
- ✓ Comunicazione televisiva ■ tecnica dell'informazione
- ✓ Rilevamento e catalogazione dei beni culturali e ambientali
- ✓ Restauro (tele e affreschi)
- ■ Corso facoltativo di lingua inglese

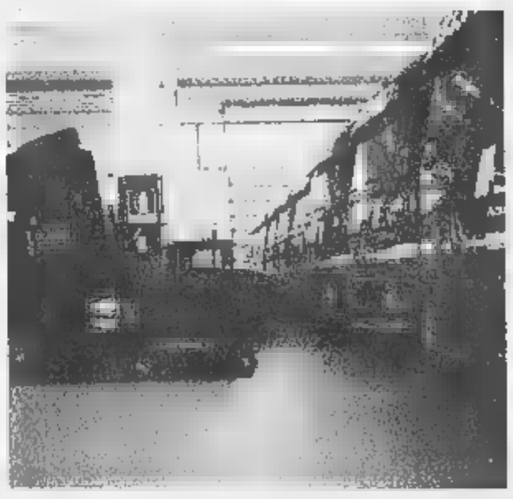
Corsi liberi di: disegno, pittura, nudo, incisione, fotografia, computer-graphic.

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

TRASPED

TRASPORTI ■ SPEDIZIONI

A pochi mesi dall'acquisizione della licenza di spedizionieri (N° ■■■ rilasciata dalla C.C.I.A.A. ■ Torino), ■■■ nuovo importante risultato! Sono ■■■ consegnate le prime dieci targhe per ■ nuovi trattori Actros ■■■■■ ■■■■ immatricolati in base alla legge 454/97 e sucessivo ■■■ 212 ■■■ 7-7-98 (raddoppio flotte aziendali), che vanno ad aggiungersi ai quaranta ■■■■■ IVECO e VOLVO ed ■■ ■■■■■ semirimorchi già in attività.



Un particolare ringraziamento all'agenzia Abbate Daga di Alba ed a tutto il personale della Motorizzazione Civil■ di Cuneo per l'efficienza e ■■ compe■■■■ dimostrata in questa occasione.

DEPOSITI E ASS.ZA VEICOLI: Via Canelli, Boglietto di COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. **0141.968675**
UFFICI: L.go IV Novembre, 16 - S.STEFANO BELBO - Tel. **0141.844150** (18 linee r.a.) - Fax 0141.843384
C.so Mazzini, 10/7 - SAVONA - Tel. **019.828555** - Fax 019.822686

TRASPED srl Cap. Soc. L. 1.000.000.000 Int. Versato

IL CASO

E' AL BUIO LA CITTA' DI CONFINE

Dalle 19,30 serrande abbassate per gli esercizi pubblici

Bar chiusi di sera: è polemica

A Ventimiglia vetrine spente

VENTIMIGLIA. Ferragosto, «clou» dell'estate, si avvicina, ma il caso della «serrata» dei negozi e dei bar del centro, continua.

Dopo le 19,30, infatti, a Ventimiglia chiudono gli esercizi commerciali e i bar, e la città è invasa da un'atmosfera deprimente e buia. Anche l'altra sera, in pieno «Agosto Medioevale», quando erano di scena gli sbandieratori e i balestrieri, tra tutti i bar del centro non n'era neppure uno aperto.

Una triste conferma dell'andamento della stagione, che è stato sottolineato anche da una «frecciatina» del presentatore storico della manifestazione, Bruno Strangio. «Abbiate pazienza, ma se avete sete potete soltanto indirizzarvi alle fontanelle dei giardini pubblici», ha detto, dal microfono, al numeroso pubblico che ha accolto la notizia a metà strada tra l'ironia e il disappunto.

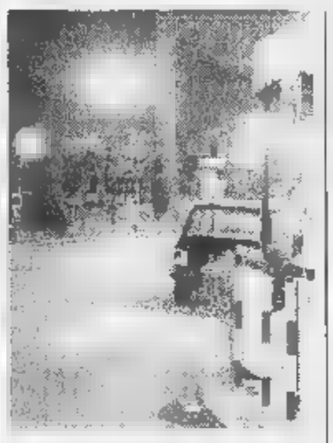
I bar aperti più vicini, anche l'altra sera, erano quelli della zona Marina San Giuseppe, sul lungomare, dall'altra parte della città. Insomma, chi voleva prendere un caffè e farsi fare una camomilla doveva attraversare la passerella sul fiume Roja, oppure accontentarsi delle bibite che si trovano in una gelateria poco lontana dal Comune.

«Ci hanno detto che i bar non si sono messi d'accordo per un disguido: doveva rimanerne aperto almeno uno, ma così non è stato», dice un ventimigliese, che ieri sera è rimasto molto deluso della «vitalità» estiva della sua città. Non è la prima volta che si solleva il caso del «coprifuoco», finora, non è cambiato nulla.

«L'estate è nel vivo, ma gli esercenti, a quanto pare, non ne sono accorti.

Anche le vetrine, poi, tutte spente», commento un turista di base nella vicina Bordighera.

Daniela Borghi



Una veduta notturna di Ventimiglia

Spettacoli, è mancia inutile

Ritornano serate «cancellate» Ma molti quartieri fanno da sé

VENTIMIGLIA. Prima la polemica per i troppi spettacoli in centro, poi quella per i tagli drastici al calendario di agosto. Ma ora sono stati recuperati molti appuntamenti, tanto da chiedersi quale fosse la ragione di tanto allarmismo, per la presunta carenza di fondi.

Tranne il concerto dei Percentonetto, il gruppo del figlio di Gianni Morandi, che si sarebbe dovuto esibire, ad ingresso gratuito, domani sera, qualche festa di quartiere, gli spettacoli di Reddy Bobbio, il «Teatrharam» di Paola Maccario, l'Orchestra Italian Group, il concerto dei Blenda, infatti, il calendario degli spettacoli agosto mantiene adesso molti degli appuntamenti che erano stati previsti dagli organizzatori nella prima stesura.

Anche perchè, bisogna precisarlo, alcune associazioni e comitati di quartiere hanno deciso farli ugualmente, con sacrificio, anche senza il contributo del Comune. «Salvati» dall'amministrazione la serata di moda per i capelli, lo spettacolo la finale regionale di Miss Grand Prix, per i quali, come per molti altri eventi, erano già pronti i manifesti.

Non sarà quindi un agosto di «vacche magre», come si era temuto in un secondo tempo: la revisione del calendario manifestazioni riserva, quasi ogni giorno, occasioni per uscire, nel centro e nelle frazioni di Ventimiglia.

Ci sarà, anche era stato in un primo tempo «cancellato», il concerto di Alex Baroni, martedì 25 agosto, in piazza del Comune: il promoter Franco Di Cagno ha infatti deciso di organizzarlo comunque, visto che c'erano già accordi scritti con i manager dell'artista. Chi già si lamentava della scarsità di appuntamenti dovrà rivedere i programmi. Tante le occasioni di divertimento. E allora ci si chiede: non è che la polemica fosse soltanto frutto di beghe politiche? **[d. bo.]**

MONTEROSSO

Strage di gatti in centro Esposto di una guardia zoofila

La guardia zoofila Flavio Bongiorno ha presentato un esposto al sindaco di Bordighera per segnalare la morte, per avvelenamento, di alcuni gatti e di un cane, nel centro storico. Bongiorno ha presentato una denuncia penale contro ignoti.

VENTIMIGLIA

Il consigliere De Leo ritira le dimissioni

Il consigliere dei democratici di sinistra di Ventimiglia Domenico De Leo, che era stato votato dalla maggioranza a capo di una commissione consiliare e poi aveva rassegnato le dimissioni, in polemica con l'Amministrazione che non aveva concesso le due presidenze che l'opposizione aveva chiesto, ci ripensa. Ha infatti sospeso le dimissioni, dicendosi «rasserenato per l'intervento del presidente del consiglio Antonino Falzone, che mi ha chiesto di rivedere la mia posizione». De Leo ne parlerà con il partito, e poi deciderà.

IA

Festa per i 50 anni del Sindacato pensionati

Il Sindacato Pensionati Italiani della Cgil di Ventimiglia celebra oggi il 50° di fondazione allestendo un gazebo in via della Repubblica, con lo scopo di distribuire materiale informativo. «Lo Spi ha deciso di andare tra la gente, per discutere, ascoltare e raccogliere i bisogni e trasformarli in piattaforma di contrattazione con gli enti locali, le Asl, i consorzi dei Comuni, i distretti socio sanitari», dice Giorgio Fabbriciani. Sarà presentato un questionario e offerta una rosa alle signore.

VALLECROSIA

Fuoristrada, un'escursione a Capo Sant'Ampelio

Il Club 4X4 Riviera dei Fiori di Vallecrosia ha organizzato una passeggiata con auto fuoristrada, in notturna, oggi, con partenza alle 22 da Capo S. Ampelio, a Bordighera. Per informazioni rivolgersi allo 0184/229895, oppure allo 0336/254139.

Il Principato rilancia la propria moneta

Il Principato di Seborga ha emesso una nuova moneta da 10 centesimi e rivisto le quotazioni del suo Luigino, che acquista valore sulla lira e tutte le monete del mondo, tranne il dollaro, stazionario. Acquistare un Luigino costerà infatti 11 mila lire (prima ora cambiato a 10 mila lire). **[d. bo.]**

Operazione antiabusivi a Ventimiglia

Blitz al mercato Denunciati in 25

VENTIMIGLIA. Polizia, carabinieri e vigili urbani stati impegnati dalla prima mattina di ieri, fino al pomeriggio, per la tutela dell'ordine pubblico nelle vie del mercato settimanale. Si è trattato di fase dell'operazione «Mercato sicuro».

Centinaia i turisti francesi, ma anche tedeschi e italiani, arrivati a Ventimiglia per fare shopping sulle bancarelle. I controlli sono stati rivolti soprattutto a prevenire fenomeni quali borseggi e il commercio abusivo e alla tutela delle centinaio di persone che si riversano al mercato per fare acquisti.

Già dall'alba, quando la città di confine si preparava ad accogliere le oltre quattrocento bancarelle del mercato, i militari e gli agenti hanno creato postazioni fisse di controllo, iniziando a fermare gli extracomunitari sospetti, diretti al mercato per vendere merce il marchio contraffatto o oggetti di artigianato. Qualcuno è pure fuggito non appena si è accorto dello sbarramento, altri sono stati meno lesti e sono stati controllati.

I carabinieri di Ventimiglia hanno operato con i colleghi del Battaglione Liguria di Genova, sono a Ventimiglia per l'emergenza curdi.

Ecco il bilancio dell'operazione coordinata. Venticinque le denunce, di cui diciannove per ricettazione e vendita con il marchio contraffatto, e altre sei denunce di carattere amministrativo, nei confronti di pakistani e cingalesi che vendevano collanine e oggetti di artigianato ma senza con sè alcun tipo di licenza.

Quindici i sequestri contro ignoti, ossia gli abusivi che scappano abbandonando la merce alla vista delle divise. Succede anche questo.

Quattro i fogli di via obbligatori per senegalesi residenti a Genova, tre le proposte di espulsioni.

Non hanno esibito i documenti d'identità, e sono quindi stati denunciati, undici senegalesi. Sono state ripatriate quattro zingare responsabili di scippi, circa mille e duecento i pezzi sequetrati. **[d. bo.]**

Dopo la frana in località Ponte San Luigi

Si lavora con l'elicottero per «ingabbiare» la collina

VENTIMIGLIA. Arriva anche elicottero per i lavori alla vecchia strada di Ponte San Luigi, chiusa prima interamente e, dall'altra ora, a senso unico alternato, a causa di una frana.

A meno di cinque giorni dal distacco di un grosso masso dalla parete rocciosa situata a poca distanza dal confine, sulle alture Ventimiglia, atterrerà un velivolo specializzato negli interventi a protezione delle massicciate.

La «libellula» è attesa questa mattina in località La Mortola e dintorni. I tecnici a bordo ispezioneranno la zona interessata dal movimento franoso, per capire posizionare la rete di protezione, che eviterà il crollo di altri macigni sulla strada.

E' probabile che la rete sarà lanciata sulla montagna già questa mattina, per un intervento difficile, con risvolti spettacolari, che non mancherà di attirare l'attenzione dei turisti e dei residenti.

Ad occuparsi di questi lavori urgenti è l'impresa Masala di Ventimiglia con sede in via Roma, che in passato si è già occupata di opere per la tutela dell'ambiente.

L'intervento è stato affidato dall'Anas, in quanto la strada su cui si è verificato il crollo dei massi è statale.

C'è da osservare la velocità dell'operazione di protezione della roccia: da lunedì, infatti, per la settimana di Ferragosto saranno chiuse tutte le aziende di materiale edile che fornisce le speciali reti che imbragano la roccia. Bisognava quindi operare al più presto.

L'area, considerata una delle più a rischio, a causa della fragilità del costone, è già stata protetta le reti in un altro tratto, più distante dal confine con la Francia. **[d. bo.]**

Caccia ai piromani

In fiamme le alture

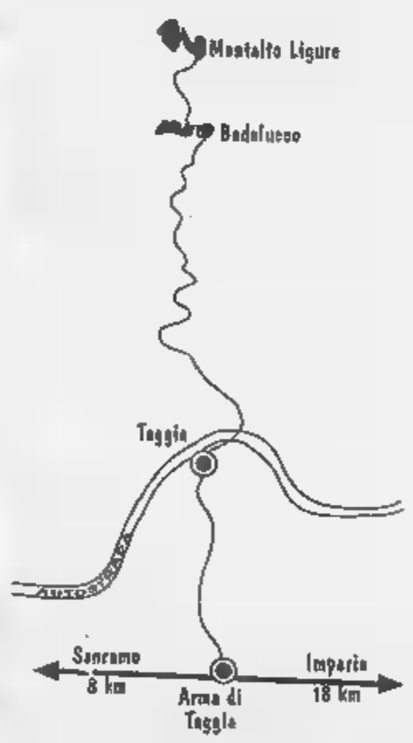
CASTELVITTORIO. Un incendio di vaste proporzioni di è originato l'altro pomeriggio sulle alture di Castelvittorio, in località Monte Pumo.

Le fiamme hanno divorato circa cinque ettari di terreno sul quale cresce un bosco misto di castagno e pino marittimo. Attimi di vera paura: questo per la presenza di un casolare situato a breve distanza dalle fiamme, che è stato però protetto con getti d'acqua prima che le fiamme si avvicinassero troppo. Sono intervenuti gli agenti del Corpo forestale ventimigliese, in collaborazione con un gruppo volontari della squadra antincendio, i Vigili fuoco e persino un carabiniere. Hanno lavorato dalle due del pomeriggio fino a sera. Ancora incerta l'origine delle fiamme, che potrebbe essere attribuita all'azione dei piromani. Indagini sono in corso. **[d. bo.]**

MENU' SPECIALE
a base di funghi porcini
✿ Tortino di sfoglia e funghi
✿ Tortelli ripieni ai funghi
✿ Fantasia di funghi alla ligure
TERME RISTORANTE HOTEL
LOCALITA' TERME DI PIGNA
CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184 - 24 10 46 r.a.

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 -
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
24ª GIORNATA SABATO 08 AGOSTO 1998
ore 20,45
1ª CORSA PREMIO NAPOLI
2ª CORSA PREMIO ROMA
3ª CORSA PREMIO TORINO
4ª CORSA PREMIO BOLOGNA
5ª CORSA PREMIO MILANO
6ª CORSA PREMIO PALERMO
7ª CORSA PREMIO FIRENZE
8ª CORSA PREMIO DELLE CITTÀ
Pronostico:
AUTODORIA PEUGEOT - Albenga
Reg. MIRANDA n° 54
Prossima riunione di corsa: LUNEDÌ 10 AGOSTO 1998 ORE 20,45
FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

COMUNE DI MONTALTO LIGURE
COMUNITÀ MONTANA ARGENTINA-ARMEA
SAN GIORGIO SIMBOLO DI MONTALTO



L'antico borgo Medievale di Montalto Ligure vi aspetta con i tipici "carrugi", i caratteristici portali e le edicole. Nell'incontaminata natura della valle, la pieve di San Giorgio, con la sua misteriosa storia e i magnifici affreschi vi invita alla visita guidata gratuita tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00.

Why not spend a wonderful day, in a lovely medieval village, just a few minutes from the busy coast. Visit Montalto's intriguing romantic church, a uniquing example of XII century worship, open every day from 4 pm to 7 pm, and have a stoll down the cool village lanes soaked in history.

V^A PASSEGGIATA GASTRONOMICA
09 AGOSTO 1998
MANGIANDO

A cura degli Informatori turistici della Comunità Montana Argentina Armea
Angela Longhi/Barry Guglielmi

LA STAMPA

Liguria estate

Sabato 8 Agosto 1998
nr. 33

Il grande violinista inaugura il festival internazionale di musica da camera

E Ruggero Ricci incanta Cervo

I prezzi e il programma della rassegna

CERVO. In ben 59 anni di carriera ha [illegible] in 60 Paesi del mondo, ha insegnato - tra tante cattedre - anche alla prestigiosa Juilliard School di New York e oggi è docente al celebre Mozarteum di Salisburgo, e a lui si deve la prima incisione su disco dei 24 Capricci di Paganini. Alla vigilia degli [illegible] anni, Ruggero Ricci, [illegible] dei maggiori violinisti contemporanei, è la star di questa sera sul Sagrato dei Corallini a Cervo: sarà lui, infatti, a inaugurare [illegible] 35ª edizione [illegible] Festival internazionale di [illegible]sica da camera, che [illegible] apre alle 21,30 [illegible] I Solisti di Bologna, diretti da Rodolfo Bonucci, [illegible] altro virtuoso del violino.

Di origini italiane, [illegible] americano d'adozione, Ricci è stato considerato uno dei grandi «enfant prodige» di questo secolo: aveva soltanto 11 anni, quando i critici musicali statunitensi scrissero di lui che «tutto quello che fanno i grandi violinisti egli lo ha fatto». Ormai ottuagenario, ma senza aver perso l'antico smalto, Ricci si appresta a

Ruggero Ricci, star del violino

eseguire musiche di Vivaldi, Bach, Rossini e Paganini con lo straordinario ensemble di archi de I Solisti [illegible] Bologna, un complesso nato da un felice sodalizio fra alcuni storici componenti de [illegible] Filarmonici di Bologna e giovani talenti italiani emergenti.

Dirige, [illegible] suona anche [illegible] violino solista, il maestro Bonucci. In programma, per quel [illegible] «vernissage» d'eccezione di un Festival per la prima volta [illegible] nel solo mese d'agosto, il concerto in La maggiore per archi e continuo di Vivaldi, il concerto in [illegible] minore per due violini, archi e basso continuo di Bach, la Ciaccona in Sol minore per violino e archi di Vitali, la Sonata quattro mani in Do maggiore di Rossini e, di Paganini, l'introduzione e variazioni sull'aria «Di tanti palpiti» dal Tancredi di Rossini, l'introduzione e variazioni sulla quarta corda su temi [illegible] Mosè di Rossini, Le streghe e Moto perpetuo.

Dopo l'ouverture, il programma proseguirà il 12 con il recital di pianoforte di Roberto Cappello, una «vecchia [illegible]» [illegible] del Sagrato dei Corallini, il 18 con il Quartetto d'archi Fonè, che torna dopo il successo dello [illegible] anno alle Schubertiadi, [illegible] il 22 con il duo Massimo Quarta (uno dei [illegible] italiani che hanno vinto il Premio Paganini)-Leonardo Bartelloni, violino [illegible] pianoforte. Gran finale, e già fioccano le prenotazioni, il 27 con il Trio Ojstrakh, composto dal violinista Igor Ojstrakh, figlio del sommo David, da Valerj Ojstrach alla viola e da Natalia Zertsalova al pianoforte, e il 29, ancora [illegible] Ojstrach-Zerstalova.

I prezzi: 50 mila lire i primi posti, 40 mila i secondi, 25 mila le gradinate. Diritto di prenotazione, 10 per cento: [illegible] possibile, oltre che all'Ufficio Festival in via Traversa Elena, in una ventina di agenzie della Riviera di Ponente, da Ventimiglia a Savona. Anche quest'anno, bus-[illegible] tra il parcheggio presso il torrente Steria e piazza Castello (dalle 19.30 all'1).

«Purgatorio98»

Ancora repliche a Borgio Verezzi

BORGIO VEREZZI. Mentre alla Cava dei Fossili prosegue il «Purgatorio98», realizzato per [illegible] 32° Festival di Borgio Verezzi da Ugo Gregoretti in un'originale cornice napoletana, in piazzetta Sant'Agostino torna una grande attrice, già colonna del Piccolo di Milano (ora allo Stabile di Genova) e fregiata in passato del Premio Veretium. Alludiamo ad Andrea Jonasson, protagonista de «I fiori dell'amore e del male», un raffinato recital tra poesia e lirica di cui è regista (e interprete) Gino Zampieri, e al quale prendono parte anche il soprano Donata Lombardi e la pianista Isabella Crisante. Una schermaglia d'amore raccontata con i versi di Goethe e Rimbaud, Heine [illegible] Baudelaire, Hesse e Verlaine, [illegible] le musiche di Verdi, Gounod, Mozart e Tosti.

Prima dello spettacolo, alle 21,30, Antonella Morea, la simpatica fruttarola (chiamata Moby Dick) di «Nella città l'inferno», riceverà il Premio Provincia di Savona, destinato al miglior attore o attrice [illegible] protagonista degli spettacoli in cartellone al Festival '98: [illegible] stata infatti lei [illegible] più votata nel consueto referendum che viene indetto tra gli abbonati.

Sulla collina, intanto, proseguono le repliche del «Purgatorio98», spettacolo itinerante per gruppi (partenze ogni mezz'ora dalle 20,30): alterna momenti vibranti ad altri di puro divertimento nella curiosa versione partenopea [illegible] Gregoretti, anche protagonista con Mariano Rigillo, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Maria Luisa Abbate, detta Santella. **[s. d.]**

TAGLIANDO A PAG. 34

Albissola M.: l'artista patron dell'iniziativa

Piatto dell'estate è a firma Nespolo

ALBISSOLA M. Quest'anno la manifestazione che unisce arte e beneficenza sotto l'egida del Lions club Savona Torretta, il «Piatto dell'estate» si avvale [illegible] firma particolarmente prestigiosa, quella di Ugo Nespolo. Il noto artista piemontese ha infatti realizzato e firmato i 98 piatti che verranno posti in vendita e il cui ricavato, anche quest'anno, verrà utilizzato dai Lions secondo lo spirito di servizio che da sempre ne caratterizza l'attività.

La serata prevede anche un momento musicale che chiuderà la manifestazione: si tratta del concerto del Trio Degas che sarà imperniato su musiche del '900.

Il «Piatto dell'estate» si ripete ormai da oltre 15 anni [illegible] sarà il critico d'arte Luciano Caprile a presentare [illegible] manifestazione: «Il primo approccio importante con la ceramica, Nespolo lo ha vissuto nel '90 a Faenza ma il suo desiderio è da sempre legato ad Albissola [illegible] al clima che Tullio aveva creato alla fine degli Anni '20 e che aveva tra-[illegible] a Fortunato Depero, da

Uno dei piatti di Ugo Nespolo

sempre maestro e riferimento di Nespolo».

A seguire, il trio Degas (Nadia Tonda-Roch, Cécile Peyrot e Laura Bruzzone) eseguirà musiche [illegible] Tournier, Jolivet, Strauss, Ravel, Bizet e Dama-[illegible]. **[p. p.]**

Concerto finale in piazza San Siro a Sanremo

Con Vinicio Capossela chiude «Zazzarazzaz»

SANREMO. Gran finale con Vinicio Capossela per «Zazzarazzaz», la rassegna della canzone jazzata e swing che ha animato per tutta la settimana le sere di piazza San Siro, uno degli angoli più caratteristici del centro storico di Sanremo. Il concerto di Capossela è in programma alle 21,30 (ingresso libero) e rappresenta l'ennesimo [illegible]to di «Summertime in Sanremo» e segna un nuovo ritorno del cantautore nella città dei fiori dove [illegible]l '90 [illegible] premiato [illegible] migliore «opera prima» dal Club Tenco per «All'una e trentacinque circa». Capossela viene considerato il «maestro del tango» della musica contemporanea, artista in grado [illegible] spaziare dalle canzoni alle colonne [illegible] al genere «ballata», quello più congeniale [illegible] lui [illegible] soprattutto al [illegible] pianoforte.

Dall'esordio ad oggi ha fatto tanta strada, dalle collaborazioni [illegible] Paolo Rossi ai successi francesi tra Parigi e le tappe del [illegible] show-recital «Il ballo di San Vito» dal quale è nato poi il suo ultimo lavoro discografico intitolato «Liveinvolvo».

Al fianco di Vinicio Capossela [illegible] band di tutto rispetto, dalle sonorità eccezionali, composta da Enrico Lazzarini al contrabbasso, Luciano Titi alle tastiere, Piero Odorici al sassofono, Mirco Mariani alla batteria e Giancarlo Bianchetti alla chitarra. Anche stasera, ad introdurre l'ultimo appuntamento di «Zazzarazzaz» verrà introdotto da «Café sul palco», intrattenimento parlando di musica con il presentatore della rassegna Dario Salvatori.

Intanto, Sanremo continua [illegible] stupire gli appassionati degli spettacoli notturni. Già domani sera, infatti, il palcoscenico di piazza San Siro ospiterà la compagnia di comici genovesi «Cavalli Marci» con il recital «Matilda». Lunedì all'Auditorium «Alfano» sarà il turno di poesia [illegible] jazz con «Natura morta [illegible] custodia di sax» con la partecipazione di Bruno Lauzi, Giuseppe Conte e di Anna Rita Chierici.

Giulio Gavino

3 idee per oggi

[illegible] Nello scenario suggestivo dell'abbazia [illegible] S. Fruttuoso, è in programma [illegible] concerto del pianista Boris Bloch, ore 21,30.

[illegible] Dalle 21, alla Taverna di Mastro Bernardo, [illegible] Medievale, nell'ambito dei festeggiamenti dell'antica repubblica marinara.

[illegible] Una sagra d'alta cucina, al molo di Ponente del Porto Vecchio. In padella tre quintali di gamberi rossi.

FUMARE
MA NON HAI LA VOLONTÀ PER FARLO?
ORA PUOI FARCELA, GRAZIE AD UN METODO ELETTRONICO BREVETTATO, IN UNA SOLA SEDUTA, SENZA DOLORE NÉ CONTROINDICAZIONI.
SE VUOI SAPERNE [illegible] Ù, CHIAMA L'ANTISMOKING CENTER [illegible] ALLO 0183 - 767135
OFFRIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
VALIDA 6 MESI

COSTA AZZURRA - NIZZA
Zona Negresco
Vendesi
Mono, Bilocale ristrutturati
Vista mare, da: L.135 000 000
Zona Pedonale
Promenade, Musiciens
Numerosi affari:
Mono, Bilo, Trilocali
Consultateci
Hôtel posizione centralissima
Vendesi muri e arriamento
Ottimo stato
Prezzo: 5 800 000 FF.
BANKIMMO
55 Rue de France - NIZZA
Tel: 0033 4 93 16 86 87

GREG IMMO
[illegible]
Prossimità Antibes, Residenza con piscina, villa nuova accoppiata, 2/3 vani, cucinino fornito, giardino, garage, spese notarili 3%
[illegible]
[illegible] 0033 4 93 20 94 [illegible]

RADIO IMPORTANZA NAZIONALE ricerca
GIOVANI TECNICI AUDIO
zona frontaliera. Regolare contratto. Impiego stabile.
Inviare C.V. e referenze a: Publikompass 424 - 10100 Torino.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VENTIMIGLIA [illegible]

Agosto Medioevale

È questa [illegible] nelle vie [illegible] Il Corsaro [illegible]

VENTIMIGLIA. «Agosto Medioevale»: è arrivato l'appuntamento con le ambientazioni storiche in costume. Alle 21, le piazzette del borgo medioevale diventano le [illegible] per rivivere un fatto che è storico a metà: il tema di quest'anno è infatti «Il Corsaro Nero, tra romanzo e realtà». I Sestieri hanno ideato rappresentazioni dai titoli «Colbert e la cartografia», «La reggenza di Madama Reale», «I Piemontesi nella guerra delle Fiandre», «Il reggimento e la Marina», [illegible] Conti di Ventimiglia» e «Tommaso Borgogno cartografo e scenografo». Alla giuria dell'«Agosto Medioevale» spetterà poi dare il voto alle «scenette», tenendo conto anche dei costumi, della [illegible]grafia, dei riferimenti storici.

Intanto continua, in via Garibaldi, l'«Artigianato artistico dalla tradizione», [illegible] creatori di oggetti in metallo, legno e vetro all'opera. **[d. bo.]**

Il cantautore all'ultimo concerto estivo in Liguria

Occhi puntati su De André di scena ad Arenzano

ARENZANO. Ultimo concerto estivo di Fabrizio De André in Liguria, questa sera alla 21,30, nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. La manifestazione è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni estive promosse dal Comune e da Teatro Garage.

Si tratta in effetti [illegible] una ghiotta occasione per molti fans del cantautore genovese che ieri sera hanno rinunciato ad andare al bel concerto all'Arena dei Platani dello stadio Picco della Spezia, a causa delle difficoltà di traffico provocate[illegible] grande incendio boschivo scoppiato a Deiva Marina e che ha addirittura provocato la chiusura dell'autostrada Genova-Livorno.

Anche nel concerto [illegible] Arenzano, Fabrizio De André sarà accompagnato dai figli Cristiano e Luvi e dalla band con Mark Harris alle tastiere, Giorgio Cordini alle chitarre, Giancarlo

Nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano questa sera si svolge l'ultimo concerto stagionale di Fabrizio De André [illegible] terra [illegible] Liguria

Parisi ai sax, Rosario Jermano alle percussioni, Stefano Cerri al basso, Ellade Bandini alla batteria, Michele Ascolese alle chitarre, Danila Satragno e Laura De Luca ai cori.

I biglietti per il concerto organizzato dal Teatro Garage sono in vendita [illegible] botteghini del parco comunale e nei consueti punti di prevendita a 38 mila lire. **[m. b.]**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

«Canalcontici sorrisi», cabaret a Loano

Stasera spettacolo con Flavio Oreglio e Ale & Franz

LOANO. Torna il cabaret all'Arena del Giardino del Principe a Loano. Questa sera alle 21,30 sul palcoscenico loanese si esibiranno Flavio Oreglio e il duo Ale & Franz. Lo spettacolo (il biglietto costa 20 mila lire ma, per i lettori de La Stampa, è previsto uno sconto sia al botteghino che in prevendita presentando il tagliando pubblicato in questa pagina) è organizzato come sempre dal Comune in collaborazione, per la parte artistica, con lo Zelig di Milano.

Flavio Oreglio, uno dei più bravi parolieri e compositori di sigle non solo televisive, ritorna a Loano dopo circa dieci anni. Nel 1987, infatti, è stato finalista al «Festival nazionale del cabaret» e aveva partecipato a «Cabaret per una notte» registrata a Loano. In questi dieci anni ha sviluppato una intensa e articolata poichè si è diviso tra carriera discografica, radiofonica, teatrale e cabarettistica. Amante del calembour e della musica racconta accompagnandosi alla chitarra alcune esperienze personali.

Da «Mai dire gol», invece, arrivano Simon & Garfunkel e due tecnici nevrotici. Si mescola il tutto e si ottiene «Ale & Franz», spettacolo in cui si alternano momenti di comicità cabarettistica e situazioni paradossali in cui si sviluppano rapporti giocati a volti su dialoghi surreali e astratti, a volte su conflitti fisici risolti a pugni e a clavate. A condurre la serata ci sarà Gianluca De Angelis.

Sempre a Loano, oggi, si inaugura la mostra personale di pittura sul tema dei popoli dell'Africa subsahariana e tropicale di Fulvio Novero. Novero, torinese, si è formato alla scuola classica di Carlo Di Vincenzo di Roma e agli inizi degli Anni '90 ha dato svolta decisiva al proprio stile pittorico ispirazione impressionista. La tecnica prediletta è quella della pittura ad olio su tela trattata. I soggetti preferiti sono i caldi paesaggi dell'Africa.

Stefano Pezzini

LOANO — AREA ZELIG CABARET

SABATO 8 AGOSTO 1998

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

Sabato 8 Agosto due spettacoli di cabaret con:

PREVENDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Liberta; Libreria Canto Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita).
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — SABATO 8 AGOSTO 1998 — COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Vacanza» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 10% presso uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
- CONCA VERDE, via Alla 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel.
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

SABATO 8 AGOSTO 1998

COMUNE DI — AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — SABATO 8 AGOSTO 1998

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere:
25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON IL

SABATO 8 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

SABATO 8 AGOSTO 1998

Non valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

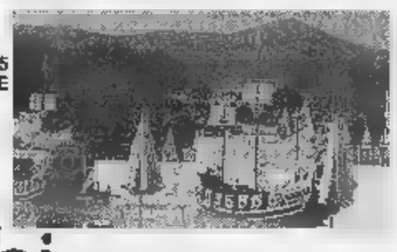
I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

SABATO 8 AGOSTO 1998

LE CARAVELLE — SABATO 8 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagli al BAZAR di PORTA o il chiosco per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi dai 4 e i 12 anni.

BadaluccoArte "98 e.....

COMUNE DI BADALUCCO — PROVINCIA DI IMPERIA ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI — AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI — COMUNITÀ MONTANA ARGENTINA-ARMEA

ASTRATTISMO EUROPEO

Prosegue con successo la prima grande mostra internazionale dal tema Astrattismo europeo, inserita nel programma "Badalucco Arte98".

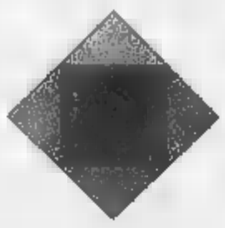
L'astrattismo è nato intorno al 1918, quasi contemporaneamente in diverse parti d'Europa. La nascita di questo movimento è la conseguenza inevitabile d'una serie di premesse storiche ed estetiche determinatesi dall'inizio del nuovo secolo. I primi assertori di un'arte basata prevalentemente su decreche di accostamenti cromatici netti e di forme geometriche definite e senza nessun ademellamento conforme del mondo esterno sono stati in Olanda, Van Doesburg e gli altri del gruppo De Stijl, in Russia, alcuni costruttivisti come Malevic e El-Lissitzky, il tedesco Vordembergen Gildevart, l'ungherese Mahaly-Nagy, i francesi Delaunay e Herbin e in parte l'italiano Magnelli.

A questa prima ondata di artisti, si aggiunge, nel periodo fra le due guerre e nel dopoguerra, un vasto stuolo di artisti svizzeri capeggiati dal designer-scultore-architetto Max Bill, Lohse, Graeser, Bodmer, il gruppo francese di Dewasne, Deyrolle Mortensen, Vasarely, Bozzolini, Magnelli, Pillet e gli italiani Soldati, Reggiani, Rho, Radice, Munari, Veronesi.

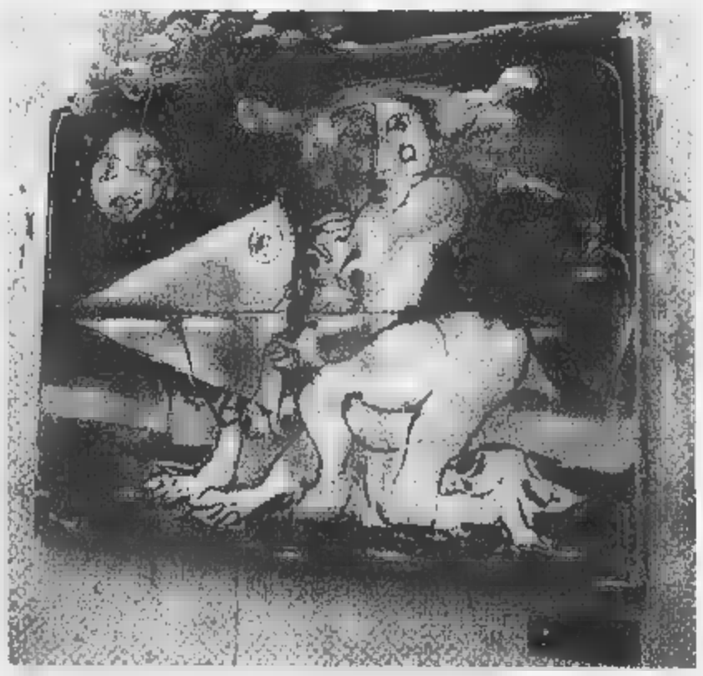
Tutti questi artisti erano concordi sul fatto che l'arte avrebbe dovuto oltrepassare l'individuale e l'arbitrario per contribuire a guidare l'umanità verso una nuova chiarezza. Si giunge così alla definizione di un linguaggio basato sulla funzione espressiva e simbolica del colore e sul ritmo prodotto dai rapporti reciproci e forme pure.

Nella galleria si possono ammirare olii di Max Bill, Richard Paul Lohse, Mauro Reggiani, Antonio Calderara, Antonio Carpora, Mario Surbone oltre a litografie di Piet Mondrian, Luigi Veronesi, Georges Van Tongherloo, Sonia Delaunay, Mholy-Nagy Lasio, Cesar Domela, Graeser Camille, Alberto Magnelli, Jean Leppien.

La mostra aperta sino al 30 agosto, può essere visitata tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 15 alle ore 19. L'ingresso è "libero".



Max Bill - Strahlung aus grau



Nella foto riprodotto pannello di Salino, "Le Streghe" (1996) visibile nel centro storico di Badalucco, insieme ad altre 119 opere.

QUALCOSA DI PIACEVOLMENTE INCONSUETO

ARGENTINA È LA VALLE

Se ti capitasse di gironzolare nell'Imperiese e, lasciandoti la costa alle spalle, ti inoltrassi per una decina di chilometri nella stretta valle del torrente Argentina, fra aspri costoni rocciosi e fitte coltivazioni di olive taggiasche, il primo paese che incontreresti, Badalucco, ti inviterebbe, discreto, ad una sosta.

Nel piccolo borgo dalle tipiche linee di quella Liguria interna, dove il cemento non ha ancora soffocato la pietra nativa, potrai forse cogliere piacevoli dettagli che tradiscono qualcosa di inconsueto in tema di qualità della vita e di politiche culturali.

Per i vicoli avventati, sottile, il profumo di prodotti del forno, ancora vincenti sui preconfezionati da supermercato; nei viottoli ti imbatterai in bambini che salutano spontaneamente chi incontrano e gli anziani, seduti a chiacchierare all'ombra delle vecchie arcate, più che al bar, che ti guardano con benevolenza e ti parlano subito con spontanea familiarità.

Dai muri alti e umidi delle case ti occhieggiano colorati elementi: gerani che debordano da vasi pensili e opere d'arte poste a caso per invitarti a proseguire il tuo casuale itinerario fino su in alto, verso il castello che non c'è più.

Lungo i vicoli del borgo storico, infatti, da qualche anno, sono state inserite oltre 120 opere di ceramica artistica (pannelli, piastre e grandi piatti), lavori in ardesia, sculture in pietra e in legno.

Gli autori, in maggioranza, sono Maestri di chiara fama come Guglielmo Bozzano, Aurelio Caminati, Carlos Carlé, Sandro Cherchi, Dangelo, Agenore Fabbri, Attilio Mangini, Mario Rossello, Angelo Ruga, Eliseo Salino, Rocco Borella, Ernesto Treccani; alcuni sono artisti locali come Christiane Emanuelli, Salvatore Cannataro e David Maria Marani.

Sono presenti anche artisti stranieri, in qualche modo legati alla zona, come Ansgar Elde (Svezia), Noemi Sanguinetti e Aldo Pagliaro (Argentina), Rainer O. Sieber (Germania), Danièle Sulewic (Francia), Johannes Triebe (Germania).

Sono stati realizzati anche alcuni grandi murales "a tutta pagina": La strega, I cavalli, Nuove Energie, ecc. e sono state installate opere d'arte in vetro create da Gabriella Mareoco e da Luigi Casarini.

Percorrendo il dedalo di stradine, avrai poi l'inevitabile ventura di sbucare - senza essere guidato da segnaletica - nella piazzetta della chiesa dov'è anche il Comune.

Se ti sentirai attratto dal fresco, preservato dalle spesse mura, dei locali espositivi del Municipio ed entrerai, troverai altro che ti stupirà ancora. Sotto le antiche volte, una moderna galleria d'arte, con allestimenti di tutto rispetto. A seconda del mese in cui giungerai, ci saranno vetri d'arte oppure disegni, pitture a olio, sculture in bronzo, o ceramiche di matrice albisolese, norvegese o di Vallauris, la località francese che da Picasso ha ricevuto nuovo impulso creativo.

Non chiedere come mai qui, in un paesino di mille abitanti, tanta arte è di tale livello. Ti risponderebbero che c'è già stato di meglio a Badalucco: Fontana, Sassu, Capogrossi, Jorn, Picasso, Scanavino, per esempio. E in futuro, chissà.....

BADALUCCO FESTE '98

8 AGOSTO: BALLO ANNI 60-70 CON I "LIVE BAND WEST VIRGINIA"

9 AGOSTO: BALLO LISCIO ORCHESTRA SPETTACOLO "ARCHIMEDE"

Se vuoi ricevere il nostro catalogo richiedilo al 0172/38.11.65 te lo invieremo GRATIS!

Compra al meglio!

LO DICONO I PREZZI, LO DICE LA GENTE!!

Cucina *Gegia*, in laminato idrorepellente verde mela, elettrodomestici inclusi, forno multifunzione inox ventilato

Parete in doppia profondità antichizzata serie *Rombi*

Salotto *Sirio*, interamente sfoderabile

APERTO AGOSTO

le offerte del nostro catalogo sono valide fino al 31 agosto, affrettati!

IL NOSTRO
CENTRO SERVIZI
TI GARANTISCE
DUE ANNI
DI ASSISTENZA
GRATIS

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte 16
Tel. 0172/38.27.60 r.a. - 0172/38.15.49 - 38.28.07
Fax. 0172/38.27.54

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato 54
Tel.019/68.04.22 - 68.10.43

Aperto domenica pomeriggio, chiuso lunedì tutto il giorno

http://ape.apenet.it/ASTAMOBILE E-mail ADM@ape.apenet.it

Musica, gastronomia e folklore nella serata in Riviera

Sanremo offre gamberi

La sagra sul molo del porto vecchio

Feste, concerti, spettacoli: il sabato le proposte particolarmente ricche e varie. Da non perdere il mega «Party beach» che coinvolgerà tutte le spiagge di Nizza, con fuochi d'artificio.

CERVO Al Legend, serata dedicata al beach volley, in collaborazione con il torneo internazionale di Alassio.

SAN Al Barock ballerine e cena con spaghetti ai frutti di mare.

DIANO Musica dal vivo al discobar Blob via Agnese. All'Acqua Salata di Molo Landini punta sul revival dagli Anni '60 ai '90.

Alle 21,15, Lirica sotto le Stelle, brani operistici in costume sul sagrato della chiesa di S. Maria Maggiore a Castelvecchio, ingresso gratuito e servizio navetta dalle 20,30 da via Nazionale. Festa de l'Unità: apertura stand alle 20, dibattito Il linguaggio del Mare con presentazione di libri da parte dell'attore Franco Carli, alle 21 e ballo con orchestra. Nella basilica di San Maurizio, per l'Estate musicale Leonardiana: alle 21, duo organistico Maurelli. L'ingresso è libero.

CHIUSAVECCHIA Al Pacific, serata danzante con l'orchestra Concorde, liscio, latino americani ed evergreen, si può cenare.

SANTO STEFANO AL MARE Jerry Calà e la sua band alle 21,30, in piazza del Comune.

Ballo anni '60 con i Live Bond West Virginia.

POMPEIANA Sagra dello Stoccafisso alla Pompeianese, revival del cucina povera del Ponente ligure anche con pesce spada, braciole, salsicce e cundiunm, musica con I baroni.

2ª Sagra del Gambero rosso, alle 20,30, al Molo di Ponente del Porto vecchio, musica con la banda Canta Sciu e gruppo folkloristico Interfolk di Sanremo. Saranno cucinati quintali di gamberi rossi, cena e intrattenimento 15 mila lire. Alla discoteca Birichito, La notte più ballata della Riviera Ligure, Festa Levis B. Nast y Boys, Dj Tranke Tamburo vocalist Yuri. Al Pico De Gallo, musica live i Filo Diretto Photo Party. Al chiosco Ruffini ballo liscio con i California, al Porto vecchio musica del Sol Caribeno.

Alla chiesa anglicana, concerto dei vincitori del 3° Concorso Spazio Musica.

Al campo dei Salesiani 4ª Festa dello sportivo.

Il Poggio delle Stelle presenta, alle 22, il concerto del Troubar Clair, alle 22,30 il concerto di musica occitana con il gruppo Lu Ceriol altre animazioni a tema medioevale, nel centro storico.

MENTONE Il 49° Festival di Musica da Camera di Mentone presenta, alle 21,30, sul sagrato di St. Michel, il concerto del Quartetto Kandinsky. Biglietti da 200 franchi, per informazioni: tel.00334-93358222.

Per la Festa di St. Roman, alle 20,30 litanie alla Cattedrale della Rocca. In plage du Larvotto, Fontane luminose e concerto jazz.

ST. In place Clamanceau, alle 22, Festa Veneziana con fuochi d'artificio.

EZE Spettacolo all'insegna del divertimento del sorriso, nel villaggio: Tremplin du Rire.

Notte Baia degli Angeli: spiagge in festa fuochi d'artificio per il più grande «party beach» dell'estate. Dalle 21, lume di candela, con la collina del Castello illuminata, i Giardini Albert I.er in fiore e un ambiente di festa in tutta Promenade des Anglais, dove si può sostare sulle sedie blu e sotto i pergolati. Animazioni in collaborazione con l'Ufficio del Turismo. Alle 22, fuochi d'artificio da due barche ancorate al largo, spettacolo che attira anche molti diportisti. Informazioni al tel. 00334-92144800.

DU VAR Al Parc Layet, festa patronale con concerto e fuochi d'artificio. Inizio alle ore 22. [d. bo.]

Musica occitana questa a Perinaldo per la rassegna «Poggio delle Stelle»

Perinaldo, visita ai rapaci

Torneo di bridge a Bordighera Diano, scatta la Sagra del Mare

DA VEDERE

E' sabato, e sono tante le idee per uscire durante la giornata. Un tuffo nel passato a Cagnes-sur-Mer, per la festa medioevale «Sapore del Passato». A Bordighera prende il via il 1° Torneo di Bridge dedicato alla cittadina dell'Inviolata.

13ª Sagra del mare a villa Scarsella.

Dalle 17 alle 19 si può visitare la nave idro-oceanografica della Marina «Mirto», attraccata alla banchina di Porto Maurizio.

Prende il via oggi il 1° Torneo di bridge Città di Bordighera-Patton a squadre libere e allievi. Appuntamento nella sede del Bordighera Bridge Club di via Stoppani. Alla Biblioteca civica internazionale espone Andrea Resasco, la mostra è aperta dalle 8,30 alle 13,30.

PERINALDO «Passeggiata con la luna piena» a Perinaldo: obbiettivo è l'avvistamento di alcuni dei rapaci della zona alpina, come il gufo comune, il gufo reale, il barbagianni, l'assiolo, l'allocco e la civetta. Ritrovo alle 21 nella piazza di fronte al palazzo comunale, organizza la cooperativa Liguria da Scoprire.

APRICALE Il grande artista Jean-Michel Folon, autore campagne di promozione a favore dell'ambiente e dell'ecologia, conteso dal jet-set, dal mondo artistico e dai nobili di tutto il mondo, espone al Castello della Lucertola. La mostra comprende incisioni, manifesti, acquarelli sculture.

Continua la competizione di go-kart 26— Estivale de Menton, site Rondelli: prove dalle alle 12 e dalle 14 alle 20, domani prefinali e finali. E' una manifestazione che attira sempre tanti appassionati in un sito pochi passi dal mare.

L'élite internazionale dell'atletica, 220 campioni, sono di scena al meeting Herculis Zepter, dalle 19,30, allo Stade Louis II, da Marion Jones a Bryan Bronson a Jonathan Edwards: sono in programma 18 prove, di cui 12 valgono per la prestigiosa Golden League, creata dallo Iaaf, che comprende 6 meeting al mondo. Biglietti da 55 a 14 mila lire. Al Museo Nazionale c'è l'esposizione di bambole e giochi del Giappone, con le collezioni del Museo delle Arti Decorative di Parigi.

La Jazz Parade propone, dalle 19, ai giardini dell'Olivaie, i concerti di Claude Bolling Coolbone. Per informazioni, tel. 00334/93884150.

CAGNES A Haut de Cagnes, Festa Medioevale, circa 400 persone in costume d'epoca: alle 10 apertura della fiera medioevale, del Corso dei Sapori e sfilata degli artisti, alle 10,45 cavalcata nella città, alle 17 esibizione di sbanderatori allo stadio, alle 17,30 torneo medioevale, sempre allo stadio (entrata 40 franchi), alle 20,30, festino medioevale pla- Wery (cena 180 franchi). Per informazioni, telefonare allo 00334/93731732.

VILLENEUVE LOUBET Festa dei golosi, con degustazioni, stand e animazioni, con l'esibizione del balletto diretto da Rosella Hightower.

SANREMO Per il Festival musica delle Ande, quindici concerti svolgeranno, anche domeni, dalle 15 alle 22, nella piazza del villaggio, al castello medioevale e nella chiesa barocca. [d. bo.]

Inaugurato il «Museo del Sorriso», oggi «Umoristi in piazza»

Vergassola accende Baiardo

E stasera va in scena il jazz di Dersey

BAIARDO. Per autodefinizione proclamato «madrina» del «Museo del Sorriso» di Baiardo. Ed è iniziato così, l'altra sera, lo spettacolo di Dario Vergassola, trascinante cabarettista e tautore «agrodolce», protagonisti un umorismo mordi e fuggi all'insegna del «cogli l'attimo». E nella piazza del paese, si è riso, e tanto, iniziando con il sindaco Gabriella Rosaffio, coraggiosa nello sposare le manifestazioni legate all'umorismo. Lei, da sempre socialista (eletta in lista civica) ha preso la parola per pochi minuti il microfono le è caduto all'improvviso. Vergassola non ha perso l'occ: «Allora è che vi rimane sempre tutto attaccato alle mani!». Ed è stato solo il «la» ad uno show arricchito dalle canzoni, tra le tante «Non c'ho il fisico» «Mario». In piazza è visto il pubblico delle grandi occasioni, con il ritorno soprattutto dei «latitanti» delle seconde case che anni snobbavano Baiardo.

è rivelata successo anche l'inaugurazione del «Museo del Sorriso» curato da Alessandro Prevosto e Dino Aloi che raccoglie centinaia di vignette riviste umoristiche nell'ex pinacoteca del paese. Oggi pomeriggio, sempre in tema di «sorriso», l'appuntamento è fissato con «Umoristi in piazza», una manifestazione decisamente particolare: partire dalle 15 i vignettisti Milko Dalla Battista, Carlo Baffi, Pietro Francioso e Giovanni Soria saranno a disposizione del pubblico per schizzi improvvisati dedicati. Insomma, un evento per avvicinare la gente di Baiardo, ma soprattutto villeggianti turisti, al filone umoristico che rientra nel progetto «Uno spettacolo per l'entroterra» della Provincia di Imperia.

non finisce qui. Stasera, infatti, in piazza Baiardo è di scena anche il jazz il quartetto di Alain Dersey. Musica qualità con il grande sassofonista affiancato da Sandro Gibellini Dodo Goya.

Domani sarà di scena il «sorriso» con altro appuntamento singolare: alle 15 piazza verrà presentato il nuovo gioco di società «Dummy», un'esclusiva della «Dal Negro spa» abbinata al «Museo del Sorriso». Per chi si trovasse Baiardo è poi sempre aperta al pubblico la mostra «Antonio Rubino ritorna a Baiardo», rare collezione di tavole quadri dell'artista sanre-. La raccolta, realizzata a cura dell'«Accademia degli Inquieti», si può ammirare con ingresso libero fino al 17 settembre all'oratorio San Salvatore in piazza De Sonnaz.

Tullio Gavino

Il cabarettista e cantautore Dario Vergassola ha a battesimo l'altra sera il «Museo del Sorriso» di Baiardo un applauditissimo recital nella piazza del paese

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita Bella.** 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000

Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FERIE.

PERITA. Tel. 0183-292.745. **uomini e una gamba.** : 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

ARMA DI

Tel. 0184-43.440. **in** . Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORDIGHERA

Tel. 261.955. **Fuochi clo.** (spettacolo unico).

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Breakdown.** 21,15 (spettacolo unico).

. Tel. 495.930. **Pioggia infernale.** Lire 9000 rid. 6000.

SAN

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **La vita è bella.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire rid. 6000.

SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000;

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Hard Rain, pioggia infernale** (anteprima) Or.: 15,30; 22,30. Lire

Tel. . **Mercury.** Or.: 15,30 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Funny games.** : 16 ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Codice omicidio 187.** Or.: 16 ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species II.** Or.: 16 ult. 22,30. 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Il grande Lebowsky.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-507.070. **La sirena.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **L. A. Confidential.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TAVOLARA

ALASSIO

. Tel. 0182-640.263. **Full Monty.** : 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **la infernale.** Or.: 20,30; 22,30.

AMBRA. 0182-51.419. . Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

BORGIO VEREZZI

ASTRA. Strade perdute. 21.30. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-610.763. **Mr. goe.** Ore 21,30. L. 6000; 5000.

FINALE LIGURE

Tel. 019-29.10. . Ore 21; 23. Lire 7000.

Tel. 019-692.910. **e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

Oggi Oneglia, ore 19

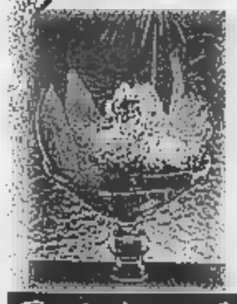
Prosa poesia
Laura Boggero
presenta il suo

IMPERIA. Poesia, prosa, musica saranno di oggi, 19, alla galleria degli Orti, via Bonfante, per la presentazione del libro «Tua» dell'imperiese Laura Boggero: protagonista la stessa autrice, accompagnata dalle improvvisazioni al flauto di Marco Moro. Sarà «happenings in cui la Boggero si esibirà anche come sceneggiatrice, scenografa e attrice. Spiega: «Senza pretese di grande mirice vorrei solo offrire aperitivo a un po' di amici seduti a un tavolino proporre la mie poesie». L'essenza del libro sta tutta in una cinquantina di pagine dove si possono spesso cogliere momenti autentica poesia, ad alto livello. Un libro da leggere con attenzione dopo avere meditato sul Prologo cogliendo infine, come spiegato nel Commiato, «L'augurio che tu possa finalmente trovare, nascosta in chissà quale conchiglia, la serenità che cerchi». [b. v.]

dove andiamo stasera?

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNES

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico Pub Irlandese della provincia
PISCINA J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
DI GIORNO E DI NOTTE
DOVE POTRETE TRASCORRERE
IN RELAX LA VOSTRA ESTATE
SDRAIATI SU COMODI LETTINI
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184 576000

Gelateria Bar COCOS

✔ Le Coppe ✔ Gli Affogati
✔ Le Appetitose ✔ Le Frescolose
✔ Le Fragolose ✔ Le Fruttose
✔ Le Macedonie ✔ Le Dessertose
✔ Le Liquorose
✔ Granite Siciliane ✔ Frappé
✔ Le Cioccolate
✔ Le Crêpe (dolci salate)
✔ Gli Infusi (tisane - the)
✔ Irish Coffee
Nuovo servizio cortesia
Bordighera • Via Vitt. Emanuele, 201/203

minigolf La Playa
BAR RISTORANTE SPACHETTERIA
SPECIALITÀ MARINARE
San Bartolomeo al Mare (IM)
via Corsica 16 • Tel. 0183/406214 Fax 409683

NONSOLOPUB
RISTORANTE
PIZZERIA
COCKTAIL BAR
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI VARI
GELATERIA
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57)

Spizzichi e Taglieri

• BRUSCHETTERIA
• PANINOTECA • INSALATECA • BAR
"TAGLIERITECA"
VALLECROSIA - Lungomare Marconi, 79

... specialità carne, pesce primi piatti.
L'ANGOLO di Patti
Corso Inglesi, 21 Tel. 0184.53.17.48

Onofrietti: dal Savona al Posillipo?

Pallanuoto-mercato: il Pescara in difficoltà

Onofrietti al Posillipo Contratto per 3 anni

Ancora una tegola sul capo dei campioni d'Italia del Pescara: dopo la perdita dello sponsor (Waltertosto), la società cara a Gabriele Pomilio ha ricevuto pure lo «sfratto» dalle Najadi. L'Università D'Annunzio, titolare dell'impianto, ha infatti comunicato alla [illegible]tà di pallanuoto di dover «chiudere», per motivi di bilancio, l'attività per gli atleti del Pescara.

I campioni senza sponsor e senz'acqua: gran bella immagine per la pallanuoto italiana... A livello ligure, confermati tutti i movimenti in partenza e arrivo, del Recco [illegible] del Savona. Il Recco perde i nazionali Mangiante [illegible] Riccadonna che, tramite il procuratore Vincenzo Rispoli (anche dirigente di mercato della Sestrese Calcio), andranno alla Roma con un contratti economicamente super; lascia pure Cristilli, [illegible] cambiano gli stranieri: Jelenic è passato al Savona e Gyoengyoesi potrebbe rientrare in Ungheria.

Il Savona, preso Jelenic, registra la perdita di Onofrietti: si dice vada al Posillipo con un contratto triennale. I napoletani, persi i fratelli Porzio, sono assai attivi sul mercato: Onofrietti primo colpo? Intanto Ferretti pare vada a Brescia anche se i lombardi sono in A2, per raggiungere l'ex compagno Averaimo, sempre che questi non ceda alle lusinghe del Bologna e... della A1. [g. s.]

I «Ragazzi»

Battuta la Rari Recco per il titolo

Pro Recco alle finali p[illegible] il titolo, Savona al girone dal 5° all'8° posto: sono le prime sentenze delle finali tricolori Ragazzi, a S. Maria Capua Vetere. La Rari aveva esordito con una convincente vittoria sull'Ortigia (12-3), e il Recco invece con una dura sconfitta con le Fiamme Oro (12-9), anche perché a un certo punto [illegible] levantini erano sotto di ben 7 [illegible]ti. Nel derby della seconda giornata, però, vittoria del Recco sul Savona per 14-9. Un successo con cui il Recco ha in pratica conquistato il 2° posto dietro le Fiamme Oro: oggi alle 18 giocherà la semifinale con la prima dell'altro gruppo. Obiettivo vittoria per giocarsi il titolo, probabilmente di nuovo contro le Fiamme Oro. [g. s.]

Via al Trofeo Olivieri Trony

Scatta stasera ai bagni Aurora il torneo di beach-waterpolo

SAVONA. Prende il via stasera ai bagni Aurora di corso Colombo la seconda edizione del tor[illegible] di beach-waterpolo, la pallanuoto in mare, valida per l'assegnazione del Trofeo Olivieri Trony. La manifestazione è stata organizzata da Carlo Santamaria, giocatore della Rari Nantes Athena e bagnino agli «Aurora», assieme ai titolari dello stabilimento balneare.

Al torneo partecipano otto squadre, divise in due raggruppamenti. Nel girone A troviamo il Ristorante Bagni La Playa Savona che annovera tra gli altri Oliva del Vallecrosia, Onofrietti e Alberto Angelini; i Bagni Savona con una formazione con tanti giovani; i Bagni Italia con in squadra l'ex biancorosso e nazionale Andrea Pisano, e gli Juniores della Rari: Chiaramonti, Ravera e Maggioni; i Bagni Colombo Cavour con i baby dell'Athena.

Nel secondo raggruppamento Da U Bacci di Vado Ligure con la pallanuotista della Ponente Simona Vecchietti [illegible] gli «ex» della Rari Bacan [illegible] Dagna; il Mercato Civico di Savona tutto «in rosa» con le giocatrici della Ponente Ligure: Bertonasco e Raphael in primis; il Casa Bella Savona con Tarantino, i fratelli Francesco e Fabrizio Falco, Bertolotti, Bortoletto e Paolo Petronelli; infine i Bagni Aurora, squadra che gioca «in casa», con in acqua Cuneo e Olia.

Il via [illegible] per le 21 di stasera. Ad aprire le ostilità sarà la sfida Bagni Aurora-Bagni Italia cui farà seguito alle 22 Bagni Colombo Cavour. Domani il programma prosegue con Bagni La Playa-Bagni Savona (21); e casabella-Mercato Civico (22). Dice Carlo Santamaria: «Credo sarà [illegible] torneo molto interessante, con partite spesso equilibratissime». Il torneo proseguirà fino al 14 agosto con le semifinali, mentre la finale è in programma per il giorno di Ferragosto. La scorsa edizone era stata vinta dai bagni La Bussola di Bergeggi. [r. p.]

Mercato in movimento, ma le levantine di Eccellenza non sembrano aver fretta

Per l'Imperia forse arriva Perrella

La «stella» della C da ieri si allena coi nerazzurri

L'Imperia è vicina a un rinforzo di lusso: da ieri si allena con la truppa di mister Benedetti un centrocampista del calibro [illegible] Vincenzo Perrella, che ha militato [illegible] lungo in C1 [illegible] C2 ed era nel mirino della Sanremese. Le difficoltà dei matuziani avrebbero dirottato il «pro» verso Col di Nava, e nelle prossime ore i dirigenti nerazzurri cercheranno di arrivare ad un accordo.

In Eccellenza l'Entella sta intanto con il fiato sospeso: ha saputo che l'Acqui è in [illegible]risi, che i giocatori [illegible] disposizione sono pochi e i pezzi da novanta se ne stanno andando. Se l'Acqui dovesse ritirarsi dal «Cnd», potrebbe toccare ai biancocelesti. In mancanza [illegible] decisioni definitive (che debbono comunque essere prese prima di martedì 11 agosto, quando saranno ufficiali i calendari del Nazionale dilettanti), le società del Levante di Eccellenza [illegible] la prendono comoda. Mentre il Savona è al lavoro da una settimana, le altre del ponente sono quasi tutte tornate in campo [illegible] anche la Fezzanese si è già radunata, il quartetto del Tigullio inizierà solo dopo Ferragosto. Entella, Samm e Grassorutese si raduneranno lunedì 17 agosto, il Sestri Levante per non incappare nella data «pericolosa» rimanda di altre 24 ore e attende martedì 18... L'Entella partirà con una razione doppia di allenamenti quotidiani, ma non si allontenerà dal Comunale. Così faranno Samm e Grassorutese. Il Sestri dovrà adattarsi: il terreno del Sivori A è libero ma gli spogliatoi [illegible] la sede sono in fase di ristrutturazione. E per amichevoli, Coppa Italia e prime gare di campionato i rossoblù dovranno chiedere ospitalità al Riva all'«Andersen». [d. s.]

«NAZIONALE»

Girone con le lombarde

Sestrese e Imperia contro piemontesi e lombarde: scongiurato il pericolo... aereo [illegible] le trasferte in Sardegna, basta con i tradizionalmente «caldi» campi toscani. Un girone che potrebbe sorridere alle due liguri. Le avversarie delle nostre: 9 piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana [illegible] Verbania), 6 lombarde (Corbetta, Guanzatese, Legnano, S. Angelo Lodigiano, S. Colombano al Lambro e Solbiatese) [illegible] uno valdostana (Val d'Aosta). Tante trasferte in provincia di Alessandria (5), le novità sono rappresentate dalla torinese Sangiustese e dalle milanesi Corbetta, Legnano, S. Angelo e S. Colombano (Guanzate è in provincia di Como, Solbiate Olona in provincia di Varese). Martedì i calendari. Intanto, [illegible] livello [illegible] tornei minori, si parla della clamorosa rinuncia della «storica» Pegliese: al suo posto avverrebbe il ripescaggio dell'Ortonovo nel girone B di Promozione. [g. s.]

Dal Ponente

Bene la Cairese Lunedì il Savona

CAIRO. Buon debutto per la Cairese di Giorgio Caviglia. I gialloblù han pareggiato alla prima uscita stagionale, contro l'Astrea Roma che milita in C2 ed è allenato dall'ex milanista Sabatini: 1-1. Per i gialloblù rete di Adami, ex del Torino. Tra i pali ha debuttato il portiere Garzero, prelevato dall'Acqui. Prossima uscita il 19 agosto, a Vesima contro l'Imperia. L'incontro si giocherà alle 20,30. Il Savona intanto continua la preparazione a Narzole. La squadra di Ferraro da ieri conta anche sull'allenatore in seconda. E' Nucci, ex Quiliano e giovanili dello stesso Savona. Prima uscita stagionale dei biancoblù lunedì a Dronero, alle 17 col Torino Primavera. [r. p.]

Il sedicenne del Savona nel mirino dell'Alpitour

Andrea Fimiani è pronto al gran salto in serie A1

SAVONA. Andrea Fimiani, 16enne del Savona Volley, palleggiatore della squadra presieduta da Aldo Cappello, potrebbe andare a vestire la maglia dell'Alpitour Traco Cuneo in A1. I visionatori della società piemontese hanno puntato gli occhi [illegible] Andrea durante le gare del settore giovanile, ma soprattutto nelle sfide del torneo di C, dove ha esordito sul finale di stagione. Fisico possente, Fimiani ha tutte le qualità per emergere e diventare un «grande» della pallavolo nazionale.

Di esperienza in campo giovanile ne ha da vendere: ha partecipato a luglio al [illegible] delle Regioni Under 16, maglia che indossava già [illegible] 14 anni. Afferma: «Mi sembra [illegible] toccare il cielo con un dito, l'interessamento dell'Alpitour è il massimo. Mi spiacerebbe lasciare Sa[illegible], ma la mancanza di strutture in cui fare attività ad alto livello, costringe molti ad 'emigrare'. Così sarà forse anche per me, anche se certo non pos[illegible] lamentarmi: Cuneo è il massimo». La prossima settimana Fimiani dovrebbe andare a Cuneo per l'incontro decisivo, [illegible] magari già la firma, c[illegible] il club piemontese. [r. p.]

Andrea Fimiani è nel mirino del Cuneo

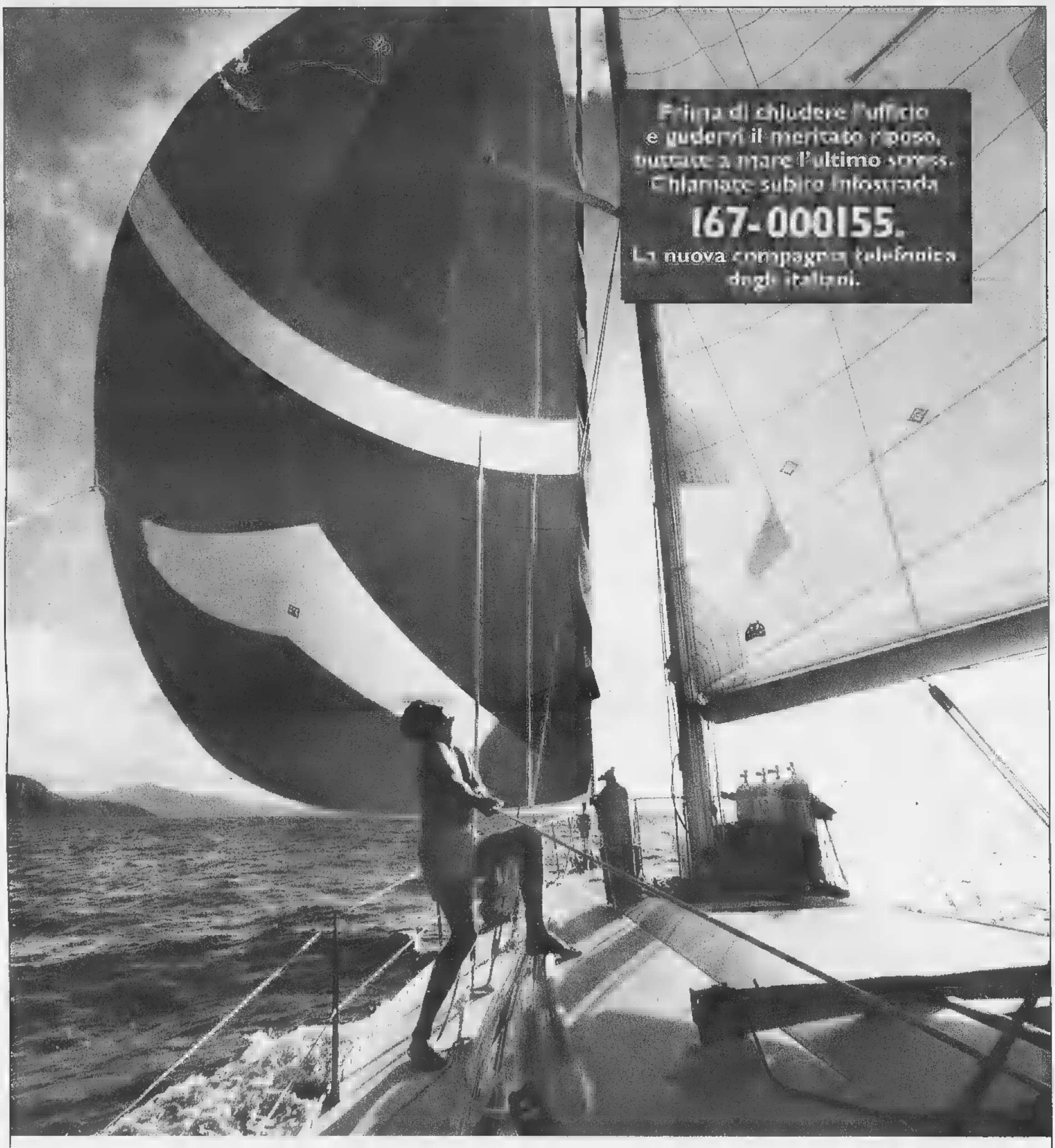
Arriva un altro week-end pieno di appuntamenti

Dotta non deve fallire Sciorella cerca conferme

Riflettori puntati stasera sullo sferisterio di Magliano Alfieri per i playoff. Alle 21,15 l'Hotel Royal di Flavio Dotta ospita la Mokafè Albese di Luca Dogliotti. L'imperativo [illegible] vincere per Dotta, [illegible] vuole ancora aspirare ad entrare tra i primi tre, che andranno direttamente in finale. Se [illegible] dovesse farcela, andrà a giocarsi lo spareggio con le ultime due del girone playoff e la vincente del girone playout.

Da questo minitorneo a [illegible] uscurà infatti la quarta semifinalista. Il campione di Cairo Montenotte è caricatissimo per questa sfida e giura vendetta contro Dogliotti junior, già bravo ad essere arrivato, al primo anno di esperienza nalla massima serie, tra i migliori del balon. Domani è attesissima anche la sfida in programma alle 16 a Caraglio. Giorgio Vacchetto leader dei locali giocherà con l'Ipersidis Cuneo [illegible] Giuliano Bellanti, ora al vertice della classifica del «girone di sopra», come dicono quelli del balon.

Due punti importanti per una sfida che si deciderà probabilmente all'ultimo «15». Nei playout ieri [illegible] si è giocata [illegible] Monticello Monticellese-Taggese, mentre domani a Pieve di Teco è derby. Sul vecchio impianto pievese i locali di Mariano Papone e Arrigo Rosso ricevono un determinato Alberto Sciorella, uomo-guida della Conad Imperia. Sciorella vuole i due punti per continuare la corsa in vetta al girone, Pirero permettendo. Intanto l'11 agosto si dovrebbe riunire il Consiglio federale: all'ordine ci sono tra l'altro le dimissioni del [illegible]sigliere ligure Bartolomeo Papone. Il presidente Franco Piccinelli è intenzionato a non accettarle: Papone ha lavorato bene in questi anni soprattutto per settori giovanili e pallone leggero, e la Fipe non vuole perderlo. [r. p.]



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada ■ i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più una tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autentica mèta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turismo quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») a tappa importante delle loro vacanze in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati o comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari di apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» (è piccola, non si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella di Torino è discreta. I turisti considerano accogliente la città e i operatori, e promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso il quale gli stranieri hanno scoperto Torino e meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela Minucci

(*)

PRESENZE SETTIMANALI		DURATA DEL SOGGIORNO	
TOTALE	5600	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI	59%	PIU' DI 3 GIORNI	16%
TORINO		HANNO TORINO TRANSITORIA	
STRANIERI	40%	STRANIERI	60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del centro Torino

TRAGEDIA

IL LAVORO

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire se si è trattato di una semplice fatalità e se ci sono delle responsabilità per la morte Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire se tutto era in regola e per potere eventualmente dire se le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che l'elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria ma non c'è più nulla da fare.

«Lavorava da dieci anni come elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, era un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non privo di esperienza e di coscienza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere se l'elettricista era registrato - meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se a fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno a locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare un occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e così è successo», racconta ancora il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare lavorare a qualcuno è obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

Giovanni Cammarata, la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

IN BREVE

Telecamere Torino-Savona

CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sara probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un lotta contro burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata a marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le bruttture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, si è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

Riciclavano medicine rubate: otto arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure li contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte caro prezzo - come fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto in Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

Morto il manager di «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età anni, Adriano Casarotti, imprenditore del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: è stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

Un chilo pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

Latitante astigiano ritrovato a Domingo

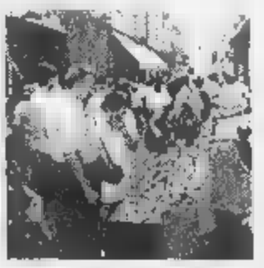
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano di Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli la Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici ridotto al minimo e il personale dirottato mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

Lotta malavita Saltano i turni di ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



Oggi Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti di 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta sale. La lavorazione di ceramica e rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il numero dei partecipanti è un record; l'anno scorso erano cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel «cuore» della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi forniremo tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

il TRILLO

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
omnitel®

Abbiamo tutto per parlare con tutti!

ERICSSON
MOTOROLA
SIEMENS
MITSUBISHI ELECTRIC
NOKIA

Via Coda, 31 - VARAZZE
(centro storico) Tel. 019.935.047

PUBBLICITALIA - SV

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 8 Agosto 1998 sv 29
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO

Dalla Regione 8 miliardi in meno

Asl, pochi soldi tagli inevitabili

SAVONA. Nessun bilancio da rifare. Questo, almeno per ora, il verdetto della Regione per l'Asl 2. Ma le buone notizie sono finite qui. Prepariamoci a stringere la cinghie ancora più. I quattrini che la Regione destinerà all'Asl 2 per il '98 saranno 446 miliardi, 6 in meno di quelli richiesti nel bilancio di previsione elaborato dal manager Amodeo, addirittura 8 in meno di quelli spesi lo scorso anno.

Quest'ultimo dato è quello su cui ragionare. Mentre le previsioni devono essere poi confermate dai fatti, le spese dell'anno passato sono reali. Gestire la sanità a Savona con 8 miliardi in meno, e molti servizi in più (tra cui la Chirurgia pediatrica, costosissima, e la Risonanza magnetica) diventa problematico. Il manager Amodeo non lo nasconde: «I soldi sono pochi per mantenere il livello di assistenza attuale ma presto faremo una verifica più approfondita per vedere gli effetti».

Intanto ieri mattina in via Paleocapa c'è stata seduta deliberante. I vertici dell'azienda hanno varato una serie di provvedimenti l'assunzione di personale. In particolare sono stati deliberati avvisi di mobilità per infermieri, 12 fisioterapisti, 5 vigiletrici d'infanzia e 1 fisico, che consentirà al reparto di Radioterapia di funzionare finalmente a pieno regime.

Non solo, il nuovo fisico è destinato a sfruttare a pieno ritmo il lavoro dell'acceleratore nucleare, un'apparecchiatura estremamente sofisticata, in grado però di garantire il trattamento di un gran numero di pazienti.

Infine, l'Asl 2 ha deliberato anche l'acquisto del nuovo angiografo digitale che comporta una spesa di circa 800 milioni. Un investimento cospicuo, autorizzato dalla Regione, che consentità però al San Paolo di fare un salto di qualità con l'avvento della cosiddetta radiologia interventistica. **[p. p.]**

Record di furti

Ladri scatenati svaligiati altri cinque alloggi

SAVONA. Nuova ondata di furti in appartamento a Savona. Ieri Questura e carabinieri hanno redatto l'ennesimo bollettino di guerra.

I ladri sono entrati in azione in Via Servettaz, dove è stata forzata con cacciavite la porta d'ingresso (bottino da quantificare). Altro colpo in via Nizza, dove sono stati rubati soldi e gioielli. In via Bresciana i ladri si sono arrampicati sino al terzo piano per impossessarsi di mezzo milione in contanti.

In via S. Michele i ladri hanno addirittura narcotizzato due cani da guardia: nell'alloggio di D.M., 35 anni, hanno rubato ori e un telefonino cellulare. E ancora, in via Briganti, nella seconda casa di un valbormidese, sono spariti gioielli per un valore di 5 milioni.

Ladri in azione anche sulle spiagge. In quella libera attrezzata di via Nizza una coppia è stata derubata di un borsello, lasciato incustodito sulla sdraio. **[f. p.]**

Ieri al Gaslini

E' deceduta bimba di 2 mesi colta da malore

VARAZZE. E' morta ieri al Gaslini la bimba di due mesi, figlia di milanesi in vacanza a Varazze, che l'altra notte era stata colta da un arresto cardiaco.

La piccola era ricoverata nel reparto neonati a rischio, dove era tenuta in vita con la ventilazione artificiale. Le sue condizioni erano state già dichiarate irreversibili. Era stata presa in considerazione anche la possibilità di un espianto di organi. I medici del Gaslini, ieri, non hanno violato il riserbo che ha accompagnato il ricovero della bimba. «E' deceduta, non possiamo aggiungere altro», è stato detto.

Per salvare la bimba era stata messa in moto una vera e propria mobilitazione di forze, con automedicale del San Paolo, militi della Croce Rossa, staffetta tra autopattuglie dei carabinieri e della polizia (l'Aurelia era bloccata dal traffico), e quindi i medici del pronto soccorso, che hanno poi disposto il trasferimento a Genova. **[f. p.]**

Gli interventi della Stradale nella speranza di evitare nuovi incidenti

Operazione sicurezza sulla To-Sv

Telecamere, autovelox e controllo dei biglietti

Dall'alto gli uomini della polizia stradale impegnati nei controlli con l'etilometro un'autovelox montato su una pattuglia e due agenti che verificano l'esame del tasso alcolico di un camionista (FOTOSERVIZIO MURIALDO)

POSSANO. Siete tentati dai limiti di velocità dal sorpasso vietato? E' meglio che vi teniate lontani dalla Torino-Savona. Sull'unica autostrada di una provincia che ha il record in Piemonte per il numero di «vittime da autovelox» (da dati ufficiali emerge che le foto scattate solo dalla polizia sono circa 12 mila l'anno) vigilano le nuove tecnologie a disposizione degli agenti della Polstrada.

Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'Ordine la Sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe e su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri mattina la polizia stradale ha fatto la prova generale degli strumenti che vengono utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto in uscita ai caselli.

Ecco i segreti degli strumenti a disposizione degli agenti che oggi verranno messi alla prova del weekend: e in mattinata il traffico si annuncia intenso.

TELECAMERA. L'occhio elettronico è sistemato su un'auto «civetta» dove viaggiano due agenti, un autista e un tecnico che - attraverso un joystick e una tastiera - comanda l'obiettivo. Viene impiegata su tutte le strade della provincia e costituisce una prova importante per contestare tutte le infrazioni eccetto l'eccesso di velocità. Un esempio? Ieri mattina tra Cuneo e Fossano una «Mercedes» ha sorpassato prima l'auto civetta, poi una «Fiesta» in un tratto dove a dividere le due c'è la striscia doppia continua. La telecamera ha ripreso tutto, compresa la targa della «Mercedes»: l'autista non la farà franca.

AUTOVELOX. Ieri mattina ne erano due, uno per senso di marcia. Per evitare errori nella contestazione dell'infrazione viene segnata sull'asfalto la linea di battuta, ovvero il punto dove l'apparecchio fotografa l'auto che ha appena superato il limite. Gli autovelox vengono solito sistemati nei punti a rischio e al centro dell'attenzione in questo momento ci sono i tratti di To-Sv ancora da raddoppiare. Attenti ai congegni che rivelano la presenza. Un automobilista a bordo di una «Toyota» si è fidato dello strumento, che non ha dato segnali, e non dei suoi occhi che hanno visto le pattuglie. L'autovelox ha registrato una velocità superiore a 190 e all'uomo non è restato - davanti agli agenti - che guardare con qualche perplessità il congegno sul cruscotto.

Lo stato d'ebbrezza è un pericolo e così, soprattutto di notte, entra in funzione uno strumento che misura. Anche questo sarà usato per i controlli.

Nell'ambito dei controlli ci saranno pattuglie che verificheranno i biglietti degli automobilisti in uscita. Ci sono tabelle precise e se la media oraria risulterà superiore ai limiti arriverà la multa.

Attenzione a segnalare con gli abbaglianti la presenza degli agenti. Con i maxi-controlli è facile che ci siano pattuglie a poca distanza l'una dall'altra e chi crede di fare un favore a un altro automobilista rischia una multa di 58750 lire.

Luca Ferrua

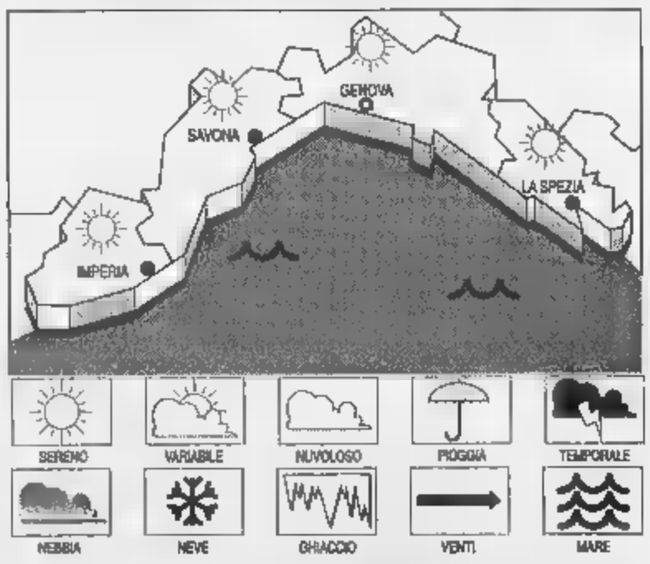
Oggi in Liguria

Agenti indicono sciopero virtuale

SAVONA. Gli agenti della polstrada ligure proclamano lo sciopero «virtuale». A indirlo è stato il Sap (Sindacato autonomo di polizia) per protestare contro i «tagli» degli organici (circa 100 uomini).

La segreteria regionale del Sap parla di «politico incoerente dell'amministrazione che riduce il personale a fronte della nascita di nuove strade, dell'aumento delle auto in circolazione, degli incidenti e della richiesta di sicurezza sulle strade». A tal proposito, il Sap chiederà all'amministrazione di mettere a disposizione mezzi per «istituire gratuitamente pattuglie aggiuntive con personale che si metterà a disposizione fuori dall'orario di servizio nella giornata di sabato 8 agosto». Se tale richiesta verrà accolta, gli agenti daranno vita all'iniziativa con «mezzi propri muniti di telefoni cellulari, controllando le strade e segnalando telefonicamente gli eventuali incidenti reati». **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI
Sereno o poco nuvoloso, con addensamento sui rilievi.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI Condizioni di bel tempo con scarsa circolazione d'aria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25 °C; umidità rel. 50-60%; pioggia mm; vento Sud Sud-Est Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare poco mosso; press. bar. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 29	min 24
Savona	max 29	min 24
Imperia	max 29	min 25

UN FA
Max: 27; min: 21; temp. mare 25 °C

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,42. La Luna cala alle 8,38 e si leva alle 20,58 piena alle 3,12).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Uno studio del politologo Franco Astengo evidenzia grande equilibrio con il ruolo forse decisivo della Lega Nord

Sondaggi: nel '99 sfida all'ultimo voto per la Provincia

Consiglio comunale, clima avvelenato per le minacce subite da Graziella Arazzi

SAVONA. Una sfida all'ultimo voto per la conquista di Palazzo della Provincia. Secondo le stime del politologo Franco Astengo le prossime elezioni amministrative saranno particolarmente combattute, con i due schieramenti tenuti in bilico dal gioco di alleanze dei partiti minori e in particolare della Lega Nord. Intanto le minacce al neo consigliere socialista Graziella Arazzi avvelenano il clima politico del Comune.

Il politologo Franco Astengo interpreta così il confronto elettorale: «Prima di tutto si conferma la spaccatura geografica della provincia fra una zona di influenza del centro-sinistra a Savona e in Valbormida e una più favorevole al centro-destra nel Ponente. Il secondo fenomeno da prendere in considerazione è quello del "non voto" che a livello nazionale arriva al 32 per cento. Per quanto riguarda le coalizioni, a sinistra sarà decisiva Rifondazione che potrebbe far giungere lo schieramento progressista al 48 per cento. A destra è ipotizzabile un 39 per cento. Potrebbe quindi risultare decisivo il 12 per cento di voti attribuiti alla Lega».

ARAZZI. I socialisti sempre al centro del «mirino». Dopo Renato Giusto, anche Graziella Arazzi ha ricevuto minacce di morte. L'ex consigliere della Lega Nord non è comunque intenzionato a lasciare il Consiglio comunale: «Sono solo stupidaggini che non mi faranno certo desistere dal mio impegno». **[e. b.]**

Il consigliere provinciale Marco Costantino e il politologo Franco Astengo

PROVINCIA

I Verdi contro il filobus

Il consigliere dei Verdi in Provincia, Marco Costantino, con l'appoggio di Virginio Fadda (Lega Ambiente) e Paola Dodero (Moda), ha duramente contestato il progetto relativo alla nuova linea di trasporto urbano, tra Albisola e Vado. Dice Costantino: «Pur essendo totalmente favorevoli a un sistema efficace di trasporto pubblico, il progetto filobus non va bene. La definitiva scelta del percorso dell'Aurelia bis, condiziona severamente il tracciato della linea elettrificata, costringendo il filobus a occupare corso Mazzini e la via Aurelia ad Albisola; a Savona via Aurelia dal Miramare alla Torretta e lungo tutta via Paleocapa». E ancora: «L'Aurelia bis occupa le gallerie che da via Scotto porta a via Falletti e in centro, coinvolgendo in questo modo la sede naturale della metropolitana leggera. Questo progetto comporterà un forte incremento del flusso veicolare in centro, nel traffico già congestionato e segnato dall'inquinamento». Conclude Costantino: «Inoltre, dal momento che la linea elettrificata ostruirà in numerosi e strategici punti la strada, con la necessaria installazione di semafori». Secondo gli ambientalisti, infine resta prioritario il progetto di una metropolitana leggera che percorra interamente l'ex tracciato ferroviario, senza intralciare mai il traffico di auto. **[m. nu.]**

Intervento del presidente Giorgio Ingaramo: «Un patrimonio da difendere»

«Non [redacted] genovesi»

Ancora un secco no al passaggio di mano

SAVONA. «Non passerò alla storia come il presidente che ha traghettato la Carisa ai genovesi». Giorgio Ingaramo nel commentare il bilancio positivo dei primi sei mesi di gestione della ban[redacted] ha ribadito l'esigenza di salvaguardare l'autonomia dell'istituto [redacted] credito [redacted]

«Identifico la Carisa come unico istituto di credito cittadino con autonomia giuridica e gestionale, profondamente radicato [redacted] territorio e [redacted] la [redacted] vocazione localistica. Così io intendo la Carisa [redacted] così resterà almeno sotto la mia presidenza. Del resto anche al momento di assumere l'incarico avevo detto al socio Carige che non sarei mai stato il "traghettatore" verso Genova».

Fin qui le linee politiche. Dal punto di vista finanziario, invece, Ingaramo ha sottolineato i risultati positivi della gestione: «La nostra banca gode di ottima salute. Il progetto di sviluppo operativo realizzato con la collaborazione di Banca To[redacted] è in avanzata fase di attuazione [redacted] ha fornito i primi lusinghieri risultati. I momenti [redacted] crisi sono ampiamente superati: le partire incagliate [redacted] I crediti in sofferenza [redacted] largamente fronteggiati dai fondi rischi. La Carisa ha quindi i presupposti per progredire. Non mi resta che ringraziare dirigenti, personale, sindacati, enti locali [redacted] la nostra meravigliosa clientela legata da vincoli che vanno ben oltre ai puri rapporti finanziari. La Carisa è un bene di incommensurabile valore per la città: guai a disperderlo».

Il direttore generale Mauro Catani ha aggiunto: «Il risultato economico è di tutto rispetto, con un incremento dell'8 per cento rispetto all'anno precedente [redacted] del [redacted] per cento rispetto al bilancio di previsione. La raccolta globale ha superato i 4 mila miliardi e le sofferenze sono ridotte al 5,8 per cento. Le obbligazione Carisa hanno fatto segnare un balzo in avanti, [redacted] una crescita da 95 a 200 miliardi in un anno. Questi dati confermano [redacted] una volta [redacted] vitalità della Carisa come ban[redacted] locale».

Ermanno [redacted]

I conti '98 della Carisa parlano di un progressivo recupero delle «sofferenze»

[redacted]

Caccia, i [redacted]

Varata la legge della Regione contestata da Verdi e Lega

GENOVA. La Regione ha varato il calendario venatorio per la stagione 1998/1999. Le date di apertura della caccia sono contenute [redacted] una legge, fatto che ha non ha trovato unanimi tutti i gruppi politici del Consiglio.

Per quanto riguarda la selvaggina stanziale, è consentita in tutto il territorio regionale dal 20 settembre al 13 dicembre 1998 per tre giorni settimanali scelti dal cacciatore, ad esclusione di martedì e venerdì, giorni [redacted] «silenzio venatorio». L'apertura riguarda sia la caccia da appostamento sia vagante con cani. Si potrà cacciare la selvaggina migratoria dal 20 settembre al 31 gennaio 1999, esclusi martedì e venerdì. Nei [redacted] di ottobre e novembre è consentita solo la caccia da appostamento e comunque [redacted] esclusione della «posta a beccaccia e beccaccina». La caccia al fagiano si potrà fare dal 20 settembre 1998 al 31 gennaio 1999; quella alla volpe, per la caccia singola dal 20 settembre al 31 gennaio 1999; per quella a squadre, dal 14 novembre.

Restano in vigore le regole dalle amministrazioni provinciali per la caccia al cinghiale [redacted] per la zona faunistica delle Alpi. La legge è stata approvata questa mattina. Astenuta la Lega Nord: «E' ulteriore [redacted] della burocrazia». Anche secondo I Verdi il ddl «contribuisce al carico delle leggi», mentre [redacted] parere opposto è Forza Italia: «E' una semplificazione». Rifondazione avrebbe preferito un decreto. Sempre [redacted] proposito di caccia, la Provincia [redacted] Savona ha deciso di procedere, nonostante le proteste da tutta Italia, nell'abbatti[redacted] caprioli, secondo gli ultimi censimenti, in soprannumero. [redacted] numero dei «Bambi» da eliminare non è stato ancora definito ma potrebbero [redacted] centinaia di capi, sia «cuccioli» che adulti. Le uccisioni saranno effettuate, come sempre, dai cacciatori. Ambientalisti [redacted] associazioni animaliste si stanno già mobilitando contro la campagna di «selezione».

Lungomare Europa senza «vista»

[redacted] palizzata

Busso: «Questione di sicurezza l'alternativa era chiudere tutto»

[redacted] Una palizzata in lungomare Europa toglie la vista del mare ai turisti. Apriti cielo. E' subito polemica: telefonate, proteste, [redacted] nei confronti del Comune, reo - secondo alcuni villeggianti, di aver compiuto un autentico «scempio» nei confronti [redacted] una delle [redacted] più suggestive di Varazze.

«Ma quale scempio - tuona il sindaco di Varazze, Giovanni Busso -. La palizzata è stata eretta solo per questioni di sicu[redacted]. [redacted] si poteva fare altrimenti. Non accettiamo accuse [redacted] alcun tipo perché l'alternativa era quella di chiudere del tutto l'intero lungomare Europa, da Varazze [redacted] Cogoleto».

E ancora: «Credo invece che il Comune [redacted] l'Ufficio tecnico abbiano fatto la cosa giusta rispondendo alle esigenze di sicurezza e non privando i varazzini [redacted] i turisti di godere della passeggiata». Pochi giorni fa un incidente ha infatti obbligato il Comune a intervenire nel tratto tra la galleria e la baia del Corvo.

«Servirebbero lavori per parecchi miliardi con tanto di progetto già finanziato - conclude Il sindaco Busso - ma per il momento siamo in grado solo di intervenire in modo parziale [redacted] la soluzione della palizzata, anche se scontenta qualcuno, è la migliore per garantire quantomeno una situazione di sicurezza». [p. p.]

[redacted]

[redacted]

Lite [redacted] due automobilisti finisce a colpi di «cric»

Hanno litigato per un sorpasso e poi si sono inseguiti dalla Torretta sino ad Albissola. R.L., [redacted] anni di Savona e S.F., 28 anni di Quiliano. Uno su [redacted] Renault Clio, l'altro su una Bmw. Quando si sono fermati, nel parcheggio, la lite [redacted] degenerata. R.L. ha colpito S.F. [redacted] «cric», procurandogli lesioni guaribili in [redacted] giorni: è stato denunciato dagli agenti della volante, che sono risaliti a lui attraverso la tar[redacted] dell'auto. [f. p.]

[redacted]

Assistente sociale è accusata di peculato

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per peculato continuato di Laura P., 43 anni, dipendente dei Servizi sociali del Comune [redacted] Savona. Secondo l'accusa, si sarebbe impossessata di denaro destinato agli indigenti. [f. p.]

[redacted] M.

Si sveglia e [redacted] i ladri Li [redacted] in fuga urlando

Si è svegliata e si è trovata davanti un ladro. E' successo l'altra notte ad Albissola, in viale Farraggiana. La donna si è messa ad urlare [redacted] ha messo in fuga l'uomo, che si [redacted] arrampicato sino al terzo piano dalla grondaia. Il ladro, prima di fare marcia indietro, è però riuscito a rubare una borsa e [redacted] lanciarla dalla finestra, nelle mani dei suoi due complici. [f. p.]

[redacted]

[redacted] chiede rinvio a giudizio per un funzionario Enel

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di C. A., 65 anni, funzionario Enel a Savona. E' accusato di abuso d'ufficio. Avrebbe interrotto l'erogazione [redacted] energia elettrica all'abitazione del marito di una commerciante che [redacted] avrebbe pagato la bolletta Enel del negozio. [f. p.]

[redacted]

I «soliti ignoti» rubano bolli all'Istituto di Zooprofilassi

Un furto nei locali della sezione provinciale dell'Istituto di Zooprofilassi. Lo ha denunciato un funzionario, che ieri mattina ha trovato l'ufficio sottosopra: sono spariti valori bollati e contanti. [f. p.]

[redacted]

Nuova uscita per i turisti [redacted] «Corsica Ferries»

Nuova uscita dal porto di Vado per I passeggeri del Corsica Ferries. Ieri sono stati ultimati I lavori [redacted] nuovo collegamento che consentirà ai turisti di immettersi sull'Aurelia all'altezza [redacted] campo da calcio di Portovado con [redacted] corsia di accelerazione. L'entrata resterà invece dal faro. [e. b.]

Presto altri 40 casi

[redacted] 16 famiglie E' [redacted]

SAVONA. Emergenza sfratti per il Comune. La prefettura ha compilato una lista di 16 famiglie che, salvo le solite proroghe, rischiano di finire sulla strada entro poche settimane. L'emergenza abitativa è anche più ampia. Secondo le stime del Comune, altre quaranta famiglie resteranno senza alloggio entro i prossimi due mesi. Una situazione senza via [redacted] uscita, visto che in città non si costruiscono [redacted] popolari da quasi quindici anni. Nel frattempo scoppia la polemica sugli alloggi che l'ex Istituto case popolari [redacted] appena consegnato: «In via Aglietto si è svolta una bella cerimonia - sottolinea Patrizia Turchi di Rifondazione comunista - [redacted] gli inquilini che si sono visti consegnare gli alloggi hanno trovato una brutta sorpresa. Alcune di queste case era del tutto inabitabile. Nessuno ha ristrutturato gli alloggi che un tempo erano abitati da altre famiglie. Il problema è che i nuovi assegnatari non hanno i soldi per sistemare gli appartamenti». [e. b.]

Monito del prefetto

[redacted] rapine»

SAVONA. La prefettura ha invitato gli istituti di credito savonesi [redacted] migliorare le misure [redacted] sicurezza per evitare le rapi[redacted]. Dopo I numerosi assalti che si sono verificati nelle ultime settimane, la prefettura ha invitato le banche a correre ai ripari, mettendo in pratica [redacted] serie di accorgimenti che possano almeno disincentivare la malavita organizzata. «Dopo il comitato per l'ordine pubblico della scorsa settimana - spiegano a Palazzo del Governo - abbiamo raccolto le principali indicazioni emerse dalla riunione. Si tratta solo di mettere in atto una serie di accorgimenti che dovrebbero migliorare le difese passive delle banche».

Nella circolare si parla di metal detector, chiusure [redacted] tempo delle casseforti, sistemi di apertura controllata delle porte ma anche di telecamere. Una costante ripresa dei locali potrebbe infatti almeno contribuire all'identificazione dei criminali che danno l'assalto alle banche. [e. b.]

Incontro con l'assessore Pennino: il problema dei parcheggi

Albergatori [redacted] stagione

SAVONA. Gli albergatori chiedono aiuto al Comune. Una delegazione [redacted] operatori turistici savonesi ha incontrato l'asses[redacted] Wilma Pennino proponendo una serie [redacted] iniziative di rilancio.

«Il problema principale consiste nella mancanza di un flus[redacted] turistico omogeneo - sostiene l'assessore Pennino -. Gli albergatori mi hanno confermato che a Natale, Pasqua e per alcune settimane durante l'estate, le [redacted] vengono rapidamente esaurite. Per questo si parla spesso di scarsa ricettività [redacted] comprensorio savonese in occasione dei grandi eventi. Viceversa, nel resto dell'anno gli alberghi restano vuoti proprio perchè mancano eventi. Gli albergatori sarebbero quindi disposti a lavorare [redacted] il Comune per allestire [redacted] calendario di iniziative che possa garantire una stagione turistica più omogenea».

Ma gli albergatori hanno chiesto al Comune anche di risolvere problemi più immediati: «Una delle carenze maggiori rilevate dagli operatori e dai turisti riguarda la segnaletica. Non esistono cartelli che indichino monumenti, impianti sportivi, alberghi ma soprattutto parcheggi. In città i posti auto sono pochi e troppo nascosti per consentire l'accesso dei turisti».

Un'altra aspirazione che [redacted] dell'incontro [redacted] la categoria riguarda la «riconquista» del mercato piemontese: «Secondo i nostri operatori Savona dovrebbe recuperare la competitività [redacted] la capcità di attrazione nei confronti del Basso Piemonte che un tempo era il bacino turistico naturale degli albergatori». [e. b.]

[redacted]

«Nessuno la rispetta»

A Bacco [redacted] piace l'isola pedonale «part-time». [redacted] celebre oste del Cù de beù contesta le modalità troppo blande [redacted] cui il Comune ha realizzato la chiusura al traffico di Calata Sbarbaro. «Questa [redacted] una cosa seria - sostiene Bacco -. Inutile annunciare il provvedimento con grande enfasi, [redacted] se si trattasse di una rivoluzione, quando poi [redacted] cambiato nulla. L'isola pedonale esiste solo [redacted] parola: mancano i cartelli e mancano i vigili urbani che effettuino i controlli facendo rispettare il divieto di circolazione delle auto. Di fatto [redacted] traffico è più intenso di prima. Davanti al dehors vediamo sfilare ad alta velocità auto e moto. Nessuno rispetta il divieto, come se il Comune [redacted] avesse deciso nulla. Per far rispettare le decisioni [redacted] agire con maggior determinazione, altrimenti [redacted] inutile disporre l'isola pedonale. L'Amministrazione comunale deve avere il coraggio delle proprie azioni». [e. b.]

Ricerche della polizia

[redacted] due donne [redacted] in bici [redacted]

SAVONA. Ancora due donne scippate da scooteristi mentre stavano pedalando sulle loro biciclette.

Dopo i casi dei giorni scorsi, dunque, altre due vittime. Si tratta [redacted] una turista piemonte[redacted] di [redacted] anni, P.D.: [redacted] stata avvicinata ieri mattina sul lungomare Matteotti da un ragazzo in motorino mentre stava procedendo in bicicletta verso Albissola, dove sta trascorrendo le vacanze. Il giovane ha allungato la mano verso il cestello della bici e ha preso la borsa in esso custodita. Quindi, [redacted] fuggito a tutto gas. Il furto è stato denunciato alla polizia. Un altro caso nel pomeriggio, l'esatta replica. Una savonese di 60 anni, A.P., è stata avvicinata [redacted] un giovane scooterista in via Pirandello. La donna viaggiava in bici, e teneva la borsa nel cestello.

Da segnalare anche un borseggio [redacted] danno di una pensionata, alla quale è stato sfilato dalla borsa [redacted] portafogli mentre stava facendo acquisti alla «Standa». [f. p.]

[redacted] AL GIORNALE

Pietra, antiquariato ma soltanto di nome

Ultimo sabato e domenica del mese, Pietra Ligure, nella piazza XX Settembre, il salotto buono del paese ospita il mercatino dell'antiquariato. La cornice è sempre la stessa, scatoloni di cartone ammucchiati, ceste della frutta, carta di giornale riusata che vaga qua e là, arredi urbani perennemente occupati da ogni cosa, parcheggi con inquietanti esuberi di furgoni salvati dalla rottamazione, banchi precari arrangiati all'occorrenza, associati a rumorosi generatori di corrente e fumo. Nella perversa rete dell'offerta ci si rende subito conto che [redacted] vendere cose antiche (diciamo vecchie) ci sono rimasti solo due banchi. Gli altri, [redacted] nel mer[redacted] settimanale, vendono [redacted] tutto, dai centrini della «non[redacted] made [redacted] China con ancora attaccate sfacciate etichette all'oggettistica, bigiotteria [redacted] addirittura oggetti per i quali la vendita non è consentita come argento, oro, accendini e occhiali da vista: il tutto, naturalmente, sempre rigorosamente nuovo.

Nelle ultime edizioni era stata messa in vendita merce sequestrata dai vigili ai venditori extracomunitari (collane, bracciali, orecchini e fine bor[redacted] Louis Vuitton) uscite, chissà come, da qualche Comune sbadato. Tutto ciò non giova certamente alla città e ai commercianti che si trovano ad affrontare [redacted] vera concorrenza sleale e non giova neppure al turismo, perché chi viene [redacted] fuori [redacted] vedere questo spettacolo degradato, [redacted] seconda volta a Pietra Ligure non torna.

Gli operatori del settore commerciale confidavano di trovare nel sindaco (anche [redacted] al Commercio) un interlocutore attento al problema ma, dopo anni di richieste, inutili e disattese, [redacted] far rispettare il regolamento esistente [redacted] di [redacted] perito antiquario per discriminare la merce posta in vendita ha costretto i venditori migliori, quelli con la merce giusta (sì, perché ancora ci sono) a scegliere altre piazze più qualificate dove amministratori più attenti e più motivati hanno saputo puntare sulla qualità senza abbandonare a se stesso, per farlo morire, un mercatino nato bene (dieci anni fa) sotto i migliori auspici e per lungo tempo fiore all'occhiello per il paese.

Emanuele Viziano, Pietra L.

La Festa dell'anguria conferma [redacted] successo

A conclusione della Festa dell'Anguria, [redacted] nome di tutti gli operatori [redacted] via Guidobono [redacted] zone limitrofe, desidero ringraziare tutti coloro che, intervenendo alla manifestazione, anche per quest'anno [redacted] hanno decretato il successo.

Un plauso particolare desideriamo rivolgerlo al Corpo dei Vigili Urbani di Savona e all'Ata che si sono impegnati particolarmente per la riuscita della nostra iniziativa. Il ringraziamento però desideriamo estenderlo anche [redacted] tutti coloro che, [redacted] qualsiasi titolo, hanno collaborato alla realizzazione della festa.

Guerrino Costa
presidente commercianti
Via Guidobono

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle [redacted] 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle [redacted] 14 del sabato alle ore [redacted] del lunedì):

Distretto Savona: telef. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

[redacted] Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.588 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e [redacted]: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.

Pedovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.

San Paolo, corso Italia 178, tel. [redacted]

E in appoggio:

Internazionale, via Paleocapa 61, tel. [redacted]

Mongrifone, via Don Minzoni 24, tel. [redacted]

Scuffi, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. [redacted] 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[redacted]

Ingiese, corso Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA

Vadino, via Piave 24, tel. [redacted]

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

[redacted]O S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.

[redacted]

Astrelli, v. Fiume 2 (Borgo), t. 680.823.

[redacted]

Nuova, via Doria 34, tel. [redacted]

NOLI

Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.936.

SPOTORNO

Cirinti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE

N.S. del Soccorso, via Battisti 125.

VADO LIGURE

Mazzacha, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 7 [redacted]

[redacted]TI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giuseppe Ronzana, 74 [redacted], Fossano, via Marconi. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Teresa Zunino, 86 anni, Varazze, via Calcagno. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Anna Maria Corrado, 77 anni, Savona, via Del Vasto. I funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle [redacted] nella [redacted] Villetta. Cristiana Pevesio, 40 anni, Loano, via Boragine. Trasporto [redacted] questa mattina alle 10. Eleonora Gallo, 67 anni, Giusvalla, via Piani. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

[redacted]

I Lions [redacted] Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio hanno eletto il nuovo direttivo per [redacted] 1998-1999. Alla presidenza è stato eletto Fran[redacted] Bedini, la carica di Past president è occupata da [redacted] Delbecchi. Il primo vicepresidente [redacted] Maurizio Barbero, il secondo vicepresidente [redacted] Lugani. Segretario Antonio Rovere, tesoriere Alberico Varaldo, cerimoniere Gianfranco Tuvè, censore Nicolino Ferrando. La carica di presidente del comitato programmi [redacted] assegnata invece a Ermanno [redacted]chi.

DA NON PERDERE

[redacted]

Festival dell'Unità

Si concluderà domani sera nei rinnovati locali della Sms Zinolese il Festival dell'Unità organizzato dai democratici [redacted] sinistra. Gastronomia tipica [redacted] serate da ballo. Dopo una pausa di qualche giorno il festival dell'Unità riprenderà sempre alla Sms Zinolese da giovedì 13 agosto. [p. p.]

BERGEGGI

Visita guidata [redacted] sughereta

Domani visita guidata alla sughereta «Natte» di Bergeggi con ritrovo previsto per le [redacted] 9 di fronte al Comune di Bergeggi. Rientro in mattinata. Partecipazione gratuita. Al termine dell'escursione sarà possibile visitare presso la biblioteca civica, la mostra dal titolo «Un gioiello da scoprire, la sughereta di Bergeggi», allestita a cura del circolo Pan. Le due iniziative rientrano nel programma delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Bergeggi. [p. p.]

Porto, replica dopo le polemiche

E ora Sciutto va all'attacco

Il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto

SAVONA. Dopo l'«imboscata» nella riunione del Comitato portuale, il presidente Sciutto riparte all'attacco e difende l'insediamento di Wally Yacht al terminal cellulosa. Una pratica che ha indotto il vicesindaco del Comune di Savona, Bartolo Berta e dare voto contrario insieme ad altri tre componenti. «Su un fronte portuale esteso oltre 12 chilometri, che da Albissola Marina attraverso Savona e Vado giunge a Bergeggi, è giocoforza pensare che nell'ambito di scelte strategiche perseguite dall'Autorità Portuale emergano, nell'ambito di un comitato composto da ben 24 membri, discussioni e posizioni differenti; tanto più considerando che qui si riflettono da un lato gli interessi economici delle varie categorie di imprese e dall'altro i disegni programmatori che si riferiscono al territorio dei Comuni interessati».

L'Authority ha assegnato 443 titoli concessori pari a 900 mila metri quadrati di aree, di cui mila riguardanti la movimentazione di merce. «Grossi interessi - ribadisce Sciutto - da mediare nell'interesse generale, fra traffici di merci convenzionali, rinfuse solide e in prospettiva di contenitori, non dimenticando nel contempo l'occupazione per fornire risposte concrete ad un comprensorio colpito da un grave processo di deindustrializzazione e perdita di posti di lavoro».

Secondo Sciutto non sono stati penalizzati i traffici commerciali: «Altri 265 metri di Calata Boselli saranno operativi dal prossimo mese di ottobre, mentre al 2000 si potrà contare su ulteriori 130 metri della Boselli stessa oltre che sull'allungamento di 390 metri della zona 31 della Darsena Alti Fondali. Nel frattempo verranno adattati grandi magazzini per spesa di 6 miliardi di lire. Del resto tra pochi mesi il Piano Regolatore del Porto indicherà l'attenzione che effettivamente avremo in animo di prestare ad una seria di nodi cruciali che riguardano le varie funzioni commerciali, industriali, petrolifere, di servizio ai passeggeri, pescherecce, turistiche, da diporto nonché ad un aspetto determinante per il rilancio dei traffici: quel sistema infrastrutturale che mostra pochi nodi. In quell'occasione, rappresentanti di enti ed associazioni sindacali e imprenditoriali dovranno motivare a fondo assensi e dinieghi verso questa o tal altra iniziativa. Ma intanto sia chiaro che per noi il turismo va oltre la concessione di licenze per stabilimenti balneari e la presenza delle crociere nel bacino storico. Mi riferisco a diporto nautico, cantieristica, che costituiscono settori in grado, assieme, di fornire contributi all'indotto locale. Oggi, su terreni demaniali non più in grado di rispondere alle esigenze tecniche del traffico di merci convenzionali la richiesta di spazi da parte di alcune tra le maggiori imprese internazionali legate alla cantieristica è sembrata un'occasione unica per rivitalizzare il tessuto industriale e quindi prospettare un impiego diretto di 150-200 addetti.

E conclude Sciutto: «I prossimi mesi saranno cruciali: per le Punivie non si troveranno finanziatori dell'operazione rilancio, vista l'assenza al tavolo delle trattative dell'Italgas; per i traffici commerciali se al documento dell'Autority sulla situazione dello scalo seguirà una fase di collaborazione da parte di tutti i soggetti che operano in porto». **[e. b.]**

Savona, scatta l'offensiva d'agosto per contrastare la malavita dilagante

I carabinieri sacrificano le ferie

In prima linea anche polizia e vigili urbani

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze di polizia per fronteggiare l'emergenza malavita.

CARABINIERI. Il comando della Compagnia provinciale di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi che consegue anche all'escalation di rapine che ha fatto recentemente registrare il comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.

QUESTURA DELLE [illegible] STO. La Questura ha potenziato i controlli antidroga, soprattutto nella di piazza del Popolo, in concomitanza con l'arrivo «turisti dello spaccio», tossicomani che si trasferiscono in Riviera dalle grandi città del Nord. Ieri gli uomini della Mobile, prima sezione, guidati dall'ispettore capo Giuseppe Piras hanno arrestato in piazza del Popolo Carmelo Calleo, 34 anni, di Savona, l'accusa di aver ceduto alcune dosi di eroina a un piemontese di 38 anni, B.G., segnalato alla prefettura.

I carabinieri potenziano i controlli anti-malavita a Savona e in Riviera

Potenziati anche i controlli anti-prostituzione della Volante sul tratto d'Aurelia Albenga-Ceriale. L'altra sono state fermate dieci lucciole (albanesi, russe, viados brasiliani): una è stata espulsa, sette denunciate.

E «VU [illegible], DEI [illegible]LI. Squadre di vigili urbani del Nopac in borghese anti-vu cumprà. Ieri sono fermati cinque stranieri sull'arenile del Prolungamento, ai quali è stata sequestra la merce. Uno è scappato: è stato inseguito e bloccato dall'ispettore Ilario Bregoli. Nel mirino anche la sosta selvaggia degli scooter nei giardini e passeggiata a mare: ieri ne sono stati rimossi dieci e multati venti. I vigili hanno inoltre istituito controlli notturni anti scooter «truccati» e troppo rumorosi (vengono confiscati), e conducenti indisciplinati.

Fabio Pozzo

Mobile: in carcere i due fratelli dell'albanese arrestato giovedì per sfruttamento dai pm di Sanremo

Prostitute, ad Andora scatta il nuovo blitz

La gang gestiva «tratta delle bianche» dall'Est alla Riviera

ANDORA. Prostituzione nel Ponente, l'inchiesta non si ferma: altri due protettori in manette nell'ambito dell'operazione «Florjan», blitz della polizia che ha smantellato una gang dedida allo sfruttamento della prostituzione. E ora le indagini si stanno trasferendo anche nel Savonese, dove da tempo sono radicati i legami tra il racket calabrese, che controlla droga e prostituzione, e gli sfruttatori albanesi che «importano» le donne dall'Est, Albania, Russia e Ucraina. Gli agenti hanno arrestato l'altra notte Maksi e Selfo Beqiraj, di e anni, albanesi, i fratelli di Bardhosh Beqiraj che per gli inquirenti sarebbe stato il primo ad organizzare la tratta della lucciole da Valona alla Liguria. Maki e Selfo, entrambi residenti ad Andora, sono stati intercettati mentre stavano rientrando in Riviera da Milano dove, secondo gli investigatori, erano andati per «piazzare» alcune delle ragazze che facevano prostituire sui marciapiedi della città dei fiori, in particolare nella zona tra Bussana e la galleria Castelletti di Arma.

Ieri mattina, intanto, i tre albanesi sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha disposto la custodia cautelare in Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Giovanni Maddaleni, anche Maksi e Selfo Beqiraj incassavano e poi portavano in Albania il provento delle notti a luci rosse alle quali erano costrette una decina di ragazze tra i e i 27 anni.

Intanto, la mobile sembra essere deciso a colpire anche chi assicurato complicità ai protettori. Il primo dirigente Giuseppe Mastrogiovanni e il commissario Mario Viola hanno confermato un'indagine sul conto dei proprietari degli appartamenti affittati a due milioni al mese per ospitare le «ducciole» a Sanremo e nel Savonese.

Oltre ad un'ammenda mila lire per violazioni amministrative rischiano di essere indagati dalla procura per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. L'inchiesta continua. **[m. nu.]**

Bardhosh Beqiraj

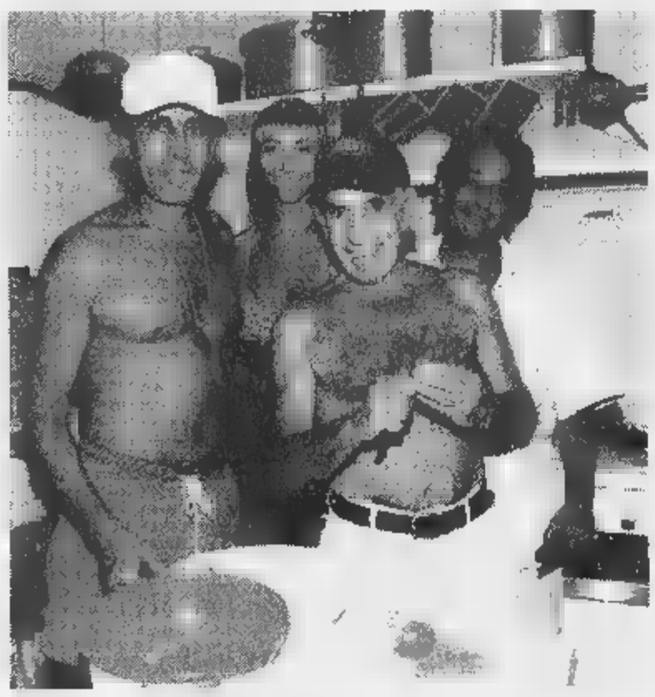
«Sos» incendi

Incendio a Celle E' un piromane

SAVONA. Emergenza incendi. I vigili del fuoco di Savona, centrale e distaccamento porto, hanno potenziato i turni di servizio, in concomitanza con il rogo di Deiva Marina (è stata inviata una squadra a Spezia e rinforzi a Genova) e per fronteggiare gli allarmi in loco. Quattro e cinque pompieri in più prendono servizio ad ogni turno, garantendo una copertura maggiore sulle 24 ore.

[illegible] A [illegible] Anche nel Savonese il pericolo degli incendi è aggravato dal caldo e dal forte vento. L'altra mattina intorno alle tre un rogo è divampato sulle alture di Celle Ligure, in località La Natta. Le fiamme hanno minacciato alcune case e si sono avvicinate pericolosamente al casello dell'autostrada. Sono intervenuti i vigili del fuoco, guardie forstali e i carabinieri. Il cessato pericolo è stato dichiarato dopo tre ore di lavoro. Quanto alle cause dell'incendio, si sono forti sospetti che abbiano origine dolosa. Sono in corso indagini per risalire all'identità del presunto piromane. In fumo è andato quasi un ettaro di bosco.

[illegible] L'altra sera, e poi anche nella giornata di ieri, sono stati registrati altri incendi bosco, e più semplicemente di sterpaglie, a Marmoressi, in via San Nazario; sopra la Villetta, in via Nuova Loreto; un allarme è scattato anche in Riviera, ad Alassio, in località Moglio. I roghi sono stati sempre tenuti sotto controllo dai vigili del fuoco e dalla Forestale e non hanno mai creato grandi difficoltà alle squadre antincendio. **[f. p.]**


Don Lurio assieme a Walter Boj e alla stilista Lauretta Orsini

Don Lurio si esercita con la ceramica nel laboratorio Boj ad Albisola

I Vip scelgono ancora la Riviera

Paolo Limiti e Gigi Lentini ospiti ad Alassio

ALASSIO. C'é chi fa il conduttore televisivo e passa abitualmente le proprie vacanze estive in pieno relax sulle spiagge alassine.

Chi dopo una stagione passata sui campi di calcio si gode sole e mare nella baia del sole, dedicandosi anche ad un po' di beneficienza. E chi invece da famoso ballerino si dedica durante l'estate ad un altra arte. La più famosa ad Albisola.

Nei estivi la Riviera di Ponente fa il pieno di vip. Personaggi della tv, dello spettacolo e dello sport che, in pausa lavorativa, si concedono vacanza nel Savonese. Primo fra tutti il conduttore-autore di «Ci vediamo in tv» Paolo Limiti che si abbronza sul litorale alassino ospite dei bagni dell'hotel Mediterranée. Un «rituale» che dura da ben 45 anni, tra luglio ed agosto, e che porta ad Alassio altri amici-vip. Spostandosi più a ponente, ai bagni «Walter», troviamo i calciatori del Torino Gigi Lentini e Massimo Brambilla.

Saranno prossimamente ospiti, dopo Ferragosto, della seconda edizione del torneo benefico «Walter Signoris - Sul trespolo per un amico» organizzato dai bagnini Cesare Signoris e Pino Capriati (bagni «Nicade»). Ci sarà probabilmente anche Montella della Sampdoria.

Per rimanere in ambito sportivo c'é ancora da ricordare Pippo Inzaghi della Juventus che ad Alassio ha già mes- . Mariella Scirea, moglie del compianto calciatore Gaetano Scirea, che da tempo trascorre le proprie vacanze ad Andora dove ha seconda casa.

Sulle spiagge di Albisola Capo, esattamente ai bagni «Caviglia» di Angelo Testa, troviamo il famoso ballerino Don Lurio. E' nel Savonese per un motivo ben preciso che non ha nulla a che fare con la danza. Da un po' di tempo, infatti, allestisce mostre di oggetti in ceramica (che realizza lui stesso).

Ha trovato partner in questa sua nuova avventura ligure pittore e scultore Walter Boj, che ha uno studio ad Albisola Superiore frequentato da moltissimi artisti europei. Complice l'organizzatrice di sfilate di moda Lauretta Orsini. **[m. br.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
24ª GIORNATA SABATO 08 AGOSTO 1998
ore 20,45
Premi:
1ª CORSA PREMIO NAPOLI
2ª CORSA PREMIO ROMA
3ª CORSA PREMIO TORINO
4ª CORSA PREMIO BOLOGNA
5ª CORSA PREMIO MILANO
6ª CORSA PREMIO PALERMO
7ª CORSA PREMIO FIRENZE
8ª CORSA PREMIO DELLE CITTÀ
Promossa
AUTOGORIA PEUGEOT - Albenga
Reg. MIRANDA n° 54
Prossima riunione di corse: LUNEDÌ 10 AGOSTO 1998 ORE 20,45
NA TOTALIZZATORE NAZIONALE RIVERSAMENTO

RISTORANTE BAR PIZZERIA
AL PARCO AGOSTINO
Piazza del Mercato
LOANO tel. 019/675294
FORNO A LEGNA, BIRRA ALL SPINA
Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

APERTO TUTTO AGOSTO
Giochi per Bambini

- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino Giostrine
Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!

«Nonostante le promesse la situazione-emergenze resta a rischio»

Il Pronto soccorso in Procura

Esposto contro l'Asl dei sindacalisti dell'Ugl

ALBENGA. «Una continua mancata attuazione delle norme necessarie a garantire la tutela della pubblica salute». Alfio Contarino, in qualità di rappresentante del sindacato Ugl di Savona, ha presentato un esposto alla procura della repubblica presso il tribunale di Savona nei confronti dell'Asl savonese. Si chiede infatti «di «verificare a carico del legale rappresentante dell'Asl 2 savonese sussista l'ipotesi di reato di rifiuto di atti d'ufficio».

La considerazione viene fatta dopo una lunga serie di premesse. Si dice, all'inizio del documento, che «da lungo tempo la sanità savonese ed in particolar modo quella albenganese è gravata da notevoli problemi, già innumerevoli volte evidenziati dalla Ugl». E che «in data 22 maggio 98 tra la Federazione provinciale Ugl Medici di Savona e il direttore generale Davide Amodeo si era tenuto doveroso verificare la "funzionalità del servizio del 118 al fine di ottenere che i pazienti in condizioni cliniche gravi vengano direttamente trasportati presso il Dea di primo e secondo livello senza transitare per il servizio di pronto soccorso dell'ospedale di Albenga"».

Finora però il problema non sembra aver trovato una soluzione. Ha scritto ancora Contarino: «Il 9 luglio il dottor Amodeo sollecitato dal prefetto, in relazione ad un episodio traumatizzato grave, aveva ammesso la mancata ottimale funzionalità del 118, con l'impegno di una soluzione adeguata». Ma «successivamente, purtroppo con drammatica frequenza» ci sono stati «decessi di infortunati gravi trasportati inopinatamente al pronto soccorso di Albenga».

Alle accuse dell'Ugl si aggiungono le proteste dei genitori che ritengono inadeguato a soddisfare le esigenze il servizio pediatrico. In ospedale è disponibile un pediatra solo tre giorni alla settimana.

Massimo Boero

Ancora polemiche per la situazione del pronto soccorso ad Albenga

PIETRA L.

L'Ulivo della discordia

La fronda d'ulivo sullo stemma del comune ancora discutere Pietra Ligure. A prendere la parola è il capogruppo dell'Ulivo Romano Rembado. «Ancora volta il ha scelto di non dire la verità affermando "Pietra Ligure non ha mai avuto nel suo stemma il simbolo dell'ulivo. Chi dice il contrario è un "ignorante"», aveva detto il sindaco. Replica Rembado: «Qui sono contenute due bugie. L'articolo 2 dello Statuto comunale approvato all'unanimità dal Consiglio il 14 ottobre 1991, con il voto favorevole anche dell'allora consigliere Giacomo Accame, recita: "Lo stemma del comune è rappresentato da uno scudo sormontato da una corona, fiancheggiato da un ramoscello di olivo". Chi dice il contrario, caro sindaco, non è un ignorante: è uno che dice la verità! A meno che dire la verità equivalga ad ignoranti e in questo allora lei, signor sindaco, potrebbe essere annoverato tra le persone più istruite ed erudite! Quando il sindaco dice che dall'istituto Araldico lo stemma tornato invariato tranne che per la corona nale dice una bugia. Lo stemma tornato approvato era quello già modificato». [a. r.]

Molti bar rischiano la chiusura

Il caso-dehors va in Provincia

ALASSIO. Cinque consiglieri di minoranza hanno richiesto che si discuta nella prossima seduta del Consiglio provinciale della situazione che si verrebbe a venisse applicato letteralmente il codice della strada che «prescrive che nei centri abitati l'occupazione dei marciapiedi da parte di chioschi, edicole o altre installazioni consentito solo per la metà della loro larghezza sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2 metri». I consiglieri Saccone, Bracco, Pozzetti, Fiori, Gianatti evidenziano che, date le caratteristiche dei centri urbani liguri, l'applicazione della normativa (che dovrebbe scattare dalla fine dell'anno) comporterebbe chiusure commerciali e riduzione dei posti di lavoro. Si richiede un immediato intervento legislativo, a modificazione del codice della strada. [r. sr.]

Polemica e ironia

[illegible] ordinano carrozze [illegible]

CENGIO. Appello da parte dei «desaparecidos» del Cdf dell'Acna di Cengio. In una nota, inviata alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», i dipendenti dello stabilimento chimico chiedono, fra il serio e il faceto «informazioni utili alla ri- dei segretari provinciali del sindacato dei chimici di Savona, Pino Congiu, Fiorenzo Timori e Renato Viazzi».

Scrivono al Cdf: «Di loro, da circa sei mesi non si hanno più notizie». concludono: «Per eventuali comunicazioni e informazioni avvisare i "desaparecidos" della Rsu». Una breve lettera da cui emerge la rabbia dei dipendenti che, dopo anni di attesa, non conoscono ancora il loro futuro. [l. b.]

Ieri in Consiglio

Cengio, [illegible] il nuovo Piano

CENGIO. Il Consiglio comunale Cengio, ieri sera, ha discusso in merito alle osservazioni al Piano regolatore, approvato nei mesi scorsi. Un progetto che, come ha più volte spiegato il sindaco, Sergio Gamba, prevede, in particolare, il recupero dell'edilizia abitativa dei centri storici e l'ampliamento delle aziende artigianali già presenti sul territorio comunale.

In discussione, inoltre la variazione al bilancio preventivo riferito a quest'anno, il progetto preliminare inerente la realizzazione un tratto di condotta fognaria in frazione Cengio-Chiesa, la convenzione con il Comune di Altare per il servizio di Segreteria. [l. b.]

«Bisogna che la Provincia riveda il progetto di piano delle discariche»

«No all'inceneritore a Bragno»

La presa di posizione del consigliere Strocchio

CAIRO M. «Non basta ribadire che non si vuole l'inceneritore, perchè di inceneritore si tratta, è necessario chiedere che l'Amministrazione provinciale tolga dal piano l'ipotesi realizzare un impianto di questo genere nella zona di Bragno». A parlare è Flavio Strocchio, capogruppo consigliare della «Lista civica per Cairo».

Il consigliere che, a poche ore dall'illustrazione del programma, era intervenuto ribadendo il suo secco «no» all'eventualità di tale progetto, ha inoltre ricordato che il Comune di Cairo Montenotte, già in passato, si era espresso in maniera contraria.

In attesa di ulteriori sviluppi, intanto, l'assessore comunale all'ambiente, Delio Servetto, non esclude la possibilità di convocare la commissione, incontro che avrà come obiettivo quello di fare in modo che la Provincia «stralci» dal piano delle discariche l'area Bragno.

Insomma, i primi riflessi cominciano a farsi sentire, anche se, come ha ricordato il vicepresidente dell'Amministrazio- provinciale, Carlo Giacobbe, per ora si tratta solamente ipotesi. Il piano, infatti, dovrà essere ulteriormente esaminato e approfondito. Oltre a Bragno, 16 le altre zone del Savonese indicate quali possibili aree dove installare un impianto di smaltimento di questo genere. [l. b.]

Il consigliere Flavio Strocchio

ALBISOLA

Tenta furto in alloggio messo in fuga dai padroni

Tentato furto, nei giorni scorsi, in un appartamento. Il ladro ha tentato di entrare all'interno dell'alloggio utilizzando le tubature metano. Il malvivente è stato messo in fuga dall'arrivo dei proprietari. [l. b.]

ALBISOLA

Il «Palio Rioni» vinto da borgo Piano

La borgata Piano si aggiudica il «Palio dei Rioni». La manifestazione ha visto la partecipazione pubblico numerosissimo a cornice della sfilata in costume da parte dei componenti dei rioni. [l. b.]

CAIRO M.

Ora la qualità dell'aria accettabile in Val Bormida

La qualità dell'aria continua ad «accettabile» sia a Cairo, nei pressi di località Farina, sia Carcare. Analoga situazione anche nella zona degli impianti sportivi di Cengio. [l. b.]

ZUCCARELLO

Sindaco sott'accusa per minore abbandonato

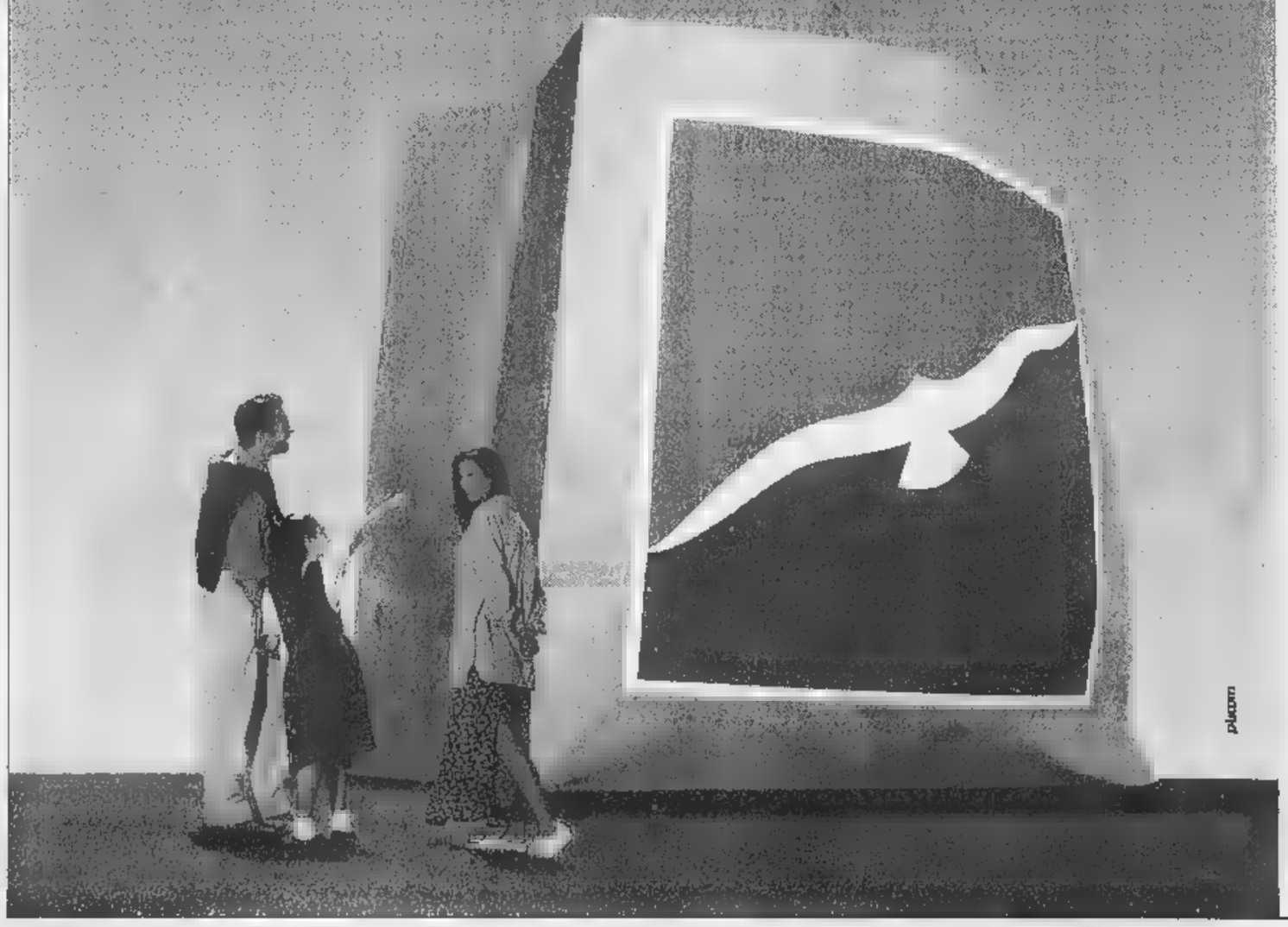
Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio del sindaco di Zuccarello Luciano Berriolo. Si sarebbe, secondo l'accusa, rifiutato di trovare una collocazione a un minore abbandato abbandonato. [m. br.]

ALASSIO

Due giovani ladri arrestati A Laigueglia razzia in hotel

I carabinieri hanno arrestato, un algerino ed uno spagnolo che avevano rubato 4 negozi del centro. Furto in un albergo del centro ai danni di un turista genovese, M.P. di 24 anni. I ladri hanno rubato preziosi per circa 24 milioni di lire. [m. br.]

GRANDE.
COME I TUOI DESIDERI.



Nel più grande Centro Commerciale della Liguria lo shopping entra in un'altra dimensione.

Il Gabbiano cambia lo shopping. Così fare la spesa diventa un piacere. Intanto il grande spazio, ben 21.500 m², significa una grande scelta. Ma non è tutto: entrando al Gabbiano vi trovate in un'altra dimensione. Tutto è più piacevole, più rilassante, più nuovo e più comodo. Sarà che avete sottomano (e sott'occhio) 64 negozi specializzati e il più grande ipercoop della Liguria; sarà che ci sono punti di ristoro, zone verdi, aria condizionata, ristorante, iniziative speciali, animazioni; sarà che, con 1.500 posti auto, non avete problemi di parcheggio. Fatto sta che al Gabbiano lo shopping è proprio quello che avete sempre desiderato.

Orario:
Lunedì ore 14-21. Da martedì a sabato ore 9-21.
Domenica (dal 28/6 al 16/8) ore 9-13/17-21.

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

LA STAMPA

Liguria estate

Sabato Agosto 1998

Il grande violinista inaugura il festival internazionale di musica da camera

E Ruggero Ricci incanta Cervo

I prezzi e il programma della rassegna

CERVO. In ben 59 anni di carriera ha suonato in 70 Paesi del mondo, ha insegnato - tra tante cattedre - anche alla prestigiosa Juilliard School di New York e oggi è docente al celebre Mozarteum di Salisburgo, e a lui si deve la prima incisione mondiale disco dei 24 Capricci di Paganini. Alla vigilia degli 80 anni, Ruggero Ricci, uno dei maggiori violinisti contemporanei, è star di questa sera sul Sagrato dei Corallini a Cervo: sarà lui, infatti, a inaugurare la 35ª edizione del Festival internazionale di musica da camera, che si apre alle 21,30 con I Solisti di Bologna, diretti da Rodolfo Bonucci, un altro virtuoso del violino.

Di origini italiane, ma americano d'adozione, Ricci è stato considerato uno dei grandi «enfant prodige» di questo secolo: aveva soltanto 11 anni, quando i critici musicali statunitensi scrissero di lui che «tutto quello che fanno i grandi violinisti egli lo ha fatto». Ormai ottuagenario, ma senza aver perso l'antico smalto, Ricci si appresta a eseguire musiche di Vivaldi, Bach, Rossini e Paganini con lo straordinario ensemble archi de I Solisti di Bologna, un complesso nato da un felice sodalizio fra alcuni storici componenti de I Filarmonici di Bologna e giovani talenti italiani emergenti.

Ruggero Ricci, star del violino

Dirige, e suona anche come violino solista, il maestro Bonucci. In programma, per questo «vernissage» d'eccezione di un Festival per la prima volta concentrato nel solo mese d'agosto, il concerto in La maggiore per archi e continuo di Vivaldi, il concerto in Re minore per due violini, archi e basso continuo di Bach, la Ciaccona in Sol minore per violino e archi di Vitali, la Sonata quattro mani in Do maggiore di Rossini e, di Paganini, l'introduzione e variazioni sull'aria «Di tanti palpiti» dal Tancredi di Rossini, l'introduzione e variazioni sulla quarta corda su temi del Mosè di Rossini, Le streghe e Moto perpetuo.

Dopo l'ouverture, il programma proseguirà il 12 con il recital pianoforte di Roberto Cappello, una «vecchia conoscenza» del Sagrato dei Corallini, il 18 con il Quartetto d'archi Fonè, che torna dopo il successo dello scorso anno alle Schubertiadi, e il 22 con il duo Massimo Quarta (uno dei tre italiani che hanno vinto il Premio Paganini)-Leonardo Bartelloni, violino e pianoforte. Gran finale, e già fioccano le prenotazioni, il 27 con il Trio Ojstrakh, composto dal violinista Igor Ojstrakh, figlio del sommo David, da Valerj Ojstrach alla viola e da Natalia Zertsalova al pianoforte, e il 29, ancora con Ojstrach-Zerstalova.

I prezzi: 40 mila lire i primi posti, 40 mila i secondi, 25 mila le gradinate. Diritto di prenotazione, 10 per cento: è possibile, oltre che all'Ufficio Festival in via Traversa Elena, in una ventina di agenzie della Riviera di Ponente, da Ventimiglia a Savona. Anche quest'anno, busnavetta tra il parcheggio presso il torrente Steria e piazza Castello (dalle 19.30 all'1).

Delfino

«Purgatorio98»

Ancora repliche a Borgio Verezzi

VEREZZI. Mentre alla Cava dei Fossili prosegue il «Purgatorio98», realizzato per il 32° Festival di Borgio Verezzi da Ugo Gregoretti in un'originale cornice napoletana, in piazzetta Sant'Agostino torna una grande attrice, già colonna del Piccolo di Milano (ora allo Stabile Genova) e fregiata in passato del Premio Veretium. Alludiamo ad Andrea Jonasson, protagonista de «I fiori dell'amore e del male», raffinato recital tra poesia e lirica di cui è regista (e interprete) Gino Zampieri, e al quale prendono parte anche il soprano Donata Lombardi e la pianista Isabella Crissante. Una schermaglia d'amore raccontata con i versi di Goethe e Rimbaud, Heine e Baudelaire, Hesse e Verlaine, e le musiche di Verdi, Gounod, Mozart e Tosti.

Prima dello spettacolo, alle 21,30, Antonella Morea, la simpatica fruttarola (chiamata Moby Dick) di «Nella città l'inferno», riceverà il Premio Provincia di Savona, destinato al miglior attore o attrice protagonista degli spettacoli in cartellone al Festival '98: è stata infatti lei la più votata nel consueto referendum che viene indetto tra gli abbonati.

Sulla collina, intanto, proseguono le repliche del «Purgatorio98», spettacolo itinerante per gruppi (partenze ogni mezz'ora dalle 20,30): alterna momenti vibranti ad altri di puro divertimento nella curiosa versione partenopea di Gregoretti, anche protagonista con Mariano Rigillo, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo e Maria Luisa Abbate, detta Santella. [s. d.]

TAGLIANDO A PAG. 34

Albissola M.: l'artista patron dell'iniziativa

Piatto dell'estate è a firma Nespolo

ALBISSOLA M. Quest'anno la manifestazione che unisce arte e beneficenza sotto l'egida del Lions club Savona Torretta, il «Piatto dell'estate» si avvale di una firma particolarmente prestigiosa, quella di Ugo Nespolo. Il noto artista piemontese ha infatti realizzato e firmato i 98 piatti che posti in vendita e il cui ricavato, anche quest'anno, verrà utilizzato dai Lions secondo lo spirito di servizio che da sempre ne caratterizza l'attività.

La serata prevede anche un momento musicale che chiuderà la manifestazione: si tratta del concerto del Trio Degas che sarà imperniato su musiche del '900.

Il «Piatto dell'estate» si ripete ormai da oltre 15 anni e sarà il critico d'arte Luciano Caprile a presentare la manifestazione: «Il primo approccio importante con la ceramica, Nespolo lo ha vissuto nel '[illegible] a Faenza il suo desiderio è da sempre legato ad Albissola e al clima che Tullio aveva creato alla fine degli Anni '20 e che aveva trasmesso a Fortunato Depero, da sempre maestro e riferimento di Nespolo».

Uno dei piatti di Ugo Nespolo

A seguire, il trio Degas (Nadia Tonda-Roch, Cécile Peyrot e Laura Bruzzone) eseguirà musiche di Tournier, Jolivet, Strauss, Ravel, Bizet e Damase. [p. p.]

Concerto finale in piazza San Siro a Sanremo

Con Vinicio Capossela chiude «Zazzarazza»

SANREMO. Gran finale con Vinicio Capossela per «Zazzarazza», la rassegna della canzone jazzata e swing che ha animato per tutta la settimana le sere di piazza San Siro, uno degli angoli più caratteristici del centro storico di Sanremo. Il concerto di Capossela è in programma alle 21,30 (ingresso libero) e rappresenta l'ennesimo evento di «Summertime in Sanremo» e segna un nuovo ritorno del cantautore nella città dei fiori dove nel '[illegible] venne premiato miglior «opera prima» dal Club Tenco per «All'una e trentacinque circa». Capossela viene considerato «maestro del tango» della musica contemporanea, artista in grado di spaziare dalle canzoni alle colonne sonore al genere «ballata», quello più congeniale a lui e soprattutto al suo pianoforte.

Dall'esordio ad oggi ha fatto tanta strada, dalle collaborazioni con Paolo Rossi ai successi francesi tra Parigi e le tappe del show-recital «Il ballo di San Vito» dal quale è nato poi il ultimo lavoro discografico intitolato «Liveinvolvo».

Al fianco di Vinicio Capossela una band di tutto rispetto, dalle sonorità eccezionali, composta da Enrizo Lazzarini al contrabbasso, Luciano Titi alle tastiere, Piero Odorici al sassofono, Mirco Mariani alla batteria e Giancarlo Bianchetti alla chitarra. Anche stasera, ad introdurre l'ultimo appuntamento di «Zazzarazzaz» verrà introdotto «Cafè sul palco», intrattenimento parlando di musica con il presentatore della rassegna Dario Salvatori.

Intanto, Sanremo continua a stupire gli appassionati degli spettacoli notturni. Già domani sera, infatti, il palcoscenico di piazza San Siro ospiterà la compagnia comici genovesi «Camilli Marci» con il recital «Matilda». Lunedì all'Auditorium «Alfano» sarà il turno di poesia e jazz con «Natura morta con custodia di sax» la partecipazione di Bruno Lauzi, Giuseppe Conte e di Anna Rita Chierici.

3 idee per oggi

Nello scenario suggestivo dell'abbazia di S. Fruttuoso, è in programma un concerto del pianista Boris Bloch, 21,30.

Dalle 21, alla Taverna di Mastro Bernardo, cena Medievale, nell'ambito dei festeggiamenti dell'antica repubblica marinara.

Una sagra d'alta cucina, al molo di Ponente del Porto Vecchio. In padella tre quintali di gamberi rossi.

Concerti d'estate 1998

LUNEDI 10 AGOSTO
ORE 21,15
Chiesa dell'Annunziata
Marcella Crudeli, *pianoforte*
Musiche di Beethoven, Castigaris, Chopin, Cimarosa, Prokofiev e Scarlatti

"... pianista sapiente, Marcella Crudeli ha offerto queste composizioni in un lucido disegno con notevole eleganza dinamica ed una visione stilistica di nobile livello. Sono qualità di questa interprete il rigore, la capacità equilibratrice, la misura dei tempi e dei ritmi..."

Ermanno Cargani
Paese Sera

VENERDI 21 AGOSTO
ORE 21,15
Chiesa dell'Annunziata
Giovanni Sardo, *violino*
Elisabetta Zachariadachis, *chitarra*
Musiche di Gammamossi, Paganini, Piazzolla, Pugnani, e Ries

Ampio excursus nella vasta letteratura per il duo violino - chitarra, con autori contemporanei come Gammamossi con la Sonatina Ecologica del 1966, autori barocchi (Vivaldi), romantici (Paganini con la "Sonata Concertata" e Ries con "Perpetuum Mobile") fino ad Astor Piazzolla.

VENERDI 11 SETTEMBRE
ORE 21,15
Chiesa dell'Annunziata
Fabio Taruschio, *flauto*
Primo Oliva, *pianoforte*
Musiche di Bolling

Claude Bolling è uno dei compositori contemporanei più eclettici. Il cui successo ha radici nel suo interesse sia al jazz che alla musica classica. Negli Stati Uniti ha ottenuto il disco d'oro per la Prima Suite Incisa con Jean Pierre Rampal al flauto.

L'ingresso ai concerti è libero

Hanno collaborato all'organizzazione:
Comune di Pietra Ligure
(Assessorato al Turismo e alla Cultura)
Ass. Culturale "Francesco Geminiani"
Via Prae, 2 - Ceriale (SV)

Città di Pietra Ligure

Associazione Culturale Francesco Geminiani

VENTIMIGLIA

Agosto Medioevale

E questa sera nelle vie incombe il Corsaro Nero

VENTIMIGLIA. «Agosto Medioevale»: è arrivato l'appuntamento con le ambientazioni storiche in costume. Alle 21, le piazzette del borgo medioevale diventano le scene per rivivere un fatto che è storico a metà: il tema quest'anno infatti «Il Corsaro Nero, tra e realtà». I Sestieri hanno ideato rappresentazioni dai titoli «Colbert e la cartografia», «La reggenza di Madama Reale», «I Piemontesi nella guerra delle Fiandre», «Il reggimento Marina», «I Conti Ventimiglia» e Borgogno cartografo e scenografo». La giuria dell'«Agosto Medioevale» spetterà poi dare il voto alle «scenette», tenendo conto anche dei costumi, della scenografia, dei riferimenti storici.

Intanto continua, in via Garibaldi, l'«Artigianato artistico dalla tradizione», con creatori di oggetti in metallo, legno e vetro all'opera. [d. bo.]

Il cantautore all'ultimo concerto estivo in Liguria

Occhi puntati su De André di scena ad Arenzano

ARENZANO. Ultimo concerto estivo di Fabrizio De Andrè in Liguria, questa sera alle 21,30, nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Arenzano. La manifestazione è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni estive promosse dal Comune e da Teatro Garage.

Nel parco comunale Negrotto Cambiaso di Aranzano questa si svolge l'ultimo concerto stagionale di Fabrizio De André in terra di Liguria

È tratta in effetti una ghiotta occasione per molti fans del cantautore genovese che ieri sera hanno rinunciato ad andare al bel concerto all'Arena dei Platani dello stadio Picco della Spezia, a delle difficoltà traffico provocatedal grande incendio boschivo scoppiato a Deiva Marina e che ha addirittura provocato la chiusura dell'autostrada Genova-Livorno.

Anche nel concerto di Arenzano, Fabrizio De Andrè sarà accompagnato dai figli Cristiano e Luvi e dalla band con Mark Harris alle tastiere, Giorgio Cordini alle chitarre, Giancarlo Parisi ai sax, Rosario Jermano alle percussioni, Stefano Cerri al basso, Ellade Bandini alla batteria, Michele Ascolese alle chitarre, Danila Satragno e Laura Luca ai cori.

I biglietti per concerto organizzato dal Teatro Garage in vendita ai botteghini del parco comunale e nei consueti punti di prevendita e mila lire. [m. b.]

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

«Camaleontici sorrisi», cabaret a Loano

Stasera spettacolo con Flavio Oreglio e Ale & Franz

LOANO. Torna il cabaret all'Arena del Giardino del Principe a Loano. Questa sera alle 21,30 sul palcoscenico loanese si esibiranno Flavio Oreglio e il duo Ale & Franz. Lo spettacolo (il biglietto costa 20 mila lire ma, per i lettori de La Stampa, è previsto sconto sia al botteghino che in prevendita presentando il tagliando pubblicato in questa pagina) è organizzato come sempre dal Comune in collaborazione, per la parte artistica, con lo Zelig di Milano.

Flavio Oreglio, uno dei più bravi parolieri e compositori di sigle non solo televisive, ritorna a Loano dopo circa dieci anni. Nel 1987, infatti, è stato finalista al «Festival nazionale del cabaret» e aveva partecipato a «Cabaret per una notte» registrata a Loano. In questi dieci anni ha sviluppato una intensa e articolata poichè si è diviso tra carriera discografica, radiofonica, teatrale e cabarettistica. Amante del calembour e della musica racconta accompagnandosi alla chitarre alcune esperienze personali.

Da «Mai dire gol», invece, arrivano Simon & Garfunkel e due tecnici nevrotici. Si mescola il tutto e si ottiene «Ale & Franz», spettacolo in cui si alternano momenti di comicità cabarettistica e situazioni paradossali in cui si sviluppano rapporti giocati a volti in dialoghi surreali e astratti, a volte su conflitti fisici risolti a pugni e a clavate. A condurre la serata ci sarà Gianluca De Angelis.

Sempre a Loano, oggi, si inaugura la mostra personale di pittura sul tema dei popoli dell'Africa subsahariana e tropicale di Fulvio Novero. Novero, torinese, si è formato alla scuola classica di Carlo Di Vincenzo a Roma e agli inizi degli Anni '90 ha dato una svolta decisiva al proprio stile pittorico di ispirazione impressionista. La tecnica prediletta è quella della pittura ad olio su tela trattata. I soggetti preferiti sono i caldi paesaggi dell'Africa.

Stefano Pezzini

SABATO 8 AGOSTO 1998

ARENA ESTIVA GIARDINO IL PRINCIPE ORE 21,30

Sabato 8 Agosto due spettacoli di cabaret con:

FLAVIO OREGLIO & [illegible]

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE Libreria Canto Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno **sconto di 5 mila lire** sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 8 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 3000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al **31** agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

I convenzionati:
- *CONCA VERDE, via Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco - tel. 815.051*
- *ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 -*

SABATO 8 AGOSTO 1998

COMUNE DI [illegible] ECCOCI LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____
Dj _____ Drink&Music _____
Gelatai _____ Gruppi musicali _____
Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA SABATO 8 AGOSTO 1998

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: 25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto

Utilizzare il tagliando il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Padiglione del Mare e della Navigazione

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'[illegible] INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL SABATO 8 AGOSTO 1998

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI

COUPON VALIDO IL SABATO 8 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

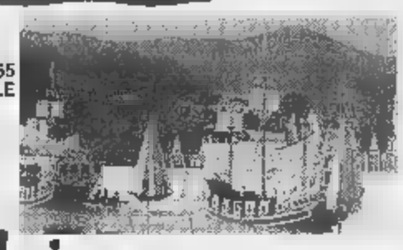
** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon all'Info Point dell'Acquario un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI [illegible] IL [illegible]° GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

SABATO 8 AGOSTO 1998

LE CARAVELLE SABATO 8 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al [illegible] anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alla cassa del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto** [illegible] **per cento** [illegible] **di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self [illegible]. **Presentando il presente tagliando** il **BAZAR** [illegible] **PORTA SOPRANA** o al **chiosco** il **FIGASSA** per ogni [illegible] lire di spesa un **simpatico omaggio** ai **bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

Notti Magiche...

TORNA L'INTRAMONTABILE MITO DEL "PIÙ GRANDE" GIARDINO ESTIVO D'ITALIA

3 SETTORI UNICO BIGLIETTO

DISCOTECA CON HUMAN DJ
PISTA REVIVAL CON ORCHESTRA
BALLI LATINI CON GRUPPO LIVE

MAXIDISCOTECA AI POZZI

APERTO DA GIOVEDI' A DOMENICA

AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
PANINOTECA - AMPIO PARCHEGGIO

LOANO Via Silvio Amico, 35 - Tel. 019/676099

Se vuoi ricevere il nostro catalogo richiedilo al 0172/38.11.65 te lo invieremo GRATIS!

Compra al meglio!

LO DICONO I PREZZI
LO DICE LA GENTE

Cucina *Gegia*, in laminato idrorepellente verde mela, elettrodomestici inclusi, forno multifunzione inox ventilato

Parete in doppia profondità antichizzata serie *Rombi*

Salotto *Sirio*, interamente sfoderabile

APERTO AGOSTO

le offerte del nostro catalogo sono valide fino al 31 agosto, affrettati!

IL NOSTRO
CENTRO SERVIZI
TI GARANTISCE
DUE ANNI
DI ASSISTENZA
GRATIS

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte 16
Tel. 0172/38.27.60 r.a. - 0172/38.15.49 - 38.28.07
Fax. 0172/38.27.54

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato 54
Tel. 019/68.04.22 - 68.10.43

Aperto domenica pomeriggio, chiuso lunedì tutto il giorno

http://ape.apenet.it/ASTAMOBILE E-mail ADM@ape.apenet.it

A Bardineto e Loano selezione di «Liguria Moda & Bellezza»

Live e miss per la notte

Aperte le discoteche sotto le stelle

LA NOTTE

Discoteche aperte, elezioni di miss, cabaret. Ecco la notte.
Discobar live sulla terrazza dell'Orizzonte. Animazione e musica al Mister Pub. Sabato al Gilda Estate con Marco Medica Dj, Ugo Sabatino e animazione. Discoteca al Boschetto con gli «Airport».
CELLE ■ Ritrovo con Adam Wahid al Charlie Max.
ALBISOLA S. Discoteca «Fenomena» ai bagni Acquallimpida. Sulla passeggiata a mare alle 21 selezione per l'elezione di «Miss cinema Savona»
DEGO. Ritrovo giovane all'Airo- Nero. Sino a domani quarta edizione della Festa della birra, con musica ■ gastronomia.
CAIRO M. Discoteca al Fantasque. Ritrovo giovane al Dobro.
Aperto sino alle 6 il Pub Veliero.
Karaoke alla Taverna del bar Sport.
Sino all'alba birreria The Killer's Inn.
Concerto di musica e danza flamenca con i «Los Duendes» ■ piazza della Chiesa alle 21. Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» al Bar De Nei con elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique Licia di Loano e alla piscina Bar De Nei.
SAVONA. Il duo «Vetrofragile» al Pirata. Al Caffè della Piazza Lino alle tastiere. Piano bar al Baretto.
VADO L. Al Daubaci musica da ballare al Boombastic.
Musica ■ ritrovo al Sinte Galeshka.
Alla discoteca Camilla ■ Voze tre spazi da ballare (commerciale e underground), piscina, dj, lap dance, live dei «Groove Machine» che propongono cover rock, blues ■ funky ■ di altri generi. Ai bagni «Mediterranee» elezione di «Miss Noli» nell'ambitoo del Giromiss.
■ Musica con Luca Bau Band alla taverna del Cucciolo.
■ Il «Moghi beach» si trasferisce da questa sera al Covo. Allo Sporting Club arena estiva, piscina ■ i dj Max Repetto, Gia- Albertini e Cristian. Rock al Mirò. Revival a El Patio. Discobar al Baquito. Piano bar al Vittoria. Cabaret a EL Trocadero alle 21,30 con Renzo Sinacori. Al Boncardo serata discoteca «Il caso».
BORGIO V. Ritrovo al Mulino e al Cappero Club. Al campo sportivo concerto rock a favore dell'AIDO.
SG. Sabato live con i «Mister X», a seguire ■ Tex alla discoteca Giuditta Rockcaffè.
L. Danze a La Tenda con «Il Trio». Piano bar con Enrico Pinna ■ Barbara Raimondi all'Airone. Revival al Malibù. «Lap Dance» a La Sosta Pub. Discobar In ■ Out. Ritrovo giovane allo Wave. Karaoke al Dolphin's. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Alla «Coffetteria» selezione di «Miss maglietta bagnata» con ■ cabarettista Roberto De Marchi.
LOANO. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi: Human Dj nell'Arena, «TNT Group» al dancing e novità balli latino-americani con Ulises, Pablo, Tiziana, Leo e Juan nel settore live. Tatuaggi con Jenny Stecchino. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropi-. Lap dance al jazz club Tapatapa. Liscio al Saitta e al Manhattan. Concertini ■ rotazione in bar e locali del centro. Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» al bar Doria con elezione della Miss. Il locale ■ abbinato alla boutique Frenesia.
■ balla alla discoteca Domina. Susanna Strada, 18 anni, studentessa genovese ■ «Miss La Piazza pub». E' stata eletta durante la selezione di «Liguria Moda ■ Bellezza».
ALBENGA. Sabato, dj ■ animazione, all'Oasi di Bastia. Musica al Jammin', Music live alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi alla Città Vecchia, al Bank Rock Caffè, al Guaranà ■ alle Macine.
Alla Capannina settore dance e settore latino: Raimon- ■ Le Kard dj ■ animazione «Show One», dj latino Rudy Mascheretti ■ animazione di «Salsa Loco». Discoteca Le Vele sul mare due settori. Aperto anche il discodinner. Dancing revival al Vip ■ all'M4. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Dance house con Renè e Fabietto dj all'U'Brecche. All'Ad Majora ritrovo con «sexy animazioni». Musica allo Zanzibar, ritrovo da Spotty. Piano bar con Pino Caratozzolo al Bar Aldo di via Marconi.
Animazione, musica commerciale ■ non, all'Onda. Alla discoteca La Suerte, su due piani, commerciale con i dj Marco e Fulvio.
ANDORA. Orchestra al dancing Ciak. Dancing on the beach ■ bagni Lido.
ORCO F. Alla discoteca Tabù ■ Tabù Beach musica con Dj Ciccio Valenti.
PIETRA L. Alla discoteca Mandarin ■ Mandarin Beach musica con Dj Ciccio Valenti.
FINALE L. Alla discoteca Mandarin ■ Mandarin Beach musica con Dj Ciccio Valenti.
ORCO F. Alla discoteca Tabù ■ Tabù Beach musica con Dj Ciccio Valenti.
PIETRA L. Alla discoteca Mandarin ■ Mandarin Beach musica con Dj Ciccio Valenti.
FINALE L. Alla discoteca Mandarin ■ Mandarin Beach musica con Dj Ciccio Valenti.

Susanna Strada, «Miss La Piazza»

CINEMA

Anteprima all'Ondina

Anteprima all'arena Ondina. Da oggi al cinema all'aperto di Finale saranno in programmazione una serie di pellicole che terranno banco nella prossima stagione cinematografica. Con una tecnica consolidata, le ■ di distribuzione sperimentano i film di in vista dell'autunno. L'esordio sarà stasera con «Hard Rain» per la regia di Salomon. Lunedì invece sarà la volta dell'atteso film «Arma letale 4»: prosegue la saga del giallo spettacolare ■ Mel Gibson che sarà affiancato da Joe Pesci e Danny Glover. L'11 agosto ancora un appuntamento di grande richiamo con «City of angels» che vede protagonisti la coppia Nicolas Gace ■ Meg Ryan. Il 12 agosto ■ previsto «Scream 2» con David Arquette e il 13 «Dr. Dolittle» con l'atteso ritorno di Eddie Murphy. Fra le novità, una delle pellicole di maggior richiamo ■ comunque «Armageddon», il film con Bruce Willis. **[e. b.]**

Bagni Marini

Carnevale estivo oggi a Savona

SAVONA. Terza edizione del Carnevale estivo organizzato dall'associazione bagni marini di Savona ■ Vado Ligure. Appuntamento questa sera dalle 21 a mezzanotte con una sfilata in costume che coinvolgerà ben 14 stabilimenti balneari, la banda musicale «La Graziosa», 2 carri allegorici provenienti da Loano e protagonisti del grande carnevale loanese «Carnevaloa». E ancora 15 ballerine, 1 mangiafuoco, 1 artista di body painting, 6 modelle e un coiffeur da esibizione. La manifestazione è organizzata con la collaborazione della Consuelo Spettacoli. Prenderanno parte alla sfilata, che partirà da piazzale Eroe Due Mondi i bagni Savona, Nettuno, Nilo, Olimpia, Sirena-Ligure, Colombo-Cavour, Anna, Italia, Arci, Barbadoro, Sant'Antonio ■ Crocetta. La conclusione della sfilata è prevista per le ore 23,30 Vittorio Veneto con spettacolo conclusivo nei giardini dell'Isola della Gioventù. **[p. p.]**

DA VEDERE

IL MADIGNANO A FINALE E CAIRO

Concerto classico a Finale, uno stage di teatro ad Andora

Week end con sagre e feste

Gastronomia tra i gumbi a Toirano

DA VEDERE

Concerti, sagre ■ mercatini per il sabato.
VARAZZE. Concerto della banda «Cardinal Cagliero» al chiostro ■ San Domenico alle 21. Dalle 22 posi di lumini sulla spiaggia.
CAIRO M. Prosegue «Cairo Medioevale». Stasera, alle 21,30, in piazza XX Settembre, è in programma la Festa del Giudizio, cui parteciperà anche il pubblico. Inoltre, mercatino medioevale con cibi e bevande tipici.
CARCARE. Spettacolo teatrale, con inizio alle 21,30, in piazza Marconi. Il «Cargo» di Genova porterà in scena «Il Maestro e Margherita» di Bulgakov.
MASSIMINO. Festa di San Donato, con musica, giochi e anima-.
Festa di San Lorenzo con giochi e musica.
OSIGLIA. Serata dedicata alla musica, nell'area ricreativa di località Rossi, con le performance de «I nostri fantastici ragazzi». L'ingresso è gratuito.
PALLARE. Festa dell'Avis. Gastronomia e liscio con l'orchestra di «Gli amici della notte».
ROCCAVIGNALE. Festeggiamenti di Sant'Elena in frazione Pianissolo. Piatti tipici e liscio con l'orchestra «Stella Polare».
Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Per il cinema all'aperto «Fuochi d'artificio».
SPOTORNO. Luna Park in località Serra.
NOLI. «Estate nolese 1998», mostra enogastronomica nei locali del circolo ricreativo. Nella «Taverna di mastro Bernardo», in piazza Mariconi, dalle 21, cena medioevale con musiche d'epoca per festeggiare Noli Repubblica Marinara.
FINALE L. All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80. «Finalborgo in concerto» col maestro Paolo Venturino, organista, nella basilica di San Biagio alle 21,15.
L. Il «Vagone dei comici» mette in scena alle 21,30 in piazza della chiesa la commedia in tre atti «Paparino».
BORGIO V. In via XXV Aprile prima «Sagra du fugassin» con ravioli, zemino, piatti tipici ■ la musica del «Trio Martini».
L. In piazza Rosselli spettacolo di saltimbanchi con «I trenta 3» per il «Frascheri tour estate».
BARDINO Sagra campestre con piatti tipici, vini locali e serata danzante.
Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.
ETTO «Bancarelle nel centro storico» è la manifestazione organizzata dai commercianti del centro.
Dalle 17,30 Festa dei Gumbi con mostra mercato di prodotti artigianali ■ ortofrutticoli ■ degustazione di piatti tipici e vini locali.
CISANO SUL «Cisanesi alla Corte del Siam», mostra aperta dalle 16,30 alle 22.
Sagra delle pesche e del pigato con stand gastronomici, animazioni e danze.
DI BB. Alle 21,30 per la rassegna «I suoni della tradizione» concerto dei «Tendachent»
Gastronomia «Fuori le mura» in piazza Nenni. In piazza Rossi alle 21,30 «Gigio Prodigio show» per la rassegna «Un cilindro per cappello».
Alle 21 in piazza del Comune commedia dialettale «I boxardi» a cura della compagnia «A Campanassa».
In frazione Moglio festa gastronomica dedicata ai cibi alla brace dalle 19. Ad animare la serata il complesso «Muppet» specializzato in cover dei cartoni animati giapponesi. Alle 21,15, giardini di palazzo civico, concerto della Corale Alassina.
ANDORA. Sino a lunedì laboratorio teatrale «La voce: poesia della scena» a cura di Franca Fioravanti e Marco Romei.
TESTICO In piazza IV Novembre alle 21 la compagnia «I Mastrociliegia» porta in scena la commedia brillante «Vuoti a rendere». **[a. r.]**

dove andiamo stasera?

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
PER TUTTA L'ESTATE
RAVIOLI FATTI A MANO CARNE
SPECIALITA'!
Ingresso GRATUITO
Aperto le sere
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Dopo l'inverno esplode l'estate
daubaci
BOOMBASTIC!
▪ American bar
▪ Live music
▪ Ristorante
e tanta, tanta spiaggia ...
Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.80

Residence I MORELLI
La Tenda
GIOVEDÌ
SABATO 8 AGOSTO
"IL TRIO" ovvero Nando L. voce solista e tromba, Carlo V. tastiere Ettore P. alla fisarmonica: per ballare ■ divertirci con fantasia.
DOMENICA 9 AGOSTO
Serata danzante con il gruppo
BEPPE TRONIC BAND
Vastissimo repertorio di musica leggera, liscio e brani evergreen.
music garden
Pietra Ligure - Via Morelli, 46 - Tel. 019.618.11 - Fax 019.616.181

ENOTECA CON RISTORO
IL CENACOLO
Degustazione vini, formaggi e piatti tipici
Vico Lerrone, 2 • Villanova d'Albenga (SV) • Centro Storico • tel. 0182.582.187
NUOVA GESTIONE
I quattro Moschettieri Pigato si siedono alla tavola CENACOLO:
Azienda Bruna - La Vecchia Cantina - Cantina Sartori
Viticultori Ingauni: Dal 8 AGOSTO '98 al 15 AGOSTO '98.
Proposta di menù promozionale
Antipasto: Crespelle alla fonduta, Crostino con Patè di prosciutto cotto e Tartufo, Frittata di verdura.
Primo: Gnocchi con pesto alla genovese.
Secondo: Involtini di pesce spada alla messinese.
Dessert: Delicata con salsa ■ frutti di mirtilli freschi.
Vino: quattro calici a persona.
Prezzo a persona: L.45.000.
I Signori clienti riceveranno le schede vini in degustazione.
CONDIZIONI INDISPENSABILI PER LA BUONA RIUSCITA DELLE SERATE: prenotazioni entro le ore 11.00 del giorno precedente

STASERA AL

SAVONA
ARENA DEL MARE. Fuochi d'artificio. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

DIANA 1. Tel 019-825.714. FERIE.

DIANA 2. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Fino .** Spettacolo unico ore 21. Lire 8000; 7000; .

Tel. 0182-640.283. **Full Monty.** Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; .

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. . Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. e **una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
ARENA VITTORIA. Titanic. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Str perduto. Ore 21,30. 6000; 6000.

Tel. 019-610.783. **Mr. Ma-** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019.504.234. PER FERIE.

FINALE LIGURE
ARENA Tel. 019-29.10. . Ore 21; 23. Lire 9000; .

. Tel. 019-692.910. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LAGLIENGLIA
. Ore 21. L. 8000; 5000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

. Tel. 019-669.981. Ore 20,30 , Ore 22,30 **Tre uomini e una gamba.** Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE
KING. In Out. 21.15. Lire 8000; 5000.

SPOTORNO
ARISTON. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. 8000; 6000.

ASTRO. L'uomo pioggia. Ore 21,30. Lire 8000; .

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **In** Or.: 20,15; 23. Lire 11.000; .

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **topolino sotto** Or.: 21,10; 22,50. Lire 11.000; 8000.

VARIGOTTI
ROMA. Titanic. Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.83: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. I Marci in «Matilda». Ore 21,30. L. 22.000; 18.000.

IMPERIA

Tel. 0183-61.976. OGGI

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Tre uomini e gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; . 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. 0184-43.440. 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Pioggia interna.** Lire 9000 rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
(estivo) via Aurelia 106. **La vita è bella.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 9000 rid. 6000.

SANREMO
ESTIVO (Lungomare Marconi). **Tre e una gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

Specchio
In edicola da sabato 8 agosto

✓ **Grace per sempre.** Sparì dagli schermi all'improvviso nel 1956 per sposare Ranieri di Monaco. Ma Hollywood non si è mai consolata e, da allora, tenta disperatamente di trovare una sostituta per Grace Kelly. L'ultima in ordine di tempo è Gwyneth Paltrow, protagonista con Michael Douglas di un remake di Delitto perfetto. Riuscirà a non farla troppo rimpiangere?

✓ **Siracusa, la perla della Magna Grecia.** Nel quinto secolo a.C. era "l'ombelico del mondo". Ma cosa si fa, oggi, per preservare il patrimonio artistico della città che rivaleggiò con l'Atene di Pericle?

✓ **I paesaggi: così nascono e così muoiono.** Una grande ricostruzione di Specchio. Quali forze creano i picchi e le valli? Quali lotte avvengono nella profondità della Terra? Dietro ogni panorama c'è una storia titanica da raccontare.

Onofrietti: dal Savona al Posillipo?

Pallanuoto-mercato: il Pescara in difficoltà

Onofrietti al Posillipo Contratto per 3 anni

Ancora una tegola sul capo dei campioni d'Italia del Pescara: dopo la perdita dello sponsor (Waltertosto), la società cara a Gabriele Pomilio ha ricevuto pure lo «sfratto» dalle Najadi. L'Università D'Annunzio, titolare dell'impianto, ha infatti comunicato alla società di pallanuoto di dover «chiudere», per motivi di bilancio, l'attività per gli atleti del Pescara.

I campioni sono sponsor e senz'acqua: gran bella immagine per la pallanuoto italiana... A livello ligure, confermati tutti i movimenti in partenza e arrivo, del Recco e del Savona. Il Recco perde i nazionali Mangiante e Riccadonna che, tramite il procuratore Vincenzo Rispoli (anche dirigente di mercato della Sestrese Calcio), andranno alla Roma con un contratti economicamente super; lascia pure Cristilli, e cambiano gli stranieri: Jelenic è passato al Savona e Gyoengyoesi potrebbe rientrare in Ungheria.

Il Savona, preso Jelenic, registra la perdita di Onofrietti: si dice vada al Posillipo con contratto triennale. I napoletani, persi i fratelli Porzio, sono assai attivi sul mercato: Onofrietti primo colpo? Intanto Ferretti pare vada a Brescia anche se i lombardi sono in A2, per raggiungere l'ex compagno Averaimo, sempre che questi non ceda alle lusinghe del Bologna e... della A1. [g. s.]

Via al Trofeo Olivieri Trony

Scatta stasera ai bagni Aurora il torneo di beach-waterpolo

SAVONA. Prende il via stasera ai bagni Aurora di corso Colombo la seconda edizione del torneo di beach-waterpolo, la pallanuoto in mare, valida per l'assegnazione del Trofeo Olivieri Trony. La manifestazione è stata organizzata da Carlo Santamaria, giocatore della Rari Nantes Athena e bagnino agli «Aurora», assieme ai titolari dello stabilimento balneare.

Al torneo partecipano otto squadre, divise in due raggruppamenti. Nel girone A troviamo il Ristorante Bagni La Playa Savona che annovera tra gli altri Oliva del Vallecrosia, Onofrietti e Alberto Angelini; i Bagni Savona con una formazione con tanti giovani; i Bagni Italia con in squadra l'ex biancorosso e nazionale Andrea Pisano, e gli Juniores della Rari: Chiaramonti, Ravera e Maggioni; i Bagni Colombo Cavour con i baby dell'Athena.

Nel secondo raggruppamento Da U Bacci di Vado Ligure con la pallanuotista della Ponente Simona Vecchietti e gli della Rari Bacan e Dagna; il Mercato Civico di Savona tutto «in rosa» con le giocatrici della Ponente Ligure: Bertonasco e Raphael in primis; il Casa Bella Savona con Tarantino, i fratelli Francesco e Fabrizio Falco, Bertolotti, Bortoletto e Paolo Petronelli; infine i Bagni Aurora, squadra che gioca «in casa», con in acqua Cuneo e Olia.

Il via è per le 21 di stasera. Ad aprire le ostilità sarà la sfida Bagni Italia-Bagni Colombo Cavour. Alle Da u Bacci-Mercato Civico. Domani il programma prosegue con Bagni La Playa-Bagni Savona (21); e Casa Bella-Bagni Aurora (22). Dice Carlo Santamaria: «Credo sarà un torneo molto interessante, con partite spesso equilibratissime». Il torneo proseguirà fino al 14 agosto con le semifinali, mentre la finale è in programma per il giorno di Ferragosto. La scorsa edizone era stata vinta dai bagni La Bussola di Bergeggi. [r. p.]

I «Ragazzi»

Battuta la Rari Recco per il titolo

Pro Recco alle finali per il titolo, Savona al girone dal 5° all'8° posto: sono le prime sentenze delle finali tricolori Ragazzi, a S. Maria Capua Vetere. La Rari aveva esordito con una convincente vittoria sull'Ortigia (12-3), e il Recco invece con una dura sconfitta con le Fiamme Oro (12-9), anche perché a un certo punto i levantini erano sotto di ben 7 reti. Nel derby della seconda giornata, però, vittoria del Recco sul Savona per 14-9. Un successo con cui il Recco ha in pratica conquistato il 2° posto dietro le Fiamme Oro: oggi alle 18 giocherà la semifinale con la prima dell'altro gruppo. Obiettivo vittoria per giocarsi il titolo, probabilmente di nuovo contro le Fiamme Oro. [g. s.]

Mercato in movimento, le levantine di Eccellenza non sembrano aver fretta

Per l'Imperia forse arriva Perrella

La «stella» della C da ieri si allena coi nerazzurri

L'Imperia è vicina a un rinforzo di lusso: da ieri si allena con la truppa mister Benedetti un centrocampista del calibro di Vincenzo Perrella, che ha militato a lungo in C1 e C2 ed era nel mirino dalla Sanremese. Le difficoltà dei matuziani avrebbero dirottato il «pro» verso Col di Nava, e nelle prossime ore i dirigenti nerazzurri cercheranno di arrivare ad un accordo.

In Eccellenza l'Entella sta intanto con il fiato sospeso: ha saputo che l'Acqui è in crisi, che i giocatori a disposizione sono pochi e i pezzi da novanta se ne stanno andando. Se l'Acqui dovesse ritirarsi dal «Cnd», potrebbe toccare ai biancocelesti. In mancanza di decisioni definitive (che debbono comunque essere prese prima di martedì 11 agosto, quando saranno ufficiali i calendari del Nazionale dilettanti), le società del Levante Eccellenza la prendono comoda. Mentre il Savona è al lavoro da una settimana, le altre del ponente sono quasi tutte tornate in campo e anche Fezzanese si è già radunata, il quartetto del Tigullio inizierà solo dopo Ferragosto. Entella, Semm Grassorutese si raduneranno lunedì 17 agosto, il Sestri Levante per incappare nella data «pericolosa» rimanda di altre 24 e attende martedì 18... L'Entella partirà con una razione doppia di allenamenti quotidiani, ma non si allontenerà dal Comunale. Così faranno Samm Grassorutese. Il Sestri dovrà adattarsi: il terreno del Sivori A è libero ma gli spogliatoi e la sede sono in fase di ristrutturazione. E per amichevoli, Coppa Italia prime gare di campionato i rossoblù do chiedere ospitalità al Riva all'«Andersen». [d. s.]

«NAZIONALE»

Girone con le lombarde

Sestrese e Imperia contro piemontesi lombarde: scongiurato pericolo... aereo con le trasferte in Sardegna, basta con i tradizionalmente «caldi» campi toscani. Un girone che potrebbe sorridere alle due liguri. Le avversarie delle nostre: 9 piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana Verbania), 6 lombarde (Corbetta, Guanzatese, Legnano, S. Angelo Lodigiano, S. Colombano al Lambro e Solbiatese) e una valdostana (Val d'Aosta). Tante trasferte in provincia di Alessandria (5), le novità sono rappresentate dalla torinese Sangiustese e dalle milanesi Corbetta, Legnano, S. Angelo e S. Colombano (Guanzate è in provincia di Como, Solbiate Olona in provincia di Varese). Martedì i calendari. Intanto, a livello di tornei minori, si parla della clamorosa rinuncia della «storica» Pegliese: al suo posto avverrebbe il ripescaggio dell'Ortonovo nel girone B di Promozione. [g. s.]

Dal Ponente

Bene la Cairese Lunedì il Savona

CAIRO. Buon debutto per la Cairese di Giorgio Caviglia. I gialloblù han pareggiato alla prima uscita stagionale, contro l'Astrea Roma che milita in C2 ed è allenata dall'ex milanista Sabatini: 1-1. Per i gialloblù rete di Adami, ex del Torino. Tra i pali ha debuttato il portiere Garzero, prelevato dall'Acqui. Prossima uscita il 19 agosto, a Vesima contro l'Imperia. L'incontro si giocherà alle 20,30. Il Savona intanto continua la preparazione a Narzole. La squadra di Ferraro da ieri conta anche sull'allenatore in seconda. E' Nucci, ex Quiliano e giovanili dello stesso Savona. Prima uscita stagionale dei biancoblù lunedì a Dronero, alle 17 col Torino Primavera. [r. p.]

PALLAVOLO

Il sedicenne del Savona nel mirino dell'Alpitour

Andrea Fimiani è pronto al gran salto in serie A1

SAVONA. Andrea Fimiani, 16enne del Savona Volley, palleggiatore della squadra presieduta da Aldo Cappello, potrebbe andare a vestire la maglia dell'Alpitour Traco Cuneo in A1. I visionatori della società piemontese hanno puntato gli occhi su Andrea durante le gare del settore giovanile, ma soprattutto alle sfide del torneo di C, dove ha esordito sul finale di stagione. Fisico possente, Fimiani ha tutte le qualità per emergere e diventare un «grande» della pallavolo nazionale.

Di esperienza in campo giovanile ha da vendere: ha partecipato a luglio al torneo delle Regioni Under 16, maglia che indossava già a 14 anni. Afferma: «Mi sembra di toccare il cielo con un dito, l'interessamento dell'Alpitour è il simo. Mi spiacerebbe lasciare Savona, la mancanza di strutture in cui fare attività ad alto livello, costringe molti ad 'emigrare'. Così sarà forse anche per me, anche se certo non posso lamentarmi: Cuneo è il massimo». La prossima settimana Fimiani dovrebbe andare a Cuneo per l'incontro decisivo, e magari già la firma, con il club piemontese. [r. p.]

Andrea Fimiani è nel mirino del Cuneo

Arriva un altro week-end pieno di appuntamenti

Dotta non deve fallire Sciorella cerca conferme

Riflettori puntati stasera sullo sferisterio Magliano Alfieri per i playoff. Alle 21,15 l'Hotel Royal di Flavio Dotta ospita la Mokafè Albese di Luca Dogliotti. L'imperativo è vincere per Dotta, se vuole ancora aspirare ad entrare tra i primi tre, che andranno direttamente in finale. Se non dovesse farcela, andrà a giocarsi lo spareggio con le ultime due del girone playoff e la vincente del girone playout.

Da questo minitorneo a tre uscirà infatti la quarta semifinalista. Il campione di Cairo Montenotte è caricatissimo per questa sfida e giura vendetta contro Dogliotti junior, già bravo ad arrivato, al primo anno di esperienza nella massima serie, tra i migliori del balon. Domani è attesissima anche la sfida in programma alle 16 a Caraglio. Giorgio Vacchetto leader dei locali giocherà con l'Ipersidis Cuneo di Giuliano Bellanti, ora al vertice della classifica del «girone di sopra», come dicono quelli del balon.

Due punti importanti per una sfida che si deciderà probabilmente all'ultimo «15». Nei playout ieri sera si è giocata Monticello Monticellese-Taggese, mentre domani a Pieve di Teco il derby. Sul vecchio impianto pievese i locali di Mariano Papone e Arrigo Rosso ricevono un determinato Alberto Sciorella, uomo-guida della Conad Imperia. Sciorella vuole i due punti per continuare la corsa in vetta al girone, Pirero permettendo. Intanto l'11 agosto si dovrebbe riunire il Consiglio federale: all'ordine ci sono tra l'altro le dimissioni del consigliere ligure Bartolomeo Papone. Il presidente Franco Piccinelli è intenzionato a non accettarle: Papone ha lavorato bene in questi anni soprattutto per settori giovanili e pallone leggero, e la Fipe non vuole perderlo. [r. p.]

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

Via Savigliano, 8/B - CUNEO - Tel. 0171.695.753

Titolo studio livello universitario valido per l'insegnamento delle materie nelle scuole ogni ordine grado e per i concorsi pubblici

In base alla scelta complementari attivati è possibile orientare e specializzare il corso quadriennale nei seguenti ambiti professionali:

- ✓ Arti visive
- ✓ Grafica pubblicitaria, editoriale, illustrazione computergrafica
- ✓ Comunicazione televisiva e tecnica dell'informazione
- ✓ Rilevamento e catalogazione dei beni culturali e ambientali
- ✓ Restauro (tele affreschi)
- ● Corso facoltativo di lingua inglese

Corsi liberi di: disegno, pittura, nudo, incisione, fotografia, computer-graphic.

La Stampa 1997 in edicola tutto LA STAMPA Compact 1 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza ■ vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

VERBA DCB

Il cervello reagisce a uno stimolo in una frazione di secondo.
Al cuore basta molto meno.

Fingerma finanzia la [redacted] **Passat Variant.** Motorizzazioni: 1.6: 74 kW/101 CV - 1.8 20V: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI: [redacted] kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20V Comfortline/Syncro: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline/Syncro: [redacted] kW/110 CV - 1.8 Highline/Syncro: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline/Syncro: 81 kW/110 CV - 2.3 VR5 Trendline/Syncro: 110 kW/150 CV - 2.8 V6 Syncro: 142 kW/193 CV - 2.8 V6 Tiptronic/Syncro: 142 kW/193 CV.

Passat Variant.

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione e Vendita: 0322.242.089 - Fax 0322.482.37
Assistenza: 0322.241.222 - Fax 0322.449.05
Ricambi: 0322.482.90 - Fax 0322.449.05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione e Vendita: 0321.450.010
Assistenza: 0321.459.910 - Ricambi: 0321.450.410
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • 0321.476.506

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • 0323.863.680 - 0323.862.254

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100 • 0324.441.75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A ▪ 0324.243.928

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ 0323.402.884

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 • 0321.807.962

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 ▪ 0322.827.76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 ▪ 0323.837.157

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ 0324.243.774

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 ▪ 0323.325.17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) ▪ Via Bonetto, 36 • 0322.919.986

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) ▪ Viale V. Veneto, 27 • 0323.719.56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • 0321.392.756
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D ▪ 0321.626.184

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ 0321.743.19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A • 0163.418.193

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • 0322.581.55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ 0324.833.43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ 0323.846.141

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • 0321.468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILLARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108) • 0321.748.25 - 0321.730.259

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:

CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA
conf. da 4
da g. 250 cad.
£ 13.300 al kg

13.300

4.000

99.000

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

benetti

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto al 31 dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi. COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

[illegible] (*)

[illegible]		[illegible] DEL SOGGIORNO	
TOTALE	[illegible]	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI	59%	PIU' [illegible]	16%
[illegible] COME META		HANNO [illegible] TORINO COME SOSTA	
STRANIERI	40%	[illegible]	60%
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) [illegible] FORNITI DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo di turisti giapponesi ammirato dalle bell[illegible] del centro di Torino

Non la considerano più [illegible]a tappa da una notte o poco più (giusto il tempo di riposarsi in albergo [illegible] ripartire), ma l'autentica mèta [illegible] un viaggio turistico. Ecco a che cosa [illegible] si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turi[illegible] quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo 24 ore, insomma «mordi e fuggi») [illegible] tappa importante delle loro vacanze in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in 5600 arrivi settimanali contro i [illegible] dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la prima che goda dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti [illegible] raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima di tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato la bellezza cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati [illegible] comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non è poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stessa ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la p[illegible] volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I tre punti di accoglien[illegible] turistica (piazza Castello, Porta Nuova [illegible] Caselle) sono super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo [illegible] tanta voglia [illegible] scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando [illegible] [illegible] di un questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - [illegible] da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più [illegible] tappa transitoria. Sotto la Mole si arriva per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si è diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche un questionario che si apprestano a compilare con anglosassone diligenza. I giudizi più severi li riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica [illegible] agli orari di apertura dei musei e degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» (è piccola, non si vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella [illegible] Torino [illegible] discreta. I turisti considerano accogliente la città «i suoi operatori, [illegible] promettono che torneranno. Altro neo, [illegible] rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata [illegible] Birmigham, Ann Marryes che aggiunge [illegible] essere spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe [illegible] prestigio come Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso [illegible] quale gli stranieri hanno scoperto Torino come meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano [illegible] riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di promozione turistica, conferma il grande incremento di stranieri: «Mai vendoti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. E neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela [illegible]

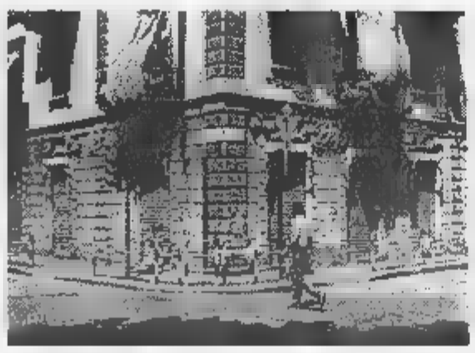
TRAGEDIA

IL LAVORO CHE UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina



Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 anni. A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane [illegible] andato a riparare un guasto

SARA' la perizia disposta dalla magistratura a chiarire [illegible] si è trattato di una semplice fatalità [illegible] [illegible] ci [illegible] delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo [illegible] lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro è stato effettuato senza che fosse staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio [illegible] Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa [illegible] omicidio colposo e violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire [illegible] tutto [illegible] in regola e per potere eventualmente dire [illegible] le posizioni degli indagati sono diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordina l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot [illegible] paio di mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi e che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria [illegible] non c'è più nulla da fare.

«Lavorava da dieci anni come elettricista, da quando ne aveva sedici ed [illegible] uscito dal professionale, [illegible] un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non [illegible] privo [illegible] esperienza [illegible] di conoscenza dei rischi.

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che [illegible] è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo ancora accertarci che l'impianto fosse adeguato alle [illegible] [illegible] sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera [illegible] Commercio per vedere se l'elettricista era registrato [illegible] meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati [illegible] cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche [illegible] a fare il lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, [illegible] sono delle precise sentenze della Cassazione [illegible] questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile [illegible] stato dunque fatale. «Ma questi interventi si fanno [illegible] locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, e non certo mentre uno continua a fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti sono accorsi sul posto e che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato e [illegible] [illegible] successo», racconta ancora [illegible] gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da [illegible] watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare un lavoro a qualcuno [illegible] obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è [illegible] passaggio [illegible] proprietà».

IN BREVE

Telecamere [illegible] autovelox [illegible] Torino-Savona

CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe [illegible] [illegible] controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare e contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro e i controlli delle auto [illegible] uscita ai caselli per stabilire se hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend con previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere di plastica sulla striscia continua che indica il divieto di sorpasso e divide le corsie.

Un invalido in lotta contro la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata [illegible] marzo, non si è ancora chiusa, e Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

[illegible] dichiara guerra [illegible] pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento [illegible] che vieta le brutture [illegible] impone rigorose regole di [illegible], ha de[illegible] di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un [illegible] di tempo, non si è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

[illegible] medicine rubate: otto arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure [illegible] contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo a immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte [illegible] caro prezzo - [illegible] fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova [illegible] Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino [illegible] medicinali contraffatti [illegible] ricettati per un valore di miliardi.

Morto il manager [illegible] «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di [illegible] anni, Adriano Casarotti, imprenditore [illegible] del settore calzaturiero, ideatore della catena di supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: [illegible] stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma è morto tre ore più tardi.

[illegible] chilo di pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di 48 mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «so[illegible] sui mezzi pubblici, anche se il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, [illegible] farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

Un [illegible] astigiano [illegible] a Santo Domingo

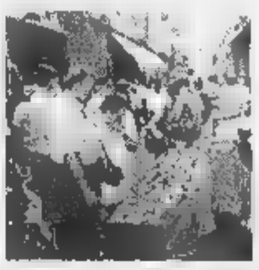
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, [illegible] anni, [illegible] Castell'Alfero, aveva fatto perdere le [illegible] tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per [illegible] traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e una pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano [illegible] Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui [illegible] riuscito a sottrarsi.

Raddoppiati i controlli della Guardia Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco [illegible] parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo [illegible] il personale sarà dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto [illegible].

Lotta [illegible] malavita Saltano i turni [illegible] ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri [illegible] Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio e che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



[illegible] Fiera [illegible] Sant'Orso con i [illegible] degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti [illegible] 540 artigiani. E' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «draps», canapa, pietra ollare; accanto [illegible] questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica [illegible] rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il [illegible] dei partecipanti è un record; l'anno [illegible] [illegible] cento in meno Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti è in aumento. Intanto nel [illegible] della città, in piazza Chanoux, continua [illegible] quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

A [illegible]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[illegible]

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte [illegible] informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [illegible] misura per voi.

Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte

Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693

Ristorante "L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.

Vicino alla lussuosa Via Roma con i [illegible] negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. [illegible] ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure

Piazza Carlo Felice, 85

Telef. 011/5564 I

Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.

Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori

Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752

Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.

Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT · CALZATURE · PELLETTERIE · VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Dal 9/3/98 al 30/5/98
COM. EFF. 11/2/3/98

SALDI

COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Corvino
Tel. (0322)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 8 Agosto 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

n° 29

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 19.00
APERTO AGOSTO
Tel. 0321/625.748

Ottimismo dopo aver valutato i dati sulla raccolta differenziata nel Novarese

La Provincia dimezza la discarica

«Il nuovo impianto di 230 mila metri cubi»

NOVARA. La discarica di Barengo accoglierà la parte dei rifiuti solidi urbani del Basso Novarese per altri cinque anni. La terza vasca, invece, accoglierà per qualche mese i rifiuti tali quali. E' quanto previsto nella delibera della Provincia per arrivare al rimodellamento e alla chiusura dell'impianto.

Secondo le previsioni dovrebbe durare quattro o cinque anni anche il «buco» di Ghemme. Anche in questo conferimento è legato al progetto di stop definitivo: bisogna sagomare la collina dei rifiuti.

Nel frattempo l'assessore all'ambiente della Provincia, Enrico Marone, lancia un clamoroso segnale. «Valutando i dati più che positivi della raccolta differenziata, e la tendenza resta questa, la nuova discarica da 400 mila metri cubi sarà più necessaria. Ne basterà una da 230 mila metri cubi». Non solo. Marone - garantisce che è sogno di mezz'estate - si spinge oltre. Lascia intravedere un traguardo che annullerebbe polemiche e tensioni di tanti anni: «Se la raccolta differenziata verrà spinta ai massimi livelli non è detto che bisognerà fare la discarica. O almeno, magari soffrendo un po', si potrà arrivare a costruire l'inceneritore (data prevista 2003) prima della nuova discarica». L'unica discarica, di servizio all'inceneritore, resterebbe nel Biellese? Marone è ottimista: «Ma attenzione. Non ho detto che nel Novarese non si farà. Ripeto: la tendenza della raccolta differenziata resta quella attuale la volumetria sarà ridotta. E potrà andare anche meglio. Se però i Comuni non si daranno da fare si rischia di tornare alla discarica da 400 mila metri».

Insomma, il sogno dipende da quanta immondizia prenderà strade alternative.

Intanto le preoccupazioni restano. I Comuni del «club siti idonei» sono in fermento. L'ultima presa di posizione arriva da Agrate Conturbia, dove si è tenuto un Consiglio aperto. «La Provincia - dice Antonella Julita, della minoranza - nel nostro territorio considera adatta una zona di pregio ambientale e archeologico». All'unanimità è stato approvato un documento che invita a stralciare dal piano Agrate Conturbia, Divignano e Mezzomerico.

E di discariche si è parlato anche l'altra sera all'Assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti della Bassa. Dice il presidente Gianni Correnti: «Abbiamo preso atto dell'autorizzazione provinciale a scaricare a Barengo e delle prescrizioni. Molte (14 pagine) e onerose. E' previsto un periodo post-mortem di 30 anni e non più 16. All'unanimità il Consorzio ha dato mandato al Consiglio d'amministrazione di avviare una trattativa con la società Nuova Cavaglià per vedere che prezzo riusciamo a spuntare. Se si superano le 140 lire al chilo non votiamo. Piuttosto ci facciamo commissariare. Non stiamo a farci infilzare. Non voglio certo fare 'la fine del Prina'...D'altra parte non è colpa mia se la discarica non c'è, l'inceneritore non c'è, il separatore non c'è». A distanza replica Marone: «Per la salvaguardia della salute contento di aver scelto i 30 anni. Non è solo una questione economica. E poi Novara è tra chi paga meno».

Bologna

Enrico Marone, assessore provinciale all'Ambiente, considera addirittura possibile la realizzazione di una sola discarica (prevista nel Biellese) a servizio del futuro inceneritore novarese

BARENGO

Operazione sicurezza

La delibera della Provincia che autorizza Barengo prevede che l'attività prosegua sotto l'autorità del Consorzio Basso Novarese. I controlli invece demandati all'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente). Quarantadue le prescrizioni tecniche, mentre gli obblighi amministrativi fissati in 14 punti. Per quanto riguarda gli odori saranno sistemati tre punti di rilevazione esterni alla discarica e sarà installata una stazione meteorologica per un monitoraggio continuo di direzione e velocità del vento. Per il drenaggio sottotelo delle prime due vasche dovrà essere definitivamente intercettato lo scarico, per impedire che scarichi in acque superficiali. Il pozzetto che viene usato oggi dovrà essere impermeabilizzato per evitare fuoriuscite di percolato. Nella vasca A e B possono essere conferite le frazioni secche dei rifiuti solidi urbani derivanti da raccolta differenziata secco-umido e dalla separazione meccanica e la frazione umida dopo il trattamento biostabilizzante. Al Consorzio si chiede di attribuire ad una ditta, con convenzione, la responsabilità per la gestione post-mortem di tutte le vasche. Il Consorzio (e questa è una vittoria politica del Comune di Briona) dove anche porsi nei confronti della Provincia come unico responsabile di eventuali danni ambientali «derivanti da ogni tipo di conferimento effettuato, anche se in tempi precedenti, nell'ambito dell'intera discarica» che potrà essere più ampliata.

Lavori in corso sulla Torino-Milano

Galliate, coda sull'autostrada

GALLIATE. Per i novaresi l'autostrada Torino-Milano sta diventando sempre più un calvario. Chiuso il casello della città, ieri si sono formate lunghe code in prossimità dell'uscita di Galliate, quasi prescelta dalla maggior parte degli automobilisti.

In questi giorni tutta la zona del tratto Novara-Galliate è interessata dai lavori di asfaltatura per rimettere a nuovo il manto stradale. Nei prossimi giorni il cantiere si sposterà in direzione di Torino ma sarà sempre aperto nella zona Novara. Il Ferragosto per gli automobilisti locali che dovranno percorrere l'autostrada preannuncia, quindi, qualche disagio.

Ieri mattina la coda in entrata sulla Torino-Milano verso Novara era di circa un chilometro. Alcune pattuglie della Polizia Stradale in servizio sulla A26 sono state inviate come rinforzo sulla To-Mi, dove si erano creati problemi di traffico. Il casello di Novara, invece, resterà chiuso sino al prossimo 19 settembre.

Traffico molto ridotto sull'altra autostrada, la Voltri-Sempione, dove il flusso dei veicoli è intenso soltanto nella parte ligure e nella zona Sud del Piemonte, con traffico tutto diretto verso il mare. Proprio in questo tratto si sono verificati ieri numerosi incidenti, per fortuna nessuno grave.

Nel percorso che attraversa la provincia di Novara ed il Vco il flusso dei veicoli è stato invece molto basso per tutta la settimana, sensibilmente inferiore alle attese. Un segno non incoraggiante per il turismo locale, perchè la Voltri-Sempione resta il maggior «collettore» di turisti per Verbano, Cusio e Ossola. Nella giornata di oggi, invece, è previsto un sensibile aumento dell'afflusso automobilistico, soprattutto nella zona tra Borgomanero, Arona e il tratto in direzione di Vergante e valli di montagna.

[m. g.]

Il racconto del testimone: «Ho visto il mezzo ribaltarsi. Non c'è stato nulla da fare»

Muore schiacciato dal suo trattore

Infortunio a Invorio, vittima pensionato di 74 anni

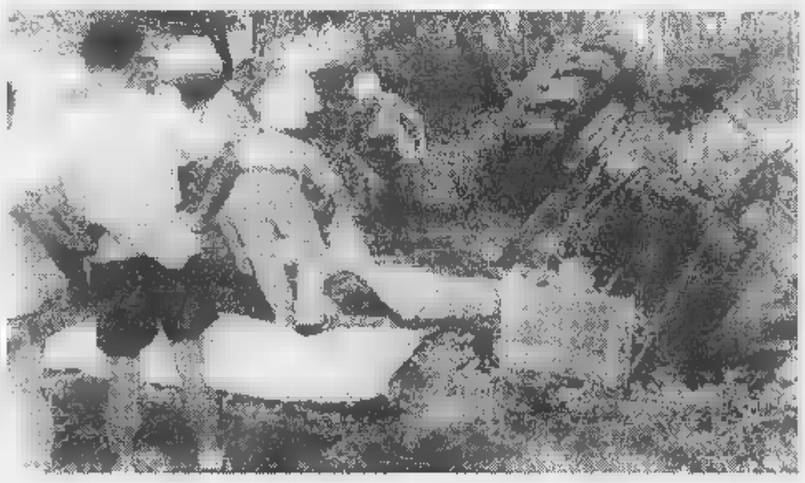
INVORIO. Un pensionato di 74 anni, Ettore Festa, è rimasto schiacciato dal proprio trattore mentre cercava di rimuovere un albero caduto. E' successo ieri alle 10. Il mezzo si è impennato e rovesciandosi ha travolto l'uomo che è morto sul colpo. Il fatto è accaduto a meno di cento metri di distanza dall'abitazione del pensionato, in via Fulaccini.

Testimone oculare della disgrazia è stato Walter Bottin, 51 anni, pure residente ad Invorio, il quale stava lavorando in un orto, nei pressi del punto in cui Festa era intento a spostare una robinia. «Ho visto il trattore rovesciarsi su un fianco - ha detto Bottin - e mi sono subito precipitato per aiutare Ettore. Ero convinto che fosse caduto dal trattore e scivolato nella vegetazione. Invece quando mi sono avvicinato ho capito che era già morto». Lo stesso Bottin si è precipitato ad avvertire i famigliari: in casa c'era la moglie Dina, donna molto dinamica, 71 anni, ex bidella delle scuole elementari di Invorio. Poi è accorso il cognato Gianni Cermusoni, che è anche il proprietario del terreno in cui è avvenuto l'incidente. Sul posto sono quindi intervenuti i carabinieri di Gattico ed il pretore di Arona il quale, dopo gli accertamenti del caso, ha dato autorizzazione per il trasporto della salma all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero, dove lunedì sarà effettuata l'autopsia.

La notizia della morte di Ettore Festa si è subito diffusa ad Invorio e nei centri limitrofi, destando profondo cordoglio. Il pensionato era persona molto conosciuta e stimata per le sue molteplici attività. Amava soprattutto la campagna, che coltivava da sempre, e gli animali, per i quali nutriva una autentica passione. Ad Invorio era conosciuto come il «pastore», per via di una trentina di pecore che allevava a fianco della provinciale del Vergante, tra Invorio Superiore e Invorio Inferiore. Il «pastore» e il suo gregge sono una delle attrazioni del presepe vivente che ad Invorio viene puntualmente allestito ogni anno e nel quale ha spesso avuto un ruolo importante anche la figlia Silvana, 42 anni, già infermiera all'ospedale di Arona ed attualmente impiegata all'Isola d'Elba, da dove è subito partita appena ha saputo della disgrazia.

Ettore lascia anche un figlio, Alberto, di 45 anni, che per qualche tempo aveva gestito la Baita del Club alpino italiano al Mottarone e che attualmente risiede con la propria famiglia a Nebbiuno.

Sandro Bottelli



Ettore Festa noto a tutti come «il pastore» A Natale partecipava con il suo gregge al presepe vivente del paese A fianco il luogo dell'infortunio mortale dove è subito accorsa la moglie

PRIMO PIANO

Novara

Sanità, tempi lunghi per gli esami clinici

Sei mesi per una risonanza magnetica, lunghe liste d'attesa anche per Holter, Tac e visite oculistiche. Fanno discutere i tempi degli ambulatori specialistici dell'Asl 14 e dell'ospedale Maggiore.

PAG. 30

Gargallo

Stroncato da infarto l'industriale Casarotti

Stroncato da un attacco al cuore Adriano Casarotti, l'imprenditore calzaturiero che negli Anni Settanta creò la catena di supermercati «Quattropassi». Aveva 64 anni.

PAG. 31

Verbania

Inaugurata l'expo «Arti Artigiane»

Si è aperta ieri sera a Madonna di Campagna, l'intervento del presidente nazionale della Confartigianato Italo Spallanzani, la rassegna «Arti Artigiane Verbano», che festeggia con una mostra e i tradizionali stand espositivi il quarto di secolo.

PAG. 32

SPAZI E IMMAGINI MODA

ANTICIPAZIONI E TENDENZE MODA AUTUNNO '98

IRRINUNCIABILE PUNTO DI RIFERIMENTO PER MANAGER
DI SUCCESSO CHE AMANO VESTIRE CON SOBRIA ELEGANZA

UN INSIEME DI RAFFINATI DETTAGLI FATTI DI ATTUALITA' E PREZIOSITA'

RIPARAZIONI ACCURATE E GRATUITE (CON LABORATORIO INTERNO)

ASKO E' SOLO A PALLANZA
APERTO TUTTO AGOSTO E FESTIVI

ASKO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODA
C.so Nazioni Unite
Verbania Pallanza

Lunghe scadenze anche per l'esame Holter, la Tac e la specialità di Oculistica

Servono 6 mesi per una risonanza

I tempi delle visite all'Asl 13 e al «Maggiore»

NOVARA. Quasi sei mesi d'attesa per una risonanza magnetica, 150 giorni per l'esame Holter al cuore e novantacinque per la Tac. Sono i tempi lunghi della sanità novarese. Il «Maggiore» assicura esami rapidi ai ricoverati fatica garantirli agli esterni. L'Asl 13 in- sulle visite specialistiche del poliambulatorio però in via Dei Mille dispone degli strumenti più complessi «dirotta» i pazienti negli ospedali della provincia o nei centri medici convenzionati.

I record in negativo per gli esami contemplano anche la Moc (sono 106 i giorni d'attesa), l'Ecodoppler (più di tre mesi), la mammografia (74 giorni). In città l'unica struttura pubblica che li prevede è il «Maggiore». Ma con tempi davvero molto lunghi.

Pierbaldi Airoldi, commissario dell'azienda ospedaliera, dice: «partiamo presupposto prevedere un'attesa zero per i nostri degenti. Lo vuole la logica, il dovere di cura e assistenza e anche l'economia, considerato quanto costano i ricoveri alla sanità. Per la diagnostica esterna è il territorio che deve attrezzarsi: noi adesso ci stiamo facendo carico di carenze altrui».

L'Asl 13 ha una Tac all'ospedale di Borgomanero, un'altra è già stata acquistata per quello Galliate. La mammografia si può effettuare tutte le tre strutture ospedaliere della provincia, la Moc è disponibile a Borgomanero mentre la Risonanza magnetica non c'è.

«Per il poliambulatorio di via dei Mille - dice Angela Cipelletti, responsabile del distretto novarese - ci problemi di spazi e di supporti medici indispensabili per certi tipi di esami. Siamo però convenzionati con altre strutture della zona, costi aggiuntivi per il paziente».

Va meglio per quanto riguarda le visite. L'ospedale può contare sui reparti, l'Asl ha stabilito 550 settimanali di lavoro per diciotto specialità a cui si aggiungono Odontoiatria e Odontoprotesi. Le ultime avviate Senologia, Allergologia, Proctologia (già partite nei mesi scorsi) e Angiologia (al via a settembre).

Due i punti critici per il poliambulatorio dell'Asl. Innanzitutto Oculistica: ben 54 i giorni d'attesa per una visita. Soltanto in caso di urgenze, indicate dal medico di b sull'impegnativa, si può ottenere un appuntamento in tempi rapidi. I dottori a disposizione di chi ha problemi gli occhi sei e il loro monte ore di lavoro è il più alto del centro di Dei Mille ma bastano.

Chi prenota un esame in questi giorni deve attendere sino ottobre scadenze ancora più lontane previste per chi desidera una visita con la dottoressa Carla Giordano, la specialista più pazienti in lista d'attesa. «In effetti ci tantissime richieste per i nostri oculisti - commenta Cipelletti -. Abbiamo aumentato le prestazioni ma i tempi restano ancora lunghi».

Servono quasi due mesi anche per una visita di Otorinolaringoiatria. In questo caso, però si tratta di una situazione transitoria: uno dei due medici è ammalato. «I termini si abbasseranno nel giro di un mese mezzo circa - continua Cipelletti -. Adesso assicuriamo le urgenze e prevediamo di convenzioni con centri medici esterni». Va meglio per la Fisiatria. Il servizio è stato potenziato e l'attesa è da settanta otto giorni.

«Abbiamo investito molto sul poliambulatorio - conclude la responsabile del distretto - e lo faremo di più in futuro. Per offrire un numero sempre maggiore di specialità e tempi accettabili».

Barbara Cottavoz

L'attesa a Novara

GLI ESAMI	ASL 13 via dei Mille	«MAGGIORE»
Visita oculistica	ottobre	—
Visita ginecologica	un giorno	prenotazioni chiuse in agosto (il reparto garantisce le urgenze)
Visita neurologica	14 agosto	11 agosto
Mammografia	—	19 ottobre
Moc	—	18 novembre
Tac addome	—	10 novembre
Ecografia ginecologica	un giorno	prenotazioni chiuse in agosto reparto garantisce le urgenze)
Gastroscopia	—	13 agosto
Elettrocardiogramma	25 agosto	non serve prenotazione
Ecodoppler	—	14 ottobre
Radiotorace	subito	prenotazione

I DATI STATI RACCOLTI IL 6

Garantite le urgenze e la priorità ai ricoverati

Un in una struttura ospedaliera. In alto, **Pierbaldi Airoldi** commissario al «Maggiore» Novara

IN BREVE

Novara

Muore dopo la caduta dal balcone di casa

E' morta ieri in ospedale per la gravità delle lesioni riportare Giuseppina Carpani, la pensionata di 85 anni che l'altro giorno è caduta dal balcone della abitazione di corso Risorgimento 97. Sul posto era intervenuta l'équipe del 118. Quindi una volante della Questura. La donna era stata ricoverata nel reparto di Rianimazione del «Maggiore». Purtroppo, però, le sue condizioni apparse subito disperate. A nulla sono valsi i tentativi di medici e infermieri. [r. s.]

Massimo Visconti

In mostra il plastico Fs più grande d'Italia

Sarà in mostra a Ferragosto nella palestra delle elementari il plastico ferroviario più grande d'Italia. E' stato realizzato in scala 1:160. Il costruttore è il novarese Renato Lolla, che per completare l'opera ha impiegato dieci anni di lavoro. Il plastico, che saprà sicuramente attirare appassionati e curiosi di ogni età, ha una superficie di 18 metri quadri. [s. bot.]

Novara

Le ferie per gli uffici della Camera lavoro

Ultimi giorni apertura prima delle ferie per alcuni uffici della Camera del lavoro. Il servizio per gli inquilini Sunia (telefono 66528) sarà chiuso da lunedì sino a Ferragosto pci dal 23 al agosto compresi. L'ufficio vertenze della Cgil è in ferie dal 9 al 15 agosto. Sempre aperto, invece, l'ufficio Inca per la previdenza. [b. c.]

A Cameri

Un appello dal Moto club «Ci serve terra»

CAMERI. «Cercasi terra disperatamente!» l'appello lanciato dal Moto Club Cameri alle pre- la costruzione della nuova pista di moto cross nelle adiacence della cascina Scagliano. «Per la realizzazione dei salti per rendere più spettacolare il percorso di oltre milleseicento metri - dice Luigi Pozzato, presidente del sodalizio - occorrono numerosi camion di terra. Se avete della terra non sapete cosa farne portatela alla pista che sarà dedicata al compianto Gino Romani, meccanico di moto di prim'ordine».

In questi giorni il club festeggia i vent'anni di avventura agonistica, un'occasione per ricordare i risultati raggiunti nelle categorie 125, 250 e 500 centimetri cubi.

I nomi che più risuonano sono quelli di Stefania Baù e Michele Monti, campioni nazionali numerose presenze all'estero la maglia azzurra oppure nel campionato Junior quello di Franco Valsecchi. Il Moto Club Cameri vanta 50 soci oltre a quindici piloti. [r. l.]

Chiude i battenti la scuola media gestita dai religiosi: i costi sono troppo elevati

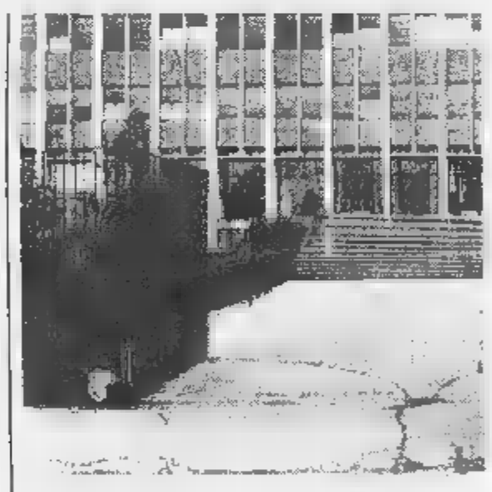
La Banca Popolare entra in seminario

Affitta un'ala dell'edificio di via Monte S. Gabriele

NOVARA. Il seminario chiude le scuole medie ed affitta un'ala dell'edificio alla Banca Popolare Novara. Gli oneri finanziari sempre più alti, dovuti al minor numero di docenti religiosi ed alla necessità di ricorrere ad insegnanti esterni, e il numero sempre più basso di chierici ha indotto scuola a chiudere i battenti.

«Una decisione dolorosa e molto sofferta - dice don Mario Perotti, preside del seminario -. Ma ormai è ineludibile fare i conti col problema delle spese, sempre crescenti».

Perciò a settembre non ci sarà più la nuova prima media. Verranno seguiti sino al completamento del ciclo gli studenti di seconda e di terza. Anche per liceo e la teologia ci problemi, sempre legati ai costi: «Non abbiamo la quinta ginnasio ed in teologia siamo ai minimi storici. Quest'anno soltanto due giovani sono diventati sacerdoti - commenta don Perotti - ed attualmente abbiamo trentina di alunni per le sei classi. Devo però aggiungere che nel Novarese c'è un buon interesse per le attività del seminario ed è proprio per questo che riusciti, nonostante le difficoltà, ad andare avanti. Ad esempio a Vercelli si sono trovati in una situazione ancora più difficile».



Nell'edificio via Monte San Gabriele (foto) troverà spazio un di elaborazione dati della Banca Popolare di Novara

La questione rilevante, messo in luce dagli problemi incontrati da altri istituti privati prestigiosi come il Collegio Rosmini di Borgomanero, costituito dai costi ormai eccessivi per i docenti esterni. «Non abbiamo neppure chiesto i contributi - dice il preside - e l'unico aiuto che arriva sono dei 'buoni libro' messi a disposizione delle famiglie con un reddito molto basso».

Quest'anno, quindi, il seminario affitterà un'ala dell'immobile di via Monte San Gabriele alla Banca Popolare di Novara: «Si tratta di alcuni locali che prima occupati dalla scuola media adesso restano disponibili. Due camerate l'ex sala giochi».

Questi spazi verranno utilizzati dall'istituto credito no- per allestire un centro di elaborazione dati rivolto alle operazioni che la banca dovrà eseguire in previsione dell'entrata in vigore dell'Euro. Saranno occupati dipendenti della banca ma non aperti al pubblico.

Un'indubbia boccata d'ossigeno per il seminario. L'introito servirà anche per riportare in pareggio il bilancio che lo scorso anno ha chiuso «in rosso», con una perdita che ammonta a quasi 276 milioni mezzo di lire. [m. g.]

Era stato arrestato lunedì mattina all'alba

Concessi i «domiciliari» all'ingegner Casetti

NOVARA. L'ingegner Gastano Casetti ieri è tornato casa nella sua abitazione di via Campano 16 a Santa Rita. Il gip di Ragusa gli ha gli arresti domiciliari per motivi di salute.

Un'istanza in questo era stata avanzata dai suoi difensori gli avvocati Gianni Correnti di Novara e Maurizio Magnano San Lio di Ragusa.

Il professionista stato prelevato lunedì scorso, all'alba, dalla polizia nella sua abitazione perchè colpito un ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata ad atti di corruzione.

Secondo l'accusa l'ingegnere novarese avrebbe pagato una tangente di 36 milioni ad un intermediario, tale Parrino per ottenere dal presidente della provincia di Ragusa, Giovanni Mauro (esponente di forza Italia) finito anche lui in carcere, un incarico per la progettazione di una centrale eolica che prevedeva una parcella professionale intorno ai duecento milioni.

L'ingegner **Gaetano Casetti** è da ieri agli arresti domiciliari

Il professionista si è sempre proclamato innocente. Ha negato l'addebito anche nel corso dell'interrogatorio cui è stato sottoposto mercoledì scorso nel carcere di Modica. Ha cercato di spiegare che quei soldi (come risulterebbe dalle fatture prdotte) erano in realtà il pagamento una consulenza che Parrino aveva espletato per conto della società Shannon. Società che sarebbe intestata ad un familiare dell'ingegnere. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

si con tempi record

E' polemica Verbania sui Vigili che sequestrano l'auto di uno straniero per sette minuti di ritardo nel divieto di sosta? Ho ben compreso la replica dell'assessore - tecnicamente perfetta, ma di nessuna flessibilità mentale che denoti un'apertura ver- gli ospiti - assistendo ad un episodio in piazza Garibaldi, a Pallanza, alle ore 13,16 di venerdì 31 luglio.

Premesso che tutta la piazza era occupata un palcoscenico in fase di montaggio, un malcapitato ha lasciato la auto sull'unico spazio libero, posteggio riservato ad handicappati. Spostandosi a piedi di dieci metri - volgendo la schiena all'auto - ha effettuato un'operazione Bancomat.

Un Vigile, «appostato» (non trovo altro termine) dietro un furgoncino, è saltato fuori ed ha immediatamente fatto multa, fissando il vaglia al parabrezza, eclissandosi proprio mentre l'incauto automobilista ha ultimato l'operazione e, voltandosi, ha trovato la sua multa. Tempo cronometrato: 2' 15"... e se non un record mondiale, siamo comunque in a medaglia».

Morale: le multe per divieto di sosta saranno assolutamente giustificate, ma perché i Vigili verbanesi non intervengono allora con più energia anche per troppi rumori (notturni e diurni), i motorini truccati, gli eccessi di velocità, piccoli inqui-, o con la gente che abbandona i sacchetti di spazzatura negli orari vietati, che non taglia le siepi sui marciapiedi o controllano gli extracomunitari che si dedicano ai vari commerci?

Se per tante cose c'è molta comprensione, devono essere solo gli automobilisti - che in definitiva non parcheggio - a dover pagare? Ed assessori e progettisti, per esempio, pagheranno in proprio per posteggi come quelli realizzati in corso Mameli ad Intra: sono nuovi, ma impraticabili e dissestati penso siano costati l'equivalente di migliaia di multe ai verbanesi!

Eriana Rossi, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** 0321.85.22.22; **Oleggio:** 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.380; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00; **Verbania:** tel. 55.61.61 / squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163.41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.55; **Lesa:** 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.168; Volontari crl P.A. **Gres Stazzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Vol. Ambul. del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

A **NOVARA:** Camagni, c.so Italia, 22/e tel. 0321.62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Comunale, via Boltraffio, 3 tel. 0321.47.32.20 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicha urgenti.

Lumellogno: *Bolani*, via Chiesa, 5. Tel. 0321.48.85.68 (servizio diurno)

Casalvolone: *Manfante*, piazza Castello, 5 tel. 0161.31.52.96.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321.71.150.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322.24.24.58.

Oleggio: *Chimica Farbia, di Parracchini*, via Varyus, 11 tel. 0321.91.314.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322.84.50.71.

Alzo: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322.96.93.17.

Verbania (Intra): *Rovito Bononi*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323.40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 9 0323.58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Munari*, via San Carlo, 7 tel. 0323.28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323.61.455.

Villadossola: *Galfanzi Montagna*, vl. Zonca, 8 tel. 0324.51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324.62.016.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324.93.254.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.87.; **Domodossola:** 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Tradizioni

Pallanza S. Fermo

A Verbania la tradizione degli abitanti di Pallanza di ritrovarsi all'oratorio di S.Fermo per la festa di S.Bartolomeo rivive oggi il Circolo del Pallanzotto. Ritrovo alle 16. [s. r.]

Musica

e piatti Vaprio

Musica per tutti e gastronomia doc stasera dalle 20 davanti al centro sportivo di Vaprio d'Agogna. Organizzano Comitato e parrocchia. [m. g.]

Dialetto

Teatro Svizzera

Teatro comico dialettale stasera alle 21 a Madonna di Campagna a Verbania con la «Filodrammatica Caritas» di Gordola in «Scbarcaa el lunari». Ingresso libero. [p. cr.]

Patronale

La Fontaneto

festeggia il patrono sant'Alessandro stasera Fontaneto d'Agogna. Nel piazzale della chiesa banco di beneficenza musica. [m. g.]

Ritrovi

C'è la Festa rossa

Inizia stasera alle 20 al campo sportivo Granozzo la Festa Rossa. Gastronomia e danze con la Mama Band. [r. l.]

Resistenza

Croce al Monte Vecchio

All'alpeggio Monte Vecchio s'inaugura domani alle 12 Cursolo Orasso croce di granito in memoria del capitano partigiano Ezio Rizzato. [s. r.]

Ferragosto

E' già festa a Grignasco

Il «Ferragosto Grignaschese» prend il via oggi alle 18 nel giardino Claudino Mora. Alle 19,30 cena inaugurale e alle 21 spettacolo danzante con l'orchestra Giusi ed i Master. [r. l.]

Gara pesca

In frazione Colloro di Premosello Chiovenda nell'ex asilo dalle 20,30 di stasera sica e animazione con il complesso Arfacchia. Domani dalle 8 gara di pesca nel Riale Memorial Tibaldo. Le manifestazioni rientrano nel «Ferragosto a Premosello» della Pro Loco. [r. l.]

Concorso

La torte

Gara della torta più bella alla «Serata di estate» sulla terrazza dell'Hotel Milano con la Pro Loco di Belgirate domani alle 21,30. Le torte devono essare consegnate entro le 20,30 di stasera. [r. l.]

Sagra

Gli alpini a Nebbiuno

Per la sagra degli alpini, il duo «MaGia» si esibisce stasera alle 21 a Nebbiuno. Musica dagli anni Sessanta ad oggi. [m. g.]

Degustazioni

Gastronomia e balli

Festeggiamenti a Borgoticino nel salone di via San Giuseppe. Dalle 21 degustazioni e balli in compagnia dell'orchestra Formula 8. [r. l.]

Per far fronte alle spese di soccorso dopo i nubifragi del 27 luglio e 1° agosto

Emergenza, arrivano 60 milioni

Contributo messo a disposizione della Prefettura

NOVARA. Arrivano sessanta milioni per fronteggiare le spese di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita dai due nubifragi che il 27 luglio ed il primo agosto si sono abbattuti rispettivamente sulla Bassa Novarese e nella zona del Vergante, del Borgomanerese e della Bassa Valsesia.

Il contributo di sessanta milioni è stato deliberato dalla Direzione Centrale dei Servizi Civili del Ministero dell'Interno ed è già giunto alla Prefettura di Novara, che ora dovrà distribuirlo fra i comuni interessati, in base alle effettive necessità.

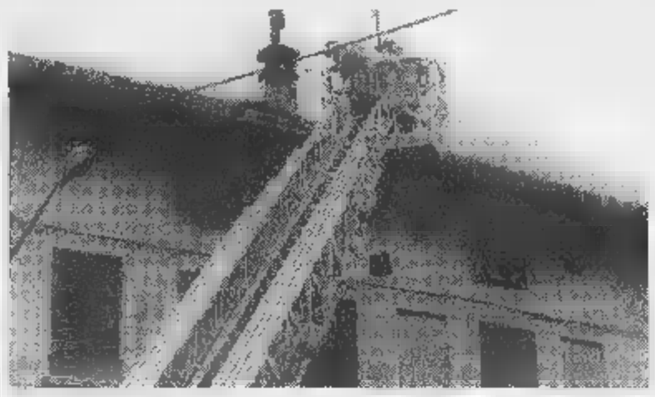
«Il contributo - precisano alla Prefettura - non è il risarcimento dei danni subiti, che avverrà soltanto in seguito, dopo che verrà accertato lo Stato di calamità; questi sessanta milioni sono un primo, immediato ed importante contributo per fare fronte alle spese di soccorso e di prima assistenza alla popolazione interessata».

Il contributo fa riferimento a due episodi distinti: il primo è avvenuto il 27 luglio, una tromba d'aria che ha investito la zona della Bassa Novarese ed ha provocato danni molto gravi a Borgolavezzaro (dove è stata completamente scoperchiata un'azienda di legnami ed hanno subito danni ingenti anche strutture pubbliche), Granozzo (dove sono state semidistrutte le coltivazioni) e Novara (con tetti scoperchiati soprattutto nel quartiere Sud); danni meno gravi sono stati segnalati dai comuni di Trecate, Vespolate, Casalino e Vinzeglio.

L'altro episodio è quello più recente, dell'altro sabato: la terribile grandinata che ha causato danni ingentissimi soprattutto ad Invorio, Arona e Grignasco. Altri danni sono stati segnalati dai comuni di Meina, Gozzano, Cressa, Borgoticino, Comignago, Divignano, Veruno e San Maurizio d'Opaglio. In tutte queste località si sta lavorando alacremente per sistemare i tetti abitazioni e degli edifici pubblici (in particolare ad Invorio, Grignasco e Montrigiasco di Arona) le serre (nel Vergante).

Saranno gli edifici danneggiati, pubblici e privati, e le coltivazioni distrutte, ad essere beneficiate in futuro dall'intervento dovuto al riconoscimento dello stato di calamità. Per ora i sessanta milioni sono ad affrontare subito l'emergenza.

Marcello Giordani



Fra i comuni più colpiti il 1° agosto è stato Invorio insieme a tutta la zona del Vergante

Un'ambulanza di soccorso avanzato in via Chinotto

Da lunedì base del «118» operativa anche ad Arona

ARONA. Da lunedì mattina un'ambulanza del «118» in funzione anche ad Arona. Dopo Novara e Borgomanero, è questa la terzo base soccorso avanzato che attivata nel Nova-. Il «progetto per l'emergenza» è stato elaborato in modo congiunto dall'Asl 13 dall'ospedale «Maggiore» di Novara l'indispensabile apporto della Croce Rossa.

E proprio nella sede della Cri aronese, in via Generale Chinotto 51, trova spazio il nuovo centro di emergenza. Si tratta, però, di una soluzione temporanea: in seguito il servizio sarà spostato in altri locali sempre in città. Componendo il numero telefonico «118», i cittadini mettono in contatto con una centrale: operativa ventiquattro al giorno due infermieri e un medico e coordina le ambulanze di soccorso avanzato messe a disposizione dall'organizzazione Croce Rossa.

Ogni è dotato delle attrezzature idonee a consentire interventi di rianimazione e stabilizzazione di pazienti che versano in condizioni critiche. L'equipaggio è costituito da autista e un barelliere della Cri cui si aggiungono infermiere professionale e un medico. Tutti loro hanno seguito corsi di formazione specifici per il soccorso. L'attrezzatura sanitaria specifica la competenza degli operatori che intervengono fondamentale per migliorare le probabilità di sopravvivenza del malato e ridurre le conseguenze invalidanti.

Il «118» di Arona nuova importante tassello del progetto di emergenza extraospedaliera messo a punto dalle due aziende e finanziato dal- Regione. «L'Asl e l'ospedale 'Maggiore' si sono impegante a realizzarlo con un'azione coordinata - si legge in un comunicato - che comporta una precisa suddivisione di compiti ma anche un'intensa collaborazione prevede l'essenziale coinvolgimento della Croce Rossa». **[b. c.]**

Negli anni Settanta l'imprenditore ebbe un'idea geniale con la catena di negozi «Quattropassi»

Morto l'inventore del supermercato calzaturiero

Adriano Casarotti è stato stroncato da un infarto, aveva 64 anni

GARGALLO. E' morto, stroncato da un infarto all'età di 64 anni, l'imprenditore delle calzature Adriano Casarotti.

Casarotti è uno dei personaggi più noti del settore calzaturiero della provincia, perchè ha ideato la prima catena italiana di «supermercati delle scarpe», i negozi «Quattropassi», diffusi in tutta la provincia e nel Vco.

L'imprenditore aveva creato uno dei calzaturifici più importanti della zona, il «Mongnevro», specializzato nella produzione di calzature sportive da lavoro; la sua intuizione fu quella però del «supermercato della calzatura», un'idea rivoluzionaria negli anni Settanta, quando il mercato era ancora favorevole per le aziende locali.

Casarotti ideò così la catena dei negozi «Quattropassi», aprendo il primo esercizio a Gozzano ed ampliando poi le con negozi a Gargallo, Novara e Verbania.

«E' stata un'idea vincente - commenta il sindaco di Gargallo, Giampaolo Gattoni, amico dell'imprenditore scomparso - perchè Casarotti ha saputo trovare un'alternativa alla crisi che stava ormai investendo la nostra zona».

L'intuizione di Adriano Casarotti fu vincente: mentre molte aziende calzaturiere del borgomanerese furono costrette alla chiusura, l'imprenditore di Gargallo estese sempre di più la propria rete commerciale. «Era un lavoratore eccezionale - commenta il sindaco - ha dedicato tutta la vita all'azienda, risultati molto importanti».

E' stato un infarto a colpire l'imprenditore: Casarotti si trovava nell'azienda attigua all'abitazione, stava completando del lavoro: improvvisamente si è sentito male ed è stato trasportato subito all'Ospedale di Borgomanero, ma dopo tre ore, nonostante le cure tempestive dei sanitari, ha cessato di vivere. I funerali si svolgono oggi alle 15,30, dall'abitazione di via Marconi. **[m. g.]**

L'imprenditore Adriano Casarotti

Oggi a Macugnaga

Si discute l'evoluzione del ghiacciaio

MACUGNAGA. Conferenza sui ghiacciai del Rosa questa sera alle 21 alla Kongresshaus di Macugnaga. Anche attraverso la proiezione di immagini, si cercherà di capire la dinamica la prevedibili evoluzione dell'imponente apparato glaciale del Belvedere. Relatori della serata il capitano Renato Cresta, esperto in nivologia, guida naturalistica maestro di sci, profondo conoscitore dei movimenti glaciali del bacino del Rosa e il dottor Fulvio Epifani, geologo, che ha condotto studi sulla dinamica del ghiacciaio del Belvedere. La conferenza rientra in un ciclo di manifestazioni sulla storia di Macugnaga, coordinate dal Comune. **[a.v.]**

Domenica a Stresa

La inaugura nuova Cri

STRESA. Verrà inaugurata domenica mattina alle 10,30 sul sagrato della chiesa parrocchiale, la nuova ambulanza in dotazione alla locale sottosezione della Croce Rossa. E' stata acquistata con fondi colti da associazioni e cittadini.

Madrina della cerimonia sarà la «nonnina» Stresa, Martina Garboli, cento anni il prossimo agosto, attualmente ospite della Casa di Riposo di Rosmini. Nonna Martina è nata nel 1898 sulle rive del lago Maggiore quando Stresa si chiamava Chignolo Verbano ed era frazione del Comune di Carciano. **[a.r.]**

Novara, giochi e test

Oggi «Rap Camp» con l'esercito in largo Puccini

NOVARA. Con lo slogan «Una sfida tutta da vincere» oggi torna in città il «Rap Camp'98», la campagna promozionale avviata in tutta Italia dallo Stato Maggiore dell'Esercito per far le attività delle professione militare e avvicinare i giovani che intendono arruolarsi volontari nelle Forze Armate. Dalle 17 in largo Puccini ragazzi ragazze interessati potranno cimentarsi in giochi multimediali di simulazione bellica o in prove pratiche, fra cui il tiro al bersaglio mobile con fucile a raggi laser, il pilotaggio blindato o il calcolo rapido della distanza su carta topografica mediante supporti informatici. I più bravi riceveranno in premio gadget originali con il marchio dell'Esercito Italiano. **[p. ben.]**

E' precipitato in alta valle Stura durante un'arrampicata solitaria

Morto atleta cuneese della Co-Ver

Vittima il maratoneta Walter Merlo, aveva 33 anni

VERBANIA. Un fulmine ciel sereno ha colpito ieri la squadra della Co-Ver Sportiva Vco: uno dei suoi migliori atleti, il maratoneta cuneese Walter Merlo, 33 anni, stato ritrovato senza vita nei pressi del Corno Stella, 2800 metri, in alta Valle Stura sulle Alpi Marittime. Il decesso è stato provocato da una tragica caduta avvenuta durante un'arrampicata in solitaria. La morte risale alla giornata di sabato scorso: i genitori, insospettiti dall'as- del figlio, hanno dato l'allarme, che ha portato alla tragica scoperta intorno all'1,30 di giovedì.

Dice Stefano Falciola della Co-Ver: «Walter amava l'avventura, il rischio, nelle arrampicate seguiva le vie più impervie. Sabato ha affrontato la montagna da un versante ad alto coefficiente di difficoltà, ha perso l'equilibrio sbattuto la testa dopo diversi metri di caduta».

Nato a Cuneo il 18 luglio 1965, laureato in lettere, Walter Merlo era stato la grande promessa del mezzofondo negli anni Ottanta. Veniva addirittura considerato l'erede di Francesco Arese.

Aveva più volte vestito la maglia azzurra, fino al 1989. Era quindi passato alle lunghe distanze e al suo debutto nel 1994 aveva vinto la maratona di Ivrea. Alla Co-Ver, dove avegareggiato a fianco Bernardini, Curioni, Panetta, Koech e tanti altri, lo ricordano come «un ragazzo simpatico, imprevedibile, sempre al limite, in una parola: un personaggio». Ha perso la vita sfidando se stesso, mettendosi una volta alla prova, aveva fatto nell'atletica quando aveva quattro maratone in un solo mese. **[s. bott.]**

Il maratoneta Walter Merlo

Gioielleria GALLOTTI
ARONA
Corso Cavour 7 Tel. 0322/45383

DA OGGI A

In mostra «Le Pietre» di Mario Finotti

PETTENASCO. Alla Casa Medievale di piazza Unità d'Italia oggi alle 18 s'inaugura la mostra «Le Pietre», con le immagini realizzate dal fotoreporter novarese Mario Finotti. Artista dell'obbiettivo, con questa rassegna Finotti aggiunge un nuovo capitolo alla ricerca sul territorio. La mostra, allestita il patrocinio del Comune, di Pettenasconostra e dell'Ecomuseo del Cusio, resterà aperta fino al 23 agosto, dalle 15 alle 18 nei giorni feriali; sabato e festivi anche dalle 10 a mezzogiorno. **[p. ben.]**

Borgomanero, iniziativa di don Angelo Uglione

La messa domenicale è dedicata a Mussolini

BORGOMANERO. La messa di suffragio per Benito Mussolini ed il cardinale Gasparri, questa volta verrà celebrata di domenica.

Si terrà il 16 agosto, nella chiesa parrocchiale di San Gottardo, ad officiarla sarà don Angelo Ugliono.

Non è la prima volta che il battagliero sacerdote borgoma- ricorda una cerimonia religiosa i Patti Lateranensi, ed in passato la sua iniziativa ha suscitato anche polemiche, ma don Angelo, che ha il dono, raro per la verità, dire alta quello che pensa di sparare a zero contro l'ipocrisia, precisa che le polemiche sono del tutto fuori luogo.

«La mia iniziativa ha una motivazione precisa: sono un sacerdote, la mia scelta religiosa profonda, così quella di avere partecipato alla lotta partigiana. Voglio ricordare che cosa intendo quando parlo di sostegno alla causa partigiana: non un appoggio formale, sincero, concreto: quando ho saputo che era stato sfregiato il Sacrario di Megolo, ho inviato un contributo per il restauro».

Perchè ricorda i Patti Lateranensi?

«Perchè senza quell'accordo molti sacerdoti sarebbero morti in guerra, e questo stato un grande beneficio per l'Italia. Grazie all'opera dei sacerdoti, quanta gente durante conflitto ha avuto salva la vita?». **[m. g.]**

Don Angelo Ugliono le mani avanti «Le polemiche sono fuori luogo»

Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato

Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007

Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis

VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO

CHIUSO PER FERIE
DAL 10 AL 16

Con i proventi della grande festa della solidarietà in piazza stazione a Domo

Donato l'ecografo al San Biagio

Servirà alle diagnosi precoci sui neonati

DOMODOSSOLA. Obbiettivo raggiunto. Con la grande festa di Giugno, che ha portato più di centomila persone in piazza stazione, il comitato «insieme per un dono», formato da 42 associazioni del volontariato attorno alla Pro Domodossola, ha raccolto i fondi necessari per l'acquisto di una sofisticata apparecchiatura ecografica, un eco color doppler, per la diagnosi precoce delle malformazioni neonatali. L'ecografo, costato quasi trecento milioni, è già stato acquistato a Settembre installato nelle pediatria del San Biagio. E proprio grazie a questa nuova apparecchiatura nell'Ospedale Domese sarà istituito un centro per lo screening delle malformazioni congenite dei neonati di tutto il Vco. «Gli esami ecografici sono assolutamente innocui- hanno spiegato il primario della pediatria Domese dottor Corrado Cattrini e la dottoressa Lucia Azzoni che eseguirà gli accertamenti nel nuovo ambulatorio- è sufficiente appoggiare la sonda sul corpo dei neonati per ottenere immagini di altissima precisione che consentono di evidenziare eventuali anomalie renali, cardiache o encefaliche. Potranno essere accertate ad esempio lussazioni congenite dell'anca, che si presentano nell'uno per cento dei neonati e si manifestano soltanto quando i bambini cominciano a camminare. E' invece importante, in tutte le malformazioni congenite, poter avviare subito terapie adeguate».

Un'immagine dell'incontro fra le 42 di volontariato a Domodossola

Con il nuovo strumento diagnostico, l'intera struttura ospedaliera Domese farà un grosso salto di qualità. L'ecografo, dotato di cinque sonde, sarà infatti a disposizione anche della radiologia per esami vascolari e dei tessuti. Potrà essere utilizzato perfino per la cura di alcuni tumori del fegato. In una conferenza stampa, il presidente della Pro Domo Antonio Pagani ha sottolineato l'entusiastica risposta della città all'appello per la solidarietà lanciato dal comitato. «Il successo della festa in piazza è andato oltre le aspettative- ha detto-non ci fermeremo sicuramente qui, stiamo già lavorando per le manifestazioni del prossimo prossimo anno e per l'Expo Italo- Svizzera del 2000» .«Spero che quest'iniziativa serva da esempio per altre zone della provincia- ha detto il commissario dell'Asl 14 Marco Roncoil dono di un apparecchiatura di altissima gamma non riguarda solo le strutture sanitarie ma tutta la popolazione del Vco».

Adriano Velli

IN BREVE

Ornavasso

Si schianta con l'auto e provoca fuga di gas

L'accidentale fuoriuscita di gas metano dalle tubazioni della rete cittadina ha reso necessaria, ieri notte, l'interruzione del traffico per quasi un'ora sulla via Alfredo Di Dio. L'emergenza è stata causata da un automobilista che, perso il controllo delle vettura, si è schiantato contro una centralina di erogazione del gas. [a. r.]

Re

Cori alpini in concerto nel Santuario mariano

Rassegna di cori alpini questa sera nel Santuario della Madonna del sangue. Si esibiranno il coro Cai della val Vigezzo e il coro Edelweiss. Saranno raccolti fondi per il convalescenziario di Toceno intitolato a Luisa e Aldo Bona. [r. s.]

Bannio Anzino

Con la festa campestre si costruirà un rifugio

Festa campestre ad Anzino, oggi e domani, organizzata dal comitato Monte Scarpignano per raccogliere fondi che serviranno al completamento del nuovo rifugio in val Rosenza. [r. s.]

Il presidente nazionale ha inaugurato la storica rassegna

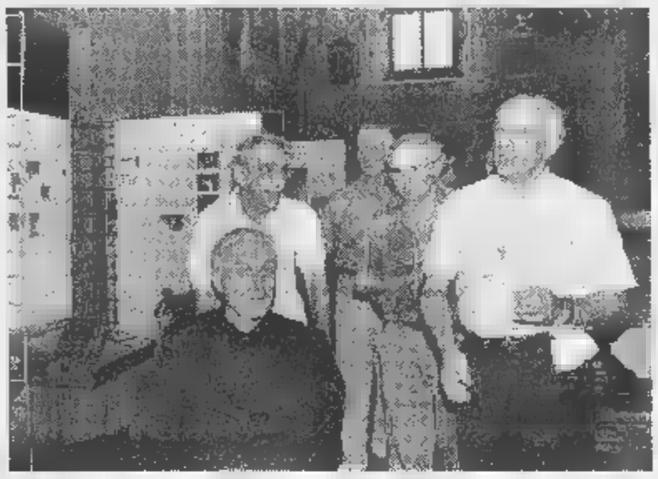
«Arti Artigiane Verbano» debutta con Spallanzani

VERBANIA. «L'artigianato è una componente essenziale dell'economia del nostro Paese e manifestazioni come questa testimoniano nel modo migliore la sua importanza e ne consentono una giusta valorizzazione». Così ha dichiarato Ivano Spallanzani, presidente nazionale della Confartigianato, intervenuto ieri sera a Madonna di Campagna per l'inaugurazione della rassegna «Arti Artigiane Verbano».

Spallanzani ha ricordato altresì che il settore richiede maggiore considerazione a livello governativo per essere sostenuto e per poter risolvere i suoi problemi ed ha espresso parole di viva ammirazione per i promotori dell'expo verbanese, da don Rino Bricco all'intero comitato. Proprio gli organizzatori hanno richiesto la presenza di Spallanzani per valorizzare un'edizione speciale della manifestazione, che all'insegna dello slogan «Arte - Artigianato, nozze d'argento a Madonna di Campagna» celebra quest'anno un quarto di secolo di vita.

«Ci è sembrato giusto dare a tale avvenimento adeguato rilievo - dichiara il presidente del comitato Gianni Bevilacqua -, realizzando all'interno della chiesa speciali allestimenti che coniugano la sua arte con la laboriosità degli artigiani».

Proprio da qui è cominciata la visita di Spallanzani e delle altre autorità presenti, che hanno avuto modo di ammirare in anteprima gli spazi dedicati a lavori speciali eseguiti da artigiani partecipanti a ciascuna delle precedenti edizioni.



Gli stand a Madonna di Campagna con questa edizione festeggiano il quarto di secolo

Sotto i tendoni espositivi autorità e pubblico si sono poi soffermati davanti agli stand delle botteghe in mostra in rappresentanza di svariati settori, con particolare interesse per coloro che offrono dimostrazioni pratiche di lavoro. Ad allietare la cerimonia con la sua musica è intervenuto l'Ente Musicale Verbania diretto dal Paolo Milesi. Già dalla serata inaugurale si è richiamato così l'abbinamento con la musica e gli spettacoli d'arte varia che costituiscono una delle caratteristiche della rassegna. Essa resta aperta fino al 15 agosto e l'orario quotidiano di visita, come di consueto gratuita, è dalle 16 alle 24 (nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12).

Gli ospiti di questa sera possono ammirare la filodrammatica elvetica Caritas di Gordola impegnata in una commedia dialettale, quelli di domani il concerto del «Greensleves Gospel Choir» di Varese.

Sergio Ronchi

Una società specializzata conta di recuperare mezzo miliardo

Omegna, da lunedì mattina vita dura per gli evasori

OMEGNA. Lotta all'evasione fiscale. Parte lunedì mattina ad Omegna l'operazione caccia all'evasore. Una piccola «task-force» formata da una decina di giovani inizierà, con l'ausilio dei computer una serie di rilevazioni incrociate sui contribuenti del capoluogo cusiano. Si vuole accertare quanti siano i «furbi» che evadono, parzialmente o totalmente, il pagamento di Ici, Tarsu, Tosap e Iciap.

«Non è una caccia alle streghe - dice, con un sorriso rassicurante, Loredana Lodolo, neo assessore al Bilancio del comune di Omegna - ma, molto più semplicemente, un doveroso e giusto tentativo di recuperare quanto è dovuto alla pubblica amministrazione. Nell'ottica di una giustizia fiscale di cui tutti parliamo, ma sulla quale l'impegno è sempre stato scarso. Pagare tutti per pagare tutti di meno non è solo una slogan, ma un concetto che parte dal rispetto di chi fino ad oggi ha fatto il proprio dovere pagando il dovuto e spesso pagando anche per chi non ha pagato il giusto».

Loredana Lodolo neo assessore al bilancio del Omegna

Chiarissimo. Ancora più chiaro se si pensa che i calcoli fatti in passato parlano di un'evasione fiscale che, secondo una ottimistica previsione, è superiore al miliardo di lire. E secondo alcuni calcoli potrebbe addirittura vicina agli ottocento milioni.

Il comune di Omegna ha affidato ad un'azienda specializzata il compito di stanare chi non paga le tasse comunali. La ditta, che ha già esperienza nel settore, prevede un recupero fiscale inferiore al 40 per cento. «Chi è in regola ha nessun problema e può stare tranquillo - aggiunge ancora l'assessore Lodolo - chi non è in regola, ed è magari in buona fede, ha l'occasione per regolarizzare la propria situazione fiscale». Gli uffici della ditta che dovrà effettuare i controlli saranno situati a Palazzo di Città. Attraverso terminali informatici i controllori potranno verificare le varie situazioni tramite il catasto urbano, gli archivi Ici, il catasto elettrico dell'Enel, l'anagrafe comunale. Dal controllo incrociato dei dati si dovrebbero accertare le posizioni anomale. «Inutile aggiungere che ci sarà la massima riservatezza sui dati - ribadisce l'assessore al bilancio - una volta qualche posizione considerata 'anomala' si provvederà, inizialmente un questionario, al controllo della posizione fiscale di chi si ritiene non sia in regola. Solo in contestazioni si procederà alla rilevazione diretta presso i contribuenti».

Vincenzo Amato

Indagine del Comune e dei carabinieri dopo le proteste dei turisti svegliati dagli scavi

Cantiere abusivo a Baveno, è mistero

Il sindaco ordina l'immediata sospensione dei lavori

BAVENO. Turisti in subbuglio a Baveno e le loro lamentele svelano un caso che ha i contorni del giallo. A protestare vibratamente sono stati gli ospiti dello storico Grand Hotel Lido Palace, che dall'inizio della settimana venivano svegliati ogni mattina fra le sei e mezza e le sette da un gran baccano.

«Si trattava di attrezzi per palificazioni, betoniere ed altri macchinari - spiega il proprietario dell'albergo Pietro Paolo D'Amico -, che da lunedì sono entrati in opera con nostra grande sorpresa in un terreno proprietà di tedeschi alle spalle dell'albergo e dell'edificio noto come Castello di Ripa».

In seguito risultava che i lavori erano eseguiti da una nota impresa di Stresa: nulla però si sapeva sugli scopi e sulla durata dell'intervento, se cioè si trattasse di una nuova costruzione o di altro.

«Di fronte all'impossibilità di avere chiarimenti - aggiunge D'Amico -, abbiamo chiesto l'intervento del Comune e delle forze dell'ordine. Le nostre preoccupazioni, oltre che dalle lamentele dei turisti, erano dettate anche da eventuali realizzazioni di opere che potrebbero comportare rischi idrogeologici. La zona in questione in effetti ha un equilibrio delicato, essendo attraversata dal rio Madonna della Neve che scende a lato del albergo e che anche nel recente passato in occasione di alluvioni ha provocato movimenti franosi, con erosione della strada di accesso».

Sul posto sono intervenuti sollecitamente gli addetti dell'ufficio tecnico comunale per verifiche e rilievi fotografici, nonchè i Carabinieri. Come conseguenza, da ieri il cantiere è stato bloccato in quanto i lavori non risultano autorizzati.

«Gli stessi Carabinieri - precisa il proprietario del Lido Palace - mi hanno comunicato che dai controlli effettuati l'intervento edile, peraltro non ancora specificato, risultava abusivo e pertanto hanno provveduto a interromperlo».

Che la vicenda configuri una sorta di mistero, lo confermano le dichiarazioni del sindaco Paolo Marchioni, il quale ha emesso l'ordinanza di sospensione immediata dei lavori.

«Non potevo fare altrimenti - dichiara il primo cittadino di Baveno -, poichè il Comune non era a conoscenza di questi lavori e la loro esecuzione mi ha colto di sorpresa. Dalla relazione consegnatami dall'ufficio tecnico, risulta che si sarebbe prevista la costruzione di una piattaforma e qualcosa di simile, il cui utilizzo resta però sconosciuto. Per un simile intervento avrebbe dovuto essere rilasciata una concessione, della quale non risulta però alcuna traccia». [s. r.]

VERBANIA

«"Panettoni" pericolosi»

VERBANIA. I «panettoni» di cemento disposti su piazza e strade costituiscono un pericolo per la circolazione? Alcuni cittadini non hanno dubbi al riguardo: «Percorrendo di notte viale Azari - dice Franco Morandi - ho urtato uno di questi panettoni, che sono privi di catarifrangenti, non segnalati e poco visibili. L'auto ha subito danni gravi e solo per fortuna non sono rimasto ferito». Proteste analoghe espresse da altre persone, protagoniste di incidenti simili, che segnalano i rischi della situazione e sollecitano interventi del Comune. Del problema si sta interessando il comandante della polizia municipale, Giannino Masotti: «I dissuasori - dichiara - sono posti di solito all'interno di parcheggi e non dovrebbero provocare danni. Verificheremo comunque le strade segnalate, soprattutto nelle ore notturne, e provvederemo ad eliminare ogni causa di eventuale pericolo». [s. r.]

MITSUBISHI PAJERO MY '99

a partire da

L. 41.350.000

in prova e visione da:

OMCAR S.R.L.

MITSUBISHI PER LA TUA SICUREZZA DI TUTTI I GIORNI

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 km 24
Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89.488

Guida agli eventi live più intriganti dell'estate nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola

Riesplode in Vigezzo il rock di Hendrix

More Experience in concerto a Santa Maria Maggiore

... Evento rock stasera in Ossola, dove si esibiscono ... la prima volta i «More Experience», band svizzera cosiderata a livello mondial... me la migliore interprete della musica di Jimi Hendrix, il leggendario chitarrista americano. Il concerto, organizzato dalla Us Pro Vigezzo, è per le 21,30 al campo sportivo di Santa Maria Maggiore, in località Fraudina. Formato dal chitarrista Marcel Aeby ... Marco Brander alla batteria ... Henry Imboden al basso, in dieci anni ... attività il gruppo dei More Experience ha inciso 5 dischi ... tenuto più ... 500 concerti in tutto il mondo. E spesso ha suonato con celebri rockstar, fra cui Alvin Lee, già chitarrista dei Ten Years After al Festival di Woodstock nel '69, Calvin Russel, Buddy Miles ... anche con l'ex bassista della Jimi Hendrix Experience, Noel Redding, nel '91 all'Olympia di Parigi per l'Electric Ladyland Festival.

STRESA. Musica live sulla terrazza panoramica dell'Idrovolante Caffè. Dalle 22 si esibiranno gli Ingranaggi Selvaggi.

... Ballo liscio al Mirage. Animazione e spettacolo con l'orchestra Timos.

... Claudio e Maruska sul palco di El Marachi. Dalle ... cover internazionali condite ... pezzi di latinoamericano.

... Sarà Barbara Snellenburg, l'affascinante modella testimonial dell'aperitivo Aperol, l'ospite della serata alla discoteca La Rocchetta. Dalle 22.

... DI ... Dai Beastie Boys ai Nirvana in compagnia della band P.38 dalle 22,30 al Mc Gill's Pub.

BACENO. Al Jam Disco Bar dalle ... serata di musica live con la band marchigiana dei Putti. In programma un repertorio di musica alternativa.

... Partirà alle 23 alla Pepitas l'Ice Cream Party ovvero gelato gratis a tutti i presenti in discoteca. Alla consolle i dj Stefano e Gigi Delirio, vocalist Aldo mentre l'animazione a cura delle Pepitine.

... Al circolo Arci di Suno stasera dalle 22,30 sono di scena i «Mercy Killings»: i ragazzi della band propongono heavy metal, cover ... inediti. Hanno realizzato un demo che è appe... uscito: s'intitola «So be it», stasera c'è la presentazione.

... Al Bulldog Pub stasera rhythm'n blues con la band «Canistracci Oil».

... Prosegue stasera a Coimomonte di Armeno ... festival rock «Spirit of Woodstock»: dalle 20 concerti ... animazioni, con beer-party e grigliate. A mezzanotte saranno eletti Miss ... Mister Rock'n roll. La kermesse si conclude domani sera.

GHIFFA. Discobar animato dai dj Luca e Marco all'Half & Half in ... ponte Ticino. S'inizia alle 22.

... Al Mc Ewan's Pub al lido rock internazionale con la band biellese Rock Line.

... Liscio ... soluzione di continuità al Tam Tam con le ... proposte dal complesso Terranova.

SILLAVENGO. Nel giardino estivo del Tenimento al Castello suona la band Karisma.

... Ballo liscio a due passi dal fiume Sesia alla discoteca Vallechiara con l'orchestra Giampaolo Doria.

... Serata danzante con l'orchestra dei Fratelli Artacchia. Musica anni '60, '70, '80. A mezzanotte spaghettata per tutti.

A CURA DI Pietro Banacchio e Roberto Lodigiani

I More Experience. Da sinistra: **Marcel Aeby**, chitarra, **Marco Brander**, batteria ed **Henry Imboden**, basso

A Suna

«Notti di note» sul lungolago

VERBANIA. Dopo il grande successo delle tre serate a Intra in luglio, «Notti di note» stasera approda sul lungolago di Suna. Quattro i punti fissi allestiti dai promotori dellea rassegna, «Verbeat» e i «Commercianti di Suna» ... il patrocinio del Comune: uno all'imbarcadero e tre lungo via Troubetzkoi sulla suggestiva passeggiata a lago. Largo spazio alla canzone italiana e i suoi successi dagli Anni Sessanta a oggi con «I Tropicali» e l'«Italian folk».

Il jazz è ... scena con Lorenzo Erra mentre altra buona musica live è proposta dal duo «Sala e Gagliardi». Per le vie del centro rivierasco si muoveranno inoltre con la loro allegria i componenti della «XXL Riverside Dixieland Band». Si inizia alle 21. Ingresso libero. [p. cr.]

MOSTRE E ARTISTI

Opere di Bruno Polver nel castello dei Visconti

APRE al pubblico nel segno dell'arte ... castello di Massino Visconti. Con «Invito al Castello», ... marchesa Ludovica Visconti e il presidente della Pro loco Fausto Preti si apprestano ad inaugurare nell'antico maniero dell'Alto Vergante, il 12 agosto alle 18 con un cocktail di benvenuto, la mostra personale di Bruno Polver, ex preside del li... artistico a Novara.

Fra i più apprezzati pittori del Piemonte, Polver a **Massino Visconti** esporrà una trentina di opere recenti: tempere di soggetto naturalistico emozionale, alcune installazioni d'ambiente ... una ... di oli e tecniche miste, quattro di grandi dimensioni, in cui il maestro novarese presenta gli ultimi sviluppi della ... ricer... informale. Sarà visitabile fino al 30 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

«Milano e il Lago Maggiore visti da Levante» è il titolo della mostra che il pittore giapponese Yoshi Nagasaka allestisce da oggi al 29 agosto nelle sale di Villa Bernocchi a **Premeno**. L'artista nipponico vive a Mila... da 25 anni e spesso ... ispira nelle sue tele al Verbano ... ai suoi paesaggi, con interpretazioni originali. Vernisage anche anche a **Baveno**, che domani alle 17 inaugura la mostra personale del pittore Giuseppe Casalloni nella sala consiliare del Comune. L'esposizione resterà aperta ogni giorno fino al 21 agosto. [p. ben.]

Bruno Polver espone a Massino Visconti

Stasera a Quarna prosegue la stagione «Un paese per la musica»

Viaggio fra gli autori del Settecento con i virtuosi dell'Händel Ensemble

QUARNA SOTTO. Prosegue con l' «Händel Ensemble» la rassegna «Un paese per la musica» che si tiene a Quarna da ormai diciannove anni. Il gruppo novarese, formato da Daniele Scanziani all'oboe d'amore, Silvano Scanziani all'oboe da caccia, Alberto Belli al fagotto e Claudia Vignani all'organo, stasera alle 21 nella Chiesa Parrocchiale ... Quarna Sotto proporrà musiche di Händel, Fasch, Vivaldi, Boismortier e Telemann.

Da sempre impegnati nella ricerca musicale, i solisti dell'«Händel Ensemble» ripropongono nei concerti ... delle forme più utilizzate dai grandi compositori del Settecento: la sonata a tre. Tutti docenti in diversi conservatori italiani, hanno approfondito lo studio con personali letture della musica europea dell'epoca. Anche la scelta dei brani, oltre che degli autori, per il concerto quarnese, riflette questa ricerca artistica che viene riproposta ... particolari melodie e sonorità, mantenendo un impeccabile rigore stilistico. L'utilizzo però di strumenti quali l'oboe ed il fagotto, rende ancora più soffuse e romantiche melodie già di grande suggestione. A loro ... deve, ad esempio, la riscoperta ... la diffusione di brani inediti o rari ... numerosi autori del Settecento. I quattro esecutori hanno alle spalle brillanti curricola professionali, arricchiti da frequenti collaborazioni con orchestre prestigiose come Rai, Scala, San Carlo di Napoli o Massimo di Palermo. [v. a.]

DI LAGO

Da Mozart a Hindemith

Tre appuntamenti per gli appassionati di classica stasera sui laghi. Alle 21, ad **Armeno**, al convento francescano del Monte Mesma, continua la stagione concertistica promossa dall'associazione musicale La Primavera. Si esibiranno il violinista Andrea Vandoni, collaboratore di importanti formazioni orchestrali, e il pianista Alessandro De Bei: eseguiranno musiche ... Mozart, Dvorak, Brahms, Rossini, Elgar. A **Belgirate**, nella chiesa Vecchia, alle 21,15, si esibirà il «Concordia Woodwind Quintet» con la flautista Veronica Oross, Szilvia Pàpai all'oboe, Rudolf Szitka al clarinetto, Zoltan Holb al ... e Nikoletta Korda al fagotto. In programma brani di Danzi, Mozart, Hindemith ... Milhaud. A **Gignese**, alle 21, alla parrocchiale di San Maurizio, Chiara De Monte e Simona Guglielmi proporranno ... programma di musiche per flauto ... pianoforte da Vivaldi ... Hindemith. [m. g.]

Finale ... Domodossola per la rassegna itinerante di spettacoli

Sulle tracce dei burattini

Teatro e animazioni in piazza Chiossi

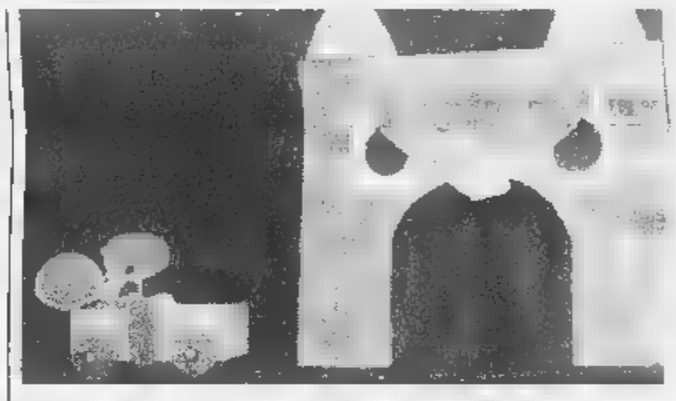
DOMODOSSOLA. Si conclude questo fine settimana nel capoluogo ossolano la prima edizione della rassegna «Sulle tracce dei burattini», promossa dall'assessorato alla cultura della Provincia del Vco con la direzione artistica del gruppo verbanese «Aldabra Teatro».

Stasera alle 21 la compagnia «Assondelli e Stecchettoni» di Bergamo mette in ... in piazza Chiossi, nel centro storico della città, «In punta di mani»: è un collage di favole con svariati personaggi raccontate con tecniche diverse, materiali semplici ... strutture essenziali.

Domani alle 14,30 «Il Circo Pazzosko» allestisce, sempre in piazza Chiossi, ... laboratorio di animazione teatrale per bambini e genitori, mentre alla ... è il «Teatro dei burattini» di Varese ... rappresentare ... «Cartina» la storia di una bambina di carta che con il coinvolgimento del pubblico va alla scoperta del mondo.

Alla ... in ... ... questi lavori collaborano anche la Comunità montana Valle Ossola, ... Comune di Domodossola e l'associazione «Teatro ... Cultura».

Oggi pomeriggio alle 17,30 anche la compagnia «Aldabra Teatro» presenta ... **Mergozzo** nell'antica chiesa di San Giovanni in Montorfano «Margherita», uno spettacolo di animazione fatto di sole immagini, senza parole ... con l'accompagnamento di musiche di Rossini, Beethoven, Ravel, Debussy, Stravinsky. [s. r.]



Scena da «Gattone», un recente allestimento della compagnia Aldabra Teatro

LA SCELTA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. ... ESTIVA.

... Tel. 0321-627.678. CHIUSURA ESTIVA.

... Tel. 0321-624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in ... ... maltempo ... cinema Faraggiana). **Fuochi d'artificio.** ...: 21,30 (ap. ... ... 21). Lire 10.000; 8000.

S. ... ... 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

CORTILE BAR ... (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno ... cinema). ... **d'artificio**, con Leonardo ... ...: 21,30. Lire 8000; 5000.

VALLESTRONA

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-837.41 (in caso di maltempo all'interno). **Tre uomini ... ... gamba**, ... Aldo, Giovanni e Giacomo. Spett. unico ... 21,45. Lire 8000; 5000.

PICCOLO. ... 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CAMERI

... I. Tel. 0348-510.86.29. **La vita è bella,** ... Roberto Benigni. Or.: 21,30. Lire 6000, tessera 25.000.

BOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala Cordea. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. ... segr. telefonica. CHIUSURA ...

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

... Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

ORNAVASSO

... Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

CABORNA all'aperto (cortile scuola ... Caborna). In ... ... maltempo al Vip. **Il matrimonio del mio migliore amico,** con Julia Roberts. Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spet... ... di segr. 0323-40.19.40. ... ESTIVA.

... **(PALLANZA).** Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. ... **mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO ... I. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ...

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. ... Dalmazzo 24, tel. ... Ri... .

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, ... 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER ...

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. ... CHIUSO PER FERIE.

... LO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini ... una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ... p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lana tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... **BLU** p. Sabotino, ... 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

... **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ... de Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Jackie Brown,** or. 17,10; 22. **L'ultimo contratto,** ore 20.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. ... 16. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. ... 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. c. Roma, ... 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 16; 21,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. ... CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, ... 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, ... 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT ... ... Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

... 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; ...

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; ...; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, ... 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Snap Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMA ... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, ... 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITT... 1. Roma 336, ... CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO R... La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. ... in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-26/7/99). ...TTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

TRAME DEI FILM

SFERA. Fantascienza. Tratto ... best seller ... Michael Crichton, il ... film ... Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.

... **D'ARTIFICIO.** Commedia. Il nuo... film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta ... vicissitudini ... Ottone, degsytter per la ditta «Il ... ... bau alla ... ta».

TRE ... E UNA GAMBA. Comico. L'episodio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per ... televisivo ... dire goal», descrive un viaggio ... protagonisti ... Nord al Sud.

... **VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato ... Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Gui...: il lavoro ... cameriere, il sogno ... aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, ... prigionia in un campo di concentramento nazista.

IL MATRIMONIO DEL MIO ... AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) ... promesso di sposarsi tra loro se, ... età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. ... ventottesimo anno, ... quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ... e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammati... Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato ... un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la ... china ... presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

... **IMPACT.** Fantascienza. Un'enorme ... si sta per abbattere ... terra: il nostro pianeta ... in pericolo. Un grup... po ... scienziati cerca ... evitare la collisione. Campione d'incas... si negli Stati Uniti.

... **IL FILM.** Musicale. L'esor... cinematografico ... celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima ... un ... certo.

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della ... Walt Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia ... abitata da un topo che ... ... nessuna intenzione ... andarsene

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato ... Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso ... scoprirà l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti ... corpo diplomatico.

ROMEO ... GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri. In una ... di mare Usa. Capuleti e Montecchi ... due famiglie d'industriali rivali.

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è ... avvocato americano ... Pechino per ... una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui ... trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi ... il sistema giudiziario cinese.

SCEGLI IL ... Dove c'è

Interregionale: una rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, finalmente

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

«A»

- ACQUI
- CASALE
- CORBETTA
- CUNEO
- DERTHONA
- SESTRESE
- GUANZATESE
- IMPERIA
- IVREA
- LEGNANO
- NOVESE
- ANGELO (LO)
- SANCOLOMBANO
- SANGIUSTESE
- SOLBIATESE
- VALENZANA
- VALLE D'AOSTA
- VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione e la rivoluzione c'è stata. E per una volta a guadagnarci sono state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, o meglio ancora di un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati non solo i club della regione erano stati divisi, ma soprattutto costretti a lunghe e faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa e Poggibonsi a Santa Teresa di Gallura, Calangianus e Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord e al Sud della Sardegna.

Invece stavolta non solo non c'è da lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio così non poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti le nove piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana e Verbania) e il Valle d'Aosta sono state abbinate alle due liguri Sestrese e Imperia e alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti e Toscana e Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta si ritrovano insieme, e alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico e rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, e i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci sono alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta è il Cuneo che ha fatto una mega-campagna acquisti, l'ambiziosa Valenzana, i nobili Derthona, Verbania e Casale. Ma attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese e Borgosesia ritenta il colpo grosso, e alla Solbiatese appena retrocessa. Infine vi è da notare come questo sia anche il girone dal maggior numero di matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano e Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia e il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. **[r. eyn.]**

E in serie C2 mai tanti derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

VERCELLI, Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' campionato lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi cresce di giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, ma che vivrà un succoso anticipo i primi turni della Coppa Italia, visto che tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra di loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico girone professionistico: non mai accaduto. Al massimo, quando la C2 formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore avesse diviso le formazioni della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così cospicuo di società insieme è evento fino ad unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese di Lele Domenicali, capace di conquistare a suon di gol e punti la prima storica apparizione tra i professionisti.

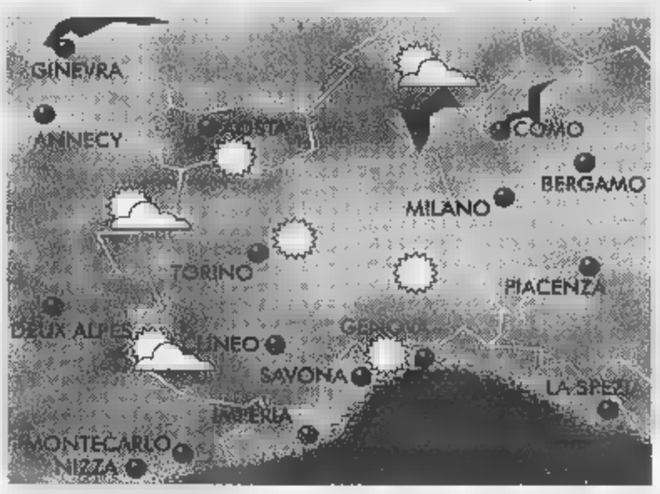
Tutto questo significa nuova linfa per il piccolo mondo del calcio piemontese: una squadra in A e in Europa (la Juve), in B il Torino), cinque in C2 e in Interregionale (più una valdostana). Non è moltissimo rispetto alla Lombardia, ma possiamo accontentarci.

Anche perchè il torneo di C2 suscitando un interesse come avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che sta passando nelle mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di un gran numero di derby tra Novara-Pro e Pro-Biellese, l'assoluta novità di Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria e Alessandria-Pro sono la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà a riempire gli stadi come una volta. Potenza dei derby e della mai sopita rivalità di campanile. **[r. e.]**

Biellese e Pro ancora di fronte

A sinistra **Aldo Spinelli**: l'Alessandria sta per passare nelle sue mani A lato **Lele Domenicali**

IL WEEKEND



LA radicarsi dell'alta pressione su vasta area che dal Portogallo si estende sino ai Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni di bel tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

Le diffuse e stabili condizioni di tempo su tutta la regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale sulle singole porzioni del territorio. Saranno assicurati ovunque sole e temperature in rialzo, nonché una certa afa che potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità dei rilievi, laghi e coste.

Gli effetti congiunti e prolungati della serenità del cielo e del riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature massime con possibile accentuazione dell'afa sulle zone di pianura.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

MUSICAINAUTO
Autoradio & Telefoni

LE + BELLE AUTORADIO!

SE LA TUA AUTORADIO È UN PO' "GIÙ DI CORDA",
SE NON HA L' R.D.S., SE IL DISPLAY SI LEGGE MALE,
SE I TASTI SONO TUTTI CONSUMATI, SE È POCO POTENTE
E A 120 ALL'ORA NON SENTI PIÙ NIENTE, SE È BRUTTA,
SE È VECCHIA, SE È ROTTA, FAI UN SALTO DA NOI.
ANCHE SOLO PER VEDERE CHE MERAVIGLIA DI RADIO
NUOVE TI POSSIAMO OFFRIRE, E A CHE PREZZO!
IN DIECI MINUTI FACCIAMO IL TRAPIANTO E
VAI VIA CON UN GIOIELLO!
STESSO DISCORSO PER GLI ALTOPARLANTI.
TI ASPETTIAMO!

DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 - Tel. 0322/49.70.59

hg hotel ristorante ★★★ giardinetto

Una finestra sul lago

"Speciale Estate"

Cene sul terrazzo all'aperto
con menu' degustazione o alla Grande Carta

Cucina creativa con specialità regionali

PISCINA - TUTTI GLI SPORTS NAUTICI
SERVIZIO MOTOSCAFO PER L'ISOLA
PREVENTIVI NOZZE BANCHETTI
CAMERE - APPARTAMENTI - PENSIONE

Domenica 9 agosto

Speciale "Serata sotto le stelle"
con musica, astrologia e grandi vini.
Menu' a scelto L. 60.000

PE (1 km. da Orta) -

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE 13
Via del Mulo n. 2 - 28100 Novara

AVVISO ESITO DI GARA

Esito gara mediante pubblico appalto servizi di manutenzione immobili ed impianti (CPC 5112, 5122, 633, 886).
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera A) D.Lgs 17.03.1995 n. 157.
Opere da verniciatore-bitoggiatore di edifici aggiudicato con atto deliberativo n° 1684 del 25/06/1998.
Offerte pervenute n. 10.
Aggiudicatario: Michele & C. snc C.S. Vittorio Novara lotto 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Gallarate) e 4 (Novara) ribasso 60,74%.
manutenzione aggiudicato con atto deliberativo n° del 25/06/1998.
Offerte pervenute: n. 6.
Aggiudicatario: snc Via Gramsci 34 Arona (NO) lotti 1 (Arona) ribasso 31,67% 2 (Borgomanero) 30,67% 3 (Ga 29,07%
Edil Coop . Coop.r.l. Via Varallino 16 Galliate (NO) lotto 4 (Novara) ribasso .
Manutenzione termo-idrico-sanitari aggiudicato con atto deliberativo n° 1685 del 25/06/1998.
pervenute: n. 7.
Aggiudicatario: & Bacchetta snc Via Rosa n. Paruzzaro (NO) lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Gallarate) ribasso 29,80%.
Ventura & Massari Via Limberto Novara lotto 4 (Novara) ribasso 35,60%.
Manutenzione degli impianti elettrici aggiudicato con atto deliberativo n° 1627 del 25/06/1998.
Offerte pervenute: n. 10.
Aggiudicatario: Beam snc Via Daviolini 72 Losa (NO) lotti 1 (Arona) 2 (Borgomanero) 3 (Gallarate) ribasso 45,18%.
F.lli Spina Via Papa Giovanni XXIII 74/A Novara lotto 4 (Novara) ribasso 46%.
Data invio e ricezione avviso CEE 01.08.98.

Novara, li 28.07.98

IL COMMISSARIO
Ing. Remo VILLA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE
Arch. Gian Luigi CRISTINA

STUPENDO APPARTAMENTO di prestigio, NOVARA centrale, libero subito, mq. 305 + balconi, 12 locali, 3 servizi, cantina, box, solaio, situato al 7° piano, doppio ascensore, ingresso signorile, vista su ogni lato della città, ottimo affare,

vendesi.

Per informazioni 0321/691250

La Stampa 1997 tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

Specchio della Stampa In edicola da sabato 8 agosto

✓ **Grace per sempre.** *Sparì dagli schermi all'improvviso nel 1956 per sposare Ranieri di Monaco. Ma Hollywood non si è mai consolata e, da allora, tenta disperatamente di trovare una sostituta per Grace Kelly. L'ultima in ordine di tempo è Gwyneth Paltrow, protagonista con Michael Douglas di un remake di* Delitto perfetto. *Riuscirà a non farla troppo rimpiangere?*

✓ ***Siracusa, la perla della Magna G*** *Nel quinto secolo a.C. era "l'ombelico del mondo". Ma cosa si fa, oggi, per preservare il patrimonio artistico della città che rivaleggiò con l'Atene di Pericle?*

✓ ***I paesaggi:*** ***nascono e così*** *Una grande ricostruzione di Specchio. Quali forze creano i picchi le valli? Quali lotte avvengono nella profondità della Terra? Dietro ogni panorama c'è una storia titanica da raccontare.*

Alle ore 20 il Novara affronta i nerazzurri di Venturini cercando conferme

A Solbiate l'esame di maturità

In campo Carbone-Garofalo gemelli del gol

ARONA. «L'amichevole con la Solbiatese? Dopo i confronti positivi con Arona (Promozione) e Saronno (C1), sarà una sorta di [illegible] di maturità». Così Bruno Tedino inquadra la partita che gli azzurri sosterranno questa sera al «Chinetti» di Solbiate (inizio ore 20) contro i [illegible]ri guidati dall'ex [illegible] Venturini.

«Fino ad [illegible] abbiamo fatto bene - prosegue l'allenatore - voglio capire se questa squadra è in grado di mantenerte la stes[illegible] concentrazione anche contro un avversario di categoria inferiore ma molto forte e motivato. Ecco, se sapremo ripeterci sui livelli di domenica scorsa, allora...» La frase resta a metà «perchè sono cresciuto in una famiglia che mi ha insegnato l'equilibrio» si affretta a precisa il giovane tecnico.

C'è soddisfazione, e legittima attorno a questo Novara che fatica e suda per raggiungere un minimo d'intesa, per fare gruppo, per diventare una squadra vera, nel ritiro di Arona. In società, c'è la consapevolezza di aver fatto il possibile per allestire [illegible] buona squadra proiettata nel futuro. Nessuno però si fa illusioni. Semmai il presidente Gozio ha un rammarico «Tedino ha a disposizione dei giovani molto bravi, [illegible] purtroppo non sono nostri - dice -. Io sono abituato [illegible] valorizzare i ragazzi della società. Questo [illegible] uno degli obiettivi che ci poniamo. Dovremo rivedere i rapporti con le società della provincia, trovare degli osservatori. Un lavoro difficile ma estremamente gratificantes».

Ha lasciato [illegible] ritiro il giovane Fantone afflitto dalla pubalgia. Si curerà [illegible] casa [illegible] avendo solo bisogno di riposo. Ha ripreso ad allenarsi invece il portiere Giangaspare. Questa [illegible] Tedino manderà in campo la solita formazione con Ferrone fra i pali, Corti a destra e Cervato a sinistra come difensori esterni. Al centro, [illegible] Consonni, potrebbe giocare Torchio oppure Rossi. Il primo più valido sotto il profilo tattico; il secondo più rapido [illegible] abile nel gioco aereo. A centrocampo, confermata la coppia Braceloni-Guernier, il tecnico ha un dubbio per l'ala destra: Morlacchi o Liperoti [illegible] Preti sulla sinistra. In partenza la coppia d'attacco sarà composta da Carbone e Garofalo. [r. amb.]

Andrea Guernier 24 anni, è l'incontrista del centrocampo novarese [FOTOFINOTTI]

Verbania, esordio [illegible] Momo

Dopo 5 giorni di ritiro, in campo una squadra ancora incompleta

VERBANIA. Il campo di Momo tiene a battesimo oggi alle 17,30 [illegible] Verbania edizione '98-'99 per un confronto con la compagine locale. La squadra di Giuseppe Resta disputa la prima amichevole dopo cinque giorni di ritiro in quel di Cambiasca. Le indicazioni ricavate non potranno che [illegible] provvisorie, poichè i lacuali stanno operando ancora sul mercato e in particolare sono alla ricerca [illegible] una punta e di un centrocampista di esperienza. C'è comunque curiosità per vedere all'opera i nuovi arrivati: «Solo Guidetti e Tummolo - dichiara l'allenatore Erbetta - [illegible] indisponibili, per il resto penso di ruotare tutti i giocatori a disposizione». Da giovedì si è aggregato alla comitiva anche Ceci. Intanto torna a farsi ascoltare Luigi Pedretti, che augura alla squadra le migliori fortune e aggiunge alcune valutazioni: «Le [illegible] ascoltate negli ultimi giorni - dichiara l'ex presidente - mi impongono qualche precisazione, non certo per polemica. Mi [illegible] bene che si parli di nuovo corso del Verbania, non di 'rifondazione'. Alla fine del mio triennio di presidenza è rimasto un solo giocatore della formazione iniziale, perchè ogni anno [illegible] vendevano molti elementi [illegible] la squadra veniva in gran parte rifatta su precise indicazioni di Erbetta. Si opera dunque come in passato e non certo con maggiori difficoltà, ove si pensi che con la sola [illegible] di Pedotti [illegible] è incassato più di quanto ricavato dalle vendite di [illegible] intero triennio». [s. r.]

In finale le atlete della Cristinese

Alice Mora e **Cecilia Gioria** gareggiano in finale nell'individuale junior

Twirling, Borgo sogna mondiale

BORGOMANERO. C'è un'intera frazione a sostenere, oggi e domani, le ragazze [illegible] twirling giunte in finale ai campionati mondiali che [illegible] disputano a Lione, in Francia.

Il Twirling Cristinese, dopo essersi aggiudicato l'anno scorso il primo posto nella classifica nazionale per società, tenta oggi l'avventura mondiale al Palasport «L'Astroballe», a Villeurbanne, alla periferia di Lione.

Da Santa Cristina è partito ieri un pulmino con il presidente Roberto Bergamo ed [illegible] trentina di supporter che oggi faranno il tifo per le bravissime ragazze di Santa Cristina.

Nell'individuale junior gareggiano in finale Alice Mora e Cecilia Gioria; per il duo junior saranno in gara Jessica Mora e Cecilia Gioria; per il team senior la squadra è composta da Barbara Cerutti, Jessica De Roit, Cecilia Gioria, Valeria Grazioli, Greta Lovison, Emanuela Maragno, Erika Medina, Laura Medina, Alice Mora, Monica Mora, Samantha Rosati, Arianna Valsesia e Simona Valsesia.

Con le atlete ci sono le tre allenatrici, Sabina Valsesia, Giovanna De Mani e Gisella Gelati. «Per il nostro club - dice il presidente Roberto Bergamo - si tratta [illegible] una grande soddisfazione, perchè raggiungiamo il vertice mondiale, [illegible] speriamo di ottenere a Lione qualche risultato di prestigio. Il fatto però di essere presenti a questa manifestazione è già un motivo [illegible] grande gioia ed orgoglio per la nostra società».

Le atlete di Santa Cristina di Borgomanero hanno già partecipato [illegible] luglio ai campionati europei in Inghilterra, [illegible] Portsmouth, [illegible]n risultati eccellenti: il duo junior ha ottenuto la medaglia d'argento, e nella classifica individuale juniores Cecilia Gioria ha ottenuto il quarto posto ed Alice Mora l'ottavo.

«A settembre - aggiunge Bergamo - riprenderemo gli allenamenti nelle palestre di Santa Cristina e [illegible] Borgomanero. Attualmente abbiamo 75 atlete provenienti da tutti i paesi del borgomanerese: finora ci ha sor[illegible] l'entusiasmo e la straordinaria passione delle ragazze e delle loro allenatrici. Abbiamo bisogno anche dell'aiuto [illegible] qualche sponsor [illegible] dell'amministrazione comunale». [m. g.]

Dilettanti, ogni formazione sicura di disputare due gare. La prima è domenica 30

Coppa Italia, una su tre ce la farà

Si parte con 96 squadre, solo 32 al secondo turno

[illegible] Coppa Italia dilettanti, abbuffata per 96. In pratica, 32 gironi a livello regionale, con squadre di Eccellenza (tutte) [illegible] di Promozione (quelle che [illegible] hanno fatto esplicita richiesta). I raggruppamenti [illegible] 3 [illegible] ad ogni formazione di disputare un minimo di due gare, utili senz'altro come rodaggio al campionato. Si comincia domenica 30 agosto (ore 16,30), seconda giornata giovedì 3 settembre (20,30), terza giornata domenica 6 settembre (16,30).

Le squadre che, [illegible] termine delle gare di sola andata, si classificheranno al primo posto nel rispettivo girone accederanno alla f[illegible] successiva. Come dire che al 6 settembre saranno già eliminite in 64 e solo [illegible] passeranno al secondo turno. Per determinare la squadra vincente o quando [illegible] stabilire una graduatoria di merito si terrà conto, nell'ordine, dei punti, della differenza gol, del maggior numero di re[illegible] segnate; in caso di perdurante parità sarà effettuato un sorteggio. Le squadre di casa nostra sono 24: le 10 di Eccellenza (Borgomanero, Cannobiese, Crevolamasera, Dufour Varallo, Gravellona, Oleggio, Omegna, Sparta, Sunese e Varalpombiese) e 14 di Promozione (Barengo, Briga, Caltignaga, Castellettese, Cerano, Cureggio, Galliate, Momo, Romagnano, Romentinese, Trecate, Vaprio, Vignale e Villadossola). Sono state inserite in 8 gironi, dal 15 al 23. Eccoli. Girone 15: Sparta, Cossatese, Val Mos; girone 16: Trecate, Cerano, Vignale; girone 17: Romentinese, Galliate, Caltignaga; girone 18: Cureggio, Romagnano, Gattinara; girone 19: Momo, Vaprio, Barengo; girone 20: Varalpombiese, Sunese, Oleggio; girone [illegible]1: Borgomanero, Briga, Castellettese; girone 22: Gravellona, Omegna, Dufour Varallo; girone 23: Crevolamasera, Cannobiese, Villadossola.

Le gare della prima giornata: Sparta-Cossatese (a Fara Novarese), Trecate-Cerano, Romentinese-Galliate, Cureggio-Romagnano, Momo-Vaprio, Oleggio-Varalpombiese, Borgomanero-Briga, Dufour Varallo-Gravellona (alla frazione Roccapietra di Varallo) e Crevolamasera-Cannobiese. [s. b.]

Paolo Ottina allena il Gravellona

PEUGEOT 306 XT 1.6 STATION WAGON A L. 31.000.000 TUTTO COMPRESO

Bella, decisamente bella la 306 Station Wagon XT. Quale preferisci? La 1.6 da 90 CV, la 1.8 16V 112 CV o la turboDiesel 92 CV? Tutte hanno tutto di serie: ■ climatizzatore ■ ABS ● doppio airbag ■ servosterzo ● tergicristallo automatico con sensore di pioggia ■ immobilizer ■ sistema di programmazione controllata per i tagliandi ■ cerchi in lega ■ autoradio con comandi al volante.

In più, la perfetta tenuta di strada che il retrotreno autoadattativo garantisce a ogni 306. Peugeot 306, il divertimento in 30 versioni: benzina, Diesel, TurboDiesel, 3, 4 e 5 porte, Station Wagon e Cabriolet.

IN PROVA DA:

PALMISANO & C. S.R.L.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

306

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it
GRUPPO OLIVETTI

Quasi triplicati quelli che si fermano in città almeno tre giorni, molti stranieri

Addio ai turisti mordi e fuggi

Funziona l'effetto Ostensione

Non la considerano più [illegible] tappa da una notte o poco più (giusto il tempo [illegible] riposarsi in albergo e ripartire), ma l'autenti[illegible] mèta di un viaggio turistico. Ecco a che cosa si riferiscono gli uomini dell'assessorato al Turi[illegible] quando parlano di «miracolo dell'Ostensione»: quello di avere trasformato Torino da città per «day-tripper» (viaggiatori che restano solo [illegible] ore, insomma «mordi [illegible] fuggi») [illegible] tappa importante delle loro [illegible] in cui restare almeno per tre giorni.

E' questo l'ambito risultato - che si traduce in [illegible] arrivi settimanali contro i 2500 dell'anno scorso, di cui il 60 per cento costituito da turisti stranieri - raggiunto dall'estate 1998, la pri[illegible] che gode dell'effetto-Sindone. «Siamo riusciti a raggiungere queste lusinghiere cifre - ha spiegato ieri l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri - prima [illegible] tutto perché molti visitatori che hanno apprezzato le bellezze cittadine durante il periodo dell'Ostensione sono tornati o comunque hanno diffuso nel loro Paese la voce che Torino non [illegible] poi soltanto una città industriale. E inoltre perché Torino stes[illegible] ha saputo cambiare volto, scrollarsi dalle spalle quella vecchia coperta che nascondeva i suoi lati migliori...».

E così, per la prima volta siamo passati dai buoni propositi ai fatti. I [illegible] punti di accoglienza turistica (piazza Castello, Porta Nuova e Caselle) [illegible] super-frequentati da francesi, inglesi, tedeschi e giapponesi muniti di fotocamera al collo e tanta voglia di scoprire gli itinerari artistici e culturali offerti dalla città della Mole. «Proprio in questi giorni stiamo tirando le somme di [illegible] questionario distribuito ai turisti - ha aggiunto Ermanno Marocco direttore dell'agenzia Turismo Torino - e da queste schede è apparso chiaro che finalmente la nostra città non rappresenta più [illegible] tappa transitoria. Sotto la Mole si arri[illegible] per visitare il Museo Egizio, ma soprattutto il Duomo: cattedrale la cui immagine si [illegible] diffusa in Mondovisione durante il periodo dell'Ostensione della Sindone». Lo dice, mentre un gruppo di turisti arrivati da Londra chiede alle hostess di piazza Castello materiale illustrativo e informazioni sulla città. In cambio ricevono un bel po' di materiale patinato, ma anche [illegible] questionario che si apprestano [illegible] compilare con anglo[illegible] diligenza. I giudizi più severi [illegible] riservano (come la maggior parte dei turisti, diranno poi i responsabili dell'agenzia) alla segnaletica e agli orari [illegible] apertura dei musei [illegible] degli esercizi pubblici: «It's small, too much small» (è piccola, non [illegible] vede») spiega una signora Jason piuttosto irritata per aver girato un'ora prima di trovare l'Egizio. Per il resto la pagella [illegible] Torino [illegible] discreta. I turisti considerano accogliente la città e i suoi operatori, [illegible] promettono che torneranno. Altro neo, il rapporto qualità-prezzo degli alberghi. «Too much expensive...» (troppo caro) spiegherà un'altra turista arrivata da Birmigham, Ann Marryes che aggiunge di [illegible] spiaciuta per aver trovato una buona percentuale dei negozi di via Roma chiusi per ferie. E non negozi qualunque, ma botteghe di prestigio [illegible] Yves Saint Laurent: le classiche mete dello shopping d'autore. Un altro aspetto interessante che emerge dai risultati del questionario riguarda il modo attraverso [illegible] quale gli stranieri hanno scoperto Torino com[illegible] meta turistica. Al primo posto c'è - come si è detto - l'Ostensione, e al secondo, sorpresa, Internet. In terza battuta arrivano le riviste specializzate. E a proposito di giornali, l'edicola di piazza San Carlo, di fronte all'agenzia di pro[illegible] turistica, conferma [illegible] grande incremento di stranieri: «Mai venduti tanti quotidiani francesi e tedeschi come quest'anno. [illegible] neppure tante cartine sulla città. Speriamo soltanto che duri».

Emanuela [illegible]

[illegible] (*)

[illegible] SETTIMANALI		DURATA DEL SOGGIORNO	
TOTALE	[illegible]00	UNA GIORNATA	32%
ITALIANI	41%	DA 1 A 3 GIORNI	52%
STRANIERI	[illegible]	PIU' DI 3[illegible]	16%

[illegible] SCELTO TORINO COME [illegible]		[illegible]O SCELTO [illegible]	
STRANIERI	[illegible]	STRANIERI	[illegible]
ITALIANI	57%	ITALIANI	43%

(*) DATI [illegible] DALL'ASSESSORATO AL TURISMO

Un gruppo [illegible] turisti giapponesi ammirato dalle bellezze del [illegible] di Torino

TRAGEDIA

IL LAVORO CHE UCCIDE

L'elettricista s'era offerto di aggiustare l'elettrodomestico che mandava in tilt il contatore

Ripara la lavastoviglie, folgorato

Il mortale infortunio in un bar di corso Regina

SARA' la perizia disposta dalla magistratura [illegible] chiarire se [illegible] è trattato di una semplice fatalità [illegible] se ci sono delle responsabilità per la morte di Giovanni Cammarata, ventisei anni, l'elettricista che ha perso la vita, mercoledì sera, mentre stava facendo un lavoro nel bar «Le Bistrot» di corso Regina Margherita 248. «Il lavoro [illegible] stato effettuato senza che fos[illegible] staccata la corrente», dicono al commissariato di polizia di via San Donato. I due soci proprietari, Antonio Valerio e Maria Teresa Rosa, e il gestore, Rocco Ruoto, sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo [illegible] violazione della legge sugli infortuni sul lavoro. «Dobbiamo approfondire le indagini per capire [illegible] tutto era in regola e per potere eventualmente dire [illegible] le posizioni degli indagati [illegible] diverse», dice Marina Nuccio, il pubblico ministero che coordi[illegible] l'inchiesta.

«Il contatore saltava sempre, dovevamo fermare l'attività in continuazione», racconta il gestore, Rocco Ruoto, che aveva rilevato il bar Bistrot un paio [illegible] mesi fa. «Un giorno questo mio cliente mi dice che è elettricista e che, come favore, può darmi una mano - continua Ruoto - Mi spiega che si tratta di un problema di fasi [illegible] che a fine giornata può fare l'intervento». Nel tardo pomeriggio di mercoledì Cammarata si china per lavorare sulla lavastoviglie e viene folgorato. Viene trasportato all'ospedale Maria Vittoria [illegible] non c'è più nulla da fare.

Giovanni Cammarata la vittima dell'infortunio aveva 26 [illegible] A fianco, il bar «Le Bistrot» dove il giovane era andato a riparare un guasto

«Lavorava da dieci anni come elettricista, da quando ne aveva sedici ed era uscito dal professionale, [illegible] un lavoratore forte», dice il padre di Cammarata. Non [illegible] privo di esperien[illegible] e [illegible] conoscenza dei rischi.

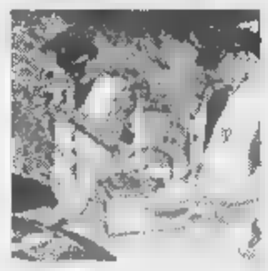
Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo nei locali del bar, che ora è sigillato. Il magistrato è stato accompagnato da un perito che ha dato il via alle verifiche sull'impianto elettrico. «Dobbiamo [illegible] accertarci che l'impianto fosse adeguato alle norme di sicurezza secondo la legge 44 del '90», dice la Nuccio. «E dobbiamo ancora fare delle verifiche presso la Camera di Commercio per vedere se l'elettricista era registrato [illegible] meno - aggiunge il magistrato - ma questo per la posizione degli indagati non cambia assolutamente nulla, perché uno è tenuto a rispettare le leggi antiinfortunistiche anche se a fare [illegible] lavoro è qualcuno che lo fa per hobby, ci sono delle precise sentenze della Cassazione [illegible] questo tema».

Quello che sembrava un lavoretto facile è stato dunque fatale. «Ma questi interventi [illegible] fanno [illegible] locale chiuso, quando non c'è nessuno e si può staccare la corrente, [illegible] non certo mentre uno continua [illegible] fare toast per i clienti», dicono al commissariato di via San Donato, i cui agenti [illegible] accorsi sul posto [illegible] che ieri hanno partecipato al sopralluogo.

«Si è chinato per dare una occhiata alla lavastoviglie, faceva molto caldo era tutto sudato [illegible] così è successo», racconta anco[illegible] il gestore. Secondo la polizia «forse pensava che si trattasse di un filo, quello della lavastoviglie, da 200 watt mentre si pensa che fosse da 600. In ogni caso, quando si fa fare [illegible] lavoro a qualcuno [illegible] obbligatorio fargli vedere le planimetrie elettriche, che purtroppo non vengono sempre consegnate quando c'è un passaggio di proprietà».

IN BREVE

Telecamere [illegible] sulla Torino-Savona



CUNEO. Dopo la decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di puntare sulla severità delle multe [illegible] su controlli ancora più attenti per cercare di limitare gli incidenti sull'autostrada Torino-Savona, ieri la polizia stradale ha presentato gli strumenti che verranno utilizzati: la telecamera sull'auto «civetta» per registrare [illegible] contestare le infrazioni; l'autovelox; l'etilometro [illegible] i controlli delle auto in uscita ai caselli per stabilire [illegible] hanno superato la velocità media consentita. Oggi per gli agenti primo esame weekend [illegible] previsioni di traffico intenso fin dalla mattinata. La prossima settimana sarà probabilmente «testata» la possibilità di sistemare barriere [illegible] plastica sulla [illegible] continua che indica il divieto di sorpasso [illegible] divide le corsie.

Un [illegible]o in [illegible] contro la burocrazia

VERCELLI. La malaburocrazia ha raggiunto con il signor Pasquale Fiorenzi, 59 anni di Vercelli, da 57 poliomielitico, la vetta dell'assurdo. Da cinque mesi l'uomo sta cercando di ridimostrare la propria inabilità, già certificata su tutti i documenti, per chiedere l'esonero della tassa di circolazione per l'auto adattata. La pratica, iniziata [illegible] marzo, [illegible] è ancora chiusa, [illegible] Fiorenzi rischia di dover pagare entro il 31 agosto.

Biella dichiara guerra a pubblicità selvaggia

BIELLA. Il Comune dice basta alla pubblicità selvaggia ai lati delle strade. Il Comune, dopo aver approvato un regolamento severo che vieta le brutture e impone rigorose regole di sicurezza, ha deciso di fare la guerra a chi, pur avendo avuto quasi un anno di tempo, non [illegible] è messo in regola. Prima sono partite le ammende e le diffide; entro fine agosto entreranno in azione le motoseghe che abbatteranno i cartelloni abusivi.

Riciclavano [illegible]icine rubate: otto arresti

ALESSANDRIA. Riciclavano farmaci rubati, oppure [illegible] contraffacevano in maniera perfetta, riuscendo [illegible] immetterli sul mercato attraverso i normali canali di distribuzione. Così medicine per nulla garantite sia sotto il profilo della confezione sia per quanto riguarda la scadenza (e la deteriorabilità) finivano nelle farmacie e poi ai consumatori, i quali le pagavano - a volte a [illegible] prezzo - [illegible] fossero originali. L'organizzazione operava su gran parte del territorio ma soprattutto [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia e Campania. Su richiesta della procura di Alessandria ieri un blitz dei Nas ha portato all'arresto di otto persone: in città, a Milano, Genova e Napoli. In città è anche stato scoperto un magazzino con medicinali contraffatti o ricettati per un valore di miliardi.

Morto [illegible] manager [illegible] «Quattropassi»

NOVARA. E' stato stroncato da un infarto, all'età di 64 anni, Adriano Casarotti, imprenditore [illegible] del settore calzaturiero, ideatore della catena [illegible] supermercati delle calzature «Quattropassi».

Casarotti si trovava nella fabbrica adiacente l'abitazione di Gargallo, nel Borgomanerese, quando è stato colpito da infarto: [illegible] stato trasportato all'Ospedale di Borgomanero ma [illegible] morto tre ore più tardi.

Un [illegible] di pane non «viaggia» sul bus

GENOVA. Luisa Zentacoli, pensionata, 78 anni che abita a Ne, nell'entroterra di Chiavari, s'è vista notificare un verbale di [illegible] mila lire perché un pacco di pane non può viaggiare da «solo» sui mezzi pubblici, anche [illegible] il biglietto da passeggero è regolarmente pagato. Ma la donna vive in una frazione dove non esistono più forni e, per avere del pane, occorre farselo arrivare in qualche modo, magari anche con il bus.

[illegible] [illegible] astigiano ritrovato a Santo Domingo

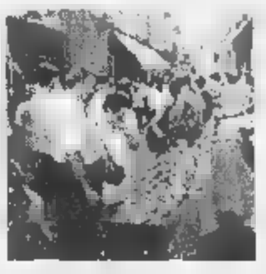
ASTI. Lo hanno sorpreso nel suo paradiso dorato, tra le spiagge caraibiche di Santo Domingo. Vittorio Conti, 34 anni, di Castell'Alfero, aveva fatto perdere le sue tracce dopo una condanna definitiva a quasi sette anni di carcere per ricettazione e altri reati. Nel '93 la Mobile astigiana lo aveva arrestato per un traffico internazionale di auto rubate tra l'Italia e l'Est europeo. Nel Paese centroamericano Conti si era rifatto una vita e una posizione: gestiva una piantagione di arachidi e [illegible] pizzeria. Secondo gli investigatori della Mobile astigiana, aveva investito nelle nuove attività il denaro riciclato dei traffici illeciti. Ora Conti è detenuto nel carcere romano [illegible] Rebibbia. Di lì sarà successivamente trasferito a Quarto d'Asti dove finirà di scontare la pena cui era riuscito [illegible] sottrarsi.

Raddoppiati i controlli [illegible] Costiera

IMPERIA. Scatta oggi, fino al 24 agosto l'operazione «Mare d'amare», un gioco di parole che dice già tutto da sè: la Guardia Costiera della Liguria raddoppia (e in certi casi triplica) il controllo sul litorale. L'organico negli uffici sarà ridotto al minimo e [illegible] personale [illegible] dirottato in mare oppure in pattuglia lungo la costa. Obbiettivo: garantire ai turisti un mese di agosto tranquillo e soprattutto sicuro.

[illegible] alla [illegible] i turni [illegible] ferie

SAVONA. Scatta l'offensiva d'agosto delle forze dell'ordine per fronteggiare l'emergenza malavita. Il comando della Compagnia provinciale dei carabinieri di Savona ha bloccato i turni di ferie del personale per l'intero mese di agosto. Una serrata dei ranghi dopo l'escalation di rapine che s'è registrata nel comprensorio [illegible] che ha visto il prefetto convocare un'apposita seduta del comitato provinciale per l'ordine pubblico.



[illegible] [illegible] [illegible] Sant'Orso con i banchi degli artigiani

AOSTA. Le vie del centro storico di Aosta oggi saranno invase dai banchetti di [illegible] artigiani. [illegible]' la versione estiva della Fiera di Sant'Orso. Dalle 9 al tardo pomeriggio saranno esposti oggetti della tradizione valdostana: lavori in legno, ferro, «drap», canapa, pietra ollare; accanto a questi, gli oggetti «non tradizionali»: stoffa, carta, vetro, fiori secchi, pasta di sale. La lavorazione di ceramica [illegible] rame, invece, è classificata come «tradizione recente». Il numero dei partecipanti [illegible] un record; l'anno scorso erano cento in meno. Segno che l'interesse per l'artigianato tradizionale valdostano da parte dei turisti [illegible] in aumento. Intanto nel [illegible] della città, in piazza Chanoux, continua la quarantacinquesima edizione della mostra-concorso dell'artigianato valdostano.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

–1.000 lire/copia
[illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia
[illegible] il giornale a casa entro le 7,30
(valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [illegible] fornite tutte [illegible] informazioni necessarie, e potrete [illegible] scegliere la forma di pagamento su [illegible] sarà per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO B

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:

LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
13.300

LT 1
4.000

18
99.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

EDALTO
VENDE
FIAT TD ECO ELX £. 11.950.000
D. 1.9 SP £. 14.750.000
TDS ECO S.W. £.
PUNTO CABRIO 1.2 £.
a CIGLIANO (VC)
Tel. 0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

EDALTO
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
0161/433923
0337/200718

Vercelli: accolto il ricorso della Lega Nord per infrazioni nelle procedure

Bilancio '97, il voto è da rifare

Comune in ritardo, il Coreco lo «castiga»

Per la giunta Bagnasco un altro «stop» agli investimenti con il denaro '97

VERCELLI. Il Comitato regionale di controllo, accogliendo l'esposto presentato dal consigliere leghista Francesco Borasio, ha annullato la votazione con cui il Consiglio ha approvato il Bilancio consuntivo '97 del Comune. Così per il secondo anno consecutivo il documento economico municipale è stato approvato entro il termine (30 giugno) previsto dalla legge.

Adesso succederà? Dal punto di vista politico nulla, non (forse) il riaccendersi di vecchie polemiche. Dal punto di vista pratico, la «bocciatura» del Coreco congela l'avanzo di amministrazione che la giunta avrebbe già in parte voluto destinare a lavori pubblici. Non ha potuto fare perchè il Consiglio del 22 luglio era stato sospeso per la mancanza del numero legale di consiglieri, ma Bagnasco contava di portare le delibere (in totale lavori per due miliardi) in Consiglio all'inizio di settembre: quasi certamente il sindaco dovrà aspettare ancora.

Dal punto di vista tecnico c'è qualche dubbio. Secondo il vice sindaco Maria Rita Mottola la procedura per l'approvazione dovrà ripartire quasi da zero, anche forse c'è la possibilità di poter saltare qualche passaggio. Secondo Borasio invece la prefettura dovrà nominare commissario «ad acta» per licenziare il conto '97.

Il Coreco ha dato ragione a Borasio che contestava il mancato rispetto dei termini di preparazione di un documento che deve allegato al bilancio. Secondo il regolamento di contabilità del Comune, entro il 10 giugno devono essere a disposizione dei consiglieri (che hanno poi 20 giorni di tempo per esaminarli) la relazione della giunta, quella dei revisori dei conti, lo schema di bilancio e la proposta di delibera. «Proprio in quest'ultimo documento - spiega Borasio - viene citato il parere della Commissione bilancio che però si è riunita solo il 17 giugno. Eppure il 10 giugno il Comune ha spedito lettere raccomandate ai consiglieri per avvertirli che era disponibile tutta la documentazione relativa al bilancio: evidentemente non proprio così».

Quindi è un problema di forma, non sostanza. «Certo - ribatte Borasio - ma su numeri e scadenze non si può essere superficiali e la forma diventa sostanza. Ricordo che due anni fa non furono accettati i miei emendamenti al bilancio perchè presentati in ritardo: il Coreco allora mi diede torto, ora la questione si ribalta. Il ritardo della giunta ha leso il mio diritto di poter contare 20 giorni previsti dalle norme per esaminare gli atti da votare».

Franco Mini

Il consigliere comunale della Lega Nord Francesco Borasio che con il suo esposto al Coreco ha fatto annullare l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno scorso

La «bocciatura» impedisce di utilizzare il denaro avanzato l'anno scorso

Esodo

Sassi dai ponti Ecco le telecamere

Per aumentare i livelli di sicurezza degli automobilisti, che transitano nel tratto vercellese dell'autostrada «A4», è in funzione uno «Sventa», l'apparecchiatura elettronica anti-sassi che registra presenze sospette sui ponti autostradali. Intanto nei giorni caldi dell'esodo sono rafforzati un po' ovunque i controlli della Polizia stradale.

A PAG. 31

Stadio

Lavori in corso al «Silvio Piola»

Sarà tutto pronto per l'amichevole pre-ferragostana della Pro Vercelli il Derthona: parola dei vertici della società di via Massaua, che stanno risistemando lo stadio. I lavori sono in parte legati alle nuove norme di sicurezza, in parte sono di vero maquillage per l'impianto. Scompare la cancellata che divideva la curva di via Derna dal rettilineo dietro le panchine, fa la sua comparsa invece una saletta per accogliere gli ospiti vip. E si trasforma anche la palazzina degli spogliatoi.

A PAG. 30

Vercelli, l'operazione dei carabinieri è proseguita per alcuni mesi. Arrestato pure un crescentinese

Cocaina e dollari falsi, quattro in manette

Perquisizioni a tappeto: recuperati anche marijuana e armi

VERCELLI. Oltre etti di cocaina e chilo di marijuana sotto sequestro, l'operazione anti-droga, che per mesi ha impegnato i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, ha portato pure alla scoperta di 31.600 dollari (pari a circa cinquanta milioni di lire) perfettamente falsificati, al ritrovamento di armi, di un centinaio di munizioni e di alcuni milioni di lire in banconote italiane. Ora in manette finite quattro persone (tutte con le stesse accuse a carico), mentre è indagato un uomo residente ad Ivrea.

I primi due arresti scattano nei primi giorni di gennaio, quando i militari, dopo una prima perquisizione in un alloggio di via Testi, bloccano Petia Topalova, ballerina bulgara di 35 anni, e l'amico Sebastiano Lauricella, crescentinese di 46 anni. I due non sono nè i proprietari dell'appartamento nè gli affittuari, ma hanno le chiavi e usufruiscono a tempo pieno della casa in cui i carabinieri recuperano i primi dodici grammi di (quasi certamente la polvere bi è pronta per immessa sul mercato), un bilancino di precisione e altri strumenti per il dosaggio e la divisione della droga. La cocaina è nascosta in parte in un cofanetto tenuto sul comodino della camera da letto ed in parte è contenuta in confezione di plastica.

Dopo gli arresti, però, le indagini, coordinate dal procuratore Corrado Canfora, non si fermano: resta, infatti, da accertare da dove provenga la sostanza stupefacente, se esista un vasto smercio in provincia e a quali clienti sia destinata.

I militari, intanto, scoprono che in città è appena rientrata la persona che ha in affitto l'immobile: si tratta di Magdalena Dolova, bulgara di 26 anni che di professione fa pure lei la ballerina. Scatta una seconda perquisizione nello stesso appartamento di via Testi, dove, alla presenza della donna, vengono ritrovati tre etti di cocaina, alcuni ovuli di plastica e oltre tre milioni di lire, cifra ritenuta presunto provento dell'attività di spaccio. A questo punto la Dolova viene fermata e durante l'interrogatorio dimostrerà un certo nervosismo che metterà gli inquirenti sulla giusta pista. Iniziano pure gli accertamenti sul fidanzato della bulgara, C. C., 23 anni, di Vercelli. L'uomo ammette di aver nascosto, ma per conto della fidanzata, uno zaino in una casa di corso Rigola. Viene passato al setaccio anche questo alloggio e qui all'interno del borsone i carabinieri ritrovano ancora mezzo chilo di marijuana, le pistole, moltissime munizioni e i dollari falsi (una falsificazione, basata su banconote autentiche, che gli stessi investigatori definiscono molto buona) in «spezzi» da cento. Viene fatto il quarto arresto, cella finisce C.C., 23 anni (i carabinieri al momento preferiscono non rendere note le generalità dell'uomo) e si arriva ad accertare che le armi, la coca e i dollari sarebbero stati nascosti da Lauricella, da Petia Topalova sarebbe pure coinvolto nel giro un altro uomo abitante ad Ivrea, che al momento resta lo indagato.

Per gli arrestati le accuse sono uguali: tutti chiamati a rispondere di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio, porto e detenzione abusiva armi, possesso ai fini di spaccio di dollari falsi e ricettazione.

Una delle pistole ritrovate, infatti, risulta provento di un furto avvenuto nell'hinterland torinese, mentre una seconda arma era stata rubata ad una guardia giurata durante una rapina a segno alcuni mesi fa in un istituto di credito di Rovereto.

Giancarla Moreo

Fra le persone finite in manette Petia Topalova e Sebastiano Lauricella

Alle Poste di Maglione

Tentata rapina ad impiegata di Alice Castello

IVREA. Voleva rapinare un ufficio postale, ma trovandosi di fronte alla cassaforte si è tolto il passamontagna che indossava, ha abbassato la pistola e poi ha urlato: «E' uno scherzo, è solo uno scherzo».

Forse la paura, sicuramente l'inesperienza, hanno tradito all'ultimo momento un baby-rapinatore mentre stava per portare a segno il colpo all'ufficio postale di Maglione, nel Canavese. «Me lo sono trovato di fronte con passamontagna e pistola - ha detto l'impiegata Raffaella Ferrero, 39 anni, di Alice Castello -. Quando mi è diretto verso la cassaforte forse non ha avuto il coraggio di dirmi di aprirla, così si è tolto il passamontagna ed è scappato urlando che si trattava di uno scherzo».

La donna sarebbe riuscita poi a fornire ai carabinieri una descrizione abbastanza dettagliata del ragazzo, ma ha anche detto che non si trattava di una persona del posto. Indagano i carabinieri della compagnia di Ivrea. [r. s.]

A Guardabosone

Scoperto un ordigno bellico

GUARDABOSONE. Un altro ordigno risalente al secondo conflitto mondiale è stato rinvenuto in Valsesia. Si tratta di una bomba a mano, del modello «ananas», in cattivo stato di conservazione. L'ha ritrovata in regione Molino di Guardabo- un uomo che stava cercando di raggiungere le sponde del torrente Strona. L'area è stata transennata; in attesa dell'intervento degli artificieri del Cerimant di Milano, i carabinieri sorvegliano la zona in modo tale da evitare che eventuali curiosi possano provocare qualche danno.

E' questo il terzo ritrovamento di un ordigno nel territorio valsesiano: il primo, a metà giugno, per una bomba individuata in un corso d'acqua di località Campiano a Valduggia, quindi è stata la volta di una bomba anticarro localizzata in campo a lato della strada che da Borgosesia conduce in frazione Vanzone. Questa settimana un altro residuato bellico è stato scoperto a Curino, appena fuori dai confini provinciali. [p. q.]

CALCIO

Match anche per la Pro

Il Borgosesia ad Asti Il Torino

VERCELLI. Tempo d'amichevoli per Pro e Borgosesia che, questo pomeriggio, scenderanno in campo per due nuovi test match precampionato.

L'impegno più stimolante è quello che attende i granata di Lele Domenicali che al Puchoz di Aosta (fischio d'inizio alle 17,30) saranno gli sparring partner del Torino di Emiliano Mondonico.

Quattro le tra i valsesiani: Oddo, Zito, Pellegrino (infortunati) e Scienza che si aggregherà alla squadra dopo Ferragosto. Nonostante le disparità di valori, il tecnico del Borgo chiede alla squadra il massimo dell'impegno.

Stesso orario anche per la Pro Vercelli. Alle 17,30 sul terreno di Luserna i bianchi affronteranno la Valenzana. Per il team di Motta l'obiettivo sarà quello di riscattare la sconfitta contro il Cuneo. [p. m. f.]

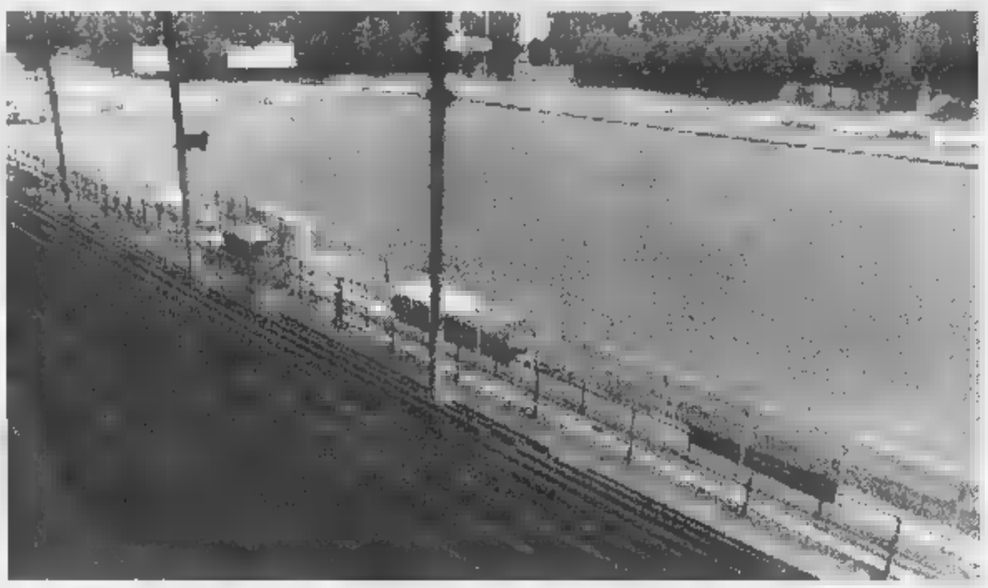
Servizi a PAG. 35

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007
Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione aperitivo gratis
VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO
CHIUSO PER FERIE
DAL 10 AL 16

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
VASTO ASSOTIMENTO DI
TAPPETI D'ORIENTE
Persiani - Caucasici - Cinesi - Nuovi ed antichi.
Alcuni esempi:
BALUCISTAN AFGANO 70x122 £. 90.000
YAMADAN PERSIA 111x214 £. 390.000
NAIN PERSIA 200x300 £. 1.800.000
KILIM TURCHIA 160x230 £. 490.000
Lavaggio a mano e restauro
APERTI TUTTO AGOSTO

La dirigenza trasforma lo stadio: tutto pronto per la partita col Derthona

Tolta la cancellata per la curva di via Derna Nuovo ingresso e locali ad hoc per le personalità



Lavori in [illegible] per lo stadio «Silvio Piola»: alcuni interventi [illegible] legati alle norme di sicurezza altri [illegible] vero maquillage Il vicepresidente della società di via Massaua, Chiaffredo Gallo, spiega che si è cercato di dare un aspetto più «professionistico» all'impianto (foto Greppi)

Il «Piola» cambia look E spunta una sala vip

VERCELLI. Sarà un «Silvio Piola» tirato a lucido quello che, a partire dall'amichevole preferragostana con il Derthona, accoglierà i tifosi delle bianche casacche. Ben inteso, niente opere faraoniche o fantascientifiche, [illegible] un semplice [illegible] necessario maquillage per rendere più abitabile [illegible] confortevole la [illegible] dei supporter vercellesi.

«Alcuni lavori sono stati dettati dalle norme [illegible] sicurezza - precisa il vice presidente Chiaffredo Gallo -, mentre altri [illegible] stati realizzati per dare all'intera struttura un aspetto più professionistico».

In pratica tutto lo stadio è stato coinvolto dal nuovo che avanza: dai gradoni al manto erboso amorevolmente curato dai giardinieri dall'inizio di giugno.

L'opera più visibile riguarda la cancellata che, sino alla scorsa [illegible] stagione, divideva la curva di via Derna dal rettilineo dietro le panchine. La recinzione è stata tolta per garantire agli spettatori una maggiore visibilità. «Inoltre era [illegible] inutile - precisa Gallo -, dal momento che i due settori sono, di fatto, stati unità».

Un altro imponente lavoro di restauro ha interessato la tribuna: nel corso degli ultimi anni si erano aperte alcune «sbrecciature» che sono state prontamente coperte. Corposo il progetto per il «sotto tribuna». L'intenzione è quella di creare una saletta «vip» per accogliere in modo signorile gli ospiti alla maniera dei grossi club. «L'ingresso da via Massaua - spiega Gallo - sarà il nostro biglietto da visita per presidente, dirigenti, addetti ai lavori in genere. Il locale individuato è quello usato sino a giugno dal custode. Contiamo [illegible] poterlo inaugurare già per l'esordio in campionato».

Nella palazzina degli spogliatoi, ripulita [illegible] reimbiancata da alcuni volontari, una saletta sarà riservata al «pronto intervento» (qui si presterà immediatamente soccorso ai giocatori infortunati nel corso dell'incontro), mentre la «sala stampa» verrà spostata al pian terreno (o nei mesi caldi all'esterno) per trasformare definitivamente le [illegible] superiori in una palestra. **[p. m. f.]**

I cantieri Aasm

Ferragosto da lavori in [illegible]

VERCELLI. I cantieri sulle strade proseguono anche in prossimità di Ferragosto. E così l'Aasm ha preparato il consueto elenco di lavori in corso ad uso degli automobilisti (e non solo).

Partiamo dal [illegible] storico e dal cantiere in via Gioberti. Nel tratto tra piazza Cavour e via Camillo Leone si conclude la sistemazione dei sottofondi per la [illegible] pavimentazione in porfido. Si prosegue però sino al 20 per posizionare le lastre in pietra dei marciapiedi. Tra via Camillo Leone e via Duomo, invece, i lavori per il sottofondo continueranno sino al [illegible] agosto, affiancati da una serie di opere legate alla nuova illuminazione, che dovrebbe iniziare [illegible] funzionare da giovedì 20.

La mappa delle strade in cui gli automobilisti devono prestare attenzione da lunedì 10 sino al 22 agosto parte invece da via Trento e via Vicenza: il cantiere per la posa di condutture dell'acqua rende off limits (niente transito [illegible] sosta) proprio via Vicenza. Come percorso alternativo viene suggerita via Zara, [illegible] doppio senso di marcia.

Via Zuara sarà invece vietata alle auto, per la posa di condotte fognarie, dal 17 al 21 agosto. Sempre per lavori in corso, sono previsti disagi alla circolazione in corso Palestro, nelle vie Chivasso, Prarolo, Testi e in vicolo Cusano: i cantieri vanno dall'illuminazione pubblica alla manutenzione dei collettori fognari. **[d. b.]**

IN BREVE

[illegible]

Nuovo ponte, il Comune approva [illegible] costruzione

L'amministrazione comunale di Lozzolo ha approvato la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Marchiazza. La struttura andrà a sostituire quella attuale in via Piantale. I lavori sono stati affidati alla ditta «Minerario» di Boca. **[p. q.]**

Vercelli

Fondazione Carisver, Smerieri segretario generale

Passaggio di consegne alla segreteria generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Dante Smerieri, funzionario di Biverbanca, succede infatti a Pietro Cerutti, che resta legato comunque alla Fondazione [illegible] consulente [illegible] coordinatore delle attività di servizio. **[g. bar.]**

Rima San Giuseppe

Gemellaggio tra Val Sermenza e Canton Ticino

Un gemellaggio europeo per Rima San Giuseppe. Il piccolo paese della Val Sermenza lo siglerà infatti con Ligornetto, centro svizzero del Canton Ticino. La cerimonia ufficiale è fissata per il [illegible] settembre. **[p. q.]**

Gattinara

«Lucciola» nigeriana denunciata [illegible] carabinieri

Risultata priva dei permessi di soggiorno, una giovane di nazionalità nigeriana è stata denunciata dai carabinieri. Fermata per un controllo [illegible] militari del comando di Gattinara, la donna è risultata avere [illegible] anni ed essere domiciliata [illegible] Torino. Oltre alla denuncia, la nigeriana dovrà [illegible] presentarsi in questura per [illegible] decreto di espulsione. **[p. q.]**

Rimella

Monumento ai Caduti, asta per i lavori

L'amministrazione comunale ha indetto un'asta pubblica per i lavori di ripristino del monumento dedicato ai Caduti partigiani e dell'area circostante. La presentazione delle domande [illegible] inoltrata entro mezzogiorno del 18 agosto. L'importo a base d'asta è di lire 17 milioni e 674 mila lire. **[p. q.]**

Vercelli

Vigili del fuoco al lavoro per l'incendio di Deiva

Sono intervenuti anche i Vigili del fuoco di Vercelli per spegnere l'incendio, alimentato dal forte vento, che si è sviluppato a Deiva Marina, il centro turistico a pochi chilometri da La Spezia in cui è stato evacuato pure un campeggio. La squadra di pompieri vercellesi ha lavorato [illegible] gli uomini del Corpo forestale [illegible] diversi volontari. **[g. mo.]**

IL CASO

CINQUE MESI PER UNA VISITA «INUTILE»

La disavventura di Pasquale Fiorenzi, che chiede allo Stato solo di applicare la legge

«Poliomielitico? Ce lo dimostri»

La burocrazia blocca l'esonero dalla tassa-auto

VIVERE da «disabili» non è mai facile nè comodo nè piacevole, ma c'è chi come Pasquale Fiorenzi riesce [illegible] ritagliarsi con grande dignità uno spicchio di vita normale. Pasquale, 59 anni, di Vercelli, poliomielitico da quando [illegible] aveva 2, ha una moglie, due figli, altrettanti nipotini, e un lavoro all'Ammu. Mai, in oltre mezzo secolo, ha chiesto allo Stato sconti o privilegi, ma nemmeno è intenzionato a concederne alla burocrazia che lo [illegible] soffocando.

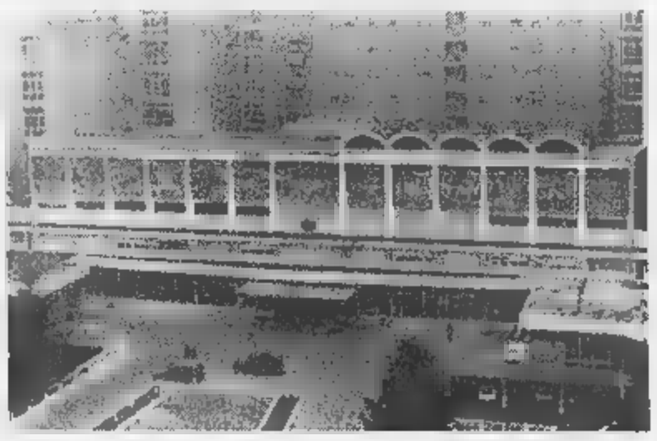
«Voglio far sapere [illegible] mi sta capitando - esordisce [illegible] signor Fiorenzi - per tentare di sconfiggere un sistema amministrativo che mai, e lo ripeto, mai sta dalla parte del cittadino». Quindi inizia [illegible] raccontare la sua storia. «La finanziaria del '97 - dice - dà [illegible] diritto ai portatori di handicap che guidano auto adattate [illegible] non pagare la tassa di circolazione». La cifra non è altissima: la disposizione vale per lui che ha una Fiat Tipo poco più di 250 mila lire. Il «bollo» dell'auto, oggi tassa di proprietà, gli scadrà il 31 agosto, e Fiorenzi inizia con un previdente anticipo il lungo iter burocratico che dovrebbe concludersi con l'esonero della tassa.

Il 23 marzo presenta all'Asl la domanda per essere sottoposto alla visita medica che certifichi (di nuovo) la sua invalidità. Poi inizia l'attesa. L'Asl gli fissa l'appuntamento per il 13 maggio: una visita completa, alla presenza di medici e di un fisiatra. L'Azienda ha tempo [illegible] giorni per confermare un'invalidità, che è comunque evidente. Ammoniscono però i filosofi «l'evidenza non [illegible] può dimostrare», [illegible] infatti il certificato che deve confermare l'ovvio non arriva. Pasquale Fiorenzi telefona all'Asl e la risposta lo gela: la Commissione provinciale del ministero del Tesoro vuole una seconda visita alla presenza di un altro fisiatra. «A questo punto, a 15 giorni dalla scadenza della tassa, l'importante per me è fare in fretta - continua Fiorenzi - e non avrei problemi a sottopormi ad un altro consulto».

Ma? «Ma telefono [illegible] dottor Casini, presidente della Commissione, [illegible] mi dicono che sarà in ferie fino alla fine di agosto». Davvero infuriato l'uomo telefona in Prefettura. Anche il prefetto è in ferie, ma il Capo gabinetto gli consiglia [illegible] inviare un esposto. «Un esposto?» [illegible] si chiede incredulo Fiorenzi e aggiunge: «E' possibile che in un Paese civile ci vogliano più [illegible] 5 mesi per dimostrare che [illegible] poliomielitico dal 1941, con un'invalidità riconosciuta del 90 per cento?».

La storia del signor Pasquale metta all'erta le altre persone disabili come lui, che hanno la patente [illegible] che guidano un'auto adattata: se, come prevede la legge, chiedono l'esonero della tassa [illegible] circolazione si preparino ad un anno [illegible] stress.

[illegible] Belosa



Pasquale Fiorenzi sta aspettando da 5 mesi la visita dell'Asl per ottenere l'esenzione dalla [illegible] di circolazione

[illegible] Chi pensa ai pedoni del cavalcavia?

VERCELLI. Nella città d'estate pare quasi che le brutture risaltino ancora di più. Guardate la scala che dal rione Belvedere porta i pedoni sul cavalcavia: il cantiere miliardario che ha consolidato [illegible] [illegible] il sovrappasso non l'ha neppure sfiorata, nè il Comune fi- [illegible] (nonostante le sollecitazioni) ha [illegible] pensato almeno ad un intervento-tampone. L'immagine scattata da Renato Greppi ritrae gli scalini rotti, il vecchio corrimano storto, le spallette che nel primo tratto sembrano addirittura vittima di un bombardamento. Forse i pedoni che utilizzano la scala non saranno numerosi quanto le auto che percorrono ogni giorno il cavalcavia per Biella, ma lo spettacolo [illegible] davvero desolante. Che si pensi soltanto ai pedoni del centro storico? **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Due consigli [illegible] al ministro Ronchi

Finalmente il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi si è fatto vedere ed ha cominciato a preparare un programma serio relativo all'ormai annoso problema dei rifiuti.

Naturalmente la legge è ancora «in fieri», [illegible] proprio per questa ragione [illegible] sentiamo [illegible] suggerire al ministro di tener conto di un paio di fatti che rientrano nel discorso a [illegible] dello [illegible] senso civico [illegible] noi italiani.

E' infatti facile osservare, soprattutto giungendo da paesi del Nord, come le nostre strade - e quelle vercellesi non fanno eccezione - siano letteralmente costellate ai bordi di rifiuti di ogni genere: lattine, pacchetti di sigarette, carta, plastica, bottiglie [illegible] quant'altro. Non [illegible] per niente difficile osservare «in diretta» gente che con la più totale indifferenza elimina rifiuti dal finestrino dell'auto.

Altro punto dolente; persone che bruciano rifiuti altamente inquinanti, soprattutto plastica, rendendo invivibili vaste aree a [illegible] dei miasmi derivati: questa pratica è particolarmente diffusa nelle campagne dove i controlli sono necessariamente più blandi.

Questi naturalmente sono due piccoli aspetti di questo enorme problema che - ci auguriamo - [illegible] ministro sta per prendere concretamente in esame. Augurandogli quindi buon lavoro, ci auguriamo di vedere presto operative leggi efficaci, anche e soprattutto nei confronti di quei cittadini che an- [illegible] non hanno compreso la portata del problema ambientale.

Lodovico Ellena,
dipartimento Ambiente A.N., Vercelli

«Piazza Cavour [illegible]

Vedo il grande fermento [illegible] lavori stradali che si stanno facendo nella Ztl. Bene, ci voleva, anche [illegible] comprendo le lamentele dei commercianti.

Quello che non comprendo è perchè il Comune non faccia nulla per piazza Cavour, che della Ztl dovrebbe essere [illegible] «salotto buono».

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible] Santhià: tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **[illegible] Soccorso Gri- [illegible]:** tel. (0163) 418.617.

P[illegible] SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) [illegible] [illegible]ra: telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, [illegible] (0161) 253.297.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. (0161) 216.184.

Santhià: *Farmacia Comunale*, [illegible] Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398.

Gr[illegible]gnasco: [illegible] *Pierguiseppe Bossa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Pertuta: *Dr. Sandro* [illegible] *Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; [illegible] telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.798; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) [illegible] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Editoria

A Riva Valdobbia

Oggi, alle 17,30, nella sede dell'Unione Rivese di Riva Valdobbia, verrà presentato il volume «Scritti diversi di Antonio Carestia», a cura della Società di incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia.

Mostre

Espone Luisa Carpo

Ad Alagna, nelle sale dell'Unione alagnese, Luisa Carpo espone pitture su porcellana e acquarelli. Il tema «I confini dell'anima». Orari 10-12 e 17-19, fino al 15 agosto.

Alpe

WWF e Lipu in Austria

Le sezioni locali del Wwf e Lipu hanno organizzato una gita in Austria [illegible] pullman. Partenza da Vercelli il 15 agosto. Visite ad Innabruck, Vienna, Mayerling, Baden, parco nazionale di [illegible] Neusielder See, Graz e Klagenfurt. Posti ancora disponibili. Info: Penny Tour o sede, 0161-257.571. **[g. bar.]**

TURISMO [illegible]

Tutti gli orari

Aperti per ferie gli sportelli della Atl

VERCELLI. Sono numeri utili per coloro che trascorreranno il weekend «fuoriporta», cercando il fresco della vallate alpine o l'animazione delle manifestazioni. Gli sportelli di informazione turistica dell'Atl di Varallo in corso Roma (0163-51.280) offrono notizie sugli appuntamenti che si svolgono in Valsesia e nel Vercellese. Risultano aperti per tutta l'estate, da martedì [illegible] domenica, in orario 9-13 [illegible] 15-19.

Gli sportelli di Scopello (tel.0163-71.107) sono invece aperti lunedì ore 15-19; martedì [illegible] 10-13 [illegible] 15-18; mercoledì ore 10-13 e 15-19; venerdì ore 10-13 [illegible] 15 alle 19; sabato e domenica ore 10-13 e 16-19. Gli sportelli di Alagna (tel. 0163-92.29.88) sono aperti da martedì [illegible] venerdì [illegible] 9-12 e 15-18, sabato e domenica [illegible] 8-12 e 14-18. Prenotazioni per ristoranti ed alberghi: Valbella tel. 0163-53.345. **[g.bar.]**

TEMPO LIBERO [illegible]

Si elegge anche la Miss

[illegible] di Salasco [illegible] le iniziative per il Ferragosto

SALASCO. Le «Piscine lago [illegible] Salasco» hanno fissato il programma per il periodo ferragostano. Il 15 agosto, giornata clou, oltre a tuffi e tintarella, è prevista una golosa maxi-anguriata offerta [illegible] bagnini. Poi, [illegible] vuole l'ultima tendenza che vede affermarsi sempre più i concorsi per reginette di bellezza, anche tra il pubblico che affollerà l'impianto sportivo verranno eletti Miss e Mister Piscine di Salasco. Ai vincitori verrà offerto un premio «doc»: una vacanza di sette giorni [illegible] Rimini, con pensione completa in un albergo della località romagnola.

La giornata 16 agosto, invece [illegible] vede in programma un torneo [illegible] pinnacola, dedicato [illegible] Mario Ronza che fu un eccellente giocatore [illegible] carte.

Domenica 30 agosto, [illegible] [illegible] festa di chiusura: sono in programma danze [illegible] spettacoli vari. **[f. l.]**

Controlli rafforzati nel tratto vercellese sull'«A4»

Telecamera elettronica contro i lanci di sassi

VERCELLI. C'è anche in azione uno «Sventa», per aumentare i livelli di sicurezza degli automobilisti che transitano nel tratto vercellese di autostrada «A 4 Torino Milano»: è l'apparecchiatura elettronica «antisassi» che registra le presenze sospette sui ponti autostradali.

Il nome «Sventa», già di per sè emblematico vista la sua funzione, è formato dalle iniziali di «sistema di visualizzazione elettronica del teppismo autostradale». E' un impianto autosufficiente ed alimentato da pannelli solari, due telefisse a circuito chiuso che inquadrano le reti del sovrapasso e registrano tutto: nel caso di situazioni sospette parte un segnale alla centrale operativa della società e, in parallelo, lampeggia una luce sul cruscotto della vettura della «Stradale» che in quel momento è la più vicina. Lo «Sventa» viene collocato in maniera da risultare praticamente invisibile.

Al momento sulla «A 4» sono già operativi quattro, entro l'anno ne saranno collocati altri 76, in ragione di uno ciascun ponte. Intanto in previsione del secondo esodo d'agosto e del primo scaglione di rientri, la «Stradale» di via Quagliotti ha rafforzato tutti i servizi di controllo: per ogni turno 8 ore in servizio 7 pattuglie di Vercelli, Villarboit e Varallo con rinforzi da Biella, Novara e Torino. Agli agenti di servizio in divisa ne affiancano altri in borghese su autocivetta, particolarmente nelle aree di sosta e parcheggio per scongiurare scippi e rapine.

Si sono intensificati i controlli in autostrada durante i giorni dell'esodo

Sono stati anche intensificati i controlli con l'autovelox e l'etilometro: lo scorso luglio sono stati venti, e non tutti erano reduci da discoteche, gli automobilisti ai quali è stata ritirata la patente perchè sorpresi a guidare in stato di ebbrezza.

Infine valgono sempre gli stessi consigli: prima di partire accertarsi della perfetta efficienza del veicolo, allacciare le cinture di sicurezza, sulla motociclette indossare il protettivo, evitare di mettersi in viaggio nelle più calde della giornata e dopo un lauto pranzo, non eccedere con le bevande (soprattutto quelle ghiacciate), rispettare le distanze di sicurezza e i limiti di velocità, mantenere un'andatura di crociera senza accelerazioni o decelerazioni improvvise, mai sfruttare per intero tutta la potenza del motore.

Walter Camurati

Borgosesia, ieri sono state aperte le buste per l'assegnazione dei lavori

Ponte sul Sesia, lo farà la Cis

Costerà 3 miliardi, uno in meno del previsto

BORGOSESIA. Con un ribasso superiore ai mille milioni la ditta «Cis» di Torino si è aggiudicata l'appalto per la costruzione del nuovo ponte sul Sesia. Le buste con le offerte sono state aperte ieri mattina: la base d'asta era fissata a 4 miliardi e 23 milioni e in questi casi le regole impongono che la commessa vada alla società che offre il maggior ribasso.

A costruire il viadotto che da via Nicolao Sottile porterà sulla statale 299 all'altezza della curva della suora sarà dunque la Compagnia italiana strade: imbattibile la sua proposta di ribasso pari al 24,88 per cento, ovvero un quarto dell'importo.

Per realizzare il progretto l'amministrazione comunale spenderà «solo» 3 miliardi 22 milioni 77 mila e 600 lire.

I lavori dovrebbero iniziare entro paio di mesi e dal momento dell'avvio la Cis avrà trecento giorni per concludere l'opera.

Il ponte uno dei punti chiave del programma Corrado Rotti: «Da anni non decenni si parlava della necessità di un nuovo collegamento con la sponda destra. Noi, senza tanti proclami - afferma il sindaco - siamo ad un passo dall'obiettivo».

Contro il progetto per l'attraversamento del Sesia stati presentati diversi ricorsi, ma Rotti è sicuro che si farà: «Abbiamo seguito regolarmente tutte le procedure e chi si era opposto alla realizzazione dell'opera ha dovuto scontrarsi con la realtà. A questo punto si può solo partire».

Un'immagine della zona di Borgosesia dove sorgerà il ponte sul fiume Sesia. Ieri si è svolta la gara d'appalto

Il sindaco ritiene che questa struttura sia la più importante tra quelle realizzate da quando è alla guida della città: «Senza dubbio il viadotto, il progetto da quattro miliardi per il cimitero e l'ampliamento del parcheggio dell'ospedale, rappresenta il fiore all'occhiello».

Il viadotto sul Sesia dovrà risolvere parte dei problemi del traffico cittadino. I veicoli provenienti dal Vercellese e dal Biellese diretti in centro e verso l'area industriale di Valduggia attualmente dirigono tutti verso corso Vercelli, anche perché il ponte di Aranco è l'unico disponibile per i mezzi pesanti: il nuovo snodo sarà disponibile invece una soluzione alternativa, con immissione direttamente nel cuore di Borgosesia.

Il nuovo ponte collegherà via Sottile con quella che si potrà definire «ex curva della suora». L'Anas infatti ha già avviato i lavori per la rettifica del tratto di strada divenuto tristemente famoso per i molti incidenti automobilistici. Lo svincolo sarà più basso rispetto alla statale 299 e per immettersi sulla Novara-Alagno saranno disponibili rampe accesso in entrambe le direzioni.

E così il Comune ha anche risparmiato un miliardo rispetto alla prevista nel bilancio: «Mille milioni che la futura amministrazione potrà utilizzare per altri interventi», specifica Corrado Rotti. [i. fo.]

Ricco calendario di manifestazioni Varallo, Postua, Carcoforo e Fontanetto Po

Il weekend? E' per i buongustai

A Campertogno si festeggia con la sagra della toma

Un weekend con sagre, feste ed animazioni tra Valsesia e Vercellese.

CAMPERTOGNO. In piazza Pier Celestino Gilardi, sagra della toma e serata danzante. L'organizzazione è Pro Loco. Info: tel. 0163.77.122. Si prosegue anche domani.

Alla frazione Cervarolo festa del Gruppo Alpini. Organizza Pro Cervarolo. Info: tel. 0163.56.021

Ballo sotto il tendone. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.77.080

POSTUA. E' per stasera la partita di calcio Italia-Francia sul campo sportivo alle 21. La squadra d'Oltralpe è formata da appartenenti a famiglie originarie di Postua emigrate in Francia ed tornate in paese per le In occasione del «Ferragosto guardubosoneses», in piazza (in caso di maltempo nel salone della parrocchia) ci sarà una serata dal titolo «Al continente dell'Antartide». L'inizio è alle 21,15.

Al Museo Francesco Borgogna, alle 15,30, caccia al tesoro riservata ai bambini dagli ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14. Info: tel.0161. 25.27.76.

Festa della Madonna della neve. Alle 11,30 processione in costume e falò alla sera. Organizza la Pro Loco. Per informazioni telefonare allo 0163.95.125.

All'Alpe di Mera, al Golf & Sport club, gara di golf «Coppa Itof-Stableford». Info: tel. 0163.78.190.

Alla frazione Salaro, si disputa la corsa podistica Crosa-Sabbia-Salaro. Organizza Pro Loco. Info: tel.0163.55.516

Alle 18, al parco Claudino Mora, prosegue il diciassetteaimo Ferragosto Grignaschese. Per le 12 pranzo e per le 19,30 cena: specialità tipiche. Alle 21 si balla.

Alle 10 nel Borgo antico del «Bornello», si terrà la tradizionale mostra di artigianato locale. Lavori in legno, ferro, pietra. Case in miniatura. Alle 18,30 nelle scuole elementari verranno assegnati i riconoscimenti ai pittori che hanno partecipato alla rassegna d'arte «Angoli di Postua».

FONTANETTO PO. Nel pomeriggio si potrà salire sul «Forti», traghetto a fune sul Po, tra la sponda vercellese e quella monferrina di Gabiano. Info: tel. 0161. 84.01.14.

ROMAGNANO. Stasera prosegue la festa patronale del paese, organizzata dalla Pro Loco. Alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico (in menù: polenta, arrosti, agnolotti, grigliate ed altre specialità locali).

LUNEDI'.

GATTINARA. «Calici di stelle» è il nome della manifestazione promossa dal Movimento turismo del vino con i Comuni di Gattinara e Sizzano, con l'Istituto Terre del nebbiolo del Nord Piemonte e con la Bottega del vino. Rendez vous a villa Paolotti alle 21. Degustazione vini doc. Proseguimento a lume di fiaccole alla Torre delle Castelle che sovrasta la città. Altra degustazione e spettacoli di cabaret. Con telescopi si potranno contemplare le stelle cadenti da un osservatorio a gradi.

[g. bar.]

Tra gli appuntamenti in programma oggi la sagra della toma che si tiene ogni anno a Campertogno. Altre manifestazioni vengono organizzate in Vercellese e in Valsesia

Ritrovo sulle rive del lago

Rimasco: appuntamento sotto le stelle

RIMASCO. Sarà la festa più lunga dell'anno, quella di stanotte sulle rive del lago del paese incastonato tra Val Sermenza e Val d'Egua. L'evento, ormai diventato tradizione (sono lustri che ogni estate si rinnova l'appuntamento) inizierà alle prime ombre della sera e continuerà ad oltranza fino alle prime luci dell'alba di domani.

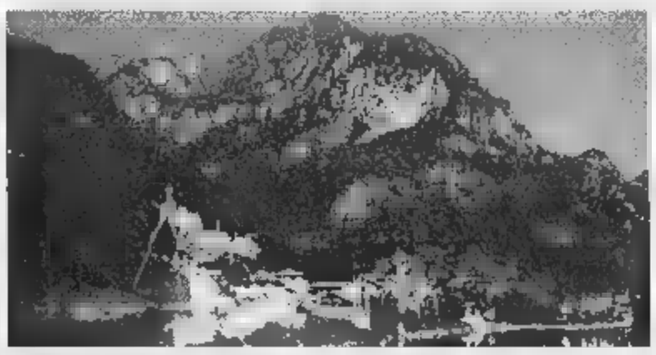
Si potranno rimirare le stelle cadenti, si gusteranno specialità tipiche, si danzerà tra liscio e . Poi ci saranno momenti dedicati agli spuntini del dopocena, con un classico della festa, ovvero l'«ava còcia».

Quest'anno, la Pro Loco ha preparato una novità. La festa si trasferisce, lasciando la piazza della seggiovia. Si prende la strada per Carcoforo, si raggiunge località Sponda lago dall'altra parte del bacino. Rendez alle 20 al Ristorante laghetto, per la cena.

Si continua ad oltranza, con la colonna sonora dell'orchestra Barchi & Morganti e con l'esibizione di ballerini professionisti. Durante gli intervalli della lunga notte sul lago si divoreranno salamelle, ed al momento buono, ci sarà un giro della zuppa tipica locale a base di pane, toma, cipolle, aglio e pomodoro: l'«ava còcia», appunto. Fin qui il programma notturno. Ma se raggiungete Rimasco durante la giornata, un'escursione interessante potrebbe essere al villaggio antico di Dorca.

Si segue la strada che porta a località «Sotto il Montoù», sulla sinistra dell'Egua, dove inizia una mulattiera difficoltà. Quarantacinque minuti e siete a Dorca.

[g. bar.]



A Rimasco quella di stanotte sulle rive del lago è la festa più lunga dell'anno

Nuovi ospiti al parco di Borgosesia. Ne arriverà un quarto

Tre scoiattoli nel «Magni»

Si sono aggiunti a pavoni e cigni

BORGOSESIA. Nuovi ospiti a Parco Magni: dall'altro giorno alloggiano nel polmone verde della città tre scoiattoli e il quarto arriverà tra breve. I roditori stati presi al posto degli struzzi nani, animali ritenuti a rischio fuga dal momento che negli orari di apertura al pubblico le porte d'accesso sono spalancate.

Non che gli scoiattoli siano tipicamente animali da cortile, ma dagli uffici comunali spiegano che potrebbero adattarsi molto in fretta alla nuova sistemazione. Cosa invece che gli esperti hanno escluso per gli struzzi, per i quali sarebbe stato necessario installare delle porte rotanti per impedirne la fuga.

Gli scoiattoli si aggiungono così agli otto pavoni e ai diciotto anatroccoli precedentemente acquistati e ai quattro cigni da tempo ospiti di Parco Magni.

Per gli animali stati costruiti dei rifugi accoglienti ma l'obiettivo dell'amministrazione comunale è di lasciarli liberi non appena le condizioni lo permetteranno.

Questo nella parte bassa del parco, quella più vicina al fiume.

Nell'altra zona invece proseguono i lavori per il restauro della serra dove verrà sistemato un bar e per la realizzazione dei quattro giochi di bocce.

E invece ancora da appaltare la costruzione della pista in cemento adatta sia per il pattinaggio a rotelle sia per ospitare concerti e spettacoli. L'intenzione è quella di concludere il tutto prima della prossima primavera.

Secondo il sindaco Corrado Rotti «già adesso il parco è bello ma a interventi finiti sarà un piccolo gioiellino».

[i. fo.]

Il parco animali del Magni si è allargato con l'arrivo di tre scoiattoli

Si conclude l'elenco dei passaggi di istituto

Scuola, i trasferimenti del personale non docente

VERCELLI. Concludiamo la pubblicazione dell'elenco dei trasferimenti, dal prossimo settembre, del personale scolastico non docente.

Collaboratori scolastici: Salvatore Enterpe, dall'Ipsia di Borgosesia alla media di Gattinara; Elisabetta Ferrario, dal Classico di Varallo all'Ipsia di Vercelli; Francesca Fregapane, dal provveditorato di Vercelli all'Alberghiero di Varallo; Maria Raffaella Gerau, dall'Iti di Vercelli alla media di Trino; Maria Grazia Garrione, provveditorato di Vercelli all'Ipsia Vercelli; Marina Giacometti, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Borgosesia; Maria Gualtieri, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Maria Giuseppina Imprescia, dal provveditorato Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Donatina Lamonaca, dal provveditorato di Vercelli alla me di Borgosesia; Paola Malinverni, dall'Iti di Santhià alla media Ferrari di Vercelli; Mario Molino, dalla media di Serravalle alla media di Borgosesia; Adolfo Paoli, dall'Ipsia di Borgosesia alla Scuola media di Gattinara; Roberto Pellegatti, dalla media di Livorno alla medie Ferrari di Vercelli; Pierangela Poggioli, dal provveditorato di Vercelli all'Iti di Santhià; Elisabetta Rabbacchin, dal provveditorato di Vercelli all'Ipsia di Vercelli; Silvana Rosa, dal provveditorato di Vercelli al Liceo Classico di Varallo; Maria Grazia Valentini, dalla scuola media di Varallo all'Iti Borgosesia; Franca Vallero, dal provveditorato di Vercelli alla media Ferraris di Livorno.

Trasferimenti fuori provincia: Mariagrazia Peluso, provveditorato di Vercelli all'Ipsia Napoli; Domenico Perugino dal provveditorato di Vercelli al Liceo Classico di Catanzaro.

[d. b.]

Per manutenzione

Dal 25 agosto primi canali «in asciutta»

VERCELLI. Rogge e canali irrigui «in asciutta» per consentire i lavori manutenzione: già da circa mese le Associazioni irrigazione Ovest ed Est Sesia e la Coutenza Canali Cavour di Vercelli e Novara hanno diramato il calendario.

Le operazioni di disattivazione dureranno circa due mesi e mezzo: la «asciutta» surà applicata gradualmente a partire da martedì 25 agosto interessando inizialmente i cavi Carpenetto e Parella, la roggia Gibellina, derivazioni della roggia Marcova e il navilotto di Salasco con le relative diramazioni. Le operazioni di disattivazione proseguiranno poi sull'intera rete per concludersi presumibilmente a partire da lunedì 2 novembre il ramo sinistro cavo di Veveri, la roggia Moretta e le loro diramazioni. L'intera rete irrigua sarà gradualmente riattivata entro lunedì 14 dicembre.

[w. ca.]

A Viverone la classica gara di barche; a Pistolesa c'è la «Galina giauna»

Una festa dalla collina al lago

Guida al divertimento tra le cene e i balli

BIELLA. Che si fa nel weekend? C'è solo l'imbarazzo della scelta, tra sagre e patronali, grigliate e balli. Ecco una guida tra i principali appuntamenti, dalla collina al lago.

Oggi a **Viverone** barche in acqua per disputarsi il «Remo d'oro», classica gara estiva che vede impegnati 12 equipaggi; l'edizione '97 della traversata del lago fu vinta dalla squadra «Hotel Royal». Il via verrà dato alle 16, la premiazione è in programma alle 17,30. Sempre a Viverone, ma domani, nuova edizione del mercatino di piccolo antiquariato, scambio e collezionismo che si svolge sul lungolago.

A **Cavaglià** si è aperta ieri la Festa dei giovani, giunta alla 480ª edizione. Oggi, dalle 19,30, funzionerà lo stand gastronomico, poi danze con l'orchestra di Tonia Todisco. A mezzogiorno di domani gran sfilata, poi l'aperitivo; alla sera si balla con il complesso «Latte e miele».

Tra le curiosità dell'estate biellese la Sagra dla galina giauna a **Pistolesa**, una tradizione radicata in paese e non ha importanza se nessuno ricorda con certezza se la festa sia nata da storie vere o leggende. Oggi pranzo, alle 21 l'esibizione dei ballerini e asta delle torte preparate dalle donne di Pistolesa. Domani alle 10, dopo la messa, dimostrazione di auto telecomandate, pranzo, pomriggio in allegria e alla sera danze con l'elezione di miss e mister Pistolesa.

Oggi il lago ospita la traversata con barche a remi, classico dell'estate

A Villa Del Bosco, su iniziativa dell'Associazione sportiva, è festa con le «Nove serate delle stelle cadenti», in occasione della patronale di San Lorenzo, con e danze. Dalle 20 di stasera grigliate, bucatini all'amatriciana e rane fritte. Danze dalle 21; alle 21,30: esibizione dei ballerini «Le Perle del Garda». Domani cena con gnocchi e stinchi arrosto; si balla con il complesso «I Funamboli».

Ultime battute per la sagra di **Campra**, frazione di Graglia. Oggi cena con polenta e capriolo; dalle 21,30 si balla con il complesso «Latte e Miele». Domani il «pranzo dei ragazzi» e alle 15 festeggiamenti per il primo decennio della Pro Loco con un pomeriggio langarolo in compagnia dei «Ravioli al Vin»; dalle 19,30: grigliate miste e serata danzante di chiusura con «Cinzia e Tommy». Prosegue la festa di **Brovato**, borgata di Valle San Nicolao: oggi cena dalle 19 con penne al rogù; risotto al radicchio; polenta e asino; fritto misto alla brovatese; danze con l'orchestra di Sonia e i Cadetti. Domani pranzo dei pensionati, cena dalle 19, poi si balla con l' orchestra di Mauro Saletti. La festa di Brovato chiude lunedì: alle 21 danze con i Messengers. **[d. sa.]**

A Roppolo

Da Ferragosto è di scena l'uva

ROPPOLO. Nei vigneti l'uva sta maturando e l'Enoteca regionale della Serra si prepara ad una nuova edizione della «Festa dell'uva», che prenderà il via sabato prossimo al castello per dipanarsi in un percorso di appuntamenti vari che faranno tappa in provincia e nei centri vicini, sino al 3 ottobre.

Il debutto, come detto, è per sabato 15, alle 20, al castello, con la presentazione del programma, la proiezioni di audiovisivi di Giuseppe Bruno sui paesi associati all'enoteca e assaggi enogastronomici. Appuntamento il 23 ad Andrate: alle 17 concerto della banda e distribuzione di piatti tipici con degustazioni. Il 29 agosto la festa è al castello di Moncrivello: concerto della banda alle 21, esibizione di cavalieri in costume storico, parentesi teatrale sulla nascita dell'Erbaluce e assaggi enogastronomici. Il 30 agosto la «Festa dell'uva» si sposta a Ghemme, concerto nel ricetto alle 20,30 e degustazione enogastronomica.

Si arriva a settembre: il 5 sera nella piazza di Cavaglià ci sarà la presentazione del Palio dei rioni, con il concerto della banda musicale di Zimone. In chiusura grande spaghettata offerta dalla sezione alpini. Il giorno successivo l'appuntamento è alla Cella di San Michle, antico convento di Viverone: concerto serale della banda di Alice Castello e degustazioni enogastronomiche. Martedì ad Anzasco di Piverone spettacolo pirotecnico della società carnevalesca.

Ritorno a Roppolo, il 12, per le qualificazioni della Corsa delle botti e qualificazioni. Alla sera concerto della banda di Andrate a villa Rampone. Al termine spettacolo pirotecnico. Domenica al castello premiazione alla presenza dei vini Doc e Docg classificati con «ottimos». E alle 15 lungo la strada per il castello finale della Corsa delle botti con sfilata della banda musicale di Roppolo e del gruppo folkloristico di Candelo «I Tessior» e «L'Hora» di Samone. Nel giardino del castello degustazioni aperte al pubblico. Nel prato della cascina della Madonnina servizio di elicotteri per giri turistici.

Tocca a Masserano, il 19 ospitare la festa: il paese aderirà ufficialmente all'Enoteca. Domenica 20, a Zimone, esposizione di attrezzature antiche contadine e festa del «Canta Vino»; dalle 14 degustazioni enogastronomiche e alle 20,30 concerto della banda di Salussola.

Domenica 27, a Villa Valeris Moncrivello fiera-mercato e concerto della banda di Viverone. L'ultimo appuntamento, il 4 ottobre, è al Ricetto di Candelo: nell'ambito dell'iniziativa «Vinincontro»: in tre cantine l'enoteca offrirà vivi dell'Alto Piemonte e Valle d'Aosta. **[f. p.]**

Il castello di Roppolo, sede dell'Enoteca e «base» per la Festa dell'uva

PROVINCIA

Sordevolo

Spettacolo in piazza stasera «Teatrando»

«...E lasciateci divertire» il titolo dello spettacolo in programma stasera a Sordevolo, su iniziativa di Teatrando. L'appuntamento è in piazza del municipio ed è un percorso musical-poetico nel mondo di Aldo Palazzeschi. In scena Gian Contini, Maurizio Fassina, Claudio Folli, Mariella Moschetto, Mattia Pecchio, Carlo Serra, Enrico Linty, Roberto Sala, Mario Chiamenti. Alla regia Paolo Za- **[d. sa.]**

Piedicavallo

La corale di Prali oggi al Tempio Valdese

La Corale Valdese di Prali si esibisce oggi, con inizio alle 18, al Tempio Valdese. Prima del concerto, alle 17, le celebrazioni del Culto. **[r. mo.]**

Candelo

Accessi in auto al Ricetto riparla settembre

Rinviata settembre la decisione per il regolamento di accesso alle auto nell'area del Ricetto: il problema sarà affrontato dalla giunta al completo, dopo la pausa estiva. **[f. p.]**

Cerreto

«Salute Donna», esami sino a venerdì 14

L'ambulatorio mobile di «Diritto Salute Donna», iniziativa del Fondo Tempia, resterà in servizio a Cerreto Castello sino a venerdì 14 agosto davanti al municipio: uno staff medico esegue gli esami citologici. Per informazioni telefona allo 0337 247071. **[d. sa.]**

La struttura sanitaria aveva rischiato di essere «cancellata»

Trivero, ospedale «salvato»

Sarà il punto di riferimento per la valle

TRIVERO. Non sono state le migliaia di firme raccolte nella vallata, ma un diverso orientamento della sanità regionale a salvare quello che un tempo veniva chiamato «l'ospedale di Trivero» e che oggi è un'«unità operativa autonoma ad indirizzo lungodegenti». Sta di fatto che, dopo i timori di chiusura, le polemiche e le petizioni plebiscitarie, l'ospedale di Trivero è ancora lì, è stato parzialmente ammodernato e pare avere buone prospettive anche per il futuro visto che l'«unità autonoma» resterà tale anche con la realizzazione del nuovo ospedale di Biella.

La minaccia di chiusura della struttura sanitaria donato alla comunità locale dalla famiglia Zegna era venuta negli anni scorsi quando si parlava di «antieconomicità» e si puntava molto sulla concentrazione dei presidi sanitari.

Poi a livello regionale si è scoperto che il problema dei «lungodegenti» continua a sussistere e ci si è accorti che la struttura di Trivero risultava preziosa. Così l'impresa di salvare il presidio di Trivero che sembrava impossibile quando la sanità locale era affidata ai comitati di gestione che rappresentavano gli enti locali, è diventata più facile quando le due aziende sanitarie biellesi sono state riaccorpate e affidate a commissari.

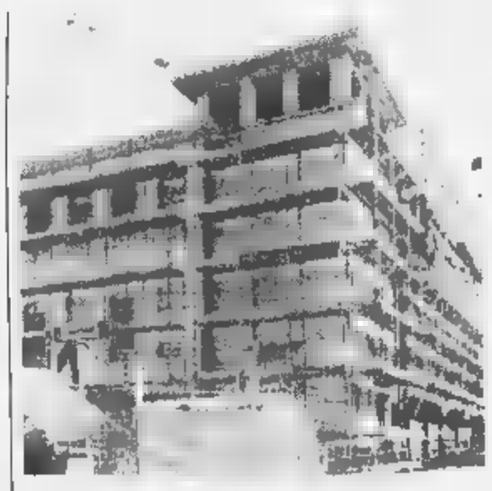
Sono state le «gestioni tecniche» a predisporre un piano di ristrutturazione del fabbricato che dovrebbero consentire al reparto, attualmente guidato dal primario Giuliano Ortone e dall'assistente Tarcisio Fresia, di ospitare a lavori completati fino ad un massimo di 44 degenti.

La prima parte di ristrutturazione è completata e gli attuali 20 degenti sono ospitati in locali rimodernati. La sistemazione della seconda parte dovrebbe essere completata entro anno.

La presenza dell'«unità lungodegenti», della «guardia medica» e di un ambulatorio per le medicazioni realizza il principio di «ambulatorio di primo riferimento» che era alla base delle richieste della popolazione. In pratica Trivero e i paesi dell'Alta Valle di Mosso hanno un punto di riferimento sanitario, così come avevano chiesto le migliaia di cittadini che avevano firmato la petizione contro la chiusura dell'ospedale.

In futuro inoltre dovrebbero essere trasferiti nella struttura di Trivero anche gli ambulatori specialistici che si trovano attualmente a Ponzone.

Ad alimentare l'unità autonoma di Trivero (i posti letto sono sempre completi), sono soprattutto i reparti di medicina, ortopedia e neurologia dell'ospedale di Biella. Poiché nella maggior parte dei casi i malati che necessitano di lungodegenze sono persone anziane, l'ospedale triverese si è ormai specializzato anche nella cura degli anziani. **[m. p.]**



Nella foto di Michaletti l'ala dell'ospedale di Trivero dove sono in corso vari lavori di ristrutturazione per rendere più moderno il presidio sanitario

Pubblichiamo per gli aspiranti un nuovo elenco diffuso dal Provveditorato

I precari in attesa delle supplenze

Le graduatorie dei docenti per medie e superiori

BIELLA. Graduatorie dei supplenti: pubblichiamo l'elenco dei docenti in lista.

Nadia Landrino, 023A, 21, 33; Paola Lazzaro, 016A, 15, 62; 038A, 8, 62; 071A, 4, 62; Brunella Lazzarotto, 029A, 15, 29; Assunta Leonardo, 029A, 9, 39; 029C, 21, 33,67; Enzo Leone, 031A, 13, 36; Umberto Lesca, 026A, 33, 41,50; 042A, 29, 41,50; 071A, 14, 41,50; 029C, 11, 57,17; Davide Logoteta, 020A, 9, 23; Santina Adriana Lagozzo, 012A, 18, 45,50; Giancarlo Longo, 016A, 31, 28; 026A, 50, 28; Ivano Longo, 031A, 15, 34; Romina Lovo, 019A, 2, 152; Elena Lucchesi, 012A, 17, 46; 059A, 20, 53;Guido Ludovico, 037A, 1, 105; 051A, 1, 147; Chrystelle Maffeis, 203C, 1, 30; Elisa Magno, 042A, 44, 28,50; 059A, 55, 28,50; Vincenzo Maiorino, 016A, 14, 62,50; 038A, 1, 98,50; 071A, 3, 62,50; Federica Mantelli, 036A, 2, 131,50; 050A, 35, 63; Emanuela Mantovani, 016A, 30, 29; 026A, 49, 29; Marina Marazino, 245A, 18, ; 346A, 31, 26,50; Cristina Marchetti, 012A, 35, 26,50; 059A, 57, 26,50; Rosa Marchioni, 012A, 35, 47,50; 059A, 18, 55,50; Renato Marostica, 019A, 6, 70; Elena Martinelli, 245A, 6, 59; 346A, 5, 109; Enrico Martinelli, 037A, 67, 39; 051A, 40, 39; Silvia Marutti, 036A, 53, 26,50; Lucio Massa, 031A, 18, 24,50; 043A, 47, 41; 061A, 19, 35; Mario Massazza, 042A, 37, 38,50; Luisa Mattei, 019A, 32, 23,50; Maria Cristina Mazzanti, 017A, 9, 41,50; 048A, 53, 35,50; Mariangela Mazzone, 012A, 38, 23,50; 060A, 35, 23,50; Marco Medicato, 031A, 14, 34,25; Anna Maria Meliga, 022C, 8, 19,84; Daniela Meliga, 057A, 9, 62; Alessandro Melis, 020A, 8, 24; Edoardo Melis, 020A, 7, 24,50; Anna Mellini, 037A, 12, 104; Stefano Meloni, 012A, 6, 71; 057A, 6, 71; Giancarlo Memmo, 019A, 10, 47; 027C, 12, 44,42; Fulvia Merciari, 012A, 24, 38,50; 059A, 37, 38,50; Luciana Caterina Micheletti, 007C, 2, 29; Maria Rita Micheletti, 039A, 8, 58; 345A, 10, 97; Antonella Michelone, 016A, 1, 82; 026A, 1, 67; 033A, 3, 116,50; Patrizia Milanesio, 345A, 16, 37; 546A, 13, 35; Orietta Minazzi, 037A, 16, 93; Silvia Moglia, 070A, 6, 33,50; Renata Moisello, 037A, 102, 28,50; 050A, 94, 28,50; Laura Mortara, 036A, 54, 26,50; 050A, 102, 26,50; Silvia Mortara, 038A, 11, 52,50; 048A, 27, 46,50; Anna Maria Mosca, 036A, 21, 63,50; 050A, 27, 74,50; Anna Mosca Sienz, 042A, 17, 48; 059A, 24, 50; Giuliana Mosca Sienz, 022A, 6, 25,42; Elena Motta, 036A, 19, 66,50; 050A, 32, 66,50; Alessandra Negri, 059A, 11, 64,50; Ugo Negro, 026A, 30, 43,50; 071A, 11, 43,50; 027C, 8, 55,34; Paolo Nelva Pasqual, 017A, 25, 16,50; Cristina Niccolo, 036A, 5, 122,50; 050A, 11, 176,50; Emanuela Niccolo, 017A, 21, 24; Giovanna Nobile, 039A, 2, 69; 445A, 2, 81; Francesca Noce, 037A, 47, 48; 051A, 23, 52; Marianna Noce, 012A, 36, 25,50; 059A, 58, 25,50; Stefania Nuccio, 029A, 8, 40,50; Maria Olivetti, 037A, 13, 100; Maria Olivetti, 051A, 10, 160; Laura Oreni, 031A, 20, 18,50; Giovanni Orlando, 076A, 8, 18,50; Cristina Orso, 042A, 13, 51; 059A, 22, 51; Elisabetta Ostano, 037A, 82, 33; 051A, 50, 33; Paolo Ottella, 038A, 17, 47; 048A, 26, 47; Antonella Pagano, 037A, 83, 33; 051A, 51, 33; Calogero Palmeri, 019A, 34, 23,50; Vin- Palmiero, 017A, 16, ; 042A, 46, 27; Stefania Panelli, 029A, 7, 41,50; Alessandra Panetto, 012A, 27, 33; 059A, 44, 33; Cristina Panizza, 036A, 18, 67; 050A, 31, 67; Maria Camilla Paolini, 043A, 78, 28; Emanuele Paravicini Bagliani, 038A, 31, 33; 048A, 58, 33; Vittoria Paschetto, 037A, 8, 61; 051A, 9, 61; Davide Pasero, 042A, 5, 64; 059A, 12, 64; Chiara Pasqualini, 037A, 80, 33; 051A, 48, 33; Donatella Perazzone, 016A, 28, 29; 026A, 47, 29; 061A, 26, ; Isabella Peretti, 037A, 64, 42; 051A, 25, 49; Elisa Perfetti, 012A, 34, 27; 057A, 35, 27; Pietro Perona, 017A, 20, 25,50; Antonio Perriello, 026A, 10, 65,50; 047A, 13, 65,50; 027C, 4, 58,34; Anna Pettenati, 029A, 16, 28; Francesca Pettinati, 012A, 4, 79; 059A, 2, 121; Anna Maria Pichetto, 037A, 43, 51; Giuseppe Pidello, 016A, 22, 45; 026A, 28, 45; Piercarlo Pissardo, 042A, 24, 45; Roberto Poli, 016A, 2, 67,50; 026A, 1, 61,50; Andrea Pollono, 029A, 10, 34,50; Daniela Poma, 037A, 38, 58; Paola Portioli, 036A, 55, 26; Maria Immacolata, 012A, 25, 34,50; 059A, 40, 34,50; Maria Grazia Pozzali, 036A, 5, 148; 050A, 20, 100; Franco Prezioso, 015C, 2, 28; Federico Prina, 029A, 11, 98; Cinzia Principe, 042A, 21, 46; 059A, 29, 46; Paola Prisciandaro, 031A, 22, 18; Gabriele Prola, 016A, 9, 78; 025A, 9, 78; 033A, 3, 117; Anna Maria Quatela, 031A, 9, 47; Daniela Ragazzoni, 246A, 6, 86,50; Antonietta Ramella, 016A, 3, 61,50; 025A, 3, 53,50; 033A, 4, 106,50; Nicoletta Ramella, 036A, 10, 89; 050A, 22, 95; Paola Ramella, 037A, 77, 34; 051A, 46, 34; Chiara Ramella Pezza, 037A, 101, 29; 051A, 62, 29 Giorgio Ramella Pezza, 017A, 24, 19,50; Elena Ranghino, 037A, 85, 33; 051A, 53, 33; Anna Rapa, 012A, 29, 33; 059A, 47, 33; Irene Raspanti, 042A, 9, 57; 059A, 17, 57; Roberto Rastello, 016A, 20, 45,50; 026A, 26, 45,50; Rossella Ratto, 037A, 100, 29; 051A, 61, 29.

(continua)

elenchi dovranno essere consultati e corretti dai docenti precari

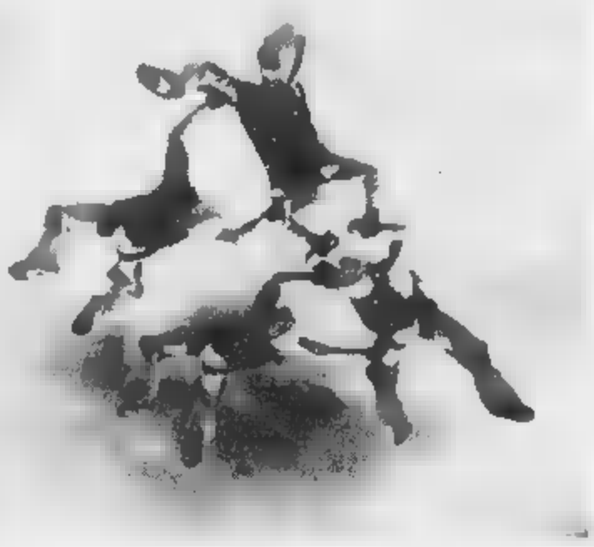
L'atleta e i suoi compagni puntano ora alla Coppa del mondo, in Portogallo, a settembre

Volo libero, ad Arezzo un «argento» biellese

Luca Marchioro nella squadra seconda ai campionati italiani

BIELLA. C'era anche il biellese Luca Marchioro nella Synapsi, la squadra che ha conquistato, nei cieli di Arezzo, il secondo posto ai campionati italiani di paracadutismo per formazioni a quattro elementi. Francesco Tegoni, Livio Piccolo, Marco Arrigo e il video-operatore Paolo Colombo, che ha documentato le «figure» dei compagni, hanno diviso la medaglia d'argento con Marchioro. La Synapsi ha avuto un avvio sotto tono ed ha chiuso la prima giornata al quarto posto, alle spalle dei campioni uscenti del Dram e della compagine femminile della Nexous. Nella giornata conclusiva, Marchioro e compagni si sono riscattati al punto di risalire al secondo posto della classifica finale, ma nulla hanno potuto contro i Dramm, al loro secondo titolo consecutivo. «All'inizio abbiamo pagato la forzata sosta dello scorso anno dovuta all'infortunio subito da Marco Arrigo - racconta il paracadutista biellese -. Siamo soddisfatti perchè abbiamo ottenuto il terzo miglior punteggio italiano di tutti i tempi. E' stata una manifestazione ad alto livello come dimostra il record assoluto stabilito dai vincitori».

Intanto hanno ripreso gli allenamenti in vista della Coppa del mondo, che si disputerà in Portogallo a settembre, anche se la federazione ha sollevato qualche dubbio sulla loro partecipazione. «Alla Coppa del mondo hanno sempre partecipato le due squadre classificate ai primi posti del campionato italiano - conclude Marchioro -. Quest'anno però la federazione pare intenzionata ad iscrivere i Dram e la formazione capitanata da Marina Ugolini perchè in grado di puntare alla vittoria in campo femminile. Noi continueremo comunque gli allenamenti per la probabile trasferta in America». **[w. d. b.]**



Una «figura» in volo della Synapsi, la formazione del biellese Marchioro

La rassegna di musica popolare fa tappa sulla piazza di Campiglia Cervo

Folk dall'Austria per la Bursch

I Deishovida domani a «La Val an Musica»

Il gruppo Deishovida è nato nel '93 e si è esibito in festival e folk meetings di mezza Europa. Domani sarà sulla piazza della parrocchiale a Campiglia

CAMPIGLIA CERVO. Prosegue «La Val an Musica '98».

Questa rassegna internazionale di musica popolare, organizzata dalla Comunità Montana Alta valle del Cervo «La Bursch» e dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Biella, con il contributo finanziario della Regione Piemonte, è giunta alla quindicesima edizione e quest'anno ha già proposto una serie di concerti etnici con formazioni provenienti dalla Germania, dall'Inghilterra, dall'India, dalla Mongolia, senza rinunciare alle realtà locali e a quelle italiane in genere.

Domani sera, alle 21,30, saliranno sul palcoscenico della piazza parrocchiale di Campiglia Cervo gli austriaci «Deishovida».

E questo è il line-up del gruppo, che ha cominciato nel 1993 la sua attività in importanti festival e folk meetings, tra Austria, Germania, Ungheria, Svizzera, Belgio, Lussemburgo e Francia. Non contando, naturalmente, le presenze frequenti su palchi austriaci.

Kurt Bauer è al violino e voce (studi classici, tecnica che risente influssi della tradizione europea senza trascurare le sonorità moderne).

Lothar Lasser suona la fisarmonica cromatica (ha specializzazioni in melodie del folklore ebraico dei paesi dell'Europa dell'Est con esperienze al fianco di Joshua Horowitz e di influenza sefardita ebraico-iberica al fianco di Ruth Yakoov).

Matthias Loibner si esibisce alla chitarra acustica e voce (studi in composizione, militanze in band con i musicisti Ruth Yaakoov, Hervé Niquet e Alex Deutsch).

Infine c'è Sascha Brolic al basso elettrico e voce (studi di chitarra classica, ha lavorato con il «Branco» ed ha attuato diversi progetti teatrali).

Il gruppo dei «Deishovida» ha realizzato, in un periodo che va dal 1995 al '97, alcune incisioni discografiche pubblicate in Austria, in Francia ed in Germania.

La rassegna «La Val an Musica» si concluderà alle 21,30 di mercoledì prossimo nel Parco comunale di Rosazza, dove suoneranno i britannici Gary Hall & The Stormkeepers.

Gli spettacoli sono gratuiti.

Giovanni Barberis

Messo a punto il programma della serata del 26 agosto

I re del folk bicciolano al Memorial in S. Agnese

Alceo Mantoan e Beppe Scarparo sono protagonisti del gran finale al Memorial

VERCELLI. Gli organizzatori hanno definito il programma della 14ª edizione del Memorial di musica, canto e poesia intitolato a Cesare Filippone, Pino De Maria ed Edo Ciocchetti: una manifestazione che raccoglie ogni anno, nel cortile della parrocchia di Sant'Agnese, centiniaia di appassionati del folk bicciolano. L'appuntamento è per la serata di mercoledì 26 agosto, alle 21,15, sempre nella sede messa a disposizione dal parroco, monsignor Pino Cavallone. Si esibiranno i migliori gruppi e cori della grande tradizione folkloristica vercellese.

Apertura con il Coro Airone di San Germano, applauditissimo in iniziative di richiamo al teatro Civico. Poi toccherà ad un duo molto collaudato, ormai un'istituzione del Memorial: parliamo di Gianno Dosio (tastiere e sax) e di Piero Ambrosini (fisarmonica). Quindi, spazio per i «Ciar d'la Valàra», coro trinese ormai affermato anche oltre i confini provinciali: ricchissimo e di grande suggestione il suo repertorio di canti e ballate di risaia.

E da Trino a Ronsecco, con l'esibizione della Erre City Folk (altra istituzione del Memorial): e tutto il pubblico si farà riconquistare, per l'ennesima volta, dalla bella voce di Giampiero Ausano.

Chiuderanno lo spettacolo due *performances* attesissime: innanzitutto, rivestirà i panni del Pimpi il pittore Renzo Roncarolo, uno degli artisti più noti e affermati della provincia, bravo davanti alla tela e bravo anche con la chitarra.

E poi il solito, pirotecnico finale con i «Celti», al secolo Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, che canteranno nel ricordo del loro Cesare, di Pino De Maria (di cui ricorre quest'anno il venticinquennio della scomparsa) e di Edo Ciocchetti. Durante la serata, premiazioni e sorprese. Il tutto, naturalmente, gratis.

Francesco Leale

GIORNO E NOTTE

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills, stasera si ballerà con l'orchestra di Armando Savini. Via alle danze in pista dalle 21,30.

Borgovercelli

Villani al Globo

Stasera (alle ore 21,30) al Globo di zona bivio Sesia si danza con l'orchestra di Giorgio Villani.

Vinzaglio

Party chez Giuditta

Al Giuditta Baby Boom è ancora festa. Cercare di Gilagmesh, stasera dalle 22 in poi, «ore party». C/o Eden club.

Serravalle

Kimera alle Cave

A Le Cave, stasera, il live show musicale è con la band dei Kimera. Animazione e discoteca. Dalle 22,30.

Campiglia

Spettacolo al santuario

«Musica e danze da San Pietroburgo»: lo spettacolo itinerante organizzato dalla Provincia fa tappa questa sera al santuario di San Giovanni d'Andorno, a Campiglia. Lunedì i giovani musicisti saranno a Viverone, nei giardini di fronte alla chiesa parrocchiale.

Fobello

Jazz al femminile

Laura Ghirardi Quartet sarà protagonista del concerto di Valsesia Jazz che si terrà stasera alle 21 al centro Pro Loco. Organizza la Comunità Montana.

Viverone

La classica in concerto

Concerto per soprano, coro e organo, questa sera alle ore 21, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta: diretti dal maestro Luigi Gianelli, si esibiranno Benedetta Simoni, la Corale della Serra, i Cantori di San Rocco, di Volpiano e l'organista Daniele Sajeva. In programma pagine di Bach, Mozart, Pergolesi, Cherubini.

Biella

Club Foto, ferie d'agosto

Pausa d'agosto per il Club fotoamatori: gli appuntamenti riprenderanno il 4 settembre con una serata a tema libero.

MAGNANO

Musica Antica, stasera

Ensemble Astrée nuovo concerto a San Secondo

MAGNANO. Ieri sera il debutto nella chiesa romanica di San Secondo e subito una replica del concerto d'apertura: il Festival di Musica Antica ripropone per questa sera (con inizio alle 21), l'Ensemble Astrée (Ubaldo Rosso flauto traverso, Francesco D'Orazio violino, Alessandro Tampieri viola, Stefano Veggetti violoncello, Giorgio Tabacco clavicembalo).

Il tema è «Il Classicismo italiano in Europa» ed è legato ai nomi del lucchese Luigi Boccherini e del napoletano Tommaso Giordani, oltre che dei piemontesi Felice Giardini e Gaetano Pugnani.

La serie dei «Concerti a lume di candela» di Magnano proseguirà il 14 e 15 agosto con Bernard Brauchli e Georges Kiss; il repertorio è quello per tastiera a quattro mani del Settecento tedesco e italiano, e quindi vede avvicendarsi strumenti quali il clavicordo, il clavicembalo, l'organo e il fortepiano. Gli autori prescelti sono due figli del sommo Bach, oltre a Krebs e Lucchinetti. **[d. sa.]**

«JAZZ & CO.» PER SOLANI

Il musicista vercellese a Cernobbio

VERCELLI. Il contrabbassista vercellese Stefano Solani suonerà questa sera nello «special quartet» del sassofonista Emanuele Cisi in chiusura della prestigiosa rassegna musicale «Jazz & Co.» di Cernobbio. Nella stessa formazione, altro guest oltre a Solani, è il batterista Eliot Zigmund (Zigmund ha militato, tra l'altro, nei gruppi dei pianisti Bill Evans e Michel Petrucciani). Al piano, nella performance di stasera, ci sarà Paolo Birro. L'appuntamento (alle 21,30) è nella piazza principale del centro turistico sul lago di Como. Stefano Solani a breve scadenza continuerà la sua collaborazione con il gruppo a nove Avorio. **[g. bar.]**

CLASSICA

Oggi l'appuntamento, domani suona Carnelos

Da Budapest ad Alagna note d'organo con Hock

Organi storici: Sandro Carnelos è il protagonista del concerto di domani sera a Carcoforo

ALAGNA. Bertalan Hock e Sandro Carnelos, il primo alle tastiere di uno strumento costruito nel 1911 dagli organari torinesi Vergezzi e Bossi nella parrocchiale alagnese ed il secondo a quelle di uno strumento del 1841 fabbricato da Bartolomeo Gippa di Sabbia per la chiesa di Carcoforo, terranno concerto all'undicesimo Festival internazionale degli storici organi della Valsesia.

L'appuntamento con Bertalan Hock è per le 21 di stasera nella parrocchiale di Alagna. Hock è nato a Budapest, ha compiuto studi sotto la guida di Istvàn Baròti. Dalla metà degli Anni 70 è organista titolare della Chiesa di Nostra Signora, nella sua città natale. Il suo recente compact ha come titolo suggestivo «Vetrate». Suonerà musiche di Johann Sebastian Bach, Franz Liszt, Dezsò Antalffy-Zsirross, Muselt e Kodaly.

Sandro Carnelos sarà invece domani nella parrocchiale di **Carcoforo**, alle 20,30. Diplomato in clavicembalo, piano, musica corale e direzione di coro, Carnelos ha tenuto nella sua carriera concertistica circa 500 esibizioni. Come compositore ha pubblicato brani per organo e collaborato al testo di «Prepolifonia gregoriana». Nel suo programma di stasera: melodie di Moretti, Valerj, Galuppi, Gherardeschi, Bonanni e Quirici. Il successivo concerto del Festival è lunedì a **Mollia**, dove alle 21, allo strumento del 1778 della parrocchiale, suonerà l'organista polacco Zygmunt Strzep. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 22.15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.196. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Deep Impact.** Or.: 21 (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **La maschera di ferro**, con L. Di Caprio. Or.: 21,45. L. 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 562.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 617.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Jackie Brown,** or. 17,10; 22. **L'ultimo contratto,** ore 20.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. E. Duezzi ang. c. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 18; 16,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap.della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 8
Una grande serata con
ARMANDO SAVINI
e la sua orchestra

DOMENICA 9
solo sera
ore 21 orchestra
ROLANDO FOLK

GIOVEDI' 13
Orchestra spettacolo
VANNA ISAIA

SABATO 15
Grande serata di Ferragosto con
SILVANO D'ANGIO'

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Interregionale: una rivoluzione attesa da oltre dieci anni, basta con le lunghe trasferte

Tutte insieme, finalmente

Le 9 squadre piemontesi nello stesso girone

GIRONE «A»

- ACQUI
- CASALE
- CORBETTA
- CUNEO
- DERTHONA
- SESTRESE
- GUANZATESE
- IMPERIA
- IVREA
- LEGNANO
- NOVESE
- ANGELO (LO)
- SANCOLOMBANO
- SANGIUSTESE
- SOLBIATESE
- VALENZANA
- VALLE D'AOSTA
- VERBANIA

Tutti volevano la rivoluzione e la rivoluzione c'è stata. E per una volta a guadagnarci sono state le squadre piemontesi, che dopo oltre un decennio si ritrovano tutte insieme. Miracolo del computer, o meglio ancora di un «pegno» che la Federazione doveva pagare visto che negli ultimi campionati non solo i club della regione erano stati divisi, ma soprattutto costretti a lunghe e faticose trasferte, da Grosseto all'isola della Maddalena, da Colle Val d'Elsa e Poggibonsi a Santa Teresa di Gallura, Calangianus e Selargius, ovvero dalla Toscana al Nord e al Sud della Sardegna.

Invece stavolta non solo non c'è da lamentarsi, ma, obiettivamente, meglio di così non poteva andare la composizione dei gironi del nuovo campionato Interregionale. Infatti le nove piemontesi (Acqui, Casale, Cuneo, Derthona, Ivrea, Novese, Sangiustese, Valenzana e Verbania) e il Valle d'Aosta sono state abbinate alle due liguri Sestrese e Imperia e alle lombarde Corbetta, Guanzatese, Legnano, Sant'Angelo Lodigiani, Sancolombano e Solbiatese. Arrivederci e tanti saluti a Toscana e Sardegna, che per una curiosa combinazione per la prima volta si ritrovano insieme, e alle squadre bergamasche, novità della precedente stagione.

Un girone, quello A, che promette spettacolo. Il calcio agonistico e rude dei club del Granducato di Toscana si fa da parte per lasciar spazio alla tecnica delle formazioni lombarde, e i campi in terra battuta della Gallura vengono sostituiti da dolci tappeti erbosi.

Poi ai nastri di partenza ci sono alcune big di grande spessore. A contendersi la promozione sulla carta saranno il Cuneo che ha fatto una megacampagna acquisti, l'ambiziosa Valenzana, i nobili Derthona, Verbania e Casale. Ma attenzione al Legnano, che dopo essersi inchinato per due anni di fila a Biellese e Borgosesia ritenta il colpo grosso, e alla Solbiatese appena retrocessa. Infine vi è da notare come questo sia anche il girone dal maggior numero di matricole provenienti dall'Eccellenza: Acqui, Sestrese, Guanzatese, Novese, Sant'Angelo, Sancolombano e Sangiustese (esordiente in assoluto) compongono il nutrito pacchetto delle neo-promosse.

E adesso aspettiamo i gironcini di Coppa Italia e il calendario dei 17 turni di campionato: per entrambe le competizioni il computer tornerà in azione martedì. **[r. eyn.]**

E in serie C2 mai tanti derby

I grigi con Biellese, Borgosesia, Novara e Pro

VERCELLI. Alessandria, Biellese, Borgosesia, Novara e Pro Vercelli, in ordine strettamente alfabetico. E' un campionato di lusso quello della stagione '98-'99 per la C2, un torneo per il quale l'attesa tra i tifosi cresce di giorno in giorno. Una sfida che inizierà il 6 settembre, ma che vivrà un successo anticipo con i primi turni della Coppa Italia, visto che tutti i club, ad eccezione dell'Alessandria, duelleranno tra di loro.

Cinque squadre piemontesi in un unico girone professionistico: non era mai accaduto. Al massimo, quando la C2 era formata da quattro raggruppamenti contro i tre attuali, era capitato che la mano del designatore avesse diviso le formazioni della regione in due gironi. Ma ritrovare un numero così cospicuo di società insieme è un evento fino ad ora unico.

Invece accade quest'anno, per demerito dell'Alessandria di Amisano retrocessa dalla C1, per i meriti di Biellese, Novara e Pro Vercelli che hanno saputo confermare la categoria, e per l'impresa, alla vigilia inaspettata, del Borgosesia Grandi Imprese di Lele Domenicali, capace di conquistare a suon di gol e punti la prima storica apparizione tra i professionisti.

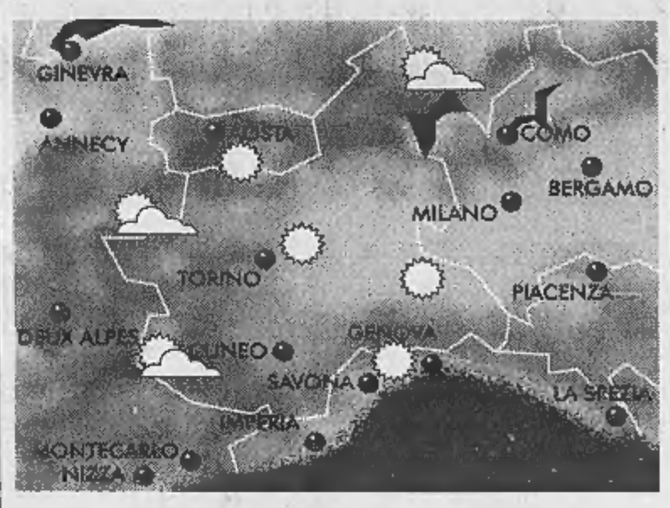
Tutto questo significa nuova linfa per il piccolo mondo del calcio piemontese: una squadra in A e in Europa (la Juve), una in B (il Torino), cinque in C2 e nove in Interregionale (più una valdostana). Non è moltissimo rispetto alla Lombardia, ma possiamo accontentarci.

Anche perchè il torneo di C2 sta suscitando un interesse come non avveniva da tempo. L'arrivo dell'Alessandria che sta passando nelle mani di Aldo Spinelli, patron del Genoa semifinalista in Coppa Uefa, il ritorno di un gran numero di derby da Novara-Pro a Pro-Biellese, l'assoluta novità di Borgosesia-Novara, la rievocazione degli scontri dello storico quadrilatero Novara-Alessandria e Alessandria-Pro sono la miglior carta di credito per un campionato appassionante. E che, c'è da scommetterlo, tornerà a riempire gli stadi come una volta. Potenza dei derby e della mai sopita rivalità di campanile. **[r. e.]**

Biellese e Pro ancora di fronte

A sinistra **Aldo Spinelli:** l'Alessandria sta per passare nelle sue mani A lato **Lele Domenicali**

IL **WEEKEND**



LA SITUAZIONE

Il radicarsi dell'alta pressione su una vasta area che dal Portogallo si estende sino ai Balcani assicurerà nei prossimi giorni condizioni di bel tempo sul Nord-Ovest d'Italia.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

Le diffuse e stabili condizioni di bel tempo su tutta la regione rendono uniforme e ripetitiva l'analisi previsionale sulle singole porzioni del territorio. Saranno assicurati ovunque sole e temperature in rialzo, nonché una certa afa che potrà essere attenuata, in misura differenziata, solo in prossimità di rilievi, laghi e coste.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Gli effetti congiunti e prolungati della serenità del cielo e del riscaldamento per compressione dell'aria, rinforzeranno le temperature massime con possibile accentuazione dell'afa nelle zone di pianura.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

dal 3 al 15 agosto
2 SETTIMANE DA NON DIMENTICARE
Bresaola Punta d'Anca l'etto
3.390 al kg. L. 33.900 1,74€
QUANTITÀ LIMITATA
Carne SIMMENTHAL gr. 70x3
2.990 al kg. L. 14.238 1,53€
Olio di Oliva CARAPELLI lt. 1
4.990 2,56€
4 Maxibon MOTTA gr. 400
3.780 al kg. L. 9.450 1,94€
Acqua Minerale Naturale/Frizzante BOARIO lt. 1,5
420 al lt. L. 280 0,22€
Birra NASTRO AZZURRO cl. 66
1.290 al lt. L. 1.954 0,66€
...grazie per la Vostra scelta
A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Oggi alle 17,30 affronta la Valenzana a Luserna dopo il ko con il Cuneo

Pro all'esame di riparazione

A centrocampo tornano Beghetto e Barbieri

VERCELLI. Una spruzzata di pepe e sale su un'amichevole. Non succede tutti i giorni in agosto. Ma oggi per certi versi sì, perchè guai alla Pro se fallisce il test delle 17,30 contro la Valenzana, seconda squadra di Interregionale che in questa afosa settimana veste i panni di sparring-partner dei bianchi.

L'altra sera il Cuneo delle stelle aveva interpretato talmente bene il compito di allenatore da mettere in serie ambasce una Pro con la lingua penzoloni per il tanto, tanto lavoro di questa fase di preparazione.

E allora, oggi sul campo ormai amico di Luserna, la Pro di Motta deve affrontare con il piglio giusto una squadra, la Valenzana che sulla carta non sarà il Cuneo, ma poco ci manca, viste le mire di alta classifica ripetutamente manifestate dalla dirigenza orafa a conclusione della campagna di rafforzamento.

Ma torniamo a fagiolo, ovvero alla Pro e al suo penultimo giorno di permanenza nella Val Pellice. Il professor Motta, ligio ai canoni di inizio stagione, stamane sottoporrà la truppa al solito allenamento mattutino, poi alle 17,30 schiererà l'ennesima formazione di questo fase di avvio.

Vale a dire che dovremmo vedere all'opera un centrocampo e un attacco ringalluzziti rispetto a martedì sera, grazie ai rientri di Beghetto e Barbieri (soprattutto il secondo è chiamato al ruolo di leader).

Claudio Col in azione nel match dello scorso anno con il Mantova Il capitano è chiamato a dare un buon sostegno al centrocampo nella gara odierna con la Valenzana

Resta da vedere, poi, chi Motta schiererà in attacco, se la solita coppia Bagnoli-Righi, callaudata da quasi una decina di mesi di fratellanza, oppure «toro» Fabbrini e una spalla (che potrebbe esser indifferentemente Bagnoli o Righi).

Perchè nonostante l'acqua di rose che come si conviene viene sempre sparsa sulle amichevoli estive, un paio di interrogativi restano da risolvere. Il primo riguarda i ruoli di interdizione a centrocampo, compiti nevralgici per una squadra che sotto sotto mira lontano, l'altro la vena realizzatrice di un attacco che l'anno passato non è che abbia prodotto montagne di reti. Ovvero i due problemi che i bianchi si sono portati appresso per l'intero anno della gestione Caligaris-D'Alessi.

Invece una certezza c'è già, la compattezza di una difesa che conta sulla gran spinta di Albonetti a destra e la grinta e la bravura degli «armadi» difensivi Garlini-Del Compare. Una sicurezza che fa da fondamento a questa Pro.

E allora il popolo bianco oggi pomeriggio dovrebbe trarre utili indicazioni dal match odierno. Una gara che Motta affronterà con l'organico al completo, con l'unica eccezione di Ragagnin.

Per il resto starà al mettere scegliere chi schierare in avvio e chi a partita in corso. Una cosa comunque è certa: almeno uno spezzone di partita lo giocheranno tutti.

E sarà questa l'ultimo incontro in Val Pellice. La Pro domani mai sosterrà ancora un allenamento, poi nel pomeriggio farà rientro a Vercelli per il «rompete le righe» sino alle 15,30 di martedì. **[r. eyn.]**

Alle 17 il test senza Morello e con Ferretti in dubbio

Per la Biellese a Suno il primo vero collaudo

BIELLA. Passata la tempesta di leopardiana memoria dell'esordio, evasa la pratica contro una Selezione locale, il precampionato della Biellese comincia a entrare nel vivo con i primi test-match d'una certa consistenza. Questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 17) i bianconeri di Sannino saranno di scena a Suno contro i «lupi», agguerrito team d'Eccellenza.

«Usando le necessarie cautele del caso si può dire che contro la Sunese sosterremo una "partita vera" - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti -. Non che le precedenti esibizioni non avessero valore, ma oggi ci troveremo di fronte un avversario di rango che punta al salto di categoria».

Inoltre la gara verrà diretta da un arbitro ufficiale (occhio alle eventuali sanzioni disciplinari): insomma la marcia d'avvicinamento alle sfide che contano prosegue senza intoppi.

Mentre la Biellese è in ritiro da quindici giorni, la Sunese arriva al match con una sola settimana di lavoro alle spalle: «Ma in questi casi il risultato è l'ultimo aspetto che andrà valutato - spiega Turotti -. La squadra dovrà essere esaminata sotto il profilo della condizione fisico-atletica».

E mister Sannino, convinto assertore della zona, chiederà risposte sulle posizioni tenute in campo dai giocatori. Sicuramente contro la Sunese sarà sotto osservazione il reparto difensivo, poco impegnato nelle gare di Donato.

La Biellese oggi affronta la Sunese: è la prima vera amichevole (MICHELETTI)

Per quanto riguarda la formazione, se non sopraggiungeranno infortuni dell'ultima ora, Sannino dovrebbe riproporre (almeno inizialmente) lo stesso undici di mercoledì. All'appello mancheranno soltanto l'estremo difensore Morello e Lembo. «Per i due si tratta solo di acciacchi muscolari che dovrebbero risolversi nello spazio di pochi giorni», tranquillizza Turotti.

Dunque Gerardi tra i pali, linea difensiva composta da Lanza e Mazzia centrali, Mandelli e Passariello sugli esterni. A centrocampo Rossi, Giannini, l'ex novarese Saviozzi e Garegnani. In attacco il tandem Comi-La Cagnina.

Il mister bianconero potrebbe dare ancora un turno di riposo a Ferretti (o presentarlo nella ripresa) reduce da una leggera contrattura. «In questa fase è bene non rischiare troppo - commenta il ds bianconero - anche perchè ci sarà ancora spazio per altre amichevoli». Mercoledì 12 a Borgomanero, quindi il 14 l'atteso triangolare al La Marmora con il Torino di Mondonico e il Varese. **[p. m. f.]**

QUI BORGOSESIA

Con inizio alle 17,30 amichevole di lusso ad Aosta contro la formazione di Mondonico

I granata fanno da spalla al Torino

Domenicali: «Una gara che serve, giocheremo aperto»

BORGOSESIA. Sarà una partita vera con il Torino. Con inizio alle 17.30 allo stadio di Aosta questo pomeriggio il Borgosesia farà da spalla ai granata di Emiliano Mondonico. Ma Lele Domenicali, l'allenatore dei granata valsesiani, assicura che l'amichevole dovrà fornire indicazioni utili anche a lui: «Non andiamo soltanto per permettere al Torino di rifinire la sua preparazione; la partita dovrà dare utili indicazioni anche a noi e per questo ho detto ai ragazzi di giocare a viso aperto cercando di mettere a frutto gli insegnamenti impartiti nei primi quindici giorni di ritiro».

I valsesiani andranno in Valle d'Aosta con quattro pedine in meno: due giocatori sono infortunati, un altro è ammalato, mentre Fabio Scienza si aggregherà al gruppo soltanto dopo Ferragosto. I ragazzi ancora bloccati da infortuni sono Alessandro Zito e Fabio Oddo. L'ex carrarese soffre per una contrattura mentre il giovane prelevato dalla Juventus è fermo per un risentimento. Più complicata la situazione di Giuseppe Pellegrino: il centrocampista ha potuto sostenere pochi allenamenti nella sua seconda stagione con la maglia del Borgosesia.

Amichevole di lusso per il **Borgosesia** che oggi ad Aosta affronta il Torino

A tre giorni dall'inizio della preparazione è stato colpito da una tonsillite che gli ha anche provocato febbre alta: il giocatore è perciò stato mandato a casa e tornerà dai compagni soltanto lunedì.

«Questa è la situazione più grave dal punto di vista atletico - spiega Domenicali -. Pellegrino ha infatti saltato tutta la prima fase della preparazione e dovrà ricominciare da zero. Peccato perché stava rispondendo bene al lavoro».

Il resto della squadra è invece in buona forma: «Comunque, Pellegrino a parte - aggiunge l'allenatore -, i problemi di Zito e Oddo non sono preoccupanti anzi, direi che sono normali in questa fase della stagione».

Nelle prime due settimane di allenamenti il carico è sempre stato molto elevato: «E credo che questo si farà sentire contro il Torino: abbiamo lavorato parecchio sia dal punto di vista fisico sia per quanto riguarda la preparazione tecnico tattica e le gambe ne risentiranno».

Domenicali è comunque soddisfatto per il grado d'intesa già raggiunto: «Il gruppo è unito e risponde bene alle sollecitazioni: per il momento non possiamo proprio lamentarci».

E con il Torino? «Ci sono due categorie di differenza quindi il loro maggior valore tecnico peserà sull'incontro: noi in ogni caso cercheremo di emergere provando gli schemi finora studiati solo a tavolino».

Ivan Fossati

IN PROMOZIONE

Raduno il 17 agosto

Il Gattinara vuole essere la sorpresa

GATTINARA. Essere nuovamente la sorpresa del torneo di Promozione. Questo l'obiettivo, più o meno segreto, che il Gattinara edizione '98-'99 conta di poter centrare.

La scorsa stagione il team guidato da Brustia, partendo in sordina e senza eccessivi proclami, riuscì a inserirsi per lunghi tratti alle spalle della capolista Varalpombiese, finendo poi con un dignitoso quarto posto.

Con la stessa umiltà e determinazione, i bianchi s'apprestano a iniziare la preparazione. Al timone della squadra è stato riconfermato il tecnico Antonio Brustia che tanto bene ha fatto all'esordio sulla panchina gattinarese. E per molti è stato proprio questo il primo «acquisto» della formazione valsesiana.

Ma la società si è mossa anche sul mercato: il colpo più interessante, almeno in questa fase, è rappresentato dalla punta Boca, prelevato dal Cureggio: un innesto che, sicuramente, servirà a potenziare il reparto offensivo.

Ma le new entry in casa gattinarese non si esauriscono: dal Vigualebiandrate è stato ingaggiato Moro, mentre dalla Sunese è giunto il giovane Burro. Quindi sono rientrati dal prestito Galardini e Ratto, già protagonisti di numerosi tornei in maglia bianca. E' probabile che qualche altro movimento prima del ritiro, previsto per lunedì 17 agosto, anche se l'organico sembra valido.

Il Gattinara svolgerà l'intera preparazione a Rovasenda. Per il momento la società ha programmato un'amichevole, quella di domenica 23 agosto a Suno. Ma, sicuramente, il «carnet» sarà più nutrito, anche perchè nel primo turno di Coppa Italia (il Gattinara è inserito nel triangolare assieme a Romagnano e Cureggio) i bianchi riposeranno. E dunque per non arrivare «digiuni» all'esordio in Coppa, i valsesiani troveranno sicuramente altri sparring partner.

«Com'era già successo per lo scorso torneo - sottolinea il team manager Gaudenzio Testa - non partiamo con grosse ambizioni, anche se non chiudiamo le porte a nessun traguardo. La squadra, comunque, può far bene perchè ha la giusta dose d'esperienza e gioventù. E poter valorizzare qualche ragazzo del nostro vivaio sarebbe già un grosso risultato». **[p. m. f.]**

Associazione Donatori di Sangue del Piemonte
FIDAS
VIA PONZA 2 TORINO TEL. 011.53.51.76

CALENDARIO PRELIEVI

VENERDÌ 14 AGOSTO
TRINO VERCELLESE
dalle 8,30 alle 11,30

DOMENICA 16 AGOSTO
FONTANETO PO
dalle 8,30 alle 11,30
OLCENENGO
dalle 8,30 alle 11,30

NON TUTTI MA ALMENO TU!

PREFETTURA DI VERCELLI

ESTRATTO AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

Tel. 0161.225.411 - Fax 0161.225.466

La Prefettura di Vercelli deve affidare, con procedimento ristretto previsto dal D.L.vo n.157/95 l'appalto per il servizio di preparazione e confezionamento pasti della Questura di Vercelli, con decorrenza presumibile 1.1.1999 e fino al 31.12.2002.
Il servizio in argomento si riferisce ad un numero di pasti complessivi medio giornalieri di 110.
Importo quadriennale a base d'asta L. 403.200.000 IVA ESCLUSA.
Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D.lgs. n.157/95.
Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura di Vercelli - Via San Cristoforo n. 3 - 13100 VERCELLI - entro le ore 13.00 del 6.9.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui testo integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.7.1998.
Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'Amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Vercelli - III Settore - Ufficio Contratti.

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
Marotta

CICLISMO

Da lunedì in Portogallo

Paluan e Auriemma a caccia di risultati

BIELLA. Il Giro del Portogallo, che partirà lunedì per concludersi il giorno 23, parlerà un pò biellese. Saranno infatti al via Andrea Paluan e Cristian Auriemma, reduci entrambi dal Criterium d'Abruzzo e dal trofeo Matteotti, alla ricerca di un risultato di prestigio.

Il portacolori della «Mobilvetta» cercherà di sfruttare al meglio un tracciato che si addice alle sue caratteristiche e dal quale può ottenere buoni risultati. Per Cristian Auriemma, il neo-professionista della «Scrigno Gaerne», si tratta di un appuntamento significativo dopo l'incidente che lo ha fermato per alcuni mesi in avvio di stagione ed ha rischiato di compromettere la carriera.

Il corridore biellese è intenzionato a ripetere sulle strade portoghesi le buone prestazioni offerte al suo esordio stagionale nelle due gare disputate in Abruzzo. **[w. d. b.]**

ATLETICA LEGGERA

Parla biellese la squadra azzurra femminile per i campionati europei

Betty Perrone, «sì» a Budapest

Torna in nazionale pure Maria Costanza Moroni

BIELLA. Betty Perrone, vice campionessa olimpica ad Atlanta, ce l'ha fatta e il prossimo 20 agosto sarà al via dei campionati europei di marcia che si terranno a Budapest.

La presenza della campionessa di Camburzano alla più importante manifestazione delle stagione è stata ufficializzata ieri dall'allenatore Sandro Da Milano dopo i test svolti mercoledì a Saluzzo. A difendere i colori italiani toccherà, oltre che alla biellese, ad Annarita Sidoti e a Erika Alfridi, mentre Rossella Giordano, la quarta pretendente alla maglia azzurra, ha confermato di non attraversare un buon momento di forma. «I risultati dei test di Saluzzo sono risultati discreti ma non ottimi perchè devo migliorare la fluidità della marcia - dice Betty Perrone -. Sono soddisfatta comunque perchè ci tenevo in modo particolare a partecipare ai prossimi europei di Budapest. E' l'ultima possibiltà che ho per salvare una stagione, per ora, avara di risultati. In questi giorni cercherò di raggiungere la miglior condizione anche se non sarà facile a causa di una fastidiosa contrattura ad un gluteo».

La comitiva azzurra partirà il giorno 16 da Roma alla volta di Budapest dove, alle 17 di giovedì 20, prenderà il via la prova europea. Questo sarà anche l'ultimo impegno della stagione per Betty Perrone. «In calendario vi sono ancora alcune gare, tra cui una valida per il campionato italiano, ma sono troppo stanca per continuare» conclude la marciatrice.

Sull'aereo per Budapest salirà anche un'altra biellese. Si tratta della campionessa italiana di salto triplo Maria Costanza Moroni. Gli ultimi test confermano che anche l'atleta di Coggiola ha buone possibilità di ben figurare. **[w. d. b.]**

La marciatrice **Betty Perrone**

PREFETTURA DI VERCELLI

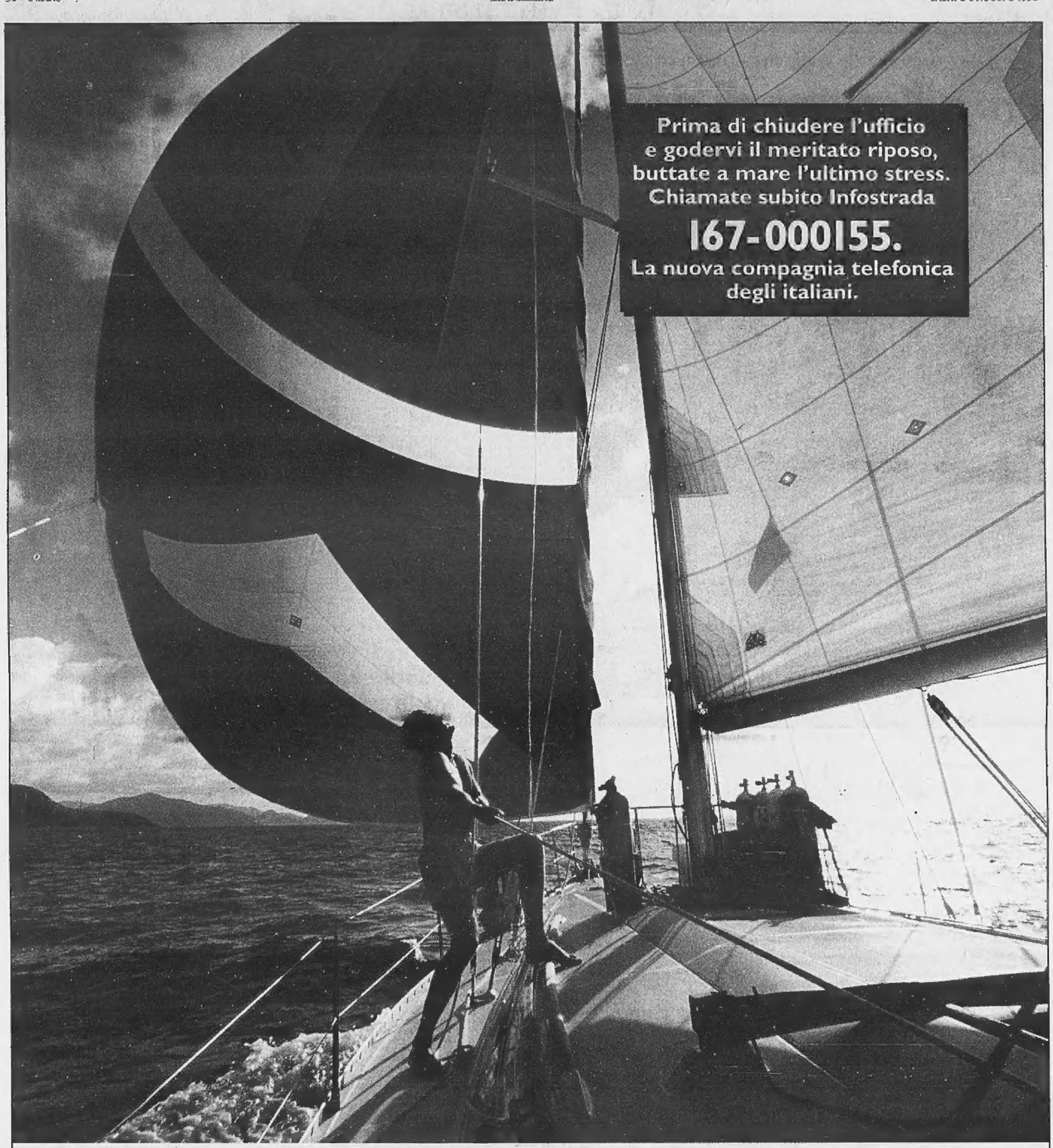
ESTRATTO AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

Tel. 0161.225.411 - Fax 0161.225.466

La Prefettura di Vercelli deve affidare, con procedimento ristretto previsto dal D.L.vo n.157/95 l'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e Foresteria della Prefettura di Vercelli, con decorrenza presumibile 1.1.1999 e fino al 31.12.2002.
Importo quadriennale a base d'asta L. 228.000.000,= IVA ESCUSA.
La superficie interessata al servizio è quella interna mq. 2.251, esterna mq. 7.
Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art.25 del D.lgs. n.157/95.
Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura di Vercelli - Via San Cristoforo n.3 - 13100 VERCELLI - entro le ore 13.00 del 6.9.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui testo integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.7.1998.
Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'Amministrazione.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Vercelli - III Settore - Ufficio Contratti.

p. IL PREFETTO
IL VICE PREFETTO VICARIO
Merotta

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI